LA STAMPA

ANNO 126. N. 145 · VENERDI' 29 MAGGIO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 252.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

Dopo il giuramento il Capo dello Stato esalta il ruolo del Parlamento e chiede maggiore giustizia per i deboli

Scalfaro: subito le riforme

«La Costituzione va cambiata, con saggezza»

ROMA. Le riforme istituzionali vanno fatte, la Costituzione può essere cambiata. Ma con saggezza. Nel suo messaggio alle Camere, Oscar Luigi Scalfaro ha puntato in alto. Ha difeso la centralità del Parlamento e la laicità dello Stato, ha promesso solennemente di mantenere il Quirinale nel ruolo di «super partes», ma nello stesso tempo ha invitato il Parlamento a nominare una «commissione bicamerale con il compito di una globale e organica revisione della Carta Costituzionale nell'articolazione delle diverse istituzioni». Un invito preciso, dunque. La Costituzione resta il bene supremo, ma proprio per questo bisogna avere «saggezza e coraggio», dice Scalfaro, «per discernere ciò che è vivo e vitale da ciò che richiede nuove impostazioni e soluzioni o anche soltanto correzioni».

Il Presidente della Repubblica ha giurato davanti al Parlamento. E ha anche parlato di conti dello Stato e di questione morale. «Grandi problemi incombono: la riforma istituzionale, la riforma elettorale, le questioni inerenti al grave disavanzo del bilancio dello Stato, la criminalità aggressiva e sanguinaria, il traffico di droghe e di armi, la delicata questione morale. Per le riforme, una è la condizione primaria per affrontarle - ha detto Scalfaro -: che ciascun partito sappia rinunziare a qualche propria utilità per rivolgere pensiero, volontà politica e amore al servizio e al bene comune della gente».

E a questo proposito Scalfaro ha chiesto più giustizia sociale. «Per il tema del disavanzo del bilancio dello Stato urgono e incombono sacrifici. Credo ne siano convinti tutti; ma non basta esserne convinti, bisogna volerli. Occorre saper dire dei "no" motivati e giusti, soprattutto giusti, di una giustizia comparativa. Occorre, cioè, che sacrifici e rinunzie lo Stato sappia distribuire in modo da pesare maggiormente su chi ha più larghe possibilità, limitando fino a spegnerlo l'aggravio sulle categorie più deboli. Su questo punto siamo ancora assai lontani da un'accettabile giustizia».

Grignetti e Guzzanti A PAG. 2 e 3

L'IDENTITA' DEL NUOVO PRESIDENTE

ANCHE se è avvenuta nella situazione tragica che sappiamo, l'elezione di Scalfaro alla Presidenza della Repubblica non è stata la scelta d'emergenza di un Parlamento sotto shock, che nel ripiegamento su una figura «istituzionale» avrebbe accettato, per amor di patria, una soluzione di basso profilo politico. Il discorso in commemorazione di Falcone tenuto da Scalfaro come presidente della Camera domenica scorsa, e poi il discorso di ieri in occasione del giuramento ci confermano pienamente nell'idea che la presidenza Scalfaro non nasce affatto nella luce, insieme opaca e sinistra, di una grave crisi della nostra democrazia. O meglio: se anche la crisi è reale e profonda, l'elezione di Scalfaro non ne è un aspetto e un sintomo, come i pessimisti tendono a credere, ma è un primo, vigoroso passo nella direzione del rinnovamento.

Che la scelta di Scalfaro sia una scelta politicamente ricca di futuro lo si capisce chiaramente dal suo discorso di insediamento. In esso non si esprimono solo quel galantomismo e quella rettitudine di coscienza che tutti hanno sempre riconosciuto al nuovo Presidente. C'è anche, anzitutto, un'alta lezione di democrazia. Scalfaro si presenta al Paese con una affermazione forte di identità: come un democristiano della prima ora, come un cattolico profondamente credente e militante, come un «figlio» fedele dell'istituzione parlamentare. Siamo qui all'estremo opposto del trasformismo e dello spirito di compromesso che caratterizza una così gran parte del nostro mondo politico. A questa netta dichiarazione di identità, offerta peraltro senza alcuna iattan-

Gianni Vattimo

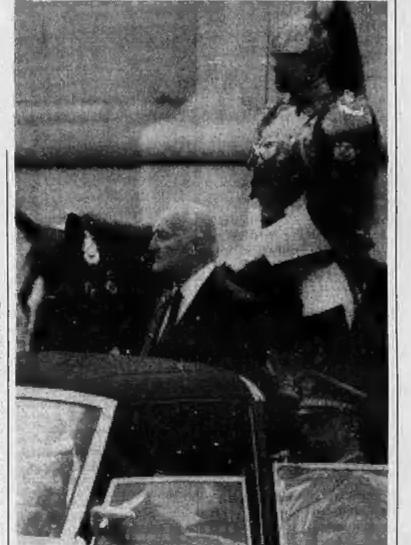
CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

7 giugno, nessuna parata

Il Quirinale: costa troppo e questo non è il momento

ROMA. Contrordine, generali. La prima decisione del presidente Scalfaro è a suo modo clamorosa: non si farà la sfilata militare prevista per il 7 giugno. «Non è il momento», sembra che abbia detto il Presidente, in qualità di capo delle Forze armate, quando gli hanno chiesto un parere sulla parata. Il Capo dello Stato avrebbe optato per la cerimonia ridotta, con reparti fissi a piazza Venezia. La decisione di Scalfaro non sarebbe motivata dall'alto costo preventivato per la sfilata - una decina di miliardi - ma da considerazioni politiche: lo choc della strage di Palermo, in particolare, sconsiglia di organizzare cerimonie troppo pompose.

Detto fatto, i soldati hanno già iniziato a smontare le impalcature che stavano allestendo tra piazza Venezia e il Colosseo. La decisione di Scalfaro - si nota in ambienti militari - va esattamente nella direzione opposta di quanto aveva sostenuto nell'ultimo periodo del settennato il suo predecessore Francesco Cossiga, che non ha mai fatto mistero di amare le parate militari. Ma Scalfaro intende fare della «sobrietà» il segno distintivo della sua presidenza. E tutte le sue scelte preannunciano una stretta terribile alle spese di rappresentanza che negli ultimi anni, proprio sotto l'impulso di Francesco Cossiga, erano cresciute in maniera enorme.

F. Grignetti A PAGINA 5

Il presidente Scalfaro arriva al Quirinale scortato dai corazzieri [FOTO AP]

Martelli e Scotti: si candidi. No del Csm

«Alla Superprocura ora vada Borsellino»

ROMA. Il governo vuole il giudice Paolo Borsellino come superprocuratore antimafia. E lui, il magistrato e l'amico che ha raccolto tra le sue braccia gli ultimi respiri di Giovanni Falcone, sembra disposto ad accettare la proposta. Ma ci sono ostacoli tecnici e burocratici da superare, c'è una procedura in corso davanti al Csm che non si può interrompere, e c'è la contrarietà di gran parte dei componenti l'organo di autogoverno dei giudici alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande.

La «candidatura» è stata fatta durante la presentazione di un libro sulla mafia. Attorno allo stesso tavolo sono riuniti il giudice Borsellino, il ministro Scotti e il capo della polizia. «Io e Martelli - dice Scotti - abbiamo chiesto al Csm di riaprire i termini per le candidature alla Superprocura, ed abbiamo formalmente invitato il giudice Borsellino a candidarsi».

SERVIZI ALLE PAGINE 8 e 9

Paolo Borsellino

Il neopresidente della Confindustria Abete gela la scala mobile e attacca i politici

«Freno ai salari, un'Italia più pulita»

Agnelli firma in Polonia: «E' un ponte verso l'Est»

ROMA. Stop alla scala mobile, no all'aumento delle tasse, voglia di privatizzazioni, ma soprattutto il dito puntato sulla classe politica «che sta mostrando chiaramente una crisi di identità» ed è impegnata «più a dividere la torta dell'esistente che a cucinarne una nuova». Quindi: grandi riforme istituzionali e trasparenza negli appalti pubblici.

Luigi Abete, nel suo primo discorso da presidente della Confindustria, non ha avuto dubbi nell'alzare il tiro sulla questione morale, senza dimenticare i grandi problemi aperti che fanno dell'Italia un Paese a rischio.

«Quasi un programma di governo», ha detto il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, prima di partire per Varsavia per firmare l'accordo sulla nuova società di cui la Fiat avrà il 90% del capitale sociale: «Un ponte verso l'Est».

F. Amabile, S. Devecchi G. C. Fosal, R. Ippolito e R. Villare A PAGINA 29 E 31

Una bomba al parco giochi

Ammazzati tre bambini croati La Chiesa serba contro Milosevic

di Ingrid Badurina A PAGINA 11

«Caro Boris, non sei Gesù»

Gorbaciov attacca Eltsin «A me non metterai bavagli»

SERVIZIO A PAGINA 11

Patty Pravo resta in carcere

A casa sua 12 grammi di hashish Il giudice decide oggi se liberarla

di M. G. Bruzzone e G. Ferraris A PAGINA 15

OGGI

di Guido Ceronetti

La società si scandalizza che i ragazzi muoiano «il sabato sera»; ma non del fatto che il patrimonio della loro vitalità, per i millenni estrema riserva di sventato eroismo per casi estremi, sia stato ceduto a mani oscene. I troppo teneri genitori che non getterebbero più i figli adolescenti a morire per dei confini, li consegnano a sinistri gestori di discoteche, agli sciacalli del marketing del consumo giovanile. I preti, che non osano più esigere per Dio quelle vite giovanilmente stolte, inconsapevolmente le cedono alle camorre che spacciano veleni e schiavitù. Ed è una tetra, diabolica ironia che le droghe spacciate al minuto ai nostri ingenui, stupidi, defraudati ragazzi portino nomi che alludano a ciò cui la gioventù aspira: eroina, *ecstasy*.

Maurizio Blondet
in «Studi Cattolici», febbraio 1992

«Voglio sposare quell'uomo», ma Ranieri di Monaco non è d'accordo

Stéphanie, un figlio in arrivo

Il papà è una guardia del corpo della principessa

MILANO. «Sì, è vero. Avrò un bambino per la fine di novembre e il padre è Daniel Ducruet, una guardia del corpo della mia famiglia. Se sarà maschio si chiamerà Jonathan»: così Stéphanie di Monaco, 26 anni, ultimogenita del principe Ranieri, ha raccontato a «Oggi» di essere incinta. «Ho conosciuto Stéphanie quattro anni fa - rivela l'uomo, 27 anni - e tra noi è scattato subito qualcosa di magico. Ci sposeremo sicuramente, senza fretta». Al settimanale, Stéphanie ha inoltre confidato che tutta la sua famiglia è felice: «Pur essendo vero che mio padre preferirebbe un matrimonio in chiesa - ha detto - non cascherà il mondo se dovessi decidere diversamente». La coppia ha già programmato, in futuro, un serial televisivo di sei puntate con il regista Ottavio Fabbri. «Non farò più la stilista e la cantante».

Patrizio Fracasso A PAGINA 14

Stéphanie di Monaco al ballo della Croce Rossa l'anno scorso [FOTO AP]

Mentre a Milano viene arrestato per concussione il presidente dc della Provincia di Bergamo

E Occhetto pianse per le tangenti al pds

«Sono peggio dei fatti d'Ungheria, dobbiamo cambiare tutto»

ROMA. Giungono notizie catastrofiche da Milano, dove il pds sembra affondare sempre più nello scandalo di Tangentopoli (anche se ieri è toccato ai dc dolersi dell'arresto, per concussione, del loro presidente della Provincia di Bergamo). Per il partito dalle «mani pulite» è più di uno psicodramma. Ed Achille Occhetto, in lacrime come in occasione della svolta della Bolognina, decide di tornare in pellegrinaggio nel luogo in cui, per la prima volta - nel novembre '89 - annunciò la fine del pci. Allora fu un trauma per i vecchi comunisti, questa volta è molto peggio. «Si tratta di colpi gravissimi, colpi la cui gravità è paragonabile, se non addirittura superiore, a quella che subì il pci nel '56, ai tempi delle vicende d'Ungheria, e nell' '89, con il crollo del comunismo all'Est. Queste vicende pongono problemi di rigenerazione del partito, c'è bisogno di coraggio».

Così il segretario ha arringato il coordinamento politico del pds nei giorni già tempestosi del rebus-Quirinale. E mercoledì, in occasione di una nuova riunione dell'organismo dirigente, mentre da Milano arrivava la notizia dell'avviso di garanzia per l'onorevole Cervetti, Occhetto, visibilmente scosso, ha rotto gli indugi, prendendo la decisione di lanciare dal «santuario» della Bolognina la nuova sfida al suo partito: «Non basta cambiare nome e simbolo, occorre veramente rompere con il passato. Bisogna dire basta con il partito pesante e con quel suo modo di essere: occorre aprire la seconda fase della svolta, attraverso un rifacimento totale del pds».

Troppi debiti per un apparato eccessivo, da partito attestato sul 30 per cento, e non dimezzato: anche per il pds inizia la stagione dei tagli alle spese e dell'austerità. Da stasera alla Bolognina.

Pierluigi Battista A PAGINA 7

«Dopo l'elezione ho chiesto aiuto a Colei che, umile e alta, è madre di Dio e dell'uomo»

Scalfaro: ogni partito rinunci a qualcosa

«E rivolga volontà e amore al servizio della gente»

«Bisogna che questo Stato sappia distribuire meglio i sacrifici, in modo da farli pesare maggiormente su chi ha più larghe possibilità»

Il Presidente Oscar Luigi Scalfaro mentre pronuncia il discorso davanti alle Camere riunite

ROMA. Le riforme costituzionali non sono più rinviabili. Ma attenzione: «L'attuale Costituzione in vigore dal 1948, finché non vi siano modifiche grandi o minori approvate dalle Camere e entrate in vigore, è pienamente viva - dice il Presidente della Repubblica -. E' pienamente operante e deve essere rispettata e vissuta, pena l'affossamento dello stesso Stato di diritto». Nel suo messaggio alle Camere, Oscar Luigi Scalfaro ha puntato in alto. Ha difeso la centralità del Parlamento e la laicità dello Stato, ha promesso solennemente di mantenere il Quirinale nel ruolo di «super partes», ma nello stesso tempo ha invitato il Parlamento a nominare una «commissione bicamerale con il compito di una globale e organica revisione della Carta Costituzionale nell'articolazione delle diverse istituzioni». Un invito preciso, dunque. La Costituzione resta il bene supremo, ma proprio per questo bisogna avere «saggezza e coraggio», dice Scalfaro, «per discernere ciò che è vivo e vitale da ciò che richiede nuove impostazioni e soluzioni o anche soltanto correzioni».

Ha parlato in modo chiaro, il Presidente. E prima di affrontare i temi politici ha rivolto il pensiero alla Vergine Maria: «Dopo il vostro voto mi sono fermato in silenzio a meditare...Mi sono fermato a chiedere protezione e coraggio a Colei che, umile e alta, più che creatura, è madre di Dio e dell'uomo».

Ecco i punti salienti del discorso.

LA COSTITUZIONE. «Sono uno dei pochissimi rimasti in Parlamento di quei 555 che prepararono e votarono la Carta Costituzionale, Carta che, nella parte della proclamazione dei diritti dell'uomo, è quanto di più alto e più completo potesse essere scritto a fondamento della vita operosa di tutto il popolo italiano. Io ebbi la ventura di votarla, la Carta, ma io non l'ho pagata, anche se schierato da sempre dalla parte della libertà, dono supremo di Dio e marchio qualificante della dignità dell'uomo. Tanti altri non la votarono, ma la pagarono, e tanti la pagarono con la vita, consentendo a noi di scriverla e votarla. Non dimentichiamolo mai».

IL PARLAMENTO. «La mia responsabilità, anche se autonoma per forza di disposizione costituzionale, sorge dalla volontà di quest'assemblea. Sarà mio dovere stare in fedele ascolto del Parlamento, che è al vertice della costruzione costituzionale della Repubblica, e che io amo profondamente, ed è il legittimo, doveroso, unico destinatario del dialogo con il Capo dello Stato».

SUPER PARTES. «Saluto tutti i partiti, i vecchi, i nuovi, le nuove diverse formazioni, tutti impegnati a concorrere con metodo democratico a determinare la politica nazionale, come recita l'articolo 49 della Costituzione. E saluto il mio partito, la democrazia cristiana, che ho amato e che amo pur nei momenti di dialettica, sempre leale e aperta e vera. Nessuno, onestamente, può pensare che, qui giunto, io possa ad un tratto mutar pensiero o convinzione politica o ideali, ma tutti hanno diritto di attendersi da me ciò che più conta, di essere cioè il supremo garante, il supremo moderatore, il supremo magistrato; e il rimanere al di sopra e al di fuori di ogni parte e fazione ne è condizione essenziale e vitale».

LE RIFORME. «Grandi problemi incombono: la riforma istituzionale, la riforma elettorale, le questioni inerenti al grave disavanzo del bilancio dello Stato, la criminalità aggressiva e sanguinaria, il traffico di droghe e di armi, la delicata questione morale. Per le riforme, una è la condizione primaria per affrontarle: che ciascun partito sappia rinunziare a qualche propria utilità per rivolgere pensiero, volontà politica e amore al servizio e al bene comune della gente. Non sono di aiuto né una rigida e inflessibile visione, che non accetta confronti - non parlo certo di principi essenziali relativi ai diritti dell'uomo - né la mancata disponibilità a qualche sacrificio, a pagare qualcosa».

IL DEFICIT PUBBLICO. «Per il tema del disavanzo del bilancio dello Stato urgono e incombono sacrifici. Credo ne siano convinti tutti; ma non basta esserne convinti, bisogna volerli. Occorre saper dire dei no motivati e giusti, soprattutto giusti, di una giustizia comparativa. Occorre, cioè, che sacrifici e rinunzie lo Stato sappia distribuire in modo da pesare maggiormente su chi ha più larghe possibilità, limitando fino a spegnerlo l'aggravio sulle categorie più deboli. Su questo punto siamo ancora assai lontani da un'accettabile giustizia».

LA CRIMINALITA'. «Il tema della criminalità ci angoscia, ma non basta. L'impegno dello Stato è intenso ed è giustizia riconoscerlo. Ma due cose mi paiono essenziali: la stretta intesa, pur nelle diverse competenze, fra ministero dell'Interno e magistratura e la collaborazione internazionale. Occorre massima solidarietà e collaborazione tra tutti i popoli e i governi che credono davvero nei valori dell'uomo».

LA MAGISTRATURA. «La magistratura porta il peso di responsabilità gravissime e lo porta con coraggio, con professionalità, con efficacia, con sacrificio. Ciò che in un regime democratico non può mai essere tollerato è che sotto la toga possano nascere sospetti di malcelati interessi di parte, di discriminazioni colpevoli o di faziosità. Tutto ciò è in contrasto con la dignità della toga e con l'imparzialità, che è il midollo del render giustizia. Ma questo è un tema che deve essere affrontato dalla magistratura unita, consapevole e forte nel difendere la sua autonomia e la sua indipendenza, proclamate dalla Costituzione e che nessuno può intaccare o porre in forse senza grave danno per la stessa vita della democrazia. Ma guai se la magistratura mancasse al compito di saper fare ordine in casa propria. Se nella gente venisse meno la fiducia nella giustizia, sarebbe morto lo Stato democratico».

LA LAICITA' DELLO STATO. «Io, certo ultimo, esco dalla scuola politica di Sturzo e di De Gasperi che nella fedeltà alle loro convinzioni religiose, sempre testimoniate con assoluta coerenza, ebbero dello Stato la limpida concezione laica che si esprime nel rispetto assoluto della Costituzione e delle leggi, nel mai straripare dalle proprie competenze e responsabilità, nel mai servirsi dello Stato, ma di saperlo servire, con fedeltà assoluta sempre, nel ricordare che lo Stato è di tutti, veramente di tutti, e nessuno lecitamente può apporgli il marchio della propria parte politica, della propria fede religiosa, dei propri personali convincimenti, perché ogni cittadino deve riconoscersi nello Stato, ha diritto di riconoscersi nello Stato».

LA REVISIONE DELLA COSTITUZIONE. «Tutti i partiti, da tempo, unanimemente, sostengono la necessità delle riforme delle istituzioni. Ora non è più consentito attardarsi in disquisizioni anche eleganti, ma altrettanto inconcludenti. Delle proposte sono state seriamente studiate, elaborate, sottoposte al vaglio del Parlamento, ma tutto è rimasto fermo, e il dialogo o non è nato o non ha prodotto effetti. Di fronte a tale situazione, che diventa incomprensibile anche per la gente, occorre volontà politica determinata ed efficace, occorre serietà di intenti e di comportamenti. Per questo il Presidente della Repubblica rivolge, fin da ora, in questa assemblea solenne, rispettoso, ma fermo invito al Parlamento perché proceda alla nomina di una Commissione bicamerale, con il compito di una globale e organica revisione della Carta Costituzionale nell'articolazione delle diverse istituzioni. Una Commissione comprendente tutte le forze politiche, agganciata solo ai grandi valori dell'uomo, che abbia saggezza e coraggio per discernere ciò che è vivo e vitale da ciò che richiede nuove impostazioni e soluzioni o anche soltanto correzioni».

LA QUESTIONE MORALE. «E vi è la questione morale. Troppe volte, chi fece appelli morali fu accusato di moralismo. Ma una politica che non risponde a norme di umana morale, certo non è più politica, poiché non può essere servizio alla *polis*, alla comunità. L'abuso del denaro pubblico è fatto gravissimo, che froda e deruba il cittadino fedele contribuente e infrange duramente la fiducia dei cittadini: nessun male maggiore, nessun maggior pericolo, per la democrazia, che l'intreccio torbido tra politica e affari. Occorre energia, serenità e perseveranza della magistratura ma occorre, essenziale in ciascuno di noi, il senso dello Stato». [mau. ans.]

DALLA PRIMA PAGINA

L'IDENTITA' DEL PRESIDENTE

za, si accompagna immediatamente, come sua logica conseguenza, la professione di rispetto per l'identità altrui e per la laicità dello Stato. Sono state giustamente sottolineate dall'applauso del Parlamento le parti del discorso di Scalfaro in cui, proprio in nome della propria fede, egli ha riconosciuto la piena dignità morale, oltre che il buon diritto costituzionale, di tutti coloro che professano fedi diverse e che ritengono di non accettarne alcuna.

La stessa nettezza di posizioni s'incontra nel passo del discorso dedicato alle riforme istituzionali: cancellando d'un sol colpo le paure di coloro che lo ritenevano troppo affezionato alla Costituzione attuale per impegnarsi davvero nel promuoverne la revisione, Scalfaro ha rivolto un invito «rispettoso ma fermo» al Parlamento perché provveda subito a nominare una Commissione costituente, rappresentativa di tutte le forze politiche e decisa a lavorare per la riforma istituzionale.

S'intende che il Presidente vigilerà affinché il processo di riforma si compia nel rigoroso rispetto delle norme che la Costituzione stessa prevede: non dobbiamo dunque aspettarci da lui nessun tipo di picconata e di sfregio alla Carta costituzionale; ma nemmeno quell'atteggiamento conservatore a tutti i costi che gli è stato così spesso attribuito.

Se pensiamo alle aspettative che in molti abbiamo condiviso quando si è cominciato a votare per il nuovo Presidente, alla speranza che abbiamo coltivato di vedere salire al Quirinale grandi figure di «padri della patria» come Norberto Bobbio, dobbiamo riconoscere che i primi atti del nuovo Presidente non deludono affatto quelle aspettative e quelle speranze. Volevamo un Presidente che si riallacciasse ai valori fondamentali su cui è nata la nostra Repubblica; che fosse ricco di esperienza e di saggezza politica senza essere un uomo degli apparati partitici; che potesse offrire un'immagine di moralità non appannata e di seria dedizione ai propri compiti; infine, che fosse sensibile all'esigenza delle riforme istituzionali senza venir meno al dovere di fedeltà verso quel patrimonio di valori che si incarna nella Costituzione vigente. Ebbene, Scalfaro, per ciò che sappiamo della sua storia e per ciò che ha detto presentandosi al Paese, corrisponde a questo ritratto ideale in una misura che, nei momenti più tesi e drammatici della lunga elezione presidenziale, non avremmo osato sperare.

Guasta davvero tanto che - come ha detto qualcuno in un rigurgito di anacronistico anticlericalismo - sia «un prete»? Intanto, sul suo rispetto per la laicità dello Stato non sono leciti dubbi. E poi: il cattolicesimo senza tentennamenti, impegnato religiosamente e sinceramente democratico, che Scalfaro rappresenta, potrebbe costituire per il nostro Paese la vera soluzione della «questione cattolica», almeno come essa si è configurata nei decenni recenti. Potrebbe essere, cioè, la fine di una politica «cristiana» troppo disponibile a venire a patti con le esigenze del potere, con i suoi compromessi e con la vera e propria corruzione.

Se il cristianesimo integrale di Scalfaro scacciasse dalla scena politica il falso cristianesimo dei politici che hanno tanto contribuito (non loro soli) allo scempio delle nostre istituzioni, potremmo davvero dire che con la sua elezione si è aperta una fase nuova nella vita della Repubblica.

Gianni Vattimo

Bobbio: mi fa ben sperare

«Il discorso di un democratico un uomo libero, non inquinato»

TORINO

E' il discorso di un uomo libero». Così Norberto Bobbio commenta per *La Stampa* le parole che il nuovo Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha appena pronunciato davanti alle Camere.

«Mi è sembrato - spiega il senatore a vita - il discorso di un uomo di fede, di una fede tanto profonda da essere tollerante con le fedi altrui: espressione di un cristianesimo intensamente vissuto, e non di un cattolicesimo di comodo».

Il Presidente, con le sue parole, ha mostrato secondo Bobbio «di credere nella libertà dell'uomo, che vuol dire anche libertà di coscienza, riconoscendo che ogni uomo ha il diritto di adorare il proprio Dio».

Questi concetti sono stati espressi da Scalfaro «con chiarezza e con fermezza». «D'altra parte - aggiunge Bobbio -, non ne dubitavo: non conosco personalmente il Presidente, ma credo appartenga a quella schiera di cristiani che sono profondamente convinti della loro fede».

Un discorso dunque «molto dignitoso, che corrisponde all'immagine che avevo di Scalfaro come di un uomo retto, che ha attraversato tutta la storia, molto inquinata, della Repubblica senza lasciarsi inquinare. Un democratico di profonda convinzione».

«Questo - conclude Bobbio - mi fa ben sperare in un momento in cui per ricostruire il nostro Paese bisogna partire quasi da zero, sia per quanto riguarda la violenza che per la corruzione, i due cancri di ogni Stato e soprattutto di ogni democrazia. Mi auguro che Scalfaro sia la persona capace di partire da zero. Il suo accenno alla commissione bicamerale, e alla necessità di impostare la riforma istituzionale subito, mi fa pensare che sia così». [r. i.]

Quasi tutti contenti

Occhetto: è la fine delle esternazioni

ROMA. Un coro di applausi, con pochissime note stonate. Il discorso di insediamento di Oscar Luigi Scalfaro è piaciuto a tutte le forze politiche. Pochissime le eccezioni: Gianfranco Fini, Umberto Bossi, il solito Sgarbi e - a sorpresa - il ministro Formica.

Se i vertici di Piazza del Gesù sono di poche parole («Bello e molto dignitoso», dice l'ex segretario democristiano **Arnaldo Forlani**. «Un buon discorso», gli fa eco il presidente del partito **Ciriaco De Mita**), quelli di via del Corso sono addirittura lapidari. **Bettino Craxi** si limita a un «bene» pronunciato con il sorriso sulle labbra. Gelida la reazione di **Rino Formica**. «Oggi è una giornata di festa - dice il ministro delle Finanze -. Non dico nulla, non roviniamo la festa a nessuno...».

Soddisfatto **Achille Occhetto**, che vede in Scalfaro l'anti-Cossiga. «E' stato qualcosa di più di quel che ci aspettavamo - dice il segretario del pds -. Credo che a nessuno sia sfuggito il carattere polemico del saluto al popolo attraverso il Parlamento, che interrompe il rapporto diretto con il popolo non conforme alla funzione istituzionale del Presidente».

Perplesso il leader missino **Gianfranco Fini**. «Un discorso ecumenico, urbi et orbi - commenta -. Un discorso teso a non accontentare in pieno nessuno e a non scontentare nessuno. Deludente sotto l'aspetto dell'indispensabile riforma istituzionale». Ad **Alessandra Mussolini**, invece, è piaciuto l'accento sulla donna e sul «ruolo importante che avrà nel Parlamento».

Vittorio Sgarbi non si unisce al coro. «Scalfaro è un uomo eccezionale - dice il critico d'arte e deputato liberale - ma arcaico. Occorrerebbe fare una traduzione dei suoi discorsi dall'italiano del 1940 al quello del 1990. Nel linguaggio di Scalfaro si sente che manca una frequentazione di discoteche e piano bar, di signore scollate che oggi sarebbero per lui assolutamente accettabili...». Sì incondizionato, invece, dal presidente del pli **Valerio Zanone**. «Si è trattato del messaggio di un Presidente al di sopra delle parti - dice l'ex sindaco di Torino - fermo nella sua fede e rispettoso delle opinioni altrui».

Applausi anche dal senatore a vita **Gianni Agnelli**, a Varsavia per l'accordo tra la Fiat e la polacca Fsm. «Un discorso evidentemente scritto da lui, dove si vedeva tutta la personalità dell' uomo. Un discorso modesto, ma di fortissimo sentimento, di un uomo che ha lavorato 45 anni in Parlamento. E che quindi crede nel Parlamento nella sua centralità».

Umberto Bossi non è pentito di non aver votato per Scalfaro. Tuttavia il segretario della Lega riconosce al Capo dello Stato il merito di aver puntato il dito sull'esigenza delle riforme. «Del resto - conclude il leader leghista -, tutti si sono accorti che è partito il "diretto" da Milano... Se la gente considera superata la Costituzione, bisognerà che anche i partiti si diano da fare».

Per il segretario del psdi **Carlo Vizzini**, quello di Scalfaro è stato «un ottimo discorso, in cui il Presidente ha rivendicato la centralità del Parlamento e ha indicato concretamente una strada da seguire per le riforme».

Per **Giorgio La Malfa**, «si è messa in moto una fase di intesa tra dc e pds. C'è una specie di rivincita che però può anche finire per coincidere con un Parlamento che si sente attaccato nelle sue prerogative. Il Parlamento ha in Scalfaro una copertura alla conservazione. Il Presidente dice con chiarezza: "Non cambierà nulla se non lo decidete voi". E questo è un Parlamento che ha difficoltà a mettersi d'accordo su qualsiasi cosa». [r. i.]

La Malfa: si vede un'intesa dc-pds ma il discorso è da conservatore

Qui a fianco: Arnaldo Forlani. In alto da sinistra: Vittorio Sgarbi, Valerio Zanone e Mario Segni

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; STT srl, via C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 615/1958
Certificato n. 1900 del 19/12/1991
La tiratura di giovedì 28 maggio 1992 è stata di 527.261 copie

Tono di voce, pause, sguardi: come il Presidente si è presentato alla platea di Montecitorio

In tono cortese ha mostrato le unghie

«Amo la dc» e scatta l'ovazione

ROMA. Raramente si incurvava. Riprendeva presto la posizione eretta e poi subito riprendeva a scandire con una voce da oratore e rètore sperimentato, modulata su tre toni: basso suasivo, alto ammonitore, sibilante con qualche arrochimento prossimo al ringhio. Cortesemente, ma riconoscibilmente, mostreva denti e unghie. Così ieri mattina Oscar Luigi Scalfaro, in un canonico vestito blu e una cravatta di un coraggioso verde dorato, i favoriti argentati e gli occhiali a mezza costa sulla discesa del naso.

Con quei tre toni di voce, ben temperati in terzetto, arcuando la frase in una dilatazione di sillabe scandite e ben separate, l'occhio fermo su una platea che era chiamata a confermare ogni applauso evocato e dovuto, il Presidente della Repubblica ha esposto il suo programma.

Non una presa d'atto telegrafica come quella dell'avvocato De Nicola, non un messaggio freddo e tecnico come quello d'Einaudi, non un discorso personale della corona come quello storicamente eversivo di Giovanni Gronchi, semmai non lontanissimo da quello di Giovanni Leone che si presentava come «vestale della Costituzione» (e che fu molto più breve), e forse più vicino a quello di Pertini, che lamentava ancora la mancata attuazione della Costituzione: a lui, il presidente Scalfaro, è toccato difendere insieme la Costituzione così com'è, e la necessità di modificarla, nelle regole. Decisamente lontano anche dal Cossiga dell'insediamento, il quale, il 3 luglio 1985, disse in apertura che «la misura della gente comune costituirà il punto di riferimento più sicuro per saldare il presente al futuro».

Ma un oratore, un Presidente nel giorno del suo insediamento, va osservato, scrutato, non soltanto per quel che dice, ma per come lo dice, va guardato anche «per vedere l'effetto che fa», come nella celebre canzone di Jannacci.

E allora, quelle pause. Nulla è più sonoro in oratoria che l'essenza del suono, nulla più orchestrale dello «scandito», e, orchestrando, dello «scandito forte». L'aula plaudiva, ma la gente comune nelle case già si abbandonava all'ipnosi. Riferiva un fulmineo sondaggio Dio sa quanto attendibile, che già due italiani su tre si sentono *charmés* dal nuovo Presidente. Gli stessi che gridavano viva Pertini, gli stessi che si dividevano su Cossiga.

Quell'insistere sulla difesa formale della Costituzione. Era tutta lì la sua aggressività, se a queste parole si attribuisce il valore positivo che le danno gli psicoanalisti: l'aggressività non è la distruttività, ma una posizione d'attacco, una posizione utile a creare, a fare, eventualmente a combattere.

Ha voluto dare di sé l'immagine, già soda e consolidata, dell'uomo che le canta chiare, che parla a voce quasi bassa, ma che, come vuole un detto tipicamente americano, «non grida mai ma ha la mano sulla fondina». La fondina di Oscar Luigi Scalfaro contiene un'arma, e si è vista: è una mitraglietta che spara dense e continue raffiche di martellanti difese dei ruoli, delle istituzioni, della legalità repubblicana, dei confini, delle regole del gioco.

Il nono Presidente della Repubblica italiana, nel suo discorso ma più ancora con i suoi toni, gli occhiali lievemente scivolati sul naso per facilitare la lettura, ha scelto di consolidare di sé questa immagine. Un servitore duro dello Stato, un uomo che ama la Madonna ma che non per questo vuol passare per bacchettone.

Non è alto, e la sua silhouette mostra i segni di un lieve appesantimento, anche se questa modestissima floridezza risultava annichilita e azzerata di fronte alla maestà imperiale, laicamente imperiale, di Giovanni Spadolini, quando i due sono apparsi di fronte sull'Altare della Patria.

L'aula era stipata, colorata, di grande effetto. Andreotti era meno ingobbito e rifletteva alla sua maniera, con occhi distratti che in realtà erano attentissimi. Andreotti coglie le sfumature anche più laterali. Aula rinfrescata, addobbata, sorvolata dall'elicottero, sembra che fosse anche vigilata da tiratori scelti sui tetti vicini, anche se questa è una balla che si dice sempre. Pannella disciplinava bene il suo successo, ma era felice perché la sua è stata sempre una guerra minoritaria, e adesso si trova come una partoriente che ha avuto un Presidente e sta lì. Ma già ringhiava per gli ostacoli che si trova davanti per far succedere Stefano Rodotà a Scalfaro nella presidenza della Camera.

L'eloquio tende un po' al magno, ma per fare il Presidente questo non è un difetto. E, pur rincarando la sua dose implicita ed esplicita del suo «Viva il Parlamento!» che lo laureò antipapa quando il papa era Cossiga, ha recuperato con bel gioco sottorete il punto nodale della faccenda.

E cioè che il Presidente, sono sue parole scandite e anzi scolpite a scalpellate, deve «anzitutto registrare con oggettività la volontà popolare». E già questa ammissione, detta con voce chiara e ferma, alzando il mento e compiendo due impercettibili rotazioni a destra e a sinistra come per chiedere se tutti fossero d'accordo, suona alquanto diversa da quella di un notaio del Parlamento, sua unica e sola platea. E poi, con una tirata d'orecchie al Parlamento, almeno a quello vecchio, Scalfaro si è per così dire incossighito quando ha ricordato che sul piano delle riforme qui non s'è combinato nulla: «Disquisizioni anche eleganti, ma inconcludenti», benché delle proposte siano «state seriamente studiate, elaborate, sottoposte al vaglio del Parlamento».

Fin dal mattino il nono Presidente ha dovuto sperimentare l'eccitazione, altrui, per il bagno di folla. Le donne lo costringevano ad abbassare il finestrino, gli gridavano la loro ammirazione, e lui se l'è cavata benissimo: ha indossato quella corazza dell'impassibile sobrio, e la mantiene solida e lucida. E' piaciuto ai prelati e in Vaticano erano tutti contenti, e non per il rosario che si dice abbia sempre in tasca. Ha fatto bofonchiare fortemente soltanto quella pattuglia sperduta e irriducibile dei leghisti che lo guardavano rispettosamente, ma anche storto. E applaudivano soltanto in caso di santificata necessità.

Qualche cenno di sbadiglio in aula ci è sembrato di cogliere, o almeno qualche sospetta contrazione muscolare, per i continui, ribaditi, infinitamente ribaditi riferimenti allo Stato, una creatura che per gli italiani è come l'Araba fenice. Ma l'uomo era nel ruolo, e lo è rimasto fino in fondo: lo Stato, grande assente, grande vuoto, talvolta indicato anche come il nemico pubblico numero uno, era ieri il bersaglio favorito del suo Capo.

La giornata era assolata, e anzi estiva, alquanto appiccicosa e velata, specialmente per gli artiglieri della scuola di Bracciano piazzati tra le fratte del terrazzamento sul Gianicolo, cui è toccato il compito di sparare le 21 salve di cannone, con tre pezzi da 105, con bossoli a canna, cioè a salve.

Così Roma è tornata ieri un po' papale, con questa cerimonia da *habemus papam* d'altri tempi, e forse mancavano gli zuavi, ma certo è che il Tevere non è apparso larghissimo, anche visto dall'alto del colle su cui troneggia un gigantesco e perplesso Garibaldi.

Se n'era stato teso e chiuso in aula il missino Fini, deluso come i leghisti. Non gli piaceva, sussurrava ai suoi, non perché Scalfaro dicesse cose da non condividere, ma proprio per il fatto che erano tutte da condividere, buone per tutto e per tutti, ed ha aggiunto «urbi et orbi» perché questo Presidente evoca il latino, il curiale, il papale, benché - poveretto - ce l'abbia messa tutta nel sottolineare i caratteri laici, la laicità, la suprema e indispensabile laicità dello Stato.

L'ovazione più polemica l'ha ottenuta quando ha elogiato il suo partito, la dc, alla faccia di Cossiga Francesco che ci litigava tutti i giorni. Anche qui, a questo proposito, ha detto cose non del tutto imprevedibili: la sua idea resta, la sua carica lo mette al di sopra, la sua fede permane, sarà, of course, il supremo moderatore. Ma quando ha detto: «Saluto il mio partito, la democrazia cristiana, che ho amato e che amo pur nei momenti di dialettica sempre leale e aperta e vera», è scrosciata un'ovazione, è dilagata una eccitazione di pubblico, di quelle che hanno fatto dire ai napoletani presenti «se ne caette 'o teatro», è venuto giù Montecitorio.

Paolo Guzzanti

Nella foto grande: i familiari di Scalfaro e la figlia Marianna (l'ultima a destra) assistono al giuramento del Presidente In alto: gli applausi del pds Nella foto qui a fianco: il senatore Giovanni Agnelli e il segretario del pri, La Malfa

Tirata d'orecchie al Parlamento «Sulle riforme solo disquisizioni»

Qui a fianco: Scalfaro e Spadolini In basso: il Presidente sulla Lancia con Giulio Andreotti

Foto grande: Scalfaro sulla Flaminia accompagnato dai corazzieri Qui a fianco: il Presidente bacia la mano del ministro Rosa Russo Jervolino

Si commuove all'inno di Mameli Dietro di lui la figlia Marianna in tailleur blu, evita i giornalisti: «Mi spiace, ma non ho nulla da dire»

Un'assenza eccellente: Francesco Cossiga

E allora il Presidente abbraccia l'altro «ex», Giovanni Leone

ROMA. Un uomo emozionato, anche intimidito a tratti dal complesso cerimoniale che lo vedeva protagonista. Oscar Luigi Scalfaro, nono Presidente della Repubblica, ha giurato ieri mattina alle dieci davanti al Parlamento la sua fedeltà alla Costituzione. Ha letto in quaranta minuti, tra gli applausi, il messaggio che aveva puntigliosamente scritto a mano il giorno prima, con inchiostro blu e sottolineature in rosso nei passaggi cruciali.

Poi è uscito al sole, in piazza Montecitorio, preceduto dai corazzieri in alta uniforme. Dietro di lui a distanza la figlia Marianna. Piccola e minuta, vestita con un sobrio tailleur blu, Marianna ha assistito al giuramento e al discorso del padre. Nessuna emozione, nessun commento: «Mi dispiace, ma non ho nulla da dire».

Fuori dal Palazzo dove la banda dei carabinieri suonava l'inno di Mameli e i soldati presentavano le armi, Scalfaro ha mostrato la sua grande commozione. Vicino a lui, il generale Carlo Jean, consigliere militare di Cossiga, svolgeva l'ultima incombenza del suo incarico. Lo soccorreva con brevi consigli.

La scena si è ripetuta nel cortile d'onore del Quirinale, dove è arrivato a fine mattinata. E' entrato nel palazzo preceduto dallo squadrone di corazzieri a cavallo. Lui era seduto nell'ammiraglia scoperta, la Lancia Flaminia del 1959, accanto ad Andreotti, accompagnato dal segretario generale uscente Sergio Berlinguer e dal generale Jean. Lì, Andreotti e Berlinguer si sono discretamente allontanati e Scalfaro è rimasto in piedi da solo, sotto il sole.

Altri soldati erano schierati ad attenderlo. Un'altra banda suonava l'inno. Le bandiere erano pronte ad inchinarsi al suo passaggio. E c'era Spadolini, in fondo al tappeto rosso, pronto ad accoglierlo. Qui s'è visto nuovamente uno Scalfaro impacciato. Le braccia sempre ferme lungo i fianchi, a differenza di Cossiga che si portava una mano al cuore quando suonavano «Fratelli d'Italia». Terminato l'inno, si è avvicinato il comandante dei corazzieri, a cavallo, per i saluti militari. E non è successo nulla. Silenzio irreale. Scalfaro non si decideva a muoversi. S'è visto allora il generale, alle sue spalle, piegarsi leggermente e dare come il «via» al Presidente. Solo a quel punto, ha percorso la guida rossa davanti ai soldati.

Arrivato alla bandiera, un breve inchino del capo. Cossiga baciava spesso il drappo. Ma Scalfaro no, non ama i gesti plateali. E' quasi corso via, incontro a Spadolini che intanto scendeva i tre gradini del portone. Prima però un sorriso verso soldati e giornalisti.

E' il suo sorriso, l'emblema della giornata. Fin dal primo mattino aveva stampata in volto un'espressione soddisfatta, il neo-Presidente in abito blu, camicia bianca e cravatta verde brillante. Sorrideva quando ha salutato Rodotà e De Giovanni, i vicepresidenti vicari di Camera e Senato che lo accoglievano sul portone di Montecitorio.

Sorrideva e agitava il braccio dalla macchina quando s'è mosso dall'altare della Patria. E sorrideva ancora quando è entrato nella sala dei corazzieri, al Quirinale. Nel salone erano raccolte tutte le massime cariche dello Stato per l'ennesimo saluto. Non proprio tutte, a dire la verità. Il cerimoniale, infatti, prevedeva che in prima fila sedessero «gli ex Presidenti della Repubblica», assieme ai ministri e ai parlamentari con incarichi istituzionali. E invece mancava Francesco Cossiga. Non è rimasta vuota la poltrona, per carità. Qualcuno deve aver fatto sparire con destrezza il cartoncino con il nome di Cossiga e al suo posto sedeva un ministro.

Ma l'assenza era plateale. E Scalfaro lo ha voluto rimarcare in qualche modo. Al termine della cerimonia, quindi, il primo abbraccio è stato per Giovanni Leone. E anche nel discorso di rito, ha speso una parola per l'anziano predecessore: «Un grazie - ha detto - che, rivolgendosi a tutte le cariche dello Stato, diventa particolarmente devoto per vostra Eminenza (rivolto al cardinal Ruini, ndr.) e diventa estremamente affettuoso per lei, presidente Leone».

Ed è tornato sulla questione dei valori: «Se tutti crediamo nei valori dell'uomo - ha detto - con certezza la democrazia diventerà ancora più solida e ancora più forte a vantaggio dell'Italia e del popolo italiano».

Poi tutti al rinfresco, nel salone vicino. I dignitari di Stato si sono messi disciplinatamente in fila per salutarlo. Ad ognuno una stretta di mano, un abbraccio. Un baciamano alle signore. E quando i giornalisti si sono fatti sotto, ha sorriso e tagliato corto: «Volete sapere la mia età? Non ve la dico».

Francesco Grignetti

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85851 - Galleria Borella 3, t. ...; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 16, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 16, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765826; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50802; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34778; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592550; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490800 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573680; **ROMA**, via Quattro Fontane 16, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 504074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A artigiani o commercianti prestiti in giornata erogazione diretta nessuna spesa. Tel. 011 503.783.

A TUTTI
proprietari auto soldi subito telefonandoci la targa massima serietà. No spese anticipate. Tel. 505.903.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 562.0136 - 562.0076.

GABETTI MUTUI
per liquidità o ristrutturazione in 5 giorni tasso competitivo rata costante. Tel. 011 57.67.

GABETTI MUTUI
ventennale per acquisto interessi bancari deducibili 740 facoltà estinzione anticipata. Tel. 57.67.

3 Aziende e negozi

A. ABBISOGNACI attività commerciali ogni genere prezzo pagamento contante Piemonte Liguria. Tel. 537.137.

ACTIVA 842.776 (A) per vendere la tua attività, azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti.

ALBENGA cedo negozio biancheria intima a prezzo d'occasione per urgenti motivi familiari. Tel. 0182 555.155.

ALBERGO bar ristorante vicinanze Chieri ottimo incasso adatto nucleo familiare dilazioni. Tel. 942 .... - 947.1647.

BAR caffetteria posizione unica forte passaggio incasso notevole kg 35 caffè settimanali vendesi. Tel. 385.3298.

BAR corso Traiano arredo nuovo dehors chiuso sera incasso dimostrabile cedesi anticipo L. 60 milioni. Tel. 530.470.

BAR cremeria centrale angolare incasso L. 2 milioni al dì cedo adeguatamente. Trattative in sede. Ideal 767.689.

BAR super arredatissimo fronte mercato cedo anticipo L. 60 milioni totale L. 180 milioni. Tel. 521.2272.

BAR super buon affare centro commerciale orario corto ottimo incasso minimo anticipo vende motivi famiglia. Tel. 385.4810.

BAR super zona Crocetta .... fronte mercato cede L. 260 milioni. Anticipo L. 80 milioni. Tel. 521.2272.

CENTRO estetico centralissimo e attrezzatissimo ottimo giro d'affari. Riviera Business cede. Tel. 0182 555.155.

PIETRA LIGURE cedesi bar fronte mare con modico anticipo. Riviera Business. Tel. 0182 555.155.

RISERIA in Vercelli cedesi a prezzo di realizzo. Riviera Business tel. 0182 555.155.

RIVIERA BUSINESS di Albenga offre eccellenti occasioni per chi vuole rilevare un'attività. Tel. 0182 555.155.

SALICE D'ULZIO permuto raffinato disco club con attività e appartamento al mare. Riviera Business. Tel. 0182 555.155.

VENDESI negozio di cartoleria su via di alto passaggio plurivetrine arredamento nuovo. Studio Data tel. 319.5686.

4 Terreni

COLLINA torinese terreno agricolo lotto unico 35000 mq posizione panoramica adatto agriturismo. Pravedi 660.6037.

IMPRESA cerca terreno edificabile Torino o cintura. Telefonare al 936.5912 ore 9/12.

5 Locali e negozi

domande

GABETTI VENDE
corso Sebastopoli libero 7° piano 3 camere tinello angolo cottura bagno. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Tunisi libero ristrutturato 4° piano termo ascensore 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

RICERCHIAMO
Pescarito Borgaro Venaria capannone in acquisto di mq 2500/3500. Gabetti Impresa. Tel. 011 57.67.

offerte

AFFITTASI zona Lingotto locali uso ufficio o studio medico piano terreno ingresso e riscaldamento indipendenti mq 112. Tel. 610.359.

AFFITTO NEGOZIO
vendita ingrosso Cascina Vica fronte corso Francia 590 mq con 6 vetrine. Gabetti Impresa 57.67.

ALPIGNANO ...... laboratorio luminoso mq 220 h mt 3 per attività leggera e silenziosa. Tel. 967.5383 - 967.1980.

FRONTE CORSO ALLAMANO
in complesso industriale impresa vende varie metrature capannoni con uffici consegna settembre 93. Tel. 011 437.3664.

MONCALIERI corso Roma vendesi magazzino mq 420 permute dilazioni mutuo. Tel. 541.552.

NEGOZIO con uffici e magazzini mq 850 frazionabili vendo corso Regina/Tassoni passi carrai cortile. Tel. 434.6906.

NEGOZI uffici e magazzino in Alpignano zona .... impresa vende. Tel. 403.2733 - 437.3981.

RIVOLI piazza Martiri nuovo centro commerciale affittasi uffici 106/144 mq L. 2.500.000/3.000.000. Grimaldi 953.2832.

SOCIETA' internazionale vende in ottima posizione Torino/Collegno magazzino industriale mq. 2900 + mq. 700 di uffici. Telefonare Milano 02 390.00527.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA patente D libero subito esperienza ventennale offresi. Tel. 606.5827.

COPPIA 45enne offresi incarico custodia presso azienda con possibilità impiego anche part-time. Tel. 02 253.7468.

COPPIA 57/53enni senza figli piemontesi marito occupato esperienza decennale referenze offresi custodi stabile condominio in Torino. Tel. 0183 401.830 ufficio.

CUOCO 45enne con referenze e massima serietà .... offresi. Telefonare 0141 968.009.

SIGNORA piemontese referenziata occuperebbesi 5/6 ore giornaliere colf/pulizia uffici, ecc. 933.8217.

TUBISTA torinese lunga esperienza estero offresi a ditte anche trasferte. Telefonare ....

55ENNE automunito libero subito offresi in qualità di fattorino o altro. Telefonare ore pasti 203.245.

commessi, baristi

ESPERTO abile commesso venditore settore elettrodomestici esaminerebbe proposte. Tel. 593.260 ore pasti.

impiegati

A. RAGIONIERE esperto controllo gestione economico-finanziaria, budget, bilanci offresi part-time. Tel. 011 831.929 (8-12).

AIUTO contabile esperienza pluriennale contabilità, computer e lavori ufficio vari, max serietà, libera subito esaminerebbe proposte di lavoro part-time c/o ditta, studio commercialista o studio medico. Tel. 961.4972.

AMMINISTRATIVO esperto finanza controllo risanamenti sviluppo alter-ego offresi media piccola azienda Piemonte/Liguria anche part-time serietà. Scrivere: Publikompass 5202 - 10100 Torino.

ANNI 35 pratica lavori ufficio e PC esperta settore vendite esaminerebbe proposte seria ditta. Tel. 430.3066 ore pasti.

ASSICURAZIONI ispettore tecnico commerciale esperienza ventennale conduzione aperture nuove agenzie massime referenze offresi a seria società. Scrivere: Publikompass 2136 - 10100 Torino.

CONTABILE 24enne pratica anni 4 prima nota bilanci rapporti clienti fornitori banche uso computer disponibilità immediata cerca lavoro come collaboratrice contabile presso studi di consulenza o società. Tel. 011 812.0557 ore pasti.

DIPLOMATA operatore turistico cerca occupazione. Tel. 242.4686.

DISEGNATORE meccanico esperienza pluriennale offresi, militesente. Telefonare 819.7022.

IMPIEGATA commerciale organizzativa, passaggio diretto, offresi. Telefonare ore pasti 403.2184.

IMPIEGATA lunga esperienza lavori ufficio, prima nota, operatrice computer, passaggio diretto offresi. Tel. 415.5668 pasti.

PENSIONATA espertissima lavori ufficio contabilità industriale, stenodattilografia, cerca lavoro anche part-time. Si prega la massima serietà. Tel. 011 562.1853 mattino e ore pasti.

RAGIONIERA quarantenne esperta contabilità generale prima nota uso computer autonoma occuperebbesi. Tel. 702.358.

RAGIONIERA venticinquennale esperienza contabilità generale, bilanci, iva, paghe, gestione clienti e fornitori esamina proposte seria azienda. Scrivere: Publikompass 7146 - 10100 Torino.

RAGIONIERA 30enne pratica contabilità esperienza vendita abbigliamento, nubile, cerca impiego. Tel. 904.8096.

RAGIONIERE pluriennale esperienza amministrativa, conoscenza approfondita bilanci, normativa fiscale, rapporti bancari, cerca occupazione presso azienda Piemonte/Liguria. Disponibilità pressoché immediata. Tel. 011 317.4370.

SIGNORA esperienza ventennale gestione .... offresi conduzione ufficio. Scrivere: Publikompass 5145 - 10100 Torino.

22ENNE con esperienza diplomata perito aziendale 60/60, buona conoscenza inglese e francese. Tel. 985.6704.

24ENNE segretaria/impiegata commerciale estero/Italia esperienza triennale offresi. Tel. 405.0060.

25ENNE diplomato perito aziendale esperienza in bollettazione fatturazione contabilità magazzino e generale ottima stenodattilo conoscenza inglese francese cerca lavoro presso seria ditta passaggio diretto disponibile a viaggiare. Tel. 403.4013 ore serali.

26ENNE maturità classica celibe cerca lavoro Nord Italia. Scrivere: Publikompass 643 - 10100 Torino.

37ENNE stenodattilografa esperienza decennale commerciale segreteria disponibile viaggiare cerca lavoro. Telefonare dopo ore 10 al 998.6375.

39ENNE segretaria di direzione, esperienza finanziaria e bancaria, disponibile subito. Telefonare 994.7508.

52ENNE pratico contabilità generale prima nota IBM 36 cassa banche clienti fornitori IVA offresi part-time. Tel. 627.0769.

tecnici

CAPO acquisti gestione materiali vasta esperienza settore elettronico meccanico offresi. Scrivere: Publikompass 5151 - 10100 Torino.

GEOMETRA conoscenza cantiere, manutenzione, ristrutturazioni, mercato immobiliare, amministrazione stabili, esamina seria proposta, libero subito. Scrivere: Publikompass 5147 - 10100 Torino.

PROGETTISTA meccanico, esperienza 25ennale, automazioni, movimentazioni, macchine speciali. Ottimo tecnico commerciale, laureato. Mansioni responsabilità. Cerca impiego adeguato. Tel. 011 447.3890.

PROGETTISTA meccanico, ventennale esperienza progettazione motori, partita iva, esamina proposte. Tel. 622.5492.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. CERCASI coppia senza figli per portineria casa signorile zona centrale inizio lavoro ottobre. Scrivere: Publikompass 6613 - 10100 Torino.

AGGIUSTATORE ed elettroerosionista stampi plastica e pressofusione cercasi. Tel. 011 707.2333 - 707.2334 ore ufficio.

A Sommariva Bosco assumiamo manovali/operai. Tel. 0172 574.407.

AZIENDA commerciale in Grugliasco cerca riparatori per assistenza presso clienti di macchine elettropneumatiche. Tel. 411.8200.

CARPENTERIA metallica ricerca carpentiere con conoscenza disegno e tracciatura lamiera. Tel. 011 273.5088.

CERCASI cameriera per stagione estiva. Telefonare 0123.810.16.

CERCASI per portineria centro Torino personale qualificato. Spedire referenze a casella posta 295 - 10100 Torino citando sulla busta portineria.

COPPIA coniugi senza figli marito già occupato o pensionato ricercasi per custode casa centrale. Tel. 562.8810.

ESCAVATORISTA, assume impresa stradale. Tel. 731.670.

TORNITORI IV - V livello per torni a controllo numerico lavorazione non di serie industria meccanica assume. Telefonare 967.9190 - 968.3768.

impiegati

A. SIAMO la più prestigiosa organizzazione del settore o questo lo dobbiamo in larga misura ai nostri funzionari commerciali. Per entrare nel nostro staff bisogna essere animati da grandi ambizioni. Richiediamo: buona presenza, facilità ai contatti umani, auto propria, disponibilità immediata. Offriamo: fisso mensile ed incentivi ai più alti livelli sociali, crescita professionale programmata. Per appuntamento in zona telefonare 035 311.823 - 376.495 (f. DG).

ABBIAMO necessità personale per assistenza ed animazione bambini. Garanzia inserimento immediato. Addestramento in asili/materne. Pronto Baby 437.5331.

Baldini & C. Srl
via Vico 2 - 10128 Torino
assume impiegato/a
anche per mansioni vendite
con diploma o maturità
età: 21/23 anni
inquadramento sindacale
inviare curriculum vitae

CERCASI RESPONSABILE COMMERCIALE
30/45 anni esperienza nel settore degli allestimenti fieristici o in aziende produttrici di arredamenti per centri commerciali. Tel. ore ufficio 857.2585.

CERCASI signora mezz'età fissa esperta conduzione casa e contatto signore anziane. Tel. 011 319.8303 ore ufficio.

COMMERCIALISTA cerca addetta segreteria, uso Word Star, esperienza nel settore. Telefonare 568.880.

GRIMALDI ricerca giovani agenti immobiliari formazione in sede offresi fisso provvigioni incentivi. Tel. 953.2832.

IMPIEGATA/O 35/50 anni uso elaboratore e contabilità generale disponibile ingresso come socio senza apporto di capitale trattamento contratto alimentare cercasi. Presentarsi corso Siracusa 13 ore 15.

IMPORTANTE agenzia milanese seleziona giovani da avviare carriera attrici/ri fotomodelle/i indossatrici/ri realizzazione spot pubblicitari. Presentarsi sabato 30/5 ore 9/12 lunedì 1/6 martedì 2/6 ore 10/19 presso Centro Uffici Executive Service, via Magenta 44/a Torino.

IMPRESA di costruzioni assume neo laureati in ingegneria o architettura. Scrivere: Publikompass 2126 - 10100 Torino.

INDUSTRIA settore ecologia ambientale ricerca ambosessi età minima 22 anni. Disponibilità immediata. Presenza, cultura, dinamismo e ambizione sono i requisiti necessari per l'inserimento nel nostro organico. In fase di selezione si terrà conto dell'esperienza e capacità personali per inserimento quadri intermedi. Offriamo: opportunità di lavoro stabile e continuativa in settore nuovo e bene organizzato. Retribuzione ai massimi livelli di mercato. per appuntamento telefonare al 771.0622.

MEDICI cercasi per terapie coadiuvanti al dimagrimento in poliambulatorio. Tel. 669.0495 - 650.4180.

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla formazione e
CIFI
Consorzio interaziendale per la formazione e innovazione organizzano un piano di formazione per avviare un gruppo di 12 donne alla carriera di
TECNICI CAD
Obiettivo del corso è di creare tecnici che sappiano utilizzare il Personal Computer per il disegno. Le candidate devono avere un'età superiore ai 25 anni, essere diplomate o laureate ed essere iscritte alla lista di collocamento. Il corso si svolgerà a Torino da luglio a dicembre 92, avrà una durata di 5 mesi circa, a tempo pieno e sarà strutturato in una parte teorica e una pratica.
E' PREVISTA UNA BORSA DI STUDIO A TITOLO DI RIMBORSO SPESE DI L. 1.000.000
Le candidate sono pregate di inviare il loro curriculum completo entro il 15 giugno 1992 a: SDP srl via Giolitti, 51 - 10123 Torino. Tel. 011 837.410.

SELEZIONIAMO entro il 10 giugno 20 candidati 20 inserimenti impiegatizi previo addestramento su computer. Tel. 771.4165.

SERVIZI Tecnocasa seleziona giovani diplomati per inserimento proprio settore. Tel. 473.0029.

SOCIETA' commerciale assume con contratto di formazione impiegata d'ordine. La conoscenza dell'inglese e tedesco saranno titolo preferenziale. Scrivere: Publikompass 7209 - 10100 Torino.

SOCIETA' commerciale ricerca ragioniera/e cui affidare la conduzione dell'amministrazione aziendale. Si richiede esperienza nella gestione di tutte le procedure contabili, amministrative, ... bilancio, autonomia, buona conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum: MTS Systems srl via Tirreno 151. 10136 Torino.

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitori/trici anche alla prima esperienza automuniti massimo 30 anni offresi fisso provvigioni. Tel. 569.0013.

SOCIETA' lavorazione commercio metalli, assume promotori tecnico-commerciali per sviluppo vendite area piemontese. Inviare curriculum a: Publikompass 7205 - 10100 Torino.

STUDIO dentistico cerca assistente alla poltrona con esperienza. Scrivere: Publikompass 5142 - 10100 Torino.

tecnici

AZIENDA sita 1ª cintura di Torino, specializzata in costruzione stampi e stampaggio materie plastiche, cerca giovane perito (meccanico o aeronautico) per gestioni tempi di lavorazione e varie mansioni di supporto al capo reparto attrezzeria. Richiesta esperienza all'uso dei mezzi informatici. Telefonare al 681.2609.

CAPO cantiere con mansioni direttive e responsabilità disponibile tempi brevi azienda edile medie dimensioni cerca. Scrivere: Publikompass 2134 - 10100 Torino.

SOCIETA' europea operante manutenzione rapida dell'autovettura cerca per sede di Torino tecnici buone conoscenze meccaniche. Inviare curriculum: Norauto Italia corso Romania 460 - 10156 Torino, cortese attenzione Signor Boucheron.

SPA 30 dipendenti settore minuteria metallica cerca responsabile produzione esperienza pluriennale. Tel. 964.6048.

8 Rappresentanti

A.A.A.A.A.A. PER la promozione e la vendita di avanzati prodotti assicurativi, ricerchiamo 5 part time, minimo 24enni diploma scuola secondaria. Presentarsi Dottor Castagna via Garibaldi 59 Torino.

AFFERMATA società con marchio nazionale seleziona per le zone di Al e At un ispettore alle vendite e 3 venditori/trici età compresa tra i 25 e i 40 anni. Offresi lavoro organizzato con affiancamento costante dell'azienda, fisso, premi incentivi, portafoglio clienti anticipi provvigionali. Tel. solo se veramente interessati e con disponibilità immediata, per appuntamento 0131 251.253 ore ufficio.

AGENZIA di primaria compagnia assicurazioni ricerca 2 persone per attività programmata su nominativi acquisiti. Si richiede buona cultura e massima serietà. Si offre: compensi economici superiori alla media e comunque programmati in sede di colloquio conoscitivo - istruzione professionale - assistenza. Tel. ore ufficio al 819.2969.

AZIENDA europea operante nel settore tende tecniche e meccaniche per tendaggio cerca per propria filiale Italia agenti plurimandatari introdotti clientela per sviluppo lavoro in Liguria Piemonte e Valle d'Aosta. Tel. 02 903.60571.

AZIENDA leader seleziona per Novara e provincia 5 promoter età 25/40 automuniti e subito disponibili per un lavoro autonomo non di vendita. Minimo mensile garantito L. 1.500.000. Per colloquio telefonare ore ufficio 0322 846.122.

AZIENDA operante nel settore alimentare ricerca e seleziona per ampliamento del proprio organico agenti qualificati sia per il ramo tentata vendita che per la copia commissioni, per le zone di Torino e provincia. Offresi fisso mensile, incentivi provvigionali. Richiedesi patente ed iscrizione alla C.C.I.A. provenienza da settore. No perditempo. Per appuntamento tel. ore ufficio 424.1660.

AZIENDA settore monouso carta e detergenti cerca venditore capo area esperto auto propria fisso e provvigioni. Tel. ore ufficio 957.2525.

CONCESSIONARIA auto cerca venditori/trici max 25 anni lavoro interno esterno. Inquadramento Enasarco. Tel. 536.824.

IMPORTANTE SPA cerca Agenti Enasarco esperti nella vendita di gadget pubblicitari, oggetti destinati alla promozione vendite, regali aziendali. Corso formazione, zona esclusiva, anticipo mensile. Telefonare 041 534.3209 pomeriggio oppure scrivere: Orga, Via Falloppio 39 35100 Padova, citando (Rif. 1).

LA Edizione Elenchi Stradali per ampliamento proprio organico in Torino ricerca 5 funzionari commerciali. Offresi formazione stipendio provvigioni incentivi carriera. Per appuntamento tel. 720.756.

MEDICALFARM srl concessionaria prodotti farmaceutici ricerca agenti per farmacia/sanitaria/dietetiche zona Piemonte. Assicurasi guadagno interessante, inquadramento Enasarco. Tel. 011 437.4757.

NOTA AZIENDA TORINESE
ricerca venditore/trice
senza precedenti esperienze
possibilmente con diploma ragioneria
disponibilità viaggi - militesente
conoscenza lingua inglese
età 22 massimo 25 anni
Offresi fisso più provvigioni
Scrivere: Publikompass 2112 - 10100 Torino.

SIMONI Concessionaria VW Audi cerca per proprio servizio vendita un venditore con inquadramento Enasarco. Indispensabile provata precedente esperienza. Manoscrivere dettagliato curriculum vitae in corso Turati 53 - Torino. Si assicura la massima riservatezza.

SOCIETA' distributrice articoli regalo e pelletteria cerca agente per Piemonte settore profumeria. Tel. 0331 624.355.

SOCIETA' operante nel settore mutuo immobiliare ricerca agente diretto per sviluppo gestione clientela esterna. Età minima 28 anni, inquadramento di legge, provvigioni e incentivi. Tel. 011 561.1384.

VENDITORI abili veramente capaci cercasi per vendita articoli di cancelleria. Telefonare ore ufficio 011 447.3622.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.326.

ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat Alfa, Lancia, Y.10, R.5, 205, Golf, Fiesta corso Regina 167/B. Tel. 437.6282.

AUTOMAR automercato Citroen BX TRD unipropriétario perfetta. Omaggio bollo. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR automercato: Renault 19 TLE 89 perfetta unipropriétario conveniente. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Daihatsu Rocky '88 unipropriétario come nuovo conveniente via Spaventa 10; Tel. 319.4361.

AUTOMAR Fiat Uno TD 5p 86 unipropriétario perfetta garanzia. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Ford Fiesta 1,4 CLX 89 accessoriata nera unipropriétario perfetta garanzia. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMAR Ford Scorpion 89 nera metallizzata accessoriata perfetta unipropriétario garanzia. Via Tunisi 50 tel. 319.6122.

AUTOMAR Lancia Dedra TD 89 accessoriata AC met unipropriétario come nuova. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Opel Vectra unipropriétario 89 perfetta accessoriata con garanzia conveniente. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMAR Triumph TR7 hard top da amatore perfetta nera interno pelle. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMERCATO Automar vetture usate di ogni marca e tipo serietà e correttezza nella garanzia. Via Tunisi 41, via Spaventa 10. Tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOSTANDAR vende Lancia Dedra integrale 2000 turbo full optional colore antracite met anno 91 2000 km. Tel. 696.9272.

AUTOSTANDAR vende Toyota MR 2 16v 159 cv interno in pelle colore bianco anno 91. Tel. 696.9272.

AUTOTORTONA acquisto vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 8 Tel. 871.643.

BMW 320 i 5 mesi climatizzata pelle cerchi lega, Thema 2000 IE climatizzata 87, Beta Montecarlo Spider, Toyota Land Cruiser 3500 diesel autocarro 81 bellissima. Sfiauto via Volta 8 tel. 562.2421.

CITY MOTORS automobili di prestigio e da collezione vasta disponibilità auto sportive recenti e d'epoca. Vasta scelta vetture spider e cabriolet da L. 10 milioni. Torino - corso Turati 15 - Tel. 011 504.339 - 599.876.

FERRARI F40 1990 catalitica 4000 km - Ferrari Testarossa 1990 catalitica 3000 km - Ferrari 348 TS nuova pronta consegna - Ferrari 400 carburatori Cabriolet Pavesi. City Motors - automobili di prestigio e da collezione - corso Turati 15 - Tel. 011 504.339 - 599.876.

FERRARI 328 GTS km 16.900 superaccessoriato perfetto. Tel. 011 957.3925 ufficio 0337 218.380.

MERCEDES 300 SL 24 VV
ufficiale consegna tassativa 20 luglio, Liviorato Automobili via Bardonecchia 5 tel. 335.8980.

MERCEDES 560 SEC 1988 blu metallizzato pelle beige 60 mila km documentabili ufficiale unipropriétario tutti optionals condizioni pari al nuovo L. 65 milioni. City Motors - Automobili di prestigio - corso Turati 15 - Tel. 011 504.339.

PORSCHE Carrera 2/4 Cabrio ufficiali 1991 pochi km garantito da L. 98 milioni. City Motors - Automobili di prestigio - corso Turati 15 - Tel. 011 599.876 - 504.339.

RANGE Rover 3.9 L Vogue SE automatico 1991 blu metallizzato pelle grigia 23 mila km tutti optionals come nuovo fatturabile. City Motors - Automobili di prestigio - corso Turati 15 - Tel. 011 599.876.

ST AUTOMOBILI autorizzato SAAB vende SAAB 9000 anno 1988, SAAB 9000 anno 1989 full optionals, Saab 900 Aero bianco anno '88. Moncalieri tel. 605.0836 - 605.4600.

(continua)

E' la prima decisione del presidente Scalfaro che ha optato per una cerimonia ridotta

Contrordine generali: niente parata

«Non è questo il momento di fare sfilate»

ROMA. Contrordine, generali. La prima decisione del presidente Oscar Luigi Scalfaro è a suo modo clamorosa: non si farà la sfilata militare dei Fori Imperiali, prevista per il 7 giugno. «Non è il momento», sembra che abbia detto il Presidente, in qualità di capo delle Forze armate, quando gli hanno chiesto un parere sulla parata.

Per la prima volta dopo cinque anni, infatti, il ministero della Difesa si apprestava a tornare all'antico. Alla cerimonia solenne con truppa che marcia a passo cadenzato, cannoni e lanciamissili. «Nella medesima giornata avrà luogo invece, come è avvenuto lo scorso anno, una solenne cerimonia militare ai piedi dell'Altare della Patria», comunica lo stato maggiore.

Il Quirinale, nel primo giorno dell'era Scalfaro, non ha commenti ufficiali da fornire. Ci si limita a confermare la notizia dell'annullamento. Interrogando gli «ambienti della Presidenza», si riesce a sapere soltanto che il Capo dello Stato avrebbe optato per la cerimonia ridotta, con reparti fissi a piazza Venezia, che è diventata la tradizione degli ultimi anni.

Non è stato però l'alto costo preventivato della sfilata - una decina di miliardi - a far prendere la decisione dell'annullamento a Scalfaro. No, le sue sono state valutazioni di altro tipo, considerazioni politiche: lo choc della strage di Palermo, in particolare, sconsiglia di organizzare cerimonie troppo pompose in questo momento tragico.

Detto fatto, i soldati hanno già iniziato a smontare le impalcature che stavano allestendo tra piazza Venezia e il Colosseo. La decisione di Scalfaro - si nota in ambienti militari - va esattamente nella direzione opposta di quanto aveva sostenuto nell'ultimo periodo il suo predecessore Francesco Cossiga, che non ha mai fatto mistero di amare le parate militari. Ma Scalfaro intende fare della «sobrietà» il segno distintivo della sua presidenza. E tutte le sue scelte preannunciano una stretta terribile alle spese di rappresentanza che negli ultimi anni, proprio sotto l'impulso cossighiano, erano cresciute in maniera enorme.

La decisione di Scalfaro, presa l'altra sera, ma tenuta segreta, è stata resa pubblica ieri pomeriggio ed è arrivata del tutto inaspettata. I parlamentari di Rifondazione comunista, ad esempio, insistevano ancora al mattino perché la parata venisse abolita come «atto di novità e di coerenza democratica». E adesso esultano, gli oppositori della parata. Il Verde Francesco Crippa, è soddisfattissimo: «Questa scelta ci conforta sulla bontà della nostra scelta verso il suo nome ed è un buon viatico per il mandato presidenziale».

I Verdi, con diverse associazioni pacifiste, nei giorni scorsi avevano protestato vivacemente contro la sfilata militare. Temevano danni al patrimonio archeologico e il ministero si era affrettato a chiarire che nessun carro armato o mezzo pesante sarebbe transitato nella via, a fianco dei ruderi romani. Ma le proteste non si erano calmate. I contestatori avevano anzi chiesto l'annullamento della manifestazione in segno di lutto e un gesto di solidarietà verso le vittime della guerra civile jugoslava. Lo ricorda Crippa: «Avevamo proposto di devolvere i miliardi risparmiati in favore dei profughi». Ora sono soddisfatti.

Sono perplessi, per non dire contrariati, invece, i repubblicani. Il pri ha annunciato un'interrogazione urgente al governo per conoscere le ragioni dell'annullamento «considerato che, al fine di evitare ogni danno al patrimonio monumentale e ambientale, precise disposizioni erano state impartite».

E il quotidiano di partito, «La Voce Repubblicana», riporta un breve commento non firmato, forse rinviabile alla penna del segretario Giorgio La Malfa: «E' estranea ai repubblicani ogni facile retorica militaresca e patriottarda. Ma è pur vero che assai singolare è dare un simile segnale alle Forze armate e al Paese non appena eletto il nuovo Presidente della Repubblica».

[fra. gri.]

SPADOLINI

Una supplenza in punta di piedi

ROMA. Una stretta di mano a Oscar Luigi Scalfaro, sulla porta del Quirinale. Si è conclusa così, ieri mattina, la presidenza provvisoria della Repubblica di Giovanni Spadolini. Il presidente del Senato l'aveva assunta un mese fa, dopo le dimissioni presentate da Francesco Cossiga. E' stata una supplenza in punta di piedi, vissuta nelle stanze di Palazzo Giustiniani fra impegni protocollari e altri di cui Spadolini avrebbe fatto volentieri a meno. Innanz'tutto le due visite a Palermo, seguite all'eccidio dei coniugi Falcone e della scorta. Non era la prima volta che Spadolini andava a rappresentare lo Stato in un luogo dove era stata consumata una strage. Ma mai come a Palermo si è trovato a far da schermo alla rabbia della gente verso i politici e le istituzioni.

«Guai però a demonizzare la gente che protesta - ha detto Giovanni Spadolini - perché esprime un disagio reale e profondo che lo Stato deve cogliere e impone ai politici una necessaria riflessione e provvedimenti adeguati».

Un altro appuntamento delicato sull'agenda del Capo provvisorio dello Stato: i colloqui con il governatore della Banca d'Italia Azeglio Ciampi. Per due volte il governatore è stato ricevuto a Palazzo Giustiniani: un ulteriore segnale delle difficoltà della situazione economica. L'ultimo incontro è avvenuto proprio ieri.

[r. r.]

A sinistra: Giovanni Spadolini Qui a fianco: Ciriaco De Mita A destra: Antonio Gava

Nella dc accuse a De Mita

«Non vuole convocare il Consiglio per l'elezione del segretario»

ROMA. Vito Riggio, uno dei ribelli dc che appoggia la candidatura di Mino Martinazzoli alla segreteria, lo dice apertamente: «Ciriaco De Mita sta facendo un golpe, non può permettersi di non convocare il consiglio nazionale dopo le dimissioni di Forlani. Con quale legittimazione i superstiti della delegazione del partito andranno a confrontarsi con gli altri partiti per formare il nuovo governo? Nessuno nella dc si sentirà vincolato dagli impegni che sottoscriveranno». Un altro dei fans di Martinazzoli, Carlo Fracanzani, lancia le stesse accuse con un tono più diplomatico: «Qui si pone un problema di legalità statutaria».

E non sono solo gli insorti a gridare al «putsch»: Alfredo Vito, il fedelissimo di Antonio Gava che nelle ultime elezioni ha fatto il pieno di preferenze a Napoli, parla di «follia» e come lui la pensano capi e seguaci di forlaniani, dorotei e andreottiani. Questi ultimi, annuncia Vito Bonsignore, sono decisi a raccogliere le firme per chiedere le dimissioni della direzione se De Mita non convocherà al più presto il parlamentino dc.

Diavolo di un De Mita, per i suoi avversari il presidente della dc ha in testa un piano ben preciso: ha capito che difficilmente i nuovi accordi che saranno presi per eleggere il successore di Forlani gli consentiranno di mantenere la presidenza della dc e lui, come se niente fosse (complici anche le elezioni per Napoli della settimana prossima), punta a guadagnare tempo, condurre in porto la crisi di governo, magari condizionando anche la scelta dei ministri dc e, solo allora, convocherà il Cn per eleggere il nuovo segretario.

Ma è davvero così? De Mita si difende dicendo che «sono gli altri che non gli chiedono di convocare il Cn perché prima vogliono trovare un'intesa». E in questo continuo «scaricabarile» la situazione nella dc sta diventando quanto meno surreale. Ieri, ad esempio, a Piazza del Gesù De Mita e Forlani hanno messo in scena la commedia degli equivoci. Il presidente dc ha lasciato piazza del Gesù dicendo: «La data del Consiglio nazionale si concorda con il segretario...». Un attimo dopo Forlani ha esposto la tesi opposta: «Credo che il Cn si debba fare, credo che si farà la prossima settimana. Ma io non c'entro niente. Sono un osservatore. Militante, ma osservatore».

Per capirli forse c'è bisogno solo di un pizzico di compressione. De Mita ha tutti i motivi per guadagnar tempo: se Gava e Martinazzoli, infatti, nella partita che si è aperta si giocano la segreteria, il presidente della dc rischia l'emarginazione. Per questo nel pranzo fatto ieri con gli ex-colonnelli della sinistra dc, De Mita ha perorato l'ipotesi del «congelamento» delle cariche e della «prorogatio» di Forlani. Ed è stato chiaro anche su un altro punto: né Gava, né Martinazzoli sono dei candidati adatti alla segreteria. Con quest'ultimo, poi, è stato particolarmente acido: gli ha rimproverato di essere «candidato a tutto» e di aver lanciato la sua candidatura «senza averne parlato con gli altri esponenti della sinistra dc». In serata, naturalmente, c'è stata la replica al fulmicotone di Martinazzoli: «Non parlo di queste miserie, non so chi ha le prove che sono o sono stato candidato a tutto; chi è candidato a tutto significa che non è candidato a niente».

Insomma, tra i due siamo ai pesci in faccia. Martinazzoli immagina, o almeno i suoi sostenitori ne sono convinti, che De Mita farà di tutto per sbarrargli la strada, magari tentando di trovare un accordo per la segreteria sul nome di un altro esponente della sinistra (Sergio Mattarella). De Mita, invece, è consapevole che tutti i suoi guai nascono dalla decisione di Martinazzoli di candidarsi: il presidente della dc sa benissimo che non può schierarsi nella contesa con Gava perché più di metà corrente non lo seguirebbe e, anche in quel caso, difficilmente potrebbe mantenere il ruolo di presidente del partito (la delegazione dc risulterebbe tutta campana); stessa sorte gli toccherebbe con l'avvento di Martinazzoli, perché le altre correnti non accetterebbero un segretario e un presidente entrambi della sinistra dc. Per salvarsi, dunque, De Mita ha una sola strada: far finta di niente e aspettare. Una scelta che Andreotti, Gava, Forlani e Martinazzoli difficilmente potranno assecondare.

Augusto Minzolini

IL CASO

LA RELIGIOSITA' NEL PALAZZO

Quando sulla strada dei politici «appare» l'immagine di Maria

Qui a fianco: Flaminio Piccoli A destra: Amintore Fanfani

Nella foto grande: Mario Agnes direttore dell'Osservatore Romano A sinistra: Giorgio La Pira

Giorgio La Pira trovò il modo di donare una Madonnina a Ho Chi Minh

ROMA

LA Madonna evocata nell'aula di Montecitorio. E chissà che non sia di un qualche aiuto a quei 1013 cuoricini politici, esperti in veleni e mazzate, che hanno finito per applaudire Scalfaro, Presidente della Repubblica e mariologo appassionato. «Qui è la fine del mondo», avrebbe scherzato De Mita

Ma c'è poco da sorridere. Basta darsi un'occhiata a un recente saggio di uno scienziato della politica decisamente laico come Giorgio Galli: «Politica ed esoterismo alle soglie del Duemila». Leggersi il capitolo dedicato al ruolo giocato da Papa Wojtyla, mariologo per antonomasia, nel crollo del comunismo. E alla fine rendersi conto che quel che era stato profetizzato ad alcuni pastorelli portoghesi nel 1917 si sta più o meno avverando. Contro le previsioni di qualche centinaia di illustrissimi sovietologi.

Oppure, sempre dedicato agli scettici irridenti, riandare a quello strano colloquio tra il sindaco santo Giorgio La Pira, che nelle sue peregrinazioni di pace, trovò il modo di donare una Madonnina a Ho Chi Minh, e il petroliere Enrico Mattei a proposito di una fabbrica fiorentina, la Pignone, che doveva chiudere. «Prendila tu!» proponeva l'ardente La Pira. «Ma io non sono un industriale metalmeccanico» rispondeva l'altro. «Me l'ha chiesto la Madonna» fu l'argomento risolutivo.

Non che Maria faccia politica, per carità. O almeno: messa così è improbabile (oltre che poco rispettoso). Non fu, per esempio, una bellissima trovata l'utilizzo - pervicace e documentato - della mamma di Gesù prima delle elezioni del 1948, le famose «madonne pellegrine» che chiedevano i voti per la dc. Eppure nella vita, e quindi anche nella vita politica, la dimensione religiosa, l'ispirazione mariana ha naturalmente un suo peso. E' un piano superiore, spesso anche una risorsa di fronte a cui chi non crede rimane interdetto. In Italia, dove da oltre 40 anni governa un partito che ha come simbolo la croce, questo richiamo ultraterreno s'era decisamente oscurato.

Ora ci si sorprende per Scalfaro. Ma a piazza del Gesù, e proprio nella stanza del segretario, c'è una bellissima Madonna di scuola senese. Ce l'ha portata, nel 1954, Amintore Fanfani, autore di un bel saggio sulla misticità di Santa Teresa. Quel politico che, sentita l'aria per il suo penultimo incarico (1982), pensò bene di salire il Gianicolo dai frati carmelitani di San Pancrazio. Così come, nel 1985, prima del giuramento, il neo presidente della Repubblica Cossiga si ritirò in convento da certi preti rosminiani e irlandesi. Adesso che è fuori dal Quirinale ha proposto alla Santa Sede di rendere Tommaso Moro il santo protettore dei politici.

Fanfani, del resto, risulta testimone non di uno ma di due processi di beatificazione: La Pira e, adesso, anche De Gasperi. Per quest'ultimo si è mobilitato a suo tempo lo stesso Scalfaro. E in odore di santità, tra parentesi, sono pure due dc come Moro e Lazzati. Andreotti, che pure ogni mattina si legge qualche massima del «Cammino» di Escrivá de Balaguer, non sembra almeno a prima vista assimilabile a questo filone di accentuazione ascetica. Senza riandare alla celebre massima di Montanelli - che lo voleva, mentre in chiesa De Gasperi parlava con Dio, intento a parlare con il prete - la religiosità andreottiana pare piuttosto di tipo romano-curiale. Quei cupi richiami alla morte, quella fattiva distribuzione di banconote ai poverelli sui sagrati delle chiese. Non gli si conosce comunque, sempre che la cosa sia di un qualche legittimo interesse, un particolare culto mariano nella capitale.

Si sa invece che Forlani, marchigiano, è devoto alla Santa Casa di Loreto. E che i fratelli Mario e Biagio Agnes, avellinesi, frequentano da sempre il santuario della Madonna di Montevergine. Il senatore Delio Giacometti, veneto, è rimasto coinvolto nelle presunte apparizioni al veggente Baron (segretario della sezione dc) sul colle di San Martino, presso Schio. In quel caso, nel 1988, il vescovo vicentino Nonis diede l'altolà. Gli rispose Flaminio Piccoli, altro intenso mariologo che ha raccontato, su *Prospettive nel Mondo*, la sua visita a Medjugorje: «Le apparizioni mariane - disse - sono avvenimenti soprannaturali che confermano il dogma, lo esplicitano, facendolo penetrare nell'animo dei fedeli». Chiuse la partita, in difesa del vescovo, il segretario della dc di Vicenza, Mauro Fabris: «Trovo assolutamente fuori posto che un politico pretenda di insegnare a un pastore i principi fondamentali della teologia».

Filippo Ceccarelli

Governo, anche la dc fa la corte al pds

Aperture per la presidenza della Camera, ma l'accordo non c'è

ROMA. E ora ci si mette anche la dc a corteggiare il pds, l'avversario di un tempo che adesso tutti vorrebbero nel governo, o quantomeno in maggioranza. «Per la presidenza della Camera, la dc non corre, stavolta concorre...», dice Gerardo Bianco, presidente dei deputati democristiani, lasciando spalancata la porta ai candidati della Quercia. E il forlaniano Pierferdinando Casini non usa giochi di parole: «Stefano Rodotà può fare bene il presidente della Camera», ma dice pure che «c'è massimo rispetto per Giorgio Napolitano». E conclude: «Pri e pds devono essere corresponsabilizzati a livello istituzionale, a prescindere da come si concluderà la vicenda governo». Il messaggio è chiaro: caro Occhetto, possiamo discutere di tutti gli assetti parlamentari, anche se il pds non salirà sulla barca governativa.

Alla sirena dc si affretta a rispondere Bettino Craxi. Un comunicato della segreteria psi annuncia che «per il nuovo presidente della Camera saranno presi contatti con tutti i gruppi parlamentari al fine di valutare le candidature che possono godere del maggiore sostegno».

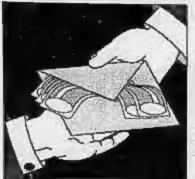
Ma i messaggi di pace incrociati non sono serviti, finora, a far sbocciare l'accordo. A tre giorni dalla ennesima adunata parlamentare - lunedì inizieranno le votazioni per il nuovo presidente della Camera - le trattative tra i partiti sono ancora in alto mare. Con i capi dc tutti assorbiti dalla ricerca del successore di Forlani, non è ancora decollata la trattativa più difficile: quella sul nuovo governo. E per questo motivo anche l'elezione del nuovo presidente della Camera - come già le due elezioni di Scalfaro e quella di Spadolini al Senato - sembra destinata ad avvenire in mancanza di un'intesa politica sulla futura maggioranza. Il pds deve ancora scegliere nella rosa dei tre pretendenti (Iotti, Napolitano e Rodotà) e nel partito di Occhetto le polemiche proseguono: «Non sono disponibile a negoziati - dice Rodotà - non siamo pedine che vengono spostate sulla scacchiera». Sulla scelta del proprio candidato, c'è maretta nel pds, tra chi, come D'Alema, propone di presentarsi al confronto con gli altri partiti senza posizioni rigide e chi, anche tra gli occhettiani, sostiene «l'oggettività della scelta di Rodotà», che è già vicepresidente vicario della Camera.

Ma intanto, dai primi contatti tra i capigruppo alla Camera di dc, pds e psi, si sta delineando uno scenario simile a quello del 1976-79, la legislatura della non-sfiducia: presidenza di Montecitorio al principale partito di opposizione e allargamento delle presidenze delle commissioni parlamentari a tutti i partiti. Un'ipotesi di cui ha parlato ieri Gerardo Bianco all'assemblea dei parlamentari dc e che non ha incontrato dissensi. Dice il segretario repubblicano Giorgio La Malfa: «Mi pare che con l'elezione di Scalfaro si sia messa in moto una fase di intesa tra la dc e il pds». Ma l'intesa è tutta da costruire. «Il parto per il nuovo governo potrebbe essere molto laborioso e non è detto che poi venga un fanciullo robusto», sostiene il leader dei riformisti del pds, Giorgio Napolitano.

Carlo Azeglio Ciampi

E da oggi scenderà in pista il primo candidato per Palazzo Chigi. Dopo un faticoso parto, il comitato di presidenza del comitato 9 giugno il referendari di pds, dc, pri, pli, Rete, raccolti attorno a Mario Segni presenterà, in una conferenza stampa, l'identikit del presidente del Consiglio ideale. Sarà un identikit, a quanto si sa, che somiglierà molto al ritratto di Mario Segni.

In attesa che inizino le vere trattative per il governo, si intensificano le proposte sulla struttura del futuro esecutivo. Sull'ipotesi di assegnare a Carlo Azeglio Ciampi un super-ministero economico che unifichi Finanze, Tesoro e Bilancio, il segretario del psdi Vizzini dice di «non avere nulla da obiettare», mentre Paolo Cirino Pomicino è leggermente ironico: «Abbiamo già iniziato una tradizione di governatori della Banca d'Italia al Tesoro. Mi sembra che Carli fosse un tecnico. O no?». Giovanni Agnelli dice invece: «Sono 20 anni che chiediamo un solo ministro dell'economia; se avesse ancora la passione e la voglia, il migliore è sempre Carli».

Fabio Martini

Giovanni Gaiti, presidente Provincia di Bergamo: 150 milioni di tangenti e conto in Svizzera

Dc arrestato, confessa, subito libero

E Radaelli insiste nelle sue accuse
«In banca a Lugano la cassa socialista»

MILANO. Arresto-interrogatorio-confessione-ritorno a casa: questa volta il «trattamento», già ampiamente sperimentato nell'inchiesta, è toccato a Giovanni Gaiti, 53 anni, democristiano, presidente della Provincia di Bergamo. L'accusa è: concorso in concussione continuata e aggravata.

Gaiti è stato fermato ieri mattina alle undici. O meglio - secondo quanto racconta lui stesso - si sarebbe presentato «spontaneamente» per spiegare la sua posizione, dopo aver saputo che il suo nome era finito nell'elenco dei presunti possessori di conti in Svizzera.

Arrivato, spontaneamente o meno, in una caserma dei carabinieri, a Gaiti, è stato notificato l'ordine di custodia cautelare. «A ciò - prosegue il suo racconto - ha fatto seguito l'interrogatorio, nel quale ho reso ogni dichiarazione e ho risposto esaurientemente alle domande dei magistrati». Una formula eufemistica per dire che ha ammesso le sue responsabilità, compreso (a quanto pare) di possedere effettivamente un conto in Svizzera.

Nel pomeriggio Gaiti era già a casa sua, a Bergamo, senza aver neppure messo piede a San Vittore. Da lì ha dettato un comunicato in cui, dopo aver raccontato del suo arresto, fa sapere di «mettere a disposizione il suo mandato». Anche se, aggiunge, «tutto quanto ha costituito oggetto della deposizione resa davanti ai magistrati non ha alcun rapporto con la mia posizione di presidente dell'amministrazione provinciale di Bergamo».

Gaiti, in effetti, è diventato presidente della Provincia nel 1990 e l'accusa nei suoi confronti si dovrebbe riferire all'appalto per le nuove sale operatorie degli Ospedali Riuniti di Bergamo. Un appalto da 14 miliardi assegnato proprio nel '90, ma dopo anni di trattative. Ed era nel corso di queste trattative che l'imprenditore Giorgio Schiavi, già coinvolto nell'inchiesta, avrebbe pagato a Gaiti una tangente di 150 milioni. All'appalto, oltre a Schiavi, era interessata anche la Cogefar, in un'epoca precedente all'acquisizione da parte di Impresit (gruppo Fiat) e Roberto Schellino, già responsabile del settore ospedaliero dell'azienda, era stato per questo arrestato. Il gip lo aveva fatto rilasciare perché a suo carico non esistevano indizi sufficienti.

L'interrogatorio di Gaiti non è stato l'unico impegno dei magistrati milanesi, diventati tre a tutti gli effetti: da ieri infatti il sostituto Pier Camillo Davigo ha cominciato a lavorare all'inchiesta, ascoltando alcuni testimoni. In carcere c'è stata una serie di confronti tra i vari componenti del vertice dell'Ipaba: l'ex presidente Matteo Carriera, socialista; il segretario generale Francesco Scuderi; l'ex consigliere Bruno Cremascoli (pds). Tutti e tre sono ormai concordi nel raccontare come si incassavano e si spartivano le tangenti: «L'unica divergenza - spiega Guido Viola, avvocato di Carriera - è sull'entità della cifra».

Carriera pare comunque aver deciso una linea di «totale collaborazione». Tanto che ha scritto in Svizzera (e ha fatto avere ai magistrati copia della lettera) chiedendo di svincolare il suo conto, dove sarebbe depositato più di un miliardo, dal blocco sulle informazioni deciso dalle banche.

Sempre dal «fronte svizzero», nuove indiscrezioni sul racconto di Sergio Radaelli ai magistrati milanesi. Mercoledì il suo avvocato, Giuseppe Pezzotta, aveva definito «inopportuno e intempestivo» il comunicato della segreteria amministrativa del psi che smentiva decisamente l'esistenza di conti esteri a disposizione del partito. Ieri, puntuali, le «voci» che suonano come diretta risposta: il conto a disposizione del psi sarebbe in una banca di Lugano, a nome di una società di comodo; da lì sarebbero partiti soldi per pagare gli stipendi ai funzionari e per finanziare le campagne elettorali di esponenti del partito.

Quanto queste «voci» siano vere lo sapranno ben presto i membri della giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera: a loro oggi saranno infatti spediti i fascicoli intestati ai socialisti Tognoli, Pillitteri e Massari, al pidiessino Cervetti e al repubblicano Del Pennino. Finora non è mai stato facile ottenere le autorizzazioni. Una riprova: solo ieri, a Milano, è finito il processo a Onorio Cengarle, democristiano, ex deputato ed ex sottosegretario. E' stato condannato a 4 anni per peculato: aveva fatto pressione sul presidente della Gescal, Franco Briatico, affinché depositasse i fondi dell'ente nella banca di Michele Sindona, da dove una parte degli interessi «in nero» sarebbe finita alla corrente «Forze Nuove» della dc. Fatti di quasi vent'anni fa; solo ieri la sentenza perché prima c'era l'immunità parlamentare. Anche l'inchiesta tangenti può finire così?

Susanna Marzolla

A Curno (Bergamo) la villa del giudice Di Pietro (nella foto) è guardata a vista dagli agenti

Di Pietro, «vita blindata»

La sua villa trasformata in bunker

MILANO. Pure il giudice Di Pietro si è stupito. Ma nessuno vuol correre rischi. E così le misure di sicurezza per il magistrato antitangenti sono state estese al resto della famiglia: la moglie Susanna Mazzoleni, 39 anni, avvocato, la figlia Titti (4 anni) e il piccolissimo Toto, 5 mesi. Misure strettissime, anticipate dal quotidiano «Bergamo Oggi» che riporta anche il primo commento stupito di Di Pietro: «Davvero? Starete ventiquattr'ore su ventiquattro e sempre in divisa» pare abbia detto il giudice, accompagnato da Toto in braccio alla balia.

Antonio Di Pietro, magistrato eccellente, ormai si è comunque abituato alle misure straordinarie. E si rassegna a farsi accompagnare in giro per Milano e fuori (anche quando fa una puntata in pizzeria come lunedì sera) non solo dai fedelissimi agenti di scorta Giancarlo Spadone e Rocco Stragapede, ma da altri angeli custodi in borghese.

La famiglia ancora no, non si è abituata. Eppure da ieri, prima conseguenza dell'attentato a Falcone, le misure di sicurezza attorno al magistrato antitangenti e alla sua famiglia si sono fatte spietate: la villetta di Curno, nei pressi di Bergamo, in piena campagna viene guardata a vista. E' previsto un servizio di pattuglia permanente, all'interno e all'esterno del giardino della villetta in aperta campagna.

Non solo. Una scorta accompagnerà, oltre al giudice, anche la moglie e i figli, possibili bersagli, in qualsiasi momento e in tutti gli spostamenti. Ed è prevista, infine, la dislocazione delle superauto blindate della polizia, quasi dei bunker in miniatura, che dovranno servire da postazioni fisse attorno alla villetta. «Tutta la protezione possibile - dicono alla questura di Bergamo - senza risparmio di mezzi». Chissà, forse pesa la consistenza delle minacce verso Di Pietro (per ora è nota solo un'improbabile rivendicazione di sedicenti Brigate Rosse), forse l'effetto-paura dopo l'attentato a Falcone.

Il risultato, comunque, è il controllo stretto attorno alla villetta di Curno, vigilanza difficile perché il rustico dispone di una sola via d'accesso (un breve viottolo in ghiaia) ma, per il resto, è circondata dal verde. **[u. b.]**

Trincale

Un cantastorie per il giudice

MILANO. Il primo ad entrare nell'ufficio del dottor Antonio Di Pietro, ieri mattina, è stato il cantastorie Franco Trincale, che ha portato al magistrato la solidarietà dell'uomo della strada consegnandogli un migliaio di firme raccolte durante le sue esibizioni sulle piazze, davanti alle fabbriche, alle università, ai centri commerciali. Il 2 marzo scorso, due settimane dopo l'arresto di Mario Chiesa, Trincale aveva fatto pervenire allo stesso Di Pietro una musicassetta contenente alcune ballate sulle tangenti tra cui «La baggina del presidente», «Il valzer degli assessori», «Il Piccolo Teatro di Milano». Al termine della vicenda giudiziaria, Trincale ha promesso che scriverà una lunga ballata ispirata al giudice «come onesto servitore della giustizia». Il magistrato ha ringraziato, rilasciando al cantastorie un attestato di riconoscenza sul quale vi è lo stemma della Procura della Repubblica di Milano con la scritta: «Per un futuro migliore - Quarto dipartimento reati contro la pubblica amministrazione». Trincale è il più noto degli ultimi cantastorie italiani. Negli Anni 70 fu processato per una ballata sulla morte dell'anarchico Pinelli. Nei giorni scorsi ha cantato sulle strade una ballata dedicata a Giovanni Falcone. **[Ansa]**

Stato civile di Torino

27 MAGGIO 1992

NATI — **Costa** Alessandro; **Sammartino** Sara; **Lavezzi** Luna; **Gastaldi** Andrea; **Mortera** Chiara; **Bertero** Paolo; **Azzab** Yasmine Anna; **Barone** Riccardo; **Costa** Alessandro; **Cardone** Riccardo; **Sibona** Chiara; **Merla** Susanna; **Abbene** Arianna; **Petrevilo** Federica; **Ventura** Luca; **Iemma** Maria; **Potente** Andrea; **Anzalone** Marina; **Valenti** Andrea; **Geretto** Arianna; **De Giorgio** Eleonora; **Pellegrino** Elisa; **Nestasio** Riccardo; **Fresson** Nicole; **Mazzilli** Rossella; **Vieta** Aurelio; **Salusso** Denise; **Vaccarino** Michele; **Conforto** Handrea; **Sardo** Valentina; **Moscatello** Lorenzo; **Bordone** Letizia; **Monni** Davide; **Boschi** Michael; **Adekun** Sharon; **Di Glaso** Roberta; **Todarello** Roberto; **Leone** Stefano; **Valdonio** Matteo; **Geremia** Federica; **Tucciillo** Marco; **Bruera** Clement; **Halepliyan** Valentina; **Spremulli** Gabriele; **Santalucia** Nicolantonino Maria; **Carlucci** Antonella; **Zambitto** [illegible]; **Gianei** Ilaria; **Nardozzi** Pinio; **Bosello** Davide; **Gennaro** Daniele; **Borrelli** Ivan; **Mantino** Nicola; **Venturin** Alessia; **Priore** Elisa; **Parrone** Giulia; **Parrone** Ilaria; **Nocca** Giuseppe Gennaro; **Cignarale** David; **Meli** Valentina; **Pansa** Stefano; **Jacobacci** Vittorio; **Masslli** Arianna; **Tolomeo** Antonio [illegible]; **Laguini** Eleonora; **Pace** Valentina.

MORTI — **Caretti** Luigi, di anni 85, nato a Valfenera d'Asti, pens., via Camandona 22; **Cioffi** Angela, a. 80, Cervinara, pens., via S. Marino 10; **Perotto** Lodovico, a. 80, Torino, pens., via Parma 63; **Pautasso** Cristina ved. Garberoglio, a. 93, Chivasso, pens., c.so Reg. Margherita 212 bis; **Patti** Giuseppe, a. 82, Palermo, pens., via Borgaro 7; **Drago** Maria Luigia ved. Bossi, a. 78, Arquà Petrarca, pens., via F. Rismondo 80/6; **Aquilone** Nicola, a. 79, S. Severo, pens., c.so Telesio 60.

Deceduti in ospedale: **Boeri** Margherita, a. 81, Moncalieri, pens., Martini; **Principe** Pellegrino, a. 87, Altavilla Irpina, pens., Giovanni Bosco; **Di Cintio** Anna ved. Bianco, a. 82, Triggiano, pens., Maria Vittoria; **Frison** Carmela, a. 81, Campo S. Martino, pens., Mauriziano; **De Vecchi** Severina, a. 88, Cinto Caomaggiore, pens., Maria Vittoria; **Sluardi** Maurizio, a. 82, Poirino, pens., C.T.O.; **Giorcelli** Luigi, a. 88, Casale Monf.to, imp. amm., Maria Vittoria; **Carbone** Francesco, a. 70, Barletta, pens., Martini; **Bianco** Giuseppe, a. 76, Odalengo Grande, pens., S. Vito; **Albanese** Benedetta ved. Melia, a. 77, Piazza Armerina, pens., Martini; **Toso** Onorina, a. 77, S. Damiano d'Asti, pens., Martini; **Tarsallan** Odette ved. Del Lungo, a. 82, Venezia, pens., Mauriziano; **Cortese** Giuseppe, a. 56, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Sartoris** Angela ved. Margaria, a. 80, Torino, pens., Maria Vittoria; **Cimino** Luigi, a. 61, Lucera, pens., Maria Vittoria; **Airaudo** Pietro, a. 71, Bagnolo P.te, pens., C.T.O.; **Lanfranco** Bartolomeo, a. 64, Caramagna, pens., Cottolengo; **Pasquin** Luigina in Loprato, a. 55, Tuenno, operaia ecol., S. Vito; **Becchio** Giuseppe Antonio, a. 75, Polonghera, pens., Cottolengo; **Panes** Saverio, a. 81, Torino, pens., Mauriziano; **Lachelli** Maria Giuditta, a. 82, Casale Monf.to, pens., c.so Svizzera 164; **Polidoro** Piera ved. Mendun, a. 72, Asti, pens., Martini; **Memeo** Immacolata ved. Turi, a. 78, Andria, pens., Martini; **Spaggiari** Fede ved. Piovera, a. 89, Reggio Emilia, pens., Mauriziano; **Franceschini** Luisa ved. Rocchi, a. 81, Ostellato, pens., c.so Monte Grappa 56, M.L.; **Cortese** Maria ved. Viberti, a. 78, Grinzane Cavour, casal., C.T.O.; **Sciamecca** Serafina in Prato, a. 63, Leonforte, pens., Molinette; **Penna** Giovanna, a. 89, Torino, casal., Molinette; **Balma Besquet** Caterina in Motto, a. 84, Nole, casal., S. Vito; **Vittorio** Nunzio, a. 89, Palermo, pens., Molinette; **Fosco** Marco, a. 92, Buscà, pens., Gradenigo; **Morello** Silvio, a. 85, Dronero, pens., Mauriziano; **Taraillo** Wanda, a. 88, Verona, pens., Martini; **Schittro** Antonino, a. 69, Bronte, pens., Martini.

Nati 66 - Morti 41

Cristianamente è mancato il
geom. Antonio Delfino
Lo annunciano moglie, figlie e famiglie. Funerale sabato ore 9,45 in parrocchia.
— **Pianezza**, 29 maggio 1992

Ha raggiunto i suoi cari dopo una vita esemplare interamente dedicata alla famiglia
Annamaria Monticone ved. Andreasi
Lo annunciano profondamente addolorati i figli **Pierluigi**, **Felice** con **Grazia**, **Eufemio** con **Elena**, **Annamaria** con **Guido** e **Nicoletta**. Si ringrazia particolarmente il personale dell'ospedale Martini, l'affezionata Chiara e l'infermiera Tamallo. I funerali avranno luogo sabato 30 corr. ore 9,45 nella cappella dell'ospedale Martini, via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 maggio 1992.

Partecipano commossi al lutto: **Rosa**, **Lorenzo** e **Silvio Boria**.

Le famiglie **Fornaris**, **Manera**, **Marietti** partecipano con affetto al dolore dei fratelli Andreasi.

La **Soc. Arduino Trasporti SpA** partecipa al dolore del sig. Pierluigi Andreasi per la scomparsa della cara **MAMMA**.
— **Torino**, 27 maggio 1992.

E' serenamente mancato il
geom. Battista Beruatto
anni 78
Addolorati lo annunciano la moglie **Angela Cerva**, le figlie **Maria Luisa** col marito **Andrea Gianasso** e figlia **Elena**, **Margherita** col marito **Lorenzo Semite** e figlio **Carlo**; sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Levone Canavese sabato 30 corrente ore 10,30 chiesa parrocchiale, partendo dall'ospedale Molinette ore 9,15. Per espressa volontà dell'Estinto non fiori ma eventuali offerte per la Chiesa di Levone. Un ringraziamento alle infermiere Antonia e Pina per l'assistenza prestata.
— **Torino**, 28 maggio 1992.

I cognati **Gino** ed **Olga Cerva**, **Maddalena** ed **Attilio Sorano**, la nipote **Vanna** con **Cesare**, **Maria Ines** ed **Elisabetta** piangono il caro **BATTISTA**.

Michele, **Bruna** e famiglia partecipano al dolore.

Francesco e **Maria Bosno** piangono l'**AMICO** carissimo e sono affettuosamente vicini ai famigliari.

E' mancata
Carmela Schiavo in Lo Calzo
stroncata da un male incurabile alla giovane età di anni 45. Ne danno l'annuncio il marito **Giovanni**, i figli **Alessandro** e **Stefano**, i genitori, le sorelle, la suocera, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 30 maggio 1992 ore 8,15. Rosario venerdì ore 18, parrocchia San Benedetto Abate, via Deleani 24.
— **Torino**, 28 maggio 1992.

Anna, **Nicoletta**, **Beppe Randazzo** partecipano al grande dolore.

Lella Tina Serafino Angelo e rispettive famiglie partecipano al dolore.

Le famiglie **Larocca** e **Cardinale** piangono la cara Melina
Carmela Schiavo in Lo Calzo
— **Torino**, 28 maggio 1992.

«Mi arrendo Signore, accoglimi nel regno del Cielo»
Ha lasciato i suoi cari
Amerio Chiesa
Per sua volontà a funerale avvenuto la famiglia ne dà il doloroso annuncio.
— **Sanremo**, 23 maggio 1992.

In Sanremo è mancato
Luigi Viale
Ne annunciano la perdita la moglie, la figlia, il fratello, le sorelle, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 30 alle ore 15 in Granzano Badoglio. Si ringraziano tutti coloro che parteciperanno alla funzione religiosa.
— **Sanremo**, 28 maggio 1992.

Ha raggiunto la sua adorata Fausta
Italo Pontetto
anni 72
Affranti lo annunciano la moglie **Laura**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un affettuoso ringraziamento ai dottori Rosario ed Andrea Sciandrello. Funerali sabato ore 11,45. Benedizione Cimitero Sud. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 29 maggio 1992.

Partecipa al dolore la nipote **Piera Bonino** con **Alfredo**, **Gianmichele**, **Daniela** e bimbi.

Luciano, **Amelia**, **Giuliana**, **Noemi**, **John**, addolorati partecipano la scomparsa del cognato **ITALO**.

Ottavia, **Piercarlo**, **Paola**, **Lella** e famiglie si uniscono al dolore di Laura per la perdita del caro zio **ITALO**.

Tosy, **Delfina**, **Gabriella**, **Franco**, **Simona**, **Fabrizio** sono vicini a Laura con affetto per la scomparsa di **ITALO**.

La ditta **Elia s.r.l.** prende parte al dolore per la perdita del
ragioniere Italo Pontetto
sindaco della società e stimato collaboratore da molti anni.
— **Torino**, 29 maggio 1992.

La famiglia **Elia** partecipa commossa al dolore della famiglia per la scomparsa del
ragioniere Italo Pontetto
— **Torino**, 29 maggio 1992.

Amministratori, **Sindaci** e **Dipendenti tutti** della **Commerciale Tubi Acciaio**, profondamente colpiti, partecipano al dolore della signora Laura e dei famigliari per la scomparsa del
rag. Italo Pontetto
da sempre apprezzato collaboratore ed amico.
— **Torino**, 28 maggio 1992.

Dante, **Elda** e **Marco Pollastrini** addolorati sono affettuosamente vicini alla signora Laura per la scomparsa dell'amico **ITALO**.

La famiglia **Mauro Pollastrini** partecipa al dolore della signora Laura.

Massimo Rolando e famiglia partecipa al lutto del caro **AMICO** e prezioso **MAESTRO**.

Grazia M. Sandri con i suoi famigliari e **Collaboratori** dello **Studio** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del rimpianto
rag. Italo Pontetto
— **Torino**, 28 maggio 1992.

Giacomo Emilio Ottolenghi e famiglia partecipano al dolore dei familiari.

I colleghi **Maurizio Aghem** e **Rinaldo Michele** partecipano al dolore della famiglia.

Il **Collegio dei ragionieri di Torino** partecipa al cordoglio per la scomparsa del collega
rag. Italo Pontetto
— **Torino**, 29 maggio 1992.

Mariapia Toso e famiglia partecipano commossi al dolore della signora Laura.

Improvvisamente è mancato
Bruno Agagliate
anni 67
L'annunciano la moglie **Irmina**, il figlio **Pier Luigi** con **Ornella**, il genero **Mario** con **Marco** e **Paola**, sorella, parenti tutti. Funerali in Berzano S. Pietro sabato 30 c. ore 11 dall'abitazione.
— **Berzano S. Pietro**, 29 maggio 1992.

Con tanta tristezza e tanta nostalgia **Bruna Rampone** con **Daniela** e **Renato** si stringe ad Albina nel rimpianto dell'indimenticabile amico
avv. Alessandro Arcardini
— **Torino**, 28 maggio 1992.

Cristianamente è mancata
Pierina Borca ved. Rosso
anni 80
Ricordandola con affetto lo annunciano la figlia **Rosanna** col marito **Mino Mondino**, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 30 ore 10 parrocchia Castagneto Po, partendo Mauriziano ore 9.
— **Torino**, 28 maggio 1992.

Piangono la zia **PIERINA** i nipoti **Ines**, **Aldo**, **Paola**, **Adelina** e famiglie.

Nipoti **Giuseppe**, **Rosina Forlis**, **Carla**, **Gianpiero**, **Rosella Barbero** e famiglie partecipano affettuosamente.

Onorina, **Bruno**, **Maddalena**, **Mario**, **Carla**, **Claudio Mondino** partecipano con affetto.

Condomini **Stabile via San Domenico 40**: **Angiolo**, **Cortesi**, **Fontana**, **Noli**, **Perolo**, **Savio**, **Scarrone**, **Viscia** partecipano.

Gabriella Bisi
Mimma Ghione
Laura Peracchi
Paolo ed **Elena Tedeschi**
sono vicini a Rosy e Mino in questo triste momento.

Affettuosamente vicini a Rosi e Mino partecipano amici **Turletti**, **Vincenzi**.

Partecipano affettuosamente al dolore di Rosy e Mino gli amici:
Ferruccio Andreina Carlo **Alberto Aldera**
Renata, Raffaella Bellavita
Mariaelena Bessé
Lidia Bianco
Matteo, Mariateresa Desimone
Attilio, Mary Alberto Fiocco
Maurizio, Anna Piumatti
Oscar, Salvatrice Rigamonti
Piervittorio, Fulvia Vietti

Siamo affettuosamente vicini. Gli amici:
Nino Bianca Remogna
Luciano Eva Rola
Amandina Coppo
Mario Carla Possio
Ida Rovati
Marisa Nacri
Ugo Laura Trolla
Maria Calori
Angela Cesare Fiz
Marisa Mimmo Petitto
Grazia Furiera
Maria Angelo Bertola

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Diego Sento
anni 30
Addolorati l'annunciano la mamma **Emma Buratti** ed il papà **Albino**, il padrino **Gianpiero Sento**, zii, zie, cugini, parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Molinette sabato 30 corrente ore 8,15 per Nole abitazione via Grazioli 41 ove alle ore 15 avranno luogo i funerali.
— **Torino**, 28 maggio 1992.

Il padrino **Piero** con gli zii **Elsa**, **Luigi** e **Marilena**, i cugini **Paolo**, **Maurizio** e **Fulvio** con la moglie **Luisa**, piangono addolorati la perdita del caro **DIEGO**.

Pino, **Milena**, **Giovanni**, **Giorgio Balma** commossi sono vicini alla famiglia Sento.

Associazione Bocciofili Nolesi partecipa al lutto dell'amico socio Albino.

La **Longo Martino Srl** partecipa al dolore della famiglia Sento per la perdita del figlio **DIEGO**.

Cristianamente è mancata
Maria Sardo ved. Amerio
Ne danno l'annuncio i figli **Mariateresa** col marito **Nazzareno**, **Secondo** con la moglie **Irene**, i nipoti **Serena** e **Francesco**, sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 30 corrente alle ore 10,45 nella parrocchia di Salsasio in Carmagnola.
— **Torino**, 28 maggio 1992.

Dopo un'intensa vita dedicata al lavoro ed alla famiglia è mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Bronzino
industriale
Lo piangono la moglie **Gina**, i figli **Pier Mauro** con **Franca**, **Giada** e **Pier Domenico**, **Walter** con **Ellen**, **Giulia** e **Marco**, zii, cognate, cognato, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amico dott. Costantino Lucciola per l'affettuosa e continua assistenza profusa con impegno e competenza. I funerali avranno luogo sabato 30 maggio, alle ore 15,30, con partenza dall'abitazione dell'Estinto.
— **Novaretto**, 28 maggio 1992.

Ciao **NONNO**, il tuo amore e i tuoi insegnamenti ci accompagneranno sempre: **Giulia**, **Giada**, **Marco** e **Pier Domenico**.

I consuoceri **Perotto** e **Ladner** partecipano al lutto.
— **San Didero**, **Parigi**, 28 maggio 1992.

Mr e Mme **Mathieu Silfredi** partecipano al dolore della famiglia Bronzino per la scomparsa del signor
Domenico Bronzino
— **Lione**, 28 maggio 1992.

Andrea Francioni e famiglia partecipano al lutto di Piermauro e Walter Bronzino per la perdita del caro papà cav. **DOMENICO**.
— **Fontaneto**, 28 maggio 1992.

Renato e **Ivana Parodi** partecipano al dolore della famiglia Bronzino per la scomparsa del signor
Domenico Bronzino
— **Chicago**, 28 maggio 1992.

I **Dipendenti** delle ditte **Autoblock** e **Icma** partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del compianto
cav. Domenico Bronzino
fondatore delle ditte
— **Novaretto**, 28 maggio 1992.

La famiglia **Bettinelli** partecipano al dolore della famiglia Bronzino per la scomparsa del cav. **DOMENICO**.
— **Milano**, 28 maggio 1992.

Daniele, **Giorgio**, **Chiara Maffiodo**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Domenico Bronzino
— **Caprie**, 28 maggio 1992.

La ditta **Dellerno srl** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Domenico Bronzino
— **Torino**, 28 maggio 1992.

Partecipa al dolore **Nicola Flammone**.

Barba Nino e **Renée**, **Gladys** e **Graziella**, **Lidia** e famiglia, **Les Capitelli**, partecipano commossi al dolore di Gina e famigliari.

Vincenzo e famiglia, **Daniela** ed **Ezio**, **Agostina**, si stringono affettuosamente a Gina e figli.

La ditta **Marietta** partecipa al dolore della famiglia Bronzino.

Presidente Consiglio Direttivo Unionmeccanica Api partecipano al lutto del consigliere Pier Mauro Bronzino e della famiglia per la scomparsa del caro papà
Domenico Bronzino
— **Torino**, 28 maggio 1992.

Piergiorgio Giraudo ricorda con affetto e con riconoscenza il signor
Domenico Bronzino
— **Torino**, 28 maggio 1992.

Sandro, **Pia Grazia**, **Cristina** e **Marco Sartor** prendono parte al grande dolore dei cugini Alberto, Carlo e Gianfranco per la scomparsa della carissima zia
Emilia Sartor
— **Parma**, 29 maggio 1992.

E' improvvisamente mancato
Paolo Deluca
Lo annunciano con dolore gli amatissimi figli **Elena** e **Michel**, la sua **Antonella**, **Lucia**, la mamma **Rosa**, i fratelli **Nicola** e **Arcangelo** con la sorella **Rosanna** e le rispettive famiglie, i parenti tutti. I funerali lunedì 1 giugno ore 9 ospedale Martini via Tofane.
— **Torino**, 27 maggio 1992.

Enzo e **Tina Armando** partecipano al dolore di Elena e famiglia per la perdita del loro caro
Paolo Deluca
— **Torino**, 28 maggio 1992.

Sono vicini a Lucia ed Elena, per la scomparsa di **PAOLO**, i nonni **Nanda** e **Gregorio**, gli zii **Alberto**, **Luisa**, **Roberto** ed **Anna**, **Maria Bianco**, il cugino **Dario** e **Massimo Arut**.

E' mancata
Lidia Villa ved. Biancotto
Ne danno il triste annuncio il figlio **Renato** con l'adorato **Paolo**. Funerali sabato 30 ore 11 in parrocchia Maria Ausiliatrice.
— **Torino**, 28 maggio 1992.

Le esequie di
Pietro Sobrino
si svolgeranno lunedì 1/6 alle ore 9 dalla Clinica Bidone per Incisa Scapaccino. Il Rosario venerdì ore 18 parrocchia Madonna di Pompei, via S. Secondo 90.
— **Torino**, 28 maggio 1992.

Partecipano al dolore di Gianni Sobrino per la scomparsa del padre **PIETRO**, gli amici: **Andreina**, **Ugo**, **Carletta**, **Franco**, **Concetta**, **Carlo**, **Gina**, **Paolo**, **Laura**, **Lorenzo**, **Maria**, **Giorgio**, **Rosi**, **Gianluca**.

Sono vicini a Gianni per la perdita del papà
Pietro Sobrino
i colleghi:
Mario Moselli
Walter Allais
Renato Baffigo
Giovanni Campagna
Claudio Cavallini
Giorgio Ferrero
Bruno Macario
Carlo Magistroni
Sergio Pricoli
Giuseppe Repetti
Roberto Rivaro.
— **Torino**, 28 maggio 1992.

Condomini e **Inquilini** di **corso Turati 23** partecipano al lutto della famiglia.

E' mancato
ing. Leonardo Viale
di anni 72
Lo annunciano la moglie **Maria Viale**, parenti tutti. Funerali a San Francesco, sabato 30 ore 10.
— **Pettinengo**, 28 maggio 1992.

Cristianamente è tornata alla casa del Padre
Gisella Venturelli ved. Robbiano
Ne danno il triste annuncio la figlia **Maddalena** con **Italo**, nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali sabato 30 ore 11,45 parrocchia San Benedetto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 maggio 1992.

Si uniscono al dolore i nipoti **Pier Carlo**, **Maria**, **Maurizio**, **Rossana**, **Luca**, **Chiara** e la cugina **Rita**.

Cristianamente è mancata
Mariuccia Giorda ved. Giorda
Lo annunciano: il fratello **Achille**, la sorella **Angiolina**, **Irma** con **Lino**, nipoti, pronipoti, cugini. Funerali venerdì 29 corr. ore 15,30 da piazza Roma.
— **Robiano**, 28 maggio 1992.

«Non piangete la mia assenza, sentitemi vicino e parlatemi ancora. Io vi amerò dal Cielo come vi ho amati sulla terra».
(S. Agostino)

E' mancato
Giovanni Tinetti
L'annunciano con dolore la moglie **Mariacarla** e la figlia **Giovanna**. Funerali sabato 30 ore 15,30 dall'abitazione via Pullino 14 Castellamonte.
— **Castellamonte**, 28 maggio 1992.

I **Soci** del **Lions Club Alto Canavese** ricordano con tanto rimpianto l'amico
geom. Giovanni Tinetti
past president del Club
e sono vicini a Carla e a tutti i familiari.
— **Castellamonte**, 28 maggio 1992.

Giovanna, gli **Amici** del **Leo Club Alto Canavese** ti sono fraternamente vicini.

Carlo, **Idelba**, **Laura** e **Paolo Gamino** ricorderanno sempre l'amico **GIOVANNI** e sono vicini a Carla e Giovanna in questo triste momento.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Andreina Bossi ved. Riscaldino
Profondamente addolorati lo annunciano: la figlia **Carla** con i famigliari tutti. Funerali sabato ore 11,45 nella Chiesa dell'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 27 maggio 1992.

Andrea e **Marisa Marocchi** sono vicini a **Carla** per la perdita della sua carissima **MAMMA**.

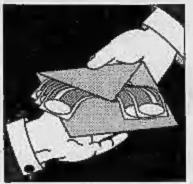
Con Carla piangono l'amata **MADRINA** **Piero** e **Rosy Rolatti** con i figli **Luisella** con **Ezio** e **Chiara**; **Piero** con **Virginia** ed **Enrica**.

Carla ti sono vicina. **Lilli**.

ANNIVERSARI

1990 — 1992
Luciano Gusella
Dodici mesi or sono... lo struggimento. Oggi la tua luce, in noi, riluce. **Marina**, **Cristina** e **Roberto**, mamma, **Maria** e famigliari. S. Messa 31-5-'92, ore 11,15 S. Giacomo, via D. Chiesa. 7-6-'92 ore 11,15 S. G. B. Cottolengo, c.so Potenza.

Dopo Tangentopoli il segretario torna alla Bolognina, dove lanciò la svolta dell'89

Pds, Occhetto in lacrime «E' peggio che nel 1956»

ROMA. A Botteghe Oscure le lacrime non finiscono mai. Nel marzo del 1990, al termine del congresso che aveva consacrato la svolta, Achille Occhetto dovette piegarsi sul banco per sciogliere in un pianto dirotto la tensione e lo stress di quei mesi terribili. Oggi la scena si ripete: ma stavolta a provocare i singhiozzi del segretario del pds sono i bollettini giudiziari che provengono da Milano. Due anni fa fu il crollo del muro di Berlino a scatenare lo psicodramma nel partito comunista italiano. Oggi a scuotere i nervi del nuovo pds provvede il disfacimento di un altro muro, quello di Tangentopoli. E allora Occhetto decide di recarsi in pellegrinaggio alla Bolognina. Luogo carico di valore simbolico, perché è lì che il leader comunista proclamò per la prima volta ad alta voce nel novembre dell' '89 l'intenzione di cambiare nome e simbolo del partito.

La cattiva novella, narrano le cronache, piomba la scorsa settimana durante una riunione del coordinamento politico nel pieno della maratona presidenziale. Giungono notizie catastrofiche da Milano, dove il pds sembra affondare sempre più nella melma dello scandalo delle tangenti. Occhetto mette da parte il Quirinale, il puzzle delle candidature, il logorio delle trattative segrete. Vede il baratro e decide di arringare i suoi compagni: «Si tratta di colpi gravissimi, colpi la cui gravità è paragonabile, se non addirittura superiore, a quella che subì il pci nel '56, ai tempi delle vicende d'Ungheria, e nell' '89, con il crollo del comunismo all'Est. Queste vicende pongono problemi di rigenerazione del partito, c'è bisogno di coraggio».

Occhetto esige dai suoi uno scatto d'orgoglio, un sussulto di fierezza, una scossa di amor proprio. Ma d'improvviso l'emozione lo schianta e i nervi del segretario sembrano soccombere sotto il macigno del dramma. Raccontano che Occhetto non se la sia sentita di proseguire e abbia perciò mestamente ceduto la parola a Claudio Petruccioli. Ma non è finita. Mercoledì scorso si è riunito nuovamente il coordinamento politico del pds proprio mentre da Milano, con l'avviso di garanzia a Gianni Cervetti, schioccava un altro colpo di frusta sulla pelle viva del partito. Ed è lì che Occhetto ha rotto gli indugi, prendendo la decisione di lanciare dal santuario della Bolognina la nuova sfida al suo pds.

«Non basta cambiare nome e simbolo, occorre veramente rompere con il passato. Bisogna dire "basta" con il partito pesante e con quel suo modo di essere: occorre aprire la seconda fase della svolta, attraverso un rifacimento totale del pds». Squillano le trombe della controffensiva, si riapre la guerra santa della «questione morale». Ai tempi di Berlinguer quella parola d'ordine era il vessillo orgogliosamente issato da un partito che rivendicava con onore la sua irriducibile «diversità». Ma oggi «questione morale» vuol dire lacrime e sangue a cominciare dall'interno del pds. Un partito «pesante» che Occhetto ha in animo di sottoporre a una spietata dieta dimagrante.

Stasera, tra i compagni che confluiranno via pullman da tutta l'Emilia, nel santuario della Bolognina Occhetto dirà che per raggiungere l'auspicabile condizione di «leggerezza» occorrerà per prima cosa «tagliare» con brutale risolutezza nel cuore stesso del partito. Troppi debiti, troppo apparato, troppi funzionari. Oggi il pds è «dimensionato», come dicono a Botteghe Oscure, su un partito attestato sul 30 per cento. Troppo per un partito che invece è arretrato, con tutto quello che ciò significa in termini di minor finanziamento pubblico, fino al 16,1 per cento. Quindi, tagli nell'azienda pds. Anche drastici, se occorre. E poi si annuncia una rivoluzione per i funzionari del partito, che dovranno diventare più mobili, più flessibili, rimodellati su uno schema organizzativo tutto diverso da quello del pci.

Basteranno queste medicine amarissime? Massimo D'Alema detta la sua ricetta: «E' necessaria nel nostro partito una radicale innovazione del modo di fare politica, una riforma della concezione stessa di fare il partito». Suona l'ora dell'autocritica, in casa pds. Alle prime avvisaglie dello scandalo milanese, Occhetto tentò di cavarsela scaricando tutta la colpa sui «miglioristi». Ma adesso la valanga travolge l'insieme del partito. D'Alema alterna la sferza alla rivendicazione di una residuale «diversità» del partito nato dalle ceneri del pci: «Le colpe e gli errori lasciamoli giudicare dai magistrati. Certo, noi siamo eredi di un partito che ci ha lasciato in dote aspetti positivi e risvolti negativi». Per esempio? «I lasciti del consociativismo che è stato tanta parte del pci. Ma noi non abbiamo conti in Svizzera, siamo oppressi dai debiti ed i nostri funzionari non vivono nel lusso. Non conosco compagni che si sono arricchiti». «Non si devono inseguire le risorse per mantenere certe dimensioni», gli fa eco Cesare Salvi. Nel pds si apre la stagione della penitenza. Prima tappa: il pellegrinaggio rigeneratore alla Bolognina.

Pierluigi Battista

VENETO-SVIZZERA

Filmata la fuga dei soldi

VENEZIA. La consegna delle mazzette in Svizzera per le tangenti della Laguna è stata certificata con tanto di fotografie e di appunti su giorno, ora e sportello della banca interessata. Il 22 ottobre 1991, per esempio, risulta che Paolo Merlo e Vincenzo Janna, due dei titolari della Ccc, l'impresa al centro del caso giudiziario, abbiano prelevato una somma di 100 milioni dal loro conto al Banco di Credito Svizzero di Lugano. Nel pomeriggio, Renzo Merlo, zio di Paolo, si sarebbe incontrato all'Hotel Corso di Chiasso con Raimondo Marras, il direttore del consorzio di bonifica della Nurra che aveva assegnato alla Ccc un appalto. Insieme a Marras c'era la moglie Marcella Addis, consigliere comunale della democrazia cristiana di Sassari ed ex assessore ai Servizi sociali. La somma, trasferita in una borsetta, sarebbe stata poi depositata da Marras in un conto della Finterbank di Chiasso. Anche alcuni incontri svizzeri dei portaborse del ministro Bernini, Franco Ferlin, sono stati ampiamente fotografati. [m. l.]

Per Achille Occhetto (a destra) occorre aprire la seconda fase della svolta Massimo D'Alema (qui a fianco) e Gianni Cervetti (a sinistra)

«Non solo nome e simbolo: occorre dire basta ai modi di essere del vecchio partito»

La caduta dell'on. Pillitteri

«Ma dalla famiglia io non mi dimetto»

MILANO. Pillitteri se ne va. Era entrato la prima volta a Palazzo Marino 22 anni fa. Ne è uscito l'altra sera, con lettera di dimissioni da consigliere comunale, firmata per esteso: onorevole Paolo Pillitteri, nato 51 anni fa in quel di Sesto Calende, cresciuto in Valtellina, all'ombra del monte Disgrazia.

Addio al palazzo dentro cui ha passato quasi metà della sua vita da consigliere comunale, assessore alla Cultura, sindaco. Addio alle giunte multicolori e smandrappate che ha guidato per cinque anni tra il 1986 e il novembre 1991, tra crisi, litigi, emergenze-inquinamento, emergenze-immigrati, domeniche in bicicletta e sfuriste contro i «tranvieri razzisti».

Oggi Paolo Pillitteri, detto Pilli, detto «il cognato» per aver sposato Rosilde Craxi, sorella di Bettino, ha problemi più seri di cui occuparsi. Ci sono gli ex amici finiti in manette che lo tirano in ballo per storie di tangenti miliardarie. C'è il giudice Antonio Di Pietro che lo scorso 2 maggio gli ha fatto recapitare l'avviso di garanzia per ricettazione e concussione. C'è una richiesta di autorizzazione a procedere che parte oggi dal tribunale di Milano, destinazione Montecitorio.

L'altra sera le sue dimissioni da consigliere comunale sono arrivate nelle mani di Giuliano Amato, commissario spedito da Bettino a rimettere ordine nelle stanze del garofano terremotate dall'inchiesta tangenti. Ufficialmente Pillitteri le ha firmate perché esiste «incompatibilità» tra la carica di consigliere comunale e quella di deputato. Ma la giustificazione ha il valore di un eufemismo. Ora Amato punta all'effetto valanga. Convinto Pilli, si aspetta quelle di Attilio Schemmari (condannato a un anno e otto mesi nel processo Duomo Connection) e di Walter Armanini, il pittoresco ex assessore allo Stato civile, attualmente domiciliato nel carcere di San Vittore per mazzette cimiteriali.

Sembra proprio a una svolta in discesa la storia di Pillitteri. Dopo tanta fatica, una laurea in Lettere antiche, i suoi sorrisi smaglianti. Per tanti anni ha dovuto subire i sarcasmi per quel suo benedetto matrimonio datato 1967. «Ho conosciuto Rosilde sui banchi del liceo Berchet - ha raccontato cento volte -. Ci siamo sposati quando Bettino era solo un brillante politico milanese».

«La sua firma ha un qualche valore da quando è comparsa in un atto di matrimonio», ha scritto Enzo Biagi. E Sergio Saviane: «Era un vitellone che girava per casa Craxi in ciabatte e canottiera e suo cognato l'ha immesso d'urgenza nel partito più che altro per toglierselo dai piedi». Pilli non ha mai replicato con durezza alle malignità. Si limitava a ripetere: «Sono un uomo di cultura prestato alla politica».

E in qualità di «uomo di cultura», Pillitteri ha scritto. Su quasi tutto. Saggi sull'Anna Kuliscioff, il Risorgimento, De Amicis. Ma è il cinema il suo pallino. Ha fatto il critico sull'Avanti! (sciopero della redazione quando fu assunto), insegna Storia del cinema all'Istituto universitario di Lingue moderne, ha firmato saggi su Fellini e la commedia all'italiana. Le arti sono la sua debolezza. Negli Anni Sessanta si è dedicato alla macchina da presa. Nei Settanta al design, presidente della Triennale. Negli Ottanta all'editoria, presidente della SugarCo. Da sempre suona la fisarmonica e agli intimi confida: «Mi piacciono le mazurchette». Le arti, ha saputo coniugarle con i grandi progetti e le grandi spese. E' sua l'idea di fare acquistare dal Comune di Milano gli stabilimenti dell'ex Ansaldo per trasformarli in «città multimediale», in «Beaubourg alla milanese». Un affare da 40 miliardi.

Nella sua carriera, tante amicizie vissute pericolosamente. Soprattutto quella con Salvatore Ligresti che già in anni sospetti (gennaio 87) definiva: «Il più grosso imprenditore di Milano». Per tutti, Pilli era il viceré ambrosiano di Bettino, il «goliardo impenitente», l'uomo designato a sostituire Enrico Manca alla presidenza della Rai. Oggi, le carte dei giudici lo indicano come l'amico del «mariuolo» Mario Chiesa, quello del Pio Albergo Trivulzio, l'intimissimo di Sergio Radaelli, quello che l'altro giorno ha ammesso l'esistenza di conti in Svizzera, frutto di tangenti.

La sua vita è cambiata. Non si fa più vedere in giro. Non è più al tavolo del Biffi o del Savini, all'ora di pranzo. Ha dato addio ai corridoi di Palazzo Marino ben prima di firmare il suo congedo definitivo. Frequenta poco persino il suo ufficio di piazza Duomo (un piano sotto a quello di Craxi), sede dell'Associazione Italia-Somalia, eredità dei bei tempi andati, quando era console onorario per volontà dell'amico Siad Barre.

Oggi, mentre scivola lentamente verso l'incriminazione, gli tocca pure ascoltare le cattive voci sulla fine del suo matrimonio. Ed è la moglie che si occupa di troncarle: «E' una falsità enorme. Un'opera di sciacalli e delinquenti che mirano a distruggere una famiglia bella e unita. Sono pronta a querelare chiunque e chiedere risarcimenti dal mezzo miliardo in su. Che si vergognino».

Pino Corrias

Rosilde Craxi: «Io divorziare? Voci di sciacalli e delinquenti»

Paolo Pillitteri, socialista, ex sindaco di Milano, mentre scivola verso l'incriminazione, deve pure ascoltare le cattive voci sulla presunta (e smentita) fine del suo matrimonio con Rosilde Craxi

Nella notte

Altri 6 arresti Preso Colucci

MILANO. E' finito in carcere nella notte Michele Colucci, ex assessore ai Servizi sociali e attualmente capogruppo del psi alla Regione Lombardia. Colucci era al soggiorno obbligato a Ruino, nei pressi di Pavia, per la vicenda dei corsi di formazione fantasma, finanziati dalla Cee e mai posti in atto. L'esponente socialista aveva ricevuto un'informazione di garanzia anche per lo scandalo delle tangenti.

Oltre a Colucci - accusato di truffa aggravata, peculato aggravato e continuato, abuso d'ufficio a fini patrimoniali e falso ideologico e materiale -, la Guardia di Finanza ha arrestato anche Adriana Barani, segretaria dell'ex assessore e presidente del Consorzio Europa, una delle scuole che avrebbe dovuto realizzare i corsi. La donna è accusata di peculato, truffa e abuso d'ufficio. In manette anche Michelangelo De Salvo, braccio destro di Colucci e ex dirigente dell'«Ifp»; Francesco Giudici, direttore del «Cfp»; Nunzia Mennoia e suo marito Antonio Duca, rispettivamente ex presidente ed ex direttore generale dell'«Acis». [f. p.]

Affari d'oro con le lapidi riciclate

Nella Milano delle mazzette non c'è pietà per i morti

MILANO. Si scopron le urne, si levano i morti. E si rivendon le lapidi. Come nuove: un milione, due milioni. Pronta cassa. L'aggiunta apocrifa al celebre inno appartiene alla cronaca dei sotterranei di Tangentopoli. Un gruppo di dipendenti del Comune di Milano ha denunciato nei giorni scorsi il racket delle tombe «usate». Lapidi in marmo, monumenti in bronzo, qualcuno dice perfino casse da morto in legno e zinco, verrebbero riciclate in una sorta di orrido secondo mercato, allo scadere del decimo anno dalla sepoltura, quando le salme vengono riesumate e i resti trasferiti all'ossario. Le lapidi dovrebbero essere distrutte a picconate, ma a volte spariscono e ricompaiono in un luogo diverso, magari soltanto qualche fila più in là.

E' un'amara Spoon River alla milanese, con nomi e storie che per ora giacciono nei cassetti dei magistrati. Le tombe «riciclate» sono appena l'ultimo e più macabro capitolo. S'indaga anche sulle strane «convenzioni» di case di cura e ospedali con aziende di pompe funebri. Si cerca di far chiarezza sulle voci di tangenti pagate dai familiari dei defunti per avere un posto al camposanto. Milano fatica a ospitare i vivi e i morti. Al Cimitero Maggiore le inumazioni sono bloccate e 11 bare sono insepolte da mesi. Altre 39 urne con resti cremati attendono accatastate.

Si aspetta anche che «vuoti il sacco» Walter Armanini, ex assessore psi allo stato civile, ora in carcere dove medita sul progetto del nuovo cimitero di Milanofiori, una faraonica necropoli (170 miliardi) che non si farà mai più. Ma il business del caro estinto continua a distribuisce decine di miliardi, alimenta un poderoso indotto di costruttori, marmisti, muratori, lapicidi, bronzisti, restauratori, floricoltori, giardinieri, imprese di pulizia. E arricchisce le 60 imprese di pompe funebri che controllano il 70 per cento del mercato: 11 mila funerali sui 15 celebrati ogni anno a Milano. Altri 3 mila sono a carico del Comune (il 10 per cento gratuiti). Meno di mille ad altre imprese minori.

Il settore mortuario è diventato impero da quando, nell'88, il Comune ha deciso il taglio dei necrofori (da 160 a 60) e la contemporanea «liberalizzazione» dei funerali, sui quali deteneva il monopolio. Scatenando l'assalto e il selvaggio aumento dei prezzi. L'ultimo viaggio, secondo la Cgil, costa in media 5 milioni sul mercato libero, contro i 2 - 2,5 chiesti dal Comune per un «servizio del tutto equivalente».

La guerra per gli appalti ha come teatri ospedali, ospizi e case di cura, dove avvengono il 72 per cento dei decessi. Un vero boss del ramo è Mario Sciannameo, titolare di due imprese, Sufam e Varesina, che si aggiudicano 1500 funerali all'anno, il 10 per cento del mercato. Molto amico di Mario Chiesa, Sciannameo era monopolista assoluto delle anime morte del Pio Albergo Trivulzio. Come pure all'Istituto dei tumori e all'ospedale Sacco. A Niguarda le imprese sono quattro, fratelli Selmi, Fusetti, San Paolo e Madonnina, a seconda dei reparti. Al San Carlo ritroviamo Sciannameo, al 50 per cento. L'altra metà spetta a un altro potente, Alcide Cerrato (ex ciclista notissimo nell'ambiente sportivo come aspirante presidente della lega), titolare della San Siro. Si parla di sontuose mance agli infermieri: 100 mila lire per la segnalazione, oltre mezzo milione ad affare fatto, una volta convinti i congiunti. I «dolenti» come li chiamano gli specialisti. Le vere vittime del racket. «Una situazione intollerabile» ammette il nuovo assessore allo stato civile, Diego Maso, che ieri ha proposto un piano per «calmierare» il mercato. Tra l'altro, con tabelle fisse di prezzi, «chiavi in mano» dice lui, (da 1,8 a 4,1 milioni) da imporre con una convenzione alle imprese. Un requiem per l'affare dei loculi d'oro? Pochi vi credono, a tangentopoli. [c. m.]

Sospetti sulla società che gestisce il servizio di ristorazione. La replica: accuse infondate

Punta Raisi, al check-in l'ombra dei clan

Delitto Falcone, inchiesta sull'aeroporto di Palermo

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

L'aeroporto maledetto, l'aeroporto del mistero. In prima pagina per due terrificanti sciagure aeree. Alla ribalta perché sospettato di essere teatro di inconfessabili traffici, zona d'influenza della mafia di Cinisi. Da ieri mattina Punta Raisi è anche l'aeroporto dello scandalo. Sullo scalo palermitano sono calati i fulmini del ministro Scotti che ha ordinato di passare ai raggi X l'aeroporto e la società che lo gestisce (la Gesap). Due inchieste, una amministrativa affidata al prefetto Mario Iovine, l'altra, di pertinenza della magistratura, attivata dal procuratore della Repubblica Pietro Giammanco.

Tutto è nato da una domanda che Giuliano Ferrara, conduttore della trasmissione «L'Istruttoria», ha rivolto al ministro dell'Interno, durante il dibattito sull'assassinio del giudice Giovanni Falcone, della moglie e degli uomini della scorta. Il giornalista ha chiesto se il ministro fosse al corrente del fatto che l'aeroporto di Punta Raisi e la società che lo gestisce «sono in mano alla mafia». Il riferimento non è da poco, se lo si mette in relazione al sospetto che proprio a Punta Raisi potrebbe annidarsi la «talpa» che ha avvertito i killer dell'arrivo di Giovanni Falcone.

Nell'occhio del ciclone è finita la Gesap e in particolare la «R&S», che gestisce il servizio di ristorazione, chiamata in causa durante la trasmissione. Entrambe le società sono già intervenute per annunciare iniziative «a tutela del proprio onore e del prestigio». Giuseppe Drago, amministratore delegato della «R&S», dice che «le insinuazioni di Ferrara sono vecchie di 10 anni e ritenute infondate da ben quattro sentenze della magistratura». Drago si riferisce evidentemente alla vicenda giudiziaria che vide protagonista nel 1983 il padre, Aurelio, morto tempo fa e sospettato di mafiosità. Il bar di Punta Raisi fu chiuso il 20 dicembre di quell'anno in base alla legge Rognoni-La Torre. Ma successivamente la magistratura si pronunciò per il non luogo a procedere. Nel 1986, dopo una parentesi in cui la gestione fu affidata alla Camst, cooperativa vicina al pci, il servizio di ristorazione passò alla «R&S», formata da Giuseppe Drago e Antonino Giacalone.

Anche la Gesap, tramite il suo presidente Salvatore Piazza, respinge le accuse di Ferrara e sollecita immediati accertamenti della Procura. La società fa sapere che i suoi 181 dipendenti, per accedere nelle aree aeroportuali devono disporre di autorizzazioni rilasciate dopo accurate indagini dell'ufficio di pubblica sicurezza e che a tutte le ditte ed imprese che hanno rapporti con La Gesap è stata rilasciata la certificazione antimafia.

Insomma tutto sembra essere in ordine: la mafia non abita a Punta Raisi. Ma è proprio vero? E' solo frutto di cattivi pensieri, la pessima fama di cui gode l'aeroporto di Palermo? Forse «paga» il prezzo di un peccato originale, quello di stare in un territorio ad alta densità mafiosa: il comune di Cinisi, un tempo regno di don Tano Badalamenti, da alcuni anni «colonizzato» dagli alleati dei gruppi «corleonesi». In ogni caso, non è proprio tutta limpida la storia di Punta Raisi.

E' impensabile che la mafia non disponga quantomeno di «facilitazioni» all'interno dello scalo palermitano, importantissimo sin dagli anni in cui vi atterrava il jumbo proveniente direttamente da New York. Lo chiamavano «Il padrino», il 747 che faceva da ponte tra la Sicilia e i «paisà» d'oltre oceano. E quanta eroina hanno trasportato le valigie degli emigranti o le cassette d'arance inviate ai «cugini» lontani desiderosi di sapore ed odori isolani.

L'importanza di Punta Raisi per la mafia fu dimostrata dal vicequestore Boris Giuliano, qualche settimana prima che Cosa Nostra, nel 1979, gli saldasse il conto. L'investigatore aveva ricevuto la «soffiata» che in una valigia proveniente da New York erano arrivati 600 mila dollari, a saldo di una partita di eroina sequestrata negli Usa. L'investigatore andò, vide il bagaglio ma non intervenne, tendendo l'esca per il proprietario della valigia. Ma nessuno mai si presentò a ritirarla. Chi avvertì i «picciotti» di lasciar perdere?

La mafia perde il pelo ma non il vizio. Così la droga continuò a viaggiare da Punta Raisi. Come? Attaccata alla biancheria intima di insospettabili casalinghe che ufficialmente andavano a trovare parenti persi di vista da anni. I cani antidroga venivano ingannati con litri di profumo a buon mercato, ma qualcuno garantiva assistenza ai cancelli d'imbarco. Come individuare gli «infedeli»? Non è facile, anche se qualche volta è stato possibile. Sono finiti in carcere due giovanotti: uno segnalò un carico di pellicce da rapinare, un altro, capoturno, fu preso con le mani nella cocaina.

Francesco La Licata

Il tratto di autostrada dove sabato scorso sono stati uccisi il giudice Giovanni Falcone, la moglie e tre agenti che facevano parte della scorta

Ucciardone, macabra festa

Dopo l'agguato i detenuti applaudono

PALERMO. La notizia fa rabbrividire: all'Ucciardone, appena diffusa la notizia della morte di Giovanni Falcone e della moglie nell'agguato, fra i detenuti si è alzato un applauso e si è addirittura brindato. L'indiscrezione diffusa da «radio carcere» è stata ieri sera confermata da alcuni agenti di custodia. Sul fronte delle indagini è certo che per l'attentato a Falcone è stato utilizzato prevalentemente tritolo, miscelato con altri tipi di esplosivo: gli esperti della polizia non hanno più dubbi. Gli investigatori danno molta importanza a questo aspetto dell'inchiesta, che potrebbe chiarire loro la quantità se non la provenienza dell'esplosivo usato per fare saltare la Fiat Croma blindata. Le altre certezze finora acquisite: i mozziconi di sigaretta trovati sul luogo in cui erano appostati gli attentatori di Falcone erano di marca «Merit» a basso contenuto di nicotina. Nel bagagliaio dell'auto sulla quale viaggiavano Falcone e sua moglie sono stati trovati incartamenti processuali con allegate intercettazioni telefoniche, ma non è stato precisato se si tratti di processi recenti, o di «copie». Gli investigatori hanno anche recuperato e consegnato al magistrato il telefono cellulare ed alcuni dischetti di personal computer. E viene svolta un'indagine per stabilire se un black out telefonico di due ore a Capaci abbia preceduto l'attentato o ne abbia costituito una delle conseguenze. Infine la polizia sta valutando l'attendibilità di una lettera anonima giunta ieri all'Ansa di Palermo: su un foglio sono attaccati ritagli di giornali con minacce a Orlando, Di Pietro, Mancuso. [r. cri.]

Ucciso, col canarino in bocca

Pentito racconta: così la mafia intima che nessuno «canti»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«Mi scusi, di quale assassinio stiamo parlando adesso?». Alphonse D'Arco si era confuso: erano tanti i delitti su cui stava deponendo che aveva perso il filo. E' l'ultimo mafioso pentito che spiattella tutto. E' apparso come testimone nell'aula del tribunale di Brooklyn ed ha raccontato cose raccapriccianti. Lui, per un certo tempo, è stato uno dei «capitani» della famiglia Lucchese, e il suo compito era proprio quello di trasmettere l'ordine di eliminare questo o quel «topo» (cioè qualche membro della famiglia la cui lealtà era venuta meno). Ne ha trasmessi tanti, di quegli ordini, che neanche se li ricorda tutti. In un caso - questo particolare, chissà perché, gli è rimasto impresso - a uno dei «giustiziati» è stato infilato un canarino in bocca, come avvertimento ai sopravvissuti che non bisogna «cantare».

Il processo in questione è quello contro Vittorio Amuso, noto come «Little Vic» e indicato dall'accusa come l'ultimo boss della famiglia Lucchese, la seconda in ordine di potenza, nella geografia mafiosa di New York, dopo il clan Gambino. Amuso è stato preso nel luglio dell'anno scorso in Pennsylvania. Era più di un anno che era scomparso per sottrarsi all'arresto, e durante quel periodo a svolgere il ruolo di «coordinatore» della famiglia Lucchese è stato proprio Alphonse D'Arco, da sempre amico per la pelle di «Little Vic». Lui però ha resistito poco. Dopo pochi mesi ha deciso di rompere quell'amicizia e di spifferare tutto, e forse è stato proprio grazie alle sue indicazioni che la polizia è riuscita a trovare il nascondiglio di Amuso in Pennsylvania. L'altro ieri e ieri i due ex amici sono stati lì, nell'aula del tribunale di Brooklyn, a lanciarsi occhiate cariche di odio profondo. Cosa abbia indotto D'Arco a parlare, cosa cioè gli sia stato promesso in cambio, non si sa. Ma è quasi certo che deve trattarsi di qualcosa di molto interessante, capace di fargli vivere in agiata tranquillità il resto dei suoi giorni (ha 59 anni), si dice con malignità nell'«ambiente», se nel suo dire tutto ha coinvolto il suo stesso figlio.

Il racconto degli assassinii che «Little Vic» ha ordinato e Alphonse D'Arco «trasmesso», sembra in qualche modo ricostruire la crisi che ha investito la famiglia Lucchese negli Anni Ottanta, quando varie sue «sezioni» hanno cominciato ad operare per proprio conto. Amuso e il suo vice Anthony Casso, anche lui imputato in questo processo ma ancora latitante, risposero con una lunga serie di assassinii, facendo inseguire i «traditori» fino in Florida o in California, pur di mantenere la famiglia unita. Nel 1988, ha raccontato D'Arco, decisero di far fuori l'intera sezione del New Jersey, che mostrava troppa indipendenza. Poi, alcuni membri di quella sezione furono «perdonati», dopo che, in seguito alla morte di una mezza dozzina di loro, giurarono di nuovo fedeltà. A convincerli, pare che sia stato soprattutto l'assassinio di Bruno Facciola, il cui cadavere fu appunto trovato a Brooklyn con un canarino conficcato in bocca, come una volta si usava col sasso. [f. p.]

Scotti e Martelli chiedono la riapertura dei termini per le candidature, il Csm si oppone

«Vogliamo Borsellino alla Superprocura»

Il magistrato ora sarebbe disponibile
Ma occorre una bocciatura di Cordova

Vassalli, Falcone e Borsellino (da sinistra a destra nella foto grande) e sotto Scotti (a sinistra) e Cordova

Finora il giudice era rimasto nell'ombra Voleva favorire il suo amico Falcone

ROMA. Il governo vuole il giudice Paolo Borsellino come Superprocuratore anti-mafia. E lui, il magistrato e l'amico che ha raccolto tra le sue braccia gli ultimi respiri di Giovanni Falcone, sembra disposto ad accettare la proposta. Ma ci sono ostacoli tecnici e burocratici da superare, c'è una procedura in corso davanti al Consiglio superiore della magistrature che non si può interrompere, e c'è la contrarietà di gran parte dei componenti l'organo di autogoverno dei giudici alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande. Nuove polemiche sono in agguato.

La scena si svolge durante un dibattito per la presentazione del libro del sociologo Pino Arlacchi sulla storia di Antonino Calderone, l'ultimo grande pentito di Cosa Nostra. Intorno allo stesso tavolo sono riuniti il giudice Borsellino (procuratore aggiunto a Palermo), il ministro dell'Interno Scotti e il capo della polizia Parisi. Parla Borsellino, ex-componente del pool antimafia con Giovanni Falcone ai tempi del maxi-processo di Palermo, un magistrato che in passato non ha risparmiato critiche all'originario progetto della Superprocura: «Falcone è stato ucciso quando si cominciava a capire che poteva essere eletto alla direzione della Superprocura. La sua perdita è un colpo durissimo per lo Stato, ma nonostante questo quell'organismo deve cominciare a funzionare, perché è l'unico strumento in grado di riprendere il cammino avviato ai tempi del pool antimafia di Palermo».

Domanda: giudice Borsellino, se come propone il ministro Martelli i termini per la presentazione delle domande alla guida della Superprocura venissero riaperti, lei si candiderebbe? Risposta del magistrato: «Si riaprano i termini». E poi? Poi si vedrà, lascia capire il collega e amico di Giovanni Falcone. A questo punto interviene il ministro Scotti. «Io e il ministro della Giustizia Martelli - dice - abbiamo chiesto al Consiglio Superiore della Magistratura di riaprire i termini per le candidature alla Superprocura, ed abbiamo formalmente invitato il giudice Borsellino a candidarsi».

Gli occhi si spostano tutti nuovamente sul procuratore aggiunto di Palermo, che guarda fisso il microfono davanti a sé senza aggiungere una parola.

Borsellino, come Martelli, voleva che alla guida della Superprocura andasse Falcone, riteneva che fosse una scelta quasi obbligata. Ora che la mafia ha tolto di mezzo il candidato ideale suo e del governo, sembra pronto a raccogliere la sfida, disponibile a fare quella domanda che in passato non aveva presentato, sia per le perplessità sullo strumento che non lo convinceva del tutto, sia perché c'era già in corsa Giovanni Falcone.

Ma tra Borsellino e la carica di Superprocuratore ci sono ancora molti ostacoli. Il Csm ha già avviato la procedura per la nomina, e il procuratore di Palmi Agostino Cordova è stato il candidato più votato dalla commissione incarichi direttivi. Sospendere tutto a questo punto significherebbe ignorare le regole.

«La procedura attuale - ha detto il vicepresidente del Csm Galloni in risposta all'invito di Martelli a far presentare altre domande - deve avere il suo corso, altrimenti si ledono diritti legittimi dei concorrenti. La commissione direttiva comunque studierà l'ipotesi di trovare uno spazio per la riapertura dei termini». «L'unica possibile ipotesi - gli fa eco il consigliere "verde" Amatucci - è che il plenum bocci la proposta della commissione», cioè la candidatura di Cordova.

Il rappresentante di Unicost Criscuolo sostiene che la procedura di questo concorso «non può essere alterata a piacimento», e il «laico» del pds Coccia dice: «Le argomentazioni del ministro sono prive di base giuridica».

Favorevole invece il socialista Pio Marconi, per il quale «oggi, all'indomani dell'uccisione di Falcone, possiamo avere domande che prima, in una situazione grave ma certo meno drammatica, non si sono manifestate». Anche i repubblicani vogliono che si dia la possibilità ad altri magistrati di concorrere alla guida della Superprocura.

Ieri il giudice Borsellino ha detto che la strage di Palermo sembra aver rotto il muro di omertà che protegge i mafiosi in Sicilia, mentre Scotti ha polemizzato con i governi stranieri che oppongono difficoltà e resistenze ad una strategia internazionale di lotta alla mafia e al riciclaggio del denaro sporco.

Giovanni Bianconi

NEW YORK

Buscetta tace, ha paura

NEW YORK. Tommaso Buscetta, l'uomo che venne convinto dal giudice Falcone a raccontare quanto sapeva sulla criminalità organizzata, adesso ha paura di dire la sua opinione sull'attentato. E' quanto è trapelato dal palazzo di giustizia di New York, dove alcuni magistrati statunitensi, specializzati nei delitti di mafia, hanno avuto negli ultimi giorni costanti contatti con il famoso «pentito». «Parlare con Buscetta - ha detto una fonte - non è possibile. Sarebbe utile conoscere le sue idee, ma ha paura». Paura di che cosa, considerato che vive protetto dal programma federale per la tutela dei testimoni in una località sconosciuta, sotto un nome che non è il suo e guardato a vista dalla polizia federale? «Paura di vendette trasversali contro parenti e amici in Sicilia», è la risposta della fonte. «Adesso che non ha più nulla a che fare con le "famiglie" e vive confortevolmente non vuole innescare una catena di altri inutili delitti». (Ansa)

Assolto anche Inzerillo impunito il delitto Costa

La vedova accusa: «Vergogna, qui la giustizia è impossibile. Nessuno troverà gli assassini di Falcone»

Rita Costa, la vedova del procuratore di Palermo assassinato dodici anni fa e, sopra, Salvatore Inzerillo, assolto ieri dai giudici di Catania

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dodici anni dopo, nessuno dei misteri sul delitto del procuratore della Repubblica di Palermo Gaetano Costa è stato svelato. Ieri la corte d'assise d'appello ha assolto Salvatore Inzerillo, unico imputato nei 5 processi celebrati, dall'accusa di essere stato il «palo» del commando che uccise Costa. E' bastato un minuto e mezzo al presidente della corte, Salvatore Cosentino, per leggere la sentenza, dopo solo tre ore di camera di consiglio. «Assolto per non aver commesso il fatto» il lapidario verdetto, ascoltato in aula dall'imputato e dal suo difensore, ma non dai familiari del magistrato che hanno preferito non presentarsi: «E' un processo dimenticato da tutti - dice la vedova, Rita Bartoli-Costa - dove perfino i giudici popolari hanno dormito in aula». Il sostituto procuratore generale Ugo Rossi aveva chiesto per Inzerillo 30 anni di reclusione. Anche in primo grado, l'8 aprile del '91, l'imputato era stato assolto: «Ora mi sento un po' più tranquillo - ha detto all'uscita dall'aula - mi aspettavo quello che era giusto avvenisse. Anche se probabilmente ora faranno nuovamente ricorso». Polo scura a righe, cardigan marrone, Inzerillo ha ascoltato la sentenza assieme alla moglie dalla parte dell'aula riservata al pubblico, in un clima di disinteresse da parte di giornalisti e cittadini e in un'aula deserta. «Una sentenza giusta, per chi chiedeva giustizia - ha commentato il difensore Enzo Trantino - hanno voluto inseguire con una pantera una farfalla. Onore alla corte, che non si è fatta intimorire dal clima di questi giorni».

«Sono cose tragiche, che umanamente dispiacciono - ha detto dal canto suo Inzerillo, parlando dell'agguato a Falcone - e per un po' ho temuto che questo potesse influire sul mio processo».

Il giudice Costa venne ucciso a Palermo la sera del 6 agosto dell'80 da un commando di killer rimasto ancora anonimo. Fu il primo ad indagare sul rapporto mafia-politica, il primo giudice ad essere ucciso da Cosa Nostra. Ma anni di indagini non sono riuscite ad individuare né i mandanti, né gli esecutori materiali del delitto, avvenuto mentre il giudice stava comprando dei giornali ad una edicola di via Cavour. «Non ho più alcuna fiducia. Vivo angosciata e addolorata da anni - commenta Rita Bartoli-Costa - il delitto Falcone mi aveva stravolta perché questa è una terra di infedeli, perduta alla legalità e alla vita. Ma ora è troppo, anche se so che il delitto di mio marito resterà impunito, come quello di Falcone».

Lo scorso anno al processo era stato chiamato a testimoniare proprio Falcone, per alcune questioni sui rapporti fra Gaetano Costa e gli altri magistrati della procura palermitana che lo avrebbero lasciato solo in una inchiesta contro il clan Spatola-Inzerillo. Un processo senza veri imputati sin dall'inizio, che un anno fa alla vedova di Gaetano Costa aveva fatto scrivere una lettera ai giudici di Catania: «Sento offesa la memoria di mio marito. Dopo tanta attesa, non posso accettare questo processo che mi offre, come unico imputato di tanto crimine, l'ultimo straccio; pertanto non mi costituisco parte civile». E ieri, Rita Bartoli-Costa ha soltanto voluto aggiungere di essere profondamente amareggiata e di sentire vergogna». I familiari del giudice Costa quasi certamente ricorreranno in Cassazione.

Fabio Albanese

Gli studenti

«Sangue lavato nel mare»

PALERMO. Una sessantina di studenti della scuola privata «Platone» di Palermo hanno lavato ieri mattina le loro magliette color rosso sangue nel mare del lido di Mondello dove hanno fatto il bagno. «Si è trattato - ha detto uno degli organizzatori - di un bagno purificatore contro gli orrori della mafia, ultimo dei quali l'attentato a Falcone».

Alla protesta non hanno partecipato gli studenti dell'Ipsia, l'istituto professionale per l'industria e l'artigianato, nel quale insegna diritto una delle due sorelle di Falcone, Maria Concetta, pure assente ieri a Mondello e che, nonostante il lutto gravissimo per l'uccisione del fratello, della cognata e dei tre agenti che li scortavano, in questi giorni è andata regolarmente a scuola. Alla vigilia del «bagno della speranza» era circolata voce che la sorella del magistrato potesse far da «madrina» alla manifestazione degli studenti. [Ansa]

Caltanissetta

Scelto il nuovo procuratore

ROMA. Giovanni Tinebra, attuale Procuratore della Repubblica di Nicosia, andrà a dirigere la Procura di Caltanissetta. A conferirgli l'incarico è stato questa sera il plenum del Consiglio Superiore della Magistratura accogliendo la proposta formulata dalla commissione direttivi di concerto con il ministro di Grazia e Giustizia. Tinebra non occuperà immediatamente il posto destinato ad essere lasciato da Salvatore Celesti, nominato Procuratore circondariale di Palermo. L'avvicendamento avverrà dopo l'estate per motivi tecnico-procedurali e, soprattutto, per garantire una certa continuità nella gestione dell'ufficio nisseno, che, non va dimenticato, ha appena aperto l'inchiesta sulla strage di Capaci.

La decisione del Csm è venuta alla vigilia della partenza della terza commissione (quella che si occupa dei trasferimenti) per Catania, dove dovrà trovare almeno tre sostituti disposti a passare a Caltanissetta. [Agi]

Francoforte

Preso un killer di Livatino

PALERMO. E' stato arrestato a Francoforte mentre usciva da un supermercato Gaetano Puzzangaro, 23 anni, di Palma di Montechiaro, sospettato di essere uno dei superkiller del giudice Rosario Livatino. Puzzangaro, bracciante agricolo, emigrato in Germania tre anni fa, era ricercato da due mesi, quando sfuggì per poco alla cattura a Mannheim. Nella stessa operazione fu arrestato, dopo un conflitto a fuoco, Gioacchino Schembri, altro giovane indicato come appartenente al clan mafioso di Palma di Montechiaro. Dopo il delitto del giudice di Canicattì Rosario Livatino, assassinato dalla mafia il 21 settembre del 1990 mentre in auto andava in tribunale ad Agrigento, Gaetano Puzzangaro era stato sospettato di aver fatto parte del commando. Ma non era stato rinviato a giudizio. Intanto il vescovo di Agrigento ha annunciato che potrebbe essere imminente l'istruttoria per dichiarare Livatino «martire della Chiesa». [a. r.]

Samarcanda

La polizia in studio

ROMA. Si tinge di giallo l'ultima puntata della trasmissione «Samarcanda». Alle 22,40 di ieri sera il conduttore Michele Santoro ha annunciato in diretta che le trasmissioni dallo Studio 9 della Rai, dove si trovava Mariolina Sattanino con alcuni ospiti, erano interrotte a causa dell'arrivo della polizia. «I poliziotti sono arrivati - ha detto Santoro rivolgendosi ai telespettatori e agli ospiti della trasmissione - perché abbiamo ricevuto una telefonata di un appartenente a presunti "servizi"».

La puntata di «Samarcanda», l'ultima dopo cinque anni di trasmissioni, era dedicata all'assassinio del giudice Giovanni Falcone e al problema della mafia. Tra i partecipanti anche il ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli, il segretario del pds Achille Occhetto, il magistrato e parlamentare repubblicano Giuseppe Ayala e il giornalista Maurizio Costanzo.

Almerighi

Esposto contro la Boccassini

ROMA. Un esposto al procuratore generale presso la Corte di Appello di Milano è stato presentato dal leader del gruppo «Verdi-Movimento per la giustizia», il giudice Mario Almerighi per le polemiche successive all'assassinio di Giovanni Falcone sollevate da Ida Boccassini, pubblico ministero nel processo alla «Duomo Connection».

Subito dopo l'attentato a Falcone, la Boccassini aveva detto che Almerighi «non aveva il diritto di piangere» per quel barbaro assassinio. In particolare Almerighi contesta alla collega la frase, a lui attribuita, «Falcone è un nemico politico». «Ciò che dice la Boccassini - scrive nell'esposto l'esponente dei «verdi» - è falso. Ricordo che mi recai a Palermo con la precisa intenzione di difendere la dignità di Giovanni Falcone, esponente del "Movimento per la Giustizia", in relazione alle polemiche in vista del rinnovo del comitato direttivo centrale dell'Anm». [Agi]

AZIENDA DI SERVIZI

operante nell'ambito di un gruppo bancario di rilevanza nazionale, nell'ottica di un attento ed articolato piano volto ad adeguare le strutture dei sistemi informativi al continuo sviluppo in atto, ci ha incaricati di ricercare:

ANALISTI/PROGRAMMATORI EDP

La posizione può risultare professionalmente stimolante per candidature in possesso di una formazione culturale di base a livello di scuola media superiore, con una esperienza di lavoro almeno biennale maturata in **ambiente MVS/ESA, Monitor TP CICS, con linguaggio COBOL**, che abbiano eventualmente anche conoscenze applicative di Data Base.
E' gradita la conoscenza della lingua inglese, anche solo a livello tecnico.
La sede di lavoro è TORINO.
La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.
Poiché la ricerca riveste carattere di urgenza, preghiamo di inviare **con sollecitudine** un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10310**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Società di consolidata esperienza nel settore servizi

SELEZIONA

tra diplomati, (max 28 anni) anche prima esperienza, purché intraprendenti, quelli dotati di maggiori attitudini manageriali per la gestione ed il coordinamento di personale in zona di residenza, concretizzando aspirazione di crescita professionale; assicuriamo **retribuzione minima di L. 2.000.000 mensili.**

Per appuntamento 0584 307.154

Società di realizzazione e gestione di impianti termotecnici

RICERCA

Un responsabile generale per la filiale di Torino.

Scrivere:
PUBLIKOMPASS 20D 20123 MILANO

Telematica e Building Automation - Torino

Nell'ottica del potenziamento della struttura tecnico/impiantistica della Società nostra Cliente, operante nel settore telematica/BA, siamo stati incaricati di ricercare per la Sede di Torino

COORDINATORI DELLE ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE E START UP

Desideriamo pertanto incontrare candidati preferibilmente laureati in Ingegneria Elettronica o Informatica o con esperienza nell'impiantistica di sicurezza e/o automazione. Si richiede pertanto un'età non superiore ai 30 anni, disponibilità a frequenti spostamenti sul territorio nazionale, capacità di gestire in tempo reale problemi tecnici e gestionali, abitudine ad operare su grandi sistemi, flessibilità ed ambizione. La conoscenza dell'ambiente MS/DOS e dei più diffusi programmi utilizzati dal PC (Autocad, Symphony, Ambiente Window...) e della lingua inglese costituiranno titoli preferenziali. L'inquadramento e la retribuzione, di sicuro interesse, saranno commisurati alle effettive capacità ed esperienze acquisite. Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum alla **PA Consulting Group - Lungotevere Mellini, 44 - 00193 Roma** - citando il Rif. 275 anche sulla busta.

Industriale

Importante azienda del **Gruppo BOTTERO** S.p.A. di Cuneo, operante nel settore della progettazione e costruzione di macchine ed impianti per la molatura del vetro, ricerca:

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO (Rif. SI 10312)

che sarà un ragioniere, con una età intorno ai 28-30 anni ed in possesso di una pluriennale esperienza in grado di assicurare una corretta gestione dei fatti contabili. E' richiesta inoltre una conoscenza, di base, delle pratiche di export, dogana, aspetti valutari e di negoziazione del credito, nonché di rapporti operativi con le banche. E' previsto il coordinamento di un ristretto ma preparato gruppo di collaboratori.
L'inquadramento contrattuale, non predeterminato, terrà unicamente conto della preparazione professionale acquisita.

IMPIEGATO/A PER UFFICIO COMMERCIALE (Rif. SI 10313)

con almeno 3 anni di esperienza maturata in ruoli analoghi, buona conoscenza delle lingue inglese e tedesco, abitudine ad usare strumenti informatici (terminali, P.C., word processing, ecc.) ed attitudine al colloquio telefonico. Una formazione almeno di base acquisita curando pratiche di «export» ne completano il profilo.

ESPERTO UFFICIO PRODUZIONE E CONTABILITA' INDUSTRIALE (Rif. SI 10314)

che dipenderà direttamente dal Responsabile di produzione; è gradita una preparazione scolastica almeno a livello di istituto professionale. Una abitudine ad usare strumenti informatici (terminali, P.C., ecc.), conoscenza delle lavorazioni meccaniche e dei metodi di rilevazione dei costi (materiali, manodopera), ne completano il profilo.

TECNICI DI ASSISTENZA (Rif. SI 10315)

con ampia disponibilità a viaggiare in Italia ed all'estero, formazione culturale a livello di scuola professionale ed una approfondita conoscenza del disegno meccanico ed elettrico. E' inoltre indispensabile una buona dimestichezza con una lingua straniera.
Per tutte le posizioni la sede di lavoro è prevista nella cintura Sud Ovest di Torino.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI..... di specifico interesse**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Società industriale con stabilimento in Torino, leader nel settore dei prodotti per l'edilizia, ricerca

FUNZIONARIO DI VENDITA

per il Piemonte

Si richiede: disponibilità a viaggiare, spirito dinamico, entusiasmo e attitudine ai contatti umani. Non è necessaria esperienza nel settore specifico.
Retribuzione ed inquadramento saranno commisurati alle effettive capacità.

Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 641 - 10100 Torino.

CAPO UFFICIO AMMINISTRATIVO

alle dirette dipendenze del Direttore amministrativo.

CERCASI

da piccola azienda leader europeo, prima cintura di Torino.
Richiedesi esperienza almeno decennale maturata nell'ambito amministrativo, autonomia lavorativa e capacità organizzative, ottimi rapporti interpersonali.
La conoscenza del francese e/o dell'inglese può costituire titolo preferenziale.
Inviare curriculum dettagliato a: **Publikompass 642 - 10100 Torino.**

GALLERIA D'ARTE
ricerca per la città di BIELLA e dintorni

COLLABORATRICI

per PROMOZIONI e VENDITA esclusivamente presso aziende. Richiedesi: presenza, personalità, buona cultura, età 25/45 anni, automunita. Tel. per appuntamento 0322/567.419.

BOEHRINGER MANNHEIM ITALIA

Azienda italiana facente parte di un grande gruppo Chimico-farmaceutico, sta ampliando l'organico della **Direzione Diagnostici** e a tal fine ricerca:

Specialisti di Vendita Strumentazione Hitachi Rif. S10

da inserire nell'area:
Piemonte/Valle d'Aosta
residenza nelle zone operative.

La posizione prevede la responsabilità degli interventi presso i laboratori di analisi pubblici e privati relativamente alla grande strumentazione, con l'obiettivo di garantire i risultati di vendita e di margine attraverso la conclusione di contratti sviluppati sia per appalto che per trattative private, in stretta collaborazione con gli altri ruoli commerciali operanti in area.
Desideriamo entrare in contatto con laureati in discipline scientifiche, che abbiano maturato una significativa esperienza di tipo commerciale, unita ad un'ottima conoscenza delle problematiche tecnico-scientifiche del settore diagnostico.

Collaboratori Tecnico Commerciali Rif. C20

da inserire nell'area:
Torino/Asti/Alessandria
residenza nelle zone operative.

La posizione prevede la visita sistematica e pianificata dei laboratori di analisi chimico/cliniche per la promozione e la vendita di prodotti diagnostici (reagenti e strumenti).
La ricerca si rivolge a giovani laureati in discipline scientifiche, in possesso di buone capacità relazionali ed organizzative.
Una precedente esperienza, anche breve, maturata nel settore costituirà elemento preferenziale.

Le persone interessate sono pregate di inviare per espresso dettagliato curriculum vitae indicando riferimento di interesse e recapito telefonico a:

BOEHRINGER MANNHEIM ITALIA

Boehringer Mannheim Italia SpA
Direzione Risorse Umane
Via Sant'Uguzzone, 5
20126 Milano

RESPONSABILE GESTIONE MATERIALI E MAGAZZINO

Il nostro Cliente è una solida realtà commerciale distributrice di ricambi autoveicolistici e di articoli tecnici in gomma ed in materie plastiche, articolata con sede centrale in Torino e depositi periferici a livello regionale. Desideriamo incontrare solidi professionisti con esperienze presso aziende modernamente organizzate con supporto EDP in cui si sono interessati della movimentazione dei materiali e dei prodotti in entrata ed in uscita, della evasione delle commesse, delle registrazioni carico e scarico, degli inventari ciclici e delle trattative con clientela/fornitori (per problematiche di logistica distributiva). Le condizioni retributive, di sicuro interesse, terranno unicamente conto del bagaglio di esperienze posseduto. **Assicurando la massima riservatezza**, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10316**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Prestigiosa azienda alimentare, nell'ambito del potenziamento delle sue strutture ricerca:

RESPONSABILE DI STABILIMENTO (rif. 1099)

La posizione risponde alla Direzione Generale e comporta la gestione della **Produzione, Qualità, Magazzini, Manutenzione impianti**.
La ricerca è orientata a diplomati o laureati in discipline tecniche, con età compresa fra i 35/40 anni.

RESPONSABILE PROGRAMMAZIONE PRODUZIONE (rif. 1100)

La posizione risponde al Responsabile di Stabilimento e comporta l'operatività diretta nelle fasi esecutive della programmazione, operando in continuo collegamento con gli altri Servizi Aziendali e con il supporto del sistema informatico.
La ricerca è orientata a diplomati o laureati in discipline tecniche, età intorno ai 30 anni.
Per ciascuna posizione costituisce titolo preferenziale l'esperienza pluriennale in attività similari, preferibilmente nel settore.
L'aspetto economico e l'inquadramento verranno definiti in fase di colloquio con l'Azienda - ubicata nei pressi di Carmagnola - sulla base dell'effettivo valore professionale del candidato prescelto.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a Gruppo SOGES - Corso Turati, 49 - 10128 Torino, indicando anche sulla busta il riferimento di interesse.

GRUPPO SOGES
SOGES ORGANIZZAZIONE E GESTIONE S.p.A.
SEDE CENTRALE: CORSO TURATI, 49 - 10128 TORINO
TEL. 011/319.04.33 (r.a.) - UFFICI: MILANO, VERONA PADOVA, BOLOGNA, ROMA, BARI, LECCE

La SP PNEUMATICI ITALIA S.p.A., Società del gruppo SUMITOMO, posizionata tra le prime multinazionali a livello mondiale ricerca per le province di TO - CN - AT - AL

Rif. A PRODUTTORI
Rif. B TECNICI COMMERCIALI

(pneumatici autoveicoli industriali)

Si richiede: età orientativamente compresa tra 30-40 anni, cultura media superiore, esperienza di vendita nel settore pneumatici o similari, possesso di autovettura propria. Si offre: ambiente dinamico ed in espansione caratterizzato da alta professionalità. Remunerazione di sicuro interesse con incentivazione sul venduto, rimborso spese. Inviare curriculum in busta riservata a: **SP PNEUMATICI ITALIA S.p.A. - Filiale di Torino - [illegible] - 10143 TORINO.**

Azienda multinazionale con Sede e Stabilimenti nella cintura di Torino, ricerca:

RETTIFICATORE TANGENZIALISTA

di età non superiore ai 30 anni, in possesso di attestato di scuola professionale ad indirizzo meccanico, ottima conoscenza del disegno meccanico e di una esperienza quinquennale di lavorazioni su particolari di piccole dimensioni e di elevata precisione. E' richiesta la disponibilità ad operare su due turni.
Preghiamo le persone interessate di telefonare sabato 30 maggio e lunedì 1° giugno (dalle ore 9 alle 12) selezionando il n. 011/650.82.56 e citando il Rif. SI/R 10276.

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

---

member of

Il nostro Cliente è un'Azienda industriale in rapida crescita di fatturato operante nel settore prodotti chimici di consumo per il settore grafico-editoriale.

La posizione è quella del

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO (Rif. AM 61210/92)

Il candidato che ci interessa incontrare ha già operato nella funzione amministrativa di Azienda (10/15 Mld di fatturato), acquisendo significative esperienze di tutti gli adempimenti contabili, fiscali, di bilancio. Utilizza normalmente strumenti EDP, sa coordinare e sviluppare i collaboratori. Ritiene decisiva la collaborazione con i responsabili della funzione produzione e commerciale. Non ha problemi a predisporre periodiche previsioni finanziarie, redigere report, compiere brevi trasferte. Laurea/diploma, 40 anni max, buona conoscenza inglese, inquadramento impiegato di max livello, completano il profilo.

E' titolo preferenziale un approccio **«aziendalista»**.

La sede di lavoro è in provincia di Asti.

Preghiamo gli interessati di inviarci un curriculum dattiloscritto presso **la nostra sede di Bologna: Azeta srl via Guidotti 47, 40136 Bologna.** I colloqui si svolgeranno a Torino e l'indirizzo sarà comunicato ai candidati prescelti, successivamente.

Milano
Bologna
Roma
Parigi
Bilbao
Strasburgo
Barcellona
Londra
Madrid
Lione
Saragozza
Lille
Burgos
Marsiglia
Pamplona
Valencia

Società appartenente al Gruppo Editoriale Il Sole 24 Ore,
ricerca sul territorio nazionale

ASSISTENTI ALLE VENDITE

per la promozione nelle librerie

richiede

Età 25/35 anni
Diploma scuola media superiore
Auto propria
Iscrizione ruolo agenti
Gradita esperienza nel settore

offre

INSERIMENTO IN AZIENDA DINAMICA E IN FORTE ESPANSIONE
•
INQUADRAMENTO ENASARCO
•
COMPENSI COMMISURATI ALLE CAPACITÀ

Inviare curriculum per espresso o via fax a:
PIROLA EDITORE - Direzione commerciale Via Parabiago, 19 - 20151 Milano - Fax: 02/38.011.205

ORGA selezione S.r.l. Via Villar Perosa 22 - 20124 Milano

Importante Azienda dolciaria ricerca, per i propri laboratori di sviluppo prodotti

PASTICCIERI ESPERTI

In possesso di un'esperienza professionale completa sulle varie tipologie di prodotto, maturata in laboratori qualificati.
La sede di lavoro è situata nella **cintura di Torino.**
Il livello di inquadramento e la retribuzione offerte saranno commisurate all'effettiva professionalità posseduta dai candidati prescelti.
L'Azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta 2710 alla:
ORGA Selezione S.r.l. - 10138 Torino - C.so Peschiera 164

Il Sinodo ortodosso contro il leader serbo. Sarajevo infestata dai cecchini

La Chiesa scomunica Milosevic

Croazia, bomba su un parco uccide 3 bimbi

[illegible] SERVIZIO

Sarajevo non può nemmeno piangere i suoi morti. [illegible] mercoledì di sangue è già offuscato da nuovi crimini, [illegible] [illegible] vittime innocenti dell'[illegible]ressione delle truppe serbe. [illegible] parco giochi della città croata di Slavonski Brod hanno trovato la morte tre bambini, mentre altri quattro sono rimasti gravemente feriti dal micidiale colpo di mortaio che ha centrato il campo dove stavano giocando a pallone.

[illegible] la guerra dilania sempre di più [illegible] capitale bosniaca dove i cannoni serbi tuonano senza un attimo di tregua. Le granate esplodono nel cuore [illegible] città devastata dagli incendi. A mezzogiorno nell'esplosione [illegible] un ordigno sono state uccise tre persone e sei sono state ferite. Le fiamme stanno divorando l'istituto tecnico e la Scuola di edilizia. Brucia anche un'ala della caserma «Maresciallo Tito». Dal suo interno i militari sparano all'impazzata [illegible] tutto quello che [illegible] muove. Nelle prime ore del pomeriggio è [illegible] colpito il palazzo della Presidenza bosniaca. Nell'attacco sono stati gravemente feriti tre agenti [illegible] guardie. Mentre i [illegible] continuano a seminare [illegible] e terrore tra gli abitanti stremati della [illegible]pitale bosniaca, all'ospedale [illegible]no in fin di [illegible] 5 tra i 112 feriti della strage di via Miskina.

NO DI RUSSIA E CINA

Major: ecco le sanzioni Onu a Belgrado

NEW YORK. Dopo le sanzioni adottate nei confronti della federazione serbo-montenegrina, la Cee aspetta un identico passo da parte delle Nazioni Unite. E il Consiglio [illegible] sicurezza dell'Onu potrebbe anche estendere l'embargo [illegible] prodotti petroliferi. Lo ha chiesto il ministro degli Esteri tedesco, Klaus Kinkel, aggiungendo che l'embar[illegible] Cee deve essere attuato subito (senza aspettare lunedì, come concordato dai Dodici) e che la Serbia deve essere espulsa dalle Nazioni Unite.

E il primo ministro Major ha ribadito che Gran Bretagna e altri Paesi stanno preparando una risoluzione da sottoporre all'Onu per una «lunga serie di sanzioni». Il premier ha detto che il progetto prevede [illegible] embargo commerciale e aereo, il congelamento dei beni serbo-montenegrini all'estero, l'esclusione dalle manifestazioni sporti[illegible] e la sospensione degli scambi tecnici, scientifici e culturali. Il [illegible] Onu Boutros-Ghali, invece, ha detto che la situazione [illegible] Bosnia ricorda la Seconda guerra mondiale e ha fatto presente che l'invio di aiuti potrebbe rendere necessario [illegible] intervento militare.

Ma se all'interno del Consiglio di sicurezza Onu l'orientamento largamente diffuso è favorevole all'embargo, resistenze vengono da Russia e Cina, Paesi che coprono poco meno della metà delle importazioni jugoslave di prodotti petroliferi. Ieri il portavoce del ministero degli Esteri ha confermato che Pechino non ha intenzione di imporre sanzioni. E identica cautela è stata [illegible] da ambienti diplomatici russi. [e. st.]

Beffandosi degli accordi raggiunti [illegible] le autorità bosniache l'esercito serbo-federale ha evacuato una delle caserme cittadi[illegible] portando via tutto il possibile, e distruggendo le armi pesanti che dovevano [illegible] consegnate alla difesa territoriale di Sarajevo. Nella città è [illegible] annunciata la visita [illegible] un emissario speciale del presidente francese Mitterrand, ma fino a ieri sera non è apparso nella capitale bosniaca. Secondo fonti vicine alla Presidenza sarebbe stato trattenuto dai militari nella [illegible]serma di Lukavica.

«Siamo isolati da tutti». Impensabile fino a poco tempo fa, il titolo in prima pagina [illegible] quotidiano «Borba» riflette il nuovo stato d'animo e i timori crescenti [illegible] Belgrado per via delle sanzioni internazionali. Ma questa pubblica presa [illegible] coscienza annuncia soprattutto la crisi in cui [illegible] sprofondando sempre di più il regime di Slobodan Milosevic. Ufficialmente il potere politico sembra più forte che mai. Malgrado il parere sfavorevole [illegible] [illegible] commissione della Csce che [illegible] tutta la procedura antidemocratica, il Parlamento serbo ha infatti confermato la data delle prossime elezioni. Domenica 31 maggio si voterà per gli 11 partiti che si presentano [illegible] le loro liste. Primo fra tutti il partito socialista del presidente serbo che non ha dubbi sull'esito del voto. La sicurezza degli [illegible] [illegible]munisti deriva più che altro dal fatto che tutti i grandi partiti dell'opposizione in Serbia hanno deciso di boicottare le elezioni. L'unico presunto concorrente di Milosevic è Vojislav Seselj, presidente del partito radicale, capo delle sanguinarie milizie cetniche che devastano la [illegible]ia. In realtà i due leaders politici [illegible] molto vicini: [illegible]lj è considerato l'esecutore [illegible] piani politici di Milosevic, disposto a «sporcarsi [illegible] mani» mentre il presidente rimane sempre «pulito».

Ma alla vigilia del voto un improvviso colpo di scena potrebbe far crollare lo [illegible] politico costruito dai due. Ieri, a sorpresa, la Chiesa ortodossa serba ha ufficialmente «scomunicato» la dirigenza di Belgrado. In un memorandum adottato al termine del suo regolare Sinodo, e pre[illegible]tato alla stampa, la Chiesa dichiara apertamente di [illegible] appoggiare il regime serbo-montenegrino. «Con rimpianto constatiamo che i partiti al potere ricalcano le strutture [illegible] sistema comunista del dopoguerra» dicono i prelati ortodossi sottolineando che tutti i mali e le disgrazie che hanno colpito il popolo serbo derivano proprio dal regime comunista, quello passato e quello attuale. «Ecco perché prendiamo le dovute distanze da questo potere e dalle autorità che lo rappresentano, dalla Costituzione e dalle imminenti elezioni che non ispirano fiducia né per la velocità né per [illegible] modo con cui [illegible] preparate». La Chiesa ortodossa invita infine alla costituzione di un governo di fiducia, unità e salvezza nazionale, ricordando a tutti quelli che [illegible] al potere, specialmente in Serbia, che nessuna poltrona è più importante del destino di tutto il popolo».

Ingrid Badurina

Violenti scontri tra la folla e la polizia

A Tel Aviv quarta notte di rivolta anti-araba

Minacce siriane per i raid in Libano «Aiuteremo i guerriglieri Hezbollah»

[illegible]AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Non [illegible] a placarsi l'ira degli abitanti di Bat Yam, il sobbo[illegible] popolare presso Tel Aviv dove domenica un teenager palestinese ha pugnalato a morte una ragazza israeliana. Nonostante da q[illegible] giorni nessun arabo sia più entrato in città, nel timore [illegible] essere aggredito, mercoledì notte migliaia [illegible] a[illegible]tanti hanno inscenato [illegible] nuo[illegible] violenta, manifestazione [illegible] al grido [illegible] «Morte agli arabi» - si [illegible] scontrati per ore con [illegible] polizia. [illegible] comando militare ha predisposto notevoli misure precauzionali [illegible] timore di ulteriori scontri dopo che la Commissione elettorale centrale ha deciso i[illegible] di escludere dalle elezioni politiche del 23 giugno [illegible] movimento «Kach», «in quanto la sua ideologia e la sua prassi politica sono di carattere razzista». Domenica scorsa, il leader del «Kach», Baruch Marzel, si era distinto a Bat Yam per l'impegno dimostrato nel dare la caccia a manovali arabi.

[illegible] guerriglia pone a Israele gravi problemi anche nel Liba[illegible] del [illegible]. I guerriglieri filoiraniani Hezbollah, colpiti da [illegible] raid aerei consecutivi israeliani, hanno reagito ieri tentando una [illegible] infiltrazione: in uno scontro a fuoco, uno [illegible] rimasto ucciso e un altro è stato ferito. Poche ore prima, guerriglieri palestinesi e libanesi avevano teso un agguato a [illegible] convoglio militare israeliano, uccidendo un soldato e lasciando tre uomini sul terreno.

[illegible] fronte a Israele e agli Usa che chiedono [illegible] disarmo degli Hezbollah e la sospensione delle attività di guerriglia contro il confine israeliano, i combattenti sciiti sanno di poter contare sull'appoggio politico di Damasco e sugli aiuti logistici di Teheran. Lo hanno confermato ieri ancora una volta il presidente iraniano Ali Akbar Rafsanjani e la radio di Damasco. L'emittente ha detto che la Siria «dà tutto il suo appoggio» ai guerriglieri anti-israeliani nel Libano [illegible] Sud e [illegible] ha mai pensato di disarmarli, aggiungendo che [illegible] Israele vuole la guerra, Damasco è pronta a rispondere. La radio ha detto inoltre che la Siria «considera come alleati nella lotta contro l'occupazione sionista tutti i gruppi che abbiano [illegible] obiettivo la liberazione dei territori arabi» e che non ha intenzione di «togliere alla resistenza il diritto [illegible] [illegible] gli israeliani».

Riferendosi ai raid dell'aviazione israeliana nel Libano del Sud, Radio Damasco ha sostenuto che «queste aggressioni ripetute mirano a sabotare il pro[illegible] [illegible] pace per [illegible] Medio Oriente».

Aldo Baquis

Intervista al vetriolo su Komsomolskaja Pravda: sono contrario al ripristino delle strutture del vecchio partito comunista

Gorbaciov: caro il mio Boris non puoi crederti Gesù Cristo

[illegible] A sorpresa [illegible] l'intervistato che fa la prima domanda all'intervistatore. Un Gorbaciov irritato, polemico [illegible] [illegible] mai, che chiede ragione del silenzio [illegible] cui la stampa russa ha accompagnato il [illegible] viaggio negli Stati Uniti. «Come si spiega questo silenzio? E il fatto che negli ultimi tempi la stampa, di destra e democratica, [illegible] scaglia di continuo contro Gorbaciov? E le continue insinuazioni sulle dacie in Florida? Io non credo che vi siano dirette indicazioni di Eltsin di "infangare" Gorbaciov. [illegible] non c'è dubbio che la stampa governativa lavora in questo senso». L'ex leader sovieti[illegible] si difende appassionatamente. «Ma quale Commonwealth...! La Comunità si sta spappolando. Dimentichiamo che c'era già pronto un accordo firmato [illegible] 11 Repubbliche. C'erano 20 progetti di inte[illegible] Tutto questo c'era, ed [illegible] stato seppellito. E adesso siamo sull'or[illegible] [illegible] un'esplosione popolare. Bisogna cercare un parafulmine... [illegible]no, alla fine lo troveremo. Ma [illegible] che [illegible] inchioderemo alla colonna infame della storia i riformatori, soprattutto Gorbaciov, [illegible] ne ricaveremo?».

Ma in che consistevano i suoi patti [illegible] il [illegible] potere?

Eltsin mi chiese: «Lei si accinge a creare un partito d'opposizione, usando la sua Fondazione?». «No - risposi - [illegible] lo farò. Inoltre finché [illegible] presidente terrà ferma [illegible] linea delle trasformazioni democratiche, [illegible] solo lo appoggerò, ma lo difenderò attivamente». E' quello che faccio... [illegible] cosa [illegible] pretende? Che io mi lanci [illegible] effusioni d'amore verso questo governo?

[illegible] che [illegible] gli errori [illegible] governo?

Lo scaglionamento [illegible] prezzi, [illegible] stabilizzazione finanziaria sono compiti intermedi. L'approccio giusto era già contenuto nel progetto che Javlinskij aveva prepa[illegible] per la ratifica: mantenimento dello spazio economico comune, demonopolizzazione, privatizzazione, stimolazione della piccola imprenditoria privata, del commercio privato, riforma agraria. Dopo si sarebbero liberalizzati i prezzi. Quello era un approccio sistematico. Ora noi stiamo andando alla stagnazione, e siamo alle soglie dell'iperinflazione. Non ho dubbi: una privatizzazione pura e semplice qui non passa.

Che significa «privatizzazione democratica»?

Che si deve distribuire gratuitamente la proprietà statale.

Eltsin ha detto che tra due mesi Gaidar sarà il premier...

Alla salute. Purché riescano a reggere.

Ci sembra che [illegible] sua critica tocchi in sostanza le qualità personali [illegible] Eltsin.

Niente affatto. [illegible] analizzo la politica del suo governo.

Che lei giudica autoritario...

Si tratta di politica. Se ciò deriva dalla personalità del presidente, allora probabilmente occorre che se ne distanzi. Se dipende da Burbulis e [illegible] Gaidar, la [illegible] cosa vale per loro. Gaidar, anche lui, si comporta da settario, e qu[illegible] mi sbalordisce. Come presidente dell'Urss mi sono avvalso spesso della [illegible] collaborazione. Le forze reazionarie aspettano solo il momento in cui [illegible] riforma salterà in aria e il governo affonderà.

Lei è a favore o contro il divieto del partito comunista? A suo parere la Corte Costituzionale deve rilegittimarlo, oppure no?

Io non voglio sostituirmi alla Corte Costituzionale. Sarebbe inaccettabile, soprattutto nella mia posizione. Ma ho [illegible] mia opinione. Quando tornai da Foros, [illegible] secondo giorno dissi una cosa, ma poi, dopo aver ricevuto i materiali e i telegrammi [illegible] segreteria [illegible] Comitato Centrale, che illumina[illegible]o il comportamento di molte organizzazione regionali, mi resi [illegible] che troppo [illegible] [illegible] partito erano state in combutta con [illegible] Giunta golpista. Fu questo che mi indusse a dimettermi. Tuttavia, dimettendomi, invitai i comunisti a chiarire le loro posizioni e a fare [illegible] scelta. Contemporaneamente apparve il decreto di Eltsin sulle proprietà [illegible] partito. Per quanto concerne l'attività del partito, [illegible] mia posizione rimane quella [illegible] allora, quando, nel corso dell'incontro davanti al Soviet Supremo, Boris Eltsin volle firmare il decreto che vietava il pcus. Dissi che ero contrario e insistetti che quella [illegible] [illegible] una funzione [illegible] presidente. Lui [illegible] e corresse: «Sospensione dell'attività delle strutture del partito». Anche adesso ritengo che fu una decisione giusta. Ma ora bisogna decidere cosa fare dell'altro decreto, che pone fuori legge il partito in quanto tale...

Dunque [illegible] [illegible] che Zorkin dovrebbe annullare [illegible] decreto che vieta il partito?

Io non voglio dare indicazioni a nessuno. Qui, però, c'è [illegible] altro aspetto. Dichiarando incostituzionale il partito comunista bisogna ricordare che nella costituzione c'era scritto che «il pc[illegible] è forza dirigente e ordinatrice della società». Ma allora occorre ricono[illegible] che anche la Costituzione [illegible] incostituzionale. Sarebbe come dire che settant'anni non sono esistiti. Bisogna trovare una [illegible] d'uscita, che non comprometta il processo democratico. Per quanto [illegible] il ripristino delle strutture del pcus, io sarei contrario.

Potrebbe dunque apparire un nuovo partito comunista?

Se c'è gente che difende quelle idee, è affare loro. [illegible] c'è spazio per la ripresa dell'attività del pcus, ma i comunisti..., che vuole che le dica, in Dio si può credere o non credere. La stessa cosa vale per [illegible] scelta politica.

Torniamo al suo [illegible] personale. [illegible] le sembra che la rinuncia all'attività politica [illegible] politico Gorbaciov significherebbe per il cittadino Gorbaciov [illegible] rinuncia ai suoi diritti?

Ho il diritto [illegible] fare ciò che [illegible] Nessuno può impedirmelo. Eltsin non [illegible] Gesù Cristo. [illegible] è [illegible]no persona di fronte alla quale io debba rispondere dei miei atti. Comunque, io non starò in silen[illegible] E' la [illegible] scelta. [illegible] [illegible] [illegible] Eltsin non sarebbe esistito.

Dmitrij [illegible]
Jurij [illegible]

E il Presidente annuncia nuovi aumenti dei prezzi

MOSCA. Boris Eltsin è arrivato ieri a Ulan Udè, capitale della repubblica autonoma di Buriazia, seconda tappa di [illegible] viaggio nelle regioni orientali [illegible] federazione russa per valutare la situazione economica e l'attuazione delle riforme.

In precedenza aveva visitato Barnaul, centro principale della regione degli Altai. Qui, parlan[illegible] ai dirigenti locali e ai lavoratori (nella foto Ap mentre si appresta a pronunciare [illegible] discorso in una fabbrica), Eltsin ha difeso la sua politica, annunciando nuovi aumenti dei prezzi a giugno e respingendo le accuse secondo cui le riforme vanno avanti [illegible] coordinamento. Il presidente ha poi confermato [illegible] necessità di un referendum [illegible] nuova costituzione, repubblica presidenziale e diritto alla proprietà privata della terra. [Ansa]

«Un Cessna? Ma no, sono uccelli»

Caso Rust, gli incredibili dialoghi tra i militari

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Era una tiepida sera di maggio di 5 [illegible] [illegible]. Mathias Rust scese lentamente, [illegible] uno sparviero vendicatore, sulla Piazza Rossa, che da allora il volgo sarcastico battezzò «Sheremetievo-3», aeroporto internazionale. La prima vittima della vendetta (di Gorbaciov) fu il maresciallo Sokolov, allora ministro della Difesa. Adesso la Pravda, sempre più tetra e pessimista, sempre più specializzata nella raccolta [illegible] fango che fu, pubblica i documenti inediti dell'inchiesta che portò in galera [illegible] giovane pilota del Cessna e in pensione molti ufficiali della [illegible] antiaerea.

[illegible] scopre che Rust l'avevano «visto» sugli schermi radar, alle ore 14,29, appena entrato nello spazio aereo sovietico. Davanti allo schermo c'era il soldato A. Dilmagombetov. L'altro soldato [illegible] turno, K. Inogamov, misura l'altezza dell'Ufo: 600 metri. Informano [illegible] capitano L. Osipov, che ordina l'allarme. Al segnale [illegible] riconoscimento (Ja.S.S., cioè «sono dei vostri»), l'oggetto mi[illegible] non risponde. Informano il tenente colonnello I. Karpets. E qui si ferma tutto. Per lunghi, 16 minuti, tutti i protagonisti non sanno che fare. Informiamo le istanze superiori? [illegible] le informiamo? Chissà [illegible] diavolo [illegible] cosa è. Magari [illegible] stormo di uccelli. Finisce [illegible] ci facciamo la figura dei fessi. S'alza un caccia. Il pilota, tenente A. Puchnin, riferisce: «E' proprio un aereo». Il colonnello Skorokhod, da terra, chiede precisazione: «Ma ha le ali?». «Un [illegible] con [illegible] ali, [illegible] sicuro un aer[illegible]» «Ma non è un deltaplano?» «Nossignore, è proprio [illegible] [illegible] [illegible]. Ok, fanno scendere il te[illegible] Puchnin, ma nel frattempo succede l'imprevisto. Mathias incrocia [illegible] mongolfiera [illegible] sul radar, non [illegible] capisce più niente. Ora seguono la mongolfiera e perdono l'aereo con le ali. La scena [illegible] sposta nel distretto della contraerea di Mosca. Alle 17,47 si svolge il dialogo seguen[illegible] tra il tenente-generale Jurij Brazhnikov, il general-colonnello V. Resnicenko, e i general-maggiori Gusov, Gvozdenko:

Resnicenko: «Mandiamo [illegible] elicottero?».

Brazhnikov: «Ce l'abbiamo, ma disarmato. E poi, ha senso? Quanto tempo ci vuole?».

Resnicenko: «120 minuti».

Gvozdenko: «Ho paura che siano uccelli, piccoli uccelli».

Resnicenko: «Ma no, i piloti l'hanno visto, l'aereo».

Gvozdenko: «Ma cosa vuoi che abbiano visto 'sti piloti. Te l'immagini? Se fosse davvero un [illegible].. ci farebbero [illegible] testa così, a tutti. Ci direbbero: l'hai visto? Allora cercalo».

Brazhnikov: «Secondo me è un fenomeno meteoritico... Oppure uccelli. Comunque bisogna decidere e riferire».

Gusov: «Io [illegible] riferisco niente. E poi i leningradesi hanno detto che erano uccelli».

Brazhnikov: «Ecco, vedo, e lei dice che è un fenomeno meteoritico. Figuriamoci, [illegible] questo tempo, come [illegible] fa a vedere [illegible] fenomeno del genere».

Gusov: «Qui bisogna accogliere la decisione [illegible] leningradesi. (Ironicamente, ndr) Bisogna [illegible]sere solidali [illegible] loro».

Sul nastro magnetico si sentono le risate dei presenti nella [illegible]la comando. Hanno conservato il [illegible] dell'umorismo.

Alle 19 in punto Mathias Rust atterrò sulla Pi[illegible] Rossa. [illegible] fosse [illegible] un att[illegible] [illegible] [illegible] Cremlino sarebbe stato un ammasso [illegible] macerie prima che gli ufficiali [illegible] ricordassero che in primavera gli uccelli vanno a Nord, mentre quello andava in direzione opposta.

Giulietto Chiesa

Seicento siti

Allarme a Mosca Scorie nucleari in tutta la città

MOSCA. Alcuni ricercatori hanno scoperto a Mosca 600 punti di contaminazione radioattiva, di cui due [illegible] parco Gorki, che potrebbero rappresentare un pericolo per la salute pubblica, secondo quanto ha rivelato ieri uno scienziato russo.

Due zone nel parco Gorki, al pari di 14 nei dintorni della città - ha precisato Evgheni Dukuciaiev, fisico nucleare presso [illegible] comitato statale russo per la geologia - producono emissioni radioattive superiori a un roentgen, ossia un valore sufficiente a causare malattie e perfino la morte in caso di esposizione diretta.

Nel corso di una tavola rotonda sull'ambiente, cui partecipavano esperti di smaltimento di scorie radioattive provenienti da una decina di Paesi, Dukuciaiev e altri esperti russi hanno affermato che tra i 600 punti contaminati alcuni [illegible] situati vicino a scuole, con conseguente rischio per la salute dei bambini in [illegible] di contatto diretto.

Dukuciaiev ha assicurato peraltro che nella maggior parte delle [illegible] [illegible] contaminazione è localizzata, e solo un contatto diretto presenta rischi per la salute.

Il fisico ha aggiunto che l'origine della contaminazione varia secondo le zone e non sempre [illegible] nota, e ha lamentato l'assenza di controlli sull'eliminazione dei rifiuti radioattivi tra il 1940 e il [illegible] La maggior parte delle scorie scoperte [illegible] [illegible] state depositate negli Anni 60 in campi intorno alla capitale, diventati aree urbane [illegible] decenni seguenti.

Un membro della delegazione americana che partecipava alla tavola rotonda, Chris Brown, esperto di contaminazione dell'ambiente [illegible] esplosioni nucleari, ha rilevato che negli Stati Uniti, in base alle norme in vigore, l'accesso a siti con tali livelli di radioattività sarebbe soggetto a [illegible] restrizioni.

L'altra sera in Ucraina [illegible] incidente senza alcuna conseguenza sulle persone e sul livello di radioattività è avvenuto al terzo reattore della centrale nucleare [illegible] Zaporozhie. Come riferiva la Itar-Tass, il reattore [illegible] [illegible] fermato, e ci [illegible] «almeno cinque giorni» per riparare il guasto.

Si prevede che il terzo reattore sarà riattivato lunedì prossimo. [Ansa-Afp]

L'azienda interessata alla è un importante Gruppo, operante in ed all'estero più stabilimenti produttivi.
Nell'ambito un piano di adeguamento delle proprie strutture organizzative, ci incaricato le seguenti figure professionali:

...ING Rif. SP 1849

La posizione di circa 28/32 anni, laureati statistica, informatica o con cultura equivalente, in grado effettuare analisi quantitative e qualitative, l'utilizzo più moderne tecniche statistiche e con l'uso di main-frame P.C.
E' richiesta conoscenza delle lingue inglese, tedesco e francese.

VENDITE AFTER MARKET Rif. SP

I candidati ideali hanno circa 25/30 anni, diplomati, maturato una esperienza di anni aziende che utilizzano avanzati strumenti informatici e in grado di gestire i contatti con la clientela e le problematiche relative all'evasione ordini.
richiede la disponibilità a brevi viaggi in Italia ed all'estero, oltre alla padronanza lingue inglese e francese.

DIRETTORE VENDITE Rif. SP 1851

La candidata ideale, di compresa tra anni, è diplomata, ha un'ottima scenza delle lingue inglese, francese e tedesco, utilizza la stenografia ed è in grado di gestire con buona autonomia e competenza tutte le attività proprie di una segreteria direzione.
Riservatezza, flessibilità ed abilità nell'uso degli strumenti di office automation completano il profilo.

RECEPTIONIST

La posizione aperta per candidature 25/30 anni, con un'esperienza maturata in che operano ambito internazionale.
Sono richieste doti di riservatezza, precisione, cortesia, oltre alla delle lingue inglese, tedesco francese.
Per tutte le posizioni la sede di lavoro è nella prima cintura nord di Torino.
Si pregano le persone interessate inviare, **per espresso**, dettagliato curriculum indicando anche sulla busta il riferimento di interesse a:
- C.so Emanuele, 78 - 10121 Torino - 011/54.85.58

Divisione di MASTER CONSULTING GROUP
Partner of EUROPEAN ASSOCIATES Ltd.

PROGRAMMA AZIENDALE
MILANO - BERGAMO - BOLOGNA - FIRENZE - PADOVA -

ASSISTANT TO THE BUSINESS DEVELOPMENT DIRECTOR

A Torino based company, operative in the automotive sector, has a vacancy for the above position.
The duties include providing assistance in the search and acquisition of new clients, maintaining established contacts, drawing up of proposals/contracts and the technical-commercial coordination of programs.
The successful candidate should be around 30 years old; an citizen; fluent in English and Italian (knowledge other languages considered an advantage), possess a sound technical background.
candidates should send their curriculum to **Publikompass 5152/10100 Torino.**

Importante nazionale, collegata a grande gruppo internazionale, per proprio stabilimento in provincia Alessandria,

CHIMICO

Età orientativa 28/31, preferibilmente 2/3 anni di esperienza, per servizio impianti e manutenzione. Interessanti possibilità di mobilità interna e apertura sentiero di carriera.
Lingua inglese richiesta.
Inviare curriculum a: **Publikompass 22/D MILANO.**

ADDETTI TECNICO-COMMERCIALI Prodotti per l'agricoltura

è la Filiale italiana di Multinazionale, leader a livello europeo, con diverse linee prodotti innovativi aggiunto
Le posizioni comportano la promozione, vendita e l'assistenza tecnica dei prodotti, direttamente in Azienda Agricola, in appoggio alla rete distributiva. E' previsto l'inserimento 3° livello C.C.N.L. Commercio integrato da una parte variabile, incentivante, e aziendale, in
I candidati residenti nelle Province Cuneo, Asti, Alessandria, dispongono di una specifica conoscenza settore agricolo e particolare di Aziende Agricole, Allevamenti, Cooperative. Dinamismo, flessibilità, volontà di emergere, capacità di per obiettivi, completano il profilo ideale, per riuscire in una struttura in sviluppo e dai connotati internazionali.
Vogliate inviare il Vostro c.v. per espresso (o via fax n. 02/6693131) citando il Rif. 527 sulla busta a:

Coopers & Lybrand
Consulenti Direzione
Ricerca
20124 Milano
Via V. Pisani,

DIREZIONE VENDITE

Richiediamo: età max 35 anni; inglese - tedesco - spagnolo; pluriennale esperienza nel settore abbigliamento/vendite.
Offriamo: livello adeguato alla professionalità; benefit auto.
Inviare curriculum a:
RISERVATO P.L.
MABITEX SPA
Rocco, - Roreto di Cherasco (CN)

Leader in battery technology.
AGENZIA PIEMONTE e VALLE D'AOSTA **INDUSTRIALE**
ricerca propria sede di Torino
VARTA **A. Personale tecnico per i propri prodotti con diploma tecnica-elettronica e esperienze similari.**
B. Venditori per prov. TO - CN - AT
Inviare dettagliato curriculum a:

operante a livello nazionale produttrice apparecchiature ricerca:

1 AGENTE per la regione

Richiedesi: età 25-35 anni, auto propria, esperienza di dinamismo, serietà, referenze.
sicurezza di operare per un marchio forte nel proprio settore, corso di formazione e costante affiancamento alla vendita, guadagno superiore alla media (provvigioni, concorso spese e premi aziendali), inquadramento Enasarco.
Per appuntamento telefonare al numero **0172/493.717.**

AZIENDA MULTINAZIONALE DEL SETTORE METALMECCANICO
ricerca

a) Responsabile del clienti (Rif. Cont/C)
b) Responsabile del settore fornitori (Rif. Cont/F)
c) Addetto/a al recupero crediti (Rif. Rec)

I candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
POSIZIONI A e B:
- Età circa 30 anni - Diploma di ragioneria - Residenza in Asti o zone limitrofe - Esperienza maturata nella stessa posizione da almeno due anni
- Conoscenza specifica della normativa fiscale del settore.
  Per pos. A: fatturazione, BAM, allegati iva, bilanci, recupero crediti.
  Per pos. B: codifica e registrazione delle fatture in contabilità fiscale ed analitica, allegati iva, bilanci.
- Capacità di coordinamento e gestione della propria e di una o più posizioni subalterne in ordine ai piani di lavoro programmati ed alle priorità indicate.
- E' gradita la conoscenza delle lingue inglese e francese - Entrambe le posizioni rispondono al capo contabile - Disponibilità immediata o nel breve termine

POSIZIONE C:
- Età circa 25/35 anni - diploma di media superiore - residenza in Asti o zone limitrofe - esperienza maturata nella stessa posizione da due/tre anni - capacità nei contatti con i clienti, organizzazione del proprio lavoro con il settore commerciale e gli agenti - delle problematiche relative alle procedure legali e con gli avvocati - la posizione risponde responsabile clienti - disponibilità immediata o nel breve termine

Tutti i curriculum devono inviati a:
Publikompass n. - 10100 Torino indicando sulla busta i riferimenti.

Azienda a livello europeo **ricerca** per proprio ufficio tecnico

CAD PER

Si richiede: esperienza minima 2-3 anni, militesente, diploma media superiore
Sede lavoro: Torino città.
direttamente al n. 7393734

La G. Bargellini & C. spa azienda leader nel settore lampade di emergenza ricerca un

TECNICO

per le zone Piemonte/Liguria al quale affidare la cura e lo sviluppo della promozione presso Studi Tecnici ed Installatori. Si richiede esperienza maturata nel ramo, diploma di perito elettrotecnico ed età massima 35 anni. Inviare curriculum a: G. Bargellini & C. S.p.A., via Carbonara 1 - Pieve di Cento - 40066 Bologna.

PRIMARIA IMPRESA
CERCA

ADDETTO ACQUISTI

23/35enne con esperienze specifiche del settore. Scrivere **Publikompass 5817 - 10100 Torino.**

Importante chimica nella prima cintura di Torino ricerca

RAGIONIERE/A

esperienza almeno biennale contabilità generale, clienti, fornitori, bilanci. E' indispensabile la conoscenza di mezzi e pro EDP o personal computer.
Inviare curriculum a Publikompass 5268 - 10100 TORINO.

MERLO S.p.A. Industria Metalmeccanica
Market Leader macchine da cantiere
ricerca:

DIRETTORE COMMERCIALE RETE ITALIA

Si richiede:
- Precedente esperienza in posizione analoga
- Ottima preparazione gestionale e commerciale
- Forte personalità atta al coordinamento della rete vendita e degli uomini
- Disponibilità a breve termine ed al trasferimento Cuneo
- Forte dinamicità motivazione sul lavoro.

Inquadramento retribuzione commisurati alle dimostrabili capacità ed esperienze.
Inviare curriculum o telefonare a ufficio personale **S.S. 22 - S. Defendente di Cervasca (CN) - tel. 0171/85671**

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa
MILANO
Via Carducci 29 - Tel. (02)
10126 TORINO
C.so M. D'Azeglio - Tel. (011) 65.211
LA STAMPA

Nell'ambito del potenziamento delle proprie strutture di Servizi a supporto mercato, Dylog, leader nel software applicativo, ricerca:

a) RESPONSABILE SERVIZIO ASSISTENZA SOFTWARE

Il candidato ideale dovrà avere 30/35 anni, una laurea in Scienze Economiche o Informatiche e maturato una discreta esperienza nella conduzione autonoma di risorse.
La di informatica, la predisposizione a lavorare in un ambiente organizzato e la disponibilità a frequenti trasferte altresì prerequisiti interessanti potenziale candidato.

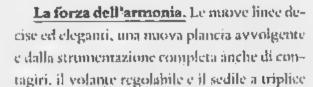
b) DIRETTORE DEL PERSONALE

significativa esperienza in analoga posizione cui affidare la gestione, la crescita professionale e selezione del personale.
Il candidato ideale, di cultura a livello universitario, ha, oltre completa conoscenza delle normative vigenti, la capacità sovraintendere all'utilizzo dei supporti informatici dedicati.
Per entrambe le posizioni sede lavoro è Torino.
Si prega di citare nella domanda il riferimento della posizione.
Inviare curriculum a:

DYLOG ITALIA S.p.A. - Selezione Personale
Via 21/A - 10127 Torino
Tel. 011/6938218

Renault sceglie lubrificanti elf I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

Nuove Renault 19. Forza pura.

La forza della sicurezza. L'aria depurata e climatizzata dal condizionatore con funzione di ricircolo, il servosterzo, la scocca ancora più resistente, la possibilità di richiedere il sedile di sicurezza per bambini a scomparsa nel divano posteriore sono garanzia della massima serenità di guida.

La forza dell'armonia. Le nuove linee decise ed eleganti, una nuova plancia avvolgente e dalla strumentazione completa anche di contagiri, il volante regolabile e il sedile a triplice funzione ergonomica, si accompagnano agli alzacristalli elettrici con funzione ad impulso e alla chiusura centralizzata con telecomando.

La forza della serenità. La garanzia degli 80 cavalli puliti a 5750 giri/min. del motore Energy 1.4 i.e. cat si accompagna a quella del valore reale di un'auto completa e garantita anticorrosione per otto anni. Garantita anche nel prezzo, per tre mesi dall'ordine.

Cilindrata (cc)	Potenza (cv)	Versioni: berline e 2 volumi
1721	60	RN/RT
1390	80	RN/RT/ARIA
1794	95	RT/ARIA
1764	137	16V/ARIA
1870 D	65	RN/RT
1870 TD	95	RT
Gamma benzina i.e. con catalizzatore. Gamma diesel a norme. Euro 93 e esente da superbollo per 3 anni.		

Renault 19 1.4 Energy, con aria condizionata, da L. 19.330.000 chiavi in mano. Disponibili esclusive forme di pagamento FinRenault, anche con manutenzione inclusa.

Week-end di prova 30 e 31 maggio.

E' in testa ai sondaggi, e la stampa scopre i primi «peccati»

«Compro la Casa Bianca»

Perot: posso sborsare 400 miliardi

Un bacio alla cadetta

WASHINGTON. Per la cadetta Alexis Petrovsky il corso all'Accademia navale di Annapolis si è concluso in pompa magna: non contento di consegnarle il diploma, il presidente George Bush ha anche voluto baciarla. Nella stessa cerimonia sono diventati guardiamarina altri mille e 109 allievi; Bush [illegible] li ha baciati tutti

(FOTO REUTER)

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

U[illegible] vignetta apparsa ieri sul «Washington Times» raffigurava un gruppo di persone attorno a un tavolo. Uno dice: «Perot vuole comprarsi la Presidenza, [illegible] il momento di alzare il prezzo». Non c'è problema. Perot è pronto a pagare. Il miliardario texano ha confidato ai collaboratori più stretti che, se fino a ieri [illegible] disposto a sborsare 100 milioni di dollari [illegible] suo patrimonio personale per finanziarsi [illegible] campagna presidenziale, adesso è pronto ad arrivare a [illegible]. Circa [illegible] miliardi di lire, tutti «out of the pocket», scuciti di tasca. «La sua arroganza è incredibile, vuole comprarsi la Casa Bianca a suon di dollari», ha commentato [illegible] acida Marilyn Quayle, moglie di Dan. L'annuncio, peraltro, [illegible] perfettamente in [illegible] con lo stile «slam-bang» di Perot, come viene chiamato il modo sbrigativo [illegible] cui l'uomo punta all'obiettivo. Molti politologi, per la gioia degli altri preoccupatissimi candidati, George Bush e Bill Clinton, ammoniscono sui guasti che lo stile «slam-bang» potrebbe produrre al Paese e al mondo se applicato dalla Casa Bianca. [illegible], intanto, i numeri dei sondaggi portano Perot in orbita.

Tra quattro giorni si voterà per le primarie in California. Se Perot fosse candidato, stando all'ultimo sondaggio, otterrebbe il 41% dei voti, contro il 24% [illegible] Bush e il 22% di Clinton. Negli altri due S[illegible] più popolati, Texas e Florida, sarebbe più o meno la [illegible] cosa. Clinton non tenta neppure più di nascondere la sua amarezza: è stato per [illegible] sulle prime pagine dei giornali, che gli toglievano le penne per [illegible] scandalo [illegible] giorno; adesso che c'è Perot tutti si sono dimenticati di [illegible]. [illegible] meglio [illegible] gloria nefanda. Sul versante repubblicano, il vicepresidente Dan Quayle ha dichiarato ieri: «Ormai è chiaro che [illegible] la dovremo vedere tra [illegible] e Perot».

I più scettici sul fenomeno Perot sono gli uomini del mondo degli affari, legati allo schema classico in base al quale si candidati indipendenti salgono alle stelle altrettanto in fretta di come poi svaniscono». Wall Street non vorrebbe Perot come Presidente, ma non se la prende troppo perché, comunque, non ci crede. Per gli uomini della Borsa [illegible] Perot presidente sarebbe sinonimo di incertezza. E la Borsa detesta l'incertezza. Cosa farebbe Perot? Abbasserebbe ancora i [illegible] di interesse o li alzerebbe? O magari si farebbe venire in mente [illegible] di quei nefasti programmi volti a stimolare [illegible] ripresa con iniezioni di danaro pubblico? Dio ne scampi. Per fortuna il prudente Bush ha già la vittoria in tasca. Anche il [illegible] [illegible] un vasto gruppo di dirigenti d'impresa intervistati da «Fortune» sostiene Bush [illegible] solo l'11% Perot. [illegible] [illegible] [illegible] loro dice di aver fatto affari con il [illegible] [illegible] aver [illegible] una «buona esperienza». Ma Presidente sarebbe un'altra cosa: «Sarebbe un dittatore benefico», ha detto uno del gruppo.

Ogni notizia [illegible] riguardi [illegible] accende il mondo dell'informazione, felice per aver [illegible] filone d'oro in elezioni che si annunciavano alla camomilla. «Giallo: il tesoriere di Perot trovato morto». Ma [illegible] poveretto, uno dei tanti raccoglitori di fondi per la campagna, in questo [illegible] a New York, [illegible] solo la vittima di un agguato tesogli dal [illegible] mentre [illegible] in pigiama [illegible] casa sua. Intanto, la candidata «first Lady» ha fatto ieri il [illegible] debutto televisivo. Intervistata, l'ex-maestra elementare Margot Perot, 58 anni di cui 36 passati con Henry Ross, 5 figli, [illegible] composto vestitino verde sotto i capelli [illegible] alla paggetto, si è scusata per avere la gola secca a causa dell'emozione. E, mentre continuava a sorseggiare tè freddo, non [illegible] [illegible] tuttavia tirata indietro quando è stata esplosa la domanda di rito: «Che tipo di first Lady sarebbe?». «Un semplice ruolo di supporto - ha risposto modesta Margot. - La mia prima priorità è la famiglia e poi f[illegible] sentire Ross felice a [illegible] «Lui non ha bisogno dei miei consigli», ha aggiunto.

Qualche giornale comincia a anche a prendere le misure a Perot. Prima chiese al padre di raccomandarlo presso i politici per farsi accettare all'Accademia Navale. Poi, terminati gli studi a spese [illegible] contribuenti, chiese di essere raccomandato per avere l'esonero. Pazienza: il militare l'ha fatto e, quando ha lasciato, non c'erano guerre. Ma [illegible] ha motivato l'abbandono?, si [illegible] chiesto William Safire. [illegible] [illegible] lettere del tempo disse che non [illegible] poteva più di quell'ambiente di «senza-Dio, bestemmiatori e mariti promiscui». Poi, dieci anni dopo, disse che la Marina l'a[illegible] [illegible] perché «non premia il merito». Un mese fa, invece, ha dato un'altra motivazione più coerente [illegible] la sua attuale campagna anti-palazzo: «Vole[illegible] corrompermi». Qual [illegible] quella vera? «Perot - scrive Safire - merita lo stesso trattamento che, in materia di leva, abbiamo riservato a Quayle e Clinton».

Ross Perot durante un comizio a Washington (FOTO ANSA)

Marilyn Quayle «Quel texano è un arrogante incredibile»

Paolo Passarini

DAL **MONDO**

Ucciso in battaglia il gorilla-attore

WASHINGTON. E' morto Mrithi, un gorilla di montagna che aveva interpretato diversi documentari ed era stato fra i protagonisti del film «Gorilla nella nebbia». E' stato colpito nel suo giaciglio, nella boscaglia del Rwanda, durante uno scontro fra guerriglieri e forze governative. Aveva [illegible] anni e, grazie al suo carattere docile, aveva conquistato studiosi e turisti. A Washington, Diana Mcmeekin, vice presidente della «African Wildlife Foundation», ha [illegible] che Mrithi era un animale straordinario e gentile, con molte caratteristiche umane. [Agi]

Sop[illegible] [illegible] giorni vicino al padre morto

LONDRA. Per [illegible] giorni [illegible] bambino inglese di due anni ha vissuto accanto al padre [illegible], [illegible] che [illegible] [illegible] se ne accorgesse. Quando un vicino è finalmente [illegible] in [illegible] rompendo un vetro, ha trovato il piccolo Shane Scanlon accanto alla [illegible] del padre Paul, [illegible] 36 anni, ormai in stato di decomposizione, forse deceduto per intossicazione [illegible] super-alcoolici. Shane [illegible] sopravvissuto mangiando verdure crude, burro e cornflakes presi in cucina dai piani bassi di frigorifero e dispensa. La madre di Shane, Su[illegible] Hill, era andata via [illegible] casa un anno fa. [Ansa]

Cagnetta porta acqua al padrone paralizzato

SYDNEY. In Australia una cagnetta ha salvato il padrone rimasto paralizzato dopo un colpo apoplettico portandogli da bere per nove giorni, fino all'arrivo dei parenti. Trixie, una bastardina di sei mesi, [illegible] salvato [illegible] [illegible] [illegible] per disidratazione Jack Fyfe, 75 anni. Ogni volta che il padrone chiedeva «acqua», la cagnetta andava a inzuppare una salvietta nella [illegible] ciotola e poi tornava a posarla sul suo viso.

[illegible] i beni [illegible] ebrei dell'Est»

WASHINGTON. Le maggiori associazioni ebraiche degli Stati Uniti («World Jewish Con[illegible] e «Jewish Agency for Israel») hanno deciso di costituire un'organizzazione per chiedere [illegible] Paesi dell'Europa dell'Est la restituzione [illegible] beni e delle proprietà sequestrate ai cittadini ebraici prima e durante la Seconda guerra mondiale dai locali regimi filo-nazisti. Il valore dei beni ammonterebbe secondo alcune stime a parecchie centinaia di milioni di dollari. [Agi]

Le magagne di Quayle il censore

Ha affittato la sua villa a una coppia non sposata

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Più o [illegible], è [illegible] se si venisse a sapere che, con tutto il rispetto, il pio Oscar Luigi Scalfaro ha affittato un appartamento a Moana Pozzi. Anzi [illegible] peggio. Non solo perché, in questo caso, [illegible] notizia è vera, [illegible] soprattutto perché Dan Quayle, con il suo attacco a Murphy Brown, le grane se le è andate a cercare. Il vicepresidente aveva sferrato un duro attacco alla glorificazione della maternità fuori dal matrimonio e adesso si scopre che ha affittato la [illegible] casa a una coppia [illegible] sposata. Quindi tutti si sentono in diritto [illegible] prenderlo in giro.

Nell' '88, quando «Danny Boy», come viene chiamato dai giornali, assurse da sconosciuto [illegible] dell'Indiana a vicepresidente della prima potenza mondiale, la famiglia Quayle abitava in una [illegible] a due piani di McLean, Virginia, a mezz'ora di macchina dal Capitol [illegible]. Ottenuta la nuova carica, Quayle si sistemò, in termini politici, «a un battito [illegible] cuore dalla presidenza», e, in termini edilizi, sulla Massachusetts Avenue, in una villa dell'Osservatorio Navale, che è la residenza designata per ogni vicepresidente degli Stati Uniti. La vecchia casa poteva essere affittata.

Si è scoperto che adesso, a pagare l'affitto [illegible] 2400 dollari al mese, [illegible] [illegible] rispettabilissima coppia con due bambini, chirurgo lui, [illegible] lei, che hanno, però, un grave difetto: [illegible] si [illegible] mai sposati. Per la verità stanno insieme da appena [illegible] anno e i due [illegible] sono i figli che la signora ha avuto in [illegible] preced[illegible] matrimonio. Come la metti, adesso, Dan Quayle, con la tua professata convinzione che la violenza, perfino quella di Los Angeles, esplode a causa [illegible] un «declino [illegible] valori tradizionali, a cominciare da quello della famiglia?», hanno cominciato a stuzzicare i giornali.

«Ma lui non ne ha la più pallida idea di chi abita nella sua vecchia [illegible] ha subito precisato il portavoce [illegible] vicepresidente, David Beckwith. «La casa è gestita da una agenzia». E poi, in un guizzo di nobile garantismo, Beckwith ha aggiunto: «E, inoltre, secondo la legge della Contea [illegible] Fairfax, è illegale [illegible] chiedere a qualcuno se [illegible] spo[illegible]

Non è così semplice. Secondo la legge della Virginia, ha osservato l'avvocato Peter Greenspun in punta di diritto, «il concubinaggio costituisce un reato, anche [illegible] minore». Volendo essere pignoli, quindi, si potrebbe arrivare a insinuare che il vicepresidente [illegible] [illegible] [illegible] ricettazione. Tutto questo, naturalmente, i giornali lo scrivono a titolo di scherzo, tanto per mettere Quayle in imbarazzo. Per la stessa ragione, i giornalisti hanno chiesto a Beckwith: [illegible] adesso il vicepresidente che farà?». Il portavoce, da molti ritenuto più spiritoso del suo capo, ha risposto: «Penso speri che [illegible] sposino».

Quayle, però, ha fatto qualcosa [illegible] più. Sarà un [illegible] ma, dopo l'attacco a Murphy Brown, che, interpretata [illegible] Candice Bergen, ha [illegible] un bambino in quanto matura ragazza-madre, il vicepresidente ha rettificato [illegible] tiro. Ieri l'altro, parlando ai cadetti dell'Accademia dell'Aviazione in Colorado, Quayle ha detto che quella delle ragazze-madri è [illegible] lotta delle quale loro non sono [illegible] [illegible] lo sono i mariti che le hanno lasciate sole di fronte al compito di alle[illegible] [illegible] bambino». Loro sono i felloni, non Murphy Brown e [illegible]. Un tentativo di riparazione.

Tanto, a tenere alta la bandiera della lotta alla tv, [illegible] in campo George Bush. «Ci [illegible] bambini che guardano la televisione anche più [illegible] tre ore al giorno e non imparano a leggere», ha accusato a ragione il Presidente. Ma poi, con un'associazione di idee discutibile, ha aggiunto: «Bisogna aiutare questi bambini a [illegible] più profondamente i valori della famiglia». Come se tutti quelli che leggono libri fossero immuni da divorzio. [p. p.]

KKK NERO

Uccise 14 diavoli bianchi

WASHINGTON. Hulon Mitchell Junior, alias Yahweh Ben Yahweh - «figlio di Dio» e leader di una [illegible] pseudoebraica nera secondo la quale gli unici «veri ebrei» sono gli afroamericani - è stato giudicato colpevole di [illegible] in 14 omicidi di «blasfemi» e «diavoli bianchi», commessi in Florida negli anni '80 con decapitazioni e mutilazioni rituali.

Il principale esecutore delle condanne capitali di Yahweh Ben Yahweh era l'ex giocatore [illegible] football americano Robert Rozier «Israel», «angelo della morte» della setta che si riuniva in un Tempio dell'amore a Miami. Yahweh [illegible] Yahweh rischia di dover scontare 14 pene di 22 anni di detenzione.

Dopo cinque mesi di dibattimento, la giuria ha giudicato il leader e sei suoi «discepoli» colpevoli anche di due tentati omicidi e [illegible] avere dato alle fiamme un isolato residenziale. [AdnKronos]

Anche la delazione per risparmiare l'acqua, parla il principe e fa scoppiare un temporale

«Pronto polizia, il mio vicino bagna i fiori...»

Siccità a Londra, e Carlo diventa lo stregone della pioggia

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Attenzione, il vicino ti spia. Sorveglia se innaffi il prato del giardino, se lavi [illegible] macchina oppure, ed è il massimo scandalo, se cambi l'acqua alla piscina. Suc[illegible] in Inghilterra e l'invito alla delazione è scaturito dalla eccezionale ondata di siccità che [illegible] riducendo intere zone a piaghe desolate. Quasi come se d'improvviso la verdeggiante, piovosa Inghilterra che tutti abbiamo conosciuto stia correndo il rischio di trasformarsi in una succursale in scala ridotta del deserto dell'Arizona.

Tanto allarme nasce dal fatto che l'Inghilterra ha vissuto un inverno straordinariamente poco piovoso, che ha fatto seguito ad altri due-tre precedenti inverni altrettanto secchi. E la conseguenza è che già [illegible] sei milioni di inglesi patiscono pesanti restrizioni nell'uso dell'acqua. Capita principalmente nelle regioni del Sud-Est e del centro dell'Inghilterra, le più popolose ma anche le [illegible] munite di abbondanti falde acquifere, ormai ridotte a [illegible]

Per gli esperti, la Gran Bretagna sta patendo la peggiore [illegible] cità del secolo; colpa delle precipitazioni piovose più scarse da quando ne è stata introdotta la misurazione, due secoli fa. Nemmeno una estate eccezionalmente piovosa riuscirebbe a migliorare sostanzialmente la situazione. Perché la pioggia evaporerebbe in fretta e le precipitazioni maggiori colpiscono tradizionalmente la Scozia, il Galles, l'Inghilterra settentrionale: regioni meno popolose, con poche industrie e dove il consumo domestico dell'acqua, provocato da giardini, elettrodomestici eccetera, è meno elevato che nella fascia meridionale [illegible] Paese, più ricca.

Le autorità [illegible] studiando [illegible] trasferire nelle zone più bisognose queste [illegible] d'acqua [illegible] utilizzate [illegible] Nord o nell'Ovest del Paese. [illegible] per rifare i vecchi collettori, rimodernare il circuito degli acquedotti che risale al secolo scorso ci vorrà molto tempo e abbondanti investimenti. Così, come misura [illegible] più rapida attuazione, il governo sta pensando adesso ad istallare nelle case contatori individuali per il consumo dell'acqua, come viene fatto regolarmente in tutti i Paesi sul continente, con la sola eccezione appunto dell'anticonformista Gran Bretagna e dell'Irlanda. Una tale misura è caldeggiata da chi ha osservato che l'istallazione [illegible] contatori a livello sperimentale nell'isola di Wight ha dato risultati incoraggianti. Infatti [illegible] consumo d'acqua [illegible] subito diminuito. Ma in compenso sono aumentate le malattie della pelle, gli eczemi: appunto per il minor consumo d'acqua.

La situazione comunque è preoccupante e l'assetto del paesaggio inglese sta mutando rapidamente, con l'inaridimento [illegible] ruscelli e piaghe verdeggianti. Ieri anche [illegible] principe Carlo, benemerito difensore della natura, ha lanciato l'allarme invitando i suoi connazionali a fare attenzione, a [illegible] sprecare l'acqua che è un bene indispensabile per l'ecosistema. Il principe, [illegible] pagnato dalla moglie Diana, ha f[illegible] questo discorso durante una visita in una fattoria modello nel Devon. E il suo appello è stato prontamente accolto [illegible] Padreterno, perché proprio mentre Carlo parlava si sono aperte le cateratte del cielo. E' arrivato così un temporale estivo, con lampi, tuoni e acqua a catinelle. Proprio quello [illegible] ci voleva. «Adesso continuerà a piovere così fino ad [illegible] ha commentato spiritosamente [illegible] principe-mago della pioggia.

Paolo Patruno

Protesta dei sindacati

Sciopero generale Paralizzata anche l'Expo [illegible]

[illegible]. La Spagna è stata paralizzata ieri mattina dallo sciopero generale [illegible] protesta indetto dai sindacati, per quanto vi [illegible] [illegible] discordanti sull'entità dell'estensione [illegible] lavoro e sul n[illegible] di arresti.

All'Expo di Siviglia i visitatori hanno [illegible] chiuse due delle cinque entrate e non hanno potuto usufruire [illegible] alcuni servizi. A Madrid la polizia ha arrestato molti picchettatori che avevano sigillato [illegible] porte di banche, negozi e esercizi pubblici con adesivi a presa rapida. Altri fermi sono avvenuti nelle isole Canarie e in Navarra, dove lo sciopero è durato tutto il giorno.

L'agitazione era stata proclamata dai sindacati per protestare contro il decreto governativo, poi diventato legge, [illegible] cui si riducono le indennità di disoccupazione e contro il progetto [illegible] legge per regolamentare il diritto di sciopero. [Ansa]

La principessa annuncia di essere incinta e vuole sposare il «povero ma bello»

Stephanie, un figlio poi le nozze

Il padre del bimbo è la guardia del corpo

MILANO. Chiamatelo Jonathan. Un giorno, presto, sarà principe. Per ora, è l'ultimo tassello di una delle poche, ma inesauribili, [illegible] dei giornali rosa dell'Occidente. In sintesi, la notizia lanciata dal settimanale «Oggi» è questa: Stephanie [illegible] Monaco, 26 anni, annuncia la prossima [illegible] di un figlio (se maschio sarà Jonathan), frutto [illegible] rapporto con Daniel Ducruet, 27 anni, aitante guardia del corpo da anni vigile attento (anche troppo) della turbolenta ultimogenita di Ranieri e Grace.

Chissà, forse si consuma, sulle rive di Montecarlo, l'ultimo capitolo di una favola, di un rito democratico. Oppure il prologo di nuovi colpi di scena, di altri copioni più o meno scandalosi di [illegible] delle poche dinastie in grado di far davvero notizia in Europa e fuori. Per ora, va segnalato che la coppia principesca ha in programma, oltre alla nascita del primogenito di Stephanie (Daniel già ha un figlio, nato dall'unione [illegible] Martine Malbouvier, 32 anni, interprete in una società monegasca), un nutrito programma promozionale.

Spiega lo stesso Daniel nell'intervista corale pubblicata dal settimanale. «Abbiamo grandi progetti, soprattutto nel campo cinematografico. Lavoreremo con un regista italiano, Ottavio Fabbri, che abita [illegible] Monaco». Il progetto? «Una serie televisiva in sei episodi. Dovrebbe intitolarsi Benvenuti [illegible] Montecarlo ed è proprio perché è girata qui che abbia[illegible] accettato di interpretarla». Logica stretta, insomma, ed ineccepibile anche se la Stephanie introduce [illegible] tarlo del dubbio: «Il progetto mi interessa molto, [illegible] se questo significasse [illegible] vedere mio figlio per sei [illegible]i, lascerei perdere».

La stessa Stephanie, del resto, conferma [illegible] rinunciare, per la prossima maternità, alla [illegible] artistica («ma non dimenticate - aggiunge - che il mio album Ouragan ha venduto cinque milioni di copie») e si dichiara pronta a «mettere in soffitta» la linea di [illegible] di costumi da bagno, la «Pool position» dall'opinabile successo commerciale.

Ma lei, la principessa più grintosa del mondo, al film ci tiene. «E' [illegible] prova interessante, anche perché è un modo per promuovere Monaco». Già, la famiglia non dimentica il ruolo di principale attrattiva del piccolo principato-cartolina. Nel futuro della perla della Costa Azzurra, del resto, c'è la cerimonia nuziale tra i due, anche se, stavolta, non [illegible] sarà la replica regale delle prime nozze di Caroline. «Sicuro!», esclamano i due in coro alla domanda sulle loro intenzioni nuziali, [illegible] poi Stephanie si fa più cauta. «Sposarsi in chiesa - dice - è tradizione ed è bello. Lo si fa soprattutto per la famiglia. Ma [illegible] credo che [illegible] giorno del nostro matrimonio io e Daniel saremo soli [illegible] comunque [illegible] pochi. Potremmo andar via con sua madre e sposarci così».

Un messaggio [illegible] papà Ranieri? Una minaccia [illegible] fronte a eventuali opposizioni? Almeno [illegible] giudicare dall'intervista la risposta [illegible] un secco [illegible]. «Tutta la mia famiglia - dice [illegible] principessa - è felice per me». E nel suo futuro, Stephanie ormai ha superato la soglia del terzo me[illegible] di gravidanza), vede una famiglia molto numerosa.

L'amore galeotto tra la principessa e il fedele sceriffo data da tempo, a giudicare dal rac[illegible] dei due. Dice il forte Daniel: [illegible] prima volta che l'ho incontrata è stata quattro anni fa. Ci siamo guardati negli occhi. E' cominciata così, con sguardi molto intensi». «Da un anno - confessa Stephanie - viviamo insieme». E intensa, comunque, [illegible] stata [illegible] frattempo la vita dei futuri sposi. Stephanie la ribelle ha aggiunto altri nomi al suo taccuino di ruggente vita mondana: da Urbano Barberini (prima cotta a 14 anni) [illegible] Paul Belmondo, all'amore sciagurato per Mario Oliver Jutard, playboy proprietario [illegible] un locale notturno di Los Angeles, a Ron Bloom, il suo pigmalione discografico californiano.

Tutte storie vecchie, ma questo non vale per la relazio[illegible] [illegible] l'agente immobiliare Jean Yves Le Fur, figlio di un famoso architetto parigino. Sembrava la storia giusta per [illegible] irrequieta principessa. Peccato che Jean Yves alle spalle avesse una storia di truffa e di appropriazione indebita. Troppo anche per le larghe spalle del principe Ranieri. Spunta così (o almeno prende consistenza) la storia con il «povero ma bello» Daniel Ducruet. [illegible] frattempo anche lui ha avuto le sue avventure. Anzi, è diventato papà. [illegible] continuerò - dichiara - a pensare [illegible] mio figlio come farò con il bimbo che mi darà Stephanie». In questo caso, però, almeno sul fronte della sussistenza, il futuro Jonathan non dovrebbe avere grossi problemi. [illegible] limite, ci penserà nonno Ranieri.

Patrizio Fracasso

Se è un maschio si chiamerà Jonathan Forse al matrimonio non ci sarà Ranieri

Sopra, la principessa Caroline di Monaco [illegible] il fidanzato, l'attore Vincent Lindon

Stephanie [illegible] Daniel Ducruet, che era la sua guardia [illegible] corpo. Sotto il principe Ranieri (FOTO CENTRI)

ADORATI E OFFESI

Lettere, telefonate, falsi allarmi: ogni divo ha [illegible] suo persecutore

Quando il troppo amore del fan diventa un incubo per la star

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Il fanatismo consiste nel raddoppiare gli sforzi quando si [illegible] dimenticato lo scopo» ha sostenuto un sociologo. E la definizione serve ad etichettare l'ansia all'orlo della paranoia che afferra quanti scaricano [illegible] propri idoli i loro sogni impossibili o i loro sogni infranti: amori ubriachi che galleggiano su abissi di collera, lampi o tempeste di [illegible]diche persecuzioni, tristezze piene d'invidia e invidie piene di voglia di rivincita. E, così, le donne e gli uomini catapultati sul palcoscenico d'una vita «pubblica» scoprono quale incubo sia nascosto tra le pieghe del successo: il fan che t'adora è lo stesso che, domani, potrebbe odiarti; quello che oggi raccoglie come reliquie le immagini del tuo volto è lo stes[illegible] che domani potrebbe tentare di distruggerti.

L'attrice Diana Rigg ha recentemente pubblicato negli Stati Uniti un libro in cui sono raccolte [illegible] 6 mila lettere, ora terrorizzanti ora oscene, [illegible] fans inviate negli ulti[illegible] 25 anni a lei, a suoi famigliari [illegible] [illegible] colleghi: lo specchio buio della notorietà, il disgustoso prezzo d'una esistenza [illegible] primo piano. E, magari, in certi casi, lo scotto d'una provocazione giocata con il proprio pubblico al limite delle regole e trasformata in rischioso boomerang.

Quanto è vera l'affermazione «dimmi chi [illegible] ammire [illegible] [illegible] dirò chi sei»? Abbastanza per Mariangela Melato che garantisce di subire solo raramente «eccessi d'affetto» proprio perché non s'è «mai resa irraggiungibile e [illegible] [illegible] ha sempre tentato «d'interrompere sul nascere [illegible] fanatismo proponendosi come persona normale». Ma il sillogismo comportamento-reazione è giudicato troppo sbrigativo dar uno dei simboli italiani del [illegible]cesso: Alba Parietti davvero non si ritiene responsabile degli atteggiamenti ossessivi [illegible] [illegible] suoi «ammiratori». E confessa d'aver inviato alla magistratura un esposto contro una giovane che la perseguita: «Mi ha reso la vita impossibile: spacciandosi per me telefona alla polizia o ai pompieri chiedendo aiuto ed inventando assurde emergenze. Addirittura chiama la maestra di [illegible] figlio ed inventa storie [illegible]credibili. O insulta la fidanzate del mio ex marito». Timori? «No, non sono persona [illegible] aver timori. Ma sento amarezza e fastidio. Se dovessi identificare 'sta ragazza le darei i soldi per farsi psicanalizzare».

Lo psichiatra, appunto. Il professor Annibale Crosignani usa le parole «lava di vulcano» e «antropofagia» per definire quest'aggressività tipica degli adolescenti o di adulti dai tratti adolescenziali: «Il discrimine fra odio e [illegible] è sottilissimo e quest'energia primordiale può scattare anche per una piccola delusione, vera o ipotizzata». [illegible] tratta di un meccanismo che, per lo scienziato, trova terreno fertile in una società in cui «sono state delegittimate strutture come la religione, la scuola, [illegible] ideologie ed i riti del culto».

C'è chi vive con paura questo «rapporto a rischio», specie dopo aver provato sulla propria pelle il bruciore d'un fanatismo che travolge ogni remora sino a diventare aggressione fisica. Marina Ripa di Meana: «Hanno addirittura tentato di violentarmi nella toilette d'un cinema» dice ricordando con rabbia un episodio abbastanza recente. [illegible] allora mi muovo con circospezione, cerco addirittura di non rispondere al telefono. Mi basta ascoltare certe frasi che [illegible] sulla segreteria telefonica».

Uno dei recipienti in cui si scarica con maggior sadismo e violenza verbale la furia dei fans «traditi» o dei Torquemada che impugnano la Bibbia dei giornali rosa è proprio [illegible] nastro di questo registratore automatico: con quale maligna gioia, ad esempio, una voce sibila alla Parietti la parola «rifatta», riferendosi ai veri o presunti interventi di chirurgia plastica cui l'attrice si sarebbe sottoposta.

«La segreteria telefonica? Spesso non l'ascolto neppure» confessa Luciano De Crescenzo che, reduce da 5 giorni trascorsi al Salone del Libro di Torino, si è trovato 164 messaggi incisi. Il problema dell'ammirazione [illegible]sillante [illegible] esorcizza raccontando [illegible] umorismo: «Una volta Renzo Arbore ed io eravamo nella toilette di un autogrill impegnati in [illegible] banale funzione fisiologica. Mi sento battere sulla spalla, con qualche difficoltà mi volto: [illegible] fa [illegible] autografo?» domanda un tale. [illegible] si rende conto del momento delicato e concede: «Magari non proprio subito». Quindi osserva Renzo che ancora non ha terminato e, dandogli di gomito, ammicca: "Beh, certo, con tutta [illegible] birra che beve...».

Nel diario delle [illegible] pene di scrittore famoso, De Crescenzo ha annotato anche una crociera nel Mediterraneo in compagnia della Laurito [illegible] di Banfi: «Ci siamo imbarcati a Napoli, doveva[illegible] [illegible] in mare 14 giorni. Con noi, 1500 passeggeri ed altrettante macchine fotografiche. Abbiamo subito raffiche di istantanee sotto [illegible] sole accanto [illegible] mogli, mariti, bambini e suocere. E autografi e domande e strette di mano: c'erano sino [illegible] [illegible] persone in coda. A Messina abbiamo gettato la spugna e siamo scesi dalla nave».

De Crescenzo, Laurito e Banfi avrebbero dovuto, probabilmente, andare a lezione da Moana Pozzi che dichiara, suscitando qualche attimo [illegible] smarrimento nell'interlocutore, di detestare «i rapporti umani»: «Per questo esco a far spesa o footing mimetizzandomi con parrucca e occhiali neri». Aggiunge: «Gli [illegible]miratori? A volte li mando al diavolo. In teatro tollero tutto perché anche gli apprezzamenti volgari fanno parte dello spettacolo. Fuori, no». E il telefono? «Non rispondo quasi mai [illegible]. Aveva davvero ragione Longanesi quando giurava che è meglio assumere [illegible] segretario che una responsabilità.

Renato Rizzo

Sotto Alba Parietti che è perseguitata da una donna che si spaccia per lei. A fianco il comico pugliese Lino Banfi costretto ad abbandonare una crociera per colpa dei suoi fans

A sinistra Renzo Arbore e sotto Mariangela Melato

Marina Ripa [illegible] Meana: «Hanno persino tentato di violentarmi nella toilette di [illegible] cinema»

Mitomane si fa passare per Alba Parietti Arbore assalito perfino alla toilette

Lite sull'amore sprint

La sessuologa «Forse è Pratesi che ha problemi»

ROMA. Sull'«amore sprint» continua la polemica. A Fulco Pratesi, l'ex presidente del Wwf che in un articolo ha «imprudentemente» accostato «l'amore sprint» (eiaculazione precoce) degli animali all'amore tra uomini replica una delle più importanti sessuologhe italiane, Chiara Simonelli. «Ci mancava solo il vessillo scientifico degli eiaculatori precoci - afferma scherzando la sessuologa - il discorso sull'argomento è vecchio come l'uomo ed ogni [illegible] [illegible] capolino. Capisco che Pratesi ami gli animali e trovi giusto il paragone, [illegible] andiamoci cauti».

«Questa traslazione [illegible] concetti dal pianeta animale a quello umano è impossibile e [illegible]. Il primo sospetto - dice la Simonelli - è sempre quello. Che chi ritira fuori e propugna queste vecchie teorie abbia qualche "problemino" personale da legittimare».

Da due notti la cantante è a Rebibbia, in casa aveva pochi grammi di marijuana e hashish

La droga per i vip tradisce Patty Pravo

Interrogata [illegible] un traffico di cocaina nella Roma-bene
E' in isolamento, ma oggi forse potrà lasciare il carcere

ROMA. Patty Pravo appesa a un filo. Finita in carcere, ma forse sul punto di uscirne, già stamattina. Potrebbe [illegible] impigliata in [illegible] [illegible] molto più grosso di lei, un giro di [illegible] che [illegible] volge una trentina di nomi della Roma bene, che ad accusarla [illegible] delle intercettazioni telefoniche. Ma quando la Guardia di Finanza è andata ad arrestarla nel suo attico di via [illegible] Gambero, martedì notte, di fatto ha trovato solo 12 grammi [illegible] hashish e 6 grammi e mezzo di marijuana.

Troppo poco per finire a Rebibbia due giorni [illegible] due notti, in [illegible] cella di isolamento, larga due metri per due, e per di più fredda e umida, come sostiene il suo avvocato Roberto D'Atri? Un cittadino qualunque, ignaro delle indagini e del dettaglio della legge potreb[illegible] pensare di sì. Eppure proprio questo è successo alla ragazza del Piper. Senza nient'altro che i vestiti che portava addosso, golf, t-shirt bianca su [illegible] paio [illegible] fuseau neri, senza neppure il beauty-case né un po' di biancheria, senza clamori, tanto che la notizia è cominciata [illegible] circolare solo mercoledì sera, Patty Pravo si è trovata [illegible] botto catapultata nel [illegible] [illegible] capitale, quello duro di Rebibbia, non il parcheggio centrale di Regina Coeli.

Lei, la prima cantante beat italiana, il mito degli Anni Sessanta, [illegible] simbolo [illegible] trasgressione, i lunghi capelli sul [illegible]rpo magro, quasi infantile, nea[illegible] tanto cambiata a 44 anni. Già fermata una volta, nel [illegible]9, per una vicenda di droga a cui risultò completamente [illegible]. Una storia, la sua, che per molti aspetti assomiglia a quella di Laura Antonelli, arrestata improvvisamente una notte della [illegible] primavera per un po' di grammi [illegible] cocaina trovati a casa, «nell'ambito di una più vasta indagine» si diceva anche allora annunciando fermi e arresti nel mondo dello spettacolo. Poi niente, lei rilasciata, nessun altro preso. Pista dissolta.

Anche a casa [illegible] Patty le guardie sono arrivate [illegible] tarda sera. Lei [illegible] sola, raccontano, e si è molto sorpresa e impressionata. Ma è rimasta seduta in poltrona, tranquilla. Ha potuto telefonare ai suoi avvocati. Poi ha aiutato i militi a trovare quello che cercavano. L'hashish era in una busta per fotografie, [illegible] marijuana [illegible] un sacchetto di cellophane. Lei era [illegible] che la droga fosse così poca da poterla tenere in casa per sé [illegible] problemi, [illegible]contano ancora. «Uso personale». [illegible] hanno spiegato che secondo la legge quei grammi erano troppi. E doveva seguire le guardie al commissariato.

[illegible] pubblico ministero, Paolo Bochicchio li per lì ha confermato l'arresto. [illegible] il personaggio chiave dell'inchiesta è il sostituto procuratore Silverio Piro, un magistrato che fa anche parte dell'ufficio antimafia della capitale che l'ha interrogata ieri sera in prigione, ma solo come testimone. Piro si rifiuta di parlare per non compromettere l'indagine in corso. Ma lascia trapelare che la pista è stata aperta l'ottobre [illegible] quando, in una [illegible] isolata di Civitavecchia, [illegible] stati trovati 8 chili di cocaina. L'inchiesta si è allargata a [illegible]chia d'olio, coinvolgendo [illegible] sessantina di persone, tra spacciatori, trafficanti [illegible] [illegible]ri, commercianti.

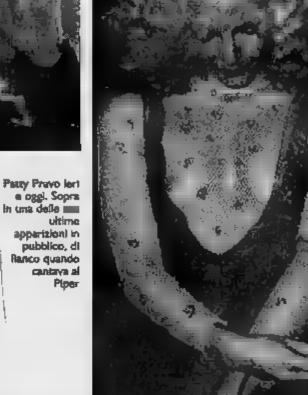
Patty Pravo, secondo gli inquirenti, potrebbe fare parte di questo giro. Non [illegible] sa bene con quale ruolo, se di cliente o addirittura di più. [illegible] sospetto [illegible]rebbe da una telefonata intercettata dagli inquirenti. L'avvocato D'Atri tuttavia nega ogni addebito, al di là del possesso di quei pochi grammi di erba. E ha fatto appello al tribunale della libertà per chiedere la sospensione della custodia cautelare. E stamattina, all'udienza [illegible] convalida [illegible] fermo che si svolgerà [illegible] Regina Coeli, [illegible] giudice Ruotolo potrebbe addirittura far scarcerare la cantante su due piedi.

[illegible] quartiere dove vive, Patty Pravo viene descritta con un'aria altera e nello stesso tempo semplice e alla mano. «Qualche volta mi saluta per le scale, altre volte chiude la porta sbattendola senza [illegible] una parola», ricorda una vicina di casa. Ma la barista ricorda che «la signora Strambelli due volte ci [illegible] chiesto se potevamo prendere in consegna da lei un [illegible] che avrebbe dovuto portarle [illegible] persona anziana. [illegible] mio marito e io abbiamo risposto che non potevamo farlo».

Maria Grazia Bruzzone

> Già fermata nell'89
> per lo stesso reato
> era stata scagionata
> «Stupefacente
> ad uso personale»

Patty Pravo ieri e oggi. Sopra in una delle ultime apparizioni in pubblico, di fianco quando cantava al Piper

Patty Pravo il giorno delle nozze con Franco Baldieri

RITRATTO

UNA DONNA CONTRO

La sua pazza idea: dire addio ad una vita troppo spericolata

PATTY Pravo ha compiuto 44 anni in aprile. E non corre più sul filo del rasoio. [illegible] altre [illegible]ezze, altre maturità. Ma l'addio alla vita spericolata è lungo e difficile. E' stata [illegible] simbolo trasgressivo. Un'inchiesta per droga l'aveva sfiorata qualche tempo fa. E il passato prevarica il presente.

Non fa concerti da almeno cinque anni: soltanto rare comparsate in discoteca. Eppure è un mito. Con legioni di ammiratori. Un paio di settimane fa, Arnaldo Bagnasco le ha dedicato una puntata di «Aspettando...». L'hanno [illegible] «una star, nazionale e internazionale, al pari di Mina, di Milva». Ma lei è soltanto Patty Pravo. Nicoletta Strambelli. La bambina di Venezia allevata dalla nonna: una bambina prodigio, a dieci anni è già al Conservatorio. Poi i viaggi a Londra, la nuova vita a Roma («non fu una fuga, semplicemente andai via»), gli Anni Sessanta, il «Piper», discoteca-simbolo del beat all'italiana. C'erano altri debuttanti assoluti, tra i ragazzi del «Piper»: Renato Zero, Loredana Bertè, Mita Medici. Erano giorni di sogni e rose, tutto sembrava possibile. Lei sale sul palco, canta il rhythm'n'blues, si fa chiamare Guy Magenta. La nota Gianni Boncompagni, eterno cacciatore di minorenni dai nascosti talenti, e le [illegible] incidere «Ragazzo triste». Nasce Patty Pravo, diva beat. Qualcuno la paragona a Nico, la musa dei Velvet Underground. Certo, [illegible] pigmalione [illegible] Nico era Andy Warhol, Patty deve accontentarsi di Boncompagni: ma le ba[illegible] per diventare [illegible] [illegible]. Questione di carattere. In un'Italietta timorata, lei [illegible] sfrenatezze sessuale. E flirta con quelli che, allora, si chiamavano «paradisi artificiali».

«A quei tempi [illegible] droga era un gioco - ha raccontato -. C'erano montagne di coca, si cazzeggiava [illegible] l'Lsd». Ai giornali [illegible]dalistici non par vero di dare in pasto ai benpensanti tanta sfrontatezza. Lei se le va a cercare, incontrollabile e inquietante interprete di canzoni [illegible]e turbano le tranquille coscienze: «Pensiero stupendo» l'amore in ogni direzione, «Pazza idea» il sesso senza amore.

Ha guadagnato miliardi, dicono dieci, e li ha sperperati. Un figlio dei fiori non pensa al domani, e pe. Patty il domani non esiste. Quando, verso l'80, [illegible] successo sembra declinare, lei molla tutto e va in America. Torna dopo quattro anni, posa nuda per «Penthouse», «Playboy», riviste hard. E intanto s'atteggia a fatal prima donna. Coerente con la sua incoerenza. A Sanremo, nell'87, arriva con i capelli da punk, lo sguardo ieratico. Canta «Pigramente signora», l'accusano di plagio, la casa discografica la scarica. Lei se ne frega. Nel '90 al Festival le vorrebbero imporre «Donna con te», ma non le va. «E' una schifezza», dice, e rifiuta. All'inferno soldi e buon senso.

In questi anni ha cambiato [illegible]sa, ha cambiato facce e storie e posti. [illegible] preparava un ritorno da first lady: concerto all'Opera di Roma. Anche Sylvano Bussotti le ha scritto qualche canzone. Quest'estate, tournée: per [illegible] deludere gli antichi ammiratori, né rinnegare i recenti orizzonti, ha preparato un doppio spettacolo, musica [illegible]poranea e le canzoni di sempre. In settembre uscirà l'album. «E' piena di positività - diceva Roberto Miglioli, suo manag[illegible] e amico -. Credo che abbia deciso di ricominciare vedendo quel che è successo alla canzone italiana. Non c'è più una voce fuori dal coro, diversa. E lei vuole riprendersi un ruolo che le appartiene». Ora i progetti sono in pericolo. Qualche grammo [illegible] fu[illegible] [illegible] manette, Rebibbia. A stare contro si paga. E Patty Pravo ha sempre pagato. A prezzi d'inflazione.

L'avevamo rivista il mese scorso. Una serata in [illegible] locale, un'apparizione [illegible] fedeli. Ironi[illegible] fatale, sul palco. Così diversa dalla donna-bambina fuori scena, il viso [illegible] [illegible] appena segnato dag[illegible] anni e an[illegible] bello d'una bellezza dura e ambigua, un maglionaccio largo sul pantacollant, a nascondere l'efebicità delle forme. E la fede d'oro. Una fede per un marito, il secondo, sposato nell'82, americano [illegible] forse perduto, non [illegible] sa, neanche lei lo sa: «Gli amori possono finire, [illegible] poi si trasformano, vanno avanti». Tanti amori. [illegible] Fogli, Maurizio Vandelli, Gordon Faggetter. Negli Anni Settanta viveva con due uomini, Paul Martinez e Paul Jeffrey. E se ne vantava, la bricona.

Patty ha trasgredito quando era scomodo farlo, e oggi che tutti trasgrediscono gioca alla signora e sogna il tran tran: «[illegible] [illegible]ora due case, una a Roma e una a San Francisco, e non riesco a starci, sono sempre in viaggio». E studia, «ogni mattina danza classica, il pomeriggio sto in sala di registrazione». Giorna[illegible] quasi borghesi. Quando non ne può più, telefona a un'amica, fa l'assatanata, «cara mia, va male, qui non si scopa». E ride, signora perbene che l'ha [illegible] grossa.

Gabriele Ferraris

> Da ragazza del Piper
> alle foto a luci rosse
> E adesso «gioca»
> [illegible] fare la signora
> e studia danza

Due miti della canzone italiana degli Anni Sessanta. Nicoletta Strambelli è assieme all'amico Little Tony

IN [illegible]

Bari, dopo la lite dà fuoco alla moglie

BARI. Durante un litigio familiare, un'anziana - sposata e madre di otto figli - [illegible] stata cosparsa [illegible] benzina dal marito che poi le ha dato fuoco: la donna, Anna Spilotros, 63 anni, è ora ricoverata con riserva di prognosi nel centro grandi ustionati del Policlinico con ustioni su tutto il corpo. [Ansa]

Il Gabibbo finisce davanti al pretore

MONZA. L'utilizzo [illegible] Gabibbo [illegible] stato oggetto di [illegible] [illegible] udienza ieri davanti [illegible] giudice del tribunale civile, nell'ambito della [illegible] promo[illegible]sa dalla «Ariete Snc», che ha i diritti per l'utilizzazione del «ranocchio» [illegible] che ha denunciato una ditta «concorrente». [Ansa]

Firenze, [illegible] [illegible] truffa alle poste

FIRENZE. Accusato [illegible] truffa, per aver spedito una [illegible]ndata con francobolli già usati per [illegible] lire, un avvocato per protesta [illegible] [illegible] incatenato per un'ora davanti al tribunale, esponendo un cartello [illegible] il riassunto delle sua vicenda. E' un civilista fiorentino, Paolo Cianferoni, che il 10 luglio sarà processato in pretura.

Padova, scoperto «mercato» di pazienti

PADOVA. Una compravendita di pazienti in piena regola: [illegible]dici di base che vanno in pensione facendosi pagare «l'avviamento» dai giovani medici che subentrano. Un avviamento che può costare dai 70 ai [illegible] milioni, [illegible] seconda [illegible] numero di pazienti e della zona. Alcuni giovani medici hanno segnalato [illegible] cosa al sindacato, e ora indagherà l'Ordine. [m. l.]

Ruffolo: andremo al [illegible] di [illegible]

ROMA. Alla conferenza mondiale sul clima di Rio de Janeiro «il governo italiano parteciperà, perché ci sono possibilità ancora aperte per ottenere qualche risultato». Lo ha affermato il ministro dell'Ambiente, Ruffolo, prendendo [illegible] posizione diversa rispetto a quella del commissario Cee Ripa di Meana. [Asca]

Savona, scomparso [illegible] fan [illegible] Pravda

[illegible]. Maurizio Aschero, [illegible] giovane operatore finanziario savonese che è [illegible] da venerdì lasciandosi alle spalle [illegible] per centinaia di milioni, si è messo in contatto [illegible] i familiari. Una breve telefonata, per tranquillizzare amici [illegible] parenti. Aschero, 31 anni, mesi fa si era [illegible] protagonista di una sottoscrizione per salvare la «Pravda», [illegible] organo di stampa del pcus. [e. b.]

Caramelle [illegible] [illegible] barista [illegible]

BELLUNO. Un barista di Canale d'Agordo, Massimo Costa, è stato multato [illegible] [illegible] mila lire da due agenti della Finanza per aver regalato [illegible] pacchetto [illegible] caramelle senza aver rilasciato lo scontrino fiscale a due suoi nipotini. [Ansa]

Firenze, in ospedale

Bimbo in [illegible] [illegible] [illegible] il suicidio

FIRENZE. Ha visto il figlio [illegible] cinque anni in coma in ospedale, non ha retto all'angoscia [illegible] ha tentato di togliersi la vita: ora madre e figlio sono ricoverati in due ospedali fiorentini distanti un centinaio di metri l'uno dall'altro, entrambi [illegible] condizioni gravissime. Il tentato suicidio di Corinna Tisi, [illegible] anni, moglie di un operaio di Ponsacco (Pisa), risale [illegible] martedì, quando la donna si è lasciata [illegible] in un vano delle scale del Policlinico di Careggi, pochi istanti dopo aver visto nel reparto di rianimazione il figlio, Matteo De Feo. Il bambino da quasi una settimana è in coma, dopo essere stato colpito [illegible] una malattia della quale i medici [illegible] hanno per il momento accertato [illegible] caratteristiche. La donna è sopravvissuta [illegible] caduta, ma adesso è ricoverata con prognosi riservata al centro traumatologico ortopedico, per una serie di lesioni alla colonna vertebrale. [Ansa]

Assolto [illegible] Treviso

[illegible] il figlio perché drogato «Era [illegible]»

[illegible]VISO. Incatenò il figlio drogato per impedirgli di iniettarsi [illegible] dose di eroina: ieri il genitore, Italo Piovesan, 53 anni di Montebelluna, è [illegible] assolto dall'accusa di sequestro di per[illegible] «per aver agito palesamente in stato di necessità». Dallo stesso [illegible] è stato assolto anche il figlio Denis, di 21 anni, che [illegible] aiutato il padre [illegible] immobilizzare il fratello maggiore, Diego (26), tossicodipendente da una decina d'anni. Padre e figlio sono comparsi davanti al gip Angelo Mascolo, che al termine dell'udienza [illegible] [illegible] pronunciato con una sentenza di assoluzione per entrambi, come richiesto anche dal pm Bruno Bruni. Il padre aveva già [illegible] agli inquirenti di aver deciso di incatenare il figlio, impedendogli di muoversi per circa due ore, spinto dalla disperazione e dal senso di impotenza per non essere riusci[illegible] a convincere il giovane a disintossicarsi. [Ansa]

Blitz dei carabinieri negli uffici della Regione

Roma, su [illegible] dipendenti sessanta assenteisti

[illegible]. Blitz anti [illegible]teismo ieri mattina negli uffici della Regione Lazio. [illegible] carabinieri si so[illegible] presentati agli ingressi a mezzogiorno, e hanno fatto l'appello dei dipendenti di quattro assessorati. D'intesa con il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura, Polichetti, hanno verificato [illegible] le persone che [illegible] sono [illegible] trovate presenti negli uffici fossero assenti giustificati. L'iniziativa del magistrato fa seguito all'inchiesta di circa due mesi fa quando gli [illegible] militari denunciarono un vigilantes che timbrava i cartellini di presenza al lavoro di tre dipendenti i quali furono poi denunciati.

I dirig[illegible] degli assessorati all'Agricoltura, Lavoro e Personale, Demanio [illegible] Patrimonio e alla Sanità hanno consegnato agli ufficiali dei carabinieri le «strisciate» degli 833 dipendenti regionali di quegli uffici. «Abbiamo progettato controlli a campione - ha detto il col. Basso - per contrastare il fenomeno dell'assenteismo nell'ambito dell'opera di moralizzazione che da sempre facciamo nelle strutture pubbliche». Gli ufficiali hanno scelto di iniziare l'operazione alle 12 poiché eventuali permessi di uscita dagli uffici possono essere richiesti, secondo il regolamento, [illegible] le ore [illegible]. Concluso [illegible] blitz, il giudice sta ora vagliando la posizione di almeno 60 dipendenti della Regione. Tutti i lavoratori infatti ieri risultavano presenti, ma questi non sono stati trovati al lavoro. Una quindicina di loro, alle 13,30 cioè un'ora e [illegible] dopo l'inizio dei controlli da parte dei carabinieri, ha fatto richiesta di andare in ferie o si sono messi in malattia. Per quanto riguarda [illegible] altri dipendenti non trovati al lavoro, alcuni potrebbero [illegible] stati mandati in missione esterna o avere un permesso per allontanarsi dagli uffici. (Ansa)

A Teramo tragedia in famiglia dopo una lite, il figlio rischia di morire

Spara al ragazzo, uccide la moglie

Il giovane è [illegible] tossico, la donna ha fatto da scudo

TERAMO. Ha pagato con la vita la salvezza del figlio tossicodipendente. Durante una lite in famiglia, Remuccia Di Paolantonio, 43 anni, ha fatto da scudo al figlio maggiore, nel tentativo di dissuadere il marito dallo sparare. Ma l'uomo ha fatto fuoco lo stesso, uccidendo la moglie e ferendo in modo g[illegible] il giovane. Il tutto sotto gli occhi del più piccolo della famiglia, un bambino di dieci anni.

Adesso Guerino [illegible] Berardo, 43 anni, dipendente dell'Usl di Teramo, è rinchiuso nel carce[illegible] di Teramo, [illegible] la p[illegible] accusa di omicidio volontario aggravato e tentativo di omicidio.

Un dramma maturato tra le mura di casa, in un appartamento popolare [illegible] frazione Villa Gesso [illegible] Putignano, a pochi chilometri da Teramo. E' l'una passata [illegible] pochi minuti quando Filippo Di Berardo, 18 anni, tossicodipendente, rientra a casa. Il padre lo raggiunge nella sua ca[illegible] forse si accorge che si è da poco iniettato una dose di droga, lo rimprovera. Tra i due nasce una lite, volano parole grosse, insulti. La madre, Remuccia, li raggiunge, tenta di fare [illegible] paciere, di dividerli.

Ma Guerino, accecato dall'ira, non sente ragioni. Dall'armadio estrae il fucile [illegible] caccia regolarmente denunciato e si avvicina al figlio maggiore. La donna si mette tra i due, nel tentativo di evitare [illegible] tragedia, mentre nella camera arri[illegible] anche il terzogenito, un bimbo di dieci anni. [illegible] Guerino, non desiste, spara tre colpi. Il primo raggiunge la donna al[illegible] nuca, uccidendola sul colpo. Gli altri due feriscono il figlio al braccio [illegible] [illegible] al basso [illegible]. Il giovane riesce, però, [illegible] scappare e a rifugiarsi nella camera da letto dei genitori, chiudendosi dentro a chiave.

Guerino si rende [illegible] di quanto ha fatto, posa il fucile e alza il telefono. Chiama la polizia: «Volevo ammazzare mio figlio, ho ucciso mia moglie, venite presto».

[illegible] gli agenti arriva anche un'ambulanza. Filippo [illegible] Berardo viene trasportato all'ospedale di Teramo [illegible] sottoposto [illegible] un lungo intervento chirurgico: la prognosi rimane riservata, ma forse si salverà.

Guerino Di Berardo viene portato in questura. Qui lo interroga il sostituto procuratore della Repubblica del tribunale Donatella Salari. Al magistrato, l'uomo racconta il [illegible] della famiglia per quel figlio che si buca. Liti continue, richieste [illegible] soldi, vani tentativi di disintossicazione. Poi, due settimane fa, l'arresto per detenzione a fini spaccio di so[illegible] stupefacenti. Ieri sera, l'ennesimo litigio finito nel sangue. [r. cri.]

Il cardinale all'attacco, «nessuno può cambiare i programmi della fede»

Ratzinger: la Chiesa non è un partito

«Basta con la teologia progressista»

CITTA' DEL VATICANO. Joseph Ratzinger spara sulla «teologia progressista» e ammonisce: non bisogna degradare la Chiesa a un partito, che può cambiare i propri programmi come vuole. Il prefetto dell'ex Sant'Uffizio, Congregazione per la Dottrina della Fede, commemora i vent'anni di «Communio», la rivista teologica anche per far sentire una voce diversa da quella della consorella «Concilium» al popolo di Dio, e si toglie pochi sassolini dalle scarpe cardinalizie.

«L'Europa è oggi in procinto di diventare un'altra volta pagana», ammonisce il teologo bavarese «ma anche fra questi nuovi eroi c'è anche una nuova sete di Dio. Certamente non placata con i sogni di nuove Chiese e neppure con una Chiesa che vuole rigenerare stessa con discussioni a non finire, la fede non è l'autoaffermazione di alcuni che hanno del tempo da perdere».

E le colpe, se di colpe si tratta cominciano da lontano, condo il porporato: vent'anni e più fa, quando intorno alla «grandezza indiscutibile» dei testi del Concilio Vaticano II «si erano insediati quantità di spiriti di bassa natura», che con «pretesto e l'appiglio della fede miravano a postulati ad affermazioni che corrispondevano al gusto dei contemporanei ed apparivano stimolanti per il fatto che finora erano stati ritenuti inconciliabili con la fede della Chiesa».

Ratzinger si riferisce, senza fare nomi, e ala della teologia mondiale, giunge fino definire «eretici» questi suoi colleghi, accusandoli di «offrire dei fondi di magazzino liberali come vera, teologia cattolica».

Joseph Ratzinger, prima diventare cardinale di Monaco, era stato uno dei teologi del Concilio, e dell'ala cosiddetta «progressista», da cui si è staccato dopo 1968.

Erano gli anni in cui teologia «la si valutava unicamente secondo le categorie formali dell'alternativa fra conservatore e progressivo. Chi poteva essere incasellato come conservatore veniva per ciò stesso tacciato di meschinità e non occorreva ricorrere ad altri argomenti».

Non difficile scoprire un accento un ricordo personale, in queste parole. E subito dopo il cardinale va all'attacco di una delle formule più nel dopo-Coniclio, ancora in vigore.

«La formula "Popolo di Dio" - afferma - venne sempre più concepita nel senso di una sovranità popolare, come un diritto a una determinazione comunitaria democratica di tutti riguardo a ciò che doveva essere fare la Chiesa. Dio rimase, in simili condizioni, fuori gioco».

«La Chiesa viene degradata al livello di un partito» il cardinale. «In simili concezioni i testi del Concilio vengono scambiati con programmi di partito i Concili scambiati con sedute partitiche».

I partiti possono cambiare il loro programma, sostituirlo con uno o; «ma la Chiesa non ha il diritto di cambiare la fede e di aspettarsi a tempo dai credenti di rimanere essa.

«I concili possono quindi escogitare ecclesiologie o altre dottrine, escogitarle poi rigettarles.

Sono molti simili a quelle che pronunciava Marcel Lefebvre. Il Prefetto conclude la sua relazione con una serie di domande brucianti per i teologi: «Abbiamo veramente inviato in mondo affamato la parola della fede ai cuori? non siamo forse rimasti all'interno circolo di coloro che nella loro lingua da specialisti si gingillano gettandosi la palla l'un l'altro»?

Marco Tosatti

Il cardinale Joseph Ratzinger

INDAGINE

Sui giovani gay l'incubo dell'Aids

ROMA. Hanno paura dell'Aids, desiderano un partner e la serenità. Ma sulla maggior parte di loro incombe, all'inizio, la tentazione del suicidio. E' la condizione dei giovani omosessuali i 14 e i 18 anni quale emerge da una ricerca condotta 126 giovani gay dal Centro studi psicosociali e che verrà presentata, oggi nella capitale, nel del convegno internazionale «adolescenza, società, psicoterapia». Non accettano il termine transessuale, preferendo l'inglese «gay». Oltre 30 per del campione è rappresentato da ragazzi tra i 15 e i 16 anni e tutti si accorti loro diversità molto presto. Ben 86 su 126, il 68,2 per cento, dichiarano di aver preso coscienza della loro transessualità tra gli 8 e i 10 anni. Solitudine ed emarginazione i problemi maggiori che tutti hanno dovuto affrontare. La solitudine infatti per quasi il 70 per cento dei ragazzi la sensazione legata tale periodo. Seguono poi il desiderio morte - il 34 per del campione ha dichiarato di aver tentato il suicidio almeno una volta - la paura e l'angoscia. Se il rapporto con i coetanei è migliorato - quasi il per cento dichiara di avere amici sia tra i gay sia tra gli eterosessuali - i rapporti con i genitori risultano i più difficili. [AdnKronos]

Viaggio sul Destriero, nave del 2000

La Formula 1 del entrare nel mito

Tenta di conquistare il Nastro Azzurro
La sfida all'Atlantico dal 3 giugno

Il Destriero, avveniristica nave in lega leggera, è lungo 67 metri e largo 13. E' spinto da tre turbine a gas che sviluppano la potenza di 60 mila

DAL NOSTRO INVIATO

Quaranta nodi, qualcosa più di settanta chilometri l'ora: il «Destriero», avveniristica nave in lega leggera lunga metri, lar- 13, spinta da tre turbine a gas che sviluppano una potenza di 60 mila cavalli, si avventa sul mare fra due alti baffi di schiuma bianca, lasciandosi alle spalle una scia ribollente. Costruito dalla Fincantieri, «Destriero», con bandiera italiana e i colori dello Yacht Club Costa Smeralda, il 3 giugno, se le condizioni favorevoli, partirà da Gibilterra per cercare conquistare il Nastro Azzurro, mitico trofeo della più veloce traversata atlantica dall'Europa verso l'America (3500 miglia), detenuto dal dal transatlantico americano «United Sta- 84 e 12 minuti, alla media 34,51 nodi. Un trofeo che fu già vinto nave italiana 59 anni or sono, nel 1933, quando il transatlantico «Rex» aveva attraversato l'oceano in 4 giorni, 13 ore e minuti, alla velocità media di 28,92 nodi. Ma «Destriero» si pone secondo obiettivo: vuole battere anche il record della traversata in inverso, dall'America all'Europa (circa 3000 miglia), stabilito due anni fa catamarano inglese «Hoverspeed Great Britain» in 79 ore e 54 minuti e vincere il Columbus Atlantic Trophy, istituito dal New York Yacht Club e dallo Yacht Club Costa Smeralda per premiare nave che conquista il record della doppia traversata atlantica.

Sono salito sul «Destriero» a Muggiano, nel bacino della Fincantieri, per raggiungere Porto Cervo, ultima tappa prima del trasferimento a Gibilterra, punto di partenza della fantastica galoppata sull'Oceano. La nave si presenta nella sua forma migliore: oltre le 750 tonnellate kerosene necessarie per la traversata, sono state imbarcate tonnellate di altro materiale che verrà scaricato a Gibilterra e così appesantito lo scafo sprofonda nel mare un metro oltre la normale linea di galleggiamento. «Non potremo viaggiare al massimo - spiega Cesare Fiorio, pilota e responsabile del programma - perché pesiamo più mille tonnellate e non dobbiamo correre il rischio di sforzare i motori». Ma in pochi minuti, pur sfruttando solo parte della propria potenza, «Destriero» raggiunge i nodi, dopo un paio d'ore di navigazione, alleggerito del carburante consumato, tocca i 40. Il mare è calmo, la nave sfreccia sull'acqua una vibrazione. Seduto al volante, quasi come se fosse alla guida un'auto, Fiorio segue la rotta su monitor che evidenzia la posizione della nave, i contorni della costa, gli eventuali ostacoli segnalati dal radar, l'intensità del vento, il moto ondoso, la velocità. Accanto a lui il comandante Odoardo Mancini controlla i dati su schermo radar, alle loro spalle direttore di macchina Giuseppe Carbonaro uno schermo le informazioni fornite computers. E' una plancia comando avveniristica, fornita di tutti gli strumenti per consentire alla nave di navigare in condizioni di assoluta sicurezza qualunque tempo, giorno e notte, fantastica velocità di oltre nodi, qualcopiù di chilometri l'ora. C'è un sistema di rilevazione meteorologiche computerizzato che analizza le condizioni meteo lungo la prescelta. gerirne le variazioni.

Una speciale alimentazione per i 14 membri dell'equipaggio è stata studiata da uno staff medico del centro di medicina sportiva dell'Università di Genova. L'Agip, uno degli sponsor, ha realizzato un tipo di carburante molto raffinato che nelle ultime prove ha consentito di guadagnare un paio di nodi in più di velocità. «Abbiamo percorso oltre ottomila miglia e fatto 60 ore di simulazione in Atlantico - spiega Fiorio - la nave è perfetta, i miei collaboratori sono magnifici». Qual è la cosa che temete di più? «I ghiacci galleggianti, che troveremo nella seconda traversata, e qualche oggetto immerso che il radar potrebbe non vedere». E poi bisogna fare i conti con l'Atlantico, mare imprevedibile che può riservare delle brutte sorprese. «Sia ben chiaro che questa non è una sfida all'ocea- il tentativo di fare meglio degli altri», dice il pilota con il rispetto questo che sempre incuta timore.

Francesco

NELLE FILIPPINE

L'ermafrodito diventerà

MILANO. Il giovane infermiere ermafrodito filippino che sta strabiliando il mondo per la sua maternità, è al sesto mese di gravidanza e p maschio in agosto senza il taglio cesareo. Lo ha detto la ginecologa del giovane che vive Malaybalay a chilometri a sud della capitale. La dottoressa Clarita Paggao ha sostenuto che giovane non ha la struttura pelvica di uomo e può sopportare parto naturalmente perché ha ossa del bacino ben sviluppato. (FOTO AP)

A Treviso polemiche per lo spettacolo «Donne al Parlamento»

Aristofane scandalizza il liceo

Il testo, rappresentato da allieve del classico, sotto per alcune parolacce
Gli insegnanti si scagliano contro collega: niente repliche, turba i ragazzi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Aristofane fa ancora paura. Soprattutto a recitarlo alunne-attrici. Soprattutto il palcoscenico è l'aula magna del liceo classico cittadino. E dunque, nonostante il clamoroso successo scolastico, la seconda replica delle «Donne al Parlamento» rischia di saltare. Quelle due o tre parolacce che Aristofabutta là per indicare disponibilità sessuale femminile, quegli inviti a godere fin che si può, hanno turbato alcuni insegnanti del vecchio liceo Canova.

Nessuna presa di posizione ufficiale, ma il rumore dei sussurri è giunto fino alla presidenza e si è trasformato nella richiesta bloccare la rappresentazione teatrale. Il d'istituto ha passato la patata bollente alla diretta «responsabile» dello spettacolo, la docente di greco e latino Mariagrazia Caenaro.

Sarà lei a decidere se il sipario si alzerà meno domattina, nell'aula magna. Certo i mormorii corridoio dei colleghi danno fastidio, come deludere alunne, che hanno dato l'anima e tante per «provare» la commedia di Aristofane?

Ancora più incredibile che la frusta dei moralisti si sia abbattuta su un'insegnante rigorosa, severa ed ottima conoscitrice della classicità qual è Caenaro.

La professoressa non vorrebbe parlare per non rinvigorire la polemica. Ma accetta spiegare: «Il testo di Aristofane è stato integralmente rispettato e non ho ritenuto di "pulirlo" né di moralizzarlo. Certo consapevole della peculiarità della commedia e credo preparato adeguatamente le ragazze, spiegando l'autore, la sua collocazione storica, la funzione del turpiloquio, il rispetto filologico del testo. Mi ero augurata che si cogliesse complessivo dell'opera, che mi pare assai attuale, e che non ci si soffermasse su un aspetto secondario».

E infatti un in cui tutti brancolano alla ricerca di formule governo, l'idea di rileggere il suggerimento aristofaneo di affidare potere alle donne pareva azzeccata.

Due classi interamente femminili (seconda e terza B) travolte dal gusto del teatro e guidate dalla cultura dell'insegnante in le Parlamento». Inizialmente rappresentazione destinata agli studenti degli ultimi due anni, ma il successo dello spettacolo e il passa parola i ragazzi hanno indotto alla replica anche per il biennio ginnasiale. Ed ecco il dubbio di alcuni insegnanti: quel paio di parolacce avrebbe potuto traumatizzare gli studenti. qui la richiesta di sospendere lo spettacolo. «Credo che i ragazzi- meno maliziosi degli adulti» ha detto Mariagrazia Caenaro. Oggi sarà sciolta la riserva.

Gran parte della scuola si aspetta una risposta positiva. La prima assoluta domenica e la replica del giorno dopo, hanno visto l'auditorium della scuola gremito, con molti alunni e genitori costretti rimanere fuori dalla sala.

Maria Grazia Raffaele

OGGI

DOMANI

DOMENICA

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
	11	25	Firenze	13	27	Bari	12	26
Verona	13	28	Pisa	13	28	Napoli	16	23
Trieste	17	23	Ancona	13	26	Potenza	11	19
Venezia	15	24	Perugia	14	23	S.M. Leuca	17	22
Milano	12	22	Pescara	11	25	R. Calabria	14	22
Torino	13	25	L'Aquila	10	23	Palermo	16	25
Cuneo	17	25	Roma Urbe	14	28	Catania	12	28
	17	22	Roma Fiumi.	15	28	Alghero	13	20
Bologna	14	28	Campobasso	13	22	Cagliari	14	24

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	24	sereno	Lisbona	14	20	pioggia
Atene	16	25	variabile	Londra	16	23	sereno
Bangkok	26	37	sereno	Los Angeles	17	24	nuvoloso
Berlino	12	23	sereno	Madrid	9	22	sereno
	9	25	variabile		5	15	nuvoloso
Buenos Aires	8	12	nuvoloso	Mosca	9		
Copenaghen	16	23	ser	New York	9	19	sereno
Dublino	—	—	n.p.	Parigi	15	26	sereno
Francoforte	13	24	sereno	Pechino	20	30	sereno
Gerusalemme	20	33	sereno	Rio de Janeiro	19	33	sereno
Ginevra	12	25	sereno	Sydney	10	18	pioggia
Helsinki	8	25	sereno	Tokyo	15	21	nuvoloso
Honolulu	22	30	sereno	Varsavia	9	15	nuvoloso
Il Cairo	24	35	sereno	Vienna	12	20	variabile

Weekend di temporali

L'alta pressione, la sua posizione anomala per il periodo, continua a privilegiare le regioni del Nord Europa offrendo l'occasione, più unica che rara, di un caldo e di tempo decisamente estivi. Non altrettanto può dirsi per il resto del continente dove tempo è incerto.

In questo fa eccezione penisola dove è presente un'alta pressione. I suoi valori non elevati ma si avvale del sostegno di correnti anticicloniche in quota. Ciò nonostante le condizioni del tempo, sono minate da una instabilità latente, derivante dalla incombenza, sia ad Occidente, sia a Levante della penisola, di due configurazioni depressionarie.

tutto per si manifesta nelle più calde della giornata con lo sviluppo di nubi cumuliformi torreggianti in prossimità delle zone alpine ed appenniniche dove danno luogo a locali manifestazioni temporalesche.

Per i prossimi giorni, sarà la depressione attualmente sulle coste occidentali del continente a crearci problemi, quanto meno sulle regioni settentrionali e su parte di quelle centrali. La presenza di annuvolamenti comporterà tra l'altro irregolare flessione delle temperature diurne, sia al Nord sia al Centro mentre Sud aumenteranno.

OGGI: attesi annuvolamenti irregolari sulle alpine e prealpine occidentali dove nelle ore pomeridiane saranno possibili locali temporali. Sulle restanti regioni settentrionali, quelle centrali sulla Sardegna prevarrà il cielo poco nuvoloso anche se non si escludono nubi cumuliformi lungo le zone appenniniche. Al Sud invece sole e caldo. I venti, generalmente deboli, avranno brezza, mari calmi o poco mossi.

tempo e temperature si discosteranno rispetto al giorno precedente mai ipotizzabile una minore instabilità atmosferica sulle regioni settentrionali per cui la possibilità di qualche temporale pomeridiano e serale sarà circoscritta alle zone alpine prealpine della Val d'Aosta e del Piemonte.

DOMENICA: nonostante che la depressione sull'Europa occidentale non sembri ori a portarsi verso Levante, sulle regioni settentrionali e sulla Toscana giungeranno delle Sud-Ovest moderatamente perturbate. Pertanto sin dalla mattinata sono previsti annuvolamenti in via di intensificazione con possibilità di piovaschi temporali locali sulle zone alpine e prealpine, sull'entroterra ligure e sull'Appennino emiliano. Sulle restanti regioni centrali e sulla Sardegna attesi annuvolamenti di scarso rilievo mentre al Sud proseguirà indisturbato un intenso soleggiamento. temperatura subirà qualche flessione locale Nord continuerà ad aumentare al Centro. I venti generalmente deboli subiranno dei rinforzi temporanei in prossimità delle zone temporalesche.

Marcello Loffredi

ECONOMICI

15 Autovetture

ST AUTOMOBILI Snc vende Ferrari 308 GT 4 anno 1976 grigio metallizzato - Ferrari 330 anno 1964 giallo Ferrari. Tel. 605.0838 - 605.4500.

ST AUTOMOBILI Snc vende Mercedes 500 SEC anno 1986 - Audi 80 1.8 anno 1987 grigio metallizzato. Moncalieri tel. 605.0838 - 605.4500

18 Acquisto alloggi

A. [illegible] in contanti appartamento o villetta [illegible] o [illegible] purché [illegible] decoroso. Tel. 660.4761.

ACQUISTO appartamento [illegible] in Torino pagamento contanti. Tel. 548.868.

ACQUISTO in contanti a Torino alloggio di 1/2 camere tinello [illegible] definizione. Tel. 437.4744

ARCHITETTO cerca casa da ristrutturare [illegible] progetto approvato. San Mauro dintorni. Tel. 242.2251.

RICERCASI camera [illegible] o cucina Torino Ovest massimo L. 160 milioni vendita garantita. Personalcase 545.180.

RICERCASI camera tinello zona Torino Sud massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcase 329.0184

RICERCASI salone 2 camere cucina centrale massimo L. 380 milioni vendita ga[illegible] Personalcase 545.180

RICERCASI 2 camere [illegible] S. Paolo Parella massimo L. 215 milioni vendita garantita. Personalcase 545.180.

RICERCASI 2 camere cucina zona Lingotto massimo L. 190 milioni vendita garantita. Personalcase 329.0041

RICERCO appartamenti 2/3 camere cucina bagno in Torino e prima cintura. Definizione rapida. Bimar 434.5758.

[illegible] Vendita alloggi

A. IL PORTICO [illegible] stessa [illegible] in Settimo appartamenti di varie metrature [illegible] dilazioni. [illegible] 835.544.

A. IL PORTICO libero adiacenze Gran Madre ingresso living soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo. Tel. 835.544.

A. IL [illegible]O libero via Genova [illegible] panoramico soggiorno 2 camere cucinotta bagno. Mutuo. Tel. 835.544

A. IL [illegible] libero Volpiano ingresso 3 camere salone cucina bagno box. Prezzo affare. Mutuo. Tel. 835.544.

A. S. [illegible] ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno [illegible] mutuo. Nordedil 561.2760.

A. UTIP
562.8986 adiacente via Cernaia corso Vinzaglio libero 2 camere cameretta cucina bagno prezzo interessantissimo.

A. UTIP 562.8986 Collegno corso Francia panoramico [illegible] spazioso 1 camera tinello cucinino e bagno vende

A. UTIP 562.8986 S. Rita ottima casa grandioso e panoramicissimo camera tinello cucinino ingresso bagno vende

A. UTIP
562.8986 zona S. Salvario piano alto ottima casa libero camera [illegible] cucinino ingresso bagno vende/permuta.

A. VIA Casteldelfino ristrutturato ampio 2 camere cucina bagno 2 arie termoascensore mutuo. Nordedil 561.2760.

A. VIA Sempione ingresso 2 camere cucina bagno posto auto giardino condominiale. Nordedil 561.2760.

A. 110.000.000 [illegible] recente [illegible] rialzato 2 camere salone cucina bagno box auto in centro paese ben servito a 37 km Torino Nord. 'La Borsa' 368.482.

AFFAIRE 581.3040 libero [illegible] adiacente piazza Carducci soggiorno 2 camere cucina bagno termo ascensore

AGENZIA SANPAOLO
vende villa bifamiliare libera 20 km da Torino con 2000 mq di giardino. Tel. 011 334.844 anche sabato.

A giugno consegnamo rifinitissimi saloncino 1/2 camere cucina box dopo Maffei corso Potenza angolo via [illegible] anche festivi. Mutuo [illegible] permute. 515.532.080 - 562.9977.

A luglio consegnamo in bella posizione signorili 2/3 camere cucina box inizio Settimo dopo Centro Panorama via Regio Parco 74. Visite anche festivi. Possibili permute. 515.532.080 - 562.9977.

A L. 138 milioni Barriera Milano ingresso 2 camere cucina bagno mq 60 termoascensore Nordedil 561.2760.

A L. 65 milioni mutuabili S. Donato libero arredato camera cucina bagno 2 [illegible] Nordedil 561.2760.

A L. 75 milioni mutuabili adiacente via Monginevro libero camera cucina [illegible] mo 2 arie Nordedil 561.2760

A ottobre consegnamo eleganti e signorili salone 2/4 camere cucina via Fabrizi angolo via Borgomanero. Visite al sabato 515.532.080 - 562.9977.

AVIGLIANA
[illegible] porzione di villa bifamiliare mq 320 giardino mq [illegible] Gabetti vende tel. 853.2830.

BEINASCO libero affitto [illegible] piano casa recente verde condominiale 2 camere soggiorno 2 bagni living garage. Rifiniture. Alloggio [illegible] 300 [illegible]. Tel. 451.[illegible].

[illegible] recente ingresso living su saloncino camere soggiorno cucinino servizi. Grimaldi 228.7858

CAMPIGLIOLE SENILE libero salone 2 camere cucina ampio [illegible] cantina [illegible]. GR 011 328.0421 - 0121 795.353

[illegible] vendo [illegible] villa bifamiliare 4 vani servizi garage giardino. Tel. 011 812.1192.

CASCINE VICA villetta a schiera privato vende 1 soggiorno living 2 camere 1 bagno 1 cucina cantina. L. 28[illegible]. Costruzione recente. Tel. 957.3247

CAVAGNOLO
libero L. 95 milioni salone 2 camere cucina servizi riscaldamento autonomo. Mutuo e rate pari affitto. Tel. 447 [illegible]

CHIERI
appartamento libero signorile [illegible] salone 2 camere cucina biservizi box. Gabetti vende tel. 57.67.

CHIERI vendo alloggio 2 camere cucinino tinello bagno ripostiglio cantina [illegible] libero. Tel. 942.6707 ore ufficio

CORSO G. FERRARIS
libero panoramico ristrutturato 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende tel. 57.67.

CORSO Orbassano presso [illegible] soggiorno 2 camere cucinotta bagno possibilità mutuo. Selma 812.2018

CORSO Orbassano vicinanze S. Rita 3 camere tinello cucinino servizi L. 105 milioni L. 150 milioni mutuo. Tel. 385.5445

CORSO Racconigi presso ristrutturato ingresso living 2 camere cucina bagno mq 90 termoautonomo. Nordedil 561.2760

CORSO REGINA
attico libero doppi [illegible] salone 5 camere cucina tripli servizi. Gabetti vende Agenzia 4 corso Giulio Cesare 48. Tel. 57.67.

CORSO Rosselli libero recente [illegible] piano rialzato ristrutturato saloncino 2 camere tinello. Selma 812.[illegible]

FAILLA & [illegible] 318.6555 libero corso Racconigi bello [illegible] 2 camere cucina bagno L. 125 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Crocetta casa golica mq 165 e mansarda collegata mq 55 L. 800 milioni.

FAILLA & [illegible] 318.6555 [illegible] largo Francia termoascensore ingresso 3 camere cucina bagno L. 385 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Guido Reni mq 128 più man[illegible] mq 125 collegata e 2 box L. 650 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Madici termoascensore 2 camere [illegible] bagno L. 171 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 [illegible] via Randaccio ingresso [illegible] cucinino camera bagno L. [illegible].

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via S. Secondo termoascensore ottimamente rifinito ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi L. 435 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 San Paolo palazzina libera indipendente mq 300 più basso fabbricato L. [illegible].

[illegible] CANAVESE
villa signorile uni/bifamiliare mq [illegible] e servizi mq 370 giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

GABETTI V[illegible]
[illegible] Potenza libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi. Agenzia 4 corso Giulio Cesare 48. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Castelgomberto libero 10° piano 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Livorno libero ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno balconi soffitta. Agenzia 4 corso Giulio Cesare 48. Tel. 57.67.

GIAVENO splendido via Coazze libero alloggio salone 2 camere cucina biservizi garage. Tel. 937.6227 pomeriggio

IDEALCASE 434.3437 [illegible] Centro Europa signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box L. 325 milioni

IDEALCASE 434.3437 libero corso Potenza soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto ascensore L. 198 milioni

IDEALCASE 434.3437 [illegible] corso S. Maurizio soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ascensore L. 370 milioni

IDEALCASE 434.3437 libero prestigioso Campidoglio ultimo piano [illegible] 3 camere doppi servizi posti auto

IDEALCASE 434.3437 libero via [illegible] della Salute [illegible] camera tinello cucinino signorilmente rifinito

LA DE-GA Spa vende ultimi alloggi con giardino sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello [illegible] in [illegible] anche il sabato mattina. Telefonare [illegible] ufficio 839.7981

LIBERO [illegible] Vercelli Barriera Milano camera tinello cucinino bagno L. 10 milioni e mutuo. TCDUE 246.7221

LIBERO A Orbassano salone 2 camere cucina 2 bagni box auto bello nel verde L. 120 milioni mutuo. TC 473.0608

[illegible] piazza Madama Cristina camera cucina bagno ristrutturato occasione L. 15 milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A presso corso Montecucco signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi volendo box. Casaeuropea 596.633

LIBERO A Settimo in palazzina salone 2 [illegible] cucina bagno box auto nuovissimo L. 120 milioni mutuo. TC 473.0668.

[illegible] ttoco Cit Turin salone 3 [illegible] cucina bagno termoascensore terrazzo di mq 30. Emmedue 562.8765.

LIBERO A via Gottardo ampio soggiorno 3 [illegible] tinello bagno box e posto auto dilazioni. Casaeuropea 591.281.

LIBERO A via Scarlatti Barriera Milano 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO corso Regina angolo Principe Oddone salone cucina camera bagno L. 190 milioni [illegible] Tel. 942.[illegible].

LIBERO Moncalieri [illegible] Tru[illegible] stabile signorile 2 camere tinello cucinino servizi box. Tel. 503.635 - 502.518

[illegible] via Mercadante ingresso 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina. Studio Delta 242.0202.

LIBERO via Arsenale spazioso ingresso 2 camere servizi da ristrutturare L. 40 milioni e [illegible] Emmedue 562.[illegible].

LIBERO via Bligny (centro) d'epoca particolare su 2 piani soggiorno 2 camere bagno L. 145 milioni Emmedue 562.8467

LIBERO via Chiesa della Salute impresa vende in stabile ristrutturato come nuovo mq 140 terrazzino. Selma 812.2018

LIBERO via Giacinto Collegno Borsini vendo salone living 2 camere cucina doppi servizi casa d'epoca. Tel. 485.255

LIBERO via Le Chiuse salone studio cucina 4 camere biservizi L. 420 milioni mutuo dilazioni. Tel. 942.3667

LIBERO via Medici piano alto salone 2 [illegible] cucina biservizi ristrutturato L. 370 milioni Tel. [illegible] - 546.282

LIBERO via Rio De Jan[illegible] decoroso zona tranquilla vicino giardini 2° piano 2 camere cucina bagno ingresso 2 arie L. 140 milioni Tel. 481.100.

MONCALIERI
appartamento [illegible]o composto di [illegible] tinello cucinino b[illegible]. Ga[illegible] tel. 57.67.

[illegible] corso [illegible] Cavour [illegible] ultimo piano [illegible] tinello [illegible] L. 162 milioni Grimaldi 640.8326

MONCALIERI [illegible] Roma vendonsi ultimi appartamenti occupati da 65 a 66 mq iva 4% dilazioni mutuo. Tel. 541.552

MONCALIERI precollina in rustico ristrutturando appartamenti signorili con giardino privato. Tel. ufficio 681.2201.

NONE
via Roma 145 impresa vende villa a schiera ultimate visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 986.4351.

PARELLA
via [illegible] signorile libero 2 ingressi salone 4 camere cucina tripli servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PECETTO [illegible] 2 [illegible] da ristrutturare composte ciascuna [illegible] 3 camere cucina terreno mq 2000. Tel. 942.3667.

PIAZZA Adriano fronte tribunale nuovo libero decoroso 4 camere cucina servizi vende. L. 380 milioni Previdi 880.8007.

PIAZZA ADRIANO
via Peolisi signorile libero spazioso 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

PIAZZA [illegible] ristrutturato signorile salone 2 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo. Tel. 384.491 ufficio.

PIAZZA Rivoli adiacente libero fine 93 3 camere cucinotta e servizi L. 165 milioni [illegible]. Studio Previdi 880.8007.

[illegible]
via Chanoux vendiamo [illegible] panoramici nuova costruzione di saloncino 2 camere cucina 2 bagni terrazzo. Gabetti tel. 57.67.

PRECOLLINA corso Q. Sella in palazzina di 2 piani signorile alloggio mq 70 giardino condominiale L. 240.000.000. Immobiliare 819.2533 - 336.923.

PRIVATO vende libero 2 camere cucina bagno, 120.000.000 via Cossila 7 piano 3°, sul posto sabato 9/11 lunedì 15/18.

RIVOLI
corso Francia villa seminterrato mq 350 rialzato mq 280 giardino mq 1000. Gabetti vende tel. 57.67.

RIVOLI via Cavour fronte piazza panoramico libero subito 2 camere tinello servizi L. 220 milioni. Grimaldi 953.2932.

[illegible]N MAU[illegible] 3 collina [illegible] ristrutturata mq 150 vendesi Tel. 521.5413 ore ufficio.

SETTIMO
appartamento ristrutturato: 2 camere tinello cucinino bagno lavanderia. Gabetti vende tel. 57.67.

SPAI A corso Massimo d'Azeglio in casa signorile libero piano alto elegante appartamento di doppi ingressi, salone, camera, cucina, 2 servizi, box [illegible], cantina. [illegible] esposizione. Tel. 812.7177.

SPAI B via Foà presso corso Massimo in stabile signorile libero piano alto di mq 160, 2 ingressi salone 3 camere cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio [illegible] auto cantina terrazzo. Tel. 812.7177.

SPAI C via Colombo in casa con portineria vendesi da ristrutturare appartamento di ingresso, ampio salone, 3 camere, cucina, doppi servizi cantina. Tel. 812.7177.

S. PAOLO alloggio libero camera cucina bagno ristrutturato vendesi L. 75 milioni più mutuo. Tel. 500.156.

S. RITA saloncino 3 camere ingresso cucina abitabile bagno ripostiglio cantina ottimo stato privato vende. Tel. 242.2305.

S. RITA
[illegible] 2 vendiamo appartamenti in piccolo condominio 2 camere cucina bagno personale in loco 17,30/19. Gabetti tel. 57.67.

SUSA
via Mazzini appartamento occupato 2 camere tinello bagno L. 104 milioni. Gabetti vende tel. 57.67.

TESORIERA stabile signorile in costruzione salone 2 camere cucina doppi servizi prezzi interessanti. Tel. [illegible].491 ufficio

TORINO
impresa vende alloggi signorili mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Somalia. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 605.1534.

URGE vendita a privato grazioso saloncino camera tinello due servizi casa signorile piazza Statuto libero tel. 385.6601

VANCHIGLIETTA libero piano alto termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno CSI 780.0023 - 709.170.

VENDESI a Poirino villa 330 mq più capannone 1200 mq. Tel. 646.090

VIA Caraglio libero vendo in casa d'epoca spazioso 2 camere cucina ingresso bagno cantina tutto nuovo. Tel. 485.255.

VIA GIURIA
pressi corso Dante [illegible] alto libero soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA PO
libero da ristrutturare ingresso soggiorno 6 camere cucina bagno mq 280 circa. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA TORRICELLI
casa d'epoca libero piano rialzato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

VILLA prestigiosa collina Cavoretto Moncalieri magnifica vista su Torino vendo direttamente. Tel. 905.8665 ufficio.

VILLE [illegible]/bifamiliari giardino impresa vende prossima consegna possibilità mutuo e permute. Selma 812.2018.

VINOVO
villa a schiera libera recente salone 2 camere cucina biservizi box. Gabetti vende tel. 57.67.

VINOVO villaggio Dega nord privato vende salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, terrazzo, 2 posti auto. Tel. 965.3822.

ZONA Pozzo Strada impresa vende direttamente appartamenti signorili di 2/3/4 camere, biservizi, garages, ottime rifiniture visite in cantiere anche al sabato mattina. Tel. 770.8364 - 318.5885.

20 Domande affitto

A. FUNZIONARIO Alitalia residente Roma cerca alloggio periodo permanenza in Torino. Tel. 562.9808 - 0337 205.446.

ALLOGGI vuoti arredati cercasi per selezionata clientela assistenza trattative rapida senza spese. Immobiliare Sigi 596.732.

CERCASI alloggio vuoto mq 80/90 per due persone piemontesi referenziate. Tel. 569.568 ore pasti

TITOLARE squadra di calcio cerca alloggio mq 150/200 zona Crimea. Tel. 568.2872 - 0337 218.413 Signor Franco.

21 Offerte affitto

A. CORSO Novara stesso stabile alloggio di camera cucina bagno e monocamera con rate pari affitto. Tel. 561.2450

AFFITTASI ad uso ufficio inizio via Cernaia vicino nuovo tribunale casa signorile 230 mq volendo box. Tel. 481.180.

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied à terre a referenziati. Tel. 503.635 - 502.518.

AFFITTO prossimi sposi comperando mobili in contanti 2 camere tinello L. 400 mila a Gosconero. Tel. 319.6503.

BARRIERA MILANO (via Bettes) ampio monocamera con angolo cottura e [illegible] gno con rate pari affitto. Tel. 248.2532

CENTRO via Maria Vittoria ingresso indipendente 4 camere servizi solo uso ufficio. Tel. 557.6944.

CORSO Galileo Ferraris affittasi prestigioso ufficio in stabile [illegible] 130. Selma 812.2018.

CORSO Rosselli 3 camere e servizi solo uso ufficio o/o studio. Tel. 542.488.

PALAZZO Nuovo signorile arredato mq 60 [illegible] Liberty posto auto. Selma 812.2018.

P[illegible] Zara affittasi ufficio 5 vani [illegible] e giardino L. 1.200.000 mensili. Failla & Bertinetto 318[illegible].

PRESSI piazza Chironi (via Piedicavallo) alloggio con rate pari affitto di camera tinello bagno. Tel. 248.2602.

PRIVATO signorile arredato mq 65 terrazzo in villino indipendente [illegible] transitorio zona Gran Madre. [illegible] 819.5045.

S. PAOLO (via S. Fronti) alloggio con rate pari affitto di 2 camere cucina bagno Tel. 561.2459.

UFFICI centro direzionale Tecnopalace S. Paolo da mq 65 a mq 400 open space posti auto portineria. Tel. 561.2077.

UFFICIO corso Galileo Ferraris (Crocetta) unico grande locale articolato, con servizi, mq 100, piano 7°, affittasi L. 2.150.000 mensili. Tel. 553.573.

VIA Pralungo (Vanchiglia) alloggio con rate pari affitto di camera cucina servizi. Tel. 561.2502.

45 Ville, app., [illegible] per vacanze, acq.-vend

A 30 km da Torino Roatto splendido rustico finemente rifinito salone, sala cucina 3 camere doppi servizi piscina 17.000 mq terreno. Utip vende tel. 0141 65.675.

BRIANCON affare privato vende in villa con giardino, zona residenziale, splendido appartamento 3 camere [illegible] mq [illegible] L. 135.000.000. Tel. 0033 922.01609

BRIANCON (Serre-Chevalier) privato [illegible] de appartamento duplex lusso 138 mq, ultimo piano, vista panoramica, esposto a sud, calma: soggiorno, 4 camere, 2 bagni, terrazza, balcone, garage e cantina. Prezzo FF. 1.150.000. Proprietario tel. 003398 888.867 ore pasti.

CERIALE (Sv) impresa Cosso vende zona tranquilla verde ultimi bilocali pronta consegna. Tel. 019 825.801.

CERIALE vendiamo trilocali ampio balcone o giardino riscaldamento autonomo da L. 165 milioni. Tel. 019 669.972.

CERIALE 500 mt mare in nuova costruzione vendesi bi/trilocali iva 4%. St.Im.E.C. 0182 931.228

COSTA AZZURRA
tra Mentone e Nizza appartamenti varie dimensioni in centro città, collinari e sul lungomare. Tel. 561.1565.

FRANCIA 'chiavi in mano inizio '93' Briancon/Résidence Le Grand Parade e Clos Bellevue dal monolocale al 4 stanze a partire 63 milioni. Vallée de la Clarée dal monolocale allo chalet a partire da 65 milioni, e sempre le nostre offerte di rivendita a Monginevro, Briancon, Serre-Chevalier, Nevache. Agence du Brianconnais, Centre Commercial Grand Boucle, Briancon tel. 0033 9221.1186.

GIAVENO splendido via Coazze libero alloggio salone 2 camere cucina biservizi garage. Tel. 937.6227 pomeriggio.

IMMOBILIARE LA TOUR Pila sulle piste trilocale ottimamente arredato box auto e cantina. Tel. 0165 43.741.

MENTONE nuova realizzazione a 50 mt dal mare nel cuore della città prenotiamo appartamenti varie metrature a prezzi interessanti. Nazionale Immobiliare Torino: Tel. 011 561.2686 - 0033 93 576.747.

MENTONE per posta 'Europa Immobiliare' 0033 93 575.708 invia una selezione di planimetrie di alloggi.

PROVENZA
Tourettes o Auribeau in complessi residenziali appartamenti o villini nel verde. Piscina privata. A partire da L. 76 milioni. Mutuo fino all'80%. Dimensione Europa 011 568.3041.

SANREMO bi/trilocali/attici e villini d'epoca vario zona e metratura. Grimaldi 0184 672.402 fax 0184 501.370.

SPOTORNO vendo camera soggiorno cucinino bagno posto auto riscaldamento autonomo L. 235 milioni. Tel. 011 364.491.

ST. RAPHAEL
appartamenti in costruzione di varia metratura a pochi metri dal centro a partire da L. 64 milioni. Mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 568.3041.

VAL CHISONE Roure vendesi un monolocale 2 alloggi un rustico tradizionalmente da L. 25 milioni. Tel. 0121 501.277.

VICINO A CANNES IN VILLAGGIO PRIVATO
Privato vende trilocale 70 mq, cucina, bagno, toilette, loggia 12 mq, cantina, parcheggio, vista mare e montagna, piscina, tennis, vigile e guardiano. Prezzo FF. 860.000. Tel. 003393 843.921.

119.000.000 cascina indipendente abitabile subito 5 camere bagno cortile porticato vendesi. Tel. 658.233 - 658.303.

28.000.000 vicinanze Castagneto Po cascina collinare con giardino progetto approvato vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

[illegible] Chivasso ed casa indipendente 3 vani stalla porticati prato vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AL [illegible] Borghetto S. Spirito affittiamo quindicina giugno L. 180 mila, luglio L. 450 mila, agosto L. 600 mila. Agenzia La Borghettina tel. 0182 970.875.

A Rimini, Misano sul mare, affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione giugno/luglio/agosto. Tel. 0541 367.096.

CALABRIA Ionica Hotel Residence Pescatore affitta camere appartamenti 2/7 posti brevi periodi. Tel. 0967 [illegible].

CERIALE agenzia Martino 0182 990.125 affitta appartamenti luglio e [illegible] mono/bi/trilocali.

[illegible] Residence 'Tiziana' 0183 495.885 fax 495.438 alloggi terrazze vista mare con centro benessere, piscina, idromassaggio [illegible] pressoterapia trattamenti corpo, palestra [illegible] personal trainer scuola nuoto.

47 Alberghi, pensioni, residences

[illegible] 35 minuti Torino pensione completa L. [illegible] mila weekend, L. [illegible] mila settimana [illegible]. 0323 305.61.

[illegible]O Hotel Chalet 0182 [illegible] grande parco tranquillità indipendenza parcheggio pensione completa L. 60/70 mila, pernottamento e 1° colazione L. 30 mila.

[illegible] Hotel [illegible] 10 mt mare giardino parcheggio, camere servizi tv. Tel. 0182 644.460

ALASSIO Hotel Roma 0182 642.868, 50 mt mare scelta menù fino 13/6 L. 40/45 [illegible] 10/6 45/50 mila sconto bimbi.

[illegible] **MARINA** Hotel Roma 0183 [illegible]4 su lungomare a 40 mt camere servizi tv menù a scelta prezzi speciali.

DIANO MARINA Hotel Serenella 0183 495.088 centrale con servizi scelta menù, pensione giugno L. 48 mila.

FINALE Pensione S. Maria 019 692.880 servizi scelta menù giugno L. 44 mila, luglio L. 53 mila sconti bimbi.

LOANO residence Villa Franca nuovissimo 200 mt mare stagione estiva disponibilità. Tel. 019 671.947

PIETRA LIGURE albergo Demonte 019 615.860 - 615.960 vicino mare, giardino parcheggio, camere con servizi e telefono, ascensore, scelta menù.

PIETRA LIGURE Mathias Residence affitta tranquilli appartamenti settimanalmente mensilmente annualmente piscina parcheggio bar. Tel. 019 624.275.

SAINT TROPEZ Hôtel les Capucines ***, piscina, idromassaggio, parco. Tel. 003394 977.005 fax 003394 976.565.

SAUZE D'OULX Hotel Stella Alpina posizione tranquilla menù a scelta. Disponibilità luglio/agosto. Tel. 0122 85.120 serali.

VILLA Chiara colline Monferrato albergo pensione prenotazione mesi estivi L. 50.000. Tel. 0141 032.937 - 994.052 Montiglio (At).

[illegible] Smarrimenti

S[illegible]TO gatto siamese femmina, zona strada Fioccardo, Campagnino, Falconieri. Lauta ricompensa. Tel. 661.2065.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. [illegible]

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212

[illegible]A' [illegible] mobili antichi soprammobili quadri antiquariato in genere. Massima serietà. Tel. 0175 248.802.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimonio, finanziamenti, ricchezze, ostacoli, invidia, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 via Muratori 13 - Torino.

Dal «Sabato» ai gesuiti, nel mondo cattolico dilaga l'ostilità per gli Usa: ma la ruggine è antica

il peccato si chiama AMERICA

MILANO

SIAMO [illegible] Bush, [illegible]tro la sua idea [illegible] dominio sul mondo», dice il direttore del *Sabato* Alessandro Banfi. Quello del Movimento Popolare [illegible] un fronte che attacca spesso gli Stati Uniti. Qualche giorno fa l'onorevole Roberto Formigoni si è chiesto: a chi fa comodo un'Italia nel caos? «Favorirebbe chi [illegible] vuo[illegible] un'Europa concorde [illegible] protagonista, cioè forti interessi Usa», è stata la [illegible] risposta. [illegible] prendendo spunto [illegible] polemiche sullo scandalo delle tangenti, il Movimento ha distribuito [illegible] Milano un volantino: [illegible] in atto [illegible] progetto sistematico di aggressione ai grandi partiti popolari, perseguito attraverso un richiamo astratto alla moralità. Dice [illegible] avere il suo ideale nel puritanesimo americano, dimenticando che questo ha distrutto interamente le popolazione pellerossa».

Banfi sostiene che l'antiamericanismo [illegible] condiviso nel mondo cattolico in modi diversi: «L'Opus Dei [illegible] ad esempio più possibilista. La [illegible] posizione è que[illegible]: possiamo stare anche con Bush, se ci dà una legge contro l'aborto. Noi del Movimento Popolare rendiamo l'antiamericanismo più evidente, più polemi[illegible] più politicizzato». E' una battaglia, dice, che investe valori culturali di fondo: «Di quella società combattiamo il darwini[illegible] sociale, la competizione di tutti contro tutti, e il primato assoluto del denaro. E' [illegible] modello che costringe l'uomo, non lo libera. Un modello pericoloso, [illegible] esportato da noi».

Anche presso *La Civiltà Cattolica* [illegible] riconosce il «riemergere di ondate antiamericane». Padre Michele Simone, caporedattore, ricorda che la rivista [illegible] gesuiti è stata in prima linea contro l'intervento nella guerra del Golfo: «Negli Stati Uniti [illegible] accusano [illegible] di antiamericanismo. Il fatto è che sotto questo nome si fa passare una costante della cul[illegible] cattolica, cioè la critica [illegible] limiti del capitalismo [illegible] del liberismo». Una posizione ribadita da Franco Monaco, dirigente nazionale dell'Azione Cattolica, vicino al cardinale Martini: «L'americanismo inteso [illegible] modello di organizzazione economica e civile, come concezione di vita, [illegible] filosofia e ideologia, è da respingere». Franco Garelli, sociologo vicino ai movimenti cattolici di base, aggiun[illegible] «L'antiamericanismo [illegible] un leitmotiv della cultura cattolica, che [illegible] chi esercita il potere».

Diffidenze [illegible] avversioni [illegible] sono solo di oggi, ma oggi riesplodono perché «non c'è più il [illegible] comune, il bolscevismo», dice lo storico cattolico Pietro Scoppola. Scoppola avverte peraltro che anche «negli anni dello scontro ideologico Est-Ovest il legame fra i cattolici italiani [illegible] gli Stati Uniti è stato meno forte di quel che si crede». E spiega perché: «Gli americani vedevano nel comunismo una religione totalitaria, secolare, che portava l'assoluto nella politica: lo combattevano in nome dei limiti, della laicità della stes[illegible] politica. I cattolici invece si opponevano al comunismo in nome [illegible] un'altra religione assoluta, di un modello di società cristiano [illegible] realizzare». Appoggiarsi agli Stati Uniti era una specie di «male minore», come dice un altro storico cattolico, Giorgio Rumi: «Nella Chiesa c'erano dubbi anche sul Patto Atlantico».

L'atteggiamento dei nostri cattolici [illegible] dopoguerra ha seguito insomma un «doppio binario»: così lo definisce [illegible] storica delle idee, Michela Nacci, che sull'ultimo numero del *Mulino* ha dedicato un saggio all'argomento: «Da una parte gli Usa appari[illegible] [illegible] protettori, dall'altra venivano ripescate le critiche al modello negativo della loro società». La Nacci ha ripercorso i numeri [illegible] *Civiltà Cattolica* e della rivista *Cronache Sociali* [illegible] Giuseppe Dossetti, ispiratore della sinistra democristiana: «In fondo si voleva allora, e si vuole oggi, un'Italia sviluppata come l'America [illegible] [illegible] i suoi aspetti negativi: l'atomismo sociale, le grandi città, le folle e le solitudine, la delinquenza, il dio dollaro, il macchinismo».

L'antiamericanismo non era una novità neppure negli Anni 40 e 50. Risaliva più indietro an[illegible]. La Nacci ha studiato *L'antiamericanismo in Italia negli Anni Trenta*, che è il titolo di un suo libro uscito nell'89 (Bollati Boringhieri). L'avversione agli Stati Uniti era diffusa non solo fra i cattolici, ma presso i più diversi ambiti culturali, [illegible] destra e [illegible] sinistra, in Italia [illegible] in Europa. Il fascismo fu [illegible] «contenitore» di questo sentimento. L'America rappresentava la temuta modernità, la società industriale. Era il trionfo [illegible] benessere ottuso, del «confortismo». Propugnava la «fordizzazione» del mondo. Gli americani [illegible] dei mercanti, dei fanciulloni senza storia e [illegible] gus[illegible]. La loro [illegible] «la civiltà della bistecca». Dice la Nacci: «Si inneggia sempre ad *Americana*, l'antologia di autori americani [illegible] da Vittorini. Proviamo [illegible] [illegible] leggere quel che scriveva Cecchi nell'introduzione, dove vedeva l'America [illegible] «barcollante piramide d'orrori». Quella civiltà [illegible] mostruosa perché aveva «come postulato supremo la [illegible] materiale»».

A complicare le [illegible], fin dal secolo scorso c'era il cosiddetto «americanismo», la tendenza dei cattolici americani a farsi più autonomi rispetto alla Chiesa romana. «Potevano scivolere verso il relativismo e il prote[illegible] - [illegible] lo storico Rumi -. Potevano addirittura costituirsi in Chiesa nazionale [illegible]ri[illegible]. Di qui la lettera *Testem benevolentiae* indirizzata al [illegible]dinale Gibbons e a tutto l'episcopato americano, firmata da Leone XIII nel 1899: una vera e propria condanna.

L'anniversario [illegible] quella condanna passò [illegible] sotto silenzio, cinquant'anni dopo. [illegible] fatto è che il termine "americanismo" aveva assunto un significato [illegible] diverso - spiega la Nacci -. Il mondo cattolico considerava nel '49 gli Stati Uniti e la civiltà americana una minaccia per l'uomo europeo, che ave[illegible] alle spalle secoli [illegible] storia e gloriose tradizioni. I mezzi [illegible] usare, per fronteggiare il pericolo, [illegible] [illegible] più quelli tradizionali [illegible] interni alle istituzioni ecclesiastiche, ma quelli rinnovati e sempre presenti dell'antiamericanismo inteso [illegible] [illegible] della propria identità nazionale».

«Tutto vero, ma fra Chiesa e America non ci sono soltanto contrasti - dice Rumi -. Ci [illegible] anche convergenze significati[illegible] Per esempio quelle sotto Benedetto XV, che il 1° agosto del '17, in piena guerra mondiale, manda una nota ai capi degli Stati belligeranti [illegible] cui anticipa i 14 punti di Wilson: «Non gli basta la "societas" delle nazioni; vuole addirittura la "fraternitas"». All'ultimo imperatore degli Asburgo, Carlo I, il Papa scrive: «Né lei né io contiamo [illegible]iù. La pace e [illegible] guerra la decide solo il presidente della grande repubblica americana».

E ancor prima, Leone XIII: «E' [illegible] papa che sembra accogliere la lezione di Tocqueville. Nelle sue encicliche, [illegible] [illegible] *Libertas*, ritiene praticabile la libertà poli[illegible] in Italia il suffragio universale è visto in luce positiva perché [illegible] voce al popolo cristiano di fronte a una borghesia e [illegible] un'aristocrazia in parte scristianizzate. L'America, unica democrazia allora compiuta, ha dunque insegnato, in certa misura, alla cattolicità».

Ma proprio l'idea di democrazia segna la differenza radicale fra America [illegible] mondo cattolico italiano, secondo Pietro Scoppola: «La società americana è aperta e fortemente conflittuale: è [illegible] democrazia che regola i conflitti. La cultura cattolica europea, in particolare qu[illegible] italiana, guarda invece alla democrazia come a uno strumento per pervenire a una società che rispecchia il modello cristiano».

Scoppola, cattolico liberale, non demonizza affatto il modello americano, che è «il futuro della [illegible] democrazia». Nella società americana e capitalistica c'è sì il rischio che il mercato diventi criterio [illegible] comportamento universale, si estenda alla famiglia, alle amicizie, ai comportamenti gratuiti, stravolga e [illegible] rompa in definitiva ogni slancio disinteressato: «Ma i cattolici non devono rinunciare ai loro valori di solidarietà e fratellanza. Devono inserirli [illegible] una [illegible]cietà aperta, dove la religione agisca come lievito critico [illegible] non [illegible] elemento caratterizzante dello Stato».

L'evoluzione della stessa Chiesa è in questa direzione, secondo Scoppola. Dice lo storico: «La dottrina sociale della Chiesa non ha valore ideologico, non propone [illegible] modello di società. E' teologia morale, indica dei fini morali. La grande tentazione dei movimenti fondamentalistici, integralistici, [illegible] il Movimento Popolare in [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] tradurre la dottrina sociale della Chiesa in un modello definito di società cristiana».

[illegible] buffo - conclude Angelo Panebianco, scienziato laico della politica - è che l'America [illegible] il Paese [illegible] secolarizzato d'Occidente. Sarà pure la patria del consumismo, dell'edonismo e del macchinismo, ma Paesi come la Polonia e l'Italia manifestano tassi di allontanamento dalla religione molto più forti di quelli che [illegible] registrano negli Sta[illegible] Uniti. E' un grande equivoco, l'antiamericanismo di una parte del [illegible] mondo cattolico. Sul dollaro c'è scritto che gli ameri[illegible] credono in Dio, il loro presidente giura sulla Bibbia, nella loro provincia la chiesa [illegible] a essere il centro della comunità. L'ostilità di certi cattolici contro l'America me la spiego in parte con l'ostilità [illegible] i protestanti, [illegible] anche perché non è [illegible] capita la [illegible] della religione nella società americana».

Claudio Altarocca

VADE RETRO

Quanti interventi contro lo «zio Sam»

G[illegible] **del Golfo.** *La Civiltà Cattolica*, 6 luglio '91: «Il Kuwait è stato liberato e la legalità internazionale [illegible] stata ristabilita, ma a quale prezzo e con quali risultati?».

Il Sabato: (gennaio '92 in copertina): «Ricordate Baghdad? Reportage esclusivo un anno dopo l'apocalisse». All'interno: in Iraq l'agricoltura è stata «azzerata», ecosistema del deserto «distrutto», mortalità infantile «raddoppiata». All'interno: «Tutte le cifre di un genocidio». Frecciate al pds: «Un anno [illegible] comunisti e cattolici marciavano uniti. Da allora il pds ne ha fatta di strada. E' arrivato fino a Washington».

Avvenire. (16 gennaio, prima pagina): «Il bilancio in rosso di una guerra inutile».

Il Sabato (gennaio '92, copertina): «1992, fuga dagli Usa. [illegible] [illegible] impero è caduto, anche l'altro non sta tanto bene. L'anniversario di Colombo coinciderà con il declino americano?».

Pena di morte. *Avvenire*, [illegible] aprile: «America crudele. Giustiziato un altro detenuto». «Harris. Barbara giustizia».

Rivolta di Los Angeles. *Il Sabato* [illegible] maggio, in copertina): «Se scoppia l'America. Prima il declino economico. Ora il dramma sociale». All'interno, Bush è «Uno sceriffo alla frutta»: «Povertà in crescita. Metropoli con ghetti [illegible] Terzo mondo. Il modello Bush sta mostrando tutte le sue crepe. Gli Usa volteranno pagina?».

Avvenire, 1° maggio: «La tragedia afro-americana. Aids, violenza, miserie: così [illegible] [illegible] popolo»; 3 maggio: «Le colpe di George».

Jugoslavia. *Il Sabato*, 16 maggio: «La stampa [illegible] auspica [illegible] "caos totale". Per mantenere la piena egemonia. [illegible] caso jugoslavo è solo il primo segnale?». E ancora: «Perché gli Usa hanno lasciato mano libera alla Serbia? Per dar fastidio alla Germania. E per affari».

Lo storico Pietro Scoppola e, sopra, il cardinal Martini e Alessandro Banfi, direttore del «Sabato». Accanto al titolo Leone XIII, [illegible] nel 1899 condannò «l'americanismo»

L'ostilità per gli Usa non appartiene solo al mondo islamico: è anche forte nell'Italia cattolica

---

Il dopoguerra da sinistra e da destra: uno dimentica l'Ungheria, l'altro vede negri primitivi e selvaggi

Pasolini e Guareschi, dialogo fra opposte bugie

Stasera su Raitre una pellicola dimenticata sulla storia d'Italia

Giovannino Guareschi, prototipo dell'humour conservatore, e Pier Paolo Pasolini

Dall'atomica al muro di Berlino: così si indignano due grandi faziosi

ROMA

GUARESCHI e Pasolini. La Destra [illegible] la Sinistra. Due visioni del mondo ferocemente contrapposte e tra loro incompatibili. Due modi di vedere la Storia. Due stili, due mentalità. E purtroppo due strade per santificare la bugia [illegible] spacciarla per verità. E' [illegible] documento straordinario, quello che andrà in onda stasera su RaiTre alle 22,45. Il campione del pensare eretico nella sinistra italiana, Pier Paolo Pasolini, e il prototipo dell'umorismo [illegible]vatore, Giovannino Guareschi, raccontano la storia del dopoguerra nella *Rabbia*, la pellicola uscita [illegible] 1963 grazie [illegible] Gastone Ferranti, il produttore del [illegible] giornale *Mondo libero*, presto abbandonata nella polvere dei magazzini. Tema del documento: «Perché la nostra vita è dominata [illegible] scontentezza, dall'angoscia, dalla paura della guerra, dalla guerra?»

Adesso Vieri Razzini per RaiTre ha disseppellito quel reperto prezioso per capire come [illegible] fos[illegible] profondo abbia spaccato in due la sensibilità, il gusto, il modo di pensare [illegible] interpretare gli eventi della storia italiana nel dopoguerra. Ecco [illegible] prima parte del documento, quella di Pasoli[illegible] venticinque minuti di immagini accompagnate dalle voci fuori campo di Giorgio Bassani [illegible] Renato Guttuso. Il condensato iconografico delle passioni [illegible] delle viltà intellettuali di [illegible] Sini[illegible] stordita e sopraffatta dall'irrompere impetuoso della modernità.

Scorrono i fotogrammi dell'omaggio a Marilyn Monroe. Lei, splendida [illegible] sfolgorante. Ma nel[illegible] parole del [illegible] tutto si oscura nella malinconia della fine. «Tra il pauroso mondo antico [illegible] [illegible] pauroso mondo futuro, era rimasta solo la bellezza. [illegible] [illegible] [illegible] la sei portata via, la tua bellezza». Marilyn, racconta Pasolini, «sparì come [illegible] colombella d'o[illegible]» e intanto le immagini si raggelano nella visione terribile di un fungo atomico che tutto divora. Nel '63 ci sono però Cuba [illegible] la [illegible] indipendenza dei Paesi africani a riverberare i loro bagliori nei cuori [illegible] Sinistra.

Soprattutto l'Algeria, l'epopea [illegible] la leggenda di un popolo immerso nell'«odore della montagna bombardata», straziato [illegible] «singhiozzo di un bambino che squassa il mondo». Dall'altra parte la metropoli, simboleggiata da una Francia che si rispecchia in De Gaulle inciampante davanti alle telecamere [illegible] poi nel «ronzio inverecondo nel cielo» solcato dagli aerei francesi. Passioni, malinconie. Ma anche reticenze. Non c'è [illegible] '56 ungherese, nella ricostruzione storica di Pasolini. In compenso la [illegible] di Guttuso scandisce con commozione parole di elogio per quell'immenso Paese, l'Urss, dove [illegible] popolo fa la fila per [illegible] la gloria della pittura sovietica».

Pasolini se [illegible] [illegible] E' il tempo di un'Italia tutta diversa, incarnata da Giovanni Guareschi. Sembra un'altra epoca, il racconto [illegible] un'altra storia. L'inizio ha un ritmo travolgente che [illegible] [illegible] la lentezza delle immagini pasoliniane. Ecco il [illegible]k and roll, la frenesia della «vita corta», il «non c'è tempo da perdere»: [illegible] [illegible] Destra che guarda con occhi disincantati il terremoto della modernità perché non [illegible] un ideale forte [illegible] proporre e accetta gli esseri umani così come sono, deboli [illegible] mediocri, e non come dovrebbero essere.

Ma subito dopo si impone l'animo schiettamente reazionario che albergava in Guareschi. C'è [illegible] dileggio per i primi transessuali, il lamento sulla disgregazione della famiglia («vita corta, matrimonio corto»), le [illegible]-strusità» della pop-art, «il miracolo sessuale» che accompagna il «miracolo economico e che «spalanca le porte alla pornografia»: «ciò che non [illegible] sexy [illegible] vale». E la decolonizzazione secon[illegible] Guareschi: la vergogna di un'«Europa cacciata via dall'Africa», la «disperata resistenza dei bianchi» [illegible] Algeria, «negri» primitivi e selvaggi che danzano [illegible] si dimenano, maschere grottesche, ritmi arcaici che però sommergeranno un'Europa destina[illegible] [illegible] soccombere al ritmo di [illegible] valzer. Volgarità stupefacenti. Ma una [illegible] Guareschi fu capace di dire, [illegible]vera[illegible] l'immagine più struggente per rappresentare l'orrore dell'inferno comunista: un'inerme vecchietta che a Berlino si butta dalla finestra pur di non darla vinta agli edifi[illegible] del Muro. [illegible] per gli amici di Pasolini quei fotogrammi agghiaccianti erano soltanto grotteschi scampoli [illegible] propaganda.

Pierluigi [illegible]

Dal fango della Banca Romana alla costruzione dell'Italia moderna

Super Giolitti re dei presidenti

Cent'anni fa il [illegible] primo governo. Iniziò con un'esperienza rovinosa e tornò al potere con [illegible] congiura Crispi disse di lui: «E' incapace»

A quante pagine avranno diritto nella storia d'Italia, fra cinquant'anni, i ministeri di Andreotti, Craxi, Fanfani e Moro? Parleranno, i manuali, di un'«era andreottiana» o «craxiana» come parlano oggi del «decennio giolittiano» o del «centrismo degasperiano»? Probabilmente, no. Probabilmente i presidenti del Consiglio che hanno governato il Paese dopo le dimissioni [illegible] De Gasperi, il 28 luglio del 1953 (Pella, Fanfani, Scelba, Segni, Zoli, Tambroni, Leone, Moro, Rumor, Colombo, Andreotti, Cossiga, Forlani, Spadolini, Craxi, Goria, De Mita), finiranno alla rinfusa in [illegible] lungo capitolo, [illegible] po' noioso e labirintico, intitolato «L'era delle coalizioni».

Alcuni, si dirà, furono mediocri, altri diligenti, altri [illegible] abili, e qualcuno fu persino intelligente, illuminato e ambizioso. Ma tutti divennero prigionieri di un sistema in cui [illegible] virtù della leadership dovettero cedere il passo ad altri «valori»: convergenza, attenzione, consenso, dialogo, pluralismo. A centotrentu[illegible] anni dalla fondazione dello Stato e a trentanove anni [illegible] giorno in cui la Democrazia cristiana mise a morte, con la perfidia di una tragedia elisabettiana, il suo leader migliore, la storia d'Italia registra soltanto cinque «grandi» presidenti [illegible] Consiglio: Cavour che creò la nazione, Crispi che sognò di farne una potenza europea e mediterranea, Giolitti che presiedette al suo sviluppo economico [illegible] sociale, Mussolini che la ubriacò di sogni imperiali, De Gasperi che la sollevò [illegible] sconfitta. E se la storia nazionale potesse rappresentarsi come [illegible] piramide, al vertice converrebbe mettere, insieme a Cavour, Giolitti.

Fu lui che in dieci anni di governo tenne il Paese saldamente ancorato all'Europa dandogli [illegible] molto buon [illegible] in dosi proporzionate al paziente, tutto ciò che gli occorreva: libertà sindacale, b[illegible] amministrazione, sviluppo industriale, trasporti pubblici, assicurazioni statali sulla vita, allargamento del suffragio, banca centrale, solidi rapporti internazionali, quel tanto di gloria militare che [illegible] poteva permettersi e soprattutto il più basso quoziente di retorica che si sia mai registrato in Italia dalla costituzione [illegible] Stato unitario.

Eppure raramente un grande [illegible] politico fece [illegible] esordio più disastroso. Il governo [illegible] Giolitti costituì nel maggio [illegible] 1892, dopo le dimissioni di Rudinì, fu probabilmente [illegible] dei peggiori che l'Italia abbia avuto dal giorno della [illegible] formazione per scandali, manovre di corte, intrighi di corridoio, stratagemmi di dubbia costituzionalità e infortuni [illegible] vario genere. Inaugurato con una sparuta maggioranza (nove voti), il governo concluse la sua vita il [illegible] novembre 1893 fra gli insulti dell'opposizione e i mandati di comparizione della magistratura. Quando Giolitti cominciò a leggere la formula rituale [illegible] cui annunciava [illegible] dimissioni del governo, un deputato della sinistra, Matteo Imbriani, scattò in piedi gridando «Ruzzolate [illegible] fango!».

Il fango era quello della Banca Romana. Ma non sarebbe bastato a deturpare l'immagine di Giolitti se egli non fosse parso allora il più cinico, disincantato e opportunista fr[illegible] gli esponenti della classe dirigente che stava scalando [illegible] vetta del potere nella seconda generazione unitaria. Quando re Umberto, prima di affidargli la presidenza del Consiglio nel maggio del 1892, chiese l'avviso di Crispi, questi gli rispo[illegible] duramente: «Purtroppo lo co[illegible] [illegible] lo credo incapace di reggere lo Stato. Sarebbe [illegible] errore affidargli il governo del Paese. Non ha studi, [illegible] ha esperienze, non ha arte di governo, conosce appena l'Amministrazione...». Quel giudizio, alla fine del [illegible], [illegible] condiviso da una parte [illegible] derevole del mondo politico.

Non aveva partecipato alle guerre del Risorgimento, non aveva cospirato per la patria, non aveva fatto neppure il servizio militare. Alla politica [illegible] giunto passando attraverso le magistrature, la Corte [illegible] conti e i gabinetti ministeriali. Al [illegible] primo incarico di governo, come ministro del Tesoro, giunse con Crispi nel marzo 1889, dopo averne puntualmente criticato la politi[illegible] economica [illegible] finanziaria dai banchi della sinistra. Alla presidenza del Consiglio, nel maggio del 1892, giunse grazie [illegible] un complotto di corte che [illegible] attentamente preparato all'ombra del re con il segretario generale della Real Casa, Urbano Rattazzi.

Le [illegible] andarono così. Prima abbandonò Crispi, sostenendo [illegible] il ministro dei Lavori Pubblici faceva una politica incompatibile con il rigore finanziario di cui egli era paladino. Poi finse di dare una mano al successore di Crispi, Rudinì, ma lasciò che egli affondasse nelle contraddizioni di una politica incoerente e esitante. Quando [illegible] finalmente la presidenza del Consiglio e con[illegible] quanto tiepido fosse il consenso del Parlamento nei [illegible] confronti, ottenne dal re lo scioglimento della Camera e preparò attentamente le elezioni per il novembre successivo.

[illegible] [illegible] punto [illegible] giudizio [illegible] Crispi era certamente sbagliato: pochi [illegible] politici dimostrarono di avere quanto Giolitti, sin [illegible] prime armi, l'«arte di governo». Ma quell'arte, fra il [illegible] e il 1892, sembrò consistere soprattutto nell'accompagnare gli avversari sino all'orlo d[illegible] precipizio [illegible] lasciare che [illegible] cadessero [illegible] tre egli toglieva la sua posta dal gioco all'ultimo momento.

Da allora, tuttavia, il suo governo divenne una sorta di gincana, costellata da ostacoli, [illegible] sempre naturali. Tre ministri morirono, tre dettero le loro dimissioni per ragioni di salute [illegible] dissenso politico. Ma l'ostacolo maggiore, quello che egli non riuscì a superare, fu il grande scandalo della Banca Romana. Diretta da un personaggio rozzo e scaltro, il governatore Tanlongo, la Banca aveva finanziato i propri debiti [illegible] emissioni «parallele» e comprato l'impunità finanziando le campagne elettorali di alcuni uomini politici. Fra i beneficiari dei prestiti Giolitti figurava per una piccola somma che egli sostenne [illegible] [illegible] puntualmente rimborsato. La [illegible] maggiore colpa fu un'altra: aver inserito il nome [illegible] Tanlongo nella lista dei nuovi [illegible]tori in un momento in cui non poteva ignorare le malefatte del banchiere. Fu quella principalmente la ragione per cui dovette dimettersi nel novembre del [illegible].

A conferma di quanto siano tenaci i misteri degli scandali italiani, ancora non sappiamo perché [illegible] uomo [illegible] abile, scaltro e [illegible] ai problemi dell'Amministrazione statale si sia lasciato coinvolgere in una delle più sconcertanti vicende bancarie della storia italiana. Possia[illegible] fare, tuttavia, un'ipotesi: che la nomina di Tanlongo a senatore del [illegible] e le «distrazioni» di cui Giolitti si rese colpevole verso la Banca Romana, fosse[illegible] dettate dal personale coinvolgimento di Umberto nello scandalo. Se il re, come [illegible] sostiene, ricorse più volte ai favori della banca, Giolitti chiuse gli occhi per due ragioni: per lealtà monarchica e per l'appoggio che egli aveva avuto dalla corte negli anni precedenti.

Così finì il primo, ingl[illegible] governo [illegible] Giovanni Giolitti. Ma così finì al tempo stesso la carriera dell'arrampicatore opportunista che aveva tessuto le sue trame fra Montecitorio e il Quirinale. L'uomo che tornò al potere [illegible] anni dopo si era sbarazzato dalle scorie del suo ambiguo debutto ed [illegible] pronto a governare l'Italia con stile [illegible] diverso. Era morto il cortigiano, era [illegible] l'uomo [illegible] Stato.

Sergio Romano

Nell'immagine accanto, Giolitti consegna a Antonio Mordini le cambiali «in sofferenza» trovate durante l'ispezione alla Banca Romana. Sopra, Mussolini. Nella foto grande, Giolitti con la moglie a Dronero

Francesco Crispi diede un giudizio molto negativo su Giolitti a re Umberto: «Purtroppo lo conosco e lo credo incapace di reggere lo Stato»

L'uomo discende dalla miniscimmia

LONDRA. L'uomo discende da una scimmietta pesante [illegible] di un chilo e con una lunga coda, vissuta [illegible] milioni di [illegible] fa: alcuni denti fossilizzati so[illegible] stati trovati nel deserto algerino da un gruppo di scienziati canadesi guidati dal prof. Jean-Jacques Jaeger, dell'Università di Montpellier. L'ha annunciato la rivista britannica *Nature*, secondo la quale la scoperta è più importante del ri[illegible] in Namibia del fossile dell'antenato comune dell'uomo e delle grandi scimmie, vissuto 15 milioni di anni fa. Spiega Jaeger che la scimmiet[illegible] «si è evoluta enormemente da quando i dinosauri si estinsero, circa 66 milioni di anni fa. I suoi antenati [illegible] creature ancora più piccole, simili a topi, che vivevano soprattutto di insetti».

Clemente Rebora [illegible] [illegible] poesia religiosa

TORINO. Due giorni di convegno, oggi e domani, alla Sacra di San Michele (Torino) sull'opera [illegible] Clemente [illegible] e sulla poesia religiosa del Novecento. Partecipano tra gli altri il cardinale Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino, Giorgio Bàrberi Squarotti, Carlo Carena, Oreste Macrì, Giorgio Calcagno, Luciano Erba. Conclusioni di Enzo Fabiani.

Riapre il Museo delle Origini

[illegible] Costruito attorno alle fondamenta della facoltà di Lettere, scampato a saccheggi e a un'alluvione, è stato riaperto ieri [illegible] Museo delle Origini. La ristrutturazione offre insieme possibilità didattiche ed espositive. Il visitatore è ac[illegible]lto da un cranio di elefante, trovato negli scavi di via dei Fori Imperiali, e dall'«homo del Circeo».

Poi comincia un viaggio [illegible] utensili in selce, vasellame, armi in rame e monili in pietra dura, che riflettono le diverse tappe dell'evoluzione tecnologica [illegible] culturale dell'uomo preistorico. Dicono i curatori: «Troppo spesso ai nostri [illegible]nati sono attribuite rozzezze e bestialità del tutto ingiustificate».

[illegible] AL GIORNALE

Violante: la mafia, la politica e Falcone. Il Vangelo secondo Ogino

Non litighiamo sugli [illegible]

Sulla natura della strage di Palermo le tesi sono tre: a) è [illegible] attentato esclusivamente mafioso; b) [illegible] [illegible] la mafia, [illegible] il movente è anche politico; [illegible] è [illegible] «omicidio di regime». Ho indicato su l'*Unità* le ragioni per le quali condivido la seconda opinione. Galli della Loggia mi ha criticato aspramente, come [illegible] di fronte [illegible] quei morti fosse più utile litigare che capire.

Sono convinto del contrario e cerco [illegible] esporre pacatamente i fatti sulla base dei quali ho tratto [illegible] mia [illegible].

Falcone manteneva la casa [illegible] Palermo, [illegible] lavorava a Roma. Nel mese di maggio aveva percorso l'autostrada Palermo-Punta Raisi almeno tre volte; l'avrebbe egualmente utilizzata nei mesi successivi. Né era particolarmente difficile essere informati degli arrivi e delle partenze. Punta Raisi si trova in una zona ad alta densità mafiosa ed in ogni [illegible] era sufficiente seguire la scorta del giudice [illegible] sapere quando sarebbe arrivato o partito. Perciò ritengo che la data della strage sia stata «liberamente» scelta dagli assassini tra le molte possibili.

La «famiglia» che ha agito (probabilmente quella dei Madonia) ha tenuto conto della coincidenza di quella data con la particolare [illegible] istituzionale in corso?

Non credo che Cosa Nostra propenda per l'uno o l'altro candidato al Quirinale; però sono [illegible] che propende per il mantenimento del vecchio [illegible]stema politico che l'ha protet[illegible] [illegible] alimentata. La strage, in quei giorni, avrebbe potuto indurre a scelte d'emergenza, di pura conservazione del vecchio sistema.

Per fortuna il Parlamento [illegible] avuto la capacità di decidere liberamente. E' stata [illegible] prima risposta, [illegible] quella più importante potrà solo avvenire se verranno individuati [illegible] [illegible] dannati gli esecutori [illegible] i mandanti [illegible] strage.

[illegible]. **Luciano Violante**, Roma

Il sacrificio dei carabinieri

La retorica continua ad offrirci i carabinieri affidabili e solerti sino all'estremo sacrificio, ci riconduce ai bizantinismi sul sesso degli angeli.

Il vero problema non [illegible] tanto quello sulla provenienza dei capi o quello sulla preparazione degli ufficiali da sempre lacunosa, [illegible] afferma [illegible] tenente colonnello Leotta [illegible] *La Stampa* del 16/5, quanto sull'addestramento ed utilizzazione dei militari di quest'Arma che ha avuto un passato encomiabile.

Troppe volte sono vittime della loro impreparazione e troppe volte sono protagonisti di gravi violazioni alle leggi.

Mentre l'aumento della criminalità è spiegabile perché legato ad insoluti problemi [illegible]li non è affatto spiegabile la diminuzione degli arresti che stranamente [illegible] è verificata dopo che [illegible] Cocer è riuscito ad ottenere sensibili miglioramenti economici e normativi non esitando anche [illegible] apparire [illegible] abito civile, come inno alla smilitarizzazione, [illegible] una nota trasmissione televisiva.

Che quest'ipocrita Italia sia davvero il Paese ove le retribuzioni sono inversamente proporzionali alle prestazioni?

Per quanto riguarda la distruzione del terrorismo [illegible] dimentichiamo il determinante apporto da loro dato.

Celeste Tomada, Torino

Caffè decaffeinato produttori [illegible] regola

Il 13 maggio scorso *La Stampa* ha pubblicato [illegible] lettera [illegible] firma del signor Giuseppe de Bellis riguardante i metodi per decaffeinare il caffè utilizzati oggi in Italia nonché la proposta di impiegare [illegible] tale scopo [illegible] nuova sostanza, l'alcol etilico.

Non è nostro [illegible] soffer[illegible] su quest'ultima proposta: infatti se il metodo di decaffeinizzazione ad alcol do[illegible] rivelarsi valido, l'autore della lettera, che ci risulta esse[illegible] direttamente interessato a tale metodo, [illegible] avrà difficoltà a farlo affermare.

Vorremmo [illegible] puntualiz[illegible] alcune altre argomentazioni riportate [illegible] De Bellis in quanto potrebbero indurre nei lettori valutazioni sbagliate sul caffè decaffeinato e sulla sua [illegible] d'uso.

I [illegible] [illegible] decaffeinizzazione ammessi oggi in Italia sono previsti e autorizzati [illegible] Comunità europea [illegible] la direttiva n. 88/344, del 13/6/1988.

A questo proposito vale la pena di ricordare che [illegible] direttiva comunitaria viene approvata solo dopo aver consultato gli organismi scientifici preposti [illegible] tutela della salute, nonché i rappresentanti delle categorie sociali interessate, le organizzazioni dei consumatori [illegible] lo stesso Parlamento europeo.

Le norme che regolano l'etichettatura [illegible] [illegible] decaffeina[illegible] venduto in Italia sono le [illegible] volute [illegible] Comunità europea con la direttiva base n. 112 del 1979 aggiornata con le direttive 395 e 3[illegible] del 1989, né potrebbe [illegible] diversamente.

I produttori italiani di caffè decaffeinato sono quindi perfettamente adeguati alle più recenti normative Cee riguardanti i metodi di lavorazione, gli standard [illegible] sicurezza e le modalità [illegible] presentazione del prodotto al [illegible]

dr. Luigi Saquella, Roma
presidente del Consorzio Promozione Caffè

RISPONDE O.d.B.

> Egr. Del Buono, il 4 del c.m. la sua rubrica ha accolto finalmente una lettera sul tema «Esperanto, una proposta per una soluzione giusta al problema linguistico in Europa». Mi permetta, però, di correggere l'impressione di folle utopia che i lettori certamente hanno avuto dall'espressione «lingua unica in tutto il pianeta», usata n[illegible] lettera e nella risposta. Il progetto esperantista è identico a quello degli «anglofili», ritenuto da lei inevitabilmente vincente: «Oltre alla propria lingua, ogni uomo ne impari un'altra, che sia comune a tutti, da usare nei rapporti internazionali...».
>
> **Pedro J. Aguilar Sola**, Torino

Esperanto? No grazie, c'è l'inglese

GENTILE signor Sola, non è mia abitudine cambiare le parole delle lettere che mi vengono scritte. Mi permetto solo, a volte, quando sono troppo lunghe, di tagliarle e riassumerle. Il mio corrispondente quella espressione ha usato e quella espressione ho [illegible]to io nella risposta. E, del resto, lei non dice una [illegible] troppo diversa, affermando: «La questione è vedere, obiettivamente, quale lingua sia più adatta a svolgere tale ruolo. Orbene, dimostrata dai fatti l'assoluta parità tra inglese ed esperanto per quanto riguarda la capacità espressive, quali virtù ha l'inglese da contrapporre alla straordinaria facilità di apprendimento dell'esperanto e alla sua neutralità?».

Gentile signor Sola, dato che la sento molto convinto della sua utopia, so che un proseguimento della nostra discussione [illegible] potrà portare a un cambiamento di opinione da una parte o dall'altra. Ma le confesso che non riesco a capire come lei non si renda conto dell'impraticabilità a breve tempo [illegible] suo sogno. Lei dice: «Il maggior peso economico, politico e militare non rende necessariamente "superiore" la lingua di [illegible] Paese e l'attuale diffusione dell'inglese sarebbe raggiunta e superata in pochi anni dall'esperanto, se venisse introdotto sperimentalmente nella scuola. Le saremo grati in molti se vorrà contribuire a informare correttamente i lettori». Io posso informare correttamente i lettori che lei è convinto di quello che afferma ma, sempre per correttezza nei riguardi dei lettori, [illegible] posso assolutamente dire di esserne ugualmente convinto [illegible]. L'inglese c'è già, è già la lingua più diffusa, e non solo in Occidente, [illegible] la lingua più pratica per non subire il contraccolpo dell'unificazione europea (se mai avverrà), è la lingua naturale che già capiscono molte categorie di persone che magari [illegible] la sanno ancora perfettamente, ma che vivono [illegible] una realtà in cui tante parole cardine, tanti concetti basilari della scienza, della tecnologia, dell'economia sono già in inglese.

Oreste del Buono

Apriamo [illegible] caserme ai profughi [illegible] [illegible]

Nuove ondate di profughi sono [illegible] arrivo, ma qu[illegible] volta non si tratta di individui turbolenti come gli albanesi, ma prevalen[illegible] di donne, bambini [illegible] qualche anziano in fuga dalla Bosnia Erzegovina, dove infuria [illegible] feroce e spietata guerra civile. Povera gente, insomma, che [illegible] di sopravvivere in qualche modo.

Il Piemonte, [illegible] le sue numerose caserme vuote, lontano dal rumore della battaglia, può offrire ospitalità a dette persone. Sono popolazioni europee, buona parte di culto cattolico, con [illegible] di greca ortodossi e musulmani riformati, soprattutto agricoltori [illegible] allevatori; quindi facilmente assimilabili, a differenza [illegible]egli africani, molto più lontani da noi per quanto riguarda usi [illegible] mentalità. D'altronde molte migliaia di cittadini di origine balcanica da [illegible]ni hanno qui trovato ospitalità, casa e lavoro.

Si aprano quindi le caserme per accogliere i profughi, non solo quella solita [illegible] Susa ove [illegible] tempo c'era l'artiglieria alpina, [illegible] anche altre del Piemonte, che da anni sono in completo disuso.

E [illegible] potrebbe tentare [illegible] primo esperimento di graduale ripopolamento di alcune [illegible] del Piemonte, dove interi villaggi sono stati abbandonati dalla gente.

Bernardo Volez, Torino

La religione e gli anticoncezionali

In risposta alla signora Chiara Petrini nella lettera pubblicata su *La Stampa* del 22-5-92 dove dice che lei credente, praticante, nei libri sacri non ha mai trovato parole di Dio e Gesù contro gli anticoncezionali, desidero trascrivere cosa io ho trovato nel Vangelo e nella Bibbia riguardo alla sessualità degli uomini.

1) Lettera di [illegible]. Paolo ai Tessalonicesi (4; 21): Questa è [illegible] volontà di Dio per la vostra Santificazione: che vi asteniate dall'*impudicizia*, che ciascuno sappia mantenere il proprio corpo [illegible] santità e rispetto, [illegible] come oggetto di *passione e libidine* [illegible] fanno i pagani che non conoscono Dio. Dio ci ha chiamati non all'impurità ma alla santificazione.

Nel Vangelo di Marco (7; 12) Gesù elenca fra le cose cattive che contaminano l'uomo gli *adulteri* e l'*impudicizia*.

[illegible] Vangelo [illegible] Matteo (19; 12), Gesù dice: «Vi sono eunuchi che nacquero così dal [illegible]o [illegible]a madre e vi so[illegible] eunuchi i quali furono resi tali dagli uomini, e vi sono eunuchi che si resero tali da sé per il Regno dei cieli. Chi può comprendere, comprenda».

Dunque, non è questione [illegible] anticoncezionali, è bensì questione di vivere la sessualità secondo il fine di Dio indicato nella Bibbia: [illegible] fecondi e moltiplicatevi» (Genesi, 1-28).

Maria [illegible]

Cravan, nipote di Wilde, attaccò tutti da Gide a Chagall: ora Parigi lo riscopre

Il poeta dal pugno pesante

Boxeur, bigamo e asso di scandali

Oscar Wilde Lo scrittore fu l'idolo di Cravan

PARIGI

PUGILE e poeta, Arthur Cravan non seppe mai scegliere tra [illegible] sue due nature. Un po' della razza dei giganti, alto più [illegible] metri, era [illegible] biondo maciste che sollevava senza sforzo «quattro ([illegible]) prostitute berlinesi». Ma era anche nipote di Oscar Wilde, suo erede ed emulo.

Componeva versi il cui genio surreale fu molto apprezzato [illegible] André Breton, e[illegible] lo zio ebbe un gusto sfrenato per gli eccessi. Eccentrico, cambiò [illegible] decine di volte. Girò il mondo boxando. Fondò una rivista di cui era il solo collaboratore, ma con molteplici identità. Provocò scandali famosi. Finì in prigione. Fu biga[illegible] marito di una francese e, insieme, della poe[illegible] inglese Mina Loy amica di Man Ray. Sparì nel Golfo del Messico [illegible] giorno d'autunno [illegible] 1918, imbarcatosi solo, e [illegible] mai più seppe nulla [illegible] lui.

Lo si potrebbe credere un personaggio inventato, inverosimile «angelo ed elefante» come lui si definiva. [illegible] invece esistette davvero. Sparse [illegible] loro volta per il mondo, restano tracce [illegible] sua camaleontica esistenza. Fotografie, testimonianze di André Breton e Blaise Cendrars, articoli e manifesti del match combattuto nel 1916 contro l'ex campione del mondo, il nero Jack Johnson. Il quadro dipinto da Francis Picabia, [illegible] [illegible] ironicamente intitolato: «Ritratto presunto di Arthur Cravan». Restano le opere poetiche, tutte pubblicate postume. I numeri de[illegible] rivista. Fitte corrispondenze con le due mogli, con il critico Félix Fénéon, Apollinaire, Marcel Duchamp. Un guantone da pugile imbottito [illegible] lunghi capelli femminili arrotolati a ciocche. Resta anche [illegible] figlia, Fabienne Benedict, vivente.

Un gran numero di queste tracce, e gli omaggi commossi degli eredi, li ha raccolti un gallerista [illegible] Quartiere Latino, Marcel Fleiss, per una mostra strampalata come il [illegible]ggio ed altrettanto interessante (Galérie 1900-2000, all'8 di rue Bonaparte).

In luglio tutto [illegible] materiale si trasferirà a Barcellona, dove confluiranno altri nove «cravaniani» con - spera Fleiss - ulteriori sorprese.

Fabian Avenarius Lloyd. Questo era il vero nome del pugile poeta, che egli molto presto abbandonò assieme alla famiglia, per non riprenderlo più. Era nato il 22 maggio 1887 a Losanna, da genitori benestanti inglesi. [illegible] padre, Otho Lloyd, era l'unico fratello di Constan[illegible] Mary, moglie di Oscar Wilde. Quel curioso «Avenarius» capitò in [illegible] al neonato come [illegible] predestinarlo: così si chiamava un professore dell'università di Zurigo, filosofo tedesco che aveva sviluppato «l'empiriocriticismo», dottrina secondo cui gli oggetti non esistono indipendentemente da [illegible] soggetto che con il suo pensiero li descriva. Otho Lloyd, seguace del professore, non sapeva come Fabian [illegible] avrebbe interpretato gli insegnamenti, scegliendo di vivere tante vite contempore[illegible] un modo come un altro per cancellare l'identità assoluta ed oggettiva.

Era poco più che ventenne quando, già vagabondo [illegible] già diventato Arthur in nome di Rimbaud, decise di iscriversi ad una scuola di boxe. Nel febbraio del 1910, vincitore del secondo campionato annuale della categoria dei pesi medi, diventava campione di Francia. Cravan perché così [illegible] il nome del paesino [illegible] Renée, la prima moglie borgognona «del poeta con i capelli p[illegible] corti [illegible] mondo». Benché f[illegible] uno zio d'acquisto, fin da ragazzo Arthur [illegible] fatto [illegible] Oscar Wilde un idolo, letterario [illegible] di comportamento. Andava così fiero di essere suo nipote, da esigere che il fatto fosse ricordato, prima dell'inizio di ogni match, insieme con i titoli conquistati sul ring.

Era però troppo [illegible]e per restare campione a lungo. Perse il primato dopo un solo anno. Decise allora di diventare [illegible]plice istruttore in modo da [illegible] il tempo per buttarsi in una nuova avventura: *Maintenant*, la rivista di poesia, critica e letteratura che egli fondò nel 1912, per diffondere scritti propri ed altrui e mettere in circolo, poco alla volta, i documen[illegible] inediti [illegible] Oscar Wilde di cui si affermava in possesso. [illegible] uscirono in tutto cinque numeri, [illegible] all'anno fino al 1915 a scadenze irregolari. Al direttore Cravan, si affiancavano vari autori di versi, articoli, disegni, provocazio[illegible]: Ernest Lajeunesse, W. Cooper, [illegible] Lowitska, Robert Moradique, Edouard Archinard. Tutti eteronimi del direttore medesimo, [illegible] provvedeva poi anche a distribuire l'apprezzata rivista tra gli intellettuali in grado di gustarla. «Dadaista senza saperlo» disse di lui [illegible] Breton, che in *Maintenant* vide l'anticipazione di molte trovate ancora a venire di Tristan Tzara. Gli esemplari rimasti sono oggi una rarità di cui Fleiss va particolarmente fiero. [illegible] primo [illegible]mero, sul cervello di Oscar Wilde, [illegible] così: «Alcuni pretendono che il celebre scrittore fosse dotato di una fronte ben sviluppata sopra le arcate sopracciliari, ma sfuggente. Il suo cranio invece, nobilmente ovoidale, era rigonfio all'indietro. Lui diceva che le vere facoltà dell'uomo non hanno sede nella parte anteriore del cranio, ma nella parte posteriore, ed assicurava [illegible] gli uomini di grande capacità avevano le loro idee... nel didietro della testa». Ma ogni [illegible]ro, non solo il primo, [illegible] organizzato intorno [illegible] Oscar Wilde. All'epoca, fece molto rumore quello uscito nel luglio del '13, [illegible] Gide. Sul modello di «Una visita a...», tornato di moda col Barrès, Cravan raccontò di essere andato a trovare a [illegible] [illegible] André Gide. Alluse alle lubriche avances che - ragazzone con forti bicipiti - a[illegible] dovuto subire, ed elaborò un ritratto tutt'altro che lusinghiero dell'ospite «sporcaccione». Concludeva: «E' un prosatore che non potrebbe [illegible] scrivere un verso». Nient'altro che [illegible] vendetta per il testo [illegible] Oscar Wilde pubblicato nel 1910 da Gide. «Ingeneroso» come egli stes[illegible] poi riconobbe, Gide aveva affermato in quella plaquette: «... Bi[illegible] avere il coraggio di riconoscerlo: Wilde non è un grande scrittore...».

[illegible] [illegible] altro numero, Cravan annunciò che Wilde [illegible] [illegible] morto [illegible] che presto [illegible] collaborato alla rivista. Seguiva il [illegible] [illegible] notturno incontro con lo zio, riemerso dal nulla ed «elefantino» [illegible] il nipote. Nell'ultimo *Maintenant* [illegible] trova invece teorizzato il *prosopoema*: «Cosa futura, testo che comincia in prosa e insensibilmente tramite richiami - la rima - prima lontani e poi sempre più ravvicinati, [illegible] alla poesia pura».

Ma il [illegible] più dirompente fu quello del 1914 in cui, alla maniera di Apollinaire, Cravan commentò [illegible] Salon des Indépendants. Vi accumulò tali e tante irripetibili ingiurie [illegible] confronti degli artisti che avevano esposto, da finire ammanettato per diffamazione. Dallo stesso Apollinaire [illegible] Chagall, da Malevitch [illegible] Sonia Delaunay passando per Marie Laurencin, cui - per la sua [illegible] pittura - erano promesse turpi punizioni sessuali. Solo Van Dongen ne usciva incolume.

Un'altra volta [illegible] guardina, Cravan ci [illegible] in seguito ad [illegible] delle serate che organizzava al [illegible] dei Noctambules, per pubblico scelto. Come da programma, il pugile poeta vi [illegible]ferenziava, boxava e danzava». Ma tra due versi, due passi da «libellula pensosa» e due pugni contro il muro, gli capitò quella volta [illegible] ritrovarsi [illegible] nudo: bene in mostra sui poderosi muscoli fior di tatuaggi oltremodo osceni.

Nel fondo del suo animo malinconico però, sempre in bilico [illegible] il filo d'erba e la coscia del lottatore», Cravan aveva serbato una speranza [illegible] [illegible] [illegible] glorie del guantone. [illegible] nobile è la boxe della letteratura» aveva detto a Gide. Così si lasciò trascinare, nel 1916 a Barcellona, nell'incontro truffa [illegible] Jack Johnson. «Blanco de 105 kilos», Arthur Cravan osava affrontare per 50 mila pesetas il campione [illegible] Ko alla sesta ripresa, un [illegible]

Partì allora alla volta dell'America, poi i mari [illegible] Sud. Nomi sempre nuovi ed [illegible] mistero Archinard, che la mostra coltiva. Dizionari di pittura dell'epoca riportano di un Eduard Archinard, artista disperso in guerra nel '18. [illegible] Cravan? O [illegible] davvero a Cravan finse [illegible] essere lui? Alla mostra sono presenti quattro oli firmati Archinard. [illegible] oltre che pittore, [illegible] stato sospetto collaboratore esterno di *Maintenant*.

Assassinio, incidente, morte volontaria, la sua improvvisa scomparsa venne poi assimilata a quelle di altri due celebri «suicidati della società»: Jacques Vaché, ucciso dall'oppio, e Jacques Rigaut, lo sdegnoso dandy. Breton parlò [illegible] lui ne *Les pas perdus*. Già in precedenza aveva scritto: «Cravan, uomo curioso. E' da prevedere che la sua leggenda farà [illegible] strada».

La moglie Mina Loy, rimasta in quell'autunno del '18 senza notizie, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di gravidanza, [illegible] credette che f[illegible] morto. [illegible] smise mai [illegible] cercarlo, nelle carceri di mezzo mondo e negli ospedali. Nel [illegible] [illegible] qualcuno ritenne di riconoscerlo a Parigi.

«Accettatevi numerosi» è [illegible] [illegible] che Cravan lasciò ai posteri sentendo, lui, [illegible] [illegible] in sé «tutte le cose, tutti gli uomini e tutti gli animali».

Gabriella Bosco

Fece il giramondo andò in galera morì inghiottito (forse) dal mare

André Breton e sopra Arthur Cravan: fu molto apprezzato dal padre del Surrealismo

Gli albori della boxe in un disegno ottocentesco. Fra i due pugili, André Gide, che Cravan definì «uno sporcaccione»

In mostra a Prato l'intera collezione Hoepli per festeggiare quasi un secolo di invenzioni

Il piccolo manuale che piaceva tanto al sarto

Le tasche delle giacche erano disegnate sulle sue dimensioni

PRATO

VUOLE la leggenda che, [illegible] fine Ottocento, le tasche esterne [illegible] molte giacche maschili misurassero 11 centimetri per 16, in modo da poter [illegible] agevolmente [illegible] manuale Hoepli (cm 10 x 15). La [illegible] oggi può far sorridere, specie se [illegible] pensa che il famoso *Manuale dell'ingegnere* di Giuseppe Colombo non solo [illegible] pas[illegible] dalle 260 pagine originarie (1877) alle attuali 4656 (82ª edizione del 1990), ma [illegible] dovuto essere suddiviso in [illegible] tomi di formato tale da mettere in crisi tutti i sarti del Regno e della Repubblica (cm 15 x 21).

Le leggende nascono di solito da eventi concreti e l'evento, nella fattispecie, è [illegible] lo straordinario successo dei Manuali Hoepli, specialmente [illegible] cavallo fra Otto [illegible] Novecento, nonostante il disinteresse ostenta[illegible] [illegible] la colpevole disattenzione della cosiddetta cultura ufficiale, di ispirazione idealistico-crociana e anche marxista.

Fino ad oggi la [illegible] editrice Ulrico Hoepli [illegible] aveva mai rivendicato i propri meriti nel campo della divulgazione tecnico-scientifica (o della divulgazione «tout court», perché il 35 per cento dei Manuali è dedicato alle cosiddette scienze sociali, del linguaggio e delle belle arti): vuoi perch[illegible] presa dagli impegni della quotidianità; vuoi perché un bombardamento a Milano, il 24 ottobre 1942, aveva praticamente distrutto i suoi archivi: vuoi perché il settore dei Manuali, assa portante sino alla prima guerra mondiale, rappresenta attualmente soltanto il 10 per cento circa del gi[illegible] d'affari complessivo.

Tutto ciò non ha però scoraggiato un tenace pubblicista e bibliofilo [illegible] Prato, Alessandro Assirelli, il quale con pazienti ricerche è [illegible] [illegible] [illegible] essieme l'intera produzione dei Manuali (1767 prime edizioni) [illegible] [illegible] organizzare, [illegible] il sostegno del Comune [illegible] Prato, [illegible] mostra che si [illegible] aperta ieri nella neo-provincia toscana, [illegible] Palaz[illegible] Pretorio.

Un secolo [illegible] *Manuali Hoepli 1875-1971* si chiama l'agile v[illegible]lumetto che Assirelli ha messo [illegible] punto per l'occasione e che, oltre ad una prefazione di Giovanni Spadolini e ad un'introduzione del linguista Tullio [illegible] Mauro, contiene l'elenco completo (per autori, per argomenti e cronologico) [illegible] testi pubblicati in quasi [illegible] secolo (e anche di quelli semplicemente programmati, ma mai apparsi). Un lavoro da certosino, che servirà [illegible] base per una mostra più ampia, su tutta la produzione libraria della Hoepli in programma l'anno prossimo a Milano, presso la Biblioteca Braidense.

Lo svizzero Ulrico Hoepli, fondatore della casa, era approdato a Milano nel 1870, dopo un apprendistato nei principali centri librari tedeschi e austroungarici (era nato nel 1847). Il 1° gennaio dell'anno successi[illegible] iniziava l'attività [illegible] libraio, stabilendo presto contatti con molte istituzioni milanesi e non, e divenendo fornitore [illegible] Casa Savoia (per molti anni i suoi libri si fregeranno del titolo di «Editore-libraio della Real Casa»).

In una Milano p[illegible] di fermenti, [illegible] soglie di [illegible] vigoroso sviluppo industriale, [illegible] [illegible] Politecnico di fresca costituzione (ad opera del citato Colombo), [illegible] giovane Hoepli mette in cantiere la nuova collana. E chiama ad inaugurarla, nel 1875, Roberto Lepetit, padre dell'omonimo chimico svizzero fondatore della [illegible] azienda farmaceutica. Il suo *Manuale del tintore* - prima tiratura 500 o [illegible] copie - conosce quattro edizioni. Da allora [illegible] [illegible] proliferare di testi, tradotti [illegible] originali, che accompagnano lo sviluppo economico del Paese, contribuiscono ad istruire i dirigenti delle imprese, fanno ammettere nel «salotto buono» della cultura accademica, scrive De Mauro, «le disprezzate, ma invero nobili tecniche e tecnologie [illegible] serie C».

E, da bravo linguista, De Mauro dà la prova lessicografica dell'influenza [illegible] della penetrazione dei Manuali. Ecco alcuni esempi sorprendenti di prima attestazione (o [illegible] [illegible]que di stabilizzazione nell'uso): «automobilista» (1899, *Manuale dell'a.*); «diesel» (1912, *Motori d.*); «formaggio grana» (senza «di»: 1934, *Il f. g.*); «telepatia» [illegible] «macchina fotografica» (1895, *Piccola Enciclopedia H.*); «fotocopia» (1917, id.); «radiocomunicazione» (1924, *Le r.*); e via dicendo.

Così, anche attraverso questa via, i [illegible] negletti Manuali si [illegible] conquistati [illegible] degno posto nella storia della nostra cultura. Come dimostra pure [illegible] fatto che sempre più di frequente i cataloghi dei librai antiquari [illegible] [illegible] [illegible] sezione apposita ai Manuali Hoepli, mentre i prezzi ovviamente lievitano (si [illegible] d[illegible]le 30-40.000 alle 200.000 lire e più).

«Il più raro - mi rivela Assirelli, che possiede oltre 500 "pezzi" - è forse lo Zucca, *Acrobatica* [illegible] *atletica*, [illegible] 1902, che mi risulta sia ancora adoperato in qualche circo. E' poi difficilissimo [illegible] il *Manuale* [illegible] *polizia giudiziaria* del Tomellini (1912), [illegible] tuttora consultato nei commissariati, e il Mattei, *Dizionario volapük-italiano e italiano-volapük*, due volumi del 1890. Il "volapük" era una lingua tipo esperanto, che ha [illegible] [illegible] certo seguito a Parigi, verso la fine del secolo [illegible]».

Assirelli mi conferma invece la facile reperibilità del mio più recente acquisto, *Legnami* [illegible] *digeni ed esotici* del Fogli (1925, 2 ed.), [illegible] [illegible] lire. Ma sento in lui un fremito d'invidia quando gli dico che sulla «seconda di copertina» fa bella mostra di sé l'[illegible] *libris* della Regina Elena: «Touché»!

Sandro Gorbi

Ulrico lo svizzero da apprendista ad editore della Real Casa

Ulrico Hoepli, fondatore [illegible] [illegible] editrice, con il nipote Carlo nel 1930

Glenn Ford in ospedale

L'attore [illegible] Glenn Ford, 76 anni, [illegible] ricoverato nell'ospedale St. John's di Santa Monica, negli Stati Uniti, per sottoporsi a cure per problemi cardiaci. Lo ha reso noto oggi l'agente dell'anziano attore Ed Goldstone. Goldstone ha precisato che Ford [illegible] stato ricoverato in ospedale due settimane fa. Un comunicato diffuso dallo stesso agente dice che il dottor Carter Newton che ha l'attore in osservazione [illegible] [illegible] reparto ha spiegato: «Glenn Ford [illegible] sotto cura per problemi di battito cardiaco. Gli si sono formati grumi di sangue nei polmoni. Ora questo fatto viene affrontato [illegible] cure molto energiche che danno già alcuni frutti. Infatti il paziente ha [illegible]ti segni [illegible] miglioramento». Glenn Ford ha interpretato nella sua lunga carriera, iniziata [illegible] nel 1939, personaggi tra i più disparati in innumerevoli film. A metà luglio [illegible] [illegible] programma una nuova serie tv con Catherine Bach, dal titolo «African skyes».

C'è Hollywood a Campione

Ernest Borgnine, Charles Bronson, Karl Malden, Rod Taylor, Jacqueline Bisset, Janet Leigh, Valérie Perrine e Raquel Welch (foto): sono le otto star che verranno premiate durante la manifestazione «Viva Hollywood 1992», in programma il 19 giugno [illegible] Casinò di Campione d'Italia. Durante il galà saranno premiati anche otto esponenti [illegible] [illegible] italiano: il reg[illegible] Franco Zeffirelli, gli attori Alida Valli [illegible] Rossano Brazzi, il fotografo Carlo Di Palma, il «mago» degli effetti speciali Carlo Rambaldi, il musicista Pino Donaggio, il montatore Ruggero Mastroianni e [illegible] costumista Gabriella Pescucci. Le celebrità di Hollywood riceveranno [illegible] Premio alla Carriera, agli italiani verrà consegnata [illegible] medaglia del congresso. La festa sarà condotta da Daniele Piombi, Nadia Cassini [illegible] Paolo Limiti; nel comitato d'onore l'organizzatore Pier Quinto Carriaggi e Peter Secchia, ambasciatore americano [illegible] Italia.

Milly Carlucci è favorevole ai premi «Sono un modo di fare un bilancio [illegible] stagione passata. Niente di cui scandalizzarsi. Non [illegible] la parata di stelle a renderli più importanti. La gente ha imparato a scegliere»

Ippoliti: Non è una cosa seria Bagnasco: premi inflazionati per clientelismo

ROMA. La [illegible] premia se stessa. Sono da poco passati i «Telegatti», che hanno scelto i più amati dal pubblico tramite le votazioni del settimanale «Sorrisi e canzoni tv». Subito dopo è toccato [illegible] 32° Premio della regia televisiva condotto [illegible] Milazzo da Daniele Piombi, che ha assegnato gli Oscar tv in 11 categorie in base al giudizio di giornalisti e critici [illegible] tutta Italia. Da oggi al 31 maggio si svolge a Saint-Vincent il premio Aristofane per la Satira [illegible] tv, condotto da David Riondino e ripreso [illegible] Raitre. Arriveranno in settembre il premio Ischia e il premio Italia. Per [illegible] dimenticare i David di Donatello [illegible] le Grolle d'oro, premi per il cinema trasmessi in tv, e le tante manifestazioni locali che in estate assumono la dignità della prima serata. Una vera abbuffata di ospiti, riconoscimenti, discorsetti encomiastici.

«Ahimé sì, l'Italia è un Paese di premiati - dice **Daniele Piombi**, ideatore degli Oscar tv di Milazzo - è [illegible] [illegible] proliferare [illegible] piccole e grandi manifestazioni, che [illegible] la sirena del premio per attirare gli artisti [illegible] ridurre i cachet. Io credo di potermi ritenere [illegible] fuori della mischia: [illegible] premio alla regia televisiva è nato [illegible] anni fa, quando la televisione era in fasce. E' andato in onda [illegible] Salsomaggiore, [illegible] Reggio Emilia, da Giardini Naxos. E si è sempre basato sulle valutazioni di giornalisti [illegible] critici di tutta Italia». Non le [illegible] fastidio [illegible] questa concorrenza? «Credo che la gente sappia distinguere quel che ha veramente valore. E poi, chi non ha mai avuto [illegible] premio scagli la prima pietra».

Pietre non ne scaglia **Corrado Augias**. «Lo confesso. Quando la mia trasmissione viene premiata sono contento - dice il conduttore di "Babele", che domenica va in onda in diretta da Saint-Vincent -. E' un bel risultato, era un programma difficile [illegible] invece [illegible] piaciuto, [illegible] persino aumentato la vendita di libri in Italia». Non sono un po' troppi, premi e premiati? «Certo, quando ho [illegible] che per i "Telegatti" c'è [illegible] un'audience di 11 milioni [illegible] persone [illegible] rimasto perplesso. Ma [illegible] solo l'ultimo passaggio di [illegible] circolo vizioso che fa della televisione uno degli elementi più importanti della nostra vita associata. Il fenomeno è più vasto, comprende le risse inutili, i telegiornalisti che fanno i [illegible]vi, i giornali che non parlano altro che di tv... ecco, sono queste le cose che mi fanno più pensare».

Diversa la prospettiva di Arnaldo Bagnasco. «L'inflazione di premi e serate è il risultato di un pauroso clientelismo [illegible]sorile - sostiene -. Le regioni che vivono di turismo e normalmente [illegible] sono protagoniste, cercano nei mesi caldi un attimo di notorietà, per convincersi di avere una qualche "dignità [illegible]ristica". [illegible] un fenomeno deleterio [illegible]».

«I premi? - dice **Claudio Lippi** - sono un modo per autocelebrarsi che [illegible] [illegible] po' ridere. Certo, l'estate induce alle partecipazioni di piazza, alle votazioni, ma sicuramente se ne fa un abuso [illegible]. Sembra quasi che [illegible] istituzionalizzi uno sfogo per chi non riesce [illegible] andare [illegible] [illegible] d'inverno. E poi non mi convince il fatto che i risultati in ogni manifestazione siano diversi».

La disparità nella distribuzione non [illegible] a genio neppure a **Gianni Ippoliti**. «No, non è una cosa seria, altrimenti perché tanta disparità fra Milazzo e i Telegatti? [illegible] soprattutto, perché "Scommettiamo che?", maltrattata dalla critica, viene premiata, mentre "Scene [illegible] un matrimonio" che ha un'audience altissima (4 milioni di persone alle 11 di sera) ed è stata trattata bene dalla critica, non viene mai riconosciuta? La verità [illegible] che non si [illegible] più [illegible] mandare [illegible] onda [illegible] le [illegible] sono [illegible] soluzio[illegible] migliore per una parata [illegible] facce note, [illegible] fatica e senza dover studiare una nuova formula. Insomma, il premio si dà a chi lo va a ritirare».

Chiamata in causa, la mattatrice di «Scommettiamo che?» **Milly Carlucci** è scettica sul fascino che possano esercitare le passerelle di protagonisti. «No, non credo che la parata [illegible] grandi nomi basti - dice -. [illegible] pubblico [illegible] diventato troppo esigente. I premi sono piuttosto un modo per fare il bilancio della stagione passata, nulla di cui scadalizzarsi».

«E' una delle tante forme con le quali la competizione va in [illegible] - dice **Gerry Scotti** -. La gara piace sempre; certo, ci sono premi che hanno più o meno senso, ma in tutti c'è un senso di partecipazione del pubblico. Io in "Azzurro" la gara l'avevo tolta e mi hanno tempestato [illegible] telefonate perché la rimettessi. Così ho deciso: il prossimo anno faccio una trasmissione-gara fra personaggi del video».

Ma non per tutti vincere [illegible] sinonimo di qualità. «Che cosa posso dire? - [illegible]nza Sampò, la conduttrice di "Scrupoli" su Raidue è scettica -. Che quello che [illegible] non [illegible] la qualità ma l'audience, che io da 34 anni cerco di fare le cose in modo che mi piacciano, ma evidentemente non piaccio agli altri, perché di premi [illegible] ne ho ricevuti mai? Sembrerei un'invidiosa. La verità è che di premi si può parlare male solo quando si vincono».

Raffaella Silipo

Corrado Augias: «Non [illegible] contrario ai premi, [illegible] contro la tv delle risse e i falsi divi
A destra Enza Sampò: «Non ho mai vinto niente, non posso dir niente»

Claudio Lippi: «Autocelebrazioni che fanno un po' ridere».
Nel disegno: Gianni Ippoliti
In alto a destra: Daniele Piombi «Così attiriamo artisti»

Nuovo lp a Parigi

Samba chic nel Brasile di Mendes

P[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Ha cominciato David Byrne, [illegible] le sue raccolte di «Brasil Classics»; poi [illegible] arrivato Paul Simon, che ha catturato la straordinaria energia delle percussioni di Bahia [illegible] «The Rhythm Of The Saints». Lentamente, [illegible] trent'anni dai Sessanta, gli americani [illegible] [illegible] innamorarsi dei [illegible]ni [illegible] Brasile; e il soffio di questa loro fiamma arriva anche nella vecchia Europa. La [illegible] commerciale della rinata passione dev'essere considerata tanto prezi[illegible] che da oggi scende nell'agone discografico un brasiliano vero, campione di quella stagione fortunata [illegible] (proprio per questo) da tempo naturalizzato yankee: Sergio Mendes nato a Rio De Janeiro, stabilmente residente a Los Angeles. Con [illegible] notissima «Mas Que Nada» fece l'u[illegible] hit di lingua portoghese nella storia degli Stati Uniti; ed è difficile dimenticare quel «Brasil '66» che resta momento popola[illegible] di [illegible] musica sempre straordinaria, messa poi in [illegible] dallo strapotere del pop e del rock.

Ma Mendes ha frequentato soprattutto i territori del jazz; ha suonato con Gillespie [illegible] Stan Getz oltre che con Jobim e Joao Gilberto, [illegible] [illegible] esibito spesso nei locali jazz del Village. Ed eccolo qui, a Parigi, [illegible] i suoi anni non precisati, la pancetta alcolica nascosta da [illegible] giacca molto verde, una leggera pappagorgia [illegible] la corta barba sale [illegible] pepe. S'è fatto festeggiare l'altra sera, un poco imbarazzato, [illegible] «La Casbah», [illegible] club nei pressi della Bastiglia.

Il grazioso locale, evidentemente africano, [illegible] è riempito di odori e sapori [illegible] afro-brasiliani [illegible] il [illegible] disco [illegible] Mendes, «Brasileiro»: un lavoro elegantissimo e degno, spesso venato di jazz, assai vivace anche [illegible] talvolta patinato, che sembra [illegible] concepito più [illegible] Los Angeles [illegible] nelle terre roventi culla di questa musica. L'ambizione, dichiarata, [illegible] di alterare i colori locali con una spruzzata [illegible] funk. Mendes ha seguito il metodo Paul Simon, anche se alla rovescia, date le sue origini: è tornato in patria, ha raccolto vecchi amici e nuove canzoni ed ha riportato [illegible] incisioni a Los Angeles; vi ha sovrapposto le proprie [illegible] [illegible] altri [illegible] «occidentali» tipo la batteria di Jeff Porcaro. Il profumo delle origini si è alterato ad hoc: questo è un album destinato ad essere ascol[illegible] nelle discoteche più chic dell'estate, ma l'appeal più sicuro fra i ragazzi se lo conquisterà, [illegible] già certo, «What Is This», un [illegible] di Carmen Alice pure [illegible] [illegible] (in inglese), con un contra[illegible] efficace fra la cultura metropolitana americana e i tamburi [illegible]vaggi del sottofondo.

Affidate ai cento professionisti della «Liga Das Escolas De Samba Do Rio De Janeiro», le percussioni sono protagoniste della vitalissima prima parte del lavoro, in «Panfarra» e in «Magalenha», quest'ultima una mistura ritmica fra baião del Nordeste e il samba/reggae della più recente moda bahiana. Procedendo, il disco perde piano piano i suoi sapori più autentici e folkeggianti per incorniciarsi di una eleganza dorata e rarefatta. Diventa cioè una [illegible] di antologia. [illegible]cata a Parigi - durante la festa, mentre correvano fiumi di caipirinha - dal boss [illegible] Elektra, Bob Krasnow, pittoresco personaggio armato di sigaro e bottoni d'oro che sembra la caricatura di un tycoon [illegible] [illegible] invece lo è proprio.

Marinella Venegoni

Da Rossellini a Soldati [illegible] Freda: in rassegna al Massimo di Torino il neorealismo e dintorni

L'Italia [illegible] e svegliò il cinema

Trenta opere che contribuirono a ricostruire un'industria

TORINO. Ricordava Roberto Rossellini nel 1955: «Subito dopo la guerra tutto [illegible] distrutto in Italia. Il cinema come ogni altra [illegible] Quasi tutti i produttori erano spariti. Qua e là fiorivano alcuni tentativi ma le ambizioni erano estremamente limitate. Si poteva godere di un'immensa libertà, l'assenza di un'industria organizzata favoriva le iniziative le più eccezionali». Fu in quel clima che egli realizzò «Roma, città aperta», fu allora che nacque il neorealismo. Non solo, [illegible] fu allora che tutto il ci[illegible] italiano in [illegible] [illegible] senso «ricominciò». Con il [illegible] spirito resistenziale [illegible] antifascista, [illegible] anche coi vecchi schemi e modelli, alla ricerca dell'autenticità, ma anche rispolverando gli abiti consunti del passato.

Di questo cinema, non molto ricco di film ma estremamente [illegible] nei toni e negli stili, ci offre un campionario l'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza [illegible] [illegible] rassegna di trenta film, emblematicamente intitolata «Il cinema ricomincia»; che si è aperta al Cinema Massimo. Una rassegna, limitata al biennio 1945-46, che prosegue l'indagine [illegible] cinema e storia che l'Archivio ha iniziato molti [illegible] fa, facendo conoscere la produzione cinematografica italiana sotto il fascismo e durante la guerra, anno per anno, accostando opportunamente film di finzione, documentari e cinegiornali.

Così, [illegible] fianco dei classici del neorealismo - «Roma, città aperta», «Paisà», «Sciuscià» -, si possono vedere [illegible] rivedere quelle opere che formarono il [illegible] connettivo [illegible] cinema italiano del tempo e p[illegible] le basi per una ripresa della produzione sul piano industriale e commerciale. Vecchi registi come Mario Bonnard (con «Addio [illegible] bella Napoli»), Carmine Gallone (con «Avanti a lui tremava tutta Roma»), Mario Camerini (con «Due lettere anonime»), Mario Mattoli (con «La vita ricomincia»), Gennaro Righelli (con «Abbasso la ricchezza») cercarono di rinnovarsi, qual più qual meno, dando alle loro storie melodrammatiche o alle loro commedie di costume una dimensione realistica. Altri, anch'es[illegible] della vecchia guardia ma più politicamente impegnati come Alessandro Blasetti [illegible] Aldo Vergano, vollero darci un'interpretazione della Resistenza rispettivamente con «Un giorno nella vita» e «Il sole sorge ancora». Altri ancora, come il Mario Soldati di «Le miserie del signor Travet» e «Eugenia Grandet» proseguirono sulla strada di un cinema raffinato, di derivazione letteraria.

Ma ci fu anche chi seppe cogliere l'occasione per girare film per molti versi sorprendenti, come «O sole mio» di Giacomo Gentilomo o «Vivere in pace» di Luigi Zampa, quest'ultimo considerato, soprattutto all'estero, uno dei film più significativi, insieme a «Roma, città aperta», del neorealismo italiano. O chi invece, come il Riccardo Freda di «Aquila nera», volle riproporre un cinema spettacolare di forte presa popolare; ovvero chi, come Mario Costa con «L'elisir d'amore» e «Il barbiere di Siviglia» e Piero Ballerini con «Lucia di Lammermoor», riprese la tradizione del film-opera secondo [illegible] modello di Gallone, che ancora nel 1946 realizzerà un «Rigoletto».

Per tacere dell'esordio di Pietro Germi [illegible] «Il testimone» o della conversione al realismo di due registi «formalisti» [illegible] Renato Castellani [illegible] Alberto Lattuada: il primo per passare dai pizzi di «Zazà» all'ambiente piccolo-borghese di «Mio figlio professore», il secondo per [illegible] dalle raffinatezze di «Giacomo l'idealista» con il [illegible] [illegible] de «Il bandito». Come a dire che, nel clima mutato dell'Italia del 1945-46, vecchi e giovani, mestieranti e innovatori, registi di valore e modesti artigiani vollero ricostruire una cinematografia che la guerra [illegible] l'immediato dopoguerra avevano in diversa misura distrutto. Una ricostruzione che questa bella rassegna [illegible] film ci mostra con un'ampia e variegata scelta di esempi.

Gianni Rondolino

Un'immagine di «Roma città aperta» il film di Rossellini [illegible] il via a una nuova attività produttiva Ricordava il regista: «Subito dopo la guerra i produttori erano spariti. L'assenza di un'industria favoriva iniziative eccezionali»

I due presentatori spiegano le polemiche sul «Festivalbar»

Per Gerry Messaggio d'amore

Lei: «Non l'ho mai criticato». Lui: «La stimo»
E Benedetta Crocco, figlia di Mina, va a Italia 1

MILANO
DALLA [illegible]

E' pace fatta fra Gerry Scotti e Susanna Messaggio. I [illegible] big di Italia 1, [illegible] erano azzannati nei giorni scorsi su [illegible] giornale milanese. Susanna, dal dolce sorriso, aveva accusato Scotti [illegible] non averla voluta per il Festivalbar. Gerry aveva replicato: «Non ho nessuna colpa se non l'hanno scelta come mia partner. Ho firmato un contratto senza badare a chi avrei avuto a fianco. Perché a fine [illegible] sono io che devo comprare gli omogeneizzati per mio figlio. Lei si preoccupi degli omogeneizzati del suo bebè che a quanto leggo, ha [illegible] cantiere».

Adesso, come si dice, il tiro si [illegible] abbassato e i due sostengono che i giornali hanno esagerato. Ma le dichiarazioni riportate erano state di fuoco. Lei: «Siamo nati entrambi con le pezze al culo...». Lui: «Non so trovare altro aggettivo che ist[illegible] per definire [illegible] suo attacco».

Oggi Gerry spiega [illegible] con tranquillità: «Non sono disposto a lavorare con chiunque, ma con Susanna sicuramente sì, fa parte delle persone che stimo di più [illegible] che avrei piacere avere al mio fianco».

E Susanna è dolcissima: «La polemica è una fantasia. Sono amica di Gerry da sempre. Certe frasi io [illegible] le ho dette. Non [illegible] mio linguaggio».

E' [illegible] Gerry che dice: «Il risentimento di Susanna nasceva dalla delusione per il mancato rinnovo del contratto; so per certo che la stessa Susanna ha subito reagito affermando che le sue parole erano state gonfiate, fraintese. Dunque, tutto [illegible] prima, senza ombre».

Nell'attesa del Festivalbar (con la Messaggio?), Scotti sta in[illegible] precisando le idee per due programmi: il primo quotidiano, «direi di umanità varia» e l'altro con cadenza settimanale, «su tutto ciò che fa spettacolo, anche se non necessariamente è considerato spettacolo».

Intanto, placati gli [illegible]imi [illegible] Gerry e Susanna, a Italia 1 si respira aria di rinnovamento. Carlo Vetrugno neodirettore di rete spiega: «Ci siamo sempre caratterizzati per [illegible] stile scanzonato, effervescente, destinato specialmente ai giovani, in [illegible] non soltanto anagrafico». Da un paio di mesi il torinese Vetrugno è subentrato a Carlo Freccero,

Torna il sereno fra Gerry Scotti e Susanna Messaggio. Il presentatore sta pensando a due nuove trasmissioni

Il nuovo direttore Vetrugno presenta i programmi: «Ho rispettato la linea che fu scelta da Freccero»

divenuto assistente e consigliere di Berlusconi per le strategie complessive delle reti Fininvest. Una promozione da non pochi giudicata un [illegible] per sbarazzarsi di un direttore scomodo.

Alla sua prima uscita pubblica, che coincide con la presentazione del palinsesto estivo di Italia 1, Vetrugno tiene però a ribadire che «rispetto alla sua linea non cambia nulla, forse io avrò un po' più di attenzione verso i ragazzi al di sotto dei 20 anni e i bambini. Carlo [illegible] accu[illegible] [illegible] essere "pargoleggiante", e in realtà questo tipo di pubbli[illegible] mi i[illegible] molto».

Dal 24 agosto, già [illegible] piccola correzione in tal senso; con nuovi personaggi e scene, «Bim bum bam» andrà in onda anche su Italia 1, dalle 14 alle 16, oltre che su Canale [illegible] nell'abituale orario 16/18. [illegible] autunno, la tendenza dovrebbe accentuarsi.

Continueranno intanto produzioni che il pubblico già apprez[illegible] - [illegible] «Mezzogiorno italiano», con Gianfranco Funari (dal lunedì al sabato, alle 11,45, fino [illegible] 25 luglio), «Drive in story», [illegible] Antonio Ricci (da domenica 28 giugno, alle 20,30), «Scherzi a parte» con Teo Teocoli (dal 3 luglio alle 20,30) - [illegible] che a partire da settembre [illegible] realizzate anche con puntate di maggiore [illegible].

Il palinsesto «leggero, come si conviene [illegible] mesi estivi» comprende una serie di appuntamenti a cadenza settimanale: un ciclo di film dell'orrore (dal 2 giugno, ogni martedì alle 22,30), un altro che si intitola «American summer» e racconta bravate [illegible] giovani studenti durante le vacanze (dal 3, ogni mercoledì, alle 20,30), un terzo che narra temi di fantascienza (dal 4, medesima ora), una rassegna di pellicole da spiaggia ambientate negli Anni 70 (dal 4, alle 22,30), [illegible] omaggio ai «Nati per combattere» le cui [illegible] inizieranno [illegible] 17 giugno alle 22,30 con la proiezione [illegible] [illegible] italiano «Thunder». Un altro settore dedicato a soggetti di fantasia proporrà «La guerra dei mondi», [illegible] lunedì 22 giugno alle 22,30, e «Star Trek - la nuova generazione», dal 29, alle 23,30.

«L'estate in musica» significa Festivalbar: giunta alla 29ª edizione, la manifestazione torna su Italia 1 dal 30 giugno, ogni martedì alle 20,30, per 13 settimane. Conduce Gerry Scotti [illegible] buona pace di Susanna Messaggio. Oppure ci sarà anche lei in scena? Vedremo.

La vera novità [illegible] Festivalbar è alle 23,30: Benedetta Crocco, figlia [illegible] Mina, racconta i retroscena del Festivalbar negli «Speciali della notte».

Infine spazio anche per lo sport, [illegible] «American gladiators». Negli Stati Uniti, il programma [illegible] [illegible] molto successo; si avvierà il 26 giugno (ogni venerdì alle 22,30).

Assolto a Genova

[illegible] vilipendio per Grillo

GENOVA. Il comico Beppe Grillo, nel suo ultimo spettacolo portato [illegible] giro per l'Italia, non [illegible] vilipeso le Forze armate. Lo ha stabilito il giudice per le indagini preliminari presso la procu[illegible] della Repubblica di Milano che ha archiviato una denuncia presentata [illegible] generale di briga[illegible] Francesco Di Santo che nel febbraio scorso aveva assistito allo spettacolo del comico genovese al Teatro Smeraldo di Milano. L'episodio incriminato erano le battute di Grillo sulla contravvenzione elevata dalla Guardia di finanza di Matera ad un bambino sorpreso senza scontrino fiscale dopo un piccolo acquisto. Il giudice per le indagini preliminari Maria Ocello su richiesta del pubblico ministero ha deciso per l'archiviazione del caso. «Beppe Grillo - ha detto il suo difensore Pasquale Tonani - si è difeso affermando di avere descritto l'episodio con ironia e senza voler assolutamente compiere vilipendio [illegible] confronti delle Forze armate».

«Niente baci sulla bocca» di André Téchiné

Parigi è un sogno da marciapiede

STORIA della diseducazione metropolitana d'un ragazzo contadino bello, film molto intelligente, appassionante, ben fatto: e ben recitato non soltanto da attori stimati come Philippe Noiret, Hélène Vincent, Emmanuelle Béart, ma anche dal debuttante protagonista Manuel Blanc. [illegible] ragazzo lascia la [illegible] [illegible] nei Pirenei, arriva a Parigi per fare l'attore [illegible] soprattutto per sottrarsi alla brutalità e alla solitudine del luogo e della famiglia; alla fine anticipa [illegible] servizio militare scegliendo il corpo dei paracadutisti «per imparare a saltare nel vuoto», deciso a tornare poi a Parigi, «ma la prossima volta sarà diverso».

Lui stesso, a Parigi, è cambiato. Ha fatto lavori manuali umilianti, ha patito fame, freddo, malattia, povertà; ha rinunciato [illegible] teatro i cui testi («Amleto») gli risultano incomprensibili; si è messo con [illegible] donna matura ricca, generosa e sentimentale, conosciuta facendo il barelliere a Lourdes; è stato derubato [illegible] tutto; ha conosciuto Noiret, famoso intrattenitore televisivo omosessuale e ha viaggiato in Spagna con lui; ha chiesto l'elemosina per strada, ha fatto [illegible] prostituto sui viali e alla stazione; s'è innamorato pazzamente d'una bella prostituta drogata, è stato pestato e violentato brutalmente [illegible] sfregio dal protettore di lei e dai delinquenti suoi compagni. S'è indurito e incattivito. E' diventato, anche lui, un violento, una canaglia.

Téchiné racconta questo percorso e quegli ambienti benissimo, senza alcuna retorica didattica, [illegible] mélo, con asciutta autenticità. Soprattutto bene analizzato e n[illegible]to è il rapporto del ragazzo con la propria prostituzione, praticata ma inaccettata, vissuta nel tentativo di salvaguardare un orgoglio virile («Io non faccio marchette, [illegible] la cosa peggiore per un uomo», dice, e un [illegible] amico: «Quando [illegible] hai altro da vendere, lo fai»), sentita [illegible] una forma radicale di alienazione. Il sentimento del ragazzo prostituto si esprime psicologicamente con [illegible] [illegible] rifiuto di baciare sulla bocca i clienti. Si esprime nell'invenzione cinematografica assai bella del passo con cui il ragazzo cammina incessantemente, compulsivamente per Parigi, quasi marciando: il passo duro, urgente, di chi non ha alcun posto dove andare.

Lietta Tornabuoni

Manuel Blanc e la bellissima Emmanuelle Béart nel film che parla di un giovane prostituto

NIENTE BACI SULLA BOCCA
(J'embrasse pas)
di André Téchiné
[illegible] Manuel Blanc
Philippe Noiret, Emmanuelle Béart
Hélène Vincent
Produzione francoitaliana 1991
Drammatico
Cinema **Capitol** di Torino;
Cavour di Milano

«Il fanta[illegible] dell'O[illegible]»

E' la storia dell'eterno mostro ma il fascino non si cancella

UN'ALTRA versione (soltanto nel cinema [illegible]cano [illegible] state almeno quattro, da quella del 1925 interpretata da Lon Chaney a quella rock diretta [illegible] [illegible] De Palma) del personaggio e della vicenda immaginati all'inizio del secolo dal romanziere francese Gaston Leroux: il musicista che copre [illegible] una maschera il proprio orribile volto sfregiato, che vive nei meandri d'un teatro d'Opera un'esistenza clandestina esaltata e notturna, che s'innamora d'una [illegible] sino a favorirne la carriera anche con l'assassinio [illegible] a sottoporla a una specie di sequestro, che perisce in un incendio immenso. Mito dello spettacolo, simbolo [illegible] diversità modellato [illegible] Quasimodo il gobbo [illegible] Notre Dame, il personaggio dolente è stato spesso interpretato in toni romantici e patetici, a volte persino con una sfumatura galante o mondana: Freddy Krüger, il nostro [illegible] mostro delle [illegible] «Nightmare», gli restituisce in parte [illegible] certa asprezza criminale.

Questa ultima versione inten[illegible] aggiornare [illegible] vicenda attraverso il personaggio d'una studentessa decisa [illegible] ottenere un ruolo in un musical [illegible] Broadway; attraverso la sovrapposizione-confusione di incubo e realtà; attraverso lo sdoppiamento o la duplicazione Fantasma dell'Opera-Produttore del Musical; attraverso il ragionevole dubbio che [illegible] Fantasma sia ormai approdato all'immortalità, all'eternità. Il risultato [illegible] medio, ma il fascino [illegible] storia rimane incancellabile. **[s. n.]**

IL FANTASMA DELL'OPERA
(The Phantom of the Opera)
di Dwight H. Little
con Robert Englund
Jill Schoelen, Alex Hyde-White
Bill Nighy
Produzione americana 1989
Horror
Cinema **Nazionale 1** di Torino
Eurcine, **Metropolitan** di Roma

TIVU' & TIVU'

Un furbo e una bella su Rete 4 è il mistero Al Bano e Romina

INCREDIBILI Al Bano e Romina Power. Dopo due settimane d'interruzione sono tornati l'altra sera su Retequattro [illegible] loro Gran festa italiana. Sono incredibili (ma [illegible]) le [illegible] della povera Romina, che sfoggia tutù di tulle, veli da odalisca e abiti sfrangiati: [illegible] lo scopo è quello [illegible] nascondere il fianco divenuto ubertoso, il tulle non è la strada migliore. Come dice Beppe Grillo agitando il pugno contro Al Bano: «Con tutti i figli che le hai fatto fare, ci hai rovinato una delle donne più belle del mondo». Incredibile (ma vero anche quello, accendere la tv per crederci), l'atteggiamento della coppia, che resta uno dei misteri della cronaca [illegible] italiana. Che cosa avranno in [illegible] quei due, come avranno fatto a stare insieme tutti questi anni, come farà lei a sopportare lui che le dà sulla voce, dice banalità («Bisogna [illegible] dentro il [illegible] fuoco dell'arte») e ha l'aria presuntuosa, come può chiamarlo [illegible] Non sono fatti nostri, verissimo, le alchimie che tengono insieme le coppie sono sempre misteriose e insondabili: diventano fatti nostri quando questo modello di unione così incredibile e antiquato (ma furbo, furbissimo e con grande [illegible] degli [illegible] viene proposto per settimane in tv.

Al Bano e Romina

Il programma di Retequattro [illegible] per far cantare i magici due, con la vocina flebile lei, gli strilli tenorili lui; per farli recitare (esemplare nella sua autentica demenzialità la saga [illegible] «Albano Jones», una parodia di Indiana); per far giocare le famiglie che partecipano (compresi i poveri bambini), interpretare le solite scenette pseudocomiche e ballarne un paio. Insomma, niente che non [illegible] perdere senza la consapevolezza di non aver perso niente. Audience, un milione e 600 mila persone.

A proposito di audience, quella che veniva definita [illegible] risposta della [illegible] Telegatti» è stata seguita da tre milioni e 200 mila spettatori, contro gli undici che ottenne la serata di Canale 5. Della tv che premia [illegible] stessa parliamo diffusamente nella prima pagina degli Spettacoli: qui bisogna aggiungere poche annotazioni. Perché un'audience così diversa, per [illegible] serata di gala tutto sommato simile? Perché Corrado (aiutato dal «chierichetto» Frizzi) era meglio di Daniela Piombi; perché si trattava, [illegible]nologicamente parlando, della prima di queste rassegne [illegible] stagione; perché partecipavano numerose stelle internazionali. Perché il programma di Raiuno dall'ampio titolo («Tv ciak 92: la Notte degli [illegible] tv») è stato registrato, a Milazzo, proprio sabato, il giorno in cui [illegible] morti Falcone, [illegible] moglie e la scorta. Nessuno aveva voglia di ridere, in quella notte siciliana. M[illegible] siccome «the show must go on», lo spettacolo [illegible] andare avanti, il galà, tra tensione e musi lunghi, si è svolto ugualmen[illegible] Diceva ieri Aldo Grasso su Radiodue in «A video spento» che a volte le reti dovrebbero avere il coraggio di staccare la spina. E' giusto, è giustissimo. Certo che nascono problemi, tecnici e logistici. [illegible] ospiti tutti arrivati, la programmazione pronta, le sostituzioni difficili. Ma vogliamo credere che la tivù ha mezzi sufficienti per fronteggiare anche queste emergenze. Il coraggio di spegnere.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Holmes che cialtrone

SENZA INDIZIO

1988, Raiuno alle 20,40; dur. 110'

Film di Thom Eberhardt in prima visione per la tv. Michael Caine è uno Sherlock Holmes cialtrone, alcolizzato, [illegible] senza speranze, che dovrebbe la sua fama soltanto alla capacità intuitiva dell'intelligentissimo e fedele dottor Watson (Ben Kingsley), capace di risolvere i casi più intricati al po[illegible] del suo più celebre compare. All'origine del film c'è una fortunata commedia, ma la qualità degli attori rende godibile questo pastiche apocrifo. La celebre coppia è qui impegnata ad indagare su un complesso caso di sterline false, dietro cui s'indovina l'ombra del bieco Moriarty.

[illegible] DI NUOVO SUL...

1979, Raidue alle 0,15

«Niente di [illegible] sul fronte occidentale», di Delbert Mann, è il remake di [illegible] «classico» del cinema antimilitarista; con Ernest Borgnine e Donald Pleasence. Un giovane tedesco s'arruola volontario nella prima guerra mondiale, infiammato dalle sparate retoriche [illegible] professore. Scoprirà al fronte che la guerra non [illegible] niente di bello e di glorioso e incontrerà solo morte, fango, paura. Morirà anche lui, e proprio l'ultimo giorno del conflitto. Il film è tratto dal celebre libro di Erich [illegible]a Remarque, che era già stato portato sullo schermo dal regista Lewis Milestone nel [illegible]

OLTRE OGNI RISCHIO

[illegible] Italia 1 alle 20,30; dur. 120'

Ancora una prima visione tv [illegible] questo film di Abel Ferrara, un fin troppo complicato intreccio in stile «noir» per il regista americano che molti considerano erede di Martin Scorsese. Peter Weller, [illegible] marine a riposo, a Santo Domingo per rivedere una giovane guerrigliera che gli aveva salvato la vita durante un'operazione militare americana sull'isola, finisce invece per innamorarsi della «dark lady» Kelly McGillis e rischia la vita per portarla via al crudele Tomas Milian, sanguinario dittatore. Ma il vero movente della vicenda sono i soldi.

Kelly McGillis [illegible] «Oltre ogni rischio» su Italia 1

[illegible]

1989, [illegible] 7 [illegible] 20,30; dur. 106'

Gli occhi azzurri di Charles Quiney (affiancato in questo film da Maria Pia Conte) lampeggiano sotto [illegible] classica maschera nera di Zorro. A raccontare le gesta dello spadaccino dallo scuro mantello [illegible] questa volta il regista spagnolo José Luis Merlino, [illegible] nostro eroe, [illegible]e vuole la tradizione, [illegible] ovviamente innamorato della figlia del governatore.

[illegible]

1935, Odeon alle 18,15; dur. 100'

Ripescato un classico dell'umorismo italiano anteguerra con l'interpretazione di Angelo Musco. Qui l'attore [illegible] nelle vesti di un parroco di campagna che [illegible] continuamente chiamato in causa dai suoi parrocchiani per dirimere complicate o banali vicende familiari. Il nostro eroe quieta una moglie troppo gelosa, frena [illegible] tipo troppo esuberante, porta a lieto fine [illegible] contrastata storia d'amore tra due giovani. Il tutto condito con gags e battute che rischiano di farci sorridere ancora oggi.

OGGI SEGNALIAMO

GELOSIA DI OMBRETTA

Alle 22,30 [illegible] Canale 5

Ombretta Colli su «Gelosia» presenta [illegible] triangolo amoroso così composto: Fabrizio, il marito consulente aziendale; Alessandra, la moglie, insegnante di pianoforte e Cristina, l'altra, giornalista. La storia ha inizio in treno, Fabrizio e Cristina si conoscono e una volta a destinazione cominciano a vedersi...

[illegible]

Alle 18,20 su Raiuno

La puntata [illegible] rock» si apre con una nuova versione video di «One» degli U2, per l'occasione travestiti da donne. In scaletta un'esecuzione live di «Knocking on haven's door» di Bob Dylan da parte dei Guns'n'Roses.

[illegible]

Alle 22,30 su Italia 1

«Queen Live at Wembley» è il concerto dal vivo che si [illegible] tenuto nel [illegible] allo stadio inglese nonché l'ultimo [illegible] del gruppo con a capo Freddy Mercury. Il concerto proposto anticipa l'uscita [illegible] doppio album tratto dallo stesso show.

CACCIA AL [illegible]

Alle 20,40 [illegible] Canale 5

E' la prima puntata di un gioco-avventura condotto da Paolo Bonolis e Jo Squillo, dal titolo «Caccia al ladro». Più che [illegible] caccia, però, è una sfida tra finti ladri. Sei vip d'oro divisi in due bande (stasera vedremo Lello Arena, Barbara De Rossi, Claudio Amendola, Pippo Franco, Enrico [illegible]hi e Susanna Messaggio) dovranno aprire la cassafo[illegible] di un Grand Hotel.

[illegible] DI [illegible]

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 24

6,55-10 Unomattina, regia di Pasquale Satalia, con Livia Azzariti e Puccio Corona
7,30 Da Milano Tgr Economia
10,05 Tg 1 Economia
11,05 Poliziotti in città, telefilm
12 — Pupi Avati presenta **E' proibito [illegible] come tu [illegible] vuoi**, sceneggiato di S. Marcarelli, con F. Costa

POMERIGGIO

12,35 La signora in giallo
13,55 Telegiornale Uno - Tre minuti di...
14 — Black Beauty, telefilm
14,30 Per i più piccini. **L'albero azzurro**
15 — Dse - I Saloni del Libro: Parigi-Bologna-Torino
16 — Dall'Antoniano [illegible] Bologna **La banda dello Zecchino. Speciale estate**
17,40 Spaziolibero. Centro studi psicosociali
18,10 Vuoi vincere? condotto da Laura D'Angelo

[illegible]

18,20 [illegible] rock. Regia Cesare Pierleoni
[illegible],50 Il mondo [illegible] Di Piero Angela. *Pietre preziose*, di Irwin Rosten
[illegible] Il naso di Cleopatra. A cura di G. Ponti
19,50 Che tempo [illegible]
20,40 Senza [illegible] film commedia. 1ª visione tv. Regia di Thom Eberhardt. Con Michael Caine, Ben Kingsley, Jeffrey Jones, Lysette Anthony
22,45 Speciale Tg1 — Fa viaggio a rischio (lo scippo corre sui treni italiani)
23,30 Trieste. [illegible] **Italia-Croazia-Spagna-Grecia.** Torneo Internazionale Stefanel
0,30 Mezzanotte e dintorni
0,50 Dse - Dove il si suona
1,20 Ludwig, film di Luchino Visconti
5,20 Telegiornale [illegible] - Linea [illegible] (r)
5,35 Divertimenti
6,05 Uno [illegible] campione di football, film [illegible] Vincent McEveety. 1° tempo

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,55

7-8,45 Piccole e grandi storie
— Punky Brewster, cartoni
— Furia, telefilm
7,55 Per i più piccini. **L'albero azzurro**
— Pimpa, cartoni animati
— Mr. Belvedere, telefilm
8,45 Dse - Dove il si suona
9,15 Dse - Grecia. *Macedonia*
9,45 Gli uomini vogliono vivere (1962). Film commedia

11,20 Segreti per voi - Mattina
11,25 Lassie. Telefilm.
12,10 L'arca del dottor Bayer
13,20 Tg 2 - Economia
13,25 Tg 2 - Trentatre - Meteo 2
13,45-15,30 Supersoap
13,45 Segreti per voi
13,50 Quando si ama
14,45 Santa Barbara
15,30 Sulmona. **75° Giro ciclistico [illegible]** 6ª tappa. *Porto Sant'Elpidio-Sulmona*
17 — [illegible] Terra. A cura del Tg 2
17,30 Metropolitan Police, telefilm
[illegible] Tgs Sportsera

18,30 Girodivagando, appunti, curiosità e immagini [illegible] Giro ciclistico d'Italia
[illegible] Un giustiziere a New York, telefilm
20,15 Tg2 - Lo sport
[illegible] Ore. A favore dei [illegible] dell'uomo. Una coproduzione Keynews Tv - Image Creation con Amnesty International
[illegible] Dal Teatro Verdi di Montecatini Terme Marisa Laurito presenta **Serata d'onore**
23 — [illegible] per voi. Di P. Carmignani, E. Inserra
23,15 TG [illegible] - Pegaso. A cura di M. Mangiafico
[illegible] Appuntamento al cinema
[illegible] Cinema di [illegible] **nuovo [illegible] fronte occidentale** (1979). Film [illegible] guerra. Regia di Delbert Mann. Con Richard Thomas, Ernest Borgnine, Donald [illegible]
2,25 L'asso [illegible] Monica, telefilm
3,20 Tg 2 - Pegaso
4,05 TG 2 [illegible]
[illegible] Il complotto, [illegible]
[illegible] Videocomic
[illegible] La padroncina

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 14,30; 19; 19,30; 22,30; 0,30

9,45 I trapianti impossibili: l'altra faccia della [illegible]
11 — Automobilismo: [illegible] Miglia
11,30 Parigi: **Tennis. Open [illegible] Francia**

14,45 DSE - Ministero della Pubblica Istruzione Rai-Dipartimento Scuola [illegible] presenta **La [illegible] giorno**
15,15-18,30 Parigi. **[illegible] Open di Francia**
16,30 Pallamano: Campionato [illegible] Terza finale scudetto
[illegible] La [illegible] Giornali e [illegible]
18,45 [illegible] 3 Derby

18,45 BlobCartoon
18,55 [illegible] clinico tv
20,05 [illegible] Di tutto [illegible] più. Di E. Ghezzi e M. [illegible]
[illegible] Cartolina spedita [illegible] A. Barbato
20,30 Alessandra Grazzotti e Luigi Di Majo sulle tracce delle persone scomparse [illegible] **Chi l'ha visto? Regia di Vittorio Melloni**
[illegible] Un film — documentario in due parti realizzato nel [illegible] Pier Paolo Pasolini (1ª parte) e Giovanni Guareschi (2ª parte)
0,55 Fuori orario. Cose (mai) viste
2,05 Blob (r)
2,20 Una cartolina (r)
2,25 [illegible] clinico tv (r)
[illegible] Tg3 - [illegible] giorno - Edi[illegible] (r)
2,50 [illegible] grande cavalcata, [illegible] di [illegible] B. Seitz
4,25 Tg3 (r)
4,40 Bodymatters
5,10 Schegge
6 — Satnews
6,30 Oggi [illegible] edicola - Ieri in tv

CANALE 5

7 — Prima pagina, news
8,30 Arnold, telefilm
9 — I cinque del quinto piano, telefilm
9,35 Maurizio Costanzo show, talk-show (replica)
11,50 Il pranzo è servito, show a premi condotto [illegible] Claudio Lippi

12,40 Affari [illegible] famiglia, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
13 — Tg 5, [illegible] diretto [illegible] Enrico [illegible]na
13,20 [illegible] la Rai, condotto da Enrica Bonaccorti. Regia [illegible] Gianni Boncompagni
14,30 Forum, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — Agenzia matrimoniale, condotto da Marta Flavi
15,30 Ti amo parliamone, condotto da Marta Flavi
16 — B[illegible] cartoni. **I Puffi, Le Tartarughe Ninja, D'Artagnan e i moschettieri [illegible]**

18 — Ok il prezzo è giusto, quiz. Condotto da Iva Zanicchi
19 — La ruota della fortuna, gioco con Mike Bongiorno
20 — Tg 5, news diretto da Enrico Mentana
[illegible] la notizia, la voce dell'impotenza, con Sergio Vastano e la signora Coriandoli
20,40 [illegible] show condotto da Paolo Bonolis e Jo Squillo. Regia di Lorenzo Lorenzini
[illegible] Gelosia, programma condotto da Ombretta Colli
23,05 Speciale «Senza fine», attualità
23,25 Maurizio Costanzo Show, talk-show di Costanzo
24 — Tg 5, news, diretto [illegible] Enrico Mentana
1,45 Striscia la notizia (r)
2,05 Il [illegible] meraigliosi, film [illegible] Jean-Paul Belmondo, Claudia Cardinale.
[illegible] Diamonds, telefilm
[illegible] Attenti a quei due, telefilm
5,30 [illegible] telefilm
6,10 [illegible] impossibile, telefilm, *Chico*

ITALIA 1

6,30 Rassegna stampa (replica), attualità
6,40 Ciao Ciao Mattina, cartoni
8,27 [illegible] news
8,30 Studio aperto, news
9,05 Il mio amico Ricky, telefilm
9,30 Chips, telefilm. *La febbre della velocità*
10,30 Magnum P. I., telefilm. *Fortunato al gioco*

11,27 Meteo, news
11,30 Studio aperto, news
11,45 Mezzogiorno italiano, show, conduce Gianfranco Funari
13,57 Meteo, news
14 — Studio aperto, news
14,35 Genitori in blu jeans, telefilm
15 — Supercar, telefilm, *Contatto mortale*
16 — Paradise, telefilm, *La vendetta*
17 — A-Team, telefilm
18 — Mac Gyver, telefilm, *Il prezzo della verità*

19 — Studio aperto, news
[illegible] Studio sport, sport
19,33 Meteo, news
[illegible] Il gioco dei 9, quiz condotto da Gerry Scotti. Regia di Franco Bianca, [illegible] ospiti vari
20,30 Oltre ogni rischio (Usa, [illegible] thriller), film in prima visione [illegible] tv, con Kelly Mc Gillis, Tomas Milian, Peter Weller. Regia di Abel Ferrara
22,30 Speciale Queen, musicale, dedicato all'ultimo album del gruppo
24 — Troppo forte, telefilm
0,30 Studio aperto, news
0,42 Rassegna stampa, attualità
[illegible] Studio sport, sport
0,57 [illegible] news
1,05 Paradise, telefilm (r) — *La vendetta*
2,05 [illegible] Gyver, telefilm (r) — *Il prezzo [illegible] verità*
3,05 A-Team, telefilm (r) Con Geo[illegible] Peppard
4,05 Chips, telefilm (r) — *La [illegible]bre della velocità*
5,05 Supercar, telefilm (r) — *Con[illegible] mortale*
6,05 Il mio amico Ricky, telefilm (r)

RETE 4

8 — [illegible] e [illegible] telefilm
8,55 Buon giorno amica
9 — Un donna in vendita, telenovela
9,30 General Hospital, teleromanzo
10 — Cari genitori, condotto [illegible] Sandra Milo
10,55 Tg 4, news
11,05 Marcelina, telenovela

12,15 Ciao Ciao, [illegible]
[illegible] Tg 4, news
13,40 [illegible] pomeriggio, con Patrizia Rossetti
[illegible] teleromanzo
15,45 [illegible] donna, telenovela
16,15 Io non [illegible] uomini, telenovela
16,50 Cristal, teleromanzo
17,20 Febbre d'amore, [illegible]zo
17,50 Tg 4, news
18 — C'eravamo tanto amati, conduce Luca Barbareschi
18,35 Gioco delle coppie, gioco, conduce Corrado Tedeschi

[illegible] Naturalmente bella, rubrica, conduce Daniela Rosati
[illegible] Chamberlain, telenovela
19,50 Gloria, sola contro il mondo, telenovela
20,30 La donna del mistero 2, telenovela con L. Kulick, J. Martinez, G. Corrado
22,30 Dallas, telefilm, *Quei dannati Ewing*
23,30 Ciak, a cura di Giorgio Medail
24 — Parlamento in, settimanale di Emilio Carelli, conducono Emilio Carelli e [illegible] Buonamici
0,55 Sentieri, teleromanzo (r)
1,25 Vendetta di una donna, telenovela (r)
1,50 Cristal, telenovela (r)
2,10 Tu sei il mio destino, telenovela (r)
2,30 [illegible] di [illegible] 1963, commedia), film
4,10 L'incredibile Hulk, telefilm
5 — [illegible] operazione amore, film (r)
6,35 Gloria, telenovela (r)
[illegible] Febbre d'amore
7,25 Io non credo agli uomini

ALLA RADI[illegible]

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

10,30 InOnda; **11** Gr 1 Spazio aperto; **11,15** Tu lui i figli gli altri; [illegible] Ora sesta; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Itinerari; **13,30** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,52** La diligenza; **14,05** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **15,35** «Lei che ci capisce, di tasse quanto pago?»; **16** Il Paginone. 75° Giro ciclistico d'Italia; **17,04** Personaggi politici del '900; **17,34** On the road; **17,58** Mondo Camion; [illegible] Radicchio; **18,30** Giocando giocando; **19,15** Mondo-Motori; **19,30** Ascolta si fa sera; **19,35** GR 1 mercati; **19,40** Pagine di musica; **20,05** Bric à Brac; **20,25** L'epigramma; **20,30** Invito al Concerto; **21,04** Concerto; **22,40** Note di piacere; **23,28** Notturno italiano

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; [illegible] 22,30

9,07 A video spento; **9,33** Speciale Gr2; **9,46** Troppa salute; **9,49** Taglio di Terza; **10,13** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** Gr regione - Ondeverde; **12,50** Luciano Rispoli presenta Impara l'arte; **14,15** Programmi regionali; **15** Memorie; **15,30** Gr2 Economia; [illegible] Troppa salute; **15,[illegible]** Pomeriggio insieme; **18,32** Troppa salute; **18,35** Chi vuol esser lieto; **19,55** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera.

RADIOTRE

Giornale radio: [illegible] 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; [illegible] Concerto del mattino; **10** Fine secolo; **10,45** Concerto [illegible] mattino; **12** Il Club dell'Opera; **13** Quando non c'era Prima pagina; **14,05** Diapason; **16** Palomar; **17** Scatola sonora; **17,30** Terza pagina; [illegible] Scatola sonora; **19,15** Dse - Ministero della Pubblica Istruzione Rai - Dipartimento Scuola Educazione; **19,45** Scatola sonora; **20,35** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; [illegible] Folkconcerto; **21,45** [illegible] note; [illegible] sera; [illegible] Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,40

13,30 Sport news, tg sportivo
14 — Amici mostri
15 — Snack: Attenti a Luca
15,30 Tv [illegible]
17,25 La capanna [illegible] Zio Tom, film con Avery Brooks, Bruce Dern
[illegible] Sportissimo '92
[illegible],30 La musica e il mare, dal porto [illegible] Genova, conduce Carlo Massarini
22,40 Out-officina ([illegible] di spettacolo)
24 — [illegible] uomo [illegible]tore, film
1,35 Cnn

ODEON TV

13 — Cartoni animati
15,30 Viviana
16,15 Fiat voluntas dei, film
18 — Veronica (il volto dell'amore), telenovela
19,30 He man, cartoni animati
20 — L'equipaggio tutto matto, telefilm
20,30 Ercole, Sansone, Maciste e Ursus, gli invincibili, film, con Alan Steel, [illegible] Rose
22,15 Auto [illegible] Motori, settimanale
22,45 Emozioni nel blu, settimanale
23,45 Stazione [illegible] polizia, telefilm

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,25

15,25 [illegible]n
15,30 Ciclismo, Giro d'Italia: P. S. Elpidio-Sulmona
17 — Senza scrupoli, telenovela
17,25 Tivutiva?
18 — Teledisney: [illegible] in tv, telefilm
19 — Il quotidiano
20,30 Centro, settimanale
21,35 Remington [illegible] Mai dire sì, telefilm
22,45 La Palmita
23,25 Chi è sepolto in quella casa, film con William Katt, George Wendt
0,55 [illegible]

TELE + 1

13,30 [illegible] II - Acchiappafantasmi II
15,30 58 minuti per morire, film
17,45 Fuoco dopo la pioggia, film
20,30 Ghost-Fantasma, film
22,45 Robocop 2, film
0,45 La casa 2, film

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Inferno nel deserto**, film con G. Tierney, G. Sanders. [illegible] di H. Hathaway

TELE + 2

13,30 Sport time
13,4[illegible] Basket - [illegible]: finali di Conferen[illegible] (replica)
16 — Usa Sport
[illegible] Wrestling spotlight
17 — +2 news
17,05 [illegible]cio: Ungheria-Inghilterra (replica)
18,45 Sport d'estate
19,15 Sport time
19,30 Tennis - Grande Slam: Torneo Roland Garros
22,30 Ciclismo - Giro d'Italia
23,15 Basket - Nba: Finali di [illegible] (replica)
1,15 Sport d'estate (replica)
3 — Basket - Nba: Finali di Conference

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

9 — Cinquestelle in regione, attualità
12 — Avventura: Raramuri, documentario
12,30 Il ritorno di Diana Salazar, telenovela
13 — Davinia: [illegible] cambiamenti, sceneggiato (replica)
14,20 Pomeriggio insieme
17 — Ciao ragazzi, cartoni
18 — Davinia: cavallo di Troia, sceneggiato
20,30 Cuore, sceneggiato
22 — Motori non stop
22,45 Cinquestelle [illegible] regione, attualità

ITALIA 7

13 — Compagni di scuola, telefilm
[illegible] Andiamo al cinema
13,45 [illegible] today
14 — Aspettando il [illegible]
14,30 Il magnate, teleromanzo
15 — Rotocalco [illegible] news
15,30 Telecity per voi
17,30 Sette in allegria
19 — Compagni [illegible] scuola, telefilm
19,30 Due onesti fuorilegge
20,30 Zorro il dominatore
22,15 Colpo grosso
23,05 La poliziotta fa carriera, film
0,55 Colpo [illegible] (r)

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 20; 20,15; 22,30.

15,05 Victoria, teleromanzo con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
16 — Amore in silenzio, teleromanzo
17,05 Children time, cartoni animati
18,05 Children time, cartoni animati
20,30 Victoria, teleromanzo con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
21,15 Amore in silenzio, teleromanzo con Er[illegible] Buenfil, Arturo Peniche
22 — [illegible]

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

Psicologico

«Il mio piccolo genio»

Il piccolo genio: [illegible] Hann-Byrd

IL debutto nella regia di Jodie Foster [illegible] è una rivelazione ma, come tutto quello che l'attrice fa, [illegible] riuscita. Del resto nel raccontare, con sensibilità e con l'ottica riservata ai «diversi», la storia d'un bambino prodigio, d'un genio di sette anni (pittore, poeta, pianista, sorprendente matematico) figlio d'una madre senza marito, Jodie Foster si trova in [illegible] condizione [illegible] anche lei [illegible] stata allevata soltanto dalla madre, ha cominciato a [illegible] anni la sua carriera spettacolare, è stata per tutta la vita sotto i riflettori. L'attore bambino Adam Hann-Byrd, pure lui debuttante, [illegible] convincente e non antipatico.

IL MIO PICCOLO GENIO
di Jodie Foster
con Jodie Foster, Adam Hann-Byrd, Dianne Wiest; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Ariston
TORINO, Romano
MILANO, Mignon
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Capitol [illegible]
FIRENZE, Odeon
NAPOLI, President
PALERMO, Jolly

Drammatico

«Niente baci sulla bocca»

«IO non faccio marchette, è la cosa peggiore per un uomo», dice il ragazzo protagonista, [illegible] suo amico: «Quando [illegible] hai altro da vendere, lo fai». In un film molto interessante, ben fatto [illegible] bene interpretato, il regista francese Téchiné segue il percorso [illegible] Parigi d'un ragazzo [illegible] sfortunato, arrivato dai Pirenei nella capitale per fare l'attore e per sottrarsi alla brutalità del luogo e della famiglia d'origine; immerso nella durezza urbana, indotto a prostituirsi, violentemente sodomizzato per vendetta delinquente, umiliato; trasformato anche lui in un abbrutito che va [illegible] fare il servizio militare nei parà «per imparare a saltare nel vuoto» e che [illegible] propone [illegible] tornare poi a Parigi, «ma la prossima volta sarà diverso». Il film racconta questa diseducazione e gli incontri classici del ragazzo: con Philippe Noiret, famoso conduttore televisivo omosessuale; con una ricca signora matura generosa e patetica; con una bellissima ragazza prostituta drogata; con i ragazzi suoi simili; con i criminali padroni. E' molto ben raccontato il modo in [illegible] il ragazzo vive la propria prostituzione, praticata [illegible] tuttavia inaccettata, come un'alienazione radicale, espressa dal rifiuto di baciare.

[illegible] BACI SULLA BOCCA
[illegible] André Téchiné
con Manuel Blanc, Philippe Noiret, Emmanuelle Béart, Hélène Vincent; Francia/Italia, 1991

[illegible] Cinema Capitol
MILANO, Cavour
BOLOGNA, [illegible] Studio 1

Horror

«Il fantasma dell'Opera» è tornato

ROBERT Englund, il nostro mostro ex Freddy Krüger, restituisce in parte all'universo dell'incubo il personaggio creato all'inizio del [illegible] del romanziere francese Gaston Leroux che, dalla versione cinematografica [illegible] 1925 interpretata da Lon Chaney in poi, altri (parecchi) film hanno avuto [illegible] tendenza a ingentilire [illegible] a rendere più sentimentale che perverso, più mondanamente romantico che assassino. Questa [illegible] libera versione del vendicatore sfigurato con [illegible] maschera che si nasconde nei meandri dell'Opera guidando la carriera d'una cantante che ama, è paurosa, di livello medio, non recentissima (1989).

IL [illegible]
di Dwight H. Little
con Robert Englund, [illegible] Schoelen, Alex Hyde-White; Usa, 1989

VENEZIA, Cinema San [illegible] (Mestre)
TORINO, Nazionale 1
GENOVA, Augustus
BOLOGNA, Marconi
ROMA, Metropolitan

Drammatico

«Le amiche del cuore» sono tre

APPENA presentata al festival di Cannes, [illegible] la storia [illegible] tre ragazze della periferia [illegible] unite dall'amicizia e dalla comune condizione di venir sfruttate e violate dagli adulti: la prima è [illegible] anni l'amante del proprio padre Michele Placido, un'amante involontaria che arriva a ribellarsi soltanto con un gesto fatale; la seconda è schiacciata dalla necessità d'occuparsi [illegible] madre ex tossicodipendente; la terza, che vuole lavorare alla televisione, oscilla tra spettacolo e vendita di [illegible]. Questo secondo film diretto da Placido affronta l'incesto con sobrietà, sa guardare [illegible] attenzione e sottigliezza i personaggi.

LE [illegible] DEL CUORE
di Michele Placido
con Asia Argento, Carlotta Natoli, [illegible] Pandolfi, Michele Placido, Enrico Lo Verso; Italia, [illegible]

TORINO, Cinema Eliseo Rosso
ROMA, Eden

[illegible]

«Fermati o mamma spara»

OLTRE una certa età non si può seguitare a recitare l'eroe muscolare: il problema [illegible] Sylvester Stallone [illegible] 46 [illegible] chiaro, [illegible] bile risulta la sua scelta di passare a quella commedia a cui lo rendono così inadatto il pathos latino, gli occhi tristi, i lineamenti all'ingiù. Qui è un poliziotto di Los Angeles alle dipendenze di un tenente donna, e riceve l'indesiderata visita d'una anziana madre (truccatissima, petulante, energica e invadente quasi quanto la madre di Stallone stessa) che s'impiccia delle [illegible] questioni di lavoro e d'amore con spietata vivacità ma anche con qualche efficacia. La regia [illegible] Spottiswoode è assente.

FERMATI O [illegible]
di Roger Spottiswoode
con Sylvester [illegible], Estelle Getty, [illegible] Williams; Usa, [illegible]

[illegible] Cinema Lux
MILANO, Pasquirolo, Tiffany
BOLOGNA, Medica [illegible]
[illegible] Ariston
ROMA, Ciak, Empire
NAPOLI, Abadir
PALERMO, Nazionalino (da domani)

[illegible]

«Con le migliori intenzioni» da Bergman

PALMA d'oro al Festival di Cannes, ben scritto, ben fatto, ben recitato, ideato per la televisione e quindi dilatato in ritmi pacati sino all'abnorme lunghezza di tre ore. Il film è stato scritto da Ingmar Bergman: [illegible] dieci [illegible] della vita dei suoi genitori, dal loro incontro nel [illegible] sino al 1918, alla vigilia della nascita [illegible] regista. Quando i due si conobbero, lui era uno studente di teologia poverissimo, lei una principessina adorata e viziata nella propria famiglia della grande borghesia. La narrazione segue il loro amore e il loro matrimonio molto contrastati, i conflitti drammatici e le [illegible]zioni precarie della coppia, il la[illegible] di lui divenuto pastore nella parrocchia di Norrland nell'estremo nord della Svezia tra miseria, disoccupazione operaia e scontri con il più ricco del paese, [illegible] quasi inconfessato [illegible] di lei d'una vita più confortevole. L'attrice Pernilla August, moglie del regista, che ostenta nuda la grande pancia della gravidanza avanzata, [illegible] bravissima; [illegible] molto bravo anche Samuel Fröler, e tutt'e due hanno la rara capacità [illegible] rendere interessanti personaggi aspri, poco simpatici ma autentici nell'orgoglio e nel pregiudizio, [illegible] desiderio di autoaffermazione.

CON LE [illegible]
[illegible] Bille August
con Samuel Fröler, Pernilla August, Max von Sydow; Svezia/Germania/Italia/Francia, 1992

TRIESTE, Cinema [illegible] 2
VENEZIA, Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Olimpia 2
[illegible], Colosseo Sala Visconti
[illegible] Imperiale
FIRENZE, Goldoni
ROMA, [illegible] 2
NAPOLI, Fiamma
BARI, Orfeo
PALERMO, Lux

Drammatico

«Il ladro di bambini» nel Sud

Enrico Lo Verso

VINCITORE [illegible] Gran Premio della Giuria al Festival [illegible] Cannes, è [illegible] bellissimo film, ammirevole per l'eloquenza, profondità e sapienza della regia di Gianni Amelio («Porte aperte»). Il viaggio da Milano in Sicilia d'un giovane carabiniere che accompagna in un istituto una bambina undicenne prostituita dalla madre e un bambino fratello di lei, è un percorso commovente e sottile attraverso sentimenti [illegible] sensibilità [illegible] tre, è una geografia sociopoetica dell'Italia violentata, del Terzo Mondo meridionale in cui una modernità brutta e precaria si sovrappone alla bellezza del paesaggio classico. [illegible] interpreti sono straordinari.

IL LADRO DI [illegible]
[illegible] Gianni Amelio
con Enrico [illegible] Verso, Valentina Scalici, Giuseppe Ieracitano; Italia, [illegible]

[illegible] Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Olimpia, Palazzo [illegible] (Mestre); **TORINO,** [illegible] Grande, King Kong; **MILANO,** Anteo 1, Ariston; **GENOVA,** Palazzo; **BOLOGNA,** Embassy, Odeon A; **FIRENZE,** Fiamma Atelier, Flora; Atelier; **ROMA,** Ambassade, King, Nuovo Sacher, Paris, Rivoli; **NAPOLI,** Academy Astra, Filangieri; **BARI,** Royal; **PALERMO,** Gaudium

Drammatico

«La vita appesa [illegible] un filo»

CHEN Kaige, il giovane geniale regista cinese autore de «La grande parata», «Terra gialla», «Il re dei fanciulli», abita ormai negli Stati Uniti. Tornando [illegible] Cina per girarvi il suo primo film finanziato da stranieri, presentato a Cannes nel 1991, ha scelto la [illegible] più abile: [illegible] leggenda (ideata da uno scrittore contemporaneo) che per gli occidentali non potrebbe essere più cinese di così, un'allegoria sociale, morale, politica, e una qualità cinematografica inarrivabile. Leggenda: un vecchio musicista cieco, divinizzato come un santo, consuma mille corde suonando per la gente il suo strumento, viaggiando insieme con un giovane assistente cieco; prima [illegible] morire il Maestro ha insegnato all'allievo [illegible] che, spezzata la millesima corda, dentro lo strumento troverà la ricetta del farmaco che gli restituirà la vista permettendogli di conoscere finalmente la realtà, ma dovrà perseverare, forse le corde [illegible] più [illegible] mille... Il giovane rifiuta quella speranza sempre procrastinata, rifiuta di venire [illegible] sua volta santificato, e [illegible] va ancora cieco per il mondo. Le interpretazioni della leggenda sono tante, la grande bravura del regista è unica.

[illegible] VITA APPESA A [illegible] FILO
[illegible] Chen Kaige
con Huang Lei, Xu Qing; Inghilterra/Germania/Italia/Cina, [illegible]

MILANO, Cinema [illegible]

Sentimentale

«Il lungo giorno finisce»

Leigh McCormack

SEGUITO dell'opera precedente [illegible] Terence Davies, il bellissimo «Voci lontane... sempre presenti», reduce [illegible] festival di Cannes, racconto autobiografico [illegible] pura [illegible] di sentimento, di grande densità ed eloquenza: film personalissimo, eppure capace di evocare, attraverso l'anno 1956 nella vita del bambino inglese [illegible] Liverpool, ogni remota infanzia cattolica, forse ogni infanzia. La felicità del piccolo protagonista [illegible] soprattutto dalla morte dell'odioso padre e dalla scoperta del cinema, [illegible] turbata soltanto dalla rivelazione d'una sessualità diversa. Le canzoni melodiche [illegible] struggenti.

IL [illegible] GIORNO [illegible]
di Terence Davies
[illegible] Leigh McCormack, Marjorie Yates, Ayse Owens; Inghilterra, 1991

[illegible] Cinema Dante (Mestre)
TORINO, Centrale
ROMA, Augustus 1, Mignon
PALERMO, Aurora

Commedia

«Detective coi tacchi a spillo»

SAREBBE [illegible] sollievo [illegible] i titolisti cinematografici italiani smettessero di far goloso riferimento [illegible] tacchi a spillo: questi tacchi non vengono più portati da decenni dalle donne, c'è forse rimasto soltanto qualche travestito ad adottarli, e non rappresentano più per intere generazioni né un segno evocativo né un luogo [illegible] significante. Sarebbe un sollievo anche se ci mettesse d'accordo [illegible] Kathleen Turner: che è a volte una brava attrice ma, [illegible] grande, grossa e con i lineamenti spessi, bella non è. Qui la detective Kathleen Turner incontra un uomo [illegible] un bar, i due simpatizzano, lui subito le affida sua figlie e viene ucciso. Offrendo un dollaro di compenso, la figlia assume la detective perché trovi gli assassini del suo papà; lei scopre un sordido crudele delitto di soldi e [illegible] famiglia dal quale cerca di salvaguardare la piccola. Tratto da alcuni racconti e dal romanzo [illegible] Sara Paretsky «Nodo alla gola», pubblicato in Italia [illegible] Sonzogno, il film [illegible] un esempio tipico della produzione Disney recente: pochissima violenza, niente sesso, equo alternarsi di scene dure [illegible] scene soft, inevitabile presenza di ragazzina, stile piano e piatto da telefilm.

DETECTIVE COI [illegible] A SPILLO
di Jeff Kanew
[illegible] Kathleen Turner, Jay O. Sanders, Charles Durning; Usa, 1991

VENEZIA, Cinema Centrale
TORINO, Empire
MILANO, [illegible]
BOLOGNA, Jolly
FIRENZE, Vittoria
BARI, Splendor

Fantascienza

«Rotta verso l'ignoto» è Star Trek 6

Leonard Nimoy con Kim Cattrall

NATO nel 1966 come serie televisiva, manipolato anche in forma di cartone animato, oggetto del culto di club fanatici e del commercio di prodotti vari, arrivato al cinema nel 1982, «Star Trek» resta un fenomeno multimediale raro. Questa [illegible] cinepuntata, che dice addio [illegible] vecchio equipaggio dell'«Enterprise» irrimediabilmente invecchiato, diverte senza aggiungere molto alla leggenda: qualche bella sequenza girata in Alaska; citazioni shakespeariane, hitleria[illegible] nixoniane; molte allusioni politiche, anche a Gorbaciov; e la bellissima Iman, la moglie nera di David Bowie, con [illegible] lenti a contatto dorate.

ROTTA VERSO L'IGNOTO
[illegible] Nicholas Meyer
[illegible] William Shatner, Leonard Nimoy, [illegible] Forest Kelley, Kim Cattral, Christopher Plummer, Iman; Usa, 1991

TRIESTE, Cinema Excelsior
[illegible] Ritz
[illegible] Ideal
MILANO, Odeon 1
BOLOGNA, Manzoni
ROMA, Cola di Rienzo, Eurcine

Commedia

«La ragazza dei sogni» esiste

PRIMO film diretto dal figlio dell'attore Richard Harris, tratto da un romanzo scritto [illegible] 24 anni nel 1973 dall'inglese Martin Amis, [illegible] la storia d'un primo amore, raccontata in prima persona dal protagonista [illegible] una specie di monologo-confessione. Classica, prevedibile [illegible] po' scema, la vicenda acquista grazia e divertimento dalla schiettezza ironica con cui il ragazzo ventenne parla di [illegible] stesso, dei suoi dubbi, debolezze e pasticci d'occasione. Innamorato di Rachel, bella ragazza ideale che ama un altro, a Londra Charles tenta di tutto (al primo appun[illegible]nto passa [illegible] davanti allo specchio cambiando vestiti, provando gesti, sorrisi e battute); accumula brutte figure, ferite, gaffes, provoca dolore agli altri, cade in depressione; finalmente a letto, fatica a spogliarsi davanti alla ragazza, [illegible] più imbranato che mai; la passione sessuale, vissuta tra euforia ed esperimenti, [illegible] pure estasi [illegible] dura poco. Tutto regolare, nien[illegible] straordinario, qualche melensaggine: però la commedia psicologicamente sottile [illegible] spiritosa, leggera, e [illegible] protagonista autocritico Dexter Fletcher [illegible] è affatto antipatico. Il suo rivale biondo è James Spader di «Sesso, bugie & videotape».

LA [illegible]
di Damian Harris
con [illegible] Fletcher, Jone Skye, Ja[illegible] Spader; Usa, 1990

TORINO, Cinema Reposi
GENOVA, Grattacielo
BARI, Galleria

Commedia

«Bolle di sapone» alla Tv

Kevin Kline con Sally Field

CON [illegible] gruppo di star sempre divertenti da vedere, i retroscena del mondo della soap opera televisiva, le pazzie, le rivalità, gli imprevisti professionali, gli intrighi, le coincidenze e la comicità. La soap opera esemplare [illegible] qui il serial quotidiano «Anche il sole tramonta», interpretato da una Sally Field telefamosa da sempre [illegible] compratrice compulsiva. Nel cast ci sono pure Carrie Fisher, [illegible] Garry Marshall, il regista di «Pretty Woman», che ha una spiegazione per il successo popolare di questo genere televisivo: «La gente ama vedere qualcuno che ha una vita ancora peggiore della sua».

BOLLE [illegible]
di Michael Hoffman
[illegible] Sally Field, Kevin Kline, Robert Downey Jr., Cathy Moriarty, Whoopi Goldberg; Usa, 1991

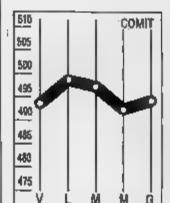
TORINO, Cinema Doria
MILANO, Ambasciatori
BOLOGNA, Arcobaleno I
FIRENZE, Principe Atelier
[illegible]
NAPOLI, Plaza

Musicale

«I Mambo Kings» Anni '50

GRAN musica latina (la preghiera è: «Nel nome del mambo, della rumba e del cha-cha-cha») nella storia di due fratelli cubani che arrivano [illegible] New York [illegible] 1952 appunto sull'onda del successo della musica latina. La storia [illegible] ricavata dalla prima metà d'un romanzo di Oscar Hijuelos premiato [illegible] il Pulitzer e pubblicato in Italia da Mondadori, «I Mambo Kings suonano canzoni d'amore»; il regista Arne Glimcher, 53 anni, è stato mercante d'arte famoso, direttore della Pace Gallery [illegible] New York, produttore di film [illegible] «Gorilla nella nebbia», [illegible] dirigendo que[illegible] sua opera prima si proponeva di reinventare una specie [illegible] innocenza cinematografica; la sceneggiatura tende piuttosto a diventare una parabola sulla speciale intossicazione rappresentata dai sogni di successo. Tra i due fratelli cubani, [illegible] è un dongiovanni esibizionista e orgoglioso, che considera l'America come una donna da conquistare; l'altro [illegible] un introverso malinconico che compone ballate romantiche e rimpiange Cuba come l'amata ragazza che vi ha lasciato, nonostante sia sposato con Maruschka Detmers. La musica è naturalmen[illegible] l'elemento più forte del film all'antica.

[illegible]
di Arne Glimcher
con Armand [illegible], Antonio Banderas, Maruschka Detmers; Francia/Usa, 1991

VENEZIA, Cinema Corsino (Mestre)
MILANO, President
GENOVA, Lux
BOLOGNA, Nosadella 2

In Borsa brillano i bancari

Tornano a salire le quotazioni dei titoli in Piazza Affari: dopo la battuta di arresto di mercoledì, ieri l'indice Comit salito a quota 494,62 con variazione positiva dello 0,40% in una seduta però priva di spunti significativi e un ridotto volume scambi. Mentre in apertura l'andamento del sembrava confermare la tendenza al ribasso (le Montedison hanno chiuso con una limatura dello 0,12%), nelle fasi successive il denaro è tornato a prevalere. Particolarmente richiesti i valori bancari dopo i consistenti ribassi dei giorni (l'indice settoriale mostra un miglioramento dell'1,76%). Poche le iniziative ampio respiro: la Borsa risente del clima di attesa per formazione nuovo governo e anche per l'assemblea della Banca d'Italia, in calendario per sabato prossimo, e per le indicazioni che in quell'occasione potranno dalla relazione del governatore Ciampi.

DOLLARO/LIRA
1229,850
1228,32

MARCO/LIRA
753,475
752,89

La lira più forte nello Sme

Giornata chiusure ieri, per la festività dell'Ascensione, sui mercati di Francoforte e Parigi con dollaro in ribasso su tutte le principali valute all'apertura degli scambi di New York rispetto ai valori registrati alla chiusura di mercoledì. La lira ha guadagnato ieri al fixing Milano verso principali valute, rafforzando proprio cambio senza interventi di sostegno Bankitalia: dollaro è da quota 1229,60 a 1228,15, mentre l'Ecu passato da 1549,40 a 1548,20. La valuta italiana si è apprezzata anche nei confronti del , fissato ieri a 752,86 lire le 753,46 lire fixing precedente. Nello Sme, non si sono registrate particolari variazioni, pur dopo la dichiarazione del vicepresidente della Bundesbank, Hans Tietmeyer, secondo cui un allentamento creditizio in Germania per adesso è da escludere. Lira stabile, infine, nei confronti del franco francese, quotato 224,280 lire contro 224,425.

Il neopresidente della Confindustria attacca la classe politica: «Si divide la torta, non guarda al futuro»

Abete: «Per l'Italia è ora di cambiare»

«Stop scala mobile e a nuove tasse, trasparenza negli appalti»
«Accelerare le privatizzazioni, grandi riforme istituzionali»

Signori, non si cambia. Anche per Luigi Abete è sempre lo «il problema dei problemi: il della politica». Presidente della Confindustria da mercoledì Abete ha debuttato ieri all'assemblea degli imprenditori puntando il dito contro la politica che «sta mostrando chiaramente una crisi di identità» è diventata amministrazione e peggio molti politici sono diventati amministratori» e sono impegnati più dividere la torta dell'esistente che a cucinarne una nuova».

C'era di continuità ieri all'assemblea della Confindustria. Nel saluto d'addio, il presidente uscente Sergio Pininfarina ha ricordato i quattro anni del suo regno, segnati da profondo distacco da le forze politiche: «Il primo cardine della è la assoluta autonomia da condizionamento esterno». In dettaglio, Abete ha ribadito l'altolà alle indicizzazioni e quindi alla scala mobile, il all'aumento delle tasse, la voglia di privatizzazioni e le sollecitazioni per le riforme istituzionali fra le quali viene invocata l'elezione diretta del sindaco.

La Confindustria quindi non cambia, ma chiede che cambino lo Stato e i suoi comportamenti. Sulle parole di Abete pesano due choc. Innanzitutto c'è «sgomento» per l'assassinio del giudice Giovanni Falcone: siamo a fianco dello Stato: uno Stato di cui lamentiamo gravi deficienze, di cui difendiamo i valori e che vogliamo più capace proteggere i cittadini e coloro che in prima linea difendono questi valori».

Poi c'è la sconvolgente raffica di incriminazioni per le tangenti a Milano, con l'inquietante intreccio tra affari e politica. Per Abete il fenomeno è «la conseguenza di una crescente deresponsabilizzazione, di norme vecchie e male applicate, di singoli comportamenti delittuosi» quali «giustamente la magistratura sta dedicando puntuale attenzione». Il neopresidente della Confindustria indica alcuni possibili rimedi per riorganizzare appalti e forniture pubbliche con «principi reale concorrenza e trasparenza». In particolare immagina di far tenere alle camere di commercio il registro delle imprese, di far decidere alle amministrazioni gli albi fornitori, di indire appalti con progettazioni esecutive complete per obbligare le imprese a costi definiti. Possono essere inoltre introdotte le concessioni di scopo cioè contratti con i quali «l'impresa avuta la disponell'uso del territorio o del servizio, progetti, finanzi, esegua e gestisca il tutto con risorse private».

Ma «il prossimo futuro sarà certamente difficile» con «la tentazione di vedere in ogni situazione l'intrallazzo» e «il rischio una burocrazia che trovi molto più comodo decidere non far nulla». C'è disperato bisogno di scelte coraggiose: l'inflazione è alta, il deficit pubblico è stratosferico. «E' urgente pasda cultura protezione, dell'appartenenza ideologica o corporativa a nuova cultura della responsabilità, dell'identità, della competizione un sistema di regole trasparenti».

L'Italia deve cambiare, deve risanare l'economia, deve stare al passo con gli impegni legati al Maastricht per l'unione europea. E' il momento di prendere atto che «l'ingresso in Europa è un impegno molto costoso». Abete ha ricordato che «di fronte alle riemergenti tentazioni protezionistiche e di chiusura nei sistemi nazionali, la strada della piena integrazione europea è quella vincente: fuori dall'Europa, l'Italia non riuscirà a realizzare più elevati livelli civiltà». Ci «sprechi ed inefficienze», inquinamenti malavitosi», «disuguaglianza di prelievo fiscale» i vari soggetti, non bisogna illudersi che «basti ridurre l'efficienza, punire l'intrallazzo, colpire gli evasori»: bisogna intervenire sugli «squilibri strutturali».

Per la Confindustria fondamentale superare il sistema delle indicizzazioni». Abolire gli aumenti degli stipendi legati al caro-vita contribuirebbe a frenare le spinte l'inflazione, ad allin l'Italia ai «Paesi più progrediti» che «non hanno sistemi simili», a eliminare «trascinamenti e aspettative». La fine delle scale mobile quindi, si Abete, pretesto per ridurre la crescita del costo del lavoro».

Questa posizione viene ribadita in vista delle trattative tra governo, Confindustria e sindacati al via martedì giugno. Abete ha messo a punto una «proposta globale» da presentare in apertura del negoziato. E spiega: «Al tavolo siederemo senza porre e senza accettare pregiudiziali, pronti a discutere definire, tutte insieme, le questioni che riguardano il lavoro, le sue regole, i suoi costi, le dinamiche».

Abete chiede incoraggiare le imprese sulla strada dello sviluppo. Ed essendo un piccolo imprenditore ha ricordato l'utilità della convivenza «di grande impresa, di impresa familiare e di public company», caratteristiche che «non devono essere considerate alternative».

Roberto Ippolito

Ecco il nuovo vertice degli industriali. Il cambio più significativo riguarda il gruppo Ferruzzi-Montedison, dove Carlo Sama subentra a Giuseppe Garofano

TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENT

Presidente LUIGI ABETE

ALTRI CONSIGLIERI

Berlusconi — Carlo De Benedetti — Cesare Romiti

Silvio Fortuna, Giorgio Fossa, Pietro Marzotto
Vittorio Merloni, Gian Marco Moratti
Franco Nocivelli, Sergio Pininfarina
Ennio Presutti, Rambaudi, Carlo Sama
Alberto Tripi, Marco Tronchetti

CONSIGLIERI INCARICATI
PAOLO PASSANTI (centro studi)
ANTONIO MAURI (Mezzogiorno)
CLAUDIO CAVAZZA (rapporti con rappr. imprenditoriali)
GIANCARLO LOMBARDI (scuola, formazione e ricerca)
ETTORE MASSIGLIA (organizz. e sviluppo associativo)

Agnelli: «Ottimo discorso»

De Benedetti: attento a non strafare

Giovanni Agnelli, presidente della Fiat, cerca di glissare sulla relazione del neo presidente della Confindustria, poi, incalzato dalle domande, ammette: «E' ottima, a 360 gradi. E' troppo lunga per me».

Ad Agnelli, invece, è piaciuto soprattutto l'intervento di Sergio Pininfarina, il presidente uscente: quello che mi è piaciuto più tutti perché ha fatto del lavoro, l'ha finito e l'ha fatto bene». Quasi un programma governo ombra, gli hanno suggerito i cronisti. E lui, di rimando: «E' più un programma di governo».

Il presidente della Fiat ha poi insistito sulla necessità di andare avanti sulla strada delle privatizzazioni: «Sicuramente mettono l'impresa in condizione di fare al meglio il proprio mestiere. In un Paese in la parte pubblica ha lo spazio maggiore fra tutte le nazioni europee c'è bisogno che l'economia privata espanda e prenda la maggior fetta dell'economia nazionale».

L'altra grande preoccupazione su cui Agnelli si sofferma è il rischio che l'Italia non entri a pieno titolo in Europa. «Concepire l'Europa senza l'Italia rappresenterebbe sicuramente un g sacrificio per Paese di 55 milioni di abitanti che svolge un ruolo leader verso i Paesi del Sud». E, secondo Agnelli, «non è certamente questo il tipo di Europa che loro vogliono».

Per il presidente della Fiat c'è poi un secondo motivo che dovrebbe indurre i partner della Cee a considerare con attenzione l'eventuale esclusione dell'Italia: «Se l'Italia non ce facesse i Paesi in cui i parlamenti sono dubbiosi fra accettare e accettare potrebbero approfittare di questa situazione per rifiutare il loro ingresso in Europa».

Secondo Carlo Benedetti, Luigi Abete «non dovrebbe andare fuori proprio seminato, dal proprio statuto, dalla propria legittimità all'interno di una società che è pluralistica». Il presidente della Olivetti ha sottolineato che Abete ha «rappresentanza legittima degli interessi un gruppo sociale, costituito da quelli che hanno la responsabilità dell'industria, e che ha tanta rilevanza». Un giudizio che non vuole essere un'ammonizione, precisa De Benedetti: «Gli imprenditori si distinguono in due tipi. Quelli che lavorano sul mercato interno, protetto, e nell'arco dei servizi che non hanno competizioni internazionali e quelli che sono nella competizione internazionale. Tanti comportamenti sono dei derivati da questa discriminante di base».

Per quanto riguarda il particolare momento che sta attraversando l' lia, il presidente della Olivetti si è limitato a commentare che «affrontare queste crisi un fatto ormai imperativo. Quello che però bisognerebbe capire perché non si è mai fatto niente».

D'altra parte, aggiunge, «se i problemi si affrontano per spicchi, per uno, anziché globalmente, un lato e dall'altro nel contesto di un progetto civile per questa società non si risolverà mai nulla. Io da anni parlo di sistema-Paese, credo che oggi occorra un progetto di sviluppo per Paese in cui ognuno ritrovi le ragioni dei propri sacrifici».

[f. ama.]

E Sgarbi ruba il posto a Spadolini

Da socialisti e pri giudizi «tiepidi» sulla relazione

ROMA. Buio in sala: quasi mille occhi fissano Luigi Abete che sta leggendo la sua relazione. Sono in pochi, quindi, a notare un'ombra furtiva ed esile che, forte ritardo, prende posto in prima fila. E' Vittorio Sgarbi. Alla sinistra Giovanni Agnelli, a destra Carlo De Benedetti. Soddisfatto, il neoparlamentare, incrocia le braccia e prepara ad assistere alla conclusione del discorso Abete. Qualche minuto dopo, un'altra figura, un po' più corpulenta, fa strada: Giovanni Spadolini. Troppo tardi: il posto occupato dal critico d'arte. Il presidente del Senato lancia uno sguardo a Sgarbi, ma senza alcun risultato. Infastidito, lancia altro sguardo, questa volta rivolto agli addetti cerimoniale. Cercando di dare il minor disturbo possibile ad Abete che sta andando avanti lettura della relazione, due figure si avvicinano a Sgarbi. la risposta un sonoro: «Lei non sa chi sono io». Interviene il servizio d'ordine, pe la lettura documento e Sgarbi stretto a retrocedere. Ma consola presto, in seconda fila lo attende Annie Papa, l'attrice bruna e abbronzatissima che il critico d'arte ha scelto come accompagnatri in quest'occasione. Abete ha ormai terminato il intervento, Guido Bodrato, ministro dell'Industria incomincia a parlare dei gravi rischi che l'Italia questo periodo. Sgarbi, Annie Papa e il ministro della Difesa, Virginio Rognoni, intrecciano fitto parlottio tra le occhiatacce dei delegati confindustriali. Al termine dell'assemblea, si riaccendono le luci e ai microfoni che gli vengono posti davanti, commento del critico sulle 36 pagine di Abete è: relazione appassionata concreta, molto seguita animo sensibili e oneste».

Il ministro dell'Industria Guido Bodrato e (a destra) Paolo Cirino Pomicino, ministro del Bilancio

Ben diversa l'aria che si spira nelle altre della sala. Il mondo politico romano appare diviso nei confronti della relazione del più giovane presidente della Confindustria. Secondo il ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino, «Abete un presidente politico, e questa è una novità nella tradizione confindustriale che può agevolare il confronto con il governo e le forze sociali». Anche il ministro Sanità, Francesco De Lorenzo, ha in luce «gli aspetti politici» della relazione, osservando che «offrono contributi utili nella stessa direzione sviluppata dal governo, come ad esempio in materia di privatizzazioni». Meno positivo mento dei repubblicani. Per la «Voce Repubblicana», la relazione è «cauta». Per un giudizio definitivo, comunque, l'organo stampa del pri rinvia alle future scelte che verranno effettuate dagli imprenditori. Delusi anche i socialisti. Fabrizio Cicchitto, in articolo sull'*Avanti* scrive che «la relazione Abete ripropone le posizioni confindustriali senza introdurre elementi di novità pur essendo esauriente costituisce una svolta».

Flavia Amabile

Spiragli per il 2 giugno

Governo e sindacati meno pessimisti

ROMA. Sarà una trattativa tutta in salita, ma non impossibile. E' questa la valutazione concorde dai ministri del Lavoro, Marini, e Bilancio, Cirino Pomicino, insieme ad esponenti di Cgil-Cisl-Uil, dopo ascoltato la parte della relazione neo-presidente della Confindustria, Abete, dedicata al negoziato che parte il 2 giugno su scala mobile e riforma del costo-lavoro. «Le posizioni degli industriali - ha Marini - appaiono cambiate di molma neanche si sono estremizzate. E' positivo che Abete accenni alle possibilità ricercare varie soluzioni al problema della garanzia di un reddito minimo di sostentamento per quei lavoratori, coperti oggi dalla contrattazione collettiva». Secondo Marini di lavorare, pur in presenza di sensibilità di negli spazi e nelle aperture che ci sono», cercando di puntare ad un accordo-ponte per il '92-'93 in grado di assicurare il potere acquisto delle retribuzioni rispetto all'inflazione. Però, ha precisato, pure questo aspetto deve rientrare in un'intesa complessiva sulla politica dei redditi. Cirino Pomicino ha insistito sulle difficoltà del confronto, ma anche sulla possibilità di arrivare in porto se ciascuno condurrà con di responsabilità. Gli obiettivi - ha aggiunto il ministro Bilancio - sono due: ridurre il tasso di inflazione e rilanciare la competitività del sistema industriale ed economico. «Mi aspettavo più», ha commentato a caldo il leader Cisl, D'Antoni. relazione di Abete c'è, a suo avviso, volontà di aperture pregiudiziali, ma colgono espressioni compiute e manca un certo respiro strategico. zando alcuni passaggi - ha concluso - potremmo dire che se per il sindacato la scala mobile non è più un tabù, ora non lo è più nemmeno per gli industriali». accento polemico segretario generale Uil, Larizza, ha notato omissione non confortante»: il neo-presidente d'unico in Italia che, in questa fase, ritenga superfluo parlare di politica dei redditi». Sull'opposizione, espressa da Abete, a qualsiasi forma di indicizzazione, Larizza non ha drammatizzato: «E' un "no" di intenzione, non potrebbe essere diversamente, visto che lo stesso Abete ha detto che verrà trattativa subire, ma anche senza imporre pregiudiziali». Per la Cgil, il «numero 2» Del Turco si è limitato a prendere atto che Abete non ha voluto anticipare l'atteggiamento degli imprenditori al tavolo del negoziato: «Il vero gioco deve ancora cominciare». Lo stesso Abete ha infatti annunciato che Confindustria presenterà martedì, all'apertura della trattativa sul costo-lavoro, suo documento; all'interno ci sarà, per la scala mobile, proposta che riguarda una soluzione per le categorie protette dalla contrattazione collettiva».

Carlo Fossi

Lo straniero se ne va, profondo rosso per la bilancia in aprile

Conti valutari a picco

Deficit di 5245 miliardi nel primo quadrimestre '92
Un anno fa il saldo era in attivo per 7017 miliardi

ROMA. Rosso cupo per la bilancia dei pagamenti, apprensione per i dati sulla bilancia commerciale in arrivo dall'Istat. In un anno, sotto i conti valutari italiani si è aperta una voragine: se ad aprile '91 si era registrato un disavanzo tollerabile di 761 miliardi, il mese scorso il deficit è cresciuto [illegible] 6 volte, fino a quota 4508 miliardi (in marzo [illegible] ancora a -[illegible] miliardi). Peggiore [illegible] calcolo riferito al primo quadrimestre: nel 1991 un attivo di 7017 miliardi, nel '92 un passivo di 5245 miliardi, [illegible] una caduta [illegible] di 12.212 miliardi. E le riserve valutarie [illegible] scese tra marzo e aprile da 91.496 a 87.561 miliardi.

Le partite correnti come merci e turismo, in aprile hanno pesato sul disavanzo con [illegible] saldo passivo di quasi 6 mila miliardi; i movimenti di capitale sono risultati attivi, ma solo per 1463 miliardi contro un surplus [illegible] 4222 miliardi nell'aprile '91.

Nell'insieme del quadrimestre, le partite correnti sono rimaste sugli stessi livelli di disavanzo del 1991, cioè attorno ai 18 mila miliardi, ma l'attivo dei movimenti di capitale [illegible] sceso da 24.951 a 12.495 miliardi: è il risultato di [illegible] saldo negativo di 19.521 miliardi per i capitali non bancari e da saldo attivo dei [illegible]vimenti di capitali bancari per 32.016 miliardi causato dall'aumento dell'indebitamento all'estero del sistema bancario, il cui livello netto a fine aprile aveva raggiunto 176.950 miliardi.

Nell'ambito dei movimenti di capitale non bancari si nota una riduzione del saldo attivo degli investimenti esteri dai 14.211 miliardi del primo quadrimestre [illegible] ai 4671 miliardi di attivo dei primi 4 mesi del 1992; in crescita, da 18.483 a 31.747 miliardi, è il saldo netto passivo degli investimenti verso l'estero.

L'allarme per lo sbilancio commerciale viene dall'Ice, l'istituto per il commercio estero: «Quest'anno sta andando male perché i nostri tradizionali mercati di esportazione, Germania e Usa, sono [illegible] prese con gravi problemi interni», spiega il presidente Marcello Inghilesi.

«Anche il Giappone sta importando meno da [illegible] [illegible] mondo - aggiunge Inghilesi - e le nostre esportazioni [illegible] il paese nipponico si sono assottigliate (detengono ora una quota dell'1,5%), anche se manteniamo la posizione di quindicesimo Paese esportatore».

Sul deficit commerciale di questi mesi pesa però il boom delle importazioni. Per Inghilesi «stanno crollando le quote interne di molti beni durevoli». In questo quadro poco confortante, si inseriscono le previsioni di Corrado Fiaccavento, segretario generale della Programmazione economica: la manovra correttiva che il prossimo governo si troverà a fronteggiare per frenare la corsa del deficit pubblico, oscillerà tra i 22 e i 32 mila miliardi, a seconda dell'andamento del gettito di condono fiscale e dichiarazioni dei redditi. «Sono questi - dice Fiaccavento - i numeri che, dalla fine [illegible] giugno, i ministri economici dovranno considerare se vorranno far rientrare nelle previsioni il fabbisogno pubblico». Qualche spiraglio [illegible] ottimismo, invece, sul fronte dell'inflazione. Fiaccavento giudica ancora possibile «arrivare al tetto del 4,5% programmato dal governo perché nel frattempo la pressione salariale è divenuta [illegible] più modesta». [b. g.]

TELECOMUNICAZIONI

Il ministro frena l'Iri

ROMA. Il piano delle telecomunicazioni deve restare fermo. Il ministero delle Partecipazioni statali ha chiesto all'Iri di non decidere fino alla formazione del nuovo governo. Lo ha comunicato il sottosegretario Paolo Del Mese. Lo stesso Franco Nobili, presidente dell'Iri, aveva sollecitato una proroga. Secondo la legge, che ha trasferito all'Iri l'Azienda di Stato per il servizio telefonico, l'ente avrebbe dovuto inoltrare entro il [illegible] maggio il piano di riorganizzazione del settore. Questo è stato messo a punto sulle indicazioni di Biagio Agnes, presidente Stet, ed è basato sulla creazione (accanto a Sip e Italcable) di una società per la gestione degli impianti. Resta ora da vedere se lo stop del ministero riuscirà a bloccare Agnes, che sembra comunque intenzionato a presentare il piano. Il comitato di presidenza dell'Iri [illegible] ha già esaminato e, prima dello stop, lo aveva [illegible] all'ordine del giorno nel consiglio di amministrazione di domani. [r.r.]

Il ministro del Tesoro Guido Carli

FLASH

Giornalisti in pretura contro gli editori

La Fnsi, Federazione nazionale della stampa, intenterà un'azione giudiziaria contro la Fieg (Federazione degli editori) presso la pretura di Milano per il pagamento del punto di contingenza. L'ufficio legale della Fnsi porterà in giudizio, simbolicamente, la busta paga del segretario nazionale Santerini.

[illegible] Gemina l'88,05% della [illegible]

Gemina ha perfezionato il riacquisto dell'8,11% di Rcs Editori detenuto dal gruppo francese Hachette. Dalla comunicazione inviata alla Consob, risulta che [illegible] possesso azionario della finanziaria presieduta da Giampiero Pesenti nel gruppo mila[illegible] ammonta ora all'88,05% contro il 79,94% dichiarato nel rendiconto semestrale.

La Fimpar in rosso per le perdite Ciga

Il gruppo Fimpar chiude l'esercizio '91 con una perdita di 38,212 miliardi di lire contro l'utile netto '90 di 5,321 miliardi. Il bilancio consolidato dell'esercizio si è chiuso con una perdita di 64,981 miliardi, più alta di quella per 15,273 miliardi registrata al 31 dicembre '90. Il peggioramento è stato attribuito all'indebitamento della Ciga.

Premafin: invariati [illegible]

Premafin Finanziaria (gruppo Ligresti) chiude il bilancio '91 con un utile netto societario di 61,9 miliardi (60,6 nel '90) e manterrà invariato il dividendo unitario, a 200 lire.

Il patto con gli inglesi allontana Enichem da Montedison

Addio al polo chimico

Dc e psi favorevoli al matrimonio internazionale dell'ente di Stato
Voci su Foro Buonaparte: accordo con Shell, cessione di Himont (propilene)

MILANO. Ognuno per la propria strada, Montedison da una parte, Enichem dall'altra. «Non è detto, siamo aperti a tutte le possibili alleanze future», insistono gli uomini del gruppo Eni cercando di evitare qualsiasi polemica verso i cugini [illegible] Foro Buonaparte, eterni rivali, dopo il matrimonio a sorpresa con la Bp. Piccole bugie. Di fatto, l'ultima rottura si è consumata proprio nella scelta [illegible] Enichem per la British Petroleum come alleata nel polietilene.

Un accordo, quello tra Bp ed Enichem, su cui mezzo mondo politico [illegible] è già pronunciato a favore. Attivissimi gli uomini della dc e del psi. Ieri, per la dc è sceso in campo [illegible] vicesegretario Silvio Lega: «L'accordo va nel senso della ristrutturazione del settore delle materie plastiche con l'acquisizione di [illegible]ve tecnologie». I socialisti hanno risposto con Biagio Marzo («L'accordo si inquadra bene nella strategia della costellazione che Enichem vuole portare avanti») e Francesco Forte che ha liquidato ogni dialogo futuro Enichem-Montedison: «Basta tentare matrimoni tra cugini invece di cercare sangue fresco».

In contemporanea, ha ripreso corpo la voce [illegible] [illegible] ripresa di contatti tra Montedison e un paio di gruppi stranieri che potrebbero sfociare entro l'anno in una joint-venture con un partner petrolchimico (l'anglo-olandese Shell?) o nella cessione [illegible] della Himont, leader nel polipropilene.

Insomma, ognuno per la propria strada, amici-nemici come prima. Giuseppe Garofano, presidente Montedison, per [illegible] volta non si trincera dietro strani giri [illegible] parole: «Mi [illegible]bra che i due gruppi abbiano intrapreso delle strade indipendenti. Enichem aveva bisogno di una tecnologia e ha fatto la sua scelta». Poi, per scaramanzia: «Forse in futuro ci potrà essere una ricongiunzione delle nostre strade». Ma [illegible] un discorso, conclude realisticamente Garofano «del tutto teorico e sicuramente non in [illegible]pi ravvicinati». Dopo anni e anni di tentativi falliti attorno a un unico polo chimico italiano, la situazione sembra ormai definita: da una parte Eni-Enichem, dall'altra Montedison. Poli, per ora, non sono né l'uno né l'altra. Per il futuro si vedrà.

Neppure Carlo Sama, vicepresidente e amministratore delegato della Montedison, si sbilancia sul futuribile. Anche [illegible] lui nessuna dichiarazione che tradisca disappunto. Anzi, un sacco di complimenti a Enichem: «La tecnologia è il valore aggiunto [illegible] tutti i settori industriali, noi di questo abbiamo fatto la nostra forza, il punto [illegible] riferimento per accrescere le nostre quote di mercato e mi fa piacere che anche loro [illegible] alla ricerca di questa tecnologia». E per il futuro? Sul futuro anche Sama fa il diplomatico: «Non [illegible] se ci potranno essere accordi con Enichem»; di certo, sottolinea, «Montedison ha già intrapreso [illegible] serie di iniziative e intendiamo proseguire su questa strada».

Armando Zeni

Mentre si delinea una soluzione per il «Fata»

Fedit, siluro socialista contro il piano Capaldo

ROMA. Nella tormentata vicenda Federconsorzi un altro siluro contro il «piano Capaldo». Lo ha lanciato il psi pronunciando un secco «no» in risposta alla soluzione delineata dal gruppo di banche guidato dalla Banca di Roma. «Se il tribunale accettasse il piano - ha detto [illegible] presidente dei senatori socialisti, Fabio Fabbri - si realizzerebbe un'operazione speculativa che porterebbe ad un risultato contrario agli interessi pubblici, dell'agricoltura italiana, e dei creditori».

Intanto il ministero dell'Agricoltura ha confermato che il bilancio 1991 della Federconsorzi ha un passivo di esercizio di 1681 miliardi. «Un risultato - afferma una nota del ministero - in gran parte determinato dalle valutazioni che hanno portato all'iscrizione di accantonamenti ai fondi rischi e al fondo adeguamento partecipazioni per quasi [illegible] miliardi».

Altra novità: con l'accordo firmato la settimana [illegible] tra [illegible] gruppo assicurativo pubblico Ino-Assitalia e la nuova Banca di Roma, il Fata (fondo assicurativo degli agricoltori) potrebbe infatti staccarsi dall'orbita Fedit. Per un distacco definitivo, però, occorrerà verificare la realizzazione di almeno due ipotesi: [illegible] accettazione [illegible] «piano Capaldo» o la liquidazione totale del patrimonio Federconsorzi al miglior offerente, ma «pezzo per pezzo».

Per chiudere un cenno sulla Polenghi Lombardo, l'azienda Fedital ceduta alla Cragnotti & Partners. Il giudice Maria Teresa Bruno ha deciso di metter fine all'amministrazione controllata decisa l'anno scorso dal tribunale di Milano poiché «è stato accertato che la nuova proprietà ha dotato la società della liquidità necessaria per pagare i crediti nonché dei fondi necessari per proseguire l'attività industriale». [v. cor.]

Vicenda Atlanta-Bnl

Drogoul: si sono colpevole di 347 capi d'accusa

ATLANTA. Christopher Drogoul si dichiarerà colpevole nella vicenda dei prestiti [illegible] autorizzati al governo iracheno corrisposti dalla filiale di Atlanta della Bnl. Lo [illegible] annunciato Gerrilyn Brill, assistente del procuratore distrettuale che sta seguendo l'inchiesta. Drogoul avrebbe infatti già reso nota al tribunale la propria intenzione di dichiararsi colpevole dei 347 capi d'accusa a lui contestati.

Secondo la legale di Drogoul, Sheila Tyler, [illegible] proprio assistito ha scartato l'ipotesi di un patteggiamento perché un processo «non sarebbe nel suo interesse». Drogoul dovrebbe ammettere le sue responsabilità nella vicenda Bnl/Atlanta nel giorno in cui una commissione giudiziaria a Washington valuterà se ricorrere ad [illegible] organismo ad hoc per investigare sui rapporti tra l'amministrazione Bush, la filiale della Bnl e il governo iracheno prima della guerra del Golfo.

A Corso Marconi il 90% della società. Agnelli: «Partiamo per primi e con grandi dimensioni, siamo in vantaggio»

La Fiat apre un ponte ad Est

Firmato a Varsavia l'accordo con la Fsm

VARSAVIA. La Fiat è andata a segno in Polonia. Il contratto, che sancisce la costituzione della nuova società italo polacca nella quale la Fsm apporterà la sua produzione automobilistica, e di cui Fiat Auto [illegible]-sirà [illegible] capitale sociale (il 10% resterà al Tesoro polacco), è stato firmato ieri a Varsavia, nella sede del governo, dal ministro delle Finanze polacco Andrzej Olechowski e dall'amministratore delegato di Fiat Auto Paolo Cantarella, alla presenza del primo ministro polacco Jan Olszewski, del presidente della Fiat Giovanni Agnelli, dell'amministratore delegato Cesare Romiti e del Consigliere d'amministrazione per gli affari internazionali, Renato Ruggiero. La nuova società, che provvisoriamente si chiamerà «Newco», rileverà i debiti accumulati da Fsm all'estero e parte di quelli interni.

«L'accordo - ha dichiarato Agnelli - ha un significato industriale e commerciale, [illegible] anche politico. E' un Paese con cui collaboriamo intimamente da 70 anni, dove abbiamo avuto [illegible] presenza autorevole nel settore auto. Abbiamo anche [illegible] che il presidente Walesa tiene molto a fare della Polonia un polo di esportazione di vetture». Il presidente della Fiat ha poi osservato che «partiamo per primi e con grandi dimensioni e in questo modo abbiamo preso anche un certo vantaggio sulla concorrenza. Certo c'è la Volkswagen in Cecoslovacchia, [illegible] non paragonerei i due problemi». Cantarella ha spiegato che la Polonia «è per la Fiat l'attività più importante di sviluppo internazionale. Con la collaborazione di tutti potremo esportare auto ovunque e [illegible] orgogliosi del marchio Fiat e della loro provenienza polacca».

Per il ministro Olechowski «si tratta dell'accordo di privatizzazione più importante che la Polonia ha firmato» e per questo «voglio conservare la penna utilizzata». Ruggiero ha affermato, tra l'altro, che «la Polonia sarà certamente il centro della nostra penetrazione nell'Europa orientale».

L'accordo, che riconferma la strategia internazionale della Fiat, rappresenta anche un passo importante per il capitolo ancora aperto [illegible] la Russia. Proprio ieri, prima di recarsi a Varsavia, Agnelli ha dichiarato in proposito: «Abbiamo ancora delle cose con la Russia, che sono, però, lente e lunghe».

[illegible] investimenti già programmati dalla Fiat per l'operazione Fsm - [illegible] legge in [illegible] comunicato congiunto - permetteranno di continuare a sviluppare l'industria dell'auto, di grande importanza per l'economia polacca, con una significativa influenza sullo sviluppo dei settori collaterali. A quanto si è appreso i due miliardi di dollari dell'impegno Fiat riguardano 800 milioni [illegible] investimenti immediati (2-3 anni), i conferimenti alla società (circa un miliardo di dollari) e 200 mi[illegible]ni di ricapitalizzazione.

La capacità produttiva degli stabilimenti di Tychy, dove viene attualmente fabbricata la Cinquecento, verrà portata fino a 240.000 unità all'anno contro le 160.000 previste, e per questo Fiat Auto ha varato un programma [illegible] investimenti per la riorganizzazione degli impianti. Per gli stabilimenti [illegible] Bielsko Biale è previsto il rinnovo e il completamento della produzione attuale. [illegible] futuro è previ[illegible] la realizzazione di un nuovo modello, quando la 126 uscirà dal mercato.

La nuova società della Fiat, che prenderà in carico i 18.500 dipendenti della Fsm, dedicherà un crescente impegno a favore dell'industria polacca, con particolare attenzione ver[illegible] i fornitori locali. L'accordo influirà positivamente anche sulla bilancia dei pagamenti e potrà costituire [illegible] valido esempio per altri investitori esteri.

Renzo Villare

La Polonia diventa il polo internazionale più importante. Qui si produrrà l'utilitaria del futuro

A destra, Cesare Romiti amministratore delegato Fiat

La stretta di mano fra Giovanni Agnelli e il presidente polacco Lech Walesa

Lunedì i tagli a Chivasso

Il gruppo si riorganizza in Piemonte

TORINO. La Fiat Auto presenterà lunedì [illegible] piano di ristrutturazione che prevede la chiusura dello stabilimento di Chivasso e l'alleggerimento [illegible] circa 2 mila impiegati (500 a Chivasso e 1500 nel gruppo) prevalentemente dei settori amministrativi e commerciali. A margine dell'assemblea della Confindustria l'avvocato Agnelli ha confermato che «certamente ci saranno delle ristrutturazioni con delle riduzioni di personale» ed ha aggiunto: «Certamente si tratterà di provvedimenti di cassa integrazione». Il «piano Fiat» è schematizzato in [illegible] paio di cartelle. Le indiscrezioni giornalistiche hanno inquietato i sindacalisti: «Se qualcuno immagina ancora che le due cartelline possano essere la base di un eventuale accordo [illegible] disilluda», ha detto un sindacalista. La chiusura di Chivasso (è questa l'unica cosa che l'azienda accetta di spiegare prima dell'incontro di lunedì) [illegible] significa che [illegible] Fiat intende ridurre [illegible] capacità produttiva. L'obiettivo è di ridurre ulteriormente i costi e rendere quindi più forte il gruppo nella competizione internazionale.

Per spiegare questo concetto bisogna ricorrere ai numeri che però non sono ufficiali: la capacità produttiva teorica complessiva è di 2.140.000 auto l'anno; la capacità produttiva reale è però [illegible] 1.850.000 [illegible] l'anno; il «polmone» di circa 300.000 veicoli [illegible]rve perché si cambiano modelli, si ristrutturano aziende, eccetera. Con i sistemi moderni di «fabbrica integrata» si ritiene che [illegible] «polmone» [illegible] 200.000 auto sia sufficiente; ecco allora che si chiude Chivasso che, appunto, produce 100 mila auto. Oggi a Chivasso lavorano [illegible] operai e 500 impiegati? Parte degli operai (forse 6[illegible]) dovrebbe [illegible] a Chivasso; sull'area [illegible] 1.200.000 metri quadrati dovrebbero essere attivate tre o quattro piccole fabbriche (sull'esempio di Desio dove entrerà una società americana). I sindacati intendono impegnarsi a fondo su questo punto.

Gradualmente un migliaio [illegible] operai dovrebbe entrare a Rivalta (inizialmente sarebbero poche centinaia). Per gli altri scatterebbe la cassa integrazione. La riduzione complessiva di 2 mila impiegati sarebbe attuata con [illegible] integrazione e dimissioni incentivate. Una voce che allarma i sindacati è che l'obiettivo a medio termine della Fiat sia l'alleggerimento di circa 4 mila impiegati anche se nella trattativa indicherà la cifra di 2 mila.

Le 100.000 auto [illegible] Chivasso, dove oggi si fabbricano la Delta e la Dedra, saranno prodotte in altri stabilimenti. La prima vettura tra meno di un anno cesserà di essere prodotta; le linee della seconda saranno trasferite a Rivalta. La ristrutturazione non è [illegible] conseguenza degli stabilimenti che stanno sorgen[illegible] [illegible] Sud, perché cominceranno a funzionare solo fra tre anni.

Cavalitto, segretario generale [illegible] Sida, fissa per il sindacato due obiettivi: «Non perdere nemmeno un posto di lavoro; costringere la Fiat a mettere finalmente sul tavolo i piani e gli assetti produttivi a medio termine». Per Baretta, segretario [illegible]ale della Fim, «la trattativa [illegible] complicata dalle indiscrezioni giornalistiche. Gli obiettivi sono tre: conoscere a fondo la politica industriale del gruppo; conoscere la politica industriale per l'area di Torino; [illegible] garanzie per l'occupazione».

Contento, [illegible] Uilm [illegible]la, dice: «La Fiat deve abbandonare le reticenze e illustrarci gli scenari nei quali intende operare [illegible] Italia». Mazzone, della Fiom, ha annunciato che dopo l'incontro con la Fiat lunedì ci sarà una riunione con Trentin e la Cgil piemontese.

Sergio Devecchi

[illegible] [illegible] [illegible] AI [illegible]

ROMA. Nel corso della Giunta esecutiva del Coni, tenutasi ieri, [illegible] stato stabilito che Giuseppe Abbagnale (nella foto) più volte mondiale [illegible] olimpionico di canottaggio [illegible] «due con», sarà l'alfiere della rappresentativa azzurra tra meno di due mesi ai Giochi [illegible] Barcellona.

BARI, [illegible] [illegible] [illegible] IN A

BARI. [illegible] Bari si affida, per tornare in serie A, al tecnico brasiliano Sebastiao Lazaroni (nella foto) già della Fiorentina. L'allenatore [illegible] stato pre[illegible] ieri insieme a Carlo Regalia che, risolti gli impegni con la Lazio, dovrebbe diventare direttore generale della società pugliese.

OGGI IN TV

11,00	**Auto.** Mille Miglia storica	Raitre
11,15	**Tennis.** Dir. Open di Francia	[illegible]
13,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
13,30	Sportime, tg sportivo	Tele+2
13,45	**Ciclismo.** Flash dal Giro d'Italia	Raidue
13,45	**Basket.** Nba fin. Conference, rep.	Tele+2
15,15	**Tennis.** Da Parigi, dir. Open di Francia; **pallamano**, 3ª finale playoff	Raitre
15,20	**Ciclismo.** Giro d'Italia	Raidue-Svizzera
16,00	Usa sport	Tele+2
16,30	**Wrestling.** I giganti	Tele+2
17,05	**Calcio.** Ungheria-Inghilterra, rep.	Tele+2
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	**Ciclismo.** Girodivagando	[illegible]
18,45	Sport d'estate	Tele+2
[illegible],45	Derby, tg sportivo	[illegible]
19,15	Sportime, tg sportivo	Tele+2
19,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
19,30	Sportissimo, tg sportivo	Tmc
19,30	**Tennis.** Diff. Open di Francia	Tele+2
20,15	Lo sport [illegible]	[illegible]
22,30	**Ciclismo.** Giro d'Italia	[illegible]
23,30	[illegible] Trieste, torneo Stefanel	[illegible]
[illegible]	[illegible] Nba fin. Conference, rep.	[illegible]
1,45	**Basket.** Nba, fin. Conference, dir. Cleveland-Chicago	[illegible]

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 29 Maggio 1992 33

Prime prove a Montecarlo: Senna 2°, Ferrari quinta con Alesi

Nigel Mansell impegnato [illegible] piedi della salita che porta al Casinò: l'inglese [illegible] compiuto [illegible] testa-coda [illegible] piscina evitando per un pelo di sbattere [illegible] guard-rails «Ho avuto proprio paura» ha detto

Nel circuito della paura Mansell sempre al vertice

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

Ci voleva questo circuito, [illegible] e difficile, per dare qualche brivido in F1. La prima giornata di prove [illegible] Gran Premio di Monaco [illegible] ha fatto rivivere la [illegible] [illegible] vedere domenica una gara combattuta. Al vertice dei valori c'è sempre Nigel Mansell, con la sua Williams, ma Senna è più vicino [illegible] la McLaren pare [illegible] recupero. La Ferrari [illegible] per ora eguagliato la miglior prestazione ottenuta quest'anno (in Sud Africa) con il quinto posto [illegible] Jean Alesi. Nulla di trascendentale, Ivan Capelli [illegible] [illegible] decimo, però in questo momento ogni risulta[illegible] positivo [illegible] benvenuto.

Le vetture hanno dato spettacolo nelle strettoie di Montecarlo, [illegible] show che una folla enor[illegible] (per [illegible] [illegible] giovedì) ha [illegible]guito con attenzione e emozioni vere: vedere le monoposto sfrecciare [illegible] 300 km orari - e non [illegible] un modo di dire, [illegible] la velocità effettiva raggiunta dopo il tunnel - toglie il fiato anche [illegible] chi ha una certa abitudine [illegible] certe follie. [illegible] si chiede, [illegible] i continui progressi tecnici raggiunti in F1, fino a quando queste auto potranno girare in una pista fatta soprattutto per le Rolls Royce. E lasciamo perdere rischi e incidenti.

Qui [illegible] guarda soprattutto a Nigel Mansell. L'inglese, che non ha mai vinto a Montecarlo, [illegible] presenta sull'onda di cinque grandi successi consecutivi, nel ruolo di leader del Mondiale. Mansell comincia [illegible] essere sottoposto [illegible] forti pressioni. Tant'è [illegible] che è bastato questo secondo tempo di Senna ([illegible] 7/10 di secondo) per allarmare il baffuto britannico, che ha detto: «Forse l'Honda ha recuperato, [illegible] i motori [illegible] McLaren sono molto vicini se non superiori ai Renault». Insomma, il pericolo [illegible] dietro la porta.

Fra l'altro Mansell, proprio per testare i limiti della [illegible] vettura, [illegible] incappato [illegible] uno spettacolare testa-coda alla chicane della piscina. E solo per un miracolo non ha sbattuto contro i guard-rails, spiegando poi di aver provato [illegible] gran paura».

La giornata [illegible] stata ricca di episodi. In testa-coda [illegible] finiti anche Alboreto, Alesi, Grouillard, Wendlinger e Schumacher (due volte). Il tedesco della Benetton, anzi, in mattinata ha avuto [illegible] incidente, imitato poi in qualificazione da Berger. L'austriaco è finito contro [illegible] barriera, forse per il cedimento di [illegible] sospensione della McLaren. Berger ha detto che la botta [illegible] stata dura: «E' mancato poco che mi facessi male».

Ci sono stati anche dei tamponamenti (Suzuki su Hakkinen), delle escursioni nelle vie [illegible] fuga e qualche litigio. Come quello che ha visto De Cesaris, autore di un ottimo settimo tempo, minacciare Stefano Modena, reo [illegible] averlo ostacolato due volte.

E la Ferrari? Il sistema [illegible] controllo della trazione ha funzionato bene, [illegible] dopo alcune prove è stato, per ora, accantonato il differenziale elettronico che veniva provato per la prima volta in prove ufficiali. Bisogna valutare i dati ottenuti e sviluppare il dispositivo in vista di una utilizzazione futura. Sul piano del risultato puro non ci sono stati progressi consistenti perché Alesi, con il suo 1'22"942, ha segnato un distac[illegible] di 2"2 da Mansell e un ritardo di circa un secondo sul '91 (Prost aveva girato in 1'21"4). Segno che i miglioramenti [illegible] solo relativi all[illegible] prestazioni di questa nuova, deludente F92A.

I piloti di Maranello sono apparsi abbastanza tranquilli. Alesi [illegible] ha detto che a Montecarlo è stato sempre fortunato (usando un termine italiano che significa «fondo schiena») e che spera di ripetersi, anche [illegible] [illegible] presto per parlare. Il francese ha rampogn[illegible] la stampa - ormai è un'abitudine - perché certe sue dichiarazioni dopo Imola gli [illegible] sembrate «più acide» di quanto [illegible] lo fossero nelle intenzioni. Capelli ha parlato delle prove, ha detto che avrebbe potuto fare un po' meglio se non avesse tro[illegible] tanto traffico, che il lavoro prosegue. Infine, Claudio Lombardi ha spiegato che [illegible] vetture reagiscono all[illegible] regolazioni e che questo è abbastanza positivo.

Queste Ferrari continua a far soffrire i suoi fans, la strada [illegible] recupero è sempre lunga. Tuttavia, poiché in questa corsa può succedere di tutto, si spera. Nel pomeriggi[illegible] è atteso Luca Montezemolo, che farà il punto della situazione.

Oggi, secondo consuetudine [illegible] Montecarlo, riposo per la F1 (la maggioranza dei piloti sarà impegnata in una gara di golf), domani programma nutrito con il [illegible]ndo turno [illegible] qualificazione e la [illegible] «vetrina» della F3. [illegible] nulla di nuovo sotto il sole, se non contiamo la prima qualificazione [illegible] piccola e travagliata squadra Andrea Moda con il bravo Pupo [illegible].

Cristiano Chiavegato

PATRESE TERZO, [illegible] [illegible]

Il Gran Premio di Monaco, giunto all'edizione [illegible] 50, si corre sul circuito cittadino di Montecarlo che misura 3328 metri (in programma dome[illegible] 78 giri pari a km 259,584, il via alle ore 15,30).

Migliori tempi (primo turno qualificazione): 1. Mansell (Williams) 1'20"714, media 148,435 km/h); 2. Senna (McLaren) 1'21"467; 3. Patrese (Williams) 1'22"309; 4. Berger (McLaren) 1'22"359; 5. Alesi (Ferrari) 1'22"942; 6. Schumacher (Benetton) 1'23"150; 7. [illegible] Cesaris (Tyrrell) 1'23"552; 8. Gachot (Venturi) 1'23"608; 9. Alboreto (Footwork) 1'23"774; 10. Capelli (Ferrari) 1'23"813; 11. Brundle (Benetton) 1'23"872; 12. Modena (Jordan) 1'23"890; 13. Wendlinger (March) 1'23"978; 14. Gugelmin (Jordan) 1'24"235; 15. Suzuki (Footwork) 1'24"340; 16. Grouillard (Tyrrell) 1'24"533; 17. Morbidelli (Minardi) 1'24"567; 18. Comas (Ligier) 1'24"816; 19. Lehto (Dallara) 1'25"050; [illegible]. [illegible]reno (Andrea Moda) 1'25"185; 21. Boutsen (Ligier) 1'25"222; 22. Fittipaldi (Minardi) 1'25"56); 23. Tarquini (Fondmetal) 1'25"614; 24. Martini (Dallara) 1'25"665; 25. Van [illegible] Poele (Brabham) 1'25"702; 26. Hakkinen (Lotus) 1'25"809.

Non qualificati: Herbert (Lotus) 1'25"979; Belmondo (March) 1'26"501; Hill (Brabham) 1'26"889 e Chiesa (Fondmetal) 1'27"140.

Eliminati in prequalificazione: Katayama (Venturi) e McCarthy (Andrea Moda).

Senna è a 7/10 da Mansell

Battuta la Svezia nella prima finale Under 21

Gli azzurrini hanno l'Europa in pugno

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

ITALIA	2
ANTONIOLI	6
BONOMI	6
FAVALLI	5,5
(ROSSINI 46')	6,5
D. BAGGIO	6,5
MATRECANO	6,5
VERGA	6,5
MELLI	6
(MUZZI 88')	6
MARCOLIN	6
BUSO	7
CORINI	6,5
[illegible]	[illegible]
All.: MALDINI	6,5

SVEZIA	0
SVENSSON	6
JOHANSSON	6
LILIUS	6
APELSTAV	6
ALEXANDERSSON	6,5
MILD	6,5
LANDBERG	6
MOBERG	6
PALDAN	6
(ANDERSSON 75')	sv
RODLUND	6,5
GUDMUNDSSON	6,5
(JANSSON 75')	[illegible]
All.: N. ANDERSSON	6,5

Arbitro: VAN DER ENDE (Olanda) 6,5

Reti: 71' Buso, 80' Sordo. **Ammoniti:** 3' Johansson, 32' Verga, 55' Paldan, 70' D. Baggio. **Spettatori:** 18,048 di cui 15,046 paganti, incasso 201.277.000.

Ancora un capolavoro dello specialista Buso, prontamente bissato dall'irriducibile Sordo. Ancora una vittoria degli azzurrini, l'ottava consecutiva ma questa più importante perché avvicina l'Italia al [illegible] primo titolo europeo [illegible] categoria. Per di più a spese della Svezia [illegible] si temeva, cioè un'avversaria bene organizzata e po[illegible] sul piano atletico. Così forte da costringere [illegible] la squadra di Maldini sulla difensiva, [illegible] qualche recupero affannoso, a impedirle quelle incursioni che [illegible] e Melli [illegible] finalizzato [illegible] passato in splendide reti. Aveva ragione Corini nell'accennare ad [illegible] Svezia simile, come competitezza, a quella Norvegia che ci umiliò a Stavanger.

Per fortuna, stavolta, la difesa azzurra [illegible] ha fatto acqua anche se Antonioli ha procurato un brivido ai 21 mila spettatori deviando malamente un [illegible] di Gudmundsson sulla testa di Rodlund, comple[illegible] solo a due passi: [illegible] il 31' e la partita poteva avere una svolta [illegible] il portiere del Milan ha subito rimediato togliendo all'avversario l'illusione di quel pallone sfuggente.

Davanti ad un pubblico che più trascinante non poteva essere, con la bella gioventù ferrarese che si è superata per entusiasmo e tifo, coinvolgendo l'intero [illegible] quando ha ricordato il giudice Falcone, l'Italia è [illegible] messa ogni tanto alle corde, com'era avvenuto a Perugia contro [illegible] Danimarca ma non si è mai disunita. Poi, nella ripresa, con Rossini al posto di Favalli, [illegible] un centrocampo [illegible]iù determinato e con le prime [illegible] incursioni, ha cominciato ad evidenziare quelle che sono le pecche difensive degli svedesi, a disagio quando sono presi in velocità.

Non per niente la prima rete è nata da un'incursione di Rossini sulla sinistra, cioè nel settore che Favalli nei primi 45' non [illegible] sfruttato, preferendo [illegible] in copertura e negando così al centrocampo un apporto indispensabile. Dunque, Rossini stupendo nella volata che portava al primo tra[illegible] [illegible] per l'Italia, prontamente sfruttato [illegible] un colpo [illegible] testa volante da quel [illegible] del gol che [illegible] Renato [illegible] (nove reti complessivamente, come Mancini e Giordano, gli alfieri del passato).

Poi è stato Buso [illegible] [illegible] cambiare, a mettere cioè sui piedi di Sordo il pallone del 2 [illegible] 0: poteva concludere il nostro bomber, dopo che Svensson gli aveva respinto la prima conclusione ma Renato, [illegible] intelligenza, ha preferito appoggiare al compagno. Sordo non ci ha pensato due volte a scaraventare la sfera sotto la traversa.

Anche le «autorità» del calcio, da Matarrese a Nizzola, sono saltati in piedi dall'entusia[illegible] davanti ad [illegible] doppietta su cui pochi avrebbero a quel punto scommesso. Anche Azeglio Vicini, che [illegible] pronosticato un successo degli azzurrini, [illegible] [illegible] in piedi per applaudire quella che [illegible] [illegible] una bella prova in crescendo, un [illegible] indiscutibile. [illegible] Svezia ha mostrato un'organizzazione quasi perfetta, una condizione atletica superiore ma non ha mai messo in pericolo la porta dell'Italia, a parte l'accennata doppia parata compiuta da Antonioli nel primo tempo.

Bisogna dare atto [illegible] [illegible]rini (e al pubblico) di avere avuto pazienza e una buona dose di [illegible] Con [illegible] Baggio [illegible] Sordo che si sacrificavano nel primo tempo a fare i terzini, i difensori, ad occuparsi anche di due avversari alla volta; con Matrecano [illegible] ad un duro duello con Rodlund, con Verga [illegible] cercava di organizzare la difesa [illegible] fortunatamente ci riusci[illegible]. Anzi, alla distanza riusciva a venire fuori, ad appoggiare il centrocampo dove Cori[illegible] avvertiva la mancanza di Albertini, di [illegible] spalla che l'appoggiasse nelle incursioni. Invece, [illegible] praticamente solo [illegible] contro la velocità degli svedesi non [illegible] facile aprire il gioco, illuminare le azioni dei compagni. Come ha fatto peraltro al 71', quando [illegible] avviato la manovra del gol, lanciando Rossini verso l'azione vincente.

Melli e Buso si sono battuti bene pur avendo un centrocampo arretrato [illegible] una decina [illegible] metri, non sempre a [illegible] [illegible] doveva essere. Però di fronte [illegible] questo successo, [illegible] un 2 a 0 insperato, lasciamo andare [illegible] sfumature. Resta la soddisfazione [illegible] una splendida vittoria, del primo passo [illegible] la conquista [illegible] [illegible]tolo europeo.

Giorgio [illegible]

Il giocatore del Brescia è tornato in campo dopo la squalifica per droga: il calcio l'ha aiutato [illegible] dimenticare

Riecco Bortolotti, un anno dopo

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Un vuoto nel Brescia, ieri a Montechiari nella consueta partita [illegible] allenamento in provincia a metà settimana, ma non ha più fatto [illegible]. Un banale [illegible] ha tenuto a riposo Edoardo Bortolotti, tornato domenica [illegible] dopo una lunga [illegible] a essere giocatore [illegible] tutti gli effetti: l'anno [illegible] squalifica per doping [illegible] finito il 23 maggio.

Bortolotti l'ha scontato stringendo i denti, cercando se stesso negli allenamenti [illegible] trovando [illegible] riparazione interiore per un gesto grave ma dettato solo da un [illegible] di sbandamento, non da un vizio. Adesso lo [illegible]finisce «un errore che [illegible] ripeterò più». E dice di sentirsi «ma[illegible] in una stagione di quarantena addolcita dalla promozione [illegible] Brescia, che mi stimola a trovare un posticino in A».

«Si è sempre preparato [illegible] il massimo impegno - racconta Adelio Moro, allenatore ufficiale del Brescia - saltando solo il me[illegible] [illegible] mezzo dedicato all'intervento chirurgico [illegible] un menisco [illegible] ginocchio destro. Uno stop [illegible] l'ha fatto sentire giocatore effettivo, [illegible] gli [illegible]tri».

Negli ultimi minuti della partita di domenica il direttore tecnico Mircea Lucescu lo ha [illegible] dato in campo al posto di Flamigni, ma non a partita scontata. C'era ancora battaglia. Le rondinelle vincevano per uno [illegible] zero, l'Ancona attaccava e preoccupava. Il secondo gol di Ganz, quello della sicurezza, è [illegible] quando in campo a sostenere la sfida era tornato Edoardo Bortolotti. «Mi ha emozionato entrare così, quando c'era [illegible] [illegible] lottare». [illegible] Moro dice: «Si [illegible] comportato benissimo, come [illegible] giocato sempre».

E' un complimento che fa bene [illegible] morale, malgrado l'ascesso e il ginocchio operato che dà ancora qualche fastidio. Il Brescia ha un elemento in più per la prossima avventura nel massimo torneo.

Mircea Lucescu lo definisce un giocatore «valido per tutti i ruoli della difesa, anche se la posizione che gli è più congeniale è quella di [illegible] destro». A ventidue anni, compiuti l'8 gennaio scorso, Edoardo Bortolotti [illegible]ra col cuore colmo di gioia e con la [illegible] più pulita fra i calciatori di serie A. In quel Brescia che è [illegible] [illegible] sua culla, dopo i primi passi nelle giovanili di Gavardo, dove vive, [illegible] una stagione [illegible] farsi le ossa» a Trento, in C1.

Brescia-Modena, [illegible] maggio '91, la partita del controllo antidoping che ha messo Bortolotti con le spalle al muro e davanti allo specchio delle sue responsabilità. Tracce di cocaina nelle urine. Il ragaz[illegible] spiegò che [illegible] la prima volta, che aveva cercato in quell'evasione notturna un qualcosa che gli facesse scordare in qualche modo un pesante infortunio e una dolorosa rottura con la [illegible] ragazza. Non sappia[illegible] i giudici sportivi gli abbiano creduto. Ma la sua faccia pulita, il pentimento [illegible] la convinzione che fosse davvero «la prima volta» li hanno indotti a comminare il minimo della pena. [illegible] lunga, di quindici mesi, la squalifica [illegible] Maradona.

Un anno di meditazione, mesi in cui Brescia, il Brescia e i compagni gli [illegible] stati vicini nel modo più semplice e giusto (considerandolo un giovane calciatore costretto al lungo stop da guai fisici, e basta). E [illegible] lui il tempo della riflessione è servito per capirsi e capire. Dice: «Tutto mi ha [illegible] in questi mesi. [illegible] il problemino [illegible] il ginocchio». Cosa da calciatore, un guaio che lo fa sentire più vivo. Ha perso il posto nella Under 21, ieri sera ha visto in [illegible] il match di Ferrara: «Ora la squadra di Maldini la guardo [illegible] casa, con affetto».

L'ascesso escluderà dalla convocazione per la partita di Piacenza questo giovane calciatore ritrovato [illegible] già pieno di sogni. Un'assenza non è più problema, ormai. Il Brescia, [illegible] calcio, lo hanno aiutato a dimenticare l'errore di una notte.

Bruno Perucca

SPORTINERIA

Di Capua, timoniere dei fratelli Abbagnale, ha chiarito una volta per tutte di non sentirsi frustrato nella parte del dimenticato. «A parte il fatto che ormai [illegible] si dice Giuseppe e Carmine si pensa anche a me - ha detto - ritengo che mezza Italia, quando pensa al [illegible] armo, crede che gli Abbagnale siano di Capua».

BAGGIO-VIALLI IL FUTURO NASCE IN USA

Il ct domenica sarà il primo a schierare insieme la nuova coppia bianconera

Sacchi battezza l'attacco Juve

Il fantasista: «Gianluca ci farà crescere più in fretta»
«Con Platt ci avvicineremo al Milan, che resta favorito»

[illegible] HILL
DAL NOSTRO INVIATO

Dal giorno in cui Cristoforo Colombo sbattè contro la costa che battezzò San Salvador, molti italiani hanno messo piede in America per le ragioni più diverse e spesso disperate. Pochi però l'hanno fatto con l'obiettivo di mostrare agli abitatori di queste lande che in fondo, nonostante i problemi che esibiamo, siamo brava gente anche noi, corretta, educata. Mangiamo con la forchetta, non ci mettiamo le dita nel naso e in campo non pestiamo [illegible] sangue gli avversari come farebbe qualche poliziotto di Los Angeles: questo è il messaggio che la Nazional-Sacchi è venuta [illegible] promuovere nella tournée prebalneare ribattezzata [illegible] Cup.

L'idea dell'azzurro-simpatia è diventata uno slogan, un'esigenza, un tormentone in vista dei Mondiali di cui ci si preoccupa prima ancora di staccare il biglietto per andarci. Ne ha parla[illegible] Matarrese, che questa sera a Brooklyn verrà insignito del titolo [illegible] Uomo dell'Anno. Vi insiste Sacchi che ha confermato di scegliere gli azzurri anche in base alle virtù comportamentali.

E ne accenna pure Baggio. «Il valore [illegible] questa avventura è nell'immagine del calcio italiano che riusciremo a trasmettere», dice il Codin Divino dietro le lenti nere che occultano [illegible] bozzo sotto l'occhio sinistro: [illegible] «bon ton» e [illegible] spettacolo che l'Italia vuole esportare negli States non erano di casa martedì sera a Bergamo. Anche Casiraghi ha un occhio pesto. «C'era [illegible] stare [illegible]ti alle caviglie - confessa Baggio - e noi abbiamo cercato di farlo perché [illegible] nessuno piaceva l'idea [illegible] saltare [illegible] Nazionale e compli[illegible] le vacanze [illegible] [illegible] infortunio in un torneo senza valore. Anche per questo la Juve si è vi[illegible] poco. Il nostro [illegible] stato un brutto finale di stagione, [illegible] [illegible] sprecano un sacco di energie nel rincorrere per tutto l'anno».

Un problema che la Signora vorrebbe evitare nei prossimi [illegible]. Per questo si è attrezzata con Vialli, si sta attrezzando con Platt e poi chissà. «Soltanto alla fine della campagna acquisti potrò dire [illegible] siamo alla [illegible]ri con il Milan - spiega Baggio -. Adesso non so. Stando a quello che si di[illegible] [illegible] società faremo una grande squadra, Boniperti me lo ha confermato. Ma cosa succederà realmente? Vialli e Platt potranno bastare? Direi di sì. Però il Milan sarà ancora la squadra da battere. Noi saremo più competitivi, anche se non ho mai visto vincere senza faticare».

L'impressione è che il Codin Divino si aspetti ancora qualcosa. Uno sforzo in più. Magari avrebbe gradito Lentini. Sa che l'acquisto di Vialli [illegible] [illegible] colpo che accresce le responsabilità. Come quando arrivò lui a Torino [illegible] la Juve maifrediana diventò subito la favorita per lo scudetto. Uscendo poi mestamente dall'Europa, il Baggio delle certezze, se mai ne ha avute, è finito. Oggi gioca molto sulle attese. «Quella lezione mi è servita. Insieme ad altre che ho ricevuto nella Juve, ad esempio che [illegible] [illegible] giudicati per i gol che si fanno. A inizio stagione quando stavo male [illegible] mi allenavo poco, a Tori[illegible] si discuteva se cacciarmi [illegible] no. I g[illegible] hanno troncato tutto».

Sarà così anche per Vialli? «Sicuro. E' un attaccante e la gente lo valuterà per quanto segnerà». Non c'è il rischio che si ripeta per lui, dopo l'addio tormentato alla Sampdoria, il difficile avvio che è toccato a lei? «Vialli ha due vantaggi su di me. Il primo è l'età, l'esperienza. Il secondo [illegible] nel fatto che si [illegible] preparato mentalmente a questo cambiamento, ha potuto deciderlo, ne è sempre stato al [illegible] Io mi trovai all'improvviso [illegible] rendere conto ad [illegible] città alla quale [illegible] legato [illegible] che non mi voleva lasciare. [illegible] misero di fronte al fatto compiuto. Perciò mi auguro che Gianluca si ambienti subito. Può aiutarci a cresc[illegible].

Intanto i nuovi gemelli proveranno in America, cominciando con il match di domenica con [illegible] Portogallo in cui Sacchi potrebbe inserire anche Casiraghi. La Nazionale come trampolino [illegible] lancio bianconero. Non male, anche se avrebbe dovuto [illegible] così pure con Baggio-Schillaci e invece... A due [illegible] dal Mondiale la supercoppia si sdoppia. «Non ho parlato [illegible] Totò, [illegible] curioso di vedere come finirà la sua storia - dice il Codino -. [illegible] [illegible] [illegible] funzionato? Non so. La gente voleva che lui fosse sempre quello del Mondiale ed era difficile restare a quei livelli per [illegible] tempo». I tifosi si attendevano le stesse cose da lui, alla fine li ha convinti. «All'inizio sta[illegible] male, poi sono guarito [illegible] ho fatto quanto mi chiedevano».

Marco Ansaldo

FORMAZIONE

Con Bianchi e Donadoni

ROCKY HILL. La Nazionale [illegible] è allenata ieri mattina (il tardo pomeriggio [illegible] Italia) sui campi della Freeman University di Middletown. Si tratta di un centro polifunzionale dove Sacchi farà sostenere tutto il lavoro di preparazione (oggi doppia seduta, mattino e pomeriggio) in vista del confronto con il Portogallo di domenica, che aprirà la tournée Usa degli azzurri. Ad assistere al training circa 200 spettatori, quasi tutti italiani.

Sacchi ha provato in partitella quella che dovrebbe [illegible] la formazione titolare contro i lusitani. Hanno giocato dall'inizio Zenga in porta, Mannini e Maldini difensori esterni, Costacurta e Baresi centrali, Fusi mediano, Di Chiara ala tattica, Bianchi tornante, Donadoni rifinitore, Vialli e Baggio di punta. Nella seconda parte della gara Sacchi ha schierato Casiraghi che nel secondo tempo dell'incontro con il Portogallo sicuramente entrerà in campo al posto di Bianchi o Di Chiara.

La comunità italiana che ha invitato Tacconi e Schillaci ai festeggiamenti per [illegible] 46° anniversario della nascita della Repubblica, ha dimostrato dissenso nei confronti di Sacchi che non ha convocato l'attaccante bianconero, bomber del Mondiale [illegible].

A destra Roberto Baggio, punto fermo della Nazionale. Sopra, Vialli

Fusi è l'antidoto per il mal di zona

ROCKY [illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Sul quadro ancora [illegible] che Sacchi sta dipingendo ci sono pennellate di vario colore. Quando l'opera del maestro di Fusignano sarà completa sarà interessante verificare quali tinte avranno preso il sopravvento.

Oggi è difficile prevedere quanto Toro ci sarà [illegible] nella squadra destinata a giocarsi la qualificazione [illegible] Usa '94, ma intanto c'è [illegible] concreto riconoscimento [illegible] lavoro di Mondonico e alla bravura di giocatori come Lentini (assente perché costretto ad operarsi), Marchegiani, Fusi e Venturin che hanno concluso la stagione da protagonisti.

Se Lentini e Marchegiani sono dei frequentatori stabili del giro azzurro, i due centrocampisti sono piovuti qui nel Connecticut a sorpresa. Il loro è stato un ingresso [illegible] porta di servizio e non è stato difficile appiccicargli addosso l'etichetta di tappabuchi. In realtà Sacchi non ha cercato soltanto soluzioni-tampone, [illegible] ha approfittato di questo tour propagandistico per verificare fino [illegible] che punto possa contare davvero [illegible] faticatori di Mondonico. All'apparenza, Venturin sembra davvero il ripiego del ripiego. Ha acchiappato l'aereo al volo per sostituire Eranio, ma non si sente un turista, né gli piace essere considerato [illegible] giocatore usa e getta.

In una settimana ha visto cambiare la propria vita. Prima la [illegible] di Alessia, poi quella del sogno azzurro. Una grande confusione nella mente [illegible] granata, che ha costretto la squadra ad u[illegible] [illegible]ta forzata all'aeroporto di New York perché nel marasma del momento aveva dimenticato le scarpe da gioco sul jumbo dell'Alitalia. Sembra davvero spassato. Ed è così sincero da ammetterlo: «Provo [illegible] sensazione strana. Mi stavo preparando a disputare le amichevoli di fine stagione, invece [illegible] trovo a contatto con il meglio del calcio italiano. Grazie Toro [illegible] grazie Mondonico. Penso che Sacchi abbia apprezzato in [illegible] la predisposizione a ricoprire vari ruoli del centrocampo. Per indole mi sento un centrale, ma per esigenze tattiche posso far tutto».

Luca Fusi, 29 anni

Conoscendo le preferenze di Sacchi è stato proprio questo sapersi adattare a varie situazioni a lanciarlo in Nazionale: «So che al ct piacciono i giocatori completi ed il fatto di non essere riuscito a trovare nel Torino una posizione stabile, è stata la [illegible] fortuna. Eppure all'inizio della stagi[illegible] mi sentivo [illegible] disagio. Non comparivo mai tra i titolari. Poi Mondonico mi ha lanciato ed il posto non mi è più scappato».

Per Fusi il discorso è diverso. Del Toro [illegible] sempre stato l'anima, una sorta di ag[illegible] della bilancia. Senza di lui gli equilibri della squadra [illegible] a pallino. Il dettaglio non è sfuggito a Sacchi, [illegible] l'ha recuperato dopo la delusione del mondiale vissuto davanti alla tv. In assenza di Albertini, Fusi potrebbe diventare l'uomo d'ordine [illegible] cui Sacchi ha assoluta necessità. Il ct spiega: «L'ho convocato perché conosce [illegible] gioco. E' chiaro che quanto più disporrò di elementi che [illegible] adattarsi [illegible] ogni esigenza tattica e sanno stare [illegible] campo, tanto più [illegible] competitivi. L'ideale sarebbe creare una squadra che capisca quando è il momento di giocare [illegible] zona [illegible] quando [illegible] Servono uomini duttili e Fusi lo è. Sono ansioso [illegible] vederlo».

Fabio Vergnano

MERCATO

L'Avvocato [illegible] Berlusconi a Roma hanno parlato del granata

Agnelli, battuta su Lentini «Non rinunciamo a niente»

[illegible] IN MOVIMENTO

GIOCATORE	RICHIESTO [illegible]
[illegible] (JUVENTUS)	INTER, NA[illegible]LI, MONACO
[illegible] (P[illegible])	INTER, JUVE
BRESCIANI (TORINO)	FIOR[illegible]
A. [illegible] (MILAN)	PESCARA
BORGONOVO (FIORENTINA)	U[illegible]ESE, REGGIANA
BRANCA (FIORENTINA)	INTER
CARNEVALE (ROMA)	INTER
[illegible] (INTER)	[illegible], [illegible]
[illegible] (FOGGIA)	[illegible]
SIGNORI (FOGGIA)	[illegible]
LENTINI (TORINO)	[illegible], [illegible]
[illegible] GIA' [illegible]	
[illegible] (SAMP)	[illegible]
BERTARELLI ([illegible])	SAMP
RAVANELLI (REGGIANA)	JUVE
[illegible] (ATALANTA)	[illegible]
RAMBAUDI (FOGGIA)	ATALANTA
SODA (BARI)	SPAL
M. SERENA (VERONA)	SAMP
PADOVANO (NAPOLI)	GENOA

Padovano è stato acquistato dal Genoa che [illegible] dato al Napoli quattro miliardi

MILANO. Il mercato entra nel vivo e ogni giorno registra nuove voci e nuovi affari.

Foggia. Cedendo Matrecano al Parma (4 miliardi e 200 milioni), il club pugliese ha toccato [illegible] tetto di 40 miliardi di introiti per le cessioni di Shalimov, Signori, Rambaudi [illegible] Matrecano. Sacrifici tecnici che permetteranno a Casillo di ripartire da capo senza problemi finanziari. Baiano andrà al Milan il prossimo anno: ha firmato un pre-contratto per il '93-94.

Inter-Napoli. Pellegrini è tornato alla carica per Crippa e ha offerto 10 miliardi. Ferlaino (che tratta la cessione di Alemao al Pescara e l'acquisto di Fonseca dal Cagliari) ha detto «no». Il giocatore vorrebbe partire, ma Ranieri [illegible] posto il veto. E ora l'Inter deve cambiare strategia in attesa di completare l'accordo [illegible] Carnevale [illegible] (ipotesi più difficile) [illegible] Schillaci. Interessa anche Ganz. Intanto Festa dichiara di aver raggiunto un'intesa di massima [illegible] Pellegrini.

Juventus. [illegible] piazzato Fiovanelli al Verona per 2 miliardi e mezzo. L'attaccante aveva numerose richieste (compresa quella del Brescia), [illegible] ha prevalso l'amicizia con la società veneta. E' riscattato Serena e viene girato con Bertarelli, Corini e Zanini alla Samp per Vialli. A Barcellona si parla di interessamento a Guardiola. Ma la Juve non ha già [illegible] stranieri (Platt, Kohler, Julio Cesar, Moeller e Reuter)? E quest'ultimo potrebb[illegible] [illegible] partire.

Genoa. Spinelli ha acquistato l'attaccante Padovano dal Napoli per 4 miliardi ed è andato a bussare alla Roma per Bonacina, uno dei calciatori preferiti dal [illegible] tecnico Giorgi. Il centrocampista potrebbe entrare nel giro per Ruotolo, chiesto a sua volta dalla Roma. Spinelli [illegible] disposto [illegible] pagare in contanti. Quasi definito il trasferimento di Caricola alla Fiorentina.

Torino. Martin Vazquez dalla Spagna fa sapere che non è scappato a casa, ma vi si è recato per gravi motivi familiari [illegible] d'accordo con Moggi e Mondonico. «Se la situazione migliorerà, sarò [illegible] Torino domani o domenica», ha detto. Intanto lo spagnolo fa sapere di «voler rispettare il contratto che lo lega al club granata fino al '93. Spero che la società smentisca le tante voci che circolano». Anche Cravero legge voci di [illegible] [illegible] avverte: [illegible] non riceverò segnali da Borsano entro il 6 giugno mi riterrò automaticamente confermato. Quasi conclusa, intanto, la trattativa per Bresciani alla Fiorentina.

Lentini. Sul gioiello granata c'è stato uno scambio di battute tra Berlusconi e Agnelli, ieri all'assemblea della Confindustria. «Credo che oggi Lentini - ha det[illegible] [illegible] un pizzico [illegible] ironia il presidente del Milan - sia in un letto di dolore», intendendo che deve prendere difficili decisioni. Molti meno dubbi sembra invece avere l'Avvocato. A chi gli chiedeva se avesse rinunciato a Lentini, Agnelli ha risposto: «Noi [illegible] rinunciamo mai [illegible] niente. Semmai è lui che deve rinunciare...», sottintendendo forse che ragioni di opportunità impediscono al Torino di cederlo ai «cugini». E' quasi certo infatti che Borsano ha deciso di togliere [illegible] giocatore [illegible] mercato. Berlusconi ha aggiunto che il Milan [illegible] deve replicare all'acquisto di Vialli. E l'ipotesi che Juve e Mi[illegible] non [illegible] rivali in campionato è una fiaba, poiché sono in corso campagne acquisti straordinarie».

Spal. La [illegible] promossa punta alla A. Ha avviato l'operazione-Mauro con il Napoli: l'ex juventino sarebbe allettato dalla prospettiva di concludere la carriera fra i cadetti grazie ad un grosso ingaggio. Un analoga offerta è stata fatta all'under 21 Muzzi: 400 milioni netti per giocare in serie B.

Fiorentina. Moggi e Casasco si sono incontrati a Roma e hanno parlato soprattutto di Policano. Accordo possibile? Radice intanto ha chiesto Desideri, ideale per il suo centrocampo: l'interista arriverà però soltanto in caso di partenza [illegible] Dunga.

Bari. Primo arrivo per i pugliesi dopo le partenze di Boban, Carbone e Platt. Ecco il centravanti del Messina, Igor Protti, venticinquenne, costato 4 miliardi e 800 milioni. Il Cosenza ha già uno straniero, in caso di promozione in [illegible]: si tratta del centrocampista messicano Ramirez, bloccato nei giorni scorsi. [r. s.]

SPORT **FLASH**

Jugoslavia in Svezia oggi la decisione

STOCCOLMA. Oggi in Galles, la Fifa e l'Uefa riunite diranno l'ultima parola sulle partecipa[illegible] della Jugoslavia (sbarcata ieri a Stoccolma) ai campionati europei [illegible] calcio in programma dal 10 al [illegible] giugno. [illegible] governo svedese aveva avanzato mercoledì forti perplessità manifestando timori che la composi[illegible] in maggior parte serba della nazionale balcanica possa provocare disordini durante il torneo. Il presidente dell'Uefa, Johansson, si è mostrato ieri più possibilista: «La maggior parte delle indicazioni lasciano pensare che ora la squadra jugoslava può partecipare agli Europei, dato che le sanzioni dei ministri degli Esteri della Cee non comprendono lo sport».

[illegible] Toro con il [illegible] City

TORINO. Durante il periodo di preparazione che trascorrerà [illegible] Pinzolo, il Torino sosterrà un incontro amichevole con il Manchester City. Mondonico ha poi annunciato che il raduno della squadra è stato fissato per il 15 luglio mentre i «nazionali» usufruiranno [illegible] qualche giorno in più [illegible] riposo e si ritroveranno il 19 luglio.

A Taranto Brunetti picchia un cronista

TARANTO. Luca Brunetti, difensore e capitano del Taranto (serie [illegible]) dopo un burrascoso colloquio in sala stampa al ter[illegible] dell'allenamento di ieri, ha sferrato due pugni al viso del cronista Michele Pennetti di «Quotidiano». Lo accusava di aver scritto cose non vere sul «Tirreno» di Livorno, accusa che il giornalista contesta non avendo scritto alcun articolo per il quotidiano toscano. Dopo la spiacevole scena Brunetti ha ulteriormente sfogato la sua rabbia rompendo [illegible] [illegible] pugno una vetrata degli spogliatoi [illegible] ferendosi ad un braccio. E' stato medicato in ospedale, come del resto il giornalista aggredito. Non si sono avute finora reazioni della società tarantina.

Olimpiadi, [illegible] il 5 giugno

ATENE. La fiaccola olimpica dei Giochi [illegible] Barcellona sarà accesa venerdì prossimo 5 giugno nel tempio di Era [illegible] le [illegible]vine di Olimpia, nel Peloponneso, secondo tradizione. Il fuoco sarà poi portato [illegible] atleti greci in tre tappe fino ad Atene [illegible] sarà consegnato alla delegazione spagnola l'8 giugno per [illegible] trasferito nel porto iberico [illegible] Empuries a bordo di [illegible] fregata spagnola.

Toto, niente schedina [illegible] gare [illegible] Giochi

ROMA. [illegible] ci sarà [illegible] toto-Olimpiadi. Il Coni ha espresso parere negativo. Positivo invece il giudizio per quanto riguarda la schedina dedicata al campionato europeo [illegible] calcio anche [illegible] la mancata partecipazione della Jugoslavia (al [illegible] posto giocherebbe la Danimarca) costerebbe al Coni 90 milioni. L'ente dovrebbe infatti ristampare tutte le schedine.

[illegible], [illegible] è [illegible] in forma: 2,02

AHLEN. La saltatrice in alto tedesca Heike Henkel ha ottenuto la miglior prestazione mondiale dell'anno superando metri 2,02 in una riunione internazionale ad Ahlen. La Henkel ha battuto la bulgara Stefka Kostadinova, ferma a 2 metri.

Parigi: fuori Pozzi, Pistolesi e Cecchini

Agassi e McEnroe la rissa come show

DAL NOSTRO INVIATO

Dopo 43 minuti, là nell'arena, Gianluca Pozzi non aveva ancora vinto un gioco. Il volto, abitualmente così avaro di sorrisi, era una maschera delusione, per dire di umiliazione. Andre Agassi picchiava, picchiava forte e incollava il cavaliere solitario al fondo del campo, in difesa, in un ruolo pericoloso e sgradito. Agassi aveva il primo set per 6-0 e conduceva il secondo per 3-0 quando Gianluca, finalmente, conquistava a fatica il primo game. Dagli spalti, è logico, è partito applauso. Un incoraggiamento al giocatore destinato alla sicura sconfitta, è poi regolarmente successo. Agassi, che deve essere alquanto permaloso, si è sentito offeso, proprio così, per quello che ha ritenuto un tradimento da parte suo popolo e ha gettato a terra la racchetta lasciandosi andare ad una sorta di crisi isterica. Si è guadagnato i suoi fischi, naturalmente, soprattutto quando, subito dopo, l'è presa in maniera piuttosto arrogante con l'arbitro, ma temiamo che nel tennis certi atteggiamenti siano purtroppo assai difficili da eliminare.

Prendiamo quel che è successo a John McEnroe, per esempio, ultimo anello di una lunghissima. Il collerico Su..., durante l'incontro dell'altro giorno con Kulti, ha insultato pesantemente i fotografi piazzati dietro di lui. Però l'arbitro non se n'è accorto, la cosa è venuta fuori perché l'americano ha espresso i suoi sgraditi giudizi proprio davanti ai microfoni tivù fissati sul campo. I mezzi tecnici al servizio della giustizia e del decoro, potremmo dire. Oppure lo sport che dipende in dalla televisione, dipende dai punti di vista. In ogni caso, dopo visionato i filmati, il comitato disciplina del torneo ha multato il vecchio John di dollari, circa milioni di lire per abuso verbale. In genere la multa è di 5000 dollari, ma il prezzo è stato alzato per «offesa aggravata», come capitò l'anno scorso a Wimbledon quando dovette pagare penale di 10 mila dollari per aver insultato un giudice di linea.

Per tornare alle sfide giocate, dopo quelle parlate, dobbiamo che insieme il povero Pozzi, fatto a pezzi dalle randellate di Agassi, quasi contemporaneamente, prima che la pioggia rivoluzionasse un'altra volta i programmi, sono usciti di scena anche Pistolesi e la Cecchini. Il giovanotto ha perso contro il Prpic, quello che gioca con una specie di armatura ginocchio, e per verità non è stata affatto una sorpresa, mentre la signorina, sul centrale davanti a Gabriela Sabatini, ha fatto in un certo senso la fine di Pozzi. Ha vinto il suo primo gioco, che è stato anche l'unico, dopo persi nove, attorno al 50° minuto e si sciolta neve sole. Gabriela si è allenata divertendosi, come la georgiana Meskhi che poco più un'ora, sul far della sera, ha cancellato tabellone Federica Bonsignori. In gara, a questo punto, sono rimasti due italiani. Diego Nargiso e Linda Ferrando, fermati dalla pioggia e dal calar notte. Diego stava un set pari e perdeva di un gioco contro Perez, Lindera in vantaggio di un set con l'americana Bowes. stati rinviati anche due incontri assai belli e combattuti, incertissimi. Edberg, 2 al mondo, stava lottando con affanno e paura contro il giovane argentino Markus, 22 anni, numero 48, che aveva vinto il primo set per 6-4, perso il secondo al tie-break e il terzo per 7-5 dopo dilapidato due palle set. Incontro avvincente, come quello che vedeva opposti Lendl e Oncins, eroe del Brasile a Maceiò. L'arbitro ha interrotto il match sul 5-5 del quinto set, pensate un po', oggi sarà una giornata di fuoco. Ieri, fra l'altro, Petr Korda, Emilio Sanchez sono riusciti a vincere dopo stati in svantaggio di due set, mentre Courier, contrariamente a quel che si poteva pensare, non ha avuto problemi a battere Muster. Giocava il 1, sul centrale, ma lo stadio era quasi muto: non capita tutti i giorni di avere un Connors sotto gli occhi e dentro il

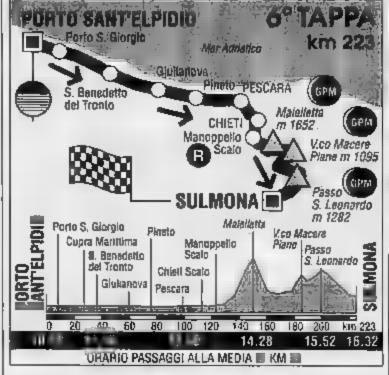
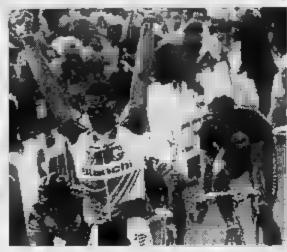
Carlo Coscia

Andre Agassi, n. 1 di Parigi

COURIER

Singolare maschile (secondo turno): Courier-Muster 6-1, 6-4, 6-4; Mancini-Bloom 6-3, 6-2, 5-7, 7-6 (7-4); Woodbridge-Rostagno 4-6, 7-6 (7-5), 6-3, 6-3; Ferreira-Fromberg 6-3, 7-5, 6-4; Larsson-Wheaton 7-6 (7-2), 6-4, 6-1; Ivanisevic-Limberger 6-2, 6-2, 6-4; Sampras-Prades 7-6 (8-6), 6-4, 7-6 (7-3); Steeb-F. McEnroe 6-2, 6-4, 3-6, 6-3; Volkov-Naewie 6-4, 4-6, 6-2, 6-2; Agassi-Pozzi 6-0, 6-2, 6-1; Prpic-Pistolesi 6-2, 6-4, 6-3; Leconte-Grabb 6-3, 6-4, 6-3; E. Sanchez-Masur 3-6, 5-7, 6-3, 6-4, 13-11; Stich-Roux 6-1, 6-4, 6-4; Korda-Matsuoka 1-6, 4-6, 6-4, 6-4, 6-4; Krajicek-Gustafsson 6-3, 6-4, 1-6, 6-1; Edberg-Markus 4-6, 7-6 (7-1, 7-5, 3-1 sosp.; Chang-Gorris 6-3, 1-3 sosp.; Oncins-Lendl 3-6, 3-6, 6-3, 6-2, 5-5 sosp.; Ferez-Nargiso 4-6, 6-3, 1-0 sosp.

Singolare femminile (secondo turno): Capriati-Testud 6-4, 6-4; Sabatini-Cecchini 6-0, 6-1; Seles-Kschwendt 6-2, 6-2; Meshki-Bonsignori 6-1, 6-1; Bowes-Ferrando 4-6, 2-1.

Al Giro d'Italia ieri una chiara vittoria in volata di Cipollini

Oggi sesta tappa da Porto Sant'Elpidio a Sulmona, 223 km. Il Giro la Maielletta, quota 1652, il Valico Macere, quota e il Passo San Leonardo, quota 1282, quando mancano solo 23 chilometri allo stop. Tappa per Chiappucci, Chioccioli e Lelli, il venezuelano Sierra, il colombiano Herrera e lo statunitense Hampsten. Indurain chiamato alla prima difesa della maglia

Mario Cipollini ha ribadito le sue doti di grande sprinter precedendo Adriano Baffi e Strazzer nella quinta tappa del Giro

PORTO S. ELPIDIO: BAFFI SECONDO

Ordine d'arrivo. 1. Mario Cipollini, 198 km in 5h 04',29'' alla media di 39,017 km/h; 2. Baffi; 3. Strazzer; 4. Sciandri; 5. Allocchio; 6. G. Strazzer; 7. Simon (Fra), Kindberg (Sve); 9. Lupeikis (Lit); 10. Roscioli; 11. (Svi); 12. Fontanelli; 13. Farazijn (Bel); 14. Rogiers (Bel); 15. Elliot (Gbr) stesso tempo.

Classifica generale. 1. Indurain (Spa) in 15h 22'06''; 2. Bezault (Fra) a 44''; 3. Las Cuevas (Fra) a 48''; 4. Chiappucci a 1'; 5. Giovannetti a 2'07''; 6. Ortegon (Col) s.t.; 7. Steiger (Svi) a 2'17''; 8. Stephen (Aus) a 2'20''; 9. Chioccioli a 2'28''; 10. Emonds (Bel) a 2'43''; 13. Hampsten (Usa) a 2'46''; 14. Lelli a 2'49''; 15. Botarelli a 2'50''; 16. Fignon (Fra) a 2'50''. 17. Sierra (Ven) a 2'53''; 18. Furlan a 2'59''; 31. Herrera (Col) a 4'39''.

Arrivano i giudici di Indurain

Prime montagne, Chiappucci attacca?

S. ELPIDIO
DAL NOSTRO INVIATO

Mario Cipollini non ne poteva più dalla voglia di vincere una volata. Cedendo ai suggerimenti dell'aerodinamica, s'era perfino tagliato un mezzo chilo di riccioli biondi, era pronto: attendeva che il grande nemico uzbeko Abdujaparov si facesse sotto. Abdujaparov è astenuto dal duello. Lo ha sostituito Baffi fidando, alle prese con tanto rivale, più nella fortuna che nelle gambe. Cipollini gli ha lasciato neppure il balsamo di un'illusione. Era la sua volata. Il vento batteva fianco, che meraviglia per lo spietato frantumatore di gruppi: potente, Cipollini, da trasformare ciò che per gli altri è freno in classico da fionda. Abdujaparov, che si diverte a incenerire la concorrenza schizzando dai mucchi con lo scatto vulcanizzatore degli ultimi cinquanta metri, deve aver gradito la forma assunta dal plotone sulla dirittura d'arrivo: qui rischia poco, rimando. Alle spalle di Baffi si è piazStrazzer, rimontando impetuosamente Sciandri.

Le tappe per velocisti sono fedeli a una vecchia sceneggiatura. Se in fuga i poveri della classifica, assegnando invariabilmente a stessi proficuo destino. Invariabilmente, il destino li defrauda di ogni possibilità di successo. E si cede. Non c'è tappa da sprint che non offra al pubblico e alle telecamere un capitombolo.

I poveri della classifica hanno, nella presente vicenda, i nomi dell'australiano Peiper e del francese Capelle. Qual è il loro distacco da Indurain? Sette minuti e l'altro. Andate pure sudate, tra collina della Toscana, dell'Umbria e Marche, le vostre dodici magliette. I caduti rimessisi in sono Svorada, De Wolf e Schur che si concia malissimo. anche Chiappucci e si ammacca un ginocchio che speriamo gli funzioni a dovere oggi sulla Maielletta. Calcaterra, Pagnin e Zimmerman prendono la responsabilità di ridurre a zero la coppia fuggitiva. Il gruppo è già impegnatissimo nelle operazioni di sbarco.

Oggi, tutt'altra faccenda. Va in scena la tappa delle rivincite, la prima di montagna. In fi... gonfio muscolose salite, si scalano metri della Maielletta, i 1095 del Valico delle Macere e i del Passo San Leonardo. La prima fatica a 72 chilometri dal traguardo Sulmona; l'ultima a 23. E' la giornata di Chiappucci, di Chioccioli e di Lelli; è la giornata di Sierra, di Hampsten e di Herrera. Il ciclismo italiano vorrebbe che non lo fosse di Indurain. Sull'attacco di Chiappucci non dubbi, ogni rinvio sarebbe per lui un inchino sconfitta. Chioccioli rivelerà sua incerta condizione; e Lelli, nullo a cronometro, se aspetta è spacciato. Di Indurain abbiamo le straordinarie qualità di man, vedremo adesso se difenderai sui monti; se solo si guadagnata un'alleanza.

Su una riunione azzurra, crediamo poco (magari ci fosse): Indurain aggredito a turno dagli italiani? Sì, ma chi va in guerra per primo, rischiando che sia secondo o a raccogliere un rivale eventualmente esausto e a goderne l'ipotetica resa? Gli sponsor davanti a certi mirabili sacrifici, chiudono all'istante il portafoglio.

Ci è permesso, per concludere, strambo pensiero? Il cuore di mamma Indurain, la signora Isabel, per chi batte più dolcemente, ammesso che l'amore di mamma abbia diversi pesi, per il campione Miguel o per il gregario Prudencio che di Miguel è il silenzioso opaco fratello? Avrà, anche solo una volta, la signora desiderato e sognato che Prudencio, baciato su entrambe le guance dalla fortuna, superasse Miguel? E' improbabile, riflette Echevarri, stratega della Banesto: basterebbero le preghiere duecento mamme per fare di Prudencio un polpaccio del suo germano. La presenza dei fratelli Indurain è comunque consolatoria per gli italiani: male che vada, dei lo battono di certo.

Gianni Ranieri

DI TRIESTE

Basket, il campione dei «pro» americani torna per l'Olimpiade con la sua Croazia

L'affascinante sfida di Petrovic

«Sono qui perché non posso sottrarmi alla storia»

TRIESTE

Gli occhi iniettati di classe, Drazen Petrovic simbolo dei Harlem Globetrotters di Croazia. Non può esserci un nesso, e difatti c'è, fra la qualità del basket prodotto e il vento di libertà che la sospinge. Sembrano, i croati, felici perché finalmente autonomi e, come tali, ancora più bravi quanto non fossero l'ombrello di Belgrado. Poter in un colpo solo Stato e nazionale, anche se a costo di lancinanti sacrifici, ha stuzzicato l'orgoglio etnico e il gusto artistico. Dovevate vederli mercoledì sera, contro l'Italia, nel quadro del trofeo Stefanel. Ventisette punti di scarto, 106-79: una lezione. Loro, sublimi dispensatori di magici impulsi; noi, tapini manestrelli di un gioco grigio e lineonico. Gamba ragione quando dice che non «scienziati atomici» per esercitare pressing, ma gli artisti non abitano qui: gli artisti hanno piantato le tende a Umago ogni giorno piombano a Trieste in pullman, al guinzaglio di due pittoreschi impresari quali Mirko Novosel, ministro dello Sport e vicepresidente del comitato olimpico e Pero Skansi, allenatore. Miliardari (Petrovic, Radja, Kukoc) e giovani di bottega (Tabak, per esempio: piace a Torino). Maglia rossa, bandiera rossa, bianca e blu, inno dolce e struggente. Petrovic è la stella delle stelle. Arriva dagli Usa, gioca nei New Jersey Nets. Della guerra tutto grazie alla Cnn. Il fratello, Aza, assiste Skansi. Brillantino al lobo sinistro, Drazen non è più la slot machine del Real Madrid. «Sono qui, siamo qui, perché non ci può sottrarre alla storia». Ha messo su otto chili, da a 96: spalle larghe, in tutti i sensi. «L'Nba mi ha trasformato. Una volta non difendevo, adesso sì. Una volta se non facevo punti, mi sentivo uno straccio, non più. Gioco e faccio giocare. A Portland ero soffocato da una concorrenza spietata, Porter, Ainge, Drexler. Ai l'unica guardia: meglio così, decisamente». Viaggia a una media di 37' giocati e 20,6 punti a partita. Scapolo impenitente, con la famiglia che vive a Zagabria: al sicuro, per fortuna. Il contratto gli scade nel 1993, l'hanno chiamato dalla Spagna dalla Grecia (Olympiakos), sente nostalgia dell'Europa. Alla «former Jugoslavia» - letteralmente, vecchia Jugoslavia - non riserva che battute: «E' sempre forte, ma chissà se farà le qualificazioni. c'è rancore: gli compagni saranno mai avversari politici.

Nei playoff, i Nets sono stati eliminati da Cleveland, ecco perché Petrovic, anni e ottobre, fa la spola fra Umago e Trieste, e poi andrà a Murcia, e dopo Murcia a Saragozza e quindi a Barcellona, i posti in palio sono quattro, la Croazia è fuori concorso, troppo bella, troppo forte. La sua assicurazione costa un occhio te: si mangerà buona parte dei milioni sin qui racimolati. Ma ne valeva la pena. «Provo una grande emozione - spiega Drazen - a battermi per la mia patria». Se l'Italia che Gamba torchiando sembra ospedale - Rusconi e Iacopini out, Brunamonti, Magnifico, Costa, Pucker Myers acciaccati - se il destino di Rusconi, borsite a un polpaccio, nelle mani di Ermanno Montoli, il suo medico di fiducia Varese («Benetton, nazionale: il mio contratto parla chiaro, per ogni tipo d'infortunio l'ultima parola spetta al dottor Montoli»), Croazia è un'orchestra sbocciata nel frastuono cannonate. La pallacanestro un inno alla gioia: così veloce, così spumeggiante, così intonata. E buon per noi che, sempre mercoledì, Kukoc, 39 febbre, sia rimasto in campo più di un tempo, il primo. I predatori italiani inseguono gli ultimi cuccioli: montagne di muscoli potrebbero nascondere miniere d'oro. Novosel e Skansi vigilano infastiditi. Petrovic, intanto, si riscopre numero più semplicemente un numero, come nei disumani States delle 82 partite in sei mesi, ed è una sensazione, questa, che gli procura moderate vertigini. L'ovazione con la quale Trieste lo ha salutato, dopo 32 punti su 18 nel tiro tre), non aveva niente di meccanico o, peggio falso. I campioni non hanno patria. E se proprio dev averne che almeno quella liberamente scelta.

Roberto Beccantini

SECONDA SERATA

Azzurri, riscatto dopo il ko

TRIESTE. In un Palasport semivuoto, l'Italia - priva anche di Brunamonti - supera agevolmente la Spagna sperimentale nel quadro del trofeo Stefanel: 96-70 (primo tempo, 49-30). Eccellente il debutto di Carlton Myers, 16 punti 6 nel su 3 da tre). Fra i migliori Gentile (11 punti, è vero che lascia Caserta?), Bosa, Riva (14 a testa) e Pittis (13).

Nel finale, punti di Abbio. Fra gli spagnoli, benino Crespo (12) e Aldama (10). Nell'altra gara, scontata passeggiata della Croazia anche senza il febbricitante Kukoc.

Risultati, 1ª giornata: Spagna batte Grecia 95-94 d.t.s.; Croazia batte Italia 106-79. **2ª giornata:** Croazia batte Grecia 90-73; Italia batte Spagna 96-70. **La classifica:** Croazia punti 4; Italia e Spagna 2; Grecia 0. Oggi, ultima serata: 19,30 Croazia-Spagna, 21,30 Italia-Grecia.

La «stella» di Croazia Drazen Petrovic ha strabattuto un'Italia piena di carotti

CORSA TRIS

Tris di galoppo a Milano-San Siro con 15 partenti. Mt. 1600: 1. Czelabinsk (S. Soto), 2. Lorenteggio (V. Bartalotta), 3. Mayder (Gf. Dettori), 4. Mordrec (S. Dettori), 5. L'Ubrecche (E. Botti), 6. Perey (Gonnelli), 7. Sir Bird (A. Marcialis), 8. Duke of Vienna (A. Carboni), 9. Venice's Guest (G. Forte), 10. Bhuana Nioka (M. Esposito), 11. Glintfull (N. Mulas), 12. Miss Mimosa (R. Opazo), 13. Monteros Boy (G. Galloppo), 14. Mopaz Binari (P.G. Alford), 15. To... (L. Panici).

Il pronostico non è facile, per una certa confusione linea. Siamo comunque per Czelabinsk (1) che ha saputo mente vincere un discendente a San Siro con chilogrammi in sella. Poi segnaliamo le chance di Mayder (3), ultimamente ma in buona situazione di peso, e quelle Lorenteggio (2) che è secondo nella Tris di Vinovo.

Ai sistemisti segnaliamo anche le possibilità di L'Ubrecche (5) in ottima forma ma distanza-limite, Mordrec (4) che è uno specialista negli handicap e Duke of Vienna (8), piaciuto molto sabato scorso.

LA STAMPA
TORINO

Dopo le ripetute denunce sul degrado

L'assessore al Verde «Sparate nel mucchio»

«Impossibile garantire il servizio con poco organico e fondi scarsi»

Verde pubblico, giardini, alberi. E' tutto uno sfacelo? L'assessore al Verde, Lorenzo Matteoli, risponde ai servizi pubblicati martedì da «La Stampa».

Afferma Matteoli: «L'assessore riferisce alla giunta e risponde al Consiglio. Interrogato civilmente risponde a tutti i cittadini. Non risponde a tutti gli articoli deformanti e settari delle gazzette cittadine: non dispone del tempo materiale e impiegherebbe struttura e organico in modo difforme; né sarebbe dignitoso. Ciò nonostante, più volte l'ha fatto senza ottenere né risposta, né pubblicazione».

«I problemi del verde ci sono, agli atti del Consiglio comunale, numerose mie risposte a consiglieri su tutti gli argomenti: manutenzione, salvaguardia, sicurezza, sporcizia, vandalismo, carenze organiche, carenza di fondi. C'è inoltre un'ampia e circostanziata relazione da me presentata alla giunta e al Consiglio su istanza del sindaco Zanone in data 10 ottobre [illegible] con dati, cifre e una precisa denuncia delle motivazioni che rendono, allo stato attuale, impossibile svolgere il servizio».

«L'amministrazione era stata [illegible]ta: sottraendo al [illegible]zio la metà dell'organico dei giardinieri per le esigenze elettorali nel periodo di lavoro più intenso (primavera), i problemi si sarebbero ulteriormente aggravati. Ma gli allestimenti elettorali sono un obbligo imprescindibile nelle leggi di questa Repubblica. E' bene che sia così».

«Con quella documentazione l'informazione ai torinesi sarebbe stata più consistente: l'idea, suggerita dalle vostre prose, che il verde venga trascurato per specifica e perversa volontà di nuocere degli amministratori e dei servizi, è deviante e offensiva, non corrisponde a quanto si verifica, istiga inutilmente l'odio dei cittadini contro personale e dirigenti che svolgono, al limite del sacrificio, il loro dovere».

«L'offesa scompetente, ingiusta e superficiale del proprio lavoro crea frustrazione e ribellione. Deformare i motivi e le ragioni dei problemi non solo non è utile, ma allontana la soluzione. Questo genere di cronaca non informa, ma deforma artatamente la pubblica opinione; non spiega i problemi, ma istruisce odio e irritazione; non predispone la comprensione, ma struttura il rifiuto qualunquista, violento e settario».

«Questo modo di operare si chiama "sparare nel mucchio", senza discernimento, senza distinzione, senza criterio, senza documentazione, [illegible] è una pratica classica del terrorismo e, come il terrorismo, ha una precisa strategia complessiva».

Dopo aver [illegible] che l'articolo comparso martedì in cronaca a firma Sangiorgio «contiene gli elementi per aiutare a comprendere», il dirigente del «Giardini e alberate», Paolo Odone aggiunge: «Il verde di Torino non è un mito del passato, è una realtà odierna, presente sotto gli occhi di tutti. Non è vero che il verde è uno scempio; non è vero che tutto è un degrado; non è vero che il verde è abbandonato; non è vero che manca la volontà».

«E' vero che le risorse sono poche in rapporto alle esigenze; è vero che la più parte delle lamentele è dovuta a incività dei cittadini».

«Chiunque ci interpella, qualificandosi, riceve risposte motivate e comprensibili, anche se non sempre accettate e credute».

Giuseppe Sangiorgio

IL CONTE VERDE

NON SIAMO TERRORISTI

L'assessore finalmente ha risposto alle nostre osservazioni. Replichiamo sottolineando lo stato di abbandono del verde cittadino. Tanti addetti al settore sono stati occupati per le elezioni? Si è votato all'inizio di aprile, l'erba e i polloni sono cresciuti dopo. Siamo alla fine di maggio. L'amministrazione, ripetiamo la domanda, ha fatto tutto quanto poteva? Torino non è mai stata così trascurata. Un invito: non consideri critiche e denunce «una pratica classica del terrorismo». Anche se non gradite, sono un contributo, [illegible] e doveroso, di chi vuol bene a questa città. Le parole [illegible] meditate e usate nel loro significato. Qui, a La Stampa, il terrorismo lo abbiamo conosciuto, lo abbiamo subito, lo abbiamo combattuto apertamente.

Minorenne nasconde eroina in casa, perquisizione, scoppia una maxi-rissa

In 10 contro i carabinieri

Feriti tre militi, quattro arresti

La mega-rissa è avvenuta in un alloggio popolare di via Bovetti 12, a Mirafiori Sud. Nella foto, il capofamiglia, Michele Fabbricatore (in alto), [illegible] dei figli (sopra) arrestati

Scene di guerriglia urbana in zona Mirafiori Sud con calci, pugni e urla contro i carabinieri. E' accaduto martedì pomeriggio in un alloggio popolare di via Bovetti 12, di fronte a via Artom. La temporanea rivolta che ha coinvolto un intero nucleo familiare è scattata dopo che alcuni militari in borghese, perquisito in casa un minore tossicodipendente, gli hanno trovato addosso, nascosti negli slip, dieci grammi di eroina avvolti in una bustina di cellophane, e hanno provato a portarlo in caserma.

D'improvviso i militari si sono trovati contro tutta la famiglia. Oltre al giovane spacciatore altre dieci persone che vivevano stipate in quell'alloggio: sei suoi fratelli, il padre, la madre, un cognato e una cognata. L'unica che non poteva partecipare al parapiglia - per motivi anagrafici - era una bimba di pochi mesi.

Le undici persone, sempre più inviperite, urlavano e minacciavano vendette spettacolari se il loro congiunto minore fosse stato portato via: «Vi spaccheremo il petto, vi estrarremo il cuore e lo mangeremo crudo».

Visto [illegible] si [illegible] i fatti i carabinieri chiedevano via radio un rinforzo ai colleghi della vicina stazione Mirafiori.

Apriti cielo. Alla vista di nuove divise, comandate dal capitano Claudio Perlito, dalle parole si passava ai fatti. Risultato finale della megarissa: tre carabinieri feriti, leggermente, e quattro persone arrestate. Il minore sorpreso in possesso della droga veniva fermato. Ferri ai polsi, invece, per altri tre suoi fratelli (due maschi e una femmina) e il capofamiglia, tutti originari di Foggia. L'accusa nei loro confronti: resistenza, oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale.

Finivano così in carcere i fratelli Luigi, Gaetano e Iolanda Fabbricatore, rispettivamente di 25, 21 e 24 anni; il capofamiglia, Michele, di 49 anni, che lavora in uno stand di frutta e verdura ai mercati generali.

Il minore è già pregiudicato per rapina, mentre il fratello Luigi, che lavora per la catena dei supermercati Conti e il fratello Gaetano, ha precedenti per rissa e furto.

Una successiva perquisizione, stavolta fatta con più calma in [illegible] l'appartamento, portava a scoprire [illegible] mila lire, verosimile ricavato della vendita della sostanza stupefacente, e un coltello a [illegible] manico, trovato sempre addosso al minore, con [illegible] tracce di droga sulla lama.

I tre militari hanno avuto prognosi variabili tra i 6 e i 3 giorni. **[iv. bar.]**

Poirino: bagarre per la sepoltura di Stefano Francese, il commerciante ucciso dai ladri

Funerali al mercato, con ordinanza

I banchi ostruiscono il sagrato e non si possono spostare
La famiglia protesta, la Lega cavalca, interviene il sindaco

Stefano Francese, [illegible] anni, qui con il suo bambino, è stato ucciso [illegible] la notte dello scorso [illegible]

C'era odore di strumentalizzazione, dice il sindaco democristiano Franco Gambino. E con tutto il rispetto per i morti, lui non si lascia strumentalizzare da niente e da nessuno. Così alla fine ha acconsentito: ordinanza in deroga a un'altra ordinanza, sì ai funerali nonostante il mercato e partecipazione in forma ufficiale dell'amministrazione comunale. [illegible] tigri si cavalcano dalla parte della ragione» aggiunge il sindaco, e [illegible] spiega meglio il suo pensiero.

A Poirino la storia è montata ieri, col consigliere comunale della Lega Andrea Fogliato a protestare rumoroso e la famiglia del defunto a chiedere «umanità e giustizia». Si tratta dei funerali di Stefano Francese, 26 anni, ucciso con un proiettile nel cuore la notte tra sabato e domenica scorsi mentre inseguiva un ladro sulla stradina dietro casa. Funerali, per il [illegible] con significato di mobilitazione contro il dilagare della malavita. Erano in programma ieri pomeriggio. La famiglia ha dovuto rinviarli a domattina: per il blocco degli straordinari della polizia mortuaria (la salma è a Torino, medicina legale). Ma il sabato mattina a Poirino c'è il mercato, con i banchi fin sul sagrato della chiesa. Un'ordinanza del '90, articolo 7, vieta le onoranze funebri le mattine di mercato.

«Eppure quei [illegible] li hanno sempre spostati, quando è [illegible] necessario: per i lavori prima delle elezioni l'hanno fatto» argomentava ieri pomeriggio Antonia Francese, madre di Stefano. E Marlene, 24 anni, compagna polacca dell'ucciso e mamma d'un bimbo di 11 mesi, aggiungeva affranta: «E' morto una settimana fa, Francesco. Abbiamo spostato la funzione per gli scioperi, i parenti dalla Calabria e dalla Polonia telefonano per sapere, poi ci sono gli interrogatori in caserma per le indagini. Non riesco nemmeno a starmene in pace con il mio dolore. Non possono impedirci di seppellirlo, vogliamo riposo, per lui e per noi». Il fratello di Stefano, Domenico, parlava anche di logistica: «Per il funerale vengono 200 persone da fuori. Se dobbiamo chiudere la bara a Torino alle 8,45 e il funerale è alle 2 del pomeriggio, dove mettiamo tutta quella gente? E il feretro?».

Sul problema, ieri mattina, è saltata la Lega Nord: «In questo paese di mafiosi al potere una vittima dell'ingiustizia non ha pace» [illegible] Andrea Fogliato. Ma il sindaco Gambino niente, irremovibile, ligio alle regole per tutta la giornata.

Risolutivo, nel tardo pomeriggio, un incontro tra sindaco e famiglia. L'ordinanza in deroga a quella del '90 è dalle 7 di ieri sera, «perché sono insopportabili le strumentalizzazioni del dolore della gente» dice Gambino. Il documento riconosce al funerale di Stefano Francese «valore di protesta civile contro un delitto efferato» e autorizza corteo e messe. Corteo a piedi, con la partecipazione uffi[illegible] dell'amministrazione. Domani mattina, ore 10,30. Il sindaco Gambino avrà la fascia tricolore. **[e. fer.]**

Sos per un guasto

Atterraggio d'emergenza per il Fokker

Attimi di tensione, ieri mattina, a Caselle al momento dell'atterraggio [illegible] delle 9,25 da Amsterdam. Il pilota del velivolo, un Fokker 100 della francese Air Littoral in prestito all'olandese Klm, mentre era in avvicinamento, si è accorto che uno degli impianti idraulici dal quale dipende la direzione dei ruotini del carrello e la frenatura, aveva dei problemi.

E' stata dichiarata l'emergenza ed il Fokker è atterrato sulla pista accanto alla quale si erano posti i mezzi di [illegible] dei vigili del fuoco. L'atterraggio è stato perfetto ed il velivolo, malgrado il guasto, si è regolarmente arrestato al termine del [illegible] d'asfalto. I passeggeri sono stati fatti scendere e l'aereo è tornato con i suoi mezzi sul piazzale di parcheggio per le riparazioni.

Per estrema cautela, dato che nel bagagliaio vi erano due colli di materiale radioattivo, è stato eseguito un controllo da parte della speciale squadra dei vigili del fuoco, ma tutto è risultato regolare.

I tetti in piode, il pane di segale, il santuario di Re e la pineta di S. [illegible]

Vigezzo, la valle dei pittori

«Itinerari» de La Stampa tra i monti dell'Ossola

La superstrada dell'Ossola ha abbreviato l'accesso alla Valle Vigezzo, la valle dei pittori, come viene chiamata perché ricchissima di scorci suggestivi, che ispirano gli artisti sin dal '600. Si esce dalla superstrada a Masera e si costeggia il Melezzo: in pochi chilometri si è in piana valle e ne bastano altri tre per [illegible] a Coimo (817 m), celebre per la parrocchiale settecentesca, affrescata dal Borgnis, e il pane integrale di segale cotto nel forno a legna. Un'ultima salita porta a Druogno (836 m), all'inizio della grande [illegible] vigezzina, la più ampia dell'Ossola.

Equitazione, trekking e tiro con l'arco sono soltanto alcuni degli sport da affiancare alle decine di escursioni possibili. Il capoluogo della valle, Santa Maria Maggiore (816 m), affianca le boutiques e i negozi di attrezzature per lo sci al Museo dello spazzacamino, che ricorda l'attività che per qualche secolo offriva ai vigezzini l'unica fonte di lavoro. Da Santa Maria dodici minuti di funivia portano a Piana di Vigezzo, il centro sciistico della valle. In auto si può risalire [illegible] Toceno (907 m), il paese più pittoresco, con le abitazioni dai grandi camini attorno a cui si sedeva la famiglia in rigoroso ordine gerarchico. A Toceno, il parroco ha allestito un piccolo museo in ricordo dell'alluvione del 1978; nella parrocchiale di Craveggia, due chilometri dopo, gli ori, le stoffe e le coltre funebre di Luigi XIV. Si scende su Malesco, dove nelle feste in riva alla Loana si gusta [illegible] lo stinchét, sottilissima sfoglia di farina e burro. [illegible] di Re e del celeberrimo santuario della Madonna del Sangue, deviazione a destra per Dissimo ed Olgia, due frazioni isolate, ad un passo dalla Svizzera, la prima [illegible] per le sue leggende su rettili mostruosi, la seconda perché vi soggiornò Mazzini prima dell'esilio. Si ridiscende a Re e dopo [illegible] chilometri di strada tortuosa si arriva a Ponte Ribellasca, al confine svizzero; qui cominciano le Centovalli ticinesi, dove ancora oggi molti vigezzini si [illegible] quotidianamente al lavoro. **[m. [illegible]]**

Un giovane e un sessantenne, marocchini: al semaforo hanno aggredito tre automobilisti con calci e sputi

Manette per due lavavetri

Il pretore: devono stare un mese in cella

Secondo i responsabili dell'Ufficio Stranieri del Comune sarebbero non più di 150-200 i lavavetri

Aula A della Pretura penale di Torino, l'aula delle direttissime. Sul banco degli imputati due marocchini, uno giovane, l'altro anziano, attendono di essere processati. Professione accertata: lavavetri agli incroci più trafficati della città. E proprio questo mestiere degli Anni Novanta, sporco e umiliante, oppure redditizio e utile a seconda dei punti di vista, li ha condotti ieri mattina a rispondere dell'accusa di violenza privata, compiuta ai danni di alcuni automobilisti che rifiutavano le loro prestazioni. Calci e sputi contro chi il vetro se lo voleva tenere sporco. I due hanno ammesso, l'avvocato d'ufficio Iossetti ha patteggiato con il pm una pena di un mese di reclusione. Senza condizionale, così ha deciso il pretore Giampaolo Peyron. «I due imputati non hanno documenti, tanto meno certificati penali attendibili. Si sostentano con l'attività illegale di lavavetri. E' opportuno che restino in carcere».

Protagonisti loro malgrado di una delle prime sentenze di questo genere, Bella Said, 60 anni, e Ben Amir Mohamed, 28 anni, sono stati riaccompagnati al carcere delle Vallette. Capito al volo il significato della sentenza, hanno appena avuto un gesto di disappunto, con le mani impedite dalle manette, a reggere il sacchetto di supermercato con dentro le loro cose, forse anche gli attrezzi del mestiere.

Due poveracci, malvestiti, con la faccia disperata di chi sta per andare in galera. Eppure sono stati in flagranza mentre coprivano di sputi due anziani automobilisti, cinque minuti dopo aver usato la spazzola lavavetri per colpire e danneggiare la macchina di un avvocato torinese, anche lui deciso a non farsi lavare il parabrezza. L'avvocato Attilio Molinengo, penalista del Foro di Torino e, per colmo dell'ironia, spesso chiamato a difendere cittadini extracomunitari, è stato aggredito per primo, all'incrocio di corso Vittorio Emanuele con corso Inghilterra, proprio di fronte al cantiere della nuova cittadella giudiziaria.

Intorno alle 20 di mercoledì, a bordo della sua Panda, si è fermato in coda, aspettando che il semaforo diventasse verde. Una decina di lavavetri si sono fatti avanti: «Arrivano anche da me, gli dico di no una volta, due, tre. Uno comincia a lavarmi il parabrezza, io insisto, sembra che se ne vada, invece in due cominciano a battere sul tettuccio con la spazzola». Semaforo verde, l'avvocato ingrana la marcia e se ne va, gli altri due dietro a insultare. «Ero furibondo - racconta Molinengo - ho chiamato subito il 113».

Mentre aspetta, seconda scena, anche più violenta. I lavavetri ci riprovano con un'altra Panda, dentro ci sono una donna e un uomo, anziani. Anche loro rifiutano il lavaggio. Per tutta risposta, sputi contro i vetri e in faccia alla donna che è al volante. L'uomo, forse il marito, scende, vuole dire qualcosa, protestare. Sputi in faccia anche per lui, mentre il gruppo di lavavetri si affolla intorno all'auto, la situazione si fa pesante, la coppia decide di andarsene.

Gli agenti delle volanti «1» della Questura assistono alla scena, fermano gli aggressori, li portano in via Grattoni per l'identificazione. Nessun documento, niente passaporto, non risultano fotosegnalati. Da quanto tempo vivono in Italia? Non si sa. Sono due dei tanti clandestini che lavorano agli incroci. Al Pronto intervento della Questura gli ispettori Massanti e Turina ricordano che qualche giorno fa le volanti ne hanno arrestati altri, questa volta per estorsione: «Hanno minacciato una donna, a bordo c'era anche la figlia piccola, tutte e due spaventatissime. Volevano soldi, a tutti i costi».

Mille lire, cinquecento lire. A volte chieste con il sorriso sulle labbra, altre con la rabbia e la violenza. I due marocchini condannati ieri hanno cercato di spiegarlo all'interprete che traduceva al pretore: «I colpi sulla macchina sì, gli sputi no».

Giovara

CHI SONO

I forzati dell'incrocio

Sarebbero 150-200 i lavavetri nelle strade del centro e della periferia, dicono da tempo i responsabili dell'Ufficio Stranieri del Comune. Ma ai torinesi sembrano molti di più. Il popolo del crocevia è formato da anziani, giovani e qualche minore, quasi tutti marocchini. Per Antonio Baglivo, dirigente dell'Ufficio Stranieri della Questura «la maggioranza è senza permesso di soggiorno e quindi senza possibilità di avere un lavoro regolare: sono persone arrivate soprattutto negli ultimi due anni, dopo la scadenza della sanatoria. La loro massiccia presenza è incominciata allora. L'incrocio è sovente la prima occupazione». Che cosa rischiano gli irregolari? «In caso di controllo, nei loro confronti viene emessa un'intimazione a lasciare il territorio». Ma lavavetri si diventa anche in caso di disoccupazione. «Ne conosciamo parecchi iscritti al collocamento - spiegano al sindacato - stanno ai semafori nell'attesa di un nuovo, vero lavoro». [m. t. m.]

Bologna la severa

Multe e arresti per chi chiede soldi

A Bologna hanno provato a eliminare una volta per tutte lavavetri e mendicanti dagli incroci. Una «determinazione di giunta» (pds, pri e psdi), firmata dal sindaco Renzo Imbeni e dall'assessore alle Politiche sociali Anna Fiorenza il maggio scorso, che ha scatenato il malcontento degli extracomunitari. Stesso provvedimento anche a Terni. Multe e arresti (da tre mesi a un anno) per chi viene sorpreso a chiedere soldi per strada, lavavetri compresi. E la sospensione della patria potestà per extracomunitari e nomadi che sfruttano i propri figli obbligandoli a chiedere l'elemosina agli automobilisti fermi ai semafori. Una mossa decisa d'intesa con l'Opera Nomadi, per stroncare il racket che sfrutta i minori, quasi tutti zingari sotto i 10 anni. I risultati: «Poche denunce, pochi arresti - ammettono alla centrale del Corpo di Polizia municipale -. Ci manca il personale, su un organico di 460 persone, solo 120 lavorano sul territorio. Troppo pochi».

Un test per Torino

Più controlli sì discriminazioni no

L'assessore alla Polizia urbana di Torino Ermanno Tedeschi conosce bene l'ordinanza di Bologna: «Me ne sono procurata subito una copia, è molto interessante, la stiamo studiando con attenzione». Il problema degli extracomunitari verrà affrontato, assicura, quanto prima. Quando? «La prossima settimana abbiamo previsto un incontro sul problema». Non nasconde che «la situazione è preoccupante. Riteniamo di dover prendere provvedimenti urgenti». Come a Bologna? «Aspettiamo i risultati della loro esperienza per decidere», risponde. La gente si lamenta: lavavetri e mendicanti sono spesso insistenti, aggressivi, molesti. In diversi incroci di Torino l'intolleranza è ormai all'ordine del giorno, e spesso si sfiora la rissa. «Sì - ammette Tedeschi - ma stiamo attenti nel giudicare queste vicende. I lavavetri extracomunitari sono una realtà. Cerchiamo di diminuire e controllare il fenomeno evitando discriminazioni ad oltranza».

Trasmesso alla magistratura il verbale del Consiglio provinciale

Attacchini in «auto blu»

Avrebbero affisso manifesti elettorali per Ivan Grotto, ma l'assessore nega
Lega e Verdi interrogano: «I due indossavano la divisa dell'amministrazione»

Chi erano i misteriosi personaggi che durante la campagna elettorale, a Lanzo, su una macchina della Provincia, giravano per attaccare manifesti di propaganda dell'allora candidato al Senato, poi bocciato, Ivan Grotto, assessore socialista alla Montagna? Lo stabilirà il giudice: oggi stesso sarà trasmesso alla magistratura il verbale della seduta di ieri del consiglio provinciale, dove il problema è stato sollevato da un'interrogazione della leghista Maddalena Corsiatto e del verde Pasquale Cavaliere.

L'assessore psi Ivan Grotto

In un primo tempo era stata chiesta solo una risposta scritta per sapere se «quel lavoro era stato svolto in orario di servizio». Ma il dibattito ha rivelato altri particolari. I due «attacchini» vestivano divisa della Provincia, erano a bordo di un'auto dell'amministrazione, e si accorsero di essere stati «beccati a fare qualcosa di non regolare», tanto che cercarono di nascondersi.

Non basta. Dopo la presentazione dell'interrogazione, in Provincia, il 15 aprile, la consigliera Corsiatto (non lo ha rivelato lei, ma il «cofirmatario» Cavaliere) venne avvicinata, nella sua abitazione, dalle consorti degli «attacchini». Implorarono: «Non li rovini, tengono famiglia».

Ieri l'assessore al Personale, Principe, dopo aver interpellato i dirigenti del settore Viabilità e Caccia e pesca, ha detto che «non emergono elementi che suffraghino eventuali attività contrastanti con i doveri d'ufficio» e ha chiesto «ulteriori e più circostanziate segnalazioni» agli interroganti. Nei rapporti dei dirigenti, unici responsabili della gestione del personale con la nuova legge 142, non vi sono infatti segnalazioni di irregolarità. Peraltro al giudice non sarà difficile, proprio con l'interrogatorio dei consiglieri che hanno sollevato il problema, arrivare ai nomi degli attacchini, alle circostanze precise del fatto, alle possibili responsabilità.

L'assessore Grotto, che ha lamentato di essere stato al centro di «un violento linciaggio politico» e di essersi dovuto far «proteggere» dalle forze dell'ordine durante la campagna elettorale, ha replicato duramente: «Non è nel mio stile utilizzare il personale dell'ente: ho denunciato le intimidazioni nei miei confronti e ci sono indagini in corso. Aggiungerò anche il verbale di questa seduta alla denuncia». [g. b.]

Per la prima volta nell'inchiesta sulle tangenti contestata l'accusa di concussione

Nuovo arresto al Maria Vittoria

E' il segretario di Fassio, amministratore dell'Usl 4

L'amministratore straordinario dell'ospedale Maria Vittoria, ingegner Enrico Fassio, ha minacciato le dimissioni mercoledì, «perché la situazione è ingestibile». Ieri il pm Vittorio Corsi, che conduce l'inchiesta sulle tangenti pagate dagli imprenditori per garantirsi gli appalti, ha fatto arrestare il suo segretario, Marco Pasquero, 32 anni, socialista, dipendente della Regione distaccato all'Usl 4, membro del Comitato dei garanti dell'Usl di Gassino. Il funzionario (il padre è stato sindaco socialista di Gassino dal '75 all'89) è accusato di concussione e abuso in atti d'ufficio.

La bufera giudiziaria ha rischiato di travolgere l'ingegner Fassio, sentito per chiarimenti dal magistrato alla presenza dell'avvocato Guido Neppi Modona. Alle domande del pm su alcuni appalti sospetti, sembra che l'ingegner Fassio abbia risposto: «Chiedete a Pasquero».

Uno dei quattro imprenditori che nei giorni scorsi hanno confessato al magistrato di aver versato tangenti avrebbe fatto il nome di Pasquero: «Per l'appalto di 70 milioni sui lavori di ristrutturazione del Ced (Centro elaborazioni dati) dell'ospedale, avevo già versato alcuni milioni a geometri dell'ufficio tecnico (Felisio e Molinari, ora agli arresti domiciliari). Ma non è bastato, perché si è presentato Pasquero e mi ha detto chiaro e tondo che non avrei avuto l'appalto se non gli avessi dato 7 milioni, il dieci per cento».

Pasquero è coinvolto anche in un episodio che chiama in causa l'amministratore straordinario. La fattura di pagamento del televisore e videoregistratore che arreda l'ufficio di Fassio è stata gonfiata: da Antonino Giarrizzo, l'imprenditore al centro dell'inchiesta, per l'interessamento di Pasquero. Ha commentato uno degli inquirenti: «Giarrizzo comprava l'apparecchio da Marvin, maggiorava il prezzo e lo rivendeva all'Usl».

L'arresto del segretario dell'amministratore straordinario dell'Usl 4 segna probabilmente una svolta nell'inchiesta. Per la prima volta compare l'accusa di concussione. Non è il solo segnale foriero di tempesta. Il numero degli appalti sospetti è salito a quaranta: l'ultimo ad approdare sulla sua scrivania è quello sui lavori di giardinaggio, costati un'ottantina di milioni. Si indaga anche sulle Usl 3 e 8 (Martini Nuovo e Astanteria Martini): alcuni appalti sarebbero gestiti dagli stessi tecnici dell'Usl 4 e vinti dalle stesse ditte incriminate.

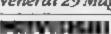
Enrico Fassio, amministratore straordinario del Maria Vittoria (nella foto), aveva minacciato le dimissioni. Ora è stato arrestato il suo segretario Marco Pasquero

Gli imputati sono 35, di cui 10 in carcere ma ora agli arresti domiciliari, ad eccezione dell'amministratore straordinario dell'Usl di Pinerolo Fabrizio (ex membro del Comitato di gestione del Maria Vittoria). I giudici del tribunale della libertà decideranno oggi sul suo ricorso contro la misura cautelare.

Claudio Cerasuolo

BOLLETTINO **METEO**

Venerdì 29 Maggio

PREVISIONI

Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso con aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane a ridosso dei rilievi e possibilità di temporali. Visibilità buona con riduzioni per foschie dopo il tramonto. Temperatura in leggero aumento. Venti deboli variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	28,1
MINIMA	16,0
MEDIA	21,4

AEROPORTO DI CASELLE	
MASSIMA 24,8	
PRESSIONE (ore 20)	1011 hPa
UMIDITA' (ore 20)	73%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,4	15 maggio 1945
MINIMA	3,5	1987

UN ANNO FA

MASSIMA	n. r.	MINIMA	n. r.

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	52,2 mm
Normale di questo mese	145,7
Totale di questo anno	190,6

OGGI

Il sole sorge alle ore 5 e 47 minuti, tramonta alle ore 21 e 7 minuti

La Luna sorge alle ore 8 e 38 minuti, cala alle ore 18 e 25 minuti

Luna nuova 2 maggio ore 20
Primo quarto 9 maggio ore 18
Luna piena 16 maggio ore 18
Ultimo quarto 24 maggio ore 18

distanza in aumento

VENERE: sorge in direzione Est-Nord-Est 20 minuti prima del Sole

proiettato nella parte inferiore della costellazione dei Pesci

circa 24 volte di Regolo stella Alfa del Leone

SATURNO: visibile a Sud-Est nelle ore che precedono l'alba

alla di Saturno, per il lento rispetto a quello della Terra, sembra fermare il suo cammino

Specchio dei tempi

ci sono davvero stipendi d'oro al Regio? - «Se salta la coincidenza non è colpa dell'Atm» - Annibale e Carlo Magno Val Susa più dell'Onda Verde - Bastonate ai ritardari: buono l'effetto

Un lettore ci scrive:

«Come cittadini vorremmo conoscere dalla Sovrintendenza del Regio, sull'onda lunga degli scioperi del personale, le tabelle degli stipendi, categoria per categoria, ad inizio e fine carriera; nonché l'importo della liquidazione. Sappiamo già che vigilano i sindacati, ma non possiamo spiegarci (vista anche l'intervista di un noto cantante-autore piemontese) il perché dei periodici risanamenti in bilancio (non è un ente sano?). Né ci si venga a dire che altri enti lirici, come quello di Napoli, pagano meglio.

«Il fatto curioso è che, talvolta, precari professori di musica della scuola pubblica, magari promossi "ope legis", entrati o subentrati in orchestra (quali selezioni in confronto a quelle Rai?) possano percepire stipendi due-tre volte superiori nel nuovo *status* con impegni di lavoro, per i primi strumenti, di un mese seguito da due di ferie. Che fondamento hanno simili voci? Rispondono a verità?

«Mentre il contratto scuola langue fra gravi scombussolamenti dell'istituzione, è lecito chiedersi se la formazione dei giovani sia meno importante del piacere timpanico di pochi privilegiati. Anche in quiescenza l'amarezza stringe nel ricordare docenti, brillanti vincitori di pubblici concorsi per esami di Stato, maestri e direttori d'orchestra, impegnati a sensibilizzare le masse giovanili e non allettati da "banda" alcuna».

Biagio Dalmotto

Il direttore d'esercizio dell'Atm ci scrive:

«Con riferimento a quanto scritto dalla lettrice Ronco, preciso che il servizio automobilistico disposto per sopperire all'interruzione della linea tranviaria 18 (a causa dei lavori di inversione binari in C.so U. Sovietica, la cui conclusione è prevista per giugno) è stato programmato prevedendo espressamente la coincidenza tra autobus e tram al capolinea provvisorio di via Millefonti.

«L'eventuale mancanza della stessa, lamentata dalla lettrice, è da ricollegarsi non ad anomalie del programma di esercizio in vigore, bensì ad irregolarità nella marcia delle motrici tranviarie in particolare nel tratto via Rossini-via A. Albertina-via M. Cristina, dove è fisiologica l'inosservanza dei limiti alla circolazione privata e di sosta ivi esistenti».

Antonio Ardissone

Un lettore ci scrive:

«Chissà perché Onda Verde, della Rai, nel trasmettere i molti bollettini radio giornalieri dimentica metodicamente il Piemonte, come fosse inesistente. E' da un mese che la strada internazionale SS n. 25, che per la Valle di Susa porta al valico del Moncenisio, è in riparazione in tre punti: nell'abitato di Alpignano, in quello di Borgone e sulle prime rampe del valico, dopo Susa, fra Giaglione e Venaus. In detti punti c'è una lunga deviazione ad Alpignano e sensi alternati negli altri due, il che provoca ingorghi e code, specie ad opera dei giganteschi Tir, che con la media di 3500 al giorno percorrono la Valle di Susa da e verso il confine, qui superabile in quattro punti: il suddetto Colle del Moncenisio, il tunnel del Fréjus (Bardonecchia-Modane); il Colle del Monginevro e quello secondario dell'Echelle in Valle Stretta.

«Sembra che la Valle di Susa, dalla quale passarono Annibale, Carlo Magno, le truppe del gen. Catinat e di Napoleone, sia del tutto sconosciuta ai compilatori di Onda Verde: per loro si esce dall'Italia solo da Chiasso (Lombardia), dal Brennero e da Tarvisio. Non sarebbe il caso che qualcuno facesse notare tutte queste incongruenze?».

Leonardo Dolte

Un gruppo di lettori ci scrive da Susa:

«Dopo aver letto l'articolo apparso su "La Stampa" intitolato "Bastonate ai pazienti ritardatari" riteniamo di dover affermare, avendo usufruito del trattamento fisioterapico, che quel cartello non compromette affatto la professionalità del Servizio di fisioterapia.

«Siamo a volte arrivati in ritardo e non abbiamo mai ricevuto bastonate!

«Abbiamo tutti capito che il cartello che ha tanto indignato quel lettore non è certamente da intendere come una reale minaccia ma un invito spiritoso a rispettare l'orario degli appuntamenti, al fine di permettere un funzionale avvicendamento dei numerosi pazienti.

«Vorremmo anzi cogliere l'occasione per ringraziare il personale del Servizio di fisioterapia che svolge il proprio lavoro con professionalità, motivazione e dedizione, riuscendo a stabilire rapporti chiari ma cordiali e spiritosi con tutti i pazienti, anche con quelli che arrivano in ritardo. Molte volte una battuta di spirito può essere un richiamo piacevole ad un comportamento corretto. Peccato, non l'ha compreso».

Seguono le firme

I 50 ospiti della casa-albergo di via Ivrea devono andarsene

Sfratto anche per i postini

Appartamenti assegnati solo per 5 anni
In lotta contro gli aumenti del canone

Una quarantina di abusivi ha occupato il Palazzo dei Lavori pubblici

I postini [illegible] sul piede di guerra. Non tutti, [illegible] i 264 che vivono in via Ivrea 24 dov'è la loro casa-albergo che, per 100 mila lire al mese (almeno fino al giug[illegible] dell'anno scorso), offre alloggio a postini e funzionari con la famiglia al Sud, scapoli, divorziati e quant'altri dell'amministrazione postale ne facciano richiesta. Proprio sulla retta è scoppiata la contestazione. Dal giugno '91 [illegible] stata raddoppiata. Da luglio, verrà portata a [illegible] mila lire e dal 1° gennaio '93 a [illegible] mila.

Aumenti contestati dagli «inquilini» che l'altra sera [illegible] sono riuniti in assemblea per combattere le decisioni dell'Istituto postelegrafonici dal quale dipendono non solo la casa-albergo di Torino, [illegible] anche le altre 8 sparse per il Nord e Centro Italia e tutta una serie di attività a favo[illegible] dei dipendenti del ministero delle Poste. L'Istituto vive con un contributo obbligatorio sulla busta paga dei postini.

Gli aumenti sono stati giustificati dal fatto che [illegible] case-albergo, da quando [illegible] nate (quella di Torino risale all'85), hanno accumulato un passivo di 90 miliardi. «Dopo ripetute richieste di chiarimenti - [illegible] i contestatori che, scavalcati i sinda[illegible] confederali, [illegible] [illegible] riuniti in un comitato - ci è stato spiegato che, oltre alle [illegible] mila lire richieste, l'Istituto è obbligato a sborsare altre 800 mila lire per coprire i costi delle case-albergo. Ma se è così, chiudano subito e ci diano mezzo milione a testa al mese, che [illegible] casa ce la troviamo da soli».

A Torino c'è [illegible] nucleo più duro della contestazione, perché sono almeno una cinquantina quelli che continuano a rifiutarsi di versare l'aumento richiesto. Nelle altre città, come a Milano, dove esistono ben [illegible] case-albergo, i postini hanno preferito rivolgersi al Tar che, però, non si è ancora pronunciato. L'annuncio [illegible] nuovi aumenti e il timore di altri ha scatenato le proteste.

I «ribelli» si sentono assediati. Per regolamento nelle case-albergo non si può [illegible] più di 5 anni. Complice la disponibilità di posti, nessuno l'ha mai fatto rispettare. Sotto campagna elettorale però, l'assunzione di 3 mila invalidi civili ha saturato i po[illegible] e creato lunghe file d'attesa. A Torino [illegible] una cinquantina le domande, quante i postini che sono in via Ivrea da oltre 5 anni: «A tutti è arrivata la lettera che annuncia l'imminente sfratto».

Il comitato torinese, che presto darà vita insieme con gli ospiti delle altre case-albergo italiane a [illegible] comitato nazionale, su un'unica cosa è disposta a trattare: «Vogliono [illegible] mila lire in più? Bene, ma allora migliori[illegible] la casa-albergo: [illegible] riscaldamento non funziona, gli infissi sono rovinati, la pulizia lascia a desiderare». [b. min.]

Occupazione per la casa

Gli abusivi di via Artom per sei ore in assessorato

Arrivano da via Poma, [illegible] Fratelli Garrone, [illegible] Artom. Una quarantina [illegible] persone, soprattutto donne e bambini. Sono gli occupanti abusivi di appartamenti comunali, vuoti da anni e mai assegnati. Su di loro pende la minaccia di sgombero [illegible] tempi brevissimi, in alcuni casi i vigili urbani dovrebbero già intervenire oggi. Ieri, gli «sgomberandi» hanno occupato il Palazzo dei Lavori pubblici, sede di un assessorato all'Edilizia che non esiste più.

L'occupazione è durata dalle 10 alle 18, quando polizia [illegible] vigili l'hanno fatta [illegible] ricorrere alla forza. Ma i momenti di tensione non sono mancati. «Chiediamo [illegible] casa, [illegible] disposti ad andare fuori Torino, abbiamo i soldi per pagare gli affitti - dicono -. Perché il sindaco non fa qualcosa?». Ieri, riunione tra Giovanna Catta[illegible] e dirigenti [illegible] Comune. Senza risultati apprezzabili.

Dopo la crisi per il Golfo, + 12 per cento nei transiti aerei

Caselle è in ripresa

Approvato il bilancio della Sagat con 1721 milioni di utile nel 1991 e 11 miliardi di autofinanziamento. Nuovi collegamenti passeggeri e merci

E' stato approvato all'unanimità dall'assemblea degli azionisti il bilancio 1991 della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle. Queste le cifre: 1721 milioni di utile d'esercizio (erano 1483 nel '90), 11 miliardi di autofinanziamento (erano 8,8 l'anno precedente).

La relazione è stata presentata agli otto soci (Comune, Provincia, Regione, Sogespar, Alitalia, San Paolo, Cassa di Risparmio e Camera di commercio) dal presidente della Sagat, Maurizio Bordon, dall'amministratore delegato, Mario Parenti, e dal vicepresidente, Martino Nigra: non c'è stato dibattito, gli azionisti hanno approvato senza discussione.

Il presidente Maurizio Bordon, dopo aver ricordato che la guerra del Golfo ha pesato nel '91 sul traffico passeggeri [illegible] merci (che hanno subito, rispettivamente, diminuzione del 4,6 e del 16,9 per cento), ha reso noto che i primi [illegible] [illegible] '92 registrano [illegible] incremento del 12 per cento nei transiti rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, che è stato il più difficile.

Il presidente Maurizio [illegible]

Il prossimo mese inizierà un collegamento bisettimanale [illegible] Lisbona con velivoli Fokker 100 della compagnia privata Portugalia.

Dal 9 giugno l'aeroporto [illegible] Caselle sarà inserito nel circui[illegible] del nuovo servizio cargo Alitalia: per 5 giorni alla settimana, dal martedì al sabato, un B.737 tutto-merci collegherà Torino a Lamezia Terme. Sempre per le merci è in fase di avanzata trattativa un volo della Traco che, da settembre, raggiungerà ogni notte Cagliari [illegible] Catania.

E' già iniziato [illegible] servizio charter settimanale [illegible] Cracovia per conto della Fiat, gestito dalla Ventana, [illegible] partenza da Torino il lunedì mattina e rientro il venerdì sera.

Anche il ponte a[illegible] Torino-Detroit istituito per l'operazione Pininfarina-General Motors, che lo [illegible] anno ha registrato solo 44 voli, dovrebbe essere prolungato fino al 30 agosto 1995 con un minimo di 75 collegamenti garantiti all'anno.

Al termine dell'assemblea il sindaco di Torino, Giovanna Cattaneo, ha premiato [illegible] presidente onorario della Sagat, Piero Casana, per i [illegible] 60 [illegible]ni di brevetto di pilotaggio. (g. b.)

In via Genova

Suicidio nella notte dal 5° piano

Il volo di una donna dal quinto piano nel [illegible] della notte, l'altra sera, ha creato scompiglio e svegliato alcuni palazzi di via Genova. Per rimuovere il cadavere della signora, precipitata nel cortile interno, sono poi dovuti intervenire i vigili del fuoco perché il cancello di accesso era chiuso con un lucchetto [illegible] la guardia medica non poteva entrare.

Probabilmente in preda a una [illegible] depressiva, Maria Cristina Fiocco, 43 anni, residente in via Biglieri 46/14, ha scavalcato un balcone al 5° piano di via Genova 67, gettandosi nel vuoto. In quel momento la donna si trovava nell'alloggio dei coniugi Di Cristina. All'origine del suicidio ci sarebbe [illegible] diagnosi di una malattia e il litigio con il suo ragazzo.

Una prima ricostruzione dei fatti è stata compiuta dai carabinieri della compagnia Mirafiori, che hanno sentito il giovane testimone del tragico volo; il rapporto [illegible] [illegible] anche inviato al magistrato competente: sarebbero escluse responsabilità.

La gara competitiva e non promossa da La Stampa a favore dei malati psichici gravi

Torna la festa in strada con Stratorino

Partenza domenica alle ore 9,30; ultimi giorni per iscriversi

Il percorso che seguiranno i partecipanti della Stratorino

Domenica mattina torna la «Stratorino», l'ormai tradizionale marcia «competitiva e non competitiva» che si snoda per le strade cittadine. La manifestazione, promossa da «La Stampa», è da sempre (le edizioni sono già 16) [illegible] scopo benefico e si svolge in un clima di festa: migliaia e migliaia di torinesi vi partecipano in allegria, sotto il sole o la pioggia: importante è arrivare e divertirsi.

La partenza è fissata alle 9,30. L'intero ricavato delle iscrizioni (6 mila lire a testa) verrà devoluto alla sezione pie[illegible] della Diapsigra - Associazione nazionale degli ammalati psichici gravi - attraverso «Specchio dei tempi».

Le iscrizioni [illegible] possono effettuare presso [illegible] Salone de «La Stampa», via Roma 80, ed [illegible] uno degli oltre sessanta negozi di cui quotidianamente il giornale pubblica l'elenco. Attenzione però, chi vuole partecipare alla «sezione agonistica» de[illegible] obbligatoriamente iscriversi nella tenda del «centro Stratorino», aperto in piazza Cln [illegible] orario continuato.

Al momento dell'iscrizione si riceve una borsa di tela contenente pettorale, adesivo e programma ufficiale, oltre [illegible] gadget [illegible] omaggi vari ed una cartolina che, opportunamente compilata, permetterà [illegible] rice[illegible] la medaglia disegnata da Giuseppe Tarantino. Tra coloro che spediranno la cartolina saranno anche sorteggiati mille premi [illegible] [illegible] «Uno hobby» offerta dalle concessionarie [illegible] succursali Fiat di Torino.

Come già l'anno scorso i concorrenti troveranno ad accoglierli all'arrivo (piazza San Carlo) uno spettacolo al quale parteciperanno alcuni cantanti e complessi, da Donatella Rettore a Scialpi, agli Statuto. L'organizzazione è della Joyful promotion.

Volpiano, una pista per il fallito attentato ai carabinieri

Portano a Platì in Calabria le nuove indagini

L'esplosivo, nascosto in [illegible] pentola a pressione, fu scoperto casualmente da alcuni militari [illegible] per servizio

E la 'ndrangheta ordinò «Fate saltare la caserma»

C'è un pista per il fallito attentato dell'agosto scorso [illegible] caserma dei carabinieri di Volpiano. I sette chili e mezzo di dinamite piazzati davanti alla porta dello stabile di via San Guglielmo 6 portano alla 'ndrangheta calabrese.

Gli inquirenti sarebbero ormai vicini alla soluzione del caso: si parla di droga, di un traffico [illegible] stupefacenti che [illegible] Platì, attraverso mille rivoli conduce [illegible] Nord, nella prima cintura torinese e nel Canavese. L'attentato nella notte tra il 12 e il 13 agosto scorso. Qualcuno [illegible] l'esplosivo in una pentola a pressione, collegan[illegible] ad [illegible] miccia. L'ordigno fu rinvenuto per caso: secondo fonti ufficiali, durante un normale servizio di pattuglia dei militari che avrebbero [illegible]diritture trovato la miccia spenta. Un'altra [illegible] parla di un carabiniere tornato anzitempo [illegible] [illegible] licenza, [illegible] avrebbe in[illegible] scoperto la pentola con la miccia ancora accesa.

All'epoca, si parlò [illegible] un paio di chili di esplosivo, in cattivo stato di conservazione, in grado di provocare danni modesti. Oggi si [illegible] certi che la dinamite era di fabbricazione svizzera, del tipo di quella usata nelle cave [illegible] pietra, perfettamente in grado di funzionare. La potenza di scoppio, moltiplicata dall'effetto compressione della pentola, avrebbe lesionato in modo grave la struttura e il palazzo di fron[illegible]

E' stata sfiorata la strage? Stando alla ricostruzione fornita ieri dal comando di Chivasso, la [illegible] [illegible] doveva innescare l'esplosione non avrebbe potuto rimanere [illegible] fino al [illegible]tatto con [illegible] polvere nera. C'era infatti una strozzatura sul filo, che l'avrebbe spenta.

Dopo il fallito attentato, [illegible] Volpiano sarebbero spariti alcuni personaggi [illegible] spicco [illegible] criminalità locale. [illegible] indagini, coordinate dal sostituto procu[illegible] Sandro Ausiello, sono orientate verso [illegible] traffico di stupefacenti controllato [illegible] un gruppo di calabresi che da anni vivono nella zona. L'ultimo duro colpo era stato inferto dai carabinieri di Chivasso e di No[illegible] con l'arresto di Gaetano Palmisano, 40 anni, [illegible] San Benigno, finito in [illegible] nel [illegible] del 90, con una decina di complici. Nell'aprile '89 erano stati spediti in carcere una ventina di spacciatori.

Premio Grinzane

Gli studenti giornalisti alla ribalta

Creare nuovi lettori è il motto del Grinzane Cavour, ma forse [illegible] aggiornato, perché ora il Premio fabbrica anche nuovi giornalisti. Lo dice il successo dell'iniziativa che ha mobilitato [illegible] studenti di dieci scuole me[illegible] [illegible]periori di Torino e pro[illegible]a, chiamati a «scrivere il giornale»: cronaca, cultura, sport, scienza, spettacolo. E oggi è il giorno della verità: nella sala del Consiglio provinciale, in piazza Castello, gli apprendisti-stregoni della macchina da scrivere [illegible] del computer) avranno il riconoscimento ufficiale della loro bravura.

L'appuntamento è per le 11, a fare gli onori di casa il presi[illegible] della Provincia Luigi Ricca (l'amministrazione ha patrocin[illegible] l'iniziativa) e il segretario del Premio Grinzane Giuliano Soria, mentre lo staff giornalistico [illegible] La Stampa che [illegible] seguito le varie [illegible] del progetto [illegible] «scrivere il giornale» (Trovati, Calcagno, Bianucci, Moliterni, Romeo) si incaricherà di commentare gli articoli ritenuti degni di menzione insieme ai promettenti autori. «Una scelta non facile - spiegano i cinque giornalisti de La Stampa - tanti erano gli elaborati ricchi di spunti interessanti. [illegible] [illegible] abbiamo selezionato dieci articoli, due per settore».

I «pezzi» degli studenti-giornalisti hanno [illegible] subito capitalità: [illegible] pubblicati in «TorinoSette» oggi in edicola con La Stampa.

L'anniversario festeggiato alla Crocetta

Scocca il secolo di Baha'u'llah

Poco prima di morire, cent'anni fa, aveva detto ai [illegible] [illegible]poli: «Noi, uomini e donne, siamo fiori nel giardino del mondo». E ieri notte, in tutte le parti della Terra, dove c'è una comunità Baha'i, gli adepti [illegible] questa religione hanno atteso che gli [illegible]ologi [illegible] le tre, ora in cui morì il Maestro Baha'u'llah [illegible] 29 maggio 1892 ad Akka, nell'odierno Israele, per recitare preghiere in [illegible] onore.

Anche a Torino, dove c'è una comunità Baha'i di un centinaio di persone (pochi iraniani, parecchi italiani), s'è svolto il memorial per questo capo religioso nato e perseguitato in Persia, arrestato in Iraq e deportato per essere imprigionato nella fortezza di Akka (che è la San Giovanni d'Acri dei Cavalieri Templari).

E ieri, nell'Educatorio della Provvidenza alla Crocetta, adepti e amici hanno ascoltato una serie di interventi su Baha'u'llah che i nemici ottomani, con spregio e con timore, definiva[illegible] il «Dio dei Persiani». La commemorazione s'è tenuta nell'edificio di corso Trento per motivi di spazio: troppo angusta sarebbe stata la stanzetta di via Lombroso dove ogni giovedì si riuniscono i Baha'i subalpini.

Funzionari e dirigenti, commercianti, impiegati, donne della [illegible] e piccola borghesia sono i tasselli di questo mosaico religioso che vive a Torino. Nel mondo intero, invece, i Baha'i [illegible] circa [illegible] milioni e ieri notte ad Akka i rappresentanti di 160 nazioni si sono dati appuntamento davanti alla tomba di Baha'u'llah, il «padre dei poveri». Nell'attuale Iran post-khomeinista, i Baha'i appartengono alla borghesia colta dei mestieri e [illegible] professioni.

Molti sono medici. Ma per lo[illegible] c'è totale tolleranza e le persecuzioni anche fisiche non mancano da parte delle autorità musulmane.

[illegible] [illegible] stato confermato ieri sera con testimonianze di personalità di questa religione na[illegible] in un angolo [illegible] Medio Oriente e [illegible] diffusa un po' dappertutto. (e. bal.)

Missionario salesiano

Un libro per ricordare don Cocco

Sacerdote, due croci di guerra per aver salvato decine di per[illegible] dalla furia nazifascista, cappellano nelle fabbriche torinesi e poi per 23 anni missionario in Amazzonia tra gli indios Yonomami: ecco in breve il profilo di don Luigi Cocco, [illegible] delle tante glorie del clero piemontese, della grande famiglia salesiana.

Questa sera si parlerà di lui al salone Un-Ex, di via Salerno 12, alle 21, in occasione della presentazione di un libro, opera di don Cesare Cerrato, sacerdote che è s[illegible] molto [illegible] a don Cocco.

Saranno diversi gli interventi che consentiranno di ricordare una figura di sacerdote che [illegible] dato molto al prossimo, ma [illegible]che agli [illegible] antropologici.

Tra l'altro si deve al missionario [illegible] a Grugliasco nel 1910 e morto a Torino nel 1980, la pubblicazione della storia degli usi e dei costumi degli Yanomami, che Claude Levi [illegible] [illegible] definito «un [illegible] tesoro scientifico, una summa per gli addetti ai lavori».

BIANCA & [illegible]

Scatto contingenza due ore di sciopero

Due ore di sciopero a fine turno. Così il sindacato dei metalmeccanici protesta oggi a Torino contro il mancato pagamento dello scatto di contingenza di maggio.

[illegible] per truffa a un pensionato

Valeria Corazzon, [illegible] anni, via Giacosa 20, è stata arrestata [illegible] sezione catturandi del Nucleo Operativo. Deve scontare [illegible] 2 [illegible] e 2 [illegible] di [illegible]. Aveva raggirato tempo [illegible] [illegible] pensionato di None che credeva di aver trovato l'anima gemella rubandogli il televisore, alcuni gioielli, e una vecchia [illegible] 127.

Grugliasco, [illegible] [illegible] al lavoro

[illegible] le prossime assunzioni nel [illegible] commerciale di Berlusconi piovono le critiche sull'assessore al Lavoro, Gaetano Marasco, socialista. Le minoranze, dc, Lega Nord, msi, Verdi, pri e una parte del pds che è in maggioranza, lo accusano di aver fatto compilare dei moduli [illegible] richiesta d'assunzione in campagna elettorale.

Droga a Porta [illegible] algerino arrestato

Lo hanno fermato all'interno della stazione centrale, stava riponendo una [illegible] al deposito bagagli, dentro [illegible] 70 grammi di hashish. Djafer Bou[illegible], algerino, 22 anni, disoccupato, senza fissa dimora, è stato arrestato.

Sindacato giornalisti oggi [illegible] domani si vota

Oggi e domani i giornalisti piemontesi votano per rinnovare le cariche associative [illegible] Subalpina e per eleggere i delegati al XXI Congresso della Fnsi. Il seggio torinese (corso Stati Uniti [illegible]7) è aperto oggi [illegible] 9 alle [illegible] domani dalle 9 alle 14.

Paura per un incendio alla [illegible] del clero

Momenti di panico, ieri alle 14, in via B[illegible]o Croce 20, alla Casa del clero, un istituto di riposo che ospita sacerdoti. Si è sviluppato un principio di incendio nel sottotetto. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno subito spento le fiamme.

«Rosselli», assemblea contro il trasferimento

Assemblea stasera alle 20,30 al[illegible] media Rosselli, via Ricasoli 15. Docenti e famiglie, [illegible] [illegible] provveditorato risposte sul trasferimento della scuola.

Domani festa Fidas

Premiazione per i donatori di sangue

[illegible] per i donatori di sangue, domani alle 15,30 al teatro Alfieri, in piazza Solferino. La Fidas, Federazione italiana delle Associazioni donatori, e l'Associazione donatori del Piemonte premieranno 223 «anziani» che [illegible] dato complessivamente [illegible] litri [illegible] sangue ai torinesi malati. Saranno [illegible] [illegible]ate stelle e medaglie al merito.

La festa sarà anche occasione per premiare i 46 ragazzi e le 44 classi di scuole elementari e medie p[illegible] scelti fra le centinaia di partecipanti al concorso sull'importanza [illegible] dono del sangue.

All'iniziativa dei Lions, dell'assessorato all'Istruzione [illegible] Comune, [illegible] banca Crt, della Fidas, i giovani hanno risposto con disegni e bozzetti. I migliori riceveranno medagli[illegible] computer, bici e libretti di risparmio. La Fidas vuole sensibilizz[illegible] i più giovani sull'importanza delle trasfusioni sicure.

La dc chiede un incontro urgente ai socialisti

L'«effetto Scalfaro» scuote i partiti

L'elezione del [illegible] [illegible] Repubblica ha sbloccato anche l'immobilismo dei partiti sotto la Mole. E' di ieri il telegramma che i due segretari della dc, Zanetta e Bruno, hanno inviato al responsabile provinciale del psi, Tigani. E' la richiesta di un «urgente incon[illegible] nell'ambito di una serie di consultazioni che la democrazia cristiana intende effettuare per un approfondito [illegible] dell'attuale situazione politica». Immediata la risposta: i due partiti inizieranno a discutere lunedì, quattro gi[illegible] prima del faccia a faccia tra pds e psi; già fissato per venerdì 5 giugno alla cascina Marchesa.

La dc aveva già ricevuto una richiesta di incontro dai due partiti della sinistra. La scelta di iniziare col solo psi è dunque un «no» al dialogo con i pidiessini? «Tutto il contrario - dice Zanetta -. [illegible] disponibili al confronto. Ma riteniamo di doverlo avviare [illegible] il [illegible] alleato di maggior peso».

Nessuna chiusura, insomma. Ma al tempo stesso un gesto di [illegible] verso la coalizione che attualmente governa Comune, Provincia e Regione: la dc si di[illegible] [illegible] tutto [illegible] ai problemi interni alla maggioranze esistenti. Senza sot[illegible]lutarli. Nei giorni scorsi la delegazione scudocrocia[illegible] [illegible] invitato gli alleati a «superare la fase dei mugugni e discutere le questioni irrisolte».

I socialisti, int[illegible] guardano al dissesto Sanità. I segretari Tigani e Amato si [illegible] incontrati con l'assessore Maccari e gli amministratori torinesi. Annunciando proposte [illegible] entro breve tempo, Amato e Tigani sottolineano che il partito verificherà se i suoi rappresentanti hanno agito «con competenza, serietà e onestà». Dichiarandosi disponibili a rimuovere chi non avesse risposto a tali requisiti.

Gli istituti parificati organizzano anche stages specializzati, con garanzia di occupazione

Nella scuola privata un futuro a misura

Ventaglio di idee per i giovani in cerca di professioni

Si può diventare carpentiere o interprete, dattilografo [illegible] hostess, segretario d'azienda [illegible] assistente nei cantieri edili. [illegible] scuola privata offre una gamma di alternative alla scuola media superiore che vale la pena prendere in considerazione. Quasi sempre sono lavori qualificati [illegible] proprio per questo molto ricercati sul mercato.

Interpreti. Scuole di lingue straniere ce [illegible] sono ormai per tutti i gusti e tutte le esigenze. Dai normali corsi di studi dei licei linguistici, legalm[illegible] riconosciuti dal ministero della Pubblica istruzione, ai corsi complementari, di perfezionamento o, ancora, di approfondimento. Quasi tutte le scuole offrono un buon servizio, ottimi insegnanti [illegible] madrelingua, laboratori per apprendere la pronuncia corretta. Su quali lingue orientarsi? Senza dubbio l'inglese, la lingua parlata da un miliardo e mezzo di persone. Ma se l'inglese è indispensabile per girare il mondo, il tedesco lo è [illegible] chi opera nel settore metalmeccanico. Il ruolo di leader della Germania in que[illegible] settore tecnologico ha obbligato molte aziende a [illegible] ai ripari, invitando i propri tecnici a studiare la lingua di Goethe. Pena [illegible] perdita di importanti commesse. A Torino c'è un isti[illegible] finanziato dall'Ente tedesco per la diffusione della lingua, che offre questa opportunità. I corsi sono di novanta ore, con frequenza bisettimanale [illegible] durata diversa: quattro mesi per chi sceglie quelli mattutini (ogni le[illegible] dura tre ore), [illegible] mesi per chi li frequenta nel pomeriggio [illegible] [illegible] sera (lezione di un'ora [illegible] [illegible]zo). Per raggiungere una prepa[illegible] [illegible] primo livello - spiega[illegible] gli insegnanti - [illegible] almeno tre corsi: dopo [illegible] ore di scuola si potranno abbozzare i primi discorsi, scrivere lettere semplici. Altre 270 ore [illegible] tono di raggiungere un livello medio. Per chi poi [illegible] conosce già, l'istituto offre l'opportunità di specializzarsi in un determinato settore, dalla letteratura all'economia.

Assistenti edili. Ma per diventare carpentiere si deve davvero andare a scuola? «Sì, a meno che non si voglia rimanere [illegible] le per [illegible] la vita» spiegano al Centro di formazione per l'edilizia nato dodici anni fa per iniziativa di imprenditori [illegible] sindacati del settore. Qui, nello spazio di tre anni, si diventa operai specializzati in edilizia e, quel che più conta, chi raggiunge votazioni sufficienti ha il posto [illegible] lavoro assicurato. «Soltanto negli anni '83-'84, il periodo nero per l'edilizia torinese, i nostri allievi hanno faticato per impiegarsi. Altrimenti il lavoro è assicurato». Anche perché, in realtà, chi sceglie questa scuola comincia a lavorare presto. Il corso di prima formazione, riservato a chi arriva dalla scuola media inferiore, comprende dodici ore [illegible] lezioni teoriche e pratiche al centro di formazione e poi altri [illegible] mesi [illegible] un cantiere, alle dipendenze di un'impresa. E tocca proprio [illegible] datore di lavoro, in questo periodo, stilare mensilmente [illegible] «pagella» dell'allievo. I giudizi dell'imprenditore insieme con quelli degli insegnanti del centro servono per accedere all'esame finale che dà diritto alla qualifica di operaio qualificato. Ogni anno, escono da questa scuola un centinaio di carpentieri e muratori tanto che il dieci per cento della manodopera del settore, nel Torinese, è passata di qui. Per chi sceglie questa scuola, [illegible] ci [illegible] spese: l'iscrizione è gratuita [illegible] agli allievi viene fornito anche [illegible] materiale didattico e il servizio mensa (c'è pure il convitto per chi [illegible] da fuori). Non solo: [illegible] ragazzi [illegible] pure corrisposto un assegno mensile. «Non è che gli imprenditori si siano scoperti dei magnati - spiegano [illegible] scuola - semplicemente per le imprese questa scuola [illegible] un investimento nel futuro. Attraverso di essa si [illegible] di riavvicinare i giovani [illegible] un [illegible] che ha una f[illegible] lavoro costituita in gran parte [illegible] anziani».

Si frequenta la scuola per undici mesi l'anno, da settembre [illegible] luglio, con dieci giorni [illegible] vacanza a Natale. Otto [illegible] al giorno, dalle 8,30 alle 17, [illegible] obbligo di bollare la cartolina, proprio come in un'impresa.

Segretari d'azienda. Sì, certo, le segretarie non mancano. [illegible] la segretaria [illegible] Duemila è un po' diversa da quella tradizionale. Deve saper stenografare e battere rapidamente con la macchina per scrivere, ma sempre più spesso deve sapere usare il computer e districarsi con la contabilità, Iva, paghe e contributi. Più [illegible] una scuola privata insegna questa nuova professione.

Una «polizza» per i respinti

I corsi di recupero consentono di rimediare alla bocciatura

Si possono recuperare due anni scolastici in uno? Sì che si può. Il segreto sta tutto nella scelta di una didattica particolare. Ma non solo. Si punta anche su un rapporto [illegible] [illegible] insegnante e allievo. Dall'amalgama di questi due ingredi[illegible] nasce una formula di successo: i corsi di recupero. Varie scuole private li organizzano. Una [illegible] ormai collaudata, che richiede allo studente un normale impegno, nessun miracolo. C'è chi per recuperare un anno pretende dallo studente un impegno più lungo sui banchi di scuola. E c'è anche chi assicura il recupero senza aggiungere ore al calendario settimanale. Com'è possibile? Fac[illegible] il caso di [illegible] liceale, respinto in seconda. Decide di [illegible]cuperare, di frequentare contemporaneamente la seconda [illegible] la terza. Possibile? Sì, con un certo metodo di studio. L'anno scolastico viene diviso in due cicli, il primo da settembre a febbraio, l'altro da marzo a giugno. Ma ciò non impedisce che nel primo ciclo si comincino materie del terzo anno. Qualche esempio? Geografia astronomica e fisica vengono anticipate a settembre. Perché questa formula abbia successo è indispensabile che il direttore conosca bene i programmi delle varie scuole. E' importante anche [illegible] ruolo dell'insegnante. Niente a che vedere con i professori bacchettoni. In queste scuole l'insegnante si presenta come un amico. Un amico preparato che si [illegible] a studiare con gli allievi, per ottenere insieme [illegible] [illegible] preciso. E i voti sono un optional, contano solo all'esame finale.

La Federazione di canottaggio festeggerà sul Po il secolo di vita

Torino, cent'anni con il remo

Gli Abbagnale: oro anche a Barcellona

[illegible] due prime società di canottaggio italiane, la Cerea [illegible] l'Eridano, nacquero [illegible] Torino nel 1863. Venticinque anni dopo Torino tenne a battesimo il Rowing Club Italiano, la cui [illegible] divenne Rrci quando l'ente pre[illegible] l'aggettivo «royal». Nel [illegible] a Torino nacque anche la federazione internazionale del nobile e duro sport del remo: con Italia, Svizzera, Francia [illegible] Belgio. Quest'ultima data, [illegible] più importante per il mondo, è da precisare: 25 giugno di quel 1892, nella sala «Vittorio Troja» del Comune. Lì il 25 giugno prossimo verrà scoperta [illegible] targa: e sarà il via alle celebrazioni del primo centenario [illegible] [illegible] federazione internazionale.

Lo hanno annunciato ieri, a Palazzo Reale, il presidente della Federazione, Romanini, torinese e il presidente del comitato celebrativo, Sessone, benedetti da Cantore, assessore allo sport della Regione [illegible] da Cremascoli, capo provinciale del Coni. Presenti Giuseppe e Carmine Abbagnale, con il timoniere Peppino Di Capua, [illegible] titoli mondiali, due olimpici, Barcellona fra [illegible] paio [illegible] mesi.

Bella intensa conferenza-stampa, per dire cosa si farà nei giorni delle celebrazioni, [illegible] anche per parlare di canottaggio in assoluto, non nel relativo di quella che [illegible] comunque una bella festa, presenti Samaranch per il Cio, Oswald per la Federazione internazionale, Gattai per il Coni, con anche il festival del cinema sportivo, posticipato a quei giorni, dal 23 al 27, come fondale speciale.

Gli Abbagnale hanno fatto, ieri, [illegible] testimonial, [illegible] si dice [illegible] pubblicità, ed anche da testimoni, visto che Romanini ha promesso a Cantore che porterà il mondo sul Po, cercando Tori[illegible] e il Piemonte appunto un turismo sportivo, ecologico.

Prima di fare esercizio di memorie giovanili con Arturo Cascone, napoletano, [illegible] dei primi guru dei fratelloni, Giuseppe, parlando anche per il silente Carmine, ha detto [illegible] speranze, programmi eccetera.

Giuseppe sa [illegible] cose e le dice bene, sa quel che sono gli Abbagnale nello sport italiano, quel che potrebbero essere se dicessero di sì a tutti. Senza jattanza, [illegible] [illegible] remissività né [illegible] modestia. «A Lucerna fra pochi giorni, il 12, 13 e 14, ci sarà l'esordio anche nostro sulle grandi scene internazionali. Polacchi, cecoslovacchi e inglesi dovrebbero [illegible] per noi i rivali massimi. Stiamo seguendo [illegible] programma per cercare di vincere anche a Barcellona. Sperando che nessuno ci uccida se non vinciamo la terza Olimpia[illegible] consecutiva, come mai è riuscito a chicchessia nel nostro sport. Siamo concentrati, anche [illegible] non siamo monaci».

[illegible] Abbagnale (nella foto con il timoniere Di Capua) vogliono il [illegible] [illegible] olimpico

Gli Abbagnale sono in attesa del film «liberamente ispirato [illegible] loro vicenda sportiva». Ha detto Giuseppe: «Dovrebbe [illegible] munque fare del bene al [illegible] sport». Un sospiro d'invidia per i miliardi [illegible] Moro, dove Tizzano, [illegible] [illegible] Seul con Agostino Abbagnale (non [illegible]rà a gareggiare, farà l'istruttore dei finanzieri), è ora velista. «Ma non siamo invidiosi dei [illegible]di degli [illegible]ri, neanche di quelli, troppi, dei calciatori», ha precisato Giuseppe, sempre più serio, chiaro, positivo, sempre più Abbagnale.

Gian Paolo Ormezzano

LE [illegible]

25 giugno: omaggio alla lapide [illegible] [illegible] Montù, fondatore del Coni - scoprimento della targa al Comune nella sala dove venne fondata la federazione internazionale - cerimonia al Regio.
26 giugno: convegno su ecologia e sport - serata di gala.
27 giugno: congresso della Federazione internazionale - regate competitive sul Po - spettacolo sull'acqua.

In concomitanza: mostra di quadri, trofei e cimeli [illegible] canottaggio mondiale - rassegna cinematografica e audiovisiva dedicata allo sport del remo.

SPORT [illegible]

[illegible] per le [illegible] dell'Heysel

Sette anni fa [illegible] strage dell'Heysel, [illegible] morti sugli spalti dello stadio di Bruxelles dove stava per cominciare la finale [illegible] Coppa dei Campioni tra [illegible] Juventus e il Liverpool. Oggi pomeriggio, alle 18, nel Duomo di piazza San Giovanni, sarà celebrata [illegible] Messa per ricordare le vittime della follia degli hooligans.

Da oggi il torneo Metropolitano

Alle [illegible] parte il 5° torneo Metropolitano. Quest'anno vi partecipano 30 squadre allievi. Sul campo [illegible] via Cesana 12, il programma odierno, ore 18: Sisport-Victoria Ivest; 19: Mirafiori-Meroni Cascine Vica; 20: Cenisia-Eureka Settimo; 21: Borgaro-KL. Le precedenti edizioni sono [illegible] vinte da Cenisia, Vanchiglia, Bacigalupo e Madonna di Campagna.

S'inizia anche il [illegible] Rossano

Puntuale come ogni anno [illegible] il [illegible] Torneo Vito Rossano, organizzato dall'Ente scuola-Cipet, [illegible] tre giorni calcistica ospitata dal Centro Sportivo Edilscuola di via [illegible] 72/A. Programma. Oggi: Cagliari-Roma (10,30); Torino Cipet-Firenze (19); domani: Torino-Roma (10), Firenze-Cagliari, Torino-Cagliari, Roma-Firenze. Domenica: finale 3° posto (11,15); 1° posto (15,45). Seguirà premiazione.

[illegible] tre club per la finale

Tre club torinesi si sono qualificati per la finale-scudetto dei societari, a Udine il 13-14 giugno. La Sisport-Snia Fiat ha chiuso al primo posto femminile la fase regionale mentre l'Ina Primavera si [illegible] piazzata terza. Rocambolesca ammissione alla finale maschile del [illegible] Torino, 12° e ultimo qualificato con soli 63 punti [illegible] vantaggio sul Palermo, primo escluso. Sfortunatissima, invece, [illegible] Cest Cavi femminile, che ha fallito la qualificazione alla finale A per [illegible] punti.

CALCETTO [illegible]

Col Delfino Cagliari

Cesana, [illegible] sfida decisiva per la salvezza

Domani (ore 16) si disputa sul campo [illegible] via Filadelfia l'ultimo turno del campionato di serie A di calcetto fra [illegible] Torino [illegible] Delfino Cagliari. I torinesi hanno l'assoluta necessità di vincere per restare nella massima serie: i due punti, però, non saranno sufficienti se la Roma Barilla dovesse imporsi nella trasferta di Marino.

Alle ore 20 in via Luxemburg a Settimo Torinese la squadra di casa, vincitrice del girone A [illegible] serie B, ospiterà [illegible] Pescara (vincitore del girone B) nella gara di ritorno valida per l'accesso ai play-off. All'andata la squadra di Mario Tunno fu sconfitta per 2-0 ma ha la possibilità di ribalta[illegible] il risultato soprattutto grazie all'apporto caloroso del suo pubblico.

Se riusciranno a passare il turno, i torinesi disputeranno le finali per la conquista del titolo italiano a Roma (Foro Italico) [illegible] 14 al 21 giugno.

TENNIS [illegible]

Si gioca dal 6 giugno

[illegible] d'oro iscrizioni aperte [illegible]

Dal 6 al 22 giugno si svolgerà sui campi del Cral La Stampa la 32ª edizione della «Racchetta d'Oro», [illegible] [illegible] gare valide per le qualificazione (in [illegible]po maschile) ai campionati nazionali di tennis. Quattro le gare in programma: gli uomini gareggeranno nei singolari per classificati C e per non classificati e nel doppio libero; le donne nel singolare (aperto pure alle NC).

Presso il circolo in piazza Muzio Scevola 2, tel. 011 - 636.015, si stanno ultimando le iscrizioni. Per il singolare ma[illegible]le non cl[illegible] e quello femminile ci sarà tempo fino a mercoledì 3 giugno, entro le ore 14; le gare avranno inizio sabato 6 giugno.

L'iscrizione alle rimanenti due competizioni (singolare classificati e doppio libero) sarà aperta fino alle 14 del 10 giugno. Gli incontri cominceranno sabato 13. Date delle finali: 21 e 22 giugno.

I PRIMI SONO GIÀ A TAVOLA.

I primi vincitori stanno già festeggiando. Con il grande concorso di Mister Crai ben 48 fortunati Clienti presto brinderanno alla salute di Mister Crai in uno dei ristoranti più rinomati di Piemonte, Liguria o Valle d'Aosta; 11 si godranno, direttamente a casa loro, la lettura de "La Stampa"; altri 4, infine, vivranno una settimana di assoluto riposo alle Terme di Vinadio. Ma la buona notizia non è solo questa. Infatti il concorso continua. Si possono ancora vincere decine di pranzi per quattro persone, soggiorni alle terme, abbonamenti a "La Stampa" e un meraviglioso viaggio per due persone con destinazione a scelta tra: Messico, Senegal, Santo Domingo, Kenya, Cuba o Phuket. Per vincere, non vi resta che partecipare. Per questo basta ritagliare il tagliando concorso di Mister Crai pubblicato ogni giorno sulle schede "Itinerari della memoria" de "La Stampa". Con il tagliando compilato andate in uno dei 200 punti vendita Crai che partecipano all'iniziativa e acquistate almeno 2 prodotti (quelli che preferite) indicati dal concorso. Con un briciolo di fortuna i prossimi vincitori potreste essere voi.

Buona fortuna e buon appetito.

VINCONO UN PRANZO PER QUATTRO PERSONE

Chiarella Maria Teresa, Piossasco (TO) - Carcani Agnese, Torino
Garello Elena, Torino - Terranova Carmelo, Torino
Morello Nunzia, Torino - Bogetti Maria L., Torino
Pescarmona Secondo, San Bartolomeo al Mare (IM) - Coccioli Giuseppe, Torino
Baudoino Cinzia, Loano (SV) - Celegato Annette, Torino
Vacca Marina, Salassa (TO) - Vallomy Bruna, Aosta

VINCE UN ABBONAMENTO ANNUALE A "LA STAMPA"

Ratti Giovanna, Torino

VINCONO UN ABBONAMENTO SEMESTRALE A "LA STAMPA"

Paradiso Maria, Vinovo (TO) - Andriano Maria Teresa, Torino
Bruno Ida, Pinasca (TO) - Feno Franco, Moncalieri (TO)
Riccardi Luigi, Rivoli (TO) - Giacinti Adriana, Torino
Perino Maria, Borghetto S. Spirito (SV) - Bariletti Paola, Torino
Stragiotti Atte, Cervinia (AO) - Ghiberti Santina, Torino

VINCONO UN SOGGIORNO PER DUE PERSONE ALLE TERME DI VINADIO

Laureri Emiliana, Andora (SV) - Costa-Frola Edoarda, Ciriè (TO)

PREMI PER TUTTI I GUSTI, PRANZI PER TUTTI I BUONGUSTAI. OFFRONO "LA STAMPA" E MISTER CRAI

REGOLAMENTO

OGNI GIORNO, DAL LUNEDÌ AL SABATO E FINO AL 27 GIUGNO, "LA STAMPA" REGALA UN INSERTO CON UNA SCHEDA DEGLI "ITINERARI DELLA MEMORIA". SULLA SCHEDA C'È IL TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO. UNA VOLTA RITAGLIATO E COMPILATO IL TAGLIANDO, BASTA RECARSI IN UN PUNTO VENDITA CRAI PER FARE LA SPESA E ACQUISTARE ALMENO 2 DEI PRODOTTI CHE PARTECIPANO AL CONCORSO; PRODOTTI CHE SONO FACILMENTE INDIVIDUABILI PERCHÉ EVIDENZIATI DA APPOSITI CARTELLI. FATTO QUESTO, FATTO TUTTO. NON RESTA CHE ANDARE ALLA CASSA, RITIRARE IL BOLLINO DI CONVALIDA, APPLICARLO SUL TAGLIANDO E IMBUCARLO NELL'APPOSITA URNA. ESTRAZIONI OGNI 2 SETTIMANE.

Aut. Min. n. 4/2620

CRAI DOVE LA SPESA È UNA FESTA.

DOVE

Rocco Molitemi

Proposte d'ascolto

cartellone delle «Proposte d'ascolto» a San Filippo offre questa sera, alle 21,15, un concerto della flautista Laura Pistoi e del chitarrista Gisbert Watty. In programma brani di Schubert, Diabelli, Coste, Molino, Giuliani. Informazioni allo 011/53.84.56.

Oppio per

Questa mattina alle 10, per le scuole, e questa sera, alle 20,30 per le famiglie, al cinema Mas- in Montebello 8, verrà proiettata selezione dal film dal vaporetto» Buster Keaton e dal film «Oppio per oppio» di Maurizio Nichetti. La proiezione è accompagnata al pianoforte da Patrizia Mantovani. Organizza l'Asses- all'Istruzione nell'ambito della rassegna «Tutti insieme appassionatamente al cinema». Tel. 011/69.87.823.

Cognazzo al

All'Istituto Fatebenefratelli di San Maurizio Canavese si questa alle 21 la rassegna «Conversazioni al pianoforte», organizzata dal Lions Club Valli Lanzo. Il primo appuntamento ha per tema «Il pianoforte in salotto», curiosità e piacevolezze tra Ottocento e Novecento.

Mater

Questa sera, alle 21,15, in piazza Ottinetti Ivrea, in programma un grande concerto sinfonico-corale in occasione del bicentenario della nascita di Gioacchino Rossini. Verrà eseguito lo Stabat Mater per soli, coro a quattro voci miste orchestra. Protagonisti della saranno l'orchestra Sinfonica Eporediese ed il coro dei Cantores Mundi (per un totale di 110 elementi) diretti da Antonello Gotta; il soprano Fulvia Campora; mezzo soprano Jeannette Nicolai, il Gian Carlo Deri, il basso Nicolai Arsenov. La manifestazione organizzata dal Centro Culturale Alberton e dell'Orchestra Ivrea. Tel. 011/28.66.31.

Rive Gauche

Si apre questa sera, alle 20,30 al Teatro Macario il cartellone dei concerti organizzato dall'Associazione Rive-Gauche. Ne sarà ospite il clarinettista Henri Bok. Seguirà Duo Contemporain, formato da Henri e Miguel Bernat. Informazioni allo 011/631.455.

Al cinema Massimo rassegna di film del '45-'46

Ciak, si ricomincia

Sono pellicole che testimoniano il periodo dopo la Liberazione
Trenta proposte dal genere melodrammatico al neorealismo

E' in cartellone fino al giugno nella Sala 3 del Massimo la rassegna Il cinema ricomincia, organizzata dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza in collaborazione con il Museo nazionale del Cinema. La manifestazione prosegue un rigoroso lavoro di ricerca avviato dall'Archivio da qu decennio, all'insegna del binomio cinema e storia. «Si apre - spiega Paolo Gobetti, curatore della manifestazione - il capitolo del cinema dopo la Liberazione, seguendo rigidamente lo schema cronologico "anno per anno". Questa volta in realtà tratta di un anno e mezzo, dal 25 aprile del '45 fine del '46, in cui il "cinema ricomincia", parafrasan- il titolo uno dei film di quell'anno di Mario Mattoli. Il cinema ricomincia dalla guerra, dai lutti, miserie speranze e l'ansia della ricostruzione, l'aspirazione al meglio, la riscoperta libertà. Il cinema è un meraviglioso specchio di tutta quella stagione di contraddizioni così intense specialmente nella primavera-estate '45 e che pur tra trabocchetti e appaiono ancora dominate dalla speranza di creare un mondo nuovo».

Sono trenta i film proposti e coprono vari generi. Si va melodramma al film di guerra, dai capolavori di Rossellini, me «Paisà» o «Roma città aperta», alle commedie, ai film d'o- («Rigoletto» di Carmine

Clara Calamai e Otello Toso nel film «Due lettere anonime» di Mario Camerini (del 1945)

Gallone o «Il barbiere Siviglia» Mario Costa). «Nell'immaginare questa rassegna - prosegue Gobetti - abbiamo ritenuto di offrire allo spettatore oggi un panorama, certo non completo, ma possibilmente significativo di quella stagione appassionante, non limitandoci film che sono poi diventati i classici del neorealismo, ma anche proponendo quelle pellicole che illustrano le contraddizioni periodo, più commerciali, più tradizionali, cui spesso è proporsi come concorrenti al cinema nella agli incassi».

Oggi sono in programma alle 16,10 «Cronaca nera», del '46 di Giorgio Bianchi con Maria Denis, Gino Cervi, Andrea Checchi. Alle 18,10 «Mio figlio professore», '46 di Renato Castellani, con Aldo Fabrizi, Giorgio De Lullo, Diana, Lisetta e Pinuccia Nava; alle 22,30 «Roma città aperta» di Roberto Rossellini con Anna Magnani e Aldo Fabrizi. Domani si potranno invece vedere alle 16,10 «Il ratto delle sabine», del '45, Mario Bonnard con Totò, Carlo Campanini, Clelia Matania; alle 18,10 «Eugenia Grandet», del '46, di Mario Soldati, con Alida Valli, Gualtiero Tumiati e Giorgio De Lullo; alle 20,30 «Abbasso la ricchezza», del '46, di Gennario Righetti con Anna Magnani e Vittorio De Sica e 22,30 «Paisà» di Roberto Rossellini con Carmelo Sazio, ria Michi. A conclusione della rassegna mercoledì 3 giugno in programma una tavola rotonda. [r. mol.]

Stasera il cantautore romano

Barbarossa risanato ballerà con la mamma sul palco del Colosseo

Ode al cantautore risanato: Luca Barbarossa, caduto sul campo dell'onore calcistico - durante in incontro della nazionale s'è beccato una pallonata in faccia con frattura dello zigomo - era costretto a rinviare la tournée post- e così, il Torino è stato spostato da aprile al 29 maggio. Lunga attesa per i fans del ragazzo romano: stasera, al Teatro Colosseo, finalmente il bel Luca potrà ricevere l'omaggio degli ammiratori e ricambiare tanto affetto con un recital zeppo di canzoni amatissime. Di rigore la regina del Festival, «Portami a ballare», inno per mamma moderna e «amica». La mamma di Luca, appunto, gentile e bella signore buona borghesia romana assurta - malgré - agli onori delle che canzonettistiche e quindi vittima predestinata dei paparazzi (è già un cult il recente servizio fotografico su «Novella 2000»).

Luca Barbarossa ha dunque coinvolto la mamma-amica nel folle folle folle mondo show business. Ma il fine giustifica i mezzi, e in questo caso il fine era altissimo, vincere Sanremo a dispetto di Mia Martini, favorita della vigilia.

E poi, riconosciamolo: Barbarossa non è soltanto quello di «Portami a ballare», ci mancherebbe. E' un cantautore di buone doti, troppo a lungo invischiato nel business (redditizio, ma rischioso) della musica per

Luca Barbarossa

adolescenti. Adesso voler compiere salto di qualità: rinunciare all'affetto delle ragazzine, il bel Luca mira a l'attenzione di un pubblico più maturo, e di una critica che lo ha maltrattato.

Il concerto di organizzato da Metropolis e Radio Flash. I biglietti costano 40 e mila lire e sono in vendita alla cassa del Colosseo in via Madama Cristina 71. Inizio alle 21.

Ricordiamo che domani arriva un altro cantautore, Enrico Ruggeri: sarà al campo sportivo di San Sebastiano Po.

Per informazioni e per l'acquisto dei biglietti ci si può rivolgere agli organizzatori, Radio Veronica (via Nizza 253) e la Pro loco di San Sebastiano. [g. fer.]

NOTTE

a cura di Gabriele Ferraris

Multimedialità

Due giorni di happening multimediale ai murazzi del Po, all'altezza di San Maurizio: è «Spegnila», una festa - con incontri, performances, installazioni video, murales - dedicata ai temi della comunicazione, dell'informazione e dello spettacolo, all'abuso che ne fanno i mass-media, e alle possibili alternative indipendenti e autoprodotte. Creatività base contro la creatività imposta dall'alto. Oggi e domani alle 16,30 dibattiti con esperti di nuove tecnologie della comunicazione. Ogni video e concerti: band, i Disforia Psichica dedicheranno la loro esibizione alla protesta guerra in Jugoslavia. Domani alle 23 suonerà il gruppo Officine Schwartz.

Run, Carena, jazz

Ricco venerdì: il cartellone completo di fitta concerti è riportato su TorinoSette, qui ci limitiamo a segnalare tre appuntamenti di spicco. In primo luogo, l'eccezionale concerto alla discoteca «Due» di Cigliano (ore 22), protagonisti i Run Dmc, fuoriclasse del . I Run Dmc hanno festeggiato i dieci anni di carriera, con doppio album antologico, e stasera «Due» l'atmosfera sarà caldissima.

Invece, in piazza Di Vittorio a Nichelino (ore 21), ritorna Marco Carena: il cantautore torinese che in questo periodo è ospite del Maurizio Costanzo Show, presenta il nuovo spettacolo, incentrato sul tema - attualissimo - della «sfiga». ride, a denti stretti.

Sempre jazz al Castello di Rivoli, per iniziativa dell'Istituto musicale rivolese e dell'assessorato comunale alla Cultura: di alle 21 il chi- Moreno D'Onofrio e il contrabbassista Calvagna.

Dischi e birra

A Torino Esposizioni, per «Birra & Dintorni», 21 suona la Brass Brothers Band e alle i Magnifica Scarlatti. In viale Medaglie d'Oro c'è lo «Scambiadischi»: aperto dalle 16 alle 23, alle 17,30 concerto dei Disperazione Poetica, alle i Red Bank e la Crazy Band.

Per Springsteen

Alla Good Music, in via Pietro Micca 6, sono in vendita a 82.500 lire i biglietti viaggio più per Springsteen, ad Assago 20 giugno.

Anche la Mgt (via Cernaia 32) organizza Rock & Folk (via Viotti il viaggio al Forum per lo spettacolo del Boss.

MANGIAR BENE

a cura di Edoardo Ballone

A Mezzi Po

La grigliata è più bella vicino al fiume

Sino a qualche anno fa c'era Oreste, il mitico Oreste come si direbbe oggi. Era un signore del Nord con esperienze di vita in Argentina che lo porta- a gestire, con bravura e simpatia, la Trattoria dei Cacciatori, meglio conosciuta il Giaguaro.

Oggi, questo grazioso posticino di Mezzi Po, a poca distanza grande fiume, è condotto da Lino e Fiorella Battaglio, lui perennemente alla griglia e lei fra i tavoli del dehors e quelli interni. Una sorta di mix tra piola «gauchiste» degli Anni 60-70 e trattoria di stampo padano che sempre più, ahimè, va lorendosi in quest'Italia v e snack, pizzerie e locali di scenografia tecnologica.

Sulle griglie di Battaglio, fra profumi, fumi e odori, finiscono di maiale, capretto, polli, quaglie, salsicce, ma an- tante verdure. La clientela è giovane ma mancano persone che giovani sono unicamente nello spirito. Già, perché qui c'è atmosfera spartana di fuori porta con tavoloni su cui mangiare, vociare, e talvolta cantare in schietta coralità.

I arrivano dalla cascina albese dei gestori come la vispa Barbera proposta in caraffe.

Via Mezzi Po 61
nei pressi di
Carni e verdure alla griglia
Chiuso lunedì
Sulle mila, senza vini
Tel. 011/800.06.96

Nel centro storico

I concerti quand'è ora dell'aperitivo

Viviamo il centro storico. E' quasi una parola d'ordine e risponde certamente a una necessità sentita dai torinesi. È così che Arci Nova, con il Gruppo Artisti Associati e l'assessorato comunale alla Cultura, ha intitolato un'iniziativa che prevede cinque concerti nel cosiddetto Canton di S. Maria Piazza all'ora dell'aperitivo.

Il primo, oggi dalle 17, si svolgerà in piazza Stampatori, via Botero, via San Dalmazzo e nei Giardini Lamarmora, con i Giovani Ottoni di Torino che eseguiranno brani classici. Il giugno, sempre alle 17, Elisa Braccia (arpa) e Alessandro Mo- (flauto) nel cortile di Palazzo Scaglia di Verrua, in via Stampatori 4. In caso di maltempo, questi due appuntamenti si svolgeranno nella Sala Celeste di via Barbaroux 25, dove sono previsti anche gli altri: il 13 giugno con il fisarmonicista Ivano Paterno, il e il 27 con due trii strumentali. Questi ultimi tre concerti alle ore 11.

L'ingresso è libero. [l. o.]

Po e ambiente

Una festa per il fiume più pulito

Una festa per la «goletta verde» fluviale della Lega per l'ambiente, che analizza lo stato di salute del e a tecnici dell'Eni. A questi ultimi, poi, il compito di verificare in laboratorio l'inquinamento del grande fiume. I prelievi campioni delle acque cominciati sul Monviso per poi effettuati in diverse località, lungo il percorso del fiume nell'avvicinamento a Torino.

Oggi ci sarà un giorno di festa lungo le sponde fiume. Il programma prevede 9 alle 12 la visita in battello (per le scolaresche) dai Murazzi fino al Borgo medioevale; al pomeriggio viene aperta una mostra «Il Po ieri ed oggi», nella sede della Lega per l'ambiente, che si trova ai Murazzi, al numero 57. ai bambini saranno offerti in regalo palloncini e gelati.

Dalle 20, sempre ai Murazzi, festa sul fiume, con il battello «Po marine». Ci sarà musica nel di un party. L'ingresso è libero. Domani i tecnici della Lega presenteranno i risultati delle analisi compiute. [g. d.]

Piccolo Regio

Ecco Mozart fra attori e marionette

In scena, tutti insieme: marionette, attori e danzatori-mimi. Accade stasera alle 21, al Piccolo Regio, per lo spettacolo «Il flauto magico», dal libretto di Emanuel Schikaneder, sulle celebri note mozartiane. L'idea dello spettacolo è Massimo Della Riva, che lo definisce «uno scherzo teatrale».

La regia, firmata Massimo Scaglione, ha invece curato la concertazione fra attori, mimi - cioè la ballerina Loredana Furno e i solisti della Compagnia di Danza del Teatro Torino - e un esercito marionette sette-ottocentesche (collezione dello studioso Alfonso Cipolla). La storia del principe Tamino e dal percorso iniziatico, della sua tenzone con la Regina della notte si svolge dunque, sul palcoscenico, complici attori (tra cui Mario Brusa e Vittoria Lottero; voce registrate di Ernesto Calindri) e mimi.

La serata è organizzata, a scopo benefico, dal Li Club Torino-Superga (per informazioni, telefonare allo 011/568.29.59). [si. fr.]

GLI

amicizia

Domani, ore 21 al Conservatorio in piazza Bodoni 6, 12° Concerto dell'Amicizia con il Coro Aqua Ciara di Recoaro Terme, il Coro Monte Sagro di Carrara e il Coro Alpette Torino. Ingresso libero. Il concerto è realizzato a favore della fondazione «Specchio dei Tempi».

Pena di morte

Alle 20,30 al Centro del Gruppo Abele in via Leoncavallo angolo via Pacini, tavola rotonda «Pena di morte: l'Europa si esprime». Partecipano Adelaide Aglietta, Rinaldo Bontempi, Amedeo Cottino, Elio Fassone e Giuseppe Lodoli. Modera Mario Berardi.

Danza

Domani e domenica, da Chorus in via Pietro Gluria 30bis, stage di danza Silvia Negri. Telefono 011/669.91.28.

Rotary

Oggi, domani e il 31 maggio dalle 9 alle 18 Turin Palace Hotel, in Sacchi 8, svolge il Congresso Nazionale delle Inner-Wheel (donne rotariane).

A Collegno

Alle 20,30 alla libreria «Il Laboratorio» a Collegno, via Regina Giovanna 3, presentazione del «Professioni nel sociale» di Roberto Maurizio, Dario Rei e Giorgio Blandino (edizioni Gruppo Abele). Intervengono gli autori.

###

Domani alle 16,30 al cinema Elios di Carmagnola verranno consegnati i premi del VI Concorso Nazionale di Poesia e Narrativa «Città di Carmagnola». I vincitori di ogni sezione Rolando Mora, Nino Bertalmia, Maurizia Cavallero, Giovanni Barricelli.

Mostra

Si conclude il 31 maggio Avigliana nella Chiesa Ducale di Santa Maria Maggiore in Borgo Vecchio, la mostra pittura «La coda» di Giuseppe Attini. E' aperta dalle 16 alle 19.

Con la Guarnieri

Alle 17,30 alla libreria Luxemburg, via Cesare Battisti 7, per iniziativa «Gli attori diventano librai» incontro Anna Maria Guarnieri.

Rivoli

S'inaugura domani alle 16 alla «Bottega d'Arte» di Rivoli, via Rombò 48, la mostra di dipinti e ceramiche dei ragazzi che hanno partecipato al corso della parrocchia San Bernardo. Terminerà il 12 giugno e l'orario è dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30 nei giorni feriali e festivi.

Festa gay

Domani alle 22 Penny Club, in via Garibaldi 11 bis, festa gay con disco-music. Ingresso gratuito.

giapponese

Alle 13 al Turin Palace Hotel, in via Sacchi l'Italian Culinary Institute for Foreigners organizza una «Colazione giapponese» preparata dai cuochi giapponesi che hanno frequentato il Master Icif 1992. Fra gli ospiti l'ambasciatore Watanabe Kojo, il console Tetsuo Miyata e autorità cittadine.

I reni

Domani alle 16 al Laboratorio Larc, in Venezia 10, incontro sul tema «I reni: come conservarli in buono stato». Relatori Leopoldo Comi e Roberto Ragni.

Animazione

Domani dalle 9 alle 19 al Parco Rignon, corso Orbassano 200, manifestazione «Il Parco informa»: giornata di animazione con giochi, spettacoli, musica, video e mostre. Organizzano l'Aistel e l'assessorato al Lavoro.

###

Domani dalle 10,30 alle 23 nel Borgo Medioevale del Valentino si celebra giornata nazionale «Wwf in piazza». Sono in programma alle 17 una camminata non competitiva nel parco.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani
Polizia stradale 55.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc.
116

SALUTE

gratuito (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.8
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
769.611 - 752.685
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.889
Croce verde 54.90.00
bianca
Aaido 54.04.69
Adr 650.93.31
Al 819.18.20
Aldescro 63.01.56
Avido 33.13.01
Assist. infermi 659.75.26
Aidal 60.23.66 - 66.52.65
Ausilia 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali 6m 248.41.52
Piccole serve del malati poveri 53.52.57-650.62.71
Siede, domiciliare 75.14.79
749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 7783.305
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.26.25
Telefono amico 35.63.131
Stranieri centro accoglienza Ciscol, 53.39.62
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 68.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.65.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Aneapace (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.06.18
Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.26.026
Città insieme, v. Barbaroux 41 561.7161

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.54; canile, 262.03.37
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, int.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. ra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Fiochetta 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; lg. c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276, Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO. RAI - Stagione Prim[illegible] 1992: 10° concerto. [illegible] sera [illegible] direttore Arturo Tamayo, pianista Massimiliano Damerini, Ligeti - lontano, Skrjabin-Prometeo (il poema del fuoco) op. 60 per orchestra, pianoforte, clavier à lumières e [illegible]. Clavier à Lumières Artur [illegible]. Nas- sinfonia n. 4 per orchestra con pianoforte e coro. Secondo direttore Giorgio Bernasconi

SCUOLE DI [illegible] E RECITAZIONE

BELLA [illegible] giugno seminari; ginnastica dolce, danza classica, tecnica [illegible]bron, [illegible] e Coldy. Prenotazioni 562.46.[illegible]

RITROVI

AL BAGATELLE: serata per adulti, volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 13.000.

AMERICA MUSIC: (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 La Troupe

ARLECCHINO: ore 21 «grande [illegible] del venerdì» finale gara di canto, orch. Rocky e Corona.

BOROTALCO [illegible]ZE: (v. Cuneo 16 Nichelino - tel. [illegible].1058) ore 21 orch. Bruno Mirola.

CHALET: ore 21.

CLUB [illegible] ore 15,30 danze e films per tutti con Gribaudo (valide [illegible] di danza»).

CLUB [illegible]: [illegible] sera ore [illegible] «festa delle donne» un fantastico venerdì [illegible] Gribaudo.

DU PARC ESTIVO: 521.5275 ore 21 Puma.

EXTREME [illegible] (via Genova 288/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21. Gil Harmony.

FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230.064): [illegible]liscio [illegible] Maurizio e [illegible]bella.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 21 liscio con [illegible] Showmen. Gara di ballo.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443, strada Valsalice 4/A): ore 15,30 da noi «a passo di danza». Ore 21/1 la [illegible] che si distingue con fiori, party, e [illegible]. Orch. Gino Romeo.

TANGO SALA DANZE: ultima settimana. Questa sera ore 21.

PATIO + [illegible]
Ore 22,30 **DISCOTECA**
con **D.J. MOLELLA**
C.so [illegible] 48/14 - Tel. 696.53.83 / 674.089

[illegible] **HOTEL PIANO** [illegible] - Ristorante Rubino - Borgaro: cena con musica e piacevoli serate con maestro Renzo Gallino. Ven.-sab.

LA LUCCIOLA [illegible] sere [illegible] con ballo. Pren. tel. 011 813.9113.

LA PINETA - Ristorante Brandizzo: domani sera cena con ballo. Prenot. tel. 813.9054.

MACUMBA PINEROLO: ristorante, pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca. Stasera D.J. Molella. Sabato e [illegible] 15-19. Tel. 696.5383 - 674.084.

SAN GIORGIO - Ristorante-Danze-Valentino. La Piano's Trio. C. Albertina.

TRILUSSA: pren. L 562.4496 - [illegible] 1468.

WHISKY NOTTE EXTRA (via [illegible] ang. corso Vittorio, tel. 687.563): tutte le sere. [illegible] discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della [illegible] 36, tel. 836.331): Virgilio Bert.

[illegible] (via Bertola 31): «Troni & Pennelli» Boggio Moriel, Chessa, Tofano, Vittonetto, Zancan.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra di Alberto Sartoris. Orario 10,30-19,30. Giovedì 10,30-22. [illegible] al 21/6. Lunedì chiuso.

GALLERIA AREA (via Montemagno 37 tel. 819.1516): Chagall incisioni.

GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662): dipinti dell'800

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, Torino): Tomasetti - Palumbo dall'8/5 al 30/5. Orario dalle 16 alle 19,30.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - ANTICHITA' CHIRIOTTI (v. Cavour 17/a, tel. 562.5815): Mostra di Metello Merlo.

RIVERA (Via M. Vittoria 31): R. Michelotti.

SALA DELLE ARTI (via Torino 9, Collegno) [illegible] Carella, Garimoldi, Macciotta, Mantovani. Or.: [illegible]

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Lorenzo Piemonti.

BIASUTTI (via [illegible] 19, tel. [illegible]): Mauro Chessa. Or. 15,30-19,30.

DAVICO: Sergio Vacchi.

LA GIOSTRA (Asti): Nuove proposte.

LE IMMAGINI: F. Casorati opere grafiche.

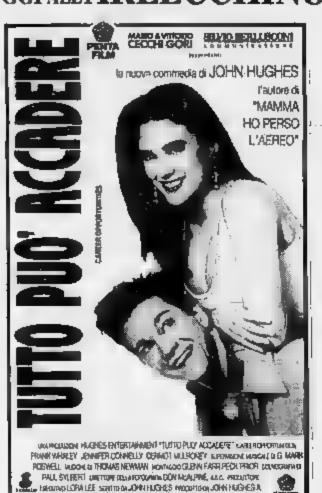
MICRO': M. Rosso Cappellini.

NARCISO: Roger Selden.

TUTTAGRAFICA (p. Carlina 19/3): Le Tecniche II - «L'acquaforte».

MINI CABARET
venerdì e sabato come sempre
RENZO GALLO
[illegible] merc. giov. serata BOUR[illegible]
C.so U. Sovietica 350 - Tel. 613.660

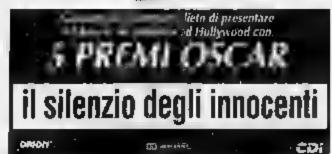
OGGI ALL'ARLECCHINO

CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI

A GRANDISSIMA RICHIESTA ANCORA QUALCHE GIORNO

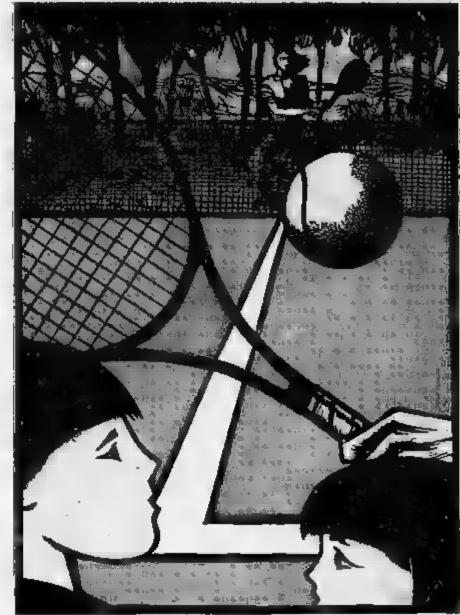
all'adua 200

PER I CINEFILI BUONGUSTAI FORCHETTATE DI RISATE

al DUE NAZIONALE

CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI

OGGI AL CRISTALLO

La passione, il delitto, il mistero, il dubbio [illegible] verità imprevedibile che pochi [illegible]no scoprire

RACCHETTA D'ORO 1992
TRENTADUESIMA EDIZIONE / 6-22 GIUGNO

TORNEO NAZIONALE PER GIOCATORI E GIOCATRICI SERIE C E NC — CIRCUITO C.B.R. QUALIFICAZIONE CAMPIONATI ITALIANI — GRAN TROFEO LA STAMPA — CIRCOLO LA STAMPA PIAZZA MUZIO SCEVOLA 2 TORINO. TEL. 011/636.015

Dal «DYLAN DOG HORROR FEST»

OGGI al UNO NAZIONALE

LA STAMPA

8° Circoscrizione S. Salvario-Cavoretto-Borgo Po
Associazione Cori Piemontesi

IL CORO ALPETTE presenta

12° CONCERTO DELL'AMICIZIA

Con la partecipazione di

Coro AQUA CIARA di Recoaro Terme (Vi)
Coro MONTE SAGRO di Carrara
Coro ALPETTE di Torino

Sabato 30 maggio 1992-ore 21.00
Conservatorio Giuseppe Verdi-P.za Bodoni 6-Torino

INGRESSO LIBERO

Il concerto è realizzato favore della fondazione *Specchio dei Tempi*

Con il patrocinio della CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO PER L'ISTRUZIONE

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 650.521 Or.: 16,30 18,20/20,30/22,30, Ing. 10.000 Agis 6000
[illegible] serpenti — di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' [illegible]

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 658.521, Or.: 16,30/19,40/22,10
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985, Or.: 20,30/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
L'amante — di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18.50/20,40/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38'. Vincitore Oscar '91 Comm. dramm.

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190. Or.: 17,15 19/20,45/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
Tutto può accadere — di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' Commedia

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
[illegible] baci [illegible] — di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con [illegible] esplora il mondo intero e violento della capitale. N. V. 1h 50' Commedia

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110., Or.: 17,15/19/20,45/22,30, Ing. 10.000 Agis 6000
Il lungo giorno fini[illegible] — di Terence Davies con Leigh McCormack e Marjorie Yates (Usa '91) — L'infanzia felice di Bud, la fine delle lunghe giornate estive, l'adattamento alla nuova, dura vita della scuola N.V. 1h 25' Biografico

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
Toto le héros — di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perrier, J. De Backer (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortune per tutta la vita N.V. 1h 31' Drammatico

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. [illegible] rid. [illegible]
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. [illegible] Thriller

Cristallo — v. Gotto 5, Tel. 650.7100. Or.16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
Innocenza colposa — di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' Giallo

Dori[illegible] — v. Gramsci 9, T. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
[illegible] — di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline. W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mai d'audience N.V. 1h 38' [illegible]

Eliseo Grande — p. Sabotino. T. 447.5241, Ore 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000 rid. 6000
Il ladro di [illegible] — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h[illegible]' Drammatico

Eliseo Blu — p. Sabotino. T. 447.5241, Pom. or. 16 sera 19,45/22,15, Ing. 10.000 rid. 6000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' - Avv.

[illegible] Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: [illegible]/21[illegible], Ing. [illegible] rid. [illegible]
Le amiche del cuore — di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un [illegible] to nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' [illegible]

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
Detective coi tacchi a spillo — di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo

Erba — c. Moncalieri 241, T. 696.5547. Loc. clim., Or.: 20,30/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
Come essere [illegible] senza [illegible]... — di A. Belen, con C. Maura, T. Salna, J. [illegible] Botto (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. [illegible] 28' Commedia

Etoile — (Ex Torino) v. B. Buozzi, Tel. 530.353. [illegible]: 15,10 17/18.50/20,40/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
Splendo [illegible] — di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 Giallo

Faro — [illegible] Po 30. Tel. 83.22.14, [illegible]: 20,05/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
Cape Fear - Il promontorio [illegible] paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
Rotta verso l'ignoto — di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' Fantascienza

King Kong — v. Po 21 - T. 839.7502, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000, Agis 6.000
Il ladro di [illegible] — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000 [illegible]
[illegible] — di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Vist. [illegible]. 1h 40' Drammatico

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,25 17,10/18,55/20,40/22,25, Ing. 10.000 rid. 7.000
Fermati, o mamma spara — [illegible] Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, [illegible] malgrado, la collaborazione della [illegible] ed energica madre, testimone di un delitto N.V. [illegible] Commedia

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ing. 10.000 rid. 6.000
Il fantasma dell'Opera — [illegible] Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 30' Horror

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20.15/22,30, Ing. 10.000 rid. 6.000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente [illegible] l'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 [illegible]

Nuovo Odeon — v. Venasio 8, Tel. 749.2362, Or.: 20.10/22,20, Ing. 10.000 rid. 7.000
Biancaneve e i 7 [illegible] — abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Olimpia 1 — v. Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000 rid. 7.000
Il padre [illegible] — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' [illegible]

Olimpia [illegible] — v. Arsenale 21, Tel. 532.448, Or.: 15/18,20/21,40, Ing. 10.000 rid. 7.000
Con le migliori [illegible]nzioni — di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N. V. 3h 05' [illegible]

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000 rid. 7.000
La ragazza dei sogni — di D. Harris con D. Fletcher, I. Skie (Usa [illegible]) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' [illegible]

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000 rid. 6.000
Il mio piccolo genio — di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia

Selene — c. Belgio 53, Tel. 874.171, Or.: 19/22,15, Ing. 9000 rid. 7000
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga [illegible] rio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' [illegible]

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150., Or.: 17.50/20,10/22,30, Ing. 10.000 Agis 6000
Vite sospese — di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35, Ing. 10.000 rid. 7.000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]

Zeta — v. Colleasca 12, Tel. 749.2907., Or.: 20,15/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. [illegible] Drammatico

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257 — RIPOSO
Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764 — VEDI TEATRI
Cuore — v. Nizza 56, Tel. 667.665 — [illegible]
Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13 — **Thelma e Louise** di Ridley Scott con Susan Sarandon, Geena Davis. Or.: [illegible] 24.
Fregoli — p. [illegible] Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — VEDI TEATRO
Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 284.134 — Domani **Papà ho trovato un amico**
Massaia Borgh[illegible] — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO
Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.603 — RIPOSO
Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Vendita spett. del 5-6-7 giugno **Ifigenia in Tauride** di C. W. Gluck. Opera danzata di Pina Bausch. Solisti, orchestra coro e Compagnia di danza del Wuppertal Tanztheater. Coreog. e regia di Pina Bausch. Biglietti ore 13-18,30. Per inf. tel. 8815.353/209/210.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Ore 21 **Il flauto magico**. Scherzo [illegible] di [illegible] Dalla Riva. Musiche di W.A. Mozart, riduzione per marionette e mimi di A. Cipolla e M. Scaglione. Organizz. Lioness Club Torino-Superga. Per inf. tel. 568.2959-568.2979.

Adua — c. G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871
[illegible] 20,45 Il Gruppo [illegible] Rocca [illegible] ment à Versailles: **Sganarello cornuto immaginario**, regia di O. Corbetta **Le preziose ridicole**, regia di R. Guicciardini. Prev. T. Adua ore 15,30-19 (escl. festivi).

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, [illegible]3529
Stefania Brarda organizza questa sera ore 21 **Lex's Band** e **Doctor Feust** in concerto. Domani sera ore 21 **Le chiavi [illegible]** e **Stone City Band** in concerto. Ingresso 10.000. Inf. e pren. 81[illegible]

[illegible] — p. Solferino 4, Tel. [illegible]
Maggio/Giugno: Saggi e spettacoli scuole di danza e teatro.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.764
Ore 21,30 Senza Fissa Dimora e Fan Teatro presentano **[illegible]** scena di teatro e magia. Regia di R. Casa, cons. scenica L. Ugazio con Mago Tino, Mago Valey, C. Corradi, Gemelli Barolo, R. Cantoli. Inf. e pren. tel. 011 [illegible]

Ambra Teatro — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985

Auditorium Rai — p. Rossaro, Tel. 880.74.861
Auditorium - I Concerti di Torino: Rai - Stagione di Primavera 1992: 10° concerto. Questa sera ore 21 direttore Arturo Tamayo, musiche di Ligeti, Skriabin, Ives. Poltrone numerate L. 30.000 ingressi 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto.

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.98
Ore 15.30 **Nella gabbia** di Henry James con A. Guarnieri a cura di L. Ronconi. Ore 20,45 **Misura per misura** di Shakespeare, regia di L. Ronconi. Inf. tel. (011) 537.6246. Bigl. TST via Roma 49 (or. 9/18 lun. riposo)

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80.34
Stasera ore 21 concerto di **Luca Barbarossa**. Prevendita [illegible] ore 10-13 e 15-19, tel. 65.98.034 - 65.05.195.

[illegible]
Ore 21 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Satirico cabaret** con M. Perrato e R. Scappin. Regia di R. Scappin. Bigl. ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 15-22. Locale [illegible]. Ultimi 3 giorni.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7, [illegible]
Da stasera a domenica 31 maggio alle ore 21 **Farsele tutte** di Paola Giorgis con un omaggio a Copi, con Roberta Bosetti, regia di Walter Malosti, produz. Teatro dell'Ombra. Inf. e pren. tel. 531.789 - 541.438.

[illegible] — v. Umberto I, [illegible], Tel. 341.198
Teatro da corda. Sabato 30 maggio ore 21,30 Nigel Rogers, tenore. Danilo Costantini, clavicembalo. Musiche di Sigismondo D'India, P. Philips. J. Blow. H. Purcell, L. Rossi, A. Scarlatti, G. Carissimi, A. Stradella.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 562.3705
[illegible] saggi di danza e teatro. Informazioni ore 15/19 tel. [illegible] 30/5 ore 21 L'Opera Gala - Teatro Danza in Rain [illegible]

Teatro Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, [illegible]

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, v. P. Sarpi 111/a, Tel. 317.6257

Teatro Nuovo — c. M. d'Azeglio 17, Tel. 655.552
Domani sera ore 21, dom. ore 16 Centro di perfez. della Danza - Accademia Reg. di Danza - Comp. Teatro Nuovo Torino con Marina Fiaso e Lorenzo Casorati in **Cristoforo Colombo e il Nuovo Mondo**. Musica di autori vari, cor. M. Fiaso. Inf. e pren. ore 15-19 c. M. d'Azeglio 17 tel. 655.552.

Teatro Massaia — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881
OGGI RIPOSO

Teatro di Torino — P. Massaua 9, Tel. 795.603
COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO. Stage giugno '92. Classico: Marc du Bouays (Opéra di Parigi). Passo a Due: Jean-Pierre Martal. Dal 1° al 30 giugno esami di ammissione all'anno accademico 92/93. Inf. e iscriz. tel. 473.0159.

Stalker Teatro — v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco, Tel. 787.117

Teatro [illegible] — v. [illegible], Tel. 840.2700

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 562.33.13
L'heure du conte ore 17. Les contes du chat perché de Marcel Aymé par R. Del Ponte, F. Mengenot, M.F. Friang, E. Porzio.

[illegible] Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ing. 7000
Omaggio a Gabriele Salvatores
Turnè di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio. [illegible] 16,30; 18,10; [illegible]; 22,30.

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15
La ballata di Stroszek di W. Herzog (sott. it.) ore 16,10. **Woyzeck** di Herzog con K. Kinski (sott. it.) ore 18,20. Gianikian e Ricci Lucchi: Das lied von der erde, Gustav Mahler **Uomini anni vita** ore 20,45; **Dal Polo all'Equatore** ore 22,30.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15
1946 Il Cinema ricomincia. Ore 16,10 **Cronaca nera** di G. Bianchi con G. Cervi. Ore 18,10 **Mio figlio professore** di R. Castellani. Ore 20,30 **Io e il ciclone** di Keaton; **Oppio per oppio** di Nichetti. Ore 22,30 **Roma città aperta** di R. Rossellini con A. Magnani, A. Fabrizi.

LUCI ROSSE

[illegible] v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Esperienze innaturali [illegible] Lorain**, con G. Pisl, C. Groverd. Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Chiamami... Il buco dell'amore**. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Moana Pozzi in... buco proibito**. Col. Viet.18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 656.334. Prima visione: **Supersex supertransex super**, con R. Parnes, S. Hunter. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **La ninfomane e il trans (transex)**, 1ª visione con Eva Adams, Robert, Marina Chantal. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. Prima visione: **Chiamami... Il buco dell'amore**. Col. viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. Prima vis. assoluta per l'Italia **Forme diretanti allo sbaraglio** con Vampirella. Colori. Vietato 18. Apertura ore 10; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Femmine supervizioso**, con G. Pontallo, K. Menard. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Scontri erotici del terzo tipo**, con Kim, Barbara e Vanessa Del Rio. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — **CORSO:** riposo
BARDONECCHIA — **SABRINA:** riposo
BUSSOLENO — **NARCISO:** riposo
CARMAGNOLA — **MARGHERITA: Beethoven**
CASCINE VICA — **DON BOSCO:** riposo
CESANA TORINESE — **S. SICARIO:** riposo
CHIERI — **MARILYN: Così fan tutte**; **SPLENDOR: Il padre della sposa**
CHIVASSO — **CINECITTA': Jo Dou**; **MODERNO:** riposo; **POLITEAMA:** riposo
CIRIE' — **NUOVO: Beethoven**
COLLEGNO — **PRINCIPE: Il ladro di bambini**; **REGINA:** riposo; **STAZIONE: La ragazza dei sogni**; **STUDIO LUCE: Beethoven**
CUORGNE' — **MARGHERITA: Lanterne rosse**; **PERONA: La famiglia Addams**
GIAVENO — **CINE TEATRO S. LORENZO:** riposo
GRUGLIASCO — **ROMA: Vite sospese**
IVREA — **ABCINEMA: Il ladro di bambini**; **BOARO:** riposo; **POLITEAMA: Lionheart scommessa vincente**
MONCALIERI — **KING KONG CASTELLO: Beethoven**
MONTANARO — **VITTORIA: Tabea sessuali**
NONE — **EDEN:** riposo
ORBASSANO — **MODERNO: Beethoven**; **SALA COMUNITA':** riposo
PIANEZZA — **ORFEO:** riposo
PINEROLO — **HOLLYWOOD: Harley Davidson e Marlboro man**; **ITALIA: Fermati o mamma spara**; **RITZ: Il padre della sposa**
RIVOLI — **GIOIELLO: Il silenzio degli innocenti**
SAUZE D'OULX — **SAYONARA:** riposo
SESTRIERE — **FRAITEVE:** riposo
SETTIMO TORINESE — **BECCARIS:** riposo
SUSA — **CENISIO: Beethoven**
TORRE PELLICE — **TRENTO: La bella scontrosa**
VALPERGA — **AMBRA: La ragazza dei sogni**

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 [illegible], telefilm
20 — Dragnet, [illegible]
[illegible] Psychopath, film
22,30 Saturdee, telefilm
23,30 Dragnet, telefilm
0,10 Joe Forrester, [illegible]

Telecupole Cinquestelle
19 — Rubrica
19,25 Tg 4
22,30 [illegible]
22,45 [illegible] non [illegible]
23,15 Speciale con noi

Videogruppo
19,30 Hot Rod, tutto sul rally
20 — Skyway, telefilm
20,30 Louisiana, sceneggiato
22,30 Hot Rod

Telecity
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Due onesti fuorilegge, telefilm
20,30 Zorro il dominatore, film
22,15 Colpo grosso, quiz

Primantenna Supersix
18,30 Ugo il re del judo, cartoni
19,10 TGG Special
20,30 Love Story, telefilm
21,30 Jessica Novak, telefilm

Quarta Rete Tv
17 — Voglia di vincere, miniserie
18,30 Juventus Camp
19,30 TG 4
20,30 Non solo blu
22 — Calcio 4
23,25 TG 4
24 — Dolce notte
0,35 TG 4

Quinta Rete
17,30 Barnaby Jones, telefilm
18,30 Dragnet, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
20,30 Celebration at big sur, film

Telebiella
17 — Video top, rubrica
19,30 Tg Biella
21 — Film
22,30 Tg Biella
23 — Arrivano le spose, telefilm

Rete 9 Tel
20,27 TG 9
20,55 Confidenzialmente
21,30 Obiettivo sport
23,30 TG 9
23,55 Sulle ali della poesia

[illegible]
18,30 Matt e Jenny, telefilm
20,30 Film

23,15 Catch, rubrica
0,30 Varie locali

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor
19,35 Sherlock Holmes, telefilm
20 — Dal Tribunale di Torino
20,30 San Francisco, telefilm
21,30 Un mondo di giustizia, rubrica
22,30 Okay motori
23,30 G.R.P. monitor

Rete Canavese
18,15 Scacco matto, telefilm
[illegible] Canavese notizie
21 — Allarme a Scotland Yard, film
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Vita della Chiesa: «La devozione[illegible]
19,25 Celebriamo la parola
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
21 — Filodiretto: Incontro con il Presidente della Regione Piemonte Gian Paolo Brizio
22,30 Pietre vive: «Le O.N.G. un anno dopo»
23 — Il Regionale, notiziario

[illegible]
19 — Barnaby Jones, telefilm
[illegible] Aranxta - Il sentiero della gloria

22,40 Informa 7
22,50 Notse
23 — Chopper Squad
24 — Dragnet
1 — Informa 7

Telestudio
8 — L'invincibile Shogun, cartoni
9,15 Veronica il volto dell'amore
12,30 L'invincibile Shogun, cartoni
19 — I protagonisti, rubrica
23,30 Stazione di polizia, telefilm

Videouno
17 — Discoflash
17,10 Cartoni animati
18 — Telefilm
— Videouno notizie
20,30 Strada infuocata, film
22 — Videouno notizie

Tieffe 9
13,30 Ciranda De Pedra, telenovela
20,10 TG 9
20,35 Noi del cuore granata
22 — TG 9
22,40 Le stelle stanno a guardare
0,30 Auto Midnight

Tele Vox
17,30 Medicina oggi
18,30 Tele sera
21 — Calcio & Dintorni
22 — Dan August, telefilm
24 — Tele sera, replica

Sesta Rete
19,15 Chiaro scuro, rotocalco
19,30 Speciale fantascienza
20,30 Samba d'amore, novela
21,30 I cento giorni di Andrea, novela
22,30 Chiaro scuro, rotocalco
0,30 Ho vent'anni, film

Teletime
18 — Catch made in Usa
19 — Time notizie
19,50 Calcio fans
22 — Uno sguardo al futuro
22,30 Time notizie
23,15 Uno sporco eroe, film
1,30 Teletime by night

Erreuno TV
18,55 TG Flash
19 — Speciali
19,30 Erreuno Tg
20 — Telegiornale
20,30 Centro
21,35 Telefilm
22 — Spettacolando
22,25 TG Sera
22,45 La Primula
23,25 Chi è sepolto in quella casa, film
0,55 Erreuno Tg

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): 12-5/14-6 mart. - dom. ore 10-13; 14-18, lun. chiuso. **Immagini e documenti su telefono, lavoro, società.**

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): mart., giov., ven., sab. 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8198114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-18. Lunedì chiuso.

Salone La Stampa (via Roma 80, tel. 66.881): Mostra «Un palcoscenico di carta, ovvero una recita d'altri tempi: sono di scena illustrazioni e fumetti» sino al 30-6. Or.: da lunedì a sabato 9-12,30 e 14-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: 10-18,30 (continuato), chiuso lunedì.

Museo [illegible] Antichità ([illegible] R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): ore 9-14. Lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Mostra: Piero Manzoni, sino al 31 maggio. Marco Bagnoli e Jan Vercruysse. Sino al 28 giugno. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ritratto di alpinista». Sino a [illegible] giugno.

Museo Naz. [illegible] Risorg. [illegible] (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (Viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì [illegible]

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Museo di Scienze Naturali (tel. 43.23.001, via Giolitti 36): Mostra «Mamenchi & Tsintao: dinosauri». Or.: 9-19; ven. 9-23; lun. [illegible] Visite guidate [illegible] 17, dom. alle 11. Fino al 28/6.

PS/2. L'ufficio a 16 colori.

GGK

PS/2 CL57 SX.

Il nuovo PS/2 CL57 SX è un vero e proprio ufficio che viaggia con voi. Permette di portare in una valigetta la capacità elaborativa di un grande personal, per supportare sofisticate applicazioni commerciali ■ dimostrazioni grafiche dovunque.
Infatti mantiene tutta la forza dei suoi sedici colori, da una tavolozza di 4096, anche alimentato a batterie. Ha il disco fisso da 80 MB, memoria da 2 MB e una potenza per lavorare comodamente con applicazioni ■ 16 e 32 bit.

Hardware.

Si tratta di una ulteriore proposta che va ad ampliare la già eccezionale gamma di laptop, notebook ■ personal che fanno di PS/2 l'amico più personal. Insieme ai modelli 386SLC basati sul processore 100% IBM, ■ ai 50 MHz del PS/2 95 XP ad architettura Micro Channel.

Software.

Anche il nuovo laptop con il nuovo sistema operativo OS/2 2.0 IBM a 32 bit diventa multipersonal.

Helpware.

Dovunque porterete il vostro PS/2 CL57 SX ■ sarete mai soli. Con l'esclusivo servizio Helpware, IBM ■ ■ vostra disposizione 24 ore su 24, 365 giorni l'anno, per assistervi gratuitamente nell'utilizzo del vostro personal.

Concessionari IBM.

Con il valore aggiunto dell'esperienza dei Concessionari IBM, capaci di offrirvi, tra tutti gli innumerevoli programmi applicativi, la soluzione ideale, su misura per voi. Gli indirizzi sono negli elenchi telefonici alfabetici SIP alla voce IBM. Oppure chiamate il numero verde 1678/36020.

IBM

PS/2, OS/2, Micro Channel, Helpware sono marchi della IBM Corp.

PS/2. L'AMICO PERSONAL.

NUMERO VERDE 1678-36020

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì [illegible] Maggio 1992 [illegible]
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Adesso anche gli ambulanti scendono sul piede di guerra contro il Comune

Mercati lasciati allo sbando

Da 3 anni bancarelle senza ancoraggi in piazza Garibaldi. «Scriveremo ai giudici declinando ogni responsabilità». «Non rispettati gli accordi per piazza Marconi»

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO [illegible]

Dopo l'ultimatum dei commercianti alessandrini al Comune accusato [illegible] lasciare irrisolti i più gravi problemi [illegible] città, [illegible] neggiandone così l'economia, anche gli ambulanti sono sul piede di guerra. «Perché siamo stanchi, stufi di ascoltare promesse mancate», [illegible] Salvatore Cordaro, presidente provinciale [illegible] regionale della Fiva- Confcommercio, una delle due associazioni di categoria degli ambulanti.

La protesta, di cui Cordaro [illegible] fa portavoce, è [illegible] espressa l'altra [illegible] durante l'assemblea della categoria, che opera in città sulle piazze Garibaldi, Marconi, Santo Stefano e Ceriana. «Sono troppi i problemi [illegible] tempo irrisolti - è stato ribadito nei diversi interventi - e che ora si presentano in tutta la loro gravità a causa dell'ingiustificato rinvio di soluzioni adeguate. Crescono i continui disagi [illegible] si incontrano operando nei vari mercati».

«Basta pensare alla nostra richiesta di poter sistemare in piazza Garibal[illegible] i [illegible] per l'ancoraggio delle bancarelle», fa notare Salvatore Cordaro.

[illegible] emblematico, ennesima riprova, dicono gli ambulanti, che [illegible] troppo tempo gli amministratori comunali alessandrini non si impegnano a risolvere i problemi, quando basterebbe solo un minimo di buona volontà per riuscirci. A volte anche senza dover fare investimenti.

Trasferite le caratteristiche bancarelle da piazza [illegible] a piazza Garibaldi, [illegible] dicembre 1988, era emersa la necessità di ancorare alla pavimentazione i banchi vendita per motivi di sicurezza. La collocazione degli appositi chiodi venne garantita, non si fece nulla. Qualche mese dopo ci fu un piccolo tornado: molte bancarelle vennero travolte dal vento, ci furono alcuni feriti anche tra i clienti.

Seguirono proteste, incontri in Comune, poi nel lontano [illegible] gio '91 gli uffici tecnici dell'amministrazione assicurarono l'im[illegible] [illegible] definitiva approvazione [illegible] progetto elaborato [illegible] nostro Consorzio commercianti ambulanti di piazza Garibaldi (vi aderiscono anche quelli dell'altra associazione di categoria, l'Anva-Confesercenti - ndr) che [illegible] impegnava alla sistemazione degli ancoraggi». «Ma - dice Cordaro -, malgrado il pericolo per gli ambulanti e i clienti e [illegible] nostro sollecito scritto fatto nel [illegible] scorso, non abbiamo ancora ricevuto risposta».

Parlare di comportamento assurdo è forse poco. «Sta di fatto - dice il presidente della Fiva - che [illegible] avremo [illegible] risposta [illegible] tempi brevi invieremo una [illegible] alla magistratura, declinando ogni nostra responsabilità in caso di eventuali incidenti». «Non [illegible] può giocare sulla nostra incolumità e su quella della nostra clientela», aggiungono molti operatori di piazza Garibaldi.

Al [illegible] trasferimento [illegible] mercato ambulante erano stati anche assicurati dal Comune servizi igienici nella zona, sono stati predisposti (sembra che il costo sia stato di 150 milioni) accanto alla [illegible] della polizia municipale, ma non possono essere utilizzati perché incostuditi e senza addetti alle pulizie.

«Vi sono altri motivi di protesta - aggiunge Cordaro -, nell'agosto '91 il Comune si impegnò con Anva e Fiva a sistemare entro l'anno il mercato di piazza Marconi (frutta, verdura, formaggi e altro - ndr), non è stato fatto nulla. [illegible] stesso discorso vale [illegible] le piazze Ceriana e S. Stefano. Paghiamo centinaia di milioni per l'occupazione del suolo pubblico e per le imposte comunali, [illegible] cambio [illegible] l'impressione di essere presi in giro mentre si lascia incancrenire una situazione insostenibile. Forse [illegible] ci si rende conto che anche la pazienza degli ambulanti ha un limite».

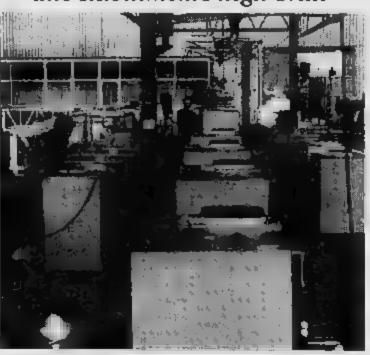
Franco Marchiaro

VIA S. LORENZO

Timori di speculazioni

ALESSANDRIA. Un [illegible] esempio di disinteresse degli amministratori ai problemi della città è il mercato coperto comunale di via S. Lorenzo. Il 31 dicembre 1988 chiuse perché inagibile secondo il servizio di igiene pubblica. Poi [illegible] salvato con la precisa assicurazione che sarebbe [illegible] ristrutturato. Erano una cinquantina i commercianti con i loro banchi di quasi tutti i generi alimentari, nel tradizionale mercato: sono rimasti una quindicina. [illegible] alcuna prospettiva per il futuro, considerato che tutte le assicurazioni e i progetti sono rimasti nei cassetti degli uffici comunali. Il degrado dell'edificio aumenta [illegible] tornano anche i timori ch[illegible] voglia lasciare morire il mercato (lo stabile [illegible] di proprietà comunale) per tentare poi una speculazione edilizia. E torna anche il dubbio dell'apertura di [illegible] nuovo supermarket in [illegible] città. Operazione che, si teme, potrebbe diventare reale unendo gli ampi locali su corso Roma lasciati liberi dopo la chiusura dell'Upim e quelli, separati solo da una porta, [illegible] mercato coperto. **[f. m.]**

LAVATRICI IN RUSSIA
COMMESSA DA [illegible] MILIARDI

Casale, la Siltal costruirà uno stabilimento negli Urali

L'accordo è il secondo dello stesso genere in tre anni. La nuova fabbrica sarà realizzata nell'ambito della riconversione di un'azienda che produceva micidiali missili nucleari. Saranno prodotte [illegible] mila lavabiancheria all'anno. La ditta monferrina ha [illegible] mesi di tempo per rispettare l'impegno.

A PAGINA 43

Le lauree brevi

Fare i conti con il mini Politecnico

ALESSANDRIA. Un silenzioso frastuono di calcolatrici elettroniche si diffonde [illegible] qualche giorno in alcuni «palazzi»: Università, Unione industriale, Cassa di Risparmio. Funzionari e responsabili fanno e rifanno i conti per cercare [illegible] capire se [illegible] due lauree brevi offerte dal Politecnico [illegible] Torino (ingegneria elettrica e meccanica) sono una meravigliosa opportunità per la città, oppure una specie di trappola economica.

La prospettiva è più che allettante: ormai non si parla semplicemente di corsi para universitari, ma di un vero mini-politecnico, con una sede, suoi servizi e, a regime, 300 allievi. L'Unione industriali, che ha sempre visto l'arrivo di ingegneria come la discesa della manna, si è buttata subito nell'impresa. Il «Poli» [illegible] Torino chiede 150 milioni? Pronti. Ma poi si scopre che questi [illegible]ldi, per i soli docenti, non sono che l'inizio: [illegible] per il primo anno di un solo corso. Si moltiplichi per [illegible] anni e due [illegible] si arriva alla rispettabile cifra [illegible] 900 milioni, più affitto locali [illegible] personale non docente. Sì, il calcolo non è matematico, [illegible] sono economici di scala, [illegible] co[illegible]que restano 6-700 [illegible]ni.

Così l'Unione avrebbe trovato un partner: la Cassa di risparmio. Pur restando nel comitato universitario (con Comune, Provincia [illegible] Camera [illegible] Commercio) i due enti indirizzerebbero i loro fondi solo alle lauree brevi. Agli altri il compito di sostenere l'Università, che comunque [illegible] statalizzazione verrebbe a costare meno. Ma anche questo risparmio [illegible] tutto [illegible] quantificare.

E' insomma una questione di numeri, [illegible] previsioni. E il tempo stringe. Il Politecnico attenderà solo fino a metà giugno. La riunione decisiva del Comitato universitario è [illegible] per giovedì. Presidenti, assessori, responsabili, delegati faranno e rifaranno i conti per l'ennesima volta poi, probabilmente, prenderanno il tutto, [illegible] getteranno dalla finestra, si guarderanno negli occhi [illegible] sceglieranno. Sanno che in ogni caso, in una congiuntura [illegible]me l'attuale, [illegible] «stangate» e austerità alle porte, [illegible] previsione è impossibile. Sanno che le conseguenze, buone o cattive, saranno addebitate [illegible] loro. Forse la ragione li induce al pessimismo, ma questa città può permettersi ancora una volta di trascurare l'ottimismo [illegible] volontà?

Piero Bottino

Muratore di Ovada

[illegible] per violenza a baby-madre

OVADA. Piero Salmena, il muratore di 24 anni che ha reso [illegible] una studentessa di [illegible], sarà processato per ratto di [illegible] a fine di libidine e violenza carnale. Il procuratore della Repubblica di Alessandria, [illegible] cello Parola, che ha condotto l'inchiesta sull'episodio, ha chiesto [illegible] al gip Pierluigi Meia.

L'imputato ha un solo piccolo precedente penale e la condanna [illegible] suoi confronti potrebbe essere contenuta entro termini tali da consentirgli [illegible] beneficiare della condizionale e [illegible] perdere [illegible] patria potestà sulla bimba. La piccola, nata [illegible] 10 maggio all'ospedale di Ovada, è ricoverata all'Infantile di Alessandria, in attesa delle decisioni del Tribunale per i minori.

Il padre ha potuto riconoscere la figlioletta e darle il proprio nome, [illegible] non l'ha ancora vista: il suo legale, Giandomenico Buffa, si sta adoperando perché ciò possa avvenire il più presto possibile. **[e. c.]**

Sono di Tortona: l'incidente ieri sulla statale per il Monte Penice, in Valle Staffora

Moto si schianta, morti 2 fidanzati

Lei, 27 anni, è deceduta sul colpo. Lui, di 37, è spirato all'ospedale di Pavia: lavorava alla pizzeria «Peter Pan», al rione Oasi. Sorpasso azzardato in rettilineo, poi la sbandata forse per l'urto contro un Tir

[illegible] fidanzati tortonesi sono morti, in seguito a [illegible] incidente stradale accaduto ieri pomeriggio, [illegible] le 17,30, tra Godiasco e Ponte Nizza, sulla statale per il Monte Penice, in Valle Staffora.

Loredana Raviolo, [illegible] anni, e Bruno Lucani, 37 anni, abitavano a Tortona, in via Fratelli Pa[illegible]e. La giovane è stata sbalzata dal sellino posteriore della moto «Suzuki 650 Rs», guidata dal fidanzato.

[illegible] battuto violentemente [illegible] testa contro il terreno ed è morta sul colpo. [illegible] Lucani dopo l'incidente è stato ricoverato all'ospedale [illegible] Pavia, ma [illegible] poche ore dopo, in seguito alle gravissime ferite e lesioni riportate.

La dinamica dell'incidente è stata ricostruita dalla polstrada di Voghera che ha svolto i primi accertamenti. L'incidente è avvenuto lungo un rettilineo, in località Costigliola.

I due giovani, a bordo della moto, percorrevano la statale in direzione del Monte Penice. Erano preceduti dalla «Citroën Visa» guidata da Anita Verna, 50 anni, di Pizzorno, e da un «Tir» condotto da Andrea Scianni, 31 anni, [illegible] Bagnaria, via XX Settembre 4.

Sembra che Bruno Lucani ab[illegible] cominciato la manovra [illegible] sorpasso del «Tir», proprio [illegible] camion [illegible] superando l'auto.

Improvvisamente il giovane, forse a [illegible] di un urto [illegible] il «Tir», ha perso il controllo [illegible] moto. La «Suzuki» ha sbandato e Loredana Raviolo [illegible] caduta [illegible] sellino.

La moto ha proseguito [illegible] corsa per una cinquantina di metri, poi [illegible] finita fuori strada. [illegible] «Tir» e l'auto [illegible] fermati: l'autista e la donna hanno prestato i primi soccorsi a Bruno Lucani. Ed [illegible] stato dato l'allarme. Il tortonese è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Voghera, dove i medici hanno poi deciso il trasferimento [illegible] l'elisoccorso [illegible] Pavia. Le condizioni [illegible] giovane [illegible] subito disperate: è morto, un paio di ore dopo il ricovero, nonostante il tentativo dei medici di salvarlo. La salma di Loredana Raviolo [illegible] stata trasportata [illegible] mortuaria [illegible] Godiasco. [illegible] giovane, figlia unica, era ancora in cerca di un impiego. Bruno Lucani, invece, lavorava alla pizzeria «Peter [illegible]», nel quartiere Oasi-Paghisano di Tortona ed in città aveva molti amici.

Enrico Regalzi

Erano vicini di casa: Loredana Raviolo e Bruno Lucani, i due fidanzati morti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER [illegible]
Condizioni [illegible] tempo soleggiato, salvo sviluppo [illegible] nubi sulle [illegible] tuose con possibilità di temporali.
[illegible]RATURA: in aumento.
VENTI: Deboli variabili.
TENDENZA DEL [illegible]: [illegible] mente cielo sereno; [illegible] corso della giornata aumento della nuvolosità, [illegible] precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A ALESSANDRIA

Max: 30; min: 16; media: 22

UN ANNO FA

Max: 24; min: 10; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 29; Novara 24; Asti 27; Aosta 25; Cuneo 24,5; Vercelli 25

CELLA MONTE

Ritrovato ieri [illegible]

Brutto voto uno studente fugge da casa

CELLA MONTE. Una discussione per un brutto voto [illegible] matematica è la causa della fuga da casa di uno studente di 16 anni, [illegible] Cella Monte, I. G. L'avventura si [illegible] conclusa felicemente ieri nella tarda serata.

L'altra sera il padre, al ritorno da [illegible] viaggio di lavoro, ha avuto una discussione con il figlio sui suoi studi. Ieri mattina, alle 6,30, quando i genitori sono andati nella [illegible] per svegliarlo, il ragazzo non c'era.

[illegible] scattato l'allarme. Sono stati informati i carabinieri [illegible] divulgate foto segnaletiche. Molti compagni di scuola (il ragazzo frequenta il liceo classico [illegible] Casale) [illegible] recati [illegible] paese e con le motociclette si sono addentrati nei boschi della [illegible] chiamandolo a gran voce. «Ho pensato che se sentiva la loro [illegible] si sarebbe sentito rincuorato», commenta il padre.

[illegible] tarda serata, verso le 20,45, lo studente [illegible] stato ritrovato sano e salvo: era in un bosco. **[s. m.]**

Dalla Regione via libera all'autodiagnosi per colesterolo, trigliceridi [illegible] conteggio globuli rossi

In farmacia esame del sangue «self service»

Da ieri il nuovo servizio, [illegible] in città solo due apparecchiature

ALESSANDRIA. La Regione ha approvato [illegible] sull' «autodiagnostica rapida [illegible] sangue» in farmacia. Avviene con apparecchiature che offrono indicazioni di massima, ad esempio, sui livelli di colesterolo, trigliceridi, e sul conteggio dei globi[illegible]. L'iniziativa [illegible] lo scopo di individuare subito eventuali scompensi, [illegible] tare poi con le «classiche» analisi del sangue in ospedale.

Il funzionamento è semplice, ma il cliente deve [illegible] tutto da sé. «Per la p[illegible] del polpastrello - spiega Angela Braggio, della fa[illegible] Zuccotti - forniamo uno speciale apparecchio, poi aiutiamo la persona nelle altre operazioni. La delibera regionale impedisce però di intervenire nella prima fase, inoltre possiamo solo dare consigli e non interpretare i dati».

In città sono due le farmacie dove da ieri è possibile usufruire del servizio: la farmacia Zuccotti, in piazzetta della Lega, e Falcone, [illegible] via Milano, dove ci si può servire per ora dell'autodiagnosi per il colesterolo.

C'[illegible] ancora qualche intoppo burocratico. Dice Carlo Zuccotti, presidente dell'Associazione farmacisti: «Solo il Piemonte, ha approvato l'installazione delle apparecchiature. Adesso bisogna decidere il costo [illegible] servizio. [illegible] incontrarci in associazione, per stabilire una tariffa unica. Inoltre la Regione [illegible] deve [illegible] inviarci informazioni dettagliate in merito alla disciplina sullo smaltimento dei rifiuti». Si pensa ad un costo di 10-15 mila lire.

[illegible] delibera della giunta regionale obbligo i farmacisti [illegible] trovare un locale apposito per l'attrezzatura. [illegible] per ora l'unico [illegible] certo che abbiamo - dice Erminio Scevola, presidente dell'Associazione titolari di farmacia -. Ho lo spazio adatto, [illegible] non ho ancora acquistato nulla: aspetto che ci siano notizie più precise, anche in merito [illegible] stoccaggio dalle scorie». **[a. m.]**

Autodiagnosi in farmacia. Uno dei primi controlli con la nuova apparecchiatura

Vivace assemblea a Castelceriolo per la presentazione dell'impianto compost

«Assediati dagli inceneritori»

Critiche di Lega ambiente: «Si rischia d'averne 4 attorno alla città». La gente della Fraschetta: «Garanzie e tranquillità». L'ex vicesindaco difende l'azione del Comune

ALESSANDRIA. «Una città assediata dagli inceneritori». E' quanto ha sostenuto l'altra sera Lino Balza, di Lega ambiente, durante un'affollata assemblea tenutasi nella sala parrocchiale del sobborgo alessandrino di Castelceriolo, convocata dal Consiglio di Quartiere. Presenti anche consiglieri circoscrizionali dell'area della Fraschetta ed i consiglieri regionale Ugo Cavallera, Andrea Foco e Angelo Rossa. Assenti gli amministratori comunali, invitati.

Scopo dell'assemblea fare il punto sull'impianto smaltimento rifiuti solidi urbani che sta per sorgere a Castelceriolo, costruito con fondi Fio dal Consorzio per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani che raccoglie Alessandria, Valenza ed altri 30 Comuni della zona. Circa 120 mila abitanti, con [illegible] mila tonnellate annue di rifiuti urbani.

Il presidente del Consiglio di Quartiere Mario Bocchio, aprendo l'affollata assemblea, ha chiesto «garanzie e tranquillità». Il presidente del Consorzio, Piercarlo Bocchio, assieme a tecnici del consorzio stesso e dell'Amiu hanno spiegato che l'impianto, ormai ultimato, verrà avviato non appena ricevuto il via dalla Regione. Produrrà con i rifiuti compost agricolo e combustibile industriale. Per il momento, invece, non si produrrà energia elettrica, utilizzando

La discarica di [illegible]: sessantamila tonnellate di immondizia l'anno

lo stesso combustibile industriale. E' stata garantita la [illegible] si[illegible].

A questo punto per gli ambientalisti, preoccupati, è intervenuto Lino Balza criticando l'azione della amministrazione comunale [illegible]. «La città - ha detto il rappresentante di Lega Ambiente - rischia l'assedio di 4 inceneritori».

C'è il progetto per l'inceneritore dei rifiuti industriali a San Michele («Trentamila tonnellate annui di scorie, sei volte quelle prodotte in provincia») mentre alle Cabanette si vuole costruire l'inceneritore per rifiuti ospedalieri e medicinali che dovrà servire non solo la città [illegible] le sette Usl della provincia e le due della provincia di Asti.

«C'è già in funzione, a Spinetta, il termodistruttore dell'Ausimont - ha sottolineato Balza - e tutto lascia pensare che un inceneritore verrà costruito anche nell'impianto smaltimento rifiuti urbani di Castelceriolo. E' infatti poco probabile che si riescano a vendere il compost agricolo ed il combustibile industriale, per eliminarli prima o poi si finirà col costruire un altro inceneritore».

Balza si è chiesto perchè il Comune accetti di convogliare sul suo territorio questa massa di rifiuti. «Perchè rappresentano un giro di miliardi - ha risposto -, di appalti, di posti da dividere in consigli di amministrazione, magari di tangenti».

Sono seguiti alcuni interventi preoccupati, mentre Foco ha difeso l'operato del Co[illegible] (è [illegible] vice sindaco per 10 anni). Rossa (tra qualche battibecco) e Cavallera hanno sostenuto la necessità, di fronte ai timori della gente, di rivedere il discorso complessivo rifiuti per Alessandria. L'assemblea si è conclusa con la gente, [illegible] solo di Castelceriolo ma dell'area della Fraschetta, in stato di vigilanza: non si deve [illegible] l'altro scordare che nella zona c'è già la discarica controllata dei rifiuti urbani. [f. m.]

IN BREVE

[illegible]

Due agenti di polizia patteggiano 5 mesi di reclusione

Accusati di truffa aggravata, due giovani agenti di polizia hanno patteggiato davanti al pretore, Giovanni Ghini, cinque mesi di reclusione ciascuno (sostituiti da un identico periodo di semidetenzione) e 200 mila lire di multa, con i benefici di legge. A carico di Sandro Salomone e Antonina Gurrera, di 29 e [illegible] anni, i superiori avevano subito adottato i provvedimenti disciplinari: i due agenti sono sospesi dal servizio. Erano stati gli stessi colleghi a indagare sul caso. Sandro Salomone e Antonina Gurrera nel novembre '90 avevano [illegible] a segno una truffa ai danni dell'agenzia «B» della [illegible] di risparmio di Alessandria, al quartiere Pista. Avevano prelevato un milione e mezzo dal conto corrente di un cliente. Avevano agito in divisa raggiungendo la banca su un'auto della polizia.

[illegible]

Danneggiata una cabina telefonica a Valenza

Ennesimo gesto teppistico [illegible] un'[illegible] Sip a Valenza: è stato infranto il [illegible] della cabina telefonica alla confluenza tra via Trento e [illegible] Matteotti, di fronte al negozio «Pensieri fioriti».

[illegible]

Cento [illegible] di presenza dell'Acna in Val Bormida

Questa mattina ad Alessandria, alle 9,30 nella sala convegni dell'Istituto storico per la Resistenza, in via Guasco, si tiene un incontro su «Acna-Valle Bormida, cento anni: un [illegible] di "ecostoria", per un approccio multidisciplinare». L'introduzione dei lavori e il coordinamento del dibattito sono di Pier Paolo Poggio.

[illegible]

Fino a sabato si tengono le Giornate tecnologiche

Per promuovere il rinnovamento e l'aggiornamento nelle aziende orafe, l'Associazione orafa valenzana organizza le «Giornate tecnologiche», una grande [illegible]egna di macchine e attrezzature per la produzione e la gestione delle ditte. La fiera si conclude domani.

[illegible]

A Pozzolo si propone l'azzeramento [illegible] cariche

Il pds di Pozzolo Formigaro [illegible], alle 21, nella sede del partito, in via Libertà 20, illustrerà la proposta di azzeramento di tutte le cariche della dirigenza a vari livelli.

DIOCESI

Si conclude la Scuola della Parola con il [illegible]

Si conclude oggi la Scuola della Parola col vescovo di Alessandria. Alle 21 in piazza Duomo monsignor Charrier [illegible] la frase evangelica «Ogni volta che avete fatto questo l'avete fatto a me».

Chiuso l'anno

L'Unitré premia gli studenti

ALESSANDRIA. L'anno accademico si chiude a suon di musica per i soci-studenti dell'Università della [illegible] età di Alessandria.

Oggi pomeriggio, alle 15,30, in sala Ferrero, al teatro Comunale, la piccola orchestra di Dario Acuto (una fisarmonica e due chitarre) proporrà brani nostalgici, revival e classici senza tempo. Sarà questo l'unico intrattenimento del pomeriggio. La cerimonia di chiusura dell'anno accademico '91/92 vuole essere soprattutto un'occasione di bilanci e programmi.

La manifestazione si aprirà con la relazione del presidente, Francesco Allocco. Sarà un consuntivo dell'anno accademico trascorso e dei programmi per l'anno prossimo.

«Il bilancio - dice Allocco - è positivo: l'Unitré è diventata più dinamica. La collaborazione alla gestione del museo di Marengo, per esempio, dimo[illegible] un rapporto più costruttivo con la città». Quanto al prossimo anno si prevedono novità e sostituzioni. Le attività sa[illegible] però condizionate dai problemi di bilancio e di spazi.

Alla relazione seguirà la consegna degli attestati ai dieci [illegible] che hanno raggiunto il maggior numero di presenze alle lezioni. Sono Franca Gatti, Caterina Sambuelli, Mario Rossi, Clelia Bocchio, Elsa Ferrari, Liliana Martoli, Angelo Zuccotti, Vanda Boschi, Sergio Bottino, Angelo Nicotra. [m. ru.]

Un anno di carcere

Nella [illegible] nascondeva 9 proiettili

ALESSANDRIA. Michele Fiaschè, un nomade di 43 anni, arrestato a marzo a Novi Ligure, è stato condannato dal Tribunale a un anno di reclusione (tre mesi in meno di quelli chiesti dal pubblico ministero), senza la concessione di benefici di legge, neppure gli arresti domiciliari, per avere illegalmente detenuto sei munizioni da guerra calibro 9 parabellum.

Le munizioni, di cui i giudici hanno ordinato la confisca, gli erano state trovate dalle forze dell'ordine nella roulotte del campo nomadi che all'epoca era stato allestito alla periferia novese.

L'uomo, difeso da Tino Goglino, si è giustificato asserendo di [illegible] trovato i proiettili in una [illegible] boscosa dove si era recato per far legna e di averli portati nella roulotte al solo scopo di evitare che i bambini del campo, qualora li [illegible] scoperti, potessero toccarli e farsi del male. I giudici, però, non hanno creduto alla versione di Michele Fiaschè e lo hanno condannato. [e. c.]

Gli studenti del «Da Vinci» premiati ai campionati nazionali

Campioni di stenografia

Gli allievi hanno ottenuto cinque primi posti nelle gare riservate alle seconde classi. Un primato nelle prova di calcolo elettronico. I nomi ed i piazzamenti

ALESSANDRIA. Ancora una volta gli studenti dell'istituto tecnico per ragionieri «Da Vinci», con le succursali di Acqui e Ovada, hanno ottenuto successi ai campionati nazionali di stenografia, dattilografia e calcolo elettronico. Le prove si sono svolte a Montecatini. Su 10 mila concorrenti, i giovani alessandrini hanno conseguito 5 primi posti e altri ottimi piazzamenti, come un terzo posto nel calcolo elettronico - con Gianluca De Santis - che equivale ad una [illegible] di primato.

Nella gara di stenografia riservata alle seconde classi (60 parole al minuto) [illegible] risultati primi, ex aequo con [illegible] penalità, Federica Betteto, Massimo De Santis e Francesca Gilardi. Al secondo, [illegible] e [illegible] posto, con 0,25, 0,50 e due penalità, rispettivamente Cristina Bardella, Carla Borasio e Monica Tortolina.

Ancora un primo premio ex aequo per la stenografia classi III-IV-V (70 parole al minuto): è andato a Roberto Penno e Daniela Zuccotti, con zero penalità, mentre al terzo posto, pure a pari merito (0,50 penalità) si sono piazzati Gian Luca Galati e Cristina Piasentin. Sempre in questa gara, e per le stesse [illegible] classi, Michela Ivaldi s'è classificata terza con 0,50 penalità.

Nella prova di dattilografia (180 battute al minuto) [illegible] Marenco ed Erica Rizzo hanno conquistato rispettivamente il 10° e il 17° posto.

Nella gara di calcolo elettronico, oltre al successo di Gianluca De Santis, sono da rilevare il quinto posto di Barbara Zen e il [illegible] a pari merito, di Sergio Malaspina ed Elisabetta Sartori. Ottimi, poi, i piazzamenti di altri 16 studanti. [e. c.]

[illegible]

«Na sira ant la curt»

ALESSANDRIA. Le [illegible] a ringhiera», cioè quelle abitazioni [illegible] il cortile interno, che diventava spazio per i giochi dei bambini, sono diventate il tema di [illegible] spettacolo scolastico. Domani, alle 21,15 andrà in [illegible] [illegible] sira ant la curt», nel cortile interno della scuola media «Cavour», ex salesiani. Lo spettacolo, patrocinato da Provincia e Comune, si articola in due momenti musicali, che mettono a confronto il cortile antico con quello moderno. La prima parte sarà affidata a Sandro Locardi, Bernardo Beisso, Ferruccio Reposi e Ermanno Rivera, poi sarà la volta del gruppo New [illegible]ps. Nell'intervallo si premieranno gli studenti della scuola per meriti sportivi e per i concorsi pittorico-grafici. Alla serata sono [illegible] invitati alcuni personaggi famosi del mondo del calcio e della politica: Gianni Rivera, Riccardo Sogliano, Paolo Scarrone, Gianni Dal Vedovo, Elio Vanara e Renzo Patria. [a. m.]

IN VISITA AL SALONE DEL LIBRO

Questa la classe vincitrice di «Stampa in classe»

Gli alunni della [illegible] B della scuola media «Manzoni» di via Pontida, ad Alessandria, hanno realizzato la migliore intervista proposta da «Stampa In classe», l'iniziativa che ha coinvolto le scuole medie inferiori e superiori di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria e, per le sole superiori, della provincia di Lecce. I ragazzi della terza B della «Manzoni» (nella foto in visita al Salone del libro, a Torino) si sono affermati con cinque domande a Luciana Giussani, creatrice di Diabolik

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

L'Amiu e l'inchiesta sulle assunzioni

In relazione all'articolo pubblicato in data 24 maggio, inerente concorsi e assunzioni all'Amiu, che coinvolgono alcuni ex amministratori e un ex dirigente dell'Azienda, si precisa che i fatti riportati, sui quali la magistratura è chiamata ad esprimersi, si riferiscono alla passata gestione dell'Amiu.

L'attuale commissione amministratrice e direzione [illegible] stati nominati successivamente ai fatti di cui sopra.

La commissione amministratrice Amiu
Alessandria

Incidente mortale [illegible] l'assoluzione

In merito all'articolo pubblicato domenica 17 maggio relativo alla causa discussa in Cassazione per il mortale incidente di cui rimase vittima la scolara Sabrina Zanella, dobbiamo segnalare una inesattezza.

Vero è che la Cassazione ha annullato, limitatamente agli interessi civili, la sentenza della Corte d'Appello di Torino, ma è altrettanto vero che la sen[illegible] della Cassazione [illegible] incide minimamente sulla pronuncia di assoluzione a [illegible] tempo [illegible] nei confronti della signora Gian Carla Ferrari Monferrino.

In buona sostanza, [illegible] il problema riveste esclusivamente carattere civilistico ed è in tale contesto che se ne discuterà avanti la Corte d'Appello di Torino.

avvocati Giovanni Peverati
e Roberto Cavallone
di Alessandria

«Galleria [illegible] è da valorizzare»

L'altro giorno, dopo moltissimo tempo, mi è capitato di percorrere la galleria Guerci. E' un ambiente che sicuramente andrebbe valorizzato: potrebbe diventare un vero «salottino» della città.

Però che brutta immagine offre di sé: poca pulizia, muri e lucernari che portano malissimo i segni del tempo. Insomma, che cosa si aspetta ad intervenire e chi deve farlo?

Lettera firmata
Alessandria

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale [illegible] Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: Soccorso [illegible]tario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.830
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pecetto: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.175
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 8 alle 20, Comunale Marengo, via Marengo 48, tel. 265877 (svolge servizio per le urgenze a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno Odone, via della Vittoria 18, tel. 252246, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 65 (tel. 322.556)
Casale M.to: Bramante, piazza Mazzini 2 (tel. 452.220)
Novi Ligure: Scotti, piazza Repubblica 7 (tel. 2310)
Ovada: Gardelli, corso Saracco 309 (tel. 80.224).
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (tel. 862.630)
[illegible] Rosetti, via Cavour 65 (tel. 941.308)

GUARDIA [illegible]

Alessandria: 308.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

[illegible] CIVILE

[illegible]

NATI. Marco Ruggiano, Umberto Dolce, Alessandro Guaschino, Marco Fantaini.
MORTI. Francesco Manfredi, 87 anni, Antonella Calcagno, di 29, casalinga; Albina Berrone, di 63, Clelia Grappi, di 83.
SI [illegible] Saro Bonanno, sottufficiale dei carabinieri, con Gra[illegible] Milani, operaia; Paolo Rossi, commerciante, con Gianna Graffagnini, impiegata; Graziano Finotti, commerciante, con Paola Gravetti, capotreno; Claudio Boccalatte, operaio, con Paola Crescio, operaia; Luigi Guerrera, funzionario statale, con Ma[illegible] Cannino, operaia; Mirco Mora, meccanico, con Stefania Angelini, impiegata; Claudio Amadio, operaio, con Teresa Gariando, infermiera.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● E' convocato per stasera, alle 21, il Consiglio comunale di **Fubine**. Tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione di regolamenti e un mutuo di 80 milioni per la sistemazione dei locali della scuola di via Pavaranza.
● Il Comune di **Vignale** ha deliberato l'assunzione di un mutuo di 100 milioni per lavori alla rete fognaria del paese. E' stata infatti decisa la sostituzione dell'attuale depuratore, situato in regione Montalbava, con una vasca Imol.

[illegible] APPUNTAMENTI

VIGUZZOLO
«Sua maestà l'agnolotto»

Viene presentato stasera a Viguzzolo, alle 21,30 nel teatrino comunale, il libro «Sua maestà l'agnolotto. Storia e ricette dall'antica cucina piemontese alla novella cucina d'autore», di Giancarlo Bertolino e Luigino Bruni. Con gli autori interverrà Giovanni Bonavoglia.

CASALE
Thailandia e Perù in diapositive

«Travel book: obiettivo viaggi» è il tema della [illegible] di proiezione di diapositive organizzata oggi alle 21,30 al centro giovani di via Crova a Casale. [illegible] proiettate diapositive di viaggi in Perù e Thailandia realizzate da Aldo Patrucco.

CASALE
Una ricerca dei neoinfermieri

I neoinfermieri diplomatisi alla scuola di specializzazione dell'Usl di Casale presentano oggi alle 16,30 nel salone San Bartolomeo di piazza Baronino la ricerca «Professione infermiere». Gli stessi infermieri riceveranno poi diplomi di qualificazione dalla [illegible] dell'Usl. Partecipano Adriana Di Martino, della Regione, e lo psicologo Federico Gozzellino, della scuola infermieri di Casale.

[illegible]
La città [illegible] cultura e storia

«La città come cultura, la città come storia»: è il tema del convegno annuale di cultura, riservato ai giovani, che si tiene oggi a Valenza, [illegible] 17 alle 24, al Centro comunale di cultura. Protagonisti sono gli studenti delle medie superiori cittadine

[illegible]
I laureati alla Bocconi

Presentazione, stasera alle 20,30 al Castello di Pomaro, dell'associazione «Alub» dei laureati alessandrini (sono 81) all'Università Bocconi.

CASALE
Assemblea degli iscritti alla dc

Gli [illegible] iscritti della dc casalese si incontrano alle [illegible] nel salone Anffas di via Leardi. Relaziona del segretario [illegible] Oglietti».

Tortona, l'impresa accusa: «Colpa della giunta i ritardi all'incrocio della morte»

L'«Edilvie» attacca il Comune

«Da due anni l'amministrazione deve sgomberare l'area dai tubi di gas e fogne per consentirci di lavorare». Non firmato il contratto. E al crocevia c'è neppure segnale di «stop»

TORTONA. La negligenza del Comune e non dell'impresa appaltatrice sarebbe la causa del ritardo nei lavori all'incorcio della morte, di via don Sparpaglione verso l'area artigiani.

«Quando l'amministrazione comunale liberato l'area dell'incrocio da tutti i servizi, particolare i tubi del gas, come da due anni andiamo chiedendo, pronti intervenire» questa la risposta dei funzionari dell'Edilvie, l'impresa che ristrutterà l'incrocio dove, il martedì grasso del 1990, per un grave incidente persero la vita quattro giovani di Carezzano e un anno prima venne travolta da un'auto in corsa un'anziana donna che a piedi do la circonvallazione.

«Per rendere più sicuro l'incrocio - spiegano all'Edilvie - stato preparato un progetto più isole spartitraffico. Questo significa aver necessità di maggior spazio. In pratica andremo ad invadere parte di terreni coltivati ed orto che si trovano su via don Sparpaglione. In quell'area ci sono due colonnine del gas. Vanno spostate. Inoltre bisognerà intervenire per la fogna altri servizi. Il Comune finora ha ignorato questi lavori, ecco il perchè ritardo».

Di questo incrocio si discute da tempo; l'argomento è stato affrontato un fa anche in consiglio comunale: la minoranza aveva avanzato qualche dubbio sulla sicurezza del progetto, perchè prevede solo isole spartitraffico e nessun semaforo. Oggi si scopre che in difetto non sarebbe l'impresa che dovrà, ma la stessa amministrazione comunale che ha ordinato i lavori.

Che ci sia un certo disinteresse da parte del Comune per questo punto della città è evidente dopo sopralluogo via Don Sparpaglione. Due soli segnali di «dare le precedenza», uno a metri, l'altro prima di immetersi sulla circonvallazione. Sull'incrocio non esiste neppure la striscia e la scritta «stop», manca addirittura il segnale. Eppure l'amministrazione comunale, di recente, ha provveduto a sostituire gli «stop» vecchi, con quelli di tipo rosso, in regola con le nuove norme. Questo è fatto tutti gli incroci città, tranne in via Don Sparpaglione. All'Edilvie confermano che non è stato firmato alcun con l'amministrazione comunale anche se c'è una gara d'appalto per 65 milioni: aggiudicata il 16 aprile scorso e non un anno fa. La cifra comunque considerata insufficiente per completare l'incrocio come previsto dal progetto. «Vogliamo garanzie anche sui pagamenti. I costi sono sempre in crescita e non possibile attendere troppo i saldi. Questo, purtroppo, vale po' per tutti i Comuni».

Enrico Regalzi

Fusti tossici nella Scrivia martedì sera la sentenza

TORTONA. Nona udienza, ieri in Tribunale, del processo per i fusti di rifiuti tossico-nocivi trovati lungo Scrivia. Martedì pomeriggio i giudici si ritireranno in camera di consiglio. La sentenza sarà resa pubblica in serata. Gli imputati sono 16, tra loro gli imprenditori Giuseppe Fedele e Dario Astero e gli autotrasportatori Giacobone.

Ieri ha parlato l'avvocato Francesco Dassano, difensore di Astero. Tracce di inquinamento, sostenuto, sarebbero state trovate solo nelle immediate vicinanze delle discariche abusive, non nei pozzi zona. «Il primo rinvenimento fusti tossici, a Cadano - ha detto - è dell'8 febbraio 1986. Il Comune di Carbonara affidò i lavori di bonifica all'Ecosystem, che secondo i periti dell'Usl, provocò peggioramento della Mese dopo mese, prelievi e controlli costanti hanno rilevato la completa assenza di tracce di sostanze tossiche».

«Il vero decollo della bonifica - ha proseguito Dassano -, che venne poi affidata alla Castalia, è del marzo 1987. Le perizie però sono state depositate un anno prima e facevano riferimento alla situazione vigente».

Floriano Giacobone. Il tortonese è tra gli imputati del processo per i bidoni di rifiuti tossici e nocivi scoperti lungo lo Scrivia

Secondo il difensore mancherebbe anche la prova che i provenivano dall' Ecolibarna; è stato possibile stabilire il momento dello scarico abusivo. «Per Dario Astero - ha concluso - chiedo l'assoluzione formula ampia». Hanno concluso l'udienza repliche degli avvocati Luca Gastini in rappresentanza degli Enti pubblici, e Roberto Di Serafino, che con Chiappero difende Pier Giorgio De Benedetti. [m. t. m.]

IN BREVE

SPINETTA

Madre denuncia il figlio che l'aveva picchiata

Ha denunciato il figlio la picchiava. E' Riccarda Colombano, 57 anni, di Spinetta (via Romera 9/a). Il figlio Daniele Claudio Giacchero, 26 anni. La donna si è presentata alla polizia con escoriazioni al volto. E' stata medicata al pronto soccorso. Guarirà in pochi giorni.

SOLERO

Patteggia cinque mesi per l'incidente mortale

L'alessandrino Gianluca Bottino, 21 anni, via Galimberti 13, ha patteggiato davanti al pretore Giovanni Ghini una pena a 5 mesi di reclusione, con i benefici di legge, per omicidio colposo. Il 4 marzo 1991 a Solero con la propria investì il pensionato delle Ferrovie Francesco Mantelli, anni, abitante in paese col fratello Giovanni, in vicolo Palestro 19. L'uomo morì due giorni dopo.

Morì nel molino Canevaro il fratello patteggia

Accusato di omicidio colposo, patteggiato mesi di reclusione (pena sospesa). E' Giancarlo Canevaro, 59 anni, di Ca via Molino Monteggio 1. Come della ditta «Fratelli Canevaro», titolare del molino Casasco, doveva rispondere dell'infortunio sul lavoro nel quale, il 22 novembre 1990, perse la vita il fratello Bruno.

ROCCAFORTE LIGURE

Pensionato di 69 anni si uccide con una fucilata

Un pensionato si è ucciso l'altra con un colpo di fucile: Bartolomeo Toso, 69 anni e abitava a Roccaforte Ligure in località Villa. Il cadavere dell'uomo, che viveva solo, stato perto da vicino di casa.

ALESSANDRIA

di spaccio di denaro falso

Gli agenti della polizia postale hanno fermato in viale Teresa Michel ad Alessandria extracomunitari sospettati di spacciare banconote straniere false.I tre hanno presentato documenti contraffatti. Per uno è scattata anche una denuncia per guida senza patente.

ALESSANDRIA

Camion contro auto in zona D3: tre feriti

Tamponamento ieri pomeriggio nei pressi della D3, vicino al casello dell'A26. Il camion di Angelo Migliorati, 37 anni, di Acqui, è finito contro un'auto con a bordo tre lucchesi, che sono rimasti lievemente feriti.

VOGHERA

Dimessi 3 assessori

Pds spaccato mette in crisi la giunta

VOGHERA. Probabilmente è la prima volta in Italia tre assessori si dimettono dal loro incarico perché pienamente d'accordo con il sindaco e la maggioranza che lo sostiene.

E' accaduto ieri a Voghera, con i tre del pds che hanno abbandonato loro posto in giunta a seguito dell'«affare Fergomma» e alle polemiche che ha suscitato.

Il motivo che alla base delle dimissioni è violenta lite che da alcuni mesi interessa pds vogherese, diviso tra la maggioranza delle correnti di Occhetto e miglioriste e la minoranza ingraiana. Le dimissioni state consegnate al sindaco Giovanni Libardi e saranno protocollate lunedì.

A nome dei dimissionari, Alberto Gatti (vicesindaco ed assessore ai Lavori pubblici) ha detto: «Le dimissioni sono inevitabili perché in alcuni settori del pds si sono sommati giudizi positivi sull'attività della giunta, da noi non condivisi perché la maggioranza ha lavo bene». [r. al.]

OVADA

Un questionario

Inchiesta per capire i giovani

OVADA. Per iniziativa del Forum Giovani, è distribuito in città un questionario che ha scopo tentare un'analisi della situazione giovanile. L'obiettivo è conoscere ciò che ai giovani ovadesi manca «per vivere una giornata vita po' migliore», per poi tentare di dare delle risposte.

I questionari vengono raccolti in urne sistemate in locali frequentati dai giovani, mentre per domani l'appuntamento in piazza Cereseto. Qui, oltre ai chiarimenti sul questionario, i giovani potranno rendersi conto di programmi di attività del Forum.

E' da circa che i giovani dei gruppi che operano ad Ovada hanno cominciato ad incontrarsi iniziativa consigliere comunale delegato al «Progetto Giovani», Giampiero Sciutto, per dare vita al Forum.

L'obiettivo del Forum è di costituire «organismo stabile rappresentativo del mondo giovanile ovadese» che svolga un ruolo di comunicazione tra giovani e Comune. [r. bo.]

NOVI LIGURE

In piazza Mercato

Tre giorni di check-up per le auto

NOVI. L'iniziativa «control service», realizzata dall'assessorato regionale all'Ambiente e dall'Aci Alessandria farà tappa in città.

Per giorni, dal primo al giugno, in piazza del Mercato, dalle alle 12,30 e dalle 14,30 18, i novesi potranno sottoporre la loro auto a check-up completo: «Questa iniziativa - dice l'assessore comunale all'Ecologia, Giuseppe Fonte - vuole far riflettere sull'uso dell'automobile nei centri urbani. E' un'opportunità per ricordare che in città si può, anzi si deve usare la bici e fare passeggiate, lasciando a casa l'auto. Il tro storico misura 400 metri per Non è poi una gran fatica, anche per i più pigri».

Il Comune ha già attuato iniziative antinquinamento e conta di avviarne altre. A chi svolge operazioni di carico e scarico da auto, furgoni o camion è indirizzata un'ordinanza sindaco, la quale si invitano gli automobilisti a spegnere il motore durante ste e fermate. [m. pu.]

Al Mauriziano

Dure dei medici alla Regione

In mancanza di notizie precise sulla prevista chiusura del reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale Mauriziano, aumenta il disagio tra il personale.

Le organizzazioni sindacali dei medici e degli operatori sanitari prendono posizione con un documento in cui si scagliano contro silenzio dell'Ordine Mauriziano e la «cecità» degli organismi regionali. «Eliminare una divisione perfettamente funzionante, senza oltretutto preparare un piano per la sostituzione del personale medico ed infermieristico, avventato - sostengono - . Inspiegabile poi l'atteggiamento delle autorità sanitarie del Piemonte che vorrebbero sanare il bilancio regionale, chiudendo servizi indispensabili alla popolazione».

Le conseguenze pesantissime e incideranno sul servizio di pronto soccorso, che eroga cinquemila prestazioni l'anno: disservizi saranno all'ordine giorno e non si sa come finirà». [r. c.]

Oggi i funerali nella chiesa di San Giacomo

Tortona, Chiesa l'amico Fausto Coppi

L'amicizia tra Giovanni Chiesa, 82 anni (nella foto) e Fausto Coppi fu favorita dalla comune passione per il gioco del calcio

TORTONA. E' morto a 82 anni, stroncato da infarto, il tortonese Giovanni Chiesa, amico fraterno di Fausto Coppi. I funerali si celebrano oggi alle 16 nella chiesa parrocchiale di San Giacomo. Il corteo funebre par dall'ospedale di Tortona, dove Giovanni Chiesa era ricoverato. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia, nel cimitero di Tortona.

Giovanni Chiesa stato anche ottimo calciatore, con la maglia del Derthona. La sua amicizia con il Campionissimo fu favorita proprio dal gioco del calcio, visto Coppi era grande tifoso del Derthona.

Giovanni Chiesa, lasciato lo sport attivo, diventò poi uno dei dirigenti più attivi della società calcistica di piazza Roma: aveva lasciato l'incarico solo qualche anno fa, accusando i primi problemi di salute.

Comunque, aveva continuato a frequentare lo stadio dedicato al suo grande Coppi per incitare la squadra bianconera, come tifoso.

Appassionato di sport e innamorato sua Tortona, Giovanni Chiesa ha sempre avuto cariche importanti nella Polisportiva ed è stato anche presidente nell'associazione tennistica tortonese.

Dopo la morte di Fausto Coppi, era diventato il punto riferimento per quanti volevano conoscere i momenti più entusiasmanti della del Campionissimo. [e. r.]

I tetti in piode, il pane di segale, il santuario di Re e la pineta di S. Maria

Vigezzo, la valle pittori

«Itinerari» de La Stampa tra i monti dell'Ossola

La superstrada dell'Ossola ha abbreviato l'accesso alla Valle Vigezzo, valle dei pittori, come viene chiamata perché ricchissima di che ispirano gli artisti sin dal '600. Si esce dalla superstrada a Masera e si costeggia il Melezzo: in sette chilometri si è in piena valle e bastano altri tre per salire a Coimo (817 m), celebre per la parrocchiale settecentesca, affrescata dai gnis, e il pane integrale segale cotto nel forno a legna. Un'ultima salita porta a Druogno (836 m), all'inizio della grande conca vigezzina, la più pia dell'Ossola.

Equitazione, trekking e tiro con l'arco soltanto alcuni degli sport da affiancare alle decine di escursioni possibili. Il capoluogo della valle, Santa Maria Maggiore (816 m), affianca le boutiques e i negozi di per lo sci al Museo dello spazzacamino, che ricorda l'attività che per qualche secolo offriva ai vigezzini l'unica fonte di lavoro. Da Santa Maria dodici minuti di funivia portano a Piana di Vigezzo, il centro sciistico della valle. In auto si può risalire Toceno (907 m), il paese più pittoresco, con le abitazioni dai grandi camini a cui si sedeva la famiglia in rigoroso ordine gerarchico. A Toceno, parroco ha allestito un piccolo museo ricordo dell'alluvione del 1978; nella parrocchiale di Craveggia, due chilometri dopo, gli ori, stoffe e la coltre funebre di Luigi XIV. Si scende su Malesco, dove nelle feste in alla Locanda si gusta ancora lo stinchét, sottilissima sfoglia di farina e burro. Prima di Re e del celeberrimo santuario della donna del Sangue, deviazione a destra per Dissimo ed Olgia, due frazioni isolate, ad un passo dalla Svizzera, la prima nota per le leggende su rettili mostruosi, la seconda perché vi soggiornò Mazzini prima dell'esilio. ridiscende a e dosei chilometri di strada tortuosa si arriva a Ponte Ribellasca, al confine svizzero: qui cominciano le Centovalli ticinesi, dove ancora oggi molti vigezzini si recano quotidianamente al lavoro. [m. glo.]

La chiesa di Druogno

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". tagliandi potranno inviati in sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 25/5 e il 7/6, il giorno 19/6 estratti 2 soggiorni di 1 settimana per persone alle "Terme Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP — TEL.

Aut. Min. n. 4/2832

Casale, riconvertirà un altro degli stabilimenti che producevano missili SS20

Una fabbrica Iar negli Urali

Una società del gruppo ha firmato un contratto da 61 miliardi. Allestirà in Russia un impianto per la produzione di 250 mila lavatrici. Analogo accordo tre anni fa

CASALE. A fine 1989 aveva già siglato un accordo per riconvertire in fabbrica di lavatrici [illegible] stabilimento dell'allora Unione Sovietica nel quale si producevano micidiali missili nucleari. Era una commessa da 34 miliardi. Oggi il gruppo Iar raddoppia. La Siltal, società del gruppo, ha siglato un'intesa per costruire 250 mila lavatrici automatiche [illegible] Votkinskij, negli Urali. Anche in questo [illegible] la committente è un'industria degli armamenti che produceva i missili SS20.

L'accordo [illegible] stato firmato nella stessa località russa dal presidente del gruppo casalese, Teresio Lupano, presente l'ex console [illegible] a Milano.

La Siltal ha diciotto mesi [illegible] tempo per inv[illegible] i propri tecnici e installare [illegible] apparecchiature, attrezzare la lin[illegible] di montaggio e dare il via all'attività produttiva, che potrebbe impiegare circa 600 dipendenti.

Il contratto, del valore di 50 milioni di dollari, cioè circa 61 miliardi, prevede la costruzione di [illegible] stabilimento in cui saranno prodotte lavabiancheria automatche dell'ultima generazione, nel modello [illegible] 3 chili.

«L'attività dovrebbe prendere avvio tra un anno [illegible] - spiegano alla Iar Siltal -. La fattibilità dell'accordo è stata vincolata alla possibilità di inserirci nella [illegible] linea di credito di duemila miliardi di lire conces[illegible] dal governo italiano».

Il contratto è stato firmato grazie all'intermediazione [illegible] Gam Industriale, che ha uffici a [illegible] e a Milano e che è promotrice [illegible] diverse primarie industrie italiane in Russia. Il cliente dell'azienda monferrina [illegible] la fabbrica «Gpo Votkinskij Zavod», che [illegible] trova appunto nella cittadina di Votkinsk, nota, tra l'altro, per aver dato i natali al celebre musicista Ciaikovskij.

L'azienda russa ha prodotto per anni diversi tipi di macchi[illegible] utensili e soprattutto i famosi missili [illegible] medio raggio SS20. Un gruppo di ispettori americani continua ad esercitare un'attività [illegible] controllo sull'osservanza degli accordi internazionali sul disarmo. La «Gpo Votkinskij Zavod» deve pertanto riconvertirsi, trasformando le sue diverse unità produttive belliche. Nell'89 la Siltal aveva siglato un'intesa analoga con un'industria di Ivano-Frankovsk, in Ucraina.

L'accordo firmato ora tra Votkinskij e Siltal per la fornitura della linea di lavatrici è il primo passo verso nuove forme di collaborazione che si svilupperan[illegible] nei prossimi anni con la creazione [illegible] linee di produzione di frigoriferi e di congelatori e di altri generi legati [illegible] settore dei beni di largo consumo.

«L'operazione appena conclusa è motivo di grande soddisfazione - commentano alla [illegible] - soprattutto per la fiducia che viene dimostrata nei confronti della [illegible] azienda».

La Siltal, che dall'89 ha sede legale [illegible] amministrativa [illegible] Occimiano (mentre l'unità produttiva, che conta circa 400 dipendenti, è ad Abbiategrasso), è [illegible]trata [illegible] far parte del gruppo Iar, che comprende anche la Iarp, per [illegible] totale di circa milleseicento addetti. Esporta le proprie lavatrici in vari Paesi del mondo, ma [illegible] all'Est, dove [illegible] viene chiesto il prodotto finito, ma è acquistata la tecnologia per la sua produzione.

Silvana Mossano

Lavatrici per l'Est. L'attività in Russia dovrebbe cominciare fra un anno [illegible] mezzo

Il progetto (420 milioni) divide il Consiglio

Polemiche a Moncalvo sulla pista ciclabile

MONCALVO. Contrasti in Consiglio comunale tra maggioranze [illegible] minoranza sul progetto di pista ciclabile. [illegible] di[illegible] vivacemente durante la seduta di mercoledì sera, prima dell'approvazione, sancita dai 13 voti favorevoli [illegible] maggioranza, su diciasette presenti: è previsto un mutuo di 100 milioni (a tasso annuo, indicizzato, [illegible] partire dal 12%), con la Cassa di Risparmio di Asti, per la realizzazione del progetto.

«La pista ciclabile costerà in tutto ben 420 milioni (150 di contributo regionale, 50 di oneri [illegible] urbanizzazione del Comune, [illegible] di mutuo [illegible] 120 di interessi) - ha esordito il consigliere di minoranza Fabio Coggiola (pds) - destinati ad essere spesi per un'opera inutile, perchè una pista ciclabile ha senso in una grande [illegible]tà congestionata dal traffico, ma non in una località di campagna [illegible] Moncalvo».

Ha continuato il consigliere: «A [illegible] che non si tratti [illegible] trucco pensato [illegible] arrivare attraverso questa via al ripristino del manto stradale di alcune vie della città. Se fosse vera questa seconda ipotesi, allora la situazione sarebbe ancora più grave, perchè si toglierebbe denaro pubblico a chi ne ha effettivamente bisogno. Per questi motivi la minoranza [illegible] contro».

Margherita Marzano assessore al Bilancio (indipendente in lista dc) ha precisato che «certi lavori, comunque, erano da [illegible]guire e quindi ben [illegible]nga l'accoglimento, da parte della Regio[illegible], della [illegible] proposta». A sua volta il sindaco, Giovanni Verrua (indipendente in lista dc) ha ribadito, con vigore che [illegible] [illegible] tratta [illegible] un trucco, ma di un'opera che serve alla città», ed ha aggiunto: «Non permetto che si dica che noi bariamo. Non siamo abituati [illegible] fare intrallazzi».

Tornando sull'argomento il consigliere Coggiola ha ribadito che «finora non si è visto alcun progetto (quello esecutivo dovrà essere redatto entro il 12 luglio) della pista ciclabile, quindi a maggior ragione diventa difficile dare un parere sull'opportunità dell'intervento». Per tutta risposta l'assessore Gianni Zuccolo si è rivolto a Coggiola dicendo [illegible] «chiudere in b[illegible] l'argomento, perchè si [illegible] fatto tardi»; il rappresentante delle minoranza ha fatto os[illegible]vare che «ogni consigliere ha diritto ad intervenire due volte [illegible] ogni argomento e quindi chiedo [illegible] poter esercitare questo mio diritto».

Mercoledì sera, ha fatto discutere, non solo la pista ciclabile, ma anche l'autovelox, che da inizio anno «immortala» e multa gli automobilisti spericolati che transitano in corso XXV Aprile. Il Consigliere Coggiola ha espresso dubbi sulla legittimità dell'autovelox. «Ricono[illegible] una percentuale (pari al 30%), sulle multe incassate, alla ditta che ci fornisce lo strumen[illegible] potrebbe far figurare [illegible] compartecipazione del Comune e della società [illegible] un'attività; credo che la cosa espressa in questi termini possa aprire [illegible] strada alla contestazione di molte contravvenzioni. Io [illegible] prendessi [illegible] multa in corso XXV Aprile, farei ricorso». Il vice-sindaco Aldo Fara (dc) specifica che: «Noi riconosciamo alla ditta un affitto e non una compartecipazione». La seduta si è chiusa dopo tre ore di discussione.

[bru. m.]

IN [illegible]

CASTELL'ALFE[illegible]

Ladri al ristorante rubano vino e salami

Bottiglie di vino, [illegible] prosciutto [illegible] salami, per un valore complessivo di 9 milioni, sono stati rubati nel ristorante «La Serra» in regione Perno a Castell'Alfero. A denunciare il furto è stato il titolare, Salvatore Gorgone, 34 anni, residente a Castell'Alfero.

CASALE

Cocaina, per i [illegible] pugliesi è convalidato l'arresto

Il giudice delle indagini preliminari ha convalidato l'arresto nei confronti dei tre pugliesi bloccati dai carabinieri in un bar di Casale e accusati di detenzione a scopo di spaccio [illegible] sostanze stupefacenti. Anna Varini, [illegible] anni, di Pieve del Cairo, ma abitante ad Andria, il convivente Savino Leone, di 33, e Rodolfo Marzano, 24 anni, di Andria, sono stati trovati in possesso di 35 grammi di cocai[illegible]. Il giudice ha anche emesso nei loro confronti l'ordine di [illegible]stodia cautelare in carcere. [illegible]no rinchiusi in cella [illegible] Vercelli.

MONCALVO

Domani l'assemblea del Consorzio Acquedotto

E' indetta per domani, alle 15,30, l'assemblea [illegible] Comuni che fanno parte del Consorzio per l'Acquedotto [illegible] Monferrato. Tre i punti all'ordine del giorno: l'approvazione del conto consuntivo '91; la modifica al bilancio di previsione '[illegible] proposte per la stesura di un [illegible] statuto in conformità alla nuova legge sugli enti locali.

CASALE

Un vagone ferroviario si ribalta per strada

Un vagone ferroviario si [illegible] ribaltato l'altra sera in un fosso, lungo la strada provinciale Casale-Valenza. Era trainato da un carrello agganciato alla motrice guidata da Claudio Dondi, [illegible] anni, di Casale, via Villavecchia, per conto della ditta «Ferrari Trasporti» di Novara. Sul posto s[illegible] intervenuti i vigili urbani e i carabinieri.

Accolto il ricorso dei farmacisti di Casale: consegne agli anziani anche in negozio

Il Tar «boccia» l'Usl sui pannoloni

E' sospeso il provvedimento per la distribuzione in esclusiva da parte dei distretti sanitari e dell'ospedale. Ma si annuncia l'appello al Consiglio di Stato: «Avremmo risparmiato 600 milioni sul prossimo bilancio»

CASALE. Si complica la vicen[illegible] della distribuzione [illegible] pannoloni per anziani. L'Usl, qualche settimana fa aveva deciso di togliere la distribuzione dei pannoloni alle farmacie e di affidarle esclusivamente ai [illegible]stretti sanitari [illegible] agli uffici dell'ospedale Santo Spirito.

Il provvedimento era [illegible] contestato dai farmacisti [illegible] Casale che avevano presentato ri[illegible] al Tar piemontese. E il Tar, pochi giorni fa, [illegible] respinto il provvedimento dell'Usl e dato ragione [illegible] farmacisti. L'Usl, intanto, ha già annunciato un ricorso di secondo grado al Consiglio di stato, [illegible] sembra intenzionata [illegible] continuare la battaglia.

«Avevamo verificato che, acquistando direttamente i pannoloni, l'Usl avrebbe risparmiato circa 600 milioni sul prossimo bilancio - spiega Gianni Calvi, presidente del [illegible]mitato dei garanti -. Il minor [illegible] veniva dalle riduzioni di spesa che avevamo previsto nell'appalto per l'acquisto dei pannoloni. Inoltre, ne [illegible] unificato [illegible] tipo».

Di qui [illegible] decisione di distribuire direttamente i pannoloni tramite ospedale e distretti sa[illegible]nitari. «Siamo molto scontenti e meravigliati della decisione del Tar - aggiunge Calvi -. Mi sembra scandaloso. Va contro le scelte di governo [illegible] regioni che continuano a chiedere tagli alla spesa sanitaria. Distribuendo i pannoloni [illegible] utilizzare le farmacie, avremmo potuto risparmiare una grossa cifra, mantenendo l'identico [illegible]zio». E i [illegible] milioni di risparmio erano già stati previsti sul prossimo bilancio.

«Non ho ancora visto la motivazione della sentenza del Tar - dice -. Penso che la analizzeremo con la direzione dell'Usl [illegible] poi la spiegheremo in una [illegible]ferenza stampa. Comunque, certamente ricorreremo contro questa sentenza».

Per [illegible] quindi, i pannoloni potranno continuare a essere distribuiti tramite le farmacie.

«Anche i nostri uffici [illegible]tinueranno però a fornirli - precisa Calvi -. Speriamo che la gente, tenuto conto che deve comunque passare dall'Usl per far vidimare le richieste del medico, si fornisca dei pannoloni direttamente nei nostri uffici. In [illegible] contrario, per gli acquisti non effettuati all'Usl, dovremo continuare a rimborsare le farmacie».

Soddisfazione invece da par[illegible] [illegible] farmacisti, per la decisione del Tar. L'avevano richiesta motivandola con la necessità che i monferrini acquistino il materiale sanitario, scegliendo liberamente il negozio, un po' [illegible] succede per i medicinali. D'altra parte i 600 milioni che l'Usl [illegible] dichiarato di risparmiare corriponde al mancato introito delle farmacie.

La distribuzione dei pannolo[illegible] interessa moltissime perso[illegible]. Secondo dati statistici, il numero [illegible] anziani ultrasettantenni è molto alto [illegible] Casalese e in costante aumento. E sono centinaia i monferrini che usufruiscono dei pannoloni dell'Usl di Casale.

Tino Ferrarotti

[illegible]

Atto di vandalismo

Sradicate [illegible] piantine di [illegible] «ruchè»

MONTEMAGNO. Vandali in azione [illegible] regione Mongardino, dove sono state danneggiate circa 560 piantine di vite «ruchè». A denunciare l'episodio ai carabinieri è stato [illegible] proprietario, Paolo Miravalle, 58 anni, agricoltore in pensione, abitante [illegible] Refrancore, in via Vittorio Alfieri 15. Il fatto [illegible]rebbe verificato in aprile, ma Miravalle se ne è accorto solo ieri, quando [illegible] andato nel [illegible] appezzamento per compiere alcuni lavori di pulizia del vigneto, che si trova [illegible] un luogo isolato, lontano alcuni chilometri dal centro abitato. Secondo una prima stima, il danno ammonterebbe a circa [illegible] milioni.

I carabinieri stanno svolgendo per identificare i responsabili dell'atto vandalico. Gli inquirenti non escludono che possa essarsi [illegible] di un maldestro tentativo di furto. I ladri, probabilmente disturbati, si sarebbero poi allontanati senza portare via le piantine che avevano già sradicato dal terreno. Alcuni vitigni, alti cir[illegible] un metro e [illegible] sono stati invece recisi alla base.

Un atto di vandalismo non [illegible] nelle campagne dell'Astigiano. Una ventina di vitigni [illegible] stati danneggiati lo scorso inverno a Calosso. A San Damiano, un mese fa, erano state invece rubate una decina di piante di mele. Altre piante micorizzate per l'allevamento dei tartufi, del valore di oltre [illegible] milioni, erano scomparse [illegible] paio [illegible] settimane or sono da un appezzamento [illegible] Portacomaro, in frazione Cornapò.

[a. t.]

[illegible] DI [illegible]

Condannato a 2 mesi

Evase da casa per tornare in carcere

Agli arresti domiciliari, Marco Ubaldini 27 anni (nella foto [illegible] fianco) era uscito di casa [illegible] recarsi in Commissariato.

CASALE. Per il giovane monferrino che rifiutava gli arresti domiciliari [illegible] voleva ritornare in carcere la condanna a due mesi di reclusione [illegible] arrivata provvidenziale.

Marco Ubaldini, 27 anni, tossicodipendente e pregiudicato, posto agli arresti domiciliari a Serralunga di Crea, era uscito [illegible] casa [illegible] presentato in commissariato [illegible] Casale dicendo: «Sono solo, [illegible] ho [illegible] che possa occuparsi di me. Sono costretto [illegible] evadere [illegible] comprarmi da mangiare. Perciò, tanto vale che mi portiate in cella».

Invece, [illegible] stato riportato [illegible] casa, perchè la legge prevede appunto che l'evaso venga riaccompagnato nello [illegible] luogo a cui [illegible] assegnato per la detenzione.

Nello stesso tempo, [illegible] stato denunciato per la fuga [illegible] casa, ed è stato condannato. Per due mesi, dunque, potrà rimanere in prigione, con la garanzia del pasto caldo tutti i giorni. [a. m.]

GABIANO [illegible]

Durante la Fragolata

«Monferrato '92» sarà presentato [illegible] traghetto sul Po

GABIANO. Il progetto «Monferrato 92» è uno studio sull'immagine del territorio e sulla commercializzazione dei vini svolto dalla business school «Sogno» dell'Università di Genova e coordinato dalle dotto[illegible] Monica Zancani e Anna Eccettuato. Il progetto [illegible] stato promosso dall'Associazione Produttori Piemonte Asprovit e Viticoltori Piemonte in collaborazione con gli assessorati all'Agricoltura [illegible] Province di Alessandria e Asti, nell'ambito della campagna promozionale Langhe e Monferrato. Dallo studio compiuto emergono dati estremamente significativi per impostare un lavoro di promozione del territorio [illegible] della produzione vinicola con criteri scientifici [illegible] professionali.

Per presentare il progetto Monferrato [illegible] scelta la Festa della Fragolata a Gabiano Monferrato. Qui sabato 6 gi[illegible]gno alle 10,30 il nuovo traghetto sul Po compirà una doppia traversata per i giornalisti, a cui sarà presentato [illegible] progetto.

Sarà un'occasione nuova per [illegible] un antico mezzo di trasporto, che per lungo tempo ha collegato le due sponde del Po. Oggi è di nuovo in [illegible] [illegible] scopo turistico, tra i comuni di Gabiano Monferrato [illegible] di Fontaneto Po, promotori con le rispettive Pro loco dell'iniziativa. Sul traghetto possono [illegible] imbarcati, oltre ad un massimo di duecento persone, anche [illegible]ciclette, cavalli e moto. Il «Progetto Monferrato» sarà presentato [illegible] consigliere provinciale Andrea Desana.

[r. s.]

Si attende l'assegnazione ministeriale delle frequenze che sono «congelate» dall'agosto '90

La giungla delle radio piemontesi

Sulle duecento domande presentate per ottenere lo spazio di trasmissione ne saranno accettate soltanto settanta
C'è la guerra delle interferenze. Gli operatori privati: «Aumentiamo la potenza per evitare di [illegible] cancellati»

LA giungla dell'emittenza radiofonica [illegible] diventata un'infida palude [illegible] cui le 170 radio private piemontesi e le 5800 nazionali tentano disperatamente [illegible] [illegible] affogare.

Costrette [illegible] quasi due anni all'immobilismo imposto dalla legge Mammì, che ha «congelato» tutte le situazioni esistenti nell'agosto 1990, le radio private boccheggiano in questo stato di perdurante incertezza causa[illegible] dalla mancata assegnazione delle frequenze [illegible] dall'ambiguità [illegible] scarsa precisione delle [illegible] che dovrebbero regolamentare [illegible] raccolta della pubblicità.

In Piemonte [illegible] state presentate duecento domande di concessione, ma potranno esser[illegible] accolte soltanto una settantina: qualunque possa essere [illegible] si[illegible] adottato per le concessioni, sarà [illegible] selezione dura, impietosa, [illegible] necessaria per dare un ordine, finalmente, anche alle trasmissioni radiofoniche oltre a quelle televisive.

Gli spazi assegnabili nella modulazione di frequenza (il sistema che, oltre [illegible] stereofonia, consente un'alta qualità di trasmissione) non sono molti, per motivi tecnici invalicabili, anche se - come sostengono gli esperti - [illegible] spazio ce ne sarebbe per tutti se ognuno si attenesse alle norme di comportamento civile [illegible] rispettoso dei diritti degli altri.

I quaranta trasmettitori o ripetitori principali [illegible] modulazione di frequenza della Rai in Piemonte irradiano i tre programmi nazionali, [illegible] [illegible] anch'essi, per la maggior parte, vittime della guerra dell'etere in atto, essendo interferiti [illegible] addirittura soverchiati dalle radio private che trasmettono con eccessive potenze [illegible] inusitate larghezze di «banda».

Eppure, per sopravvivere, per [illegible] soccombere in questo momento in cui non [illegible] sono [illegible] - ammettono i responsabili delle radio private - «dobbi[illegible] trasmettere con sempre maggiori potenze per evitare di essere cancellati di fatto: [illegible] un'assurda guerra fratricida che assolutamente deve cessare».

E può farla [illegible] soltanto l'emanazione di norme certe [illegible] definitive [illegible] l'assegnazione delle frequenze [illegible] delle rispettive «potenze» di trasmissione, a seconda del bacino di utenza per il quale si avrà la concessione: nazionale, regionale, locale.

VALLE D'AOSTA

Una tv locale ogni 26 mila abitanti

[illegible] valdostano su [illegible] [illegible] sintonizza ogni sera su una delle quattro televisioni locali. Un dato leggermente superiore alla media nazionale (uno su 3) reso noto [illegible] un' indagine della Datamedia. Secondo i dati della Videolook nel '91, però, il totale dei telespettatori giornalieri collegati con le pri[illegible] erano molti di più. Rete-Saint-Vincent da sola poteva contare su oltre 60 mila contatti quotidiani. [illegible] però [illegible] [illegible] che, tutti insieme, questi dati [illegible] ascolto raggiungono quasi la totalità della popolazione valdostana, [illegible] ricordato che per Rete-Saint-Vincent il dato è leggermente falsato: l'emittente che copre un bacino interregionale, i potenziali spettatori non sono solo valdostani.

La carta vincente dell'etere valdostano sembra proprio lo spazio dedicato ai notiziari. Secondo Roberto Papavero, direttore [illegible] ricerche di Datamedia [illegible] telegiornali locali sono quelli che raccolgono più gradimento fra i telespettatori. A sfavore delle tivù private, però, gioca il frazionamento eccessivo dell'offerta televisiva unito, generalmente, alla [illegible] qualità della produzione».

Teoricamente [illegible] Valle d'Aosta è la regione in cui c'è [illegible] più alto rapporto fra numero di emittenti private e popolazione: una tivù locale ogni [illegible] mila abitanti. Seguono Sicilia (128 su [illegible] mila) e la Campania (79 tv ogni 73 residenti) All'ultimo posto figura la Lombardia (50 per 178 mila).

(e. b.)

I responsabili delle emittenti piemontesi si lamentano per il ritardo della nuova regolamentazione legislativa [TELEFOTO]

«Invece siamo ancora in balia degli incredibili ritardi del legislatore - dice Mauro Pellegrino di radio Stereo [illegible] di Cuneo, una delle nove emittenti private della provincia Granda - perché pur avendo tutte le carte in regola, pur avendo prodotto tutta la rigorosa documentazione [illegible] corredo della domanda di [illegible]cessione, praticamente siamo ancora abusivi. [illegible] questo periodo di carenza della legge, dovrebbero far fede le frequenze dichiarate due anni [illegible] [illegible] ministero, non se ne potrebbero accendere altre. Invece tutti i giorni si verificano casi di interferenze. [illegible] radio che appaiono e scompaiono, di forti disturbi [illegible] per quanto ci riguarda provengono soprattutto da Torino».

«Se non abbiamo certezza nell'assegnazione delle frequenze e delle relative potenze di trasmissione e, quindi, del bacino [illegible] utenza che possiamo servire - rileva Enzo Baldon, direttore di Teleradio city (47 mi[illegible] ascoltatori di media ogni giorno), una delle 14 emittenti della provincia di Alessandria - come possiamo impegnarci nell'offrire lavoro nell'informazione obbligatoria, che peraltro già facciamo con un notiziario ogni [illegible]? Purtroppo dall[illegible] Stato [illegible] dai pubblicitari la radio è erroneamente considerata una cenerentola, anziché un insostituibile strumento di servizio, se svolto [illegible] [illegible] professionalità [illegible] se si abbandona il ridicolo sistema delle canzonette con dedica».

In provincia di Asti [illegible] in funzione sette radio private. «Da diciassette anni, ormai, lavoriamo [illegible] alcuna regolamentazione, che doveva essere fatta subito dopo la sentenza della Corte Costituzionale [illegible] 1976 - [illegible] Franco Musso, responsabile di Radio [illegible] - e invece siamo ancora allo stato brado, poiché nessuno rispetta la situazione così co[illegible] è [illegible] congelata due anni fa dalla legge Mammì. I costi di gestione aumentano sempre, sia per accrescere le potenze di trasmissione (con enormi sprechi di energia elettrica) al fine di evitare di essere soverchiati da altri, [illegible] per garantire l'informazione (40 milioni l'anno soltan[illegible] per l'agenzia [illegible] [illegible] che ci fornisce i notiziari nazionali), sia per [illegible] le [illegible] due reti e lo studio mobile».

«Il regolamento di attuazione della legge, peraltro [illegible] [illegible] in vigore - spiega Ugo Ponzio, responsabile di Radio Azzurra, una delle venti emittenti della provincia di Novara - non tiene in alcun conto le emittenti, come la nostra, che da [illegible], anzi [illegible] decenni, fanno informazione. Per le frequenze siamo [illegible] un'eterna guerra [illegible] colpi di carte da bollo [illegible] gli improvvisatori dell'ultimo momento e i prepotenti; per la pubblicità ci sono gravi sperequazioni oltre alle incomprensibili discriminazioni operate anche dagli [illegible]ti pubblici. Insomma [illegible] tutto [illegible]lto nebuloso, molto incerto».

In provincia di Vercelli ope[illegible] 19 radio private. Mimmo Catricalà, responsabile [illegible] [illegible] delle più anziane emittenti, Radio city Vercelli, [illegible] nel '75 dalla prima tv via [illegible] non nasconde le preoccupazioni: «Stiamo pagando [illegible] duro prez[illegible] [illegible] questa [illegible] carenza di legge - dice Catricalà - [illegible] non è giusto, perché [illegible]i abbiamo fat[illegible] sempre, usufruendo anche della legge sull'editoria, quella informazione locale che ora [illegible] obbligatoria. Inoltre ci siamo imposti confini locali, limiti precisi e logici, ma altri non li rispettano e fanno i furbi. Nella pubblicità, infine, c'è concorrenza sleale e, fra l'altro, le reti nazionali aggirano le norme con vari sotterfugi».

Giorgio Ravasi

Giornata dei problemi ecologici

Wwf in piazza con nuove idee

Volontari presenteranno denunce e proposte del Wwf nelle principali città

Nelle principali città del Pie[illegible] e di tutta Italia si festeg[illegible] domani la giornata nazionale «Wwf in piazza». E' un'iniziativa organizzata dagli ecologisti per portare all'attenzione di tutti i principali problemi ambientali delle città italiane.

Spiega Enrico Bernardi, segretario generale della delegazione piemontese e valdostana: [illegible] delegati delle nostre sezioni territoriali incontreranno nelle piazze gli associati [illegible] chiunque si interessa dei problemi dell'ambiente. Sulle nostre bancarelle [illegible] in vendita materiale promozionale, riceveremo le nuove iscrizioni e proporremo le principali iniziative di cui ci stiamo occupando».

A Torino gli ecologisti saranno presenti [illegible] 10,30 alle 23 al borg[illegible] medievale del Parco del Valentino. Dice Bernardi: «Raccoglieremo firme per il Progetto Val Bormida. Chiediamo che venga finalmente fatto un lavoro di monitoraggio sistematico e attendibile su tutta la valle. E' necessario avere dati certi per avviare un'azione concreta per la salvaguardia ambientale. Dello [illegible] problema si occuperanno anche i nostri associati ad Acqui».

In [illegible] le città piemontesi gli ecologisti scenderanno in piazza dalle 15 alle 19. Ad Alessandria saranno in corso Roma [illegible] in piazza Marconi. Spiega Marco Castelli, responsabile alessandrino: «Noi pubblicizzeremo [illegible] Progetto Lupo. Si tratta di un controllo sistematico della presenza del lupo in provincia, che stiamo compiendo con alcuni studiosi dell'Università di Pavia. Sappiamo che sull'Appennino il lupo è ancora presente, ma in pochissimi esemplari, forse meno di dieci. Ultima[illegible] c'è stato un notevole calo. Abbiamo anche qualche segnalazione, ma non intendiamo rendere pubblica la zona interessata, per evitare inutili allarmismi».

A Casale [illegible] Wwf sarà in via Roma, davanti a S. Croce. Spiega Franco Maroni, della sezione cittadina: «Raccoglieremo firme per [illegible] petizione che invieremo al sindaco. Chiediamo che nelle nuove case [illegible] nel restauro di quelle vecchie siano sempre previsti i sottotetti. Sono indispensabili per garantire la nidifi[illegible] di piccoli rapaci, [illegible] in pericolo. Sono [illegible] civetta, il nibbio e il barbagianni, animali che se più diffusi farebbero diminuire piccioni e topi».

Il Wwf sarà anche a Pinerolo, in corso Torino; [illegible] Cuneo [illegible] corso Nizza; a Rivarolo Canavese in [illegible] Torino; a Novi in viale Saffi e piazza della Repubblica; ad Asti [illegible] piazza San Secondo; a Biella in corso Italia. Altre delegazioni si ritroveranno nei centri di Alba, Orbassano ed Aosta.

Spiega Bernardi: «I nostri delegati si occuperanno dei principali problemi di zona, e raccoglieranno firme per petizioni».

Tino Ferrarotti

Giornata di studi dedicata al celebre architetto del re protagonista nel Settecento

Asti si scusa con l'«altro Alfieri»

La riscoperta del conte sabaudo alla corte di Carlo Emanuele III che fu maestro di scalinate e fantasie rococò
Il fascino dei palazzi Ottolenghi, Gazzelli e del seminario. Realizzò il campanile di San Gaudenzio a Novara

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

«Un cugino di [illegible] padre, mio semi-zio, chiamato il conte Benedetto Alfieri era il primo architetto del re. Era un degno uomo ed ottimo di [illegible]. [illegible] [illegible] e [illegible] moltissimo: era appassionatissimo dell'arte sua, [illegible] semplicissimo di carattere, e digiuno quasi di ogni altra cosa».

Povero primo architetto di Sua Maestà cristianissima Carlo Emanuele [illegible] di Savoia. Sono state davvero mal [illegible] quelle carezze regalate dal «quasi nipote» di [illegible] Vittorio, [illegible] dalla penna del futuro vate è poi uscito questo ritratto agrodolce, c[illegible] qualche forte pennellata di veleno.

[illegible] infine c[illegible] la [illegible] finale: «Era pieno del bello antico: ma pure poi alle volte [illegible] [illegible] architettore prevaricò dal buon gusto per adattarsi ai moderni».

Non stupiamoci, l'Alfieri letterato non poteva non provare un po' di degnazione per quel parente dedito non alle rime, ma [illegible] sporcarsi le mani [illegible] la calce, a trattare [illegible] i capimastro [illegible] [illegible] contare centine e mattoni.

Adesso, dopo due secoli, Asti ha chiesto scusa all'altro Alfieri: con una giornata di studi che ha riunito importanti critici del Barocco e la pubblicazione di un massiccio volume curato da Mirella Macera che documenta, analizza, censisce tutta la sua opera in città. Senza dimenticare una mostra (aperta fino al [illegible] settembre naturalmente [illegible] un contenitore alfieriano, Palazzo Mazzetti) dove [illegible] foto del [illegible] slovacco Vaclav Sedy e i plastici degli studenti dell'istituto d'arte scandiscono passo dopo passo quest'avventura di pietre e di mattoni. Un'occasione importante per riscoprire (o scoprire) un protagonista del Settecento non solo italiano, che il Piemonte ha spesso nascosto con eccess[illegible] pudore negli angusti limiti della cultura locale.

La facciata del palazzo natale [illegible] Vittorio Alfieri, progettato dallo zio Benedetto

Eppure quando Diderot scriveva che «il bello è composto da cinque caratteri, varietà, unità, regolarità, ordine e proporzioni», l'avvocatino passato all'architettura applicava quelle [illegible] regole su facciate di raccolta bellezza, scalinate [illegible] saloni [illegible] limpida simmetria [illegible] scatenata fanta[illegible] Rococò.

Il viaggio attraverso l'architettura del Settecento bisogna davvero farlo fuori [illegible] libri, bisogna vagabondare fra strade, piazze, scenografie urbane. E [illegible] da Asti [illegible] può ben partire perché regala gioielli [illegible] i palazzi Alfieri, Ottolenghi, Gazzelli e [illegible] blocco [illegible] del seminario. [illegible] percorso alfieriano si allunga per tutto il Piemonte. A Torino, naturalmente, dove l'architetto, «nonostante gli [illegible] una più larga borsa di quella del [illegible] [illegible] Sardegna», perpetuava gli splendori del [illegible] predecessore Filippo Juvarra. Ma anche [illegible] Alessandria, dove regalò ad un altro zio, il marchese Ghilini, le trame dello splendido palazzo omonimo. O a Carignano con la suggestiva pianta della chiesa parrocchiale. O a Novara con il campanile di San Gaudenzio.

Perché Benedetto Alfieri era veramente il moderno architetto che «dal cucchiaio alla città» de[illegible] dettare [illegible] le regole del gu[illegible] ad un'aristocrazia, che, anche [illegible] provincia, vuole [illegible] a tutti i costi alla moda.

[illegible] l'iniziativa astigiana non è soltanto un contributo scientifico. Coinvolge, con una collaborazione riuscita fra [illegible]strazione locale, sovrintendenza, scuola, i temi delicati del restauro, del rapporto tra città [illegible] il proprio passato troppo spesso lasciato in malinconica agonia. Per l'architetto sabaudo molto è stato fatto. Palazzo Alfieri esibisce, [illegible] esempio, da qualche tempo almeno [illegible] facciata in ordine. Molto, troppo, resta an[illegible] [illegible] fare. Vera Comoli Mandracci ha ricordato la sua [illegible]ventura [illegible] vent'anni fa quando scoprì scenografie alfieriane vagando [illegible] fatica in [illegible] chiesa del vecchio «casermone» nel centro [illegible] Asti trasformata in carbonaia.

La chiesa resta lì, senza carbone, da restaurare. Perché anche ai restauratori di oggi [illegible] [illegible] a Benedetto Alfieri, il sostegno [illegible] una «borsa» generosa.

Domenico Quirico

Molte le novità home-video per chi vuole il cinema a casa

Ricco giugno in cassetta

Commedie, polizieschi e musical

COMMEDIE, polizieschi e film musicali nel giugno home-video. Approdano in videocassetta titoli che hanno divertito [illegible] appassionato, lo scorso autunno, il pubblico cinematografico.

All'insegna della comicità demenziale [illegible] fiore all'occhiello dell'emissione Cic Video di questo mese [illegible] pallottola spuntata 2 e mezzo - L'odore della paura». Dirige David Zucker, con il fratello Jerry e Jim Abrahams autore de «L'aereo più pazzo del mondo».

Bill Murray, uno dei «Ghostbusters», e Richard Dreyfuss («Always») sono rispettivamente il paziente e lo psicoanalista dell'esilarante «Tutte le manie di Bob». La sceneggiatura di Tom Schulman, premio Oscar per «L'attimo fuggente», è resa in immagini dal talentuoso Frank [illegible] («La piccola bottega degli orrori»). Edita la Touchstone.

L'ennesimo ragazzino (si chiama Ethan Randall) è invece al centro di «Dutch è molto meglio di papà» (Fox), opera seconda dell'australiano Peter Faiman («Mr. Crocodile Dundee»).

Per gli amanti del cinema d'azione, la Warner propone [illegible] York City» di Mario Van Peebles. Film [illegible] negli States con risse dentro e fuori dai locali che lo proiettavano, descrive l'escalation criminale di un gangster [illegible] colore. Lui, bravissimo, [illegible] Wesley Snipes («Jungle fever»). Demi Moore, la moglie [illegible] fantasma di «Ghost», e Glenne Headly, l'ingenua fidanzata del detective «dall'impermeabile giallo» in «Dick Tracy», dominano la scena nel thriller «L'ombra [illegible] testimone» di Alan Rudolph. La vicenda si svolge in un commissariato e s'impernia sull'interrogatorio di [illegible] donna accusata [illegible] con l'amica dell'omicidio del marito. Edita la Columbia.

«Era un poeta: questo film mi è sembrato il modo più degno per celebrare il ventennale della sua morte» ha dichiarato Oliver Stone («Platoon», «Wall Street») presentando «The Doors». Il film, proposto dalla Penta, ritrae la breve e tormentata esistenza del cantante Jim Morrison, fondatore e leader dei Doors. Il protagonista è Val Kilmer, rivale di Tom Cruise in «Top gun» [illegible] in «Willow». Attesa anche per un altro film musicale: «The Commitments» dall'eclettico Alan Parker («Fuga di mezzanotte», «Mississippi burning»).

Maria Doyle e Angeline Ball in «The Commitments», [illegible] regista [illegible] Parker; sopra, Val Kilmer è Jim Morrison nel film «The Doors», la storia della breve e tormentata vita del [illegible] cantante

Daniela Cavalla

RASPELLI CONSIGLIA

Filetto di anatra e robiola, [illegible] mito

CASTELLO D'ANNONE (AT)

PER un attimo, sono tornato indietro di 11 anni. Per un attimo, tutto mi è sembrato come la mia prima volta, [illegible] «chili fa». Sì, il patron di questo ristorante, oggi [illegible] allora, a mezzanotte [illegible] 20, quando ancora c'erano clienti in sala, accendeva [illegible] sigarette e se la fumava beatamente, tra una chiacchiera e l'altra.

Che ci volete fare, [illegible] vizio, evidentemente, è [illegible] a morire, non bastano 11 anni da quella [illegible] lontana prima visita per la Guida dei ristoranti dell'Espresso. [illegible] visto che ci siamo, elenchiamo anche tutti gli [illegible] difetti, così non [illegible] pensiamo più: il formaggio che arriva già grattugiato nelle ciotoline, il menu a voce, la man[illegible] carta dei vini e della piccola pasticceria.

Ma i difetti, anche se non sono piccoli, poi finiscono qui, perché un pranzo od una cena in questo ristorante ad un pugno di chilometri da Asti, vi riserva una delle più grandi sorprese gastronomiche degli ultimi anni. Sapevo che la Fioraia era ritornato ad essere un buon locale, ma non immaginavo che stesse arrivando [illegible] vertici della gola.

La [illegible] è cambiata da qualche tempo: non è più in mezzo al paese, ma in posizione panoramica, in una bella [illegible] imm[illegible] nel verde.

L'interno, se vogliamo, è più piacevole di giorno che di [illegible] con la luce, sarà bello mangiare nella comoda sala aperta sul verde con grandi finestre. La sera, l'arredam[illegible] post-moderno, dà un'impronta di freddezza, seppur immacolata.

Il patron in sala con una cameriera per un servizio accurato, cordiale e professionale, in cucina la moglie e la figlia per un menu guidato che è una sfilata di leccornie. Volete [illegible] per la mia? Largo agli antipasti, con la terrina di coniglio, la frittatina al formaggio, la squisita giardiniera, il tortino di asparagi con creme al Raschera, la zucchina con il suo fiore farcito, i filetti di anatra con la robiola (i Cornero adoperano quella della cascina Caramello che Giuseppe Nervi manda avanti a Roccaverano), una robiola «da fine del mondo», entrata nella storia della gastronomia con l'inserimento tra le «100 cose buone» scelte in tutta l'Italia da Paolo Massobrio e con la «benedizione» di Giacomo Bologna. Il «mito» di Rocchetta Tanaro disse che «le capre di Giuseppe [illegible] quando fa notte lui gli mette il pigiama...» ad intendere la cura [illegible] prodotto inarrivabile.

Dopo il salame locale, ecco le soavi tagliatelline [illegible] verdure, gli agnolotti, il brasato di fas[illegible] che è una delizia saporosa di vino, il capretto arrosto, [illegible] una bontà senza pari.

[illegible] dessert, dopo le due formaggette meravigliose (sempre della Cascina Caramello), la [illegible] di melone, il biancomangiare, [illegible] pesca cotta. Vi sorprenderà poter chiudere con ottimo whisky, rhum o bas-Armagnac.

80-90 mila lire, più o meno, per [illegible] pranzo medio completo in un ristorante che potrà ancora salire.

(Ultima prova: 16-5-1992)

Edoardo Raspelli

LA FIORAIA
Castello d'Annone (Asti)
Via Mondo 26
Tel. 0141/40.11.06
Chiuso il lunedì
[illegible] credito: Bankamericard Visa e Cartasì
Voto: 16/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 13/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

[illegible] SETTIMANA

ALESSANDRIA

Gran festa in piazza con i Nomadi

Concerto dei «Nomadi» domenica alle 21 in piazza Duomo ad Alessandria. A Casale domani alle 21 al Teatro Municipale la compagnia [illegible] Goccia» presenterà il musical «Forza, venite gente».

ASTI

Concerti di primavera: ultimo appuntamento

[illegible] conclude domenica sera a Belveglio la rassegna dei «Concerti di primavera». Nel salone in via XX Settembre, alle 21,30 suoneranno Roberto Cognazzo, Marlaena Kessick, Alessandro Pelissero e Renato Zanfini.

CUNEO

Corale polifonica e [illegible] argentino

Alla discoteca Galaxy Pagoda di Caraglio, stasera (ore 22) i Nomadi in concerto. Sempre stasera a Bra nel coro di Santa Chiara, alle 21, si esibiranno la Corale polifonica di Sommariva Bosco e il duo argentino Luis De Oceana e Carlos Alegre.

NOVARA

Tengono [illegible] il teatro e i brani di classica

Domani [illegible] al teatro Galletti [illegible] Domodossola [illegible] compagnia «Lalo» rappresenterà «Rumori fuori scena». Sempre domani sera a Stresa il terzo concerto del Festival organistico internazionale. Domenica sera, a Novara, nell'auditorium del quartiere Nord suonerà il complesso da camera «Archès».

VERCELLI

Tutti in [illegible] con i rapper americani

Questa sera al «Due» di Cigliano di scena i rappers americani Run-D.M.C. Giovedì sempre al Due continuano le [illegible] delle «posse» con i Nuovi Briganti.

AOSTA

Si ride con il Festival internazionale [illegible]

Questa sera il grand Hotel Billia di Saint-Vincent ospita la prima serata del Festival della Satira internazionale. Sabina Guzzanti presenta «Con fervido zelo». Domani alle 15,30 sarà la volta dei comici internazionali.

TORINO

Barbarossa al Colosseo poi Enrico Ruggeri

Per i fans della canzone italiana questa sera approda al Colosseo Luca Barbarossa. Domani sera a San Sebastiano Po, sarà la volta di Enrico Ruggeri.

Cinque artisti nostrani al gala di Montecarlo

Jazz piemontese per Natalie Cole

MONT[illegible] Cinque musicisti piemontesi alla corte di Natalie, la figlia del grande Nat «Re» Cole. Lo scenario del concerto è quello della Salle des Etoiles, all'esclusivo Montecarlo Sporting Club, dove domenica sera si svolgerà il gran galà, [illegible] in spettacolo per la giornata del cinquantesimo Grand Prix. Così dopo i motori al massimo di giri delle automobili di Formula Uno, ecco Natalie Cole, «indimenticabile» proprio perché è «Unforgettable» il suo successo personale, da settimane in hit parade. E' il brano che la cantante esegue su disco e video in duetto con la voce del padre «riprocessata» tecnologicamente.

La Cole arriva dagli Usa apposta per l'occasione del galà. Verrà accompagnata, in questa serata speciale, dai violini dell'Orchestre Philharmonique di Montecarlo e dalla [illegible] band. Per potenziare l'organico ci [illegible] spazio per un quintetto di fiati «all stars» piemontesi. Da Vercelli Gianni Dosio al sax te[illegible] e Sergio Rigon al baritono, da Asti Gianni Basso, sempre [illegible] tenore, da Torino Gianfranco Marchesi, al trombone basso. Chiude la serie l'alto-sassofonista caselese (anche se ormai si è stabilito a Sanremo per motivi di lavoro) Livio Zanellato. E' quest'ultimo, sideman nelle or[illegible] dei Casinò di Sanremo e Montecarlo, attualmente insegnante [illegible] flauto traverso nei corsi sperimentali alla scuola media sanremese, a raccontare: «E' stato Gilles Marsan, della direzione artistica della Société des Bains de Mer, organizzazione che gestisce le attività dei più prestigiosi hotel e clubs [illegible] negaschi, a chiedere il nostro intervento in questa serata decisamente importante». Dopo la performance di Natalie Cole, salirà sul palco dello Sporting Club, The London Express Orchestra di Jilly Jackson. Uno show da non dimenticare: [illegible] forgettable», come [illegible] Natalie Cole nella cover ripresa dal repertorio [illegible] padre [illegible] «King».

Giovanni Barberis

Cuneo, mostra nei locali del Cral della Cassa

Cinquanta ventagli da tutto il mondo

CUNEO. Si possono ammirare appesi alle pareti, racchiusi in preziose cornici; a teatro, agitati da qualche signora insofferente del caldo; esposti nei vari negozi di «souvenir» spagnoli oppure nella mostra che da domani, e fino al 6 giugno, sarà ospitata nei locali del circolo personale della Cassa di Risparmio di Cuneo, via Roma 13, di fronte al municipio.

Il «Ventaglio d'epoca», questo il titolo della [illegible] ripercorre il gusto, le espressioni pittoriche e decorative - dal Seicento ai primi del Novecento - del piccolo gingillo. [illegible] esposti, in teche a doppio vetro, oltre cinquanta capolavori provenienti da Italia, Spagna, Francia, Germania ed Estremo Oriente, realizzati su pregiate stoffe e arricchiti da pizzi e dipinti a mano.

[illegible] va dai minuscoli ventagli che le bambine sfoggiavano il giorno della prima Comunione, a quelli usati dalle donne nel periodo della vedovanza. Vi [illegible] infatti un ventaglio adatto ad ogni cerimonia.

La mostra, curata da un privato cuneese, è già stata allestita in alcune importanti città europee riscuotendo sempre grandi consensi, soprattutto tra gli antiquari e gli appassionati di arte.

Ogni pomeriggio (dalle 17,30 alle 18,30) inoltre si potrà seguire una spiegazione artistica sull'evoluzione tipologica del grazioso [illegible] che ha segnato due secoli di moda e di costume in Europa. La suggestiva scenografia sarà completata da cinque bambole d'epoca, provenienti dalla Francia e dalla Germania. Il viso è stato realizzato in porcellana «biscuit» e l'ossatura in «papier mâché».

La mostra si può visitare, tutti i giorni [illegible] 16 alle 19,30. L'ingresso è libero. (a. f.)

Un weekend all'insegna della musica al Caffè della Pesa

Blues e jazz a Vignale

Oggi il duo Paolo Ganz (armonica) e Paolo Bonfanti (chitarra)
Domani sera il quartetto del sassofonista Stefano Colnaghi

VIGNALE. Tre musicisti italiani interpreti delle migliori tradizioni blues e jazz, nel weekend al Caffè della [illegible] di Vignale. Stasera suonerà il duo Paolo Ganz (armonica) e Paolo Bonfanti (chitarra), interpreti [illegible] rhythm and blues. [illegible] sarà la volta del quartetto del sassofonista Stefano Colnaghi.

[illegible] duo Ganz-Bonfanti è un binomio interessante, animato dal comune desiderio di fare buona musica, di riproporre l'intramontabile stile del blues dalle mille sfaccettature. Ganz [illegible] definirsi un armonicista, racchiudendo in un'unica parola un grande lavoro di preparazione e una vera passione per lo strumento, dal quale ricava melodie dai toni country.

Di origine veneta, collabora solitamente [illegible] un altro chitarrista, Alex Perzolla, con il quale ha partecipato [illegible] Blues made in Italy, sul palco di Nave. E' anche insegnante di armonica e vanta numerose produzioni discografiche come solista e «side man». Importante la sua partecipazione a trasmissioni [illegible] Doc e Rai Stereonotte. Il suo ultimo disco, «Blowin the Blues», ha ottenuto il consenso della stampa specializzata.

Accanto a Ganz, [illegible] genovese Paolo Bonfanti, considerato uno dei migliori chitarristi italiani di blues. Per molto tempo Bonfanti ha [illegible] la Big fat Mama. Ha tenuto concerti in Italia e all'estero. Prossimo tour in Germania a luglio. Ha fondato una band con la quale [illegible] esibisce in numerosi locali. La sua presenza al Caffè della Pesa ha sempre richiamato un pubblico numeroso. Una [illegible] quindi da non perdere.

Domani sarà la volta del jazz con il quartetto del sassofonista novarese Stefano Colnaghi. Accanto al musicista, uno dei migliori interpreti della regione, Marco Detto al piano, Marco Ricci [illegible] basso e Nicola Stranieri alla batteria, che sostituisce Stefano Bagnoli. Il jazz «hard bop» dagli Anni 40 agli Anni 60 sarà [illegible] filo conduttore [illegible] spettacolo.

Colnaghi da [illegible] anni lavora con Romano Mussolini con il quale ha inciso numerosi dischi. E' [illegible] musicista autodidatta. «Sono cresciuto fra i dischi di Duke Ellington, che i miei genitori ascoltavano - dice -. Come non amare il jazz?».

Cristina Rossi

Duke Ellington. E' uno dei punti di riferimento di Stefano Colnaghi

Oggi a Ovada

In [illegible] il pianista Barboro

OVADA. La stagione musicale estiva «Il pianoforte da Mozart a Gershwin», organizzata dalla sezione Alto Monferrato della Camt nell'antico Oratorio di S. Giovanni Battista, si concluderà giovedì con il concerto del Coro femminile [illegible] Sofia. Ma particolarmente attesa è l'ultima serata dedicata al pianoforte, oggi alle 21, [illegible] concerto del maestro Maurizio Barboro. In programma la [illegible] in [illegible] bemolle K 333» di Mozart, la «Sonata in [illegible] minore op.7 n.3» di Muzio Clementi e la «Sonata in Si minore» [illegible] Liszt.

Originario di Ovada, Barboro vive nella vicina Tagliolo: può essere considerato un figlio d'arte. Il padre, Tullio, provetto batterista ha sempre fatto parte di complessi di musica leggera e ha all'attivo tantissime esibizioni nei locali da ballo.

Maurizio Barboro si è diplo[illegible] poco più di dieci anni fa al Conservatorio «Paganini» di La Spezia, con il massimo dei voti, poi ha frequentato corsi di perfezionamento all'Accademia Chigiana di Siena, a Castelfranco Veneto, a Otranto.

Nel 1987, sotto la guida di Lya De Barberiis, presso l'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma, ha conseguito il Diploma di Alto Perfezionamento di Pianoforte. Numerosi i premi ottenuti in concorsi pianistici. Svolge un'intensa attività concertistica, ha suonato alla radio e in televisione e ha registrato diversi dischi. [r. bo.]

Circolo Palomar

A Valenza suonano i Peggio

VALENZA. Rap, funk, metal hardcore e, [illegible] tutto, musica italiana reinventata: [illegible] la nuova [illegible] dei Peggio punk, oggi semplicemente Peggio. Con [illegible] nuovo lp, «Alterazione della struttura», il gruppo alessandrino abbandona lo stile da cui [illegible] tratto il [illegible] Questa sera alle 22, la band darà [illegible] saggio della sua nuova «veste» in un concerto al circolo culturale Palomar di Valenza, in via Melgara 10.

Accanto [illegible] cinque componenti del complesso, in sala grande, suonerà come gruppo supporter La 69ª strada. In scaletta, per la [illegible] band alessandrina, rivisitazioni di brani Anni Sessanta. L'ingresso è di 10 mila lire.

«I Peggio - assicurano i [illegible] di Radio Gold, organizzatori del concerto - mantengono, anche nella [illegible] linea musicale, la loro carica esplosiva. I fan del gruppo non dovrebbero rima[illegible] delusi, e forse qualcun altro potrà apprezzarli».

La formazione dei Peggio per il concerto di questa sera sarà quella consolidata: Alberto Pisani alla [illegible] Marco Laguzzi alla chitarra, Giorgio Bei alla chitarra principale, [illegible] Massarino alla batteria e percussioni, e Paolo [illegible] basso.

Martedì [illegible] giugno, è [illegible] programma un concerto dei No sports, band tedesca di Ska, ge[illegible] musicale tipico degli Anni [illegible] [m. ru.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] **Alessandrino** Tel. 0131/252.644 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/8000	**Il ladro di bambini** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano [illegible] Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92, 1h 50' **Drammatico**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 Lire 5000 posto unico	**Abbronzatissimi** *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure [illegible] un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un [illegible] innamorato. [illegible] 1h 33 **Commedia**
Comunale Tel. 234.240. Or.: 21 Lire 8000 posto unico	**Con le migliori intenzioni** [illegible] *August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91)* — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 08' **Biografico**
Corso Tel. 66.080 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000	**Splendo Marina** *di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92)* — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 [illegible]
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di anni** [illegible]
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000	**Lionheart - Scommessa vincente** *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000	**Rotta verso l'ignoto** *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon [illegible] 50' **Fantascienza**
[illegible] **Ariston** Tel. 0144/322.885 Or.: 20/22 Lire 7000/6000	**I gladiatori della strada** *di Rowdy Harrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91)* — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**
Cristallo Tel. 0144/322.400 Inizio: 20-22 Lire 7000 posto unico	**Le amiche del** [illegible] *di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, [illegible] Placido (Italia '92)* — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**
[illegible] **Cine Poli** Tel. 0142/452.081 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000	**Fermati o mamma spara** *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**
Moderno Tel. 452.816. Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**[illegible] - [illegible] vincente** *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]
Vittoria Tel. 452.291 Orario: 20/22,15 Lire 9000/7000	[illegible] *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]
[illegible] **Moderno** Tel. 0143/76.290 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto [illegible]	**Il ladro di bambini** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**
[illegible] **Comunale** Tel. 0143/81411 Or.: 20/22,15 L. 800[illegible] unico	**Prova sc[illegible]** *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**
[illegible] **Lux** Tel. 0143/82.595 Or.: 20,15/22.15 Lire 5000 posto unico	**Cape Fear - Il promontorio della paura** *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**
[illegible] **Sociale** [illegible] Or.: 20/22,15 Lire [illegible] unico	[illegible] [illegible] *Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N.V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**
[illegible] **Arlecchino** Tel. 0383/648.124 Or.: 20/22 [illegible] po[illegible]	**Il ladro di bambini** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia* [illegible] Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti [illegible] madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]

TERRUGGIA

Fagotti in con[illegible]o a Villa Poggio

Continua la rassegna «Terruggia Musica». Oggi alle 21 [illegible] parco di Villa Poggio suona il quartetto di fagotti Prokofiev, composto da Massimo Ferretti, Maurizio Bariglione, Corrado Schiaiva e Alessio Pisani, allievi del Conservatorio di Alessandria. Ingresso libero.

ALESSANDRIA

[illegible] festa [illegible] rione Norberto [illegible]

Prosegue oggi ad Alessandria [illegible] «2ª festa del quartiere Norber[illegible] Rosa». Alle 21, [illegible] Centro Don Bosco [illegible] corso Acqui, spettacolo [illegible] arte varia eseguito dai ragazzi del rione.

SALE

Ballo liscio con Sandrino Piva

Alla Cometa di Sale stasera [illegible]lo liscio con l'orchestra di Sandrino Piva. Domani e domenica, musica italiana in discoteca.

TORTONA

Le serate dello Chalet Castello

Oggi e domani [illegible] discoteca Chalet Castello [illegible] Tortona, si balla musica di tendenza e revival con i dj Marco Ruperto, Toni De Franchi, P.J. Power, Raoul e P.J. Strong. Sorprese.

PONTECURONE

Suona il chitarrista Nalbandian

A Pontecurone, oggi alle 21, nella chiesa dell'ex ospedale G. Bossi, terrà un concerto il chitarrista Massimo Nalbandian.

TORTONA

In scena gli alunni dell'Alenziano

Stasera alle 20,30 nella Sala Giovani [illegible] Civico di Tortona si svolgerà il saggio musicale degli alunni della media «Luca Alenziano», preparati [illegible] dalle insegnanti Stefanella Ravazzi e Laura Pongibone.

ALESSANDRIA

Teatro al quartiere [illegible]ti

Oggi alle 10,30 nell'Auditorium della elementare «Morando» di Alessandria, al rione Galimberti, i ragazzi della 3ª A della media «Einaudi» di Castelceriolo sono in [illegible] l'allestimento poetico-teatrale «Una colomba alla villa di Marengo: dei ragazzi trasformano il museo».

«Ladro di bambini», oggi in cartellone

CASALE

La poesia si sposa alla musica

Stasera a Casale, alle 21, nell'Auditorium Santa Chiara in [illegible] Facino Cane, il Circolo culturale Ravasenga promuove una serata di «Poesie e musica».

ASTI-VERCELLI

I film in cartellone oggi

I film oggi a Vercelli e Asti. A Vercelli: al cinema Nuovo Italia, «La ragazza dei sogni»; Astra; «Splendo Marina», Principe, [illegible]dro di bambini»; Viotti «Lionheart - scommessa vincente», [illegible]: Lux, «Il mio piccolo genio», Politeama, «L'ultimo boy scout»; Riz, «L'amante»; Nuovo Splendor, «Fermati o mamma spara»; Sala Pastrone, «Ladro di bambini».

ALESSANDRIA

Suonano [illegible] studenti [illegible] Vivaldi

Proseguon[illegible] [illegible] Conservatorio Vivaldi di Alessandria le «Serate musicali» degli allievi dell'istituto. Oggi, alle 21, suonano Massimiliano Limonetti e Gianmaria Franzin (clarinetto e pianoforte); Pa[illegible] Turino e Massimiliano Limonetti (clarinetto); Maddalena Maggi e Patrizia Marcon (flauto e clarinetto); Alberto [illegible] Francisci, Luca Sparviero, Maurizio Mazzocchi e Luca Dosio (flauto, clarinetto, tromba e corno), delle classi dei professori Giampiero Sobrino e Alessio Bacci. In programma composizioni [illegible] Weiner, Benjemin, Poulenc, Jolivet e Korda.

[illegible]

Cena e cabaret a Torre Ratti

Cena e cabaret [illegible] Giorgio Bo[illegible] questa sera, [illegible] 20,30, al Castello di Torre Ratti di Borghetto, per dare il benvenuto alla nazionale cantanti e attrici. Per informazioni e prenotazioni: 0143/697.246 o 697.248.

VALENZA

Piano bar all'Antico caffè Verdi

Tre giorni di piano bar all'Antico caffè Verdi di Valenza coi successi [illegible]la melodia italiana interpretati dai Conti Brothers, [illegible] e tastiere. Per cenare, prenotare allo 0131/941.216.

[illegible]

Danze coi modelli all'Harmonia

All' Harmonia [illegible] Tortona, oggi è in programma una serata di animazione insieme ai modelli più famosi.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, con J. March. N. V. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele II 52. [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **Tutto può accadere.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San [illegible] **Mente baci sulla bocca.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il lungo giorno finisce** Non vet. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] I v. Garibaldi 32/a. **Toto le héros**, di J. Van Dormael. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gorio 5. **Innocenza colposa.** Or.: 16,00; [illegible]; 20,30; 22,30.
[illegible] Gramsci 9. **Bolle di sapone.** Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg. Or.: 16; 19,45; 22,15.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino. **Le** [illegible] **del** [illegible] Col Ver. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** Or.: [illegible]; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendo Marina.** Vet. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. [illegible]. **Cape Fear il promontorio della** [illegible], di [illegible]. [illegible]: 20,05; 22,50.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KINO [illegible] Cineaudio via Po 21. **Il ladro di bambini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible]. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara.** [illegible]: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
[illegible] v. Pomba 7. **Il fantasma dell'O**[illegible]. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il silenzio degli in**[illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO [illegible]. Venezia 0. **Biancaneve e i sette nani.** Ore 20,10; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Con le **Le migliori intenzioni.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Le ragazze dei sogni.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio.** Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 63. **J.F.K. Un caso ancora aperto**, di O [illegible] Or.: 19; 22,15.
[illegible] **RITZ** v. Acqui 2. **Vite sospese**, di G. Bettet. [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 326. **Beethoven.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. [illegible] **rosso.** Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Vendita spett. del 5-6-7 giugno **Ifigenia in Tauride** di C. W. Gluck. Opera danzata di Pina Bausch. Solisti, orchestra coro e Compagnia di danza del Wuppertal Tanztheater. Coreog. e regia di Pina Bausch. Biglietteria 13-18,30. Per inf. tel. 8815.383/708/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 21 **Il flauto magico.** Scherzo teatrale di Massimo Della Riva. Musiche di W. A. Mozart, riduzione per marionette e mimi di A. Cipolla e M. Scaglione. Organizz. Lions Club Torino-Superga. Per inf. tel. 668.2950 - 568.2879.
[illegible]. Salerno 4. Tel. 562.3800. Maggio-Giugno: Saggi e spettacoli scuole di danza e teatro.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Stasera ore 21 Con[illegible] Barbarossa. Prev. c. teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5195.
ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 696.5547. Ore 21 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Bellelce cabaret** con M. Pejrolo e R. Scappan. Bigl. ore 9-19 e 15-22. Fest. ore 15-22 Locatel[illegible]. Ultima settimana.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **Saturdee**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Psychopath**, film
22,30 **Saturdee**, telefilm
[illegible] **Dragnet**, telefilm
0,10 **Joe Forrester**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Divina**, sceneggiato
19 — [illegible]
19,25 **Tg 4**
20 — **Cuore**, sceneggiato
22,30 **TG 4**
[illegible] **Motori non stop**
23,15 **Speciale con noi**
2 — **TG 4**

Videogruppo
18 — **Pomeriggio tv**
19,30 **Hot Rod**, tutto sui rally
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **Louisiana**, sceneggiato
22,30 **Hot Rod**
24 — **Il generale morì all'alba**, film

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Zorro il dominatore**, [illegible]
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23,05 **La poliziotta fa carriera**, film

[illegible]persix
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoni
19,10 **TGG Special**
20,30 **Love Story**, telefilm
21,30 **Jessica Novak**, telefilm

Quarta [illegible] Tv
17 — **Voglia di vincere**, miniserie
18,30 **Juventus Camp**
19,30 **TG 4**
20 — **TG 4**
20,25 **TG 4**
20,30 **Non solo blu!**
22 — **Calcio 4**
23,25 **TG 4**
24 — **Dolce notte**
[illegible]

Quinta Rete
17,30 **Barnaby Jones**, telefilm
18,30 **Dragnet**, [illegible]
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, [illegible]
20,30 **Celebration at big sur**, film

Telebiella
19,30 **Tg** [illegible]
20,30 **Lilly la cartomante**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Arrivano le spose**, telefilm

Rete 9 Tai
19,50 **Pinocchio**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,27 [illegible] **9**
20,55 **Confidenzialme**[illegible]
21,30 **Obiettivo sport**
23,30 **TG 9**

Tv7 P[illegible]
18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
19,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Charlotte**, cartone
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
[illegible] **Varie locali**

G.R.P.
18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor**
19,35 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**
20,30 **San Francisco**, telefilm
21,30 **Un mondo di giustizia**, rubrica
22,30 **Okey motori**
23,30 **G.R.P. monitor**

[illegible]
18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
[illegible] — **Portami con te**, [illegible]novela
21 — **Allarme a Scotland Yard**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della** [illegible]
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «La devozione mariana»**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
21 — **Filodiretto: Incontro con il Presidente della Regione Piemonte Gian Paolo Brizio**
22,30 **Pietre vive: «Le O.N.G. un anno dopo»**
23 — **Il Regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
18 — **Barnaby Jones**, telefilm
20,30 **Arzana - Il sentiero della gloria**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Chopper Squad**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle [illegible]**

Serie C1: [illegible] Salice Terme per preparare il match-salvezza con la Massese

Grigi, il ritiro portafortuna

L'allenatore Sabadini: «Non è solo scaramanzia, ma dopo il raduno abbiamo battuto già Vicenza e Chievo». Ieri la vittoria in amichevole con l'Acqui (4-0) al «Moccagatta»

ALESSANDRIA. Il ritiro a Sali[illegible] Terme [illegible] ormai considerato alla stregua di un portafortuna: ne hanno bisogno i grigi per [illegible] [illegible] [illegible] della retrocessione. Per questo da ieri sera tutti i giocatori [illegible] lì, con mister Sabadini, [illegible] [illegible] l'ultimo match [illegible] la Massese.

«Non è solo scaramanzia - dice l'allenatore -. E' vero Salice ha avuto effetti benefici alla vigilia delle precedenti sfide al "Moccagatta", vinte [illegible] Vicenza e Chievo, ma per la gara [illegible] la Massese [illegible] [illegible] [illegible] fare affidamento sullo "spirito" di squadra».

Per questo motivo a Salice c'è anche il centrocampista Antonio Sabato, anche se non sarà della partita: il giudice sportivo lo ha squalificato [illegible] un turno. Con lui sono radunati, nella località termale, i portieri Turci e Bianchi, i difensori Accardi, Galparoli, Maurino, Ramponi, Storgato, Tonini e Torri, i centrocampisti Brista, Frattin, Gargioni, Roselli, Venturi e Zanuttig e gli attaccanti Alfano, Cinello, Fiori e Pierantozzi.

«Per ottenere risultati - aggiunge Sabadini - occorre compattezza di gruppo. La stessa presenza di Sabato dimostra che vogliamo conquistare tutti insieme la salvezza. A Salice cercheremo le soluzioni tattiche più idonee per sconfiggere i toscani. Anch'io questa settimana ho fatto calcoli su calcoli, valutando le varie ipotesi di classifica avulsa. Ma per evitare ogni rischio, soprattutto quello dello spareggio, bisognerà assolutamente vincere. Comunque, considerando i confronti diretti [illegible] le altre pericolanti, siamo in vantaggio solo rispetto a Carpi e Pro Sesto».

Insomma, domenica, è vietato sbagliare. «Di reti subite per nostre ingenuità [illegible] possiamo contare tantissime - conclude Sabadini -. Negli ultimi [illegible] minuti dobbiamo essere al massimo della concentrazione. Sappiamo che nessuno ci farà regali, [illegible] li vogliamo. Dobbiamo fidarci solo delle nostre forze, [illegible] fare affidamento sui risultati degli altri campi».

Il trainer Giuseppe Sabadini

Ieri, intanto, l'Alessandria ha sconfitto in amichevole al «Moccagatta» l'Acqui (4-0), con gol di Frattin, Accardi, Fiori e Cinello: un valido test di preparazione per la sfida con la Massese. Stamane lunga passeggiata attorno a Salice Terme, nel pomeriggio l'ultimo allenamento, prima della rifinitura, domani mattina.

Roberto Gelato

Casale, [illegible] in [illegible] [illegible] «sospesi» col Comune

CASALE. I conti del Casale fanno acqua da [illegible] le parti. [illegible] presidente Bocci si è risentito del provvedimento di sequestro, eseguito domenica al «Palli», dell'incasso di oltre dieci milioni e mezzo, quale acconto sul credito vantato dal Club Italia Sport (su una fornitura di circa 29 milioni, di cui soltanto cinque già versati).

[illegible] [illegible] debito nei confronti della ditta sportiva [illegible] fatto subito eco quello vantato dalla Amc, per un paio di bollette non pagate, riferite al consumo di acqua, per un importo superiore ai 36 milioni.

L'elenco [illegible] creditori non [illegible] però finito. Anche il Comune aspetta il pagamento di «alcune decine di milioni, al di sotto del centinaio», spiega il sindaco Riccardo Coppo. Secondo un preciso accordo, la società nerostellata dovrebbe corrispondere al Comune, [illegible] l'altro, una percentuale sugli [illegible] e una quota sugli introiti provenienti dalla pubblicità.

Le somme dovute, [illegible] corrisposte regolarmente, sono aumentate in modo cospicuo. [illegible] debito, salito ad alcune decine di milioni, è rimasto in sospeso sino a quando il Comune ha richiesto un incontro con il presidente [illegible] Casale per pattuire la regolarizzazione del conto.

Precisa Coppo: «E' stato concordato un piano di rientro che prevede l'esborso di [illegible] [illegible] [illegible] iniziale, all'incirca sui dieci milioni, a cui dovrebbero seguire pagamenti rateali secondo un quadro preciso di scadenze. Abbiamo provveduto a inviare il prospetto riassuntivo dell'accordo alla società nerostellata, [illegible] a distanza di alcune [illegible] non [illegible] è ancora stato restituito firmato». Tanto meno sono iniziati [illegible] affluire nella cassa del Comune i soldi che il Casale deve sborsare.

Sandro Zaccolo, squalificato

Nuovi guai anche per la squadra: domenica nell'ultimo match-salvezza al «Menti» [illegible] Vicenza non gioca Zaccolo, squalificato. [s. m.]

Nuoto: qualificato con 3 atleti dell'Emmebiesse

C'è Zorzan alle finali della Coppa Olimpica

L'azzurro Bruno Zorzan guida la pattuglia dei nuotatori casalesi dell'Emmebi[illegible] che a Milano, in uno [illegible] [illegible] concentramenti previsti dalla Federazione (gli altri due si [illegible] a Ravenna e Roma), ha conquistato l'accesso alla finale di Coppa Olimpica, in programma a metà giugno, [illegible] manifestazione seconda per importanza soltanto [illegible] campionati italiani assoluti.

Con il numero uno del nuoto casalese, ci saranno le sorelle Carla e Anita Gagliardini, Valeria Sieve e forse qualcun altro: dipende [illegible] [illegible]mpi ottenuti dagli altri atleti nelle semifinali di Ravenna e [illegible]. Vengono infatti ritenuti idonei per la [illegible]le, i sedici miglior nuotatori di ciascuna specialità.

La necessità [illegible] confrontare i tempi con quelli delle altre sedi, ha reso «rovente» il clima ai bordi della piscina: i tecnici [illegible] voluto [illegible] subito i dati globali, invece si saprà tutto solo dopo le elabo[illegible] [illegible] Fin.

[illegible] non ha mai temuto l'esclusione [illegible] Bruno Zorzan, che, prima ancora di disputare la gara, aveva già un posto assicurato come Nazionale. In [illegible] comunque, non ha [illegible] [illegible] condo nei 200 s[illegible]e libero in 1'54"06, dietro al solo Giorgio Lamberti, primatista mondiale, si è rifatto nei 400 sl, vincendo in 4'04". Anita Gagliardini ha addirittura realizzato una «doppietta», affermandosi nei 100 e [illegible] dorso, [illegible] tempi di rilievo: 1'07"75 e 2'24"14. La sorella, Carla Gagliardini, già qualificata come primatista agli assoluti, ha gareggiato in surplace, [illegible]do il terzo posto nei [illegible] sl, il sesto nei 50 e il decimo nei 200.

Meglio ha fatto Valeria Sieve, [illegible]nda nei 100 farfalla, e settima nei 100 sl e 200 farfalla. Questi i miglior piazzamenti degli altri casalesi: Michele Niccolini, undicesima nei 200 f; Valeria Angelini, ventottesima nei 400 misti; Luca Zorzan, sedicesimo nei 200 sl; Loredana Balzola, decima nei 50 sl; Paola Sieve, tredicesima nei 100 dorso; Sara Cabrino, ventisettesima nei 100 rana. Anna Maria Graziani, indisposta, [illegible] ha potuto partecipare.

Tra i tortonesi del Maho, forse la sola Delia Dematti ha ottenuto la qualificazione. Buone comunque, le prestazioni [illegible] Monica Fusaro, Luca Scaramel, Fabio Affricano, Igor Bermani, Giado Tirelli, Simona Prizzon.

Gli stessi atleti [illegible] [illegible] già messi in evidenza la scorsa settimana, nella manifestazione svoltasi a Tortona, che segnava il debutto stagionale in [illegible] all'aperto per i probabili olim[illegible]: la vasca [illegible] «Dellepiane» viene infatti ritenuta molto simile a quella di Barcellona.

Ottimo successo anche per il [illegible] Trofeo Città [illegible] Valenza», categorie Esordienti, Ragazzi e assoluti, dove si sono confrontati 8 club piemontesi. La vittoria per società è andata alla Rari Nantes Valenza che, con 341 punti, ha sbaragliato [illegible] [illegible]renza, lasciando il Centro Nuoto Nichelino a 251, il Nuoto Uno a 248, il Cn Grugliasco a 247; la Rn Acqui a 133, il Verbania Nuoto a 106, il Novi Nuoto a 53 e l'Emmebiesse a 49.

In evidenza tra i valenzani: [illegible] Bongiorno, Valentina Andreoli, Luca Varona, Rita Scandolaro, Ilaria Currò, Francesca Brisone, Ilaria Sannazzaro, Matteo Raiteri, Silvia Menegaldo, Alberto Brisone, Chiara Silvestri, [illegible] Creuso, tutti classificati al primo posto.

Rodolfo Castellaro

Judo militare

Guido secondo ai «Mondiali»

Il judoka novese Luigi Guido

Il [illegible] Luigi Guido ha conquistato la medaglia d'argento [illegible] campionati mondiali militari [illegible] judo a Seul.

E' stato Guido ad annunciarlo al suo istruttore, Mario Giardi del Ginnic [illegible] Valenza, [illegible] una telefonata; la linea era molto disturbata e si è capito solo che l'azzurro aveva subito l'unica sconfitta contro un russo, in finalissima. Terzo ai recenti «europei» di Parigi, Guido si appresta così a vivere da protagonista le prossime Olimpiadi di Barcellona. [r. c.]

[illegible] SPORT FLASH

[illegible]

I premi a conclusione del «Mese dello Sport»

Il «Mese dello Sport» si chiude ufficialmente oggi, alle 17, con la cerimonia conclusiva ad Alessandria, nella sala consiliare della Provincia. Dopo il saluto delle autorità, saranno consegnate targhe e medaglie d'oro ad atleti, scuole, Comuni e dirigenti sportivi.

CALCIO ACSI

Novi, [illegible] i playoff [illegible] campionato provinciale

Sono stati definiti gli accoppiamenti per i playoff del campionato provinciale Acsi di calcio, giunto alla diciassettesima edizione. Domenica alle 10 sul campo Collinetta di Novi Ligure è in programma l'incontro tra Impresa Edil Gualco, campione uscente, e Aurora Stasi.

[illegible] UISP

Escono di [illegible] in due [illegible] finali regionali

E' terminata l'avventura delle due squadre alessandrine nelle finali regionali di calcio Super Eccellenza Uisp. Dopo aver vin[illegible] l'andata (1-0) sul Borgo Dora Torino, la Goga Mi Goga è stata sconfitta (4-1). Eliminato anche il Caseificio Marlo, che ha perso le due gare col Caselle.

PALLAVOLO

L'Aics [illegible] [illegible] l'Orti ed è promosso in serie D

L'ultima giornata [illegible] 1ª divisione maschile di pallavolo è stata decisiva per la promozione. In serie D sale l'Aics Novi che ha battuto (3-1) il Ga Orti.

Ultima possibilità di votare i giocatori di Casale [illegible] Alessandria

Il referendum [illegible] sprint

Fino a domenica pomeriggio si potranno consegnare i tagliandi [illegible] redazione e nei due bar dei tifosi. La lotta per il primato è ristretta [illegible] Galparoli e Luxoro

Vota il campione della C1

Il miglior giocatore è ....

Appartenente [illegible] Società ....

Cognome e nome ....

Via ....

Località ....

Il tagliando dovrà pervenire alla Redazione [illegible] Alessandria, via Cavour 5, [illegible] essere imbucato nelle «cassette» sistemate [illegible] bar Sant'Anna di Casale, salita Sant'Anna 66, [illegible] al bar Jolly [illegible] Alessandria, piazza Garibaldi 47.

Il referendum calcistico [illegible] il campione della C1», organizzato da La Stampa, è in dirittura di arrivo. I tifosi [illegible] Alessandria e [illegible] Casale hanno [illegible]mpo fino a domenica pomeriggio per consegnare i tagli[illegible] nei due bar degli sportivi, prima dell'estrazione finale, in programma lunedì. La redazione de «La Stampa», in via Cavour 5 ad Alessandria resta aperta domenica dalle 16 alle 20 per consentire [illegible] ultime consegne dei voti.

Ricordiamo che [illegible] [illegible] segnati [illegible] a carattere sporti[illegible] ai tifosi che hanno espresso le loro preferenze, mentre saranno premiati i due calciatori più votati. Attualmente, la classifica generale è capeggiata dal capitano dell'Alessandria, [illegible] Galparoli, che solo negli ultimi due mesi ha distanziato il difensore del Casale, Stefano Luxoro. Galparoli è primo con 1308 tagliandi, davanti a Luxoro attestato a 1230.

Il terzo posto è occupato, da oltre tre mesi, da Maurizio Brancaccio, portiere del Casale con [illegible] punti. Sorpresa invece [illegible] [illegible] spalle: l'attaccante dei grigi, [illegible] Fiori, in dieci settimane [illegible] passato dalla quindicesima [illegible] quarta posizione con 154 schede, 34 in più dei compagni di squadra Antonio [illegible] e Massimo Storgato.

Seguono, nell'ordine, i seguenti giocatori: Omiccioli (108 tagliandi), Carsetti (105), Olmi (83), Cinello (75), Weffort (74), Roselli (73), Accardi (68), Alfano (53). Il casalese Tintisona [illegible] quindicesimo con [illegible] preferenze e precede il giovane difensore nerostellato Paolini [illegible] voti), Carnovale e Cordelli (41), Turci (40), Brunetti e Zaccolo con 31 consensi.

Completano la classifica: Ramponi, 27 tagliandi, Col (23), Malgeri (17), Gargioni e Zanuttig (16), Gregoric (14), Pierantozzi (7), Brista e Avallone (4). I nerostellati Calamme e [illegible], con un punto ciascuno, chiudono l'elenco dei calciatori votati che complessivamente [illegible] trentadue: diciassette del Casale e quindici dell'Alessandria.

Durante i sette mesi e mezzo [illegible] durata del referendum [illegible] stati ritagliati e spediti tagliandi non soltanto da sportivi di Alessandria e Casale, ma anche [illegible] tifosi delle due squadre abitanti a Ni[illegible] Monferrato, Incisa Scapaccino, Canelli, Asti, Calamandrana, Novi Ligure, Acqui Terme, Ovada, Tortona e Valenza.

Tre settimane fa sono state inviate alla redazione [illegible] nostro giornale anche dieci schede da tifosi dell'Alessandria [illegible] [illegible] a Milano. [r. g.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì [illegible] Maggio 1992 ... 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Sembra ormai decisa l'intesa per formare la nuova maggioranza in Regione. Dc e psi all'opposizione?

L'uv: «Rimetteremo ordine assieme al pds»

La direzione democristiana invoca la «stabilità politica»

Una pesante eredità

DUE anni che hanno interrotto i sedici di guida unionista alla Regione. Come una goccia nel mare, ma il segno rimarrà. For[illegible] per questo il presidente Gianni Bondaz se n'è andato [illegible]nza sbattere la porta, senza parlare di [illegible] l' [illegible]pevole che il [illegible] nome, nel bene e nel male, [illegible] legato alla giunta della «rivoluzione del 6 giugno 1990» che [illegible] terribile scelta lessicale è stata ribattezzata «ribaltone».

Manca un anno alle prossime elezioni regionali. Scadenza che legata alle politiche di aprile ha alzato il [illegible] di crisi. [illegible] peso delle scelte di oggi non è da cercare lontano. La memoria può fermarsi ad aprile, per poi spaziare fino a quell'incancellabile 6 giugno 1990. Quando cadde la giunta sotto [illegible] tiro di una votazione segreta - in apparenza [illegible] L'union valdôtaine, incredula, fu inseguita da un documento d'accusa molto duro, la base dell'intesa tra dc, pds, psi, adp e pri.

E quelle parole sono la vera eredità da gestire in questo an[illegible]. Sono l'essenza di una «questione morale» che nessuno, finora, ha affrontato e risolto (se non con le intenzioni). Frasi dirompenti, cannonate politiche, sentenze definitive, grida apocalittiche. Eccone alcune: «Mai nella storia post statutaria della [illegible] Regione [illegible] [illegible] verificate situazioni per cui nelle ma[illegible] di pochissime persone appartenenti ad un solo partito o movimento [illegible] fosse realizzata una così abnorme concentra[illegible] di potere politico, amministrativo, finanziario e economico come la presente».

Un'altra: «L'attuale gruppo dominante dell'uv ha organizzato l'occupazione sistematica dei principali centri del potere politico, [illegible] e finanziario dell'ente Regione e degli altri enti e società in qualche modo da lei dipendenti. Tale scalata ha incoraggiato la creazione [illegible] gruppi lobbystici va[illegible] ramificati e estesi che a quella parte politica fanno esclusivo riferi[illegible] realizzando un potente sistema di controllo politico, sociale e elettorale».

Una [illegible] di pioggia che aveva esteso i [illegible]oli dal palazzo [illegible] tutta la Valle. Questa [illegible] l'accusa firmata da alleati dell'uv quali dc, adp e pri, e oppositori, pds e psi. Una condanna del binomio politica-affari che aveva avuto le firme degli esponenti della nuova maggioranza. Gli ideatori dell'«intesa del malessere» erano stati Bruno Milanesio - segretario del psi - e il segretario pds Alder Tonino. Un aiuto era venuto da Gianni Bondaz, allora segretario dc. Il primo convinto «sì» fu di Maurizio Martin, leader adp.

Non c'era appello. Oggi il pds, [illegible] più lacerato di allora, a causa della sconfitta di uno dei suoi leader storici, Giulio Dolchi, ci ripensa. Alder Tonino rilancia le critiche, ma le indirizza ai suoi ex alleati seppur limitandosi a parlare di «una trasparenza perduta». E l'u[illegible] valdôtaine ringrazia [illegible] nunciando l'avvio delle trattative solo con [illegible] pds. Si ricomincia.

[illegible] due [illegible] partiti e movimenti in nome della «questione morale» e per la salvezza della Valle d'Aosta hanno detto [illegible]to [illegible] il contrario di tutto. Un modo gattopardesco per eludere il problema, per continuare il gioco delle sostituzioni al potere. Ora si riannuncia un [illegible] cambiamento. Quale sarà la svolta? Per ora siamo alle promesse di onestà e di [illegible] uomini». La Valle [illegible] aspetta, Aosta li esige. Nella speranza che le tempeste trasversali in partiti e movimenti, causa delle crisi di oggi e di ieri, non le travolga.

Enrico Martinet

AOSTA. Union e pds, l'intesa sembra fatta. Il giorno dopo la crisi spazza le nubi di dubbio, allontana le ultime speranze della dc. Bruno Milanesio, segretario psi, però dice: «Mi rifiuto di credere che non ci siano ancora spazi per tornare indietro. Altrimenti dovrei dare credito alle voci che dicono [illegible] un offerta al pds [illegible] due assessori regionali e del sindaco di Aosta come prezzo per il cambio di alleanze».

Mario Andrione, capogruppo unionista in consiglio regio[illegible]le, commenta: «Questa crisi è la conferma che in Valle è difficile amministrare senza l'uv». L'ex presidente Gianni Bondaz risponde: «Assurdità, a meno che non si accetti l'equazione union uguale Valle d'Aosta [illegible] lo come valdostano rifiuto». Il segretario uv Guido Grimod dice: «[illegible] crisi è anche la risposta a chi dava l'uv [illegible] tramonto. Ora lavoreremo per riparare i gua[illegible] fatti dal "governissimo"». Assieme a chi? «L'indicazione del comité executif [illegible] chiara: trattare, come lista "[illegible] d'Aoste", [illegible] il pds perchè [illegible] stato capace di denunciare l'inefficienza della coalizione e fare in fretta per dare un governo alla regione».

Con una uv differente dopo due anni [illegible] opposizione? «Questo è certo. L'esperienza è stata utile, anche perchè il bagno di umiltà ci ha permesso di vedere le cose da un'altra angolazione».

Adesso le accuse [illegible] tradimento rimbalzano. Augusto Rollandin, unionista ex presidente della giunta, non parla di politica, si affida a una battuta in rima ispirata dalle regate del «Moro di Venezia» all'America's Cup: «Il vento è cambiato e Bondaz ha "strambato"».

La [illegible] [illegible] i perchè della crisi. Dopo avere letto come [illegible] di sostanziale sfiducia, il disimpegno del pds dalla [illegible]gioranza» il comitato [illegible] democristiano «deplora l'atteggiamento del pds che denota una grave mancanza di coerenza e una violazione degli impegni assunti nel '90». Auspica «la costituzione di un forte governo regionale e comunale in gra[illegible] di garantire stabilità politica e operatività amministrativa». La direzione del pds rifiuta la colpevolizzazione e replica: «La presa di posizione politica che richiedeva un impegno forte per rilanciare lo spirito rifor[illegible] contenuto [illegible] intese del giugno '90 [illegible] stata letta come manifestazione di sfiducia». Di qui la crisi, perchè [illegible] disponibilità si è manifestata a favore di un effettivo sforzo [illegible] rinnovamento e di innovazione».

Bruno Milanesio rifiuta le accuse. Dice: «Il pds valdostano è una nave con un nocchiero, Alder Tonino, che non [illegible] governare. [illegible] [illegible] mossi nell'ottica del terrore delle elezioni regionali del 93. Così però hanno ucciso ogni residua possibilità [illegible] dare vita a una sinistra forte». Per Edoardo Bich di autonomia socialista questa crisi «è la conferma che la linea politica della lista "Vallée d'Aoste" per le elezioni politiche [illegible] giusta. Avevamo detto che bisognava cambiare il modo di fare politica, che si doveva dire basta con la partitocrazia e con i signori delle tessere. Adesso spero che quel progetto politico possa realizzarsi».

Claudio Lavoyer (adp) non è stato colto di sorpresa dalla crisi: «Le elezioni di aprile dovevano portare a una riflessione generale. Il pds ha deciso il cambio di maggioranza». E gli adp? «Dovremo lavorare per riparare le fratture al nostro [illegible]terno e riprendere quella progettualità sul concreto che è alla base del movimento».

Alessandro Camera

Guido Grimod

Bruno Milanesio

Claudio Lavoyer

Edoardo Bich

Aosta, dimissioni rinviate

In Comune la «maggioranza» conta soltanto 14 voti su 40

AOSTA. Dopo le dimissioni rassegnate mercoledì in aula dei due [illegible] democristiani Rudy Marguerettaz e Silvestro Mancuso, cui si è [illegible] l'asses[illegible] repubblicano Giorgio Lorenzini, il sindaco Leonardo La Torre ha deciso di cominciare lunedì un giro di consultazioni con «tutti i gruppi consiliari comunali». [illegible] un pacchetto di maggioranza forte di 25 voti su 40, ora il sindaco può contare [illegible] sull'appoggio di 14 alleati (7 di città insieme, [illegible] adp e 5 socialisti [illegible] l'incognita Calì che ha più volte dichiarato di "non riconoscersi più in questa maggioranza").

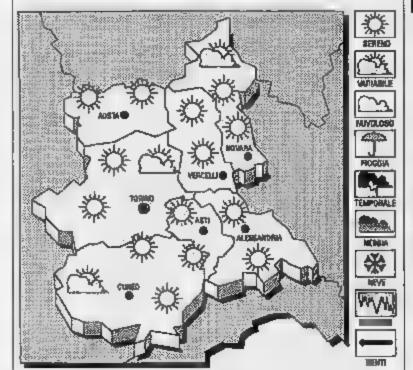
Con il sindaco sono rimasti in carica l'assessore adp Roberto De Vecchi, quello socialista Antonio Crea e i pidiessini France[illegible] Caracciolo, Alder Tonino e Domenico Verduci. Per la legge sulle autonomie locali questa giunta è legittimamente in cari[illegible]. [illegible] Torre non ha nascosto la delusione per la piega presa dalla vicenda: «La mia iniziativa di un "governo del sindaco" mirava a introdurre [illegible] diverso modo [illegible] amministrare. A mio parere [illegible] gente è stanca dei giochi della politica. Volevo ridare centralità al consiglio comunale: Ha prevalso invece la vecchia logica».

«Al termine delle consultazioni - continua La Torre - convocherò il consiglio comunale per rimettere il [illegible] mandato». Non tutti però condividono la scelta del sindaco [illegible] non avere seguito gli assessori nelle [illegible]missioni. Secondo il capogruppo unionista a palazzo di città Carlo [illegible] «La Torre sfrutta la legge 142 per rimanere in carica a dispetto dei numeri».

Un mezzo per costringere [illegible] sindaco alle dimissioni potrebbe [illegible] la presentazione di una «mozione di sfiducia costruttiva», che presuppone però un programma di governo e una giunta già pronta all'atto [illegible] presentazione. Se, come qualcuno sostiene, i giochi [illegible] già fatti, potrebbe anche essere un'eventualità da non [illegible].

Quello che è difficile pensare è che il sindaco La Torre riesca a ricostruire una coalizione simile a quella in crisi. L'uv ha già dichiarato che nelle trattative «privilegerà il pds» e questo lascia poche speranze alla riedizione di una giunta adp, dc, pds-città insieme, pri e psi.

La futura maggioranza, se già costituita all'atto delle dimissioni del primo cittadino, potrà presentare, cinque giorni prima della seduta consiliare il programma [illegible] la nuova giunta. Ma che giunta e con che sindaco? «Le trattative - dice il segretario unionista Guido Grimod - si apriranno dopo che l'assemblea del pds avrà ufficializzato la scelta di uscire dalla maggioranza attuale. L'uv comunque non cerca poltrone, ma una giunta che governi la città meglio di quanto non sia stato fat[illegible] dalla maggioranze ormai dissolta».

C'è però chi nota che dal 1978 [illegible] movimento non ha più occupato [illegible] poltrona di sindaco. E c'è il segretario socialista Milanesio che parla dell'esistenza di voci di una offerta del sindaco al pds. Ma è [illegible] presto per fare nomi. [a. c.]

Carlo Ferina

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] [illegible]
Condizioni di tempo soleggiato, salvo sviluppo di nubi su[illegible] zone montuose con possibilità di temporali.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] [illegible] TEMPO. Inizial[illegible] [illegible] sereno; nel corso della giornata aumento della nuvolosità, con locali precipitazioni.

LE [illegible]
DI [illegible] A AOSTA
Max: 25; min: 13; media: 19

UN ANNO [illegible]
Max: 25; min: 12; media: 18

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 29; Novara 24; Alessandria 30; Asti 27; Cuneo 24,5; Vercelli 25

«IMPOSTE NON DOVUTE»

Una protesta di operai edili

I dipendenti di due ditte fallite dicono di pagare [illegible] su redditi non ricevuti. Criticano il curatore fallimentare Romano [illegible] (nella foto). SERV. A PAGINA 41

IL FESTIVAL DELLA SATIRA

Tre giorni di risate

Sabina Guzzanti (nella foto) sarà la protagonista qu[illegible] [illegible] [illegible] Festival della satira, [illegible] programma [illegible] oggi e domenica a St-Vincent. SERVIZIO A PAGINA 52

I lavori di manutenzione agli stabili popolari costeranno oltre 4 miliardi

Lo Iacp ristruttura le sue case

Gli interventi sono stati decisi grazie a [illegible] finanziamento regionale. Alle spese parteciperanno anche gli inquilini comproprietari. Per il 1993 prevista la costruzione di sessanta nuovi alloggi

AOSTA. «Il finanziamento di quattro miliardi e mezzo erogato dalla Regione ha offerto [illegible] e libertà di azione, requisiti indispensabili per poter avviare lavori di ripristino negli stabili di nostra proprietà e [illegible] edifici di proprietà comunale e regionale, di cui abbiamo la gestione».

Le parole di Francesco Salzone, da nove anni presidente dell'Iacp (Istituto autonomo case popolari), rilevano come l'impegno di questo organismo nel settore della casa produca risultati concreti in tempi accettabili.

«La richiesta [illegible] contributo economico risale a cinque [illegible] fa - puntualizza Francesco Salzone -. Abbiamo predisposto [illegible] programma operativo triennale».

Da aprile lo Iacp ha affidato alla ditta Stella, [illegible] Aosta, la manutenzione straordinaria [illegible] due fabbricati in [illegible] Battaglione, situati di fronte all'area Ferrando e costruiti nel 1939. Un primo intervento consistente per il quale è stato stanziato un esborso [illegible] 650 milioni. La spesa comprende la sostituzione dei serramenti, il rifacimento del tetto, la tinteggiatura delle facciate [illegible] altre opere edili [illegible] supporto.

«Sono interventi integrati - spiega il presidente -, [illegible] cioè con la partecipazione economica [illegible] degli inquilini divenuti proprietari. In questi edifici la proprietà [illegible] divisa al 50 per cento. Coinvolgendo i residenti è stato possibile operare scelte adeguate alle loro esigenze. Soprattutto per quanto attiene alle modalità di pagamento».

Lo stesso piano lavori verrà fatto in una [illegible] di appartenenza regionale, in via Chavenne, il tratto stradale che attraversa via Chambéry e nel primo lotto di viale Europa, ai numeri civici 31, 33 e 35. Questa seconda opera è stata data in appalto all'immobiliare Triolet di Sarre.

Continua Francesco Salzone: «Il prossimo anno termineremo [illegible] manutenzione in viale Europa [illegible] ci occuperemo del ripristino [illegible] di [illegible] edificio del Comune in via Parigi [illegible] un condominio in via Binel. Gli interventi [illegible] la conservazione del nostro patrimonio interesseranno anche fabbricati di Châtillon, Verrès [illegible] Pont-Saint-Martin, per un ammontare di un miliardo e mezzo». Le iniziative portate avanti dall'Istituto autonomo case popolari riservano la definizione dei progetti per la costruzione di due edifici in via Chambéry e una casa in via Sinaia.

«Appalteremo prima di settembre e con la fine del [illegible] saremo in grado di consegnare [illegible] alloggi». Lo assicura Salzone che preannuncia un secondo appalto entro quest'anno: i 15 alloggi a Valtournenche.

Le risposte dello Iacp sul problema [illegible] sono, fino ad oggi, le più concrete. L'amministrazione comunale sforna, da anni, ipotesi risolutive inconcludenti. L'individuazione [illegible] [illegible] edificabili non ha mai determinato procedure di lavoro immediate, ma soltanto elaborazioni [illegible] proposte.

In un'emergenza sfratti esplosiva, l'unico fatto certo è l'aggiornamento delle prime graduatorie. Lo farà la commissione alloggi con i responsabili comunali il mese prossimo. Intanto la situazione è aggravata [illegible] continui accumuli di domande. E le soluzioni in tempi brevi non si intravedono prima della fine [illegible] 1993.

Sandra Lucchini

L'area Pascal, in [illegible] Lancieri Aosta. Poco distante dalla zona sono state costruite alcune case popolari

[illegible] VALLE

[illegible]

[illegible] pesca di nuovo nella riserva turistica nel Marmore

[illegible] [illegible] decreto dell'assessore all'Agricoltura, Forestazione e Risorse, Angelo Lanièce, è stata fissata per domenica [illegible] riapertura della pesca nella riserva del torrente Marmore tra [illegible] sbarramento idroelettrico di Perrères fino alla località Vorpilles nel Comune [illegible] Valtournenche.

[illegible]

Una [illegible] sede per il servizio veterinario regionale

Verrà inaugurata domani alle 10 la nuova sede del Servizio di Igiene, sanità pubblica e assistenza veterinaria dell'Unità sanitaria locale, in località Ampaillant [illegible] Charvensod (dopo il bivio di Pont Suaz). La nuova sede del servizio, diretto [illegible] dottor Umberto Roullet e che svolge funzioni [illegible] sanità pubblica degli animali e degli alimenti di origine animali, verrà occupata stabilmente dagli operatori del settore tra un mese circa.

AOSTA

I marmi valdostani in esposizione [illegible] Carrara

La Valle d'Aosta partecipa in questi giorni alla tredicesima «Fiera internazionale marmi e macchine» di Carrara. La presenza regionale si terrà in uno stand allestito in collaborazione con le industrie locali [illegible] settore, che presenteranno l'intera produzione marmifera valdostana.

[illegible]

Riapre [illegible] [illegible] casello autostradale [illegible] Châtillon

Verrà riaperta domani l'uscita [illegible] Châtillon dell'autostrada Torino-Aosta, chiusa in questi giorni, soltanto per il traffico proveniente [illegible] Torino, per permettere il rifacimento [illegible] pavimentazione stradale.

[illegible]

Due mezzi antincendio ai vigili del fuoco volontari

Questo pomeriggio alle 14, davanti [illegible] palazzina della Protezione civile, verranno ufficialmente consegnati dagli amministratori regionali due mezzi antincendio [illegible] distaccamenti di Saint-Rhemy-en-Bosses e Fontainemore del Corpo valdostano dei vigili del fuoco volontari.

AOSTA

Contributo straordinario alla Cooperativa Fontina

La giunta regionale ha stabilito di concedere alla «Cooperativa produttori latte e Fontina» un contributo straordinario di un miliardo [illegible] mezzo per aiutare la commercializzazione del prodotto in un [illegible] di grande concorrenza sul [illegible] lattiero-caseario.

All'Institut Agricole

I primi esami da «esperto [illegible]»

AOSTA. All'Institut agricole régional di Aosta per la prima si svolgono gli esami di qualifica professionale [illegible] «esperto coltivatore». Finora gli studenti per la prova finale del biennio dopo la scuola media dovevano recarsi [illegible] istituti [illegible] Piemonte. Con l'autorizzazione ministeriale ratificata ufficialmente, da quest'anno una commissione esaminerà i ragazzi in Aosta. Le prove sono cominciate lunedì e si concluderanno domani. Vi partecipano 13 ragazzi [illegible] 6 ragazze. [illegible] promossi, tutti intendono continuare gli studi in istituti [illegible] Piemonte, [illegible] [illegible] possibilità: di completare i 5 anni di Istituto professionale come «agritecnico»; oppure di conseguire (sempre [illegible] [illegible] anni) il diploma [illegible] di «perito agrario» in istituti tecnici, con un esame integrativo perché corso affine [illegible] non identico a quello professionale. All'Institut agricole [illegible] pensa di prolungare ad Aosta il corso di studi a 5 anni. Le preiscrizioni all'Institut per il prossimo anno scolastico sono 40. Quest'anno sono stati 51. **[b. bas.]**

Protesta in città

«Parcheggi [illegible] per gli hotel»

AOSTA. «Siamo ancora in attesa della realizzazione [illegible] un'area davanti agli alberghi per la sosta [illegible] lo scarico dei bagagli». Giorgio Sozzi, proprietario dell'hôtel Tourin [illegible] [illegible] dei delegati Adava (Associazione degli albergatori della Valle d'Aosta) [illegible] critico nei confronti delle autorità comunali competenti. La definizione dell'accordo tra il Comune e gli albergatori non ha contribuito alla promozione [illegible] iniziative adeguate».

Il problema, secondo Sozzi, richiede soluzioni urgenti. Con la stagione estiva si presentano le solite annose difficoltà. Oltretutto, l'allestimento [illegible] luna park preclude per tutto il mese di giugno la possibilità [illegible] parcheggio in via Mazzini, via Clavalité [illegible] [illegible] Foro Boario.

«Ci costringono a diventare abusivi - obietta Sozzi -. Dobbiamo riservarci alcuni posteggi di fronte agli esercizi, in maniera autonoma. E' una risposta inidonea, [illegible] obbligatoria [illegible] vogliamo accogliere le comitive di turisti». **[s. l.]**

Gli scavi in via Vevey hanno messo in luce i resti, risalenti [illegible] [illegible] secoli fa, dell'impianto di riscaldamento

Una villa romana scoperta dalle ruspe

Gli archeologi: «Testimonianza importante fuori dalle mura»

I resti della villa romana trovati nel cantiere di un condominio in via Vevey

AOSTA. In via Vevey, dietro il mercato coperto, i lavori [illegible] [illegible] cantiere edile hanno portato alla luce resti di un impianto di riscaldamento [illegible] una villa romana [illegible] sono ben visibili i laterizi cilindrici sovrapposti che sorreggevano il pavimento e permettevano, assieme ai tubuli [illegible] pareti, la circolazione dell'aria calda proveniente dalla camera di combustione chiamata «praefurnium».

I resti sono stati rinvenuti dall'«Impreval», l'impresa [illegible] Dino Verthuy [illegible] Eligio Gonthier. Nell'area, circondata da condomini e dal mercato coperto, si trovavano vari edifici, tra cui la [illegible] [illegible] Centro assistenza pneumatici, [illegible] demoliti. E' prevista la costruzione di un condominio, [illegible] uno centro [illegible] merciale e di alcuni uffici. Dopo il ritrovamento [illegible] strutture romane avvenuto il 13 maggio, il servizio Archeologia della soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali [illegible] sospeso per [illegible] mese i lavori dell'impresa. La concessione edilizia all'impresa è del 30 gennaio. Progettista e direttore dei lavori è l'architetto Sergio Béchaz. Vicino alle strutture murarie è stato trovato anche il percorso di [illegible] antico canale. «Proprio [illegible] - dice Annibale Molinaro, operaio dell'Ufficio archeologia - abbiamo [illegible] una moneta romana».

«I lavori [illegible] [illegible] - afferma Béchaz - erano cominciati da poco. Dopo qualche giorno sono affiorate le strutture. In questo periodo mi sembra che ad Aosta [illegible] numerosi i cantieri con problemi [illegible] questo tipo. Spero solo nella velocità della soprintendenza nel verificare importanza e estensione del ritrovamento».

Rosanna Mollo, responsabile dell'ufficio Archeologia non ha dubbi sulla rilevanza delle strutture, anche se [illegible] in luce soltanto in minima parte e quindi non ancora studiate: «A una prima [illegible] e si riconosce [illegible] impianto [illegible] riscaldamento di qualche abitazione, ma potrebbe [illegible] trattarsi di un impianto termale di una [illegible] privata, proprio come quello della villa urbano-rustica in regione Consolata. Forse risale alla fine [illegible] [illegible] secolo d. C., inizi del III. E' un ritrovamento molto importante in quanto permette di capire meglio il [illegible] urbanistico [illegible] città: collegato ad altri consente di affermare che anche l'esterno della cinta muraria romana, tra la Porta Praetoria e l'Arco d'Augusto, era abitato. Le strutture rinvenute [illegible] tra le prime testimonianze [illegible] [illegible] proseguimento dell'insediamento urbano al di fuori delle mura, lungo il lato orientale, a Sud del decumano massimo. Dagli abbondanti depositi di limo pare che l'abitazione abbia subito allagamenti. In via Sant'Anselmo sono già stati trovati resti di [illegible] abitative a cui si collegherebbero quelli di via Vevey».

A quanti altri cantieri [illegible] stati sospesi i lavori? «Stiamo lavorando nell'ex albergo Alpino - risponde Rosanna Mollo - e nelle cantine di via Trottechein, dove abbiamo trovato resti romani».

Igor Righetti

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL [illegible]

L'annoso problema dell'acqua a Morgex

Ho la casa a Morgex e ormai da alcuni anni ritorna e [illegible] ripresenta il grave problema dell'acqua potabile ogni mese [illegible] luglio e di agosto.

Mentre si fa la doccia si rischia nella maggior parte dei casi di rimanere insaponati. Per colmare la pentola per far bollire l'acqua per la pasta [illegible] vuole un quarto d'ora a causa della scarsa erogazione.

Neanche [illegible] Milano abbiamo questo problema. Il Comune di Morgex permette che [illegible] costruiscano condomini e case nuove però non amplia l'acquedotto attuale.

In Comune ai nostri reclami ci dicono di pazientare, che è soltanto [illegible] problema che sorge [illegible] luglio per terminare [illegible] settembre, ma noi contribuenti non abbiamo uno [illegible] sulle tasse per la mancanza dell'acqua [illegible] comunque vorremmo poter disporre dell'acqua che [illegible] di vitale importanza.

Inoltre il Comune quando compie dei lavori non avvisa [illegible] volantini [illegible] altro [illegible] momentanea [illegible] della distribuzione idrica [illegible] fanno negli altri Comuni. Speriamo che dopo [illegible] anni di reclami il Comune si decida.

Anna Sartori, Morgex

Per un Paese libero basta con la [illegible]

Giovanni Falcone è morto per mano della mafia e la risposta dell'Italia non deve essere il silenzio. Chi è la mafia? E' [illegible] forza che nessuno può combattere? E' l'Italia che tace e acconsente. Molti ci accusano di qualunquismo, di scarso impegno, ma si sbagliano. Noi giovani siamo il futuro [illegible] non vogliamo perdere la [illegible] libertà. Desideriamo cambiare perché nell'omertà [illegible] si vive né bene né male, [illegible] [illegible] [illegible]. Ecco perché abbiamo pensato di far sentire la nostra rabbia per un gesto inaudito, ma anche [illegible] nostra speranza che con Falcone non sia finito il coraggio di combattere, [illegible] anzi [illegible] diventato il desiderio di fermare [illegible] questa tremenda barbarie, per [illegible] in un paese civile e libero.

Classe III A
scuola media di Valtournenche

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.855

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.568; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.800
Courmayeur: [illegible] [illegible] soccorso (0165) [illegible]
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.466
[illegible]: *Volontari del* [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Dolragieche*, piace Emile Cha[illegible]. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata). [illegible] **5:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 7:** *Valtournenche*. [illegible] **8-9:** *Chambave*. **Distr. 10:** *Brusson*. **Distr. 11-12-13:** *Pont-Saint-Martin*. [illegible] **14:** *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 31 maggio
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; *Tamoil*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St-Martin; *Tamoil*, [illegible] Parigi; Agip, corso Ivrea (**Moretto**).
Aymavilles: Ip
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamorin)
Hône: Ip
Nus: Ip
[illegible] **St-Martin:** Agip (via Chenoux); Agip
Quart: Monteshell
Sarre: Erg
St-Pierre: Agip (S.S. 26)
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina; Erg

[illegible]

La famiglia profondamente commossa per la testimonianza di stima e di affetto tributata in occasione della dipartita del marito e papà

Amato [illegible]

ringrazia tutti coloro che in qualche modo sono stati vicini, soprattutto in occasione delle esequie funebri.
— **Donas**, 27 maggio 1992.

[illegible] [illegible]

AOSTA

Nati. [illegible] Portet; Federico Flou; Riccardo Amoroso.

[illegible] Gino Tiberi, 82 anni, pensionato, Aosta; Rina Grazian, 84 [illegible]ni, pensionata, Gressan.

PONT-SAINT-MARTIN

Nati. Christian Bastrentaz.

Si sposeranno. Alberto Cassol con Paola Brustia.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible]. La giunta regionale, [illegible] riunione del 22 maggio, ha liquidato un saldo di oltre mezzo miliardo a favore dei Comuni valdostani per la gestione, durante l'anno 1991, di [illegible] a favore delle persone anziane e inabili.

Cou[illegible]r. Con una spesa di 167.201.000 lire più Iva, la Giunta ha deliberato l'acquisto [illegible] [illegible] sistema [illegible] informatizzazione degli uffici comunali. Tutte le apparecchiature sono state acquistate dalla ditta «Systems & Management spa» di Torino, [illegible] ha provveduto anche all'installazione. I nuovi computer consentono un generale miglioramento della produttività [illegible] dei servizi [illegible] interni, [illegible] per il pubblico.

[illegible] L'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di 100 milioni per l'acqui[illegible] di libri [illegible] riviste da [illegible] [illegible] Servizio biblioteche.

[illegible] [illegible]

AOSTA

«Disabilità = Persona»

Domani alle 15 nella saletta [illegible] palazzo regionale si terrà il primo incontro di «Disabilità = Persona», una serie [illegible] conferenze organizzate dall'Avp (Associazione valdostana paraplegici) [illegible] la collaborazione del Sid (Servizio informazioni disabili). Nel primo incontro, dal titolo «La persona disabile protagonista della propria vita», interverranno Paola Cattelino, Mariangela Caroppo, Piero e Flavia Desveynes.

[illegible]

Serata di musica rock

Nell'ambito della «Festa di primavera» organizzata dalla Pro loco nel parco della gelateria «Eden Park», si terrà questa sera alle 21 il concerto d[illegible] due band rock valdostane «Froom» e «Madding Crowd». Domani sera [illegible] in programma uno spettacolo [illegible] il comico valdostano Lazzoni, che ha partecipato al festival demenziale di San Scemo, [illegible] un'esibizione della show-girl Jessica. L'ingresso è libero.

[illegible]

L'alimentazione degli anziani

Ultimo appuntamento per [illegible] rassegna di incontri organizzati dalla sezione [illegible] Saint-Vincent del «Filo d'argento». Questo pomeriggio (ore 14,30) nel salone del municipio si terrà una conferenza dal titolo «L'alimentazione nella terza età». Relatore il dottor Paolo Dalle.

[illegible]

Festa «Rumore di notte»

La discoteca «Vanità» propone per oggi una [illegible]a alternativa dal titolo «Rumore di notte»: [illegible] incontro tra giovani [illegible] vogliono ascoltare la propria musica, portando [illegible] locale i dischi preferiti per ascoltarli insieme.

AOSTA

I problemi a[illegible]

«I problemi ambientali dell'atmosfera» è il titolo dell'ultima conferenza del ciclo «Ambiente & Scienza», organizzato dall'assessorato regionale all'Ambiente, dall'Associazione valdostana Scienze astronomiche e dalle Tecnimage.

Protestano i dipendenti [illegible] due imprese di Chambave fallite in novembre

Tassati per redditi mai presi

«Se entro il 19 di giugno le cose non saranno chiarite, che cosa dichiareremo nel 740?» Il curatore fallimentare sta cercando di risolvere il mistero della contabilità paghe

AOSTA. Pagheranno le tasse su stipendi mai ricevuti. Decine di dipendenti [illegible] imprese edili Lodovico Cappelletti e Cava Marmore s.n.c. protestano in questi giorni per [illegible] grottesca vicenda che li vede protagonisti. Il 19 giugno scadono i termini per la presentazione delle dichiarazione dei redditi 1991. Una cinquantina [illegible] operai e impiegati stanno per versare decine di milioni di tasse [illegible] redditi in buona parte [illegible] riscossi.

La vicenda è molto complessa. Molti degli [illegible] dipendenti criticano le procedure e le lungaggini della burocrazia, ma altri accusano i consulenti e il [illegible] fallimentare di non tutelarli in maniera adeguata.

Quasi tutti i dipendenti han[illegible] trovato un altro lavoro nel 1991, quindi si ritrovano con due moduli 101 per la dichiarazione dei redditi. Questo particolare rende obbligatoria la compilazione del modulo 740. Il personale [illegible] Lodovico Cappelletti [illegible] della Cava Marmore dice che adesso dovrà pagare le imposte su una parte di redditi mai ricevuta e critica [illegible] modo in [illegible] sono stati compilati i moduli 101.

«Avrebbero dovuto esaminare i singoli casi - dice un impiegato - per evidenziare le buste paga incassate e quelle che invece [illegible] abbiamo mai ricevuto». Ma Mauro Pession, consulente del lavoro di Valtournenche che ha compilato i moduli spiega: «In un primo tempo abbiamo seguito il procedimento normale, sommando gli importi risultanti dalla contabilità. [illegible] date degli ultimi pagamenti erano variabili - [illegible] Pession - il calcolo non poteva essere fatto in un altro modo».

Tuttavia qualche dipendente sostiene di pagare per redditi inesistenti. «Ho mandato una lettera raccomandata a tutti i lavoratori in cui ho spiegato co[illegible] devono fare per evitare ogni problema - spiega il consulente -. [illegible] disponibile [illegible] spiegare ogni cosa».

Dipendenti delle ditte fallite a una manifestazione di protesta ad Aosta

Il curatore fallimentare Ro[illegible] Bo di Aosta non vuole pronunciarsi. Le due imprese di Chambave sono [illegible] dichiarate fallite nel novembre scorso, ma la loro attività era in pratica cessata già da agosto. [illegible] oltan[illegible] dipendenti sono [illegible] costretti a cercarsi un'altra occupazione, [illegible] il curatore fallimentare sta cercando [illegible] ricostruire la contabilità e le pratiche amministrative delle aziende.

Sembra che nel [illegible] della procedura [illegible] ricostruzione [illegible] fallimento sia emersa qualche irregolarità. [illegible] dipendente potrebbe aver preso anticipi dall'impresa, tenendo [illegible] il fatto per recuperare una som[illegible] superiore a quella prevista. «Ne ho sentito parlare - spiega Pession - ma sono soltanto voci, non [illegible] niente di preciso». [illegible] consulente del lavoro di Valtournenche spiega che [illegible] ogni busta paga c'è un riquadro che evidenzia l'imponibile [illegible] il reddito soggetto a Irpef. «Ho detto a ogni dipendente di indicare nel 740 il reddito di fatto percepito - [illegible] Pession - [illegible] non ci sono problemi».

Un altro ex impiegato [illegible] Cappelletti però non è convinto: «All'ufficio imposte [illegible] Châtillon [illegible] hanno detto che l'unico dato che fa testo per il 740 è [illegible] modulo 101. Questo vuol dire che dovremo pagare, e non è giusto».

[illegible]

La Thuile, due uomini denunciati dai carabinieri

Truffa al gioielliere con falso telefonista

LA THUILE. Compravano [illegible]logi d'oro [illegible] una carta di [illegible] rubata, mentre un complice si inseriva nelle linee telefoniche e confermava la solvibilità del documento: Guido [illegible], 34 anni e Carlo Boni di 37 anni entrambi [illegible] Milano [illegible] stati denunciati dai carabinieri di La Thuile per truffa.

I due so[illegible] già in carcere a Modena dai primi giorni di aprile. A [illegible] nell'oreficeria del complesso residenziale Planibel si sono presentate due persone, che hanno chiesto di vede[illegible] alcuni orologi d'oro. Il titolare del negozio, Franco Dalla Valle, [illegible] anni, ha tirato fuori numerosi modelli che aveva in esposizione. I due hanno scelto un cronografo «Rolex» d'oro, dal valore di oltre 16 milioni. Al momento di pagare, uno dei clienti ha [illegible] dal portafoglio [illegible] carta [illegible] credito «American Express Oro». E' un documento che dà la massima garanzia di pagamento, viene rilasciato solo [illegible] titolari di conti correnti molto sostanziosi.

Franco Dalla Valle ha ritirato [illegible] ha telefonato alla American Express, per accertarsi della solvibilità del documento di credito. Una voce cortese ha risposto che il codice numerico [illegible] regolare [illegible] la tessera garantiva la sicurezza del pagamento. Il titolare dell'oreficeria [illegible] ha più avuto dubbi e ha consegnato il «Rolex» d'oro. Non si è accorto che la voce che [illegible] ha tranquillizzato al telefono non era [illegible] un impiegato, [illegible] un complice dei truffatori, che si è inserito nella linea telefoni[illegible] attivata tra Dalla Valle e l'American Express. L'operazione non è semplice, conoscere la rete di utenti della zona: è probabile che questa persona si sia cammuffata da tecnico [illegible] Sip e abbia utilizzato una centralina [illegible] per intercettare [illegible] chiamata dell'orefice. Dalla Valle, dopo qualche minuto, ha telefonato di nuovo alla sede dell'American Express per avere conferma della validità della carta [illegible] credito. Questa volta un'impiegata ha risposto che [illegible] documento [illegible] risultava rubato. Il titolare dell'oreficeria accenna alla donna della telefonata fatta dieci minuti prima, l'impiegata ha spiegato che nella loro [illegible] risultava nessuna chiamata da La Thuile.

L'orefice ha denunciato la truffa ai carabinieri. I militari sospettavano che le attività illecite fossero proseguite in altri Comuni, così hanno allarga[illegible] le indagini a tutta l'Italia del Nord. Franco Dalla Valle ha riconosciuto le foto segnaletiche dei due che lo avevano truffato. Il misterioso telefonista non è [illegible] cora stato [illegible] [s. ser.]

Carlo Boni

Guido Conti

In due davanti al giudice con l'accusa di tentata estorsione

Processati per le patate

Gli imputati, entrambi assolti, avevano venduto tuberi per quindici milioni a [illegible] esercente che non pagava. La donna ha detto di essere stata minacciata

AOSTA. Aveva comprato patate da semina per 15 milioni, ma [illegible] le aveva pagate: i creditori [illegible] stati assolti dall'accusa di minaccia per [illegible] richiesto alla debitrice [illegible] dovuto. Il processo a Pierina Reolfi, 69 anni, di Burolo, [illegible] a suo nipote Pietro Reolfi, 36, di Strambino, si è svolto nel tribunale di Aosta. I due imputati dovevano rispondere inizialmente dell'accusa di tentata estorsione, derubricata in minaccia durante [illegible] dibattimento.

I fatti che hanno portato Pietro e Pierina Reolfi in tribunale risalgono [illegible] febbraio dell'anno [illegible] Lucia Osella, 64 [illegible]ni, residente in via Mont Emilius [illegible] a Quart, che gestisce [illegible] bar sulla statale 26 vicino [illegible] un distributore, [illegible] acquistato tra [illegible] 1985 [illegible] il 1986 patate per 15 milioni da Pierina Reolfi, titola[illegible] di una ditta di importazioni ed esportazioni in Piemonte. Pierina Reolfi ha continuato a vendere alla donna patate da semina per oltre due anni. Il debito di Lucia Osella [illegible] era [illegible] stato saldato, anche se [illegible] già passato molto tempo. Nel dicembre [illegible] Osella e Reolfi si erano accordate: il debito [illegible] stato saldato tramite una serie di cambiali. Ma anche dopo l'accordo Osella [illegible] pagava.

La creditrice aveva atteso [illegible] lungo, poi [illegible] rivolta al nipote: voleva che il giovane andasse [illegible] Lucia Osella per chiederle i soldi, altrimenti l'avrebbero denunciata per il ma[illegible] pagamento. Il nipote andò in compagnia di altri due giovani. Forse quel giorno è nato un piccolo diverbio tra Lucia Osella e il creditore: il giovane, indispettito, ha cambiato [illegible] voce cercando di far capire alla don[illegible] che ormai sua zia non poteva più aspettare i soldi che spettavano a sua zia.

Secondo la denuncia che Lucia Osella sporse a febbraio ai carabinieri di Nus, [illegible] giovane Reolfi l'aveva minacciata: «Se [illegible] paghi ti bruciamo [illegible] negozio». La donna si sarebbe intimorita al punto da rivolgersi alle forze dell'ordine. I carabinieri avevano raccolto le dichiarazioni della vittima e ave[illegible] inviato la denuncia di minaccia alla magistratura. Il giudice delle indagini preliminari, durante l'inchiesta, ha [illegible] di rubricare l'ipotesi di reato in tentata estorsione.

Al processo il pubblico mini[illegible] Luigi Schiavone ha chiesto il proscioglimento per entrambi gli imputati, mentre l'accusa di tentata estorsione [illegible] a [illegible] di minaccia. «Non ho mai ritenuto che po[illegible] sussistere il [illegible] di tentata estorsione - ha detto Schiavone -. Se [illegible]siste un credito non può esserci questa ipotesi di reato, al massimo una minaccia o un esercizio arbitrario [illegible] proprie ragioni». In base alla te[illegible] di Pierina Reolfi, il nipote non [illegible] nessuna intenzione di minacciare la [illegible]trice [illegible] non legalmente. [illegible] tribunale, presieduto da Domeni[illegible] Cuzzola, ha assolto Pierina Reolfi per non aver commesso il fatto. Anche suo nipote è stato assolto, grazie alla remissione di querela da parte [illegible] Lucia Osella. [m. t. z.]

Per tre giorni spettacoli e dibattiti di grandi comici italiani, francesi e inglesi

St-Vincent capitale della satira

La manifestazione, diretta da David Riondino, si apre questa sera con un'esibizione di Sabina Guzzanti. Domani in scena «Les Inconnus» e «Spitting image». Tra i partecipanti anche Grillo, Jannacci, Fazio e Rossi

[illegible] Preparare le mascelle, perché [illegible] questa [illegible] si ride. Prende il via [illegible] Centro congressi del [illegible] Hôtel [illegible] la 2ª edizione del «Festival della [illegible] teatrale [illegible] televisiva», organizzato dalla Sitav e dall'assessorato regionale al Turismo. Ideata dalla «Promoval» di Claudio e Vincenzo Calì, diretta da David Riondino, illustrata [illegible] scenografie firmate Milo Manara, la manifestazione durerà [illegible] giorni con un calendario di tutto rispetto.

Inaugura questa [illegible] uno degli spettacoli più originali e irriverenti dell'anno: «Con fervido zelo», scritto, diretto e interpretato da Sabina Guzzanti. L'attrice televisiva di «La tv delle ragazze», «L'Araba Feni[illegible]» «Avanzi» (ma si è vista anche al cinema in «Cammelli» di Giuseppe Bertolucci, «I ragazzi di Via Panisperna» di Gianni Amelio [illegible] «La cattedra» di Michele Sordillo), deve [illegible] la [illegible] definitiva consacrazione. Dopo [illegible] debutto al Festival di Asti Teatro dello scorso [illegible] «Con fervido zelo» è stato a lungo in tournée, raccogliendo ovunque consensi entusiastici.

Dando prova della [illegible] capacità trasformistica, della [illegible] abilità [illegible] entrare nella carne e nello spirito dei personaggi, la Guzzanti, sulla base [illegible] una struttura narrativa tanto semplice quanto efficace, [illegible] luogo [illegible] ritratti, ironicamente caustici, che rimandano l'uno all'altro attraverso l'espediente poetico dell'analogia.

Tutto nasce dal momento in cui la protagonista, Priscilla, una [illegible] attesa di [illegible] bighellona per casa in preda ai suoi pensieri. [illegible] un'occhiata svogliata ai libri, la presenza incombente del telefono e qualche pausa ristoratrice davanti [illegible] televisione, la ragazza [illegible] preda delle sue fantasticherie, finendo per misurarsi [illegible] una serie di personaggi femminili, storici e quotidiani (da Giovanna d'Arco a Virginia Woolf, da Edith Piaf alla regina Elisabetta, da Rita Levi Montalcini a Isadora Duncan): il [illegible] in un'identificazione, ilare e sentita, fra il sacro e [illegible] profano.

Domani alle 15,30 il Festival si incontrerà con la satira internazionale, rappresentata dal gruppo francese «Les Incon[illegible]», per la Gran Bretagna, [illegible] Ken Campbell e i pupazzi [illegible] «Spitting Image» con il loro creatore George Law. Esperti di rito Fulvia Serra, Carlo Freccero, Sandro Paternostro [illegible] Enrico Ghezzi. Il tutto sarà seguito, verso le 18, da una retrospetti[illegible] delle trasmissioni televisive satiriche e, alle 21, da una [illegible]rata [illegible] in compagnia della redazione del settimanale satirico «Cuore». Animata da un intervento di Beppe Grillo, [illegible] sarà l'occasione per la registrazione dell'ultima puntata [illegible] «Babele», condotta da Corrado Augias.

[illegible]ica, dopo il dibattito sul tema «Fare soldi con la satira» (ore 15,30) e la proiezione di filmati di satira televisive, alle 21,30 verranno consegnati i Premi Aritofane, assegnati da una giuria composta da Sergio Staino, Francesco Guccini e Anna Maria Testa. Parteciperanno gli attori di «Mediterraneo», Rokko [illegible] i suoi fratello, Enzo Jannacci, Fabio Fazio, Paolo Rossi [illegible] Riccardo Pangallo.

[illegible]

David Riondino

I tetti in piode, il pane di segale, il santuario di Re [illegible] la pineta di S. Maria

Vigezzo, la valle dei pittori

«Itinerari» de La Stampa tra i monti dell'Ossola

La superstrada dell'Ossola ha abbreviato l'accesso alla Valle Vigezzo, la valle [illegible] pittori, come viene chiamata perché ricchissima [illegible] scorci suggestivi, che ispirano gli artisti sin dal '600. [illegible] esce [illegible] superstrada a Masera e si costeggia il Melezzo: in [illegible] chilometri si [illegible] in piena valle e ne bastano altri tre per salire [illegible] Coimo (817 m), celebre per la parrocchiale settecentesca, affrescata dal Borgnis, e il pane integrale di segale cotto nel forno a legna. Un'ultima [illegible] porta a Druogno (836 m), all'inizio [illegible] grande [illegible] vigezzina, la più ampia dell'Ossola.

Equitazione, trekking [illegible] tiro con l'arco sono soltanto alcuni degli sport [illegible] affiancare alle decine di escursioni possibili. Il capoluogo della valle, Santa Maria Maggiore (816 m), affianca le boutiques [illegible] i negozi di attrezzature per lo sci al Museo dello spazzacamino, che ricorda l'attività che per qualche secolo offriva ai vigezzini l'unica fonte [illegible] lavoro. Da Santa Maria dodici minuti di funivia portano a Piana di Vigezzo, il centro sciistico [illegible] valle. In auto si può risalire [illegible] Toceno (907 m), il paese più pittoresco, con le abitazioni dai grandi camini attorno [illegible] cui [illegible] sedeva la famiglia in rigoroso ordine gerarchico. A Toceno, il parroco ha allestito [illegible] piccolo museo in ricordo dell'alluvione del 1978; nella parrocchiale di Craveggia, due chilometri dopo, gli ori, [illegible] stoffe [illegible] la coltre funebre di Luigi XIV. Si scende su Malesco, dove nelle feste in riva [illegible] Loa[illegible] si gusta ancora lo stinchét, sottilissima [illegible] farina e burro. Prima di Re [illegible] del celeberrimo santuario della Madonna del Sangue, deviazione a destra per Dissimo ed Olgia, due frazioni isolate, ad un [illegible] dalla Svizzera, la prima [illegible]ta per le sue leggende su rettili mostruosi, la seconda perché vi soggiornò Mazzini prima dell'esilio. Si ridiscende [illegible] Re e dopo sei chilometri [illegible] strada tortuosa si arriva a Ponte Ribellasca, [illegible] confine svizzero: qui cominciano le Centovalli ticinesi, dove ancora oggi molti vigezzini si recano quotidianamente al lavoro. [m. gio.]

La chiesa di Druogno

Si attende l'assegnazione ministeriale delle frequenze che sono «congelate» dall'agosto '90

La giungla delle radio piemontesi

Sulle duecento domande presentate per ottenere lo spazio di trasmissione ne saranno accettate soltanto settanta
C'è la guerra delle interferenze. Gli operatori privati: «Aumentiamo la potenza per evitare di essere cancellati»

LA giungla dell'emittenza radiofonica [illegible] diventata un'in[illegible] palude [illegible] cui [illegible] 170 radio private piemontesi e le 5800 nazionali tentano disperata[illegible] di [illegible] affogare.

Costrette da quasi due anni all'immobilismo imposto dalla legge Mammì, che ha «congelato» tutte le situazioni esistenti nell'agosto 1990, le radio private boccheggiano in questo stato di perdurante incertezza causato dalla mancata assegnazione delle frequenze [illegible] dall'ambiguità e scarsa precisione delle norme che dovrebbero regolamentare [illegible] raccolta della pubblicità.

In Piemonte sono state presentate duecento domande di concessione, ma potranno esser[illegible] accolte soltanto [illegible] settantina: qualunque possa essere il sistema adottato per [illegible] concessioni, sarà una selezione dura, impietosa, ma necessaria per dare un ordine, finalmente, anche alle trasmissioni radiofoniche oltre a quelle televisive.

Gli spazi assegnabili nella modulazione di frequenza (il sistema che, oltre alla stereofonia, consente un'alta qualità di trasmissione) non sono molti, per motivi tecnici invalicabili, anche se - [illegible] sostengono gli esperti - «di spazio ce [illegible] sarebbe per tutti [illegible] ognuno si atte[illegible] alle norme [illegible] comportamento civile [illegible] rispettoso dei diritti degli altri».

I quaranta trasmettitori [illegible] ripetitori principali in modulazione di frequenza della Rai in Piemonte irradiano i tre programmi nazionali, [illegible] sono anch'essi, per la maggior parte, vittime della guerra dell'etere in atto, essendo interferiti [illegible] addirittura soverchiati dalle radio private che trasmettono con eccessive potenze [illegible] inusitate larghezze di «banda».

Eppure, per sopravvivere, per non soccombere in questo momento in cui [illegible] [illegible] sono norme - ammettono i responsabili delle radio private - «dobbiamo trasmettere con sempre maggiori potenze per evitare [illegible] essere cancellati di fatto: è un'assurda guerra fratricida che assolutamente deve [illegible]re».

E può farla cessare soltanto l'emanazione [illegible] norme certe [illegible] definitive e l'assegnazione delle frequenze e delle rispettive «potenze» di trasmissione, [illegible] seconda del bacino di utenza per il quale [illegible] avrà [illegible] [illegible] nazionale, regionale, locale.

«Invece siamo ancora in balìa degli incredibili ritardi del legislatore - dice Mauro Pellegrino di radio Stereo [illegible] di Cuneo, [illegible] delle nove emittenti private della provincia Granda - perché pur avendo tutte [illegible] carte in regola, pur avendo prodotto tutta la rigorosa documentazione a corredo della domanda di concessione, praticamente siamo ancora abusivi. In questo periodo di [illegible] della legge, dovrebbero far fede le frequenze dichiarate due anni [illegible] al ministero, non se ne potrebbero [illegible]cendere altre. Invece tutti i giorni si verificano casi di interferenze, [illegible] radio [illegible] appaio[illegible] e scompaiono, di forti [illegible]sturbi che per quanto ci riguarda provengono soprattutto da Torino».

«Se non abbiamo certezza nell'assegnazione delle frequenze o delle relative potenze di trasmissione e, quindi, del bacino di utenza che possiamo servire - rileva Enzo Baldon, [illegible]rettore di Teleradio city (47 mila ascoltatori [illegible] media ogni giorno), una delle 14 emittenti della provincia [illegible] **Alessandria** - [illegible] possiamo impegnarci nell'offrire lavoro nell'informazione obbligatoria, che peraltro già facciamo con un notiziario ogni ora? Purtroppo dallo Stato [illegible] [illegible] pubblicitari la radio [illegible] er[illegible] considerata una cenerentola, anziché un insostituibile strumento [illegible] servizio, [illegible] svolto con estrema professionalità e se si abbandona il ridicolo sistema delle [illegible] dedica».

In provincia [illegible] **Asti** [illegible] in funzione sette radio private. «Da diciassette anni, ormai, lavoriamo [illegible] alcuna regolamentazione, che doveva [illegible] fatta subito dopo la sentenza della Corte Costituzionale del 1976 - dice Franco Musso, responsabile [illegible] Radio Asti - e invece siamo [illegible] allo stato brado, poiché nessuno rispetta la situazione così [illegible] [illegible] congelata due anni fa dalla legge Mammì. I costi [illegible] gestione aumentano sempre, sia per ac[illegible] le potenze di trasmissione (con enormi sprechi di energia elettrica) al fine di evitare di essere soverchiati [illegible] altri, sia per garantire l'informazione (40 milioni l'anno soltanto per l'agenzia di Roma che ci fornisce i notiziari nazionali), sia per mantenere le nostre due reti [illegible] [illegible] studio mobile».

«Il regolamento di attuazione della legge, peraltro [illegible] [illegible] in vigore - spiega Ugo Ponzio, responsabile di Radio Azzurra, [illegible] delle venti emittenti della provincia di **Novara** - non tiene in alcun conto le emittenti, come la nostra, che da anni, anzi da decenni, fanno informazione. Per le frequenze siamo in un'eterna guerra a colpi di carte da bollo contro gli improvvisatori dell'ultimo momento e i prepotenti; per la pubblicità ci sono gravi sperequazioni oltre alle incomprensibili discriminazioni operate anche dagli enti pubblici. Insomma è [illegible] molto nebuloso, molto [illegible].

In provincia di **Vercelli** operano 19 radio private. Mimmo Catricalà, responsabile [illegible] una delle più anziane emittenti, Radio city Vercelli, nata nel '75 dalla prima tv via cavo, non nasconde le preoccupazioni: «Stiamo pagando un duro prez[illegible] a questa eterna [illegible] di legge - [illegible] Catricalà - [illegible] non è giusto, perché noi abbiamo fatto sempre, usufruendo anche della legge sull'editoria, quella informazione locale che ora è obbligatoria. Inoltre ci siamo imposti confini locali, limiti precisi [illegible] logici, [illegible] altri [illegible] li rispettano e fanno i furbi. Nella pubblicità, infine, c'è concorrenza sleale e, fra l'altro, le reti nazionali aggirano le [illegible] con veri sotterfugi».

Giorgio [illegible]

I responsabili delle emittenti piemontesi si lamentano per il ritardo della nuova regolamentazione legislativa [illegible]

[illegible]

Una tv locale ogni 26 mila abitanti

Un valdostano su due si sintonizza ogni [illegible] [illegible] delle quattro televisioni locali. Un dato leggermente superiore alla media nazionale (uno su 3) reso noto da un' indagine della Datamedia. Secondo i dati della Videolook nel '91, però, il totale dei telespettatori giornalieri collegati con le private [illegible] molti di più. Rete-Saint-Vincent da sola poteva contare su oltre 60 mila contatti quotidiani. [illegible] p[illegible] è vero che, tutti insieme, questi dati di ascolto raggiungono quasi la totalità della popolazione valdostana, [illegible] ricordato che per Rete-Saint-Vincent il dato è leggermente falsato: l'emittente che copre un bacino interregionale, i potenziali spettatori [illegible] sono solo valdostani.

La carta vincente dell'etere valdostano [illegible]bra proprio lo spazio dedicato ai notiziari. Secondo Roberto Papavero, direttore delle ricerche di Datamedia «i telegiornali locali [illegible] quelli che raccolgono più gradimento fra i telespettatori. A sfavore delle tivù private, però, gioca il frazionamento eccessivo dell'offerta televisiva unito, g[illegible]neralmente, alla scarsa qualità della produzione».

Teoricamente la Valle d'Aosta è la regione in cui c'è il più alto rapporto fra numero di emitten[illegible] private e popolazione: [illegible] tivù locale ogni 26 mila abitanti. Seguono Sicilia (128 [illegible] 40 mila) [illegible] la Campania (79 tv ogni 73 residenti) All'ultimo posto figura la Lombardia (50 per 178 mila).

[illegible] b.]

Giornata dei problemi ecologici

Wwf in piazza con nuove idee

Volontari presenteranno denunce e proposte del Wwf nelle principali città

Nelle principali città del Piemonte e di tutta Italia si festeggia domani la giornata nazionale «Wwf in piazza». E' un'iniziativa organizzata dagli ecologisti per portare all'attenzione di tutti i principali problemi ambientali delle città italiane.

Spiega Enrico Bernardi, segretario generale della delega[illegible] piemontese [illegible] valdostana: «I delegati delle nostre sezioni territoriali incontreranno nelle piazze gli associati [illegible] chiunque si interessa [illegible] problemi dell'ambiente. Sulle nostre bancarelle metteremo in vendita materiale promozionale, ricevere[illegible] le nuove iscrizioni e proporremo [illegible] principali iniziative [illegible] cui ci stiamo occupando».

[illegible] Torino gli ecologisti saranno presenti dalle 10,30 alle 23 al borgo medievale del Parco del Valentino. Dice Bernardi: «Raccoglieremo firme per il Progetto Val Bormida. Chiediamo che venga finalmente fatto un lavoro di monitoraggio sistematico e attendibile [illegible] tutta la valle. E' necessario avere da[illegible] certi per avviare un'azione concreta [illegible] la salvaguardia ambientale. Dello [illegible] problema [illegible] occuperanno [illegible]che i nostri associati [illegible] Acqui».

In tutte [illegible] città piemontesi gli ecologisti scenderanno in piazza dalle 16 alle 19. Ad Alessandria saranno in corso Roma e in piazza Marconi. Spiega Marco Castelli, responsabile alessandrino: «Noi pubblicizzeremo [illegible] Progetto Lupo. [illegible] tratta di un controllo sistematico della presenza del lupo in provincia, che stiamo compiendo con alcuni studiosi dell'Università di Pavia. Sappiamo che sull'Appennino il lupo [illegible] ancora presente, ma in pochissimi esemplari, [illegible] [illegible] di dieci. Ultimamente c'è stato un notevole calo. Abbiamo anche qualche segnalazione, ma non intendiamo rendere pubblica la zona interessata, per evitare inutili allarmismi».

A Casale il Wwf sarà in via Roma, davanti a S. Croce. Spiega Franco Maroni, della sezione cittadina: «Raccoglieremo firme per una petizione che invie[illegible] al [illegible] Chiediamo che nelle nuove case e nel restauro [illegible] quelle vecchie siano sempre previsti i sottotetti. Sono indi[illegible] per garantire la nidificazione di piccoli rapaci, ora in pericolo. [illegible] [illegible] civetta, il nibbio e il barbagianni, animali che se più diffusi farebbero diminuire piccioni e topi».

Il Wwf sarà anche [illegible] Pinerolo, in corso Torino; a Cuneo in [illegible] [illegible] Nizza; [illegible] Rivarolo Canavese in [illegible] Torino; a Novi in viale Saffi e piazza della Repubblica; ed Asti in piazza San Secondo; a Biella in corso Italia. Altre delegazioni si ritroveranno nei centri di Alba, Orbassano ed Aosta.

Spiega Bernardi: «I nostri delegati si occuperanno dei principali problemi [illegible] zone, e raccoglieranno firme per petizioni».

Tino [illegible]

Giornata di studi dedicata al celebre architetto del re protagonista nel Settecento

Asti si scusa con l'«altro Alfieri»

La riscoperta del conte sabaudo alla corte di Carlo Emanuele III che fu maestro di scalinate e fantasie rococò
Il fascino dei palazzi Ottolenghi, Gazzelli e del seminario. Realizzò il campanile di San Gaudenzio [illegible] Novara

ASTI
[illegible] AL NOSTRO INVIATO

«Un cugino di mio padre, mio semi-zio, chiamato il conte Benedetto Alfieri era il primo architetto del re. Era un degno uomo [illegible] ottimo di visceri. [illegible] amava e accarezzava moltissimo: era appassionatissimo dell'arte sua, e semplicissimo di carattere, e digiuno quasi di ogni altra cosa».

Povero primo architetto di Sua Maestà cristianissima Carlo Emanuele III di Savoia. Sono stato davvero mal spese quelle [illegible] regalate dal «quasi nipote» [illegible] nome Vittorio, [illegible] dalla penna del futuro vate è poi [illegible]ito questo ritratto agrodolce, [illegible] qualche forte pennellata di veleno.

[illegible] infine ecco la stoccata finale: «Era pieno del bello antico; [illegible] pure poi alle volte nel suo architettare prevaricò dal buon gusto per adattarsi [illegible] moderni».

Non stupiamoci, l'Alfieri letterato non poteva non provare [illegible] po' [illegible] degnazione per quel parente dedito non alle rime, ma a sporcarsi le mani [illegible] la calce, [illegible] trattare con i capimastro e [illegible] contare centine e mattoni.

Adesso, dopo due secoli, Asti ha chiesto scusa all'altro Alfieri: [illegible] una giornata [illegible] studi che ha riunito importanti critici [illegible] Barocco [illegible] la pubblicazione di [illegible] massiccio volume curato da Mirella Macera che documenta, analizza, censisce tutta la sua opera in città. Senza dimenticare [illegible] mostra (aperta fino al [illegible] settembre naturalmente in un contenitore alfieriano, Palazzo Mazzetti) dove le foto del cecoslovacco Vaclav Sedy e i plastici degli studenti dell'istituto d'arte scandiscono passo dopo passo quest'avventura di pietre e di mattoni. Un'occasione importante per riscoprire (o scoprire) un protagonista del Settecento [illegible] solo italiano, che il Piemonte ha spesso nascosto con eccessivo pudore negli angusti limiti della cultura locale.

Eppure quando Diderot scriveva che «il bello [illegible] composto da cinque caratteri, varietà, unità, regolarità, ordine e proporzione», l'avvocatino passato all'architettura applicava quelle [illegible] regole su facciate di raccolta bellezza, scalinate e saloni di limpida simmetria o scatenata fantasia Rococò.

Il viaggio attraverso l'architettura del Settecento bisogna davvero farlo fuori [illegible] libri, bisogna vagabondare fra strade, piazze, scenografie urbane. E se da Asti [illegible] può ben partire perché regala gioielli come i palazzi Alfieri, Ottolenghi, Gazzelli e [illegible] blocco severo del seminario, il percorso alfieriano si allunga per tutto [illegible] Piemonte. A Torino, naturalmente, dove l'architetto, «nonostante gli mancasse una più larga borsa di quella del re di Sardegna», perpetuava gli splendori del suo predecessore Filippo Juvarra. Ma anche ad Alessandria, dove regalò ad [illegible] altro zio, il marchese Ghilini, le [illegible] dello splendido palazzo omonimo. O a Carignano [illegible] la suggestiva pianta della chiesa parrocchiale. O a Novara [illegible] il campanile di San Gaudenzio.

Perché Benedetto Alfieri era veramente il moderno architetto [illegible] «dal cucchiaio alla città» deve dettare tutte le regole del gusto ad un'aristocrazia, che, anche in provincia, vuole [illegible] a tutti i costi alla moda.

Ma l'iniziativa astigiana non [illegible] soltanto un contributo scientifico. Coinvolge, con una collaborazione riuscita fra amministrazione locale, sovrintendenza, scuola, i temi delicati [illegible] [illegible]stauro, del rapporto tra città e il proprio passato troppo spesso lasciato in malinconica agonia. Per l'architetto sabaudo molto è stato fatto. Palazzo Alfieri esibisce, [illegible] esempio, [illegible] qualche tempo almeno [illegible] facciata in ordine. Molto, troppo, [illegible] an[illegible] da fare. Vera Comoli Mandracci ha ricordato [illegible] [illegible] avventura di vent'anni fa quando scoprì scenografie alfieriane vagando [illegible] fatica in una chiesa del vecchio «casermone» nel centro di Asti trasformata in carbonaia.

La chiesa [illegible] lì, [illegible] carbone, da restaurare. Perché anche ai restauratori di oggi manca, come [illegible] Benedetto Alfieri, il sostegno [illegible] una «borsa» generosa.

Domenico Quirico

La facciata del palazzo natale [illegible] Vittorio Alfieri, progettato dallo zio Benedetto

Molte le novità home-video per chi vuole il cinema a casa

Ricco giugno in cassetta

Commedie, polizieschi e musical

COMMEDIE, polizieschi e film musicali nel giugno home-video. Approdano in videocassetta titoli che hanno divertito od appassionato, lo scorso autunno, il pubblico cinematografico.

All'insegna della comicità demenziale è il fiore all'occhiello dell'emissione Cic Video [illegible] questo mese «Una pallottola spuntata [illegible] e mezzo - L'odore della paura». Dirige David Zucker, con il fratello Jerry e Jim Abrahams autore de «L'aereo più pazzo del mondo».

Bill Murray, uno dei «Ghostbusters», e [illegible] Dreyfuss («Always») sono rispettivamente il paziente e lo psicoanalista dell'esilarante «Tutte le manie [illegible] Bob». La sceneggiatura di Tom Schulman, premio Oscar per «L'attimo fuggente», è resa in immagini dal talentuoso Frank Oz («La piccola bottega degli orrori»). Edita la Touchstone.

L'ennesimo ragazzino (si chiama Ethan Randall) è invece al centro di «Dutch è molto meglio di papà» (Fox), opera seconda dell'australiano Peter Fai[illegible] («Mr. Crocodile Dundee»).

Per gli amanti del cinema d'azione, la Warner propone [illegible] York City» di Mario Van Peebles. Film fenomeno negli States [illegible] risse dentro e fuori dai locali che lo proiettavano, descrive l'escalation criminale [illegible] un gangster di colore. Lui, bravissimo, [illegible] Wesley Snipes («Jungle fever»). Demi Moore, la moglie del fantasma [illegible] «Ghost», e Glenne Headly, l'ingenua fidanzata del detective «dall'impermeabile giallo» in «Dick Tracy», dominano la [illegible] thriller «L'ombra [illegible] testimone» di Alan Rudolph. La vicenda si svolge in [illegible] sariato e s'impernia sull'interrogatorio [illegible] donna accusata con l'amica dell'omicidio del marito. Edita la Columbia.

«Era [illegible] poeta: questo film mi è sembrato il modo più degno per celebrare [illegible] ventennale della [illegible] ha dichiarato Oli[illegible] Stone («Platoon», «Wall Street») presentando «The Doors». Il film, proposto dalla Penta, ritrae la breve e tormentata [illegible] cantante Jim Morrison, fondatore e leader [illegible] Doors. Il protagonista è Val Kilmer, rivale di Tom Cruise in «Top gun» ed [illegible] in «Willow». Attesa anche per un altro film musicale: «The Commitments» dell'eclettico Alan Parker («Fuga [illegible] mezzanotte», «Mississippi burning»).

Maria Doyle e Angeline Ball in «The Commitments», del regista Alan Parker; [illegible] Val Kilmer è Jim Morrison nel film «The Doors», [illegible] storia della breve e tormentata [illegible] del mitico cantante

RASPELLI CONSIGLIA

Filetto di anatra e robiola, un mito

CASTELLO D'ANNONE (AT)

PER un attimo, sono tornato indietro di 11 anni. Per [illegible] attimo, tutto mi è sembrato come la mia prima volta, 30 «chili fa». Sì, il patron di questo ristorante, oggi [illegible] allora, a mezzanotte e 20, quando [illegible] c'erano clienti in sala, accendeva una sigaretta [illegible] e [illegible] fumava beatamente, tra una chiacchiera e l'altra.

Che ci volete fare, il vizio, evidentemente, [illegible] duro a morire, non bastano 11 anni da quella mia lontana prima visita per la Guida [illegible] ristoranti dell'Espresso. [illegible] visto [illegible] ci siamo, elenchiamo anche tutti gli altri difetti, così non ci pensiamo più: il formaggio che arriva già grattugiato nelle ciotoline, il menu a voce, la mancanza della carta dei vini e della piccola pasticceria.

Ma i difetti, anche se non sono piccoli, poi finiscono qui, perché un pranzo od una cena in questo ristorante [illegible] un pugno di chilometri da Asti, vi ri[illegible] una [illegible] più grandi sorprese gastronomiche degli ultimi anni. Sapevo che la Fioraia era ritornato ad [illegible] un buon locale, [illegible] immaginavo che [illegible] arrivando ai vertici della gola.

La sede [illegible] cambiata [illegible] qualche tempo: no[illegible] è più in mezzo al paese, [illegible] in posizione panoramica, [illegible] una bella casetta immersa nel verde.

L'interno, se vogliamo, è più piacevole di giorno che di sera: con [illegible] luce, [illegible] mangiare nella comoda sala aperta sul verde con grandi finestre. La sera, l'arredamento post-moderno, dà un'impronta di freddezza, seppur immacolata.

Il patron in sala [illegible] una [illegible] meriera per [illegible] servizio accurato, cordiale e professionale, in cucina la moglie e [illegible] figlia per un menu guidato che è [illegible] sfilata [illegible] leccornie. Volete [illegible] pere la mia? Largo agli antipasti, con la terrina di coniglio, la frittatina [illegible] formaggio, la squi[illegible] giardiniera, il tortino [illegible] asparagi con crema al Raschera, la zucchina co[illegible] [illegible] fiore farcito, i filetti di anatra con la robiola (i Cornero adoperano quella della cascina Caramello che Giuseppe Nervi manda avanti a Roccaverano), una ro[illegible] «de fine del mondo», en[illegible] nella storia della gastronomia con l'inserimento tra le «100 cose buone» scelte [illegible] tutt[illegible] l'Italia da Paolo Massobrio e con la «benedizione» di Giacomo Bologna. [illegible] «mito» di Rocchetta Tanaro disse che [illegible] capre di Giuseppe Nervi quando fa notte lui gli mette il pigiama...» [illegible] intendere la cura di un prodotto inarrivabile.

Dopo il salame locale, ecco le soavi tagliatelline alle verdure, gli agnolotti, [illegible] brasato di fassone che è una delizia saporosa di vino, il capretto arrosto, di [illegible] bontà senza pari.

Al dessert, dopo le due formaggette meravigliose (sempre della Cascina Caramello), la mousse di melone, [illegible] biancomangiare, la panna cotta. Vi sorprenderà poter chiudere con ottimo whisky, rhum o bas-Armagnac.

80-90 mila lire, più o meno, per un pranzo medio completo [illegible] ristorante che potrà ancora salire.

(Ultima prova: 16-5-1992)

Edoardo Raspelli

[illegible]
Castello d'Annone (Asti)
Via Mondo 26
Tel. 0141/40.11.06
Chiuso [illegible]
Carte di credito: Bankamericard Visa e Cartasi
Voto: 16/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 [illegible] CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A [illegible] [illegible], INDIMENTICABILE

[illegible]

A[illegible]

Gran festa [illegible] piazza con i [illegible]

Concerto dei «Nomadi» domenica alle [illegible] in piazza Duomo ad Alessandria. A Casale domani alle 21 al Teatro Municipale la compagnia novarese «La Goccia» presenterà il musical «For[illegible] venite gente».

ASTI

Concerti di primavera: ultimo appuntamento

Si conclude domenica [illegible] a Belveglio la rassegna dei «Concerti di primavera». Nel salone in via XX Settembre, [illegible] 21,30 suoneranno Roberto Cognazzo, Marlaena Kessick, Alessandro Pelissero e Renato Zanfini.

CUNEO

Corale polifonica e [illegible] argentino

Alla discoteca Galaxy Pagoda di Caraglio, [illegible] (ore 22) i Nomadi in concerto. Sempre stasera e [illegible] nel coro di Santa Chiara, alle 21, si esibiranno la Corale polifonica di Sommariva Bosco e il duo argentino Luis De Oceana e Carlos Alegre.

[illegible]

Tengono [illegible] il [illegible] e i brani [illegible] classica

Domani sera al [illegible] Galletti di Domodossola la compagnia «Lalo» rappresenterà «Rumori fuori [illegible] Sempre domani [illegible] Stresa [illegible] concerto del Festival organistico internazionale. Domenica sera, a Novara, nell'auditorium [illegible] quartiere Nord suonerà il complesso da camera «Archèe».

[illegible]

Tutti in discoteca con i rapper americani

Questa sera al «Due» di Cigliano [illegible] i rappers americani Run-D.M.C. Giovedì sempre [illegible] Due continuano le [illegible] «posse» con i Nuovi Briganti.

AOSTA

Si ride con il [illegible] internazionale della [illegible]

Questa sera il grand Hotel Billia di Saint-Vincent ospita la prima [illegible] Festival della Satira internazionale. Sabina Guzzanti presenta «Con fervido zelo». Domani alle 15,30 sarà la volta dei [illegible] internazionali.

TORINO

Barbarossa al Colosseo poi Enrico Ruggeri

Per i fans della canzone italiana questa sera approda [illegible] Colosseo Luca Barbarossa. Domani sera, a San Sebastiano Po, sarà la volta di Enrico Ruggeri.

Cinque artisti nostrani al gala di Montecarlo

[illegible] piemontese per Natalie [illegible]

MONTECARLO. Cinque musi[illegible] piemontesi alle [illegible] di Natalie, la figlia del grande Nat «Re» [illegible]. Lo [illegible] del concerto è quello della Salle des Etoiles, all'esclusivo Montecarlo Sporting Club, dove domeni[illegible] si svolgerà il g[illegible] galà, finale in spettacolo per la giornata [illegible] cinquantesimo Grand Prix. Così dopo i motori al massimo [illegible] giri d[illegible] automobili di Formula Uno, ecco Natalie Cole, «indimenticabile» proprio perché è «Unforgettable» [illegible] suo successo personale, [illegible] settimane in hit parade. E' il brano che la cantante esegue su disco e video in duetto con la voce [illegible] padre «riprocessata» tecnologicamente.

La Cole arriva dagli [illegible] apposta per l'occasione del galà. Verrà accompagnata, [illegible] questa serata speciale, dai violini dell'Orchestre Philharmonique [illegible] Montecarlo e dalla sua band. Per potenziare l'organico [illegible] sarà spazio per un quintetto di fiati «all [illegible] piemontesi. Da Vercelli Gianni Dosio al [illegible] tenore e Sergio Rigon al baritono, da Asti Gianni Basso, sempre [illegible] tenore, da Torino Gianfranco Marchesi, al trombone basso. Chiude la serie l'alto-sassofonista casalese (anche se ormai si è stabilito a Sanremo per [illegible] lavoro) Livio Zanellato. E' quest'ultimo, sideman nelle orchestre dei Casinò di Sanremo e Montecarlo, attualmente insegnante [illegible] flauto traverso nei corsi sperimentali alla scuola media sanremese, a raccontare: «E' [illegible] Gilles Marsan, della direzione artistica della Société [illegible] Bains de Mer, organizzazione che gestisce le attività dei più prestigiosi hotel e clubs monegaschi, a chiedere il nostro intervento in questa [illegible] decisamente importante». Dopo la performance di Natalie Cole, salirà sul palco dello Sporting Club, The London Express Orchestra di Jilly Jackson. Uno show [illegible] dimenticare: «unforgettable», [illegible] canta Natalie Cole nella [illegible] ripreso [illegible] repertorio del padre Nat «King».

[illegible]

Cuneo, mostra nei locali del Cral della Cassa

Cinquanta ventagli da [illegible] il mondo

CUNEO. Si possono ammirare appesi [illegible] pareti, racchiusi in preziose cornici; o teatro, agitati [illegible] qualche signora [illegible] fronte del caldo; esposti nei vari negozi [illegible] «souvenir» spagnoli oppure nella mostra che da domani, e fino al [illegible] giugno, sarà ospitata [illegible] locali del circolo personale della Cassa di Risparmio di Cuneo, via Roma 13, di fronte al municipio.

Il «Ventaglio d'epoca», questo il titolo della mostra, ripercorre il gusto, le espressioni pittoriche e decorative - dal Sei[illegible] ai primi del Novecento - [illegible] piccolo gingillo. Sono esposti, in teche a doppio vetro, oltre cinquanta capolavori provenienti [illegible] Italia, Spagna, Francia, Germania [illegible] Estremo Oriente, realizzati su pregiate stoffe e arricchiti [illegible] pizzi e dipinti a mano.

Si [illegible] dai minuscoli ventagli che le bambine sfoggiavano il giorno della prima Comunione, a quelli usati dalle donne nel periodo [illegible] vedovanza. Vi [illegible] infatti un ventaglio adatto ad ogni cerimonia.

La mostra, curata da un pri[illegible] cuneese, è già stata allestita in alcune importanti città europee riscuotendo sempre grandi consensi, soprattutto tra gli antiquari e gli appassionati di arte.

Ogni pomeriggio (dalle 17,30 alle 18,30) inoltre si potrà seguire una spiegazione artistica sull'evoluzione tipologica del grazioso accessorio che ha segnato due secoli di moda e di costume in Europa. La [illegible] stiva scenografia sarà completa[illegible] da cinque bambole d'epoca, provenienti dalla Francia e dalla Germania. Il [illegible] realizzato in porcellana «biscuit» e l'ossatura in «papier schee».

La mostra si può visitare, tutti i giorni dalle 16 alle 19,30. L'ingresso [illegible] libero. [a. f.]

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti
UNO HOBBY
Insieme alla [illegible] stagione arriva Uno Hobby, l'auto [illegible] ha una gran voglia [illegible] rimettervi in splendida forma. Bella, scattante, agile e libera quanto voi, Uno Hobby con il pratico portapacchi [illegible]rica è perfetta per portare in giro voi, i vostri amici e i vostri hobbies nei prossi[illegible] week-end e vacanze. E allora scegliete il surf, la canoa, l'alpinismo o qualsiasi altro sport, caricate la vostra Uno [illegible]by e via: a divertirvi all'aria aperta!
DISPONIBILE IN VERSIONE CATALITICA

Concerto classico stasera nella biblioteca di Châtillon

Romantici al [illegible]

In programma brani di Beethoven, Schubert [illegible] Schumann suonati da Alessandro Veneri. Secondo appuntamento venerdì 5 giugno

CHATILLON. Si apre questa sera la stagione concertistica di musica classica «Corollari, alla scoperta del Romanticismo», organizzata dalla biblioteca comunale di Châtillon in collaborazione [illegible] il professor Giancarlo Telloli, direttore della banda musicale [illegible] Courmayeur.

Sul palcoscenico [illegible] salone della biblioteca comunale salirà alle 21 il pianista Alessandro Veneri, 25 anni, di Terni, protagonista di numerosi con[illegible] e concorsi pianistici a livello nazionale. Suonerà brani di Ludwig van Beethoven, Franz Peter Schubert e Robert Schumann.

Veneri si [illegible] diplomato [illegible] pianoforte con il massimo dei voti e la lode al conservatorio Morlacchi di Perugia. In seguito ha svolto un'intensa attività [illegible] perfezionamento in vari istituti musicali italiani, seguendo corsi e vincendo molte borse di studio. Nel 1987 è arrivato al secondo posto nel [illegible] nazionale Masin di San Gemini (Terni). Nei due [illegible] successivi ha frequentato i corsi di perfezionamento pianistico dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia a Roma, sotto la guida del maestro Lya De Barberiis. Alla fine del [illegible] ha vinto [illegible] concor[illegible] di pianoforte Bassani di Voghera [illegible] si è classificato secondo nel premio internazionale Schubert di Tagliolo Monferrato (Alessandria).

Alessandro Veneri vive a lavora a Perugia. E' molto conosciuto nelle regioni dell'Italia Centrale, dove svolge un'intensa attività concertistica incentrata sempre sulla musica classica. [illegible] ai palcoscenici valdostani. [illegible] febbraio [illegible] 1991 aveva partecipato (e riscosso consensi) alla rassegna pianistica «Momenti musicali» al [illegible] congressi di Courmayeur.

Venerdì [illegible] a Châtillon ci sarà il secondo concerto dei «Corollari». Suonerà il duo [illegible] clarino e pianoforte composto da Mirko Rizzotto e Donatella Meneghini, di Aosta. [s. ser.]

Giancarlo Telloli

Cinque cori al [illegible]

AOSTA. Cori «a cappella» e repertorio popolare adattato per corali: sono queste le caratteristiche dei gruppi corali [illegible] categoria B, [illegible] si esibiranno oggi per l'«Assemblée régionale de [illegible] chorale», la rassegna in programma [illegible] questi giorni al [illegible] Giacosa di Aosta che si concluderà [illegible] 7 giugno nel parco del castello [illegible] Aymavilles.

Cinque i gruppi corali che canteranno stasera, a partire dalle 21. [illegible] palco, per la categoria B, saliranno la corale «Cral Cogne» [illegible] Aosta, diretta da Alearda Parisi Pettena, che presenterà [illegible] le [illegible] canzoni un adattamento di Giuseppe Corruti de «Le soir». Seguiranno la corale «Enel» di Aosta, diretta da Antonio Matteucci, il coro de «Les Dames de la Ville d'Aoste», sempre diretto dalla maestra Pettena. La corale [illegible] ritornerà sul palco, per la categoria C, riservata ai cori polifonici e classici, con brani di Brahms. Sempre per la categoria polifonica, seguirà il concerto del «Coro Polifonico» [illegible] Aosta, diretto da Efisio [illegible], che presenterà pagine di Haendel, Nenna, Bettinelli e Jannequin. [sa. b.]

I FILM DEL [illegible]

Tutti i parenti cattivi di Mario Monicelli

Cinema quasi in vacanza in quest'ultimo fine settimane [illegible] maggio. Dall'inizio [illegible] giugno, finito il «Giro del mondo in 80 ore» e chiuse la gran parte della sale valdostane (solo il Giacosa continuerà a funzionare, mentre le altre riprenderanno l'attività a luglio), [illegible] scelte degli spettatori si restringeranno drasticamente. Fra le ultime proposte di stagione c'è «Parenti serpenti» di Mario Monicelli.

Considerato unanimemente uno dei padri fondatori [illegible] commedia di costume all'italiana, Monicelli ha sempre saputo fondere nei suoi film la risata [illegible] e beffarda a una profonda melanconia e pietà per gli [illegible] ri umani. E se i suoi grandi successi appartengono in gran parte [illegible] periodo che va dalla fine degli anni Cinquanta alla fine del Settanta (da «I soliti ignoti» a «La grande guerra», da «L'armata Brancaleone» a «Amici miei»), anche nell'ultimo decennio ha lasciato il segno, trattando [illegible] sensibilità il tema della famiglia disgregata («Speriamo [illegible] femmina»), quello del malessere degli intellettuali («Il male oscuro») e ora, [illegible] questo «Parenti serpenti», quello degli anziani sfruttati e poi abbandonati dai figli.

L'azione di quest'ultimo film [illegible] svolge a Sulmona, coperta dalla neve, in occasione [illegible] Natale. A [illegible]sa dei Colapietro, una coppia di anziani coniugi, si affollano, come in ogni festività, figli e nipoti. Ciascuno arriva con i suoi regali, ciascuno svolge le sue mansioni, ciascuno [illegible] i suoi problemi [illegible] sempre. La nonna si preoccupa [illegible] pasta fatta in casa, il nonno, un ex-carabiniere, della [illegible] salute.

Gli altri portano il peso di esistenze piccolo borghesi, di ambizioni frustrate, di desideri di maternità falliti: tutti i luoghi comuni dell'italiano medio, chiuso fra carriera, sport, politica, sesso e dieta. Fra contenuti «amarcord» e piccole perfidie di invidia e ipocrisia, la festa va avanti fino all'imprevedibile colpo di scena. Al momento culminante i due vecchi dicono di non farcela più a vivere [illegible] soli e chiedono ai figli di prendersi cura di loro. In cambio, chi li accoglierà [illegible] sé avrà la casa e le loro due pensioni. Ma l'egoismo dei figli non concede spazi alla «pietas»: così, dopo [illegible] sbranati per un po', troveranno una cinica solidarietà, attuan[illegible] un piano criminoso per sbarazzarsi dei due vecchi.

Divertimento e amarezza in [illegible] film fondamentalmente eti[illegible] interpretato [illegible] precisione e coralità da un gruppo di bravi attori. [l. b.]

PARENTI [illegible]
[illegible] Mario Monicelli
[illegible] Paolo Panelli, Alessandro Haber, Monica Scattini, Cinzia Leone e Marina Confalone
Produzione: Italia, 1991
Genere: commedia
Cinema: Corso [illegible] Aosta

STASERA AL CINEMA

AOSTA [illegible]

Corso — Conferenza assessorato all'Ambiente
Tel. (0165) 35.656
Or.: 21

[illegible] — **Floralies vocales**
[illegible]. (0165) 362.220
Or.: 21
Ingr. gratuito

Il Cinematografo — [illegible] CHIUSO
Tel. (0165) 44.262
Obbligo di [illegible]

[illegible]
Gran [illegible] — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 841.206
Orario: 20/22
Lire [illegible]

COURMAYEUR
[illegible] Bianco — OGGI CHIUSO
[illegible]. (0165) [illegible]
Ore 21,30
Lire [illegible]

CERVINIA
Des Guides — OGGI CHIUSO
Tel. (0166) 949.473
Orario: 18/20/22
Lire [illegible]

[illegible] — OGGI CHIUSO
Tel. (0125) 929.493
Ore 21
L. 6000

CINEMA [illegible]

[illegible] — Via Palestro — Tel. (0125) 423240 — [illegible]: 20/22,15
La tenera canaglia — *di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92)* — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della [illegible]. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinastra vivacissima. N. V. 1h 45' — Commedia

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 425.080 — Orario: 20/22,15
Il la[illegible] di [illegible] — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta [illegible] Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' — Drammatico

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.080 — Orario: 20/22,15
Lionheart - [illegible] — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York [illegible] gli offre un posto [illegible] lottatore N.V. 1h 41' — Avventuroso

Proiezione [illegible] palazzo regionale oggi alle 21

Le memorie filmate di un [illegible] viaggiatore

AOSTA. Diciotto [illegible] di avventure attraverso 135 Paesi, 400 mila chilometri [illegible] pochi dollari in tasca alla scoperta del mondo e della gente. Una grande esperienza di vita raccontata attraverso le immagini [illegible] André Brugiroux nel film «La terra è un solo paese», che verrà proiettato stasera alle 21 al salone regionale (ingresso libero).

E' il 1955 quando André Brugiroux, 17 anni, parte da Parigi, [illegible] 10 franchi per [illegible] il mondo e la gente. «Da bambino - dice Brugiroux - il mio sogno era quello [illegible] vedere [illegible] mondo. [illegible] padre non [illegible] mai viaggiato e non poteva raccontarmi niente, [illegible] avevamo soldi, così sono partito [illegible] autostop». Dopo aver visitato l'Europa e imparato l'inglese, l'italiano (a Cervinia), lo spagnolo e il tedesco, il «grande viaggiatore» [illegible] è trasferito in Canada. Lì lavorando [illegible] traduttore ha potuto risparmiare e ripartire alla scoperta [illegible] mondo: [illegible] dollaro al giorno, dormendo fuori, mangiando nei mercati e partecipando a volte a grandi eventi storici, [illegible] la guerra [illegible] Vietnam, gli scontri in Giordania, [illegible] fenomeno degli yuppies a San Francisco, con i tagliatori di teste nel Borneo, lavorando in un kibbuz, ospitato dai monaci buddisti a Bangkok.

«Il mio non è stato [illegible] giro del mondo - spiega Brugiroux - ma un giro della gente, scoprendo che "La terre n'est qu'un seul pays"». E questo è diventato [illegible] titolo del primo dei quattro libri scritti [illegible] francese sui suoi viaggi ed è anche il titolo del film che [illegible] portando in giro per l'Europa e che verrà presentato questa sera [illegible] Aosta.

E durante la proiezione, organizzata dalla Comunità Bahà'i, Brugiroux parlerà anche della sua filosofia di vita, che segue quella del profeta Baha'u'llah. [sa. b.]

Su Tsr alle 20,40 andrà in onda il film «Déchirée entre deux amours»

Storia d'amore all'aeroporto

Cinema anche [illegible] A2 con «Léon Morin Prêtre»

Cinema, varietà e reportage sulle televisioni francofone di questa [illegible]. Alle 20,10, per «*Tell quel*», Tsr trasmette «*Du rififi à Domdidier*», un reportage di Christian Sechaud e Jean Bovon [illegible] scandalo che ha coinvolto il sindaco e alcuni consiglieri comunali di [illegible] cittadina svizzera, imputati di interessi privati [illegible] atti pubblici.

Alle 20,40, sempre su Tsr, va in onda «*Déchirée entre deux* [illegible]» (Usa, 1980, 90'), un film di Delbert [illegible] con Lee Remick, Joe Bologna e George Peppard. E' una storia d'amore che [illegible] all'aeroporto Kennedy di New York durante una violenta tempesta che costringe a terra i passeggeri. Nelle sale d'aspetto, Diane, [illegible] famiglia, [illegible] Paul, un architetto colto e affascinante. Fra i due, entrambi sulla quarantina, scocca il classico colpo [illegible] fulmine sulla base della [illegible] perta di [illegible] sensibilità. Poi, a tempesta finita, l'uomo e la donna si separano. Ma per Diane, tornata a casa, nulla sarà più come prima.

Alle 20,50 Antenne [illegible] presenta [illegible] nuova puntata del suo gioco esotico-avventuroso «*La piste* [illegible] *Xapatan*», [illegible] cui sette uomini affrontano trappole e ostacoli naturali sulle pendici di una montagna sacra messicana. Alle 23,25 [illegible] propo[illegible] la 7ª puntata de «*Il decalogo*» [illegible] Krzysztof Kieslowski, dal titolo «*Tu* [illegible] *voleras pas*».

Alle 0,20 Antenne 2, subito dopo il suo settimanale di informazione cinematografica «*Lumière*», trasmette «*Léon Morin Prêtre*» (Francia, 1961, 130'), un film di Jean-Pierre Melville, [illegible] Emmanuelle Riva e Jean-Paul Belmondo. La pellicola racconta un confronto psicologico ed esistenziale, ambientato durante l'ultima guerra mondiale: [illegible] donna, che il dolore ha indurito, provoca un giovane prete con il suo cinismo verso la religione. Ma il prete la invita al dialogo e la donna, soggiogata dal suo fascino, [illegible] ne [illegible] Un piccolo capolavoro. [l. b.]

Jean-Paul Belmondo, stasera su A2

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti.** Or.: 18,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
[illegible] Chiesa della Salute 77. L'amante, con J. March. N. V. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Tutto può accadere.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Niente baci sulla bocca.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] C. Alberto 27. **Il lungo giorno finisce.** [illegible] Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] **Totò le héros**, di J. Van Dormael. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a [illegible], di P. Joamou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Golo 6. **Innocenza colposa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg. Or.: 15; 18,45; 22,15.
[illegible] p. Sabotino. **La [illegible] del cuore** Col. Vel. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a [illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come [illegible] senza baciarci le palle.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendo Marina.** Vel. 18. Or.: 15,10; [illegible]; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura**, di M. Scorsese. [illegible]; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4. **Rotta verso l'ignoto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Belli e dannati.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara.** [illegible]; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Il fantasma dell'Opera.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanzetto 6 [illegible] **e il sette reali.** Ore 20,10; 22,20.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Con le migliori intenzioni.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza del sogni.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **J.F.K. Un caso ancora aperto**, di O. Stone. Or.: 19; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di B. Selzer. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] v. [illegible] 12. **Lanterne rosse.** [illegible]: 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Vendita spett. del 5-6-7 giugno **Ifigenia in Tauride** di C. W. Gluck. Opera danzata di Pina Bausch, [illegible], orchestra coro e Compagnia di danza del Wuppertal Tanztheater. [illegible] e regia di Pina Bausch. Bigliett. ore 13-16,30. Per inf. tel. [illegible]
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 21 **Il flauto magico.** Scherzo teatrale di Massimo Della Riva. Musiche di W. A. Mozart, riduzione per marionette e mimi di A. Cipolla e M. Scaglione. Organizz. Lioness Club Torino-Superga. Per inf. tel. 568.2959 - 668.2978.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Maggio-Giugno: Saggi e spettacoli scuole di danza e teatro.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Stasera [illegible] Concerto di Luca Barbarossa. Prev. c. teatro ore 10-13; 15-[illegible]. 669.8034 - [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 696.5547. Ore 21 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Satirico cabaret** con M. Pejrolo e R. Scappin. Bigl. ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 15-22 Locale climatizzato. Ultima settimana.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[illegible] Due
12,10; 17 **La voix de la Vallée**

Radio [illegible]
[illegible] L'oroscopo, di Serenella
8,45 [illegible] **col tacco**, [illegible]
8,50 **Compro, vendo,** [illegible]
8,55 **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'italiana**
11,20 **La ricetta**
17 — **Italia cocktail**, con Alex Grasso
19 — **Vai col liscio**
20 — **Delta music**

Radio [illegible]
7 — **Buongiorno in rosa**
8 — **Il mercatino del**[illegible]
11 — **Monterosa news**
14,10 **Pomeriggio Chic Chic**
20,35 [illegible]

Radio Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
15 — **Linus**
16,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

[illegible]
9 — **Top models**
9,20 **Symphonie**
9,45 **Vive les animaux**
11,50 **La** [illegible] **des collines**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **La** [illegible]
13,35 **Dallas**
14,25 **La fource de l'amour**, film
16,10 **L'ami des** [illegible]
17,15 **Looping**
17,45 **Mac Gyver**
18,35 **Top models**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Tell quel**
[illegible] **deux** [illegible]
22,50 **Tj-nuit**

Radio Valle d'Aosta 101
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101 news prima pagina**
10,15 **Alla ricerca del faraone**, giocospettacolo
10,30 **Discutiamone insieme.** 101 cultura
11,30 **Top '60**
13 — **Disco club**
15 — **Dj special** con Antonio Santini
16,30 **Juke box**, dischi a richiesta

[illegible]
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Tele Alpi
7,30 **Chappy**, cartoni animati
8 — **Redazionali**
11,40 **Amandoti**, telenovela
12,40; 19; 22 **Alpitime**, notiziario
13 — **Rockford**, telefilm
15 — **Ryan**, telefilm
16,30 **Squattrinato**, film
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,30 **Pro e contro**, programma d'attualità
24 — **Le calde notti di Lady Hamilton**, film

Top [illegible]
[illegible] Tlr
14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
15 — [illegible]
18,30 **Pomeriggio Tlr**, con [illegible] Aiello
23 — **Night life**, a cura di Lorenzo Piabs

[illegible] club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — [illegible]
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Radio Reporter
8,30 **Buongiorno** [illegible] **Reporter**
11 — [illegible]
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Atletica, exploit della squadra femminile del Pont Donnas

Risultato storico sfiorato

Nella qualificazione alle finali dei campionati italiani per società, la squadra valdostana è stata eliminata per due punti. Grande soddisfazione per le prove

AOSTA. Delusione per aver fallito di pochissimo un traguardo storico, [illegible] soddisfazione per le ottime prestazioni fornite dalle ragazze. Sono i due stati d'animo in casa Ceat Cavi dopo la disputa della seconda fase [illegible] qualificazione alla finale nazionale di serie A dei campionati [illegible] società femminili assoluti di atletica leggera.

Le atlete [illegible] Pont Donnas [illegible] piazzate al tredicesimo posto della classifica nazionale, [illegible] 12.837 punti, distanziate di 2 sole lunghezze dalle portacolori [illegible] Chimica Friuli che hanno strappato l'ultimo biglietto utile per partecipare alle finali tricolori. Grande amarezza nella [illegible] valdostana, ma anche convinzione di avere fatto il possibile per potersi inserirsi nell'élite dell'atletica nazionale.

Dice il direttore sportivo [illegible]ccardo Caldara: [illegible] termini numerici bastava raggiungere [illegible] centimetri in più [illegible] un lancio oppure concludere con un decimo in meno [illegible] prova [illegible] lunga per arrivare dodicesimi. Alle [illegible] non abbiamo appunti da muovere perché tutte hanno dato il massimo. Abbiamo chiesto alla Federazione la verifica [illegible] tempi e delle misure, però accettiamo sportivamente il verdetto del campo».

A portare il Ceat Cavi a sfio[illegible] la qualificazione alla finale sono state soprattutto le prestazioni di Laura Ardissone (primati stagionali sui 100 e sui 200), [illegible] Giovanna [illegible] Gioia (vittoriosa sui 1500 e 2ª sui 5000 facendo registrare il [illegible] record valdostano con 17'17"1), [illegible] Luisa Sella (scesa sugli [illegible] a 2'08"77) e di Michela Gerio (1 metro e 77 centimetri nel salto in alto). Significative anche le prestazioni di Alessandra Fellini sui 400, di Elena Scaratti nel lancio [illegible] peso e delle [illegible] della 4x100 (Fey, Ratto, Mercante e Ardissone) e della [illegible] per [illegible] (Quaglia, Ferrero, Clementelli e Fellini).

«Dal 24° posto dell'anno scorso siamo passati al 12° in questa stagione - sottolinea Caldara - facendo pertanto denotare notevoli progressi a testimonianza della validità delle ragazze. Cercheremo di potenziare ulteriormente il settore femminile».

[illegible] Beneyton

Marina Fey

Michela Gerio

[illegible] a più Vince Fogu

ARNAD. [illegible] prova del campionato valdostano di [illegible] a più ha celebrato l'esordio nel panorama podistico regionale di Arnad e ha consentito a Mauro Fogu, dell'Atletica Monterosa, di festeggiare con un [illegible] so il ritorno alle gare dopo un lungo stop per le imperfette condizioni fisiche. Fogu ha concluso la prova in 34'48". Alle [illegible] spalle il compagno di squadra Renzo Bosonetto (1° nella categoria amatori); 3° Paolo Favaglioni dell'Omegna.

[illegible] i seniores ha primeggiato Remo Garino dell'Avis Gressan davanti a Domenico Cimini (Fiamme Gialle) e a Giuseppe [illegible] (Sant'Orso). Nei veterani 1° Carlo Chabod (S.Orso), 2° Claudio Milan (Gio [illegible] Rivera) e 3° Marco Morello (Monterosa). Tra i pionieri brillante affermazione per Marco Treves (Monterosa) davanti a Enrico Sanna (Fiamme Gialle) e al compagno di squadra Alessandro Peretto.

Nelle categorie giovanili doppietta del S. [illegible] negli [illegible] con Fabio Cianciana e Alex Chabod, 3° [illegible] Pesquin (Zerbion). Anche tra le allieve supremazia [illegible] S. Orso con Katia Chabod e Simona Brazzale. Nelle senior 1ª Sabrina Brazzale, 2ª Angela Alloisio [illegible] Paola Pillepich. Nei cadetti 1° Dennis Brunod (Zerbion) davanti a Jean Marie Vuillermin (Monterosa) e ad Albin Chabod (Libertas Challant). Nelle altre categorie [illegible] imposti Cleto Vallet (ragazzi), Dominique Vallet (cadette) e Margaux Bellone (ragazze).

I cuccioli erano impegnati sui 500 metri. In campo maschile Claudio Cabodi [illegible] preceduto Matteo Stecchetti, Enrico Pozzo, Patrick Blanc e Igor [illegible]andres; nel settore femminile Noemi Morello si è lasciata alle spalle Valery Meynet, Stefania Pozzo, Chantal Blanc e [illegible] Mangeno. Nella classifica per società [illegible] per l'Atletica Monterosa davanti al Sant'Orso e alle Fiamme Gialle. Nelle categorie giovanili ha primeggiato il Sant'Orso. [s. b.]

BASKET GIOVANILE

La squadra di Peloso ha perso l'imbattibilità

Autoprestige, in 3 anni prima [illegible] d'arresto

AOSTA. La penultima giornata del campionato ragazzi e i tornei di minibasket sono stati al centro dell'attenzione dell'attività della pallacanestro giovanile. Dopo tre anni di imbattibilità, l'Autoprestige è stato sconfitto dai torinesi del Lombardi per 82-64. Gli aostani sono comunque rimasti al comando della classifica e domani a Moncalieri giocheranno l'ultimo turno della [illegible] prima della poule finale.

«Le [illegible] dei gemelli Paolo e Roberto Ocleppo, di Federico Enrio e di Matteo Salvadori [illegible]no state determinanti - spiega l'allenatore Gabriele Peloso -. La squadra ha lottato con la massima determinazione, ma l'uscita per falli di Valerio Frosini e di Simone Vigna ha [illegible] i nostri problemi, [illegible] sentendo ai piemontesi di fare il colpaccio. Negli scontri decisivi per l'assegnazione del titolo piemontese dovremmo comunque essere al completo».

Nel minibasket da sottoli[illegible] il successo [illegible] della formazione del Mastella al torneo di Revigliasco. In finale gli aostani hanno superato, con il punteggio di 40-18, l'Asti. [illegible] evidenza Stefano Radin e Fran[illegible] Ferrero. A Pont-Saint-Martin si sono disputate le finali regionali per le [illegible] e aquilotti, scoiattoli e pulcini. Grande tifo per i piccoli cestisti con incontri appassionanti [illegible] premi per tutti non essendo previste classifiche.

Quattro le squadre che hanno partecipato negli aquilotti: Mastella, Don Bosco, Sport Uomo Châtillon e Val Wagen, mentre sei formazioni hanno dato vita alle partite della categoria scoiattoli: Nicotera, Scott Usa, Sarre, [illegible] Donnaz, St-Christophe e St-Pierre. Tre compagini hanno gareggiato nei pulcini: Cral Cogne, Stefano Testa e St-Christophe. [s. b.]

SPORT FLASH

SCI ALPINO

Annullato per [illegible] poca [illegible] il gigante di La Thuile

E' stata annullata la gara internazionale di slalom gigante in programma domenica al Piccolo San Bernardo. La competizione era stata organizzata dallo Sci club Rutor ed era valida per l'assegnazione del Trofeo Giustino Martinet - Bar du Lac. La decisione è [illegible] presa a [illegible] della mancanza di neve.

BOCCE

[illegible] e Cerise la Coppa Notre [illegible]

Quaranta coppie hanno partecipato [illegible] «Coppa Notre Vallée Programma Italia» di bocce riservata [illegible] categoria C. Si sono imposti Agostino Menzio ed Emilio Cerise dell'Aostana che hanno sconfitto in finale per 13-4 Valter Vair e Giulio Bracco (Carreau). Nella «Coppa Saint-Marcel Gisin» di categoria [illegible] hanno invece primeggiato Dario Benato e Alberto Zago. Nello scontro decisivo i portacolori del Sant'Orso hanno superato per 11-6 Ercole Perruchon e Gregorio Rigolino del [illegible] Cogne.

[illegible]CIO GIOVANILE

A St-Christophe vince due volte lo Châtillon/Saint-Vincent

Si è concluso a Saint-Christophe il torneo di calcio giovanile organizzato dalla società gra[illegible]s. Lo Châtillon/St-Vincent si è imposto tra gli esordienti (8-7 dopo i calci di rigore [illegible] Fenusma) e tra i giovanissimi (1-0 sul Quart). Nei pulcini vittoria dell'Aymavilles/Gressan (5-0 allo Charvensod/Sant'Orso), [illegible] tre il Fenusma ha conquistato il successo negli allievi imponendosi in finale per 3-2 sul Quart.

ASSOCIAZIONE DELL'ASTA DEL BARBERA D'ASTI

PRESENTA

4ª ASTA DEL BARBERA D'ASTI D.O.C.

30-31 MAGGIO

CASTELLO DI COSTIGLIOLE D'ASTI

PRENOTAZIONI: [illegible] / [illegible]

4ª ASTA [illegible] BARBERA D'ASTA D.O.C. «VIGNETI STORICI»

Domenica, 31 maggio 1992, nel Castello di Costigliole d'Asti, si svolgerà [illegible] quarta edizione dell'Asta del Barbera d'Asti D.O.C.

[illegible] vino proposto all'acquisto è quello proveniente dai «Vigneti storici», aventi più di 30 anni [illegible] vita, ed è il risultato [illegible] vendemmia 1991.

Questi grandi «Crus» sono stati rigorosamente selezionati sia dalle cantine [illegible] dalle aziende che han[illegible] fatto richiesta di partecipazione, sia dalla commissione di tecnici preposti all'analisi ed alla degustazione da parte del Consorzio Barbera d'Asti [illegible] Barbera del Monferrato.

I vini sono ancora in fase di evoluzione [illegible] pertanto, al raggiungimento della loro piena maturazione, [illegible] messi in bottiglie per un ulteriore affinamento.

Le partite sono ammesse dal regolamento dell'asta nei classici fusti piemontesi di 7 ettolitri, [illegible] un minimo di 7 ad un massimo di 21 ettolitri.

Gli intenditori e gli amatori che vorranno riservarsi il piacere di degustare i migliori [illegible] d'Asti dell'ultima vendemmia, [illegible] accolti con [illegible] massima cordialità nella corte interna del castello nella giornata di sabato 30 maggio [illegible] domenica mattina 31 maggio.

L'asta verrà battuta nel pomeriggio, con inizio alle ore 16,00

Come per le edizioni precedenti, anche quest'anno il netto ricavo sarà devoluto a scopo benefico: beneficiario per il [illegible] è l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, presieduta da donna Allegra Agnelli, madrina [illegible] manifestazione.

Ristorante Falcon Vecchio

antica locanda in Asti

L'UNICO CHE CONOSCE L'ANTICA CUCINA ASTIGIANA

via [illegible] secondo, 8 - tel. 53.106 Asti

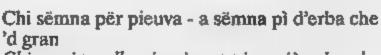
Chiuso domenica sera e lunedì

L'ART D'ÊTRE UNIQUE

Cartier

Concessionario Ufficiale Les Must de Cartier

ASTI - PIAZZA SAN SECONDO [illegible]

CASA VINICOLA FONDATA NEL 1934

Chi sëmna për pieuva - a sëmna pì d'erba che 'd gran
Chi semina alla pioggia, semina più erba che grano.

Se tuti a [illegible] dnans a sò uss, [illegible] ël pais a l'é polid.
Se tutti scopassero davanti al loro uscio, tutto il paese sarebbe pulito.

firma il Monferrato

COCCONATO (AT) - Tel. 0141 907.044

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Venerdì 29 Maggio [illegible]

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Una manifestazione il 4 giugno

Asti in piazza contro la mafia

ASTI. La città [illegible] invitata a scendere in piazza per una manifestazione di solidarietà dopo [illegible] strage di Palermo; si svolgerà la sera del 4 giugno. L'iniziativa [illegible] deliberata dal Consiglio comunale, d'accordo [illegible] quello provinciale, per esprimere la «più ferma condanna all'attentato in cui hanno perso la vita il giudice Giovanni Falcone, la moglie e tre uomini della scorta».

Il ritrovo è fissato [illegible] 21 in piazza Catena davanti al tribunale; di qui partirà il corteo attraverso via Hope, piazza Medici, via Della Valle, [illegible] Alfieri, via Gobetti, piaz[illegible] San Secondo, via Garibaldi, piazza Alfieri.

Alle 21,30 seduta congiunta dei due Consigli cittadini al palazzo della Provincia. Non sono previsti interventi dei rappresentanti dei gruppi consigliari: parleranno invece un esponente [illegible] magistratura astigiana, un poliziotto ed un appartenente all'Associazione familiari delle vittime di mafia che giungerà [illegible] Palermo.

Dopo la discussione di due ordini del giorno, durante l'ultima seduta del Consiglio provinciale, mercoledì sera [illegible] stata la volta [illegible] un ordine approvato a maggioranza dai consiglieri comunali (28 voti a favore, [illegible] Silvio Casa della Lega Nord). Poche parole con cui si chiede, tra l'altro «l'impegno delle forze politiche, della magistratura e della polizia per colpire i responsabili delle stragi»; il Consiglio esprime inoltre «solidarietà alla città di Palermo [illegible] tutta la Sicilia onesta e si stringe intorno alle famiglie delle vitti[illegible]

«Il Consiglio - è scritto nell'ordine del giorno - sente più che mai l'esigenza [illegible] richiamare ogni istituzione democratica e i poteri dello Stato a combattere la criminalità organizzata per rafforzare la convivenza democratica». La scelta di cedere ad una manifestazione di piazza il testimone della civile protesta della città, [illegible] già maturata nella riunione di lunedì del Consiglio, mentre prendeva corpo il testo dell'ordine del giorno portato al voto ieri l'altro.

Mercoledì mattina, intanto, era stato il Siulp (Sindacato unitario di polizia) a scendere in piazza per un volantinaggio; le organizzazioni sindacali [illegible] polizia (oltre agli «uni[illegible]» anche il Lisipo) avevano avuto parole dure subito dopo l'assassinio di Falcone: rabbia ed emozione hanno dipinto a tinte più forti la lunga liste di rivendicazioni portata avanti da tempo dal sindacato e che la strage di Sicilia - secondo i sindacalisti - ha reso ancora più crudamente attuali. Nel volantino distribuito mercoledì dal Siulp agli astigiani si legge tra l'altro: «E' nel [illegible]mento del bisogno che si deve vedere l'unità della popolazione. Quando le parole non bastano per dire ciò che la coscienza civile prova [illegible] fronte [illegible] questo delitto, vuol dire - è scritto anc[illegible] - che [illegible] giunta l'ora che la popolazione faccia sentire tutta [illegible] voce».

Il Siulp sarà [illegible] Torino il primo giugno, alle 16, per [illegible] grande manifestazione a carattere regionale a cui tutti sono invitati. Poi la sera del 4, in corteo [illegible] Asti. Alla manifestazione aderiscono sindacati, associazioni ed è prevista la partecipazione massiccia di studenti e [illegible] molti cittadini.

Franco [illegible]

In Consiglio

Silvio Casa [illegible] è bendato

Silvio Casa è l'unico esponente della Lega Nord Piemont in Consiglio comunale. Casa aveva ottenuto alle Amministrative del '90 132 preferenze

ASTI. Curioso show del consigliere Silvio Casa (Lega) che al momento di votare l'ordine del giorno su Palermo si [illegible] bendato la bocca. Casa ha voluto protestare contro [illegible] decisione [illegible] sindaco che, nella seduta del lunedì precedente, gli aveva impedito [illegible] leggere una dichiarazione sulla strage di Palermo. Il gesto ha causato un vivace battibecco [illegible] stesso Casa ed Emiliano Serra consigliere del pds.

Lunedì [illegible] Milano si inizia il processo che dovrebbe far luce sull'affare Rapisarda

La Cassa prepara l'ultimo round

Nel ruolo di imputati anche attuali ed [illegible] amministratori [illegible] dirigenti della banca astigiana
L'avvocato-moglie del finanziere annuncia l'istanza di ricusazione dei giudici

ASTI. Si inizierà lunedì al palazzo di Giustizia di Milano, percorso dai fremiti dallo scandalo delle tangenti, [illegible] processo [illegible] vede nel ruolo [illegible] imputati i vertici passati e in gran parte attuali della Cassa di Risparmio di Asti, opposti al finanziere Filippo Rapisarda. Saranno i giudici della prima sezione del tribunale penale a dover dipanare la matassa giuridico-finanziaria che [illegible] è formata attorno alla vicenda avviata oltre [illegible] anni anni fa, quando banca astigiana [illegible] finanziere siciliano entrarono per la prima volta in contatto.

Gli imputati sono una quarantina. Ci [illegible] gli attuali amministratori [illegible] alcuni dirigenti della banca accusati di falso in bilancio, altri ex amministratori e alcuni avvocati [illegible] dirigenti della Banca d'Italia. I capi di imputazione [illegible] pesanti: oltre al falso in bilancio, concussione, truffa, appropriazione indebita [illegible] bancarotta fraudolenta.

I rinvii a giudizio [illegible] conclusio[illegible] dell'istruttoria furono firmati dal giudice Giorgio Delle Lucia nel febbraio [illegible] scorso anno. Ma il principale accusatore della Cassa, per il suo comportamento nell'istruttoria (clamorosi ordini di cattura prima per il condirettore Crenna e poi per tutto il vertice della Cassa), è stato rimosso dall'incarico e censurato dal Consiglio superiore della magistratura. Rapisarda, costituitosi parte civile, ha perso sicuramente un alleato importante.

[illegible] il procedimento è uscito dalle mani di Della Lucia - [illegible] notare negli ambienti della Cassa - lo [illegible] Rapisarda si è sempre concluso a favore della banca». C'è [illegible] ricorda anche la recente assoluzione per «non aver commesso il fatto» del banchiere Luigi Arcuti accusato di reati [illegible]aloghi.

[illegible] Mora, moglie del finanziere [illegible] suo avvocato difensore, ha annunciato che presenterà istanza di ricusazione dei giudici ritenendoli preventivamente «filo Cassa».

Il nutrito collegio dei legali della banca astigiana (Pedrazzi e Dedola [illegible] Milano, Flick [illegible] Roma, Mirate, Goria e Dapino di Asti) ha convocato nei giorni scorsi tutti gli imputati. Alcuni dei rea[illegible] contestati sono da considerare amnistiati e per altri (falso in bilancio) si procederà con rito abbreviato. E prevedibile che la passerella degli oltre cinquan[illegible] testimoni e la complessità dell'inchiesta comporterà un dibattimento di mesi. In ballo titoli, capitali e terreni alle porte di Milano del valore di decine di mi[illegible]. [r. s.]

CONSORZIO

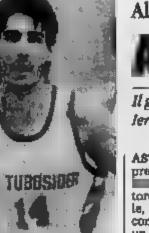
«Buco» da 50 miliardi

E' di oltre 50 miliardi lo stato d'insolvenza del Consorzio agrario di Asti. Il provvedimento [illegible] dal tribunale (presidente Renzo Massobrio, giudici Franca Carpinteri e Rosalia Rinaldi) che ha accertato «la mancanza di liquidità per [illegible] fronte [illegible] ingentissime esposizioni, in particolare quelle [illegible] Federconsorzi». Il consorzio agrario provinciale era stato [illegible] in liquidazione nel gennaio '91. La decisione [illegible] presa dal ministero dell'Agricoltura, cui spetta la vigilanza sugli atti della Fedeconsorzi. La struttura astigiana era stata fondata agli inizi del secolo [illegible] lo scopo [illegible] commercializzare i prodotti e la vendita delle macchine agricole. Dagli Anni 70, dopo una gestione commissariale, [illegible] imboccato una parabola discendente: nel [illegible] era tornato ad essere guidato da un consiglio d'amministrazione eletto dai soci (cir[illegible] 5 mila) [illegible] Bruno Porta presidente. (r. gon.)

SQUADRA SPECIALE

Avremo i vigili antiteppisti

Una squadra speciale formata da 10 vigili urbani sarà destinata al controllo del territorio [illegible] Comune di Asti contro gli atti [illegible]dalici. [illegible]

Alex Hottejan, 27 anni

Alex Hottejan, 27 anni, pivot dell'Astense Tubosider (serie B2) è accusato di furto

Arrestato un giocatore di basket

Il giovane sorpreso mercoledì notte dai carabinieri con merce rubata in una stazione di servizio di corso Minzoni
Ieri la scarcerazione. Da tempo l'atleta è in cura per disintossicarsi dalla droga. L'impegno dell[illegible]

ASTI. I carabinieri l'hanno sorpreso mercoledì notte, in corso [illegible] Minzoni, con un registratore di cassa, un casco integrale, un'agendina elettronica computerizzata e denaro (per un ammontare complessivo di circa 3 milioni), risultati rubati poco prima nella vicina stazione di servizio «Ip» gestita da Piero Scarabosio.

In carcere è finito Alex Hottejan, 27 anni, gi[illegible] dell'Astense Tubosider (basket serie B2). [illegible] carabinieri, in servizio nella zona, l'hanno notato mentre stava rientrando, alle due di notte, nell'appartamento messogli a disposizione dalla [illegible]cietà fino al 30 giugno. Insospettiti si [illegible] avvicinati: Hottejan [illegible] cercato maldestra[illegible] di nascondere il voluminoso bottino ma [illegible] stato [illegible]

Ieri mattina, dopo un nuovo interrogatorio, il giocatore [illegible] stato scarcerato ed ha fatto ritorno [illegible]. [illegible] commento da parte dei dirigenti dell'Astense. Il presidente, Giangiacomo Dapino, ed il general manager, Giorgio Provera, entrambi avvocati, si sono trincerati [illegible] un comprensibile riserbo.

La società, nei mesi scorsi, era stata molto vicina [illegible] giocatore, [illegible] suo primo campionato, con la maglia della Tubosider e aveva cercato di favorire in tutti i modi il suo reinserimento, non solo sportivo.

Pare che Hottejan, che ad Asti vive con [illegible] fidanzata, (i genitori abitano a Biella, il padre [illegible] di origine tedesca) faccia uso di [illegible] stupefacenti [illegible] che si sia sottoposto di recente a [illegible] disintossicante. Una circostanza, questa, che viene confermata, sia pure ufficiosamente, dagli addetti ai lavori. Il giocatore, considerato un grande talento cestistico, era in prestito dalla Cagiva Varese. Dopo un avvio promettente [illegible]lla seconda parte [illegible] campionato, aveva avuto un vistoso [illegible] rendimento. [r. s.]

La partita più importante

LO sport, come antidoto, contro la droga. E' un'immagine che rimbalza nei dibattiti, tra gli addetti ai lavori e sugli schermi durante gli spot televisivi. Un buon «allenamento» per il cammino più difficile, la vita. Molti sportivi affrontano [illegible] determinazione i problemi: l'hanno appreso stringendo i denti, grazie alle prime botte su un campo di calcio [illegible] sul parquet di un palasport.

Alex Hottejan, come tecnica [illegible] fisico, avrebbe potuto già es[illegible] giocatore di serie A. Era [illegible] ingaggiato nell'estate scorsa dalla società astigiana per puntare in alto nella stagione 1991-92. E, come ad ogni giocatore che arriva da un'altra città, gli era stato dato un alloggio.

Giocava da professionista [illegible] aveva già avuto molto dalla vita. Una condizione privilegiata, a partire dallo stipendio. Il ragazzo [illegible] è solo, ha una fidanzata, infermiera professionale, che lo segue per amore. Un hobby, la pesca al quale si dedica tra un allenamento e l'altro. Eppure in questa situazione, non certo definibile di «emarginazione sociale», l'atleta, [illegible] riesce a star lontano dalla spirale della droga. Dovrà essere aiutato [illegible] per vincere la parti[illegible] più importante della [illegible] vita.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER OGGI. Condizioni [illegible] tempo soleggiato, salvo sviluppo [illegible] nubi sulle [illegible] montuose [illegible] possibilità di temporali. [illegible] in aumento.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] DEL [illegible] Inizialmente cielo sereno; [illegible] corso della giornata aumento della nuvolosità, con locali precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A ASTI
[illegible] 27; min: 11; media: 18

UN ANNO FA
Max: 25; min: 5; media: 15

[illegible] PIEMONTE
Torino 29; Novara 24; Alessandria 30; Aosta 25; Cuneo 24,5; Vercelli 25

La singolare protesta di 42 alunni contro la soppressione delle elementari di Viarigi, Cossombrato [illegible] Berzano San Pietro

«Sciopero della merenda» in tre scuole dell'Astigiano

Senza garanzie di «non chiusura», invieranno panini e brioches al provveditore

ASTI. Se sta allo scherzo e gli piacciono i dolci, forse [illegible] si arrabbierà: il 10 giugno, ultimo giorno [illegible] scuola, il provveditore agli studi Aldo Patritti riceverà in regalo 588 merendine.

E' la risposta d[illegible]i 42 bambini delle elementari [illegible] Viarigi, Cossombrato e Berzano San Pietro, che [illegible] settembre perderanno [illegible] propria scuola. I tre plessi, non raggiungendo il [illegible] minimo di 21 alunni, saranno soppressi insieme ad altri 22 dell'Astigiano. Un obbligo, imposto dalla legge di riforma delle elementari, che priverà numerosi paesi delle maestrine dalla biro rossa di antica memoria.

A Cossombrato, Viarigi e Ber[illegible] Pietro l'hanno presa male. I sindaci contestano l'operato [illegible] provveditore, e i genitori masticano amaro. [illegible] i bambini preannunciano lo «sciopero della merenda». Da ieri e fino al 10 giugno condurranno, in pratica, uno sciopero della fame in orario pomeridiano: si priveranno della merendina per protestare contro [illegible] chiusura della loro scuola.

L'agitazione durerà 14 giorni, compresi quelli festivi: se non ci saranno defezioni tra i piccoli contestatori, il 10 giugno saranno [illegible] le merendine [illegible] da parte. I bambini le consegneranno, accompagnati dai sindaci Brunella Mascarino (Viarigi), Pier Paolo Gherlone (Cossombrato), Felice Falletto (Berzano San Pietro) al provveditore Patritti. [illegible] alunni iscritti a frequentare l'anno scolastico 1992/93, [illegible] 18 a Berzano [illegible] Pietro, 14 a Cossombrato, 19 a Viarigi. [illegible] nostra popolazione però sta aumentando e nei prossimi anni - spiegano i primi cittadini, tutti [illegible] dc - torneremo a raggiungere i 21 alunni; chiediamo perciò al provveditore una deroga, affinché le nostre scuole possano [illegible] aperte».

Sulla questione gli amministratori hanno indetto, [illegible]ledì pomeriggio, una conferenza stampa. «Proprio quest'anno abbiamo aperto una sezione [illegible] scuola materna - dice Brunella Mascarino, sindaco [illegible] Viarigi - e in paese si stanno formando nuovi nuclei familiari. La situazione è in movimento: chiedia[illegible] di non penalizzare le famiglie». Felice Falletto, primo cittadino a Berzano [illegible] Pietro [illegible]gnala: «Chiudere [illegible] scuola e riaprirla dopo qualche anno significa sostenere grosse spese di manutenzione. D'altra parte non in [illegible] le province piemontesi sono stati chiusi plessi al di [illegible] 21 iscritti. Chiediamo a Patritti di procedere anch'egli con gradualità».

Pier Paolo Gherlone, sindaco di Cossombrato, [illegible] prende con la [illegible] zione tra provveditorato e direzioni didattiche [illegible] una parte [illegible] Amministrazioni comunali dall'altra. Patritti, da parte sua, replica deciso: «C'è gente che punta ad avere dei privilegi - si difende - anche spostandosi in altri comuni, i bambini di Viarigi, Berzano [illegible] Cossombrato percorrerebbero meno chilometri [illegible] quanti ne deve fare un [illegible] coetaneo di Torino per trasferirsi da [illegible] quartiere all'altro».

Patritti conferma la volontà [illegible] applicare la legge: «Se in futuro - dice - ci saranno più bambini iscritti nei tre comuni interessati, ne prenderemo atto». Le scuole di Montemagno, Frinco e Albugna[illegible] dovranno così prepararsi [illegible] ricevere rispettiva[illegible] gli alunni di Viarigi, Cossombrato, Berzano [illegible] Pietro.

Laura Nosenzo

CONTINGENZA

Oggi due manifestazioni

I lavoratori del pubblico impiego e dell'industria astigiani sciopereranno [illegible] nell'ambito della mobilitazione generale contro il [illegible] pag[illegible] scatto [illegible] contingenza [illegible] maggio. Gli addetti pubblici si riuniranno in assemblea retribuita, [illegible] la prefettura in piazza Alfieri, dalle 11 alle 13. I lavoratori dell'industria, invece, dovranno scegliere se scioperare [illegible] 4 ore. Sulle modalità [illegible] sciopero [illegible] sindacato ha diffuso indicazioni diverse: l'invito ad astenersi [illegible] lavoro per due [illegible] è [illegible] da Cisl e Uil, mentre la Cgil [illegible] a un'agitazione più massiccia, dando appuntamento [illegible] lavoratori in piazza Primo Maggio per le 9,30. Qui [illegible] formerà il corteo che, percorrendo corso Alfieri, raggiungerà piazza Medici, dove sarà organizzato un presidio [illegible] l'Unione Industriale. [illegible] sfilata si metterà poi nuovamente in [illegible]mino per unirsi agli [illegible] pubblici [illegible] piazza Alfieri. (l. n.)

Il Comune vuol cedere il vecchio edificio di via Brovardi che interessa anche la Cassa di Risparmio

L'ex centrale del latte va all'asta

Polemica in Consiglio comunale su Astiteatro 14

ASTI. Ex centrale del latte, Astiteatro, interventi in campo [illegible] sono gli altri temi affrontati mercoledì in Consiglio comunale.

L'ex centrale di via Brovardi andrà all'asta dopo che la pratica di alienazione dell'immobile è [illegible]ta approvata a maggioranza (insieme ad un'altra riguardante un edificio di via Bausano): non appena la Regione rimanderà il piano di variante approvato a suo tempo dal Consiglio, il Comune procederà ad [illegible] pubblica: [illegible] conta [illegible] ricavare un miliardo. Il sindaco Galvagno ha difeso la scelta [illegible] cedere l'edificio, da tempo in disuso, rispondendo alle perplessità sollevate da Emiliano Sarra (pds): «Si vendono gli immobili meno utili - ha detto il sindaco - poiché il Comune ha già troppi spazi da occupare». L'area interessa da tempo la Cassa [illegible] Risparmio di Asti che vorrebbe trasferirvi l'agenzia «6».

L'ex centrale [illegible] latte di via Brovardi verrà [illegible] all'asta nei prossimi mesi

Su «Astiteatro» 14 soffia invece aria di burrasca: a metà Consiglio, Enzo Ceppani (indipendente), con [illegible] mozione d'ordine, ha chiesto spiegazioni [illegible] [illegible] lettera [illegible] convocazione della commissione cultura e dei capigruppo, spedita dall'assessore Giuseppe Barolo. Ceppani ha ricordato che la commissione può essere convocata solo dal suo presidente (lo stesso Ceppani) o dal sindaco. Galvagno ha preso ripetutamente la parola per calmare gli [illegible] e cercare di scongiurare [illegible] dibattito, seduta stante, su «Asti Teatro»: la minoranza, che [illegible] sempre [illegible] armi puntate [illegible] [illegible]esto tema spinoso, aveva già comunque presentato una richiesta perché della rassegna [illegible] discutesse [illegible] Consiglio entro 20 giorni; il dibattito [illegible] quindi solo rinviato. Secondo voci [illegible] corridoio sarà particolarmente «caldo»: qualcuno non escluderebbe neppure l'eventualità che si arrivi ad una mozione di sfiducia a poche settimane dal via [illegible] teatro. Un rischio di cui la maggioranza sembra essere ben consapevole. Il sindaco si è molto alterato e ha soffocato sul nascere ogni tentativo [illegible] entrare in argomento: «Stasera di Asti Teatro non si discute - ha tagliato [illegible] - Lo faremo quando sarà all'ordine del giorno e allora potrete anche [illegible] dare in crisi la giunta».

L'assemblea si [illegible] quindi occupata di [illegible] pratica relativa al finanziamento statale di 2 miliardi e mezzo per interventi in campo socio assistenziale (approvata a maggioranza). Il progetto predisposto per [illegible] il contributo («Un progetto [illegible] massima suscettibile di modifiche» - ha precisato l'assessore ai Servizi sociali, Dallera), ha destato non poche perplessità. Laurana Laiolo lo ha definito «generico e legato a vecchi schemi: i problemi vanno di corsa e abbiamo tanti casi rispetto [illegible] popolazione». Il consigliere indipendente ha poi ricordato «l'emergenza dei bambini disconosciuti [illegible] nascita: un [illegible] [illegible] [illegible] ad Asti».

L'invito di Enrico Bastante (Rifondazione comunista) è ad interventi qualificati che [illegible] corrano [illegible] l'emergenza. Importante - ha aggiunto - che l'informatica [illegible] nei servizi sociali organizzando banche dati». Per Tonino Fassone (pds) «il finanziamento dello Stato arriva mirato su di un operatore (una cooperativa, ndr) e in pratica il Comune è solo un tramite. Sulla pratica sono seguiti altri interventi tra i quali quelli di Carlangelo Moro e Pietro Goitre (psi) e Gianpiero Vigna (psdi). [f. c.]

[illegible]

Controlli sui bambini

ASTI. E' stata discussa in Consiglio una mozione sul problema dell'accattonaggio presentata a gennaio da Germano Cantarelli (pri) e Laurana Laiolo (indipendente).

Cantarelli ha tracciato un quadro della situazione in città chiedendo precisi interventi. Lo [illegible] ha fatto Laurana Laiolo sollecitando attenzione soprattutto [illegible] i bambini, mandati in giro a chiedere l'elemosina: «Bisogna tra l'altro impedire [illegible] subiscano maltrattamenti e siano usati per suscitare pietà». «L'accattonaggio è un reato - ha precisato Antonio Baudo (msi) - perché i vigili non prendono provvedimenti? Bisogna far sì che certe regole vengano rispettate e i bambini difesi».

Il sindaco Galvagno ha assicurato interventi sempre più capillari [illegible] parte [illegible] polizia [illegible]cipale «per impedire il dilagare del fenomeno». Al termine della seduta il Consiglio ha p[illegible] [illegible] dei risultati [illegible] dibattito. [f. c.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Non violentarono una connazionale: assolti 4 albanesi

Quattro albanesi, che hanno già fatto ritorno in patria, sono stati assolti ieri dal tribunale dall'accusa di [illegible] tentato di violentare [illegible] connazionale, Brichena N. [illegible] anni, abitante Vercelli. L'episodio, che risale al marzo '91, era accaduto nelle camerate della [illegible]serma «Colli di Felizzano» di corso Alfieri, dove i profughi erano ospitati. Altri due albanesi, imputati nella stessa vicenda, saranno invece giudicati dal tribunale d[illegible] minori [illegible] Torino.

FURTI

Topi d'alloggio in [illegible] Bistolfi e corso XXV Aprile

Ancora furti in [illegible] [illegible] «topi d'alloggio». Dall'abitazione in via Bistolfi di Flavio Duretto, 40 anni, sono [illegible] rubate 500 mila lire. Per [illegible] i ladri hanno forzato una finestra. Due orologi, per un valore di 700 mila lire, sono invece il bottino [illegible] colpo messo a segno in corso XXV Aprile nell'alloggio di Marisa Bonelli, [illegible] anni.

[illegible]

[illegible] per discutere l'esclusione [illegible] Casabianca

Una richiesta urgente [illegible] discussione della mozione pds sulla partecipazione [illegible] Casabianca al Palio, è [illegible] presentata mercoledì sera in Consiglio comunale ad Asti da 14 consiglieri. Viene contestata «la discutibile procedura seguita d[illegible] Consiglio [illegible] Palio per escludere la Circoscrizione [illegible] Casablanca [illegible] manifestazione».

[illegible]

[illegible] Consorzio Barbera [illegible] alla fiera di Tokyo

Al «Wine Japan», la fiera internazionale di Tokyo che si concluderà domani, c'è anche [illegible] presenza astigiana. Il Consorzio di tutela Barbera d'Asti e del Monferrato gestisce infatti uno stand nel padiglione italiano in cui [illegible] bottiglie e materiale informativo.

[illegible]

Drappi a lutto in piazza San Secondo per [illegible] Bosnia

[illegible] aderenti alla lista Pannella organizza domani, alle 15,30, in piazza San Secondo ad Asti, una manifestazione di protesta contro la guerra in Bosnia. Si chiede il ritiro immediato dell'esercito serbo dalla Bosnia-Erzegovina; la negazione di ogni riconoscimento alla nuova Repubblica Federale di Jugoslavia e il ritiro di ogni rappresentante diplomatico da Belgrado; garanzia del diritto al ritorno immediato dei profughi nelle loro terre e aiuti ai rifugiati da parte dei caschi blu dell'Onu; applicazione immediata dell'embargo totale nei confronti delle repubbliche di Serbia e Montenegro; liberazione immediata di tutti i prigionieri; difesa dei diritti umani, civili e politici degli ex-jugoslavi. I manifestanti metteranno un drappo nero di [illegible] metri [illegible] piazza [illegible]. Secondo. Si raccoglieranno firme per una petizione alla Cee e al governo italiano.

Già una ventina gli iscritti al sodalizio

Ad Asti la società per la cremazione

ASTI. «Dal 1975 la città aspetta l'attivazione di questo servizio. Sappiamo di molte persone interessate. L'inaugurazione della sezione astigiana della So. Crem. potrebbe stringere i tempi». Questo [illegible] commento dell'assessore ai servizi demografici Giancarlo Canestri durante l'incontro di martedì in Comune, [illegible] i responsabili della So. Crem. l'ente morale, [illegible] sedi in tutta Italia, che si occupa della cremazione. Dall'inaugurazione, avvenuta il 21 marzo, ad oggi ha già raccolto [illegible] ventina di adesioni nell'Astigiano.

«Il Comune di [illegible] ha già contattato quello di Bra, ideatore di un'interessante collaborazione [illegible] alcune città vicine - dice Canestri - In pratica è a capo [illegible] un consorzio che attua una convenzione con chi sceglie [illegible] [illegible]. La tariffa fissata dallo Stato è di 680 mila lire: [illegible] amministrazioni [illegible]ciate rimborsano integralmente la spesa. Secondo i dati dell'assessore Canestri, dal 1989 al maggio di quest'anno le cremazioni [illegible] residenti [illegible] Asti e provincia, [illegible] state diciotto.

[illegible] anche noi attuassimo una [illegible] sarebbero molte di più» prosegue Canestri. Fino agli anni Trenta, ad Asti ha funzionato un impianto per l'incenerimento all'interno del cimitero comunale. Inattivo durante [illegible] Ventennio fascista [illegible] cremazione [illegible] fuori legge) è stato smantellato per lasciar spazio a nuove campate di loculi.

«La città non può permettersi un altro forno - aggiunge Canestri - In passato era stato fatto uno studio per un progetto: costerebbe centinaia di milioni. Per realizzarlo dovremmo fare una convenzione anche noi e raccogliere una popolazione di almeno mezzo milione di persone. Si continuerà ad usare quello di Torino».

La So. Crem. ha in Italia duecentomila soci. Coloro che scelgono [illegible] farsi cremare devono specificarlo in un [illegible] notarile. Le adesioni [illegible] Asti si raccolgono in corso Dante 5, tutti i giorni dalle 18 alle 20. Tesserarsi costa 150 mila lire. [m. t.]

Morto per edema

Ieri i funerali del ragazzo di Praia

[illegible] [illegible] [illegible] svolti ieri pomeriggio, nella chiesa di San Domenico Savio, i funerali [illegible] Francesco Fazio, 21 anni, abitante in via Fenoglio (quartiere Praia), morto martedì mattina all'ospedale [illegible] Asti. L'autopsia, disposta dal sostituto procura[illegible] della Repubblica Ercole Armato, ha accertato che a cau[illegible] la morte del giovane è stato un edema polmonare.

L'ipotesi del decesso per «overdose» [illegible] stata subito scartata dai medici. Il giovane lamentava da alcuni giorni un forte dolore [illegible] stomaco. Martedì mattina la madre, Concetta, 53 anni, aveva trovato Francesco agonizzante nella sua camera.

Accompagnato al pronto soccorso, Francesco Fazio era morto pochi minuti dopo.

Il giovane era dipendente di una ditta astigiana di costruzioni edili e stradali.

Tre anni fa, [illegible] fratello Vincenzo, anch'egli di 21 anni, era morto a causa [illegible] una dose di eroina tagliata [illegible] del «crack». [r. gon.]

Da parte dei Verdi

Interrogazione sul caso Valleandona

[illegible] Una richiesta urgente [illegible] notizie è stata presentata al sindaco Giorgio Galvagno da Gianfranco Miroglio (Verdi).

La questione che l'esponente ambientalista vuole approfondire riguarda la ditta Amelberto di corso Alessandria, sospettata di voler scaricare rifiuti non autorizzati alla discarica di Valle Manina. I due automezzi della società [illegible] stati sorpresi la scorsa settimana dinanzi all'ingresso dell'impianto [illegible] minuti prima dell'apertura dei cancelli. Miroglio chiede quali rifiuti trasportassero i due camion e [illegible] risulta sulle bolle di accompagnamento che i vigili dovrebbero aver richiesto».

Nei giorni scorsi il consigliere comunale aveva espresso perplessità sull'operato dei vigili: «Se avessero aspettato qualche minuto prima di intervenire - aveva detto - forse qual[illegible] [illegible]rebbe [illegible] sorpreso in flagranza [illegible] reato». Miroglio ha pure chiesto di [illegible]re il contenuto del verbale inviato dai vigili alla magistratura. [r. s.]

Oggi al palazzo della Provincia dibattito sul futuro delle istituzioni

Un convegno sulle riforme

Lo organizzano l'Istituto per la storia della Resistenza di Asti [illegible] quello nazionale
Relazioni di docenti universitari; alle 21 «intervista» con Pizzetti, Borgoglio e Salvadori

ASTI. «La repubblica e le riforme» è il tema del convegno che si svolgerà oggi al palazzo della Provincia, organizzato dall'Istituto [illegible] per [illegible] storia [illegible] movimento di liberazione in Italia e dall'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Asti.

Alle 17 nella saletta azzurra del palazzo della Provincia si parlerà dei «Fondamenti della repubblica», con l'introduzione dell'assessore [illegible] Cultura regionale Giuseppe Fulcheri. Seguiranno le relazioni [illegible] Guido Quazza, e Massimo Legnani, presidente e direttore dell'Istituto nazionale. Quazza, preside della f[illegible]ltà di Magistero a Torino, affronterà il [illegible] «Dalla Resistenza alla Repubblica»; Legnani, docente di [illegible] del XX Secolo a Bologna, parlerà de «La società italiana e l'infanzia della Repubblica».

I relatori al convegno di questa sera: da sinistra Francesco Pizzetti, vicesindaco di Torino, Felice Borgoglio parlamentare psi e Massimo Salvadori, neodeputato pds

Alle 21, il dibattito si sposterà sul tema «Quali riforme con questo parlamento». L'incontro sarà introdotto da Guido D'Agostino, docente [illegible] [illegible] delle istituzioni parlamentari a Napoli, che tratterà [illegible] «Elezioni, leggi elettorali, prospettive di riforme». Seguirà [illegible] tavola rotonda con Francesco Pizzetti, docente universitario, vicesindaco democristiano di Torino, [illegible] Massimo Salvadori, professore di storia contemporanea a Torino, parlamentare [illegible] pds, Felice Borgoglio parlamentare [illegible] psi; moderatore-intervistatore sarà Roberto Franchini, caporedattore de [illegible] Stampa». La manifestazione sarà preceduta [illegible] una visita all'Istituto storico di Asti, in via Cattedrale, dove [illegible] presidente Lucio Tomalino donerà a Guido Quazza [illegible] cartella [illegible] incisioni della pittrice astigiana Amelia Platone. [c. f. o.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Orari dei treni e «rami secchi»

Leggo nella pagina di Asti de «La Stampa» del 24 che [illegible] sindaco, a [illegible] dell'amministrazione comunale di Canelli, lamenta alcune incongruenze dell'orario ferroviario che andrà in vigore da domenica [illegible] maggio, citando la data del 15 giugno quale inizio delle modifiche peggiorative. Rispondo in merito precisando che:

1 - La data del 15/6 non è più attuale poiché la completa riapertura all'esercizio ferroviario della linea (Alessandria)-Cantalupo-Cavallermaggiore è purtroppo slittata, dato che [illegible] ditte incari[illegible] dei lavori di ristrutturazione sono in forte ritardo sui tempi d'esecuzione (e perciò pagheranno grosse penali), a metà settembre;

2 - Dal 31/5 perciò verranno ufficialmente riaperte, a tutti i treni circolanti sulla linea, solo le tratte da Nizza Monf. [illegible] Canelli [illegible] da Castagnole L. ad Alba;

3 - L'attuale [illegible] n. 4503 (che dal 31/5 diventerà il n. 4505) partirà alle ore 8,23 [illegible] Canelli ed arriverà [illegible] Castagnole L. alle 8,38, senza coincidenza per Asti, ma con coincidenza per [illegible] (arr. 8,57). A tal proposito è bene evidenziare che i viaggiatori diretti Asti, Torino, [illegible] potranno servirsi del treno n. [illegible] (ore 7,32 da Canelli) e [illegible] Nizza, arrivare ad Asti alle 8,39.

Infine, in riferimento alla lettera del pendolare, la quale lamentava la inopportuna modifica degli orari di alcuni treni locali per e da Torino, preciso [illegible] il servizio locale sulla linea TO-AT-AL è notevolmente migliorato e, salvo il ritocco di alcuni minuti, [illegible] 31/5 circoleranno i treni 10036 e 4086 da AL a TO e [illegible] da TO ad AT.

Giovanni Caldera, Cisl di Asti

[illegible] lezione [illegible] [illegible] a Cerro T.

Vorrei riferire di una inedita lezione [illegible] storia per gli alunni di Cerro Tanaro. In cattedra il geom. Domenico Testa, nonno, tra l'altro, di Eleonora, un'alunna della classe 4ª. L'idea è nata proprio dagli alunni [illegible] questa classe che a completamento della loro ricerca sul Comune [illegible] Cerro Tanaro e dopo aver posto una lunga serie di domande al sindaco, hanno sentito l'esigenza di conoscere il passato del loro paese. [illegible] ha incantato e meravigliato con la [illegible] preparazio[illegible] la sua disponibilità [illegible] direi la sua «calcolata» semplicità di linguaggio tutti i bambini che, incredibile ma vero, lo hanno seguito, interrotto con domande appropriate e costruttive per quasi tre ore consecutive. In me, insegnante di storia, c'è stato un attimo di stupore, di ammirazione e, perché no, di invidia, nell'osservare una così duratura attenzione posta dagli alunni.

I bambini hanno posto molte domande per soddisfare le loro più semplici curiosità.

[illegible] tutte le domande ha risposto con un sorriso ed [illegible] impareggiabile chiarezza considerata la complessità congenita della storia in generale.

Molto emozionante è stato per noi scoprire quale fu lo «scatto iniziale» di questa intensa attività: un libricino di poesie del poeta contadino Pietro Costa di Cerro Tanaro stampato nel 1959. Meritevole di stima e considerazione [illegible] l'aver voluto devolvere in beneficenza i ricavati della vendita di questa e di altre sue pubblicazioni.

Loredana Ferrero Bergamasco

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.868

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 693.838
Castelnuovo D.B.: 011/9876.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.778
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.810
Villafranca: 933.[illegible]
Villanova: 948.445, 948.555

[illegible] DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Secco*, via Alberti 1, telefono 54.701; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a [illegible] abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, telefono [illegible].

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
[illegible]: *Boschi*, via P. Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Asti: [illegible]
Calliano: [illegible]
[illegible]
[illegible] **D.B.:** 011/987.8488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [illegible]
[illegible]
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
[illegible] **d'Arazzo:** [illegible]
[illegible] 975.810
Villafranca: 932.844
[illegible] 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

[illegible]
[illegible] 0144/8103
[illegible]
Castagnole [illegible] 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.8152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
[illegible] 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.288

GLI [illegible]

MOSCATO

Un seminario sulla ricerca

Il Centro culturale S. Secondo ospita stamane il seminario [illegible] «Il Moscato d'Asti: ricerca e prospettive». Organizzato dalla «Produttori Moscato d'Asti associati», l'incontro si apre alle 9 [illegible] [illegible] saluto del presidente Renzo Balbo. Seguiranno le relazioni di Luciano Usseglio Tomasset, Rocco Di Stefano e Giovanna Maggiorotto.

VOTAZIONI

Oggi le elezioni dei giornalisti

I giornalisti astigiani votano [illegible] per eleggere i propri rappresentanti nei Consigli provinciale e regionale della Stampa Subalpina. Si dovranno pure nominare i delegati al congresso generale della Federazione nazionale stampa italiana. Le votazioni si terranno dalle 9 alle 19 nella sede della redazione astigiana [illegible] «La Stampa», via De Gasperi 2.

ASSEMBLEA

Unione industriale all'«Hasta»

Si svolgerà lunedì, all'Hasta Hotel, l'assemblea annuale dell'Unione Industriale astigiana. Com'è tradizione, l'incontro si terrà in forma privata. La relazione del presidente Alberto Contratto sarà presentata e commentata dai dirigenti dell'associazione in una conferenza stampa indetta [illegible] lunedì alle 11,30 nella sede [illegible] piazza Medici.

[illegible]

Apre il centro anziani Torretta

S'inaugura oggi, alle 17, il nuovo centro anziani della Torretta. Situata in piazzale Menina 2, la [illegible] è stata ristrutturata. Alla cerimonia parteciperanno, oltre ai dirigenti [illegible] [illegible] frequentatori del circolo, gli amministratori comunali, tra cui il sindaco Giorgio Galvagno e il vice Aldo Pia.

EDUCAZIONE

Se la favola è comunicazione

«La favola come comunicazione» è il tema dell'incontro che si terrà stasera, alle 21, in municipio ad Asti. Relatrice Maria Cristi[illegible] Fasolis, operatrice all'asilo nido Fortino.

Lo annuncia il sindaco dopo la denuncia fatta da alcuni bambini

Ecco i vigili anti teppisti

Una squadra speciale formata da 10 «civich» destinati al controllo del territorio
Galvagno: «Il vandalismo [illegible] riguarda solo pochi sbandati. C'è troppa maleducazione»

ASTI. Una [illegible] di giorni fa erano andati in municipio per sollecitarlo a «fare qualcosa» contro il vandalismo.

Ieri il sindaco Giorgio Galvagno ha risposto pubblicamente ai 38 bambini delle classi quarta A e B dell'elementare «Salvo d'Acquisto» che, attrave[illegible] letterine, gli avevano chiesto: «Cosa si può fare contro i vandali?». «Una domanda imbarazzante - ha ammesso ieri [illegible] primo cittadino - per chi dovrebbe avere sempre [illegible] risposta pronta».

Nell'incontro in municipio, gli alunni avevano raccontato a Galvagno un episodio che [illegible] aveva molto indignati: qualcun[illegible] danneggiato alcuni alberi di corso Dante, non distanti dall'istituto [illegible] Bosco, che ospita la «Salvo D'Acquisto» (chiusa per ragioni di sicurezza) da un paio di anni.

«Siccome questi gesti sono indice di inciviltà e maleducazione, e le conseguenze sono un danno per tutta la collettività - avevano pregato i bambini nelle lettere inviate al sindaco - le chiediamo di provvedere a [illegible] maggiore sorveglianza degli spazi pubblici e di far pagare i danni a chi li compie».

Il sindaco Giorgio Galvagno ha risposto [illegible] lettera di alcuni alunni della scuola «Salvo D'Acquisto» sugli atti di vandalismo

«La mia è una risposta difficile - scrive Galvagno - anche perché [illegible] basta dire che a comportarsi male sono solo poche persone, che il vandalismo riguarda una piccolissima minoranza di sbandati e che colpendo quei pochi tutto filerà liscio. Le cose [illegible] stanno così, e meglio bisogna riconoscere [illegible] il problema [illegible] riguarda solo pochi individui».

Il sindaco punta l'indice con[illegible] gli esempi di «diffusa maleducazione» che, assicura, sono davvero tanti. «Molte situazioni di degrado - dice - [illegible] frutto di atteggiamenti colpevolmente superficiali, [illegible] l'abbandono dei rifiuti per strada, il parcheggio delle auto nelle aiuole e sui marciapiedi, l'alto volume di radio e televisori». Senza dimenticare l'annosa questione dei [illegible]ni, «portati a fare i propri bisogni dove capita: purché lontano da casa».

«In una situazione di così diffuso lassismo - scrive Galvagno ai bambini - non c'è da stupirsi se tutti si sentono autorizzati a fare il proprio comodo, a non rispettare le reg[illegible] di buona convivenza che garantirebbero condizioni di vita migliori e più civili».

Ma [illegible] futuro forse qualcosa cambierà anche nei controlli contro la prepotenza urbana e il vandalismo, che molto [illegible]te se la prende con il verde cit[illegible]o. Galvagno annuncia infatti l'istituzione di un nucleo [illegible]iale di vigili urbani «da destinare completamente ai servizi [illegible] vigilanza e controllo del territorio». In tutto, segnala, una decina di «civica», che si affiancherebbero [illegible] colleghi impegnati già da qualche tempo a difendere il decoro cittadino (piuttosto vivaci, nei mesi scorsi, le spronate del sindaco al Comando a non fare solo multe).

[illegible] [illegible]za dimenticare, raccomanda Galvagno ai bambini della «Salvo d'Acquisto», che «per quanto grande possa [illegible] [illegible] l'impegno di vigilanza ed efficace la repressione, la battaglia contro il vandalismo e la prepotenza urbana si potrà vincere solo se si svilupperà anche nei cittadini un clima culturale nuovo, basato su un più alto grado di educazione civica e di collaborazione con il C[illegible]».

[l. n.]

Una ricerca

C'è il dossier sulle «barriere»

ASTI. Una folta delegazione di studenti delle scuole elementa[illegible] Gramsci, A. Frank, Cagni, Viatosto, Refrancore, Quarto e della media Jona, è [illegible] ricevuta, ieri mattina, nell'aula [illegible] del municipio, [illegible] sindaco di Asti, Giorgio Galvagno.

I ragazzi hanno consegnato i risultati di una ricerca sulle barriere architettoniche, che spesso ostacolano o impediscono l'ac[illegible] a edifici e servizi pubblici ai portatori [illegible] handicap.

L'idea di questa ricerca è nata da una visita degli studenti delle scuole astigiane alla mostra del pittore Armando Brignolo, che si è tenuta nei giorni [illegible] nei locali [illegible] galleria «Il Platano»: in esposizione indumenti [illegible] personaggi famosi astigiani sui quali Brignolo ha dipinto dei quadri.

Il ricavato della vendita è stato totalmente devoluto in beneficenza all'Aism, Associazione italiana [illegible] [illegible] sclerosi multipla.

Un'iniziativa che ha riscosso molti consensi e suscitato l'in[illegible] degli studenti nei confronti [illegible] un problema sociale, quello dei portatori di handicap, molto sentito anche nell'Astigiano.

Per questo motivo gli stu[illegible]ti, improvvisandosi giornalisti, hanno avviato un'indagine in città alla ricerca delle barriere architettoniche da segnalare all'Amministrazione comunale.

Una serie [illegible] minuziose verifiche al termine delle quali [illegible] stato realizzato una sorta di «dossier» nel quale sono indicati i «punti urbani a rischio» per l'accesso agli handicappati.

Nell'incontro con il sindaco, gli studenti hanno spiegato lo spirito del loro lavoro, auspicando l'intervento dei pubblici amministratori. Il sindaco Galvagno ha garantito l'interessamento al problema e promesso interventi concreti.

[r. s.]

La delegazione di studenti astigiani che è stata ricevuta ieri in municipio dal sindaco

I novaresi Borsa e Berra vincitori del rally dei «Vini e del Palio» che si è concluso domenica a Valterza; nel riquadro il direttore della Coldiretti, Oldrado Poggio

Protesta della Coldiretti, petizioni a Casabianca [illegible] Valleandona

«Rally e gare di moto enduro hanno rovinato i nostri campi»

ASTI. Chiedono che vengano [illegible]sse al bando tutte le manifestazioni motoristiche nell'Astigiano. Dopo [illegible] «crociata» del parroco di Castelnuovo Don Bo[illegible] don Pier Giorgio Palazzin che aveva tacciato di «vandalismo» i concorrenti del recente «Rally dei vini e del Palio», sono scesi in campo anche gli abitanti delle frazioni astigiane di Casabianca e Valleandona che hanno avviato [illegible] raccolta [illegible] firme.

La copia della petizione con una lettera di protesta [illegible] [illegible] inviata dai rappresentanti della Coldiretti astigiana al sindaco, Giorgio Galvagno, al questore Ettore D'Auria e al prefetto, Alberto Sabatino.

Nel mirino [illegible] contestazione, questa volta, una gara motociclistica enduro che si era svolta nella zona, il 3 maggio scorso (nell'ambito delle manifestazioni per il «Maggio Sport»).

«Il problema che questi contadini sollevano è grosso. Chiedono più rispetto per il loro lavoro e per il luogo in cui vivono. Crediamo che sia compito delle autorità pubbliche intervenire perchè ciò avvenga» scrive nella missiva il direttore dell'organizzazione agricola, Oldrado Poggio.

E aggiunge: «Certe manifestazioni para-sportive recano indubbi danni di natura materiale e anche morale. Quando sulle strade di campagna, senza nessun avviso e segnalazione, circolano moto o auto che si preparano per [illegible] varie gare, occorre adottare i necessari provvedimenti di pubblica sicurezza per tutelare coloro che, spesso anziani e con mezzi agricoli, tornano dal loro duro lavoro quotidiano».

I firmatari della petizione incalzano: «E' assurdo che vengano rilasciati permessi per competizioni che recano danno alle proprietà altrui, specie nei confronti degli agricoltori che traggono dai lavori nei campi la loro fonte di sostentamento».

Non accenna intanto a pla[illegible]i l'eco dell'altra polemica analoga innescata dal parroco di Castelnuovo Don Bosco, Don Pier Giorgio Palazzin, ha scritto un'accorata lettera di protesta al prefetto, al questore, al sindaco e al comandante [illegible] carabinieri di Castelnuovo Don Bosco. Una copia era stata inviata anche alla «Stampa».

La missiva, ingrandita, da domenica è affissa sul portale della chiesa parrocchiale di Sant'Andrea, in via Mercandillo 32. Scrive il sacerdote: «Se è vero che la civiltà di un popolo si misura [illegible] rispetto per i diritti dei più deboli, è ben triste l'immagine data dal nostro paese nella notte tra sabato e domenica scorsa: un'orda di [illegible] [illegible] ha imperversato per le nostre strade privando del legittimo riposo tutti coloro che abitano nelle vicinanze del loro percorso».

Circa un mese fa il consigliere comunale Verde [illegible] Asti, [illegible]franco Miroglio, [illegible] aveva risparmiato critiche agli organizzatori del «Maggio Sport» per aver dirottato in centro città [illegible] duni e gare motoristiche.

Franco Binello

Stasera [illegible] Canelli

Discarica di Bruno nuova riunione

CANELLI. Stasera alle 21, a palazzo Anfossi, si riunirà l'assemblea del Consorzio per lo smaltimento rifiuti della media Valle Belbo.

All'ordine del giorno l'approvazione del progetto preparato dalla ditta Termomeccanica per la costruzione della discarica a Bruno.

E' la seconda volta, nel giro di una settimana, che l'[illegible]blea viene convocata: sabato scorso, per [illegible] mancanza del [illegible] legale dei consiglieri, la riunione fu rinviata, [illegible] senza vivaci polemiche.

Molte le assenze anche illustri, come quella [illegible] sindaco e dei delegati di Santo Stefano [illegible] e di Cossano e tanti posti vuoti anche tra i rappresentanti dei pa[illegible] astigiani.

Tra il pubblico c'era invece una folta delegazione di cittadini [illegible] Bruno e dei sindaci dei paesi alessandrini confinanti, che in più occasioni hanno espresso contrarietà [illegible] una discarica sul confine della provincia i Asti.

[e. ce.]

A Nizza Monferrato

Una denuncia per tangenti [illegible] municipio?

NIZZA. [illegible] risultano ancora avviate le indagini della Procura della Repubblica [illegible] Acqui Terme, sulla denuncia presentata dal nicese Antonio Volpe nei confronti dell'assessore all'Urbanistica Tullio Mussa e di [illegible] geometra del Comune. La notizia diffusa ieri da un settimanale astigiano, secondo [illegible] quale la Guardia [illegible] Finanza avrebbe sequestrato documenti inerenti al caso, non ha ancora avuto conferme ufficiali.

Il Volpe, alcuni mesi fa presentò denuncia a[illegible] Procura [illegible] Acqui Terme, competente per territorio, dichiarando di aver consegnato in due riprese somme di danaro per [illegible] in cambio alcune agevolazioni per una pratica edilizia. In seguito, stando alle dichiarazioni del denunciante, la pratica non andò a buon fine e non gli fu re[illegible] la somma consegnata.

Nei giorni scorsi Antonio Volpe avrebbe anche scritto al prefetto di Asti ed alla Procura ge[illegible]rale a Torino per sollecitare le indagini sul presunto caso di tangenti.

[r. s.]

I tetti in piode, il pane di segale, il santuario di Re e la pineta di S. Maria

Vigezzo, la valle dei pittori

«Itinerari» de La Stampa tra i monti dell'Ossola

La superstrada dell'Ossola ha abbreviato l'accesso alla [illegible] Vigezzo, la valle dei pittori, come viene chiamata perché ricchissima di [illegible] suggestivi, che ispirano gli artisti sin dal '600. Si esce dalla superstrada a Masera e si costeggia il Melezzo: in [illegible] chilometri si [illegible] in piena valle e ne bastano altri [illegible] per salire a Coimo (817 m), celebre per la parrocchiale settecentesca, affresc[illegible] dal Borgnis, e il pane integrale di segale [illegible] nel forno a legna. Un'ultima salita porta a Druogno (836 m), all'inizio della grande conca vigezzina, la più ampia dell'Ossola.

La chiesa di Druogno

Equitazione, trekking e tiro con l'arco [illegible] soltanto alcuni degli sport [illegible] affiancare alle decine di escursioni possibili. Il capoluogo della valle, Santa Maria Maggiore (816 m), affianca le boutiques e i negozi di attrezzature per lo sci al M[illegible] dello spazzacamino, che ricorda l'attività che per qualche [illegible]colo offriva ai vigezzini l'unica fonte di lavoro. Da Santa Maria dodici minuti [illegible] funivia portano a Piana di Vigezzo, il centro sciistico della valle. In auto si può risalire verso Toceno (907 m), il paese più pittoresco, con le abitazioni dai grandi camini attorno a cui si sedeva la famiglia in rigoroso ordine gerarchico. A Toceno, il parroco ha allestito un piccolo museo in ricor[illegible] dell'alluvione del 1978; nella parrocchiale di Craveggia, due chilometri dopo, gli ori, le stoffe e la coltre funebre di Luigi XIV. Si scende su Malesco, dove nelle feste in riva alla Loana si gusta [illegible] lo stinchét, sottilissima sfoglia di farina e burro. Prima di Re e del celeberrimo santuario della [illegible]donna del Sangue, deviazione a destra per Dissimo ed Olgia, due frazioni isolate, ad un passo dalla Svizzera, la prima [illegible] per le sue leggende su rettili mostruosi, la seconda perché vi [illegible]iornò M[illegible]zini prima del[illegible]lo. [illegible] ridiscende a [illegible] e dopo sei chilometri di strada tortuosa si arriva a Ponte Ribellasca, al confine svizzero: qui cominciano le Centovalli ticinesi, dove [illegible] oggi molti vigezzini si recano quotidianamente al lavoro.

[m. gio.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui [illegible] oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - [illegible] Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in [illegible] sola busta.** Fra [illegible] i tagliandi pervenuti fra [illegible] 25/5 e [illegible] 7/6, il giorno 19/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per [illegible] persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti [illegible] "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde [illegible] dal lunedì [illegible] venerdì [illegible] 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME ____________________

INDIRIZZO ____________________

LOCALITÀ ____________________

CAP __________ TEL. __________

Aut. [illegible] n. 4/8532

Il miglioramento del servizio tra piccoli centri deciso dalla Comunità montana

Nuovi pullman per i paesi

Le corse dal prossimo autunno collegheranno Bossolasco con Somano-Dogliani [illegible] Niella a San Benedetto Belbo. Esperimento tra Murazzano-Marsaglia-Castellino Tanaro-Ceva

BOSSOLASCO. Stanno arrivando le prime fumate bianche per quanto riguarda le nuove linee di trasporti pubblici in alta Langa. L'altra sera si è tenuto a Bossolasco un incontro tra i responsabili provinciali [illegible] servizio trasporti, i sindaci della [illegible]na e gli esponenti [illegible] Comu[illegible]nità montana per discutere concretamente l'istituzione o il prolungamento di alcune linee pubbliche nel territorio dell'alta Langa.

Il vertice ha dato esiti soddisfacenti e [illegible] settembre, in coincidenza [illegible] l'inizio dell'anno scolastico, saranno attivate tre nuove linee pubbliche tipiche, ossia adibite non soltanto al trasporto scolastico. Restano da mettere a punto soltanto gli orari, che dovranno [illegible] studiati in modo tale da permettere agli utenti di sfruttare anche eventuali coincidenze con altre linee, e le convenzioni con le ditte alle quali sarà affidato il servizio. Si tratta comunque [illegible] aspetti che i responsabili della Comunità Montana e della Provincia con[illegible] di definire nel giro [illegible] alcu[illegible] settimane.

Le nuove linee attivate [illegible]ranno la Bossolasco-Somano-Dogliani, la Murazzano-Marsaglia-Castellino Tanaro-Ceva e il nuovo collegamento [illegible] San Benedetto Belbo, che verrà ottenuto prolungando [illegible] alcuni chilometri il tragitto dei pullman che ora raggiungono Niella Belbo. Per ottenere questo soluzione si trattava di sceglie-re [illegible] il prolungamento della Canelli-Niella e quello della Cortemilia-Niella. La scelta è caduta su quest'ultima, attualmente solo [illegible] dagli studenti e che [illegible] settembre sarà aperta a tutti gli utenti.

Anche per [illegible] Bossolasco-Somano-Dogliani verrà modificata [illegible] veste attuale, [illegible] la trasformazione da linea atipica a linea tipica. «Sarà un servizio utilissimo per tutta l'alta Langa poiché faciliterà i collegamenti [illegible] i grossi centri della pianura e con il capoluogo provinciale» afferma l'assessore ai Trasporti della Comunità [illegible] Andrea Canavese.

Dovrà [illegible] realizzata [illegible] invece la linea Murazzano-Ceva, altro servizio molto atteso nella zona. «I collega[illegible] sono sempre importanti; questo lo è in modo particolare poiché il [illegible] p[illegible] gravita totalmente sul Cebano, soprattutto per quanto riguarda la sanità. Murazzano dipende infatti dall'Usl [illegible] Ceva [illegible] quindi fondamentale avere un pullman che permetta ad esempio agli anziani di poter raggiungere comodamente l'ospedale e gli ambulatori dell'unità sanitaria per visite di controllo», osserva il sindaco [illegible] Murazza[illegible] Maurizio Drochi.

«La linea potrà [illegible] sfrut[illegible] anche dagli studenti iscritti a scuole superiori di Ceva - aggiunge l'assessore Canavese - e stiamo valutando anche la possibilità [illegible] utilizzarla come linea mercatale, [illegible] sup-plementari nei giorni di mercato. La grossa utenza da noi è costituita infatti principalmente dagli studenti e dalla gente che [illegible] reca [illegible] nei centri più grandi per il mercato».

Altri interventi su linee pubbliche sono ancora allo studio [illegible] parte della Comunità Montana e della Provincia. «Abbiamo riscontrato disponibilità [illegible] interesse a collaborare [illegible] parte dei sindaci [illegible] dell'amministrazione provinciale per cui conti[illegible] [illegible] operare in questa direzione - aggiunge Canavese -. Abbiamo esposto problemi reali e non astratti e crediamo che sia possibile risolverli soprattutto razionalizzando le linee già esistenti [illegible] organizzando meglio [illegible] servizio».

«Le richieste presentate alla Provincia erano fondate su basi logiche. [illegible] abbiamo chiesto cose impossibili, ma servizi ne[illegible] e di cui l'alta Langa necessita da tempo. E' stato importante [illegible] [illegible] [illegible]smo; [illegible] si tratta di continuare a lavorare» aggiunge il funzio[illegible] della Comunità Montana Gianfranco Carosso.

Corrado Olocco

Cairo, ieri si è iniziato il processo a due tecnici

Soda nel fiume Bormida l'Acna finisce in pretura

CAIRO MONTENOTTE. Si è aperto ieri in pretura il process[illegible] contro due tecnici dell'Acna di Cengio, Roberto Pinizzotto e Aldo Curti, rispettivamente responsabile del reparto betanaftolo e capo dei servizi ecologici, per violazione delle legge [illegible]rli. L'episodio si riferisce [illegible] uno «stabellamento» rilevato nel settembre [illegible] 1988 relativamente al «ph», il valore di acidità delle acque scaricate nel Bormida.

L'allarme era scattato dopo il lavaggio di una vasca che aveva contenuto soda [illegible] gli esami [illegible] stati effettuati dai tecnici dell'Usl.

Il pretore, Piera Maria Vipiana, respingendo le richieste [illegible] difesa, degli avvocati delle parti civili (si sono costituiti, fra l'altro, le Province di Alessandria, Cuneo, Savona, oltre alla Regione Piemonte) [illegible] del pubblico ministero, Emilio Gatti, relative all'opportunità di rinviare la data del dibattimen[illegible] p[illegible] mancanza della notifica dell'udienza di ieri ad alcune parti civili, ha deciso [illegible] procedere comunque nel processo.

Con un'ordinanza [illegible] superato le eccezioni presentate e l'udienza ha [illegible] entrare nel vivo con l'interrogatorio di alcuni testi. E' di[illegible] prevedere quando sarà emessa la [illegible].

Il collegio di difesa ha avan[illegible] dubbi sulle responsabilità dei tecnici dell'Acna. L'aumento [illegible] acidità nell'acqua immes[illegible] nel fiume Bormida venne riscontrato all'inizio del [illegible]bre 1988, durante il periodo [illegible] chiusura [illegible] fabbrica, decretato dal governo.

Il pretore dovrà stabilire [illegible] l'inquinamento è stato la conseguenza [illegible] lavaggio della vasca, oppure [illegible] si è trattato di un'immissione volontaria di soda nel fiume da parte di qualcuno.

Sarà questo il punto, che potrebbe [illegible] chiarito in seguito dall'interrogatorio dei numerosi testi convocati, sul quale si giocherà la colpevolezza degli imputati. [illegible] questa vicenda si confrontano, fra gli altri, l'avvocato dell'Acna, Romeo Pastrengo, [illegible] quello degli enti pubblici, Vincenzo Enrichens. La prossima udienza è fissata per il 4 giugno. [r. o.]

Acna sempre al centro di polemiche

[illegible]

IN BREVE

BRA

[illegible] due auto e danneggiato un magazzino

In un'ora, tra le 0,30 e l'una e 35 di ieri, due auto sono state distrutte da roghi di origine dolosa. Il primo episodio in via Tagliamento 30, dove le fiamme ha[illegible] bruciato la «127» di Vin[illegible] Gentile, [illegible] anni, artigiano edile. Poi il nuovo allarme: i pompieri sono stati mobilitati in corso IV Novembre 25, dove stava bruciando la «Ritmo» di Guido Allocco, [illegible] anni, operaio. C'è anche stato uno scoppio che ha causato danni a due [illegible] ed ai muri del vicino magazzino di tessuti della ditta Ca.Re. S.

ALBA

Colpito da una scarica precipita [illegible] scala

L'operaio Domenico Franzè, di 19 anni, abitante a Bra, in via Milano 2, ha dovuto ricorrere [illegible] cure dei medici dell'ospedale San Lazzaro per un infor[illegible]nio sul lavoro. Mentre era alla sommità di una scala [illegible] [illegible] colpito [illegible] una scarica elettrica ed è precipitato a [illegible] [illegible] [illegible] decina di metri. Ha riportato contusioni a entrambe le spalle, alle gambe e alla mano destra: guarirà [illegible] una quindicina di giorni.

Domani e domenica [illegible] Cherasco si ricorderà padre Ciravegna

L'omaggio a un missionario nei francobolli da collezione

CHERASCO. Due giorni dedicati agli appassionati di filatelia e nel ricordo di padre Giovanni Ciravegna, a cent'anni dalla nascita. Il missionario, esploratore [illegible] geografo nella prima metà del secolo, sarà ricordato con una cartolina commemorativa e, soprattutto, con un annullo postale.

Le manifestazioni prenderanno il via domani [illegible] (alle 9,30) con l'apertura della prima mostra di filatelia tematica [illegible] Palazzo Salmatoris e [illegible] concluderanno domenica sera, alle 18,30.

All'iniziativa, organizzata dall'Amministrazione comunale e dall'Ente [illegible] promozione turistica, patrocinata dalla Cassa rurale [illegible] artigiana, [illegible] abbinato il primo convegno «Città di Cherasco» - è in programma domenica, con inizio dei lavori alle [illegible] -, con mostra-mercato di collezionismo filatelico, postale e numismatico, che avrà quale suggestivo teatro l'ex chiesa di San Gregorio.

I saloni [illegible] palazzo Salmatoris ospiteranno la mostra [illegible] filatelia, divisa in due sezioni. La prima avrà [illegible] tema «Il mondo ed i valori di un cheraschese in Africa».

Le collezioni tratteranno [illegible] gomenti quali «Le missioni africane», [illegible] missionari della Consolata»; l'enciclica «Sollecitudo rei socialis», «Educare alla vita», «La vita per un altro»; «Cristianesimo ed Islamismo», «L'era messianica nel libro [illegible] profeta Isaia».

La seconda sezione riguarderà invece le tradizioni, [illegible] storia e la vita economica delle nostre terre: «La storia degli alpini»; «Le Alpi»; «Un mondo inebriante»; «Uomini illustri italiani»; «Premiato emporio moda»; «Pentathlon moderno»; «L'automobile»: «T'amo pio bove»; «Le forze dell'ordine»; «Comitati [illegible] liberazione nazionale». Inoltre, sarà presentata in anteprima la collezione «Clarasoum», che [illegible] dedicata alla [illegible]o[illegible] postale della cittadina cuneese.

Il «clou» della due giorni filatelica [illegible] fissato tra le 10 [illegible] le 16 [illegible] domani: subito dopo l'inaugurazione della mostra, verrà aperto [illegible] ufficio postale distaccato che provvederà a timbrare la corrispondenza [illegible] uno speciale annullo da collezione, che ricorderà padre Giovanni Ciravegna.

«Il [illegible] illustre concittadino - spiega il sindaco, Micheli[illegible] Germanetto - sarà nuovamente ricordato il 27 giugno prossimo, in occasione della mostra "Un cheraschese in Africa" che si terrà a Palazzo Salmatoris. Intanto, per due giorni, saremo la capitale della filatelia italiana. Molti dei nostri espositori vantano prestigiosi riconoscimenti in concorsi internazionali».

I francobolli, sottolineano gli organizzatori dell'attesa rassegna cheraschese, sono veri tesori [illegible] storia, cultura e costume.

Per gli appassionati [illegible] filatelia, ma anche per i semplici curiosi, che si annunciano [illegible]rosi, è un'opportunità da non perdere.

[illegible] Arduino

Sarà presentata oggi la rievocazione storica in programma il 20 [illegible] 21 giugno

Canelli, l'assedio comincia a tavola

Domani un'anticipazione con circa 200 figuranti in costume per un banchetto del dictassettesimo secolo. Si riproporrà [illegible] episodio accaduto nel 1613. La cittadella attaccata dalle truppe di Carlo Gonzaga

CANELLI. Domani [illegible] il centro storico si animerà di paggi, dame, contadini e soldati per la [illegible] [illegible] «della general levata delli huomini». E' il prologo della rievocazione storica dell'Assedio di Canelli, che si svolgerà il 20 [illegible] [illegible] giugno. Una sorta di prova generale dell'imponente manifestazione che farà rivivere uno fra [illegible] episodi più drammatici [illegible] storia canellese.

Nella lontana primavera [illegible] 1613, Canelli, cittadella fortificata di confine tra Monferrato e Ducato [illegible] Savoia, subì l'attacco delle truppe [illegible] Carlo Gonzaga, duca di Nevers. Oltre ai soldati, anche abitanti e contadini resistettero agli assedianti: dopo pochi giorni le milizie del Monferrato si ritirarono sconfitte. [illegible] duca Carlo Emanuele di Savoia, ricompensò i canellesi esentandoli dal pagamento delle tasse per trent'anni.

Sui muri della città in questi giorni compaiono locandine dell'aspetto antico, in cui il sindaco invita gli uomini e le milizie [illegible] ammassare cibo ed armi», per prepararsi all'assedio. Un pizzi[illegible] [illegible] realismo. E nella [illegible]zione un po' [illegible] e un po' fantastica, non mancano coinciden[illegible] [illegible] l'attualità: [illegible] dei due «co-sindaci» che nel '600 governavano Canelli si chiamava Domenico Marmore, [illegible] assai simile [illegible] quello dell'attuale sindaco Marmo. E i canellesi «doc», nella firma del «co-sindaco» [illegible] Agostino Cajre, ravvisano il nome [illegible] Agostino Galandrino vicesindaco in carica.

La cerimonia «della general levata delli huomini» s'inizierà domani alle 17 con la lettura del bando di richiamo delle milizie. Alle 18, più di [illegible] comparse arriveranno nel centro storico; con il calar del buio [illegible] servita la cena. Sul bando si precisa che «il vino è in abbondanza».

Per prenotarsi all'originale [illegible] (ovviamente anche in [illegible] civili), telefonare in Comune, allo 0141/823.431, oppure all'Enoteca regionale o alla Biblioteca. Il prezzo è di [illegible] mila lire per chi si presenta in abiti civili, 12 mila per i figuranti.

La cena è [illegible] primo atto ufficiale dell'Assedio: soltanto il 20 giugno si avrà idea [illegible] dimensione reale della rievocazione. In quei giorni Canelli diventerà un grande palcoscenico per far [illegible] paure, ansie [illegible] [illegible]tismo di una cittadella assediata. E' la manifestazione più originale che finora i canellesi abbiano escogitato; da mesi, centinaia di persone [illegible] al lavoro per prepararne il complesso copione. Saranno oltre 400 figuranti vestiti da contadini, gentiluomini [illegible] soldati, attori di mestiere e dilettanti, il tutto [illegible] il sottofondo [illegible] musiche d'epoca rivisitate da Mauro Pagnattoni.

Oggi alle 17 la manifestazione [illegible] presentata ai giornalisti e alle televisioni al Gancia Club: numerosi gli invitati, per dare risonanza allo sforzo organizzativo. [e. ce.]

Canelli venne assediata nel 1613: il fatto sarà rievocato in una manifestazione

Casale, riconvertirà un altro degli stabilimenti che producevano missili SS20

Una fabbrica Iar negli Urali

Una società del gruppo ha firmato un contratto da 61 miliardi. Allestirà in Russia impianto per la produzione di 250 mila lavatrici. Analogo accordo tre anni fa

CASALE. A fine 1989 già siglato un accordo per riconvertire in fabbrica di lavatrici uno stabilimento dell'allora Unione Sovietica nel quale si producevano micidiali missili nucleari. Era una commessa da 34 miliardi. Oggi il gruppo Iar raddoppia. La Siltal, società del gruppo, ha siglato un'intesa per costruire 250 mila lavatrici automatiche a Votkinskij, negli Urali. Anche in questo caso la committente è un'industria degli armamenti che produceva i missili

L'accordo stato firmato nella stessa località russa dal presidente del gruppo casalese, Teresio Lupano, presente l'ex console a Milano.

La Siltal ha diciotto mesi di po per inviare i propri tecnici a installare le apparecchiature, attrezzare la linea di montaggio e dare il via all'attività produttive, che potrebbe impiegare circa 600 dipendenti.

contratto, del valore 50 milioni di dollari, cioè circa 61 miliardi, prevede la costruzione di uno stabilimento in cui saranno prodotte lavabiancheria automatche dell'ultima generazione, nel modello da chili.

«L'attività dovrebbe prendere avvio tra un anno e mezzo - spiegano alla Iar Siltal -. La fattibilità dell'accordo stata vincolata possibilità inserirsi nella nuova linea credito di duemila miliardi lire concessa dal governo italiano».

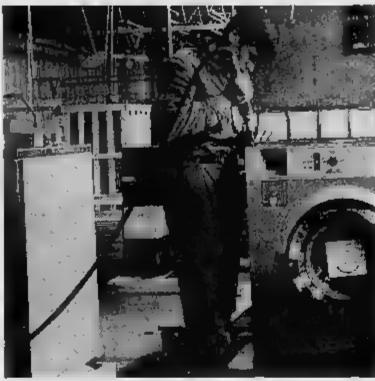
Il contratto stato firmato grazie all'intermediazione della Gam Industriale, che ha ci a Mosca e a Milano e che è promotrice di diverse primarie industrie italiane in Russia. Il cliente dell'azienda monferrina la fabbrica «Gpo Votkinskij Zavod», che appunto nella cittadina Votkinsk, nota, tra l'altro, per aver dato i natali al celebre musicista Ciaikovskij.

L'azienda russa ha prodotto per anni diversi tipi di macchine utensili e soprattutto i famosi missili a medio raggio SS20. Un gruppo di ispettori americani continua ad esercitare un'attività di controllo sull'osservanza degli accordi internazionali sul disa La «Gpo Votkinskij Zavod» deve pertanto riconvertirsi, trasformando le sue diverse unità produttive belliche. Nell'89 la Siltal aveva siglato un'intesa analoga con un'industria di Ivano-Frankovsk, in Ucraina.

L'accordo firmato ora tra Votkinskij e Siltal per fornitura della linea di lavatrici è il primo passo verso nuove forme di collaborazione che si svilupperanno nei prossimi anni con la creazione linee di produzione di frigoriferi e di congelatori e di altri generi legati al settore dei di largo consumo.

«L'operazione appena conclusa è motivo grande soddisfazione - commentano alla Siltal - soprattutto per la fiducia che viene dimostrata nei confronti della nostra azienda».

La Siltal, che dall'89 ha e legale a amministrativa a Occimiano (mentre l'unità produttiva, che conta circa 400 dipendenti, ad Abbiategrasso), è entrata a far parte del gruppo Iar, che comprende anche la Iarp, per un totale di circa milleseicento addetti. Esporta le proprie lavatrici in vari Paesi del mondo, ma non all'Est, dove non viene chiesto il prodotto finito, ma è acquistata la tecnologia per la sua produzione.

Silvana Mossano

Lavatrici per l'Est. L'attività in Russia dovrebbe cominciare fra un anno e mezzo

Il progetto (420 milioni) divide il Consiglio

Polemiche a Moncalvo sulla pista ciclabile

MONCALVO. Contrasti in Consiglio comunale maggioranza e minoranza sul progetto di pista ciclabile. Se discusso vivacemente durante la seduta di mercoledì sera, prima dell'approvazione, sancita 13 voti favorevoli della maggioranza, su diciassette presenti: previsto un mutuo di 100 milioni annuo, indicizzato, a partire dal 12%), la di sparmio di Asti, per la realizz e del progetto.

pista ciclabile costerà in tutto ben milioni (150 di contributo regionale, 50 oneri di urbanizzazione Comune, 100 mutuo a 120 di interessi) - ha esordito consigliere minoranza Fabio Coggiola (pds) - destinati ad essere spesi per un'opera inutile, perchè una pista ciclabile ha senso in una grande città congestionata dal traffico, ma non in una località di campagna Moncalvo».

continuato consigliere: meno che non si tratti di un trucco pensato per at questa via al ripristino del manto stradale di alcune vie della città. fosse vera questa seconda ipotesi, allora la situazione sarebbe ancora più grave, perchè si toglierebbe denaro pubblico a chi ne ha effettivamente bisogno. Per questi motivi la minoranza vota contro».

Margherita Marzano re Bilancio (indipendente in lista dc) ha precisato che «certi lavori, comunque, erano da eseguire e quindi ben venga l'accoglimento, da parte della Regione, della proposta». A sua volta il sindaco, Giovanni Verrua (indipendente lista dc) ha ribadito, con vigore che si tratta di trucco, di un'opera che serve alla città», ed ha aggiunto: « permetto che che noi bariamo. Non siamo abituati a fare intrallazzi».

Tornando sull'argomento il consigliere Coggiola ha ribadito che «finora non si visto alcun progetto (quello esecutivo dovrà redatto entro 12 luglio) della pista ciclabile, quindi a maggior ragione diven difficile dare un parere sull'opportunità dell'intervento». Per tutta risposta l'assessore Gianni Zuccolo si è rivolto a Coggiola dicendo «chiudere in l'argomento, perchè è fatto tardi»; il rappresentante della minoranza ha fatto osservare che «ogni consigliere ha diritto ad intervenire due volte su ogni argomento e quindi chiedo di poter esercitare questo mio diritto».

Mercoledì sera, ha fatto discutere, non solo la pista ciclabile, ma anche l'autovelox, che da inizio «immortala» a multa gli automobilisti spericolati che transitano in corso XXV Aprile. Il Consigliere Coggiola ha espresso dubbi sulla legittimità dell'autovelox. «Riconoscere una percentuale (pari al 30%), sulle multe incassate, alla ditta che ci fornisce lo strumento, potrebbe far figurare compartecipazione del Comune a della società un'attività; credo che le cose espresse in questi possa aprire la strada alla contestazione di molte contravvenzioni. prendessi multa in corso XXV Aprile, farei . Il vice-sindaco Aldo Fara (dc) specifica che: «Noi riconosciamo alla ditta un affitto e non una compartecipazione». La seduta si chiusa dopo tre ore di discussione.

[bru. m.]

IN BREVE

Ladri al ristorante rubano vino e salami

Bottiglie di vino, un prosciutto e salami, per un valore complessivo di milioni, sono stati rubati nel ristorante «La Serra» in regione Perno a Castell'Alfero. A denunciare il furto stato titolare, Salvatore Gorgone, 34 anni, residente a Castell'Alfero.

Cocaina, per i 3 pugliesi è convalidato l'arresto

Il giudice delle indagini preliminari ha convalidato l'arresto nei confronti dei tre pugliesi bloccati dai carabinieri bar di Casale a accusati detenzione a scopo di spaccio di sostanze stupefacenti. Anna Varini, anni, di Pieve Cairo, ma abitante Andria, il convivente Savino Leone, di 33, e Rodolfo Marzano, 24 anni, di Andria, sono stati trovati in possesso di 35 grammi cocaina. Il giudice ha anche emesso nei loro confronti l'ordine di custodia cautelare in . So rinchiusi in celle a Vercelli.

Domani l'assemblea del Consorzio Acquedotto

E' indetta per domani, alle 15,30, l'assemblea dei Comuni che fanno parte del Consorzio per l'Acquedotto del Monferrato. Tre i punti all'ordine del giorno: l'approvazione del conto consuntivo '91; la modifica al bilancio di previsione '92; proposte per la stesura di nuovo statuto in conformità alla nuova legge sugli enti locali.

CASALE

Un vagone ferroviario si ribalta per strada

Un vagone ferroviario ribaltato l'altra sera in un fosso, lungo la strada provinciale Casale - Valenza. Era trainato carrello agganciato motrice guidata da Claudio Dondi, 35 anni, di Casale, via Villavecchia, per conto della ditta «Ferrari Trasporti» di Novara. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani e i carabinieri.

Accolto il ricorso dei farmacisti di Casale: consegne agli anziani anche in negozio

Il Tar «boccia» l'Usl sui pannoloni

E' sospeso il provvedimento per la distribuzione in esclusiva da parte dei distretti sanitari e dell'ospedale Ma si annuncia l'appello al Consiglio di Stato: «Avremmo risparmiato 600 milioni sul prossimo bilancio»

CASALE. Si complica la vicenda della distribuzione dei pannoloni per anziani. L'Usl, qualche settimana fa deciso di togliere la distribuzione dei pannoloni alle farmacie e di affidarla esclusivamente ai distretti sanitari a agli uffici dell'ospedale Santo Spirito.

Il provvedimento stato contestato dai farmacisti di Casale che avevano presentato ri al Tar piemontese. E il Tar, pochi giorni fa, aveva respinto il provvedimento dell'Usl a dato ragione ai farmacisti. L'Usl, intanto, ha già annunciato un ricorso di secondo grado al Consiglio stato, a sembra intenzionata a continuare la battaglia.

«Avevamo verificato che, acquistando direttamente i pannoloni, l'Usl avrebbe risparmiato circa 600 milioni sul prossimo bilancio - spiega Gianni Calvi, presidente del comitato garanti -. Il minor costo veniva dalle riduzioni di spesa che previsto nell'appalto per l'acquisto dei pannoloni. Inoltre, ne avevamo unificato il tipo».

qui la decisione di distribuire direttamente i pannoloni tramite ospedale e distretti sanitari. «Siamo molto scontenti e meravigliati della decisione del Tar - aggiunge Calvi -. Mi bra scandaloso. Va le scelte governo e regioni che continuano a chiedere tagli alla spesa sanitaria. Distribuendo i pannoloni senza utilizzare le farmacie, potuto risparmiare una grossa cifra, mantenendo l'identico servizio». E i 600 milioni di risparmio erano già stati previsti sul prossimo bilancio.

ho ancora visto la motivazione della Tar - dice -. Penso che la analizzeremo con la direzione dell'Usl a poi la spiegheremo in una con stampa. Comunque, certamente ricorreremo contro questa sentenza».

Per ora, quindi, i pannoloni potranno continuare a distribuiti tramite le farmacie.

«Anche i nostri uffici continueranno però a fornirli - precisa Calvi -. Speriamo che la gente, tenuto conto che deve comunque passare dall'Usl per far vidimare le richieste del medico, si fornisca dei pannoloni direttamente nei nostri uffici. In contrario, per gli acquisti non effettuati all'Usl, do continuare a rimborsare farmacie».

Soddisfazione invece parte dei farmacisti, per la decisione Tar. L'avevano richiesta motivandola con la necessità che i monferrini acquistino il materiale sanitario, scegliendo liberamente negozio, un po' succede per i medicinali. D'altra parte i 600 milioni che l'Usl ha dichiarato di risparmiare corrisponde al mancato introito delle farmacie.

La distribuzione dei pannoloni interessa moltissime persone. Secondo dati statistici, il numero anziani ultrasettantenni è molto alto nel Casalese e in costante aumento. E sono centinaia i monferrini che usufruiscono dei pannoloni dell'Usl di Casale.

Ferrarotti

Atto di vandalismo

500 piantine di viti «ruchè»

MONTEMAGNO. Vandali in azione in regione Mongardino, dove state danneggiate circa piantine di vite «ruchè». A denunciare l'episodio ai carabinieri stato il proprietario, Paolo Miravalle, 58 anni, agricoltore in pensione, abitante a Refrancore, in via Vittorio Alfieri 15. Il fatto sarebbe verificato in aprile, ma Miravalle se è accorto solo ieri, quando è andato nel appezzamento per compiere alcuni lavori pulizia vigneto, che si trova in luogo isolato, lontano alcuni chilometri dal centro abitato. Secondo una prima stima, il danno ammonterebbe a milioni.

I carabinieri stanno svolgendo per identificare i responsabili dell'atto vandalico. Gli inquirenti non escludono che possa essersi trattato un maldestro tentativo di furto. I ladri, probabilmente disturbati, si sarebbero poi allontanati portare via le piantine che avevano già sradicato dal terreno. Alcuni vitigni, alti cir un metro e mezzo, sono stati invece recisi alla base.

Un atto vandalismo nuovo nelle campagne dell'Astigiano. Una ventina di vitigni erano stati danneggiati lo scor a Calosso. A San Damiano, un mese fa, e state invece rubate una decina di piante mole. Altre piante micorizzate per l'allevamento dei tartufi, del valore di oltre milioni, scomparse un io di settimane da un appezzamento a Portacomaro, in frazione Cornapò.

[a. t.]

Condannato a 2 mesi

Evase da per tornare in

Agli domiciliari, Marco 27 (nella foto a fianco) era uscito di per recarsi in Commissariato.

CASALE. Per il giovane monferrino che rifiutava gli arresti domiciliari a voleva ritornare in carcere la condanna a due mesi reclusione è arrivata provvidenziale.

Marco Ubaldini, anni, tossicodipendente a pregiudicato, posto agli arresti domiciliari a Serralunga di Crea, era uscito di e si era presentato in commissariato a Casale dicendo: «Sono solo, non ho nessuno che possa occuparsi di me. Sono costretto ad evadere per comprarmi da mangiare. Perciò, tanto vale che mi portiate in cella».

Invece, era riportato a casa, perchè legge prevede appunto che l'evaso venga riaccompagnato nello stesso luogo a cui è assegnato per la detenzione.

Nello stesso tempo, denunciato per la fuga da casa, ed è stato condannato. Per due mesi, dunque, potrà rimanere in prigione, con la garanzia del pasto caldo tutti i giorni. [s. m.]

Durante la Fragolata

«Monferrato '92» presentato traghetto sul Po

GABIANO. Il progetto «Monferrato 92» è uno studio sull'immagine del territorio e sulla commercializzazione dei vini svolto business school «Sogno» dell'Università di Ge e coordinato dalle dottoresse Monica Zancani a Anna Eccettuato. Il progetto stato promosso dall'Associazione Produttori Piemonte Asprovit a Viticoltori Piemonte in collaborazione con gli assessorati all'Agricoltura delle Province Alessandria a Asti, nell'ambito della campagna promozionale Langhe a Monferrato. Dallo studio compiuto emergono dati estremamente significativi per impostare un lavoro promozione del territorio e della produzione vinicola criteri scientifici a professionali.

Per presentare il progetto Monferrato stata scelta la Festa della Fragolata a Gabiano Monferrato. Qui sabato giugno alle 18,30 il traghetto sul Po compirà doppia traversata per i giornalisti, e sarà presentato il progetto.

Sarà un'occasione nuova per un antico mezzo di trasporto, che per lungo tempo ha collegato le due sponde del Po. Oggi è di in uso, a scopo turistico, tra i comuni di Gabiano Monferrato e di Fontaneto Po, promotori con rispettive Pro loco dell'iniziativa. traghetto possono essere imbarcati, oltre ad un massimo di duecento persone, anche biciclette, cavalli e moto. Il «Progetto Monferrato» sarà presentato dal consigliere provinciale Andrea Desana.

[r. s.]

Si attende l'assegnazione ministeriale delle frequenze che sono «congelate» dall'agosto '90

La giungla delle radio piemontesi

Sulle duecento domande presentate per ottenere lo spazio di trasmissione ne saranno accettate soltanto settanta C'è la guerra delle interferenze. Gli operatori privati: «Aumentiamo la potenza per evitare di [illegible] cancellati»

La giungla dell'emittenza radiofonica è diventata un'infida palude in cui le 170 ra[illegible] private piemontesi [illegible] le 5800 nazionali tentano disperatamente di non affogare.

Costrette da quasi due anni all'immobilismo imposto [illegible] legge Mammì, che ha «congelato» tutte le situazioni esistenti nell'agosto 1990, le radio private boccheggiano in questo stato di perdurante incertezza [illegible]to dalla mancata assegnazione delle frequenze e dall'ambiguità e [illegible] precisione delle norme che dovrebbero regolamentare la raccolta della pubblicità.

In Piemonte [illegible] state presentate duecento domande [illegible] concessione, ma potranno esserne accolte soltanto una settantina: qualunque possa essere il sistema adottato per le concessioni, sarà una selezione dura, impietosa, [illegible] per dare un ordine, finalmente, anche al[illegible] trasmissioni radiofoniche oltre e quelle televisive.

[illegible] spazi assegnabili nella modulazione di frequenza (il sistema che, oltre alla stereofonia, consente un'alta qualità [illegible] trasmissione) non sono molti, per motivi tecnici invalicabili, anche se - come sostengono gli esperti - [illegible] spazio [illegible] sarebbe per tutti se ognuno [illegible] atte[illegible] alle norme [illegible] comportamento civile e rispettoso dei diritti degli altri».

I quaranta trasmettitori o ripetitori principali in modula[illegible] di frequenza della Rai in Piemonte irradiano i tre programmi nazionali, [illegible] anch'essi, per la maggior parte, vittime della guerra dell'etere in atto, essendo interferiti o addirittura soverchiati dalle radio private che trasmettono con eccessive potenze e inusitate larghezze [illegible] «banda».

Eppure, per sopravvivere, per [illegible] soccombere in questo momento in cui non ci [illegible] norme - ammettono i responsabili delle radio private - «dobbiamo trasmettere con sempre maggiori potenze per evitare di essere cancellati di fatto: è un'assurda guerra fratricida che assolutamente deve cessare».

E può farla cessare soltanto l'emanazione di norme certe e definitive [illegible] l'assegnazione delle frequenze e delle rispettive «potenze» di trasmissione, a seconda [illegible] bacino di utenza per il quale si avrà la concessione: nazionale, regionale, locale.

[illegible] VALLE D'AOSTA [illegible]

Una tv locale ogni 26 mila abitanti

Un valdostano su due si sintonizza ogni sera [illegible] una delle quattro televisioni locali. Un dato leggermente superiore alla media nazionale (uno [illegible] 3) reso noto da un' indagine della Datamedia. Secondo i dati della Videolook nel '91, però, il totale dei telespettatori giornalieri collegati con le private erano molti di più. Rete-Saint-Vincent da sola poteva contare su oltre 60 mila contatti quotidiani. [illegible] però è [illegible] che, tutti insieme, questi dati [illegible] ascolto raggiungono quasi la totalità della popolazione valdostana, va ricordato che per Rete-Saint-Vincent il dato [illegible] leggermente falsato: l'emittente che copre un bacino interregionale, i potenziali spettatori non sono solo valdostani.

La carta vincente dell'etere valdostano [illegible]bra proprio lo spazio dedicato [illegible] notiziari. Secondo Roberto Papavero, direttore delle ricerche di Datamedia «i telegiornali locali sono quelli che raccolgono più gradimento fra i telespettatori. A sfavore delle tivù private, però, gioca il frazionamento eccessivo dell'offerta televisiva unito, generalmente, alla scarsa qualità della produzione».

Teoricamente la Valle d'Aosta è la regione in cui c'è il più alto rapporto [illegible] numero di emittenti private [illegible] popolazione: u[illegible] tivù locale ogni 26 mila abitanti. Seguono Sicilia (128 [illegible] mila) [illegible] Campania (79 tv ogni 73 residenti) All'ultimo posto figura la Lombardia [illegible] per 178 mila).

([illegible] b.)

I responsabili delle emittenti piemontesi [illegible] lamentano per il ritardo della nuova regolamentazione legislativa (MUSCIO)

«Invece siamo ancora in balìa degli incredibili ritardi del legislatore - dice Mauro Pellegrino di radio Stereo 5 di Cuneo, una delle nove emittenti private della provincia Granda - perché pur avendo tutte le carte in regola, pur avendo prodotto tutta la rigorosa documentazione a corredo della domanda di concessione, praticamente siamo ancora abusivi. In questo periodo di carenza della legge, dovrebbero far fede le frequenze dichiarate due anni fa al ministero, non se ne potrebbero accendere altre. Invece tutti i giorni [illegible] verificano casi [illegible] interferenze, di radio che appaiono e scompaiono, di forti disturbi che per quanto [illegible] riguarda provengono soprattutto da Torino».

«Se [illegible] abbiamo certezza nell'assegnazione delle frequenze e delle relative potenze di trasmissione e, quindi, del bacino di utenza che possiamo servire - rileva Enzo Baldon, direttore di Teleradio city (47 mila ascoltatori di media ogni giorno), una delle 14 emittenti della provincia di **Alessandria** - [illegible] possiamo impegnarci nell'offrire lavoro nell'informa[illegible] obbligatoria, che peraltro già facciamo con un notiziario ogni ora? Purtroppo dallo Stato e [illegible] pubblicitari la radio è [illegible] considerata [illegible] cenerentola, anziché un insostituibile strumento di servizio, [illegible] svolto [illegible] estrema professionalità [illegible] se si abbandona il ridicolo sistema delle canzonette con dedica».

In provincia di **Asti** sono in funzione [illegible] radio private. «Da diciassette anni, ormai, lavoriamo senza alcuna regolamentazione, che doveva essere [illegible] subito dopo la sentenza della Corte Costituzionale del [illegible] - [illegible] Musso, responsabile di Radio Asti - [illegible] invece siamo ancora allo [illegible] brado, poiché nessuno rispetta la situazione [illegible] co[illegible] è stata congelata due anni fa dalla legge Mammì. I costi di gestione aumentano sempre, sia per accrescere le potenze di trasmis[illegible] (con enormi sprechi di energia elettrica) al fine di evitare di essere soverchiati da altri, sia per garantire l'informazione (40 milioni l'anno soltanto per l'agenzia di Roma che ci fornisce i notiziari nazionali), sia per mante[illegible] le no[illegible] due reti e lo studio mobile».

«Il regolamento di attuazione della legge, peraltro non ancora in vigore - spiega Ugo Ponzio, responsabile di Radio Azzurra, una delle venti emittenti della provincia di **Novara** - non tiene [illegible] alcun conto le emittenti, co[illegible] [illegible] nostra, che da anni, anzi da decenni, fanno informazio[illegible]. Per le frequenze siamo in un'eterna guerra a colpi di car[illegible] da bollo contro gli improvvisatori dell'ultimo momento [illegible] i prepotenti; per la pubblicità ci sono gravi sperequazioni oltre alle incomprensibili discriminazioni operate anche dagli [illegible]ti pubblici. [illegible] tutto molto nebuloso, molto incerto».

In provincia di **Vercelli** operano 19 radio private. Mimmo Catricalà, responsabile di una [illegible] più anziane emittenti, [illegible] city Vercelli, nata nel '75 dalla prima tv via cavo, non nasconde le preoccupazioni: «Stiamo pagando un duro prezzo a questa eterna carenza di legge - [illegible] Catricalà - [illegible] non è giusto, perché noi abbiamo fatto sempre, usufruendo anche della legge sull'editoria, quella informazione locale che ora è obbligatoria. Inoltre ci siamo imposti confini locali, limiti precisi e logici, ma altri non li rispettano e fanno i furbi. Nella pubblicità, infine, c'è concorrenza sleale e, fra l'altro, le reti nazionali aggirano le norme con [illegible] sotterfugi».

Giorgio [illegible]

Giornata dei problemi ecologici

Wwf in piazza con nuove idee

Volontari presenteranno denunce e proposte del Wwf nelle principali città

Nelle principali città [illegible] Piemonte e di tutta Italia si festeggia domani [illegible] giornata nazionale «Wwf in piazza». E' un'iniziativa organizzata dagli ecologisti per portare all'attenzione di tutti i principali problemi ambientali delle città italiane.

Spiega Enrico Bernardi, segretario generale della delegazione piemontese e valdostana: «I delegati delle nostre sezioni territoriali incontreranno nelle piazze gli associati [illegible] chiunque si interessa dei problemi dell'ambiente. Sulle nostre bancarelle metteremo in vendita materiale promozionale, riceveremo le nuove iscrizioni e proporremo le principali iniziative di cui ci stiamo occupando».

A Torino gli ecologisti [illegible]no presenti [illegible] 10,30 alle [illegible] borgo medievale [illegible] Parco del Valentino. Dice Bernardi: «Raccoglieremo firme per il Progetto Val Bormida. Chiediamo che [illegible]nga finalmente fatto un [illegible] di monitoraggio sistematico e attendibile [illegible] tutta la valle. E' [illegible] avere dati certi per avviare un'azione concreta per [illegible] salvaguardia ambientale. Dello stesso problema si occuperanno anche i nostri associati ad Acqui».

In tutte le città piemontesi gli ecologisti scenderanno in piazza dalle 15 alle 19. Ad Alessandria saranno in corso Roma e in piazza Marconi. Spiega Marco Castelli, responsabile alessandrino: «Noi pubblicizzeremo [illegible] Progetto Lupo. Si tratta di [illegible] controllo sistematico della pre[illegible] del lupo in provincia, che stiamo compiendo con alcuni studiosi dell'Università di Pavia. Sappiamo che sull'Appennino il lupo è [illegible] presente, [illegible] in pochissimi esemplari, forse meno [illegible] dieci. Ultimamente c'è stato un notevole calo. Abbiamo anche qualche segnalazione, ma non intendiamo rendere pubblica la [illegible] interessata, per evitare inutili allarmismi».

A Casale il Wwf sarà in via Roma, davanti a S. Croce. Spiega Franco Maroni, della sezione cittadina: «Raccoglieremo firme per una petizione che invieremo al sindaco. Chiediamo che nelle [illegible] e nel restauro di quelle vecchie siano sempre previsti i sottotetti. Sono indispensabili per garantire la nidificazione di piccoli rapaci, ora in pericolo. Sono la civetta, il nibbio e il barbagianni, animali che se più diffusi farebbero diminuire piccioni e topi».

Il Wwf sarà anche a Pinerolo, in corso Torino; a Cuneo [illegible] corso Nizza; a Rivarolo Canavese in [illegible] Torino; a Novi in viale Saffi e piazza della Repubblica; ad Asti [illegible] piazza [illegible] Secondo; a Biella in [illegible] Italia. Altre delegazioni [illegible] ritroveranno nei centri di Alba, Orbassano ed Aosta.

Spiega Bernardi: «I nostri delegati [illegible] occuperanno dei principali problemi di zona, e raccoglieranno firme per petizioni».

Tino Ferrarotti

Giornata di studi dedicata al celebre architetto del re protagonista nel Settecento

Asti si scusa con l'«altro Alfieri»

La riscoperta del conte sabaudo alla corte di Carlo Emanuele [illegible] che fu maestro di scalinate e fantasie rococò Il fascino dei palazzi Ottolenghi, Gazzelli e del seminario. Realizzò il campanile di San Gaudenzio a Novara

ASTI
[illegible] NOSTRO INVIATO

«Un cugino di mio padre, mio semi-zio, chiamato il conte Benedetto Alfieri era il primo architetto del re. Era un degno uomo ed ottimo [illegible]. Mi amava e accarezzava moltissimo: era appassionatissimo dell'arte sua, e semplicissimo di carattere, [illegible] digiuno quasi di ogni altra cosa».

Povero primo architetto di Sua Maestà cristianissima Carlo Emanuele III di Savoia. Sono state davvero mal spese quelle [illegible] regalate dal «quasi nipo[illegible] di [illegible] Vittorio, se dalla penna del futuro vate è poi uscito questo ritratto agrodolce, con qualche forte pennellata di veleno.

Ed infine ecco la stoccata finale: «Era pieno del bello antico; ma pure poi alle volte nel suo architettare prevaricò del buon gusto per adattarsi ai moderni».

Non stupiamoci, l'Alfieri letterato non poteva non provare [illegible] po' di degnazione per quel parente dedito non alle rime, [illegible] a sporcarsi [illegible] mani con la calce, a [illegible] con i capimastro [illegible] a contare centine e mattoni.

Adesso, dopo due secoli, Asti ha chiesto scusa all'altro Alfieri: con una giornata di studi che [illegible] riunito importanti critici del Barocco e la pubblicazi[illegible] [illegible] un massiccio volume curato da Mirella Macera che documenta, analizza, censisce tutta [illegible] sua opera in città. Senza dimenticare una mostra (aperta fino [illegible] settembre naturalmente in un contenitore alfieriano, Palazzo

La facciata del palazzo natale di Vittorio Alfieri, progettato dallo zio Benedetto

Mazzetti) dove le foto del [illegible] slovacco Vaclav Sedy e i plastici degli studenti dell'istituto d'arte scandiscono passo dopo passo quest'avventura [illegible] pietre [illegible] di mattoni. Un'occasione importante per riscoprire (o scoprire) [illegible] protagonista del Settecento non solo italiano, che il Piemonte ha spesso nascosto con eccessivo pudore negli ang[illegible] limiti della cultura locale.

Eppure quando Diderot scriveva che «il bello [illegible] composto da cinque caratteri, varietà, unità, regolarità, ordine e proporzione», l'avvocatino passato all'architettura applicava quelle auree regole su facciate di raccolta bellezza, scalinate e saloni [illegible] limpida simmetria [illegible] scatenate fantasia Rococò.

Il viaggio attraverso l'archi[illegible]ra del Settecento bisogna davvero farlo fuori dai libri, bisogna vagabondare fra strade, piazze, scenografie urbane. E se da Asti [illegible] può ben partire perché regala gioielli [illegible] i palazzi Alfieri, Ottolenghi, Gazzelli [illegible] il blocco severo del seminario, il percorso alfieriano si allunga per tutto il Piemonte. A Torino, naturalmente, dove l'architetto, «nonostante gli [illegible] una più larga borsa di quella del [illegible] di Sardegna», perpetuava gli splendori del suo predecessore Filippo Juvarra. [illegible] anche ad Alessandria, dove regalò ad un altro zio, il marchese Ghilini, le trame dello splendido palazzo omonimo. O [illegible] Carignano con la suggestiva pianta della chiesa parrocchiale. O a Novara con il campanile [illegible] San Gaudenzio.

Perché [illegible] Alfieri era veramente [illegible] moderno architetto che [illegible] cucchiaio [illegible] città» deve dettare tutte le regole del gusto ad un'aristocrazia, che, anche in provincia, vuole [illegible] tutti i [illegible] alla moda.

Ma l'iniziativa astigiana [illegible] è soltanto un contributo scientifico. Coinvolge, con una collaborazione riuscita fra ammini[illegible] locale, sovrintendenza, scuola, i temi delicati del restauro, [illegible] rapporto tra città [illegible] il proprio passato troppo spesso lasciato in malinconica agonia. Per l'architetto sabaudo molto è [illegible] fatto. Palazzo Alfieri esibisce, ad esempio, da qualche tempo almeno una facciata in ordine. Molto, troppo, resta [illegible]cora da fare. Vera Comoli Mandracci ha ricordato la [illegible] avventura [illegible] vent'anni [illegible] quando scoprì scenografie alfieriane vagando [illegible] fatica in [illegible] chie[illegible] del vecchio [illegible] nel centro di Asti trasformata in carbonaia.

La chiesa resta lì, senza carbone, da restaurare. Perché anche ai restauratori di oggi manca, come a Benedetto Alfieri, il [illegible] stegno di una «borsa» generosa.

Domenico Quirico

Molte le novità home-video per chi vuole il cinema [illegible] casa

Ricco giugno in cassetta

Commedie, polizieschi e musical

COMMEDIE, polizieschi e film musicali nel giugno home-video. Approdano in videocassetta titoli che hanno divertito ed appassionato, lo scorso autunno, il pubblico cinematografico.

All'insegna [illegible] comicità demenziale è il fiore all'occhiello dell'emissione Cic Video di que[illegible] mese «Una pallottola spuntata 2 [illegible] mezzo - L'odore d[illegible] paura». Dirige David Zucker, con il fratello Jerry e Jim Abrahams autore de «L'aereo più pazzo del mondo».

Bill Murray, [illegible] dei «Ghostbusters», e Richard Dreyfuss («Always») sono rispettivamente il paziente e lo psicoanalista dell'esilarante «Tutte le manie [illegible] Bob». La sceneggiatura [illegible] Tom Schulman, premio Oscar per «L'attimo fuggente», [illegible] resa in immagini dal [illegible] Frank Oz («La piccola bottega degli orrori»). Edita la Touchstone.

L'ennesimo ragazzino (si chiama Ethan Randall) [illegible] invece al centro di «Dutch [illegible] molto meglio di papà» (Fox), opera seconda dell'australiano Peter Faiman («Mr. Crocodile Dundee»).

Per gli amanti del cinema d'azione, [illegible] Warner propone «New York City» di Mario Van Peebles. Film fenomeno negli States con risse dentro e fuori [illegible] locali che lo proiettavano, descrive l'escalation criminale di un gangster [illegible] colore. Lui, bravissimo, è Wesley Snipes («Jungle fever»). Demi Moore, la moglie del fantasma di «Ghost», [illegible] Glenne Headly, l'ingenua fidanzata del detective «dall'impermeabile giallo» in «Dick Tracy», dominano la scena nel thriller «L'ombra del testimone» di Alan Rudolph. La vicenda si svolge in un commissariato e s'impernia sull'interrogatorio [illegible] [illegible] donna [illegible] te con l'amica dell'omicidio del marito. [illegible] la Columbia.

«Era un poeta: questo film mi [illegible] sembrato il modo più degno per celebrare il ventennale della sua [illegible] ha dichiarato [illegible]ver Stone («Platoon», «Wall Street») presentando «The Doors». Il film, proposto dalla Penta, ritrae [illegible] breve e tormen[illegible] esistenza del cantante Jim Morrison, fondatore [illegible] leader dei Doors. [illegible] protagonista è Val Kilmer, rivale [illegible] Tom Cruise in «Top gun» ed eroe in «Willow». Attesa anche per un altro film musicale: «The Commitments» dell'eclettico Alan Parker («Fuga di mezzanotte», «Mississippi burning»).

Daniele Cavalla

Maria Doyle e Angeline Ball in «The Commitments», del regista Alan Parker; sopra, Val Kilmer è Jim Morrison nel film «The Doors», la storia della breve e tormentata vita del mitico cantante

---

RASPELLI CONSIGLIA

Filetto di anatra e robiola, un mito

CASTELLO D'ANNONE (AT)

PER un attimo, sono tornato indietro [illegible] 11 anni. Per un attimo, tutto mi è sembrato come la mia prima volta, 30 «chili fa». Sì, il patron di questo ristorante, [illegible] [illegible] allora, [illegible] mezzanotte e 20, quando [illegible] c'erano clienti in sala, accendeva una sigaretta e se [illegible] fumava beatamente, tra una chiacchiera e l'altra.

Che ci volete fare, il vizio, evidentemente, è duro a morire, [illegible] bastano 11 anni da quella mia lontana prima visita per [illegible] [illegible] dei ristoranti dell'Espresso. E visto che ci siamo, elenchiamo anche tutti gli altri difetti, così non ci pensiamo più: il formaggio che arriva già grattugiato nella ciotoline, il menu a voce, la mancanza della carta dei vini e della piccola pasticceria.

Ma i difetti, anche se non sono piccoli, poi finiscono qui, perché un pranzo od [illegible] cena in questo ristorante [illegible] un pugno di chilometri da Asti, vi ri[illegible] una delle più grandi sorprese gastronomiche degli ultimi anni. Sapevo che la Fio[illegible] [illegible] ritornato ad essere un buon locale, [illegible] non immaginavo che stesse arrivando ai vertici della gola.

La sede è cambiata da qualche tempo: non è più in mezzo al paese, ma in posizione panoramica, in [illegible] bella casetta immersa nel verde.

L'interno, se vogliamo, è più piacevole di giorno [illegible] di sera: con la luce, sarà bello mangiare nella comoda sala aperta sul verde con grandi finestre. La [illegible] l'arredamento post-moderno, dà un'impronta di freddezza, seppur immacolata.

Il patron in sala con una cameriera per un servizio accurato, cordiale e professionale, in cucina la moglie [illegible] [illegible] figlia per un menu guidato che è una sfilata [illegible] leccornie. Volete sapere le mie? Largo agli antipasti, con la terrina di coniglio, la frittatina al formaggio, la squisita giardiniera, il tortino [illegible] asparagi con crema al Raschera, la zucchina con il suo fiore farcito, i filetti di anatra con la robiola [illegible] Cornero adoperano quella della cascina Caramello che Giuseppe Nervi [illegible] avanti a Roccaverano), [illegible] robiole «da [illegible] [illegible] mondo», entrata nella storia della gastronomia con l'inserimento tra le «100 cose buone» scelte in tutta l'Italia da Paolo Massobrio e con la «benedizione» di Giacomo Bologna. [illegible] «mito» di Rocchetta Tanaro [illegible] che «le capre di Giuseppe Nervi quando [illegible] notte lui gli mette il pigiama...» ed intendere la [illegible] di un prodotto inarrivabile.

Dopo il salame locale, ecco le soavi tagliatelline alle verdure, gli agnolotti, il brasato di fassone che è una delizia saporosa di vino, il capretto arrosto, di una bontà senza pari.

Al dessert, dopo le due formaggette meravigliose (sempre della Cascina Caramello), la mousse [illegible] melone, [illegible] biancomangiare, la panna cotta. Vi sorprenderà poter chiudere con ottimo whisky, rhum [illegible] bas-Armagnac.

80-[illegible] [illegible] lire, più [illegible] meno, per un pranzo medio completo in un ristorante che potrà ancora salire.

(Ultima prova: 16-5-1992)

Edoardo Raspelli

LA FIORAIA
[illegible] d'Annone (Asti)
Via Mondo 26
Tel. 0141/40.11.06
Chiuso [illegible]
Carte di credito: Bankamericard Visa e Cartasi
Voto: 1[illegible]

SOTTO i 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A [illegible]/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI [illegible]
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

IN SETTIMANA

ALESSANDRIA

Gran festa in piazza [illegible] i Nomadi

Concerto dei «Nomadi» domeni[illegible] alle 21 in piazza Duomo ad Alessandria. A Casale domani alle [illegible] al Teatro Municipale la compagnia novarese «La Goccia» presenterà il musical «Forza, venite gente».

ASTI

Concerti di primavera: ultimo appuntamento

[illegible] conclude domenica [illegible] a Belveglio la rassegna dei «Concerti di primavera». Nel salone in via XX Settembre, alle 21,30 suoneranno Roberto Cognazzo, Marleena Kessick, Alessandro Pelissero e Renato Zanfini.

CUNEO

Corale polifonica e duo argentino

Alla discoteca Galaxy Pagoda di Caraglio, stasera (ore 22) i Nomadi in concerto. Sempre stasera a Bra nel coro di Santa Chiara, alle 21, si esibiranno la Corale polifonica di Sommariva Bosco e il duo argentino Luis De Oceana e Carlos Alegre.

NOVARA

Tengono banco il teatro [illegible] i brani di classica

Domani sera [illegible] teatro Galletti [illegible] Domodossola la compagnia «Lalo» rappresenterà «Rumori fuori scena». Sempre domani sera [illegible] Stresa il terzo concerto del Festival organistico internazionale. Domenica sera, a Novara, nell'auditorium del quartiere Nord suonerà il complesso da camera «Archès».

[illegible]

Tutti in discoteca [illegible] i rapper americani

Questa sera al «Due» [illegible] Cigliano [illegible] scena i rappers americani Run-D.M.C. Giovedì sempre al Due continuano le serate delle «posse» con i Nuovi Briganti.

AOSTA

Si ride con [illegible] Festival Internazionale [illegible] satira

Questa sera il grand Hotel [illegible] di Saint-Vincent ospita la prima [illegible] [illegible] Festival della Satira internazionale. Sabina Guzzanti presenta «Con fervido zelo». Domani alle 16,30 sarà la volta dei comici internazionali.

TORINO

Barbarossa al Colosseo poi Enrico Ruggeri

Per i fans della canzone italiana questa sera approda al Colosseo Luca Barbarossa. Domani [illegible] a San Sebastiano Po, sarà la volta di Enrico Ruggeri.

Cinque artisti nostrani al gala di Montecarlo

[illegible] piemontese per Natalie Cole

MONTECARLO. Cinque musicisti piemontesi alla corte di Natalie, [illegible] figlia del grande Nat «Re» Cole. Lo scenario del concerto è quello della Salle des Etoiles, all'esclusivo Montecarlo Sporting Club, dove domenica sera si svolgerà il gran galà, [illegible] in spettacolo per la giornata del cinquantesimo Grand Prix. Così dopo i motori al massimo di giri delle automobili di Formula Uno, ecco Natalie Cole, «indimenticabile» proprio perché è «Unforgettable» il [illegible] successo personale, da settimane in hit parade. E' il bra[illegible] che la cantante esegue su disco e video [illegible] d[illegible] con la [illegible] del padre «riprocessata» tecnologicamente.

La Cole arriva dagli Usa apposta per l'occasione [illegible] galà. Verrà accompagnata, in questa [illegible] speciale, [illegible] violini dell'Orchestre Philarmonique di Montecarlo e dalla sua band. Per potenziare l'organico ci sarà spazio per un quintetto di fiati «all stars» piemontesi. Da Vercelli Gianni Dosio al sax tenore [illegible] Sergio Rigon al baritono, da Asti Gianni Basso, [illegible]pre al tenore, da Torino Gianfranco Marchesi, al trombone basso. Chiude la serie l'alto-sassofonista casalese (anche se ormai si è stabilito a Sanremo per motivi [illegible] lavoro) Livio Zanellato. E' quest'ultimo, sideman nelle orchestre dei Casinò di Sanremo e Montecarlo, attualmente insegnante di flauto traverso nei corsi sperimentali alla scuola media sanremese, a raccontare: «E' stato Gilles Marsan, della direzione artistica della Société des Bains [illegible] Mer, organizzazione che gestisce le attività dei più prestigiosi hotel e clubs monegaschi, a chiedere il nostro intervento in questa [illegible] decisamente importante». Dopo la performance di Natalie Cole, salirà sul palco dello Sporting Club, The London Express Orchestra [illegible] Jilly Jackson. Uno show [illegible] non dimenticare: «unforgettable», come canta Natalie Cole nella [illegible] ripresa dal repertorio del padre Nat «King».

Giovanni Barberis

Cuneo, mostra nei locali del Cral della Cassa

Cinquanta ventagli [illegible] il mondo

[illegible] Si possono ammirare appesi alle pareti, racchiusi in preziose cornici; a teatro, agitati da qualche signora insofferente del caldo; esposti nei vari negozi di «souvenir» spagnoli oppure nella mostra che da domani, e fino al [illegible] giugno, sarà ospitata nei locali del circolo personale della Cassa di Risparmio di Cuneo, via Roma 13, di fronte al municipio.

Il «Ventaglio d'epoca», questo il titolo della mostra, ripercorre il gusto, le espressioni pittoriche e decorative - dal Seicento ai primi del Novecento - del piccolo gingillo. Sono esposti, in teche a doppio vetro, oltre cinquanta capolavori provenienti da Italia, Spagna, Francia, Germania ed Estremo Oriente, realizzati su pregiate stoffe e arricchiti da pizzi e dipinti a mano.

[illegible] [illegible] dai minuscoli ventagli che le bambine sfoggiavano il giorno della prima Comunione, [illegible] quelli usati dalle donne nel periodo [illegible] vedovanza. Vi era infatti un ventaglio adatto ad ogni cerimonia.

[illegible] mostra, curata da un privato cuneese, è già stata allestita in alcune importanti città europee riscuotendo sempre grandi consensi, soprattutto tra gli antiquari e gli appassionati di arte.

Ogni pomeriggio (dalle 17,30 alle 18,30) inoltre si potrà seguire [illegible] spiegazione artistica sull'evoluzione tipologica del grazioso accessorio c[illegible] ha segnato due secoli di moda e di costume in Europa. La suggestiva scenografia sarà completata da cinque bambole d'epoca, provenienti dalla Francia e dalla Germania. [illegible] viso è stato realizzato in porcellana «biscuit» e l'ossatura in «papier maché».

La mostra si può visitare, tutti i giorni dalle 16 alle 19,30. L'ingresso è libero. [a. f.]

Stasera a Cerro Tanaro incontro con poeti astigiani

E' di scena la poesia

Saranno recitate liriche di Giuseppe Bianco e Luciano Origlia
In programma anche testi di classici come Nino Costa e Badalin

CERRO TANARO. L'interesse per la poesia sembra conoscere nuovo vigore. Lo testimonia il successo ottenuto dalla rassegna dei «Mercoledì di lettere astigiane», organizzate dalla Biblioteca consorziale astense al ridotto [illegible] Alfieri, che ha trovato un suo pubblico costante e fedele. Una nuova iniziativa dedicata alla poesia astigiana viene proposta per questa [illegible] a Cerro Tanaro. La organizzano i Circoli Arci e Acli con il coordinamento dello studioso e storico cerrese Domenico Testa nella palestra di Cerro, con inizio alle 21,30.

Protagonisti della serata saranno Giuseppe Bianco, 65 anni, originario di Quarto e Luciano Origlia, 70 anni di Agliano. A loro era stata dedicata anche [illegible] delle [illegible] dei «Mercoledì di lettere», tra le più seguite e apprezzate. Entrambi scrivono in dialetto piemontese e, tengono a precisare, quartese l'uno e torinese l'altro. Giuseppe Bianco scrive per hobby da circa 10 anni; ha partecipato a numerosi concorsi regionali ottenendo premi e segnalazioni. Luciano Origlia è un dirigente industriale in pensione, ha sempre scritto poesie, in italiano e in dialetto. I suoi testi sono pubblicati su riviste di cultura piemontese, come «l Brandé».

Oltre alle loro opere, saranno lette poesie dell'astigiano Giovanni Bosia e dei cerresi Giovanni Massimo Adorni, Pietro Costa e Gina Allara Testa. Il programma [illegible] sarà completato da un'antologia ideale [illegible] poeti piemontesi che vengono ormai annoverati tra i classici, ovvero Nino Costa, Pinin Pacot e Dumini Badalin.

L'andamento della serata appare singolare, poiché viene proposto un itinerario ideale tra i versi dei poeti invitati. Sono indicati come «Parallali» e spaziano tra i temi più [illegible] della poesia ispirata alla natura. I temi individuati per tracciare il percorso di lettura sono: «Querce e noci», «Campi squarciati», «Guardando le stelle», «Tempesta e maledizione», «I nostri paesi» e «Sul Tanaro». Per tracciare questa [illegible] dei contenuti poetici saranno citate anche liriche di capisaldi della letteratura italiana moderna, Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio. Di aspetto più curioso, poichè inconsueto, è invece la sezione dedicata «Al tempo di Napoleone», [illegible] le quartine storiche del cerrese Giovanni Massimo Adorni, dedicate all'epopea napoleonica, in cui le milizie cerresi ebbero una parte di rilievo.

Poiché la lettura della poesia è ormai soprattutto fatta sulla carta, essendosi persa la consuetudine della declamazione, i testi sono stati compresi in [illegible] fascicoli che saranno distribuiti all'ingresso. Sarà così più agevole seguire la lettura e conservare un ricordo della serata.

L'ingresso alla manifestazione è libero. [c. f. c.]

«Luna d'estate»

Ecco uno dei testi che saranno presentati questa sera a Cerro Tanaro. E di Gina Allara Testa e s'intitola «Luna d'estate»:

Quando d'estate
scende pian piano
la sera,
e l'ombra nera
della notte si posa
su ogni [illegible]
come attratta
da [illegible] forza arcana,
rivolgo lo sguardo
in alto,
e guardo, stupefatta,
l'immensità del cielo
dipinto cobalto.
A questa pennellata
di colore,
[illegible] contorno
lo splendore
di una costellata
magica notte stellata.
Lo so, che di luna
che rischiara la notte
ce n'è solo [illegible]
Ma penso, e non erro,
se dico che la luna
[illegible] volto bonario
e tondo
che nelle serate d'estate
risplende nel cielo di Cerro,
è la più fulgida e bella
che ci [illegible] in tutto il mondo.

CLUB E ASSOCIAZIONI

AMNESTY

Diritto alla diversità

La commissione educazione dei gruppi canellesi di Amnesty International e del Centro per la mondialità hanno allestito la mostra «Il diritto alla diversità» che è stata esposta per tutto maggio nelle scuole elementari di Canelli, [illegible] e Bubbio. Il materiale rimane a disposizione della commissione, al centro di documentazione in via Dante 4 a Canelli, aperto al pubblico il sabato [illegible] alle 18. Il gruppo di Amnesty ricorda inoltre che è attivo il «Servizio azioni urgenti», ovvero gli interventi con cui l'ente chiede il rispetto dei diritti [illegible] nel mondo. Per aderire all'iniziativa ci si può rivolgere a Cavalleris, via Pavia 1, telefono 823.963.

[illegible]

Arte [illegible] centro storico

Domenica il [illegible] storico sarà invaso da artisti e opere d'arte. L'occasione è [illegible] seconda mostra all'aperto «Asti arte nel centro storico» aperta agli artisti astigiani; l'iniziativa è organizzata [illegible] Cesas, [illegible] Studi Astigiano che ha sede in piazza Alfieri 61. Prosegue intanto fino a domenica la mostra di pittura su ceramica di Teresa Monticone allestita nei locali del Cesas. Orario d'apertura: dalle 15,30 alle 19,30, sabato e domenica dalle 10 [illegible] 12,30 e dalle 15 alle 20.

PUNTI INCONTRO

Fiera maggiolina

Domenica si svolgerà a Torino, nel parco del Valentino (corso Massimo d'Azeglio) la «Fiera maggiolina» e la «Festa del popolo della pace», cui parteciperanno anche alcuni operatori astigiani che fanno capo al Punto Incontro [illegible] via Cotti Ceres 12. Parteciperanno rappresentanti della Bottega del terzo mondo «La gerla» e delle cooperative «Della rava e della fava» e del «Carretto», nonché del periodico «Il portavoce». L'incontro [illegible] svolgerà dalle [illegible] a sera, con momenti di dibattito e di festa.

ERCA

Gita sociale [illegible] Pavia

L'accademia culturale de «L'Erca» ha organizzato per il 31 maggio la consueta gita [illegible] ciale. Meta di quest'anno la Certosa di Pavia [illegible] una visita alla città di Vigevano. La quota di partecipazione è [illegible] mila lire. Per adesioni rivolgersi [illegible] presidente Ugo Morino oppure al segretario Luigi Pistone.

SIPS

Psicologia del gioco

Proseguirà venerdì 5 giugno il ciclo di conferenze dal titolo «Aspetti psicologici della vita quotidiana», organizzata dalla Sips (Società di psicologia) di Asti e dalla Biblioteca consorziale astense. Alle 21 a palazzo Ottolenghi, Maria Rita Parsi parlerà di [illegible] sessualità e il gioco». Ingresso libero.

STASERA AL CINEMA

Lux — T. 54.147. L. 8/5000. Fer.: 20,10/22,30. Sab./fest.: 18,10/17,45/20,10/22,30
Il mio piccolo genio — di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia

Politeama — Tel. 50.086. Fer.: 20,10 22,30. Sab. e fest.: 16 18,05/20,05/22,30 Lire 8000/6000
L'ultimo boyscout — di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere [illegible] zata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' Commedia

Ritz — Tel. 50.086. Fer.: 20,10/22,30 Sab. e fest.: 16/18/20,10 22,30 Lire 8000/6000
L'amante — di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

Nuovo Splendor — Tel. 55.040 Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: 16; ult. 22,25 Lire 8000/6000
Fermati, o mamma spara — di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

Sala Pastrone — Or.: 18/20/22 L. 8000 (6.000 rid.)
Il ladro di [illegible] — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico

Don Bosco — Or.: 21,15 Lire 6000. Lire 14.000 tessera
OGGI RIPOSO

Balbo — Tel. 624.989 Orario 20,30 Biglietto L. 15.000
Luce rossa

Aurora — Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 8000 (5000 rid.)
Luce rossa

Lux — Tel. 702.788 Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

Sociale — Tel. 701.498 Fer. 20/22,30 fest. 14,30/17/20/22,30 Lire 8000/7000
Detective coi tacchi a spillo — di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo

Verdi — Tel. 701.459 Spett. unico: ore 21,30
Matilda — di Antonietta De Lillo e Giorgio Magliulo con S. Orlando, C. Benedetti (Italia '90) — Matilda è una donna attraente che desidera sposarsi, ma non è facile trovare marito a Napoli dopo tre fidanzati morti. N.V. 1h 29' Commedia

Cristallo — Fer.: 20,30; 22,30 Fest.: 14,45; 16,30; 20,30; 22,30 Lire: 5.000 (4.000)
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 975.018 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.
[illegible] RIPOSO

Splendor — Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000
OGGI RIPOSO

GIORNO & NOTTE

ASTI
«Open by night» al Salera

Serata di musica d'atmosfera alla discoteca Salera, sotto l'hotel omonimo. Ne saranno protagonisti stasera alle 22 gli «Open by night», ovvero i chitarristi e cantanti torinesi Max Apicella e Mario Sperti, che proporranno brani di tutti i generi. Ingresso 10 mila lire con consumazione.

CASSINASCO
Complesso rock [illegible] «Maltese»

Concerto rock questa sera [illegible] birreria [illegible] Maltese» di Cassinasco. A partire dalle 22 si esibiranno gli «Esperia», complesso acquese che propone un repertorio proprio che riunisce tendenze rock e hard. Ingresso libero.

ASTI
«Obiettivo sulla città» all'Alfieri

Prosegue fino ad oggi nel foyer del teatro Alfieri la mostra «Obiettivo sulla città» organizzata dall'assessorato all'Istruzione del Comune. Esposte fotografie di circa 300 studenti astigiani, valutate da una giuria di esperti e che sono state votate dal pubblico durante l'esposizione. Oggi alle 16,30 alla sala Pastrone si svolgerà la premiazione.

ASTI
Renzo Arato a «Uno mattina»

L'attore Renzo Arato [illegible] sarà ospite della trasmissione «Uno mattina» di Raiuno. Nello spazio del gioco a premi «L'Italia è sorpresa» l'attore [illegible] si troverà, in collegamento diretto, in un paese dell'Astigiano, scelto tra i 120 comuni della provincia. La località è segreta, e dovrà essere indovinata dai telespettatori. Altro ospite sarà [illegible] scrittore torinese Carlo Fruttero. Per partecipare al gioco si dovrà telefonare al [illegible] 0769 73.985.

INCISA
Una commedia [illegible] i «Nuovi»

La compagnia amatoriale astigiana dei «Nuovi di San Paolo», con la regia [illegible] Antonio Ingrosso, sarà di [illegible] domani sera alle 21,15 a Incisa Scapaccino, in una serata organizzata dalla Pro loco. Porteranno in [illegible] la commedia «Desvijte torolo» di Alberto Rossini. Ingressi 7 mila lire.

ASTI

Ora compagnia «Alfieri»

Riconoscimento ministeriale al Magopovero

ASTI. Una nota positiva, dopo i tagli alla spesa pubblica che penalizzano il mondo dello spettacolo. Il ministero del Turismo e dello Spettacolo [illegible] incluso la compagnia teatrale astigiana «Alfieri», ovvero l'ex Magopovero, in una rosa di 15 gruppi a livello nazionale che svolgono attività «di ricerca altamente qualificata».

La compagnia Alfieri è l'unica formazione teatrale di carattere professionale in Asti, in attività da oltre 15 anni. Fin dalle prime rappresentazioni la compagnia si è distinta per [illegible] linguaggio innovativo, accentuando negli ultimi [illegible] il carattere [illegible] ricerca [illegible] più versanti, dedicandosi sia alle [illegible] forme di drammaturgia che al teatro-ragazzi. L'inclusione nella ristretta lista (le compagnie italiane che svolgono ricerca sono circa un centinaio), ha il [illegible] tere di un riconoscimento di merito. [c. f. c.]

Si terrà il 27 giugno

Prevendite per il concerto di Paolo Conte

VILLANOVA. Dal 2 giugno saranno in prevendita i biglietti per il concerto che Paolo Conte (nella foto) terrà il 27 giugno. Questi i punti a cui rivolgersi: Asti, Walter Foto, [illegible] Alfieri 308, telefono 353.163; Canelli, Miar Sport, [illegible] Libertà 4 (823.965); Castagnole Lanze, Sterpone (878.198); Nizza, Elettrotecnica Igm (726.216); [illegible] Damiano, Nonsolofoto, (975.167); Villanova, Matteucci (948.484). [m. t.]

Piazzale di via Fitteria

Questa sera i «Saltimbanchi» e il circo Homer

[illegible] Sarà presentato stasera il nuovo spettacolo di «Saltimbanchi» e del circo Homer, per l'occasione insieme sotto il teatro-tenda allestito nel piazzale all'incrocio tra corso Asti e via Fitteria. La rappresentazione s'inizierà alle 21 (ingressi 10 mila lire, 8 mila i ridotti).

I Paschini hanno scherzosamente battezzato lo spettacolo [illegible] il titolo [illegible] uno, vedi due», poiché collaboreranno, in via eccezionale, con il circo familiare Homer; entrambe le compagnie presenteranno numeri differenti dal loro repertorio consueto, fatti di equilibrismo e abilità, alternati a momenti di comicità.

Ieri i «Saltimbachi [illegible] Viarigi» hanno tenuto due recite per le scuole. Giovedì 4 giugno il teatro tenda si sposterà a Canelli, in piazza Unità Europea, sempre per gli studenti. [c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Paradisi serpenti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, con J. March N. V. Or.: 20,30; 22,30
[illegible] P. c. V. Emanuele II 52. [illegible] **neo** Or.: 15,10; [illegible]; 16,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Tutto può succedere.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Mente bugi sulla bocca** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il lungo giorno finisce.** Non vist. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toto le héros**, di J. Van Dormael. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Gotto 5. **Innocenza colpevole.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA v. Giamco 9. **Bolle di sapone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg. Or.: 16; 19,45; 22,15.
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Le amiche del cuore** Cat Vet. 14 Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. [illegible] **Detective coi tacchi a spillo** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendido Mamma** [illegible]. Vet. 18 [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura**, di M. Scorsese Or.: 20,05; 22,20.
[illegible] d. Trapani 57. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Belli e dannati.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il fantasma dell'Opera.** Or.: [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Biancaneve e i sette nani.** Ore 20,10; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Con le migliori intenzioni.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza del sogno** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Belgio 53. **J.F.K. Un caso ancora aperto**, di O. Stone Or.: 19; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di B. Schroeder [illegible]: 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Roma 336. [illegible] 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ZETA v. [illegible] **rossa.** [illegible]: 20,15; 22,30

[illegible]

TEATRO REGIO p. [illegible] Tel. 88.151. Vendita spett. del 5-6-7 giugno **Ifigenia in Tauride** di C. W. Gluck Opera danzata di Pina Bausch. Solisti, orchestra coro e Compagnia di danza del Wuppertal Tanztheater. Coreog. e regia di Pina Bausch. Bigliett. ore 13-18,30. Per inf. tel. [illegible]
PICCOLO REGIO p. Castello 215 Tel. [illegible]. Ore 21 **Il flauto magico.** Scherzo teatrale di Massimo Della Rova. Musiche di W. A. Mozart, riduzione per marionette e mimi di A. Cipolla e M. Scaglione. Organizz. Lioness Club Torino-Superga. Per inf. tel. 568.2959 - 568.3979
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Maggio/Giugno: Saggi e spettacoli scuole di danza e teatro
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Stasera ore 21 Concerto di Luca Barbarossa. Prev. c. teatro ore 10-13; 15-18 Tel. 669.8034 - 650.5195.
ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 696.50[illegible]. Ore 21 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Satirico cabaret** con M. Pejrolo e R. Scappin. Bigl. ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 16-22 Local[illegible] lo. Ultima settimana.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — [illegible] polizia, telefilm
19,30 Saturdee, telefilm
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Psychopath, film
22,30 Saturdee, telefilm
23,30 Dragnet, telefilm
0,10 [illegible] Forrester, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — Divina, sceneggiato
19 — [illegible]
19,25 Tg 4
20 — Cuore, sceneggiato
22,30 TG 4
22,45 Motori non stop
23,15 Speciale con noi
2 — TG 4

Videogruppo
13 — Pomeriggio tv
19,30 Hot Rod, tutto sul rally
20 — Skyway, telefilm
20,30 Louisiana, sceneggiato
22,30 Hot Rod
24 — Il generale morì all'alba, film

Telecity
17,30 Sotto in allegria
19 — Compagni di scuola, [illegible]
19,30 Due onesti fuorilegge, telefilm
20,30 Zorro il dominatore, film
22,15 Colpo grosso, quiz
23,05 La poliziotta fa carriera, [illegible]

Primantenna Supersix
18,30 Ugo il re [illegible] judo, [illegible]
19,10 [illegible] Special
20,30 Love Story, telefilm
21,30 [illegible] Novak, telefilm

Quarta Rete Tv
17 — Voglia di vincere, miniserie
18,30 [illegible] Camp
19,30 TG 4
20 — TG 4
[illegible] TG 4
20,30 Non solo bici
22 — Calcio 4
23,25 TG 4
24 — Dolce notte
0,35 TG 4

Quinta [illegible]
17,30 Barnaby Jones, telefilm
18,30 Dragnet, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 Celebration at big sur, film

Telebiella
19,30 Tg Biella
20,30 Lilly la cartomante
21 — Film
22,30 Tg Biella
23 — Arrivano le spose, telefilm

Rete 9 Tai
19,50 Pinocchio, cartoni
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,27 TG 9
20,55 [illegible]
21,30 [illegible] sport
23,30 TG 9

Tv7 [illegible]
18 — [illegible] figlio Dominic, telefilm
19,30 Matt e Jenny, telefilm
20 — Charlotte, cartone
20,30 Film
23,15 Catch, rubrica
0,30 Varie locali

[illegible]
18 — Dancing Days, telenovela
19 — G.R.P. [illegible]
19,35 Sherlock Holmes, telefilm
20 — Dal Tribunale di Torino
20,30 San Francisco, telefilm
21,30 Un mondo di giustizia, rubrica
22,30 Okey motori
23,30 G.R.P. monitor

Rete Canavese
18,15 Scacco matto, telefilm
19,30 Canavese notizie
20 — Partenti con te, telenovela
21 — Allarme a Scotland Yard, film
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Vita [illegible] Chiesa: «La devozione [illegible]»
19,25 [illegible] il parola
19,30 Il regionale, notiziario
[illegible] — Filodiretto: incontro con il Presidente della Regione Piemonte Gian Paolo Brizio
22,30 Pietre vive: «Le O.N.G. [illegible] dopo»
23 — Il Regionale, notiziario

[illegible] 7 [illegible]
18 — Barnaby Jones, telefilm
20,30 [illegible] - Il sentiero della gloria
22,40 [illegible] 7
[illegible] Notes
23 — Chopper Squad

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

Si disputa stasera la settima edizione della kermesse podistica libera a tutti

La città invasa dalla Straasti

Il via alle 21 da piazza Alfieri: percorso di 5 chilometri. Previsti oltre 2 mila partecipanti In gara anche i ragazzi del «Pegaso». Premi ad abbinamento. Iscrizioni ancora aperte

Anche i bambini sono da sempre tra i grandi protagonisti della «Straasti»

ASTI. E' arrivato il grande giorno: l'appuntamento è fissato per questa sera alle 21, in piazza Alfieri. E' l'ora della [illegible] edizione delle Straasti che torna [illegible] animare anche quest'anno il Maggio Sport.

Il percorso, lungo 5 chilometri, parte da piazza Alfieri, [illegible] gue corso Alfieri, via [illegible]ca, via Arò, via Pietro Micca, piazza Largo Martiri, corso Dante, piazza Vittorio Veneto, viale Partigiani, piazza Lugano, via Conte Verde, via Corridoni, corso Torino, piazza Torino e fa ritorno in piazza Alfieri.

La Straasti [illegible] raccogliendo in città ampio [illegible]: il nu[illegible] degli iscritti, ieri, [illegible] raggiunto quota 2000. Gli organizzatori hanno distribuito le magliette con [illegible] quali partecipare alla manifestazione. La distribuzione continua ancora oggi: dalle 16 s'inizierà la consegna in piazza Alfieri; nel [illegible]gozio di Only Sport prosegue invece sino alle 19.

La corsa è organizzata da Dopolavoroferroviario, Brancaleone, Podismo '90 ed il gruppo sportivo Pegaso, con il coordinamento [illegible] Ottorino Stocco, vecchia conoscenza del podismo astigiano.

Alla manifestazione che è considerata il fiore all'occhiello [illegible] rassegna sportiva astigiana si sono già iscritte molte scuole, medie inferiori e superiori.

Nell'edizione di quest'anno [illegible] organizzatori cercheranno di superare il «muro» delle 2000 magliette vendute. L'incasso verrà devoluto in beneficenza alla Lega Tumori e al gruppo Pegaso, la società che si occupa dell'attività sportiva [illegible] ragazzi portatori di handicap e che sarà presente al via [illegible] «Straasti».

La fanfara dei bersaglieri darà il via alla gara podistica amatoriale. Il Dis Gros e la [illegible]trale del latte [illegible] Alessandria e Asti assicureranno il ristoro a fine gara.

Ci saranno premi per tutti: ai primi venti gruppi più numerosi [illegible] consegnate [illegible] targhe [illegible] [illegible] medaglia. Saranno anche riservati premi a chi [illegible] classifica oltre al ventesimo posto. Un riconoscimento speciale è riservato [illegible] scuole medie e superiori che [illegible] piazzano nei primi cinque posti.

Torna la settima edizione di una delle manifestazioni che più hanno caratterizzato il Maggio Sport: in piazza si ritrovano tutti, sportivi e non, amanti del podismo e irriducibili sedentari che per una sera dimenticheranno il telecomando per tuffarsi in un'esperienza sempre divertente.

I concorrenti vestiranno la maglietta, sponsorizzata da Only Sport e dalla Celad computers: poi all'arrivo, dopo che la fatica avrà accomunato tutti, sarà festa: e non importa se si è giunti primi o ultimi. L'importante, alla Straasti, è partecipare. [d. cot.]

Mentre la Pgs ha conquistato il titolo regionale

Nizza ospita da oggi le gare per gli Italiani

In primo piano Stefania Leone (allenatrice) con la squadra della Libertas medaglia di bronzo ai campionati regionali

NIZZA. Un titolo regionale per società: è il bottino della squadra di pattinaggio artistico Pgs di Nizza Monferrato. I nicesi, allenati da Stefania Leone, si [illegible] piazzati al primo posto, a pari punti con la società Murialdo di Rivoli. Medaglia di bronzo invece per la Libertas Asti. Un campionato regionale dai toni trionfali per il pattinaggio astigiano. La formazione nicese si è imposta con 33,75 punti e la Libertas si è piazzata terza con 28,25.

Rosanna Marchi, presidentessa della Libertas di Asti, ha commentato: «E' un risultato di assoluto valore. Nessuno prima della nostra allenatrice era riuscito in un'impresa simile. Vorrei sottolineare anche l'importanza dell'impegno di Daniela Lacqua e Daniele Ghidella che sono stati fondamentali per il lavoro. Un grazie anche ai ragazzi che hanno fatto segnare la media del punteggio più alta».

Per gli atleti del pattinaggio non c'è tregua in questo mese: domani e domenica si disputerà, sulla pista dell'istituto Nostra Signora delle Grazie, a Nizza, la qualificazione per l'ammissione ai campionati italiani, della categoria esordienti e ragazzi.

Domani sono in programma gli esercizi obbligatori delle [illegible]tegorie esordienti e ragazzi; domenica è la volta invece [illegible] liberi della categoria. In gara ci saranno 50 atleti provenienti da tutt'Italia.

[illegible] altro momento importan[illegible] nella storia del pattinaggio artistico astigiano. [d. cot.]

TENNIS

Trofeo Only sport

I big astigiani si sfidano [illegible] «ferrovieri»

Il maestro di tennis Franco De Ambrogio

ASTI. Riappare il tennis di qualità, dei classificati, quella «bestia rara» che sui campi astigiani, in questi ultimi anni, era scomparsa. Torna grazie al pri[illegible] trofeo «Only Sport», organizzato dal Dopolavoro ferroviario. [illegible] è stato subito [illegible] successo: 22 iscritti, bel gioco e pubblico.

In gara anche qualche astigiano. Su tutti spicca Mauro Gerbi, C1, [illegible] per le Pleiadi di Torino, [illegible] di tennis. Filippo Roggero, tesse[illegible] per il Dlf, ha disputato una buona partita superando Gavazzi, C3. Sconfitti gli altri [illegible]nisti del Dlf, Andrea Ginella, Emiliano Cairo e Marco Carbo[illegible]. Bene invece [illegible] Gerbi che si è sbarazzato facilmente, come da copione, di Abascià, imponendogli un 6/1 6/2.

Il torneo prosegue questa sera: si gioca sui campi [illegible] Dlf, dalle 18 in poi. Domani e domenica riposo. La finale è prevista per mercoledì.

I risultati: Caiello b. Cogno 6/3 6/3; Bovone b. Zanelli 7/6 7/5; Mantineo b. Carbone 6/2 6/4; Scoffio b. Mussa 7/6 0/6 6/1; Ronzone b. Pesce 6/2 6/2; Ranieri b. Bresolin 1/6 7/5 6/0; Piffaretti b. Viarengo 6/2 6/2; Botrini b. Flegnol 7/6 6/2; Roggero b. Gavani 6/1 6/2; Gerbi b. Abascià 6/1 6/2; Paone b. Pon[illegible] 6/0 6/1; Gubernati b. Cogno [illegible] 6/4; Cassino b. Vico 6/4 6/1; Festo [illegible] Ginella 6/4 6/4; Renzetti b. Accetino 6/2 6/3; Motta b. Gamba 6/2 6/0; Gubernati b. Silvestro 6/1 6/0; Pucci b. Paone 6/0 6/3; Bovone b. Mantinello p.r; Marrone b. Caiello 6/1 6/1; Parato b. Massole 6/1 7/5; Ronzoni b. Raineri [illegible] 6/4. [d. cot.]

[illegible] FLASH

MOUNTAIN [illegible]

Escursione nella giornata dedicata alla lotta al fumo

La sezione astigiana [illegible] Lega italiana per la lotta contro i tumori e il Gruppo Pegaso organizzano per domenica 31 maggio, nella giornata contro il fumo, una pedalata escursionistica in mountain bike con il seguente programma: ritrovo [illegible] 8 alle 9,45 presso l'antistadio comunale. Partenza alle 10. Il percorso è di 10 km: [illegible] Asti si prosegue per il Fontanino, Vistosto, bivio per valle Ronchi, valle Ronchi, bivio Valmanera e [illegible] in città. Ai partecipanti verrà offerta all'atto dell'iscrizione una bottiglia di vino. Tra tutti verranno sorteggiati una bicicletta da bambino e premi offerti dalle ditte astigiane. Le iscrizioni si ricevono presso il G. S. Edilcrea - Cicli Aries, [illegible] Torino 290 - oppure al ritrovo della manifestazione, fino a mezz'ora prima della partenza. Il costo è di 10 [illegible] lire. [illegible] partecipazione è aperta a tutti i cittadini tesserati e [illegible] (i minori di 10 anni devono essere accompagnati da un adulto). Sono ammessi tutti i tipi di bicicletta.

[illegible]

Si svolge [illegible] [illegible] edizione della festa [illegible] Lago Blu

L'associazione [illegible] pescatori nicesi [illegible] organizzato [illegible] nona edizione della Festa [illegible] Lago Blu. Si terrà il 30 e 31 maggio: il sabato sera alle 20,30 grande grigliata [illegible] carne e pesce ed alle 21,30 i pescatori si cimenteranno in una gara notturna di pesca alla trota. Il raduno continuerà domenica pomeriggio alle 15 e chi è intenzionato a gareggiare può iscriversi alla «Casa del Pescatore» [illegible] via IV Novembre 32.

[illegible] SU [illegible]

Le ragazze della Moncalvese espugnano Torino

Trasferta positiva per la compagine femminile di hockey su prato, che milita nel campionato italiano di serie B. L'undici aleramico ha sconfitto, a Torino, per 1 a 0, il «Cus»; la squadra moncalvese, domenica, sarà ancora in campo per disputare il recupero con il Lorenzoni di Bra. Sconfitta sonora, invece, per gli «Allievi», nell'ultima gara di campionato; i giovani moncalvesi sono stati battuti, in trasferta, per 8 a 1, dall'«HC [illegible] [illegible] A». E' [illegible] rinviato a domeni[illegible] l'incontro [illegible] la formazione maschile di serie B e il Milano.

CICLISMO

Giro del Borbore [illegible] il Circolo Cultura e Ambiente

Il Circolo Cultura e Ambiente di corso Alba, in collaborazione con la Sca Le Belve, organizza per sabato 30 maggio il Giro del Borbore, cicloturistica aperta a tutti gli Enti, valida per l'assegnazione del Trofeo Sarachet. Ritrovo alle 14. Partenza alle [illegible] per Revignano, S. Damiano, S. Giulio, Valmolina, S. Martino Alfieri, Antignano, Asti. E' previsto anche un finale agonistico e[illegible] individuale da Antignano ad Asti riservato [illegible] seconda e [illegible] categoria e alle donne.

[illegible]

Quattro atleti astigiani convocati [illegible] Stars

Quattro atleti astigiani sono stati convocati per la sfida «All Stars» [illegible] Top Players [illegible] serie D, stagione 1991-92, che vedrà [illegible] fronte, a Busca, il 31 maggio, i migliori giocatori regionali di serie [illegible] e C2. Sono: Maurizio Casalone (Nautica [illegible] Gommone), Andrea Ricci (Volley Canelli), Franco Maccagno e Juan Gabriel Perez (Libertas San Pietro).

CICLOTURISMO

[illegible] Castelnuovo Calcea il trofeo del [illegible] Nicese

Il Gs Pedale Nicese organizza per domenica 31 maggio, a Castel[illegible] Calcea, il 1° Trofeo Fiat Ri.Au.Ca., gara cicloturistica [illegible] [illegible] chilometri. Ritrovo alle 7,30 sulla piazza delle Scuole da dove alle 8,30 avverrà la partenza. Il percorso tocca le località di Castelnuovo Calcea, Opessina, Salere, Piana del Salto, Calosso, Costigliole, Isola d'Asti, Vigliano, Montegrosso, Mombercelli, Belveglio, Cortiglione, Incisa, Nizza, Opessina, [illegible] ritorno a Castelnuovo Calcea.

[illegible]HI GIO[illegible]TU'

Domani al Campo scuola la «Festa dello sport»

Domani al Campo scuola si svolge la «Festa dello sport» riservata agli alunni delle classi quarta e quinta delle scuole elementari che hanno preso parte ai Giochi della gioventù e alle manifestazioni indette dal provveditorato agli studi. Inizio alle [illegible].

I carabinieri affronteranno domani la squadra della questura per la finale del torneo degli Enti

Polizia-CC: è sfida all'ultimo gol

Attesa per l'incontro che mette di fronte due formazioni particolarmente agguerrite [illegible] [illegible] voglia di vincere La tradizionale rivalità e i «segreti» della preparazione. Tifoserie organizzate. Le Fiamme Gialle neutrali

ASTI. Carabinieri e polizia schierati su opposti fronti, gli uni di fronte agli altri. Accadrà domani sera (ore 21,30, stadio comunale) per la finalissima del torneo degli Enti.

L'ordine pubblico allo stadio, [illegible] ce ne sarà bisogno, [illegible] assicurato dalla «neutrale» Guardia [illegible] Finanza. L'ingresso è libero. Lo spettacolo non dovrebbe m[illegible]. Questa partita chiude una stagione agonistica intensa per entrambe le formazioni, che tornano a incontrarsi dopo la gara dell'anno scorso quando prevalsero i «CC».

Le semifinali [illegible] [illegible] disputate mercoledì [illegible] al [illegible] «Fregoli». Alle 20,30 hanno giocato la rappresentativa della Cassa di risparmio di Asti contro la formazione della Polizia. Nel primo tempo sono andati in vantaggio i bancari, poi, nella ripresa, gli agenti li hanno raggiunti con un gol di Mario Gagliani (in servizio alla Polfer). Quasi allo scadere la vittoria: ha segnato l'agente Gianfranco Arbusti, attaccante dell'Astisport e capocannoniere del torneo.

Alle 21,30 si sono fronteggiate le squadre dei carabinieri (che hanno vinto il torneo degli Enti l'anno scorso) e dell'Istituto bancario [illegible] Paolo. Netta vittoria dell'Arma per [illegible] a 0. Hanno segnato i carabinieri Er[illegible] e Maraffino.

Domani sera l'incontro è carico di attese e non solo sportive. Non fosse solo per la risaputa rivalità tra i due Corpi. Fervono i preparativi della vigilia. Il tutto coperto naturalmente dal più stretto riserbo. Polizia e carabinieri temono una «fuga di notizie». Pare stiano provando schemi di gioco particolari.

«La nostra squadra - dice scherzando il tenente colonnello dei carabinieri Carlo [illegible] - si allena lontano da occhi indiscreti. I militari, naturalmente fuori dal servizio, provano schemi e tattiche».

[illegible] i corridoi della questura si respira aria di competizione. Tullio Dezzani, vice questore e direttore tecnico della squadra della polizia, promette la rivincita: «L'anno scorso ci hanno battuti in semi finale. E poi la nostra delusione è stata talmente forte che abbiamo perso anche l'incontro per il terzo posto. Quest'anno ci rifaremo».

Una sfida sentita un po' da tutti in corso XXV Aprile e tra i carabinieri nella caserma di via Zangrandi. Nei corridoi, sottovoce, ma non troppo si promettono agli avversari «dolore e lacrime».

In questura è [illegible] nominato un «capo» che dovrà guidare e organizzare il tifo di colleghi, mogli e fidanzate. E' Domenico Negri, in servizio all'ufficio personale.

Altrettanto hanno fatto i carabinieri. Il maresciallo Matteo Roselli, comandante del reparto radiomobile, organizzerà il tifo per la «Benemerita», aiutato dal maresciallo Bova, comandante della stazione. Sono previsti striscioni e bandiere. Amaranto per la Polizia e rossoblu per i «caramba».

«Speriamo sia [illegible] bella partita - commenta salomonico Mori - e che diverta tutti, [illegible] noi siamo più forti» aggiunge convinto.

E Dezzani: «E' un gioco. Ma ci teniamo a vincere». I poliziotti dicono [illegible] [illegible] allenarsi, nonostante abbiano in Pietro Gusino, capo degli ispettori della Repressione frodi il loro «mister» ufficiale. «[illegible] abbiamo tempo - racconta Dezzani - i servizi incalzano. Così ognuno si prepara individualmente. Il resto lo fa lo spirito di corpo».

Per i carabinieri il direttore tecnico della squadra è il brigadiere Mauro Petriali, in servizio alla centrale operativa.

Grande competizione, «ma sarà un incontro corretto» assicurano [illegible] entrambe le parti. E alla fine vincitori e perdenti festeggeranno insieme. Una spaghettata per dimenticare ogni rivalità, o quasi.

Le formazioni della polizia (in alto) e dei carabinieri di fronte domani sera al «Comunale» nella [illegible] [illegible] torneo Enti

[illegible] Torra

C'è l'invasione dei «notebook», i computer portatili sempre più ricercati per la loro praticità e potenza: il prezzo può raggiungere anche i 10 milioni (TELEFOTO)

Il mercato cuneese offre un'ampia scelta di apparecchiature sofisticate

In viaggio con il computer

Sempre più richiesti i personal portatili eleganti, potenti e superleggeri con stampante laser. Arriva il nuovo modello di registratore di cassa per il commercio ambulante

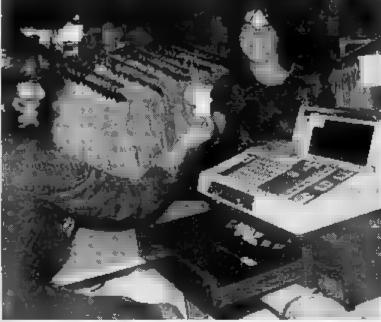
CUNEO. Computer, elaboratori, banche dati sempre più sofistic[illegible] controllano ogni nostra attività, ogni nostro sposta[illegible] quotidiano. Ormai si deve parlare di un universo informatico in continua evoluzione.

Il mercato presenta apparecchi in grado di soddisfare anche le esigenze più particolari: software professionali e didattici; notebook ultra leggeri a colori, stampanti ad alta velocità, tabulati particolari, statistiche.

«Noi progettiamo, produciamo e installiamo programmi per personal computer, [illegible] Ibm e Risc/6000, entrambi apparecchi molto sofisticati - dice Alberto Agù, contitolare della Sistemi 2, in corso Vittorio Emanuele II, 15 a Cuneo -. I nostri sistemi informativi sono in grado di garantire la contabilità industriale e la gestione del processo produttivo».

Continua Alberto Agù: «Per quanto riguarda la parte amministrativa-fiscale [illegible] [illegible] azienda esistono dei programmi standard. L'organizzazione di un magazzino e di [illegible] produ[illegible] richiede invece dei software specifici. Le esigenze si differenziano da ditta a ditta».

Il gruppo «Sistemi», oltre che a Cuneo, ha sedi a Torino, Alba, Asti, Milano e Parma. «Negli ultimi [illegible] i prezzi [illegible] personal computer sono letteralmente crollati - sostengono gli operatori del settore -. Questo è avvenuto poiché le tecnologie per la produzione di sistemi informatici si [illegible] notevolmente sviluppate».

Recentemente il mercato è stato invaso da una vasta gamma di notebook. I personal portatili sono eleganti, potenti e superleggeri.

I registratori di cassa dopo i negozi raggiungono anche le bancarelle (TELEFOTO)

«L'ultima novità in questo settore è il notebook a colori, che pesa 3 chili e mezzo - spiega Agù -. Il suo costo si aggira sui 10 milioni. Attualmente viene usato dai nostri tecnici per dimostrazioni di programmi grafici a domicilio. I notebook [illegible] molto pratici, possono [illegible] sistemati anche in una valigetta. I portatili tradizionali, dotati [illegible] disco a memoria fissa, pesano all'incirca 2,8 chilogrammi, il loro prezzo rimane sotto i tre milioni».

In questo campo si può davvero dire che la tecnologia ha fatto passi da gigante. I notebook sono utili, anche per i rappresentanti di commercio, poiché permettono un aggiornamento reale dei dati. Parallelamente ai personal computer e ai notebook si è sviluppata una nuova generazione di stampanti.

Sono quattro i sistemi principali. Per grandi quantità di lavoro è preferibile una stampante ad aghi. [illegible] esistono di due tipi: a 9 e [illegible] aghi. Evidentemente aumentando la quantità degli aghi aumenta anche la qualità del prodotto. La stampante [illegible] getto d'inchiostro è dotata invece di una cartuccia che distribuisce il liquido sulla carta.

Viene anche usato un procedimento detto trasferimento termico. Si tratta di una testina riscaldata che comprime un na[illegible] imbevuto di colorante. L'ultimo ritrovato tecnologico è la stampante laser, [illegible] garantisce l'alta qualità. Il prezzo di questo modello si aggira sui [illegible] milioni. Come i notebook esistono anche le stampanti portatili.

All'entrata in vigore delle [illegible]ove leggi fiscali l'informatica, con i suoi registratori di cassa e gli scontrini, ha fatto la sua apparizione anche sulle bancarelle del mercato rionale e nelle semplici botteghe commerciali.

«Tra alcuni mesi [illegible] disponibile il nuovo modello di registratore di cassa per il commercio ambulante - spiega Paolo Lupani, titolare della Thema, di [illegible] Emanuele III, 20 a Cuneo -. Questo nuovo apparecchio è dotato di batterie portatili e due tastiere. I prezzi per i registratori di [illegible] variano [illegible] [illegible] milione e mezzo a due milioni e [illegible]. Sulle tastiere [illegible] alcuni modelli possono essere memorizzati fino a duecentocinquan[illegible] prezzi, richiamabili semplicemente componendo [illegible] cifra. Esiste anche la possibilità di collegare in serie più casse, per avere sempre a disposizione il totale complessivo dei movimenti».

Conclude Paolo Lupani: «Ultimissime sono le penne ottiche che servono per leggere i codici a barre. Possono essere collega[illegible] direttamente [illegible] il magazzino, per il controllo reale delle scorte. Il nostro centro di assi[illegible] è abilitato dal ministero delle Finanze. Ogni manutenzione [illegible] registrata sul libretto fiscale».

(c. g.)

Torna nella «Granda» la classica podistica internazionale in onore dell'imperatore francese

Cuneo alla scoperta di Napoleone

La carovana dei 500 arriva mercoledì 17 giugno. Prima tappa da Mentone [illegible] Carrù, la seconda da Bene Vagienna al capoluogo. I concorrenti [illegible] diecimila pasti. Sfilate [illegible] costumi storici e spettacoli musicali

CUNEO. In cinquecento sulle [illegible] di Napoleone. Atleti francesi, svizzeri, belgi [illegible] della Csi - ex Unione Sovietica - [illegible] preparano ad invadere le strade della «Granda». Per il secondo anno consecutivo il Cuneese ospita due passaggi della Course Napoleon, classica di podismo giunta all'ottava edi[illegible].

L'obiettivo della manifestazione è di ripercorrere il cammino compiuto dall'imperatore [illegible] suo approdo in Francia dopo la fuga dall'Elba. La macchina organizzativa, diretta da Jean-Claude Pellisier, è imponente. Qualche numero: più [illegible] 180 veicoli al seguito (compresa la carovana pubblicitaria); un'équipe medica composta da [illegible] specialisti (14 fisioterapisti e 12 ortopedici); 4 ambulanze; un elicottero per le frazioni più impegnative. Ai partecipanti saranno serviti 10 mila pasti, 12 mila litri di bevande, quasi 13 mila caffè.

«Vogliamo avvicinarci all'Europa - spiega l'assessore allo Sport [illegible] Comune di Cu[illegible] Sebastiano Dalmasso -; per promuovere l'immagine della città oltre confine abbiamo scelto la corsa francese, che ha ormai raggiunto un livello internazionale. Il significato sportivo ci interessa solo in parte; l'importante è di rinnovare il successo dello scorso anno, quando Cuneo venne invasa da giovanissimi».

Le due tappe cuneesi della Course Napoleon sono state illustrate l'altra sera nella sala del museo civico in un incontro organizzato dalla Liaison di Roberto Baravalle. «Abbiamo conosciuto la "Granda" grazie all'associazione panificatori - ha detto Jean-Claude Pellisier -; ci siamo ricordati della splendida ospitalità ricevuta e dell'entusiasmo con il quale Cuneo si [illegible] gettata nella nostra avventura. Per noi questo è un bis importante. Atleti e carovane sognano già la festa in piazza Galimberti che servirà a cementare questo straordinario legame».

La Course Napoleon scatterà lunedì 15 giugno con il prologo [illegible] Golfe Juan, dove sbarcò l'imperatore di Francia. La manifestazione toccherà [illegible] Cuneese in due occasioni.

La prima [illegible] mercoledì 17 giugno con la frazione da Mentone a Carrù di 110 chilometri. Dopo l'uscita dal tunnel del Colle di Tenda [illegible] transiterà a Limone, Vernante, Robilante, Roccavione, Borgo, Boves, Peveragno, Chiusa Pesio, Pianfei, Pogliola, Mondovì e Bastia. Al pomeriggio i concorrenti ripartiranno da Bene Vagienna diretti a Cuneo attraverso Lequio Tanaro, Piozzo, Carrù, Magliano Alpi, Crava, Morozzo e Margarita.

Faranno da [illegible] alla corsa una serie di iniziative, quali gli spettacoli del Grognards - un gruppo in costume storico - della cantante francese Linda De Suza e dell'orchestra di Jacky Perez, degustazioni del vino Beaujolais, esposizioni delle Comunità montane.

Al via [illegible] venti squadre, [illegible] delle quali [illegible] Al [illegible] della «Granda» [illegible] ancora due pedine da affiancare [illegible] Renato Chiaramello di Fossano, Marco Chiarle di Saluzzo, Gualtiero Falco di Sanfront e Gabriella Pasquino di Canale. «La formazione sarà ufficializzata fra qualche giorno - dice Guido Riba, del comitato organizzatore -. Abbiamo lavorato [illegible] pause, e l'impegno [illegible] appena agli inizi. Per un attimo, mesi fa, siamo stati incerti se rinnovare o meno il nostro sì alla corsa. Dopo [illegible] superato le difficoltà abbiamo accettato non solo [illegible] schierare una squadra, ma di partecipare attivamente all'organizzazione. Una novità rispetto al '91: ristorazione e alloggio della carovana saranno curati dal nostro pool». [r. s.]

Il pubblico alla conferenza [illegible] l'intervento dell'organizzatore francese Jean-Claude Pellisier [FOTO [illegible]]

GRANDE CUNEO

Consorzio intercomunale per la cremazione

Domani alle 17 nel salone della Provincia a Cuneo, in [illegible] Nizza angolo corso Dante [illegible] terrà l'assemblea dell'Associazione per la cremazione. Alle [illegible] è previsto un dibattito sul consorzio intercomunale per la cremazione e l'aggiornamento [illegible] nuovo regolamento di polizia mortuaria.

Seminario sulla protezione del suolo

«Tecnologie d'intervento per [illegible] difesa e la protezione del suolo» è il titolo [illegible] seminario, in programma domani alle 9,30 nel salone della Provincia [illegible] Cuneo, organizzato dal Centro di formazione professionale per le attività di montagna. L'iniziativa è l'ultimo appuntamento del corso, riservato ai geometri che si è svolto dal [illegible] marzo al 27 maggio. Al seminario di studio interverranno i presidenti delle comunità montane della «Granda» e gli amministratori dei comuni delle valli [illegible] Cuneese.

Nico Orengo alla «Festa [illegible] libro»

Nico Orengo de «La Stampa» ha presentato ieri pomeriggio alla «Libreria Leggere» di corso Nizza 31, il suo ultimo libro «Figura giganti», [illegible] da Einaudi. Il salotto letterario [illegible] nell'ambito della «Festa del libro», organizzata dall'associazione [illegible] Cuneo, con il patrocinio [illegible] Comune. Intanto prosegue l'iniziativa [illegible] esposizione e vendita di libri sotto i portici di corso Nizza.

[illegible] con don Oreste [illegible]

Stasera alle 21, nella sala mostre e convegni, in via Cavour si terrà un dibattito dal titolo «Il volontariato oggi». Interverrà don Oreste Benzi, responsabile della Comunità Papa Giovanni XXIII. L'iniziativa rientra nella [illegible] del volontariato ed è organizzata dall'Ades, Avo, Croce Rossa e Avass.

Quartiere Cerialdo

I cani raccontati dai padroni

CUNEO. Nel quartiere Cerialdo si sta preparando la «Festa di Primavera». Il 20, 21 e 22 giugno, la frazione sarà animata da una serie di iniziative tra sport, cultura e spettacolo.

Il [illegible] si terrà una corsa podistica [illegible] strada a cui hanno già dato la loro adesioni campioni [illegible] fama internazionale come Maurizio Damilano e Stefania Belmondo, Franco Arese e Mario Gallarato. Parallelamente sarà inaugurata una [illegible] di «prove d'artista», firmate da noti nomi dell'arte cuneese.

Le manifestazioni avranno [illegible] loro [illegible] «clou» nell'esposizione di cani meticci che si terrà domenica 21 giugno. Accanto all'iniziativa, il comitato organizzatore lancia la proposta a chi ha [illegible] storia da raccontare, che abbia un cane come protagonista, di inviare i testi alla redazione provinciale de «La Stampa», via XX Settembre [illegible], Cuneo. I lavori saranno raccolti in una pubblicazione che diventerà annuale. A tutti sarà consegnata in ricordo un'opera grafica. [v. p.]

CENTALLO

Morì pensionato

Camionista condannato a sette mesi

CENTALLO. Il camionista Cesare Cattaneo, 28 anni, residente a Gallarate, via Canova 8, è stato condannato dal pretore Paolo Perlo a 7 mesi di reclusione con i benefici di legge per omicidio colposo. L'uomo, il 18 settembre '90, alla guida di un autotreno, stava viaggiando sulla statale 20, quando all'altezza del mobilificio «Sereno» ha iniziato una manovra di inversione [illegible] marcia. In direzione opposta stava sopraggiungendo la «Renault 11» di Bruno Pernigotto, 60 anni di Aosta. L'automobilista, sorpreso dalla manovra del camionista e a causa dell'asfalto viscido, [illegible] sbandato invadendo la corsia opposta, dove a bordo strada Ernesto Menardi, [illegible] anni, pensionato, regione San Quirico 659, stava facendo alcuni lavori di manutenzione del canale. Il pensionato era stato travolto, morendo sul colpo. Il pretore ha assolto Bruno Pernigotto perché il fatto [illegible] costituisce reato. Il difensore del camionista (avv. Giammaria Dalmasso) ha presentato ricorso in appello. [g. p. m.]

CUNEO

Corsi universitari

Iscrizioni alla scuola aziendale

CUNEO. Alla sede di Cuneo della scuola d'amministrazione aziendale dell'Università di Torino sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico '92-'93. Da settembre, oltre al [illegible] diurno per neodiplomati, [illegible] attivato anche [illegible] corso serale per quadri aziendali.

Il primo, indirizzato ai giovani in possesso del diploma superiore quinquennale, prevede la possibilità di seguire a Cuneo due nuove specializzazioni: turismo e produzione e sistemi-qualità. Il corso serale è riservato a impiegati e dipendenti d'azienda che abbiano [illegible] un'esperienza lavorativa di almeno tre anni.

Le prove di idoneità si svolgeranno rispettivamente [illegible] 18 e il 24 settembre. I corsi, di durata biennale e con frequenza obbligatoria, rilasciano un diploma universitario in amministrazione. I moduli per le iscrizioni si possono ritirare alla sede di Cuneo, via Santa Croce 6, 0171/694.165. Gli sportelli [illegible] aperti dal lunedì al venerdì (9,30-12,30 e 14,30-17). [g. p. m.]

Presentate ieri

Tre Fiere sugli acciugai e i paesi d'Oc

DRONERO. Sono state presentate ieri sera alle 18, nei locali dell'Osteria della Chiocciola, in via Fossano a Cuneo, le tradizionali rassegne fieristiche droneresi: fiera degli Acciugai (6-7 giugno); fiera della Valle Maira (6-14 giugno); fiera del Pais d'Oc (18-21 giugno). Le manifestazioni, organizzate [illegible] consorzio «Gesac» [illegible] in collaborazione con l'ufficio turistico di valle, si terranno nel padiglione di piazza XX Settembre.

Tra i principali appuntamenti [illegible] programma: la mostra mercato dei prodotti ittici conservati; il XIV raduno Anciude della Valle Maira; la II rassegna Droneroinfesta; vetrine economiche delle Valli Occitane; l'industria nei Paesi d'Oc; la rassegna internazionale di musica etnica.

«Le manifestazioni di Dronero - dicono gli organizzatori - sono per l'Europa della gente, delle culture minoritarie, delle micro economie, un esempio emblematico. Piccole realtà in grado [illegible] aggregare grandi interessi». [c. g.]

Presto al «Santa Croce» di Cuneo sarà attivato il laboratorio

E' l'ora di Emodinamica

Innovativo servizio di diagnostica sui problemi cardiaci dei pazienti. Analisi per la prevenzione di infarti e angine pectoris. Le operazioni di «by-pass»

[illegible] Dopo mesi di attesa e incertezze in estate entrerà in funzione al «Santa Croce» il laboratorio di emodinamica.

«Finalmente - spiega Eugenio Uslenghi, primario della divisione di cardiologia - anche nel capoluogo inizierà questo servizio di diagnostica e analisi dei problemi cardiaci dei pazienti. [illegible] personale sta seguendo corsi di formazione».

I tecnici della «Philips» stanno installando la strumentazione e i monitor di controllo nei locali dove avrà sede il laboratorio, nel nuovo blocco dell'ospedale, lato corso Monviso.

«E' questione [illegible] attendere poche settimane - aggiunge Uslenghi -: mancano [illegible] alcuni particolari tecnici». L'emodinamica prevede l'introduzione di un catetere nelle coronarie e l'immissione di «mezzi di contrasto» che permettono la visualizzazione dei vasi e di eventuali occlusioni, causa di infarti e angine pectoris.

Il laboratorio di emodinamica [illegible] «Santa Croce» avrà un duplice compito: la diagnostica (accertamento delle cause di disturbi) e la cura coronarica. Medici e tecnici [illegible] divisione di cardiologia, retta dal primario Eugenio Uslenghi (aiuto il dottor Steffenino), svolgeranno attività di angioplastica (dilatazione [illegible] vasi ristretti) e operazioni di by-pass (sostituzione [illegible] tratto di arteria lesionata).

«Un quinto della popolazione - sostiene [illegible] primario - è destinato ad ammalarsi di cuore, [illegible] su cento pazienti oltre il 40 per cento è cardiopatico. Il personale è pronto per cominciare l'attività: infermieri, tecnici radiologici e medici hanno seguito corsi a Torino e Novara».

Domani alle 9, intanto, nel salone dell'ospedale si svolgerà un convegno su «Dilatazione percutanea e riparazione chirurgica della mitrale stenotica». Interverranno docenti universitari e specialisti [illegible] livello internazionale. «Gli [illegible] - spiega il dottor Steffenino, aiuto cardiologo responsabile del laboratorio [illegible] emodinamica - sono fra i massimi esperti europei. Il convegno rappresenta una degna inaugurazione del [illegible] servizio. Si parlerà dei tipi di intervento che potranno [illegible] eseguiti nel laboratorio». [g. p. m.]

Il primario Eugenio Uslenghi

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Incidenti mortali patenti da sospendere

Scorrendo i titoli apparsi [illegible] «La Stampa» [illegible] lunedì, l'occhio mi cade [illegible] un piccolo trafiletto, sul quale leggo: «Alba: pensionata di 78 anni travolta e uccisa di un'auto». Mi soffermo sul fatto che a investire la donna [illegible] stato un certo Salvatore Cannatella. Di botto la mia mente ritorna alla [illegible] del 25 dicembre scorso e mi riecheggia il ricordo di un ragazzino di 15 anni, Stefano, travolto ed ucciso da un'auto mentre, fermo sul marciapiede, attendeva di attraversare la strada. L'investitore si chiamava Giancarlo Cannatella, fratello di Salvatore.

Ravvicino i due momenti e mi chiedo perché nessuno faccia nulla per fermare chi causa lutti con il suo incauto modo [illegible] guidare. La mamma di Stefano non riavrà mai più suo figlio. Mi chiedo ora, se questa cosa fosse capitata a me, se [illegible] tutt'oggi sarei lasciata libera di guidare un'auto, senza peraltro porrmi troppi problemi.

Possibile che la legge italiana non preveda la sospensione della patente, almeno in attesa di processo? In molti casi la patente [illegible] viene addirittura [illegible] se vi sono feriti con prognosi superiori ai quaranta giorni.

Lettera firmata, Alba

[illegible] interviene

Da oltre [illegible] anno il [illegible] strada statale ubicata dal centro di [illegible] Mondovì all'incrocio per Mondovì e Carrù [illegible] una voragine.

Il fondo stradale [illegible] dissestato con buche ininterrotte di una profondità tale da rendere impossibile [illegible] percorribilità.

L'Anas che deve provvedere alla sistemazione del tratto di strada è immobile, di una immobilità colpevole, perché è l'Anas che deve provvedere alla funzionalità delle strade sotto la sua tutela. Esiste il diritto indiscusso e indiscutibile della efficienza di un [illegible] strada statale frequentatissima. L'Anas si muova immediatamente per evitare una petizione di tutti i cittadini di Bastia Mondovì.

Mons. Giovanni Pairone parroco di Bastia e Pascomonti

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66444, 2323
Alba: 3161; 362744. **Cri:** 362744; 362971
Bagnolo: Croce Verde: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260013
Bra: 4201; 423370
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715 66; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846 44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959 126

FARMACIE DI [illegible]

A **Cuneo** [illegible] è di turno, con orario 8-[illegible] e 15,30-[illegible],30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande [illegible]) la farmacia *Beato Angelo*, corso Nizza 45/d, tel. 68 24.15. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti
[illegible] *Giacomi*, via Vittorio Emanuele 18, tel. 440.458
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 412.209
Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 60.058
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.446
Saluzzo: *Sanmartino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71 22.58

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.692, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917 676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - [illegible]: 441.333; **B.go** [illegible] **Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710,03; **Fossano:** 635.777; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 653.33; [illegible] 464.44; **Savigliano:** 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 711.82; **Cherasco:** (0172) 49.58.94; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800; **Cherasco:** (0172) 49.58.00

[illegible] CIVILE

SALUZZO

NATI. Tavella Ilaria (Saluzzo); [illegible] lo Sonia (Narzole); [illegible] Monica (Verzuolo); Martino Enrico (Piasco).

[illegible] Alladio Francesco, 68 anni, pensionato; Rinaudo Giovanni, 80 anni, pensionato; Rinaudo Bernardo, [illegible] anni (Verzuolo); Garello Bartolomeo, [illegible] anni (Scarnafigi), pensionato; Costamagna Teresina in Picca, [illegible] anni (Paesana); Corrando Alberto, [illegible] anni (Martiniana Po), pensionato; Pennino Michele, [illegible] anni, pensionato; Allio Virginia vedova Foschert, 85 anni (Verzuolo), pensionata; Abruzzo Silvestra, 81 anni, pensionata; Villar Caterina vedova Villar, 78 anni (Piasco), pensionata; Gosso Margherita, [illegible] anni (Bagnolo Piemonte), pensionata; Crosetti Francesco, 86 anni, pensionato; Saglia Maria Magliano, 69 anni (Polonghera), pensionata; Giordana Giuditta vedova Peracchia, 87 anni, pensionata.

RACCONIGI

NATI. Deborah Bessone (Savigliano), Enrico Bossotto (Savigliano), Giulia Macchierella (Savigliano), Marco Panero (Savigliano), Alberto Panero (Savigliano).

[illegible] Giambattista Tosero 69 anni, [illegible] Racconigi, pensionato; Caterina Magliocco, [illegible] anni, [illegible] Racconigi, pensionata.

[illegible] Corrado Grappeggia, parrucchiere (Racconigi) con Maria Isabella Lojacono, casalinga (Carmagnola).

MONDOVI'

[illegible] Salomone Luca (Mondovì); [illegible] Serena (Mondovì); Benedetto Elena (Cigliè); [illegible] Alberto (Clavesana).

MORTI. Magnaldi [illegible] vedova Tavolario, 81 anni; Vignolo Rosa vedova Scali, 88 anni; [illegible] Luigina vedova Ricolfi, [illegible] anni; Bracco Teresa vedova Occelli, 84 anni (Piozzo); Regis Maria vedova Ponzo, 80 anni; Barberis Rita in Mareu, 45 anni (Niella Tanaro), casalinga; Mottura Giuseppe, 77 anni (Villafranca Piemonte); Dragone Giorgio, 91 anni (Frabosa Soprana), pensionato.

[illegible]BLICAZIONI DI [illegible]NIO. Laura Antonino, sott. guardia di finanza (Segrate) con Rosso Ivana, impiegata; Falcetti Italo, artigiano con Aliena Anna Maria, impiegata; Mosca Marco, operaio (Roccaforte Mondovì) con Boetti Maria Luisa, operaia; Montanaro Edoardo, impiegato con [illegible] Gabriella, impiegata; Griseri Mauro, elettricista con Fulchari Rosalba, operaia; Nesi Valter, insegnante [illegible] Trentinella Simona, [illegible] elementare.

APPUNTAMENTI

SAN DAMIANO MACRA

Settimane di agriturismo

La Comunità montana Valle Maira, in collaborazione con la società Green volley promotion, ha organizzato alcune settimane di agriturismo. I soggiorni si svolgeranno [illegible] 16 [illegible] 29 agosto. Per informazioni rivolgersi a «Voglia di Sport», telefono 0171/905.590.

VILLAFALLETTO

Consiglio comunale

Stasera alle 20,30 [illegible] riunirà il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'estensione della rete di trasporti urbani da e per Cuneo; la classificazione delle strade comunali e la variazione del piano regolatore.

BOVES

Convegno sull'epilessia

Domani alle 10,30, al teatro Borelli, si terrà il primo convegno regionale sull'epilessia dal titolo «Malattia e pregiudizio». L'iniziativa è dell'associazione [illegible] l'epilessia, dell'Usl 58 e della Regione. Per informazioni 0171/694.027.

Dopo i primi lavori già esauriti i finanziamenti

Per il tunnel di Ormea si cercano 90 miliardi

ORMEA. Con l'apertura del «foro-pilota», sono anche finiti i finanziamenti per la galleria «Armo-Cantarana». «E' solo il primo passo [illegible] il completa[illegible] dei lavori», hanno detto le autorità presenti martedì scorso all'abbattimento dell'ultimo diaframma di roccia della pre-galleria lunga 2870 metri, con un diametro di 3,6. Adesso si comincia a verificare quanto denaro sia necessario per [illegible]pletere l'opera che permetterà di ridurre [illegible] oltre mezz'ora i tempi di percorrenza [illegible] Cava e Imperia.

«Con questi lavori [illegible] esaurito i dodici miliardi di finanziamento - ha detto il direttore del cantiere Venanzino Pavone -. Per proseguire c'è [illegible]sogno dell'impegno degli amministratori».

[illegible] primo foro segna l'avvio di un'opera molto importante - afferma il [illegible] Natale Carlotto, assente [illegible] Ormea perché impegnato a [illegible] nell'elezione del presidente della Repubblica -. Per completare i lavori occorrono [illegible] miliardi. Tutti i parlamentari devono [illegible] interessati al problema: [illegible] denaro deve saltare fuori. Inoltre bisognerà pensare al collegamento del [illegible] di inizio del tunnel con la statale 28, superando il fiume Tanaro».

Quaranta miliardi dovrebbero essere inseriti nel piano triennale dell'Anas, tutto dipenderà però [illegible] nuovo governo, che potrebbe destinare la somma ad altri scopi.

Tutta l'Alta Valle Tanaro attende il traforo. «Dopo anni di isolamento - dice il sindaco di Ormea Giorgio Ferraris - nei quali abbiamo vissuto i drammi di disoccupazione [illegible] spopolamento, dobbiamo credere nel progetto, che, favorendo le [illegible]municazioni, può [illegible] importante per consentire il rilancio della nostra [illegible]. In [illegible] momento fondamentale [illegible] vista dell'apertura delle frontiere europee prevista per il prossimo [illegible]». [l. f.]

La «pre-galleria» del tunnel Armo-Cantarana è lunga 2870 metri [P.L.]

A Saluzzo si sollecita l'intervento dell'amministrazione per le zone verdi

«Parchi-gioco inadeguati»

Molte attrezzature sono state distrutte dai vandali [illegible] i giardini appaiono trascurati. Accuse dei genitori per gli impianti in corso Roma e via Bodoni. Spesa di 100 milioni

SALUZZO. «Vogliamo che vengano sostituite le giostre e tutte le attrezzature usate, nei par[illegible] giochi, dai [illegible] ragazzi». Queste, in sintesi, le richieste rivolte da un gruppo di genitori (i cui figli frequentano la scuola media), all'amministrazione comunale affinché intervenga in alcune aree verdi della città, particolarmente [illegible].

[illegible] Comune - affermano - in que[illegible] settimane ha installato delle artistiche panchine in vari punti [illegible] centro. [illegible] tutto questo è positivo, non ci si deve però dimenticare delle esigenze [illegible] nostri ragazzi».

[illegible] particolare viene richiesta la sostituzione di alcune giostre [illegible] scivoli, danneggiati dai vandali [illegible] deteriorate dal tempo. «L'intervento più urgente è da attuare nei giardini di corso Roma e nella piccola a[illegible] verde [illegible] via Bodoni» spiegano. Ma qual [illegible] la risposta degli amministratori?

«Tre milioni sono stati iscritti nel bilancio comunale - dice Fulvio Bachiorrini, assessore all'Arredo urbano - per provvedere alla manutenzione ed alla risistemazione [illegible] vari giardini della città». Verranno, comunque, fatti degli interventi graduali nel tempo, che dovrebbero soddisfare le richieste dei genitori e soprattutto le esigenze dei più piccoli che ogni giorno si trovano [illegible] giocare in queste aree.

«In corso Roma - prosegue Bachiorrini - è in programma il rifacimento della rete fognaria e successivamente provvederemo a risistemare il giardino. La spesa dovrebbe aggirarsi sui cento milioni. Verranno installate anche panchine, divertimenti per i ragazzi e nuovi cestini porta-rifiuti. Con il tempo sostituiremo anche le giostre divelte». «Più problematica la manutenzione delle aree verdi - conclude l'assessore - poichè siamo senza giardiniere».

Oltre alla sostituzione delle attrezzature per i giochi dei bimbi, dovrebbe andare in porto anche la recinzione dei giardini della [illegible] bianca», che per il momento non è ancora stata presa in appalto. Il provvedimento si è reso necessario per evitare atti di vandalismo nel sito e l'accesso ai tossicodipendenti. I giardini sono, infatti, antistanti le due scuole medie della città.

Gianni Neberti

A CUNEO

Via bici e moto dal Paperino Club

Alcuni genitori di Cuneo hanno chiesto [illegible] Comune che l'accesso al parco giochi del «Paperino Club» venga vietato alle bici [illegible] ai motorini, sistemando all'entrata della struttura una barriera metallica [illegible] cartelli d'indicazione di accesso riservato ai pedoni (FASSOTO)

[illegible] più [illegible] verdi

MONDOVI'. L'assessore Sergio Bruno se ne [illegible] andato, ma il progetto di realizzare aree verdi nelle strade del centro storico prosegue. Aiuole [illegible] panchine sono già [illegible] sistemate in via Piandellavalle e piazza San Pietro, [illegible] una fontana dovrebbe trovare posto al centro di piazza Cesare Battisti.

«Vogliamo fare del [illegible] cen[illegible] storico - spiegava Bruno, assessore al Verde pubblico, prima di riconsegnare le deleghe al sindaco - [illegible] zona accogliente, [illegible] giardino per favorire l'afflusso dei turisti che devono diventare [illegible] [illegible] più un punto di forza della nostra economia. E' [illegible] piano per riqualificare tutta la città, partendo [illegible] zone più ricche di storia per arrivare ai quartieri [illegible]».

Il progetto [illegible] Sergio Bruno è stato duramente contestato da [illegible]lti monregalesi che avevano scritto lettere di protesta al sindaco [illegible] ai giornali: «Invece di spendere denaro per creare [illegible] aree verdi, l'amministrazione comunale dovrebbe pensare a sistemare e a tenere in ordine quelle esistenti, in particolare i giardini destinati ai bambini». [l. f.]

[illegible]

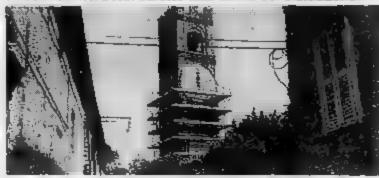
[illegible]

ALBA

Detenuto protesta sul tetto del carcere

Un detenuto, Casello Picciau, 21 anni, di Cagliari, è salito sul tetto della casa circondariale per protestare contro la sua carcerazione. Il giovane, che era stato arrestato a Torino per fatti di droga, sostiene di essere innocente.

[illegible]

Lavori di ristrutturazione [illegible] [illegible] del Belvedere

Si sono iniziati, [illegible] alcuni giorni, i lavori di ristrutturazione della torre del Belvedere. Si tratta [illegible] una complessa opera di consolidamento predisposta dallo studio di ingegneria «Battaglia e Mulattieri» di Mondovì, su incarico dell'amministrazione comunale. Sono stati sistemati 44 tiranti in acciaio, introdotti nelle pareti murarie e posti in tensione.

CUNEO

Oggi si conclude il processo sul delitto di Serralunga

Si conclude oggi, in Assise, il processo contro Antonio Saia e Antonio Messimo, accusati del duplice delitto di Serralunga accaduto il 31 ottobre scorso. Questa mattina parla il pm Annamaria Loreto, la pc Savino Bracco e i difensori Giampaolo Zancan, Alfredo Paola e Ennio Galasso. L'attesa sentenza forse nel pomeriggio.

FOSSANO

Scagionata la giovane denunciata per rapina

Carla Angaramo, [illegible] anni, di Fossano, denunciata per la rapina ad un agricoltore di Saluzzo, insieme a Domenico e Filippo Minni, [illegible] stata ritenuta estranea ai fatti dal gip del tribunale.

[illegible]

Un ciclo [illegible] conferenze sull'assistenza agli anziani

Stasera, alle 21, nella sala manifestazioni prende il via un ciclo di conferenze su «Nuove prospettive nell'assistenza territoriale agli anziani». Interverrà [illegible] parroco Renato Stecca, vicario della Valle Po.

[illegible]

Si presenta il libro «I filosofi e Dio»

Oggi, alle 16,30, nella sala audiovisivi dell'Istituto tecnico industriale «Mario Del Pozzo», sarà presentato il libro di Pierluigi Beltramo «I filosofi e Dio».

[illegible]

Incontro sui giovani cattolici impegnati in politica

Alle 21, stasera, nel salone comunale si terrà un incontro-dibattito su «Giovani cattolici in politica: due esperienze». Interverranno Gianfranco Morgando (dc) e Giovanni Colombo (La rete).

MANTA

Furto in [illegible] tabaccheria di via Garibaldi

Tabacchi e valori bollati per l'ammontare di alcuni milioni di lire sono stati rubati, l'altra notte, nel negozio di Anna Quaglia, via Garibaldi 1.

[illegible]

[illegible] ore di sciopero per la scala mobile

Oggi, al termine di [illegible] turno di lavoro, [illegible] indetto uno sciopero di due [illegible] per la scala mobile indetto dai postelegrafonici della Cgil. Alle 12 assemblea nei locali del Dopolavoro Pt.

GRANDA [illegible]

Alla mostra di Saluzzo il triunfo della qualità

UNA mostra d'antiquaria[illegible] che vale 100 miliardi quale «lancio» può costituire per il mercato? La cifra, sussur[illegible] p[illegible] che confermata, spiega meglio di altri indicatori [illegible] salto qualitativo dell'esposizione, aperta fino a domani nella Sala d'arte «Amleto Bertoni». La rassegna si [illegible] presentata al pubblico con pezzi d'alto livello e i risultati non sono mancati.

Voce autorevole per fare un primo bilancio, quella dell'antiquario cuneese Mario Fulcheri, presente alla mostra fin [illegible] prime edizioni: «Ritengo che il discorso d'immagine abbia funzionato perché ha richiamato un pubblico più qualificato che, nonostante la crisi, ha risposto bene all'offerta». [illegible] sensibile che in passato al discorso qualità-prezzo, l'acquirente ha apprezzato la serietà delle proposte, anche quando [illegible] cifre erano molto elevate. «Un tempo il mobile antico era meno caro, ma anche meno selezionato - continua Fulcheri -. Oggi gli acquirenti scelgono in ba[illegible] alle esigenze [illegible] arredamento. L'oggetto antico è considerato [illegible] ottimo investimento, più dell'oro o di altri beni soggetti alle leggi del mercato».

Migliorata sotto il profilo qualitativo, la rassegna, che si avvia a diventare biennale, potrà integrarsi, secondo Fulcheri, in un progetto di mostre su area regionale, che grazie a una attenta programmazione, evitino la «corsa al massacro» degli espositori, costretti a sostituire in tempi troppo brevi i pezzi venduti, a danno della qualità.

«La composizione dell'offerta di questa XVI edizione si attesta [illegible] valori medio-alti, con punte altissime - commenta [illegible] presidente della Sala d'Arte, Elena Arrò Carioni -. I risultati di vendita confortano questa tesi: la maggior movimentazione concerne quella parte di prodotti accessibili a un acquiren[illegible] medio, [illegible] la [illegible] novità è rappresentata dal prodotto di grande qualità, selezionato [illegible] garantito che si propone [illegible] investimento finanziario sicuro». [g. g.]

Due nuove udienze per [illegible] crack Cometto [illegible] Cuneo e Milano

«Così è fallita la Finvest»

Mercoledì i giudici completeranno gli interrogatori agli ex amministratori della finanziaria. Alla Mutua cooperativa piemontese un buco di 25 miliardi

[illegible] Mercoledì 17 giugno davanti al tribunale [illegible] Cuneo e il [illegible] ottobre prossimo [illegible] gip di Milano: [illegible] i due appuntamenti giudiziari che si occuperanno d[illegible] dissesto Finvest e del fallimento della Mutua cooperativa piemontese.

A Cuneo proseguirà l'interrogatorio agli ex amministratori della finanziaria cominciato mercoledì pomeriggio; nel capoluogo lombardo, invece, si svolgerà l'udienza preliminare in cui, oltre a decidere l'eventuale citazione a giudizio degli ex consiglieri [illegible] sindaci della Mcp, si fisserà [illegible] [illegible] del processo.

Dopo [illegible] convocato l'altro ieri accusati, pm, difensori e il [illegible] del fallimento dottor Pierfranco Risoli, il giudice milanese Anna Introini ha accolto la [illegible]pensi[illegible] proposta da alcuni legali per un'eventuale transazione che appare però molto difficile per l'entità del passivo, quasi [illegible] miliardi. E' notevole la delusione dell'esercito di risparmiatori truffati dalla Mcp per [illegible] ritardo nell'identificazione dei responsabili.

I procedimenti giudiziari per [illegible] crack delle società finanziarie create dall'ex industriale Giu[illegible] Cometto, pur se lentamente, procedono. Il fallimento [illegible] Mutua cooperativa è [illegible]guito da Milano soltanto perché fra i creditori [illegible] c'è anche un magistrato cuneese.

I due dissesti, oltre a seminare lacrime fra i creditori della Mcp, hanno però coinvolto [illegible] l'accusa di concorso in bancarotta fraudolenta anche molti professionisti, i quali ora cercano di giustificarsi sostenendo di avere [illegible] troppa fiducia nell'ex industriale cuneese.

Altri, come ad esempio il dottor Giovanni Girardo, in tribunale hanno [illegible] sostenuto con insistenza di avere sempre controllato i bilanci della Finvest senza mai trovare nessuna irregolarità.

Altri ancora, come l'ingegner Italo Vione, già direttore delle Industrie Cometto di Borgo San Dalmazzo, hanno spiegato di [illegible] stati quasi obbligati ad entrare nel consiglio Finvest dopo i pressanti inviti dell'industriale; l'ex direttore si dimi[illegible] comunque nel maggio 1986, due anni prima del fallimento.

Oltre a noti commercialisti [illegible] quali la magistratura oggi rimprovera di non avere svolto [illegible] compito per cui erano preposti, Giuseppe Cometto [illegible] riuscito [illegible] fare entrare nei consigli di amministrazione [illegible] due finanziarie insieme con l'ing[illegible] gner Vione anche altri dirigenti dello stabilimento di Borgo - i dottori Pietro Bruno e Lino Ravetto - e della Mcp, quali il dottor Franco Masenti.

[illegible] gip di Milano addebita agli ex amministratori della Mutua cooperativa «di [illegible] omesso del tutto ogni iniziativa [illegible] [illegible]lutazione e analisi dell'operato finanziario nonché qualsiasi forma di controllo sulla solvibilità del socio finanziato Finvest, omettendo inoltre [illegible] as[illegible] nei confronti della stessa azienda ogni iniziativa giudiziaria diretta al recupero del credito».

Gianni D[illegible]

I tetti [illegible] piode, il pane di segale, il santuario di Re e la pineta di S. Maria

Vigezzo, la valle dei pittori

«Itinerari» de La Stampa tra i monti dell'Ossola

La superstrada dell'Ossola ha abbreviato l'accesso alla Valle Vigezzo, la valle dei pittori, co[illegible] viene chiamata perché ricchissima [illegible] scorci suggestivi, che ispirano gli artisti [illegible] dal '600. Si esce dalla superstrada a Masera e si costeggia il Melezzo: in sette chilometri si è in piena valle e ne bastano altri tre per salire a Craimo (817 m), celebre per la parrocchiale settecentesca, affrescata [illegible] Borgnis, e il pane integrale di segale cotto [illegible] forno a legna. Un'ultima salita porta a Druogno (836 m), all'inizio della grande conca vigezzina, la più ampia dell'Ossola.

Equitazione, trekking a tiro [illegible] l'[illegible] sono soltanto alcuni degli sport da affiancare alle decine di escursioni possibili. Il [illegible] della valle, Santa Maria Maggiore (816 m), affianca le boutiques e i negozi di attrezzature per lo sci al Museo [illegible] spazzacamino, che ricorda l'attività che per qualche [illegible]colo offriva ai vigezzini l'unica fonte [illegible] lavoro. Da Santa Maria dodici minuti di funivia portano a Piana di Vigezzo, il centro scistico d[illegible] vall[illegible] In auto [illegible] può risalire verso Toceno (907 m), il [illegible] più pittoresco, [illegible] le abitazioni dai grandi camini attorno a cui [illegible] sedeva la famiglia in rigoroso ordine gerarchico. A Toceno, il parroco ha allestito un piccolo museo in ricordo dell'alluvione del 1878; nella parrocchiale [illegible] Craveggia, due chilometri dopo, gli ori, le stoffe e la coltre funebre di Luigi XIV. [illegible] scende su Malesco, dove nelle feste in riva alla Loana si gusta ancora lo stinchèt, sottilissima sfoglia di farina e burro. Prima di Re e del celeberrimo santuario della Madonna del Sangue, deviazione [illegible] destra per Dissimo ed Olgia, due frazioni isolate, ad un passo dalla Svizzera, la prima nota per le sue leggende su rettili mostruosi, la seconda perché vi soggiornò Mazzini prima dell'esilio. Si ridiscende a [illegible] [illegible] dopo sei chilometri di strada tortuosa si arriva a Ponte Ribellasca, al confine svizzero: qui cominciano le Centovalli ticinesi, dove [illegible] oggi molti vigezzini si recano quotidianamente al lavoro. [m. gio.]

La chiesa di Druogno

SOLO

100 Fiesta 1.3*

Complete di:
Tergivetro posteriore
Specchi retrovisori esterni a comando
Vetri atermici
Vetri posteriori a compasso
Contagiri
Sedile post. frazionato
155

a L. 11.370.000 in mano

E' un'offerta esclusiva dei concessionari Ford della Provincia di Cuneo

* Disponibile anche con motore 1.1

Ford

DELLAVALLE & C. s.n.c.
CUNEO - Valle Po, 145 bis - 0171 411436
Torino, 22 - 0172 691309

FLESIADUE s.r.l.
Via Montebianco,
Cuneo, - 0175

NUOVA AUTOPIU' s.n.c.
MONDOVI' - Via Torino, 64 - 0174

UNICAR s.n.c.
Via Romita, 7 - 0173 284274
Via Vittorio E., - 0172

FORMULE ESCLUSIVE E PIANI DI FINANZIAMENTO

LA SCELTA NATURALE DI CHI GUIDA FORD

Il 30 maggio, comportati da animale.

Gli animali vivono in armonia con la natura. Anche i del WWF fanno così. A loro e a tutti gli esseri veramente umani è dedicata la festa del 30 maggio. Scendi in piazza anche tu, ti faremo conoscere i nostri progetti. Ecco dove potremo incontrarci: **Torino,** Parco del Valentino, Borgo Medioevale; **Alessandria,** Corso Roma; **Pinerolo,** C.so Torino; **Rivarolo,** P.za Massoglia (matt.), C.so Torino (pom.); **Cuneo,** Corso Nizza; **Novi Ligure,** V.le A. Saffi, P.za della Repubblica; **Asti,** P.za San Secondo; **Savigliano,** P.za Popolo.

Il WWF in piazza.

VA' PENSIERO

PRIMA ESTRAZIONE: 22 MAGGIO.

FORTUNATO CHI HA GIOCATO.

ITINERARI della MEMORIA

54 IMMAGINI PER VIAGGIARE NEL TEMPO,
54 IDEE WEEK-END PER VIAGGIARE IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA.

Complimenti ai fortunati vincitori della prima estrazione, effettuata tra tutti i tagliandi pervenuti fino al 10 maggio. Continuate a giocare con Itinerari della memoria: vi aspettano premi per tutti i gusti e potrete partecipare alla super estrazione finale di un magnifico viaggio di 9 giorni per 2 persone, destinazione a scelta tra 6 Paesi nel mondo.

VINCONO I 2 SOGGIORNI DI UNA SETTIMANA PER 2 PERSONE A VINADIO TERME:

OLESSINA ERMINIA di Asti - BELUSCHI GIANNI di Casale Corte Cerro (NO)

VINCE L'ABBONAMENTO ANNUALE A "LA STAMPA":

VIGOLO ANTONIETTA di Livorno Ferraris (VC)

VINCONO I 10 ABBONAMENTI SEMESTRALI A "LA STAMPA":

CORRADINO CORRADO di Montafia (AT) - MARASCO CARLA Domodossola (NO) - GIORDANO ROMANO di Silvano d'Orba (AL) - FERRARIS LUCIA di Alessandria - ROBERTO di Cigliano (VC) - PETROLI CORNELIO di Novara - CLAUDIA Nizza Monferrato (AT) - FARINA LUCIA San Germano Vercellese (VC) - ZOTTI CARMEN di Novara - CAVAGNARO ORNELLA Genova

VINCONO I 12 PRANZI PER 4 PERSONE IN RINOMATI RISTORANTI:

AIMAR COSTANZO di Fossano (CN) - FILERA GIORGIO Pray Biellese (VC) - SCAPINELLO RENATO di Ceva (CN) - COSTA MARIA GRAZIA di Cocconato (AT) - TRINCHILLO ROSALIA di Verbania-Intra (NO) - GERLOTTO EGLE di Alba (CN) - SCHEMBRI ROSARIA Cuneo - GIUSTI STEFANO di Genova - MELLANO PATRIZIA di Limone Piemonte (CN) - PESSINA FEDERICO Savigliano (CN) - ALBANO LIDIA di Alba (CN) - CITRO GIUSEPPE di Borgosesia (VC)

LA STAMPA

AUT. MIN. 4/2632

I vincitori sono già stati tutti avvertiti telefonicamente e mediante lettera.

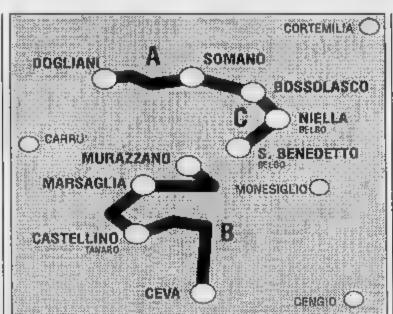
Il miglioramento del servizio tra piccoli centri deciso dalla Comunità montana

Nuovi pullman per i paesi

Le corse dal prossimo autunno collegheranno Bossolasco con Somano-Dogliani e Niella a San Benedetto Belbo. Esperimento tra Murazzano-Marsaglia-Castellino Tanaro-Ceva

BOSSOLASCO. Stanno arrivando le prime fumate bianche per quanto riguarda le [illegible] linee di trasporti pubblici in alta Langa. L'altra sera si [illegible] tenuto a Bossolasco [illegible] incontro tra i responsabili provinciali del servizio trasporti, i sindaci della zona e gli esponenti della Comunità montana per discutere concretamente l'istituzione o il prolungamento [illegible] alcune linee pubbliche nel territorio dell'al[illegible] Langa.

[illegible] vertice ha dato esiti soddisfacenti e [illegible] settembre, in coincidenza [illegible] l'inizio dell'anno scolastico, saranno attivate [illegible] nuove linee pubbliche tipiche, ossia adibite [illegible] soltanto [illegible] trasporto scolastico. Restano da mettere a punto soltanto gli orari, che dovranno essere studiati in modo tale da permettere agli utenti di sfruttare anche eventuali coincidenze con altre linee, e le convenzioni con le ditte alle quali sarà affidato [illegible] [illegible]io. Si tratta comunque di aspetti che i responsabili della Comunità Montana e della Provincia contano di definire nel giro di alcune settimane.

Le nuove linee attivate saranno la Bossolasco-Somano-Dogliani, la Murazzano-Marsaglia-Castellino Tanaro-Ceva [illegible] [illegible] [illegible] collegamento [illegible] San Benedetto Belbo, che verrà ottenuto prolungando di alcuni chilometri il tragitto dei pullman che ora raggiungono Niella Belbo. Per ottenere questa soluzione si trattava di sceglie[illegible] tra il prolungamento della Canelli-Niella e quello della Cortemilia-Niella. La scelta [illegible] caduta [illegible] quest'ultima, attualmente solo usata dagli studenti e che da settembre sarà aperta a tutti gli utenti.

Anche per la Bossolasco-Somano-Dogliani verrà modificata la veste attuale, con la trasformazione [illegible] linea atipica a linea tipica. «Sarà [illegible] servizio utilissimo per tutta l'alta Langa poiché faciliterà i collegamenti con i grossi centri della pianura e con il capoluogo provinciale» afferma l'assessore ai Trasporti della Comunità montana Andrea Canavese.

Dovrà [illegible] realizzata [illegible] novo invece la linea Murazzano-Ceva, altro servizio molto atteso nella zona. «I collegamenti sono [illegible] importanti; questo lo è in modo particolare poiché il nostro paese gravita totalmente sul Cebano, sop[illegible] tutto per quanto riguarda la sanità. Murazzano dipende infatti dall'Usl [illegible] Ceva ed è quindi fondamentale avere un pullman che permetta ad esempio agli anziani di poter raggiungere comodamente l'ospedale e gli ambulatori dell'unità sanitaria per visite [illegible] controllo», osserva [illegible] sindaco di Murazzano [illegible] Maurizio Drochi.

«La linea potrà [illegible] sfruttata anche dagli studenti iscritti a scuole superiori di Ceva - aggiunge l'assessore Canavese - e stiamo valutando anche la possibilità di utilizzarla come linea mercatale, con [illegible] supplementari nei giorni di mercato. La grossa utenza da noi è costituita infatti principalmente degli studenti e dalla gente che si reca nei centri più grandi per il mercato».

Altri interventi [illegible] linee pubbliche [illegible] ancora allo studio [illegible] parte della Comunità Mon[illegible] [illegible] [illegible] Provincia. «Abbiamo riscontrato disponibilità ed interesse a collaborare [illegible] parte dei sindaci e dell'amministra[illegible] provinciale per cui conti[illegible] ad operare in questa direzione - aggiunge Canavese -. Abbiamo esposto problemi reali e non astratti e crediamo che sia possibile risolverli [illegible] prattutto razionalizzando le linee già esistenti [illegible] organizzando meglio il servizio».

«Le richieste presentate alla Provincia erano fondate [illegible] basi logiche. Non abbiamo chiesto [illegible] impossibili, ma servizi necessari e di cui l'alta Langa necessita [illegible] tempo. E' stato importante avviare il meccanismo; ora si tratta di continuare a lavorare» aggiunge il funzionario della Comunità Montana Gianfranco Carosso.

Corrado Olocco

Cairo, ieri si è iniziato il processo a due tecnici

Soda nel fiume Bormida l'Acna finisce in pretura

CAIRO MONTENOTTE. Si [illegible] aperto ieri in pretura il processo contro due tecnici dell'Acna di Cengio, Roberto Pinizzotto e Aldo Curti, rispettivamente responsabile [illegible] reparto betanaftolo e capo dei servizi ecologici, per violazione delle legge Merli. L'episodio si riferisce a uno «stabellamento» rilevato nel settembre del 1988 relati[illegible] al «ph», il valore di acidità delle acque scaricate nel Bormida.

L'allarme era scattato dopo il lavaggio di una vasca che aveva contenuto soda e gli esami era[illegible] stati effettuati dai tecnici dell'Usl.

Il pretore, Piera Maria Vipiana, respingendo [illegible] richieste [illegible] difesa, degli avvocati delle parti civili (si sono costituiti, fra l'altro, [illegible] Province [illegible] Alessandria, Cuneo, Savona, oltre alla Regione Piemonte) e del pubblico ministero, Emilio Gatti, relative all'opportunità di rinviare la data del dibattimento per mancanza [illegible] notifica dell'udienza [illegible] ieri ad alcune parti civili, ha deciso [illegible] procedere comunque nel processo.

Con un'ordinanza ha superato le eccezioni presentate e l'udienza ha cominciato a entrare nel vivo [illegible] l'interrogatorio di alcuni testi. E' difficile prevedere quando sarà [illegible] la sentenza.

Il collegio di difesa ha avanzato dubbi sulle responsabilità dei tecnici dell'Acna. L'aumento di acidità nell'acqua immessa nel fiume Bormida venne riscontrato all'inizio del settembre 1988, durante il periodo di chiusura della fabbrica, decretato dal governo.

Acna sempre al centro di polemiche

Il pretore dovrà stabilire se l'inquinamento [illegible] stato la conseguenza del lavaggio della vasca, oppure [illegible] si è trattato di un'immissione volontaria di soda nel fiume da parte di qualcuno.

Sarà questo il punto, che potrebbe [illegible] chiarito in seguito dall'interrogatorio dei numerosi testi convocati, sul quale si giocherà la colpevolezza degli imputati. In questa vicenda si confrontano, fra gli altri, l'avvocato dell'Acna, Romeo Pastrengo, e quello degli enti pubblici, Vincenzo Enrichens. [illegible] prossima udienza [illegible] fissata per il 4 giugno. [r. c.]

IN BREVE

[illegible]

Incendiate [illegible] [illegible] e danneggiato un magazzino

In un'ora, tra le 0,30 e l'una e 35 di ieri, due auto sono state distrutte da roghi di origine dolo[illegible]. Il primo episodio in via Tagliamento 30, dove [illegible] fiamme hanno bruciato la «127» di Vincenzo Gentile, [illegible] anni, artigiano edile. Poi il [illegible] allarme: i pompieri [illegible] stati mobilitati in corso IV Novembre 25, dove stava bruciando la «Ritmo» [illegible] Guido Allocco, 25 anni, operaio. C'è anche stato [illegible] scoppio che ha causato danni a due vetrate ed ai muri del vicino maga[illegible] di tessuti della ditta Ce.Re. S.

AL[illegible]

Colpito da una scarica precipita [illegible] scala

L'operaio Domenico Franzé, di 19 anni, abitante a Bra, in via Milano 2, ha dovuto ricorrere alle [illegible] dei medici dell'ospedale San Lazzaro per un infortunio sul lavoro. Mentre era alla sommità di una scala è stato colpito da una scarica elettrica ed [illegible] precipitato a terra da [illegible] decina di metri. Ha riportato contusioni a entrambe le spalle, alle gambe e alla [illegible] destra: guarirà in [illegible] quindicina di giorni.

Domani e domenica a Cherasco si ricorderà padre Ciravegna

L'omaggio a un missionario nei francobolli da collezione

CHERASCO. Due giorni dedicati agli appassionati di filatelia e nel ricordo [illegible] padre Giovanni Ciravegna, a cent'anni dalla nascita. Il missionario, esplorato[illegible] e geografo nella prima metà [illegible] secolo, [illegible] ricordato [illegible] una cartolina commemorativa e, soprattutto, con un annullo postale.

Le manifestazioni prenderanno il via domani mattina (alle 9,30) con l'apertura [illegible] prima mostra di filatelia tematica a Palazzo Salmatoris e si concluderanno domenica sera, alle 18,30.

All'iniziativo, organizzata dall'Amministrazione com[illegible]le e dall'Ente [illegible] promozione turistica, patrocinata dalla Cassa rurale e artigiana, è abbinato il primo convegno «Città di Cherasco» - è in programma domenica, [illegible] inizio dei lavori alle 9 -, con mostra-mercato [illegible] collezionismo filatelico, postale e numismatico, che avrà quale suggestivo teatro l'ex chiesa di San Gregorio.

I saloni di palazzo Salmatoris ospiteranno la mostra di filatelia, divisa in due sezioni. La prima avrà [illegible] tema «Il mondo ed i valori di [illegible] cheraschese [illegible] Africa».

Le collezioni tratteranno argomenti quali «Le missioni africane», «I missionari della Consolata»; l'enciclica «Sollecitudo rei socialis», «Educare alla vita», «La vita per un altro»; «Cristianesimo ed Islamismo», «L'era messianica [illegible] libro [illegible] profeta Isaia».

La seconda sezione riguarderà invece le tradizioni, la storia e la vita economica delle nostre terre: «La storia degli alpini»; «Le Alpi»; «Un mondo [illegible]briante»; «Uomini illustri italiani»; «Premiato emporio moda»; «Pentathlon moderno»; «L'automobile»; «T'amo pio [illegible]ve»; «Le forze dell'ordine»; «Comitati [illegible] liberazione nazionale». Inoltre, sarà presentata in anteprima la collezione «Clarascum», che è dedicata alla storia postale della cittadina cuneese.

Il «clou» della due giorni filatelica è fissato tra le 10 e le 16 di domani: subito dopo l'inaugurazione della mostra, verrà aperto un ufficio postale di[illegible] che provvederà a timbrare la corrispondenza [illegible] [illegible] speciale annullo da collezione, che ricorderà padre Giovanni Ciravegna.

«Il nostro illustre concittadino - spiega il sindaco, Michelino Germanetto - sarà nuova[illegible] ricordato il 27 giugno prossimo, in [illegible] della mostra "Un cheraschese in Africa" che [illegible] terrà a Palazzo Salmatoris. Intanto, per due giorni, saremo la capitale [illegible] filatelia italiana. Molti dei nostri espositori vantano presti[illegible] riconoscimenti in concorsi internazionali».

I francobolli, sottolineano gli organizzatori dell'attesa rassegna cheraschese, [illegible] vari tesori di storia, cultura e costume.

Per gli appassionati di filatelia, ma anche per i semplici [illegible]riosi, che si annunciano [illegible]rosi, è un'opportunità da [illegible] perdere.

Renato Arduino

Sarà presentata oggi la rievocazione storica in programma il 20 e 21 giugno

Canelli, l'assedio comincia a tavola

Domani un'anticipazione con circa 200 figuranti in costume per un banchetto del diciassettesimo secolo. Si riproporrà un episodio accaduto nel 1613. La cittadella attaccata dalle truppe di Carlo Gonzaga

CANELLI. Domani sera il centro storico si animerà di paggi, dame, contadini e soldati per la ce[illegible] [illegible] general levata delli huomini». E' il prologo della rievocazione storica dell'Assedio di Canelli, che si svolgerà il 20 e 21 giugno. Una [illegible] di prova generale dell'imponente manifestazione che farà rivivere uno fra gli episodi più drammatici della storia canellese.

Canelli venne assediata nel 1613: il fatto sarà rievocato in una manifestazione

Nella lontana primavera del 1613, Canelli, cittadella fortificata di confine tra Monferrato e Ducato di Savoia, subì l'attacco dalle truppe di Carlo Gonzaga, duca di Nevers. Oltre ai soldati, anche abitanti e contadini [illegible]stettero agli assedianti: dopo pochi giorni le milizie del Monferrato si ritirarono sconfitte. Il duca Carlo Emanuele di Savoia, ricompensò i canellesi esentandoli dal pagamento dalle [illegible] per trent'anni.

Sui muri della città in questi giorni compaiono locandine dall'aspetto antico, in cui il sindaco invita gli uomini e le milizie «ad ammassare cibo ed armi», per prepararsi all'assedio. Un pizzico di realismo. E nella rievocazione un po' storica e un po' fantastica, non mancano coincidenze con l'attualità: uno dei due «co-sindaci» che nel '600 governavano Canelli si chiamava Domenico Marmore, [illegible] [illegible]sai simile a quello dell'attuale sindaco Marmo. E i canellesi «doc», nella firma del «co-sinda[illegible] Agostino Cajre, ravvisano il nome di Agostino Galandrino vicesindaco in carica.

La cerimonia «d[illegible]a general levata delli huomini» s'inizierà domani alle 17 con la lettura del bando di richiamo [illegible] milizie. Alle 18, più di [illegible] comparse arriveranno nel centro storico; con il calar [illegible] buio sarà servita la cena. Sul bando si precisa che «il vino [illegible] in abbondanza».

Per prenotarsi all'originale [illegible] (ovviamente anche [illegible] abiti civili), telefonare in Comune, allo 0141/823.431, oppure all'Enoteca regionale o alla Biblioteca. Il prezzo è di [illegible] mila lire per chi si presenta in abiti civili, 12 mila per i figuranti.

La cena è il primo atto ufficiale dell'Assedio: soltanto il 20 giugno si avrà idea della dimensione reale della rievocazione. In quei giorni Canelli diventerà un grande palcoscenico per far rivivere paure, ansie e cameratismo di una cittadella assediata. E' la manifestazione più originale che finora i canellesi [illegible]biano escogitato; da mesi, centinaia di persone sono [illegible] lavoro per prepararne il complesso copione. Saranno oltre 400 figuranti vestiti da contadini, gentiluomini e soldati, attori di mestiere e dilettanti, il tutto [illegible] il sottofondo [illegible] musiche d'epoca rivisitate da Mauro Pa[illegible]nattoni.

Oggi alle 17 [illegible] manifestazione sarà presentata ai giornalisti e alle televisioni al Gancia Club: numerosi gli invitati, per dare risonanza allo sforzo organizzativo. [e. ce.]

Si attende l'assegnazione ministeriale delle frequenze che sono «congelate» dall'agosto '90

La giungla delle radio piemontesi

Sulle duecento domande presentate per ottenere lo spazio di trasmissione ne saranno accettate soltanto settanta C'è la guerra delle interferenze. Gli operatori privati: «Aumentiamo la potenza per evitare di essere cancellati»

LA giungla dell'emittenza radiofonica è diventata un'infida palude [illegible] cui le 170 radio private piemontesi e le [illegible] nazionali tentano disperatamente di non affogare.

Costrette [illegible] quasi due anni all'immobilismo imposto dalla legge Mammì, che ha «congelato» tutte le situazioni esistenti nell'agosto 1990, le radio private [illegible] boccheggiano in questo stato di perdurante incertezza causato dalla mancata assegnazione delle frequenze [illegible] dall'ambiguità e [illegible] precisione delle norme che dovrebbero regolamentare la raccolta della pubblicità.

In Piemonte sono state presentate duecento domande [illegible] concessione, ma potranno [illegible] ne accolte soltanto una settantina: qualunque possa essere il sistema adottato per le concessioni, sarà una selezione dura, impietosa, ma necessaria per dare un ordine, finalmente, anche alle trasmissioni radiofoniche oltre a quelle televisive.

Gli spazi assegnabili nella modulazione di frequenza (il sistema che, oltre alla stereofonia, consente un'alta qualità di trasmissione) non sono molti, per motivi tecnici invalicabili, anche se - come sostengono gli esperti - «di spazio ce ne sarebbe per tutti se ognuno si attenesse alle norme di comportamento civile e rispettoso dei diritti degli altri».

I quaranta trasmettitori o ripetitori principali in modula[illegible] [illegible] frequenza della [illegible] in Piemonte irradiano i tre programmi nazionali, ma [illegible] anch'essi, per la maggior parte, vittime della guerra dell'etere in atto, essendo interferiti o addirittura soverchiati dalle radio private che trasmettono [illegible] ec[illegible] potenze e inusitate larghe[illegible] di «banda».

Eppure, per sopravvivere, per non soccombere in questo momento in cui [illegible] ci [illegible] norme - ammoniscono i responsabili delle radio private - «dobbiamo trasmettere con sempre maggiori potenze per evitare di essere cancellati di fatto: è un'assurda guerra fratricida che assolutamente deve [illegible] re».

E può farla cessare soltanto l'emanazione di norme certe e definitive [illegible] l'assegnazione delle frequenze [illegible] delle rispettive «potenze» di trasmissione, a seconda del bacino di utenza per il quale si avrà [illegible] concessione: nazionale, regionale, locale.

VALLE D'AOSTA

Una tv locale ogni 26 mila abitanti

Un valdostano su due si sintonizza ogni sera [illegible] una delle quattro televisioni locali. Un dato leggermente superiore alla media nazionale (uno [illegible] 3) reso noto [illegible] un' indagine della Datamedia. Secondo i dati della Videolook nel '91, però, il totale dei telespettatori giornalieri collegati con le private erano molti di più. Rete-Saint-Vincent da sola poteva contare su oltre [illegible] mila contatti quotidiani. [illegible] però è vero che, tutti insieme, questi dati [illegible] ascolto raggiungono quasi la totalità della popolazione valdostana, va ricordato che per Rete-Saint-Vincent il dato è leggermente falsato: l'emittente che copre un bacino interregionale, i potenziali spettatori non sono solo valdostani.

La carta vincente dell'etere valdostano [illegible] bra proprio lo spazio dedicato ai [illegible]iari. Secondo Roberto Papavero, direttore delle ricerche di Datamedia «i telegiornali locali [illegible] quelli che raccolgono più gradimento fra i telespettatori. A sfavore delle tivù private, però, gioca [illegible] frazionamento eccessivo dell'offerta televisiva unito, generalmente, alla scarsa qualità della produzione».

Teoricamente la Valle d'Aosta è la regione in cui c'è il più alto rapporto fra numero di emittenti private [illegible] popolazione: una tivù locale ogni 26 mila abitanti. Seguono Sicilia (128 su 40 mila) [illegible] la Campania (79 tv ogni 73 residenti) All'ultimo posto figura la Lombardia (60 per 178 mila).

[e. b.]

I responsabili delle emittenti piemontesi si lamentano per il ritardo della nuova regolamentazione legislativa [FOTO]

«Invece siamo ancora [illegible] balia degli incredibili ritardi del legislatore - dice Mauro Pellegrino di radio Stereo [illegible] di Cuneo, una delle nove emittenti private della provincia Granda - perché pur avendo tutte le carte in regola, pur avendo prodotto [illegible] la rigorosa documentazione a corredo della domanda di concessione, praticamente siamo ancora abusivi. [illegible] questo periodo di carenza della legge, dovrebbero far fede le frequenze dichiarate due anni fa [illegible] ministero, non se ne potrebbero accendere altre. Invece tutti i giorni si verificano casi di interferenze, di radio che appaiono [illegible] e scompaiono, di forti disturbi che per quanto ci riguarda provengono soprattutto da Torino».

«Se non abbiamo certezza nell'assegnazione delle frequenze e delle relative potenze di trasmissione e, quindi, [illegible] bacino di utenza che possiamo servire - rileva Enzo Baldon, direttore [illegible] Teleradio city (47 mila ascoltatori di media ogni giorno), una delle 14 emittenti della provincia di Alessandria - come possiamo impegnarci nell'offrire lavoro nell'informazione obbligatoria, che peraltro già facciamo con un notiziario ogni ora? Purtroppo dallo Stato [illegible] dai pubblicitari la radio è erroneamente considerata [illegible] cenerentola, anziché un insostituibile strumento di servizio, se svolto con estrema professionalità e se si abbandona il ridicolo sistema [illegible] canzonette con dedica».

In provincia di [illegible] sono in funzione sette radio private. [illegible] diciassette anni, ormai, lavoriamo senza alcuna regolamentazione, che doveva essere fatta subito dopo la sentenza della Corte Costituzionale del 1976 - dice Franco Musso, responsabile [illegible] Radio Asti - e in[illegible] siamo ancora allo stato brado, poiché nessuno rispetta [illegible] situazione [illegible] come è stata congelata due anni fa dalla legge Mammì. I costi [illegible] gestione aumentano sempre, sia per accrescere le potenze [illegible] trasmissione (con enormi sprechi [illegible] energia elettrica) al fine di evi[illegible] di essere soverchiati da altri, sia per garantire l'informazione (40 milioni l'anno soltanto per l'agenzia di Roma che ci fornisce i notiziari nazionali), sia [illegible] mantenere le nostre due reti [illegible] lo studio mobile».

«Il regolamento [illegible] [illegible] della legge, peraltro non ancora in vigore - spiega Ugo Ponzio, responsabile [illegible] Radio Azzurra, una delle venti emittenti della provincia di [illegible]a - non tiene [illegible] alcun [illegible] le emittenti, come la nostra, che da anni, anzi da decenni, fanno informazione. Per le frequenze siamo in un'eterna guerra [illegible] colpi di carta da bollo contro gli improvvisatori dell'ultimo momento e i prepotenti; per la pubblicità ci sono gravi sperequazioni oltre alle incomprensibili discriminazioni operate anche dagli enti pubblici. Insomma è tutto molto nebuloso, molto incerto».

In provincia di Vercelli ope[illegible] [illegible] radio private. Mimmo Catricalà, responsabile [illegible] una delle più anziane emittenti, Radio city Vercelli, [illegible] nel '75 dalla prima tv via cavo, non nasconde le preoccupazioni: «Stiamo pagando un duro prezzo [illegible] questa eterna carenza [illegible] legge - dice Catricalà - e non è giusto, perché noi abbiamo fatto sempre, usufruendo anche della legge sull'editoria, quella informazione locale che ora [illegible] obbligatoria. Inoltre ci siamo imposti confini locali, limiti precisi e logici, ma altri non li rispettano e fanno i furbi. Nella pubblicità, infine, c'è concorrenza sleale e, fra l'altro, le reti nazionali aggirano le norme con vari sotterfugi».

Giorgio Ravasi

Giornata dei problemi ecologici

Wwf in piazza con nuove idee

Volontari presenteranno denunce e proposte del Wwf nelle principali città

Nelle principali città del Piemonte e di tutta Italia si festeggia domani la giornata [illegible]a la «Wwf in piazza». E' un'iniziativa organizzata dagli ecologisti per portare all'attenzione di tutti i principali problemi ambientali delle città italiane.

Spiega Enrico Bernardi, [illegible] gretario generale della delegazione piemontese [illegible] valdostana: «I delegati delle nostre sezioni territoriali incontreranno nelle piazze gli associati [illegible] chiunque si interessa [illegible] problemi dell'ambiente. Sulle nostre bancarelle metteremo in vendita materiale promozionale, riceveremo le [illegible] iscrizioni e propor[illegible]no le principali iniziative di cui ci stiamo occupando».

[illegible] Torino gli ecologisti saranno presenti dalle 10,30 alle 23 al borgo medievale [illegible] Parco del Valentino. Dice Bernardi: «Raccoglieremo firme per il Progetto Val Bormida. Chiediamo che venga finalmente fatto un lavoro di monitoraggio sistematico e attendibile [illegible] tutta la valle. E' [illegible] [illegible] dati certi per avviare un'azione concreta per la salvaguardia ambientale. Dello stesso problema si occuperanno [illegible] i nostri associati ad Acqui».

In tutte [illegible] città piemontesi gli ecologisti scenderanno in piaz[illegible] dalle 15 alle 19. Ad Alessandria saranno in [illegible] Roma e in piazza Marconi. Spiega Marco Castelli, responsabile alessandrino: «Noi pubblicizzeremo [illegible] Progetto Lupo. Si tratta di un controllo sistematico della presenza del lupo [illegible] provincia, che stiamo compiendo con alcuni studiosi dell'Università [illegible] Pavia. Sappiamo che sull'Appennino il lupo è ancora presente, [illegible] in pochissimi esemplari, forse meno [illegible] dieci. Ultimamente c'è stato un notevole [illegible]lo. Abbiamo anche qualche segnalazione, ma non intendiamo rendere pubblica la [illegible] interessata, per evitare inutili allarmismi».

A Casale il Wwf sarà in via Roma, davanti a S. Croce. Spiega Franco Maroni, della sezione cittadina: «Raccoglieremo firme per una petizione che invieremo al [illegible]. Chiediamo che nelle nuove case e nei restauro di quelle vecchie siano sempre previsti i sottotetti. Sono [illegible]dispensabili per garantire la nidificazione di piccoli rapaci, ora in pericolo. Sono [illegible] civetta, il nibbio e il barbagianni, animali che se più diffusi farebbero diminuire piccioni e topi».

Il Wwf sarà anche a Pinerolo, in corso Torino; a Cuneo in corso Nizza; a Rivarolo Canavese in [illegible] Torino; a Novi in viale Saffi e piazza della Repubblica; [illegible] Asti in piazza San Secondo; a Biella in corso Italia. Altre delegazioni si ritroveranno nei centri di Alba, Orbassano [illegible] Aosta.

Spiega Bernardi: [illegible] nostri delegati si occuperanno dei principali problemi di zona, e raccoglieranno firme per petizioni».

Tino Ferrarotti

Giornata di studi dedicata al celebre architetto del re protagonista nel Settecento

Asti si scusa con l'«altro Alfieri»

La riscoperta del conte sabaudo alla corte di Carlo Emanuele III che fu maestro di scalinate [illegible] fantasie rococò Il fascino dei palazzi Ottolenghi, Gazzelli e del seminario. Realizzò il campanile di San Gaudenzio [illegible] Novara

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

«Un cugino [illegible] mio padre, mio semi-zio, chiamato [illegible] conte Benedetto Alfieri era il primo architetto del re. Era un degno uomo ed ottimo di visceri. Mi amava e accarezzava moltissimo: era appassi[illegible] dell'arte sua, e semplicissimo di carattere, e digiuno quasi di ogni altra cosa».

Povero primo architetto di Sua Maestà cristianissima Carlo Emanuele III di Savoia. Sono state davvero mal spese quelle carezze regalate dal «quasi nipo[illegible] di nome Vittorio, [illegible] dalla penna del futuro vate [illegible] poi uscito questo ritratto agrodolce, [illegible] qualche forte pennellata di veleno.

Ed infine ecco la stoccata finale: «Era pieno del bello antico; ma pure poi alle volte nel suo architetture prevaricò del buon gusto per adattarsi ai moderni».

Non stupiamoci, l'Alfieri letterato [illegible] poteva non provare un po' di degnazione per quel parente dedito non alle rime, ma a sporcarsi [illegible] mani con la calce, a trattare con i capimastro [illegible] [illegible] contare centine e mattoni.

Adesso, dopo due secoli, Asti ha chiesto [illegible] all'altro Alfieri: con una giornata di studi che ha riunito importanti critici del Barocco [illegible] la pubblicazione di [illegible] massiccio volume curato da Mirella Macera che documenta, analizza, censisce tutta la sua opera [illegible] città. Senza dimenticare una mostra (aperta fino al 30 settembre naturalmente in un contenitore alfieriano, Palazzo Mazzetti) dove le foto del cecoslovacco Vaclav Sedy e i plastici degli studenti dell'istituto d'arte scandiscono passo dopo passo quest'avventura di pietre [illegible] di mattoni. Un'occasione importante per riscoprire (o scoprire) un protagonista del Settecento non solo italiano, che [illegible] Piemonte ha spesso nascosto con eccessivo pudore negli angusti limiti della cultura locale.

La facciata del palazzo natale di Vittorio Alfieri, progettato dallo zio Benedetto

Eppure quando Diderot scriveva che «il bello è composto da cinque caratteri, varietà, unità, regolarità, ordine e proporzione», l'avvocatino passato all'architettura applicava quelle auree regole su facciate di raccolta bellezza, scalinate [illegible] saloni di limpida simmetria [illegible] scatenata fantasia Rococò.

Il viaggio attraverso l'architettura del Settecento bisogna davvero farlo fuori dai libri, bisogna vagabondare fra strade, piazze, scenografie urbane. E se da Asti si può ben partire perché regala gioielli come [illegible] palazzi Alfieri, Ottolenghi, Gazzelli [illegible] [illegible] blocco severo [illegible] seminario, [illegible] percorso alfieriano si allunga per tutto [illegible] Piemonte. A Torino, naturalmente, dove l'architetto, «nonostante gli mancasse una più larga borsa di quella del re di Sardegna», perpetuava gli splendori del suo predecessore Filippo Juvarra. Ma anche ad Alessandria, dove regalò ed [illegible] altro zio, il marchese Ghilini, le trame dello splendido palazzo omonimo. O [illegible] Carignano con la suggestiva pianta della chiesa parrocchiale. O a Novara con il campanile di San Gaudenzio.

Perché Benedetto Alfieri [illegible] veramente [illegible] moderno architetto che [illegible] cucchiaio alla città» de[illegible] dettare tutte le regole del gu[illegible] ad un'aristocrazia, che, anche in provincia, vuole [illegible] e tutti i costi alla moda.

Ma l'iniziativa astigiana non è soltanto un contributo [illegible]tifico. Coinvolge, [illegible] una collaborazione riuscita fra amministrazione locale, sovrintendenza, scuola, i temi delicati del restauro, del rapporto tra città [illegible] il proprio passato troppo spesso lasciato in malinconica agonia. Per l'architetto sabaudo molto è stato fatto. Palazzo Alfieri esibisce, ad esempio, da qualche tempo almeno [illegible] facciata [illegible] ordine. Molto, troppo, [illegible] ancora [illegible] fare. Vera Comoli Mandracci ha ricordato la sua avventura [illegible] vent'anni fa quando scoprì scenografie alfieriane vagando [illegible] fatica in una chiesa [illegible] vecchio «casermone» nel centro [illegible] Asti trasformata in carbonaia.

La chiesa [illegible] lì, senza carbone, da restaurare. Perché anche [illegible] restauratori di [illegible] manca, [illegible] [illegible] Benedetto Alfieri, il sostegno di una «borsa» generosa.

Domenico Quirico

Molte le novità home-video per chi vuole il cinema a casa

Ricco giugno in cassetta

Commedie, polizieschi e musical

COMMEDIE, polizieschi e film musicali nel giugno home-video. Approdano in videocassetta titoli che hanno divertito ed appassionato, lo [illegible] autunno, il pubblico cinematografico.

All'insegna della comicità demenziale è il fiore all'occhiello dell'emissione Cic Video di questo [illegible] «Una pallottola spuntata [illegible] e mezzo - L'odore della paura». Dirige David Zucker, con il fratello Jerry e Jim Abrahams autore de «L'aereo più pazzo del mondo».

[illegible] Murray, uno dei «Ghostbusters», e R[illegible] Dreyfuss («Always») sono rispettivamente [illegible] paziente e lo psicoanalista dell'esilarante «Tutte le manie di Bob». La sceneggiatura [illegible] Tom Schulman, premio Oscar per «L'attimo fuggente», è resa in immagini dal talentuoso Frank Oz («La piccola bottega degli orrori»). Edita la Touchstone.

L'ennesimo ragazzino (si chiama Ethan [illegible]dall) è invece al centro di «Dutch [illegible] molto meglio di papà» (Fox), opera seconda dell'australiano [illegible] Fai[illegible] («Mr. Crocodile Dundee»).

Per [illegible] amanti [illegible] cinema d'azione, la Warner propone «New York City» di Mario Van Peebles. Film fenomeno negli States con risse [illegible] e fuori dai locali che lo proiettavano, descrive l'escalation criminale di un gangster [illegible] colore. Lui, bravissimo, è Wesley Snipes («Jungle fever»). Demi Moore, la moglie del fantasma di «Ghost», e Glenne Headly, l'ingenua fidanzata del detective «dall'impermeabile giallo» in [illegible] Tracy», dominano [illegible] scena nel thriller «L'ombra del testimone» di Alan Rudolph. [illegible] vicenda si svolge in un commissariato e s'impernia sull'interrogatorio [illegible] una [illegible]a accusata con l'amica dell'omicidio del marito. [illegible]ta la Columbia.

«Era un poeta: questo film mi è sembrato il modo più degno per celebrare il ventennale della sua morte» ha dichiarato Oliver Stone («Platoon», «Wall Street») presentando «The Doors». Il film, proposto dalla Penta, ritrae la breve e tormentata esistenza del cantante Jim Morrison, fondatore e leader dei Doors. Il protagonista è Val Kilmer, rivale di Tom Cruise in «Top gun» ed [illegible] in «Willow». [illegible] anche per un altro film musicale: «The Commitments» dell'eclettico Alan Parker («Fuga di mezzanotte», «Mississippi burning»).

Maria Doyle e Angeline [illegible] in «The Commitments», del regista Alan Parker; sopra, Val [illegible] è Jim Morrison nel film «The Doors», la storia della breve e tormentata vita del mitico cantante

Daniele Cavalla

RASPELLI CUCINA

Filetto di anatra e robiola, [illegible] mito

CASTELLO D'ANNONE (AT)

PER un attimo, sono tornato indietro di 11 anni. Per un attimo, [illegible] è sembrato come la mia prima volta, 30 «chili fa». Sì, il patron di questo ristorante, oggi come allora, a [illegible] e 20, quando ancora c'erano clienti in sala, accendeva una sigaretta e se la fumava beatamente, tra una chiacchiera e l'al[illegible]

Che ci volete fare, il vizio, evidentemente, è duro a morire, non bastano 11 [illegible] da quella mia lontana prima visita per [illegible] ristoranti dell'Espresso. E visto che ci siamo, elenchiamo anche tutti gli altri difetti, così [illegible] ci pensiamo più: il formaggio che arriva già grattugiato nella ciotolina, il menu a [illegible], la [illegible]canza della [illegible] dei vini e della piccola pasticceria.

Ma i difetti, anche se non sono piccoli, poi finiscono qui, perché un pranzo od una cena [illegible] questo ri[illegible] [illegible] un pugno di chilometri da Asti, vi ri[illegible] una [illegible] più grandi sorprese gastronomiche degli ul[illegible] anni. Sapevo che la Fioraia [illegible] ritornato ad essere un [illegible] locale, [illegible] non immaginavo che stesse arrivando ai vertici [illegible] gola.

[illegible] sede è cambiata da qualche tempo: non è più in mezzo al paese, ma in posizione panoramica, in una bella casetta immersa nel verde.

L'interno, se vogliamo, è più piacevole di giorno che di sera: con la luce, sarà bello mangiare nella comoda sala aperta sul verde con gran[illegible] finestre. La sera, l'arredamento post-moderno, dà un'impronta di freddezza, seppur immacolata.

Il patron in sala con una cameriera per un servizio accurato, [illegible] e professionale, in cucina la moglie e la figlia per un menu guidato che è una sfilata [illegible] leccornie. Volete sapere la mia? Largo agli antipasti, con la terrina di coniglio, la frittatina [illegible] formaggio, la squisita giardiniera, il tortino [illegible] asparagi con crema al Raschera, la zucchina con il suo fiore farcito, i filetti di anatra con la [illegible] (i Cornaro adoperano quella della cascina Caramello che Giuseppe Nervi [illegible] avanti a Roccaverano), una ro[illegible] [illegible] fine [illegible] mondo», entrata nella storia della gastronomia con l'inserimento [illegible] le «100 cose buone» scelte in tutta l'Italia da Paolo Massobrio e con la «benedizione» [illegible] Giacomo Bologna. Il «mito» [illegible] Rocchetta Tanaro disse che [illegible] capre [illegible] Giuseppe Nervi quando la notte lui gli mette il pigia[illegible] ad intendere la [illegible] [illegible] un prodotto inarrivabile.

Dopo il salame locale, ecco le soavi tagliatelline alle verdure, gli agnolotti, il brasato di fassone che è una delizia saporosa di vino, il capretto arrosto, [illegible] una bontà [illegible] pari.

Al dessert, dopo le due for[illegible] meravigliose (sempre della Cascina Caramello), la [illegible] di melone, il biancomangiare, la panna cotta. Vi sorprenderà poter chiudere con ottimo whisky, [illegible] bas-Armagnac.

[illegible] mila lire, più o meno, per [illegible] pranzo medio completo in un ristorante che potrà ancora salire.

(Ultima prova: 16-5-1992)

Edoardo Raspelli

LA FIORAIA
Castello d'Annone (Asti)
Via Mondo 26
Tel. 0141/40.11.06
Chiuso il lunedì
Carte di credito: Bankamericard Visa e Cartasì
Voto: [illegible]

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

[illegible]

ALESSANDRIA

Gran festa in piazza con i [illegible]

Concerto dei «Nomadi» domenica alle 21, in piazza Duomo ad Alessandria. A Casale domani alle 21 [illegible] Teatro Municipale [illegible] compagnia novarese «La Goccia» presenterà il musical «Forza, venite gente».

ASTI

Concerti [illegible] primavera: ultimo appuntamento

Si conclude domenica [illegible] a Belveglio la rassegna dei «Concerti di primavera». Nel salone in via XX Settembre, alle 21,30 [illegible] Roberto Cognazzo, Marianne Kessick, Alessandro Pelissero e Renato Zanfini.

CUNEO

Corale polifonica e [illegible] argentino

Alla discoteca Galaxy Pagoda di Caraglio, stasera (ore 22) i Nomadi in [illegible] [illegible]pre stasera a Bra nel coro di Santa Chiara, alle 21, si esibiranno la Corale polifonica di Sommariva Bosco e il duo argentino Luis [illegible] Ocuena e C[illegible] Alegre.

NOVARA

Tengono banco il teatro e i [illegible]

Domani sera al teatro Galletti di Domodossola la [illegible] «Lalo» rappresenterà «Rumori f[illegible] [illegible]» Sempre domani sera a Stresa il terzo concerto del Festival organistico internazionale. Domenica sera, a Novara, nell'auditorium del quartiere Nord suonerà il complesso da camera «Archèe».

VERCELLI

Tutti in discoteca con i rapper americani

Questa sera [illegible] «Due» di Cigliano [illegible] i rappers americani Run-D.M.C. Giovedì sempre al [illegible] continuano le serate [illegible] «posse» [illegible] i Nuovi Briganti.

AOSTA

Si ride [illegible] il [illegible] internazionale della satira

Questa sera il grand Hotel Billia di Saint-Vincent ospita la prima [illegible] del Festival della Satira internazionale. Sabina Guzzanti presenta «Con fervido zelo». Domani alle 15,30 sarà la volta dei comici internazionali.

[illegible]

Barbarossa al Colosseo poi Enrico Ruggeri

Per i fans della canzone italiana questa sera [illegible] al Colosseo Luca Barbarossa. Domani sera a San Sebastiano Po, sarà la volta di Enrico Ruggeri.

Cinque artisti nostrani al gala di Montecarlo

Jazz piemontese per Natalie Cole

[illegible] Cinque musicisti piemontesi [illegible] Natalie, la figlia del grande [illegible] Cole. Lo scenario del concerto è quello della Salle des Etoiles, all'esclusivo Montecarlo Sporting Club, dove domenica sera [illegible] svolgerà il gran galà, finale in spettacolo per [illegible] giornata del cinquantesimo Grand Prix. Così dopo i motori al massimo di giri delle automobili [illegible] Formula Uno, [illegible] Natalie Cole, [illegible] proprio perché è «Unforgettable» il suo successo personale, da settimane in hit parade. E' il brano che la cantante esegue su disco e video in duetto con la voce del padre «riprocessata» tecnol[illegible]camente.

La Cole arriva dagli Usa apposta per l'occasione del galà. Verrà accompagnata, in questa serata speciale, [illegible] violini dell'Orchestre Philharmonique di Montecarlo e dalla sua band. Per potenziare l'organico ci sarà spazio per un quintetto di fiati «all stars» piemontesi. Da Vercelli Gianni Dosio al sax tenore e Sergio Rigon al baritono, [illegible] Asti Gianni Basso, sempre al tenore, [illegible] Torino Gianfranco Marchesi, al trombone basso. Chiude la serie l'alto-sassofonista casalese (anche se ormai si è stabilito a Sanremo per motivi di lavoro) Livio Zanellato. E' quest'ultimo, sideman nelle orchestre del Casinò di Sanremo e Montecarlo, attualmente insegnante di flauto traverso nei corsi sperimentali alla scuola media sanremese, a raccontare: [illegible] Gilles Marsan, [illegible] direzione artistica della Société des Bains de Mer, organizzazione che gestisce le attività dei più prestigiosi hotel e clubs monegaschi, a chiedere il nostro intervento in questa [illegible]ata decisamente importante». Dopo la performance di Natalie Cole, salirà sul palco dello Sporting Club, The London Express Orchestra di Jilly Jackson. Uno show da non dimenticare: «unforgettable», come canta Natalie Cole nella [illegible] ripresa [illegible] repertorio del [illegible]dre [illegible] «King».

Giovanni [illegible]

Cuneo, mostra [illegible] locali del Cr.[illegible] della Cassa

Cinquanta ventagli da tutto il mondo

CUNEO. [illegible] possono ammirare appesi alle pareti, racchiusi in preziose cornici; a teatro, agitati da qualche signora insofferente del caldo; esposti nei vari negozi di «souvenir» spagnoli oppure nelle [illegible] che da domani, e fino al 6 giugno, sarà ospitata nei locali del circolo personale della Cassa di Risparmio di Cuneo, via [illegible] 13, [illegible] fronte al municipio.

Il «Ventaglio d'epoca», questo il titolo della mostra, ripercorre il gusto, le espressioni pittoriche e decorative - dal Seicento ai primi del Novecento - del piccolo gingillo. Sono esposti, in teche a doppio vetro, oltre cinquanta capolavori provenienti da Italia, Spagna, Francia, Germania ed Estremo Oriente, realizzati su pregiate stoffe e arricchiti da pizzi e dipinti a [illegible].

Si va dai minuscoli [illegible]gli che le bambine sfoggiavano il giorno della prima Comunione, a quelli [illegible] dalle [illegible] nel periodo della vedovanza. Vi [illegible] infatti un ventaglio adatto ad ogni cerimonia.

La mostra, [illegible] da [illegible] pri[illegible] cuneese, è già stata allestita in alcune importanti città europee riscuotendo sempre grandi consensi, soprattutto tra gli antiquari e gli appassionati di arte.

Ogni pomeriggio (dalle 17,30 alle 18,30) inoltre [illegible] potrà seguire una spiegazione artistica sull'evoluzione tipologica del grazioso accessorio che ha segnato due secoli [illegible] moda e di costume in Europa. La suggestiva scenografia [illegible] completata da cinque bambole d'epoca, provenienti dalla Francia e dalla Germania. Il vi[illegible] è stato realizzato in porcellana «biscuit» e l'ossatura in «papier maché».

La mostra [illegible] può visitare, tutti i giorni [illegible] alle 19,30. L'ingresso è libero. [a. f.]

La discoteca «Galaxy Pagoda» ospita stasera la nota band

I Nomadi a Caraglio

Viaggio in trent'anni di grande musica italiana da «Dio è morto» all'lp «Gente come noi». Cantano l'amore, la libertà e la natura

CARAGLIO. Dovevano esibirsi [illegible] 18 aprile ms, per l'improvviso malore [illegible] un componente, il concerto era stato rinviato. L'appuntamento [illegible] per stasera, alle 22,30, sulla pista della discoteca «Galaxy Pagoda»: i Nomadi, dopo l'improvvisa morte del bassista Dante Pergreffi, [illegible] sulla scena musicale offrendosi a quel pubblico che [illegible] applaude da trent'anni. Soprattutto in Piemonte il gruppo ha sempre riscosso numerosi consensi, lo dimostrano i fans club nati un po' dovunque.

La loro musica e le loro canzoni accomunano tre generazioni. Capita spesso di trovare [illegible] dei Nomadi teenagers, trentenni ma anche cinquantenni che lanciano sul palcoscenico messaggi, biglietti, disegni e fotografie.

[illegible] 1963, anno di nascita della band, i Nomadi hanno continuato la loro infaticabile attività artistica.

«Non ci siamo mai fermati - ha spiegato Augusto Daolio, leader della formazione - anche quando si parlava poco di noi e [illegible] uscivano dischi. Continuavamo ad essere il gruppo live per eccellenza: 120, 150 concerti durante l'arco [illegible] un anno, incontri [illegible] le scuole, manifestazioni di solidarietà e beneficenza, concerti [illegible] favore della pace a Praga, Assisi, Sarajevo. Forse siamo stati i più fotografati e i più contattati di tutto il panorama musicale italiano».

La formazione attuale [illegible] composta da Augusto Daolio (voce), Beppe Carletti (tastiere), Daniele Campani (batteria) e Cico Falzone (chitarra). La band probabilmente stasera ricorrerà a nastri [illegible] cui sono [illegible] registrate le parti affidate al basso di Pergreffi.

[illegible] repertorio, [illegible] sempre, spazierà dai vecchi ai nuovi successi. In scaletta: «Come potete giudicar», «Noi non ci saremo», «Dio [illegible] morto», «Ho difeso il [illegible] amore», «Canzone per un'amica» e gli ultimissimi lavori raccolti negli lp «Solo Nomadi», «Gente come noi», «Ancora Nomadi».

I Nomadi tornano nella «Granda» dove contano migliaia di fans [illegible] ogni età

I loro testi raccontano di posti solari, verdi e pieni [illegible] persone chiare, allegre, vitali. Cantano la libertà, il diritto [illegible] lavorare, amare, reagire ai subdoli condizionamenti [illegible] questa società. Ma anche della distruzione [illegible] boschi e foreste, degli effetti che tutto questo avrà nel futuro «attorno alle pian[illegible] fiorivano miti straordinari che toccavano le anime e scaldavano i cuori».

Il biglietto costa 17 mila lire ed è in vendita alle [illegible] della discoteca.

[illegible] Franco

[illegible] & [illegible]

[illegible] di Claudia Ferraresi

[illegible]

Omaggio alle donne

«Donne di ironia», donne sornione, amatissime, elaborate dalla memoria di [illegible] intelligenza passionale, sono il tema delle opere che Giorgio Pardi, autore toscano di spiccato talento, propone alla galleria «Il Ritorno», in via Portici del Centro 57, da domani [illegible] 21 giugno. Figure essenziali, eppure vibranti, sezionate dalla ragione che distilla nel ricordo le emozioni [illegible] sempre, per Pardi dichiaratissime, in omaggio alla figura femminile, [illegible] cardine della [illegible] esistenza.

[illegible]

Il maestro Casorati

Gli Amici di Bene e la galleria Alberto Paola di Torino ricordano che nella chiesa di San Bernardino dei Disciplinanti Bianchi, in via Roma, si concluderà, il 31 maggio, l'importante mostra di [illegible] Casorati, aperta alla domenica. L'orario [illegible] visita è dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

ALBA

Sfida fra pittori

Albauno, [illegible] Centro commerciale di corso Piave, annuncia per domenica prossima il terzo concorso di pittura. La competizione [illegible] libera a tutti come pure le tecniche (divise [illegible]munque per la gara in pittura e bianco [illegible] nero). I lavori [illegible] devo[illegible] consegnare all'atto dell'iscrizione, domenica 31 maggio, dalle [illegible] alle 10, in corso Piave [illegible]. La giuria selezionerà, intorno alle 14,30, le opere [illegible] messe [illegible] concorso, [illegible] premiazione si terrà alle 17, alla presenza delle autorità. Le opere meritevoli [illegible] esposte nelle vetrine di Albauno.

MAGLIANO ALFIERI

Tele tra vino e storia

Nel salone degli Stucchi [illegible] allestito un viaggio pittorico di Franco Bruno tra storia, vino e fantasia. Parte stasera, alle 21. E' abbinato ad una degustazione dei vini del Roero [illegible] tenuta Ca du Russ. La rassegna continua fino a domenica.

[illegible]

Sculture in legno

Alla XVI Mostra nazionale dell'antiquariato, accanto ai pregevoli oggetti antichi, trionfa l'esposizione a [illegible] [illegible] Felice Tosalli, ospitata nel salone centrale e curata da Alfonso Panzetta. Dell'artista torinese (1883-1958), si possono ammirare legni e ceramiche: una cinquantina [illegible] pezzi provenienti da collezioni private che propongono le celebri raffigurazioni di animali, che rimandano alla cultura parigina del primo '900 e le opere di figure di ambito mitologico e storico che richiamano tendenze mitteleuropee. La rassegna chiude domenica.

[illegible]

Vignette doc

Nel salone del Castello degli Acaja [illegible] esposte un continaio di tavole di maestri della satira piemontesi e romani. Tema delle vignette la politica e l'ecologia, lo sport [illegible] il [illegible]. La rassegna è aperta fino al 19 giugno prossimo con il [illegible] orario: giorni feriali, escluso il lunedì, d[illegible] 15,30 [illegible] 18,30; festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19.

STASERA [illegible]

Cinema	Programma
[illegible] **Corso** Tel. 692.936. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 Sab./Fest. 16/18/20/22	**Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico
[illegible] Tel. 693.554 Or.: fer. 20 22. Sab./Fest. 16/18/20/22 L. 10.000	**Lionheart - Scommessa vincente** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso
Italia Tel. 692.851 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
[illegible] Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Festivi: 18/20/22	OGGI RIPOSO
Don Bosco Lire 5000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Eden** Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000	**Il principe delle [illegible]** di e con Barbra Streisand, [illegible] N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia
[illegible] Tel. 42.361 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Comun[illegible]** Tel. 346.901 Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	**Adrenaline** di Y. Piquer, A. Assal, ecc. con F. Baruk (Francia '90) — Am[illegible] sbagliano strada, auto che si suicidano, telecamere stufe di lavorare: questo ed altro in un universo stravolto narrato in 13 episodi. N.V. 1h 10' [illegible]
[illegible] **Moderno** Tel. 252.211 Lire 7000	**Analisi finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Una psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare [illegible] rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller
Don Bosco Lire 4000/3000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Impero** Tel. 412.317. Or. fer.: 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire [illegible]	**Saint Tropez Saint Tropez** di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' Commedia
Vittoria Tel. 412.771 Or. 20/22. Fest. 14,15 15,45/17,15/18,45/20,15 22. Lire 7000/9000	**Belli e [illegible]** di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' Drammatico
[illegible] **Lux** Tel. 944.231. L. 6000/5000 Or.: sabato 20/22 Fest.: 18,30/22	OGGI RIPOSO
[illegible] **Ferrini** Orario: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Galateri** Tel. 486.324. Fer.: 20/22 Fest.: 15/17/20/22. Lire 5000/3000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Iris** Tel. 916.383. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30 L. 6000/8000; Agiss 4500	**Verso sera** di F. Archibugi con M. Mastroianni, S. Bonnaire, Z. Incrocci (Italia '90) — Le due anime del movimento del '77 si confrontano nel rapporto tra un intellettuale comunista altoborghese e la nuora ribelle. N.V. 1h 37' Commedia
[illegible] **Politeama** Tel. 62.407 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Excelsior** Orario: 21 Spett. unico ore 21 Lire 6000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Lux** Tel. 927.534 Lire 6000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Bertola** Tel. 47.896 [illegible] 7000/6000	SALA GRANDE: Il padre della sposa. Or. fer.: 20; 22. Dom. e fest.: 16; 18; 20; 22. SALA PICCOLA: Io Peter Pan. Or. fer.: 20,30; 22,30. Dom. e fest.: 16,30: 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Tel. 381.311 Orario: 21,15 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Baronet** Tel. 334.158 Orario: 20/22 [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] **Robilantese** Orario: 16/21	[illegible]
[illegible] **Civico** Tel. 43.758. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000	**[illegible] e un bassotto** di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonn[illegible] cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dougen, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' [illegible]
Italia Tel. 42.908. [illegible] [illegible].: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire [illegible]	**Narcos** di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sterza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo del [illegible] N.V. 1h [illegible] Drammatico
[illegible] **Roburent** Orario: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
[illegible] **Edelweiss**	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Aurora** Tel. 712.957 Lire 6000	**[illegible]** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones [illegible] '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre [illegible] e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia
[illegible] Tel. 712.477 Or.: 20/22; Fest. ore 16 contin. L[illegible]	**Detective coi tacchi a spillo** di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo

[illegible] E NOTTE

[illegible]

Rassegna musicale

Stasera (ore 22,30), alla discoteca «Stingers» di Lurisia, si terrà la semifinale della rassegna «Non [illegible] musica live».

[illegible]

Incontro con il jazz

Al «Blu luna» stasera (ore 22) si esibirà la New jazz-age band formata da Miki Chiaravallotti (sax), Massimo e Pinot (chitarra), Gianni Bosio (batteria), Remo Romondetti (pianoforte), Carmine Da Col (basso).

[illegible]

Classici dagli Usa

[illegible] Silver bar, stasera, [illegible] esibirà il duo composto [illegible] Loris Bertot (contrabbasso) [illegible] Andrea Ayassot (sax). Presenterà brani di standard jazz. Ingresso libero.

SALUZZO

Parole e immagini

Nella [illegible] della Biblioteca civica oggi, alle 18, Carla Bianco terrà una conferenza [illegible] diapositive su «Raffigurazioni di strumenti musicali nell'arte del Saluzzese».

[illegible]

Pagine di Ibert

Nell'ambito dei «Momenti musicali '92» stasera, alle 21, nel teatro [illegible] Giovanni, concerto per flauto e chitarra [illegible] Claudio Ariaudo ed Edo Perosino. Ingresso libero.

[illegible]

Dibattito sulla tv

Nella sede del Centro culturale stasera, alle [illegible], si terrà la conferenza-dibattito sul tema «Cinema o televisione». Relatore sarà Gianni Rondolino, docente di storia e critica del cinema, fondatore [illegible] presidente del «Festival internazionale [illegible] giovani» [illegible] Torino.

VICOFORTE

Ritmi latini

Alla birreria «My Way» stasera (ore 21,30) si esibirà il duo Naima, formato da Maurizio Scaglione e Nicoletta Borgna, che proporrà un repertorio [illegible] brani di [illegible] latino-americana.

Atmosfere parigine [illegible] di Sinio con la compagnia della Pro loco

Humour inglese in scena a Boves

Domani i Lesinanti nel «Paese delle noccioline»

Doppio appuntamento per gli appassionati della prosa in questo [illegible] fine settimana. Domani e domenica, [illegible] filodrammatiche presenteranno i loro più recenti spettacoli.

Al teatro della «Casa Bernardi» di Boves, alle 21,15, la compagnia dei Lesinanti debutterà con «Dal paese delle noccioline....», libero adattamento della commedia inglese [illegible] zia di Carlo» [illegible] Brandon Thomas.

Un testo brillante, classico divertissement giocato sullo scambio di persone e sui [illegible] guenti equivoci, per la compagnia che ogni quattro anni fa rivivere in paese un «pezzo» di storia locale: «Lo sposalizio di Madonna Losina».

«Nei periodi che intercorrono tra le rappresentazioni, il gruppo propone altri lavori che in genere si rifanno [illegible] grandi commediografi. Lo [illegible] abbiamo messo in scena [illegible] "Sogno di una notte [illegible] estate" di Shakespeare', adesso proponiamo una commedia brillante con il classico humour britannico», spiega [illegible] Giordanengo, nuova regista della compagnia, che ha sostituito Tullio Galfrè, chiamato altrove [illegible] impegni di lavoro.

La rappresentazione vede impegnati undici attori: saranno [illegible] a ricostruire [illegible] spac[illegible] [illegible] vita degli Anni Trenta. Sullo sfondo [illegible] un collegio maschile, due ragazzi intraprendenti [illegible] un'occasione per invitare due ragazze di cui [illegible] sono innamorati. Il «caso fortu[illegible]» si presenta con l'annunciato arrivo di una ricca zia, Donna Lucia de Alvadorez. Purtroppo un telegramma manda a monte i piani di Carlo [illegible] Giorgio. Per salvare il salvabile i due [illegible] un amico [illegible] a vestire i panni della zia. In tal modo il sospirato incontro potrà [illegible] luogo, ma si scatenerà una divertente ridda [illegible] equivoci prima della risoluzione finale.

[illegible] ispirano invece all'atmosfera della capitale francese gli intepreti [illegible] «L'aria 'd Paris» di Vittorio Sivera, la commedia dialettale che la compagnia teatrale della Pro loco di Sinio, di[illegible] [illegible] Oscar Barile, replicherà domani [illegible] domenica, alle 21, nel «Nostro [illegible]».

La pièce, tratta [illegible] «L'aria del continente» di Nino Miroglio, [illegible] stata adattata alla «piemontesità» degli attori, trasportandola dalla Sicilia in un piccolo paese del Cuneese. E' qui che ritorna il protagonista, Nicola Dutto, [illegible] ricco allevatore, dopo un soggiorno in Francia che l'ha completamente trasformato.

Sarà [illegible] [illegible] voglia [illegible] introdurre le idee parigine nel piccolo mondo di campagna [illegible] provocare scompigli e imbarazzanti quanto divertenti situazioni.

Vanna [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67. [illegible] **serpenti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. [illegible] J. March N. V. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] **P.** c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller [illegible]. **Tutto può accadere** [illegible]. [illegible]: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Morte baci sulla** [illegible] Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il lungo giorno finisce**. Non viet. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toto le héros**, di J. Van Dormael. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Innocenza colposa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Bolle di sapone**. Or.: 15,15; 17,[illegible]; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Il ladro [illegible] bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. [illegible] **- Capitan Uncino**, di Steven Spielberg. Or.: 16; 19,45; 22,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche** [illegible] [illegible]. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. **Come [illegible] donna senza lasciarci la pelle**. [illegible]: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. S. Buozzi 6. **Splendido Martina**. Viet. 18. [illegible]: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. [illegible]. **Cape Fear il promontorio della paura**, di M. Scorsese. [illegible]: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe** [illegible] [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cineclub via Po 21. **Il [illegible] di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Belli e dannati**. [illegible]: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma [illegible]**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il fantasma dell'Opera**. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti** [illegible]. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **ODEON** v. Vanchiglia 8. **Biancaneve e i sette nani**. Ore 20,10; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible] 21. **Con le migliori intenzioni**. Or.: 16; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 50. **J.F.K. Un caso ancora** [illegible], di O. Stone. Or.: 18; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. Seltzer. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven**. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] v. [illegible] 12. **Lanterne rosse**. [illegible]: 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Vendita spett. [illegible] 5-6-7 giugno **Ifigenia in Tauride** [illegible] C. W. [illegible]. Opera danzata di Pina Bausch. [illegible], orchestra, coro e Compagnia di danza [illegible] Wuppertal [illegible]. Coreog. e regia di [illegible] Bausch. Bigl. [illegible] 13-18,30. [illegible] inf. tel. 8815 383/200/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.[illegible]. Ore 21 **Il flauto magico**. Scherzo teatrale di Massimo Della Riva. Musiche di W. A. Mozart, ridotto per marionette e mimi da A. Cipolla e M. Scaglione. Organizz. Lionese [illegible] Saporga. Per inf. tel. 588.2959 - 668.2979.
ALFIERI p. [illegible] 4. Tel. 562.3800. Maggio/Giugno. Saggi e spettacoli scuole di [illegible] teatro.
[illegible]. M. Cristina 73. Stasera ore 21 Concerti di Luca Barbarossa. Prev. c. teatro [illegible] 10-13; 15-19. Tel. 669.8034 - [illegible].
[illegible] c. M[illegible] 241. Tel. 095.5547. Ore 21 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Satirico cabaret** con M. Peyrolo e R. Scappin. Bigl. ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 16-22. Locale climatizzato. Ultima settimana.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **Saturday**, telefilm
20 — **Dragnet**, [illegible]
20,30 **Psychopath**, film
22,30 [illegible]
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Joe Forrester**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Divina**, sceneggiato
19 — **Rubrica**
19,25 **Tg 4**
20 — **Cuore**, sceneggiato
22,30 **TG 4**
22,45 **Motori non stop**
23,15 **Speciale con noi**
2 — **TG 4**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio tv**
19,30 **Hot Rod**, tutto sui [illegible]
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **Louisiana**, sceneggiato
22,30 **Hot Rod**
24 — **Il generale morì all'alba**, film

Telecity
17,30 [illegible] **in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Zorro il dominatore**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23,05 **La poliziotta [illegible] carriera**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoni
19,10 **TGG Special**
20,30 **Love Glory**, telefilm
21,30 **Jessica Novak**, telefilm

Quarta Rete Tv
17 — **Voglia di vincere**, miniserie
18,30 **Juventus Camp**
19,30 **TG 4**
20 — **TG 4**
[illegible] **TG 4**
20,30 **Non solo blei**
22 — **Calcio 4**
23,25 **TG 4**
24 — [illegible] **notte**
0,35 **TG 4**

Quinta [illegible]
17,30 **Barnaby Jones**, telefilm
18,30 **Dragnet**, [illegible]
19 — **Attualmente**, [illegible]
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Celebration at big sur**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20,30 **Lilly la cartomante**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Arrivano le spose**, telefilm

Rete 9 Tai
19,50 **Pinocchio**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,27 **TG 9**
20,55 **Confidenzialmente**
21,30 **Obiettivo sport**
23,30 **TG 9**

Tv7 Pathe
18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Charlotte**, cartone
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
0,30 **Varie locali**

G.R.P.
18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor**
19,35 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**
20,30 **San Francisco**, telefilm
[illegible] **Un mondo di giustizia**, rubrica
22,30 **Okay motori**
23,30 **G.R.P. monitor**

Rete Canavese
19,15 **Scacco matto**, telefilm
[illegible] **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, telenovela
21 — [illegible] **Yard**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita** [illegible] **devozione mariana»**
19,25 **Celebriamo [illegible] parole**
19,30 **Il regionale**, notiziario
21 — **Filodiretto: Incontro con il Presidente [illegible] Regione Piemonte [illegible] Paolo Brizio**
[illegible] **Pietre vive: «Le O.N.G. [illegible] anno dopo»**
23 — **Il Regionale**, notiziario

Rete 7 [illegible]
18 — **Barnaby Jones**, telefilm
20,30 **Anzacs - Il sentiero della gloria**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Chopper Squad**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calciomercato: la Saviglianese cercherà di riscattare Gillio dal Pinerolo

Fossano insegue il «bomber»

La squadra azzurra neopromossa in Eccellenza è vicina a Migliore del Nizza Millefonti
L'Intermonregalese cambia allenatore. Pizzo (ex Cavallermaggiore) sostituisce Richeri

[illegible] Aldo Pizzo dalla panchina del Cavallermaggiore all'Intermonregalese. E' una fra le trattative concluse nella prima fase del calcio-mercato.

Il tecnico originario di Vicoforte [illegible] cominciato ad allenare proprio a Mondovì come «secondo» di Bruno Cavallo e condottiero dell'Under 18, categoria dove ha conquistato il titolo regionale. Negli ultimi due anni ha guidato il Ceva in Prima Categoria e il Cavallermaggiore in Promozione.

La notizia [illegible] è [illegible] [illegible] ufficializzata, ma è certo che nei prossimi giorni la società del presidente Piero Jemina diramerà un comunicato per spiegare le ragioni del divorzio da Luca Richeri. Il tecnico, che quest'anno ha guidato la squadra [illegible] Mondovì, non resterà disoccupato: gli [illegible] giunte molte offerte [illegible] team [illegible] Promozione [illegible] ed Eccellenza, [illegible] la candidatura più accreditata [illegible] quella dell'Asti.

Oltre al tecnico l'Intermonregalese cambierà anche alcuni giocatori. Dovrebbe [illegible] sul piede [illegible] partenza Pallitto; il centrocampista, utilizzato [illegible] che come libero o attaccante, è richiesto dal Pinerolo [illegible] suo [illegible] allenatore Bruno Cavallo.

Prima [illegible] scegliere Mondovì, Aldo Pizzo [illegible] stato contattato anche dalla Fossanese; [illegible] la società neopromossa in Eccellenza ha scelto Andreano Audetto, lo [illegible] [illegible] sulla panchina del Centallo. [illegible] tecnico dovrebbe portare con [illegible] [illegible] alcuni fra i migliori giocatori che aveva in forza in [illegible] categoria.

L'undici di Fossano si annuncia fra i sicuri protagonisti del campionato. [illegible] da Aldo Strumia ha contattato due giocatori del [illegible] Millefonti: il centravanti cuneese Massimo Migliore e il difensore Marco Rizzieri. La trattativa [illegible] bene avviata; è già concluso invece l'acquisto del fluidificante Fabrizio Scotto dalla Benese.

Anche la Saviglianese reciterà un ruolo [illegible] protagonista nel prossimo campionato di Eccellenza. La società del presidente Longanizzi vuole cominciare la campagna acquisti da Fabio Gillio, quest'anno «bomber» [illegible] squadra. L'attaccante è proprietà del Pinerolo, ma [illegible] matricola di Interregionale sarebbe disposta a cederlo. I «maghi» devono battere la [illegible] concorrenza della Novese.

L'anno [illegible] il Saluzzo era stato costretto a cedere gli attaccanti Bauducco e Laporta, ma ha saputo sostituirli egregiamente. Quest'anno Omar Nordi lascerà sicuramente i granata per [illegible] al Nizza Millefonti - società che [illegible] proprietaria del cartellino - dove dovrebbe sostituire Massimo Migliore. La squadra saluzzese a disposizione di Sandro Damilano sarà comunque competitiva e in grado di confermare l'ottimo piazzamento di questa stagione. [L. f.]

CON L'ACQUI

Le vecchie glorie del Bra

Stasera [illegible] 20,45 il «Madonna dei Fiori» ospita [illegible] rievocazione [illegible] doppia sfida spareggio che dieci anni [illegible] assegnò la promozione nel campionato Interregionale. Saranno di fronte Bra e Acqui, in campo andranno i protagonisti dei 180' giocati allo stadio di Asti che regalarono ai termali il passaggio [illegible] categoria. Con la maglia giallorossa ci saranno fra gli altri: Manfredi; De Gasperi; Fasoli; Bongiovanni; Campofredano; Giovannini e «Momo» Dogliani, [illegible] i bianconeri alessandrini sfileranno Rolando, Astrua, Barello, Alberti. «E' un incontro organizzato per [illegible] i [illegible]ti di al[illegible] - spiegano i dirigenti del Bra - e vedere [illegible] nuovo [illegible] campo, anche con un tocco di ironia, le vecchie glorie del calcio regionale, alcuni giocano ancora, altri hanno smesso e forse le loro condizioni fisiche non saranno perfette, ma [illegible] [illegible] mancare [illegible]. L'ingresso allo stadio è gratuito. [L. f.]

Massimo Migliore

Il tecnico Aldo Pizzo

«Tre giorni», un pisano stacca i compagni di fuga

Sul traguardo di Barolo trionfa un diciottenne

BAROLO. Tutti attendevano il russo, invece [illegible] spuntato un diciottenne toscano. La Barbaresco-Barolo, prima tappa [illegible]lla «Tre giorni piemontese» per dilettanti organizzata dalla Nuova Promosport di Alba, ha riservato sorprese a raffica.

Il sorvegliato speciale del giorno era Guennadi Mikhailov, trionfatore del Giro '91, che ha vinto il prologo di Torino [illegible] (non valido per la classifica generale) con [illegible] secondi [illegible] vantaggio sul canturino Giorgio Bomisio, figlio di Lorenzo, olimpionico nel quartetto [illegible]zurro a Città del Messico '68.

La corsa si è vivacizzata una decina di chilometri dopo il via. [illegible] fuggiti [illegible] dieci. [illegible] loro i p[illegible] attivi sono stati il pupillo di casa Alessandro Giorio (tesserato per il Sassi Elah Torino, ma originario [illegible] Montà d'Alba), l'empolese Crescioli, il russo Grichtchnenko (mandato in missione dal capitano Mikhailov) e lo sloveno Ziga Bayt.

Ed è stato proprio quest'ultimo a favorire il progressivo aumento [illegible] vantaggio del gruppo, che ha raggiunto un massimo [illegible] 1 minuto e 30 secondi. Bayt, tallonato dal compagno di squadra Gimpely, è transitato per primo [illegible] lo striscione del Gran Premio della montagna a Roddino.

Da quel momento il ritmo è salito ancora. Il plotone dei fuggitivi si è costantemente ridotto fino a cinque unità. A [illegible] d'Alba (cinque chilometri dall'arrivo) Cesare [illegible] (pisano del Pitti Shoe) [illegible] cambiato marcia e si è involato tutto solo [illegible] Barolo, lasciando a distanza gli inseguitori. Per Mikhailov, Ivanov (secondo nel '91) e De Giovanni (Arma di Taggia, terzo sul podio nella [illegible]e edizione della gara) [illegible] stata quindi una giornata amara.

Anche gli altri stranieri - belgi, greci, irlandesi, siriani - hanno patito le insidie dei 105 chilometri del tracciato, il più duro dell'intera competizione. Cesare Macchi è intenzionat[illegible] tenere salda la maglia di leader faticosamente conquistata dopo [illegible] stac[illegible] tutti i [illegible]pagni di fuga.

Al posto d'onore nei tricolori a [illegible] Dilettanti del '91, il giovane toscano [illegible] già stato protagonista al Giro d[illegible] '91, quando per [illegible] ore era stato in [illegible] alla [illegible]ciale graduatoria riservata alla «linea verde». «L'avvio [illegible] corsa non poteva essere più promettente - dicono Matteo Ascheris e Beppe Veglio, presidente e vice [illegible] produttori di vino albesi -; ieri si sono visti all'opera i "grimpeur", oggi, presumibilmente, assisteremo [illegible] riscatto [illegible] velocisti che cercheranno [illegible] [illegible] in mostra a [illegible] posizioni in classifica». [r. s.]

[illegible]

Oggi si arriva a Cuneo

Questo l'ordine d'arrivo [illegible] Barbaresco-Barolo (prima tappa della «Tre giorni piemontese»), che rispecchia anche la classifica generale: 1° Cesare Macchi (Pitti Shoe Pisa); [illegible] [illegible] Fissi (Aquila Sardelli) a 20"; 3° Adriano Crescioli (Lucchese) a 24"; 4° Alessandro Melandri (Rinascita Ravenna) a 24"; 5° Alessandro Giorio (Sassi [illegible] Torino) a 34"; Stefano Farnetani (Aquila Sardelli) a 1'08".

Oggi la seconda frazione porterà i corridori [illegible] Cervasca a Cuneo. Dopo cinque giri di un circuito (totale 82,5 chilometri) da ripetere attraverso Cervasca, [illegible] [illegible] Bernezzo, Confreria, il plotone si dirigerà verso Vignolo, Borgo San Dalmazzo. L'arrivo in corso Nizza davanti [illegible] palazzo della Provincia è previsto intorno [illegible] 15. [illegible] striscione del Gran Premio della montagna è sistemato al novantanovesimo chilometro, dal Ponte del Sale; il traguardo volante sarà invece al ter[illegible] passaggio da Cervasca. A differenza di quella di ieri, il tracciato [illegible]la [illegible] [illegible] è pianeggiante e non presenta particolari [illegible]coltà. [r. s.]

Sui campi dell'oratorio cuneese tornano le sfide calcistiche

C'è il torneo dell'amicizia

Al quadrangolare Venasca, Canale, San Chiaffredo e una rappresentativa locale
Domenica eliminatorie e finalissima. Ospite d'onore l'olimpionica Belmondo

[illegible] Torna domenica sul campo della [illegible] Tarcisio» in via Dante Livio Bianco, dopo due anni di pausa, il torneo «Cuneo sud-festa del calcio» riservato ai ragazzi nati nel 1979-1980.

La «San Tarcisio» organizza la simpatica manifestazione alla quale sono stati invitati i giovani [illegible] Venasca, R.O. Canale d'Alba e [illegible] Chiaffredo Busca, oltre [illegible] biancoverdi locali.

La [illegible] Tarcisio» [illegible] nel 1957 come espressione sportiva della parrocchia [illegible] Cuore Immacolato di Maria. Vanta 212 soci ed è presente in calcio, volley, basket, pallamano e atletica, [illegible] 15 formazioni [illegible] schili e femminili. Nel '91 ha partecipato [illegible] festa nazionale delle bocce di Faenza.

[illegible] [illegible] associazione, come anche il torneo - dice Franco Gautero, il presidente - propone l'idea dominante di vedere lo sport [illegible] [illegible] festa. Riuscire ad aggregare i ragazzi e favorire le amicizie sono i motivi conduttori della nostra attività, che ormai [illegible] molti anni prosegue con successo. Abbiamo voluto rilanciare il torneo calcistico che in passato aveva visto [illegible] ragazzi da tutta la provincia, contenti [illegible] giocare, ma soprattutto [illegible] [illegible] [illegible] compagnia e trascorrere qualche ora all'insegna dello sport».

L'albo d'oro della manifestazione vede il Beinette vincitore nella prima edizione del 1985. L'anno [illegible]po il Pedona ebbe la meglio sullo stesso Beinette che invece [illegible] [illegible] bis nel 1988 e il tris nell'89. Proprio questa [illegible] [illegible] l'edizione più ricca, con l'allargamento a sei squadre, fra [illegible] quali il Mariano Comense, formazione lombarda ospi[illegible] nella casa estiva [illegible] la parrocchia Cuore Immacolato possiede ad Argentera.

Roberto Silvestro

Il programma di domenica è quanto mai intenso. Dopo la [illegible] delle 9,30 si giocano al mattino le due gare [illegible] qualificazione. Al pomeriggio, dopo il [illegible] prep[illegible] dalle famiglie [illegible] ragazzi cuneesi, si disputa (ore 16) la finale per il terzo e quarto posto e alle 17 quella per l'assegnazione [illegible] trofeo. Alle [illegible] 18 premiazione e, subito dopo, continua la festa che [illegible] sicuramente fra i motivi dominanti della manifestazione.

Il torneo è stato presentato con una elegante pubblicazione. Fra le pubblicità ospitate c'è pure quella del Caseificio cooperativo Valle Stura, che ha scelto l'immagine di Stefania Belmondo per pubblicità.

«Non [illegible] escluso che la campionessa [illegible] Pontebernardo - dice Roberto Silvestro, organizzatore con Enrico Siccardi - intervenga alla cerimonia di pre[illegible]. Per noi e per i ragazzi sarebbe [illegible] regalo stupendo. Anche perché potremmo [illegible] contarle il nostro entusiasmo nel vederla trionfare [illegible] regina sulle piste olimpiche di Albertville. Il modo [illegible] intendere [illegible] sport della Belmondo ricorda quello della "San Tarcisio": volontà, applicazione ed umiltà. Per [illegible] gli iscritti, [illegible] anche per il pubblico, [illegible] la campionessa olimpica ospite a Cu[illegible] sarebbe una soddisfazione impareggiabile, faremo il possibile per non deludere le attese, compatibilmente con gli impegni di Staffis.

Gualtiero Franco

Continua la crisi del cortemiliese Stefano Dogliotti battuto in casa da Sciorella

Coppa, Bellanti più forte di Dotta

Il giovane di Cuneo (secondo nella classifica [illegible] A) si è imposto per 11-10 dopo una battaglia [illegible] oltre tre ore
Nel derby ligure Aicardi non dà spazio a Pirero e vince per 11-6. I match [illegible] ritorno si disputano fra 7 giorni

[illegible] Grande spettacolo allo sferisterio di piazza [illegible] [illegible] Libertà nell'incontro d'andata del secondo turno di Coppa Italia di pallone elastico. Giuliano Bellanti e Flavio Dotta, che occupano le prime due posizione della classifica nel campionato di serie A, si sono dati battaglia per oltre 3 ore.

[illegible] vinto Bellanti per 11-10, ma per il passaggio del turno i giochi [illegible] [illegible] aperti: fra una settimana [illegible] disputerà la sfida di ritorno.

A Cuneo c'è s[illegible] [illegible] buona partenza di Bellanti che si è portato sul 5-2 [illegible] è poi andato al riposo sul 6-4. Con [illegible] buon recupero Dotta è riuscito a pareggiare (6-6) ed poi è passato a condurre per 9-7. Bellanti però non si è arreso, nemmeno quando si è trovato in svantaggio per 9-10 e l'avversario sembrava ad un passo dal successo.

Il portacolori del Dis Gros Cuneo ha pareggia[illegible] nel ventesimo gioco e si è poi aggiudicato il «game» decisivo. Dotta ha impressionato per la battuta sempre intorno ai 75 metri; Bellanti è [illegible] molto preciso nei colpi al volo. [illegible] confronto fra le spalle Bertola ha disputato un buon incontro; Voglino si è ripreso nella parte finale dopo un inizio incerto.

Negli altri incontri, a Vignale, Aicardi ha superato [illegible] per 11-6, lo stesso punteggio con cui a Cortemilia Dogliotti è stato battuto da Sciorella.

Flavio Dotta capolista del massimo campionato era stato in vantaggio per 9-7 grazie alle battute superiori ai 75 metri (BEDINO)

La partita di Vignale è stata in equilibrio soltanto nelle fasi iniziali (6-4), con Pirero che riusciva a sfruttare bene il particolare muro di appoggio [illegible] sferisterio monferrino. Poi però, quando Aicardi [illegible] deciso [illegible] premere sull'acceleratore, per il ligure della Taggese [illegible] c'è stato più nulla da fare.

A Cortemilia invece è continuato il difficile momento [illegible] Stefano Dogliotti, che non è ancora riuscito a trovare la forma migliore. Sciorella ha ripetuto la prestazione offerta al «Mermets» contro Molinari; è andato al riposo sul punteggio di 8-2 ed ha poi chiuso vittoriosamente, consentendo agli [illegible] di conquistare appena sei giochi.

Aldo Scavino

In serie B Vacchetto (Doglianese) sfida Milano a S. Benedetto Belbo

DOGLIANI. Con Roberto Ghibaudo solitario leader [illegible] classifica, si disputano tra domani e domenica gli incontri della sesta giornata di andata della serie B di «balon».

Il battitore cuneese al quale la Spec Cengio ha affidato il compito di riportare la società della Valle Bormida in serie A, guida la graduatoria con 5 punti in altrettanti incontri. Lo segue [illegible] un pun[illegible] [illegible] [illegible] (perché ha già scontato il turno di riposo) il canalese Vacchetto, grande specialista in promozioni, che alla guida della Doglianese ha sempre vinto.

I due leader della graduatoria [illegible] entrambi impegnati domani fuori [illegible] Vacchetto giocherà a San Benedetto Belbo [illegible] [illegible] formazione guidata da Milano, mentre Ghibaudo giocherà sul campo [illegible] Montechiaro d'Acqui contro Oschiri.

[illegible] più facile sulla carta [illegible] l'impegno che attende Vacchetto, poiché la squadra di San Benedetto non ha ancora vinto in questa stagione. [illegible] anche il divario tecnico fra i due battitori.

Più difficile invece il confronto di Ghibaudo, anche perché Oschiri sarà un osso più duro; [illegible] portacolori [illegible] Spec tuttavia rimane favorito.

Gli altri due incontri [illegible] giornata [illegible] in programma domenica. A Canale Gili riceverà la visita della Pro loco di Pieve di Teco gu[illegible] da Papone, a Bormida la squadra locale di Navoni ospiterà la Rosignanese di Aschiero.

In classifica la Canalese ha un punto contro i [illegible] della sua avversaria; Bormidese e Rosignanese sono ancora a quota 0.

[illegible] campionato di serie C sono pure in programma gli in[illegible] della [illegible] giornata. Nel girone B si affronteranno domani Caragliese-Cortemilia, Spec Cengio-Astor Ceva e Doglian[illegible]-Speb di [illegible] Rocco di Bernezzo; domenica toccherà a Peveragnese-Dis Gros Cuneo e Ga Muratore-Pro Paschese. Nel girone C domani [illegible] giocano Albese-Monferrina, Maglianese-Rosignanese e San Giorgio Torino-Amici [illegible] Museo di Castagn[illegible] Lanze. Domenica: Manghese-Sandamianese e Augusto Manzo di Santo Stefano Belbo-Pro Spigno. [a. s.]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Venerdì 29 Maggio 1992

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

I grandi progetti di piazza della Vittoria e di corso Quadrio al rallentatore

E' un Expo senza parcheggi

Genova ha affrontato l'importante appuntamento senza valide soluzioni per ospitare gli automezzi dei visitatori. Tre posteggi a pagamento non risolvono il problema. Prospettive

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il super-piano dei parcheggi, che doveva essere una sorta di «carta vincente» da parte dell'amministrazione comunale per decongestionare l'impossibile traffico genovese, in concomitanza dell'Expo colombiano (in effetti, ormai, in tutto il centro si procede a singhiozzo da dieci giorni ed è difficile acciuffare un taxi), [illegible] per il momento nel [illegible] dei sogni.

Chi giunge in macchina da fuori città per visitare l'Expo [illegible] ha altra scelta che depositare il proprio automezzo in uno [illegible] parcheggi a pagamento disponibili: piazza Dante, Piccapietra, Corte Lambruschini. Oppure qualche altro più piccolo come quello [illegible] stazione Brignole-via De Amicis, una tranche di piazzale Kennedy, l'inespugnabile Acquasola. Ma sono i primi tre i più sicuri. Poi, con pazienza, a seconda della sua disponibilità di spesa, disporsi ad abbordare un paio di bus oppure [illegible] taxi, che è la soluzione più veloce. Lo stesso discorso vale per chi arriva con il treno o con l'aereo: bus o taxi, con preferenza pratica, ma non economica, per il secondo dei due mezzi.

E i grandi parcheggi? Ci vorranno tempi lunghi: quello più «discusso», cioè piazza della Vittoria, procede al rallentatore. Nuovi ritrovamenti archeologici, anche se di non eccezionale importanza e residui delle vecchie [illegible] coperti già nel secolo [illegible] e in quello attuale, hanno richiesto [illegible] l'intervento [illegible] Sovrintendenza. A piazzale Kennedy non è possibile procedere, per una serie di intoppi burocratici. Una protesta isterica ha affossato da un anno il parcheggio di piazza Paolo da Novi. Un ritrovamento archeologico - [illegible] della peste - ha impedito il parcheggio a più strati all'Acquasola.

Infine, «dulcis in fundo», è [illegible] sbriciolata la ex caserma dei vigili del fuoco, con il solo risultato di esporre, dopo il polverone che, con un pizzico di beffa si è abbattuto sulla giunta comunale schierata per ricevere chissà quale plauso, una distesa di macerie alla vista dei passanti. Il parcheggio da oltre trecento pullman [illegible] realizzato nella prima decade di luglio nella migliore delle ipotesi, quando due terzi dell'Expo saranno già superati. E già circolano, a questo proposito, strani «sussurri»: servirà ancora per parcheggio in corso Aurelio Saffi l'ampia area [illegible] termine [illegible] quella che fu via Madre di Dio?

C'è chi dice di sì, c'è chi insi[illegible] che qualche progetto di costruzione potrebbe saltare fuori da un cassetto o dallo studio d'un progettista. Resta il fatto che è difficile affrontare un traffico, sempre più confuso, [illegible]pre più caotico, senza lo strumento-polmone dei parcheggi, la cui presenza da sola sarebbe un ottimo argomento [illegible] parte delle autorità cittadine [illegible] reprimere duramente e senza paura dell'impopolarità il parcheggio selvaggio lungo [illegible] le vie e le traverse del centro, un fenomeno [illegible] peggiora la [illegible] e la rende insostenibile.

Il Comune dovrebbe mettere a punto, se non almeno sul piano esecutivo, il progetto di riforme drastiche. Dovrà riferirne entro la prossima settimana all'amministrazione provinciale che la Regione ha reso [illegible]sponsabile delle scelte anti-inquinamento.

Paolo Lingua

Ieri la festa per Israele oggi grande show della Cri

GENOVA. Successo per la giornata dello Stato d'Israele all'Expo. Ieri mattina, lo stand, dove campeggiano preziosi reperti archeologici, tra i quali la splendida nave recuperata in gran parte indenne pochi anni fa nel fondo del lago di Tiberiade e che fu battezzata con un pizzico di fantasia «la barca di Pietro», è stato visitato dall'ambasciatore in Italia, Avi Pazner, che a lungo è stato consigliere diplomatico del primo ministro Shamir.

Pazner ha parlato di politica estera, accennando alle speranze di pace che potrebbero accendersi al tavolo delle trattative con i palestinesi e ha negato che Israele usi la mano pesante con i palestinesi, specie con i prigionieri.

Ha fatto un distinguo tra palestinesi disposti a trattare e palestinesi [illegible]ece irriducibili integralisti. Ha avuto parole affettuose per il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, presidente dell'associazione nazionale parlamentare [illegible]a-Israele. Pazner ha poi auspicato che gli scambi commerciali con l'Italia crescano e soprattutto abbiano in Genova - per via dei traffici marittimi - il loro epicentro.

La giornata, quieta e tranquilla dell'Expo, caratterizzata dalla presenza di numerose scolaresche, ha ancora [illegible] volta registrato un presenza non eccelsa di visitatori. Si spera che dal 1° giugno, quando andranno in vigore i biglietti «ridotti» serali - ingresso a partire dalle [illegible] mila lire - [illegible] prattutto quando finiranno le scuole, scatti un incremento di turismo «da esposizione».

I richiami, comunque, si incrementano e la macchina recettiva dell'Expo, dopo tante polemiche, sembra funzionare meglio, ogni giorno che passa. Il grande cilindro di cristallo collocato nella prima sala dell'Acquario ha ricevuto la «pioggia» lunosa di trecento sardine pescate al largo del promontorio di Portofino. L'effetto è senza dubbio spettacolare perchè il grande cilindro illumina la stanza e i pesci offrono riflessi iridescenti argentei e viola. Inoltre sono stati immessi nelle altre vasche piccoli pesci per [illegible] la vitalità, mentre le meduse, [illegible] tre, sono diventate sei.

Un evento molto raro che ha concentrato sull'acquario dell'Expo l'attenzione degli studiosi. La nascita «in cattività» è stata resa possibile, ha spiegato il biologo russo Maxim Ospovat, consulente scientifico, dall'immissione nelle vasche, per errore, di acqua calda. La temperatura ha favorito la riproduzione dei celenterati, che hanno un periodo di «gestazione» in acqua di circa due settimane.

Anche [illegible] l'acquario sarà

Un'immagine dell'Expo di Genova

completato con il tempo, comincia a essere una piccola città sottomarina e quando [illegible]tro dieci giorni dovrebbero giungere finalmente le foche, si avrà un quadro apprezzabile.

Per oggi è prevista la visita di cinquanta Rettori di altrettante università europee, convenuti a Genova per un convegno sulla scuola in Europa. Poi dovrebbe giungere il direttore generale dell'Unesco Federico Major.

Decolleranno le grandi feste per la giornata ufficiale della Spagna fissata per domani. Giungerà, accompagnata da un ministro di Stato, in serata, la principessa Elena, Infanta di Spagna, una delle figlie di Juan Carlos di Borbone. Sono previste feste, esibizioni di unità navali oltre che incontri e visite per la città. [p. l.]

UNIVERSITA' A CHIAVARI

Un convegno alla Crocetta

Sta prendendo forma il progetto di un centro studi per le [illegible] bancarie ed economiche che avrà sede nel Monastero [illegible] Visitazione (nella foto). A PAGINA 41

[illegible]

Inseguimento e sparatoria

Scene da film per la cattura di due napoletani, Massimo Lentano (nella foto) e Guglielmo Grosso, [illegible] dopo l'aggressione a un portavalori. A PAGINA 44

Confermata in Cassazione la condanna a 14 anni di reclusione

Uccise la moglie per gelosia ex funzionario torna in carcere

GENOVA. E' tornato in carcere Giovanni Di Stefano, 32 anni, l'uomo che il 23 marzo del 1[illegible] uccise a colpi di pistola la moglie Flavia Mela, 31 anni. La corte di Cassazione ha confermato la [illegible] del giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna che aveva [illegible] dannato, il [illegible] novembre del 1991, l'ex ufficiale giudiziario a 14 anni di carcere.

A Di Stefano, in [illegible] della sentenza dei supremi giudici, [illegible] stati concessi gli arresti domiciliari, ma ora dovrà scontare la pena in cella. Il pro[illegible] davanti al gip si era svolto con il rito abbreviato e per questo l'imputato aveva ottenuto [illegible] «sconto» di pena di un terzo.

La moglie Flavia Mela [illegible] sua collega a Palazzo di giustizia. Aveva diciassette anni meno di lui e, in un primo tempo, pareva che il loro matrimonio fosse felice. Invece, nel 1985, i due si separarono. L'ex ufficiale giudiziario, però, [illegible] riusciva a dimenticarla. Era ossessionato

Flavia Mela

dal suo ricordo.

Nel pomeriggio del 23 marzo del 1989 Di Stefano [illegible] nell'appartamento di Sori dove abitava Flavia dopo la separazione. Forse voleva convincerla a ricostituire una famiglia. Sua moglie, però, gli avrebbe risposto con un secco rifiuto e Di Stefano perse il lume della ragione. Estrasse la pistola [illegible] esplose tre colpi di pistola che uccisero Flavia all'istante. C'è anche un'altra versione dei fatti, quella fornita dalla madre della vittima subito dopo il delitto. Giovanni si sarebbe legato a un'altra donna di Alessandria e avrebbe chiesto lui l'annullamento del matrimonio, ma Flavia non era d'accordo. [illegible] qui i continui alterchi fra i due.

Gli psichiatri che hanno visitato l'imputato (difeso dagli avvocati Alfredo e Carlo Biondi) hanno spiegato che l'ex ufficiale giudiziario, quando uccise, era in [illegible] stato di disperazione da cui non riusciva a uscire. Di Stefano era di fortissimi sentimenti religiosi e non avrebbe, quindi, accettato a [illegible] leggero la separazione. Non convivere più con la moglie sarebbe di[illegible] una vera ossessione. [a. l.]

24 ORE

PORTO

Bilancio positivo dei traffici in rialzo container e rinfuse

Il traffico del porto di Genova nel marzo di quest'anno ha di fatto eguagliato le dimensioni del [illegible] nello [illegible] mese dello scorso anno. Lo scarto, infatti, è solo dello 0,1%; quasi nullo, dunque, rispetto ai gap piuttosto pesanti che s'erano verificati sino al mese scorso. Segno di rialzo della movimentazione. I container [illegible] saliti [illegible] 10%, le rinfuse solide del 29% e le rinfuse liquide dell'11%. [p. c.]

P[illegible]

Sfruttava due ragazze [illegible] un giovane

Un genovese di 25 anni, Roberto Sechi, abitante in via San Paolo, è stato arrestato dalla polizia con l'accusa di sfruttamento della prostituzione. Sono state le sue ultime presunte vittime, due ragazze di nazionalità argentina, a denunciarlo e a far scattare le manette dopo alcune brevi indagini condotte dagli agenti. [p. c.]

[illegible]

Una [illegible] di Albaro intitolata a Domenico Peri

Il consiglio di quartiere di Albaro ha preso la singolare iniziativa di dedicare una via della zona a Domenico Peri, autore d'un trattato, «Il Negotiante», scritto tra il XVI e il XVII secolo. Peri fu [illegible] ricco mercante, poi titolare di una delle prime grandi stamperie pre-industriali e quindi, negli ultimi anni, si fece religioso. [p. c.]

LAVORO

Protocollo sindacale sui cantieri-scuola

Un protocollo d'intesa è stato siglato tra le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil e il Comune di Genova, sul problema dei cantieri scuola-lavoro riservati ai giovani. L'annuncio è stato dato [illegible] nel corso di [illegible] conferenza stampa alla quale hanno preso parte, tra gli altri Paola Pierantoni (Cgil), Franco Revera (Cisl), Paolo Valvo (Uil) e Claudio Olive (Cgil). Secondo quanto stabilito nell'accordo, i cantieri dovranno consentire ai giovani una esperienza soprattutto formativa dopo la scuola. [p. c.]

[illegible]

Come combattere la droga Questionario di quartiere

Il consiglio di quartiere di Prè, Molo e Maddalena ha deciso di diffondere [illegible] questionario [illegible] i suoi residenti per capire a fondo il dilagante fenomeno dello spaccio di droga e per adottare i mezzi più efficaci per contrastarlo. [p. c.]

I sospetti sui grandi appalti pubblici legati alle Colombiane continuano ad alimentare una ridda di voci

Tangentopoli a Genova, sussurri e grida

Spunta anche il corvo, ma i giudici negano: «Nessuna inchiesta»

GENOVA. Il «tangenziometro» di Palazzo di giustizia rimane a un livello inferiore alle attese. «Non c'è nessuna inchiesta in corso sulla [illegible]zione degli appalti pubblici», si affannano a dire i magistrati del pool che, in tutta teoria, dovrebbero indagare sui malaffari che avrebbero coinvolto l'amministrazione di palazzo Tursi.

Al contrario del tangenzio[illegible] [illegible] Palazzo, la febbre di chi vorrebbe una tangentopoli anche a Genova, come quella che il giudice Di Pietro sta costruendo a Milano, sale con ritmi vertiginosi. E c'è chi recepisce le «voci», forse le amplifica, spuntano anonimi «corvi» che aleggiano funerea[illegible] sul Comune, pubblicano il riassunto di lettere [illegible] anonime, dove si fa il nome e cognome di funzionari corrotti, si svelano segreti sui milioni pagati per [illegible] questo o quell'appalto.

E' una spirale che ormai sembra alimentare se stessa in un vortice che [illegible] più chi ha messo in moto. E tutti si chiedono come [illegible] la magistratura [illegible] abbia fatto scattare le manette, perché almeno [illegible] sia stata emessa anche solo un'informazione di ga[illegible]. I nomi dei politici (ma anche dei funzionari) che avrebbero preso o preteso dei soldi [illegible] sulla bocca di tutti. In questo processo sommario che butta alle ortiche qualsiasi regola, quasi quasi, [illegible] già [illegible] emesse le sentenze.

E allora perché, ci si chiede, il pool dei sostituti procuratori che hanno in mano le denunce non si muove? Risponde il giudice Giancarlo Pellegrino: «Il codice prevede una destinazione precisa per gli anonimi: il cestino. Per inizia[illegible] delle indagini occorrono dei riscontri concreti che, poi, possano tramutarsi in prove. Le denunce anonime non servono quasi mai a nulla, salvo in casi eccezionalissimi».

Alla procura della Repubblica si ammette che nei giorni scorsi è giunta [illegible] lettera [illegible] firmata contenenti pesanti ac[illegible] contro funzionari di Tursi e che è stata «trasmessa» ai magistrati dai responsabili del Comune a cui il «corvo» ha fatto pervenire preventivamente la sua missiva. «Ma di queste lettere ne giungono decine e decine al mese, se dovessimo stare dietro a tutte non faremo nient'altro», dice il procuratore capo della Repubblica Giovanni Virdis.

E a[illegible]: «Riceviamo anche molti esposti delle forze politiche che solitamente sono all'opposizione in Consiglio comunale. Queste denunce vengono assegnate via via ai magistrati che sono di turno e si apre così un fascicolo. I fatti vengono valutati e se c'è qualcosa di penalmente rilevante le indagini proseguono. [illegible] spesso si giunge a un'archivia[illegible]

I sussurri e le grida sugli appalti sospetti che han[illegible] trovato così vasta eco, si riferiscono soprattutto a cinque opere realizzate in concessione dal Comune: il rifacimento di corso Italia, il centro sportivo dello Sciorba, il metrò che unirà Principe a Certosa, il sottopasso di Caricamento e la deviazione del torrente Fereggiano.

Per il momento, i magistrati escludono che [illegible] «attività istruttorie in corso» su questi lavori. «Anche perché se qualcuno avesse [illegible] qualche reato - afferma Pellegrino - con tutto il clamore che si è fatto in questi giorni eliminerebbe ben presto ogni possibile prova, se non l'ha già fatto da tempo».

C'è da registrare, inoltre, una telefonata che l'anonimo «corvo» comunale avrebbe fatto a un quotidiano in cui racconta la [illegible] «verità» sulle tangenti. [illegible] «verità» tutta da scoprire. [r. s.]

Non ci sarà processo

Insulti alla Finanza archiviato il [illegible] di Beppe Grillo

GENOVA. Beppe Grillo non sarà processato per vilipendio alle Forze armate per aver gri[illegible] un so[illegible] «vaffan...» alla Guardia di Finanza durante un suo spettacolo al teatro [illegible]do di Milano. Lo ha deciso il giudice dell'udienza preliminare [illegible] pretura di Milano che ha accolto la richiesta di archiviazione della vicenda.

Il popolare comico genovese (assistito dall'avvocato Pasquale Tonani) era finito nei guai con la giustizia il 29 [illegible]. Allo spettacolo aveva assistito anche il generale di brigata della Guardia di Finanza France[illegible] D'Isanto, che si [illegible] risentito perché Grillo «incitava» il pubblico a gridare [illegible] lui il «vaffan...» alla Finanza per un episodio accaduto alcune settimane prima. [illegible] successo, infatti, [illegible] alcuni militari [illegible]ano multato un bambino a Matera perché [illegible] uscito da un negozio con cento lire di pop corn, ma senza la ricevuta fiscale. [a. l.]

INQUINAMENTO

Caccia ai fusti tossici

Nuove indagini nelle cave del Levante

CHIAVARI. Nessuna novità sul cimitero di fusti tossici che dovrebbe nascondersi nell'entro[illegible] del Tigullio. La maxiinchiesta savonese sulle discariche individuate nel Ponente si è di fatto spostata anche in provincia di Genova dove è p[illegible]bile un sopralluogo dei giudici savonesi. Intanto c'è chi chiama in causa, quali possibili luoghi di smaltimento dei fusti tossici, oltre alle miniere della Val Graveglia anche le cave d'ardesia della Val Fontanabuona.

Ieri pomeriggio a Chiavari, sull'argomento si è fatta avanti Rifondazione comunista. I responsabili comprensoriali hanno annunciato la presentazione di una interrogazione parlamentare sui «fusti del Tigullio», da parte del deputato Marida Bolognini. Al Senato [illegible] la stessa cosa Giuliano Boffardi. Iniziative anche al Comune di Nè. Il consigliere Marco Bertani ha richiesto una convocazione urgente del Consiglio comunale. [f. p.]

In Galleria Mazzini

[illegible] mercato di soprammobili «colombiani»

GENOVA. Anche Cristoforo Colombo può tornare utile per fare beneficenza. E' quando devono aver pensato i responsabili di una [illegible] casa genovese specializzata in coltellerie e casalinghi, la Giovanni Bet fu Enrico di Galleria Mazzini, decidendo di pro[illegible]ere per la prossima settimana una mostra-mercato di soprammobili e oggetti di gusto «Colombiano» il cui ricavato sarà interamente devoluto ai volontari, alle Dame e alle Damine di San Vincenzo impegnati anche a Genova nelle attività in favore dei bisognosi.

La mostra-mercato verrà inaugurata venerdì 5 giugno, alle 17.30, nei locali della ditta in Galleria Mazzini 40-42. Tra gli oggetti in esposizione e vendita numerosi artistici galeoni in mogano intarsiato, e molti oggetti-souvenir in porcellana a carattere colombiano. Ci sarà anche, nel rispetto [illegible] tradizioni della Bet, una vasta offerta di coltellerie impreziosite da immagini del Cinquecentenario. [p. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE TURNO [illegible]

GENOVA
[illegible]: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos-Aires-corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185
COGOLETO
Conti: via Colombo

LEVANTE

SORI
Sori: [illegible] Cairoli 18, tel. [illegible]
RECCO
Savio, piazza N. da Recco, tel. 74.055
CAMOGLI
Antola: via [illegible] Repubblica 97, tel. 771.089
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. [illegible]
RAPALLO
Internazionale: piazzale Pastene 1, tel. 50.683.
ZOAGLI
Vallera: p[illegible] [illegible] Dicembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI
Solari: via Martiri Liberazione 143, tel. 309.912
LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel. 393.317
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 58, tel. 492.32

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.58.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, [illegible]
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.86
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.69.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Ge[illegible] 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: [illegible] 38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.006 - 64.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 75.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.56
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.388
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.55

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. Piazza Terralba, [illegible] Campo, [illegible] Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Pa[illegible], piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
[illegible] Margherita: [illegible] 65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.666, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.64, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: [illegible]

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
[illegible] Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: [illegible]
Rezzoaglio: 97 [illegible]
Santo [illegible] 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice
Ore 20
Ingresso ad [illegible]
Laboratori musicali del corso di aggiornamento al mondo dell'Opera. Prova generale riservata agli insegnanti corsisti

Pol. Margherita
Ore 21
Lire 80.000/55.000
45.000/35.000
OGGI RIPOSO

Sala Carignano
Ore 21
Lire 11.000/10.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte
Ore: 20,30
Lire 35.000/24.000
Roberto Zucco
di Bernard-Marie Koltès. Regia: Marco Sciaccaluga. [illegible]tro di Genova con Franco Branciaroli, Anna Bonaiuto, Ugo Maria Morosi

T. della Tosse
In Sant'Agostino
Ore 21
Lire 20.000
Il silenzio [illegible] Genova
di Tonino Conte e Nicholas Brandon. Regia: Tonino Conte

T. dell'Archivol.
al Verdi
Ore 10,30
Lire 18.000/14.000
[illegible] RIPOSO

[illegible]

Ariston 1
Tel. 208.549. Or.: 16,10 17/18,50/20,40/22,40
Lire 10.000
Lionheart: scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ariston [illegible]
Tel. 208.549
Or.: 16,10/17/18,50
20,40/22,40
Lire 10.000
Toto [illegible] héros
di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perrier, J. De Backer (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta [illegible] vita N.V. 1h 31' **Drammatico**

Augustus
Tel. 588.810
Or.: 15,30/17,15/18/20,45
22,30. Lire 10.000
Il fantasma dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 36' [illegible]

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 15/17,30/20/22,40
Lire 10.000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola [illegible] c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,15/19
20,45/22,40
Lire 10.000
Beethoven
di Brian Levant, [illegible] Charles Grodin, Bonnie Hunt, [illegible] Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[illegible]
Tel. 584.403
Or.: 15,30/17,25/19
20,45/22,30
Lire 10.000
La ragazza dei sogni
di D. Harris con D. Fletcher, I. Skie (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**

Lux
Tel. 581.891
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30
[illegible] 10.000
I Mambo Kings
di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Dolmera (Usa '92) — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo [illegible] il mambo. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Manin
Tel. 891.002
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30
L. 10.000
Scacco [illegible]

Odeon
Tel. 368.298
Or.: 16,30/18,30
20,30/22,30
Lire 10.000
La fortuna bussa alla porta
di D. Petrie, con D. Carvey, T. Garr, R. Loggia (Usa '91) — Due piccoli truffatori sognano di mettere a segno il colpo della loro vita ma trovano sulla loro strada una pericolosa banda di gangster. N. V. 1h 40' **Commedia**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,15/18,30
20,15/22,30
Lire 10.000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 16/18,10
20,20/22,30
Lire 10.000
Europa Europa
di A. Holland, con M. Holschneider, D. Forest (Fr.-Pol.-Ger. '91) — La vera storia di Solomon, bambino ebreo polacco che, sotto false spoglie e dopo drammatiche avventure, entra nella scuola per SS. 1h 49' **Drammatico**

[illegible]
Tel. 565.512
Or.: 15/16,55/18,50
20,40/22,30
[illegible] 10.000
Il ladro di [illegible]ini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono [illegible] tratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello spettac[illegible]
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30 Lire 10.000
Coreografia [illegible] delitto
di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91) — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,15/19
20,45/22,30. L. 10.000
Ruby
di [illegible]n McKenzie, con Danny Aiello, Sherilyn Fenn (Usa '91) — L'assassinio del presidente americano John Fitzgerald Kennedy visto dalla parte del presunto colpevole, Jack Ruby. N. V. 1h 51' **Fantastorico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,15/19
20,45/22,30. L. 10.000
Splendo Marina
di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 **Giallo**

Verdi
Tel. 582.137
Or.: 15,10/17/18,50
20,40/22,30
Lire 10.000
Innocenza colposa
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio [illegible] espedienti, [illegible] risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**

Centrale 1
Tel. 580.380
Le lussurie di [illegible] calda donna

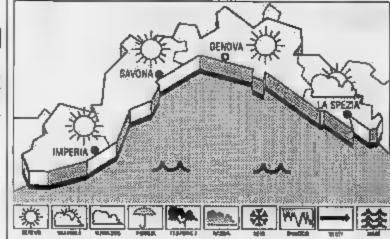
Centrale [illegible]
Tel. [illegible]
Le perversioni degli angeli
[illegible] scatenate di piacere

Chiabrera
[illegible] 291.559
Lire 9000/5000
The best of Sarah Young
A. Monet is the slut

Cristallo
[illegible] osceni e bestiali

Eldorado
Lire 15.000:
rid. [illegible]
[illegible]: Iniz. 10/ult. [illegible]
Orge sfrenate a doppio gusto

CINECLUB
Amici del Cinema
Lire 5000
Or.: 20,15; 22,15.
NUOVO PROGRAMMA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperature senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI: Temperatura del mare 19° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 10-12 km/h, mare quasi mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI	max	min
Genova	24	17
Savona	25	17
Imperia	22	17

UN ANNO [illegible] A IMPERIA
Max 21; min. 17. Temper. mare 1[illegible].
Il Sole sorge alle 5,50 e tramonta alle 21. La Luna si leva alle 3,40 e cala alle 16,20 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murialdi di Portofino.

Fritz Lang
Ore 21,15
Lire 5000
[illegible]wan
di John Sayles con [illegible] Cooper, Will Oldham, Mary McDonnel (Usa '87) — A Matewan, cittadina mineraria, il conflitto sindacale tra i lavoratori e l'impresa assume presto toni violenti e sanguinosi. **Drammatico**

Lumière
Or.: 20,15/23,00
Lire 5000
NUOVO PROGRAMMA

Movie Club
Ore 21,15
Lire 5000
Europa
di L. von Trier con J. M. Barr, B. Sukowa (Danimarca '91) — In viaggio nella Germania del '45, un americano d'origine tedesca, fiducioso nella riconciliazione [illegible] i due Paesi, trova solo delitti insensati. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Nickelodeon
Ore 21,15
Lire 5000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

NERVI [illegible]
San Siro
Orario: 15,30/17,15
19/22,45/22,[illegible]
Lire 8000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '97 **Com. dram.**

S. MARGHERITA [illegible]
Centrale
Tel. 286.033
Or. 16,15/18,15/20,15
22,30. - L. 8000
Il padre dell[illegible] sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

RAPALLO [illegible]
Augustus
Tel. 61.951
Or. Iniz. 21
L. 8.000
RIPOSO

CHIAVARI [illegible]
Astor
[illegible] 39[illegible]
Or. Iniz. 20,30
Lire 8000
NON PERVENUTO

Cantero
Tel. 309.938
Or. Iniz. 16
L. 8000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Mignon
Tel. 309.894
Or. In. 16,05/18,15
20,15/22,30. L. 8000
Cape Fear
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

SESTRI LEV[illegible]
Ariston
Tel. 41.505
CHIUSO

SAVONA

TEATRI

T. Chiabrera
Ore 21
Lire 30.000/20.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Astor
Tel. 82.45.65
Or.: 15,45/18/20,15
22,30. L. 9000/6000
Il ladro [illegible] bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45
[illegible]
[illegible]a verso l'ignoto
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

[illegible]
Tel. 825.714
Orario 15,30/17,15/
19/20,40/22,30
Lire 8000/6000
Orchidea selvaggia 2
di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, [illegible] ad [illegible] diciassette anni nel mondo [illegible] prostituzione. V.M. 18 1h 46' **Erotico**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15
22,30. Lire [illegible]
Ostinato destino
di G. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92) — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità: sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione [illegible] per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Filmstudio
Tel. 388.322
[illegible]: 20,30/22,30
Lire 5000
La fiammiferaia
di Aki Kaurismäki con K. Outinen, E. Salo (Finlandia Svezia '89) — Una ragazza timida e taciturna, che lavora in una fabbrica di fiammiferi, resta incinta: il compagno la scaccia [illegible] pure [illegible] famiglia. N. V. 1h 10' **Drammatico**

Jolly
Tel. [illegible]
Or.: 15/16,30/18/19,30
21/22,30
Lire [illegible]
CHIUSO PER LAVORI

[illegible]
Or.: 16
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

ALASSIO [illegible]
Colombo
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. dalle 16,15. L. 8000
Blue steel

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 18 alle 22,30
Lire 8000/6000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' [illegible]

ALBISOLA SUP.
Teatro Leo[illegible]
Or.: 21
Lire 12.000
OGGI RIPOSO

ALBENGA [illegible]
Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20/22,20. Fest. ore 16/22,20. Lire 7000/4000
Ombre e [illegible]
di Woody Allen [illegible] Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un [illegible]no e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Astor
Tel. 50.887
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 15 alle 22,30
Lire 7000/4000
Beethoven
di Brian Levant, [illegible] Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

CAIRO MONT. [illegible]
Abba
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Fest. e pref. dalle 14/22,30
Lire 7000/5000
The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

LOANO [illegible]
Loanese
Tel. 669.961
Ore 20,30
Lire 4500
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Perla
Tel. 668.841
Or.: 16,30/19,30/22,30
Lire 7000/5000
Narcos
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 48' **Drammatico**

MILLESIMO [illegible]
Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE [illegible]
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,30
17,30/20,30/22,30
Lire 9000; rid. 6000
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249 Or.: 15,30
17,30/20,40/22,40
L. 9000/rid. 6000
[illegible]

[illegible]
Cin. Valleggia
Or.: 15,30
Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA

IMPERIA [illegible]
Centrale
Or.: inizio 20,15
ultimo 22,30
Lire 9000/rid. 6000
NUOVA PROGRAMMAZIONE

Dante
[illegible]. 6000
I gladiatori della strada
di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nel ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**

Imperia
Lire 9000/rid. 6000
Akira
di Katsuhiro Otomo (Giappone '88) — Tokyo, 2019. In un mondo devastato dalla Terza guerra mondiale. Le gesta del motociclista Kaneda e del suo amico Tetsuo, vittima di una mutazione genetica. N. V. 2h 04' [illegible]

A. DI TAGGIA [illegible]
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or. Iniz. 15/Ult. 22,30
Lire 8000
Il principe [illegible] maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Cervi
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI CHIUSO

BORDI[illegible]
Olimpia
Or.: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. [illegible]
La domenica specialmente
di G. Tornatore, M. T. Giordana, G. Bertolucci, F. Barilli con O. Muti, P. Noiret, B. Ganz, (It. '91) — L'amore come fedeltà, erotismo, affetto o adorazione unisce quattro episodi tratti da Tonino Guerra. N.V. 1h 45' **Comm. Dramm.**

DOLCEACQUA
Cristallo
Orario: 21,15
Lire 5000 gall./4500 platea
[illegible] RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese
Or. Iniz. 15/ult. 22,30
Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Don Bosco
Via Colonnello Aprosio 443
Ore 21. Gall. 500[illegible]
Platea 4000. Rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]ston
Or.: Iniz. 15/ult.22,30
Lire 10.000/rid. 6000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, A. Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Centrale
Or.: Iniz. 15/22,30 ult.
Lire [illegible]. [illegible].
[illegible] spett. L. 30.000)
Innocenza colposa
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15/22,30 ult.
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
Tutti i colori del cinema
[illegible]
di Bruce Beresford, con L. Bluteau, A. Schellenberg (Australia '92) — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure del Canada. La sua fede è messa a dura prova. N. V. 1h 40' **Storico**

Orfeo
[illegible]
Or.: Iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
Film vietato minori anni [illegible]

Ritz
Tel. 507.070
[illegible]: Iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Tabarin
[illegible]. 507.070
Or.: Iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

VERSO LE ELEZIONI - Programmi e personaggi dei partiti di Camogli

L'Edera vuole la trasparenza

Il partito repubblicano si presenta con quindici candidati [illegible] una strategia che privilegia il buon funzionamento del Comune [illegible] dei servizi. Tra le priorità la salvaguardia dell'ambiente

CAMOGLI
NOSTRO SERVIZIO

Tredici punti e quindici candidati per Camogli. Alle elezioni di domenica 7 giugno [illegible] partito repubblicano, che nel [illegible] non aveva ottenuto il seggio per una manciata [illegible] voti, si presenta [illegible] cinque candidati in meno rispetto alle liste degli altri partiti, ma [illegible] un fitto programma.

Il primo obiettivo è la «trasparenza amministrativa» e cioè l'adozione di regole che assicurino la trasparenza degli appalti [illegible] degli atti amministrativi. Poi la «lotta all'abusivismo, intervenendo senza incertezza contro i trasgressori» per salvaguardare il territorio camogliese. Quindi i servizi sociali, soprattutto per gli anziani, e l'ospedale da riqualificare e rivalutare.

L'Edera punta anche su nuovi piani commerciali e turistici, valorizzando [illegible] bellezze naturali e artistiche, incrementando le attività commerciali e alberghiere, [illegible] regolamentando, inoltre, il flusso dei turisti nel borgo. Per lo sport [illegible] [illegible] tempo libero, viene proposta la realizzazione di centri per le attività sportive.

[illegible] programma elettorale sono stati inseriti altri due punti. «Vivere la città», e cioè rendere vivibile Camogli ristrutturando marciapiedi, strade e piazze anche nel rispetto delle barriere architettoniche, riorganizzando il verde pubblico [illegible] l'arredo urbano, istituendo servizi di manutenzione e sorveglianza.

Filippo Dufour

«Parcheggi e viabilità»: realizzare i [illegible] [illegible] parcheggi [illegible] liberare dalle auto l'ottocentesca via della Repubblica. Il pri promette un impegno anche per risolvere il problema dell'approvvigionamento idrico e della rete fognaria, della pulizia della città e del mantenimento del patrimonio artistico [illegible] dei musei.

Ecco la lista dei quindici candidati. Capolista è l'avvocato Alessandro Gazzolo, poi, in ordine alfabetico, Gianfranco Damilano, studente universitario, Filippo Dufour, funzionario di una società di navigazione, Gabriella Forti, docente Istituto Nautico Camogli, Massimiliano Imperiale, studente universitario, Guglielmo Michelini, funzionario di [illegible] [illegible] [illegible] navigazione, Francesco Mortola, Renata Olivari casalinga, Roberto Polverini, ingegnere meccanico, Agostino Sessarego, commerciante [illegible] fotografo, Vincenzo Silvestrini, Andrea Talamazzi, agente [illegible] commercio, Michelangelo Turrini, studente universitario, Prospero Vago, operatore turistico.

Dice Filippo Dufour: «Il buon risultato ottenuto nelle elezioni politiche [illegible] aprile [illegible] ha spinto a presentare una forte lista per le amministrative [illegible] Camogli, ma soprattutto un programma realistico mirato alle necessità della città. Abbiamo presentato una lista di candidati, tutti qualificati nell'attività che svolgono e in gran parte indipendenti per garantire la trasparenza negli atti amministrativi e [illegible] nuova politica manageriale che dia risultati [illegible]

Fabrizio Graffione

PROPAGANDA

I capilista al rush finale

Venerdì [illegible] giugno a [illegible] finisce la campagna elettorale. Per ventiquattr'ore nel borgo di Camogli non si terranno comizi e non si potranno affiggere nuovi manifesti [illegible] propaganda. A [illegible] settimana di distanza c'è grande attesa e qualche preoccupazione, soprattutto per [illegible] futuro governo del Comune [illegible] verranno rispettati i risultati delle politiche [illegible] aprile.

I «grandi candidati», perciò, si [illegible] scatenati nel contatto personale con gli elettori. I capilista frequentano assiduamente i bar della zone, indicono conferenze e dibattiti, [illegible] [illegible] ascoltare in prima persona le necessità degli abitanti.

Gli uomini delle sezioni stanno ancora lavorando per elaborare i programmi da presentare ufficialmente alla popolazione. Finora sono stati resi noti i programmi di pds, msi, pri e movimento lavoratori autonomi. Gli altri [illegible] resi pubblici nel giro di pochi giorni.

Tra i big della politica, come il capolista del psi Rinaldo Magnani che [illegible] frequentando assiduamente Camogli per la campagna elettorale, da segnalare l'arrivo, sabato prossimo, [illegible] Sergio Garavini. Il leader di Rifondazione comunista sarà in piazza Colombo alle 16,30 per presentare la lista camogliese.

[f. gr.]

Tre giorni di convegno all'ex Oratorio della Crocetta

L'Università di Chiavari ha mosso i primi passi

CHIAVARI. Il primo passo, in pratica, è stato compiuto. Da ieri Chiavari può guardare con una certezza in più al suo futuro di città [illegible] studi universitari. L'occasione si è materializzata [illegible] [illegible] via ai lavori del primo convegno di alto livello organizzato [illegible] [illegible] locali della ristrutturata cappella della Crocetta.

Si [illegible] di [illegible] tre giornate di studio sul tema «Problematiche della comunicazione», alle quali partecipano sino a domenica [illegible] cinquantina di docenti universitari [illegible] ricercatori provenienti da diversi atenei e [illegible] [illegible] studi italiani. Un'anteprima dell'inaugurazione ufficiale della struttura, che diverrà sede del costituendo «Centro interuniversitario di studi sull'Innovazione e Integrazione europea».

Il convegno, che oltre ad essere [illegible] un importante appuntamento culturale e scientifico ha anche una valenza turistica non trascurabile, ha indotto l'amministrazione comunale [illegible] fare il punto sul progetto di Chiavari futura città [illegible]a. Ieri mattina, in Comune, il sindaco Renzo Repetto e [illegible] vicesindaco Tonino Gozzi, nel corso di una conferenza stampa, [illegible] hanno illustrato tempi e prossime tappe.

Innanzitutto, il Centro interuniversitario, con sede amministrativa presso l'Università di Genova [illegible] operativa a Chiavari, i cui fini [illegible] quelli di promuovere attività di ricerca, scambi d'informazioni, studi nell'ambito [illegible] dell'innovazione e dei suoi collegamenti con l'integrazione europea.

«Il testo della convenzione tra gli atenei promotori, l'Università di Genova, quella di Padova, il Politecnico e la Bocconi di Milano, l'Istituto universitario navale di Napoli - ha precisato Gozzi - sarà presentato al Consiglio comunale di Chiavari [illegible] breve tempo».

[illegible] Centro si insedierà nei locali dell'ex cappella della Crocetta [illegible] all'ultimo piano di palazzo Rocca, struttura di proprietà del Comune. Ha detto Repetto: «I lavori di ristrutturazione dell'ex cappella sono stati ultimati. Nei prossimi mesi sarà pronta [illegible] perizia per la richiesta di finanziamento dei lavori di ristrutturazione dei [illegible] metri quadri dell'ultimo piano di palazzo Rocca, che dovrebbero essere portati [illegible] termine [illegible] massimo entro sei mesi».

Il vicesindaco Tonino Gozzi

Per coprire le spese [illegible] gestione del Centro interuniversitario, verrà [illegible] un'associazione ad hoc, i cui soci fondatori saranno il Comune e la Società Economica. «Potranno aderire a questa associazione altri enti [illegible] anche famiglie di Chiavari - ha detto [illegible]zzi. Le spese di gestione del [illegible] dovrebbero sfiorare i cento milioni annui».

La [illegible] fase, dopo la Crocetta [illegible] palazzo Rocca, vede [illegible] [illegible] dell'attenzione il [illegible] delle Clarisse. Qui dovrebbe essere ospitato un corso [illegible] laurea breve centrato sulle materie economiche [illegible] di amministrazione aziendale, con un occhio [illegible] riguardo per scienza bancaria e finanziaria. Il corso dovrebbe [illegible] previsto [illegible] piano triennale 1993/96 del ministero. Il monastero, oltre [illegible] metri quadri, dovrebbe essere acquisito [illegible] [illegible] Comune e poi ristrutturato, come l'ex chiesa di S. Francesco che potrebbe diventare l'aula magna del futuro ministeneo di Chiavari.

Fabio Pozzo

[illegible] DELLA RIVIERA

CHIAVARI
Imprenditore condannato per tentata estorsione

Il tribunale di Chiavari ha condannato ieri mattina a un anno [illegible] 2 mesi di reclusione e al pagamento [illegible] [illegible] milione di multa, con la condizionale, Nicolino Strata, 65 anni, abitante a Chiavari in corso De Michiel [illegible] titolare di una impresa che produce porte e finestre, accusato di tentata estorsione. Avrebbe costretto un [illegible] dipendente, Walter Piaggerolle, [illegible] sottoscrivere ricevute di riscossione di falsi acconti. Diversamente, non gli sarebbe stato consegnato [illegible] libretto [illegible] lavoro.

[f. p.]

[illegible]
Turismo nel Tigullio convegno alla Sala Rocca

«Potenzialità del settore turistico di Lavagna e del Tigullio» è il [illegible] del dibattito in programma domani pomeriggio [illegible] sala Rocca di Lavagna. Il programma prevede l'introduzione del sindaco Gabriella Mondello e [illegible] presentazione a cura dell'assessore Gianluigi Barbero. Alle 17 parlerà il professor Giuseppe Loy Puddu [illegible] «Realtà e prospettive del prodotto turistico a Lavagna».

[f. gr.]

[illegible] ITA
Ecco i vincitori per il '92 del premio letterario Delpino

Saranno il geologo-alpinista Ardito Desio e il giornalista Dino Emanuelli, gli ospiti d'onore che premieranno domani al Grand Hotel Miramare i vincitori del concorso nazionale «Santa Margherita Ligure-Franco Delpino». Il palmarès dei vincitori di quest'anno [illegible] comprende, nelle varie [illegible]zioni di poesia e narrativa, Amelia Perilli di Parma, Anna Maria Cocozza Anconetani di Loreto, Libero Sighieri di Lucca, Enrico Bonino di Albisola Marina, Giuseppina Nocchi Romanelli di Savona, Laura Panizza Pozzi di Chiavari, Nicoletta Galli di Carrara, Luigi Pastori di Genova.

[f. gr.]

RIVA TRIGOSO
Si rovescia un autotreno Aurelia bloccata per ore

Un tratto [illegible] via Aurelia è rimasto bloccato ieri pomeriggio a Riva Trigoso a causa di [illegible] grosso camion che si è rovesciato dopo essere uscito dai cancelli dello stabilimento del Centro Trasformazione Ligure. Alcuni pesanti rotoli di acciaio si [illegible] staccati dal carico e sono finiti sulla carreggiata.

[f. p.]

L'ufficiale sanitario dell'Usl 17 ha trascorso soltanto [illegible] notte in carcere

Armi: arrestato medico di Zoagli

E' stato lo stesso dottor Leon Giorgio Paravidino ad invitare i carabinieri a casa sua per controllare due pistole ed una carabina ad aria compressa non denunciati. Venerdì scorso era stato bloccato [illegible] commerciante

ZOAGLI. Ancora [illegible] arresto per detenzione di armi non denunciate a Zoagli. I carabinieri della [illegible] Compagnia [illegible] Chiavari hanno arrestato il medico Leon Giorgio Paravidino, 47 anni, che abita con la famiglia a Zoagli in via Solari Queirolo 18 [illegible] ha lo studio in via Aurelia 141. Il professionista è ufficiale sanitario per l'Usl 17 ed è tenuto alla [illegible]eperibilità necroscopica: in caso di [illegible]rti traumatiche è al dottor Paravidino che si rivolgono le forze dell'ordine.

[illegible] medico custodiva nella [illegible] abitazione due pistole, una risalente alla Prima guerra mondiale, e una carabina [illegible] aria compressa, non registrate. I carabinieri lo hanno arrestato martedì sera [illegible] [illegible] hanno accompagnato al carcere di Chiavari, dove l'[illegible] ha trascorso la notte. Ieri mattina è stato scarcerato.

Racconta la moglie del medico [illegible] «Credo che [illegible] marito abbia incontrato i carabinieri per strada. Erano militari che lui conosceva, con i quali ha spesso [illegible] collaborato. Loro gli hanno chiesto se le armi che [illegible] erano in regola. Mio [illegible] ha risposto di sì per i fucili da caccia, regolarmente denunciati, ma ha [illegible] [illegible] dubbi su due pistole arrugginite che teneva in casa e il suo primo fucile, che tenevamo esposto nella libreria. Così ha invitato i militari a controllare».

I carabinieri, nel tardo pomeriggio, hanno visitato casa Paravidino. In serata, sono tornati. «Hanno detto che c'erano problemi - aggiunge la moglie del medico. E lo hanno arrestato. Mia figlia [illegible] rincasata poco più tardi: ho avuto difficoltà [illegible] dirle che [illegible] padre era stato accompagnato in carcere dai [illegible] rabinieri».

L'ufficiale sanitario ha trascorso [illegible] la [illegible] in [illegible] cella. «Ieri mattina è tornato a casa - dice ancora la moglie. Non [illegible] stato nemmeno interrogato da un magistrato. [illegible] disagio comunque c'è stato. Questa vicenda ci ha rivoluzionato l'esistenza per due giorni consecutivi».

Questo di Paravidino non è [illegible] primo arresto a Zoagli, in fatto di detenzione abusiva [illegible] armi. Venerdì scorso [illegible] stato arrestato dai carabinieri Luigi Sanguineti, 54 anni, proprietario assieme al cognato di un negozio di alimentari a Zoagli. Nella sua abitazione, in località San Bernardo, Sanguineti [illegible] [illegible] vero arsenale: sei fucili da caccia, una carabina da caccia grossa, [illegible] revolver, una pistola, quattro coltelli e un machete, e oltre mille cartucce e munizioni. Il tutto, mai denunciato.

Da ricordare anche due [illegible]sti più datati, quelli di Alfredo Solari e di Antonio Campodonico. [illegible] Il primo, agricoltore, teneva nascosta nella [illegible] abitazione in località Carpano e in [illegible] fienile [illegible] [illegible] [illegible] podere, una quantità rilevante di esplosivo, più miccia [illegible] e detonatori. [illegible] così anche Campodonico, fabbro di Rapallo, sempre con [illegible] nelle [illegible]pagne di Carpano, sulle alture di Zoagli.

[f. p.]

RAPINA A CHIAVARI

Due banditi scappano con 30 milioni

L'ennesima rapina [illegible] Chiavari. Questa volta [illegible] [illegible] presa di mira l'agenzia cambi «Viale & C.» di corso Assarotti 31. L'episodio [illegible] avvenuto ieri mattina poco prima delle tredici. Due giovani armati di pistola hanno immobilizzato i due titolari e una [illegible] persona, [illegible] si sono impossessati [illegible] una trentina di milioni. Poi sono fuggiti, facendo perdere le tracce.

Uno dei rapinatori era a viso scoperto. Secondo le testimonianze raccolte [illegible] poliziotti del commissariato di Chiavari, [illegible] alto circa un metro [illegible] ottancinque, aveva capelli corti e ricci, [illegible] carnagione [illegible] indossava [illegible] camicia sportiva bordeaux [illegible] pantaloni chiari. E' stato [illegible] [illegible] entrare per primo nell'agenzia: ha estratto una pistola e l'ha puntata [illegible] il titolare, Giobatta Viale, [illegible] il figlio Federico, costringendoli [illegible] sdraiarsi [illegible] terra. Poi [illegible] [illegible] anche il secondo rapinatore. Aveva il viso coperto per metà da un fazzoletto, [illegible] più basso, quasi calvo. [illegible] socio [illegible] Viale, Giobatta Devoto, ha dovuto aprire la cassaforte. [illegible] il secondo bandito si [illegible] impossessato di banconote di diverso taglio, che ha infilato in [illegible] sacchetto [illegible] plastica bianco, di quelli usati nei supermercati.

I due non hanno parlato molto. Quelle poche parole le hanno pronunciate senza particolari inflessioni dialettali. Mentre quello [illegible] [illegible] [illegible] scoperto teneva sotto controllo Giobatta e Federico Viale, [illegible] secondo ha guadagnato l'uscita. Poi sono fuggiti tutti e due a piedi. L'agenzia [illegible] stata raggiunta [illegible] una pattuglia [illegible] polizia. Sono stati organizzati posti di blocco e controlli, ma dei rapinatori non si è saputo più nulla. L'agenzia Viale [illegible] C. aveva già subito [illegible] rapina il 16 ottobre '90.

[f. p.]

Trambusti e proteste in Consiglio

Piano per il Monte Rapallo dice no

RAPALLO. Anche Rapallo ha detto «no» al piano [illegible] parco del Monte di Portofino varato dalla Regione nell'ottobre scorso. [illegible] Il Consiglio comunale, l'altra sera, ha approvato la proposta della giunta di respingere l'elaborato, come per altro avevano già fatto gli altri Comuni interessati dell'area [illegible] riserva naturale. Gli stessi Comuni in [illegible] dovevano esprimere un parere, entro quattro mesi dalla presentazione [illegible] progetto.

La proposta della giunta [illegible] [illegible]apallo è passata con i voti della dc, il partito di maggioranza, [illegible] della Lega Nord. La discussione [illegible] durata alcune [illegible] (la riunione è terminata intorno alle due del mattino) ha dato adito più volte ad interventi polemici.

Il pds, Rifondazione comunista e il psi hanno presentato diversi documenti, poi riuniti in uno di posizione interlocutoria sull'argomento, che non è stato approvato. Contro il piano si è schierato [illegible] msi, a favore i Verdi.

Ci sono stati trambusti nella parte dell'aula riservata [illegible] pubblico, occupata da abitanti [illegible] Monte e ambientalisti.

Nell'illustrare i contenuti della [illegible] posizione critica nei confronti dell'elaborato regionale, il consigliere dc Elisa Guaraglia ha parlato di [illegible] «piano nettamente in contrasto con la realtà storica del territorio» e dei contenuti «che vanno contro i più elementari principi di democrazia e costituzionalità».

Nel corso della riunione è stata discussa anche la pratica riguardante le osservazioni del Comune al piano regionale delle discariche, che prevede un impianto [illegible] riciclaggio e inceneritore sulle alture di Rapallo [illegible] che rispetto ai suoi contenuti gli amministratori comunali hanno imposto precise condizioni.

Ha detto il sindaco Gian Nicola Amoretti: «La Regione sembra che concederà [illegible] pro[illegible] di [illegible] giorni per la presen[illegible] dell[illegible] risposta. Se così sarà, andremo a un confronto. Diversamente, il [illegible] parere sarà negativo».

[f. p.]

I tetti in piode, il pane di segale, il santuario di Re e la pineta di S. Maria

Vigezzo, la valle dei pittori

«Itinerari» de La Stampa tra i monti dell'Ossola

La superstrada dell'Ossola ha abbreviato l'accesso alla Valle Vigezzo, la valle dei pittori, come viene chiamata perché ricchissima [illegible] scorci suggestivi, che ispirano gli artisti sin [illegible] '600. Si esce dalla superstrada a Masera [illegible] si costeggia il Melezzo: in sette chilometri si è in piena valle e [illegible] bastano altri tre per salire a Craveggia... Coimo (817 m), celebre per [illegible] parrocchiale settecentesca, affrescata dal Borgnis, [illegible] il pane integrale [illegible] segale cotto nel forno a legna. Un'ultima salita porta [illegible] Druogno (836 m), all'inizio della grande [illegible] vigezzina, la più ampia dell'Ossola.

Equitazione, trekking e tiro [illegible] l'arco sono soltanto alcuni degli sport da affiancare alle decine di escursioni possibili. Il capoluogo della valle, Santa Maria Maggiore (816 m), affianca le boutiques e i negozi di attrezzature per lo sci [illegible] Museo dello spazzacamino, che ricorda l'attività che per qualche secolo offriva ai vigezzini l'unica fonte di lavoro. Da Santa Maria dodici minuti di funivia portano a Piana [illegible] Vigezzo, il centro sciistico [illegible] valle. In auto si può risalire [illegible] Toceno (907 m), il paese più pittoresco, [illegible] le abitazioni dai grandi camini [illegible] [illegible] cui si sedeva la famiglia in rigoroso ordine gerarchico. A Toceno, il parroco ha allestito un piccolo museo in ricordo dell'alluvione del 1978; nella parrocchiale di Craveggia, due chilometri dopo, gli ori, le stoffe [illegible] la coltre funebre [illegible] Luigi XIV. [illegible] scende su Malesco, dove nelle feste in riva alla Loana si gusta ancora lo stinchét, sottilissima sfoglia di farina [illegible] burro. Prima di [illegible] [illegible] del celeberrimo santuario della Madonna del Sangue, deviazione [illegible] destra per Dissimo ed Olgia, due frazioni isolate, ed un passo [illegible] dalla Svizzera, la prima nota per le sue leggende su rettili mostruosi, la seconda perché vi soggiornò Mazzini prima dell'esilio. Si ridiscende [illegible] Re e dopo sei chilometri di strada tortuosa si arriva a Ponte Ribellasca, al confine svizzero: qui cominciano le Centovalli ticinesi, dove ancora oggi molti vigezzini si re[illegible] quotidianamente al lavoro.

[m. gio.]

La chiesa di Druogno

REGIONE SOLE

PANORAMA SULL'IMMOBILIARE IN COSTA AZZURRA

A CURA DI MEDIATEXTE COMMUNICATION - 77 AVENUE DES TUILIERES 06800 CAGNES-SUR-MER TEL. (33) 93 14 14 16 - FAX (33) 93 14 14 33

Nel sole e nel verde della Piana di Albenga

BENVENUTI NEL...

Giardino delle Rose

La concezione architettonica d'insieme, la sobrietà e la raffinatezza, la disposizione di dodici piccoli appartamenti disegnati con grande accuratezza... tutto, fino nei minimi dettagli, fa di questa realizzazione un immobile residenziale per eccellenza.
Tutto qui è gradevole :
finiture e confort, ampi soggiorni luminosi grazie ad un'ottima esposizione, terrazzi di notevoli dimensioni per le ore di relax e per respirare profondamente l'aria di Liguria.

PRENOTA IL TUO APPARTAMENTO DA :

PANA S.r.l. - Viale Martiri Libertà 59 - 17031 ALBENGA
TEL. 0182/54.40.94

Si annunciano fondamentali le testimonianze e gli esami di laboratorio

L'Acna di nuovo in pretura

Sotto [illegible] due tecnici per un versamento di soda nelle acque del Bormida. Il fatto risale al 1988, duranta [illegible] fermata della fabbrica. Il processo riprenderà il 4 giugno

[illegible] M. Si è iniziato in pretura il processo a due tecnici [illegible]l'Acna di Cengio, Roberto Pinizzotto e Aldo Curti, rispettivamente responsabile del reparto Betanaftolo e capo dei servizi ecologici, entrambi imputati di violazione alla legge Merli.

L'episodio si riferisce a uno stabellamento rilevato nel settembre del 1988 per il valore di acidità della acque scaricate nel Bormida. In seguito al lavaggio di una vasca che aveva contenuto soda, si era verificato lo stabellamento poi accertato dagli esami dell'Unità sanitaria locale.

Il pretore, Piera Maria Vipia[illegible] respingendo le richieste della difesa, delle parti civili e del pubblico ministero Emilio Gatti, relative all'opportunità di rinviare il dibattimento per mancata notifica di alcune citazioni, ha deciso per il proseguimento del processo. Con un'ordinanza ha superato le varie eccezioni e il processo [illegible] subito [illegible] [illegible] vivo [illegible] l'interrogatorio di alcuni testi.

Resta difficile prevedere quando potrà essere emessa [illegible] [illegible]. Anche sulle responsabilità dei tecnici dell'Acna re[illegible] molti dubbi, come hanno confermato alcune puntualizzazioni del collegio [illegible] difesa. «La vasca [illegible] già stata lavata più volte», ha confermato un sindacalista dell'Acna presente tra il pubblico. Solo all'inizio di settembre del 1988, [illegible] il periodo [illegible] chiusura della fabbrica, si rilevò l'aumento di acidità dell'acqua immessa nel Bormida.

I controlli sul Bormida stanno trascinando a giudizio molti tecnici dell'Acna

Non è certo a questo punto se l'inquinamento sia [illegible] solo conseguenza del lavaggio [illegible] [illegible]. Dubbio lecito, secondo alcuni, dopo che in un precedente processo [illegible] emerso un caso di sabotaggio. L'interrogatorio dei testimoni sarà fondamentale per l'esito del processo. La prossima udienza è stata fissata al 4 giugno.

Enrico Marchisio

I Comuni parte civile

[illegible] [illegible] Le Province [illegible] Alessandria, Cuneo e Savona, oltre alla Regione Piemonte, sono [illegible] le parti civili presenti al processo per [illegible] nuovo caso di inquinamento del Bormida.

Tra i Comuni ammessi dopo l'ordinanza [illegible] pretore di Cairo, figurano Acqui Terme, Alessandria, Bergolo, Borgoratto, Camerana, Cassine, Castellazzo e Castelnuovo Bormida, Fra[illegible] Gorzegno, Levice, Melazzo, Monastero Bormida, Or[illegible] Bormida, Perletto, Rivalta Bormida, Sessame, Strevi e Torre Bormida.

Da notare che tra gli avvocati figurano due legali che dall'inizio della vicenda Acna si [illegible] trovati sovente avversari, uno in difesa dell'Acna, l'altro schierato dalla parte degli enti piemontesi.

Si tratta [illegible] Romeo Pastrengo, savonese, appartenente al collegio di difesa della fabbrica e [illegible] Vincenzo Enrichens, torinese, che difese con successo i Comuni piemontesi nel processo all'Acna del 1990, conclusosi con una sentenza di condanna nei confronti della fabbrica [illegible] Cengio. [e. m.]

Il titolare è irreperibile da ormai quattro mesi

Millesimo, è fallito il «Gruppo Cecchinato»

[illegible] Il tribunale [illegible] Savona ha dichiarato ieri mattina il fallimento della «Mario [illegible]cchinato» [illegible] Millesimo, il cui titolare, Claudio Cecchinato, è scomparso, senza lasciare traccia, dal 27 gennaio [illegible] quest'anno. Giudice delegato è stato nominato Massimo Caiazzo, curatore fallimentare Pierlazzaro Cerruti. L'istanza di fallimento era [illegible] presentata dall'amministratore unico della società, Ernesto Rozzi.

In quattro mesi si è conclusa nel modo peggiore una vicenda che ha suscitato scalpore in tutta la Val Bormida. Il 24 [illegible]bre il tribunale esaminerà la si[illegible] patrimoniale dell'azienda per definire lo stato passivo. A grandi linee [illegible] possibile, in base alle informazioni fornite negli ultimi tempi [illegible] dirigenti la ditta, quantificare in una [illegible] prossima [illegible] due miliardi i debiti della «Cecchina[illegible] nei confronti [illegible] banche e fornitori.

[illegible] cifra per forza di cose approssimativa, [illegible] che alla fine dovrebbe risultare non distante dalla situazione reale. La «Cecchinato» da piccola azienda artigianale, fondata da Mario Cecchinato, padre di Claudio, [illegible] diventata in pochi anni una delle aziende leader nel campo degli impianti elettrici. Claudio Cecchinato l'aveva fatta crescere, fino a avere 7 diverse aziende nel gruppo, con oltre 200 dipendenti, il [illegible] gestito dalla finanziaria «Fin.ce».

Claudio Cecchinato [illegible] fuggito

Alla fine dello [illegible] [illegible] i primi segnali negativi. La Ems di Marzo [illegible] Rho, in provincia di Milano, che faceva parte del gruppo, venne dichiarata fallita. Un'operazione sbagliata, che ha prodotto [illegible] buco di almeno un miliardo e 800 milioni. Questo crack ha anticipato di pochi mesi il fallimento [illegible] gruppo, agevolato, non vi [illegible] dubbi [illegible] proposito, anche [illegible] misteriosa [illegible] di Claudio Cecchinato.

Prima [illegible] chiusura della «Fin.ce» poi le richieste di banche e fornitori hanno [illegible] [illegible] ginocchio i dirigenti dell'azienda [illegible] Millesimo, sostanzialmente sana, [illegible] 100 dipendenti qualificati e alcuni cantieri ancora aperti e con buone prospettive [illegible] lavoro. L'azienda si è trovata improvvisamente priva della guida del titolare e largamente sottocapitalizzata. Il fallimento della «Cecchinato» [illegible] la [illegible]guenza di una serie di investimenti errati. [illegible] mancava attualmente il lavoro e con un periodo di tempo maggiore a disposizione per cercare un acquirente si sarebbe potuto forse salvare la ditta e [illegible] venderla a imprenditori del settore.

Tutto questo non è successo e ora alcune decine di lavoratori restano in attesa di sapere quale sarà il loro destino. Una metà circa dei 100 dipendenti, tuttavia, ha già [illegible] lavoro [illegible] ditte del settore. Gli impianti elettrici della Borsa di Milano, dell'aeroporto [illegible] Fiumicino e della nuova galleria a vento [illegible] Ferrari, erano stati negli ultimi anni i lavori di maggiore prestigio eseguiti dalla «Cecchinato».

Adesso non resta che attendere l'udienza di settembre per la definizione dello stato passivo e per [illegible] «Cecchinato» a quel punto sarà veramente la fine. Ign[illegible] [illegible] ancora adesso il futuro del titolare, che voci ricorrenti vorrebbero già trasferito in Canada. [e. m.]

Ha tentato di decapitare l'ex moglie brandendo [illegible] motosega

«Armato [illegible] follia»

E' l'opinione più diffusa a Plodio per spiegare il gesto di Paolo Zunino. Forse l'operaio sarà sottoposto a perizia psichiatrica. La donna è quasi fuori pericolo

[illegible] La prossima settimana Paolo Zunino [illegible] nuovamente interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi. Per il dipendente 3M, detenuto nel carcere di S. Agostino di Savona sotto l'accusa di tentato omicidio premeditato nei confronti della [illegible] moglie Mariangela Negro, si profila una lunga permanenza in [illegible]re. Le dichiarazioni [illegible] avrebbe reso nel primo interrogatorio, poche [illegible] dopo [illegible] aggredito la donna con una motosega, confermerebbero la sua volontà omicida.

Dissapori familiari covati per anni e il dolore per l'abbandono della casa di Plodio dove la coppia abitava, avvenuto d[illegible] mesi [illegible] per volontà di Mariangela Negro, avrebbero sconvolto [illegible] la mente di Paolo Zunino, spingendolo a compiere la brutale aggressione, che ha provocato gravissime lesioni alla ex moglie. Un [illegible] buono, gran lavoratore, rispettato da tutti, che si trasforma all'improvviso in un potenziale [illegible] [illegible] realtà che a Plodio nessuno sembra accettare e capire.

Paolo Zunino, il mancato omicida

«Solo la follia sembrerebbe giustificare [illegible] simile comportamento da parte di Paolo Zunino», sostengono con convinzione gli amici. L'avvocato difensore [illegible] Piero Castagneto, non parla. Il riserbo nel quale si è chiuso subito dopo [illegible] ascoltato i testimoni e parlato con gli inquirenti, [illegible] il indice di immobilismo. Il legale sta studiando a fondo il caso e preparando le linee di difesa. Già [illegible] prossima settimana potrebbe presentare alcune istanze al magistrato inquirente e chiedere un nuovo colloquio con il [illegible] assistito.

La difesa [illegible] Paolo Zunino dovrebbe basarsi più che su aspetti legali su un approfondito [illegible] delle [illegible] condizioni psichiche al momento del grave fatto di sangue. L'uomo, men[illegible] impugnava la motosega [illegible] cui ha cercato di uccidere la mogl[illegible] [illegible] [illegible] pieno possesso delle sue facoltà mentali? Un interrogativo per il momento senza risposta in attesa del probabile [illegible] ai periti.

Nel frattempo le condizioni [illegible] Mariangela Negro sono leggermente migliorate. Ricoverata al S. Corona è [illegible] in prognosi riservata, ma a giorni i sanitari potrebbero sciogliere gli ultimi dubbi sulle sue possibilità di recupero. Già [illegible] non verserebbe più in pericolo di vita. [e. m.]

[illegible]

Indagini dei vigili

Lo sbancamento di una collina sulla tangenziale

CAIRO M. Il consigliere comunale Flavio Strocchio ha presentato un'interrogazione al sindaco sul p[illegible] dello sbancamento di una collina in atto da anni a lato della tangenziale, [illegible] località Mazzucca. E' la seconda volta che Strocchio si rivolge al sindaco. Evidentemente le risposte ricevute non lo hanno soddisfatto.

Si tratta di chiarire se lo sbancamento, autorizzato [illegible] Regione, sia regolare. A questo proposito il consigliere evidenzia [illegible] a distanza di mesi le [illegible] richieste di chiarimento anche [illegible] Regione non siano mai state accolte. Della vicenda si sta interessando anche la magistratura.

Nei giorni scorsi i vigili urbani hanno sentito tutti i [illegible]nenti della commissione edilizia [illegible] Comune, perché incaricati dalla magistratura [illegible] svolgere accertamenti sullo sbancamento in atto. [e. m.]

[illegible]

Funghi e Consorzi

E' polemica sul pagamento dei tesserini

BORMIDA. Il Consorzio per la raccolta dei funghi di Bormida ha respinto la proposta, avanzata dal Consorzio agro-fore[illegible] che raggruppa 9 Comuni, di far pagare ai proprietari terrieri e ai residenti che si recano nei boschi del comprensorio un tesserino annuale di [illegible] mila lire anziché [illegible] [illegible] mila. Una proposta sulla quale tutti i Consorzi dovranno dare [illegible] risposta nelle prossime settimane. Sinora vi ha aderito Osiglia, mentre quello di Bormida, che si è riunito pochi giorni fa, ha confermato la propria opposizione. Spiega il presidente, Mario Pierfederici: «Perché, prima di fare questa proposta, la Comunità montana non propone l'istituzione di un Consorzio di secondo grado in modo da appoggiare e favorire, [illegible] gli appositi finanziamenti, ad esempio le vocazioni agricole dei vari Comuni o servizi di protezione civile?». [l. b.]

DEGO [illegible]

Vittima dei nazisti

Teresa Bracco [illegible] traslata a [illegible]

DEGO. La salma di Teresa [illegible], la giovane contadina [illegible] S. Giulia trucidata durante un [illegible]to tedesco negli anni del secondo conflitto mondiale, sarà traslata dal cimitero alla chiesa della frazione. Il Co[illegible] ha dato parere favorevole [illegible] al trasferimento. Ora, comunque, sarà necessario attendere altre autorizzazioni [illegible] carattere burocratico. Teresa Bracco venne [illegible] nel '44 da un ufficiale tedesco, che prima tentò di violentarla e poi la strangolò, le sparò due [illegible]lpi di rivoltella al cuore e con ferocia inaudita la colpì con gli scarpo[illegible] sino a sfondarle il cranio. Ogni anno, il 28 agosto, nella chiesa di S. Giulia si celebra con un rito religioso l'anniversario della [illegible] [illegible] ragazza. Nell'86 don Giuseppe Olivieri, che nel '40-'41 era viceparroco a Dego e ora è parroco a Ornara Bormida, diede avvio alla pratica di beatificazione. [l. b.]

COMUNE DI SAVONA

Ai sensi dell'art. 6 della legge [illegible] febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi [illegible] bilancio preventivo [illegible] e al conto consuntivo [illegible] (1):

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1992	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1990
- Avanzo amm.zione	1.219.500	—
- Tributarie	[illegible]	[illegible]
- Contributi e trasferimenti	51.158.122	49.300.772
(di cui dallo Stato)	48.997.686	47.247.099
(di cui dalle Regioni)	1.755.086	1.802.424
- Extratributarie	[illegible]	7.460.945
(di cui per proventi servizi pubblici)	6.204.093	4.464.945
- Totale entrate di parte corrente	83.695.278	74.833.575
- Alienazione di beni e trasferimenti	[illegible]	7.434.764
(di cui dallo Stato)	—	—
(di cui dalle Regioni)	2.240.000	5.186.944
- Assunzione prestiti	27.244.327	140.000
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	—	—
- Totale entrate conto capitale	34.815.300	7.574.764
- Partite di giro	11.[illegible]	8.[illegible]
Totale	130.430.578	90.380.715
- Disavanzo di gestione	—	—
TOTALE [illegible]	[illegible]	90.380.715

SPESE

[illegible]	Previsioni di competenza da bilancio [illegible] 1992	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1990
- Disavanzo amm.zione	—	—
- Correnti	73.457.251	[illegible]
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	9.571.000	7.910.655
- Totale spese di parte corrente	83.028.251	[illegible]
- Spese di investimento	36.582.327	[illegible]
- Totale spese conto capitale	[illegible]	8.067.709
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	—	—
- Partite di giro	11.820[illegible]	8.172.274
Totale	130.430.578	89.194.871
- Avanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	130.430.578	[illegible]

[illegible] - La [illegible] principali spese correnti e in conto capitale, [illegible] consuntivo, [illegible] l'analisi economico-funzionale [illegible] seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	[illegible]
- Personale	8.621.178	4.048.675	—	7.241.246	670.700	375.604	18.957.403
- Acquisto beni e servizi	3.562.314	4.082.220	51.664	6.042.521	1.687.092	325.999	18.871.810
- Interessi passivi	703.899	2.549.823	155.938	[illegible]361	1.660.688	922.020	9.927.529
- Investimenti effettuati dirett. dall'Amministrazione	253.000	5.068.891	290.000	1.011.970	47.[illegible]	295.000	6.963.861
- Investimenti indiretti	13.668	—	36.944	183.000	—	130.000	363.612
TOTALE	11.173.859	[illegible]	524.546	18.414.098	4.265.480	2.048.623	52.984.015

[illegible] - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1990 desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo/disavanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1990 — L. 5.617.796
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno [illegible] — L. 460.019
- Avanzo/disavanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre [illegible] — L. 6.157.767
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti [illegible] elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1990 — (L. 2.948.931)

[illegible] - Le principali [illegible] e spese per [illegible] desunte dal [illegible] sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate [illegible]	L. 1.081.604	**Spese correnti**	L. 1.057.380
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. [illegible]	- personale	L. 341.396
- contributi e trasferimenti	L. 714.535	- acquisto beni e servizi	L. [illegible]
- altre entrate correnti	L. [illegible]	- altre spese correnti	L. [illegible]

Savona, 4 maggio [illegible].

IL RAGIONIERE GENERALE
dott. Delfino Francesco

IL SINDACO
[illegible] Magliotto

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

I locali della Riviera sono prossimi all'apertura per la stagione estiva

In discoteca, ma da protagonisti

Le inaugurazioni da domani e fino a giovedì. Saranno gli ospiti stessi ad animare le serate Diminuiscono le presenze dei big dello spettacolo e della canzone. Ritorno al made in Italy

L'ESTATE è alle porte e le discoteche all'aperto hanno già pronti gli inviti per le inaugurazioni. Da domani a metà giugno una trentina di locali da ballo [illegible] le stelle» [illegible] Liguria inaugurano le loro «stagioni estive». [illegible] programmi sembra che siano sempre meno i big della canzone e dello spettacolo che animeranno [illegible] estive. C'è un forte ritorno alla musica made in Italy, soprattutto quella degli Anni 60, ma è anche di moda il ripescaggio della disco music [illegible] negli Anni 70, quella che viene definita [illegible] «classica». Le nuove tendenze (house e techno) non [illegible] completamente tramontate, anche se è prevista per l'estate [illegible] nuova ondata di balli tecnologici e di tendenza. Oggi, il g[illegible] «boom-boom», per gli addetti [illegible] lavori vuol dire musica «ambient», «underground», «garage» e «tribal».

La stagione si apre fra molte incertezze. Nel '91, in tutto il Ponente, e soprattutto in provincia di Savona, si è verificato un calo delle presenze nei locali che, [illegible] confrontato con l'annata d'oro dell'88, è stato davvero sensibile. Le cose, lo [illegible] anno, sono andate meglio sulla Riviera di Levante [illegible] i locali sono di meno e più esclusivi.

A Genova, [illegible] l'inaugurazione avvenuta giovedì scorso [illegible] bagni «Capo Marina» [illegible] «Nessun Dorma» versione estiva, si è aperta la stagione delle discoteche all'aperto che, soprattutto [illegible] nel Levante e nel Tigullio, contano i locali più frequentati, come «Victor Victoria» e la «Terme» di Lavagna. I big, con poche eccezioni, [illegible] ospiti, ancora [illegible] volta, del «Covo» [illegible] Santa Margherita Ligure. [illegible] locale punterà molto sul cabaret (Gene Gnocchi, Gaspare e Zuzzurro, Teo Teocoli).

Nel Genovese e a Levante un ruolo importante è affidato ai cosiddetti «pierre» che, da una stagione all'altra, spostano flussi di gente dal capoluogo alle Riviere.

Nel Savonese [illegible] già aperta la «Suerte» di Laigueglia, uno dei locali più frequentati dai giovani. Domani [illegible] apre lo «Sporting Club» [illegible] San Bernardino a Finale Ligure. Il locale, in parte rinnovato, ospita, a metà giugno, Marco Carena e a inizio luglio l'opera lirica «La serva padrona» di Pergolesi. Le novità riguardano però l'animazione. Dice [illegible] titolare Fabrizio Fasciolo: «Da domenica porteremo all'aperto un'esperienza fatta in inverno al disco-bar "Mirò" di Finale. Il pubblico ha avuto la possibilità di cantare e fare musica e abbiamo notato che si lascia coinvolgere volentieri. La musica dal vivo, che vede anche gli spettatori davanti al microfono, verrà ripetuta».

Lo «Sporting» punta su serate «Golden classic» (Anni 70) al giovedì, e sul «Laser Karaoke» la domenica.

Il 5 giugno, inaugurazione, senza grandi nomi ma con molte attrazioni, della maxidiscoteca «Ai [illegible]» di Loano che, [illegible] i suoi 6 mila posti, è di gran lunga il locale più capiente della Liguria. Sono una decina in tutto le aperture estive previste in provincia di Savona. Fra queste, il «Gilda [illegible]» a Varazze e «Le Vele» (ex «Golden Paradise») ad Alassio. Anche [illegible] parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale dedicherà nel mese di luglio [illegible] spazio alla disco music. Il 14 giugno riapre anche il music garden «La Tenda», in via Morelli a Pietra Ligure.

Due locali, invece, cambieranno [illegible] nome e, [illegible] gran parte, anche volto. Sono l'ex «Capannina» di Alassio, che diventerà «Niagara», e l'ex «Donna» (già «Marinella») [illegible] Loano che si chiamerà «Arcadia». Il «Gulliver» [illegible] Voze-Noli inaugurerà i locali il 13 giugno e il «Covo» di Capo San Donato a Finale Ligure ad inizio luglio.

Pochi i locali prettamente estivi nell'Imperiese. Da giugno riapre «Il Futura» di Diano Aretino e «La giara» di Bussana alle spalle di Sanremo. La vera novità della stagione dovrebbe essere l'apertura della nuova discoteca in fase di costruzione sul lungomare Vespucci di Imperia. Il locale proporrà disco [illegible] e concerti [illegible] vivo in un'atmosfera vagamente elitaria, sullo stile di molti locali della Costa Azzurra. Dicono ad Imperia: «La vicinanza con la Francia, a differenza di altre [illegible] della Liguria, non ha mai favorito lo svilupparsi di un gran numero di locali estivi. Oltre frontiera c'è più disponibilità [illegible] spazi e di orari, oltre [illegible] fatto che [illegible] fine [illegible] in Costa Azzurra è tornato [illegible] essere di moda da 2-3 stagioni».

Augusto Rembado

Gaspare e Zuzzurro [illegible] ospiti al «Covo» di Santa Margherita Ligure

QUANDO SI CHIUDE?

Orari non sempre flessibili

[illegible] «Unico orario [illegible] chiusura alle 4 per [illegible] discoteche». E' la richiesta che il presidente provinciale e regionale del Silb, Piero Gozzi, ha fatto nei giorni scorsi al prefetto di Savona, Mario Della Corte. Dice: «La facoltà di decidere gli orari spetta ai sindaci, [illegible] una indicazione del prefetto, [illegible] sensibile, potrebbe contribuire a fare chiarezza. L'orario unico non è solo un problema della Liguria ma [illegible] questione nazionale. E' per questo che invieremo la richiesta anche all'associazione dei comuni d'Italia. Sarebbe bene che qualche sindaco coordinasse tutti i suoi colleghi». Nel Savonese, la questione orari è nel [illegible] Le chiusure previste [illegible] dall'una e mezza alle 6 di mattina (Alassio). Ci sono località che hanno orari diversi da locale a locale. Conclude Gozzi: «Queste disparità [illegible] è giusta, e soprattutto incentiva quegli spostamenti notturni da una zona all'altra che tutti temiamo». [a. r.]

RASPELLI CONSIGLIA

Che delizia i rossetti al gusto di peperoncino

GRIMALDI (IM)

DUE le possibilità: o arrivare in anticipo, o arrivare all'ultimo momento. In entrambi i casi, c'è il pro e il contro. Se arrivate presto, avrete la comodità di poter scendere con la macchina a livello dell'Aurelia fino, quasi, alla soglia di questo incantevole ristorante. Se arrivate tardi non potrete fare altro che lasciare [illegible] macchina sopra, visto che di sotto i posti auto [illegible] pochi. Certo, [illegible] più fatica a scarpinare nella stradetta nel verde, ma potrete bearvi del mare, [illegible] silenzio e delle mille luci della Costa Azzurra di fronte a voi.

E' la bellezza [illegible] sempre la grande sala (ma con il caldo si mangia accanto al mare, all'aperto), con il suo candore, le due colonne in [illegible] il legno, i tavoli tutti rotondi, la [illegible] fiori anche all'interno. Bellissimi pannelli di legno scorrevoli [illegible] opportunamente i vini del giorno refrigerati, [illegible] tovaglie (per fortuna, dato [illegible] taglio del ristorante, i coprimacchia [illegible] ci sono) arrivano fino a terra, la [illegible] ricca ed esemplare, le porcellane Bone China di Richard Ginori allietano la tavola sulla quale arriva, appena seduti, il buon burro francese servito nel vezzoso, curioso e simpatico mastellino di ceramica simbolo della Laterie d'Escire.

Alcune cose sono da rivedere [illegible] ancora: non mi vanno le bottiglie messe a collo in giù nel secchiello quando [illegible] vuote; anche se i clienti sono [illegible] si deve sapere a chi va quel dato piatto; sui tavoli [illegible] che [illegible] il cartellino con il nome di chi ha prenotato. [illegible] è inutile, anche, che gli chef indichino alla sala rispettosamente con un sommesso battere di mani che quel piatto è pronto se poi il telefono squilla in sala; è inutile avere a disposizione il menù dei dolci e far scegliere al cliente all'inizio del pranzo, se poi lo si fa aspettare 20 minuti.

[illegible] parte questo, diciamo anche che la Baia Beniamin è, seppur perfettibile, migliorata nel servizio e, soprattutto, diventata una [illegible] grande ai fornelli, che offrono un menù che ingolosirebbe [illegible] che [illegible] inappetente [illegible] Nella mia abbuffata primaverile, dopo un assaggio di capesante e di calamari su letto di polenta, ecco i rossetti fritti insaporiti di peperoncino, i soavi calamaretti alla griglia bagnati da un filo d'olio extravergine, i gamberi con carciofi, le succulente tagliatelle ai crostacei (gamberi, aragosta, pomodoro crudo), il brodetto di pesce. Due i miei secondi: i filetti [illegible] rombo con patate e cipolle gratinati al forno e [illegible] scampi all'aceto balsamico. [illegible] chiuso con [illegible] piccola pasticceria ed il croccantino alla pasta di mandorle un pranzo in un locale che è salito tra i migliori della Liguria e dell'Italia. Un pranzo medio alla carta vi costerà sulle 130-140 mila lire ma c'è anche un menù degustazione a 80 mila più le bevande. *(Ultima prova: 18-4-1992)*

[illegible]

[illegible] Grimaldi, Ventimiglia (Im)
[illegible] Beniamin
Strada Statale 1 - [illegible] Aurelia
Tel. (0184) 38.002
Chiuso domenica sera e lunedì
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa.
Voto: 15/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA [illegible]/20 [illegible] CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Monaco: allo Sporting [illegible] figlia del celebre Nat King

Grand Prix, poi lo charme della voce di Natalie Cole

MONACO. Il Gran galà di chiusura del 50° Gran Premio di Formula Uno porterà nella sala des Etoiles dello Sporting Club una regina del firmamento musicale: Natalie Cole. Domenica, alle 21, la superba voce della cantante americana interpreterà [illegible] indimenticabili canzoni del passato, [illegible] cui fascino [illegible] rimasto intatto [illegible] trascorrere degli anni e il mutare delle mode.

[illegible] partecipazione della splendida cantante è stata voluta dal Principe Ranieri di Monaco, che non mancherà [illegible] prendere parte alla cerimonia [illegible] chiusura del Gran Premio.

Lo spettacolo si preannuncia [illegible] avvenimento d'eccezione: le esibizioni dell'artista [illegible] sono poche e destinate ad [illegible] pubblico selezionato. Lo testimonia il prezzo per la cena-spettacolo allo Sporting: duemila franchi, quasi 450 mila lire.

Natalie Cole incanta il pubblico con la [illegible] voce dalla tonalità [illegible] e vellutata. Accattivante solo [illegible] le [illegible] presenza, domina sulla scena con [illegible] charme, i gesti eleganti, [illegible] portamento distinto. Il fascino dei suoi occhi trasparenti e [illegible] suo sorriso stregano quelli che ancora hanno dubbi sulla [illegible] personalità.

In questa atmosfera che solo [illegible] ha il potere di [illegible] sarà sempre presente la memoria di [illegible] grande artista scomparso: suo padre Nat King Cole, il cui stile ha contraddistinto l'impronta delle [illegible] di Natalie. La [illegible] della serata riproporrà i brani classici che il padre aveva portato al [illegible] fra gli altri «Non dimenticar» e «Unforgettable». Quest'ultimo [illegible] stato inserito nel suo ultimo premiatissimo ellepì in coppia con Nat King Cole, grazie [illegible] sovrapposizione delle voci dei due artisti a distanza di diversi anni, creando un emozi[illegible] duetto tra padre e figlia.

I piloti di élite che hanno entusiasmato gli appassionati di Formula Uno sul circuito di Montecarlo e una cantante d'eccezione saranno dunque riuniti dalla magia di una serata unica, rallegrata dalla «The London Express Orchestra» accompagnata da Jilly Jackson, che culminerà con l'esplosione [illegible] mille colori dei fuochi d'artificio.

Daniela Borghi

La cantante americana Natalie Cole

Arriva ad Acquasola il singer algerino Khaled

Dal Maghreb in compact note arabe per ballare

GENOVA. E' in arrivo dal Maghreb Cheb Khaled, il cantante algerino ere del raïs che sta lanciando in tutta Europa il primo disco di musica araba destinato al mercato internazionale.

Cheb Khaled - vero nome Kabaled Hady Brahim - sarà ospite della stagione musicale al parco dell'Acquasola giovedì prossimo, nell'ambito del Festival del Mediterraneo.

Va subito detto che [illegible] gli undici brani dell'album (prodotto dall'americano Don [illegible] e dall'inglese Michael Brook) che le altre canzoni che il giovane Khaled presenterà accompagnato dalla sua band, tutti in lingua araba, sono pezzi [illegible] chiabili e ballabilissimi, destinati [illegible] anche nel nostro Paese. Il tour di Cheb Khaled inizierà martedì a Mestre, proseguirà al teatro Smeraldo di Milano mercoledì, a Genova, giovedì, a Firenze il 5 giugno e a Roma il prossimo 7 e 8 giugno.

Per meglio far comprendere il senso di questa sua prima fatica discografica [illegible] trentenne musicista africano ha chiesto alla [illegible] discografica francese una nota-stampa in cui si afferma: «Ceci n'est pas un disque arabe, questo non è un disco arabo.

Quello di Khaled non sarà l'unico concerto [illegible] musica «diversa», africana e etnica.

Sempre all'Acquasola, sabato [illegible] luglio, Genova saluterà l'apertura dei Giochi olimpici di Barcellona [illegible] un concerto degli «United African Ballet», un balletto folk primitivo africano che arriva per la prima volta in Italia dopo [illegible] partecipato a diversi festival in Nigeria, Senegal e Congo, in Francia, Olanda, Germania, Giappone e Stati Uniti.

Un segmento artistico che comprende anche gli «Alma de Noche» che martedì [illegible] giugno presenteranno nel parco genovese altri ritmi dell'Africa nera e i «Musicisti del Nilo», attesi all'Acquasola l'11 giugno.

Scoperti dalla Real World di Peter Gabriel, i «Musicisti [illegible] Nilo» sono originari dell'Alto Egitto, precisamente dei dintorni di Luxor. Quello che producono è un'affascinante miscela [illegible] musica araba, africana e tzigana, magistralmente eseguita con strumenti originali egiziani [illegible] il rababah (violino a due corde). Il loro programma comprende i «canti degli schiavi» e diverse [illegible] orientali. Il loro concerto all'Acquasola è programmato in occasione della settimana delle Regate delle Repubbliche marinare e nell'ambito [illegible] Festival [illegible] Mediterraneo.

Grazie ad Echo Art e allo Psyco, dunque, Genova potrà ospitare nelle prossime settimane molta musica di terre lontane, un po' [illegible] era accaduto [illegible] la rassegna «Suoni [illegible] mondo» che [illegible] snodata nei mesi scorsi al «Nessundorma» [illegible] via Porta d'Archi.

Resta da verificare se le canzonette avranno ancora la meglio. Sarebbe bello invece che si stabilisse [illegible] equilibrio tale da convincere gli organizzatori ad insistere su questa strada.

Mauro Boccaccio

Da domenica alla metà di agosto l'Acquasola ospiterà decine di appuntamenti musicali e no

Barbarossa accende la notte di Genova

In arrivo nomi noti e notissimi dello spettacolo: da Alice ai gemelli Ruggeri, a Youssou'n Dour, da Nilla Pizzi al cabarettista Gioele Dix. Un collage di reggae, folk, fusion afroamericana e tante altre proposte di richiamo

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Una nuova ondata [illegible] canzonette sotto le stelle sta per abbattersi sulla Genova del cinquecentenario colombiano. Chi [illegible] (o sperava) che la «fame» di spettacoli dell'Expo potesse rappresentare un ostacolo per i concerti all'aperto [illegible] musica leggera dovrà ricredersi. E [illegible] n'è per tutti i gusti e per tutte le tasche.

Da domenica alla metà di agosto cantanti, cabarettisti, band rock, compagnie di operetta e gruppi folkloristici si alterne[illegible] sul palcoscenico dell'Acquasola, la «storica» spianata cittadina dove nacquero, negli Anni Settanta, le «Sere [illegible] Genova» dell'ex [illegible] Edoardo Guglielmino.

Quello odierno, Carlo Repetti, convinto che le cose che hanno funzionato possano [illegible] re riproposte, ha ribattezzato la rassegna «Spettacoli per un'estate», [illegible] la sostanza non cambia. Sempre di [illegible] si tratta, anche se il ventaglio degli appuntamenti (oltre una trentina) comprende eventi diversi e alcune novità.

Per varare il cartellone della manifestazione è scesa in campo una task force di «promoter» e agenzie: la «Fox & Gould» [illegible] Massimo Chiesa (responsabile dell'organizzazione), lo «Psyco Club» di Totò Miggiano, l'associazione culturale Echo Art e la Federazione Italiana Tradizioni Popolari. L'intesa raggiunta con l'assessorato agli Spettacoli prevede, fra l'altro, un [illegible] biglietto variabile che [illegible] supera, comunque, le 15 mila lire a [illegible]ta.

Alice, in coppia con Avion Travel, sarà in concerto il 9 luglio

Si comincia domenica sera con Luca Barbarossa e [illegible] suo [illegible] tour «Cuore d'acciaio», legato ovviamente all'album uscito [illegible] dopo la vittoria del Festival di Sanremo e dopo tre anni di silenzio.

Giovedì prossimo i riflettori dell'Acquasola [illegible] riaccenderanno per [illegible] cantante maghrebino Cheb Khaled e sabato per Peppe Barra. Martedì 9, sulla scia dei Gipsy King, [illegible] band «Alma de Noche» presenterà al pubblico una trascinante fusione [illegible] flamenco e sonorità latino-americane con i ritmi dell'Africa.

Seguiranno «I musicisti del Nilo» (11 giugno), Nilla Pizzi (16 giugno), i «Twin White Rope» (17 giugno), i Gemelli Ruggeri (18 giugno), gli Skiantos (23 giugno) e Ali Farka Tourè (27 giugno).

[illegible] cartellone [illegible] luglio (mercoledì 1) si apre [illegible] il «professore» del reggae Linton Kwesi Johnson. Da Los Angeles arriveranno poi i [illegible] Lobos» [illegible] luglio), Gioele Dix (8 luglio), la stupenda accoppiata Alice-Avion Travel (9 luglio), i «Les Pires» (10 luglio), Enzo Iacchetti (15 luglio), Youssou'n Dour (21 luglio).

Mercoledì 22 lugli[illegible] sarà ospite dell'Acquasola l'[illegible] e can[illegible]te demenziale Claudio Bisio, più che mai sulla cresta dell'onda dopo «Rapput» e l'Oscar al film «Mediterraneo». Il [illegible] luglio ancora musica [illegible] con gli «United African Ballet» per la prima volta in Italia. Nei giorni seguenti arriverà l'operetta (23 e 28 luglio) che lascerà il palcoscenico a Giobbe Covatta il 29 luglio. [illegible] ultime serate della stagione all'Acquaso[illegible] sono riser[illegible] alle tradizioni popol[illegible] e [illegible] folklore. Tutti gli spettacoli [illegible]o inizio alle 21.

Frattanto, [illegible] atteso per [illegible] il programma del Festival del Mediterraneo promosso dall'associazione culturale Echo Art che presenterà nuovi appuntamenti musicali e teatrali oltre a quelli dell'Acquasola.

Mauro Boccaccio

[illegible]

Musica classica a Recco

Penultimo appuntamento, stasera, della stagione concertistica «Primavera in musica» organizzata dal Gruppo promozione musicale di Camogli nella sala delle Opere parrocchiali di Recco. Alle 21 si esibisce la Ostschweizer Kammerensemble, direttore Martin Bauer e pianista Leonhard Westermayr. Il program[illegible] prevede l'apertura del concerto [illegible] l'opera 7 di Albinoni e poi il Klavierkonzert di Bach, i Crisantemi (minuetto 1 e 2) [illegible] Puccini, la Holberg-suite di Grieg.

Il [illegible] svizzero [illegible] composto da tredici musicisti professionisti e dilettanti. L'ensemble esegue composizioni che vanno dallo stile barocco [illegible] moderno e, talvolta, anche a musiche di intrattenimento. [illegible] programma della Ostschweizer Kammerensemble sono previsti [illegible] brani di musica [illegible] concerti e e serenate, che hanno sempre ottenuto grande successo di pubblico e critica nelle numerose esibizioni in Svizzera, Italia e nel resto dell'Europa.

L'ultimo concerto della stagione recchese è in programma sabato 6 giugno con il chitarrista Marco Banducci. Per la stagione delle scuole venerdì 5, [illegible] 10, si terrà invece un concerto finale con le [illegible] dei giovanissimi [illegible] che hanno partecipato alle lezioni-concerto di «Primavera in musica». [f. gr.]

ALLA RIBALTA

Dalle polizze al cabaret si ride con Roby Carletta

GENOVA

Le barzellette [illegible] il [illegible] forte. Ma se la [illegible] egregiamente anche [illegible] l'attualità, condita ovviamente con battute al vetriolo. Dategli un microfono in mano e saprà anche condurre una serata in maniera impeccabile, limitando il suo humour dirompente. Ecco perché [illegible] è esatto definire Roby Carletta un cabarettista e basta. Il comico genovese è una sorta di dottor Jekyll e Mr. Hyde a trecentosessante gradi.

Dirig[illegible] [illegible] una nota compagnia di assicurazioni, Roby Carletta non ha mai messo a repentaglio il suo metabolismo trasformandosi ogni sera in un uo[illegible] di spettacolo. Tra il Carletta che si occupa di polizze e quello impe[illegible]to a [illegible] ridere [illegible] i riflettori si è ormai stabilito un equilibrio perfetto.

Roby Carletta

Neppure la sua partecipazio[illegible] alla trasmissione di TeleGenova «Te lo dò io Colombo» lo [illegible] alterato, [illegible]. Roby va al massimo, pardon [illegible] «ruba», spiega e la prossima estate lo vedrà impegnatissimo nei loca[illegible] e a bordo delle navi da crociera.

Non solo: Roby Carletta tornerà anche quest'anno [illegible] rice alla «Manuelina» di Recco dove, in agosto, prenderà il [illegible] la seconda edizione della rassegna «Cabaret sul cabaret».

L'appuntamento, che l'anno [illegible] ha suscitato notevole interesse e anche un discreto successo, [illegible] un curioso intreccio fra gastronomia e comicità delle varie regioni italiane ideato [illegible] sieme al titolare del noto ristorante Gianni Carbone, anche lui finito nella galleria di personaggi p[illegible] di mira delle [illegible] del comico.

Poi, [illegible] autunno, Roby Carletta preparerà altre [illegible] e chissà che non sia la volta buona per quel salto alla corte di Antonio Ricci che finora gli è stato, ingiustamente, negato. [illegible] è detto che [illegible] giorno lo si possa rivedere a «far da spalla» al Gabibbo. [m. b.]

Debutta al Carlo Felice un'opera riscoperta da Giulio Odero

Torna l'«Assedio di Corinto» Rossini in scena dopo 157 anni

[illegible]. E' in allestimento in questi giorni al Carlo Felice «L'assedio di Corinto» di Rossini che andrà in scena martedì [illegible] giugno prossimo. Il cast comprende Luciana Serra, Marcello Lippi, Dano Raffanti, Maurizio Comencini, Armando Caforio. Dirigerà Paolo Olmi, regia, scene e costumi saranno firmati da Attilio Colonnello. L'opera, che verrà presentata in edizione originale in francese, manca dai palcoscenici genovesi [illegible] 1835. [illegible] tratta dunque di un recupero estremamente interes[illegible]. L'allestimento genovese si basa su una stesura che è stata curata da Giulio Odero.

Genovese, diplomato in chitarra a Bologna, Odero è da cinque anni responsabile dell'Archivio musicale del Comunale. Il lavoro di rilettura della partitura è stato alquanto complesso: «Esistono due manoscritti della versione francese, uno del 1826 per solo canto e pianoforte, l'altra del 1827 con partitu[illegible] completa. Le due edizioni differiscono essenzialmente per il secondo atto. [illegible] mia ricerca mi sono riferito poi al manoscritto [illegible] Maometto II per quelle parti che sono passate all'Assedio».

Va infatti ricordato che «L'assedio di Corinto» nacque dalla rielaborazione, fatta da Rossini nel periodo di permanenza a Parigi, del «Maometto II» scritto alcuni anni prima per i teatri italiani. Tagliate e sostituite molte parti, ripensate quelle rimaste, la [illegible] opera differiva della prima anche nella trama perchè s[illegible] l'azione dall'assedio di Negroponte a quello [illegible] Corinto: attualiz[illegible] la vicenda in quanto poneva [illegible] primo piano il tema, allora scottante, della libertà del popolo greco.

«L'opera - dice ancora Odero - [illegible] particolarmente interessante nella [illegible] francese: Rossini infatti la rivide con occhio più attento e meno più [illegible] e i risultati sono pienamente avvertibili anche per quanto concerne il discorso strumentale». «L'assedio [illegible] Corinto» sarà replicata il 4, 7, 10, 12 e 14 giugno. [r. L.]

Giulio Odero ha curato l'allestimento

Un concorso di bellezza potrebbe portare in Riviera I divi della saga dei Forrester

Sestri Levante come Beautiful

La cittadina si candida ad ospitare la finale nazionale di «Una ragazza per il cinema». In cambio, gli organizzatori promettono la presenza di alcuni attori del serial tv e una serie di «passaggi» su Raidue

SESTRI LEVANTE. La città che si affaccia sulla Baia delle favole potrebbe essere invasa, quest'estate, da centinaia [illegible] fans dei «belli» di Beautiful, il fortunato serial di Raidue, che ha fatto [illegible] nelle case [illegible] tutti gli italiani - persino in quella dell'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga, che [illegible] perdeva una puntata - ragazzotti dalla mascella volitive che rispondevano al nome di Ridge o Thorne.

I divi della saga dei Forrester potrebbero concedersi alle loro ammiratrici (ma anche ammiratori), a Sestri Levante, quali ospiti d'onore della finale nazionale del [illegible] «Una ragazza per il cinema», abbinato appunto al seguitissimo serial [illegible] negli studios d'Oltreoceano.

Ron Moss, il bello di Beautiful, con la moglie durante la prima visita in Italia

La possibilità esiste. Oggi si terrà in Comune [illegible] riunione tra amministratori, albergatori e organizzatori [illegible]. L'incontro non [illegible] stato pubblicizzato. Ma a Sestri Levante non si parla d'altro. In pratica, la riunione [illegible] oggi dovrebbe rivelarsi come un importante scambio di idee, mirato a verifi[illegible] la volontà e l'intenzione dei sestresi di ospitare il con[illegible] nella loro città.

[illegible] organizzatori, oltre a garantire il «passaggio» di uno o più divi del cast di Beautiful, offrono anche mezz'ora di diretta televisiva, sugli schermi di Raidue, per [illegible] della finalissima. Un'occasione di promozione turistica non indifferente, per Sestri Levante, che verrebbe [illegible] e [illegible] in tutt'Italia.

In contropartita si chiede un sostanzioso «cachet» e l'ospitalità gratuita per concorrenti, organizzatori, ospiti, tecnici e altri al seguito. All'hotel Due Mari, [illegible]ri, quest'ultima ipotesi non è [illegible] respinta: «Gli albergatori dovrebbero offrire una pensione completa per tutte [illegible] partecipanti al [illegible] e per gli organizzatori. E' già stato fatto anche quando, per tre anni, Sestri Levante ha organizzato in proprio "Fotomodella dell'anno, concorso [illegible] professione". Si [illegible] oltre [illegible] persone, quasi tutte sistemate in camere singole. Un bell'impegno. Certo, gli albergatori [illegible] possono fare tutto da [illegible]

L'occasione è delle migliori. Oggi, potrebbero [illegible] gettate le basi per [illegible] perderla. Sestri Levante saprà diven[illegible] Beautiful?

Fabio Pozzo

[illegible]

GENOVA
Conce[illegible] per Paganini

Primo appuntamento, questa sera, alle 21,15, nel cortile di Palazzo Tursi, con i concerti del «Cannone» di Nicolò Paganini. La prima violinista a suonare con il celebre Guarneri del Gesù è Natalia Prishepenko. (m. b.)

[illegible]
Concerto per clavicembalo

Questa sera alle 21, nella Chie[illegible] Abbaziale e parrochiale della Castagna (via Romana della Castagna) è in programma [illegible] certo di clavicembalo [illegible] Valentino Ermacora che eseguirà brani di Couperin, Scarlatti, Galuppi. Ingresso libero. (m. b.)

GENOVA
Jazz al Louisiana

E' in programma questa sera, alle 21,30, al Louisiana Jazz Club [illegible] corso Aurelio Saffi, il saggio finale degli allievi della scuola che hanno seguito le le[illegible] di Anna Sini (voce), Giampaolo Casati (tromba), Cesare Marchini (sax), Flavio Crivelli (pianoforte) e Alex Armanino (chitarra). (m. b.)

GENOVA
Spettacolo nel chiostro

Oggi alle 17, nel Chiostro di Santa Maria delle Vigne, è in programma un incontro intitolato «Sono una stella del firmamento», cui seguirà uno spettacolo su Hess presentato dalla compagnia «La Pinguicola sulle Vigne». Ingresso libero. (m. b.)

LAVAGNA
Festa con il Trio Menconi

Stasera al piano bar «La Tavernetta» [illegible] via Aurelia 1934 a Cavi di Lavagna è in programma una festa con musica dal vivo. Alle 22,30 si esibisce il gruppo: «Menconi jazz trio». [f. gr.]

RAPALLO
Giovani band all'Happening

Rap, disco music e hard rock, sono il programma di stasera alla discoteca «Happening» in via San Martino di Noceto sopra Rapallo. Musica dal [illegible] delle giovani band emergenti genovesi. [f. gr.]

[illegible]

Sardegna Uno

12 — Promostand, rubrica
13,05 Barnaby Jones, telefilm
14 — Sardegna giornale, rotocalco
14,50 Teleimmagini 24 ore, [illegible]
18 — Sardegna giornale, rotocalco
19,30 [illegible] inquiete
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Sardegna giornale, rotocalco
21 — A occhi aperti, attualità
22,30 Sardegna giornale, rotocalco
23,10 Anni di piombo, film
0,30 Sardegna giornale
1,10 Chopper squad, telefilm

Telestar

9,35 La legge del nord, [illegible]
13,45 Samba [illegible], novela
18,10 Amore gitano, [illegible]
17,20 Avventure di frontiera, telefilm
19,05 I 100 giorni di Andrea, novela
20 — Henry & Kip, telefilm
20,30 Arctac - Il sentiero della gloria
[illegible] sera, informazione
23 — Chopper Squad, telefilm

Teleregione

12 — Avventura, [illegible]
12,30 Il ritorno di [illegible]
13 — [illegible]
13,55 Telegiornale
14,30 Diana, telenovela (r.)
15 — Sceneggiato
16 — Rubrica
17 — Cartoni animati
18 — [illegible]
19,30 Diana, telenovela (r.)
20 — Zona sport, rubrica
20,15 Telegiornale
20,40 Cuore, film (1ª)
22,30 Telegiornale
[illegible] Auto oggi motori [illegible] stop
23,30 Zona sport, rubrica (r.)
23,40 Sceneggiato
0,15 Telegiornale

Telecittà

13 — Video Jay Simone Engelen
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at [illegible] movies
17,30 News at night
17,45 3 From 1
18 — Mtv prime
19,15 Telecittà notizie
20 — New file, notiziario
20,30 Finalmente venerdì
22,30 [illegible]

Telecupole

12 — Il ritorno di Diane Salazar
13,30 La padroncina, telenovela
15,30 Il ritorno di Diane Salazar
16 — Cara cara, telenovela
17 — Cartoni animati
18 — La padroncina, telenovela
20 — Cuore selvaggio

Canale 7

10 — Speciale spettacolo
10,05 Fai un affare con Canale 7
13 — Samba d'amore, telenovela
13,45 TG Liguria
14 — Speciale spettacolo
14,15 Fai un affare con Canale 7
16,40 L'uomo e la terra, documentario
19 — Tg Liguria
20,30 Agenda Liguria, rubrica
21,15 Sportivissimo, rubrica sportiva
22 — Tg Liguria
23 — Motor shop, vetrine commerciale
23,15 Nati per vivere, documentario
0,35 Fai un affare con Canale 7
1 — Tg Liguria

T.C.S.

13.45 [illegible] Today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il magnate, teleromanzo
15 — Rotocalco rosa
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
18,10 Winspector, telefilm
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Due onesti fuorilegge, telefilm
20,30 Zorro il [illegible]
22,15 Colpo grosso, [illegible] show
23,05 La poliziotta fa carriera, film
0,55 Colpo grosso (r.)

Mixer Tv

7,30 Fai un affare con Mixer
[illegible] Week end
9 — Fai un affare con Mixer
9,15 Andiamo al cinema
9,20 Fai un affare con Mixer
10,15 Speciale spettacolo
10,20 Fai un affare con [illegible]
11,15 Andiamo al cinema
11,20 Fai un affare con Mixer
11,45 Week end
11,50 Fai un affare con Mixer
12,15 Speciale spettacolo
12,45 Obiettivo gente
12,55 Week end
13 — New Transformers, cartoni
13,30 La scuola dei geni, cartoni
14 — Direct, candid camera
14,15 Boomer cane intelligente, tf.
[illegible] L.A. Ospedale Nord, telefilm
15,30 Viviana, telenovela
16,15 Taxi di notte, film
19 — Veronica il volto dell'amore

[illegible]

13,15 Telegiornale TGA
13,30 Incontri, rubrica
13,45 Telenovela
14,45 Telegiornale TGA
15,30 Redazionale
18 — Telenovela
19,30 Telegiornale TGA
19,50 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela
21,30 Telefilm
22,30 Telegiornale TGA
[illegible] Okey motori, rubrica

[illegible]

7,30 Laserion, cartoni animati
8 — Portami con te, telenovela
9 — Fai un affare con TN4
9,55 Week end
10 — Fai un [illegible] con TN4
12,15 Speciale spettacolo
12,20 Fai un [illegible] con TN4
12,55 We[illegible]
13 — Figli miei vita mia
[illegible] — Il compra tv
15 — God sigma, cartoni animati
15,20 Carletto
15,35 Laserion
16 — Sampei, cartoni
16,30 Azzurro azzurro
17 — Il compra tv
18 — Portami con te, telenovela
19 — Fai un affare con TN4
19,50 Speciale spettacolo
20 — Charlotte, cartoni animati
20,25 Le carabine di Rio Nero
22,15 Il compra tv
23,15 Campionati mondiali di catch
0,50 Andiamo al cinema

Primocanale

10,05 Market
12 — Punto flash
12,05 Ciranda de pedra, telenovela
14,05 Punto economia
16 — Punto flash
19 — Ciranda de pedra, telenovela
19 — Punto sera, informazione
19,15 Punto sport
19,25 Punto economia
19,45 Gioco di Colombo, quiz
20 — Laverne & Shirley, telefilm
20,30 Voglia di vincere, miniserie
21,30 Ok motori
22,30 Punto sera
22,40 Punto economia
22,45 Orizzonte Liguria
0,15 Punto sera
0,30 Orizzonte Liguria
0,45 Telefilm
0,15 Punto sport

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Positivi risultati del Cus Genova ai campionati italiani di Montecatini

Sul podio 17 universitari

Il presidente Mauro Nasciuti ha guidato una selezione composta da oltre cento atleti Guarino, Nistri, Cirillo, Valvano in bella evidenza. Calcio premiato nel gioco a squadre

GENOVA. Non è un mistero che molti dei campioni dello sport siano passati [illegible] le gare universitarie. Esiste anche [illegible] altro aspetto: molti atleti già affermati hanno dato ai vari centri universitari la possibilità di farsi conoscere e apprezzare. Sulla falsariga dei «campus» americani, anche le università italiane da anni sforna[illegible] destinati, in buona parte, ad affacciarsi sulle ribal[illegible] nazionali ed internazionali.

Il Centro universitario sportivo genovese del presidente Mauro Nasciuti ha [illegible] campionati nazionali di Montecatini [illegible] risultato complessivo straordinario: nonostante una partecipazione non amplissima, sono arrivate 17 medaglie, sette delle quali del metallo giallo più pre[illegible]ato. Viene premiato il lavo[illegible] oltre 10 anni [illegible] livello studentesco nei vari atenei. Una selezione capillare, uno sforzo notevole per creare un'immagine importante, premiato con recenti risultati. Nasciuti non concorda con chi parla di partecipazione limitata.

«Non intendo entrare in polemica, ma portare in Toscana più [illegible] 100 atleti non è stata impresa da poco. Abbiamo messo a tacere anche coloro che parlavano di privilegiare o la quantità o la qualità: con i risultati di quest'anno, sono state accontentate entrambe le parti. Dedi[illegible] le discipline che ci hanno vi[illegible] impegnati, con una raccolta [illegible] medaglie che [illegible] dall'atletica al calcio, dal tennis alla scherma, dal karate al judo, alla lotta, al golf».

Le sette medaglie d'oro portano firme «doc»: Nasciuti non ha problemi nel dichiararlo. «In campo individuale sono usciti determinati valori, che poi si confermano a livello nazionale. La Guarino è nazionale di atletica, [illegible] quindi la vittoria di Montecatini negli 800, con un tempo [illegible] 2'09"16, non è una sorpresa. La golfista Nistri è da tempo nel giro internazionale; la fiorettista Solza è pure nell'ambito della selezione azzur[illegible] la Riccadonna, con la Fronzato, è tennista al vertice in Liguria, e non solo».

Come si può notare, un pal[illegible] con ori tutti [illegible] femminile: aggiungendovi la Cirillo nel [illegible] e la Valvano nello judo, sono infatti rosa tutti e sette i primi posti cussini. E gli uomini? Non sono saliti sul gradino più alto del podio, ma hanno ottenuto due buoni risultati, e altrettante medaglie, nel calcio.

Argento per la squadra [illegible] 11 allenata dal professor Antonio Nappo; bronzo per quella [illegible] calcio a 5 condotta in panchina da Luca De Prà. Proprio il giovane mister-portiere portò, anni or sono, il calcio universitario genovese a [illegible] clamoroso scudetto universitario. Fior di giocatori allora, protagonisti dei campi dilettanti gli universitari di oggi: Brogi e Scalzi del Rapallo; Biancato della Samm; Conti [illegible] Uertelli del Libarna; Iurman, Pesce e Pilleddu della Sestrese. Poi Galletto, Doragrossa, Pelizza, Moroni, Giulietti, Barbera, Ghiso, Piccardo, Lari. Finale sfortunata contro il Cus Padova (2-0 per i veneti), dopo la semifinale vinta ai rigori contro Cus Macerata. Caduti in semifinale [illegible] ai rigori, contro Cus Viterbo, gli [illegible] del calcio a 5.

Anche in questa selezione tanti liguri di primo piano: Bargellini, Cardoni, Strazza, Cuttica, Ardoino, Pacifico, Cavallere, Sughi, Fragomeno, Castagna, Formento. Per i biancorossi impegnati [illegible] Montecatini, il Cus ha preparato [illegible] serata particolare il 22 [illegible]ugno all'Estoril, nella «Serata dello sport universitario».

Giancarlo Scartozzoni

IL [illegible]

I nomi dei premiati

Sette medaglie d'oro, sei d'argento e quattro di bronzo: questo il medagliere degli universitari genovesi all'edizione [illegible] dei campionati nazionali di Montecatini. Ecco, nel dettaglio, i singoli, le coppie o le squadre medagliate.

Oro: Simona Guerino (atletica; 800 m); Anna Nistri (Golf); Annamaria Valvano (judo; 48 kg); Isotta Cirillo (karate; 60 kg); Cristina Solza (fioretto); Federica Riccadonna (tennis singolare); Federica Riccadonna-Laura Fronzato (doppio).

Argento: Adriano Rodrigo (atletica; lancio [illegible] martello); Silvio Calcagno (atletica; 200 m); squadra di calcio a 11 giocatori; Roberto Bannino (lotta libera; 60 kg); Claudio Pirano (spada); Riccardo Esposito-Leopoldo Barzi (tennis).

Bronzo: Michele Gerlo (salto in alto); squadra calcio a 5; Silvia Veronese (judo; 56 kg); Antonietta Santero (karate; oltre 60 kg).

Sono tornati dalla Toscana [illegible] medaglie un nutrito gruppo di cussini genovesi: la delusione principale [illegible] sicuramente arrivata dalla pallavolo, che non è stata ammessa alle fasi finali, mentre veniva pronosticata una quasi sicura medaglia. L'attività universitaria non è comunque [illegible]co[illegible] conclusa: il torneo «interno» [illegible] calcio [illegible] promosso ai quarti di finale Lupi di S. Martino e Baracca l'Ugo (Medicina), Echoes e Ecogoal (Economia e Commercio), Atletico [illegible]i (Isef), Vecchio Leo (Ingegneria), Come ti uccido (Architettura) e Figlio di Egidio (Informatica). Nomi curiosi, nel perfetto spirito [illegible] che anima lo sport universitario. [g. s.]

Le convocazioni del discusso selezionatore Rudic

Gli azzurri di pallanuoto in Usa per una tournée

Ratko Rudic sta diventando l'Enzo Bearzot della pallanuoto: non c'è da stupirsi di nulla quando si ha [illegible] che fare con un «citì» scelto nell'agosto del '90 da pochi contro il parere di molti per perseguire il rinnovamento. La rivoluzione annunciata al momento del [illegible] insediamento non [illegible] è però concretizzata nei risultati: eravamo sui gradini più bassi del podio mondiale [illegible] Fritz Dennerlein, siamo arretrati di qualche passo ai mondiali [illegible] Perth, siamo stati gabbati agli europei di Atene (quarto posto). Ora, i so[illegible] federali dell'imperturbabile serbo assicurano che [illegible] momento della verità lo avre[illegible] solo alle Olimpiadi di Barcellona.

Nel frattempo l'ex giocatore di Partizan [illegible] Jadran Spalato, nonché [illegible] allenatore della nazionale jugoslava (con cui [illegible] vinto tutto, dall'Olimpiade ai Mondiale) dirama le [illegible]zioni per la rappresentativa az[illegible] che negli Usa, dal primo al 4 giugno, sosterrà [illegible] serie [illegible] all[illegible] in comune [illegible] la nazionale a stelle e strisce, [illegible] dal [illegible] al 7 giugno parteciperà [illegible] quadrangolare [illegible] due rappresentative americane e la squadra della Csi. Rudic ha [illegible] Averaimo, Bovo, Petronelli [illegible] Ferretti del Savona; Attolico, D'Altrui, Pomilio e Calcaterra del Pescara; Gandolfi [illegible] Silipo delle Canottieri; Giuseppe e [illegible] Porzio più Fiorillo del Posillipo; Campagna della Roma, Caldarella dell'Ortigia.

Gianni Averaimo, portiere del Savona

Non c'è un recchese, o un giocatore del Volturno secondo in Coppa Coppe. E soprattutto dei quindici prescelti, quelli che molto probabilmente andranno [illegible] Barcellona (al massimo si può aggiungere Ghibellini), ben 11 facevano già parte della squadra di Dennerlein. In questi due anni il «nuovo corso» ha scovato solo [illegible] paio di giovani (Calcaterra e Silipo) e ha ripescato elementi come Petronelli [illegible] Bovo. Ma, alla fine, in acqua vanno sempre i [illegible]liti sette [illegible] otto, e cioè Attolico (o Averaimo), Gandolfi, D'Altrui, i due Porzio, Fiorillo, Campagna e Ferretti.

I difensori del metodo Rudic obiettano che questo passa [illegible] convento [illegible] che bisogna lasciar lavorare in pace il tecnico, [illegible] quale punta molto sul collettivo. Il presidente Consolo e l'eminenza grigia Gianni Lonzi erano mercoledì sera a [illegible] vasca [illegible] finale di Coppa, assieme a Rudic per premiare i vincitori (e così facendo hanno reso ancora più significativa la loro [illegible] a Savona nella sera dello scudetto), [illegible] soprattutto [illegible] dare [illegible] benedizione al programma Barcellona.

La partita, finita 8-7, è [illegible] mediocre livello tecnico [illegible] di buon contenuto agonistico: le Canottieri si è tenuta molto [illegible] difensiva ed ha così sempre tallonato un Pescara neppure all'altezza della semifinale play off con il Savona. Nel quarto tempo un gran gol di Smirnov ha deciso l'incontro.

Dagli Usa [illegible] volerà, poi, in Ungheria per un ottagonale. Quindi, trasferta a Catania (26-[illegible] giugno) con Spagna, [illegible] e Germania, qualche altro allenamento in comune con [illegible]st'ultima nazionale. E infine, dal 9 al 13 luglio, tutti a Savona per il torneo internazionale, ultima rifinitura prima delle Olimpiadi. [d. s.]

Molte richieste per Di Maio [illegible] Da Silva, gli altri movimenti

I due «gioielli» del Rapallo al centro del calcio-mercato

Luca Gandolfo rimane a Rapallo

RAPALLO. Si ha un bel dire che la stagione 91-92 non è ancora conclusa e che non si possono acquistate o cedere giocatori: non c'è società, a meno che non sia costretta da problemi interni, che [illegible] sia buttata sul mercato.

A norma di Consiglio federale quest'anno i termini per effettuare trasferimenti tra società dilettanti sono il 1° luglio ed il 30 ottobre. Nello stesso periodo possono [illegible] trasferiti [illegible] società dilettanti «Giovani di serie» di club professionisti (A, B, C1 e C2).

I «giovani dilettanti» invece possono passare a club professionisti dal 1° luglio al 10 settembre [illegible] dal 2 all'11 novembre. Calciatori non professionisti possono stipulare contratti co società professioniste dal 1° luglio [illegible] 31 agosto. Infine dal 1° luglio al 30 dicembre possono scendere nella Lega Dilettanti i calciatori professionisti.

Come [illegible] vede tempo possibilità per le società ve ne sono a bizzeffe, eppure [illegible] vuol perdere un secondo, sospettando forse a ragione che chi non chiude in fretta alla fine trova solamente bidoni».

Il Rapallo è tentato dalle richieste per due suoi pezzi pregiati da parte [illegible] recenti rivali: lo stopper Da Silva è stato seguito dal Sassuolo, Di Maio ha interessato l'Oltrepò. Se l'offerta fosse consistente... [illegible] si muoveranno Gandolfo, Scalzi, Sassarini, Monteforte e Dagnino.

Gori [illegible] Pieri hanno fallito in maglia bianconera e vengono lasciati liberi; Bellucci torna alla Juventus. Brogi [illegible] nel Sud ed ha avuto un paio di contatti interessanti. Elvio Fontana vorrebbe portare al Macara due suoi «giannizzeri», il mediano Della Latta e il terzino Conti, ma le perplessità della dirigenza bianconera sono forti.

Conti soprattutto dà pochissime garanzie dal punto di vista tecnico. Il giocatore che Vignolo e Schimmenti hanno trattato in gran segreto è il terzino di fascia sinistra [illegible] Rapallo, piace [illegible] Fontana [illegible] la Samm non [illegible] restia a cederlo. Gli arancioni sono immobili ma solo fino a quando non si saprà cosa intendono fare i Fossati: se «u sciou Renzu» ed i figli rimangono sul ponte di comando, resta anche [illegible]azza alla guida della squadra ed arriva qualche nome di prestigio, sennò gli interrogativi si fanno drammatici.

Nelle [illegible] inferiori [illegible] un quiz: le domande se le fanno gli allenatori. Se Caffaratti è sicuro del suo posto a Sestri Levante, Torrini a Lavagna aspetta [illegible] capire [illegible] succede in società. Alcuni dirigenti importanti (Zuffada, Mandato) pensano di mollare, in quel caso il club biancoceleste dovrebbe rivedere i propri piani. In Promozione e Prima categoria raffica di sostituzioni in panchina: alla Carlo Grasso c'è Leandro Canessa, promosso da secondo di Ghizolfi; [illegible] Riviera arriva Stefano Risaliti; al Riva Pro Sestri si rifa vivo Piero Raffo, ex Casarza che si [illegible] concesso 12 mesi di riposo.

La Rutese ha confermato Derlin e sta cambiando radicalmente pelle: rinuncia a Marchesini, Copello, Sanguineti e Padi, cerca giovani di buona volontà e di sicuro affidamento. Il Torriglia ha preso Pozzo, lascia andare [illegible] Genova il tecnico Rebuffo e promuove il portiere Vassalli a diesse con licenza di operare sul mercato. [d. s.]

SPORT FLASH

PALLAMANO

Chiavari vince, ma la [illegible] è in agguato

Roboante punteggio [illegible] Handball Chiavari-Ferraria (35-31) valevole per la penultima giornata [illegible] campionato [illegible] pallamano serie C. I chiavaresi, che hanno scavalcato il Bordighera acquisendo il terz'ultimo posto, chiuderanno la stagione domani alle 20,30 in trasferta contro la capolista Aosta. Tre [illegible] retrocessioni, però la conquista del terz'ultimo posto potrebbe risultare decisiva per fare la domanda di ripescaggio ([illegible] solo punto fra i chiavaresi, 11, e il Bordighera, 10, che ha un[illegible] con il Biella, fermo ancora a zero). [g. s.]

SOFTBALL

La Coopsette sfida la Fortitudo Bologna

Momento delicato per Coopsette Cus Genova di softball, che nel recupero di ieri ha vinto una sola delle due partite [illegible]tro il Liburnia. 5-3 nella prima, con qualche patema per il pareggio 3-3 operato dalle toscane; identico punteggio, ma con sconfitta, nella seconda partita, con le genovesi [illegible] psicologicamente nel sesto inning. Classifica girone 4: Coopsette 688 (11-5); Lazio 625 (10-6); Lucca 563 (9-7); Liburnia 500 (8-8); Palermo 357 (5-9); Pisa 71 (1-13). Domani, ore 19 e 21, doppio impegno al «Carlini» contro la squadra più quotata in Italia, la Fortitudo Bologna. [g. s.]

NUOTO

[illegible] di Chiavari selezioni per i regionali

Inizia oggi pomeriggio nella piscina del Lido di Chiavari (50 metri, scoperta) la prima prova di selezione dei campionati regionali estivi assoluti, di categoria (Juniores, Cadetti e Ragazzi) e Esordienti «A» di nuoto. Le gare andranno avanti anche domani e si concluderanno domenica impegnando gli atleti di Spezia e del Levante. Per quelli di Genova e del Ponente la prova si tiene nella piscina Olimpica di Savona. [d. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Venerdì 29 Maggio 1992

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Assalto a portavalori e inseguimento da film tra Sanremo e Imperia

Spari per bloccare due banditi

Gigantesca caccia all'uomo in Riviera: i rapinatori erano riusciti a impossessarsi di una valigetta con gioielli per 160 milioni. La drammatica fuga e l'arresto. Esplosi otto colpi di pistola

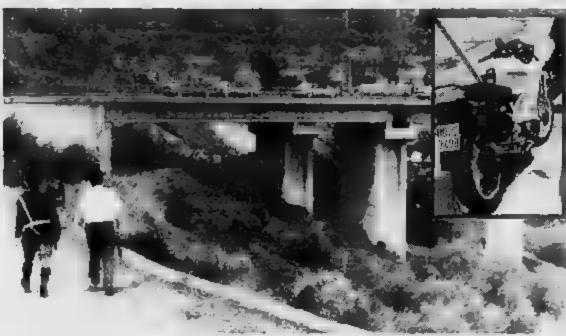
SANREMO. Caccia all'uomo ieri [illegible] Riviera. Una drammatica sequenza: assalto a un portavalori a Sanremo, inseguimento a folle velocità in autostrada e infine la sparatoria che ha permesso la [illegible] a Imperia dei due rapinatori. I banditi hanno assalito [illegible] rappresentante di preziosi [illegible] Arenzano impossessandosi [illegible] una valigetta contenente gioielli per un valore [illegible] 160 milioni.

[illegible] a Imperia hanno vissuto attimi di tensione: auto di polizia e carabinieri a sirene spiegate hanno scandito i momenti drammatici [illegible] episodio degno della trama di un film.

L'allarme [illegible] verso mezzogiorno quando un portavalori, Giancarlo Scorza, 23 anni, di Arenzano, è stato aggredito in piazza Battisti davanti alla stazione ferroviaria di Sanremo. Un rapinatore lo ha afferrato per il collo e, minacciandolo con [illegible] pistola, lo ha costretto a consegnare la valigetta [illegible] i preziosi. Poi, la fuga.

L'uomo è salito in sella a [illegible] moto di grossa cilindrata giudata [illegible] complice che si è diretta verso il casello di Coldirodi.

All'inseguimento dei due banditi si sono messi la polizia stradale di [illegible] e due auto civetta. Sul filo dei 200 chilometri all'ora le pattuglie hanno braccato la motocicletta fino a quando, a Imperia, la moto ha abbandato e i due rapinatori sono caduti. Nonostante le ferite riportate nell'impatto i due si [illegible] dati alla fuga nelle campagne a fianco del viadotto. In quel momento, a contatto visivo, vicinissimi, gli agenti hanno aperto il fuoco sparando otto colpi in aria. Le manette [illegible] scattate poco dopo, [illegible] la collaborazione dei carabinieri. L'accusa per Massimo Lentano, 20 anni, e Guglielmo Grosso, di 42, entrambi napoletani, [illegible] di rapina aggravata. [g. ga.]

IL SERVIZIO A [illegible] 41

Una fase delle ricerche vicino al viadotto Costa Ravotto. Nel riquadro, la moto usata dai banditi per la rapina

LE DISCOTECHE PER L'ESTATE

Nuova mappa in Riviera

Sta per aprirsi la stagione della «musica sotto le stelle». Ecco [illegible] guida aggiornata e i ritmi che [illegible] la colonna sonora dell'estate.

[illegible] 45

I PESTICIDI SOTTO ACCUSA

Dopo la nube ora è polemica

Troppi abusi, a Sanremo «bombe ecologiche» in mezzo alle case. In Costa Azzurra un supermarket dei veleni proibiti in Italia.

A PAGINA 42

Indagini della polizia per chiarire il giallo: l'ultima segnalazione a Sanremo

Sparisce commerciante di Arma

Da tre giorni non si hanno notizie di Arcangelo Stellitano: la sua auto è stata ritrovata abbandonata. L'allarme è stato dato dalla moglie, che ha presentato denuncia. L'uomo nel '91 era stato arrestato per droga

[illegible]. E' scomparso nel nulla. Sparito senza motivi apparenti. Da tre giorni, non si hanno più notizie [illegible] Arcangelo Stellitano, [illegible] anni, di Arma di Taggia, padre di due figli, commerciante [illegible] vini e liquori. L'uomo [illegible] stato visto l'ultima volta a Sanremo, martedì sera. Dopo essere [illegible] fermato dalla polizia per un normale controllo qualcuno lo avrebbe notato per qualche istante nella zona del porto. [illegible] quel momento si sono perse le sue tracce. Inspiegabilmente, Stellitano non ha telefonato, non ha cercato, o forse [illegible] è riuscito, a mettersi in contatto con i familiari.

Arcangelo Stellitano

L'altro giorno la moglie del commerciante, preoccupata, si è decisa a rivolgersi alle forze dell'ordine. Il commissariato della città dei fiori ha registrato [illegible] denuncia per scomparsa. Le indagini sono scattate immediatamente. Anche i controlli presso gli altri posti [illegible] polizia, gli ospedali [illegible] provincia non hanno dato esito positivo. Sembra che Arcangelo Stellitano sia svanito nel nulla.

Ieri, gli investigatori [illegible] riusciti però a localizzare, nella [illegible] del lungomare delle Nazioni, l'autovettura dell'uomo, una Fiat «Croma» grigia. Apparentemente non ci sono segni di effrazione sulle portiere, nulla [illegible] pensare ad un rapimento, a un'aggressione [illegible] parte di teppisti o borseggiatori.

L'avvocato Andrea Rovere è il legale incaricato dalla famiglia [illegible] seguire il caso. Dice: «Non credo che si sia allontanato o sia fuggito [illegible] propria iniziativa. Per il momento [illegible] ci sono motivi per un'ipotesi di questo genere. Stellitano non aveva nulla da nascondere».

Esclusa la fuga, sul mistero della [illegible] Arcangelo Stellitano si accavallano quesiti che per il momento non trovano conferma negli ambienti delle forze dell'ordine. L'ipotesi [illegible] un sequestro è [illegible] avanzata [illegible] non trova per ora riscontri concreti. Chi poteva aver interesse a organizzare il rapimento del commerciante? E per quali motivi? Queste domande [illegible] risposte. Cadono nel vuoto. Almeno per ora.

Arcangelo Stellitano è un personaggio noto nella [illegible] e anche alle forze dell'ordine. Nel [illegible] dello scorso anno era stato arrestato assieme a un floricoltore, Benedetto Martini, [illegible] anni, nel corso [illegible] un'operazione antidroga condotta dalla questura [illegible] Imperia. Gli agenti lo [illegible] bloccato sulla strada che porta a Coldirodi. Un [illegible] che aveva portato [illegible] sequestro di un chilo di cocaina. Dopo la condanna in primo grado, al tribunale di Sanremo, Stellitano, che aveva sempre respinto gli addebiti, era stato assolto nel processo d'appello, a Genova, «per [illegible] aver commesso il fatto».

Ora, gli investigatori stanno indagando per riuscire a ricostruire le [illegible] ultime mosse. Si cerca [illegible] traccia che possa fare luce sulla scomparsa dell'uomo. Intanto, [illegible] attende una telefonata, [illegible] segnale in grado di tranquillizzare [illegible] moglie e i due figli. [g. ga.]

Blitz in Riviera: sequestrato un chilo di preziosi contraffatti

Falsi «Bulgari» in vetrina sette gioiellieri denunciati

IMPERIA. Investigatori [illegible] «Bulgari» a difesa della nota «griffe». [illegible] collaborazione [illegible] la questura di Imperia, sono riusciti a mettere le mani su un chilo di gioielli falsi prodotti in laboratori clandestini, che stavano per essere messi in vendita nelle oreficerie della provincia. Un «maxi blitz» ha portato al sequestro dell'oro, infliggendo un duro colpo a un'organizzazione che operava in varie zone d'Italia, smerciando piccoli capolavori di contraffazione. Tre titolari di gioiellerie a Sanremo e quattro a Ventimiglia sono stati denunciati per aver posto in commercio le imitazioni, che, nonostante sino quasi perfette, non hanno tratto in inganno gli esperti.

L'inchiesta era partita da Milano un [illegible] e mezzo [illegible], quando la «Bulgari» aveva denunciato alla magistratura la scoperta di alcuni pezzi contraffatti in una gioielleria [illegible] Monaco di Baviera. Per tutelarsi, l'azienda [illegible] sguinzagliato per l'Europa i suoi segugi. In una sorta di catena di Sant'Antonio, i poliziotti hanno compiuto il tragitto inverso rispetto a quello seguito dai preziosi e sono risaliti a una ditta vicentina, «Li. Fi.», dove venivano prodotti gli stampi. Un imprenditore orafo di Vicenza, Giovanni Fiorese, [illegible] stato denunciato per falsificazione assieme a tre colleghi lombardi, [illegible] stato sequestrate [illegible] ventina [illegible] forme, che servivano a [illegible] orecchini, bracciali e collane falsi.

Gli «007» della Bulgari sono arrivati anche a Imperia, dove hanno preso contatto con il dirigente della squadra mobile, Salvatore Coltraro. Erano sulle tracce di un notevole quantitativo di «patacche» [illegible] lusso. Dopo una serie di controlli, sono riusciti a risalire alle rivendite che avevano in vetrina i gioielli contraffatti. A Ventimiglia, sono state denunciate le oreficerie Cassanello, Albri, Sant'Arcangelo e Persico. Quest'ultima [illegible] gestita [illegible] Vincenzo Persico, 51 anni, consigliere comunale del pds, [illegible] cui riveste anche la carica di segretario cittadino. Nella rete degli inviati della Bulgari e degli agenti della polizia sono finiti anche i sanremesi La Rocca, Spada e Corbellati.

I gioiellieri, comunque, hanno già ottenuto il perdono dalla «Bulgari». Dovranno soltanto pagare una multa, dal momento che i preziosi [illegible] tutelati [illegible] un brevetto e non possono essere posti in vendita senza l'autorizzazione dell'azienda produttrice. Tuttavia, l'oro requisito, per un valore complessivo vicino ai [illegible] milioni, verrà loro restituito dopo essere stato fuso.

Non si esclude che l'inchiesta possa portare a nuovi sviluppi. La notizia del sequestro è filtrata anche alla questura di Vicenza, che potrebbe collaborare per giung[illegible] all'identificazione di altri laboratori fuorilegge. Indagine analoga viene condotta in Germania, da dove sono arrivate le prime segnalazioni. [illegible] f.]

L'episodio sul lungomare: l'animale randagio catturato dopo nove ore di ricerche

Sanremo, è tornato il cane assassino

Un esemplare di pit-bull ha aggredito una donna di 35 anni

SANREMO. [illegible] pit-bull è tornato. Come una furia scatenata, ha aggredito alle spalle una donna di [illegible] anni, le ha azzannato un braccio, in una serie ostinata di attacchi che nemmeno le grida dei passanti [illegible] riuscite a fermare. E' [illegible] alle 13 di ieri, sul lungomare Trento e Trieste, che Milena Marvaldi [illegible] l'è [illegible] davanti, silenzioso col suo corpo tozzo e muscoloso pronto a scattare come una macchina da g[illegible].

Il cane-killer, bandito dall'Inghilterra con decreto del parlamento britannico, era ricercato [illegible] almeno nove [illegible] per le strade di Sanremo. Una pattuglia dei vigili urbani lo ha catturato alle 19, ancora sulla passeggiata vicina a Portosole, fra i bambini che giocavano e le mamme ignare [illegible] pericolo.

Per le radio dei vigili mobilitati nella caccia [illegible] cane era solo [illegible] da acciuffare. Forse una bestia malata, randagia, [illegible] bava alla bocca». Ma qualcuno già temeva che fosse di [illegible] lui: il cane-killer. Molto peggio di un mastino rabbioso: un incrocio di laboratorio fra un terrier e un bulldog. Taglia media, pelo corto, [illegible] mascella inferiore che si chiude come una morsa di acciaio [illegible] pressione [illegible] 900 chili. Silenzioso, senza un segnale premonitore all'attacco. Ostinato, «programmato» per uccidere da chi lo ha creato [illegible] serie di accoppiamenti tra esemplari consanguinei. La signora Milena Marvaldi non lo sapeva. Ma alle 13 di ieri, si è trovata di fronte a quello che in America è indicato come «il peggior nemico dell'uomo».

L'allarme è scattato alle 9, con una segnalazione al comando dei vigili: un cane pericoloso, [illegible] collare, nella città vecchia. Come una mina vagante, il pit-bull si è spostato in via Matteotti, piazza Colombo, poi verso il lungomare. Sempre tallonato dalle auto della polizia municipale, sempre capace di scomparire come [illegible] fantasma. Quando è riapparso fra i cespugli [illegible] lungomare Trento e Trieste, Milena Marvaldi si [illegible] avviando a casa col [illegible] piccolo terrier al guinzaglio. E' stata la vista del cagnolino a far scattare l'istinto di uccidere. La donna [illegible] sollevato [illegible] bestiola, ha cercato di proteggerla. [illegible] è [illegible] peggio. I denti del cane-killer l'hanno raggiunta più volte a un braccio, ferita in profondità. Due uomini della Guardia di finanza, in servizio presso la Procura di Sanremo, si sono precipitati per [illegible] pagnarla al pronto soccorso. Poi, la caccia al pit-bull è ripresa. Ora, il «pericolo a quattro zampe» è rinchiuso al canile. «Somiglia a Tyson», notano i cinofili. Tyson: è il nome di un'altra furia della stessa razza. Un altro pit-bull, inseguito per [illegible] giorni nell'ottobre del '91. Fu acciuffato a fatica, quando ormai aveva già ferito una signora in via Agosti.

[illegible] Polcino

Un esemplare di pit-bull

Vertice in Provincia

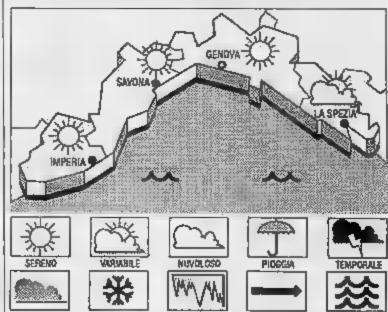
Nuovo incontro sull'Università di Imperia

IMPERIA. Un nuovo incontro per discutere i problemi [illegible] scuola e il progetto di creare facoltà universitarie decentrate si è tenuto ieri in Provincia: alla riunione [illegible] presenti, oltre al presidente provinciale Luciano De Michelis e all'assessore alla Pubblica istruzione Lo[illegible] Viale, i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil e le federazioni imperiesi del settore scolastico.

I sindacalisti hanno sottolineato l'importanza del collegamento tra scuola e mercato del lavoro, per garantire [illegible] percorso formativo completo che consenta uno sviluppo dell'occupazione».

E' [illegible] inoltre evidenziata «la necessità di organizzare [illegible] convegno specifico sul tema, in collaborazione con la Provincia. Gli amministratori hanno infine assicurato la propria piena disponibilità a creare uno sp[illegible] Comitato di referenti, al quale demandare il compito di formulare una serie di [illegible] proposte. [e. f.]

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · [illegible] · GHIACCIO · VENTI · [illegible]

[illegible] PER OGGI. Previsioni [illegible] Imperia: cielo poco nuvoloso con sporadici addensamenti pomeridiani, [illegible] debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. Tem[illegible] per domani: transitorio au[illegible] nuvolosità.

[illegible] temperatura [illegible] mare [illegible] C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 10-12 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno-poco nuvoloso, press. barometrica 1017 mb.

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 24	min 17
[illegible]	max 25	min 17
Imperia	max [illegible]	min 17

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 21; min: 17. Temp. del mare 18.

Il Sole sorge alle 5,50 e tramonta alle 21. La Luna si leva alle 3.40 e cala alle 18,20 (fase calante).

I dati [illegible] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Un nuovo sospetto accende le polemiche legate allo smaltimento dei rifiuti

Bidoni tossici nella discarica?

Il gruppo dei Verdi di Imperia ha presentato [illegible] esposto alla procura [illegible] presunte irregolarità a Ponticelli. I sospetti dopo la scoperta che l'area è gestita dalla stessa società delle cave di Tovo

IMPERIA. Una società in cui figura Eligio Accame, il sindaco [illegible] Tovo San Giacomo, un Comune del Savonese dove è stato trovato un deposito [illegible] fusti tossici, controlla al [illegible] la Ponticelli Srl, che gestisce la discarica di Imperia: è la Aseco finanziaria Spa, e controlla anche la Pattarello Srl di Diano Marina, coinvolta in un progetto sull'area della cava sequestrata a Borghetto Santo Spirito. L'inquietante scoperta è dei Verdi: e il consigliere comunale Gabriella Badano ha presentato un esposto alla procura d[illegible] Repubblica di Imperia, a Guardia di f[illegible] e carabinieri.

L'ombra del sospetto si allunga sino all'Imperiese: anche qui sono sepolte, da qualche parte, sostanze inquinanti e altamente tossiche? Ad Accame fanno capo diverse società che operano nei campi dello smaltimento dei rifiuti, dell'edilizia, delle opere pubbliche, dell'assistenza: la Pietra Azzurra, la Ligur Pali, l'Aseco, tutto con azionariato incrociato, e la Ise srl, che progetta e gestisce discariche e impianti di smaltimento di rifiuti urbani. E, a quanto risulta alla Badano, «Accame ha avuto rapporti con la ditta Ponticelli precedenti a quelli registrati e ha avuto un ruolo diretto professionale nel progetto di ampliamento della discarica».

C'era anche lui, [illegible] sopralluogo del 21 febbraio scorso con gli assessori Morchio, della Regione e Broccoletti, del Comune di Imperia. La Badano aveva già presentato esposti sulle inadempienze delle normative nazionale e regionale di coltivazione della discarica. E pesanti sono, a questo punto, gli interrogativi sul materiale finito a Ponticelli: «Numer[illegible] autocarri non autorizzati (segnalati da cittadini e fotografati) vi accedono: in marzo e aprile, nelle prime [illegible] del [illegible]no, [illegible] camion [illegible] la scritta [illegible] Edil Rifiuti [illegible] Apuano RRU e chimici; e, all'inizio [illegible] maggio, [illegible] targato Savona, carico [illegible] sacchetti rossi, che potrebbero [illegible] rifiuti ospedalieri».

Stefano [illegible]

La discarica di Ponticelli al centro dei sospetti su presunte irregolarità

In Consiglio la protesta [illegible] l'inceneritore

IMPERIA. Si [illegible] presentati in delegazione: erano una trentina, soprattutto donne e tra di esse anche qualche straniero. E' spuntato pure [illegible] cartello, subito fatto togliere dai messi: portava scritto «Sì alla raccolta differenziata, sì al riciclaggio e alla riduzione di rifiuti». Ma i rappresentanti dei Comitati contro l'inceneritore non hanno potuto ascoltare il dibattito [illegible] Consiglio comunale sul tema dello smaltimento [illegible] rifiuti: [illegible] ne discuterà il [illegible] giugno e, comunque, la riunione [illegible] ieri pomeriggio è stata sospesa per mancanza del [illegible] legale, dovuta, pare, a dissensi in maggioranza sulla torre Renzetti.

Decisi a dare battaglia, non demordono: e sabato alle 8, si ritroveranno in massa per una manifestazione davanti [illegible] cancelli della discarica di Ponticelli, al centro della questione ecologica: «Ci opponiamo ai Comuni che vengono qui a depositare i loro rifiuti da altre [illegible] anche da fuori provincia. Non è giusto che Imperia debba diventare la pattumiera della Liguria». Il dissenso aumenta sempre più, e dura è la replica ad Albino Ballestra, il sindaco di Ventimiglia che ha minacciato di chiudere i rubinetti dell'acquedotto del Roja bis, [illegible] potrà più servirsi di Ponticelli: «E' una posizione [illegible] ricorda quelle dei bimbi per la merenda alle elementari».

La reazione della gente (e probabilmente anche i timori scatenati dalla scoperta di depositi altamente tossici nel Savonese) è forse riuscita a condizionare l'atteggiamento di un'amministrazione comunale peraltro piuttosto divisa sull'argomento. La decisione [illegible] attesa per sabato mattina, quando si riunirà la Giunta. Anticipa, cauto, l'assessore Emilio Broccoletti: «Vorremmo giungere a una proposta che fosse recepita dall'intero Consiglio, c[illegible] un'ordinanza che limiti l'uso della discarica solo ai Comuni del comprensorio (l'area dell'Usl), perchè così potrebbe durare più a lungo. Lo smaltimento finale? Non [illegible] detto sia a Ponticelli». [s. d.]

[illegible]

[illegible]

Intervento dei sindacati sui turni di servizio in Comune

«Gli uffici comunali [illegible] saranno accessibili al pubblico anche [illegible] pomeriggio: gli ordini di servizio del sindaco prevedono solo la possibilità, a richiesta, di usufruire di una formula che prevede [illegible] rientri fissi nelle ore pomeridiane, [illegible] che gli uffici siano aperti [illegible] pubblico». La precisazione è dei sindacati. [e. f.]

[illegible]

Un'ora [illegible] astensione dal lavoro dei metalmeccanici

Anche i metalmeccanici della provincia aderiscono allo sciopero nazionale deciso dai sindacati confederali per contestare la decisione di Confindustria e Federmeccanica di non pagare lo scatto di contingenza di maggio. Oggi, il personale di Italgraf, Euroemme, ditta Marchisio e di aziende che lavorano ad appalti telefonici non lavorerà nelle ultime ore di turno. [m. v.]

[illegible]

La domanda per l'integrazione del prezzo

Scade sabato il termine p[illegible] la presentazione della domanda di integrazione al prezzo dell'olio d'oliva '91-'92, all'Associazione provinciale prodotti olivicoli. La richiesta deve essere corredata da stato di famiglia, fotocopia del codice fiscale. [e. f.]

A[illegible]

Quartiere diviso sull'abbattimento di un albero

L'albero della discordia. E' un pino marittimo che si [illegible] in piaz[illegible] della Vittoria, nel giardino [illegible] uno stabile, al numero civico 4. Alcuni inquilini avrebbero deciso di abbatterlo perchè minaccerebbe di far crollare un muretto. I vicini, però, [illegible] di parere opposto. La signora Maura Noli ha chiesto l'intervento delle Associazioni ambientaliste: «Ci pare assurdo abbattere la pianta in un'a[illegible] contraddistinta [illegible] presenza di verde». [m. v.]

POMPIERI

Falso allarme vicino al bar distrutto dal fuoco

Un falso allarme vicino al bar «2000», distrutto da un incendio pochi giorni fa. L'altra notte, gli inquilini [illegible] palazzi circostanti hanno sentito odore di bruciato e hanno lanciato l'allarme. I pompieri hanno appurato che non era un'emergenza. [m. v.]

TRADIZIONI

Presentazione della Rivista della Communitas Diani

Sarà presentata domani a Palazzo del Parco di [illegible] la Rivista periodica di studi storici e artistici della Communitas Diani, l'associazione che [illegible] occupa della valorizzazione del patrimonio storico e culturale [illegible] dianese. L'incontro è per le 17. [a. b.]

Indagini ■ Imperia

Unione [illegible] in [illegible] falsi ispettori

IMPERIA. Ancora truffatori in azione nel capoluogo e nei centri vicini. In questi giorni, alcuni ragazzi vann[illegible] nelle abitazioni e negli uffici, chiedendo fondi a nome dell'Unione Italiana ciechi, spesso offrendo in cambio fiori, in particolare orchidee.

Precisa il presidente della se[illegible] imperiese del sodalizio, Agostino Poggi: «Vogliamo informare che queste persone sono del tutto estranee all'Unione, e i cittadini che venissero contattati sono invitati a segnalare [illegible] caso alle autorità competenti. Vogliamo sottolineare che chiunque intenda fornire [illegible] contributo può recarsi nella sede di via Schiva, oppure telefonare al 22.809».

Nei giorni scorsi, sedicenti rappresentanti del sindacato di polizia Siulp si [illegible] presentati agli abitanti di Imperia, chiedendo la sottoscrizione di un abbonamento a una rivista risultata inesistente. La truffa è stata subito sconfessata dalla segreteria del sindacato. [e. f.]

Esposto ■ Imperia

Per salvare l'asilo nido firmano in [illegible]

IMPERIA. Un esposto, sottoscritto da una quarantina di genitori i cui figli sono accolti nella scuola materna di piazza Roma, è stato inviato al sindaco Scajola e all'assessore alla Pubblica istruzione Claudio Baudena, per protestare contro l'intenzione del Comune di porre in vendita la villa di [illegible] Garibaldi, che accoglie l'asilo nido.

Si legge [illegible] missive, recapi[illegible] anche alla direzione didattica: «Piuttosto che cedere l'impianto, sarebbe necessario ristrutturarlo per far posto alle due sezioni delle scuole materne. Ricordiamo infatti che quella di piazza Roma [illegible] considerata provvisoria, dal [illegible] che l'edificio è stato ritenuto inadeguato. Non corrisponde infatti alle esigenze dei bambini in età prescolare, per la man[illegible] di spazi interni ed esterni».

Le scuole di piazza Roma sono balzate agli onori della cronaca di recente, del momento che nel refettorio era stata segnalata la presenza di topi. [e. f.]

A Imperia [illegible] indagini per il caso della Ligurfin, la finanziaria al centro di un crack da due miliardi

Il giudice sequestra la villa delle truffe

Intervento dei carabinieri nell'edificio di via Magenta

La villa di via Magenta posta sotto sequestro dalla magistratura di Imperia

IMPERIA. Una villa sotto sequestro e [illegible] giallo che si [illegible] sempre più infittendo. Sono gli ingredienti che caratterizzano la misteriosa vicenda della Ligurfin, [illegible] finanziaria al centro di una truffa da due miliardi, orchestrata dal sedicente Romolo Petrone, amministratore unico. Per alcuni mesi, la sede della società «fantasma» è stata Villa Amoroso, in via Magenta, nelle vicinanze del carcere, dove ora sp[illegible] i sigilli apposti dai carabinieri della [illegible] di pg della procura circondariale, diretti dal brigadiere Mariano Lai. I militari, su ordine del [illegible]stituto procuratore Giacomo Moraglia, hanno anche compiuto minuziosi controlli all'interno dell'edificio, portando via fax, fotocopiatrici, materassi e persino un frigorifero, abbandonati.

E' una parte della merce, pagata naturalmente con assegni scoperti o fornendo come garanzia [illegible] edificio, a [illegible] tempo acquistato con [illegible] mutuo, che fino alla scomparsa di Petrone era custodita nell'abitazione. Gli oggetti di maggior valore, come tele d'autore, telefonini portatili, computer e mobili di antiquariato, hanno però preso il [illegible] ai truffatori.

Alle spalle di Petrone, infatti, sembra nascondersi un'organizzazione specializzata: i carabinieri avrebbero già individuato altre quattro persone, già protagoniste di raggiri in varie zone d'Italia. Intanto, si sta cercando di ricostruire le varie fasi che hanno permesso di portare a termine [illegible] dei colpi più clamorosi degli ultimi tempi. Proprio per questo, il pretore Varalli, davanti al quale è già comparso [illegible] vero Petrone, [illegible] ammette di [illegible] stato a sua volta raggirato da un impostore, ha bloccato la pratica rinviandola [illegible] pubblico ministero Moraglia, che dovrà compiere ulteriori accertamenti.

[illegible] indagini si preannunciano particolarmente complesse, anche perché la banda avrebbe agito anche in altre zone, [illegible] il supporto di basisti e ricettatori. Davanti a Villa Amoroso, durante la breve vita della Ligurfin, che è durata lo spazio di un'estate, transitavano numerosi camion. All'interno dei furgoni, erano stipati elettrodomestici, mobilio, preziosi, quadri d'autore e pubblicazioni [illegible] Utet, comprati in negozi di Imperia, Sanremo e Alassio con titoli di credito post-datati, che non avevano la necessaria copertura finanziaria. La maggior parte degli assegni [illegible] firmata dal fantomatico Romolo Petrone. In realtà, la mente del macchinoso imbroglio non ha ancora un nome. Il vero Romolo Petrone nega ogni implicaz[illegible] nella vicenda, affermando di [illegible] raggi[illegible].

Il pm Moraglia intende compiere [illegible] perizia calligrafica, per appurare [illegible] la firma appo[illegible] sui documenti [illegible] effettivamente quella di Petrone, assistito dall'avvocato Belmondo. Nel frattempo, [illegible] saltati fuori i nominativi [illegible] altri [illegible] personaggi, che sarebbero implicati nella truffa. Sulla loro identità si preferisce però mantenere il riserbo. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible]

[illegible] vuole tagliare quel pino marittimo?

In piazza della Vittoria a Imperia, dove abito, c'è [illegible] splendido pino marittimo, dalla folta chioma. Ora lo vogliono tagliare: dicono che le radici hanno danneggiato il marciapiede e che fa cadere un muretto. Ma [illegible]: è stato il normale movimento di assestamento del palazzo vicino, alla [illegible] base [illegible] notano alcune crepe, a provocare il guaio.

La questione era già stata affrontata in assemblea condominiale, e sembrava risolta. E invece, [illegible] da capo: il sacrificio di quella splendida pianta è irragionevole e immotivato, tanto più che poco lontano una magnifica acacia è già stata eliminata e sostituita da uno striminzito oleandro, che forse neppure riesce ad attecchire.

Lettera firmata, Imperia

Prezzi dei medicinali giungla [illegible]

Sono andato in farmacia ad acquistare un medicinale e grande è stata [illegible] sorpresa quando ho appreso che, usufruendo del ticket, le pillole di cui avevo bisogno mi sarebbero costate di più rispetto al prezzo di listino del medicinale. Il farmacista mi ha poi spiegato gentilmente che quella non era l'unica eccezione e che spesso, prima di farsi fare la ricetta dal medico, molte per[illegible] si informano in farmacia dei prezzi che dovranno pagare con «ticket» e delle tariffe di listino. Questi ultimi, ripeto, in alcuni casi risultano sensibilmente inferiori. Chi ha potuto mettere a punto una normativa tanto complicata e contraddittoria? Credo che certe cose possano accadere solo in Italia.

Nella giungla della sanità quello dei mecinali è sicuramente fra gli esempi più lampanti di inefficienza e confusione. A pagare, come [illegible] solito, sono le categorie più deboli: penso ad esempio alle persone anziane costrette a muoversi con sempre maggiore difficoltà in questa giungla. [illegible] ministro della Sanità dovrebbe fare p[illegible] spesso qualche giro nelle farmacie e negli ospedali.

Mario Nazzari, Imperia

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1, a Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono 0183-290777

Bordighera: [illegible]

Cosio e Alta Valle Arroscia: telefono 327878

Diano Marina: tel. 494112

Pieve [illegible] Teco: tel. 36377

Pornassio: tel. [illegible]

Sanremo e Ospedaletti: telefono 505050

San Lorenzo: tel. [illegible]

S. Stefano al [illegible] tel. 486000

Taggia: tel. 45385, 41444

Ventimiglia: telefono 351175, 250722

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia, *Massabò*, [illegible] Cascione 146, tel. 61.157

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409

Camporosso: *Manasseri*, [illegible] Vittorio Emanuele 52, tel. 28.161

Cervo-San Bartolomeo: *Vallari*, via Sici[illegible] 10, tel. 400.902

Diano [illegible] *Sciolla*, corso Garibaldi 18, tel. [illegible]

Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, tel. 206.133

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, [illegible] 754

Santo [illegible] al [illegible] *Nuvoloni*, piaz[illegible] Cavour 14, tel. 486.862

Sanremo: *Bosso*, [illegible] Imperatrice [illegible] tel. 578.174

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Fran[illegible] 10, tel. 43.590

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.158

OSPEDALI

PRONTO [illegible]. Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291025.

GUARDIA MEDICA. Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono 0183-290777. Badalucco telefono 40100; Bordighera telefono 291035; Ventimiglia telefono 356735. G. Odontoiatrica tel. 0183-61906 (9-12,30, 15-19).

[illegible] DEL [illegible]

Soccorso urgente: 115.

Imperia: [illegible].

Sanremo: [illegible].

Ventimiglia: 357473

[illegible]

[illegible] 28 MAGGIO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. [illegible] giugno, saranno disponibili in Comu[illegible] i moduli che consentono [illegible] detrarre dalla superficie [illegible] degli esercizi la parte in cui si producono rifiuti speciali o tossico-nocivi, che vengono smaltiti [illegible] ditte in seguito [illegible] accordi con commercianti ed [illegible]giani. In questo modo, [illegible] possibile ridurre l'importo dovuto per [illegible] sui rifiuti. Possono inoltre essere presentate domande al Comune nel [illegible]so il [illegible] per [illegible] raccolta della spazzatura [illegible] a più [illegible] 500 metri [illegible] punto in [illegible] vengono prodotti i rifiuti. In seguito a un controllo dei vigili tributari, sarà [illegible] la superficie in base alla quale devono effettivamente essere effettuati i pagamenti. Intanto, l'amministrazione comunale di Bordighera ha dato alle stampe un opuscolo a colori, del quale verranno distribuite 5 mila copie, [illegible] quale saranno indicate [illegible] le manifestazioni in cartellone [illegible] del 1° giugno fino al 30 settembre.

Saranno inoltre [illegible] tutti i centri sportivi, i locali pubblici e le strutture per lo svago, oltre agli angoli più importanti della città, riportati su una cartina. La stesura della pubblicazione è [illegible] dall'architetto Marco Farotto, consigliere comunale delegato allo Sport.

[illegible]

PONTEDASSIO

Alimentazione e medicine

Secondo appuntamento con il ciclo di conferenze che ha per tema Pontedassio e la Valle Impero, ma cura di Pro loco e Comune di Pontedassio. Oggi, alle 20,30, nella [illegible] consiliare del Comune, Camillo Iberto parlerà di «Alimentazione, medicine, aromi e profumi nella cultura popolare del Ponente ligure». [e. f.]

IMPERIA

Conferenza sui sentieri

«I sentieri della Rivoluzione: l'armata d'Italia nella prima campagna del 1794» è l'argomento dell'incontro in programma oggi, alle 21, nella sala della Società operaia «Dr. Francesco Raineri» di Porto Maurizio. La conferenza sarà tenuta [illegible] Cesare Giromini. [e. f.]

DIANO CASTELLO

I Lions regalano una bandiera

Stamattina, in occasione del giuramento delle reclute alla caser[illegible] Camandone di Diano Castello, i soci [illegible] Lions club [illegible] Imperia consegneranno [illegible] bandiera italiana ai ragazzi di vari istituti della provincia. La consegna del tricolore avverrà durante la cerimonia, prevista [illegible] 10 alle 11, e coinvolgerà i bambini delle elementari Edmondo De Amicis, gli studenti del Liceo classico Cassini di Sanremo e quelli delle medie di Borgo San Moro, a Imperia. [e. f.]

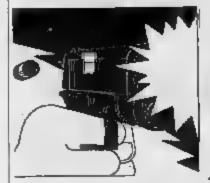
SANREMO

Letteratura francese

Incontro con la letteratura fran[illegible] oggi pomeriggio per il ciclo di lezioni dell'Unitre. L'appuntamento è per le [illegible] nella sala degli «Specchi» di palazzo Bellevue con la relazione di Alberto Massara su «Romanticismo e realismo nella letteratura dell'Ottocento». [g. ga.]

[illegible]

A piedi in Val Roja

A piedi da Airole a Breil. Domenica 31 maggio l'appuntamento è con la Marcia internazionale della Val Roja lunga circa 15 chilometri. Le iscrizioni [illegible] raccolgono alla Pro loco [illegible] Airole. La partenza è prevista tra [illegible] 9,30 e le 10,30 [illegible] domenica. [g. ga.]

I due banditi bloccati dopo un drammatico inseguimento e una sparatoria sull'Autofiori

La folle fuga, l'incidente, la cattura

Da Sanremo a Imperia il lungo film della rapina

SANREMO. Un rapina milionaria, un folle inseguimento attraverso le strade di Sanremo. Quindi, la fuga in autostrada, l'incidente e la sparatoria. Infine, nel cuore di Imperia, la cattura di due malviventi napoletani, partiti dalla Campania per mettere a segno un colpo in Riviera, studiato nei minimi particolari, che avrebbe fruttato 160 milioni in gioielli. Polizia e carabinieri sono ora al lavoro per appurare se dietro a Massimo Lentano e Guglielmo Grosso, in carcere nel capoluogo, si nasconda un'organizzazione più vasta, che potrebbe aver realizzato altre rapine in provincia. La coppia di malviventi, infatti, aveva con sé un biglietto aereo per tornare a Napoli. L'epilogo faceva parte di un copione ideato a tavolino.

La rapina. I due napoletani entrano in azione intorno alle 12 di ieri, nelle vicinanze della stazione ferroviaria di Sanremo. Uno dei due si accosta, a piedi, a Giancarlo Scorza, 23 anni, di Arenzano, che lavora per la ditta di preziosi «Gloria», di proprietà del genovese Paolo Ragosa. Il giovane è appena sceso dal treno e si appresta a fare tappa nei negozi dei vari clienti con la valigetta piena di collane, bracciali e anelli in oro. [illegible] neppure il tempo di accorgersi di quello che succede: gli puntano una pistola al fianco intimandogli di consegnare la ventiquattrore.

La fuga. Guglielmo Grosso, 32 anni, e Massimo Lentano, di 20, già noti alle forze dell'ordine per una lunga [illegible] di truffe, si dileguano in sella a una potente Honda 600, con la quale attraversano via Padre Semeria, dirigendosi a tutta velocità verso il casello autostradale. I due centauri [illegible] subito notati dai vigili urbani, messi in allarme dal fatto che il guidatore non indossa il casco protettivo. Nel frattempo, scatta l'allarme lungo [illegible] le strade [illegible] provincia: l'imperativo è bloccare i fuggitivi. Pattuglie del commissariato di Sanremo e della Stradale si gettano all'inseguimento sull'Autofiori.

La moto sfreccia a velocità proibitiva, sul filo dei 200 all'ora. L'imprevisto è dietro l'angolo e viene a fornire un inatteso aiuto alle forze dell'ordine. All'altezza del viadotto Costa Ravotto, vicino alla galleria Bardellini che si trova alla periferia di Imperia, una Toyota nera con targa francese taglia la strada ai banditi, che perdono l'equilibrio e strisciano con la moto lungo l'asfalto. Quando si rialzano, Grosso appare il più malconcio: ha riportato ferite alle braccia e alle gambe. Contemporaneamente, una pattuglia della sottosezione Ovest della Stradale li intercetta. Scende l'agente Massimo Azzalini, che spara in aria una raffica di mitra a scopo intimidatorio. Otto colpi, che inducono Grosso a disfarsi di una borsa, nella quale è custodita parte della refurtiva. Lui e il complice scavalcano la recinzione che separa la carreggiata dalla campagna circostante e cercano riparo nelle fasce. Qui, le loro strade si separano, nel tentativo di far perdere le tracce.

Il viadotto su cui è avvenuto l'incidente che ha bloccato la fuga dei rapinatori

La cattura. Grosso è in evidente difficoltà e ha problemi di movimento. Stremato, abbandona anche la seconda sacca, che viene subito recuperata, e si nasconde nell'intrico dei rovi. [illegible] presto, viene circondato da decine di poliziotti, a cui si aggiungono i carabinieri. Durante questa operazione, un agente della Stradale di Imperia si ferisce a una caviglia. C'è il timore che il malvivente possa tentare il tutto per tutto, cercando di aprirsi la strada sparando all'impazzata. Il carabiniere [illegible] Marzini, che riceve indicazione dagli agenti della Stradale appostati sopra il viadotto, lo trova però sanguinante e ormai privo di forze. Sono quasi le 13: il giovane viene caricato su un'auto e trasportato al pronto soccorso imperiese per le prime cure.

Ora, l'attenzione si rivolge esclusivamente verso Massimo Lentano, che, passando da via Ivanoe Amoretti, riesce a raggiungere via Trento. Lo sorprende una pattuglia dei carabinieri in transito lungo il sottopassaggio che collega via Trento con l'Aurelia. A notarlo è un militare, insospettito da un rivolo di sangue che fuoriesce da una ferita aperta sulla [illegible]. Una volta bloccato, Lentano ammette le proprie responsabilità. Anch'egli viene medicato al pronto soccorso. Piange. «A Napoli vendo giubbotti per vivere. Perché l'ho fatto? Non lo so». Sono le poche, smozzicate frasi pronunciate dal giovane.

Le indagini. Polizia e carabinieri devono ora appurare se dietro ai due rapinatori si nasconda una banda. [illegible] di scoprire il ruolo rivestito da Carmine Vitale, 32 anni, di Napoli, proprietario della Honda. Molte domande restano ancora senza risposta: per esempio, chi ha fornito il biglietto aereo per il capoluogo campano che i malviventi avevano indosso? Apparirebbe inoltre fondamentale l'opera di basisti, per permettere di agire a colpo sicuro.

L'organizzazione potrebbe aver messo a segno colpi analoghi in altri centri della provincia. Nell'ultimo mese, il bottino delle rapine compiute nel comprensorio ammonta a un miliardo. A Ventimiglia, due portavalori si [illegible] visti sottrarre preziosi per un valore di 450 milioni, mentre ad Arma di Taggia due rapinatori a bordo di una [illegible] di grossa cilindrata hanno infranto il vetro di [illegible] Mercedes, trafugando 200 milioni in gioielli.

Giulio Gavino
Maurizio Vezzaro

La polizia all'arrivo alla stazione di Sanremo dov'è avvenuta la rapina al portavalori di Arenzano

Il portavalori indica agli agenti la direzione in cui sono scappati i rapinatori. A fianco i poliziotti [illegible] in mano durante le ricerche

Guglielmo Grosso, subito dopo l'arresto, e a destra il complice Massimo Lentano, in attesa di essere medicato in ospedale

Gli agenti e il comandante della Polizia autostradale mostrano la refurtiva recuperata

FOTOSERVIZIO DI MAURIZIO GATTI E LAURO LAURI

Ventimiglia: il provvedimento deciso perché i debiti ammontano a molte decine di milioni

Rubinetti chiusi a chi non paga la bolletta

L'acquedotto ha dichiarato guerra a privati, bar e ristoranti

VENTIMIGLIA. L'Ufficio acquedotto di Ventimiglia ha dichiarato guerra ai contribuenti morosi. Dall'altro ieri i tecnici del Comune stanno chiudendo i rubinetti a privati ed esercizi pubblici, compresi ristoranti e bar. «Continueremo su questa strada, sospendendo il servizio - ha sottolineato il sindaco Albino Ballestra - visto che sono due anni che le pratiche per rimettere un po' d'ordine nel [illegible] idrico [illegible] hanno dato l'esito sperato. A chi aveva importi notevoli da pagare abbiamo concesso dilazioni, ma dato che i più le ignorano, non c'è rimasto altro che adottare questo sistema».

In città i contatori sono circa seimila. S'è verificato anche il [illegible] di un amministratore di alcuni condomini che ha tergiversato, prima del saldo, anche se dilazionato nel tempo, il pagamento di una cifra ragguardevole come 42 milioni. Parecchi sono i [illegible] tra i privati. Persone che hanno debiti con l'Acquedotto anche di [illegible] milioni; ve ne sono alcuni pure tra i 4 e i 5 milioni.

Una situazione analoga a quella che si sta verificando a Ventimiglia si era registrata in alcune città del Meridione. E' vero che c'è carenza [illegible] di personale negli apparati amministrativi, però è anche evidente che forse si è atteso un po' troppo per prendere iniziative decise per convincere i morosi a pagare. E' forse un [illegible] motage elettorale che l'amministrazione ha voluto adottare in vista delle consultazioni del 7 giugno? «Assolutamente no - continua il sindaco -, abbiamo solo messo in atto provvedimenti precisi contenuti in un piano partito due anni fa. Era stato [illegible] a molti [illegible] che avevano accumulato debiti di milioni di dilazionarli nel tempo. Un'offerta agevole ma nemmeno questa è stata rispettata. Allora cosa si doveva fare? Il provvedimento messo in atto era l'unico per risolvere una situazione di stallo».

Anche oggi e domani l'ufficio tecnico del Comune continuerà ad interrompere attraverso la chiusura dei rubinetti l'erogazione dell'acqua ai [illegible]. In città molti, che volutamente o per dimenticanza non avevano saldato le bollette, [illegible] già correndo agli sportelli delle banche. Però ci sono di mezzo sabato e domenica, due giorni in cui gli istituti di credito abbassano la saracinesca, quindi oggi sarà un vero via vai di morosi delle bollette d'acqua che faranno la fila agli sportelli.

L'ufficio acquedotto, dove c'è un solo impiegato, è infatti aperto per soli tre giorni al pubblico, perché negli altri si deve procedere alla fatturazione delle bollette, la messa a punto di altre pratiche come la redazione di nuovi contratti. Se la gestione fosse [illegible] in mano ad una ditta privata forse non si sarebbero verificate queste strane anomalie di morosità. «E' il Consiglio comunale - conclude Ballestra - che ha potere decisionale in proposito. In seguito si può ipotizzare, quando l'acquedotto sarà ristrutturato, di fare delle scelte diverse».

Intanto, nelle casse comunali così spesso a [illegible] per mancanza di liquidità, viene sottratto un potenziale notevole finanziario. Si è corsi ai ripari, forse un po' in ritardo, però è importante che il problema sia [illegible] affrontato con decisione. Inoltre i cittadini dovrebbero avere maggior senso civico se poi vogliono reclamare i propri diritti. Ci [illegible] che dall'88 non saldano le bollette. Si procederà a ruota fino a che tutti [illegible] pagato.

Italo [illegible]

La scoperta in Liguria di fusti con sostanze chimiche riapre la questione

Più controlli sui viaggi dei rifiuti

Ancora troppi misteri su carichi e percorsi

La scoperta di decine di migliaia di fusti contenenti rifiuti chimici più o meno [illegible] in diverse parti della Liguria, rimette sul tavolo la questione dei controlli sull'applicazione delle leggi per la difesa della salute e dell'ambiente. Ogni stabilimento industriale, e tanto più quelli che usano sostanze chimiche (dagli inchiostri ai solventi, alle materie di base per i farmaci) produce rifiuti classificati speciali o tossici, a seconda della loro composizione. Per legge l'azienda deve tenere un registro su cui vengono segnate minuziosamente quantità e qualità dei rifiuti consegnati a ditte autorizzate allo smaltimento. I carabinieri o altri agenti compiono controlli periodici. All'origine dunque tutto è controllato o potrebbe esserlo con relativa facilità. Le incognite riguardano il momento suc[illegible].

Le ditte che prelevano i rifiuti, impegnandosi con documenti scritti e registrati a smaltirli in modo ecologicamente [illegible], sono iscritte in appositi elenchi. Dovrebbero dare ogni garanzia, ma chi controlla il loro operato? Dopo che i rifiuti sono stati caricati sull'autobotte o sull'autocarro, ha inizio un viaggio che diviene spesso misterioso. La destinazione finale può essere un impianto di trattamento, ma questi impianti [illegible] molto rari e non sempre affidabili. E' risaputo che ditte non serie riversano di notte il carico liquido nei canali o nei [illegible] di [illegible] poco frequentate, o depositano i fusti in terreni abbandonati, greti di torrenti.

Il controllo manca nella fase del viaggio e dello scarico. La Guardia di Finanza può addirittura multare il bambino che ha acquistato due caramelle senza la p[illegible] piccola ricevuta fiscale. Ma chi scarica decine o centinaia di fusti contenenti sostanze chimiche sotto il viadotto autostradale non [illegible] rischio. Per dodici [illegible] operazioni di questo genere sono state compiute [illegible] provocare denunce né interventi. Eppure si sapeva che tutto [illegible] notte e alla luce del sole.

Anni fa, al tempo dello [illegible] dello dell'acquedotto di Casale, nel corso di un dibattito televisivo col ministro dell'Ambiente (allora De Lorenzo) gli [illegible] chiesto [illegible] intendesse fare per impedire il deposito clandestino di rifiuti chimici. Mi [illegible] risposto citando leggi e regolamenti. Al tempo delle famose navi dei [illegible] avevo partecipato a una riunione presieduta dal ministro Ruffolo. Alla domanda: «Chi controlla il viaggio e lo smaltimento?» non avevo ottenuto che risposte vaghe. Oggi le cose non sono cambiate. Speriamo nel prossimo ministro dell'Ambiente.

Mario Fazio

Bordighera discute l'apertura domenicale e serale degli esercizi per l'estate

Orario lungo, negozianti divisi

L'applicazione della delibera regionale che consente deroghe durante l'ora legale è [illegible] incerta La Confesercenti è favorevole [illegible] la Confcommercio vuole [illegible] referendum tra gli operatori

[illegible] Per sapere [illegible] quest'estate i negozi avranno orari più dilatati e non chiuderanno la domenica bisogna aspettare ancora qualche giorno. L'assessore al Commercio e vicesindaco Ulderico Verrando, per placare lo [illegible] «confusionale» che si era venuto a [illegible] sull'argomento «aperture straordinarie» delle attività commerciali, aveva prospettato una soluzione: proporre ai commercianti [illegible] applicare la delibera del Consiglio regionale, che permette ai negozianti, nell'arco dell'ora legale, e quindi nel periodo estivo, [illegible] tenere aperti i negozi come e quando vogliono. La stessa soluzione è stata adottata dal Comune di Sanremo.

«La bozza d'ordinanza sindacale potrebbe, se gradita, risolvere il problema - spiega Verrando -. Ho quindi chiesto ai rappresentanti dell'Ascom e della Confesercenti i loro pareri sulla proposta ed eventuali variazioni o suggerimenti».

Ma l'iter burocratico che permetterà di applicare il dispositivo regionale non si è ancora concluso. Il parere [illegible] Confesercenti è stato positivo, ma la Confcommercio deve ancora esprimere la sua opinione. L'associazione commercianti [illegible] è riunita martedì e mercoledì per trovare un accordo sugli orari estivi, la sospensione della chiusura infrasettimanale e festiva. In questi due incontri, prima i titolari di negozi [illegible] abbigliamento o generi d'uso e poi quelli di negozi alimentari hanno approfondito i temi e hanno deciso di rimandare la decisione [illegible] qualche giorno.

«Prima effettueremo un referendum [illegible] i commercianti - spiega Dario Berlusconi, recentemente riconfermato alla guida della Confcommercio -, così potremo avere un quadro preciso. Il provvedimento proposto, infatti, [illegible] riferisce a tutto [illegible] periodo dell'ora legale: [illegible] [illegible] a fine settembre, e non [illegible] conveniente tenere aperto [illegible] più di dodici [illegible] al giorno un negozio a conduzione familiare, nei periodi in cui non c'è clientela. Siamo d'accordo ad aprire di più, ma [illegible] dimentichiamo che marzo, aprile e maggio sono mesi "morti"».

La Confcommercio sembra quindi propensa a regolamentare gli orari a seconda dei periodi di maggiore affluenza, ma l'ultima parola spetterà ai commercianti iscritti. Non è la prima volta che i titolari [illegible] negozi vengono chiamati a esprimersi sugli orari di apertura. E' ancora in corso il ritiro delle schede distribuite dall'Apt nelle quali si chiedeva: «sì o [illegible] all'apertura liberalizzata». «Su [illegible] schede scrutinate [illegible] rispondono "sì"», dice il commissario straordinario Franco Di Cagno.

Il presidente della Confcommercio Berlusconi continua: «La bozza proposta dall'assessore dà la possibilità di aprire dalle 7 alle [illegible] per gli alimentari e i beni strumentali e dalle 8,30 alle [illegible] per l'abbigliamento. Seguire alla lettera tutti i giorni un'orario continuato sarebbe tecnicamente impossibile. Inoltre, indicare orari che poi [illegible] [illegible] rispettati finirebbe [illegible] creare disorientamento nei clienti».

Aggiunge: «Nelle grandi città l'orario continuato è giustificato, ma in un centro [illegible] Bordighera, dove la clientele non è giovanissima, è più difficile. Nonostante tutto, siamo disposti a una stagione di prova».

Daniela Borghi

Bordighera prende tempo per decidere i nuovi orari dei negozi per l'estate

TURISMO

Ufficio Apt a Dolceacqua

Prosegue il piano [illegible] estensione degli uffici per informazioni turistiche dell'Apt. Come [illegible] programma, è stato aperto [illegible] nuovo ufficio Iat (Informazione e accoglienza turistica) a Dolceacqua, che si aggiunge a quelli attualmente esistenti [illegible] Bordighera (via Roberto) e Ventimiglia (via Cavour e Agenzia Viaggi Avast). Domenica, alle 11, alla presenza dell'assessore regionale al Turismo Eraldo Crespi, [illegible] inaugurato l'ufficio in via Patrioti Martiri 56.

Il punto di riferimento per informazioni turistiche sull'entroterra resterà aperto tutto l'anno, [illegible] il seguente orario: 9-12, 15-19. [illegible] estate però - aggiunge Di Cagno - resterà aperto anche la domenica e la sera fino alle 22, come anche gli altri uffici». Nel programma del commissario c'era anche l'apertura di [illegible] Iat anche a Vallecrosia, ma quest'anno non è stato possibile per [illegible] [illegible] fondi. «E' nostra intenzione - conclude [illegible] Cagno - valorizzare anche l'entroterra, con il suo ricco patrimonio di bellezze artistiche e naturali». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

In paese due [illegible] famiglie restano aperte le [illegible]

Le scuole elementari del Comune di [illegible], che aveva offerto un alloggio gratis per un anno a [illegible] famiglie [illegible] figli da iscrivere a scuola ed evitarne così [illegible] chiusura, ha vinto [illegible] sua [illegible]: il prossimo anno scolastico resterà aperta. Lo ha comunicato il Provveditorato, che ha anche chiesto [illegible] ministero di non chiuderla «perché situata in un [illegible] di montagna con problemi di comunicazione e caratterizzato [illegible] [illegible] [illegible] di popolazione scolastica». All'appello lanciato dal Comune aveva risposto [illegible] famiglie con [illegible] bambini di Peschiera Borromeo, di cui tre frequentano le elementari, [illegible] l'asilo e uno le medie. Ieri si è trasferita, [illegible] a proprie spese, un'altra famiglia di Milano con due bambini. [d. bo.]

Il partito socialista presenta i programmi

Per domenica alle 11 all'Hotel Francia di Ventimiglia è prevista [illegible] la presentazione ufficiale della lista dei candidati [illegible] partito socialista per le elezioni amministrative [illegible] 7 giugno. Interverrà all'appuntamento l'onorevole Ugo Intini. [illegible] servizio pubblicato il [illegible] dedicato al movimento sociale è stato om[illegible] il nome [illegible] una candidata: Ercolina Milanesi. [i. m.]

Scatta l'emergenza droga [illegible] vittime in due [illegible]

La droga colpisce ancora a Nizza, per la decima volta in due mesi. E' ormai grave emergenza in Costa Azzurra sul fronte degli stupefacenti: sono [illegible] i morti per overdose in poco più di una settimana. In uno spazio [illegible] tempo limitato e soli due mesi, la droga ha fatto un [illegible] di vittime pari alla media di [illegible] anno. [i. m.]

Lavori in [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] protestano

I continui e mai ultimati lavori [illegible] sistemazione [illegible] cortile antistante la scuola di Roverino hanno provocato una vivace protesta. Le mamme degli alunni hanno installato nella zona un cartello che reca la scritta «E' morto il cortile». «E' l'unico spazio che poteva assicurare ai nostri figli un po' di distrazione all'aria aperta» [illegible] le mamme. «Si[illegible] [illegible] - continuano - di essere prese in giro [illegible] promesse mai mantenute dagli amministratori pubblici». [i. m.]

A Ventimiglia una proposta per salvaguardare il precario equilibrio del Roja

«In pericolo il fiume-serbatoio»

Lo sfruttamento della falda è superiore alle possibilità del [illegible] d'acqua. Il pericolo di infiltrazioni marine. «Un bene da salvaguardare nell'interesse di tutti i centri della Riviera». Un piano di intervento

VENTIMIGLIA. L'allarme lanciato dal sindaco di Ventimiglia per il depauperamento, forse indiscriminato e preoccupante anche alla luce dei dati che risalgono al 1970 del fiume Roja ormai definito il grande dissetatore del Ponente e della Costa Azzurra, ha trovato [illegible] anche nei rappresentanti di Rifondazione comunista. Dice Gino Lorenzi, consigliere comunale uscente: «E' da tempo che noi sollecitiamo ulteriori indagini. I dati di 32 anni [illegible] sono insufficienti, specie alla luce dei cambiamenti meteorologici. Non è un problema che deve servire da polemica o da scambio di favori perché ad Imperia [illegible] ci concedono di portare la nostra immondizia alla discarica di Ponticelli. E' un'emergenza più vasta; qui tutti rischiamo di restare a secco e c'è anche un'ipotesi infausta: nella [illegible] ci potrebbero [illegible] penetrazioni d'acqua [illegible] mare. Su studi dell'Amministrazione provinciale fatti nel [illegible] sono emersi dati allarmanti. Vengono prelevati [illegible] cinque mila litri al secondo contro i 600 di capacità della falda. Siamo ormai in zona non più di sicurezza. Il problema è gravissimo per tutti».

Secondo dati forniti [illegible] stesso Lorenzi [illegible] altezze degli alvei dei fiumi in generale [illegible] abbassati di 15 metri. «Chi può affermare - continua Lorenzi - che non sia accaduto anche per il Roja? Dati recenti non [illegible] esistono in proposito. Sollecitiamo [illegible] chi di dovere di completare nel minor tempo possibile le indagini in corso da parte [illegible] genio civile. Poi in quest'ottica [illegible] potrano adottare decisioni definitive».

Che il fiume Roja, uno dei più importanti corsi d'acqua della Liguria, abbia avuto una minor portata negli ultimi anni, è vi[illegible] anche ad occhi inesperti. Piove meno, così come nevica più [illegible] rado, quindi le preoccupazioni sono più che mai legittime. L'anno [illegible] [illegible] stato evidenziato non solo da [illegible] ciazioni ambientalistiche, [illegible] anche dalla società sportiva di [illegible] Val Roja di Ventimiglia, una moria di avanotti alla [illegible] fluenza del torrente Bevera [illegible] il Roja. Si era scoperto che non solo la mancanza d'acqua ne [illegible] la [illegible] ma anche alcune infiltrazioni non ben identifi[illegible]. «Non è possibile - sottoli[illegible] Lorenzi - che nessuno ascolti le voci allarmanti che ripetutamente indicano che il Roja può aver modificato la capacità della sua falda acquifera».

L'acqua, secondo i dati forniti, viene prelevata a 35 metri di profondità. E' possibile che ora la [illegible] [illegible] sia alzata o abbassata, che [illegible] siano verificate modifiche. [illegible] futuro, insomma, non è dei più rosei. [i.m.]

NERVIA

Due verità per l'oasi

Ad [illegible] settimana di distanza dai prelievi di ghiaia dalla foce del Nervia per sistemarla nelle spiagge di Bordighera si fanno i bilanci della discussa operazione. Secondo gli ambientalisti, infatti, l'intervento avrebbe messo in serio pericolo l'equilibrio della zona umida alla foce del torrente. Il sindaco Renata Olivo ribatte: «Dietro questa operazione che ha suscitato proteste c'è [illegible] [illegible] studio serio ed approfondito delle persone che lavorano nel nostro Ufficio Tecnico, persone anch'esse innamorate dell'Oasi del Nervia e che hanno indirizzato i loro sforzi a far sì che nessun animale e nessuna pianta subissero danni. L'intervento non soltanto [illegible] ha causato danni alla foce, ma ha contribuito anche a permettere un più naturale ed agevole ricambio delle acque [illegible] [illegible] umida». I Verdi di Ventimiglia non sono d'accordo: «In caso di mareggiata [illegible] c'è meno protezione [illegible] l'oasi». [d. bo.]

Domenica a Eze le finali per il titolo di «regina del Cantone»

La prima miss dell'estate

Gare di bellezza sulle spiagge e nelle palestre

BEAULIEU-SUR-MER. [illegible] Costa Azzurra ha già la sua prima miss. Alla vi[illegible] di un'estate che si preannuncia ricca di selezioni per reginette di bellezza, [illegible] cittadina della vicina Francia ha già eletto la [illegible] più bella. Miss Beaulieu-sur-Mer si chiama Cynthia, ha [illegible] anni e splendidi capelli biondi.

Scegliendola, [illegible] giuria del piccolo centro della Costa Az[illegible] le ha dato [illegible] possibilità di partecipare alla finale della «Regina del Cantone», che si terrà domani a Eze. Questa è solo la prima manifestazione per scoprire le bellezze locali. In diverse altre occasioni le ragazze escluse o quelle che non hanno partecipato [illegible] la possibilità di diventare protagoniste e, per [illegible] [illegible] sfilare sulla passerella illuminata [illegible]stite dalle boutique, pettinate e truccate a puntino dai «maghi» del look.

Le elezioni [illegible] miss offrono [illegible] turisti uno spettacolo curioso, una serata diversa dal solito. Con l'arrivo della bella stagione, quando le ragazze si sp[illegible]gliano [illegible] pesanti abiti e sfoggiano il proprio corpo sulle spiagge, si moltiplicano anche in Costa Azzurra i concorsi di bellezza. [illegible] questo [illegible] le località [illegible] vicina Francia offrono molto, e le candidate al titolo di «miss» vengono scelte fra le migliaia di turiste che affollano le spiagge.

Il primo importante appuntamento è a Eze, domani, per l'elezione della «Regina [illegible] Cantone». Ormai tutto è pronto: le [illegible] aspiranti reginette [illegible] bellezza sono già [illegible] reclutate tra le prime bagnanti, nelle discoteche, [illegible] lungomare e anche nei grandi magazzini. Senza contare quelle che, [illegible] propria iniziativa, si [illegible] informate ed iscritte con notevole anticipo sulle rivali.

Il concorso valido per la finale di Miss Francia, quello più accreditato e atteso, farà la sua comparsa solo in piena stagione. «A luglio ci [illegible] le prime selezioni», spiegano gli organizzatori. [illegible] l'atmosfera di competizione e la voglia di essere ammirate sulle spiagge è già evidente tra le giovani in cerca di affermazione. Lo testimonia il successo delle palestre della Costa Azzurra e quello dei saloni di bellezza, dove, con poche decine di franchi, si può acquisire un'invidiabile abbronzatura da lettino solare, per evitare di [illegible] il costume sulla pelle pallida e farsi trovare in forma, già dal primo giorno di [illegible]re. Pronte per essere notate da qualche organizzatore in cerca di miss, con la speranza [illegible] rivi[illegible] il sogno [illegible] Brigitte Bardot, lanciata nel mondo del cinema proprio dalle spiagge della Co[illegible] Azzurra. Speranze coltivate anche dalle bellezze della Riviera dei Fiori. [d. bo.]

Un uomo di Bordighera

[illegible] ospedale espiantati gli [illegible]

[illegible] Un altro espianto d'organi la [illegible] notte nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Cuore, reni e fegato sono stati espiantati dal corpo di [illegible] Moraglia, [illegible] anni, titolare [illegible] una azienda di riscaldamento, abitante in via Regina Margherita a Bordighera. L'uomo è morto ieri in seguito [illegible] una improvvisa emorragia [illegible]brale. I familiari hanno [illegible] il nulla osta per l'espianto.

Per tutta la notte tre equipe mediche, [illegible] delle quali arrivate in elicottero da Pavia e [illegible] Milano hanno compiuto l'intervento. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Genova. Il [illegible] [illegible] [illegible] trapiantato ieri su [illegible] paziente in attesa nell'ospedale di Pavia. Quello di ieri è il 22° espianto realizzato in 4 anni al Santa Corona. [illegible] giorni fa, un espianto sul corpo di un giovane di 17 anni [illegible] Ceva [illegible] dopo [illegible] caduto da un'impalcatura. [a. r.]

REGIONE SOLE

PANORAMA SULL'IMMOBILIARE IN COSTA AZZURRA

A CURA DI MEDIATEXTE COMMUNICATION - 77 AVENUE DES TUILIERES CAGNES-SUR-MER TEL. (33) 93 14 14 16 - FAX (33) 93 14 14 33

I locali della Riviera sono prossimi all'apertura per la stagione estiva

In discoteca, ma da protagonisti

Le inaugurazioni da domani e fino a giovedì. Saranno gli ospiti stessi ad animare le serate
Diminuiscono le presenze dei big dello spettacolo e della canzone. Ritorno al made in Italy

L'ESTATE [illegible] alle porte e le discoteche all'aperto hanno già pronti gli inviti per le inaugurazioni. [illegible] domani a [illegible] giugno una trentina [illegible] locali da ballo «sotto le stelle» della Liguria lanceranno le loro «stagioni estive». Dai programmi sembra che siano sempre meno i big della [illegible] ne e dello spettacolo che animeranno [illegible] [illegible] estive. C'è un forte ritorno alla musica made [illegible] Italy, soprattutto quella degli Anni 60, ma è anche di moda [illegible] ripescaggio [illegible] disco music in voga negli Anni 70, quella che viene definita [illegible] «classica». Le nuove tendenze (house e techno) non [illegible] completamente tramontate, anche se è prevista per l'estate una [illegible] ondata di balli tecnologici e di tendenza. Oggi, il g[illegible] «boom-boom», per gli addetti ai lavori vuol di[illegible] musica «ambient», «underground», «garage» e «tribal».

La stagione si apre fra molte incertezze. [illegible] '91, in [illegible] il Ponente, [illegible] soprattutto in provincia [illegible] Savona, [illegible] è verificato un calo delle presenze nei locali che, se confrontato con l'annata d'oro dell'88, è stato davvero sensibile. Le cose, lo scorso anno, [illegible] andate meglio sulla Riviera di Levante do[illegible] i locali sono di meno e più esclusivi.

A Genova, con l'inaugurazione avvenuta giovedì [illegible] ai bagni «Capo Marina» [illegible] «Nessun Dorma» versione estiva, si [illegible] aperta la stagione delle discoteche all'aperto che, soprattutto nel Levante e nel Tigullio, [illegible] i locali più frequentati, come «Victor Victoria» e le «Terme» di Lavagna. I big, con p[illegible] eccezioni, saranno ospiti, a[illegible] una volta, del «Covo» di Santa [illegible]argherita Ligure. Il locale punterà molto [illegible] cabaret (Gene Gnocchi, Gaspare e Zuzzurro, Teo Teocoli).

Nel Genovese e a Levante un ruolo importante è affidato ai cosiddetti «pierre» che, [illegible] una stagione all'altra, spostano flussi di gente [illegible] capoluogo alle Riviere.

Nel Savonese [illegible] già aperta [illegible] «Suerte» di Laigueglia, uno dei locali più frequentati [illegible] giovani. Domani sera apre lo «Sporting Club» di [illegible] Bernardino [illegible] Finale Ligure. Il locale, in parte rinnovato, ospita, a metà giugno, Marco Carena e a inizio luglio l'opera lirica [illegible] serva padrona» [illegible] Pergolesi. Le novità riguardano però l'animazione. Dice il titolare Fabrizio Fasciolo: «Da domenica porteremo all'aperto un'esperienza fatta in inverno al disco-bar "Mirò" [illegible] Finale. Il pubblico ha avu[illegible] la possibilità di cantare e fare musica e abbiamo notato che si la[illegible] coinvolgere volentieri. La musica dal vivo, che vede an[illegible] gli spettatori davanti al microfono, verrà ripetuta».

Lo «Sporting» punta su serate «Golden classic» (Anni 70) al giovedì, [illegible] sul «Laser Karaoke» la domenica.

Il [illegible] giugno, inaugurazione, senza grandi nomi ma con molte attrazioni, [illegible] maxidiscoteca «Al Pozzo» di Loano che, con i suoi 5 mila posti, è di gran lunga il locale più capiente della Liguria. Sono [illegible] decina in tutto le aperture estive previste in provincia [illegible] Savona. Fra queste, il «Gilda estate» a Varazze e «Le Vele» (ex «Golden Paradise») ad Alassio. Anche il parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale dedicherà nel mese di luglio uno spazio alla disco mu[illegible]sic. Il 14 giugno riapre anche il music garden «La Tenda», in via Morelli a Pietra Ligure.

Due locali, invece, cambie[illegible] nome e, in gran parte, anche volto. Sono l'ex «Capannina» di Alassio, che diventerà «Niagara», e l'ex [illegible] (già «Marinella») di Loano che si chiamerà «Arcadia». Il «Gulliver» di Voze-Noli inaugurerà i locali il 13 giugno e il «Covo» di Capo San Donato a Finale Ligure ad inizio luglio.

Pochi i locali prettamente estivi nell'Imperiese. [illegible] giugno riapre «Il Futura» di Diano Aretino e «La giara» di Bussana [illegible] spalle di Sanremo. La vera novità [illegible] stagione dovrebbe [illegible] sere l'apertura della nuova discoteca in fase [illegible] costruzione sul lungomare Vespucci di Imperia. Il locale proporrà disco music e concerti dal vivo in un'atmosfera vagamente elitaria, sullo stile di molti locali della Costa Azzurra. Dicono ad Imperia: «La vicinanza con la Francia, [illegible] [illegible] di altre zone della Liguria, non ha mai favorito [illegible] svilupparsi [illegible] un gran numero di locali estivi. Oltre frontiera c'è più disponibilità di spazi e [illegible] orari, oltre al fatto [illegible] il fine settimana in Costa Azzurra [illegible] tornato ad es[illegible] [illegible] moda [illegible] 2-3 stagioni».

Augusto Rembado

Gaspare e Zuzzurro saranno ospiti [illegible] «Covo» di Santa Margherita Ligure

QUANDO SI CHIUDE?

Orari non sempre flessibili

SAVONA. «Unico orario di chiusura alle [illegible] per tutte [illegible] discoteche». E' la richiesta che il presidente provinciale e regionale del Silb, Piero Gozzi, ha fatto nei giorni scorsi al prefetto di Savona, Mario Della Corte. Dice: «La facoltà di decidere gli orari spetta ai sindaci, ma una indicazione [illegible] prefetto, [illegible] sensibile, potrebbe contribuire a fare chiarezza. L'orario unico non è solo [illegible] problema della Liguria ma una questione nazionale. E' per questo che invieremo [illegible] richieste [illegible]che all'associazione dei comuni d'Italia. Sarebbe bene che qualche sindaco coordinasse tutti i suoi colleghi». Nel Savonese, la questione orari è [illegible] caos. Le chiusure previste [illegible] dall'una [illegible] alle [illegible] di mattina (Alassio). Ci [illegible] località che hanno orari diversi da locale a locale. Conclude Gozzi: «Questa disparità non [illegible] giusta, e soprattutto incentiva quegli spostamenti notturni da una zona all'altra che tutti temiamo». [a. r.]

RASPELLI CONSIGLIA

Che delizia i rossetti al gusto di peperoncino

GRIMALDI (IM)

DUE le possibilità: o arrivare in anticipo, o [illegible] all'ultimo momen[illegible]. In entrambi i casi, c'è il pro e il [illegible] [illegible] arrivate presto, avrete la comodità di poter scendere [illegible] la macchina a livello dell'Aurelia fino, quasi, alla soglia [illegible] questo incante[illegible] ristorante. Se arrivate tardi non potrete fare altro che lasciare la macchina sopra, visto che [illegible] sotto i posti-auto sono pochi. Certo, f[illegible] più fatica a scarpinare nella stradetta nel verde, ma potrete bearvi del mare, del silenzio e delle mille luci della Co[illegible] Azzurra [illegible] fronte a voi.

E' la bellezza [illegible] sempre la grande sala [illegible] con il caldo si mangia accanto al mare, all'aperto), [illegible] il suo candore, le due colonne in mezzo, [illegible] legno, i tavoli tutti rotondi, le [illegible] di fiori anche all'interno. Bellissimi pannelli di legno scorrevoli celano opportunamente i vini [illegible] giorno refrigerati, le tovaglie (per fortuna, dato il taglio del ristorante, i coprimacchia non ci sono) arrivano fino a terra, la carta dei vini è ricca [illegible] esemplare, le porcellane [illegible] China di Richard Ginori allietano [illegible] tavola sulla quale arriva, appena seduti, il buon burro francese [illegible] nel [illegible] curioso e simpatico mastellino di ceramica simbolo della Laterie d'Escire.

Alcune [illegible] sono da rivede[illegible] ancora: non [illegible] vanno le bottiglie messe a collo in giù [illegible] secchiello quando sono vuote; anche se i clienti sono 4 si deve sapere a chi va quel dato piatto; [illegible] tavoli occorre che [illegible] sia il cartellino [illegible] il nome di chi ha prenotato. Ed è inutile, anche, che gli [illegible] indichino alla sala rispettosamente con un sommesso battere di mani che quel piatto è pronto [illegible] poi il [illegible] squilla in sala; è inutile avere a disposizione il menù dei dolci e far scegliere al cliente all'inizio del pranzo, [illegible] poi lo si [illegible] aspettare [illegible] minuti.

A parte questo, diciamo anche che la Baia Beniamin è, seppur perfettibile, migliorata nel servizio e, soprattutto, diventata una «cosa grande» ai fornelli, che offrono un menù che ingolosirebbe anche un inappetente cronico.

[illegible] mia abbuffata primaverile, dopo un assaggio di capesante e di calamari su letto di polenta, ecco i rossetti fritti insaporiti di peperoncino, i [illegible] calamaretti alla griglia bagnati da un filo d'olio extravergine, i gamberi [illegible] carciofi, [illegible] succulente tagliatelle ai crostacei (gamberi, aragosta, pomodoro crudo), il brodetto [illegible] pesce. [illegible] i miei secondi: i filetti di rombo con patate e cipolle gratinati al forno e gli scampi all'aceto balsamico.

[illegible] chiuso con la piccola pasticceria ed [illegible] croccantino alla pasta [illegible] mandorle un pranzo in un locale che [illegible] salito tra i migliori [illegible] Liguria e dell'Italia. Un pranzo medio alla [illegible] vi costerà [illegible] 130-140 mila lire ma c'è anche un menù degustazione a 80 mila più le bevande.

(Ultima prova: 18-4-1992)

Edoardo Raspelli

[illegible]
Grimaldi, Ventimiglia (Im)
Baia Beniamin
Strada Statale 1 - Via Aurelia
Tel. (0184) 38.002
Chiuso domenica sera e lunedì
Carte [illegible] credito: American Express, Bankamericard
[illegible]
[illegible] 16/20

[illegible]
DA [illegible]
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Monaco: allo Sporting la figlia del celebre Nat King

Grand Prix, poi lo charme della voce di Natalie Cole

MONACO. Il Gran galà di chiusura del 50° Gran Premio di Formula Uno porterà nella sala des Etoiles dello Sporting Club una regina del firmamento musicale: Natalie Cole. Domenica, alle 21, la superba voce della cantante americana interpreterà le indimenticabili canzoni del passato, il cui fascino [illegible] rimasto intatto nonostante il trascorrere degli anni e [illegible] mutare delle mode.

La partecipazione della splendida cantante è stata voluta dal Principe Ranieri di Monaco, che [illegible] mancherà di prendere parte [illegible] [illegible] di chiusura del [illegible] Premio.

Lo spettacolo [illegible] preannuncia [illegible] avvenimento d'eccezione: le esibizioni dell'artista americana sono poche e destinate ad un pubblico selezionato. Lo testimonia il prezzo per la cena-spettacolo allo Sporting: duemila franchi, quasi 460 mila lire.

Natalie Cole incanta il pubblico con la sua voce dalle tonalità setose e vellutate. Accattivante solo con la sua presenza, domina sulla scena con il [illegible] charme, i gesti eleganti, il portamento distinto. Il fascino dei suoi occhi trasparenti e il suo sorriso stregano quelli che ancora hanno dubbi sulla sua personalità.

In questa atmosfera che solo lei ha il potere di creare, [illegible] sempre presente la memoria di un grande artista scomparso: suo padre Nat King Cole, il cui stile ha contraddistinto l'impronta delle canzoni di Natalie. La star della serata riproporrà i brani classici [illegible] [illegible] padre [illegible] portato al successo: fra gli altri «Non dimenticar» e «Unforgettable». Quest'ultimo è [illegible] inserito nel [illegible] ultimo premiatissimo ellepi in coppia con Nat King Cole, grazie alla sovrapposizione delle voci dei due artisti a distanza di diversi anni, creando un emozionante duetto [illegible] padre e figlia.

I piloti di élite che hanno entusiasmato gli appassionati di Formula Uno sul circuito di Montecarlo e una cantante d'eccezione saranno dunque riuniti dalla magia di [illegible] serata unica, rallegrata dalla «The London Express Orchestra» accompagnata [illegible] Jilly Jackson, che culminerà con l'esplosione dei mille colori dei fuochi d'artificio.

[illegible] Borghi

La [illegible] americana Natalie Cole

Arriva ad Acquasola [illegible] singer algerino Khaled

Dal Maghreb in compact note arabe per ballare

GENOVA. E' in arrivo dal Maghreb Cheb Khaled, il cantante algerino [illegible] del raï» che [illegible] lanciando in tutta Europa il primo disco di musica araba destinato al mercato internazionale.

Cheb Khaled - vero nome Kahaled Hady Brahim - sarà ospite [illegible] stagione musicale al parco dell'Acquasola giovedì prossimo, nell'ambito del Festival [illegible] Mediterraneo.

Va subito detto che sia gli undici brani dell'album (prodotto dall'americano Don Was e dall'inglese Michael Brook) che le altre [illegible] che il giovane Khaled presenterà accompagnato dalla [illegible] band, tutti in lingua [illegible], [illegible] pezzi [illegible] chiabili e ballabilissimi, destinati ad avere successo anche nel nostro Paese. Il tour di Cheb Khaled inizierà martedì a Mestre, proseguirà al teatro Smeraldo di Milano mercoledì, a Genova, giovedì, a Firenze il 5 giugno e a Roma il prossimo 7 e 8 giugno.

Per meglio far comprendere il senso di questa [illegible] prima fatica discografica il trentenne musicista africano ha chiesto alla casa discografica francese una nota-stampa in cui si affer[illegible]: «Ceci n'est pas un disque arabe», questo non [illegible] [illegible] disco arabo.

Quello di Khaled non sarà l'unico concerto [illegible] musica «diversa», africana o etnica.

Sempre all'Acquasola, sabato [illegible] luglio, Genova saluterà l'apertura dei Giochi olimpici [illegible] Barcellona con [illegible] concerto degli «United African Ballet», un balletto folk primitivo africano che arriva per la prima volta in Italia dopo aver partecipato a diversi festival in Nigeria, Senegal e Congo, in Francia, Olanda, Germania, Giappone e Stati Uniti.

Un [illegible] artistico che comprende anche gli «Alma de Noche» che martedì 9 giugno presenteranno nel parco genovese altri ritmi dell'Africa [illegible] e i «Musicisti del Nilo», attesi all'Acquasola l'11 giugno.

Scoperti dalla Real World di Peter Gabriel, i «Musicisti [illegible] Nilo» sono originari dell'Alto Egitto, precisamente dei dintorni di Luxor. Quello che producono [illegible] un'affascinante miscela [illegible] musica araba, africana e tzigana, magistralmente eseguita con strumenti originali egiziani come il rababah (violino a due corde). Il loro programma comprende i «canti [illegible]gli schiavi» e diverse danze orientali. Il loro concerto all'Acquasola [illegible] programmato in occasione della settimana [illegible] Regate delle Repubbliche mari[illegible] e nell'ambito del Festival del Mediterraneo.

Grazie ad Echo Art e allo Psyco, dunque, Genova potrà ospitare nelle prossime setti[illegible] molta musica di terre lontane, un po' come era accaduto con la rassegna «Suoni dal mondo» [illegible] [illegible] snodata nei mesi scorsi [illegible] «Nessundorma» [illegible] Porta d'Archi.

Resta da verificare se le canzonette avranno ancora la meglio. Sarebbe bello invece che si stabilisse un equilibrio tale da convincere gli organizzatori ad insistere [illegible] questa strada.

Mauro Boccaccio

Lo spettacolo questa sera nell'oratorio di S. Lorenzo

Rossini a Dolcedo

Le arie del grande compositore saranno interpretate da tre giovani cantanti. Accompagnamento dell'orchestra sinfonica di Sanremo

L'Orchestra Sinfonica di Sanremo accompagnerà stasera tre giovani cantanti

DOLCEDO. E' il bicentenario della nascita di Gioacchino Rossini e il Circolo Amici della Lirica di Imperia rende omaggio [illegible] grande compositore pe[illegible] con [illegible] concerto vocale-strumentale che si tiene questa [illegible] all'oratorio San Lorenzo di Dolcedo. Lo spettacolo comincerà alle 21.

L'Orchestra Sinfonica di Sanremo, diretta dal maestro Massimiliano Carraro, accompagnerà [illegible] giovani cantanti in arie tratte da Barbiere di Siviglia, Italiana in Algeri [illegible] Semiramide, e il vincitore del Festival di chitarra classica.

I solisti sono Maria Cristina Zanni di Savona (soprano), Paola Pittaluga di Genova (mezzosoprano) e Lorenzo Regazzo [illegible] Venezia (basso). «Sono talenti selezionati nei mesi scorsi, [illegible] febbraio e marzo, da un'apposita commissione istituita dalla nostra associazione».

«La manifestazione era prevista al Cavour, come prova generale del 1° Concorso di Canto Città di Imperia '93, ma poi abbiamo dovuto chiedere ospitalità all'Associazione Ponte Grande di Dolcedo, perchè il teatro è stato appena chiuso per completarne i lavori di [illegible]stauro», spiega il presidente Francesco Vatteone.

Zanni, Pittaluga e Regazzo proporranno Sinfonia e La calunnia da «Il Barbiere di Siviglia», «Cruda sorte», «Oh! che muso» e «Sinfonia da L'italiana in Algeria», «Bel raggio lusinghier» e «Serbami ognor sì fido da Semiramide».

Al concerto, prende parte anche Paolo Pegoraro, 24 anni, di Bassano del Grappa, secondo premio ([illegible] primo non è stato assegnato) al Festival internazionale di chitarra classica di Sanremo, conclusosi in questi giorni, organizzato da Marcello Parodi dell'Associazione musicale El Maestro: eseguirà il Concerto per chitarra e piccola orchestra di Heitor Villa Lobos.

L'appuntamento è [illegible] una bella, grande [illegible] [illegible] musica. L'ingresso, posto unico, costa 5000 lire (2500 per i soci del Circolo Amici della Lirica).

Per agevolare chi non ha propri mezzi [illegible] trasporto, è stato predisposto un servizio gratuito [illegible] autobus con 56 posti. L'automezzo partirà alle 20,30 da piazza Dante (Oneglia) e farà tappa alle 20,40 alla «pensilina» [illegible] Porto Maurizio.

Ritorno [illegible] Oneglia intorno alle 23. E il 14 giugno, al Carlo Felice [illegible] Genova, gli Amici della Lirica assisteranno all'Assedio di Corinto di Rossini, con Luciana Serra.

Stefano Delfino

ALLA RIBALTA

A «103» torna Max Berio la sorpresa dell'estate

Il d.j. Max Berio

SANREMO

Il grande ritorno [illegible] previ[illegible] per domenica mattina. Alle 9,30, dopo la sigla [illegible] apertura di «Filo Diretto», dai microfoni di Radio Stereo 103 ritornerà [illegible] trasmettere [illegible] Berio, una delle «voci» più [illegible] agli ascoltatori della Riviera, protagonista per anni di trasmissioni radiofoniche di grande successo come la «Top Hit International» [illegible] «Radio Merenda».

Max Berio riprende [illegible] collaborazione con l'emittente sanremese dopo l'esperienza fatta a Milano dove ha frequentato scuole di doppiaggio e di [illegible]itazione. [illegible] «parentesi» in Riviera durerà per tutta l'estate. «Per il momento mi dedicherò alla conduzione - dice il dj -. Nel programma [illegible] sarà molto spazio per la musica italiana e per l'informazione». [illegible] Berio presenterà le notizie e [illegible] «non notizie» [illegible] giorno attingendo da quotidiani [illegible] settimanali e analizzandole con i commenti divertenti [illegible] da sempre contraddistinguono i suoi interventi radiofonici.

«Il mio ritorno [illegible] "103" - continua Berio - è dettato [illegible] che dalla voglia di fare qualcosa di diverso e di riprovare l'emozione [illegible] lavorare nuovamente a Sanremo [illegible] la [illegible] pevolezza del bagaglio di esperienze fatto a Milano». Per i programmi delle serate estive non si sa ancora nulla di preciso, ma l'emittente ha già comunicato che [illegible] Berio sarà senza dubbio la «punta di diamante» delle trasmissioni [illegible] prossimi mesi.

[illegible] «Max» di «Radio Merenda» ha iniziato giovanissimo il suo rapporto [illegible] la [illegible] e [illegible] sale [illegible] trasmissione. In 15 anni di esperienza ha dato vita [illegible] un modo nuovo di gestire gli spazi radiofonici catturando «audience» con trovate eccezionali e programmi azzeccati.

C'è grande attesa per i nuovi programmi di [illegible] Berio. L'estate '92 sarà quindi all'insegna del divertimento. E lui, è il primo [illegible] non smentire.

[g. ga.]

GIORNO E NOTTE

S. [illegible]

Clienti in pedana

Tempo [illegible] «karaoke» al Chikito di San Bartolomeo. Sarà riservato un angolo all'esoterismo, [illegible] le predizioni del Mago Rudy, di Imperia. [e. f.]

IMPERIA

Danza moderna

«Modern Jazz Dance» alla discoteca Quartiere Latino [illegible] via Littardi. Alle 23, il locale notturno ospita [illegible] spettacolo animato dal Gruppo «Progetto Danza» di Alassio, diretto da Iris Gaburri. Saranno presentate cinque coreografie firmate da Livia Gaburri, che hanno come colonna [illegible]ora pezzi [illegible] Louis Armstrong, Nina Simone, Simply Red e Sting. [e. f.]

IMPERIA

Musica dal vivo

Musica dal vivo al pub «Le Grotte», nel cuore della Marina di Porto Maurizio. Alle 22, terrà banco il trio «Jazie», [illegible] gruppo fusion formato dalla cantante Sabrina Bonfadelli, [illegible] bassista Sergio Barlotta e da Maurizio Lavarello, alle tastiere. Alla stessa ora, il bar del Circolo Velico, in via Scarincio, ospiterà la «Karamazov brothers blues band» di Imperia, guidata dal re della chitarra «Peo» Gandini [illegible] dal pluristrumentista «Chino» Rossini. [e. f.]

PERINALDO

Festa per l'estate

«Festa [illegible] inizio estate» questa [illegible] al «Covo [illegible] Nord-Ovest» di Perinaldo. La serata nella discoteca dell'entroterra di Bordighera prevede spiedini alla brace, buona musica con la possibilità [illegible] un tuffo in piscina. I dj Fabry, Marco [illegible] Alex presentano brani house, [illegible] [illegible] rock. [g. ga.]

[illegible]

Spettacolo di beneficenza

Spettacolo [illegible] beneficenza oggi al teatro Ariston di Sanremo. La Comunità Cenacolo di Saluzzo presenta «Dalle tenebre alla luce, per cantare la vita». L'ingresso è libero [illegible] raccolte [illegible] offerte a favore della Comunità. [g. ga.]

[illegible]

Lo show [illegible] gli squali

Continuano le esibizioni sanremesi per il «Victor Squalo Show». La grande vasca con i pescecani si trova a Pian di Poma. Alle 21 [illegible] ragazza campionessa subacquea che dovrà affrontare gli squali dell'oceano in una vasca da [illegible] tonnellata d'acqua. [g. ga.]

Attori tedeschi stasera in scena [illegible] teatrino di via Carducci

Bertolt Brecht a Imperia

Originale rivisitazione di «Puntila e il suo servo Matti». L'omaggio al drammaturgo bavarese si completa con una mostra fotografica. Oggi l'inaugurazione

Zsuzsanna Laki

IMPERIA. Dopo il crollo del muro di Berlino, [illegible] [illegible] rimasto della Ddr e della sua cultura? «Ad esempio, il teatro, quello di Bertolt Brecht», rispondono all'Istituto di cultura italo-tede[illegible] di Imperia, che al grande drammaturgo tedesco [illegible] '900 ha dedicato una [illegible] documentaria [illegible] [illegible] spettacolo, messo in [illegible] questa sera al Teatrino di via Carducci (ore 21,30) dalla Compagnia Bajazzo, formata da un [illegible] di artisti tedeschi, da tempo residenti sulla Riviera di Ponente, a Isolalunga di Dolcedo. La rappresentazione ha come titolo «Eva» ed è [illegible] adattamento [illegible] «Puntila e il suo servo Matti».

Ne [illegible] interpreti Michael Kramer, Zsuzsanna Laki e Judy Trupin, attrice [illegible] ballerina dell'Extraploating Movement Theater di New York, giunta appositamente a Imperia.

Spiegano i [illegible] protagonisti del celebre dramma del 1940, [illegible] cui si ricorda una «storica» edizione con Tino Buazzelli: «E' [illegible] rivisitazione [illegible] [illegible] politico brechtiano, assolutamente in chiave moderna, e del quale rimangono soltanto il gesto [illegible] lo studio dei personaggi in chia[illegible] psicoanalitica». A introdurre lo spettacolo, che costituisce una «prima» assoluta, senza repliche, sarà [illegible] breve conversazione di José Scanu su Brecht e la sua opera.

[illegible] [illegible] sarà inaugurata nel pomeriggio, alle 18. Precisano all'Istituto di cultura italo-tedesco: «E' una [illegible] razione dal provocante titolo "Brecht-ieri e Brecht-oggi", con fotografie e altri documenti, che illustrano l'intensa attività dell'autore di opere notissime, [illegible] Madre Courage e i suoi figli, Vita di Galileo, Terrore [illegible] miseria del Terzo Reich, L'anima buona di Sezuan, Il cerchio [illegible] gesso del Caucaso».

Vero reperto archeologico, ambientato in locali [illegible] all'atmosfera del teatro dell'estraniamento [illegible] della immediatezza, l'esposizione raccoglie una quarantina di fotografie del bavarese Brecht e resterà aperta sino [illegible] 7 giugno (orario 18-20). [s. d.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

12 — Promostand, rubrica
13,05 Barnaby Jones, telefilm
14 — Sardegna giornale, rotocalco
14,50 Teleimmagini 24 ore, notiziario
18 — Sardegna giornale, rotocalco
19,30 Adolescenza inquieta
20 — Dragnet, telefilm
20,00 Sardegna giornale, rotocalco
21 — A occhi aperti, attualità
22,30 Sardegna giornale, rotocalco
23,10 Anni [illegible] piombo, film
0,30 Sardegna giornale
1,10 Chopper squad, telefilm

Telestar

9,35 La legge del nord, film
13,45 Samba d'amore, novela
16,10 Amore gitano, novela
17,20 Avventure di frontiera, telefilm
18,05 I 100 giorni di Andrea, novela
20 — Henry & Kip, telefilm
20,30 [illegible] - Il sentiero della gloria
22,30 TG sera, informazione
23 — Chopper Squad, telefilm

Teleregione

12 — Avventure, doc.
12,30 Il ritorno di Diana [illegible]
13 — Rubrica
13,55 Telegiornale
14,30 Diana, telenovela (r.)
15 — Sceneggiato
16 — Rubrica
17 — Cartoni animati
18 — Telefilm
19,30 Diana, telenovela (r.)

[illegible] — [illegible] sport, rubrica
20,15 Telegiornale
20,40 Cuore, film (1ª)
22,30 Telegiornale
[illegible] Auto oggi motori non stop
23,30 Zona sport, [illegible] (r.)
23,40 Sceneggiato
0,15 Telegiornale

[illegible]

13 — Video Jay Simone Engelen
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola [illegible]
17,15 [illegible]
17,30 News at night
17,45 3 From 1
18 — [illegible] prime
18,15 Telecittà [illegible]
[illegible] — New file, notiziario
20,30 [illegible] venerdì
22,30 Telecittà notizie

Telecupole

12 — Il ritorno di Diana Salazar
13,30 [illegible] padroncina, telenovela
15,30 Il ritorno di Diana Salazar
16 — Cara cara, telenovela
17 — Cartoni animati
18 — La padroncina, telenovela
20 — Cuore selvaggio

Canale 7

10 — Speciale spettacolo
10,05 Fai un affare con Canale 7
13 — Samba d'amore, telenovela
13,45 TG Liguria
14 — Speciale spettacolo
14,15 Fai un affare con [illegible] 7
18,40 L'uomo e la terra, documentario
19 — Tg Liguria
20,30 Agenda Liguria, rubrica
21,15 Sportivissimo, rubrica sportiva
22 — Tg Liguria
23 — Motor shop, vetrina commerciale
23,15 Nati per vivere, documentario
0,35 Fai un affare con Canale 7
1 — Tg Liguria

T.C.S.

13,45 [illegible] Today, [illegible]
14 — Aspettando il domani
14,30 Il [illegible] [illegible]
15 — Rotocalco [illegible]
17,20 Sette in allegria, [illegible] [illegible]
18,10 Wirepoctor, telefilm
19 — Compagni di scuola, telefilm
[illegible] [illegible] [illegible] fuorilegge, tel[illegible]
20,30 Zorro il dominatore, film
22,15 Colpo grosso, sexy [illegible]
23,05 La poliziotta fa carriera, film
0,55 Colpo grosso (r.)

Mixer Tv

7,30 Fai un affare con [illegible]
8,45 Week end
9 — Fai un affare con Mixer
9,15 Andiamo al cinema
[illegible] Fai un affare con Mi[illegible]
10,15 Speciale spettacolo
10,20 Fai un affare con Mixer
11,15 [illegible] al cinema
11,20 Fai [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
11,45 We[illegible] [illegible]
11,50 Fai un [illegible] con Mixer
12,15 Speciale spettacolo
12,45 Obiettivo gente
12,55 We[illegible] end
13 — New Transformers, cartoni
13,30 [illegible] scuola dei geni, cartoni
14 — Direct, candid [illegible]
14,15 Boomer cane intelligente, tf.
14,45 L.A. Ospedale Nord, telefilm
15,30 Viviana, telenovela
16,15 [illegible] di notte, film
18 — Veronica il volto dell'amore

[illegible]

13,15 Telegiornale TGA
13,30 Incontri, rubrica
13,45 Telenovela
[illegible] Telegiornale TGA
15,30 Redazionale
18 — Telenovela
19,30 Telegiornale TGA
19,50 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela
21,30 Telefilm
22,30 Telegiornale TGA
23,30 Okey motori, rubrica

Tele Nord

7,30 Lassie[illegible], cartoni animati
8 — Portami con te, telenov[illegible]
9 — Fai un affare con TN4
9,55 Week end
10 — Fai un affare con TN4
12,15 Speciale spettacolo
12,20 Fai un affare con TN4
12,55 Week end
13 — Figli miei vita mia
14 — Il compra tv
15 — God sigma, cartoni animati
15,20 Carletto
15,35 Lassie[illegible]
16 — Sampei, cartoni
16,30 Azzurro azzurro
17 — Il compra tv
18 — Portami con te, telenovela
19 — Fai un affare con TN4
19,50 Speciale spettacolo
20 — Charlotte, cartoni animati
20,25 Le carabine di Rio Nero
22,15 Il compra tv
23,15 Campionati mondiali di catch
0,50 Andiamo al cinema

Primocanale

10,05 Market
12 — Punto flash
12,05 Ciranda de pedra, telenovela
14,05 Punto economia
16 — Punto flash
18 — Ciranda de pedra, telenovela
19 — Punto sera, informazione
19,15 Punto sport
19,25 Punto economia
19,45 Gioco di Colombo, quiz
[illegible] — Laverne & Shirley, [illegible]
20,30 Voglia di vincere, miniserie
21,30 Ok motori
22,30 Punto sera
22,40 Punto economia
22,45 Orizzonte Liguria
0,15 Punto sera
0,30 Orizzonte Liguria
0,45 Telefilm
0,15 Punto sport

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
Centrale Or.: inizio 20,15 ultimo 22,30 Lire 9000/rid. 6000	NUOVA PROGRAMMAZIONE
Dante Lire 9000/rid. 6000	**I gladiatori della strada** di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' Avventura
Imperia Lire 9000/rid. 6000	**Akira** di Katsuhiro Otomo (Giappone '88) — Tokyo, 2019. In un mondo devastato dalla Terza guerra mondiale, le gesta del motociclista Kaneda e del suo amico Tetsuo, vittima di una mutazione genetica. N. V. 2h 04' Cartoni
Capitol Tel. (0184) 43.440 Or. iniz. 15/Ult. 22,30 Lire 8000	**Il principe delle maree** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una freddа psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia
Cerri Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	OGGI CHIUSO
Olimpia Or.: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000	**La domenica specialmente** di G. Tornatore, M. T. Giordana, G. Bertolucci, F. Barilli con O. Muti, P. Noiret, B. Ganz, (It. '91) — L'amore come fedeltà, erotismo, affetto e adorazione unisce quattro episodi tratti da Tonino Guerra. N.V. 1h 45' Comm. Dramm.
Cristallo Orario: 21,15 Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500	OGGI RIPOSO
Dianese Or. iniz. 15/ult. 22,30 Lire 7000/rid. 5000	OGGI RIPOSO
Don Bosco Via Colonnello Aprosio 443 Ore 21. Gall. 5000 Platea 4000. Rid. 4000	OGGI RIPOSO
Ariston Or.: iniz. 15/ult.22,30 Lire 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**Bugsy** di Barry Levinson, con Warren Beatty, A. Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico
[illegible] Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.[illegible] (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**Innocenza colposa** di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' [illegible]
Sanremese Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/22,30 ult. (Abb. 5 spett. L. 30.000) Tutti i colori del cinema	**Manto nero** di Bruce Beresford, con L. Bluteau, A. Schellenberg (Australia '92) — Nel 1634 un padre gesuita cerca di convertire gli indiani Algonchini nelle pianure del Canada. La sua fede il messa a dura prova. N. V. 1h 40' Storico
Orfeo Tel. 82.939 Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**Film** [illegible]
Ritz Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**Lionheart - Scommessa vincente** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso
Tabarin Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 8000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)	**Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano [illegible] '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' Drammatico

SAVONA

Cinema	Programma
Colombo Tel. 840.263 Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. [illegible] 18,15. L. 8000	**Blue steel**
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 16 alle 22,30 Lire [illegible]	**[illegible] di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina o suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico
Ambra Tel. 51.419 Or.: 20/22,20. Fest. ore 18/22.20. Lire [illegible]	**Ombre e nebbia** di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' [illegible]
Astor Tel. 50.997 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 15 alle [illegible] Lire 7000/4000	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia
[illegible] Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
Loanese Tel. 669.951 Ore 20,30 Lire 4500	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia
Perla Tel. 688.841 Or.: 18,30/19,30/22,30 Lire 7000/5000	**[illegible]** di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 46' Drammatico

GENOVA

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] Laboratori [illegible] [illegible] corso [illegible] aggiornamento al mondo dell'Opera, ore [illegible] ingresso ad inviti

[illegible] della Corte: Roberto Zucco di B. M. Koltes, regia [illegible] M. Sciaccaluga, con F. Branciaroli, A. [illegible]caluto, U. M. Morosi, ore 20.30, lire 35.000/24.000

Teatro [illegible] Tosse: Il silenzio di Genova di T. Conte e N. Brandon, regia T. Conte, ore 21, lire 20.000

CINEMA

Ariston 1: Lionheart: Scommessa vincente
Ariston 2: Toto le heros
Augustus: Il fantasma dell'Opera
Corallo 1: Hook (Capitan Uncino)
Corallo 2: [illegible]
[illegible] Fermati o mamma spara
Lux: I Mambo Kings
Mignon: Scacco mortale
Odeon: La fortuna bussa alla porta
Olimpia: Il mio piccolo genio
Orfeo: Europa Europa
[illegible] Il ladro di [illegible]
[illegible] [illegible] Coreografia di un de[illegible]
Universale 2: Ruby
Universale 3: Splendo Marina
Verdi: Innocenza colposa
[illegible] [illegible] Le [illegible] [illegible] una calda donna
Centrale 2: Le perversioni degli [illegible] geli - Mogli scatenate di piacere
Chiabrera: The best of Sarah Young - A. Monet la the slut
[illegible] Desideri osceni e bestiali
Eldorado: Orge sfrenate - A doppio gusto.

CINECLUB

[illegible] [illegible] Cinema: Nuovo programma
Fritz Lang: Metewam
Lumière: Nuovo programma
Movie club: Europa
[illegible] Il principe [illegible] [illegible]

NERVI

San Siro: Mediterraneo

Parte il girone con Knorr Bologna, Philips Milano, Robe di Kappa Torino e Ottavia Roma

Ospedaletti è capitale [illegible] basket

Per tre giorni le sfide del torneo nazionale Cadetti

OSPEDALETTI. Tre giorni di grande basket. E' quanto offre da oggi Ospedaletti ospitando uno dei gironi di finale del campionato Cadetti. Nella palestra comunale sarà presente la crema del movimento cestistico italiano visto che, a [illegible] tendersi un posto per la finale in programma a giugno, scenderanno sul parquet Knorr Bologna, Philips Milano, Robe di Kappa Torino e Ottavia Roma. [illegible] via alle 17 con Knorr-Otta[illegible] e, a seguire, Philips-Robe di Kappa.

Domani, con identico orario, [illegible] sfideranno prima le due vincenti dei confronti di stasera e, subito dopo, le due sconfitte. Gran finale domenica mattina con (ore 10) la [illegible] che opporrà le due squadre che, [illegible] prime due giornate, avranno totalizzato più punti.

A seguire le evoluzioni sotto canestro dei giovani atleti, numerosi tecnici alla scoperta di qualche talento da inserire in un prossimo futuro nei club [illegible] massima divisione e, chissà, in una Nazionale che, dopo quanto visto nella preparazione olimpica di Trieste, ha quanto mai bisogno di forze [illegible]. Afferma il dirigente Crespi, che ha fortemente voluto questo torneo: «La manifestazione che inizia [illegible] quanto mai importante per il movimento cestistico della provincia. Un movimento che, come dimostrano i risultati colti in questa stagione, ha fatto grandi progressi».

Il raggruppamento di Ospedaletti è forse [illegible] più interes[illegible] degli otto in programma nei vari parquet italiani e che daranno i pass per le finali nazionali. Non capita infatti tutti i giorni per gli appassionati di vedere all'opera squadre, [illegible] pur a livello giovanile, che rappresentano la nobiltà del movimento cestistico italiano.

Prosegue Crespi: «Speriamo che il pubblico non ci tradisca. Quello che inizia oggi è [illegible] dubbio uno degli appuntamenti più prestigiosi [illegible] questi ulti[illegible] anni». Purtroppo la palestra di Ospedaletti non [illegible] sufficiente per ospitare grandi manifestazioni, ma il fatto di essere riusciti ad avere un torneo così importante è [illegible] stimolo per il futuro. Conclude Crespi: «Certo, ci vorrebbe [illegible] struttura più adeguata. Ma penso che, prima [illegible] poi, tanti sacrifici verranno ripagati».

Guglielmo [illegible]

PRI[illegible] BILANCI

Anno d'oro per Imperia

Quella che sta andando in archivio è una stagione brillante per il movimento cestistico della provincia [illegible] Imperia. Sanremo in piena corsa per la D; Imperia e Ospedaletti estromessi di [illegible] soffio dai play-off delle Promozione maschile; le ragazze dell'Ospedaletti u[illegible] della lotta per [illegible] C solo dopo gli spareggi; settori giovanili alla ribalta. Il tutto in una provincia avara di impianti e con atleti che, negli anni migliori, abbandonano i sodalizi per [illegible] in team genovesi e di altre regioni. Una delle protagoniste della stagione è [illegible] l'Imperia che, solo all'ultima giornata [illegible] reagular season ha dovuto dare addio ai sogni di playoff. Ricorda il trainer De Simeis: «E' stata comunque una stagione positiva. La [illegible] pallacanestro ha retto la sfida con i team savonesi, favoriti sulla carta. Merito anche [illegible] tanti dirigenti che, compiendo numerosi sacrifici, hanno permesso di ottenere questi risultati». Purtroppo, nel [illegible] decisivo, è serpeggiato un [illegible] malumore nello spogliatoio che ha creato più di un'incomprensione tra le girls e il tecnico. Afferma il dirigente Crespi: «Pazienza. Vorrà dire che ci proveremo il prossimo [illegible]. [g. o.]

Ivo Bacchilega, punto di forza del Sanremo in corsa per la serie D

[illegible] a Sestri la posta in palio è la D

SANREMO. Momento della verità per il Sanremo impegnato nel campionato di Promozione maschile di pallacanestro. La compagine matuziana, che nel girone d'andata dei playoff ha collezionato due vittorie ed una sconfitta, è infatti ospite del Sestri (domenica, ore 10,30) in [illegible] gara che potrebbe risultare determinante per il salto di categoria.

Afferma il dirigente Marcello Boeri: «Non c'è dubbio. Sul parquet genovese [illegible] giochiamo un'importante chanche per la serie D. L'impresa [illegible] proibitiva anche se, purtroppo, [illegible] privi [illegible] Amato, una delle nostre pedine fondamentali».

Il forte giocatore matuziano, colpito [illegible] varicella, ha dato praticamente l'addio ai playoff e questo costituisce un grosso problema per [illegible] squadra che su di lui ha [illegible]pre fatto affidamento. Amato infatti, d[illegible] una splendida regular season, è stato il grande protagonista della sfortunata gara con il Crdd Spezia e, domenica scorsa, [illegible] trascinato la squadra alla vittoria nella partita [illegible] il Don Bosco Genova. Conclude Boeri: «Ma noi non ci demoralizziamo. I ragazzi, nonostante questa [illegible] sapranno [illegible] a [illegible] alta».

La prima di ritorno [illegible] girone finale offre anche (domenica, [illegible] 17) l'interessante [illegible]fronto Don Bosco Genova-Asso Savona. Alla compagine di Umberto Buscaglia, imbattuta in questi playoff, bastano solo due punti per brindare in anticipo al salto di categoria.

Promette emozioni anche Loano-Crdd Spezia (domani, ore 21). I ponentini, grandi favoriti della vigilia, [illegible] possono pe[illegible] passi falsi [illegible] vogliono sperare in una promozione compromessa [illegible] turni precedenti.

Il [illegible] Quaglia può comunque giustificare le deludenti esibizioni della prima parte dei playoff con i numerosi infortuni che [illegible] hanno condizionato il rendimento. [g. o.]

Giornata importante nel campionato di bocce di A2 Ovest

Roverino per il terzo posto Armese [illegible] retrocedere

Giacomo Anfossi, dell'Armese

[illegible] Volge al termine il campionato di A2 Ovest di bocce (mancano tre turni) e Roverino ha come obiettivo il ter[illegible] posto in classifica generale, alle spalle [illegible] Strambino e Bra, i due squadroni che hanno dominato il torneo. La compagine [illegible] Paganelli riceve domani g[illegible] acquesi della Boccia, una f[illegible]zione che ha l'obiettivo [illegible] realizzare qualche punto per tonificare [illegible] classifica [illegible] po' asfittica e, quindi, allontanarsi dalla zona retrocessione.

La netta sconfitta subita [illegible]bato a Bra non ha lasciato il segno tra i ventimigliesi, che hanno tutte le intenzioni di rifarsi a spese degli alessandrini. E' possibile che [illegible] siano delle novità nelle formazioni che Vallepiano e Calabrese manderanno in campo: i ritorni [illegible] Camperi e Damiano nella [illegible] e quelli di Degola e Musso nel punto e tiro obbligato [illegible] coppie.

Trasferta quasi proibitiva per l'Armese Simes, che andrà a far visita all'imbattuta capolista Strambino. Il capitano Giacomo Anfossi, pur [illegible] nascondendosi [illegible] reali [illegible] che incontrerà la [illegible] squadra, è fiducioso: «Ci impegneremo a fondo. Contiamo di portare a casa 6-7 punti, un bottino che è alla nostra portata, anche se i piemontesi partono con il grosso vantaggio di 4 punti sicuri, i due [illegible] staffetta e i due del tiro veloce. Puntiamo soprattutto sulle partite tradizionali e chissà che i nostri due bomber Benetto e Cappato non trovino la giornata giusta per vincere anche [illegible] tiro tecnico».

Un'onorevole sconfitta è nel[illegible] previsioni dei tecnici [illegible] che ritengono necessari da qui al termine del campionato [illegible]cora 18-20 punti per non correre il rischio della retrocessione in B: obiettivo non impossibile, considerando anche che nel penultimo turno arriverà ad Ar[illegible] [illegible] Chiavazzese, ormai condannata. La classifica alla vigi[illegible] della dodicesima giornata: Strambino 124, [illegible]ra 114, Roverino 91, Armese Cimes e Auxilium Saluzzo 81, Cumianese 76, Boccia Acqui 73, Chiavazzese 64. [g. to.]

[illegible]

[illegible]

Livio Berruti ospite di [illegible] sullo sport

Livio Berruti, indimenticabile medaglia d'oro alle Olimpiadi [illegible] Roma del 1960, sarà ospite [illegible] Sanremo sabato 6 giugno. Nelle sue vesti di vicepresidente nazionale della Federazione italiana di atletica leggera terrà, presso la biblioteca civica [illegible] via Carli 1, una conferenza sul tema «La cultura fa sempre parte dello sport?». Il campione torinese, che vinse l'oro nei [illegible] metri, chiusa la carriera ha sempre continuato ad occuparsi di sport a livello dirigenziale. [b. m.]

[illegible]NIS

A Conti il torneo nazionale [illegible] categoria C

Massimiliano Conti del Tennis Club Sanremo ha vinto, a Diano Marina, il torneo nazionale di categoria C. [illegible] finalissima Conti ha battuto Giorgio Cosenzio (T.C. Arenzano) per 6-1, 7-6. Al terzo posto un altro tennista sanremese, Luca Ritzu. Per Conti [illegible] conferma di un momento di gran forma: nella settimana precedente, [illegible] di Laigueglia, [illegible] ottenuto [illegible] ottimo secondo posto, battuto solo dal forte Armando [illegible]ligaris. [b. m.]

[illegible]

Sul lungomare delle Nazioni il Trofeo Galletti

Si disputa domenica sul lungomare delle Nazioni un circuito di [illegible] metri, la seconda edizione del «Trofeo Aldo Galletti», gara ciclistica riservata ai giovanissimi, valida quale prova unica del campionato regionale di categoria A. In palio sei titoli liguri per i quali si batteranno circa 120 miniciclisti, tra i 7 e i 12 anni, in arrivo [illegible] tutta la regione.

Il ritrovo è per le 13,30. La gara, organizzata dalla Sanremese Ciclismo e intitolata alla memoria di un giornalista sportivo, si inizierà alle 15. [b. m.]

Ciclismo: Trofeo Acli

I [illegible] della Sidis in [illegible]

SANREMO. In trionfo i ciclisti francesi al trofeo Acli, con partenza e arrivo alla Villetta [illegible] Sanremo, inserito nel circuito Udace per amatori.

La palma [illegible] andata a Jean-Claude Tonti, dell'Unione ciclistica Monaco, davanti a Antony Giurato, che corre per il team Garettoni-Olmo. Alle loro spalle, si [illegible] comunque [illegible] in evidenza i portacolori della Sidis di Imperia, la società che si [illegible] maggiormente distinta, raggranellando 29 punti, contro i 10 del Monaco.

Il team imperiese ha infatti inanellato [illegible] lunga serie di piazzamenti: l'ottimo Mauro Aretuso è giunto terzo, seguito dal compagno di squadra Alessandro Macaluso. Beghello e Sciandra hanno rispettivamente ottenuto il sesto e settimo posto. [illegible] i prossimi impegni in provincia, il 2° Trofeo S. Erasmo, in programma domenica a Ospedaletti. [e. f.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 29 Maggio 1992
Redazione: Savona, piazza Marconi [illegible] int. 6, tel. 802.081

Clamorosa svolta nelle indagini del delitto del camper avvenuto nel marzo scorso ad Albenga

Arrestato l'omicida dello «zingaro»

Un muratore di Leca è stato fermato al termine di un interrogatorio del sostituto procuratore della Repubblica
Avrebbe sparato con un fucile da caccia all'uomo che, [illegible] lettere ingiuriose, molestava da mesi la sua famiglia

ALBENGA. Ha [illegible] nome l'assassino di Giuseppe Lombardo, 34 [illegible], «Marco [illegible] Zingaro» per gli abitanti di Leca, ucciso il 12 marzo [illegible] a colpi di fucile nel [illegible] camper. [illegible] finito, infatti, in carcere con l'accusa di omicidio volontario premeditato [illegible] Michele Tucci, 57 anni, un muratore di origine calabrese, ma da anni residente [illegible] moglie e i quattro figli nella frazione ingauna, in [illegible] dei Partigiani. Secondo il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, e il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che ha firmato l'ordine di custodia cautelare, sarebbe stato l'autore della spietata esecuzione. Avrebbe ucciso Giuseppe Lombardo perché «Marco lo zingaro» da qualche mese molestava e minacciava le sue due figlie. Scriveva loro lettere deliranti, [illegible] le quali le accusava [illegible] [illegible] coinvolte in vicende di prostituzione. Denunce infondate, partorite dalla mente malata di un giovane da tempo sofferente di turbe psichiche, che alla fine avrebbero però scatenato il raptus omicida di Michele Tucci.

L'uomo è stato arrestato mercoledì pomeriggio a Savona. Era stato [illegible] dal sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, per [illegible] interrogatorio, nel corso [illegible] quale il magistrato savonese ha contestato l'accusa di omicidio e notificato l'ordine di cattura poi eseguito dalla guardia [illegible] Finanza. Il muratore di Leca [illegible] impallidito: ha mormorato poche parole. [illegible] che prove avete? Chi mi avrebbe visto?» ha domandato al giudice. Poi [illegible] chiesto di parlare con il suo avvocato, Giampiero Mentil di Albenga. Michele Tucci è stato trasferito nel carcere di Sant'Agostino: oggi pomeriggio sarà interrogato dal giudice delle indagini preliminari.

Ma quali [illegible] le prove nelle mani degli inquirenti? Secondo quanto trapelato dallo stretto riserbo mantenuto dagli investigatori sarebbero state determinanti le perizie balistiche e in particolare la comparazione fra i pallettoni che hanno ucciso Giuseppe Lombardo e quelli trovati nell'appartamento di Michele Tucci. [illegible] casa dell'artigiano albenganese [illegible] stati anche trovati alcuni fucili da caccia. Gli elementi in possesso agli investigatori sarebbero schiaccianti. Come pure le testimonianze raccolte in due mesi di indagini.

Giuseppe Lombardo, secondo quanto ricostruito dagli investigatori, da alcuni mesi [illegible] preso di mira le figlie di Michele Tucci. Le [illegible] anni (i genitori di Marco lo zingaro, infatti, abitano proprio di fronte alla casa del muratore), ma solo negli ultimi tempi [illegible] incominciato a scrivere loro lettere minacciose, nelle quali millantava Satana all'Arcangelo Gabriele, si proclamava sacerdote di una setta religiosa di cui l'unico adepto era appunto lui, Giuseppe Lombardo, che dormiva spesso nel furgone parcheggiato alla foce del Centa. Le figlie di Michele Tucci avevano confidato al padre quello che [illegible] succedendo [illegible] si erano anche rivolte ai carabinieri. La situazione però non migliorava. Probabilmente esasperato dalle minacce [illegible] «Marco lo zingaro», l'artigiano ha imbracciato il fucile [illegible] si è calato nei panni del vendicatore.

La dinamica dell'omicidio [illegible] quella ricostruita dagli investigatori [illegible] del delitto. L'assassino si [illegible] avvicinato [illegible] camper. Ha [illegible] un colpo [illegible] il finestrino centrale del furgone dove [illegible] dormire Giuseppe Lombardo. Ha infilato la bocca di un fucile alzando la tendina, ha mirato e fatto fuoco una volta, forse due. «[illegible] lo zingaro», che stava scrivendo l'ennesima lettera, [illegible] avuto scampo. E' [illegible] colpito mortalmente [illegible] alla spalla da una scarica [illegible] pallettoni.

Claudio Vimercati

Michele Tucci, [illegible], è accusato dell'omicidio di Giuseppe Lombardo

«Marco lo zingaro», nel riquadro, era stato ucciso nel suo camper ad Albenga

La polizia gli ha anche sequestrato proiettili e [illegible] baionetta

Accuse al figlio di Gigliola

Fabio Barillari, primogenito dell'ex gallerista, denunciato per ricettazione
Monili [illegible] provenienza sospetta nella sua gioielleria di via Giuria [illegible] Savona

SAVONA. Guai giudiziari per Fabio Barillari, 28 anni, [illegible] figlio [illegible] Gigliola Guerinoni, la gallerista cairese che sta scontando in carcere, a Venezia, la pena di 26 anni [illegible] mezzo [illegible] reclusione per l'omicidio di Cesare Brin.

La polizia, infatti, lo ha denunciato a piede libero alla magistratura per ricettazione e detenzione illegale [illegible] armi da guerra. Nel corso di una perquisizione nella gioielleria di via Pietro Giuria di proprietà di Barillari (il giovane due [illegible] fa aveva preso parte alla selezione del [illegible] «Il più belle d'Italia»), gli agenti della squadra mobile hanno sequestrato orologi, braccialetti [illegible] altri oggetti in oro (per un valore [illegible] circa dieci milioni) dei quali non [illegible] stato in grado di spiegare la provenienza.

Nell'appartamento di via Milano 11 dove Fabio Barillari abita gli inquirenti hanno successivamente trovato [illegible] baionetta e munizioni [illegible] guerra.

«Da giorni - ha spiegato ieri mattina l'ispettore Giuseppe Piras, che dirige la prima sezione della squadra mobile [illegible] contro il patrimonio - tenevamo d'occhio la gioielleria [illegible] Barillari. Avevamo, infatti, notato nel [illegible] negozio un andirivieni sospetto di tossicodipendenti, circostanza che non riuscivamo a spiegarci».

L'operazione della polizia è [illegible] all'improvviso. Gli agenti della squadra mobile hanno [illegible] dal giudice della pretura, il sostituto procuratore [illegible] Repubblica, Domenico Pellegrini, un mandato di perquisizione [illegible] si sono presentati nella gioielleria di Barillari. I poliziotti hanno controllato libri [illegible] registri contabili e poi sequestrato numerosi preziosi [illegible] orologi, dei quali mancherebbero le fatture di acquisto.

Gli investigatori sospettano che braccialetti, anelli [illegible] collanine siano di provenienza furtiva. Per Fabio Barillari è scattata, così, una denuncia [illegible] piede libero al giudice Pellegrini, che nei prossimi giorni dovrebbe interrogare Barillari. Il figlio di Gigliola Guerinoni rischia di vedersi anche ritirare la licenza di commercio. Una proposta di revoca, infatti, [illegible] stata inoltrata alla sezione amministrativa della questura. [c. v.]

Fabio Barillari, 28 anni

Gli inquirenti sospettano che in Riviera agisca una banda di professionisti

Spari per bloccare due banditi

I malviventi avevano aggredito a Sanremo un portavalori [illegible] Arenzano e gli avevano rubato la valigia contenente preziosi per quasi duecento milioni. Il lungo inseguimento in autostrada di polizia e carabinieri. Le indagini

SANREMO. Caccia all'uomo in Riviera. La giornata di ieri sarà ricordata per l'inseguimento a folle velocità in autostrada [illegible] la sparatoria che hanno permesso [illegible] cattura [illegible] Imperia [illegible] due rapinatori napoletani che nella tarda mattinata [illegible] assalito, davanti alla stazione di Sanremo, armati [illegible] pistola, [illegible] rappresentante di preziosi [illegible] Arenzano.

La città dei fiori e il capoluogo del Ponente hanno vissuto attimi di tensione: la colonna sonora del carosello di pattuglie di polizia e carabinieri ha scandito avvenimenti degni della trama di un film poliziesco.

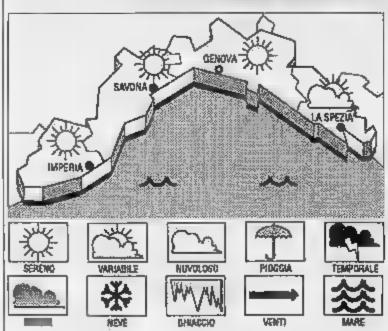
L'allarme [illegible] poco prima di mezzogiorno quando un portavalori, Giancarlo Scorza, 23 anni, di Arenzano, è stato aggredito in piazza [illegible] davanti alla stazione ferroviaria di Sanremo. Sono stati attimi drammatici, una [illegible] da vanti a decine di persone: un rapinatore ha afferrato [illegible] portavalori per il collo e, minacciandolo con [illegible] pistola, [illegible] ha costretto a consegnare [illegible] valigetta con i preziosi e lo ha colpito al volto. Poi [illegible] fuga.

L'uomo è salito in sella ad una moto di grossa cilindrata, targata Bologna, guidata da un complice che si è diretta verso il casello autostradale di Coldirodi. All'inseguimento dei due banditi si sono messi una pattuglia della polizia stradale di [illegible] e [illegible] auto civetta [illegible] commissariato. Toccando velocità vicine ai [illegible] chilometri orari le pattuglie hanno braccato la motocicletta fino a quando, a Imperia, i rapinatori [illegible] caduti [illegible] di un incidente.

Nonostante le ferite riportate nell'impatto i due malviventi si sono dati alla fuga nella campagne che [illegible] a fianco del viadotto. In quel momento, e contatto visivo, vicinissimi, gli agenti hanno aperto il fuoco sparando una serie [illegible] colpi intimidatori.

Le [illegible] sono [illegible] poco dopo, con la collaborazione dei carabinieri. L'accusa per Massimo Lentano, 20 anni, [illegible] Guglielmo Grosso, 42 anni, entrambi napoletani, [illegible] di rapina aggravata. Polizia e carabinieri sono ora al lavoro per appurare [illegible] dietro a Massimo Lentano [illegible] Guglielmo Grosso, in carcere nel capoluogo, [illegible] nasconda un'organizzazione più vasta, che potrebbe aver realizzato altre rapine in provincia. La coppia di malviventi, infatti, [illegible] sè un biglietto [illegible] per tornare a Napoli. [g. ga.]

Sul viadotto Costa Ravotto l'incidente che ha bloccato la fuga dei rapinatori

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI
Previsioni [illegible] Imperia: [illegible] nuvoloso con sporadici addensamenti pomeridiani, vento debole-moderato, mare leggermente [illegible] temperatura [illegible] rilevanti variazioni. [illegible] denza per domani: transitorio aumento [illegible] nuvolosità.
RILEVAZIONI DI [illegible] temperatura del mare [illegible] C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 10-12 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno-poco nuvoloso, press. [illegible] 1017 mb.

[illegible] DI IERI

[illegible]	[illegible] 24	min 17
[illegible]	max 25	min 17
[illegible]	[illegible]	min 17

[illegible] FA A IMPERIA
Max: 21; min: 17. Temp. del mare 19.

Il Sole sorge alle 5,50 e tramonta alle [illegible]. La Luna si leva alle 3,40 e cala alle 18,20 [illegible].

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

E' caduta nel vuoto la proposta di sistemare pannelli in ceramica attorno al bagno pubblico

«Il gabinetto? Dipingetevelo da soli»

Gli artisti di Albissola non decoreranno il wc sul lungomare

ALBISSOLA M. I ceramisti e gli artisti di Albissola non hanno accolto [illegible] proposta dell'assessore all'Urbanistica, Gianmario Moretti, di progettare [illegible] pannello decorativo che possa nascondere il gabinetto pubblico [illegible] corso Colombo.

La struttura, costata al Comune circa 40 milioni e sistemata provvisoriamente vicino alla fermata dei bus, sul piazzale davanti [illegible] Bagni Colombo, ha suscitato polemiche accese e provocato un'interpellanza [illegible] consigliere della Lega Nord, Maria [illegible] Bianucci, la quale ha rammentato che già qualche hanno fa, quando era stata approvata [illegible] delibera per l'installazione [illegible] gabinetto prefabbricato, si [illegible] raccolte millecinquecento firme di residenti contrari alla sistemazione del servizio igienico proprio [illegible] vanti alla Passeggiata degli artisti, fiore all'occhiello di Albissola Marina, realizzata negli Anni '60 grazie a un'idea di Aligi Sassu.

«Trovo che la proposta di [illegible] prire il gabinetto con pannelli di ceramica sia assurda e offensiva nei confronti degli artisti, che hanno fatto bene [illegible] non rispondere - dice [illegible] Rosa Bossi Bianucci -. E' già poco dignitosa la posizione che gli amministratori [illegible] Albissola gli hanno dato, ancor meno dignitoso sarebbe, per [illegible] artista, pannellare un cesso. Se poi, come dicono, [illegible] posizione è provvisoria, l'idea è ancora più assurda visto che, con lo spostamento, le ceramiche andrebbero danneggiate».

Pur difendendo la scelta fatta dall'amministrazione, anche il vice sindaco [illegible] Mariano, Adriano Bocca, non concorda [illegible] la proposta [illegible] Moretti perché ritiene che non [illegible] debba nascondere un [illegible] di utilità pubblica, e tanto meno coinvolgere gli artisti della colonia albissolese.

«Il bagno pubblico troverà una collocazione definitiva quando [illegible] sistemati i box di piazza Garbarino - dice Bocca -. Fino ad allora, penso che [illegible] wc vada bene com'è e non debba [illegible] nascosto perché [illegible] un servizio utile. Vorrei anche precisare che gabinetti come il nostro si trovano nelle migliori piazze di Nizza [illegible] Parigi [illegible] nessuno [illegible] ne vergogna». La giunta dimentica però una elementare verità, [illegible] cioè che il pur utilissimo [illegible] poteva essere sistemato, anche provvisoriamente, altrove, e che molta gente chiede che sia rimosso prima che s'inizi la stagione del turismo.

Il formale [illegible] degli [illegible] sti alla proposta di Moretti, alcuni dei quali di fama internazionale, lo dice comunque lungo [illegible] sulla loro posizione. E qualcuno sbotta: «L'errore c'è stato. [illegible] volete nascondere il wc, o decorarlo, fatelo voi. Non chiedeteci, però, [illegible] associare la nostra [illegible] firma [illegible] un pannello per coprire un dignitoso servizio, ma pur sempre un gabinetto».

Alessandra Zacco

Sentenza della Cassazione

La [illegible] [illegible] in [illegible]

SAVONA. Marisa Malavasi, la donna protagonista [illegible] [illegible] episodio di omicidio-suicidio nel quale perse la vita l'anziana madre, Italina Baracca, tornerà in carcere. Ieri la Cassazione ha confermato la condanna a 12 anni [illegible] corte d'appello.

La vicenda risale al novembre di [illegible] anni fa quando la donna in preda alla disperazione per [illegible] difficili condizioni finanziarie, avvelenò [illegible] cena che poi consumò con l'anziana madre e il figlio tredicenne, Alessio. Marisa Malavasi e il figlio furono salvati dai medici del pronto soccorso. Italina Baracca, invece, morì due settimane dopo.

I giudici romani hanno riconosciuto la semi-infermità della donna. [illegible] hanno, invece, accolto la tesi dei difensori Enrico Nan e Emy Roseo, secondo i quali non ci sarebbe un [illegible] di causalità [illegible] l'avvelenamento e la morte di Italina Baracca. [c. v.]

Contromossa dopo le polemiche sull'assetto della giunta

Il pds lascia le poltrone

La segreteria del partito invita i propri dirigenti ad abbandonare presidenze e incarichi in Usl e municipalizzate. «Spettano ad esperti non lottizzati»

SAVONA. I dirigenti del pds abbandoneranno gli enti di secondo grado. E' la proposta della segreteria del partito democratico della sinistra per «moralizzare» la pubblica amministrazione.

Un messaggio destinato a provocare un ulteriore scossone alla già intricata situazione politica savonese. In attesa di discutere in Consiglio [illegible] il rimpasto con l'ingresso in giunta dei liberali o un assetto completamente nuovo, con una giunta trasversale guidata da Scardaoni. Il pds ha, comunque, fatto sapere di ripudiare la politica della lottizzazione delle cariche amministrative, seguita sino ad oggi.

«Intendiamo introdurre cambiamenti che rendano credibilità all'impegno democratico dei cittadini — afferma Carlo Giacobbe, segretario del pds —. In particolare, proponiamo di superare il criterio per cui gli incarichi amministrativi di nomina pubblica sono soggetti a trattative fra i partiti e quindi agli equilibri interni e reciproci tra le forze politiche». Per evitare le manovre dei partiti, il pds propone che le nomine vengano decise dai Consigli comunali, in collaborazione con ordini professionali, associazioni e istituzioni culturali.

«Per rendere più pregnanti le garanzie — sostiene Giacobbe — abbiamo stabilito l'incompatibilità fra gli incarichi di partito e quelli amministrativi. I membri del Comitato federale, della direzione e della segreteria, quindi, non potranno accedere agli enti di secondo grado».

Per tradurre subito in pratica i buoni propositi, il pds imporrà ai propri dirigenti che occupano ruoli amministrativi, di optare fra gli incarichi nella pubblica amministrazione e quelli di partito. Attualmente sarebbero una quindicina i pidiessini costretti ad abbandonare le poltrone negli enti di secondo grado. Fra questi spiccano i nomi di Giancarlo Berruti (Consorzio trasporti), Giovanni Busso (Comitato dei garanti della VII Usl), Giuseppe Vallerino (presidente dell'Amnu), Renato Zunino (Comunità montana), Franco Delfino (Consorzio per il depuratore della Valbormida), Franco Buscaglia (Consiglio di amministrazione dell'Acts).

L'esclusione dei dirigenti di partito, però, non [illegible] completamente al riparo dalle lottizzazioni. Nulla impedisce, infatti, che le segreterie affidino le cariche amministrative a personaggi di secondo piano o ad ex dirigenti. Il presidente del Consorzio di depurazione, Adelio Gasco, per esempio, attualmente non ricopre cariche dirigenziali nel pds, anche se in passato è stato importante esponente dell'ex pci. Difficile cancellare con un colpo di spugna la logica che ha sorretto sino ad oggi le pubbliche amministrazioni.

Anche l'assegnazione degli incarichi per le consulenze è, quasi sempre, appannaggio di iscritti ai partiti di maggioranza, sia che si tratti di realizzare un piano urbanistico, sia di una semplice perizia per la demolizione di un relitto navale.

«Il progetto di moralizzazione — dice Giacobbe — verrà proposto anche alle altre forze politiche, ma per quanto ci riguarda, intendiamo applicarlo indipendentemente dalle scelte altrui». Se il messaggio non verrà recepito, il pds resterà fuori dagli enti di secondo grado, come è avvenuto recentemente per le Usl, spartite fra dc e psi.

Ermanno Branca

UNITA' SANITARIE

Le fusioni non piacciono

I garanti si ribellano all'accorpamento delle Unità sanitarie locali e l'idea in provincia di Savona suscita scarsi consensi. Dopo i sindaci della Valbormida e le Comunità montane, adesso è la volta dei presidenti dei Comitati dei garanti di Savona (Carlo Cerva), Carcare (Andrea Dotta), Finale (Sandro Elena) e Albenga (Carlo Biemonti). Anche loro hanno contestato l'ipotesi dell'accorpamento. Il piano prevede un maxi-distretto, [illegible] bacino sanitario con circa sedici mila assistiti che nel periodo estivo, grazie alla massiccia presenza dei turisti, dovrebbe far fronte ad una richiesta potenziale di almeno trentamila utenti.

In particolare, i quattro presidenti sottolineano: «La Regione ha voluto a ogni costo precorrere una direttiva in materia di riforma sanitaria in un momento di vuoto legislativo. Infatti la legge quadro di riforma attende ancora l'approvazione della Camera». Una posizione in parte condivisa dall'amministratore straordinario della VII Usl, Luciano Locci: «In linea di principio sono favorevole all'accorpamento, ma occorrono direttive precise in termini economici e amministrativi, che consentano di ottenere le riduzioni di bilancio auspicate dalla legge di riforma». [e. b.]

Dall'alto in basso: Giuseppe Vallerino, presidente dell'Amnu, Giancarlo Berruti, presidente Consorzio trasporti e Giovanni [illegible] VII Usl.

NOTIZIE FLASH

PONTINVREA

Tre alberghi svaligiati, identificato il ladro

I carabinieri di Pontinvrea hanno identificato il ladro che nelle scorse settimane ha svaligiato tre alberghi del paese. Si tratterebbe di un giovane (del quale i militari non hanno [illegible] rivelato l'identità) che è stato denunciato alla pretura con l'accusa di furto [illegible]. Il malvivente agiva soprattutto nelle ore notturne. Entrava negli alberghi e si impadroniva del denaro contenuti nei registratori di cassa. [c. v.]

ALBISOLA S.

Fuga di gas, paura in località Grana

Momenti di paura, ieri mattina nella stazione di pompaggio «Liguria Gas», in località Grana di Albisola Superiore. Per la rottura di un tubo di collegamento, dalle bombole di un autoarticolato è incominciato a fuoriuscire gas. Per il timore di esplosione è stato chiesto l'intervento di una squadra dei vigili del fuoco del distaccamento portuale. La situazione è stata posta sotto controllo in poco più di mezzora. [c. v.]

SCUOLA

Lite tra due bambini, sospesa la maestra

G.L., la maestra d'asilo di Valloria che non riuscì a impedire una lite fra due scolari, verrà sospesa per una settimana dal servizio. Lo ha stabilito la commissione scolastica di disciplina. Il provvedimento è stato notificato in questi giorni alla direzione della scuola. Secondo la commissione di disciplina la maestra avrebbe lasciato momentaneamente la classe incustodita. Uno dei bambini aveva riportato anche leggere ferite. [e. b.]

[illegible]

Dieci tende da campeggio per le scuole [illegible]

L'assessore all'Ambiente del Comune, Francesco [illegible], ieri ha consegnato dieci tende da campeggio ai ragazzi del Liceo scientifico «Issel» di Finale che [illegible] al 24 giugno [illegible] impegnati in una soggiorno ecologico nella zona del Melogno. Le tende, messe a disposizione dalle banche Crt, [illegible]risa e Carige, resteranno a disposizione dei ragazzi delle scuole della provincia. [e. b.]

[illegible]

La dc: «Il Comune dimentica la colonia di Garessio»

Il gruppo consiliare della democrazia cristiana, per iniziativa di Pietro Santi, ha presentato un'interpellanza al sindaco chiedendo il motivo per cui la colonia [illegible] «Padre Cocchi» di Garessio non venga più inserita nel novero delle colonie scelte dal Comune per i soggiorni estivi dei ragazzi savonesi. Le motivazioni della giunta verranno rese note nel corso del prossimo Consiglio comunale. [e. b.]

La ragazza di Vado

Per Simona arrivano [illegible]

VADO L. Continua la sottoscrizione indetta da «Specchio dei Tempi» in favore di Simona Ottonello, la ragazza cerebrolesa di Vado in procinto di recarsi in Svizzera per sottoporsi a un delicato intervento chirurgico. E intanto continuano le iniziative promosse da enti e [illegible]ciazioni che hanno permesso, in poco più di due mesi, di raccogliere una cifra in grado di garantire l'intervento in terra elvetica. Domani, organizzato dal Gruppo Parrocchiale di San Giovanni Battista di Vado, scatterà, nei locali del Circolo culturale e sportivo «Siri» un torneo di calcio. Alla manifestazione hanno dato la loro adesione otto formazioni provenienti da diversi gruppi parrocchiali della Diocesi di Savona. La finale è in programma domenica. Sempre domenica a Valleggia il Dancing Aurora e la scuola di danza «Dany-Club» organizzerà una no-stop di [illegible] battezzata «Per la vita». L'ingresso è libero, l'iscrizione alla gara è di 10 mila lire a persona. [r. p.]

Comune in deficit

Il macello sarà ceduto ai privati

[illegible] Passerà [illegible] la gestione dei privati il macello comunale di Legino. La struttura pubblica, unica in tutto il comprensorio e che da anni copre le esigenze dei piccoli allevatori della zona, si ritrova con un passivo di oltre [illegible] milioni. Ma non è questa la cifra che spaventa il Comune.

Il macello ha bisogno, infatti, di adeguarsi alle nuove normative Cee, e per i lavori necessari occorreranno non meno di due miliardi, cifra che il Comune non può spendere. Ed è per questa ragione che si farà ricorso all'iniziativa privata.

Afferma l'assessore al Commercio, Osvaldo Armellino: «Il macello, anche se è sempre stata una struttura pubblica, dovrà per forza di [illegible] ceduto ai privati. Svolge una funzione molto importante e non possiamo rischiare che venga chiuso». «La soluzione più immediata e sicura - conclude - appare quella dell'intervento dei privati. Al momento non ci sono alternative altrettanto valide». [m. no.]

Proteste a Varazze

L'ufficio marittimo chiuderà

[illegible] La capitaneria di porto di Savona ha chiesto alla direzione marittima di Genova la chiusura dell'ufficio portuale di Varazze.

La decisione è stata presa dal comandante, Antonino Frisone, in conseguenza a quella che ha definito «l'insensibilità dell'amministrazione comunale» nel far fronte alle necessità dei marinai e del maresciallo titolare i quali, da tempo, attendono di trovare un alloggio in Varazze.

La chiusura dell'ufficio distaccato della capitaneria, situato lungo l'Aurelia, al centro del paese, creerà disagi ai cittadini perché ad esso fanno riferimento, oggi, i concessionari delle spiagge, ma anche gli utenti del porto.

Il consigliere della Lega Nord, Franco Moleti, ha assicurato che si batterà perché la chiusura della sede non avvenga e perché gli amministratori comunali s'impegnino a trovare una dignitosa residenza al titolare dell'ufficio marittimo e ai due marinai. [a. z.]

Dopo i significativi risultati già ottenuti attraverso l'impiego dell'automedicale

E l'infermiere diventa «Rambo»

Il personale del San Paolo ha partecipato a un corso dei vigili del fuoco per protezione civile
L'iniziativa nel piano di collaborazione tra Usl, medici e pompieri per affrontare le emergenze

SAVONA. Nello scenario nazionale del soccorso sanitario d'urgenza, si sta delineando un modello savonese dell'emergenza. Il centralino unico, l'automedicale e un interessante rapporto tra l'organizzazione sanitaria del San Paolo e la struttura tecnica dei vigili del fuoco, sono ormai punti di riferimento fondamentali, i cui risultati sono sempre più evidenti e sotto gli occhi di tutti.

Certo, siamo ancora agli inizi. Ci attendono giorni di lavoro e di impegno, ma la volontà e la convinzione di tutti i soggetti coinvolti non teme ostacoli. Ma in che cosa consiste il [illegible] savonese di emergenza extraospedaliera? Da tempo in Francia e Germania il pronto intervento sanitario operato all'esterno dell'ospedale è una realtà. L'équipe medica si porta sul luogo dell'incidente ed esegue sul ferito tutte le operazioni di soccorso. Solo al termine si procede al trasporto del soggetto all'ospedale. Chi svolge questo ruolo in molti dipartimenti francesi è il medico-vigile del fuoco, mentre in Germania [illegible] la figura dell'infermiere-pompiere con il medico prelevato dall'ospedale e trasportato sul luogo dell'emergenza.

A Savona è in atto un sistema che comprende ambedue le soluzioni, con medici, infermieri, vigili del fuoco e militi delle ambulanze, tutti impegnati alla ricerca di una intesa che consenta la contemporaneità dei soccorritori sul luogo del disastro. In molti casi ci siamo riusciti brillantemente, in altri ci sono stati inconvenienti. Ancora oggi, purtroppo, non esiste un collegamento radio tra vigili del fuoco e S. Paolo.

Resta comunque chiaro che si sta lavorando a tutto campo. Con i medici del pronto soccorso del [illegible], impegnati a organizzare corsi su corsi, e i vigili del fuoco sempre disponibili a preparare medici e infermieri per calamità e grandi emergenze. Intanto il primo gruppo di infermieri di pronto soccorso, rianimazione e [illegible] del San Paolo, ha terminato il [illegible] di protezione civile e grandi emergenze. Un [illegible] promosso dal Rotary Club di Savona, al quale hanno aderito l'Usl del Savonese, prefettura, Provincia, Comune e, naturalmente, il Comando provinciale dei vigili del fuoco. Ecco i nomi degli «infermieri-pompieri»: Paola Bellotti, Maria Grazia Camillo, Clara Giuliano, Guglielmo Lagorio, Nadia Lastrucci, Osvaldo Lenzi, Simona Motta, Lauretta Nicolino, Mario Ninno, Maria Palmeri, Paolo Pollero, M. Clara Ratto, Valeria Recagno, Antonio Russello, Paola Spiota, Andrea Torassa, Bruno Vallarino.

Michele Costantini

VIGILI URBANI

Ufficio chiuso in Comune

E' stato momentaneamente chiuso l'ufficio pubbliche relazioni della polizia municipale a Palazzo Sisto. La vigilessa che prestava servizio accanto all'ufficio dell'assessore Giorgio Balbo è stata richiamata al Comando. «La ridotta disponibilità di personale ha indotto a sospendere momentaneamente il servizio - afferma l'assessore Balbo -. L'ufficio pubbliche relazioni verrà comunque riaperto e potenziato nei prossimi mesi». Il nuovo ufficio verrà sistemato al piano terra, di fronte all'atrio di corso Italia, dove sino a qualche tempo fa si pagavano le contravvenzioni. E' già pronto un piano di ristrutturazione del locale. «Delle pubbliche relazioni si occuperanno un paio di vigili a turno - afferma Balbo - scelti dal Comando e dai sindacati. Gli agenti dovranno tenere i contatti con il pubblico, raccogliendo segnalazioni per problemi di viabilità, lavori stradali e disservizi». [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Gesto [illegible] bere acqua dell'Acna

La scena della bevuta dell'acqua di [illegible] dell'impianto Itaca da parte del direttore generale dell'Acna, davanti alle telecamere di Mixer su Rai2, ha costituito un atto pseudo-dimostrativo gravemente antiscientifico, più adatto a un ambiente da imbonitori da fiera che ad avallare un discorso tecnico già gravemente compromesso nella sua credibilità dall'inquadratura iniziale dei percolati. Così facendo i problemi, che ci sono e sono gravi, verranno nascosti e mai risolti. Ma la salute è un problema importante, e non può essere ridotta a una recita. Un'acqua può essere bevuta solo se è potabile (Dpr 236/1988 «Qualità delle acque destinate al [illegible] umano»), e la potabilità deve essere certificata dalle Usl.

Non solo, ma la legge fissa anche dei limiti ben precisi sulle acque che possono essere rese potabili (Dpr 515/1982). Al di fuori di questi limiti, la legge prevede che un'acqua non può essere resa potabile con sufficiente sicurezza neanche con i trattamenti più sofisticati: tale acqua può essere bevuta dopo trattamento solo in caso di catastrofi naturali, circostanze eccezionali, ecc. Come può rientrare nella classe delle acque potabilizzabili lo scarico dell'Acna quando non lo è l'intero Bormida per decine di chilometri? E allora ci chiediamo: quale ente pubblico ha controllato l'acqua bevuta, la sua provenienza e le sue caratteristiche? E se non ci sono stati controlli, la bevuta in televisione non costituisce un'istigazione a violare la legge, tanto più grave quando arriva dal massimo responsabile di un'azienda con centinaia di dipendenti?

Sa la direzione dell'Acna che esistono le citate leggi, e le sa interpretare? Oppure sa che esistono, ne conosce la portata, ma pensa che con l'Acna si sia in presenza di una catastrofe «naturale» eccezionale, e quindi si possa derogare a norma di legge? Oppure se ne frega della legge?

I. B., Mombarcaro (Cn)

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: L 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.346
Alassio: 640.068
Andora: 85.344
Borghetto: 970.236
[illegible]uaglia: 690.231
[illegible]le: 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

[illegible] oggi sono di turno, con orario continuato, dalle ore 8,30 alle ore 20: *Internazionale*, via Paleocapa 81, tel. 822.824. *Nuova*, via Corsi 4, tel. 821.955. *Scuffi*, via Crispi [illegible], tel. 812.491.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferrere*, [illegible] Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Alassio: *Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.608.
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel. 51.701.
Albissola Superiore: *Fontana*, via Gigliati 24, tel. 481.516.
Borghetto: *Comunale*, via Europa [illegible], tel. 971.013.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.855.
Cengio: *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 554.046.
Finale Ligure: *Assirelli*, via Fiume 2, 690.623.
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, tel. 668.213.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia [illegible], tel. 748.536.
Pietra Ligure: *Finadri*, via Moniaido 14, tel. [illegible]
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107.
Vado Ligure: *Mazzadre*, via Aurelia 136, tel. 880.231.
Varazze: *Trinchieri*, [illegible] Matteotti 45, tel. 97.126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestive e festive:
Distretto Sav. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distr. Pietra Ligure 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.980
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo 504.082
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 28 MAGGIO

[illegible] Mauro Mortara. Lucia Fantin.
[illegible] Mario Astigiano, di 58 anni, residente a Savona in via Bruzzone 9/3; trasporto [illegible] previsto per questa mattina alle 8.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Borghetto S. Spirito. «Da oltre un anno è stato [illegible] un pozzo in regione Loreto che può dare circa 8 mila litri di acqua al giorno. In questi mesi, malgrado i noti problemi per l'approvvigionamento idrico, non si è fatto nulla per sistemare le pompe e attivare il servizio». Lo ha detto Silvio Barone (dc), ex sindaco di Borghetto S. Spirito.

Albenga. Luigino Novello è stato eletto segretario politico della sezione albenganese del pri. Assieme a lui fanno parte del nuovo direttivo Renzo Garibaldi, Dolcisio Rossotti, Gualtiero Zanetti, Renzo Fantino, [illegible] Zanelli, [illegible] Ginesi, Manuela Tomatis e Rita Nevia Cocco. [illegible]nte del partito è stato riconfermato Santo Camillo Salomone.

Finale L. Ugo Marenco è stato nominato presidente del Gruppi cinofilo Finalese con sede in piazza S. Biagio a Finalborgo. Gli incarichi sono stati dati a Francesco [illegible]sera (vice-presidente) e Girolamo Bribò (segretario).

GLI APPUNTAMENTI

ALBISOLA S.

Congresso sulla [illegible]ica

Si aprirà oggi alle 10 nella Villa Gavotti di Albisola Superiore la XXV edizione del Convegno internazionale della ceramica dal titolo «La maiolica ligure del Cinquecento, nascita e irradiazione in Europa e nelle Americhe». Il convegno, che si concluderà domenica mattina vedrà, tra l'altro, la partecipazione di alcuni tra i maggiori esperti internazionali. Domani alle 17,30 avrà luogo anche l'assemblea annuale dei Soci del Centro Ligure per la Storia della ceramica, che organizza il convegno, per il rinnovo dei componenti il consiglio direttivo. [e. b.]

ARTIGIANI

Convegno della Cna

Domani alle 9,30 nella Sala consiliare della Provincia si svolgerà il Congresso provinciale della Confederazione nazionale dell'artigianato (Cna). Dopo gli interventi del presidente Stelvio Berruti e del presidente nazionale della Federazione [illegible]le degli autotrasportatori, Giuseppe Sambolino, avrà luogo l'elezione dei nuovi organi dirigenti. [a. z.]

FINALE L.

L'evoluzione del paesaggio

«Cenni sull'evoluzione del paesaggio vegetale nel territorio Finalese» è il titolo della conferenza che conclude domani pomeriggio alle 15 il ciclo di incontri promossi dalla civica biblioteca di Finale Ligure. Relatore Daniele Arobba. [a. r.]

[illegible]

I problemi dell'agricoltura

Si svolge questa sera alle 21 nella [illegible] convegni della cooperativa «l'Ortofrutticola» di Albenga la conferenza «Certificazione vegetativa e sanità vegetale: la nuova normativa Cee» svolta dal presidente regionale della Confcoltivatori Dario Biemonti. L'iniziativa rientra nelle assemblee pubbliche organizzate per preparare i congressi regionali e nazionali della confederazione agricola. [s. p.]

L'operatore finanziario scomparso venerdì si è messo in contatto con gli amici

Aschero telefona: «Sto bene»

Ha detto: «Sono in viaggio d'affari, resterò fuori ancora qualche giorno». A Savona ha lasciato [illegible] buco di centinaia di milioni. L'avvocato: «Finora si sono presentati pochi creditori»

SAVONA. Maurizio Aschero si [illegible] messo in contatto con i familiari. L'operatore finanziario, scomparso venerdì scorso da Savona, lasciandosi alle spalle un crack di alcune centinaia di milioni, ha telefonato agli amici, che hanno poi avvertito i genitori dell'imprenditore. «Sto bene. Sono in viaggio d'affari. Resterò fuori ancora qualche giorno».

Poche parole che [illegible] servono a svelare il mistero di una fuga improvvisa, che ha le[illegible] nell'angoscia i familiare; mettendo [illegible] allarme decine di imprenditori savonesi che avevano [illegible] rapporti d'affari con l'operatore finanziario.

Si parla [illegible] un buco di diver[illegible] centinaia di milioni, anche se per ora è impossibile quantificare con precisione l'entità del crack. Per [illegible] l'unica [illegible]tezza [illegible] che l'agenzia assicurativa gestita dalla famiglia [illegible] Aschero è completamente estranea [illegible] questo dissesto finanziario. Gli ispettori assicurativi hanno già esaminato i libri contabili dell'agenzia savonese, senza riscontrare [illegible] minima irregolarità.

Le prime avvisaglie del dissesto finanziario cui [illegible] andato incontro il giovane imprenditore savonese [illegible] sono manifestate lunedì mattina, quando i familiari di Aschero hanno dovuto subire l'assalto dei creditori e, in particolare, delle società finanziarie, con cui l'imprenditore savonese negli ultimi mesi [illegible] contratto pesanti impegni.

Poi è [illegible] la volta degli «spaccaossa», che si [illegible] fa[illegible] avanti [illegible] richieste minacciose [illegible] anche nei confronti [illegible] familiari. Pare infatti che Aschero, [illegible] disperata crisi di liquidità, si fosse rivolto ad alcuni privati che gli [illegible] imposto [illegible]si di interesse del cento per cento.

Nell'elenco dei creditori compaiono però anche piccoli impreditori (mobilieri, negozianti [illegible] elettrodomestici [illegible] fornitori), una società di [illegible]asing, una concessionaria d'auto e alcuni istituti di credito cittadini, fra cui la Cassa di risparmio di Torino.

Poche ore dopo la fuga, alcuni privati [illegible] [illegible] rivolti agli studi notarili per far protestare gli assegni [illegible] [illegible] Maurizio Aschero. Attualmente, però, non esistono istanze di fallimento.

Per far fronte alle richieste, i familiari hanno affidato l'incarico all'avvocato Franco Coniglio. «Ho ricevuto mandato di accogliere eventuali richieste dei creditori - ha detto il legale - ma sinora le pretese so[illegible] molto modeste. Si è fatto avanti un fornitore di gasolio per una fattura di qualche me[illegible] fa e [illegible] mobiliere. Debiti [illegible]

Maurizio Aschero

poco conto».

Sicuramente più forte l'esposizione nei confronti dei prestasoldi privati che avevano appoggiato un'operazione immobiliare sbagliata. Proprio per coprire questo buco che [illegible] [illegible] ingigantendo di giorno in giorno Maurizio Aschero ha deciso di tentare un viaggio d'affari, probabilmente nei Paesi dell'Est, dove [illegible] molto tempo intrattiene importanti relazioni [illegible]iali. Anche in passato, del resto, i viaggi all'estero erano stati assai frequenti.

Si parla di due trasferte al mese, con soggiorni che si protraevano anche per sette-dieci giorni. Un viavai fra Mosca e Savona che avrebbe destato persino le attenzioni dei [illegible]rvizi segreti. E non sarebbero soltanto voci messe in circolazione [illegible] arte.

Ma [illegible] solo una delle molteplici attività [illegible] Maurizio Aschero che ad appena 31 anni [illegible] era già messo in luce come cabarettista, attore, assicuratore, intermediatore d'affari, pittore [illegible] [illegible] Un'attività, quest'ultima, che gli era valsa molte volte le attenzioni della «Pravda».

Suo, lo sfortunato tentativo di salvare [illegible] una sottoscrizione l'ex organo di propaganda del pcus. Aschero sulla nuova Urss di Gorbaciov [illegible] [illegible]fatti puntato molte «fiches», gettandosi [illegible] entusiasmo nel commercio con la nascente economia privatistica della Russia e dell'Ucraina.

Qui aveva conosciuto anche Natasha, un'ex indossatrice di 23 anni che lo aveva seguito in Italia. Da alcuni [illegible] vivevano nella grande villa di Bergeggi che appartenne al campione di pallanuoto della Rari Nantes, Manuel Estiarte. Uno stile di vita [illegible] molti giudicato troppo sopra le righe. [e. b.]

I precedenti

Crack e misteri un lungo elenco

SAVONA. Il caso [illegible] Maurizio Aschero [illegible]n è che l'ultimo caso di una serie [illegible] crack finanziari verificatisi negli ultimi mesi [illegible] gli ambienti imprenditoriali della provincia. La sua scomparsa si è aggiunta a quella di altri tre imprenditori della Valbormida che hanno creato una serie di vicende non ancora concluse.

[illegible] [illegible] [illegible] Giovanni Bagnasco, cairese, coinvolto nel caso [illegible] false fatture che [illegible] comportato una truffa miliardaria ai danni [illegible] fisco. Dopo di lui ha fatto perdere le tracce Giuseppe Tessore, venditore di auto di Altare, la cui ditta è stata re[illegible] dichiarata fallita [illegible] tribunale [illegible] Savona con un [illegible] di circa 800 milioni. Infine Claudio Cecchinato titolare dell'omonima ditta [illegible] Millesimo, per la quale proprio ieri è stata depositata nella cancelleria del tribunale la sentenza di fallimento.

Bagnasco dovrebbe trovarsi in Francia, in una località della Costa Azzurra non distante da Saint-Tropez. Secondo alcune indiscrezioni continuerebbe a seguire i suoi affari grazie all'aiuto di un commercialista italiano di Montecarlo. Martedì il procuratore della Repubblica ha chiesto il rinvio a giudizio dell'imprenditore per [illegible] in frode fiscale con altre 14 persone, ma pare difficile ipotizzare il suo rientro [illegible] Italia in tempi brevi.

[illegible] definita la situazione di Giuseppe Tessore. Dato per scomparso prima [illegible] Romania e poi in Germania, è ora certo [illegible] trovi a Bruxelles, dove ha avviato un commercio [illegible] importazione di auto nuove verso l'Italia. Ancora più intricata [illegible] la storia di Claudio Cecchinato. Scomparso il 27 gennaio, si è fatto vivo in una sola occasione e con un'intervista giornalistica, nella quale aveva assicurato che sa[illegible] rientrato a Millesimo. La promessa finora [illegible] [illegible] [illegible]. [c. v.]

La villa dell'operatore Maurizio Aschero, scomparso da giorni

---

[illegible]

Ci sono troppi misteri nel viaggio dei rifiuti

LA «scoperta» di decine di migliaia di fusti contenenti rifiuti chimici, più o meno nascosti in diverse parti [illegible] Liguria, rimette sul tavolo la questione dei controlli sull'applicazione delle leggi per la dif[illegible] della salute e dell'ambiente. Ogni stabilimento industriale, e tanto più quelli che usano sostanze chimiche (dagli inchiostri ai solventi, alle materie di base per i farmaci), produce rifiuti classificati speciali o tossici, a seconda della loro composizione. Per legge l'azienda d[illegible] tenere un registro su cui vengono segnate minuziosamente le quantità e q[illegible]lità dei rifiuti consegnati a ditte autorizzate a ritirarli per lo smaltimento. I carabinieri [illegible] altri agenti [illegible] controlli periodici ispezionando persino le condutture di [illegible]rico dello stabilimento per accertare che non vi siano tracce di sostanze chimiche. All'origine dunque tutto è controllato o potrebbe esserlo con relativa facilità. Le incognite riguardano [illegible] mo[illegible] successivo.

Le ditte che prelevano i rifiuti, impegnandosi [illegible] documenti scritti e registrati a smaltirli in modo ecologicamente corretto, sono iscritte in appositi elenchi. Dovrebbero dare ogni garanzia. Ma chi controlla il loro operato? Dopo che i rifiuti speciali, tossici, nocivi, sono stati caricati sull'autobotte [illegible] sull'autocarro, ha inizio un viaggio che diviene spesso misterioso.

La destinazione finale può essere un impianto di trattamento, ma questi impianti [illegible] molto rari e [illegible] sempre affidabili. E' risaputo che ditte non [illegible] riversano di notte [illegible] carico liquido nei canali o nei fossi di zone poco frequentate, oppure depositano i fusti in case, terreni abbandonati, greti di torrenti. Nessuno vede, nessuno ha sospetti?

Il controllo manca nella fase del viaggio e [illegible] scarico, mentre le forze dell'ordi[illegible] sono impegnate in tanti altri modi. La Guardia di Fi[illegible] può addirittura multare il bambino che ha acquistato [illegible] caramelle senza la preziosa piccola rice[illegible] fiscale.

Ma chi scarica decine o centinaia di fusti contenenti sostanze chimiche sotto il viadotto autostradale non corre nessun rischio. Per dodici anni operazioni di questo genere [illegible] state compiute senza provocare denunce né interventi. Eppure si sapeva che tutto questo [illegible]niva di notte o [illegible] luce [illegible] sole.

Fusti sotto un viadotto

Anni fa, al tempo dello scandalo dell'acquedotto di Casale, nel corso di un dibattito televisivo col ministro dell'Ambiente (allora [illegible] Lorenzo) gli avevo chiesto cosa intendesse fare per impedire il deposito clandestino di rifiuti chimici nelle campagne. Mi aveva risposto citando leggi [illegible] regolamenti.

Al tempo delle famose navi dei veleni [illegible] partecipato a una riunione presieduta dal ministro Ruffolo. Alla domanda: «Chi controlla il viaggio e lo smaltimento?» non avevo ottenuto che risposte vaghe.

Oggi [illegible] cose non [illegible] cambiate. Si impiegano gli elicotteri per sorvegliare le barche [illegible] vela, i carabinieri per controllare il bollo di un motorino, ma i carichi di fusti pericolosi viaggiano, [illegible]rivano, scompaiono. Finché [illegible] c'è u[illegible] cittadino che temendo di avere danni diretti [illegible] una denuncia. Speriamo nel prossimo ministro dell'Ambiente.

Mario Fazio

Bidoni con rifiuti tossici, [illegible] i verdi chiedono trasparenza e che [illegible] Regione si costituisca parte civile

«Operazione bonifica, attenti agli appalti»

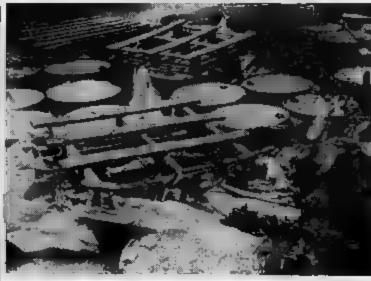
E domani continuano gli interrogatori davanti ai magistrati

SAVONA. Adesso comincia ad affiorare la paura. Paura per quello che potrebbe succedere alle falde acquifere, paura per il riflesso negativo [illegible] potrebbe avere la Riviera in vista dell'e[illegible] paura che le operazioni di bonifica possano diventare un affare. Dopo il momento del cla[illegible] [illegible] inizia e [illegible] più a fondo sulla pres[illegible] in Riviera [illegible] 110 mila fusti tossi[illegible]

Romolo Benvenuto, consiglie[illegible] regionale verde, ha chiesto [illegible] la Regione si costituisca parte civile, che [illegible] chiarisca il motivo per cui da 25 anni i Fazzari abbiano potuto estrarre abusivamente nelle [illegible] [illegible] Borghetto Santo Spirito, che [illegible] [illegible]dano note [illegible] analisi delle acque, che si indaghi sul progetto di «polo ecologico» presentato per le cave di Borghetto, che le ope[illegible] di [illegible] siano appal[illegible] secondo le regole comunitarie evitando «pericolosissime trattative private e contenendo le spinte che già si manifestano sulla ricca operazione».

Sul fronte giudiziario quella di ieri è stata [illegible] giornata di riflessione. Già da domani mattina, però, i giudici che seguono l'inchiesta torneranno al lavoro. L'agenda prevede una fitta serie [illegible] interrogatori [illegible] amministratori pubblici. Si tratta, in questa fase, di testimonianze. Nessuno, al momento, ha ricevuto avvisi [illegible] garanzia.

Tra gli altri verrà ascoltato Romolo [illegible] che da alcuni giorni [illegible] è messo a disposizione dei magistrati savonesi. Il due giugno, intanto, si riunirà il Tribunale della libertà per decidere se accogliere o [illegible] le richieste presentate da Giorgio Pinocchio, l'avvocato di Casanova. [illegible] legale ha chiesto [illegible] venga concessa [illegible] libertà condizionale o gli arresti domiciliari.

Se a livello giudiziario quella [illegible] ieri è stata una giornata tranquilla altrettanto non [illegible] può dire sia successo sul piano politico. A Borghetto Santo Spirito, [illegible] Pietra Ligure, e Finale Ligure l'ombra dei fusti tossici ha coperto i Consigli comunali che si sono riuniti mercoledì [illegible]. [illegible] Borghetto il sindaco Riccardo Badino, dimissionato per l'abbandono della coalizione da parte del psi, ha sottolineato co[illegible] la crisi amministrativa sia venuta alla luce contemporaneamente alla scoperta dei fusti nella cava Fazzari. Sabato pomeriggio lo spiegherà meglio in un comizio che si svolgerà in piazza del Comune.

Alcuni bidoni scoperti e sequestrati ad Andora

A Pietra Ligure, dove il consigliere Giacomo Accame da anni den[illegible] inascoltato la pericolosità delle discariche della Val Maremola, il Consiglio comunale ha dato incarico ai capigruppo di stilare un documento dove si chiede la chiusura o la limitazione della discarica di Magliolo. A Finale, infine, [illegible] stato rieletto assessore all'urbanistica il dc Carlo Calli, [illegible] perché al tavolo di Federico Ca[illegible] al momento dell'arresto di quest'ultimo.

Il timore [illegible] [illegible] tossici [illegible] intanto interessando anche Imperia. [illegible] gruppo verde ha scoperto che tra i soci del gruppo proprietario della discarica «Ponticelli» c'è anche una delle società che [illegible] capo [illegible] Eligio Accame, sindaco di Tovo [illegible] Giacomo. Con [illegible] [illegible]to alla procura della Repubblica i verdi chiedono una verifica nella discarica imperiese per timore che [illegible]nda [illegible]sti [illegible].

E [illegible] vicenda rischia di avere contraccolpi negativi sul turismo. Lo ha detto, senza mezzi termini, l'assessore regionale al turismo Eraldo Crespi, mercoledì [illegible] a Spotorno per un'inaugurazione. [s. p.]

Dopo 4 mesi di pattugliamento nel basso Adriatico, l'abbraccio dell'equipaggio con i familiari

[illegible], conclusa la missione-Albania

Ieri a mezzogiorno la «Cp 236» [illegible] rientrata nel porto di Savona

Il primo saluto dell'equipaggio ai parenti in attesa sulla banchina

SAVONA. E' rientrata ieri mattina a Savona [illegible] motovedetta «Cp 236» della Guardia Costie[illegible] che per quattro [illegible] ha partecipato in Albania a una missione di pattugliamento e di sorveglianza del basso Adriatico in collaborazione con le altre unità della Marina militare.

A mezzogiorno in punto, la motovedetta [illegible] i cinque membri di equipaggio (il comandante Luigi Zippo, l'albisolese Luca Forzano, unico ligure della spedizione, Stefano Mezzon, Giuseppe Tandurella e Francesco Schinata) [illegible] [illegible]ata nella zona portuale scortata dai rimorchiatori e da un'altra unità [illegible] capitaneria di Savona.

Le sirene delle navi hanno accolto l'attracco. Poi il saluto dell'equipaggio al [illegible] Antonino Frisone e agli altri ufficiali [illegible] Capitaneria schierati sulla banchina e il tanto atteso abbraccio [illegible] i famigliari che non vedevano da quattro mesi.

La motovedetta «CP 236» [illegible] infatti salpata [illegible] [illegible] il 25 gennaio scorso, puntando subito [illegible] La Spezia [illegible] l'equipaggio aveva seguito [illegible] periodo di addestramento. Il 28 [illegible] l'unità della capitaneria aveva raggiunto la costa albanese dove l'equipaggio savonese ha svolto l'attività di pattugliamento e di sorveglianza fino alla scorsa [illegible]timana.

«E' stata un'esperienza importante - ha commentato il maresciallo Luigi Zippo -. Un'esperienza positiva per tutti noi. Tutto si è svolto nel migliore dei modi. [illegible] ci [illegible] [illegible] particolari problemi. Ci è capitato [illegible]che di recuperare nove albanesi che cercavano di raggiungere le [illegible] italiane. Ora però dobbiamo dimenticare la missione e tornare al lavoro di tutti i giorni. La stagione balneare è alle porte e nei prossimi mesi saremo mol[illegible] impegnati». [c. v.]

Oggi a «Piacere Italia»

Su Tmc i 25 anni per gli speleologi [illegible] Savonese

SAVONA. Il Gruppo Speleologico savonese compie 25 anni e festeggerà l'avvenimento di fronte alle telecamere di Telemontecarlo. Oggi alle 12,30, infatti, nel corso della trasmissione «Piacere Italia», gli speleologi savonesi [illegible] la nascita del gruppo e illustreranno le molteplici attività svolte nel corso degli anni in provincia di Savona. Nel corso della trasmissione verranno mandate in onda alcune immagini [illegible] dagli stessi speleologi in grotte dell'Alta Val Bormida [illegible] in particolare nella [illegible] di Bardineto. Al Gss aderiscono attualmente 36 soci, di [illegible] compresa tra i 16 e i 55 anni, tra i quali 10 donne. [illegible]mente gli speleologi hanno portato a termine l'esplorazione di due cavità profonde oltre 100 metri a Bardineto, e di una [illegible] di grotte minori in cui sono state trovate testimonianze della presenza dell'orso speleo e dell'uomo preistorico. [p. p.]

In Riviera si profila un'altra stagione estiva all'insegna delle polemiche

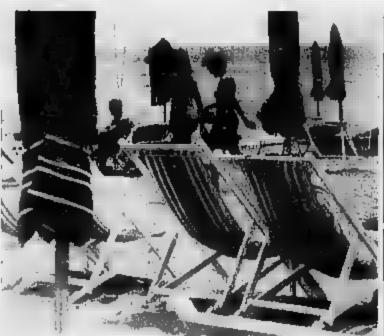
Spiagge sporche, [illegible] è allarme

Molti Comuni del Ponente non riescono [illegible] reperire il personale per la manutenzione del litorale
La Capitaneria: «Chi non rispetta l'abbattimento delle barriere architettoniche deve chiudere»

FINALE LIGURE. Un'altra stagione all'insegna dell'incertezza [illegible] per le spiagge del Savonese. Mentre i Comuni, dopo le polemiche dello scorso anno, iniziano [illegible] ad organizzarsi per tenere pulite le spiagge libere, alcuni stabilimenti balneari hanno rischiato di rinviare l'apertura perchè non in regola [illegible] le nuove norme relative all'abbattimento delle barriere achitettoniche.

L'abbandono delle spiagge libere è stato [illegible] dei temi più dibattuti della scorsa stagione. Oltre ai problemi segnalati al Malpasso [illegible] Varigotti e in molti tratti [illegible] litorale fra Borghetto e Spotorno, [illegible] erano verificati spiacevoli episodi anche nei centri abitati.

La prima novità arriva da Finale Ligure. Spiega il vice sindaco, Luigi Rolla: «Ci stiamo attrezzando per affidare ad una cooperativa la pulizia [illegible] tutti i tratti di spiagge libere». «E' anche in questo modo che si tutela l'immagine della nostra città», gli fa [illegible] l'assessore al turismo, Giuseppe Chillemi.

A Borghetto questa scelta è già stata fatta da [illegible] paio di anni. Un gruppo privato, oltre [illegible] gestire alcuni stabilimenti comunali, ha il compito [illegible] [illegible] pulite, tutti i giorni, le spiagge libere. In effetti in questa località, martoriata da tanti problemi, già nel '91 era stato registrato [illegible] miglioramento.

Spiagge libere sporche in Riviera: nuove polemiche in vista della stagione estiva

Anche a Loano il Comune interviene con i privati. Dice il sindaco, Mario Rembado: «Come in passato, abbiamo dato in concessione [illegible] 7 privati i chioschi-bar sul litorale. Sono questi soggetti che hanno il compito di mantenere pulite le spiagge libere e di fornirci una [illegible] di servizi. Con gli introiti dell'unico stabilimento pubblico di IV classe riusciamo a coprire tutti i costi di questa operazione garantendo una adeguata pulizia nelle altre 6 spiagge attezzate comunali».

Difficoltà per il Comune di Pietra Ligure nel reperire personale municipale al servizio di pulizia. Spiega l'assessore Paolo Palmarini: «Faremo il possibile malgrado la carenza di personale. Non si possono pulire le spiagge due volte al giorno. Troppa gente, turisti e non, lasciano sul litorale ogni sorta di rifiuti. E' forse un luogo comune [illegible] ma il senso civico in molte famiglie manca ancora».

Non tutti i problemi sono risolti. Nelle [illegible] di confine fra Borgio Verezzi e Finale Ligure e al Malpasso, dove [illegible] [illegible] [illegible] stabilimenti balneari attrezzati, non esiste la garanzia di un servizio di pulizia adeguato alle esigenze della zona.

Alcuni stabilimenti del Savonese [illegible] [illegible] ritardo con [illegible] stagione. La Capitaneria di porto di Savona ha ricordato la legge che prevede l'adeguamento delle strutture per eliminare le difficoltà [illegible] [illegible] dei disabili alle spiagge. C'è ancora chi rischia di vedersi revocare la concessione demaniale.

Spiega Massimo Rebonato della Cooperativa finalese dei bagni marini: «Per chi non ha la possibiltà di intervenire [illegible] strutture mobili per l'abbattimento delle barriere architettoniche c'è l'obbligo, entro il 30 settembre, [illegible] inoltrare i progetti al Comune per le opere necessarie. [illegible] difficoltà sono dovute soprattutto ai dislivelli fra le passeggiate [illegible] mare [illegible] le spigge. Chi ha potuto si è già dotato di mezzi mobili per rendere finalmente possibile l'accesso alla spiaggia anche ai portatori di handicap».

Augusto [illegible]

Una [illegible] ordinanza

ALASSIO. Quali sono i diritti del bagnante lungo la battigia? La vecchia ordinanza, che tutti affermano di conoscere ma che qualche volta non è rispettata, parla dell'obbligo [illegible] parte [illegible] concessionario di lasciare una fascia di 5 metri [illegible] punto in cui arrivano le onde (se la profondità dall'arenile è almeno di 20 metri; in [illegible] [illegible] minor profondità, la fascia di rispetto dovrà essere di [illegible] metri). L'utente non potrà sostare in questa [illegible] porzione della spiaggia, [illegible] dovrà pretendere di avere il libero transito. Capita qualche volta, durante le mareggiate di agosto, che la spiaggia si restringa, con la conseguenza che il transito lungo la spiaggia diventa una piccola corsa ad ostacoli [illegible] le barche in secca. La Capitaneria [illegible] questi giorni ha inviato ai Comuni l'ordinanza relativa al libero transito [illegible] lungo l'arenile. Sono passati molti anni [illegible] quando [illegible] pretore romano Amendola aveva stabilito che nella fascia di rispetto era anche possibile sostare. [r. ar.]

[illegible] FLASH

BOISSANO
Tentato furto, condannato a un anno e mezzo

Giuseppe Ricci, [illegible] anni, abitante [illegible] Boissano, è stato condannato, in pretura a Finale Ligure, ad 1 anno e mezzo [illegible] reclusione per l'accusa [illegible] tentato furto. Il giovane, con precedenti penali, [illegible]ato sorpreso domenica sera dai carabinieri di Loano, mentre tenta[illegible] di rubare in un appartamento di via Pinee a Pietra Ligure. [a. r.]

FI[illegible] L.
Discoteche, intensificati i contolli antidroga

Saranno intensificati i controlli antidroga da parte delle forza dell'ordine all'esterno dei locali notturni del Finalese. Da [illegible] paio di mesi i carabinieri [illegible] Finale Ligure pattugliano in modo costante le zone principali della città soprattutto fra il venerdì e la domenica sera. [a. r.]

LOANO
Eletto [illegible] nuovo segretario [illegible] partito socialista

Giancarlo Munari è [illegible] [illegible] segretario del psi di Loano. Munari prende [illegible] posto di Felice Opizzo che lascia la carica per «motivi personali» pur restando nel direttivo del partito. C'è sempre [illegible]retta invece in [illegible] socialdemocratica. Il consigliere Franco Paniaza è su posizioni critiche. [a. r.]

NOLI
Nuovo semaforo al Malpasso, code e disagi

Altre difficoltà per gli automobilisti in transito sulla via Aurelia fra Finale Ligure e Spotorno. Un secondo semaforo [illegible] stato installato, per lavori in corso, sulla statale fra [illegible] galleria di Capo [illegible] Donato e il Castelletto. E' sempre in funzione, 24 ore su 24, il semaforo al Malpasso. [a. r.]

[illegible]
Turismo negli alberghi, dati positivi

Dati positivi sull'andamento del flusso turistico nei primi 4 mesi dell'anno negli alberghi di [illegible] [illegible] presenze [illegible] cresciute del 4,2 per cento e gli arrivi del 9,8 per cento rispetto al periodo gennaio-aprile del '91. La crescita maggiore c'è [illegible] per gli stranieri anche se limitata a comitive che hanno soggiornato [illegible] Noli per 48 [illegible] [a. r.]

FI[illegible] L.
[illegible] alla Piaggio per l'aumento del capitale

Si è svolta ieri la riunione degli azionisti della «Piaggio» [illegible] Finale Ligure [illegible] Sestri [illegible]te. L'assemblea doveva discutere l'aumento di capitale da 15 a 30 miliardi. E' la «boccata d'ossigeno» richiesta dal sindacato per sanare la difficile situazione finanziaria. [a. r.]

Laigueglia, la storia di un'anziana donna «sfrattata» dai privati

Nonna Maria cerca casa

Il Comune ha appaltato la gestione della casa di riposo e la retta è aumentata
Il figlio della pensionata: «Non sono in grado di pagare le spese». Appello all'Usl

LAIGUEGLIA. La nonnina di Laigueglia, Maria Siro, 88 anni, [illegible] può più stare nella casa di riposo. La nuova gestione affidata dal Comune [illegible] privati ha comportato un aumento della tariffe giornaliera da 23 a [illegible] mila lire. Una cifra che il figlio non può pagare. Dice infatti Lorenzo Godizzero: «Ho una pensione minima che neppure mi basta per vivere, [illegible] posso a questo punto integrare la somma che una volta spettava al Comune. Sono stato dall'assessore che mi ha risposto che ora queste spese non competono più a loro. Così per mia madre, sofferente di arteriosclerosi [illegible] quindi bisognosa di essere costantemente sorvegliata, non [illegible] più che cosa fare. Ci vuole una persona che si dedichi solo a lei. Ma io devo fare anche altre [illegible] durante la giornata».

Maria Siro, [illegible] anni

Dallo [illegible] mese [illegible] marzo, adeguandosi alle normative contenute nella legge finanziaria, anche il servizio della casa degli anziani (uno dei vanti di Laigueglia, grazie alla donazio[illegible] di un munifico cittadino) doveva andare a pareggio. L'ente locale ha allora indetto un appalto che [illegible] [illegible] vinto dalla società «Sestante» la quale, [illegible] spesso avviene, ha «ritoccato» le tariffe portandole a 30 mila lire giornaliere per i residenti [illegible] a 40 mila lire per i non residenti (gli assistiti sono oggi 36, con una possibilità di ospitare [illegible] anziani).

Dice Massimo Boragno, direttore della casa di riposo, una bella costruzione in via Doria, vicino al centro storico: [illegible] Abbiamo cercato di migliorare le prestazioni [illegible] rendere un poco più accogliente l'ambiente. Noi [illegible] abbiamo mandato via la signora Siro. E' stato il figlio che ha preferito disdire [illegible] soggiorno. Per le settemila lire di retta in più, che d'altronde ci sono dovute, si poteva trovare una soluzione più conveniente».

«Privato» sarà certo bello [illegible] più funzionale ma crea anche problemi alle fascie di popolazione meno protetta.

Dice ancora il figlio della nonnina di Laigueglia: «Quando ho cercato di portarla a casa [illegible] madre si è molto agitata. Temevo il peggio. Ho cercato di farla ricoverare [illegible] Salus, ma [illegible] stata rifiutata, al Pronto Soccorso [illegible] Albenga dopo circa tre ore [illegible] attesa, essendosi [illegible] poco calmata, mi hanno detto che [illegible] la dovevo portare a casa. Possibile che l'Usl non trovi una soluzione?». [r. ar.]

La Cassazione conferma la condanna per l'uxoricida di Albenga

[illegible] moglie dopo [illegible] lite impiegato [illegible] in [illegible]

ALBENGA. E' tornato in carcere Giovanni Di Stefano, [illegible] anni, l'uomo che il [illegible] marzo del 1989 uccise a colpi di pistola la moglie Flavia Mela, 31 anni, di Albenga. La Corte di Cassazione ha confermato la sentenza del giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna che aveva condannato, il 16 novembre del 1991, l'ex ufficiale giudiziario a 14 anni di carcere.

A [illegible] Stefano, in attesa della sentenza dei supremi giudici, erano stati concessi gli arresti domiciliari, ma ora dovrà scontare la p[illegible] in cella. Il processo davanti al Gip si [illegible] svolto con il rito abbreviato e per questo l'imputato [illegible] ottenuto [illegible] diminuzione di pena di un terzo.

La moglie Flavia Mela era sua collega a palazzo di giustizia. Aveva diciassette anni meno di lui e, in un primo tempo, pareva che il loro matrimonio fosse felice. Invece, nel 1985, i due si separarono.

L'ex ufficiale giudiziario, però, [illegible] riusciva a dimenticarla. Era ossessionato [illegible] suo ricordo. Nel pomeriggio del 23 marzo del 1989 Di Stefano andò nell'appartamento di Sori dove Flavia abitava dopo la separazione. Forse voleva convincerla a ricostituire una famiglia.

Flavia Mela, la vittima

Sua moglie, però, gli avrebbe risposto [illegible] un [illegible] rifiuto e Di Stefano perse il lume della ragione. Estrasse la pistola ed esplose tre colpi di pistola che uccisero Flavia all'istante.

C'è anche un'altra versione dei fatti, quella fornita dalla madre della vittima subito dopo il delitto. Giovanni si sarebbe legato [illegible] un'altra donna di Alessandria [illegible] avrebbe chiesto lui l'annullamento del matrimonio, ma Flavia non era d'accordo.

Da qui i continui alterchi fra i due. Gli psichiatri che hanno visitato l'imputato (che [illegible] [illegible] difeso dagli avvocati Alfredo e Carlo Biondi) hanno spiegato che l'ex ufficiale giudiziario, quando uccise, era in uno stato di disperazione da cui [illegible] riusciva a uscire. [illegible] Stefano era di fortissimi sentimenti religiosi e [illegible] avrebbe, quindi, accettato a cuor leggero la separazio[illegible] Non convivere più con la moglie sarebbe diventata una vera ossessione. Di Stefano, in uno dei tanti interrogatori, [illegible] anche affermato che voleva uccidersi davanti a Flavia per farle sentire tutto il peso del rimorso per quella situazione. [a. l.]

«Sì» della Regione

Pietra, il [illegible] [illegible] pronto [illegible] [illegible] [illegible]

PIETRA L. Il Comitato tecnico urbanistico regionale [illegible] approvato, con molti «tagli e restrizioni» il piano regolatore generale di Pietra Ligure atteso da 18 anni. Ma c'è il rischio di un «no» definitivo. La notizia [illegible] trapelata ieri. Lo [illegible] urbanistico, dopo il visto della giunta regionale, dovrà ritornare al Consiglio comunale [illegible] Pietra che potrà solo controbbattere ai tagli previsti.

[illegible] indiscrezioni, la possibilità di [illegible] per Pietra sarebbe stata ridotta di un ter[illegible] Sono state tolte le possibilità [illegible] edificare in tutte quelle zone che erano in contrasto con il piano paesistico. L'iter del piano regolatore generale sarà completato solo il prossi[illegible] [illegible] La Regione avrà infatti [illegible] mesi di tempo per dare il giudizio definitivo sullo strumento urbanistico. Questa se[illegible] [illegible] intanto a riunirsi il Consiglio comunale [illegible] dovrà esaminare la pratica relativa al piano commerciale, [illegible] altro argomento molto controverso. [a. r.]

Stasera un dibattito

A Spotorno i segreti della Sindone

SPOTORNO. Conferenza sulla Sacra Sindone questa sera nel salone [illegible] «Palace» di Spotorno (ore 21). Spiega il presidente del Circolo filatelico spotornese che organizza l'incontro: «Tra gli ospiti ci [illegible] [illegible] professor Giovanni Riggi Numana, testimone oculare della [illegible] e dei risultati ottenuti dal gruppo [illegible] "Sturp" sulla Sindone». La conferenza sarà l'occasione per [illegible] molti segreti, anche scientifici, sulla reale datazione della Sindone.

Il circolo filatelico, in collaborazione [illegible] il consorzio «Spotorno-Spot», organizza, dalle [illegible] di oggi, sempre al Palace, sul lungomare, anche una mostra di «santini» curata da Gennaro Angiolino [illegible] Roma, uno [illegible] massimi collezionisti, a livello mondiale, di [illegible]ginette [illegible]. La rassegna sarà visitabile domani e domenica dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23. [a. r.]

Ieri al S. Corona

In elicottero medici da Pavia per l'espianto

PIETRA L. Un altro espianto d'organi la scorsa notte nel reparto di rianimazione del Santa Corona. Cuore, reni e fegato sono stati espiantati [illegible] [illegible]rpo di Franco Moraglia, 57 anni, titolare [illegible] una azienda di riscaldamento, abitante in [illegible] Regina Margherita a Bordighera. L'uomo è morto ieri in seguito ad una improvvisa emorragia cerebrale. I familiari hanno dato il nulla osta per l'espianto.

Per tutta la notte tre équipe mediche, due delle quali arrivate in elicottero da Pavia e da Milano hanno compiuto l'intervento. La terza era di Genova. Il cuore è stato trapiantato ieri su un paziente in attesa nell'ospedale civile di Pavia. Quello di ieri è il 22° espianto realizzato [illegible] poco meno di 4 anni al Santa Corona. Tre giorni fa c'era stato un espianto sul corpo di un giovane [illegible] 17 anni [illegible] Cova [illegible] dopo essere caduto da un'impalcatura. [a. r.]

I [illegible] in piode, il pane di segale, il santuario di Re e la pineta di S. Maria

Vigezzo, la valle dei [illegible]

«Itinerari» de La Stampa tra i monti dell'Ossola

La superstrada dell'Ossola ha abbreviato l'accesso alla Valle Vigezzo, la valle dei pittori, come viene chiamata perché ricchissima di scorci suggestivi, che ispirano gli artisti sin dal '600. Si esce dalla superstrada a Masera e si costeggia il Melezzo: in sette chilometri si è in piena valle e ne bastano altri tre per salire a Coimo (817 m), celebre per la parrocchiale settecentesca, affrescata dal Borgnis, e il pane integrale di segale cotto nel forno a legna. Un'ultima salita porta a Druogno (836 m), all'inizio della grande conca vigezzina, la più ampia dell'Ossola.

Equitazione, trekking [illegible] tiro con l'arco sono soltanto alcuni degli sport da affiancare alle decine [illegible] escursioni possibili. Il capoluogo della valle, Santa Maria Maggiore (816 m), affianca le boutiques e i negozi di attrezzature per lo sci [illegible] [illegible] dello spazzacamino, che ricorda [illegible] l'attività che per qualche [illegible]colo offriva ai vigezzini l'unica fonte di lavoro. [illegible] Santa Maria [illegible]ci minuti di funivia portano a Piana di Vigezzo, il centro sciistico della valle. In auto si può risalire verso Toceno (907 m), il paese più pittoresco, con le abitazioni dai grandi camini attorno a cui si sedeva la f[illegible]glia in rigoroso ordine gerarchico. A Toceno, [illegible] parroco ha allestito un piccolo museo in ricordo dell'alluvione del 1978; nella parrocchiale di Craveggia, due chilometri dopo, gli ori, le stoffe e la coltre funebre di Luigi XIV. [illegible] scende su Malesco, dove nelle feste in riva alla Loana si gusta ancora lo stinchét, sottilissima sfoglia di farina e burro. Prima di Re e del celeberrimo santuario della Madonna del Sangue, deviazione a destra per Dissimo ed Olgia, due frazioni isolate, ad un pas[illegible] dalla Svizzera, la prima nota per le sue leggende su rettili mostruosi, la seconda perché vi soggiornò Mazzini prima dell'esilio. Si ridiscende [illegible] Re e do[illegible] sei chilometri [illegible] strada tortuosa si arriva a Ponte Ribellasca, al confine [illegible] qui cominciano le Centovalli ticinesi, dove ancora oggi molti vigezzini si recano quotidianamente al lavoro. [m. gio.]

La chiesa di Druogno

Si annunciano fondamentali le testimonianze e gli esami di laboratorio

L'Acna di nuovo in pretura

Sotto accusa due tecnici per un versamento di soda nelle acque del Bormida. Il fatto risale al 1988, durante una fermata della fabbrica. Il processo riprenderà il 4 giugno

I controlli sul Bormida stanno trascinando a giudizio molti tecnici dell'Acna

CAIRO M. Si è iniziato in pretura il processo a due tecnici dell'Acna di Cengio, Roberto Pinizzotto e Aldo Curti, rispettivamente responsabile del reparto Betanaftolo e capo dei servizi ecologici, entrambi imputati di violazione alla legge Merli.

L'episodio si riferisce a uno sbabellamento rilevato nel settembre [illegible] per il valore di acidità delle acque scaricate nel Bormida. In seguito al lavaggio di una vasca che aveva contenuto soda, si era verificato lo sbabellamento poi accertato dagli [illegible] dell'Unità sanitaria locale.

Il pretore, Piera Maria Vipiana, respingendo le richieste della difesa, delle parti civili e del pubblico ministero Emilio Gatti, relative all'opportunità di rinviare il dibattimento per mancata notifica di alcune citazioni, ha deciso per il proseguimento del processo. Con un'ordinanza ha superato le [illegible] eccezioni e il processo è subito entrato nel [illegible] con l'interrogatorio di alcuni testi.

Resta difficile prevedere quando potrà [illegible] emessa la sentenza. Anche sulle responsabilità dei tecnici dell'Acna restano molti dubbi, come hanno confermato alcune puntualizzazioni del collegio di difesa. «La vasca era già [illegible] lavata più volte», ha confermato un sindacalista dell'Acna presente tra il pubblico. Solo all'inizio di settembre del 1988, durante il periodo di chiusura della fabbrica, si rilevò l'aumento di acidità dell'acqua immessa nel Bormida.

Non è certo a questo punto se l'inquinamento sia [illegible] solo conseguenza del lavaggio della vasca. Dubbio lecito, secondo alcuni, dopo che in un precedente processo è emerso un caso di sabotaggio. L'interrogatorio dei testimoni sarà fondamentale per l'esito del processo. La prossima udienza è stata fissata al 4 giugno.

Enrico Marchisio

I Comuni parte civile

CAIRO M. Le Province di Alessandria, Cuneo e Savona, oltre alla Regione Piemonte, [illegible] le parti civili presenti al processo per il nuovo caso di inquinamento del Bormida.

Tra i Comuni ammessi dopo l'ordinanza del pretore di Cairo, figurano Acqui Terme, Alessandria, Bergolo, Borgoratto, Camerana, Cassine, Castellazzo e Castelnuovo Bormida, Frascaro, Gorzegno, Levice, Melazzo, Monastero [illegible], Orsara Bormida, Perletto, Rivalta Bormida, Sessame, Strevi e Torre Bormida.

Da notare che tra gli avvocati figurano due legali che dall'inizio della vicenda Acna si sono trovati sovente avversari, [illegible] in difesa dell'Acna, l'altro schierato dalla parte degli [illegible] piemontesi.

Si tratta di Romeo Pastrengo, savonese, appartenente al collegio di [illegible] della fabbrica e di Vincenzo Enrichens, torinese, che difese con successo i Comuni piemontesi nel processo all'Acna del 1990, conclusosi [illegible] una [illegible] di condanna nei confronti della fabbrica di Cengio. [e. m.]

Il titolare è irreperibile da ormai quattro mesi

Millesimo, è fallito il «Gruppo Cecchinato»

Claudio Cecchinato è fuggito

MILLESIMO. Il tribunale di Savona ha dichiarato ieri mattina il fallimento della «Mario Cecchinato» di Millesimo, il cui titolare, Claudio Cecchinato, è scomparso, [illegible] lasciare tracce, dal 27 gennaio di quest'anno. Giudice delegato è stato nominato Massimo Caiazzo, curatore fallimentare Pierlazzaro Cerruti. L'istanza di fallimento era stata presentata dall'amministratore unico della società, Ernesto Rozzi.

In quattro mesi si è conclusa nel modo peggiore una vicenda che ha suscitato scalpore in tutta la Val Bormida. Il 24 [illegible]bre il tribunale esaminerà la situazione patrimoniale dell'azienda per definire lo stato passivo. A grandi linee è possibile, in base alle informazioni fornite negli ultimi tempi dai dirigenti la ditta, quantificare in una cifra prossima ai due miliardi i debiti della «Cecchinato» nei confronti di banche e fornitori.

[illegible] cifra per forza di [illegible] approssimativa, ma che alla fine dovrebbe risultare non distante dalla situazione reale. La «Cecchinato» da piccola azienda artigianale, fondata da Mario Cecchinato, padre di Claudio, era diventata in pochi anni una delle aziende leader nel campo degli impianti elettrici. Claudio Cecchinato l'aveva fatta crescere, fino a avere 7 diverse aziende nel gruppo, con oltre 200 dipendenti, il tutto gestito dalla finanziaria «Fin.ce».

Alla fine dello scorso anno i primi segnali negativi. La [illegible] di Mazzo di Rho, in provincia di Milano, che faceva parte del gruppo, venne dichiarata fallita. Un'operazione sbagliata, che ha prodotto [illegible] di almeno un miliardo e 800 milioni. Questo crack ha anticipato di pochi mesi il fallimento del gruppo, agevolato, [illegible] vi sono dubbi in proposito, anche dalla misteriosa scomparsa di Claudio Cecchinato.

Prima la chiusura della «Fin.ce», poi le richieste di banche e fornitori hanno messo in ginocchio i dirigenti dell'azienda di Millesimo; sostanzialmente sa[illegible] dipendenti qualificati e alcuni cantieri ancora aperti e [illegible] buone prospettive di lavoro. L'azienda si è trovata improvvisamente priva della guida del titolare e largamente sottocapitalizzata. Il fallimento della «Cecchinato» è la [illegible]guenza di una serie di investimenti [illegible]. Non mancava attualmente il l[illegible] e con un periodo di tempo maggiore a disposizione per cercare un acquirente si sarebbe potuto forse salvare la ditta o certamente venderla a imprenditori del settore.

Tutto questo [illegible] è [illegible] e ora alcune decine di lavoratori restano in [illegible] di sapere quale sarà il loro destino. Una metà circa dei 100 dipendenti, tuttavia, ha già trovato lavoro in ditte del settore. Gli impianti elettrici della Borsa di Milano, dell'aeroporto di Fiumicino e della nuova galleria a vento della Ferrari, erano stati negli ultimi anni i lavori di maggiore prestigio eseguiti dalla «Cecchinato».

Adesso [illegible] che attendere l'udienza di settembre per la definizione dello [illegible] passivo e per la «Cecchinato» a quel punto sarà veramente la fine. Ignoto è ancora adesso il futuro del titolare, che voci ricorrenti vorrebbero già trasferito in Canada. [e. m.]

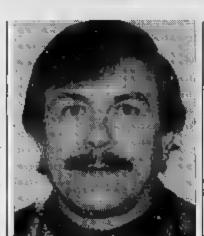
Ha tentato di decapitare l'ex moglie brandendo una motosega

«Armato dalla follia»

E' l'opinione più diffusa a Plodio per spiegare il gesto di Paolo Zunino. Forse l'operaio sarà sottoposto a perizia psichiatrica. La donna è quasi fuori pericolo

Paolo Zunino, il mancato om[illegible]

PLODIO. La prossima settimana Paolo Zunino sarà nuovamente interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi. Per il dipendente 3M, detenuto nel [illegible] di S. Agostino di Savona sotto l'accusa di tentato omicidio premeditato nei confronti [illegible] moglie Mariangela Negro, si profila una lunga permanenza in carcere. Le dichiarazioni che avrebbe [illegible] primo interrogatorio, poche [illegible] dopo aver aggredito la donna con una motosega, confermerebbero la [illegible] volontà omicida.

Dissapori familiari covati per anni e il dolore per l'abbandono della casa di Plodio dove la coppia abitava, avvenuto due mesi fa sono per volontà di Mariangela Negro, avrebbero sconvolto la mente di Paolo Zunino, spingendolo a compiere la brutale aggressione, che ha provocato gravissime lesioni alla [illegible] moglie. Un uomo buono, gran lavoratore, rispettato da tutti, che si trasforma all'improvviso in un potenziale assassino: [illegible] realtà che a Plodio nessuno sembra accettare o capire.

«Solo la follia sembrerebbe giustificare un simile comportamento da parte di Paolo Zunino» [illegible] sostengono [illegible] convinzione gli amici. L'avvocato difensore Piero Castagneto, non parla. Il riserbo nel quale si è chiuso subito dopo aver ascoltato i testimoni e parlato con gli inquirenti, non è indice di immobilismo. Il legale [illegible] studiando a fondo il caso e preparando le linea di difesa. Già la prossima settimana potrebbe presentare alcune istanze al magistrato inquirente e chiedere un nuovo colloquio con il suo assistito.

La [illegible] di Paolo Zunino dovrebbe basarsi più che su aspetti legali su un approfondito esame delle sue condizioni psichiche al momento del [illegible] fatto di sangue. L'uomo, [illegible]tre impugnava la motosega con cui ha [illegible] di uccidere la moglie, era nel pieno possesso delle sue facoltà mentali? [illegible] interrogativo per il momento senza risposta in [illegible] probabile ricorso ai periti.

Nel frattempo le condizioni di Mariangela Negro sono leggermente migliorate. Ricoverata al S. Corona è ancora in prognosi riservata, ma a giorni i sanitari potrebbero sciogliere gli ultimi dubbi sulle [illegible] possibilità di recupero. [illegible] ora non verserebbe più in pericolo di vita. [e. m.]

[illegible]

Indagini dei vigili

[illegible] di una collina sulla tangenziale

CAIRO M. Il consigliere comunale Flavio Strocchio ha presentato un'interrogazione al sindaco sul problema dello sbancamento di una collina in atto da anni a lato della tangenziale, in località Mazzucca. E' la seconda volta che Strocchio si rivolge al sindaco. Evidentemente le risposte ricevute non lo hanno soddisfatto.

Si tratta di chiarire se lo sbancamento, autorizzato dalla Regione, sia regolare. A questo proposito il consigliere evidenzia [illegible] a distanza di mesi le sue richieste di chiarimento anche alla Regione non siano mai state accolte. Della vicenda si [illegible] interessando anche la magistratura.

[illegible] giorni scorsi i vigili urbani hanno sentito tutti i componenti della commissione edilizia del Comune, perché incaricati dalla magistratura di svolgere accertamenti [illegible] sbancamento in atto. [e. m.]

[illegible]

Funghi e Consorzi

[illegible] sul pagamento dei tesserini

BORMIDA. Il Consorzio per la raccolta dei funghi di Bormida ha respinto la proposta, avanzata dal Consorzio agro-forestale che raggruppa 9 Comuni, di far pagare ai proprietari terrieri e ai residenti che si recano nei boschi del comprensorio un tesserino annuale di 50 mila lire anziché di 100 mila. Una proposta sulla quale tutti i Consorzi dovranno dare una risposta nelle prossime settimane. Sinora vi ha aderito Osiglia, [illegible] quello di Bormida, che si è riunito pochi giorni fa, ha confermato la propria opposizione. Spiega il presidente, Mario Pierfederici: «Perché, prima di fare queste proposte, la Comunità montana non propone l'istituzione di un Consorzio di secondo grado in modo da appoggiare e favorire, [illegible] gli appositi finanziamenti, ad esempio le vocazioni agricole dei vari Comuni o servizi di protezione civile?». [l. b.]

DEGO

Vittima dei nazisti

Teresa Bracco sarà traslata a Santa Giulia

DEGO. La salma di Teresa Bracco, la giovane contadina di S. Giulia trucidata durante un rastrellamento tedesco negli anni del secondo conflitto mondiale, sarà traslata dal cimitero alla chiesa della frazione. Il Co[illegible] ha dato parere favorevole al trasferimento. Ora, comunque, sarà necessario attendere altre autorizzazioni di [illegible]rattere burocratico. Teresa Bracco venne uccisa nel '44 da un ufficiale tedesco, che prima tentò di violentarla e poi la strangolò, le sparò due colpi di rivoltella al cuore e con ferocia inaudita la colpì con gli scarponi sino a sfondarle il cranio. Ogni anno, il [illegible] agosto, nella chiesa di S. Giulia si celebra con [illegible] rito religioso l'anniversario della morte [illegible] ragazza. Nell'86 don Giuseppe Olivieri, che nel '40-'41 era viceparroco a Dego e ora è parroco a Orsara Bormida, diede avvio alla pratica di beatificazione. [l. b.]

REGIONE SOLE

PANORAMA SULL'IMMOBILIARE IN COSTA AZZURRA

A CURA [illegible] MEDIATEXTE COMMUNICATION - 77 AVENUE DES TUILIERES 06800 CAGNES-SUR-MER TEL. (33) 93 14 14 16 - FAX (33) 93 14 14 33

Nel sole e nel verde della Piana di Albenga

BENVENUTI NEL...

Giardino delle Rose

La concezione architettonica d'insieme, la sobrietà e la raffinatezza, la disposizione [illegible] dodici piccoli appartamenti disegnati [illegible] grande accuratezza... tutto, fino nei minimi dettagli, fa di questa realizzazione un immobile residenziale per eccellenza.

Tutto qui è gradevole :
finiture e confort, ampi soggiorni luminosi grazie ad un'ottima esposizione, terrazzi [illegible] notevoli dimensioni per [illegible] ore di relax [illegible] per respirare profondamente l'aria di Liguria.

PRENOTA IL TUO APPARTAMENTO DA :

PANA S.r.l. - Viale Martiri Libertà 59 - 17031 ALBENGA
TEL. 0182/54.40.94

I locali della Riviera sono prossimi all'apertura per la stagione estiva

In discoteca, [illegible] protagonisti

Le inaugurazioni da domani [illegible] fino [illegible] giovedì. Saranno gli ospiti stessi ad animare le serate
Diminuiscono le presenze dei big dello spettacolo e della canzone. Ritorno al made in Italy

L'ESTATE è alle porte e le discoteche all'aperto hanno già pronti gli inviti per le inaugurazioni. Da domani [illegible] metà giugno una trentina di locali da ballo [illegible] le stelle» della Liguria lanceranno le loro «stagioni estive». Dai programmi sembra che siano sempre meno i big della canzone e dello spettacolo che animeranno le serate estive. C'è un forte ritorno alla musica made in Italy, soprattutto quella degli Anni 60, ma [illegible] anche di moda il ripescaggio della disco music in voga negli Anni 70, quella che [illegible] definita come «classica». Le nuove tendenze (house e techno) [illegible] sono completamente tramontate, anche se [illegible] prevista per l'estate una nuova ondata [illegible] balli tecnologici e di tendenza. Oggi, il genere «boom-boom», per gli addetti [illegible] lavori vuol dire musica [illegible]bient», «underground», «garage» e «tribal».

La stagione si apre fra molte incertezze. Nel '91, in tutto il Ponente, [illegible] soprattutto in provincia di Savona, si è verificato un calo delle presenze nei locali che, se confrontato con l'annata d'oro dell'88, è stato davvero sensibile. Le [illegible] lo [illegible]no, [illegible] andate meglio sulla Riviera di Levante d[illegible] i locali [illegible] di meno e più esclusivi.

A Genova, [illegible] l'inaugurazione avvenuta giovedì scorso [illegible] bagni «Capo Marina» del «Nessun Dorma» versione estiva, si è aperta la stagione [illegible] disco[illegible] all'aperto che, soprattutto nel Levante [illegible] nel Tigullio, contano i locali più frequentati, [illegible] «Victor Victoria» [illegible] le «Terme» di Lavagna. I big, con poche eccezioni, saranno ospiti, ancora una volta, del «Covo» di Santa Margherita Ligure. Il locale punterà molto sul cabaret (Gene Gnocchi), Gaspare e Zuzzurro, Teo Teocoli).

Nel Genovese [illegible] Levante un ruolo importante [illegible] affidato ai cosiddetti «pierre» che, da [illegible] stagione all'altra, spostano flussi di gente dal capoluogo alle Riviere.

Nel Savonese è già aperta la «Suerte» di Laigueglia, [illegible] dei locali più frequentati dai giovani. Domani sera apre lo «Sporting Club» di [illegible] Bernardino a Finale Ligure. Il locale, in parte rinnovato, ospita, [illegible] metà giugno, Marco Carena e a inizio luglio l'opera lirica «La serva padrona» di Pergolesi. Le novità riguardano però l'animazione. Dice il titolare Fabrizio Fasciolo: «Da domenica porteremo all'aperto un'esperienza fatta in inverno [illegible] disco-bar "Mirò" di Finale. Il pubblico ha avuto [illegible] possibilità di cantare e fare musica [illegible] abbiamo notato che [illegible] lascia coinvolgere volentieri. La musica dal vivo, che vede anche gli spettatori davanti al microfono, verrà ripetuta».

Lo «Sporting» punta su serate «Golden classic» (Anni 70) al giovedì, e sul «Laser Karaoke» la domenica.

Il [illegible] giugno, inaugurazione, senza grandi nomi ma con molte attrazioni, della maxidiscoteca «Al Pozzo» di Loano che, con i suoi 5 mila posti, [illegible] di gran lunga [illegible] locale più capiente della Liguria. Sono una decina in tutto le aperture estive previste [illegible] provincia [illegible] Savona. Fra queste, il «Gilda estate» [illegible] Va[illegible] [illegible] «Le Vele» (ex «Golden Paradise») ad Alassio. Anche il parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale dedicherà nel mese [illegible] luglio uno spazio alla disco music. Il 14 giugno riapre anche il music garden «La Tenda», in via Morelli a Pietra Ligure.

Due locali, invece, cambie[illegible] nome e, in gran parte, anche volto. Sono l'ex «Capannina» di Alassio, che [illegible] «Niagara», e l'ex «Donna» (già «Marinella») [illegible] Loano che si chiamerà «Arcadia». Il «Gulliver» di Voze-Noli inaugurerà [illegible] locali il 13 giugno e il «Covo» di Capo San Donato a Finale Ligure ad inizio luglio.

Pochi i locali prettamente estivi nell'Imperiese. Da giugno riapre «Il Futura» di Diano Aretino e «La giara» di Bussana all[illegible] spalle [illegible] Sanremo. La vera novità della stagione dovrebbe essere l'apertura della nuova discoteca in fase di costruzione sul lungomare Vespucci di Imperia. Il locale proporrà disco [illegible] e concerti [illegible] vivo in un'atmosfera vagamente elitaria, sullo stile di molti locali della Costa Azzurra. Dicono ad Imperia: «La vicinanza con [illegible] Francia, a differenza di altre zone della Liguria, non ha mai favorito lo svilupparsi di un gran numero di locali estivi. Oltre frontiera c'è più disponibilità di spazi e di orari, oltre al fatto che il fine settimana in Costa Azzurra è tornato [illegible] essere di moda da 2-3 stagioni».

Augusto Rembado

Gaspare [illegible] Zuzzurro saranno ospiti al «Covo» di Santa Margherita Ligure

[illegible] QUANDO SI [illegible] [illegible]

Orari non sempre flessibili

SAVONA. «Unico orario di chiusura alle 4 per tutte le discoteche». E' [illegible] richiesta che il presidente provinciale e regionale del Silb, Piero Gozzi, ha fatto nei giorni scorsi al prefetto di Savona, Mario Della Corte. Dice: «La facoltà di decidere gli orari spetta ai sindaci, ma una indicazione del prefetto, [illegible] sensibile, potrebbe contribuire a fare chiarezza. L'orario unico non è solo un problema della Liguria ma una questione nazionale. E' per questo che invie[illegible] [illegible] richiesta [illegible]che all'associazione dei comuni d'Italia. [illegible]arebbe bene che qualche sindaco coordinasse tutti i suoi colleghi». Nel Savonese, la questione orari è nel caos. Le chiusure previste vanno dall'una [illegible] mezza alle 8 di mattina (Alassio). Ci sono località che hanno orari diversi da locale [illegible] locale. Conclude Gozzi: «Questa disparità non è giusta, e soprattutto incentiva quegli spostamenti notturni da una zona all'altra che tutti temiamo». [a. [illegible]]

[illegible]

Che delizia i rossetti al gusto di peperoncino

GRIMALDI (IM)

DUE le possibilità: o arrivare in anticipo, [illegible] arrivare all'ultimo [illegible]to. In entrambi i casi, c'è il [illegible] e il contro. Se arrivate presto, avrete la comodità [illegible] poter scendere con la macchina [illegible] livello dell'Aurelia fino, quasi, alla soglia di questo incantevole ristorante. Se arrivate tardi [illegible] potrete fare altro che lasciare la macchina sopra, visto che di sotto i posti-auto [illegible] pochi. Certo, [illegible] più fatica a scarpinare nella stradetta nel verde, ma potrete bearvi del mare, del silen[illegible] [illegible] delle mille luci [illegible] Costa Azzurra di fronte a voi.

E' [illegible] bellezza di [illegible] [illegible] grande sala (ma co[illegible] il caldo si mangia accanto al mare, all'aperto), con il suo candore, le due colonne in mezzo, [illegible] legno, i tavoli tutti rotondi, le cascate [illegible] fiori anche all'interno. Bellissimi pannelli [illegible] legno scorrevoli [illegible] opportunamente i vini del giorno refrigerati. [illegible] tovaglie (per fortuna, dato il taglio del ristorante, i coprimacchia [illegible] ci sono) arrivano fino a terra, la [illegible] dei vini [illegible] ricca [illegible] esemplare, le porcellane Bone China di [illegible] Ginori allietano la tavola sulla quale arriva, appena seduti, il buon burro francese servito nel vezzoso, curioso [illegible] simpatico mastellino di ceramica simbolo [illegible] Laterie d'Escire.

Alcune cose sono da rivedere ancora: non mi vanno le bottiglie messe a collo in giù nel secchiello quando [illegible] vuote; anche se i clienti [illegible] 4 si deve sapere a chi va quel dato piatto; sui tavoli occorre che [illegible] sia il cartellino con il [illegible] [illegible] chi ha prenotato. Ed è inutile, anche, che gli chef indichino alla sala rispettosamente con un sommesso battito di mani che quel piatto [illegible] pronto se poi il telefono squilla in [illegible]; è inutile avere a disposizione il menù dei dolci e far scegliere al cliente all'inizio del pranzo, se poi lo si fa aspettare 20 minuti.

A parte questo, diciamo anche che [illegible] Baia Beniamin è, seppur perfettibile, migliorata nel servizio [illegible] soprattutto, diventata [illegible] [illegible] grande» [illegible] fornelli, che offrono un menù [illegible] ingolosirebbe anche un inappetente cronico.

Nella mia abbuffata primaverile, dopo un assaggio di capesante [illegible] di calamari su letto di polenta, [illegible] i rossetti fritti insaporiti di peperoncino, i soavi calamaretti alla griglia bagnati da un filo d'olio extravergine, i gamberi con carciofi, le succulente tagliatelle ai crostacei (gamberi, aragosta, pomodoro crudo), il brodetto di pesce. Due i miei secondi: i filetti di rombo con patate e cipolle gratinati al forno e gli scampi all'aceto balsamico.

Ho chiuso con la piccola pasticceria [illegible] il croccantino alla pasta di mandorle un pranzo [illegible] un locale che è salito tra i migliori della Liguria e dell'Italia. Un pranzo medio alla carte vi costerà sulle 130-140 mila lire ma c'è anche un menù degustazione a 80 mila più le bevande.
(Ultima prova: 18-4-1992)

Edoardo Raspelli

[illegible]
Grimaldi, Ventimiglia (Im)
Baia Beniamin
Strada Statale 1 - Via Aurelia
Tel. (0184) 38.002
Chiuso domenica sera e lunedì
Carte [illegible] credito: American Express, Bankamericard Visa.
Voto: 15/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Monaco: allo Sporting la figlia del celebre Nat King

Grand Prix, poi lo charme della [illegible] di Natalie Cole

MONACO. Il Gran galà di chiu[illegible] del 50° Gran Premio di Formula Uno porterà nella sala des Etoiles dello Sporting Club una regina del firmamento musicale: Natalie Cole. Domenica, alle 21, la superba voce della cantante americana interpreterà le indimenticabili canzoni del passato, il cui fascino è [illegible] [illegible] nonostante [illegible] trascorrere degli anni [illegible] [illegible] mutare delle mode.

La partecipazione della splendida [illegible] è stata voluta dal Principe Ranieri [illegible] Monaco, che [illegible] mancherà [illegible] prendere parte alla cerimonia di chiusura del Gran Premio.

Lo spettacolo si preannuncia [illegible] avvenimento d'eccezione: le esibizioni dell'artista americana [illegible] poche e destinate ad un pubblico selezionato. Lo testimonia il prezzo per la cena-spettacolo allo Sporting: duemila franchi, quasi 450 mila lire.

Natalie Cole incanta il pubbli[illegible] [illegible] la sua voce dalle tonalità setose [illegible] vellutate. Accattivante solo con la sua presenza, domina sulla scena con il suo charme, i gesti eleganti, il portamento distinto. Il fascino dei suoi occhi trasparenti e il [illegible] sorriso stregano quelli che ancora hanno dubbi sulla [illegible] personalità.

In questa atmosfera che solo lei ha [illegible] potere di creare, sarà sempre presente [illegible] memoria [illegible] un grande artista scomparso: suo padre Nat King Cole, [illegible] cui stile ha contraddistinto l'impronta delle [illegible] di Natalie. La star della [illegible] riproporrà i brani classici che [illegible] padre [illegible] portato al successo: fra gli altri «Non dimenticar» e «Unforgettable». Quest'ultimo [illegible] stato inserito nel suo ultimo premiatissimo ellepi [illegible] coppia con Nat King Cole, grazie alla sovrapposizione delle voci dei due artisti a distanza di diversi anni, creando un emozionante duetto tra padre e figlia.

I piloti di élite che hanno entusiasmato gli appassionati di Formula Uno sul circuito di Montecarlo e una cantante d'eccezione saranno dunque riuniti dalla magia [illegible] una serata unica, rallegrata dalla «The London Express Orchestra» accompagnata da Jilly Jackson, che culminerà con l'esplosione dei mille colori dei fuochi d'artificio.

Daniela Borghi

La [illegible]te [illegible] Natalie Cole

Arriva ad Acquasola il singer algerino Khaled

Dal Maghreb in compact note arabe per ballare

GENOVA. E' [illegible] arrivo dal Maghreb Cheb Khaled, il cantante algerino «re del raï» che sta lanciando in [illegible] Europa il primo disco di musica araba destinato al mercato internazionale.

Cheb Khaled - vero nome Kahaled Hady Brahim - sarà ospi[illegible] della stagione musicale al parco dell'Acquasola giovedì prossimo, nell'ambito del Festival [illegible] Mediterraneo.

Va subito detto ch[illegible] gli undici brani dell'album (prodotto dall'americano Don Was e dall'inglese Michael Brook) che le altre canzoni [illegible] il giovane [illegible] presenterà accompagnato dalla sua band, tutti [illegible] lingua araba, [illegible] pezzi orecchiabili e ballabilissimi, destinati [illegible] [illegible] successo anche nel nostro Paese. Il tour di Cheb Khaled inizierà martedì a Mestre, proseguirà al teatro Smeraldo [illegible] Milano mercoledì, [illegible] Genova, giovedì, [illegible] Firenze il [illegible] giugno [illegible] a Roma [illegible] prossimo 7 e 8 giugno.

Per meglio far comprendere il senso di questa sua prima fatica discografica [illegible] [illegible] musicista africano [illegible] chiesto alla casa discografica francese una nota-stampa in cui si afferma: «Ceci n'est pas un disque arabe», questo non è un disco arabo.

Quello di Khaled non sarà l'unico [illegible] di musica «diversa», africana o etnica.

Sempre all'Acquasola, sabato [illegible] luglio, Genova saluterà l'apertura dei Giochi olimpici di Barcellona con un concerto degli «United African Ballets», un balletto folk primitivo africano che arriva per la prima volta in Italia [illegible]po aver partecipato [illegible] diversi festival in Nigeria, Senegal e Congo, in Francia, Olanda, Germania, Giappone e Stati Uniti.

Un segmento artistico che comprende anche gli «Alma de Noche» che martedì 9 giugno presenteranno nel parco genovese altri ritmi dell'Africa nera e i «Musicisti [illegible] Nilo», attesi all'Acquasola l'11 giugno.

Scoperti dalla Real World [illegible] Peter Gabriel, i «Musicisti del Nilo» sono originari dell'Alto Egitto, precisamente dei dintorni di Luxor. Quello che producono è un'affascinante miscela di musica araba, africana [illegible] tzigana, magistralmente eseguita con strumenti originali egiziani [illegible] il rababah (violino a due corde). Il loro pro[illegible] comprende i «canti degli schiavi» e diverse danze orientali. Il loro concerto all'Acquasola è programmato in occasione della settimana delle Regate delle Repubbliche marinare e nell'ambito del Festival del Mediterraneo.

Grazie ad Echo Art e allo Psyco, dunque, Genova potrà ospitare nelle prossime settimane molta musica [illegible] terre lontane, un po' [illegible] ora [illegible]duto con la rassegna «Suoni dal mondo» che si è snodata [illegible] [illegible]esi scorsi al «Nessundorma» di via Porta d'Archi.

[illegible] da verificare [illegible] le canzonette avranno ancora la meglio. Sarebbe bello invece che [illegible] stabilisse [illegible] equilibrio tale da convincere gli organizzatori ad insistere su questa strada.

[illegible] Boccaccio

Il pubblico più giovane sta riscoprendo il cinema «doc»

Film d'autore a Savona

«Il ladro di bambini» campione di incassi nel capoluogo
Il Filmstudio rispolvera «Mediterraneo» a grande richiesta

SAVONA. I giovani savonesi riscoprono il piacere [illegible] andare al cinema. Negli ultimi giorni so[illegible] approdati, nelle [illegible] del capoluogo e nei principali cinema della provincia, film [illegible] grande richiamo. [illegible] tutti «Il ladro di bambini», osannato [illegible]lla critica in occasione dell'ultimo festival [illegible] Cannes, che [illegible] riscuotendo un ottimo successo di pubblico a Savona e ad Alassio, dov'è attualmente in prima visione.

Ma anche nelle altre [illegible] il programma offre [illegible] di grande interesse. Oltre a «Il ladro di bambini», in cartellone all'Astor, le tre sale del Diana propongono «Rotta [illegible] l'ignoto», «Orchidea selvaggia 2» e «Ostinato destino». All'Eldorado replica invece «Lionheart - Scommessa vincente».

[illegible] il pubblico, in particolare quello più giovane, negli ultimi giorni ha puntato soprattutto sui [illegible] d'autore. Questa sera, al Filmstudio di piazza Diaz è in programma l'ultima replica del film «La Fiammiferaia», un'interessante storia drammatica finlandese, proiettata in prima [illegible] assoluta per la provincia di Savona. Dice il presidente del Filmstudio, Mirko Bottaro: «Per tutto [illegible] mese di giugno abbiamo [illegible] a punto un programma di film d'autore che prevede molte prime visioni e opere che hanno ottenuto ultimamente i maggiori riconoscimenti a livello mondiale».

E' il caso [illegible] film in cartellone da domani a lunedì [illegible] circolo culturale di piazza [illegible]z: «Tutte le mattine del mondo» [illegible] Gérard Depardieu. Il film ha vinto ben 7 dei quindici premi César, gli Oscar francesi, e racconta [illegible] storia di Sainte Colombe, maestro della viola da gam[illegible] nel '600: un'ottima ricostruzione storica e musicale.

[illegible] grande richiesta, poi, il Filmstudio riproporrà «Mediterraneo», [illegible] film italiano di Gabriele Salvatores, interpretato da Diego Abatantuono, vincito[illegible] del premio Oscar [illegible] quale migliore opera non americana.

Tra gli altri titoli previsti, [illegible] replica di «Fino alla fine del mondo» di Wim Wenders con William Hurt e la colonna sonora con musiche degli U2 e «Lanterne rosse», il pluripremiato film ambientato nella Cina degli Anni Venti.

A completare il panorama c'è anche [illegible] rassegna di film in lingua originale, ogni martedì [illegible] alle 21,30 [illegible] Filmstudio, che offre anche un ampio panorama di classici quali «Casablanca», «La guerra lampo dei fratelli Marx» e [illegible] trilogia dedicata a Alfred Hitchcock.

Paride Pasquino

Diego Abatantuono in una scena del film Oscar «Mediterraneo»

ALLA RIBALTA

Una vita per la danza
Le occasioni di Lorella

LOANO

UNA vita per la danza. Forse poche professioni, oggi, riescono ad [illegible] il carattere di una vocazione come la danza classica. Lorella Brondo, [illegible] 24 anni, ha seguito tutti i gradini della [illegible], senza mai [illegible] di impegnarsi nell'imparare. Diplomata a Cannes presso il centro di Rosella Hightower, si è perfeziona[illegible] sotto la direzione di grandi nomi della danza [illegible] Patricia Neary, Loredana Furno, Luisa Casiraghi, Jacqueline De Min, [illegible] Urbain.

Oggi Lorella dirige due scuole [illegible] danza, a Cairo Montenotte e Pietra Ligure, si è occupata di coreografie importanti come quella delle [illegible] [illegible] Figaro, allestita l'anno scorso a Imperia, e di spettacoli [illegible] teatro-danza [illegible] [illegible] regista Nat Russo. Ma non ha dimenticato l'umiltà che è l'indispensabile strumento di lavoro di una ballerina classica. A dicembre ha partecipato a un seminario di studi all'accademia Vaganova di San Pietroburgo, in Russia. «Un'esperienza indimenticabile in quella che è considerata una delle maggiori scuole di danza del mondo, [illegible] gran[illegible] occasione per imparare dove hanno lavorato i nomi più importanti della danza mondiale», racconta entusiasta.

Più recente l'esperienza vissuta due settimane fa a Castiglioncello (Livorno), al festival internazionale «Coreografie d'Autore» dedicata a Verdi. Lorella, con due allieve della scuola di Cairo, Luisa Reggiani e Gabriella Bracco (14 e 16 anni), era l'unica a rappresentare [illegible] Liguria, e ha proposto una [illegible] coreografia originale ispirata al Rigoletto. «Un'altra esperienza entusiasmante: proporre un mio lavoro davanti a [illegible] grande [illegible] danza contemporanea come Misha Van Hoecke». Per Lorella, le prossime occasioni di spettacolo saranno i due [illegible]ggi finali delle scuole di Cairo (10 giugno) e Pietra Ligure (14 giugno) e gli stage [illegible] danza di Spazio Musica Loano, dal 10 [illegible] 23 luglio. [m. r.]

Lorella Brondo, danzatrice e coreografa

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Ore 21 [illegible] 30.000/20.000	OGGI RIPOSO
[illegible] [illegible]. 82.45.66 [illegible].: 16,45/18/20,15 22,30. L. 8000/6000	**Il ladro di [illegible]** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45 20/22,30 Lir[illegible]	**Rotta verso l'ignoto** *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon. 1h 50' **Fantascienza**
Dia[illegible] 2 Tel. 825.714 Orario 15,30/17,15/ 19/20,40/22,30 Lire 9000/6000	**Orchidea selvaggia 2** *di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91)* — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' **Erotico**
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 22,30. Lire 9000/6000	**Ostinato destino** *di G. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92)* — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità: sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' **Commedia**
Eldorado Tel. [illegible] Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30	**Lionheart - Scommessa vincente** *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente affarista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**
[illegible] Tel. 388.322 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	**La fiammiferaia** *di Aki Kaurismäki con K. Outinen, E. Salo (Finlandia Svezia '89)* — Una ragazza timida e taciturna, che [illegible] in una fabbrica di fiammiferi, resta incinta: il compagno la scaccia così pure la famiglia. N. V. 1h 10' **Drammatico**
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/16,30/18/19.30 21/22,30 Lire 8000/4500/4000	CHIUSO PER LAVORI
Salesiani Or.: 16 Lire 8000/4000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Colombo** Tel. 840.263 Or.: 20,30/22,30, Fest. e pref. dalle 16,15. L. 8000	**Blue steel**
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 16 alle 22,30 [illegible] 8000/6000	**Il ladro di bambini** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. [illegible] 50' **Drammatico**
[illegible] **Leone** Or.: 21 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] **Ambra** Tel. 51.418 Or.: 20/22,20. Fest. ore 18/22,20. Lire 7000/4000	**Ombre e nebbia** *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' [illegible]
Astor Tel. 50.897 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 15 alle 22,30 Lire 7000/4000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
[illegible] **Abba** Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 Fest. e pref. dalle 14/22,30 Lire 7000/5000	**The Doors** *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91)* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di [illegible] droghe e volontà autodistruttive. N.V. [illegible] **Biografico**
[illegible] **Ondina** Tel. 692.200 [illegible].: 20,15/22,30 [illegible]	OGGI RIPOSO
LOANO [illegible] **Loanese** Tel. 669.981 Ore 20,30 Lire 4500	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]
Pe[illegible] Tel. 668.941 Or.: 16,30/19,30/22,30 [illegible] 7000/5000	**[illegible]arcos** *di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92)* — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 46' **Drammatico**
[illegible] **Lux** Or.: 15/17/21 Lire 6000/4000	OGGI RIPOSO
[illegible] [illegible]. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] **2** Tel. 97.249 Or.: 15,30 17,30/20,40/22,40 [illegible] 6000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Cin. Valleggia** Or.: 15,30 Lire 3500	CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Località	Locale	Programma
[illegible]	I Valerian's [illegible] Minerva	Musica dal vivo questa sera al Minerva videobreak di piazzale Liguria a Albisola Marina con [illegible] «Valerian's band», ospite fis[illegible] del locale. Ingresso libero e consumazione obbligatoria. Lo spettacolo [illegible] inizierà alle 22,30. [a. r.]
SAVONA	Liscio al Milleluci	Si balla il liscio con orchestra questa [illegible] con inizio alle 21 al dancing «Milleluci» di via Chiabrera a Legino. La musica è dei «Beathovens». [a. b.]
CAIRO M.	Il blues di Tony D'Urso	Questa sera alla «Cascina del vai», in località Ville a Cairo Montenotte è di scena [illegible] blues. In pedana, «Tony D'Urso Group», band che propone i classici di questo genere musicale. Lo spettacolo fa parte del[illegible] rassegna «Agimusica live». [l. b.]
LOANO	Revival con l'Orsa Ma[illegible]re	Ballo liscio e musica revival [illegible] il gruppo «Orsa Maggiore», oggi e domani sera, [illegible] dancing «Saitta» [illegible] Loano. [a. r.]
VEREZZI	Concerto a quattro mani	Musica [illegible] vivo al «Mirabolan [illegible]» di via Poggio, 14 a Verezzi. Concerto a quattro mani [illegible] Mauro Castellano e Cristiano Del Monte. In programma musiche di Rossini e Ravel. [a. r.]
FINALE L.	Le novità [illegible] disco	Disco-music novità e musica di tendenza alla discoteca «Il Covo» [illegible] Finale Ligure. [illegible] invece a domani «Memory dance: la notte del leone» in program[illegible] all'«Extra» [illegible] Finale Ligure. [a. r.]
[illegible]	Pianobar al «Deep»	Si balla questa se[illegible] al piano bar-dancing «Deep» (ex discoteca Corallo) di Pietra Ligure. Domani sera riapre il piano bar «Airone». [a. r.]
ALASSIO	«Open by night» al Manila	Musica dal vivo, domani sera, al Manila club [illegible] via Diaz a Alassio con il gruppo «Open by night» formato da Massimo Apicella e Mario Sperti. Ingres[illegible] libero [illegible] obbligatoria. [a. p.]

La manifestazione rientra nel quadro del «Giugno Carcarese»

L'Uomo Ragno in biblioteca

Una mostra di fumetti a Carcare dedicata al disegnatore Max Magnus. L'esposizione sarà inaugurata lunedì e rimarrà aperta due settimane. Orari per [illegible] scolaresche

L'intramontabile Uomo Ragno

CARCARE. Aprirà i battenti lunedì prossimo (anche se sarà inaugurata ufficialmente il 6) e si chiuderà il giorno 14 [illegible] mostra, allestita nella biblioteca «Barrili» di Carcare, dedicata all'Uomo Ragno e al disegnato[illegible] Max Magnus.

All'eroe del fumetto, che fa parte della produzione della ca[illegible] [illegible] Marwel Comics, disegnato da Stan Lee, sarà dedicata la prima parte della mostra. Sarà, dunque, possibile ripercorrere le tappe della storia dell'Uomo Ragno, uno dei per[illegible]aggi più conosciuti nell'ambito de[illegible] cultura fumettistica, scrutando nell'intimo [illegible] [illegible] complessa personalità che lui stesso [illegible] continuamente in discussione.

[illegible] seconda parte della mostra, invece, vedrà in primo piano Max Magnus, il disegnatore italiano, la cui matita, fra l'altro, ha dato forma ad Alan Ford. E, per celebrare il vignettista, [illegible] presentato un libro a lui dedicato. I personaggi [illegible] Magnus, sottolineano i cultori di questa forma d'arte, oltre [illegible] essere disegnati con grande professionalità, [illegible] ironici, estremamente divertenti.

Ma non è finita. Il giorno [illegible]l'inaugurazione ufficiale, sabato prossimo, [illegible] ospiti della mostra alcuni fra i più noti esperti [illegible] fumetto americano, tra [illegible] Francesco Meo, profondo conoscitore della Marwel Comics, e verrà inoltre proiettato un video in cui sarà possi[illegible] osservare Stan Lee, il disegnatore dell'Uomo Ragno, mentre è al lavoro.

La mostra, che rientra nel calendario [illegible] appuntamenti [illegible] «Giugno carcarese», rimarrà aperta per [illegible] scolaresche su prenotazione dalle [illegible] alle 12 nei giorni feriali, e per il pubblico tutti i giorni dalle 16 alle 19.

Gli eroi [illegible] fumetto tornano, dunque, a Carcare dopo la fortunata rassegna dello scorso anno che ebbe [illegible] protagonisti Dylan Dog e Martin Mystère, altri amatissimi personaggi [illegible] un universo nel qua[illegible] sempre più spesso si riconoscono non solo gli adolescenti ma anche gli adulti. [l. b.]

STASERA ALLE [illegible]

Sardegna Uno
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
14 — **Sarde[illegible] giornale**, rotocalco
14,30 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
18 — **Sardegna giornale**, rotocalco
19,30 **Adolescenza inquieta**
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**, ro[illegible]
21 — **A occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**, rotocalco
23,10 **Anni di piombo**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Chopper squad**, telefilm

Telestar
9,35 **La legge del nord**, film
15,45 **Samba d'amore**, novela
16,10 **Amore gitano**, novela
17,20 **Avventure di [illegible]**, telefilm
19,05 **I 100 giorni di Andrea**, novela
20 — **Henry & Kip**, telefilm
20,30 **Anaac - Il sentiero della gloria**
22,30 **TG sera**, informazione
23 — **Chopper Squad**, telefilm

Teleregione
12 — **Avventura**, doc.
12,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
13 — **Rubrica**
13,55 **Telegiornale**
14,20 **Diana**, telenovela (r.)
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Tele[illegible]**
19,30 **Diana**, telenovela (r.)
20 — **Zona sport**, rubrica
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Cuore**, [illegible] (1ª)
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Auto oggi motori non stop**
23,30 **Zona sport**, rubrica (r.)
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà
13 — **Video Jay Simona Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **[illegible] prime**
19,15 **Telecittà [illegible]**
20 — **New file**, notiziario
20,30 **Finalmente venerdì**
22,30 **Telecittà notizie**

Telecupole
12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
[illegible] — **[illegible]** telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
20 — **Cuore selvaggio**

Canale 7
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **TG Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,15 **[illegible] un affare con Canale 7**
18,40 **L'uomo e la terra**, documentario
19 — **[illegible] Liguria**
[illegible],30 **Agenda Liguria**, rubrica
21,15 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
22 — **Tg Liguria**
[illegible] — **Motor shop**, vetrina commerciale
23,15 **[illegible] vivere**, documentario
0,35 **Fai [illegible] con Canale 7**
1 — **Tg Liguria**

T.C.S.
13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, teleromanzo
15 — **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18,10 **Winspector**, telefilm
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Zorro il dominatore**, [illegible]
22,15 **Colpo grosso**, sexy show
23,05 **La poliziotta fa carriera**, film
0,55 **Colpo grosso** (r.)

[illegible] Tv
7,30 **Fai un affare con Mixer**
8,45 **Week end**
9 — **Fai un affare con Mixer**
9,15 **Andia[illegible]**
9,20 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,20 **Fai un affare [illegible]**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,45 **Obiettivo gente**
12,55 **We[illegible]**
13 — **New Transfor[illegible]**, [illegible]
13,30 **La scuola dei geni**, cartoni
[illegible] — **Oiratt**, candid [illegible]
14,15 **Boomer cane intelligente**, tf.
14,45 **L.A. Ospedale Nord**, [illegible]
15,30 **Viviana**, [illegible]
16,15 **[illegible] di notte**, film
18 — **[illegible] il volto [illegible]**

Telearcobaleno
13,15 **Telegiornale TGA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 [illegible]
14,45 **Telegiornale [illegible]**
15,30 [illegible]
18 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — [illegible]
21,30 [illegible]
22,30 **Telegiornale TGA**
23,30 **Okey [illegible]**, rubrica

Tele Nord
[illegible] **Lassrion**, cartoni animati
8 — **Portami con te**, telenovela
9 — **Fai un affare con TN4**
9.55 **Week end**
10 — **Fai un affare con TN4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con TN4**
12,55 **We[illegible]**
13 — **Figli miei vita mia**
14 — **Il compra tv**
15 — **God sigma**, cartoni animati
15,20 **Carletto**
15,35 **Lassrion**
16 — **Sampei**, cartoni
16,30 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compra tv**
18 — **Portami con te**, telenovela
19 — **Fai un affare con TN4**
19,30 **Speciale spettacolo**
20 — **Charlotte**, cartoni animati
20,25 **L[illegible]ne di Rio Nero**
22,15 **Il compra tv**
23,15 **Campionati mondiali di catch**
0,50 **Andiamo al cinema**

Primocanale
10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Ciranda de pedra**, telenovela
14,05 **Punto economia**
15 — **Punto flash**
18 — **Ciranda de pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,25 **Punto economia**
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Voglia di vincere**, miniserie
21,30 **[illegible] motori**
22,30 **Punto sera**
22,40 **Punto economia**
22,45 **Orizzonte Liguria**
0,15 **Punto sera**
0,30 **Orizzonte Liguria**
0,45 **Telefilm**
0,15 **Punto sport**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

[illegible]

Teatro Carlo [illegible] Laboratori musicali del [illegible] di aggiornamento al mondo dell'Opera, [illegible] 20, Ingresso [illegible]

Teatro della Corte: Roberto Zucco di [illegible] Koltes, regia [illegible] Sciaccaluga, [illegible] F. Branciaroli, A. Bonaiuto, U. M. Morosi, ore 20,30, lire 35.000/24.000

Teatro della Tosse: Il [illegible] di Genova [illegible] T. Conte e N. Brandon, regia T. Conte, ore 21, lire 20.000

CINEMA

Ariston 1: Lionheart: Scommessa vincente
[illegible] 2: Toto le heros
Augustus: Il fantasma dell'Opera
[illegible] 1: Hook (Capitan Uncino)
[illegible] 2: Beethoven
Grattacielo: Fermati o mamma spara
Lux: I Mambo Kings
[illegible] Scacco mortale
Odeon: La fortuna [illegible] porta
Olimpia: Il mio piccolo genio
Orfeo: Europa Europa
Pa[illegible] Il ladro di bambini
Un[illegible] 1: Coreografia di un [illegible]litto
[illegible] 2: Ruby
Universale 3: Splendo Martha
[illegible] colposa
Centrale 1: Le lussurie di [illegible] donna
Centrale 2: Le perversioni degli angeli - Mogli scatenate di piacere
Chiabrera: The best of Sarah Young - A. Monet is the [illegible]
Cristallo: Desideri osceni e bestiali
[illegible] Orge sfrenate - A doppio gusto.

CINECLUB

Amici [illegible] Cinema: Nuovo programma
Fritz Lang: Matewan
[illegible] Nuovo programma
[illegible] club: Europa
[illegible] Il principe [illegible] maree.

[illegible]

San Siro: Mediterraneo

Domani sera ancora feste, al Cambusiere e alla discoteca Caligola

La Rari vuole anche Salonia

Il [illegible] arrivo e l'eventuale ritorno di Estiarte legati all'accordo [illegible] [illegible] grosso sponsor Musso al posto di Borsarelli. Gervasio: «Cerchiamo soltanto un allenatore di grido»

SAVONA. Non [illegible] sono ancora spenti gli entusiasmi per la conquista del secondo scudetto ma la Rari pensa già [illegible] futuro. Borsarelli ha deciso di smettere con la pallanuoto per dedicarsi alla professione di consulente finanziario, Mistrangelo per una stagione ritorna a dedicarsi al settore giovanile per avere più tempo per scuola e famiglia. Ma tornerà fra un anno.

Ma la Rari del domani sarà ancora più forte [illegible] quella attuale? Certamente sì. Un nuovo regolamento, che [illegible] per [illegible] varato, prevede la possibilità [illegible] schierare [illegible] stranieri nelle coppe europee. Questo potrebbe permettere alla società bian[illegible] il tesseramento di Manuel Estiarte, [illegible] quest'ultimo [illegible] voglia di ritornare [illegible] soprattutto di giocare ancora a pallanuoto. Il [illegible] dipende dall'esito dell'Olimpiade. Comunque anche sul fronte italiano è previsto [illegible] grosso colpo. Voci [illegible] mercato dicono che la società di corso Colombo sia vicina a concludere col forte mancino del Pescara Fabrizio Salonia, fresco vincitore della Coppa Italia.

Ma la Rari del futuro nasce dalla conferma in blocco della squadra attuale. La prossima stagione sarà molto impegnativa [illegible] visto che oltre agli impegni nazionali ci sarà [illegible] conquistare la Coppa Campioni. Borsarelli sarà sostituito [illegible] Giacomo Musso, che tornerà alla Rari dopo aver giocato nella Mameli e, quest'anno, aver vinto con il Palermo, nel girone Sud della serie B, il titolo di capocannoniere.

[illegible]a c[illegible] pensa il presidente Giuseppe Gervasio di questa nuova Rari? Gervasio: «L'unica voce che a questo momento appare certa è quella di Musso per Borsarelli per ovvi motivi di ruolo. Per il terzo straniero? Sarebbe bello arrivasse Manuel, ma per riportarlo [illegible] Savona [illegible] Rari ha bisogno di un grosso sponsor. Appare molto interessante anche la voce che vorrebbe Salonia in biancorosso, ma vale lo stesso discorso fatto per Estiarte. Senza lo sponsor la Rari rimane con gli stessi giocatori». La trattativa [illegible] un grosso sponsor è comunque molto avviata. Poi Gervasio torna sull'allenatore: «Mistrangelo abbandona per un anno per poi mettersi a completa disposizione della società. Vogliamo [illegible] grande allenatore, se non dovessimo trovarlo dovremmo far cambiare idea a Claudio».

Il presidente Gervasio è già al lavoro per una Rari ancora più grande

Dicevamo [illegible] feste per lo scudetto. Questa sera al ristorante «Al Cambusiere» di Albis[illegible] Mare la società ha organizzato una cena per festeggiare, poi la squadra si sposterà alla discoteca «Caligola» di Finale Ligure dove sono invitati tutti i tifosi. La festa parte dalle 24 e sarà offerta dai padroni del locale Tonino, Pino [illegible] Nick [illegible] [illegible] anche il dj. Con loro la splendida Niki e Marco (p.r.).

Ma dopo [illegible] festa per quattro biancorossi sarà ancora pallanuoto giocata. Infatti Averaimo, Ferretti, Bovo e Petronelli [illegible] stati convocati in Nazionale per la tournee americana in programma [illegible] 1° al 7 giugno. Gli azzurri oltre agli allenamenti parteciperanno ad [illegible] quadrangolare [illegible] due formazioni statunitensi [illegible] la Csi. Poi dagli Usa in Ungheria per un ottagonale, a Catania (26-28 giugno) [illegible] Spagna, ancora Usa e Germania e dal [illegible] al 12 luglio a Savona per il torneo internazionale «6 Nazioni». [illegible]a che co[illegible] ne pensa Petronelli [illegible] convocazione? «Essere convo[illegible] in Nazionale ti [illegible] capire che tutti gli sforzi che hai fatto per arrivare a certi livelli sono serviti a qualcosa».

Massimo Novaro

Atletica: la ragazza farà gli Europei studenteschi

Così Francesca Murialdo è saltata in Nazionale

SAVONA. L'ultima soddisfazione è arrivata ieri, con la convocazione in Nazionale. Francesca Murialdo, «reginetta» savonese [illegible] salto in lungo, parteciperà infatti ai prossimi Campionati europei studenteschi, in programma nella città francese [illegible] Caen dal [illegible] all'8 luglio.

Una convocazione che rende giustizia ai tanti sacrifici fatti da Francesca in questi anni: «L'atletica leggera è sempre stata la mia passione - esordisce la Murialdo - ma per esprimermi su buoni livelli ho dovuto fare molte rinunce. Comunque sono contenta così: questo sport mi ha anche regalato tanti momenti di gioia».

L'ultimo, che le ha [illegible] di entrare nel giro azzurro, [illegible] arrivato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la conquista del titolo nazionale ai Campionati italiani studenteschi quando, nel salto in lungo, ha ottenuto la misura di metri 6,78. [illegible] balzo che ha permesso alla savonese (da quest'anno, dopo una lunga milizia nell'Alba Docilia, trasferita al Don Bosco Genova) di battere avversarie molto quotate.

Ricorda Francesca: «Una giornata che non dimenticherò. Ero in una splendida condizione di forma, e così sono riuscita [illegible] regalare [illegible] titolo alla [illegible] scuola, l'Istituto Magistrale [illegible] Rovere».

La passione per il lungo [illegible] nata quasi per [illegible] in un caldo pomeriggio d'estate: «Un'amica - prosegue Francesca - [illegible] convinse ad andare al campo. Iniziò così il mio rapporto [illegible] quell'atletica leggera che poi non ho più abbandonato».

Francesca ottiene subito buoni risultati nell'Alba Docilia Albisola, dimostrandosi un'atleta [illegible] talento. Ogni giorno, dopo [illegible] studio, tante ore di allenamento alle prese con una misura sempre da superare: «Il lungo [illegible] una specialità bellissima - afferma [illegible] specialista savonese - perché permette di conoscere i tuoi limiti, e ti infonde il desiderio di superarli. Sai che non puoi contare su nessuno, ma devi basarti soltanto [illegible] tue forze». E adesso, dunque, la Nazionale: traguardo più recente di una carriera che appare [illegible] agli inizi.

Guglielmo Olivero

[illegible] NUOTO [illegible]

E la Tonda sogna Atlanta

Una sicura promessa. Così l'ambiente del nuoto definisce Lucia Tonda, la tredicenne dell'Amatori che ha già nel palmares numerosi risultati di prestigio. Gli ultimi [illegible] arrivati dai Campionati italiani Ragazze di Desenzano, con la conquista di tre titoli. Allenata da Maurizio Divano, Lucia parteciperà nelle prossime settimane ag[illegible] Assoluti e al «Sette Colli», uno dei meeting più prestigiosi a livello internazionale, a Roma. Lucia, nata in Val [illegible] Susa e approdata a Savona quando aveva 5 anni, ha iniziato a praticare questa disciplina giovanissima: «Il nuoto è sempre stata la mia passione - afferma la savonese - anche [illegible] all'inizio [illegible] pensavo [illegible] coglier questi risultati. Invece sono arrivate le prime vittorie e la convocazione in Nazionale per gli Europei Giovanili».

Prosegue la Tonda: «Nell'Amatori ho trovato l'ambiente giusto. Divano [illegible] un ottimo tecnico, e con la sua preparazione riesco a raggiungere ottimi risultati». Come detto sono molti gli addetti ai lavori che prevedono per Lucia un grande futuro. Ma per continuare a rimanere sulla breccia sarà inevitabile compiere duri sacrifici. Lucia non pare aver problemi: «Questo sport è entrato nella mia vita. Non potrei mai rinunciarvi, anche perché i risultati confortano a continuare. Certo, [illegible] sarà da lottare, ma sono pronta». Lucia sogna: [illegible] Barcellona [illegible] troppo vicina per coltivare speranze. Atlanta, che ospiterà i Giochi nel '96, ha già riservato una corsia per la savonese. Magari quella centrale, dove partono le favorite.

[g. o.]

Pallavolo: la società, per il salto in B1, cerca un altro allenatore

La Salvo esonera Pontacolone il tecnico del doppio trionfo

L'allenatore Marco Pontacolone

SAVONA. Dopo due anni di felice matrimonio, Salvo e Pontacolone hanno deciso di separarsi. Il divorzio è arrivato ad una settimana dall[illegible]usione del campionato di B2 maschile di pallavolo che ha visto i biancorossi ottenere la terza promozione consecutiva.

Per la verità, da qualche tempo, [illegible]i davano per [illegible]tato una cessazione dei rapporti fra le due parti. Una ces[illegible] arrivata ufficialmente con un comunicato che i dirigenti della Salvo hanno reso noto mercoledì mattina ed in cui si annunciava in Giorgio Salomone il nome del nuovo tecnico (come trainer in secon[illegible] e responsabile in panchina è stato confermato Giacomo Silvestrini).

Pontacolone ha accettato l'esonero [illegible] filosofia, anche se non ha potuto tradire [illegible] pizzico [illegible] delusione: [illegible] l'aspettavo. Se la società ha deciso di [illegible] questa decisione vuol dire che avrà i suoi buoni motivi. Quanto [illegible] me nessuna polemica: io parlo solo con i risultati».

Certo Pontacolone [illegible] avuto [illegible] piacere di guidare in prima persona i biancorossi [illegible] nell'importante appuntamento con la B1 ed in una Coppa Italia che, con il nuovo regolamento, opporrà la Salvo contro i team della massima divisione: «E' un grosso dispiacere - prosegue Pontacolone -; dopo aver vissuto due promozioni, per giunta consecutive, mi sarebbe piaciuto provare [illegible] emozioni. Purtroppo [illegible] sarà così: pazienza, mi consolerò pensando [illegible] quanto raccolto nelle due precedenti stagioni».

Qualcuno ha ipotizzato che l'esonero di Marco fosse da mettere in [illegible] [illegible] alcune partite, che, pur vinte, non avrebbero entusiasmato i dirigenti. In particolare alcuni incontri [illegible] cui i biancorossi, ad un passo dal successo, si sono complicati la vita risolvendo la questione solo al quinto set: «Sì, ma il campionato l'abbiamo vinto - ribatte seccato il tecnico - [illegible] non dimentichiamoci che in B2 c'erano formazioni dotate di un notevole tasso tecnico. Ma alla fine siamo stati noi, pur con qualche prova opaca, a tagliare per primi il traguardo».

E adesso? Pontacolone, [illegible] in molti a scommetterlo, non farà fatica ad accasarsi in un altro team. In fondo il curriculum [illegible] queste due stagioni è tutto in suo favore. Insomma, nel mercato [illegible] pallavolo, che sta muovendo i primi colpi, il nome del tecnico sarà tra i più ambiti. Pontacolone però appare scettico: «Per [illegible] nessuna telefonata in proposito. Vedremo: certo mi piacerebbe guidare una squadra anche la prossima stagione».

In ogni caso Pontacolone tie[illegible] [illegible] precisare di [illegible] avere nessun contrasto con la [illegible]cietà: «No, ciascuno è padrone di decidere come vuole. Loro hanno ritenuto che io non sono in grado di guidare la squadra in B1 [illegible] a me non resta che attenermi a questa decisione».

Per quanto riguarda la squa[illegible] [illegible] l'attesa per il match di giovedì prossimo con l'Alpitour Cuneo. Una gara di prestigio che opporrà i biancorossi contro una delle squadre protagoniste del massimo campionato.

Un'anteprima della Coppa Italia in cui la Salvo ha la possi[illegible] di essere sorteggiata [illegible] una compagine della A.

[g. o.]

La gara sul Garda

Luca De Pedrini [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Merit Cup

[illegible] L. Il pietrese Luca De Pedrini ha vinto la prima regata della quarta prova della «Merit Cup» gara riservata ai windsurf disputatasi a Torbole, [illegible] località sul Lago di Garda.

Il surfista savonese ha preceduto il veronese Gigi Perruda e l'attuale capoclassifica, il cagliaritano Gigi Barrella.

Per De Pedrini l'ennesima conferma dopo le brillanti prove fornite a Cagliari [illegible] [illegible] [illegible]oli nella tappa d'apertura. Da segnalare che De Pedrini sul traguardo era stato preceduto per pochi secon[illegible] [illegible] Alessandro Comerlati, poi squalificato perché ha corso [illegible] una tavola da slalom più corta rispetto [illegible] quella prevista dal regolamento. Nella classifica femminile affermazione di Maurizia Lenardon davanti a Lorenza Ballanti. Negli juniores [illegible] una vittoria per Alessandro Alberti su Gianfranco Simoni. Le gare si concluderanno domenica.

[r. p.]

SINCRO

Sono della [illegible] Nantes

Due ragazze [illegible] [illegible] in [illegible]

SAVONA. Grande soddisfazio[illegible] per la squadra di nuoto sincronizzato della Rari [illegible] Savona.

Dopo Silona Ricotta e Serena Bianchi, impegnate nella Coppa Europea, e Alice Dominici e Claudia Berruti [illegible] nella Nazionale Juniores ai prossimi Europei, che si disputeranno [illegible] luglio [illegible] Finlandia, vestiranno l'azzurro anche Laura Vecchietti e Clara Porchetto.

Le due ragazzine del sodalizio presieduto da Domenico Bianchi, prenderanno parte nella categoria Giovanissime alla spedizione italiana nella Coppa Comet, manifestazione che si terrà ad Atene in settembre. Nel frattempo [illegible] Esordienti della Rari, Sara Peirano, Barbara Tincani, Tiziana Gogna e Federica Caviglia [illegible] [illegible] qualificate per i Campionati [illegible]ani di categoria che si svolgeranno [illegible] partire [illegible] 15 luglio a Jesolo.

[r. p.]

COMUNE DI SAVONA

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi [illegible] bilancio preventivo 1992 e al conto consuntivo 1990 (1):

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono [illegible] seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

[illegible]	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1992	Accertamenti da conto consuntivo ANNO [illegible]
- Avanzo amm.zione	1.219.500	—
- Tributarie	22.588.400	17.871.958
- Contributi e trasferimenti	51.166.122	49.300.772
(di cui dallo Stato)	48.997.686	47.247.099
(di cui dalle Regioni)	1.765.086	1.802.424
- Extratributarie	8.719.256	[illegible]
(di cui [illegible]nti servizi pubblici)	6.204.093	4.[illegible]
- Totale [illegible] di parte corrente	83.695.278	74.633.675
- Alienazione di beni e trasferimenti	7.670.973	7.434.764
(di cui dallo Stato)	—	—
(di cui dalle Regioni)	2.240.000	5.186.944
- Assunzione prestiti	[illegible]244.327	140.000
(di cui per anticipazioni di tesoreria)	—	—
- Totale entrate conto capitale	34.915.300	7.574.764
- Partite di giro	11.820.000	8.172.276
Totale	130.430.578	90.380.715
- Disavanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	130.430.578	90.380.715

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO [illegible]	Accertamenti da conto consuntivo [illegible] 1990
- Disavanzo amm.zione	—	—
- Correnti	73.457.251	65.044.093
- Rimborso quota di capitale per mutui in ammortamento	9.571.000	[illegible]
- Totale spese di parte corrente	83.028.251	72.954.593
- Spese di investimento	35.582.327	[illegible]
- Totale spese conto capitale	35.582.327	[illegible]
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	—	—
- Partite di giro	11.820.000	8.172.274
Totale	130.430.578	89.194.671
- Avanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	130.430.578	89.194.671

[illegible] - La classificazione delle principali spese correnti [illegible] [illegible] conto capitale, desunte dal consuntivo, [illegible] [illegible] [illegible]-funzionale è la [illegible]

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- Personale	[illegible]	[illegible]	—	7.241.248	[illegible]	375.604	18.957.403
- Acquisto beni e servizi	3.582.314	[illegible]	51.664	[illegible]	1.887.062	325.999	16.671.510
- Interessi passivi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3.935.361	[illegible]	922.020	9.927.529
- Investimenti effettuati diret. dall'Amministrazione	253.006	5.066.691	280.000	1.011.870	47.000	285.000	6.953.651
- Investimenti [illegible]retti	13.668	—	36.944	183.000	—	130.000	[illegible]
TOTALE	11.173.859	16.537.409	524.646	18.414.098	[illegible]	2,[illegible]523	62.964.015

3 - [illegible] [illegible] finale a tutto il 31 [illegible] 1990 [illegible] dal [illegible]

(in migliaia di lire)

- Avanzo/disavanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1990 — L. 5.617.786
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1990 — L. 450.019
- Avanzo/disavanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre [illegible] — L. 5.167.767
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno [illegible] — (L. 2.949.831)

4 - Le principali entrate e spese per abitante [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. [illegible]	Spese correnti	L. 1.057.360
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 259.025	- personale	L. 341.396
- contributi e trasferimenti	L. 714.536	- acquisto beni e servizi	L. [illegible]
- altre entrate correnti	L. 106.134	- altre spese correnti	L. 453.577

Savona, 4 maggio [illegible]

IL RAGIONIERE GENERALE
dott. [illegible] Francesco

IL SINDACO
Armando Magliotto

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

LA STAMPA

NOVARA

LAGHI E OSSOLA

Venerdì 29 Maggio 1992 - n. 39

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Scalfaro, i commenti dei suoi concittadini e l'ultima intervista prima dell'elezione

«Un Presidente che si fa capire da tutti»

Ieri i novaresi davanti alla tv per il giuramento

Bar Benevolo tutti davanti alla tv mentre parla Scalfaro. A destra Angelo Caimo

Sempre insieme dal '48

Il ricordo di Angelo Caimo suo amico inseparabile

NOVARA. I novaresi [illegible] vivendo l'elezione del «loro» presidente, minuto per minuto. Ieri sono rimasti attaccati alla tv per godersi lo spettacolo di Oscar Luigi Scalfaro impegnato in [illegible] mattinata scandita da una serie [illegible] impegni fra i quali il solenne giuramento.

Particolarmente apprezzato, dai concittadini del presidente della Repubblica, il di[illegible] bar Benevolo, dove c'erano parecchie persone con gli occhi incollati sul televisore, il commento più ricorrente [illegible] questo: «Finalmente un uomo che parla chiaro e si fa capire da tutti».

[illegible]mpre al bar Benevolo un telespettatore particolare, un uomo che lo stesso Scalfaro include fra i suoi più sinceri amici: Angelo Caimo. «Conosco il nuovo presidente della Repubblica - dice Caimo - dal 1948. L'ho accompagnato praticamente in tutte le campagne elettorali. A me confidava gioie e dolori, amarezze e soddisfazioni».

Angelo Caimo ha 78 anni ed è «personaggio» noto in campo sportivo. E' stato, infatti, il portiere dell'Ambrosiana Inter dal [illegible] 1943: Cinque anni «alla grande», tanto da farlo entrare negli almanacchi sportivi.

«All'inizio - racconta - io e Scalfaro non frequentavamo gli stessi ambienti: lui faceva parte del circolo Regaldi, roba d'elite, io, invece, frequentavo locali di periferia. Poi ci conoscemmo nel '48, quando al partito mi chiesero [illegible] potevo accompagnarlo ad Omegna, e scoprii una persona davvero eccezionale».

Per Angelo Caimo Scalfaro ha una dote su tutte le altre: l'intelligenza che riesce a rendere facili anche le cose difficili [illegible] non addirittura quasi impossibili. «Un'altra caratteristica? La facilità di contattare la gente - dice sempre Angelo Caimo - tanto da affascinare con la sua capacità oratoria anche i meno colti».

Caimo ricorda i tantissimi comizi degli anni '50. «Ne [illegible]ceva anche quattro o cinque al giorno e correvamo da una parte all'altra. Preparava la scaletta di quello che doveva [illegible] in auto. E ricordo che quando aveva finito riusciva a dormire, anche per brevi periodi, seduto in macchina o in qualsiasi altro posto. Solo così, riposando brevemente, riusciva a trovare la forza per quelle lunghe "tirate"». Ma l'amicizia di Caimo non è riuscita a coinvolgere Oscar Luigi Scalfaro nelle cose del calcio: «No, [illegible] sa neanche cosa sia - dice l'ex portiere dell'Ambrosiana Inter - nei tantissimi anni trascorsi al suo fianco abbiamo parlato di mille argomenti ma di calcio non sono riuscito ad interessarlo [illegible] che un poco». [m. s.]

[illegible] SERVIZIO

«[illegible] ho mai messo in conto nella mia vita che qualcuno potesse pensare al sottoscritto per responsabilità di questo genere». Pochi giorni prima dell'elezione alla massima carica dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro - in una intervista [illegible] a un'emittente locale - tagliava corto sull'ipotesi di diventare Presidente della Repubblica.

«Nella logica politica - [illegible] -, nella logica delle intese fra i partiti, [illegible] è impensabile. Questa candidatura io non la vedo assolutamente. E non mi sarei mai aspettato di trovare numerosi colleghi nella Camera, anche fra gli oppositori più lontani, disposti a sostenerla. Ringrazio Domine Dio per questo atto di benevolenza. E credo che sia tutto qui».

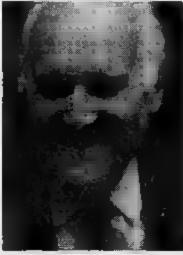
Come dire che il discorso della Presidenza della Repubblica era un qualcosa che esula[illegible] dai suoi progetti.

Ma attenzione, in quella intervista Scalfaro aggiunse subito dopo, sia pure in tono scherzoso, una frase assai [illegible] che voleva [illegible] quanto in questi frangenti le previsioni vengano sovente smentite e che non [illegible]pre le cose vanno come è previ[illegible]: «Spesso [illegible] entra Papa in conclave ne esce cardinale. E gli è già andata bene che non è uscito in canottiera!».

Una battuta del genere, in tempi insospettabili, potrebbe [illegible] presa come un momento [illegible] «chiaroveggenza».

Le cose sono andate proprio come lui aveva detto: i tanti «presidenti» della vigilia sono stati bocciati nella lunga serie di votazioni. E lui, Oscar Luigi Scalfaro, [illegible] indicato da molti alla vigilia, è diventato il presidente.

L'intervista era incentrata [illegible] personaggio più che sull'uomo politico. Ne [illegible] emerse delle curiosità inedite sull'uomo che [illegible] li a poco sarebbe diventato il Presidente di tutti gli italiani. Intanto la [illegible] disposizione alla battuta simpatica e fuori dal gergo «politichese».

Un esempio? Eccolo: «Sono uno dei membri [illegible] Costituente, è vero, e con i 46 anni di vita politica mi sembra di [illegible] un "reperto archeologico". Qualcuno mi definisce come uno dei "padri della Patria". Ma è bene che la Patria non abbia troppi padri... lo stato civile altrimenti potrebbe turbarsi».

Quarantasei [illegible] di vita politica. E [illegible] domanda di cosa ci poteva essere nel futuro di Scalfaro, ecco un'altra risposta spiritosa: «Ho 73 anni, da quasi mezzo secolo sono a Montecitorio. Il futuro? Chiedo solo a Domine Dio e a Sua e Nostra madre la Madonna di potere fare ogni giorno il mio dovere. Debbo dire che sono sempre stato [illegible] che ha seguito fedelmente l'esempio dei suoi insegnanti: la mia maestra elementare, suor Maria Pia, è morta pochi mesi fa all'età di 104 anni. E io intendo essere un allievo modello!».

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro

Ancora alcune definizioni del futuro presidente date da lui [illegible] «Sono un "trapianto" in quanto nato a Novara ma da una famiglia [illegible] secoli calabrese. Mi [illegible] anche il prodotto dell'unità d'Italia per via della madre monferrina e del padre [illegible] a Napoli».

Personaggi? «Come dimenticare l'effetto che mi fece [illegible] scere [illegible] Croce. Avevo superato da pochi anni l'esame [illegible] maturità e [illegible] studiato quell'uomo a fondo. Altri nomi? De Gasperi [illegible] tutti, [illegible] uomo eccezionale. Ma debbo dire che ho trovato punti d'incontro [illegible] tantissime persone, anche di convinzioni politiche diverse dalla mia. La vita, e il terribile dopoguerra che mi vide magistrato in corte d'assise, impegnato nei processi che decretavano anche condanne a morte, mi hanno insegnato che la sofferenza non ha bandiere e che torto e ragione, così come dice il Manzoni, non [illegible] separati da [illegible] linea netta».

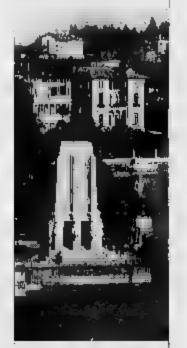
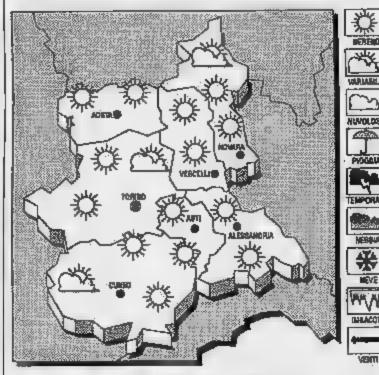
Quando gli fu chiesto di Cossiga e delle sue «esternazioni» che fino a pochissimo tempo fa [illegible] all'ordine del giorno, Oscar Luigi Scalfaro disse delle cose [illegible] vanno annotate perché definiscono, [illegible] in [illegible] sorta di «vademecum», funzioni e doveri del Presidente. In pratica una dichiarazione d'intenti, visto che adesso la massima carica dello Stato è sua: «Il presidente è e deve restare sempre fuori dalla mischia. Altrimenti come potrebbe fungere da supremo magistrato, da supremo garante, [illegible] supremo mediatore?».

E quanto all'ormai [illegible] frase di Andreotti sul potere che logora chi non ce l'ha, Scalfaro ha idee [illegible] precise: «Se quella di Andreotti è [illegible] una battuta, va presa come tale. Ma se era la dichiarazione di un "credo", allora è assolutamente inaccettabile perché significa il potere ad ogni costo».

«E questo è contrario alla morale [illegible] bisogno di scomodare quella cristiana».

Marcello Sanzo

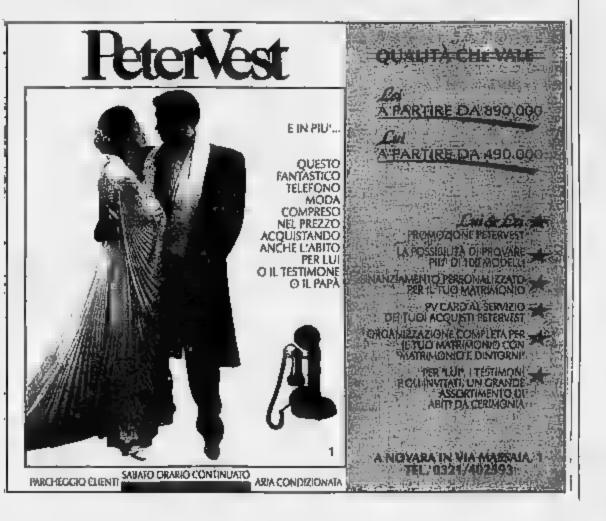
LA CARTA DEL TURISTA

Passi avanti nel rilancio

Per conquistare la fedeltà dei turisti, Apt e altri enti lanciano la «Carta Azzurra», che garantisce sconti e vantaggi. Ci sono altri progetti. [illegible] 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER OGGI. Condizioni di tempo soleggiato, salvo sviluppo di nubi sulle zone montuose con possibilità di temporali.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] DEL [illegible]. Inizial[illegible] nel corso della giornata aumento [illegible] nuvolosità, con locali precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 24; min: 19; media: 20

UN ANNO FA
Max: 22; min: 10; media: 16

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 2[illegible]; Asti 27; Alessandria [illegible]; Aosta 25; Cuneo [illegible]; Vercelli 25

Primi dati del censimento, cifre sconfortanti a Novara sull'occupazione

L'industria perde 19 mila posti

In dieci anni il mercato del lavoro si è ristretto in modo drastico, ma crescono terziario e servizi
Aumentano nel capoluogo popolazione e famiglie. Confronti con le altre province del Piemonte

NOSTRO [illegible]

Sono Novara e Cuneo le province piemontesi più dinamiche dell'ultimo decennio, quanto a popolazione: sul territorio [illegible] calo demografico [illegible] stato contenuto, all'ombra della Cupola e nel capoluogo della «Granda», addirittura, gli abitanti sono aumentati. Le cifre sono sconfortanti, invece, per l'economia e [illegible] mercato del lavoro. [illegible] dati emergono dai primi risultati del censimento '91. Li ha resi noti l'Ires (Istituto ricerche economico-sociali) del Piemonte e riguardano popolazione, abitazioni, industria [illegible] servizi.

Subito [illegible] cifre che interessano Novara. Rispetto all'81 la popolazione della provincia è [illegible] da 505.351 unità a 498.054; la diminuzione è stata di 7297 abitanti, con una percentuale di -1,4. Questo colloca Novara-provincia al secondo posto per calo minore, subito dopo il Cuneese, che [illegible] guadagnato [illegible] abitanti, con una percentuale dello 0,1.

Novara capoluogo ha visto invece aumentare in un decennio la [illegible] popolazione di [illegible] unità (da 101.635 dell'81 [illegible] 102.473 del '91), prima in Piemonte per il saldo attivo.

Torino città ha perduto più di 141 mila abitanti, con una percentuale di -12 rispetto a dieci anni fa. Cuneo rimane all'attivo con 0,3 per cento [illegible] crescita. Tutti gli altri capoluoghi piemontesi sono in perdita.

Aumentano pure le famiglie, in città. Il capoluogo ha un saldo pari al 6 per cento: da 37.872 nuclei dell'81 a 40.146 dell'anno scorso. Anche in provincia, le famiglie sono di più: 148.700 dieci anni fa, nel '91 154.207.

Essendo diminuita la popolazione, significa che i nuclei familiari si sono ridotti quanto a componenti. La famiglia media, nel Novarese, è passata da 2,71 persone [illegible] 2,67, nel capoluogo da 2,68 a 2,55.

Più famiglie, più alloggi da reperire. Si apre quindi, nella relazione dell'Ires, il capitolo casa. Le abitazioni occupate, in Novara città, erano nell'81 37.399 e nel '91 39.943. Non occupati nell'81 risultavano 3318 alloggi, passati a 3360 dieci anni dopo.

In provincia i dati parlano di 145.215 case occupate nell'81, salite a 153.377 nell'91. Gli alloggi non occupati, dieci anni fa, erano 44.387, nel '91 50.916. Il totale sul territorio: abitazioni occupate nell'81 182.614, nel '91 193.320; non occupate nell'81 47.705, nel '91 54.276.

Cattive, anzi pessime notizie arrivano dal capitolo industria. Novara [illegible] Alessandria hanno le «dinamiche peggiori» [illegible] perdono circa il 20 per cento dei posti di lavoro rispetto all'81.

Nel dettaglio, le unità locali dell'industria sono scese da 12.860 a 10.511, gli addetti da 98.295 [illegible] 79.361. [illegible] venuti a mancare, insomma, 18.900 posti di lavoro, pari al meno 19,3 per cento.

E' la percentuale più negativa del Piemonte: Torino ha perso [illegible] mila posti, ma [illegible] [illegible] percentuale di [illegible] 13 per cento.

Nel commercio le imprese erano 14.600 nell'81 e 15.015 dieci anni dopo. Gli addetti [illegible] aumentati: da 34.458 a 37.523. Nelle altre attività si contavano 9253 unità locali nell'81, salite a 12.776 in dieci anni. E' il grande salto dei servizi e del terziario, [illegible] [illegible] crescita da 46.415 addetti ai 59.702 del '91.

La percentuale di aumento [illegible] del 28,6 per cento. Novara è terza dietro Cuneo (+48,2) e Torino (+31,7).

Nel complesso, le unità locali nel Novarese erano 36.703 nell'81 [illegible] 38.302 nel '91; gli addetti sono passati da 179.168 a 176.586.

Maria Paola Arbeia

La popolazione nelle province piemontesi

	1981	1991	VARIAZIONI N°.	%
[illegible]				
TORINO	2.324.373	2.230.169	-94.204	-4,1
VERCELLI	394.642	373.385	-21.257	-5,4
NOVARA	505.351	498.054	-7.297	-1,4
CUNEO	545.507	545.806	+299	+0,1
ASTI	214.055	207.105	-6.950	-3,2
ALESSANDRIA	463.434	435.893	-27.541	-5,9
Piemonte	4.447.392	4.290.412	-156.950	-3,5
COMUNI CAPOLUOGO				
TORINO	1.103.520	961.916	-141.604	-12,8
VERCELLI	51.975	48.597	-3.378	-6,5
NOVARA	101.635	102.473	+838	+0,8
CUNEO	55.385	55.568	+183	+0,3
ASTI	76.950	72.384	-4.566	-5,9
ALESSANDRIA	100.516	90.475	-10.431	-10,0
Piemonte	1.489.983	1.331.413	-158.570	-10,6

I posti di lavoro nell'industria erano 98.295 nell'81, scesi a 79.361 nel '91

IN BREVE

OLEGGIO

Litigio fra prostitute, intervengono i carabinieri

Quattro prostitute straniere si sono azzuffate, provocandosi ferite ed escoriazioni, sulla statale 32, [illegible] pochi chilometri da Bellinzago. Per sedare il litigio sono intervenuti i carabinieri di Oleggio. E' successo ieri verso le sedici. La presenza delle prostitute (la maggior parte delle quali sono extracomunitarie) ha provocato nelle ultime settimane le crescenti proteste degli abitanti, soprattutto nella zona del ponte del Ticino.

[illegible]

Oggi sciopero per la contingenza

I sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato per oggi una giornata [illegible] mobilitazione: [illegible] decisione è stata presa a causa del mancato pagamento dello scatto [illegible] contingenza [illegible] maggio. La mobilitazione si svolgerà con modalità diverse per i vari settori. Per i metalmeccanici sono previste 4 ore di sciopero e manifestazione alla S. Andrea; [illegible] [illegible] di sciopero, gestite dai consigli [illegible] azienda, per i lavoratori del commercio, [illegible] ore per gli edili e 2 [illegible] a fine di ogni turno per il settore chimico. Anche i sindacati del settore grafico [illegible] alimentarista hanno dichiarato due ore di sciopero.

[illegible]

Dai verdi [illegible] proposta sul parco [illegible] Lagoni

I consiglieri regionali verdi Walter Giuliano, Mario Miglio e Anna Segre hanno presentato una proposta di legge per l'ampliamento del parco naturale di Lagoni. La proposta prevede l'inclusione nel parco delle fasce non urbanizzate di Arona e Dormelletto e dei terreni torbosi a nord. L'iniziativa mira alla conservazione dello stato del parco, che rischia invece di diventare solamente un punto di attrazione [illegible] di interventi speculativi.

[illegible]

Condono tributario, precisazione dell'Aci

Dall'ufficio provinciale dell'Aci [illegible] Novara, una precisazione sulla riapertura della sanatoria decisa [illegible] ministero delle finanze. Contrariamente a quanto detto da alcuni organi di informazione, la sanatoria riguarda esclusivamente il condono tributario. Sono perciò escluse le tasse di proprietà sugli automezzi, la cui scadenza [illegible] fissata per [illegible] 31 marzo '92.

[illegible]

Tavola rotonda sull'Europa al liceo classico

Nell'aula magna del liceo classico Carlo Alberto [illegible] alle 21 si parla di «Europa: sfida nelle libertà». L'incontro è organizzato da Progetto Jonathan '92 e dall'Agesci-gruppo Novara. Sono previste le relazioni Marina De Checchi, presidente nazionale dell'Agesci, Liliana Besta [illegible] don Piermario Ferrari.

E' un maresciallo

[illegible] bruciando le sterpaglie [illegible] si ustiona

REMONDO'. Un sottufficiale dell'Aeronautica Militare è rimasto gravemente ustionato.

E' successo l'altro ieri pomeriggio, mentre cercava di bruciare alcune sterpaglie nelle vicinanze della sua abitazione, che si trova a pochi passi dalla base del XII Gruppo radar [illegible] Remondò (Gambolò) dove l'uomo presta servizio.

Il maresciallo Raffaele Mullanu, [illegible] anni, è stato improvvisamente investito da una fiammata ed ha riportato ustioni [illegible] primo e secondo grado alle braccia [illegible] alle gambe.

I medici del pronto soccorso di Vigevano, dopo avergli prestato le prime cure, lo hanno trasferito all'ospedale [illegible] Lodi, dove esiste un centro ustionati e dove il maresciallo potrà ricevere l'assistenza più appropriata.

Il maresciallo, che comunque non è in pericolo di vita, forse dovrà essere sottoposto nei prossimi giorni ad un intervento di chirurgia plastica. [c. br.]

Domenica a Novara

[illegible] Parigi con la [illegible] al [illegible]

NOVARA. E' organizzata dal Rotaract Club di Novara [illegible] dal Comune la «Caccia al tesoro della solidarietà» che si svolge domenica, con il patrocinio della [illegible] Banca Popolare [illegible] Novara. La gara s'inizierà dalle 14,30 alla fontana dell'Allea. Il percorso si snoderà nelle vie del centro e [illegible] premiazione è fissata in piazza della Repubblica.

La partecipazione sarà a squadre di quattro persone, con una tassa di iscrizione [illegible] 12 mila lire ciascuno. [illegible] può aderire all'iniziativa entro oggi nei negozi: pelletterie Baldini, Ottica Bonzanini, Gusberti. Alla prima squadra classificata andrà [illegible] premio un soggiorno di 4 giorni [illegible] Parigi, con ingresso al parco di Eurodisney per 2 giornate. Premi anche alle squadre seconde e terze classificate. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto per la costruzione di pozzi d'acqua nelle Repubbliche centrafricane. La finalità rientra nel «service» promosso dall'Apim, Azioni rotariane di pubblico interesse mondiale. [r. s.]

Cressa, progettato un centro sportivo comunale ma non ci sono più calciatori

Stadio da [illegible] milioni [illegible] squadra

Quattro anni fa cominciò a lavorare per l'opera pubblica un'impresa che poi è andata in fallimento
Gli amministratori: «Ci sono già gli spogliatoi, il nostro compito è di realizzare l'impianto. Poi si vedrà»

CRESSA. E' la solita storia di imprese che vanno in fallimento mentre eseguono un'opera pubblica. Tutto si blocca, gli amministratori non sanno che pesci pigliare. Il tempo trascorre inesorabile, i costi s'ingigantiscono. Nella paralisi burocratica, si perdono di vista persino le finalità dell'iniziativa. Avviene a Cressa, dove quattro anni fa s'incominciò a costruire un centro sportivo comunale. Tutto [illegible] bene all'inizio, ma improvvisamente l'impresa appaltatrice va a rotoli. L'opera subisce [illegible] stop.

Un privato avrebbe affidato subito la continuazione dei lavori [illegible] un'altra ditta di [illegible] fiducia: ma a un'amministrazione pubblica queste cose non sono consentite. Il sindaco Aligi Sottini, che [illegible] un funzionario di banca, [illegible] regole le [illegible] bene. Perciò, [illegible] lui [illegible] ai suoi colleghi, [illegible] rimane che attendere che la pratica fallimentare faccia il suo corso.

E così il tempo passa. Dal 1988 si arriva [illegible] 1992: finalmente una schiarita. Finalmente, forse, il Comune può procedere [illegible] un altro appalto. Ma, quando si sta per intraprendere una nuova trafila burocratica per l'assegnazione [illegible] lavori a un'impresa che offra le garanzie del caso, [illegible] che lo scopo per cui [illegible] sta costruendo il centro sportivo sembra venir meno. Anzi, a ben guardare, non [illegible] dovrebbe nemmeno più costruire un nuovo stadio. Perché il paese non ha più una squadra. Persino la superstite formazione degli allievi sta per chiudere i battenti. La prima squadra - che già vivacchiava nella Terza Categoria - si è arresa fin dall'estate scorsa per problemi economici. I ragazzi hanno resistito, hanno affrontato il campionato [illegible] 1991-1992: ma, alla fine del torneo, anche la formazione giovanile sarà sciolta.

Perché costruire un centro sportivo, allora? Perché spendere oltre mezzo miliardo, cifra né piccola né grossa, ma in ogni caso non del tutto irrilevante per le finanze di un piccolo centro? «Perché - rispondono in Comune - già che ci [illegible] dobbiamo andare avanti. La precedente impresa ha costruito gli spogliatoi: bisogna terminare il lavoro. Poi le cose possono cambiare. Può sorgere una nuova società sportiva. Compito del Comune è di provvedere alla realizzazione delle strutture».

Ma in Comune non hanno alternative: «E' una "covata" andata male - afferma un amministratore -. Che cosa possiamo farci?». L'esempio può venire da Borgomanero, dove per costruire uno stadio ci hanno impiegato oltre un decennio. Tre le ditte che si sono avvicendate nel cantiere.

Francesco Allegra

[illegible]

Decisioni contestate

Il Comitato regionale di controllo non ha poteri illimitati. L'organo che vigila sugli atti egli enti locali deve agire entro confini ben delimitati e con rigorosa coerenza: il Coreco non può, a esempio, dire «sì» a una delibera e, successivamente, dire «no» a una decisione conseguente alla stessa. Lo afferma il Tar di Torino [illegible] una sentenza assunta in seguito [illegible] [illegible] ricorso del Comune [illegible] Briga. I fatti. [illegible] Consiglio brighese aveva dichiarato comunale una strada (via Botticelli) fin dal 1985. Da parte sua, il Coreco [illegible] aveva trovato niente da ridire. Tutto regolare, dunque? No, secondo il medesimo Comitato che, quando si è trattato di provvedere all'ampliamento e illuminazione della strada, ha bocciato come «illegittime» le due nuove delibere. Il Consiglio [illegible] Briga non si è arreso, e ha ricorso al Tar con il patrocinio degli avvocati Ravasio e Casavecchia. [illegible] parte sua, il tribunale [illegible] accolto in pieno le ragioni del Comune.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Un solo parco giochi [illegible] «perla» del Lago

Vorrei parlare di Stresa famosa meta turistica di italiani [illegible] stranieri, dove da anni trascorro buona parte delle vacanze. Soprattutto vorrei sensibilizzare l'amministrazione comunale che, evidentemente, non tiene in considerazione minimamente la numerosa popolazione che [illegible] dagli uno ai dieci-dodici anni [illegible] età. Mi spiego meglio: in tutta Stresa si può trovare un solo parco giochi per bambini, peraltro con strutture fatiscenti e poco sicure, in una zona fuori mano e distante dal centro. Esisteva un abbozzo di parco gioco, ma da due anni ad oggi è stato cancellato completamente dagli interminabili lavori di rifacimento del lungolago.

Per fare giocare [illegible] figlia [illegible] vo raggiungere in automobile il paese di Baveno, a qualche chilometro di distanza, dove trovo almeno due parchi [illegible] divertimento. Più di una volta ho chiesto indicazioni [illegible] riguardo ai vigili di Stresa i quali, imbarazzati, hanno solo potuto confermare il motivo del mio scontento e indirizzarmi al bellissimo parco della Villa Pallavicino: 12.500 lire l'ingresso per un adulto e un bambino.

Alessandra Torriani, Milano

«Ma quale ascensore ci basta [illegible] strada»

Avevamo detto fin dall'inizio che l'ascensore inclinato proposto dalla Regione [illegible] rappresentava una soluzione per raggiungere Crealla e rovinava il paesaggio. Ora si dimostra nei fatti che esso non può essere realizzato: intanto però [illegible] è perso altro tempo prezioso e Crealla continua a restare isolata. Solo la strada può collegare davvero il nostro paese al resto del mondo e come [illegible] trovano i soldi per tante opere, [illegible] diciamo che devono trovarsi per costruire questa via lunga poco più di un chilometro. La strada carrozzabile la [illegible]spicano tutti: [illegible] pochi giorni la sottoscrizione che abbiamo lanciato ha già raccolto 1069 firme e altre continuano ad aggiungersi.

Seguono alcune firme dei promotori della sottoscrizione per la strada di collegamento Crealla-Fondo Valle Cannobina

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27 000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / [illegible].083
Domodossola: 0324 / 46.600
Galliate: 862 [illegible]
Oleggio: 93.600
Omegna: 0323 / 61900-63888
Gravellona: 0323 / 848559-865000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 405.000-516.000-556.161
Baveno: 0323 / [illegible]
Mergozzo: 0323 / 80.705

[illegible]

Novara: 26.000
Arona: [illegible] / 51.61
Borgomanero: [illegible] / 81.500
[illegible] 0324 / 491 334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 858.111
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, v.le Dalmazia, via M. S. Gabriele 97, telefono 63.10.03, [illegible] [illegible] continuativo dalle 8,45 [illegible] 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 [illegible] 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 [illegible] 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Comunale*, corso Mazzini 18, telefono 39.85.13 con orario notturno dalle ore 8,45 alle ore 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre [illegible] 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e [illegible] addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia svolgono [illegible] che la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Arona: *Arigotti*, [illegible] Cavour 120, tel. 0322/24.25.58.
Pombia: *Perodi*, via Matteotti, tel. 95.66.80.
Agrate: *Rossi*, piazza Roma, tel. 0322/83.22.35.
Pogno: *Colli Lanzi*, v. Mazzini 2, [illegible] 97.133.
Verbania (Fondotoce): *Mele*, [illegible] 42 Martiri, tel [illegible]
Cambiasca: *Gasparotti*, via Val Intrasca, tel. 0323/57.16.37.
Brovello Carpugnino: *Uberti*, via Tegini 2, tel. 0323/29.243
Lesa: *Passirani*, via Carcano 21, tel. 0322/72 41
Domodossola: *Nobili*, via Galletti 13, tel. 0324/24.22.18
Pallanzeno: *Guerra*, via Casella 1, tel. 0324/51.932.
Mergozzo: *Pezzana*
Omegna: *Lapidari*, [illegible] [illegible] Aprile, tel. [illegible] 439.
Prato [illegible]: *Graziano*, via Matteotti 2, tel. 0163/85.02.06.

[illegible] CIVILE

[illegible]

[illegible] [illegible] Bruno Frau, sottufficiale A.M. via Verbano, 271 [illegible] Cristina Laura Rusolen, impiegata, Milano; Alessandro Doria, impiegato, Recetto e Valeria Biancardi, geometra, Recetto; Fabrizio Mora, barista, c.so Milano 19, [illegible] Antonella Gatto, impiegata, Lentate sul Seveso. Salvatore Guarnisi, funz. dogana, Domodossola e Maura Tarterini, insegnante, via Borzoni 5; Giuseppe Bragonzi, [illegible]. commercio, via Col di Lana 3, e Anna Rita Costantini, architetto, Marano Ticino; Pietro Mastropietro, sott. A.M., via Verbano 271, e Vincenza [illegible] Vico, parrucchiera, Maddaloni.

Camilla Cesseri Olivelli con i figli **Vittoria, Francesco, Piero, Maria Antonietta, Giovanna, Margherita, Carlo** e le loro famiglie sono affettuosamente vicini ad Albina nel ricordo e nel rimpianto del grande amico di tutta la vita

avv. Alessandro Arcardini

— **Domodossola**, 28 maggio 1992

ANNIVERSARI

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Felice Poletti

la famiglia [illegible] lo ricorda con rimpianto ed affetto

— **Vigone-Bureglio**, 29 maggio 1992

[illegible]

QUARTIERI

A confronto sulle leghe

Due giorni [illegible] incontri al quartiere Sud in via Monte San Gabriele 50c: oggi e domani si terrà un seminario su «Alle radici del fenomeno leghista». I lavori saranno aperti stasera alle 19 da Vittorio Moioli, interverranno poi Mario Pasinetti, ricercatore Ispes su «I meccanismi di appartenenza al fenomeno leghista». Si riprenderà domani alle 9,30 con Riccardo Terzi [illegible] Luciano Violante.

AMBIENTE

La pista ciclabile [illegible] Parco

«La pista ciclabile nel parco del Ticino: proposta di fruizione»: ne parla stasera alle 21 Maria Grazia Francese nella sala conferenze di via Negroni 7, nell'ambito del ciclo [illegible] incontri «L'uomo e l'ambiente» organizzato dal Parco del Ticino e dall'associazione Est Sesia.

FOTOGRAFIA

«Dia» d'autore per il club

Un nome prestigioso per il fotoclub Novara di corso Cavallotti: stasera ospite del sodalizio sarà Boris Gradnik, autore di reportage per famose riviste. L'incontro con l'autore e le sue diapositive [illegible] previsto per le 21,15 nella sala dell'Unione artigiani in via Ploto, ingresso libero. Serata di proiezioni anche per il fotoclub «Il campanile» di Galliate, che si riunisce nella sala della biblioteca civica alle 21.

GARE

Le iscrizioni al Grand Prix

Sono aperte le iscrizioni per l'ottava edizione [illegible] Gran prix buontemponi di Mergozzo, il torneo di giochi a squadre che si terrà a Mergozzo dal [illegible] al 12 luglio. Potranno partecipare 12 squadre di Verbano, Cusio, Ossola [illegible] [illegible] Novarese. Per iscrizioni tel. 0323/ 80.390 oppure 0323/80.516.

[illegible]

Gli astri e l'energia

[illegible] parla di energia e astri stasera [illegible] Centro studi Cta in corso Torino 29: alle 21,30 è previsto un incontro su «Astri come espressione di energia».

Sette industrie novaresi dichiarate «pericolose» dal ministero dell'Ambiente

Aziende a rischio in provincia?

Sono «Cerestar Italia» di Varallo Pombia, «Enichem Synthesis» di Pieve Vergonte, «Esseco» di Trecate, «Akzo» di Marano Ticino, «Mirato Nuova» di Landiona, «Sarpom» e «Ti Gas» di San Martino

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Sono 81 le fabbriche e le industrie a rischio in [illegible] il Piemonte, cioè con produzioni che potrebbero provocare esplosioni, incendi e fughe di gas tossici. E' quanto emerso da un'indagine del ministero dell'Ambiente, resa pubblica l'altro ieri in una circolare. Per legge, le aziende «incriminate» si [illegible] già autodenunciate, alcune al ministero dell'Ambiente (una quindicina), altre alla Regione.

Tutte, almeno sulla carta, hanno segnalato il proprio rischio potenziale e le misure d'emergenza predisposte in caso di incidenti. Tra queste ottantuno, sette sono state localizzate in provincia di Novara. Più precisa[illegible] la «Cerestar Italia Spa» di Varallo Pombia, che fa parte del gruppo Ferruzzi, la «Enichem Synthesis Spa» di Pieve Vergonte, la «Esseco» di Trecate che tratta prodotti chimici, così come la Akzo di Marano Ticino, la «Mirato Nuova» di Landiona, fabbrica di prodotti aerosol, la raffineria «Sarpom» di San Martino di Trecate, ed infine, sempre a San Martino, la «Ti Gas», imbottigliamento gas Gpl e riscaldamento. La zona di Trecate, quindi, si dimostra come la più interessata ai possibili coinvolgimenti ecologici ed ambientali.

Il ministero, però, non avrebbe [illegible] avviato alcun controllo su quanto hanno dichiarato le aziende più pericolose e quindi nemmeno valutato se le misure di [illegible] adottate siano le più idonee. L'altro ieri, il Consiglio regionale ha approvato la legge che istituisce gli organismi [illegible] dovrebbero procedere al controllo dei piani d'emergenza [illegible] altre 66 aziende e l'attuazione degli stessi piani da parte di [illegible] le 81 industrie piemontesi. La legge, che applica le direttive Cee impartite d[illegible] il disastro ecologico di Seveso del 1976, istituisce anche conferenze a livello provinciale che dovranno preoccuparsi di informare del rischio le popolazioni vicine agli stabilimenti.

Stabilimenti a rischio nel [illegible]

Per quanto riguarda l'«sos ambiente» in chiave novarese, Ren[illegible] Stievano, della Cgil dice: «Si tratta di un'iniziativa per accelerare i tempi di applicazione della legge che in Piemonte è arrivata in ritardo. Il ministero ha infatti disposto [illegible] ispezioni per gli accertamenti sull'autocertificazione alla legge Seveso».

Prosegue Stievano: «Adesso, il compito principale spetta alla Regione che dovrà rendere operative queste ispezioni per garantire che tutte le aziende abbiano rispettato le norme di sicurezza». Per quanto riguarda le sette industrie della provincia, il sindacalista dichiara di non avere alcun dubbio: «Sono interessati stabilimenti che possono contare su dirigenze serie e preparate, e che danno ampie garanzie di affidabilità». In appoggio all'opera della Regione, sembra sia stato attivato anche l'Enea.

Marco Piatti

Il diritto di contratto e lo scontro con gli industriali

Sarà la Corte di Giustizia a decidere sull'Ente risi

VERCELLI. Si attendevano decisioni clamorose da parte del Consiglio di amministrazione dell'Ente Risi ed invece a botto è venuto [illegible] improvvise dimissioni del dottor Giorgio Baldi responsabile del Centro Ricerche dell'Ente Risi di Castel d'Agogna nei pressi di Mortara la cui costituzione risale al [illegible].

Baldi, emiliano, laureato in Agraria dell'Università di Bologna, è uno dei ricercatori più apprezzati anche in campo internazionale fra i pochi che hanno scelto nel nostro Paese la ricerca e la sperimentazione rinunciando anche da un punto di vista personale a cospicui vantaggi economici.

Il Centro dell'Ente Risi, prima a Mortara ed ora a Castel d'Agogna, [illegible] per volontà del Consiglio di amministrazione presieduto dall'onorevole Renzo Franzo, è sempre stato un riferimento costante per gli [illegible] diosi europei, americani e dei cosiddetti Paesi emergenti e del Terzo Mondo. In particolare Giorgio Baldi e la sua équipe hanno conseguito successi fin dai primi anni di attività dell'aumento del tenore proteico del riso pervenendo alle stesse conclusioni della schiera di ricercatori della Stazione Sperimentale di Los Bahanos nelle Filippone dotato di dovizie di mezzi finanziari e tecnici.

Per queste [illegible] conquiste ed altre affermazioni destinate al miglioramento varietale del riso, la Famija Varsleisa nel 1976 ebbe a conferire a Baldi la prestigiosa «Pannocchia di riso d'oro» riservata ai benemeriti della risicoltura italiana.

Dopo tanti anni di collaborazione qualcosa si è guastato fra Baldi ed i vertici dell'Ente Nazionale Risi. Il ricercatore [illegible] ve ufficialmente per «motivi personali». Evidentemente qualcosa è cambiato da parte degli amministratori circa gli indirizzi del Centro (che doveva celebrare il cinquantenario e poi il sessantennio di istituzione dell'Ente e mai però inaugurato). Destinazione di Baldi? Probabilmente l'insegnamento alla Facoltà di Agraria di Piacenza.

Per quanto riguarda i lavori del Consiglio di Amministrazione va ricordato che c'è [illegible] fra le opposti parti un «ricompattamento».

La «querelle» sul tappeto riguardava l'ipotesi di sopprimere o ridurre il diritto di contratto caldeggiata da taluni industriali risieri.

Giustamente l'altro ieri l'ex direttore generale dell'Ente Risi Angelo Politi aveva sottolineato che la materia è regolata da una legge nazionale (quella del 1931 istitutiva dell'Ente Risi) e quindi il Consiglio di amministrazione sarebbe incompetente a pronunciarsi.

Gli industriali lo hanno capito e con ogni probabilità prospetteranno il loro punto di vista alla Corte Internazionale di Giustizia dell'Aia.

Buca è andata anche la decisione della nomina del nuovo direttore generale in sostituzione del dimissionario per raggiunti limiti di età Piero Odone.

[illegible]

IN BREVE

[illegible]

Aiuti alla popolazione della Croazia

Proseguono le iniziative di aiuto alle popolazioni della città di Crikvenica in Croazia. Al [illegible] Vip di Intra è in [illegible] la prevendita dei biglietti per lo spettacolo in programma il 1° giugno. Vi prendono parte le compagnie locali [illegible] Giovedì, Tingeltangel, Teatro senza sfondo e Dialett da Intra.

[illegible]

Storico brasiliano parla sulla scoperta dell'America

Un appuntamento dedicato alla scoperta dell'America. Lo storico brasiliano José Luiz del Roio parlerà questa sera in aula consiliare sul tema [illegible] anni di storia». L'iniziativa è della Lega Internazionale per i diritti dell'uomo. S'inizia alle 21.

[illegible]

I Giovani imprenditori hanno un [illegible] direttivo

Il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Associazione Industriali ha rinnovato il proprio direttivo. Sono stati eletti Luigi Zucco, in qualità di presidente, Paola Agradi e Stefano Saini, vicepresidenti.

[illegible]

Uno sportello bancario alla scuola media

Una banca riservata esclusivamente agli studenti delle scuole medie omegnesi. L'iniziativa è [illegible] scuola media Rodari che, in collaborazione con la Banca Popolare di Intra, ha aperto uno sportello interno alla scuola dove gli alunni potranno apprendere tutte le moderne tecniche bancarie effettuando le operazioni relative. L'inaugurazione avverrà domani mattina alle ore 10.

OMEGNA

S'inaugura domani il [illegible] dialisi

Verrà inaugurata domani mattina alle 11 il nuovo centro dialisi nell'ospedale di Omegna. Realizzato grazie al contributo [illegible]dinario di oltre duecento milioni di un benefattore, Renato Brustia, disporrà [illegible] più moderne attrezzature per i malati di reni.

Ieri mattina alla Madonna Pellegrina di Novara

Vassalli e «La chimera» incontro con gli studenti

NOVARA. Applausi da stadio e grandissimo interesse [illegible] Sebastiano Vassalli nell'incontro con gli studenti del liceo scientifico «Antonelli».

L'incontro si è svolto ieri mattina al teatro della Madonna Pellegrina, dove 250 studenti, in gran parte di quarta e quinta liceo, hanno riservato allo scrittore [illegible] un'accoglienza calorosa.

Vassalli, presentato dal preside Franco Malvezzi, [illegible] ha tenuto la solita conferenza, ma si è sottoposto al fuoco di fila delle domande degli studenti, che l'hanno interrogato soprat[illegible] sul [illegible] vincitore del premio Strega, «La chimera», sui rapporti fra l'opera ed «I Promessi Sposi» e sulla «Strega ed il capitano» di Sciascia.

Vassalli ha parlato a ruota libera sul romanzo, sulla realtà novarese del '600, sui personaggi «diversi» che spesso sono protagonisti delle [illegible] opere, ed ha dovuto anche ribattere a qualche obiezione dei giovani interlocutori che hanno fatto le pulci alla storia di Antonia, il personaggio principale della Chimera.

«Non vi consiglio assolutamente di fare gli scrittori - ha risposto Vassalli ad una studentessa - perché è una professione dura, che spesso dà più sofferenze che soddisfazioni. Comunque, per diventare scrittori [illegible] occorre [illegible] geni, bisogna possedere sensibilità [illegible] saper raccogliere le storie, che ti vengono a cercare da sole. Quanto ai risultati scolastici, per scrivere romanzi [illegible] è indispensabile siano eccezionali, io [illegible] a volte ho avuto qualche materia a settembre». Una confessione che ha [illegible] un applauso da stadio, ed a fine incontro sono stati numerosi gli studenti che hanno voluto autografare la loro copia della Chimera. **[m. g.]**

I tetti in piode, il pane di segale, il santuario di Re e la pineta di S. Maria

Vigezzo, la valle dei pittori

«Itinerari» de La Stampa tra i monti dell'Ossola

La superstrada dell'Ossola ha abbreviato l'accesso alla Valle Vigezzo, la valle dei pittori, come viene chiamata perché ricchissima di scorci suggestivi, che ispirano gli artisti sin dal '600. Si esce dalla superstrada a Masera e si costeggia il Melezzo: in sette chilometri si è in piena valle e ne bastano altri tre per salire a Coimo (817 m), celebre per la parrocchiale settecentesca, aff[illegible] dei Borgnis, e il pane integrale di segale cotto nel forno a legna. Un'ultima salita porta a Druogno (836 m), all'inizio della grande conca vigezzina, la più ampia dell'Ossola.

Equitazione, trekking e tiro con l'arco sono soltanto alcuni degli sport da affiancare alle decine di escursioni possibili. Il capoluogo della valle, Santa Maria Maggiore (816 m), affianca le boutiques e i negozi [illegible] lo sci il Museo dello spazzacamino, che ricorda l'attività che per qualche secolo offriva ai vigezzini l'unica fonte di lavoro. Da Santa Maria dodici minuti di funivia portano a Piana di Vigezzo, il centro sciistico della valle. In auto si può risalire verso Toceno (907 m), il paese più pittoresco, con le abitazioni dai grandi camini attorno a cui si sedeva la famiglia in rigoroso ordine gerarchico. A Toceno, il parroco ha allestito un piccolo museo in ricordo dell'alluvione del 1978; nella parrocchiale di Craveggia, due chilometri dopo, gli ori, le stoffe e la coltre funebre di Luigi XIV. Si scende su Malesco, dove nelle feste in riva alla Loana si gusta ancora lo stinchét, sottilissima sfoglia di farina e burro. Prima di Re e del celeberrimo santuario della Madonna del Sangue, deviazione a destra per Dissimo ed Olgia, due frazioni isolate, ad un passo dalla Svizzera, la prima nota per le [illegible] leggende su rettili mostruosi, la seconda perché vi soggiornò Mazzini prima dell'esilio. Si ridiscende a Re e dopo sei chilometri di strada tortuosa si arriva a Ponte Ribellasca, al confine svizzero: qui cominciano le Centovalli ticinesi, dove [illegible] oggi molti vigezzini si recano quotidianamente al lavoro. **[m. gio.]**

La chiesa di Druogno

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - [illegible] Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 25/5 e il 7/6, il giorno 19/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori [illegible] avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al [illegible] verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP — TEL.

Aut. Min. n. 4/2832

Domodossola, sindacati protestano per ritardi nell'organico

Lo scalo senza personale

Scongiurata una clamorosa agitazione che sarebbe coincisa con l'apertura L'inaugurazione è prevista domenica [illegible] molti addetti non ci sono ancora

DOMODOSSOLA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Scongiurata all'ultimo momento una clamorosa agitazione dei ferrovieri di Domodossola in coincidenza con l'apertura, prevista per domenica, del nuovo scalo ferroviario internazionale che sorge nela piana di Beura. Mercoledì pomeriggio a Mi[illegible] c'è stato un incontro fra la direzione compartimentale delle Fs e le organizzazioni sindacali che hanno ricevuto ampie e formali assicurazioni sulle [illegible] assunzioni, peraltro già concordate, e sui trasferimenti di personale da altri impianti. Ci sarà una verifica in estate per fare il punto sulla situazione di «Domo due».

«Gli impegni ribaditi [illegible] Milano dalle Ferrovie - ha dichiarato Claudio Sartorio della segreteria cgil trasporti - consentiranno di affrontare l'emergenza, restano alcuni vuoti negli organici alla stazione [illegible] Domodossola, anche se nei limiti fisiologici di una situazione più generale. [illegible] volevamo comunque soltanto il rispetto degli accordi sanciti e sotto questo profilo abbiamo avuto garanzie precise, anche nei tempi».

Resta comunque il fatto che la data [illegible] apertura del nuovo scalo internazionale di «Domodue» era [illegible] da più di un anno e soltanto negli ultimi mesi il confronto sugli organici del nuovo impianto è entrato nel vivo. L'accordo [illegible] stato siglato alla fine dello [illegible] febbraio.

Domenica il primo treno entrerà ufficialmente nel nuovo scalo di Domodue

Per Domodue, le Fs [illegible] erano impegnate ad assumere tredici [illegible] capistazione, più [illegible] deci[illegible] [illegible] ausiliari, otto elettricisti e due operai generici, reclutati al collocamento. Nel nuovo impianto avrebbero dovuto inoltre essere trasferiti una dozzina di ferrovieri ossolani che attualmente lavorano fra Gallarate e Milano e hanno chiesto da tempo di tornare a casa.

[illegible] resto del personale, una quarantina di ferrovieri, avrebbe dovuto essere prelevato dall'attuale stazione internazionale. [illegible] a pochi giorni dall'ingresso del primo treno nel nuovo scalo, non si sono ancora visti i nuovi assunti e questo aveva determinato la presa di posizione dei sindacati, preoccupati soprattutto del fatto che un prelievo massiccio di personale da Domodossola avrebbe aperto vistose carenze negli organici. Una situaziona che rischiava di creare seri problemi di sicurezza.

Adesso è stato precisato che i nuovi capistazione, che sono ancora impegnati nei corsi [illegible] preparazione, prenderanno servizio nel prossimo luglio. I primi ferrovieri ossolani occupati in altri impianti del compartimento arriveranno in giugno, i trasferimenti [illegible] attuati gradual[illegible] nel corso dell'estate. Entro pochi giorni [illegible] invece formalizzate le assunzioni effettuate attraverso il collegamento.

I sindacati, pur prendendo atto delle assicurazioni, hanno comunque insistito sul ritardo. Arriveranno invece subito i ferrovieri svizzeri, una dozzina, che opereranno per i treni internazionali. Da Briga è stato annunciato un servizio navetta quotidiano per i nuovi pendolari.

Adriano Velli

Domodossola, condannata a quattro mesi

Era agli arresti fermata al confine

Angela Patrizi, 32 anni

DOMODOSSOLA. Doveva essere agli arresti domiliari; l'hanno fermata al valico di confine italo-svizzero mentre cercava di espatriare.

Così Angela Patrizi, 32 anni, già nota alla forze dell'ordine, è stata arrestata per aver violato gli arresti domiciliari.

E' stata processata per direttissima ieri pomeriggio alla Pretura di Domodossola dove il vicepretore, avvocato Carlo Bellini, l'ha condannata a quattro mesi [illegible] reclusione. La ragazza, che ha patteggiato la pena, è stata poi rinchiusa in carcere.

Mercoledì mattina, Angela Patrizi aveva lasciato la sua abitazione in via Rossini a Domodossola. S'era fatto dare [illegible] passaggio [illegible] un automobilista che [illegible] dirigeva con l'auto verso il confine di Iselle.

Al posto di frontiera, i carabinieri [illegible] turno le hanno chiesto i documenti. E' bastato un veloce controllo per constatare che la Patrizi non avrebbe dovuto lasciare la [illegible] [illegible] perché [illegible] scontare agli arresti domiciliari una condanna inflittale dal pretore di Novara due mesi fa.

Angela Patrizi e sua sorella Flavia (28 anni) erano state condannate a 6 e 8 mesi per aver aggredito due carabinieri ed un poliziotto.

Le ragazze stavano percorrendo la strada della Valsesia quando vennero fermate da una pattuglia del Nucleo Operativo radio mobile della Compagnia di Novara.

Alla richiesta di seguirli in caserma, le ragazze avevano incominciato a [illegible] calci e pugni. Era intervenuta anche una «volante» della Polizia, ma anche gli agenti erano stati attaccati.

Pure nell'aula della Pretura le due sorelle avevano creato subbuglio costringendo i [illegible]binieri a trattenerle prima che una delle due si scagliasse contro [illegible] pretore, Corrado Canfora.

[ro. ba.]

A Verbania è stato rinviato il processo

Una nuova accusa all'ex presidente Usl

Antonio Dell'Aglio

VERBANIA. Altri guai per l'ex presidente dell'Usl di Domodossola, Antonio Dell'Aglio, socialista. Condannato di recente in appello a cinque mesi di reclusione per la vicenda degli invalidi assunti per la conduzione di ambulanze che non c'erano, ed [illegible] attesa dell'appello per un'altra sentenza a sei mesi [illegible] reclusione per l'irregolare [illegible]sunzione di un'invalida, Dell'Aglio dove risponderà di una nuova accusa.

Il reato è sempre quello [illegible] abuso in atti di ufficio. Stavolta avrebbe fa[illegible] la nomina del dottor Dario Pagani, che ne era vicedirettore, a direttore dell'Usl ossolana, in sostituzione del dimissionario dottor Giuseppe Colnago.

[illegible] tratterebbe di un vizio amministrativo, che per il difenso[illegible] avvocato Ferdinando Brocca, non esiste, perché, a suo dire, ci sarebbero stati i presupposti affinché fosse adottata l'ordinanza [illegible] promozione, e non ci sarebbero invece elementi sufficienti per dimostrare che si intendesse fare del favoritismo.

Ieri non [illegible] è svolta l'udienza preliminare davanti al gip, dottor Massimo Terzi, con pubblico ministero il dottor Corrado Lembo, che avrebbe dovuto decide sul rinvio, o meno, a giudizio dell'indiziato. Dell'Aglio ha fatto arrivare un certificato medico che lo dava ammalato, e [illegible] dipendenza dei fitti e pesanti impegni [illegible] Tribunale, l'udien[illegible] è stata rinviata a fine settembre.

Il difensore ha anche annunciato che appena gli saranno note le motivazioni della sen[illegible] [illegible] condanna pronunciata, sempre nei confronti del Dell'Aglio, dalla corte di appello torinese l'8 scorso, presenterà ricorso in Cassazione.

Tutto insomma lascia presagire che delle discusse vicende dell'Usl Ossolana e dei suoi amministratori, [illegible] cronache avranno di che occuparsi ancora per molto.

[a. c.]

Il Lago Maggiore cerca la strada del rilancio. La «Carta Azzurra» [illegible] il primo passo ed è distribuita da Apt, enti e associazioni ricreative

Verbania, ai visitatori un tesserino che consente facilitazioni [illegible] ingressi gratuiti

«Carta Azzurra» in regalo ai turisti

La piccola scheda sarà fatta trovare nelle camere degli alberghi e potrà essere utilizzata per avere sconti alle manifestazioni culturali o nelle visite [illegible] mostre e giardini. Sono previste altre iniziative promozionali

VERBANIA. Un turista che ricordi sempre con piacere [illegible] suo soggiorno in città, [illegible] turista che desideri ritornare. Insomma, un turista per amico. E' all'insegna [illegible] queste finalità - [illegible] questo slogan che il Comune promuove a partire dalla questa stagione la «Carta Azzurra», [illegible] sorta di carta dell'ospitalità che si prefigge di migliorare la permanenza a Verbania, facilitando agli ospiti le occasioni di divertimento e di svago.

Recenti indagini condotte sulla clientela del Verbano, tra cui quella [illegible] «Marketing Studio» di Milano, indicano una situazione meno favorevole rispetto ad altri laghi proprio in relazione alla possibilità [illegible] partecipare [illegible] manifestazioni [illegible] di usufruire [illegible] attrezzature ricreative e sportive. E' a tali carenze che la proposta del Co[illegible] intende ovviare.

Come funzioni questa iniziativa promozionale, alla quale partecipano l'Apt del Lago Maggiore con enti, associazioni e operatori locali, è presto detto. Dalla prossima settimana tutti i turisti che giungono in città troveranno nella camera del loro albergo la «Carta Azzurra»: un piccolo tesserino, simile ad una carta di credito, con la riproduzione della nota sagoma [illegible] pontile e della tettoia dell'imbarcadero di Intra, che dà diritto dietro semplice presentazione e senza alcuna altra formalità [illegible] una serie di servizi e di facilitazioni in campo ricreativo, sportivo e culturale.

In primo luogo gli ospiti hanno ingresso gratuito a tutti gli spettacoli, comprendenti concerti, rassegne cinematografiche ed altre manifestazioni, organizzati dal Comune nella stagione estiva.

Inoltre la «Blue Card» permette di beneficiare di uno sconto del 15 per cento sul prezzo d'ingresso ai giardini di Villa Taranto e [illegible] Museo del Paesaggio, nonché sull'uso di una serie di impianti sportivi. Vi [illegible] comprese le principali strutture gestite in città dalle associazioni di nuoto, tennis, golf e minigolf, ippica, canottaggio, vela, sci nautico. Lo stesso sconto vale per l'ingresso in alcune discoteche.

L'assessore al Turismo Mauro Bardaglio esprime soddisfazione per il raggiungimento di questo obiettivo: «[illegible] tempo [illegible] di attivare un simile strumento - dichia[illegible] - [illegible] rendere più piacevole [illegible] soggiorno ai turisti che giungono a Verbania. E' nostro intento, dopo il primo passo, allargare in futuro il contenuto della carta [illegible] diritti dell'ospite. Stiamo valutando diverse prospettive, tra cui ad esempio quella di concludere già dalla prossima stagione un accordo per ottenere sconti anche da commercianti ed altri operatori».

La «Carta Azzurra» fa seguito ad altre azioni promozionali intraprese dall'amministrazione locale nel quadro di una rinno[illegible] politica di ripresa e valorizzazione del settore. La più recente è il progetto «Invito a Verbania 1992», realizzato con il Club Sea Aeroporti di Milano. A tutti i possessori della Carta Club Sea, uomini d'affari [illegible] viaggiatori abituali, è stato offerto un pacchetto di agevolazioni per la loro visita sul Lago Maggiore. Possono infatti giovarsi di consistenti riduzioni sui prezzi di pensione completa e della tessera di libera circolazione in battello, oltre che sull'ingresso [illegible] Villa Taranto e al Museo.

Sergio [illegible]

IN BREVE

VERBANIA

Tribunale della libertà nel Verbano Cusio Ossola

Si è costituito anche a Verbania il Tribunale della libertà. Lo compongono il dottor Renato Mazzotti, come presidente, i giudici Elisabetta Massa [illegible] Maria Serena Riccobono. Le istan[illegible] presentate ancora negli ultimi giorni a Novara dovrebbero pertanto essere tutte trasferite [illegible] Verbania.

[illegible]

Consigliere socialista passa all'opposizione

Franco Liciberto, componente socialista dell'attuale maggioranza, ha annunciato l'altra sera in Consiglio comunale di pas[illegible] sui banchi [illegible] minoranza. Tra le motivazioni addotte c'è «la volontà di ricompattare il gruppo socialista ancora diviso tra "nordisti" e "sudisti" e l'accusa alla giunta guidata dal sindaco De Riu di [illegible] troppo immobilista».

Arona, trenta scolari davanti agli amministratori

In Consiglio comunale bimbi chiedono la mensa

ARONA. Non si sa se sia [illegible] una sfida [illegible] una provocazione. Qualcuno l'ha definita [illegible] «lezione di democrazia dal vivo». Certo hanno fatto molta tene[illegible] quei trenta bambini delle scuole elementari presenti in Consiglio comunale, a tarda sera, per un problema che doveva riguardare soltanto i grandi.

Da anni genitori [illegible] direzioni del circolo didattico delle elementari «Nicotera» di pi[illegible] De Filippi e «Usellini» di [illegible] Piave chiedono all'amministrazione [illegible] adeguato servizio per la mensa [illegible] lo scuolabus.

Finora, purtroppo, nè il sindaco Antonio Bertinotti nè l'as[illegible] alla Cultura Leonardo Pollina sono stati in grado di rispondere alle richieste. Forse è un problema di organizzazione, forse soprattutto di soldi.

Le difficoltà sono confermate anche dal direttore didattico, professor Franco Seddio: «[illegible]biamo 13 classi alla Nicotera e 5 alla Usellini. Alcune sono a tempo pieno, altre no. La nuova legge ha varato i cosiddetti "moduli" e noi dobbiamo sapere che cosa poter fare per il prossimo anno. Ci sono scuole di rione, dove i ragazzi terminano alle 12,30 e possono, con qualche [illegible] dei famigliari, riprendere alle 14,30. Ma in altre scuole questa interruzione [illegible] è possibile. Dal prossimo anno i ragazzi potrebbero [illegible] tre e anche quattro pomeriggi. Ci servono risposte precise».

«[illegible] queste risposte - aggiunge il professor Giancarlo Fantini, rappresentante dei genitori - non arrivano. Le nostre doman[illegible] [illegible] sempre rimaste senza risposta, così come le molte lettere che abbiamo inviato. Ieri sera, in sede di consiglio, abbiamo presentato [illegible] nuova lettera al capigruppo. Le nostre richieste sono state sostenute dai consiglieri Marini e Mariani, che hanno anche invitato i responsabili ad uscire allo scoperto, ma siamo stati quasi ignorati. Soltanto più tardi il sindaco ci ha assicurato che il problema sarà inserito nella prossima riunione di giunta: sarà il numero 21, quindi abbiamo qualche possibilità di ottenere [illegible] risposta per lunedì. L'importante è che si prenda una decisione, altrimenti le scuole non potranno organizzarsi per il prossimo anno».

I trenta bambini presenti hanno [illegible] vissuto una esperienza tutt'altro che divertente. Per mezz'ora hanno sciamato nell'atrio del municipio fra gente che li guardava più con fastidio che simpatia. Poi, quando con il solito ritardo si è iniziata la seduta, hanno preso posto fra il pubblico. Un minuto di silenzio per commemorare Falcone, poi il panegirico [illegible] Scalfaro. Credevano, i piccoli, di essere i protagonisti della serata, ma i gr[illegible]di avevano altri problemi da discutere. Poi però il silenzio con il quale sono stati guardati è stato molto eloquente e, forse, sortirà l'effetto sperato. E' stata una lezione di democrazia, non c'è dubbio. Per tutti.

Sandro Bottelli

Il sindaco di Arona Antonio Bertinotti per ora non ha potuto soddisfare le richieste delle scuole

Dormelletto, la polemica sui miasmi

«Il depuratore non è irregolare»

DORMELLETTO. Se il depuratore di Arona-Dormelletto emette odori insopportabili, la colpa non è della «Debo» di Stresa.

Lo ha voluto chiarire Giorgio De Giovannini, in qualità di amministratore unico della società lacustre, con sede a Stresa, in via Baveno 29, che si occupa di trattamento e smaltimento di liquami industriali, fanghi, rifiuti ed attività affini. «Dopo [illegible] incontro con l'ingegner Ardizzoia del Consorzi[illegible] acque reflue - ha spiegato De Giovannini - ho presentato domanda per stipulare una convenzione per la consegna di liquami di origine industriale, convenzione stipulata in data 4 marzo 1992».

Continua: «Ho visitato l'impianto con [illegible] tecnico di [illegible] fiducia, che mi ha confermato l'idoneità dell'impianto stesso a trattare determinati rifiuti speciali».

De Giovannini esclude nel modo più categorico che i [illegible]richi consegnati dalla «Debo» possano essere classificati rifiuti tossici e che si possa affermare che siano di provenienza e di composizione non nota, in quanto i carichi stessi [illegible] sempre stati accompagnati da bolla fiscale, scheda descrittiva, formulario di identificazione [illegible] certificato analisi.

«Contrariamente a quanto sostiene la Lega per l'ambiente - sottolinea De Giovannini - è falso che i carichi consegnati dalla "Debo" possano aver provocato danni all'impianto e alla salute dei lavoratori. Inoltre, [illegible] ci risulta proprio di aver provocato uno "sterminio floribatterico" [illegible] [illegible] meno che ci sia stata una pur modesta moria. L'impianto [illegible] sempre stato in attività [illegible] i prelievi delle acque di scarico effettuati dalla Usl sono sempre stati con i parametri nei limiti stabiliti dalla vigente legislazione».

Sempre secondo i responsabili, è anche inverosimile che la ditta in [illegible] possa aver provocato «miasmi insopportabili», in quanto l'accusa sostiene che questi miasmi durano da mesi, [illegible] la «Debo» ha effettuato le proprie consegne dal 12 marzo al 23 aprile: la tipologia dei rifiuti è sempre stata la stessa e i clienti ripetevano periodicamente le consegne.

(s. b.)

A NOVARA
ULTIMI GIORNI

uni

Dalle reti Fininvest alla Rai aumentano i protagonisti, un attore tra le star del serial tedesco

In tv è scattata l'ora dei novaresi

Paolo Beldì, già regista prediletto di Antonio Ricci, uomo-chiave per il successo di «Diritto di replica», Malandrino e Veronica affiancano Al Bano e Romina, Guido Gagliardi trionfa in Germania con «Linderstrasse»

NOVARA. Sugli schermi o dietro [illegible] telecamere, [illegible] un periodo d'oro per i professionisti novaresi della musica e dello spettacolo. Rispetto a qualche anno fa, quando erano soltanto Umberto Orsini ad apparire in vari sceneggiati e il maestro oleggese Pier Natale Massara a dirigere le orchestre al Festival di Sanremo, c'è stata un'interessante crescita di personaggi di casa nostra.

Presenze che toccano sia le reti televisive Fininvest sia la Rai. E addirittura la tv tedesca, dove [illegible] quattro anni l'attore Guido Gagliardi figura tra le star del serial «Lindenstrasse» (Via dei tigli), che ha già superato abbondantemente la trecentesima puntata battendo primati di audience e popolarità in Germania fino [illegible] aggiudicarsi il prestigioso premio «Bambi».

In Italia, il duo comico formato da Roberto Malandrino e Paolo Maria Veronica è tornato alla ribalta su Rete Quattro. I simpatici interpreti di personaggi come i mafiosi fratelli Carruzzelli o Padre Buozzi e Marcolino, dopo l'ultima esperienza su Telemontecarlo ora affiancano Al Bano e Romina nella loro «Gran Festa italiana».

E mentre Paolo Taggi, già tra gli autori di «Fantastico», collabora tuttora con Pippo Baudo per i testi e l'organizzazione di «Domenica In», a conquistare definitivamente il posto tra i migliori registi televisivi italiani c'è Paolo Beldì, uomo chiave con Sandro Paternostro del grande successo di «Diritto di replica», il popolare programma di Raitre.

Sono suoi infatti gli efficacissimi primi piani e dettagli, una delle caratteristiche del programma, che mettono a nudo la personalità dell'intervistato-esternatore di turno nel salotto [illegible] Paternostro, Fazio e colleghi.

Per anni tra i più stretti collaboratori di Beppe Recchia, Beldì ha firmato le regie di al[illegible] trasmissioni divenute «leggendarie», fra [illegible] «Matrjoska» e «L'araba fenice» di Antonio Ricci, quest'ultima ritrasmessa [illegible] grande successo, «Lupo solitario» e «Mai dire Banzai». Dietro il successo di «Scoop», l'ultimo serial [illegible] Michele Placido, c'è stata la colonna [illegible] che, guarda caso, era diretta dal maestro Pier Natale Massara. E tra gli ospiti [illegible] Maurizio Costanzo Show sono sfilati il regista Luigi Pellizzetti, le attrici Lucilla Giagnoni e Chiara Maio.

Pietro [illegible]

In alto, a sinistra, Paolo [illegible] il «capo» [illegible] Antonio Ricci, [illegible] e Daniele Piombi ai tempi di «Matrjoska». Sopra, Malandrino e Veronica tornati alla ribalta su Rete [illegible] Bano e Romina in «Gran festa italiana». A fianco, Guido Gagliardi l'attore che in Germania dall'88 è popolarissimo come interprete [illegible] «Linderstrasse».

[illegible]

a cura di Marco Piatti

IL MANEGGIO

Mixate e pianobar

Ancora il «maestro dei mix», Stefano Secchi, stasera al «Maneggio» di Romagnano. Nell'area dedicata [illegible] revival, pianobar con [illegible] duo di Mortara, alternato ai dischi di Flavio Pavia e Ricky Cenzi.

[illegible]

Arriva la «Fa Sol»

[illegible] Cavalli (voce e tastiere), Benny Greco (chitarra), Fabio Ticozzelli (batteria), Roberto Pastori (voce e basso) sono [illegible] «Fa Sol Blue Band», che, capitanata dal leader Gigio Fasoli, si esibisce stasera alla festa della birra di Lumellogno.

[illegible]

I «Rock Store»

Appuntamento con il rock anglo[illegible] della band novarese «Rock Store», stasera al videobar «La Piscine» [illegible] Ghislarengo. Il gruppo è composto da Maria ed Elena Raciti (cori), Raffaele Fiore (voce), Mario Delle (batteria) e Claudio Ramponi (basso). S'inizia alle 22.

[illegible] SUL FI[illegible]

Suonano i Delta Vox

Venerdì sera con il rock giovane dei «Delta Vox» a[illegible] birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. La band novarese [illegible] composta [illegible] Geronimo Mantovani (chitarra e voce), Davide Quaglia (chitarra), Michael Andanna (basso) e Pepito Zannetti (batteria).

[illegible]

Dal vivo in discoteca

Sarà il gruppo milanese «Hera» a caratterizzare la nottata musicale live nella discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Fabrizio Pareti al mixer, mentre [illegible] ultime novità di tendenza saranno proposte da Marco Trani e Tato Deejay.

LIDO

Il sound di Nashville

Dagli Alabama a Bob Dylan, da James Taylor a Simon and Garfunkel questa [illegible] alla «Birreria Lido» di Gozzano. A riproporre i loro pezzi saranno Maurizio Borella e Massimo Viancino, ovvero [illegible] «M & [illegible] Band».

Domani a Stresa terzo concerto del Festival organistico internazionale

[illegible] di Bach sul Lago Maggiore

Con Duella, Rimonda e Renata Colombatto

STRESA. Un organista, un violinista e un mezzosoprano. A unire questi tre musicisti di grande prestigio ci ha pensato il «Festival organistico internazionale» promosso [illegible] il [illegible] do [illegible] dal Comune [illegible] Stresa. Per il terzo [illegible] della rassegna, domani alle 21, nella chiesa dei Santissimi Ambrogio e Theodulo si esibiranno infatti l'organista Mario Duella, [illegible] il violinista Guido Rimonda e il mezzosoprano Renata Colombatto. Inaugureranno la serata tre brani di Johann Sebastian Bach: le [illegible] «Quoniam tu solus» dalla Messa in la maggiore Bwv 234 e «Lobe den Herren» della Cantata Bwv 137, poi il celeberrimo «Preludio e fuga in do minore per organo Bwv 549», quindi, prima dell'intervallo, la cantata «Ew'ge Quelle, milder Strom» [illegible] Georg Telemann.

La seconda parte sarà aperta dall'«Agitato» della Sonata per organo in re minore opera 148 n. 11 di Rheinberg e dello stesso compositore la «Suite op. 116 per violino e organo». La conclusione è affidata alla musica [illegible] Haendel [illegible] note Arie: «Susse stille» e «O! Thou that tellest good tidings» dall'Oratorio «Il Messia».

L'organista Mario Duella [illegible] figura [illegible] alto prestigio [illegible] campo musicale. Conosciuto [illegible] tutto il mondo, ha al[illegible] attivo [illegible] rose registrazioni radiofoniche e televisive. Direttore artistico di numerosi festival organistici, [illegible] i quali figura [illegible] quel[illegible] di Stresa, Duella ha pubbli[illegible] una serie di musiche inedite del Settecento Lucchese e [illegible] sei registrazioni discografiche.

La mezzosoprano Renata Colombatto è attiva oltreché in campo concertistico anche didattico: diffonde la musica tra i giovani e tiene lezioni e seminari sulle vocalità. Intensa l'attività artistica, che l'ha vista cimentarsi con [illegible] sia [illegible] solista che in formazioni canore di grande prestigio.

Dall'87 all'89, ad esempio, la cantante è [illegible] mezzosoprano del sestetto polifonico «I vocalisti» [illegible] Torino, [illegible] città d'origine. Renata Colombatto ha cantato e registrato per la Radio della Svizzera Italiana e per [illegible] Rai di Torino, oltre a vantare diverse incisioni discografiche.

Giovanissimo (è nato a Saluzzo nel 1966) il violinista Guido Rimonda [illegible] è diplomato presso il Conservatorio «Jacopo Tomadini» di Udine. [illegible] esordito a 13 anni eseguendo le sonate di Corelli per il film «Vivaldi» con la regia di Massimo Scaglione. Attualmente è docente di violino presso l'Istituto «Corelli» di Pinerolo. Suona anche con l'Orchestra [illegible] Solisti Veneti.

[illegible]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] **Eldorado** Tel. 24.158 Or.: 19,40/22 Lire 10.000/8000	**Il ladro di bambini** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**
Faraggiana Tel. 27.678. Or.: 20,20/22,15 L. 10.000/8000 mart. fer. L.8000/5000	**Priorità assoluta** *di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91)* — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in caccia di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50' [illegible]
Vittoria Tel. 23.395 Or.: 20/22 L. 10.000/8000	**Rotta verso l'ignoto** *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**
Vip Tel. 25.688 Lire 10.000/8000 merc. fer. L. 8000/5000 Or.: 20,15/22,15	**Lionheart - Scommessa vincente** *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]
Araldo Tel. 474.626. L. 9000/8000 lun fer. L. 7000/5000 Or.: 20/22,15	**Analisi finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]
S. Cuore Tel. 465.484 Inizio ore 17,30 e 21 Lire 6000/5000 Cinelorum	**Fino alla fine del mondo** *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 [illegible]
[illegible] **S. Andrea** Or.: iniz. ore 21 Lire 6000/4000	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] **S. Carlo** Tel. 45534 Ore 20/22 L. 6000/4000 [illegible]	**[illegible] medico un [illegible]** *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non [illegible] di cure [illegible]. N. V. 2h 03' **Drammatico**
[illegible] **V[illegible]** Lire 5000/4000 Or.: 14,30/16,30/20/22	RIPOSO
[illegible] Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 9000/5000	**[illegible] dei sogni** *di D. Harris con D. Fletcher, L. Skie (Usa '91)* — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra [illegible] sorgono problemi inaspettati. 1h 35' [illegible]
Nuovo Tel. 81.741 Inizio ore 20,15/22,15 Lire 9000	**Coreografia di [illegible]** *di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91)* — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 28' **Thriller**
Piccolo Tel. 81.741 Lire 9000 Inizio ore 20,15/22,15	**Bolle [illegible] sapone** *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo della soap opera televisiva: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, miei d'audience N.V. 1h 36' **Commedia**
[illegible] **Ballardini** Inizio ore 21	**Mediterraneo** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**
[illegible] **Corso** Tel. 249.653. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/4000	**I gladiatori [illegible]** [illegible] *Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91)* — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**
Cine 1 MULTISALA - Tel. 242.046 Lire 6000/4000 Ore 20,30/22,30	SALA 1: **Detective coi tacchi a spillo** SALA 2: **Vite sospese**
[illegible] **Italia** Tel. 840.201 Lire 6000/5000 Inizio: 20/22	RIPOSO
[illegible] **[illegible] Teatro** Tel. 91183. L. 9.000/8.000 Ore 20.15/22 [illegible] fer. 7.000/5.000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
[illegible] Tel. 81.459. L. 6000/4000 Ore 20/22	**Film a luce rossa**
Oratorio Or.: 14/16/20,15/22,15 Lire 4000	RIPOSO
[illegible] **Vittoria** Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**Vite sospese** *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**
[illegible] **Apollo** Tel. 503.210 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Weekend con il morto** *di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89)* — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' [illegible]
Ariston Tel. 43.043 L. 8000/6000 Giovedì feriale 5000 Ore 20,30/22,30	**Europa Europa** *di A. Holland, con M. Hofschneider, D. Forest (Fr.- Pol.- Ger. '91)* — La vera storia di Solomon, bambino ebreo polacco che, sotto false spoglie e dopo drammatiche avventure, entra nella scuola per SS. 1h 48' **Drammatico**
Vip Tel. 401.152 Inizio ore 21 L. 8000/6000 Martedì feriale 5000	**Compagnia [illegible] di Spinazzola** [illegible]
Sociale (Intra) Tel. 404.225 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Il ladro di [illegible]** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Mila[illegible] Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' [illegible]
Sociale (Pall.) [illegible] Or.: 20/22,15 L. [illegible]	**[illegible] spara** *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, [illegible] Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, [illegible] malgrado, la collaborazione della petulante [illegible] energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti.** Or.: 16,30; 18,00; 20,20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, con J. March. N. V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Tutto può accadere** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Niente baci sulla bocca.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il lungo giorno finisce.** Non vist. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toto le héros**, di J. Van Dormael. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Gotto 5. **Innocenza colposa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg. Or.: 16; 19,45; 22,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore.** Col. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 8. **Splendo Marina** Viet. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear il promontorio della [illegible]**, di M. Scorsese. Or.: 20,05; 22,20
FI[illegible] c. Trapani 57. **Il principe delle maree** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Belli e dannati** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il fantasma dell'Opera.** Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti** [illegible] Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30
[illegible] **ODEON** v. Vandalino 5. [illegible] **sette nani.** Ore [illegible]
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Con le migliori intenzioni.** Or.: 18; 18,20; 21,40
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
[illegible] v. Subalp. **Il mio piccolo genio.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **J.F.K. Un [illegible] aperto**, di O. [illegible]. Or.: 19; 22,15
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. Seltzer. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 330. **Beethoven.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
[illegible] v. [illegible] 11. [illegible] Or.: 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Vendita spett. del 5-6-7 giugno **Ifigenia in Tauride** [illegible] W. Gluck. Opera danzata di Pina Bausch, [illegible], [illegible] coro e Compagnia [illegible] danza del Wuppertal [illegible]. Coreog. e [illegible] di Pina Bausch. Bigliet. [illegible] 13-18,30. Per inf. [illegible] 8815.203/209/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 21 **Il flauto magico.** Scherzo teatrale di Massimo Della Rova. Musiche di W. A. Mozart. riduzione per marionette o mimi di A. Cipolla e M. Scaglione. Organizz. Lions Club Torino-Superga. Per inf. tel. 588.2969 - 588.2979.
ALFIERI p. Solferino 4. [illegible] 562.3800. Maggio-Giugno. Saggi e spettacoli scuole di danza e teatro.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Stasera ore 21 Concerto di Luca [illegible]. Prev. c. teatro ore 10-13; 16-19. Tel. 669.8034 - 650.5195.
ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 696.5347. Ore 21 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Balletto cabaret** con M. Pejrolo e R. Scappin. Bigl. ore 9-15 e 16-22. Fest. [illegible] 16-22. Locale climatizzato. Ultima settimana.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. V. Emanuele 30. [illegible] **sapore.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
[illegible] p. S. Angelo [illegible] (film lingua orig.). Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il ladro di bambini.** Or.: 14,30; 17; 19,30; 22,10.
[illegible] De Cristoforis. **Analisi finale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] v. Tunisia 11. **Cape fear - Il promontorio della paura.** Or.: 17,10; 20; 22,30
[illegible] Galleria del Corso. **Il padre della [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
[illegible] via Ariosto 16. [illegible] **rosse.** Or.: 20,15; 22,30
ARLECCHINO [illegible] del [illegible] **Il lungo giorno [illegible].** Or.: 15,30; 17,10; [illegible]; 20,30; [illegible]
[illegible] V. Emanuele 11. **Med[illegible]** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30
CAVOUR p. Cavour 3. **Niente baci sulla bocca.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. **Ju dou.** [illegible]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40
CENTRALE 2 via Torino 30. **Tacchi a spillo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. **Europa Europa.** [illegible]: [illegible]; 17,30; 20; [illegible].
COLOSSEO [illegible]LIN v. M. Nero 84. **Tutte le mattine del mondo.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. **Con le migliori intenzioni.** [illegible]: 16; 18,15; 21,45
CORALLO l. C. dei Servi. **Il ladro di bambini.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Gall. del Corso. **Come essere donna [illegible] lasciarci la pelle.** [illegible]: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **La vita appesa a un filo.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30
EXCELSIOR Galleria del [illegible]. **Coreografia di un delitto.** Viet. Minori 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
GLORIA c. Vercelli [illegible]. **Akira.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] c. Lodi 39. **Akira.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Lionheart - scommessa vincente.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Beethoven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **Il silenzio degli [illegible].** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Il mio piccolo genio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni 8. **Alla ricerca della valle incantata.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Amiche [illegible]** [illegible]: 16; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. [illegible] **verso l'ignoto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Rapi[illegible] secolo a Beverly Hills.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **I gla[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Narcos.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **L'amante.** [illegible]: 15,20; 17,45; 20,15; 22,35.
ODEON [illegible]A 6 v. S. Radegonda 8. **Children.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Amanti, primedonne.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Hook Capitan Uncino.** [illegible]: 16,30; 19,30; 22,30.
ORFEO viale Zugna 50. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Fermati, o mamma spara.** Or.: [illegible] 16,50; 18,40; 20,30; [illegible].
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Ombre [illegible]** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
PRESIDENT Largo Augusto 1. **Mambo Kings.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Mississippi Masala.** Or.: 21.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Beethoven.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Fermati o mamma spara.** Or.: 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21. **Toto le héros.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA p.zza della Scala. Per informazioni tel. 72.00.37.44.
[illegible]ORIO via Conservatorio [illegible]. Concerto. Ore 20,30.
ARSENALE via C. Correnti 11. **Scuola di teatro.** Ore 17.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. [illegible] Informazioni tel. 29.00.67.67. **Operaccia romantica.** Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. **Il giorno della tartaruga.** Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659. Comp. Stabile. **Una serata con Ernesto Calindri.** Ore 21.
[illegible] via G. Ferrari 11. [illegible] **teatrale.** Ore 20,30.
OUT OFF via Duprè 4. **La mirabil vita.** Ore 21,30
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 87.76.63. **Siamo momentaneamente assenti.** Ore 20,30
MANZONI via Manzoni, 40. **Crimini di cuore.** Ore 20,45.
CIAK via Sangallo 33. **Concerto.** Ore 21,30.
LITTA corso Magenta 24. **Parliamo da persone inciviltà.** Ore 21.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. **Parodie.** Ore 21.
TEATRO ARSBERTO via Daniele Crespi 9. **Trenta secondi d'amore.** Ore 21.
TEATRO CARCANO c.so di Porta Romana 63. **L'uomo la bestia la virtù.** Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. **La rivolta contro i poveri o Drammatica fine di un noto musicista.** Ore 20,45.
NUOVO piazza S. Babila 37. **Charlot danse avec nous.** Ore 21.

LE TV PRIVATE

[illegible]: 19,30 Videonovara not.; [illegible] Hockeymania; [illegible] Cuore; [illegible] Videonovara not.; [illegible] Hockeymania (r); 23,30 Il Tuttomusica. **VCO:** 18,30 Davinia; 19,30 VCO notizie; 20 Il mondo di Hogan; 20,30 Cuore; 22,30 VCO notizie; 23 Video top. **ALTAITALIA TV:** 19,15 News ed. serale; 19,50 Occhi aperti; 20,25 Basket time; 21 Il salotto; 22,30 News edizione serale; 23 Si è giovani solo due volte; 23,30 Justice; 0,30 News ult. ediz.

Baseball, si chiude in questo weekend il girone d'andata della serie A1

La Tosi sfida i campioni d'Italia

Al «Provini» di via Patti gli azzurri ricevono, stasera e domani, i tricolori del Parma Angels
Doppio confronto estremamente difficile, con il Novara che cerca di difendere il suo terzo posto

NOVARA
[illegible] SERVIZIO

Il massimo campionato di baseball è al giro di boa: tra stasera e domani termina il girone d'andata e la classifica comincia [illegible] assumere una fisionomia pressoché definitiva. Davanti [illegible] tutti il Parma tricolore ed il Rimini, che hanno ormai un piede nei playoff. Dietro, è gran ressa [illegible] suon di «gomitate» per gli ultimi due posti che valgono il biglietto per [illegible] fasi finali verso lo scudetto. La lotta è incertissima tra quattro pretendenti: Tosi Novara, Milano, Bologna e Nettuno.

Attenzione, però, perché in questo weekend sono in programma alcune partite che potrebbero diventare molto importanti nell'ottica della corsa ai playoff. Il compito più difficile spetta proprio alla Tosi, che stasera e domani alle 21 (arbitri Mazzei, De Notta e Lari) riceve nientemeno che [illegible] compagine campione d'Italia in carica, ed attuale capolista della serie A1, CariParma.

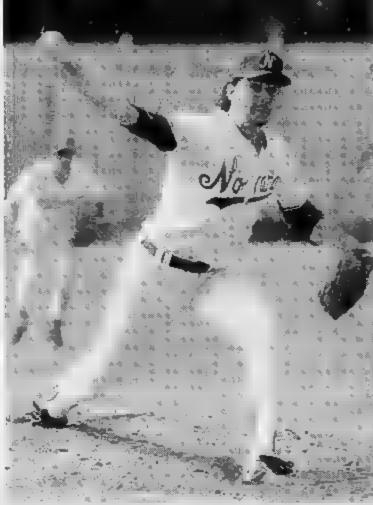
Gli azzurri, rinfrancati dalla doppia vittoria di Casalecchio, cercano quindi di difendere il lo- [illegible] posto strappando [illegible] ai danni degli emiliani, un'impresa davvero notevole, perché questo Parma sembra proprio una corazzata inaffondabile.

Oltre ad un monte [illegible] lancio [illegible] tutto rispetto (4.50 di media pgl) e che può [illegible] sull'americano Jack Lazorko e sull'ex lanciatore della nazionale, Fulvio Valle, gli «Angels» dispongono di un [illegible] esplosivo (321 la media battuta di squadra). Tanti i giocatori da [illegible] e tutti in grado di fare la differenza: l'ex di turno «Baba» Gallusi, che torna nello stadio che l'ha visto protagonista con la Tosi nelle [illegible] ultime stagioni, i nazionali Poma, Alessandro Bussi, Ceccaroli, Carrozza [illegible] Fochi (autore di tre fuoricampo in una sola partita nell'ultimo weekend). E [illegible] l'ex «juventino» Gradali, il designato Corradi, le due «bandiere», Silvestri e Tondini, oltre all'interbase americano Lancellotti.

Insomma, dopo [illegible] Rimini, [illegible] altro attacco dirompente per il monte di lancio novarese, che, statistiche alla mano, resta sempre il migliore del campionato.

Il pronostico pende in favore degli emiliani, anche [illegible] Vosberg stasera e Massimo Melassi domani sono in grado di tenere a freno le mazze parmigiane.

Ancora [illegible] volta, quindi, sarà grande baseball al diamante di via Patti. La Tosi, per poter regalare ai propri tifosi una bella soddisfazione, dovrà dare il meglio di se stessa.

In casa novarese si attende un contributo determinante dai due uomini-chiave dell'attacco, Aldo Sacco [illegible] Lorenzo Vada, che a Casalecchio hanno dato segni di risveglio. [m. p.]

Il nazionale Massimo Melassi cercherà di fare lo sgambetto alla sua ex squadra

Il programma

Partitissime per il vertice

[illegible]i disputa in questo weekend l'ultima giornata d'andata [illegible] massimo campionato di baseball. Oltre all'attesa [illegible] del «Provini» tra la Tosi Novara e la capolista CariParma, riflettori puntati a Nettuno, dove la Scac tenta lo sgambetto ai danni [illegible] Rimini secondo in classifica.

Il Bologna ospita il Verona di Kinnunen, cercando la doppiet- [illegible] che potrebbe proiettarlo [illegible] zona playoff.

Piove sul bagnato [illegible] Milano dove, oltre a Roberto Bianchi, [illegible] Mediolanum contro il Grosseto dovrà rinunciare anche all'interbase Jim Walewander, squalificato per nove giornate dal giudice sportivo per l'espulsione rimediata a Parma. Sul fondo, è sfida della disperazione [illegible] Roma e Casalecchio. La classifica: CariParma [illegible] (14-3); Rimini 667 (11-5); Tosi Novara e Milano 647 (11-6); Bologna 588 (10-7); Nettuno 529 (9-8); Verona 437 (7-9); Grosseto 312 (5-11); Casalecchio 187 (3-13) Roma 118 (2-15).

[illegible]

CALCIO

Azzurri domani in anticipo a Busto Arsizio

Anticipo di campionato per il Novara Calcio nella quart'ultima giornata di C2. Gli azzurri, domani pomeriggio alle 16, varcano il Ticino per affrontare il Legnano, fanalino di coda della classifica. La gara si disputerà sul campo di Busto Arsizio, per l'indisponibilità dell'impianto legnanese.

GOLF

A Parco Donati si «battezzano» i nuovi campi

Con una gara sociale del golf su pista «Eden san Martino», [illegible] inaugurano domani sera al centro sportivo di Parco Donati di Arizzano, i nuovi campi [illegible] miniatur golf, che la Federazione italiana golf su pista ha già omologato per la disputa di gare nazionali ed internazionali. L'impianto [illegible] af[illegible] a quello già attivo [illegible] alcuni anni.

CALCIO [illegible]

Gli «Esordienti» [illegible] gara a Verbania

Si disputerà domani [illegible] domenica allo stadio Comunale di Verbania la [illegible] edizione del torneo di calcio «Trofeo Alberto Fiorentini», categoria Esordienti. Partecipano le rappresentative di Atalanta, Inter, Milan, Sumiraghese, Fulgor Cardano, Bosto Varese, [illegible] [illegible] Ctp Intra, società che [illegible] la manifestazione. Le qualificazioni si svolgeranno a partire dalle 18,30. Semifinali in [illegible] domenica dalle 9; nel pomeriggio le finali, dalle 14,30.

[illegible]

Il programma [illegible] fine [illegible]

L'ossolano Luciano Galletti ha vinto la corsa podistica di Cereda di Casale corte Carro, valida per il calendario della Gamba d'oro. Perfettamente [illegible] suo agio lungo [illegible] tracciato che comprendeva durissime salite, Galletti ha preceduto all'arrivo Mauro Brizio e Mauro Uccelli, mentre [illegible] le donne si [illegible] imposta Carmen Scardini. Per questo fine settimana sono in programma due corse: [illegible] ad Oleggio (km 7, partenza alle 20,30) e domenica ad Arona (km 11, partenza alle 9).

[illegible] A SEGNO

[illegible] risultati del trofeo «Città di Novara»

Organizzato dal gruppo «Fiamme Azzurre», si è svolto al tiro a segno cittadino il terzo trofeo «Città [illegible] Novara» per pistole standard, riservato alle forze di polizia statali di enti locali e vigilanza privata. Nella classifica individuale ha prevalso l'agente scelto novarese Aloe Nunzio con 375 punti su 400. Secondo e terzo Giorgio Casagrande e Roberto Caffa della polizia municipale di Novara. N[illegible] classifica a squadre, successo per la polizia municipale, davanti agli agenti di polizia penitenziaria e terza la polizia municipale di Cameri.

TREKKING

Domani [illegible] Cameri

Due giorni nella valle [illegible]

NOVARA. Due giorni nella valle del Ticino alla riscoperta della natura e della splendida [illegible] del «fiume azzurro». Organizzato dall'Associazione amici del Ticino, dalla Lega Ambiente-Circolo di Galliate e dal neonato Gruppo Trekking Galliate, si svolgerà domani e domenica la quinta edizione del tradizionale «Trekking nella valle del Ticino».

La camminata è articolata in due tappe: il percorso scelto quest'anno ha [illegible] punto di partenza e di arrivo la villa Picchetta a Cameri ed attraverserà, sulla sponda piemontese, la riserva d[illegible] Bosco Vedro, le lanche di Cameri, la tenuta Bornago e, su quella lombarda, l'isola del Turbigaccio, il [illegible]le Marinone e le lanche di Turbigo.

Ci sarà anche un pizzico d'[illegible]ventura con il pernottamento al M[illegible] (necessari s[illegible] a pelo e brandina) ed alcuni guadi in barca ed in canoa sul Ticino. Il ritrovo è fissato per domani alle 14,30, alla Villa Picchetta [illegible] Cameri. Quota [illegible] partecipazione, 20 mila lire. [m. p.]

[illegible]

Al giro d'Italia la barca «Lago Maggiore»

Da Trieste [illegible] Genova in diciannove tappe

VERBANIA. Sarà Marco Canegallo, 20 anni, studente di fisica all'università di Torino, uno skipper dell'imbarcazione che quest'anno parteciperà alla quarta edizione del «Giro d'Italia in vela».

Porterà il nome di «Lago Maggiore» in sostituzione di quello di «Verbania», come era stata intitolata la barca delle edizioni precedenti.

La cancellazione del nome «Verbania» aveva provocato malumori sopratutto in città, ma più ancora ne ha sollevati la decisione di sostituire l'equipaggio «laghista» del passato, [illegible] uno torinese.

Questi malumori non sono sopiti, sopratutto fra le società veliche del Verbano che contano, tra le centinaia [illegible] loro iscritti, titolatissimi campioni mondiali, europei ed italiani.

Unico segno positivo la decisione (intervenuta dopo che [illegible] supporto economico si erano affiancati anche [illegible] Regione Lombardia e l'Apt varesino) di intitolare la barca [illegible] Lago Maggiore, anziché al Piemonte.

Al «Giro in vela» parteciperanno quest'anno solo 14 imbarcazioni (venti nelle edizioni precedenti). Le tappe saranno [illegible] toccheranno 13 città; le prove prevedono regate costiere, di altura, a triangolo olimpico e shore.

Il gruppo vacanze Club Méditerranée (uno degli sponsor) [illegible] a disposizione i suoi villaggi: quello di Otranto, quello di Cefalù - che è [illegible] uno dei primi realizzati in Italia - e quello di Donoratico (in Toscana) per alcuni degli arrivi di tappa.

Il «giro» parte quest'anno in anticipo. Il motivo è presto detto: c'era da evitare la sovrapposizione con le olimpiadi di Barcellona.

La partenza [illegible] Trieste avverrà pertanto il 20 giugno. Per quanto riguarda invece l'arrivo a Genova, la data è [illegible]ella del 22 luglio.

Direttore generale sarà Emanuele Taverna mentre direttore sportivo e responsabile dei rapporti con gli equipaggi, sarà Cino Ricci. [a. c.]

[illegible]

C'è un giovanissimo [illegible] Nebbiuno che eccelle in due discipline sportive

Il ciclista cha va [illegible] sugli [illegible]

Seguirà le orme di Tomba o quelle di Bugno?

Angelo Ponzio [illegible] sciatore-ciclista

[illegible] conta [illegible] undici anni (li compirà il 31 luglio), e ha già [illegible] colma di coppe e trofei. Sciatore e corridore ciclista, Angelo Ponzio la fa da padrone da tempo sulle piste innevate e sui traguardi delle corse in bicicletta. Ha anche un fratello maggiore - Massimiliano di sedici anni, che cerca di emularlo - ma Angelo [illegible] troppo forte e per di più determinatissimo.

Domenica scorsa, ha fallito per [illegible] soffio il titolo regionale di ciclismo della categoria giovanissimi, classificandosi comunque alle spalle del vincitore, al secondo posto.

Tempo fa, aveva conquistato il secondo posto nel campionato piemontese a squadre con la formazione della Polisportiva di Invorio Superiore in cui milita.

Sempre nello sport delle p[illegible]divelle, Angelo risulta [illegible]campione provinciale della sua classe.

Ma il [illegible] curriculum non finisce qui. Sportivo eclettico, il [illegible] ancora undicenne Ponzio alterna l'attività ciclistica a quella degli sci.

Nell'ultima stagione, ha collezionato un primo posto [illegible] tre secondi nella categoria cuccioli.

Diventerà un campione? A Nebbiuno, c'è chi pensa di sì; ma i suoi fans appaiono divisi: chi vede Angelo come un piccolo Tomba, chi come un futuro Bugno.

Il tempo dirà chi è dalla parte della ragione. Il padre, Pietro Ponzio, vicesindaco di Nebbiu[illegible] e titolare [illegible] un locale pubblico (Trattoria della Rama) a Massino Visconti, scuote [illegible] testa: «Il futuro è nelle mani del Signore».

E subito dopo aggiunge: «Per adesso, [illegible] i miei figli facciano molto sport. Megli[illegible] di tante altre [illegible]». [f. a.]

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Venerdì 29 Maggio [illegible] vc 39

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Vercelli, i lavori di restauro del teatro dovrebbero concludersi entro l'estate

Viotti «salvo», il Civico riapre

L'ultimo parere tecnico entro la metà di giugno, sugli arredi e i nuovi velluti. Ma pare ormai scongiurato il «pericolo» di una trasferta a Torino del prestigioso concorso di musica e canto

Il foyer del Civico gremito: dopo un anno di blackout tornerà la grande prosa

VERCELLI. Quanti (giustificati) mugugni per quei velluti polverosi e un po' lisi, il pavimento screpolato. Quanti piccoli malumori per il [illegible] chiuso un'intera stagione, senza prosa né lirica, [illegible] qualche assaggio. E quanta apprensione per un cantiere che poteva trasformarsi in una tela di Penelope, costringendo il concorso Viotti edizione '92 ad emigrare, [illegible] giurati, cantanti e pianisti, al teatro Regio o all'auditorium Rai di Torino. Invece la storia del Civico si prepara a un lieto fine.

Decoratori e ponteggi del restauro miliardario cominciato a novembre lasceranno libero il campo entro l'estate. Per arrivare ad una data [illegible] servirà un ultimo controllo tecnico, a metà giugno, [illegible] poltrone, sipario, arredi ed addobbi. A sciogliere la riserva sarà l'ingegnere capo del Comune Emanuele Pizzimbone.

Tradizione è salva. Anche se - per dovere e per scaramanzia - la [illegible] Quartetto, organizzatrice del Viotti, aspetterà ad annunciare agli appassionati di classica e belcanto che il [illegible] da [illegible] della musica» sarà ancora una volta tutto vercellese.

Mercoledì tecnici, «viottiani» e [illegible] alla Cultura hanno visitato il [illegible] del teatro: alla scoperta di cavi, assi e ponteggi, ma anche di piccole e impreviste [illegible] di famiglia. A distanza di parecchi decenni, ad esempio, pareti e colonnato, dorature comprese, torneranno di un colore identico a quello dell'ultimo restauro. Studi al computer? No, miracolo artigiano, perché l'impresa che oggi [illegible] appalto i lavori è la stessa dello «zio Bundu» che tanti anni prima era stato chiamato a tinteggiare. E sui vecchi [illegible] di famiglia i nipoti hanno trovato le annotazioni sulle miscele di colore lasciate dal patriarca. Per la nuova tappezzeria, invece, arriverà la consulenza di un tecnico del teatro Alla Scala. Altra sorpresa: la vecchia cabina di proiezione verrà sventrata e trasformata in uno spazio, tutto a panneggi, per i mixer o le apparecchiature della compagnia di turno: quei marchingegni che, molto spesso, finivano in barcaccia o - [illegible] tante scuse e sgombero all'ultimo minuto - sul palco centrale delle autorità.

Il palcoscenico, intanto, è quasi completato, la prossima settimana dovrebbe tornar [illegible] il pavimento alla veneziana. Poi via i velluti [illegible] scuro (e ignifughi) alle poltrone, sipario e tendaggi dei palchi. «Dovremmo finire i lavori [illegible] agosto» pronostica Angelo Fragonara. Settembre sarà tempo di grandi pulizie.

[illegible]

In una fabbrica di Sandigliano

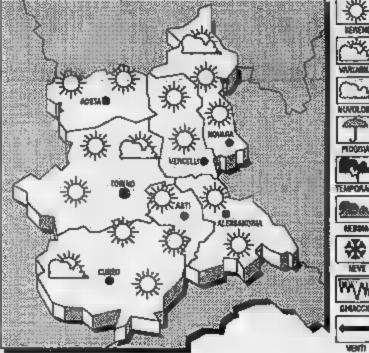
Senza cuffie Licenziato

BIELLA. Sei mesi fa il suo licenziamento aveva fatto discutere e provocato numerose polemiche a livello sindacale, [illegible] l'apertura di una causa di lavoro. Alla fine ecco la sentenza: il pretore Claudia Ramella ha confermato il provvedimento assunto dall'azienda nei confronti di Mario Scorrano, [illegible] anni, l'operaio della Sacma di Sandigliano che aveva perso il posto perché si rifiutava di indossare le cuffie antirumore.

La vicenda risale [illegible], quando Scorrano, dopo una visita dei medici dell'Unità sanitaria, risulta sofferente di ipoacusia, cioè di indebolimento del senso dell'udito. Siccome l'uomo è addetto al controllo di una macchina piuttosto rumorosa, i responsabili dell'Unità sanitaria biellese, per consentirgli di proseguire il lavoro senza peggiorare la sensibilità del timpano, gli consigliano di proteggere le orecchie con una cuffia particolare.

L'inconsueto rimedio avrebbe così attutito il rumore, permettendo a Mario Scorrano di frequentare lo stabilimento [illegible] problemi. Ma a questo punto cominciano le difficoltà. L'uomo si rifiuta di indossare il singolare copricapo e i titolari della Sacma, una società per azioni, lo scoprono più volte al lavoro senza le protezioni alle orecchie.

Contemporaneamente s'iniziano anche i primi [illegible] menti verbali, poi i proprietari dell'azienda di Sandigliano passano a quelli scritti. Nel frattempo della vicenda vengono interessati anche i sindacati e si apre [illegible] una vertenza che prosegue a colpi di lettere e [illegible] bollate.

Questo fino a sei mesi fa, quando Mario Scorrano viene licenziato. L'operaio [illegible] così a fare ricorso alla magistratura del lavoro. Inutilmente: l'altro giorno, il provvedimento è infatti stato confermato dal pretore Claudia Ramella.

[d. p.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER [illegible]
Condizioni di tempo soleggiato, salvo sviluppo di nubi [illegible] montuose con possibilità di temporali.
[illegible] in aumento.
VENTI. [illegible] variabili.
[illegible] iniziale [illegible] sereno; nel [illegible] giornata aumento della nuvolosità, [illegible] precipitazioni.

[illegible] DI IERI A VERCELLI
Max: 25; min: 16; media: 20

UN ANNO FA
Max: 23; min: 16; media: 20

[illegible] IN [illegible]
Torino 29; Novara 24; Alessandria 30; Asti 27; Cuneo 24,5; Aosta 25

Protezione civile

Tre giorni di operazioni ad Alice

ALICE CASTELLO. Si chiama «Piemonte 92» e coinvolgerà alcune centinaia di persone tra civili e militari. E' l'esercitazione che la Protezione civile ha organizzato utilizzando come base logistica Alice Castello, [illegible] vivrà sicuramente tre giorni fuori dal normale: le «operazioni» [illegible] infatti questa notte e si concluderanno domenica a mezzogiorno. Gli allarmi scatteranno a sorpresa e [illegible] riferiti ad ipotetici incidenti o catastrofi. Ogni volta il centro di Alice darà l'allarme al sindaco [illegible] interessato dall'intervento (partecipano all'operazione 10 comuni della zona) e il primo cittadino darà il via alle squadre di volontari dislocate [illegible] territorio. Sempre a sorpresa potrà essere chiesto anche l'intervento di volontari delle regioni vicine.

Domenica l'ultima operazione di «Piemonte 92», con l'atterraggio in paese di un elicottero del soccorso alpino.

[l. pro.]

Vercelli, condannato l'uomo rinviato a giudizio assieme al colonnello Barisone

Armi, nuovi guai per Mario Donis

Il pregiudicato di Borgovercelli dovrà scontare 4 mesi per la detenzione illegale di due pistole. Da una vicenda simile [illegible] esploso il «caso» dell'ex comandante dei carabinieri. Pena minore a un altro imputato

VERCELLI. Condannato ieri mattina a 4 mesi, 10 giorni di reclusione e 250 mila lire di multa Mario Donis, 45 anni, Borgovercelli, via Vigino 3: era accusato di detenzione illegale di armi. La sentenza è stata emessa dal Tribunale (presidente Carmine Dedonato; a latere Giuseppe Vignera e Carlo Giannotta; pm Vincenzo Bevilacqua) dopo oltre [illegible] ore di riunione in [illegible] consiglio.

Insieme con lui è stato condannato a [illegible] mesi, 5 giorni di arresto e [illegible] mila [illegible] di [illegible] da Giovanni Zarino, [illegible] anni, Vercelli, via Egitto 22, che era accusato in concorso degli stessi reati [illegible] incaricato Mario Donis di vendere due revolver, uno calibro 9 di fabbricazione belga ed uno calibro 6,35 di fabbricazione italiana. I [illegible] erano stati accertati dai carabinieri di Borgovercelli nel maggio dell'anno scorso.

[illegible] Mario Donis, che [illegible] dall'avvocato Roberto Rossi dello [illegible] senatore Scheda, il pm Vincenzo Bevilacqua aveva chiesto le condanne ed un anno e mezzo di reclusione ed 1 milione di multa; per Giovanni Zarino, che era difeso dall'avvocato Gianni Croce, la richiesta era stata di un anno di reclusione ed 800 mila lire di multa. A Zarino il Tribunale ha concesso i doppi benefici di legge; Mario Donis infine è stato assolto «perché il fatto non è previsto come reato» dall'accusa di aver detenuto illegalmente anche un proiettile calibro 9.

Determinante per orientare la decisione del Tribunale e darubricare in pratica le accuse iniziali, si è rivelata la perizia tecnica disposta sulle due armi, in base alla quale era risultato che il revolver belga, ancorché di calibro 9, non era da considerare arma da guerra bensì semplicemente da collezione e, come tale, rientrante in una disciplina prevista non dalla legge del 1974 [illegible] detenzione illegale di armi da fuoco, bensì dal più benevolo Testo unico [illegible] di pubblica sicurezza.

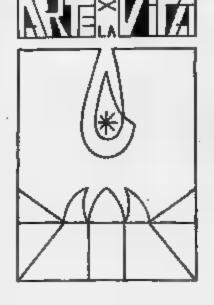
Per [illegible] Donis, che è stato definito nonostante le sue vivaci proteste «confidente dei carabinieri», quella di ieri mattina [illegible] è l'unica storia di armi a vederlo protagonista: è [illegible] infatti rinviato a giudizio, sempre per una vicenda analoga, [illegible] con il tenente colonnello dei carabinieri Enrico Barisone, già comandante del Gruppo di via Gioberti, e tre sottufficiali dell'Arma. La data del processo non è ancora stata fissata.

[r. s.]

EX CORSO

Ora indaga la pretura

Sarà la Procura della repubblica della Pretura circondariale ad occuparsi della vicenda relativa al crollo dell'ex-cinema Corso di Vercelli: l'altro giorno il sostituto procuratore del Tribunale Vincenzo Bevilacqua ha inviato il dossier con gli atti finora acquisiti agli uffici di via Conte rosso per la prosecuzione dell'inchiesta.

La [illegible] magistrato è [illegible] dopo che la perizia tecnica, condotta su incarico della Procura per accertare le cause del crollo e gli eventuali livelli di responsabilità penale, ha consentito di configurare ipotesi meno gravi di reato, per le quali la competenza è [illegible] della Pretura. In conseguenza del crollo [illegible] rimasti feriti, fortunatamente in maniera non troppo grave, due muratori dell'impresa «Boltri», che in quel [illegible] impegnati nel lavoro di demolizione di un muro su un'impalcatura a [illegible] decina di metri da terra.

Le dimissioni del direttore del Centro ricerche hanno destato grande scalpore

Ente risi, terremoto per Baldi

Fondamentale il lavoro della sua équipe per l'aumento proteico del cereale. Si parla di contrasti con gli amministratori che tra l'altro hanno rinviato la nomina del nuovo direttore generale

VERCELLI. Si attendevano decisioni clamorose da parte del Consiglio di amministrazione dell'Ente Risi ed invece il botto è venuto dalle improvvise dimissioni del dottor Giorgio Baldi responsabile del Centro Ricerche dell'Ente Risi di Castel d'Agogna nei pressi di Mortara la cui costituzione risale [illegible] 1966.

Baldi, emiliano, laureato in Agraria all'Università di Bologna, è uno dei ricercatori più apprezzati anche in campo internazionale fra i pochi che hanno scelto nel nostro Paese la ricerca e la sperimentazione rinunciando anche da un punto [illegible] vista personale a cospicui vantaggi economici.

Il Centro dell'Ente Risi, prima [illegible] Mortara ed ora a Castel d'Agogna, sorto per volontà del Consiglio di amministrazione presieduto dall'onorevole Renzo Franzo, è sempre stato un riferimento costante per gli studiosi europei, americani e dei cosiddetti Paesi emergenti e del Terzo Mondo.

In particolare Giorgio Baldi e la sua équipe hanno conseguito successi fin dai primi anni [illegible] attività dell'aumento del tenore proteico del [illegible] pervenendo alle stesse conclusioni delle schiere di ricercatori della Sta[illegible] Sperimentale di Los Baños nelle Filippine dotato [illegible] dovizie [illegible] mezzi finanziari e tecnici.

Per queste sue conquiste ed altre affermazioni destinate al miglioramento varietale del riso, la Famija Varsleisa nel 1975 ebbe a conferire a Baldi la prestigiosa «Pannocchia di riso d'oro» riservata ai benemeriti della risicoltura italiana.

Dopo tanti anni [illegible] collaborazione qualcosa si è guastato fra Baldi ed i vertici dell'Ente Nazionale Risi. Il ricercatore se ne [illegible] ufficialmente per «motivi personali». Evidentemente qualcosa è cambiato da parte degli amministratori circa gli indirizzi del Centro (che doveva celebrare il cinquantenario e poi [illegible] sessantennio [illegible] istituzione dell'Ente [illegible] mai però inaugurato). Destinazione di Baldi? Probabilmente l'insegnamento alla Facoltà di Agraria di Piacenza.

Per quanto riguarda i lavori del Consiglio di Amministrazione [illegible] ricordato che c'è stato fra le opposti parti un «ricompattamento». La «querelle» sul tappeto riguardava l'ipotesi di sopprimere o ridurre il diritto [illegible] contratto caldeggiata [illegible] taluni industriali risieri.

Giustamente l'altro ieri l'ex Direttore Generale dell'Ente Risi Angelo Politi aveva sottolineato che la materia [illegible] regolata da una legge nazionale (quella del 1931 istitutiva dell'Ente Risi) e quindi il Consiglio di amministrazione sarebbe incompetente a pronunciarsi.

Gli industriali lo hanno capito e [illegible] ogni probabilità prospetteranno il loro punto di vista alla Corte Internazionale di Giustizia dell'Aia. Buca è andata anche la decisione della nomina del nuovo Direttore Generale in sostituzione del dimissionario per raggiunti limiti di età Piero Odone. C'era [illegible] terna di nomi da vagliare, [illegible] il Consiglio presieduto da Carrà ha preferito rimandare la decisione: in questo momento, la [illegible] del direttore generale ha un'importanza decisiva.

[illegible] Nasi

LA TASSA

Baiardi: diritto di legge

L'ex [illegible] pds Ennio Baiardi che, a suo tempo, s'era occupato delle vicende dell'Ente risi e che ora chiederà un intervento al gruppo parlamentare del [illegible] partito. Baiardi ricorda che già nel [illegible] governo, tramite i ministri Restivo, Andreotti ed Emilio Colombo, [illegible] presentato un disegno di legge per trasformare il «diritto [illegible] contratto» in diritto di coltivazione. «Non se ne fece niente - osserva Baiardi - e la legge è rimasta quella [illegible] 1931: gli industriali [illegible] possono evitare il pagamento di questa tassa fino a che non sia il Parlamento, eventualmente, a decidere diversamente». Baiardi propone quindi [illegible] la nomina del presidente e del consiglio dell'Ente risi, di competenza ministeriale, avvenga sulla base di una designazione delle categorie rappresentate. Infine, Baiardi chiederà ai parlamentari del pds di far allargare il consiglio dell'Ente risi ai mediatori e alle [illegible] dei consumatori.

Piero Odone

La [illegible]

E' in aumento il Sant'Andrea

VERCELLI. La seduta [illegible] mercato [illegible] riso [illegible] martedì ha avuto andamento regolare scambi normali [illegible] prezzi invariati salvo che per la varietà S.Andrea la quale ha fatto registrare un ulteriore aumento di 10 lire raggiungendo così quota 675 lire il chilogrammo.

Nessuna turbativa quindi per le voci diffuse circa importanti decisioni che avrebbe dovuto assumere il Consiglio di Amminsitrazione dell'Ente Risi riunitosi mercoledì in piazza Pio XI a Milano.

Intanto secondi i dati forniti dall'Ente Risi le vendite stanno toccando ormai l'85 per cento della disponibilità iniziale che [illegible] 1.254.000 tonnellate.

Sempre vivace [illegible] domanda per le varietà del mercato interno vendute in regione del [illegible] per cento.

Ancora difficile la situazione dei risi indica per i quali si registrano difficoltà a mantenere le quotazioni a [illegible] una domanda insufficiente.

[illegible] CITTA'

[illegible]

Una [illegible] per ricordare Giovanni Falcone

Ad [illegible] settimana dall'attentato di Palermo in cui hanno perso la vita Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e gli uomini della scorta [illegible] magistrato, [illegible] democrazia cristiana vercellese ha p[illegible] un incontro di preghiera nella chiesa di San Michele. La funzione verrà celebrata domenica, alle 11,15, da don Cesare Mas[illegible].

SCALFARO

Apprezzato dai vercellesi il discorso inaugurale

Ha sucitato vivo consenso tra i vercellesi il discorso inaugurale pronunciato ieri mattina da Oscar Luigi Scalfaro. Il neo presidente della Repubblica, soprannominato ormai da tutti i parlamentari il «Pertini cattolico», è venuto [illegible] in visita a Vercelli, in veste [illegible] ministro dell'Interno [illegible] semplicemente per partecipare ai convegni Oftal. Proprio in occasione della prima venuta in città dell'indimenticato Sandro Pertini, nel 1981, Scalfaro accompagnò l'allora Capo dello Stato. Nella foto dell'archivio di Sergio Rosso, presiden[illegible] della «Filarmonica», un momento della cerimonia che ha preceduto il [illegible] della band vercellese. I due parlamentari [illegible] con il sindaco di allora, Ennio Baiardi.

[illegible]

In [illegible] lungo il Ticino, organizza [illegible] Wwf

Domenica si svolgerà la seconda gita in canoa organizzata dalla sezione vercellese del Wwf. Meta dell'avventura fluviale sarà l'interno del parco Ticino, [illegible] Lombardia. L'iniziativa è aperta [illegible] tutti coloro che posseggono già una conoscenza di base della canoa, e per partecipare è sufficiente fornire l'adesione almeno due giorni prima della data fissata. L'ultimo appuntamento in programma è per il [illegible] giugno, per [illegible] giornata lungo il Sesia.

Violenze all'Opn

Il [illegible] giugno il processo all'infermiere

VERCELLI. Rinviato dal tribunale al prossimo 18 giugno il processo contro l'ex infermiere dell'ospedale psichiatrico Natale Comollo, [illegible] anni, residente in città in corso Marconi 2: è accusato di violenza privata aggravata. La decisione è stata motivata dal fatto che [illegible] senatore Roberto Scheda, difensore di fiducia dell'imputato, ieri era impegnato a Roma per assistere al giuramento del Presidente della Repubblica.

La vicenda risale [illegible] 14 marzo 1991, quando Natale Comollo prestava ancora servizio all'ex-Opn di via Trino. Secondo l'accusa l'infermiere avrebbe sferrato [illegible] pugno in faccia ad un ospite perché questi, sorpreso a fumare, [illegible] sarebbe rifiutato di spegnare la sigaretta. Successivamente Natale Comollo avrebbe di nuovo colpito lo stesso paziente per convincerlo a dichiarare di essere stato picchiato da [illegible] altro ricoverato.

[illegible] rinvio a giudizio era stato deciso nello [illegible] gennaio dal «gip» del tribunale Lucilla Tontodonati. [r. s.]

Premio Barbieri

Scadono il [illegible] i termini per iscriversi

VERCELLI. Scade domenica il termine per partecipare al premio per la ricerca teatrale «Nicolò Barbieri», aperto alle compagnie dilettantistiche della provincia. Le domande potranno anche essere inviate via fax al recapito dell'Associazione commercianti (0161 60.553) o della Provincia di Vercelli (0161 60.169): la sede del Comitato «Nicolò Barbieri» è invece [illegible] viale Garibaldi 67, sempre [illegible] Vercelli.

La manifestazione, con le compagnie che saranno chiamate a presentare i 30 minuti migliori del loro repertorio, [illegible] dall'8 al 13 giugno al teatro Barbieri di via Parini. La prima serata verrà utilizzata per la presentazione dei gruppi: sono invitate tutte le compagnie e gli sponsor del concorso. Per assistere alle altre serate, [illegible] biglietto d'ingresso [illegible] stato fissato in 10 mila lire; l'abbonamento costa [illegible] 35 mila. Il 13 giugno verrà assegnato il premio, che permetterà alla compagnia vincitrice di produrre un nuovo spettacolo. [r. m.]

[illegible] domani Lucia Pigino rimette il suo mandato al Comitato provinciale che presiedeva dal giugno del '91

Una [illegible] nella dc, se ne [illegible] anche Robutti

Lascia la segreteria cittadina e poi abbandonerà la giunta

VERCELLI. Continuano [illegible] scosse telluriche in casa dc. Alle dimissioni del segretario provinciale Lucia Pigino si sono aggiunte quelle del segretario cittadino Carlo Robutti che annuncia di volersene andare anche dalla giunta comunale. E domani, alle 15, si prospetta [illegible] Comitato provinciale [illegible] fuoco.

Carlo Robutti, che era stato eletto cinque mesi fa, ha rimesso il mandato con una lettera scritta proprio [illegible] Lucia Pigino [illegible] si augura che, nel Comitato provinciale di domani, [illegible] sia tempo e modo di parlare anche delle sue dimissioni.

«Me ne vado - dice Robutti - perchè, nel nostro partito, qualcuno [illegible] ad insistere con il vecchio sistema di governare con le correnti. [illegible] fanno gli interessi dell'uno o dell'altro schieramento anzichè quelli della dc, del nostro elettorato e soprattutto dei cittadini».

Continua Robutti: «Forse qualcuno non si [illegible] reso conto che ormai siamo al 20 per cento o poco più e che quindi è ridicolo ragionare tuttora in termini [illegible] correnti. Vercelli si trova di fronte [illegible] problemi enormi da risolvere e la dc, che è pur sempre il primo partito, non [illegible] a fare da forza trainante perchè è persa in giochi interni di pote[illegible] che, oggi, non hanno alcun senso».

Robutti annuncia che le sue dimissioni sono irrevocabili e che, tra [illegible] molto, rassegnerà anche il mandato di assessore ai Lavori Pubblici. «A meno che - afferma - le cose non cambino, e radicalmente».

Ma perchè [illegible] decisione così repentina? «La stavo maturan[illegible] da tempo - risponde -, fin da dopo le elezioni. Ho caldeggiato la riconferma di Astori e di Boggio perchè sia l'uno che altro erano i nostri parlamentari uscenti e rappresentavano dunque il nostro patrimonio da salvaguardare. Ebbene, agendo in questa linea mi sono attirato critiche feroci da chi, invece, ragionava solo [illegible] termini di schieramenti».

Continua: «Affermo serenamente di [illegible] essere stato d'accordo sulla ricandidatura di Boggio, ma quando il partito ha espresso questo nome, tutti avremmo dovuto adeguarci. Invece si sono fatti altri ragionamenti, che io non accetto. Anch'io faccio parte di una corrente, ma ora [illegible] un "pentito": la [illegible] deve cambiare rotta e, se non lo fa, io non ci sto più».

E vediamo [illegible] prime [illegible] alla decisione di Robutti. Dice Gianfranco Astori: «Ho parlato [illegible] lungo con Robutti - dice - e mi sembra che le sue dimissioni vadano in [illegible] direzione ben precisa: cambiare i vecchi schemi all'interno della dc, secondo le indicazioni della gente. Quindi, una scelta [illegible]aggio[illegible] e significativa, [illegible] pari valore con quella fatta da Lucia Pigino».

Il consigliere regionale Sandro Cattaneo, leader [illegible] «grande centro», [illegible] invece molto critico: «Non capisco l'atteggiamento di Robutti, che stava lavorando bene. Se non ce la faceva a fare l'una e l'altra cosa, poteva optare, come ha fatto il suo collega di giunta Carnevali, per un impegno [illegible] più deciso nel partito».

E, sul comitato provinciale [illegible] domani, Cattaneo annuncia che, probabilmente, dopo aver preso atto delle dimissioni di Lucia Pigino, la dirigenza della dc si prenderà una settimana di tempo per valutarlo.

Enrico De [illegible]

Da sinistra i due segretari dimissionari della dc: Carlo Robutti e Lucia Pigino. Quindi il consigliere regionale Sandro Cattaneo leader del «grande centro»

[illegible]

[illegible] AL [illegible]

Traffico [illegible]ile in via Guala Bichieri

Alcuni giorni fa il vostro giornale ha pubblicato una fotografia [illegible] cui venivano [illegible]essi in risalto i problemi della viabilità [illegible] via Guala Bichieri, [illegible] causa [illegible] alcuni lavori [illegible] corso.

Ebbene, a distanza [illegible] una settimana la situazione non accenna [illegible] migliorare, anzi proprio ieri mattina la strada che collega piazza Sant'Eusebio a via Bichieri è stata «improvvisamente» interrotta per un paio d'ore.

Ai normali lavori, infatti, [illegible] sono aggiunti quelli della verniciatura delle strisce pedonali. Comprendo le esigenze degli operai, però credo che qualche segnalazione anticipata non sarebbe certo un cattivo servizio nei confronti degli automobilisti che si trovano a transitare in [illegible] zona ad alta densità di traffico.

Pierina Spruzzola, Vercelli

Palasport [illegible] Biella [illegible] è piccolo?

Dopo anni di attesa (venti? trenta?) sta finalmente vedendo la luce il palazzetto dello sport, una struttura di cui Biella ha un disperato bisogno da tempo immemorabile. Eppure su questo edificio, di cui si vedono solo le prime strutture, sono già nate le polemiche: è troppo piccolo, conterrà poca gente, tanto che se le nostre squadre di pallavolo e pallacanestro saliranno di categoria non sarà più omologato. E forse, per scendere sul piano bassamente estetico, è anche [illegible] costruzione brutta.

Nessuno pretendeva di accontentare tutti, cosa alquanto difficile (specie [illegible] ci sono di mezzo questioni politiche), ma almeno quello delle dimensioni mi sembrava [illegible] problema a cui si poteva pensare prima. Un doppione un po' più grande della palestra Rivetti non serve a nessuno.

Lettera firmata, Biella

Le lettere per questa rubrica, di lunghezza non superiore alle 20 righe dattiloscritte, devono essere inviate alle redazioni di Vercelli [illegible] di Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Iolanda [illegible] e in via Repubblica 29.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.106; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) [illegible] **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (ore 9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, [illegible] Randaccio 4 (Canadà), tel. 64.144.

A **Biella** turno principale: *Dr. Massimo Servo*, via Italia 11, [illegible] (015) 22.480/29.295; turno sussidiario: *Far[illegible] Pedemonte della dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia [illegible], tel. (015) [illegible]. Orario turno principale delle farmacie: [illegible] 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore [illegible] farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia [illegible] turno sussidiario [illegible] un'ora [illegible] più alla sera dei giorni feriali fino alle ore [illegible]. Per altri Comuni della Provincia, [illegible] farmacie svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, con presentazione di ricetta medica urgente.

Prato Sesia: *Dr. [illegible] Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.206.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.160.

Pray Biell[illegible]: *Rinaldo Erbetta*, [illegible] Bartolomeo Sella 99, [illegible] (015) 767.068.

Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, [illegible] Roma 8, tel. (015) 421.409.

Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna [illegible] Franchini*, via Marconi 2, tel. (015) 590.174.

Balocco: *Dott.ssa Anna Maria Rusco[illegible]*, via San Secondo [illegible], tel. (0161) 99.131.

[illegible] **San Nicolao:** *Dr. Quinto Dolcino*, [illegible] Chiesa 29, tel. (015) 743.138.

[illegible]**io:** *Farmacia Seve*, via Torino 55, tel. (0163) 880.134.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.198.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: t. (0161) 52.060; **Arborio:** t. (0161) 86.384; **Biella:** t. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** t. (0163) 25.513; **Cavaglià:** t. (0161) 96.470; **Cigliano:** t. (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) 922.601; **Crescentino:** t. (0161) [illegible]; **Gattinara:** t. (0163) 835.411; **Santhià:** t. (0161) 929.200; **Trino:** t. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500; **Gattinara:** (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Selena Fracasso, Marco Delprete.

MORTI. Carolina Massa, [illegible] anni, pensionata.

BIELLA

NATI. Andrea Foscal Mella, Giovanni Portaluppi, Gabriele Giudici, Michele Servo.

SI SPOSERANNO. Giuseppe Scaparra, [illegible] anni, impiegato, con Patrizia Panzanelli, 28 anni, studentessa.

[illegible]

[illegible] Angelo Trapella, [illegible] anni, impiegato; Linda Borasso, [illegible] anni, pensionata.

[illegible]

[illegible] Gabriele Martiner.

MORTI. Barbara Selerini, [illegible] anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Vercelli. All'ufficio Informagiovani [illegible] Comune, al numero 300 di corso Libertà, si possono consultare i bandi [illegible] per 1 posto [illegible] stente medico-anestesista e rianimazione [illegible] posti di assistente medico [illegible] medicina generale all'Usl 50 di Gattinara (in questo [illegible] si tratta di una riapertura [illegible] termini del bando). [illegible] ancora per 241 borse di studio al Consiglio nazionale [illegible] ricerche. Per informazioni, l'ufficio è aperto il lunedì, martedì e mercoledì dalle 14,30 alle 17,30.

GLI [illegible]

BIELLA

La strada, un palcoscenico

L'associazione «L'orso in festa» anche quest'anno organizza, con il patrocinio del Comune di Biella, una nuova edizione [illegible] «La strada è [illegible] tuo palcoscenico», una giornata dedicata ad attori, cantanti, musicisti, pittori dilettanti.

POLLONE

La Burcina [illegible] in festa

E' stata fissata per domenica, tempo permettendo, l'undicesi[illegible] festa della Burcina, patrocinata dal Comune di Biella. Dalle 13,30 alle 17, nei viali del parco saranno in mostra quadri, sculture ed icone. E' in programma anche un concerto della banda musicale e l'esibizione degli allievi della società sportiva Pietro Micca.

BIELLA

Conoscere [illegible] sindrome di Down

Il «Coordinamento informazione handicap» [illegible] Biella organizza due incontri per discutere la «Sindrome di Down». I seminari, aperti ad insegnanti e capi di istituto, si svolgeranno nella biblioteca civica di via Pietro Micca. Saranno ospiti Daniela [illegible]essi, neuropsichiatra, e Valeria Canuti, pedagogista. Il primo appuntamento è fissato per martedì prossimo dalle 14,30 alle 17; il secondo il martedì seguente alla stessa ora.

ANDORNO

Fiori [illegible] «Borgo antico»

E' in programma per questo fi[illegible] settimana la festa del «Borgo antico», [illegible] tradizionale manifestazione che si ripete ad Andorno già da tre anni. Balconi fioriti, contrade che si danno battaglia ripulendo le strade del paese, ballo a palchetto in programma per sabato sera. Domenica, in piazza Cantono, dopo il concerto della banda, via libera alla «merenda sceno[illegible]ra» e poi ancora danze.

PRAY

Parlar di proverbi e filastrocche

Oggi alle 21, al Centro convegni di Pray, si svolge un incontro con [illegible] scrittore Giovanni Azzolini: parlerà del dialetto vicentino e detti popolari.

Il presidente della Provincia precisa i tempi dell'«operazione Sellafield»

Scorie nucleari, rientro nel 2000

Le puntualizzazioni dopo la diffusione di notizie allarmistiche sui residui radioattivi in deposito nell'impianto di ritrattamento britannico. E l'Enea traccia [illegible] mappa delle zone calde nel Vercellese

[illegible] Non esiste in concreto il pericolo di un «rientro selvaggio» di [illegible] radioattive dagli impianti di ritrattamento [illegible] Sellafield in Gran Bretagna: lo ha detto l'altro giorno il presidente [illegible] Provincia [illegible] Vercelli Gilberto Valeri al termine di una riunione con i dirigenti dell'Enea di Saluggia Paolo Venditti e Pietro Mozzetti.

Alla riunione hanno partecipato anche l'assessore provinciale al monitoraggio Domenico Vetrò, della lista verde, ed [illegible] consigliere socialdemocratico Fiorenzo Tasso. La puntualizzazione [illegible] Valeri è stata fatta dopo che erano state diffuse versioni definite «inesatte» dei risultati della riunione.

A fornire un rendiconto preciso della situazione [illegible] [illegible]rie radioattive era stato, durante [illegible] riunione, l'ingegner Venditti per conto della direzione centrale dell'Enea. «Complessivamente il combustibile irraggiato scaricato dalla vecchia centrale nucleare «Enrico Fermi» di Trino, ora disattivata, ammonta a 92,4 tonnellate.

Aveva precisato Venditti: «Di queste, 19,4 tonnellate sono state inviate a Sellafield in Gran Bretagna per il ritrattamento. Non risulta che da parte britannica sia mai stato opposto un rifiuto all'applicazione del contratto stipulato per [illegible] processo di ritrattamento del materiale, e contemporaneamente si esclude qualsiasi rientro anticipato di rifiuti radioattivi non trattati. Quanto a quelli [illegible] subito il processo di vetrificazione, la loro restituzione che in un primo tempo doveva avvenire a metà dell'attuale decennio, pare destinata a slittare a dopo il Duemila».

Una veduta del centro tecnologico dell'Enea di Saluggia: i tecnici fugano i dubbi sul rientro anticipato delle scorie radioattive

Del restante combustibile irraggiato, per 44,4 tonnellate si è in attesa che si concludano le trattative per poterle inviare a Sellafield; infine 28,6 tonnellate, che attualmente sono stoccate in parti pressoché eguali all'interno della centrale «Fermi» di Trino e nella piscina dell'ex reattore «Avogadro» [illegible] Saluggia, solo in [illegible] secondo tempo [illegible] inviate in Gran Bretagna per subire il processo di ritrattamento.

Tuttavia le scorie radioattive, seppure con diversi livelli di pericolosità, si trovano anche il altre località del Vercellese. Ne esistono infatti altre: le ha elencate tutte, puntigliosamente, l'ingegner Venditti. Nell'area dell'ex [illegible] «Avogadro» sono infatti stoccate 15 tonnellate di combustibile [illegible] [illegible]trale di Trino e 65 di quella del Garigliano; 1400 metri cubi di residui a bassa attività radioattiva a destinati alla cementa[illegible] sistemati nell'area dell'ex Sorin, [illegible]pre a Saluggia; altri 100 metri cubi di materiale radioattivo a bassa attività [illegible] immagazzinati nell'area della Fermi; infine 110 metri cubi [illegible] residui liquidi definiti «ad alta attività» sono stoccati nell'area Enea di Saluggia. Per questi ultimi si deve [illegible] decidere [illegible] sia più consigliabile il ritrattamento sul posto o la loro spedizione in uno stabilimento belga.

Quando [illegible] 19,4 tonnellate di scorie ritrattate rientreranno in Italia [illegible] Sellafield, saranno forzatamente stoccate nei luoghi di provenienza dove esistono strutture adeguate capaci di ospitarle e, [illegible] conseguenza, queste torneranno all'interno della «Fermi» di Trino dal momento che, come è emerso durante la riunione, «il governo non ha tuttora compiuto alcuna scelta in ordine all'individuazione [illegible] un deposito centralizzato temporaneo per la durata di 30-50 anni, né tantomeno di un deposito definitivo».

[illegible]ato il presidente Valeri: «Questi risultati hanno si fugato notizie allarmistiche, [illegible] anche confermato che il Vercellese Sud-occidentale è [illegible] in Italia l'area a più alta concentrazione [illegible] scorie radioattive, e questo malgrado la fragilità geomorfologica del suo territorio». [r. s.]

NOTIZIE FLASH

ARRESTO

In manette a Roppolo per bancarotta fraudolenta

Adolfo Sepe, 49 anni, residente a Roppolo, è stato arrestato l'altro giorno dai carabinieri di Cavaglià [illegible] ordine [illegible] procura [illegible] Repubblica di Ivrea. L'uomo deve scontare ancora [illegible] mesi di carcere per una precedente condanna per il [illegible] di bancarotta fraudolenta. Sepe è stato portato in [illegible] a Ivrea.

[illegible]

Un [illegible] progetto per la piscina [illegible]

Una palestra in più e una [illegible] piscina coperta [illegible] tutto dato [illegible] gestione a privati: è questa la proposta formulata durante l'ultima riunione della giunta dall'assessore allo Sport Gilberto Pichetto per ridurre il maxi deficit (600 milioni circa) che ogni anno grava sulle [illegible] del Comune per la [illegible] del complesso sportivo. Il piano prevede la costruzione [illegible] [illegible] nuova [illegible] vicino al bocciodromo, mentre quella vecchia verrebbe trasformata in palestra: [illegible] soluzione che consente anche di ridurre la [illegible] di impianti coperti in città, già denunciate da alcune società sportive.

GEMELLAGGIO

Una delegazione giapponese oggi ospite della [illegible]

Sarà [illegible] di Biella, questo pomeriggio, una delegazione proveniente dalla città giapponese di Kyryu, una dei tre centri gemellati con il capoluogo laniero insieme a Tourcoing, in Francia, e Arequipa, in Perù. I rappresentanti del Paese nipponico saranno ricevuti a Palazzo Oropa dal sindaco Luigi Petrini e da alcuni esponenti della giunta. La delegazione sarà poi accompagnata in visita al centro laniero.

[illegible]

[illegible] l'udienza per i licenziamenti Atap

E' stata rinviata al [illegible] giugno l'udienza [illegible] fronte al pretore Claudia Ramella per discutere una [illegible] di lavoro riguardante l'Atap. Un gruppo di otto dipendenti, assunti nell'81 dalle cooperative che [illegible] occupano delle pulizie nelle sede di via Macallè e licenziati nei mesi scorsi, chiedono di essere riassunti nell'organico del personale dell'azienda di trasporti.

Le promesse e i candidati del partito socialista per le elezioni comunali di giugno

Psi a Santhià: voglia di governo

Il capolista Gilberto Canova: dobbiamo rimediare ai danni compiuti dalla giunta dc-pds. Fra i punti del programma, il miglioramento dei servizi pubblici. In corsa 9 indipendenti, Cortissone è il grande [illegible]

SANTHIA'. Vogliono andare al governo, non importa [illegible] chi: «E' per rimediare ai danni compiuti dalla giunta dc-pds», dicono i socialisti santhiatesi, che dopo 5 anni di lontananza dalle poltrone del Comune ora partono all'assalto del palazzo municipale. Il loro programma parla di «miglioramento dei servizi», di occupazione e di viabilità nel centro storico. Non escludono l'ipotesi di un «governissimo», e in lista hanno messo 9 indipendenti su 20 candidati, tre donne e due consiglieri uscenti: il capolista è il segretario cittadino Gilberto Canova.

«A Santhià i servizi essenziali ci sono tutti, ma funzionano male. L'importante è razionalizzare il loro uso, senza andare a caccia di novità», dice Canova. E il primo punto del programma ammonisce: «Nessuna promessa elettorale che non sia compatibile con le reali disponibilità economiche del Comune». L'elenco delle proposte è lungo: nuovi spazi per i giovani, lotta alla disoccupazione, più posteggi nel centro storico, trasferimento del mercato da [illegible] Nuova Italia.

Con chi vuole governare il psi? «Con chi è d'[illegible] sui nostri programmi», dice Canova. «Il governissimo con dc e pds? E' un'ipotesi, ma non c'è nessun accordo pre-elettorale». Le critiche ai due partiti che dall'87 hanno governato Santhià, però, [illegible] durissime: «L'esperienza dell'ultima giunta comunale è stata così negativa [illegible] da determinare un generale malcontento».

I candidati: «Abbiamo scelto persone serie e competenti», dicono al psi. Dei consiglieri uscenti, sono stati riconfermati solo Canova (45 anni, impiegato alla Provincia e [illegible] negli Anni 80) e Francesco Savio (53 anni, agente immobiliare). [illegible] uscito Carmine Barbieri e sono entrati molti indipendenti. Per i socialisti santhiatesi, inoltre, queste sono le prime elezioni [illegible] Carlo Cortissone, [illegible] storico del partito in città e ora amministratore dell'Usl di Borgomanero. Fu proprio il crollo della giunta presieduta da Cortissone, nell'87, a portare alle elezioni anticipate. L'ex sindaco, comunque, continua a restare dietro le quinte, e in lista per le comunali c'è sua figlia Paola.

Ecco l'elenco completo [illegible] candidati: Gilberto Canova, Orazio Armiento, Pi[illegible] Angelo Bagna, Claudio Bottù, Roberto Bellis, Nunzio Cordaro, Paola Cortissone, Gianfranco Gardino, Gianfranco Giva, Giovanni Imbesi, Giorgio Martinello, Luciano Milano, [illegible] Luisa Miotti, Daniela Prandino in Furlan, Giuseppe Roviera, Osvaldo Russo, Vincenzo Sagula, Francesco Savio, Diego Schibuola, Roberto Tonello. La lista sarà presentata domani alle 18 all'hotel [illegible] Massimo: fra gli invitati, il senatore Roberto Scheda. [g. bu.]

Il capolista del psi Gilberto Canova (a sinistra) e Francesco Savio, entrambi consiglieri uscenti

A Cigliano

Contadina [illegible] in [illegible] canale

CIGLIANO. Una contadina di Villareggia, Giacinta Rolfo, di 69 anni, si è tolta la vita, l'altra mattina, gettandosi nelle acque del canale consortile del Consorzio Irriguo di Cigliano. Il corpo [illegible] stato rinvenuto poche [illegible] dopo [illegible] periferia ciglianese. La donna, che da quando era rim[illegible] vedova viveva con [illegible] figlia Giuseppina Maffeo nella frazione Gerbido di Villareggia, avrebbe sofferto [illegible] crisi depressive. A scoprirne il cadavere, vicino [illegible] una chiusa del canale, sono stati gli acquaioli del Consorzio, che hanno dato l'allarme. Il corpo è stato portato a riva [illegible] l'aiuto dei carabinieri del paese.

Giacinta Rolfo era uscita [illegible] casa senza manifestare le sue intenzioni: i familiari ne aspettavano il ritorno per l'ora di pranzo. Invece sono stati i carabinieri a bussare alla porta del cascinale al Gerbido.

Il corpo della donna [illegible] [illegible] composto all'obitorio del cimitero di Santhià. La magistratura ha disposto l'autopsia per stamane. [p. a. r.]

I tetti in piode, il pane di segale, il santuario di Re e la pineta di S. Maria

Vigezzo, la valle dei pittori

«Itinerari» de La Stampa tra i monti dell'Ossola

La superstrada dell'Ossola ha abbreviato l'accesso alla Valle Vigezzo, la valle dei pittori, co[illegible] chi[illegible] perché ricchissima di scorci suggestivi, che ispirano gli artisti sin dal '600. Si esce dalla superstrada a Masera e si costeggia il Melezzo: in [illegible] chilometri si è in piena valle e ne bastano altri tre per salire a Coimo (817 m), celebre per la parrocchiale settecentesca, affrescata dal Borgnis, e il pane integrale di segale cotto nel forno a legna. Un'ultima salita porta a Druogno (836 m), all'inizio della grande conca vigezzina, la più ampia dell'Ossola.

Equitazione, trekking e tiro con l'arco sono soltanto alcuni degli sport da affiancare alle decine [illegible] escursioni possibili. Il capoluogo della valle, Santa Maria Maggiore (816 m), affianca le boutiques e i negozi di attrezzature per [illegible] [illegible] al Museo dello spazzacamino, che ricorda l'attività che per qualche secolo offriva ai vigezzini l'unica fonte di lavoro. Da Santa Maria dodici minuti [illegible] funivia portano a Piana [illegible] Vigezzo, il centro sciistico della valle. [illegible] auto [illegible] può risalire [illegible] Toceno (907 m), il paese più pittoresco, con le abitazioni dai grandi camini attorno a cui si sedeva la famiglia in rigoroso ordine gerarchico. A Toceno, il parroco ha allestito un piccolo museo in ricordo dell'alluvione del 1978; nella parrocchiale di Craveggia, due chilometri dopo, gli ori, le stoffe e la coltre funebre di Luigi XIV. Si scende su Malesco, dove nelle feste in riva alla Loa[illegible] si gusta [illegible] lo stinchét, sottilissima sfoglia di farina e burro. Prima di Re e del celeberrimo santuario della Madonna del Sangue, deviazione a destra per Dissimo ed Olgia, due frazioni isolate, ad un passo della Svizzera, [illegible] prima nota per le [illegible] leggende su rettili mostruosi, la seconda perché vi soggiornò Mazzini prima dell'esilio. Si ridiscende a [illegible] e dopo sei chilometri di strada tortuosa si arriva a Ponte Ribellasca [illegible] al confine svizzero: qui cominciano le Centovalli ticinesi, dove ancora [illegible] molti vigezzini si recano quotidianamente al lavoro. [m. glo.]

La chiesa di Druogno

Carenza di fondi: lo scalo di Cerrione rischia di non poter essere completato

Aeroporto, mancano 4 miliardi

Regione, Provincia e Comune, i tre maggiori azionisti della società proprietaria dell'impianto, in difficoltà per sottoscrivere l'aumento di capitale. Ma l'ex pilota di Parretti acquista l'Aerbiella

Con questo aereo il comandante Alessandro Cardoni vuole realizzare collegamento Biella-Firenze-Roma [MANTOVAN]

BIELLA. «Altri 400 milioni del Comune per l'aeroporto. Ma dove li troviamo? Possibile che non esista un altro modo oltre all'aumento di capitale per completare l'impianto Biella-Cerrione?».

L'assessore alle finanze Gabriele Mello Rella, storce la bocca preoccupato. piano di autofinanziamento, che sarà discusso dall'assemblea degli azionisti della Sace entro la fine di giugno, prevede una spesa totale di 4 miliardi e 600 milioni. Le casse Palazzo Oropa sono esangui, pur convenendo sull'importanza dell'opera, la copertura della quota azionaria è un problema facile soluzione. Per l'aeroporto, dunque, un momento delicato: rischia di trasformarsi in una cattedrale nel deserto. Nando Savio, il presidente della Sace che sta guidato l'operazione livello» si rimette alle decisioni dell'assemblea ma i risultati finora gli danno ragione: con una spesa di circa miliardi Biella è riuscita a costruirsi un'aviostazione che vale tre volte tanto.

Il consiglio di amministrazione della Sace, che l'altra ha ratificato la proposta del presidente, ha dedicato largo spazio discussione dei problemi legati alla di aumento di capitale. Dice l'as- provinciale ai trasporti Franco Smerieri: «Dobbiamo molto pratici. I maggiori azionisti della Sace la Provincia di Vercelli, la Regione, Biella la Camera Commercio. Ora la Regione deve approvare un'apposita legge per coprire la propria quota; la Camera di Commercio ha iter burocratico altrettanto complicato. Vercelli e Biella, ammesso che decidano di sottoscrivere per intero, dovranno accendere dei mutui. allora propongo che gli enti pubblici entro la fine di settembre rendano pubbliche le loro decisioni: intendono sottoscrivere le nuove quote, per quale importo, in quale modo e in quanto tempo. Il consiglio di amministrazione potrà fare a sua volta programmi più precisi».

Ma Smerieri indica anche altre strade: «Occorre riprendere i contatti Roma per cercare ottenere dei finanziamenti e preparare un piano alternativo per il reperimento di fondi».

Anche Riccardo Piacenza, l'industriale di Pollone, ex presidente dell'aeroclub e titolare una compagnia aerea è per fare presto: «Biella ha una grande opportunità. Può inserirsi come aviostazione nei collegamenti con i grandi aeroporti internazionali. Ma è necessario aprirlo al traffico fine del '93. Quindi basta con i dubbi. Ora Cerrione è struttura ibrida: troppo grande per voli turistici, completa per i voli commerciali. Non sono alternative: bisogna completarlo».

E a conferma dell'interesse per l'aeroscalo Cerrione qualcosa già si sta muovendo in vista della possibile nascita della prima linea commerciale. L'ex pilota di Parretti, Alessandro Cardoni ha acquistato ieri l'Aerbiella, l'officina per manutenzione degli aerei. Inoltre ha rischierato a Biella un Mister 20, un executive che sarà adibito ad aerotaxi, e sta portando avanti l'operazione di acquisto del Gulf Stream. L'ex aereo di Parretti, ristrutturato a posti, potrebbe entrare in funzione sulla linea Biella-Firenze-Roma.

In questa situazione potrà giocare un ruolo decisivo la Cassa di Risparmio di Biella, già azionista della Sace. Conferma il presidente Luigi Squillario: «Stiamo per il problema in consiglio nistrazione credo che la potrà non solo fare fronte ai propri impegni ma anche ampliarli. Forse la Cassa potrebbe essere disponibile per soluzioni finanziamento alternative».

Maurizio Alfisi

In alto, da sinistra a destra, l'assessore alle Finanze Comune di Biella, Gabriele Mello Rella e l'assessore provinciale ai Trasporti Franco Smerieri in il pilota di jet Alessandro Cardoni e per ultimo il presidente della Cassa Risparmio Luigi Squillario

---

Carlo Calesini è accusato di non aver curato a dovere un detenuto malato di Aids

Il medico del carcere a giudizio

Il sanitario comparirà di fronte al pretore di Biella il 21 settembre: il prigioniero morto l'estate scorsa per insufficienza respiratoria. Il responsabile dell'infermeria non avrebbe deciso il ricovero in ospedale

Un'immagine della casa circondariale di Biella, in via dei Tigli [RADICE]

BIELLA. Carlo Calesini, 38 anni, da tempo responsabile dell'infermeria del carcere di Biella, stato rinviato giudizio dal sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari. Secondo la magistratura, il medico avrebbe curato dovere detenuto, Maurizio Schirrò, 24 anni, sofferente di Aids e poi deceduto a causa di un'insufficienza respiratoria provocata da attacco di polmonite.

La è rimbalzata ieri nei corridoi del tribunale e pre- trovato conferma da parte del medico stesso e legale, l'avvocato Giancarlo Bertagnolio.

Ma veniamo ai fatti. L'unico dato certo costituito dal capo d'imputazione che contiene an- la notifica all'imputato del- data del processo, fissato in pretura per il 21 settembre. Secondo l'ipotesi del magistrato, Carlo Calesini avrebbe valutato in errata la malattia del carcerato, omettendo di curarlo l'Azt (il farmaco utilizzato per combattere l'Aids) e senza disporre tempestivo ricovero ospedaliero.

La vicenda risale all'estate dell'anno scorso, quando il giovane detenuto una cella carcere. A quel punto la famiglia si era anche rivolta ai giornali, facendo pubblicare una lettera che ragazzo aveva scritto poco prima, dicendosi gravemente malato e bisognoso di cure.

Subito dopo di Maurizio Schirrò era scattata la denuncia che appunto sfociata nel rinvio a giudizio. «Preferisco evitare ogni commento - ha spiegato ieri Carlo Calesini -. Mi limito soltanto a confermare il rinvio a giudizio e ad affermare che, in merito al decesso del detenuto, vi è già un'inchiesta ministeriale. E mi risulta che la pratica sia stata archiviata senza addossarmi alcuna responsabilità».

Pare comunque che ad incolpare il medico della casa circondariale di via dei Tigli una perizia, richiesta dal sostituto procuratore ad un esperto di Pavia.

«E' certo, il processo si trasformerà in una battaglia tra periti - aggiunto l'avvocato Bertagnolio -. Infatti da parte nostra abbiamo interpellato medico di Novara, che invece scagiona completamente il mio cliente».

Comunque vadano finire le cose, certo finora l'Azt non ha mai portato alcun successo nella lotta all'Aids. Secondo statistiche mediche infatti la somministrazione farmaco (una cura che ha costo 50 mila lire al giorno) per adesso non ha consentito a nessuno di guarire dalla «peste del mila».

Daniele Pasquarelli

Incidente sulla superstrada di Cossato; non è grave il marito

Auto vola dal cavalcavia muore anziana di Cavaglià

CAVAGLIA'. Commozione e sgomento. Cavaglià piange la Oira Guerretta, 68 anni, deceduta l'altra sera all'ospedale di Biella in seguito all'uscita di strada dell'auto cui viaggiava insieme marito Orlando Pietrobon, 70 anni. Nell'incidente, avvenuto sulla superstrada per Cossato, l'uomo ha riportato ferite meno gravi e i medici lo hanno giudicato guaribile in un mese.

I funerali donna non stati fissati, ma probabilmente si svolgeranno oggi pomeriggio. Pure la dinamica dell'incidente non è ancora chiarita a causa dell'assenza di testimoni. Secondo i primi accertamenti i coniugi percorrevano la provinciale che si immette sullo svincolo Cerreto Castello. Nelle vicinanze del cavalcavia l'uomo, per un malore per guasto meccanico, ha perso il controllo della 127 ha sbandato, ha sfondato guard-rail ed è finita nella scarpata a della carreggiata.

L'allarme è stato dato da alcuni automobilisti che hanno la 127 nel fossato. In pochi minuti giunte due ambulanze della Croce rossa di Cossato, una pattuglia dei carabinieri Vigliano e una squadra dei vigili fuoco.

Subito è cominciato il lavoro dei pompieri per estrarre dall'abitacolo i due feriti. Le condizioni della donna sono apparse le più gravi spiegate, Oira Guerretta è stata trasportata al pronto soccorso dell'ospedale insieme al marito. Ma nonostante il prodigarsi dei medici, la pensionata deceduta poco il ricovero. A Orlando Pietrobon i medici hanno ri- un trauma cranico, la frattura di un gomito ed altre ferite volto e alle braccia.

Al momento dell'incidente la coppia era diretta a Cerreto Castello per incontrarsi con figlio Lorenzo, di 30 anni. Nel co- al confin in- fatti la famiglia vissuto lungo: i coniugi lavorato come custodi una villa.

In meno una settimana salgono così a tre le vittime di incidenti stradali: nella notte tra sabato e domenica avevano perso la vita Ermanno Giarola, 24 anni di Tollegno e Umberto Bazzini, anni Pratrivero. Ad Alessandria è sempre rico- in prognosi riservata Aldo Bristot, 25 anni di Trivero, coinvolto nello scontro in cui spirato l'amico Umberto Bazzini.

[d. p.]

Oira Guerretta, 68 anni

Nelle elementari di via Coda Chiavazza

Studiano le farfalle allevando bachi da seta

BIELLA. Una cinquantina di bachi che a giorni dovrebbero trasformarsi in bozzoli e poi in farfalle, inseriti in un più ampio programma di studio rivolto agli alunni delle elementari per l'educazione ambientale. E un sogno nel cas-: realizzare, nel cortile della scuola, un laboratorio ambientale per poter osservare e studiare più da vicino gli insetti i piccoli animali che popolano stagni, siepi ed orti.

Sta accadendo alle elementari di Chiavazza. La coltivazione dei bachi da seta rientra nel progetto europeo chiamato «Ciao farfalla», un esperimento che ha lo scopo avvicinare i giovani delicato lepidottero, oggi minacciato dall'inquinamento. Alla scuola fornito un corredo composto da cinquanta uova, otto piantine gelso e vari manuali sulla coltivazione e vita dell'animale. Le insegnanti della seconde elementari hanno in pratica le istruzioni e dal marzo scorso, data le uova sono state sistemate in uno speciale «giardinetto» rivestito delle piante e delle foglie di gelso, le larve hanno iniziato il loro ciclo biologico sotto gli occhi attenti e ansiosi degli allievi.

Spiega Antonella Torriero, una delle insegnanti che seguito l'esperimento: «I ragazzi stanno partecipando a questo lavoro con lo stesso entusiasmo hanno dimostrato per tutto il programma educazione ambientale, il "Ciuffo verde", che è stato sviluppato durante l'arco dell'anno scolastico».

L'entusiasmo e curiosità espresse dai bambini di Coda hanno spinto gli insegnanti ad ampliare l'attività nuova ambiziosa iniziativa messa in cantiere per '93: un laboratorio che ricrea porzioni ambienti con fauna e flora tipiche.

[p. g.]

Un incontro, ieri a Palazzo Oropa, della Commissione Villani con gli assessori Gian Luca Susta e Rosalia Aglietta

Teatro civico, la giunta propone l'utilizzo del Sociale

Tra molti progetti è l'ipotesi più realistica per impiegare il lascito miliardario

BIELLA. Utilizzare il lascito Villani per trasformare Sociale nel teatro civico di Biella. La proposta che sta trovando ampi consensi all'interno giunta, è stata presentata ieri dall'amministrazione comunale, insieme ad altre idee nella riunione la Commissione Villani a Palazzo Oropa per discutere l'utilizzo dell'eredità lasciata dal filantropo biellese: un miliardo.

Gli amministratori del lascito, presidente Carlo Torrione Giovanni Fulcheris, Oreste Strona, Dante Tucci, Brunello Maffeo e Giuseppe Garanzini, erano stati invitati in Comune dal sindaco Luigi Petrini e dagli assessori Gian Luca Susta e Rosalia Aglietta, per discutere il problema.

Durante i lavori sono stati vagliati anche altri progetti: la trasformazione a teatro del salone polivalente della casa di riposo Belletti Bona, l'impiego dell'auditorium di Città Studi, pure complessa realizzazione, anche la ristrutturazione della chiesa di San Nicola in Vernato. piano «piazza Martiri» sembra al momento la soluzione più semplice.

«E' stata una riunione interlocutoria - ha spiegato Luca Susta -. Organizzata per fare chiarezza sulla situazione poi scegliere una direzione definitiva. Con questa somm può sicuramente pensare alla costruzione di strutture, ad operazioni azzardate che poi potrebbero concretizzarsi».

Dello parere è anche il presidente della «Commissione teatro Villani», Carlo Torrione: «Ci sono voluti 120 anni per arrivare a questo punto e ci vorrà ancora qualche mese per cidere - ha affermato -. Un miliardo può sembrare tanto per un intervento e troppo poco per un altro».

[p. g.]

Il teatro Sociale, a destra, potrebbe ristrutturato con l'impiego del lascito Villani. L'ipotesi presentata dall'assessore Gian Luca Susta (sopra) alla Commissione che gestisce l'eredità

Si attende l'assegnazione ministeriale delle frequenze che sono «congelate» dall'agosto '90

La giungla delle radio piemontesi

Sulle duecento domande presentate per ottenere lo spazio di trasmissione saranno accettate soltanto settanta
C'è la guerra delle interferenze. Gli operatori privati: «Aumentiamo la potenza per evitare di essere cancellati»

LA giungla dell'emittenza radiofonica è diventata un'infida palude cui le 170 radio private piemontesi e 5800 nazionali tentano disperatamente di non affogare.

Costrette quasi due anni all'immobilismo imposto legge Mammì, che ha «congelato» tutte situazioni esistenti nell'agosto 1990, le radio private boccheggiano in questo perdurante incertezza causato dalla mancata assegnazione delle frequenze dall'ambiguità scarsa precisione delle norme che dovrebbero regolamentare la raccolta della pubblicità.

Piemonte presentate duecento domande di concessione, potranno esserne accolte soltanto una settanti: qualunque possa il sistema adottato per le ni, sarà selezione dura, impietosa, necessaria per dare un ordine, finalmente, anche al trasmissioni radiofoniche oltre a quelle televisive.

spazi assegnabili nella modulazione di frequenza (il si che, oltre alla stereofonia, consente un'alta qualità di trasmissione) sono molti, per motivi tecnici invalicabili, anche - come sostengono gli esperti - «di spazio ce ne sarebbe per tutti ognuno si attenesse alle di comportamento civile rispettoso dei diritti degli altri».

I quaranta trasmettitori o ripetitori principali in modulazione frequenza della Rai in Piemonte irradiano i tre programmi nazionali, ma anch'essi, per la maggior parte, vittime della guerra dell'etere in atto, essendo interferiti addirittura soverchiati dalle radio private che trasmettono con eccessive potenze e inusitate larghezze di «banda».

Eppure, per sopravvivere, per non soccombere in questo in cui non ci norme - ammettono i responsabili delle radio private - «dobbiamo trasmettere con sempre maggiori potenze per evitare di cancellati fatto: un'assurda guerra fratricida che assolutamente deve cessare».

E può farla cessare soltanto l'emanazione di certe e definitive l'assegnazione delle frequenze e delle rispettive «potenze» di trasmissione, a seconda del bacino di per il quale si avrà la concessione: nazionale, regionale, locale.

D'AOSTA

Una tv locale ogni 26 mila abitanti

Un valdostano due si sintonizza ogni sera una delle quattro televisioni locali. dato leggermente superiore alla media nazionale (uno noto da un' indagine della Datamedia. Secondo i dati della Videolook nel '91, però, totale dei telespettatori giornalieri collegati con le private erano molti di più. Rete-Saint-Vincent da sola poteva contare su oltre 60 mila contatti quotidiani. Se però è vero che, tutti insieme, questi dati di ascolto raggiungono quasi totalità della popolazione valdostana, va ricordato che per Rete-Saint-Vincent il dato leggermente falsato: l'emittente che copre un bacino interregionale, i potenziali spettatori non sono solo valdostani.

La carta vincente dell'etere valdostano bra proprio lo dedicato ai notiziari. Secondo Roberto Papavero, direttore delle ricerche Datamedia telegiornali locali sono quelli che raccolgono più gradimento fra i telespettatori. A sfavore tivù private, però, gioca il frazionamento eccessivo dell'offerta televisiva unito, generalmente, alla scarsa qualità della produzio

Teoricamente la Valle d'Aosta è la regione in cui c'è il più alto rapporto fra numero di emittenti private e popolazione: una tivù locale ogni mila abitanti. Seguono Sicilia (128 su mila) e la Campania (79 tv ogni 73 residenti) All'ultimo posto figura la Lombardia (50 per 178 mila).

[b.]

I responsabili emittenti piemontesi si lamentano per il ritardo della regolamentazione legislativa

«Invece siamo in balia degli incredibili ritardi del legislatore - dice Mauro Pellegrino di radio Stereo 5 Cuneo, una delle emittenti private della provincia Granda - perché pur avendo tutte le carte in regola, pur avendo prodotto tutta rigorosa documentazione a corredo della domanda di concessione, praticamente siamo abusivi. In questo periodo di carenza della legge, dovrebbero far fede le frequenze dichiarate due fa al ministero, non se potrebbero accendere altre. Invece tutti i giorni si verificano casi interferenze, radio che appaiono e scompaiono, forti disturbi che per quanto ci riguar provengono soprattutto da Torino».

non abbiamo certezza nell'assegnazione frequenze delle relative potenze di trasmissione e, quindi, del bacino utenza che possiamo servire - rileva Enzo Baldon, direttore di Teleradio city (47 mila ascoltatori di media ogni giorno), delle 14 emittenti provincia Alessandria - possiamo impegnarci nell'offrire lavoro nell'informazione obbligatoria, che peraltro già facciamo con un notiziario ogni ora? Purtroppo dallo Stato e dai pubblicitari la radio è erroneamente considerata cenerentola, anziché inso stituibile servizio, svolto con estrema professionalità si abbandona il ri sistema delle con dedica».

In provincia di Asti in funzione sette radio private. «Da diciassette anni, ormai, lavoriamo senza alcuna regolamentazione, che doveva essere fatta subito dopo la sentenza della Corte Costituzionale del 1976 - dice Franco Musso, responsabile Radio Asti - invece siamo ancora allo stato brado, poiché rispetta la situazione così come è congelata due anni dalla leg Mammì. I costi di gestione sempre, sia per accrescere le potenze di trasmissione (con enormi sprechi di energia elettrica) al fine evitare di essere soverchiati da altri, sia per garantire l'informazione (40 milioni l'anno soltanto per l'agenzia di Roma che ci fornisce i notiziari nazionali), sia per le nostre due e studio mobile».

«Il regolamento di attuazione della legge, peraltro non ancora in vigore - spiega Ugo Ponzio, responsabile Radio Azzurra, una delle venti emittenti della provincia - non tiene in alcun conto le emittenti, co la nostra, che anni, anzi da decenni, fanno informazio Per le frequenze siamo in un'eterna guerra a colpi di carte da bollo contro gli improvvisatori dell'ultimo momento e i prepotenti; per la pubblicità ci sono gravi sperequazioni oltre alle incomprensibili discriminazioni operate anche dagli enti pubblici. Insomma è tutto molto nebuloso, molto incerto».

In provincia Vercelli operano 19 radio private. Mimmo Catricalà, responsabile una delle più anziane emittenti, Radio city Vercelli, nata nel '75 dalla prima tv via cavo, non nasconde preoccupazioni: «Stiamo pagando un duro prezzo a questa eterna carenza di legge - dice Catricalà - non è giusto, perché abbiamo fatto sempre, usufruendo anche della legge sull'editoria, quella informazione locale che obbligatoria. Inoltre siamo imposti confini locali, limiti precisi e logici, altri li rispettano e fanno i furbi. Nella pubblicità, infine, c'è concor sleale e, fra l'altro, le reti nazionali aggirano le norme vari sotterfugi».

Giorgio Ravasi

Giornata dei problemi ecologici

Wwf in piazza con nuove idee

Volontari presenteranno denunce e proposte del Wwf nelle principali città

Nelle principali città del Piemonte e di tutta Italia si festeggia domani la g le «Wwf in piazza». E' un'iniziativa organizzata dagli ecologisti per portare all'attenzione di tutti i principali problemi ambientali delle città italiane.

Spiega Enrico Bernardi, segretario generale delegazione piemontese valdostana: «I delegati delle nostre sezioni territoriali incontreranno nelle piazze gli associati e chiunque si interessa dei problemi dell'ambiente. Sulle nostre bancarelle metteremo in vendita materiale promozionale, riceveremo le nuove iscrizioni e proporremo le principali iniziative di cui ci stiamo occupando».

A Torino gli ecologisti saran presenti 10,30 alle al borgo medievale del Parco del Valentino. Dice Bernardi: «Raccoglieremo firme per Progetto Val Bormida. Chiediamo che venga finalmente fatto lavoro di monitoraggio sistematico e attendibile su tutta valle. necessario avere dati certi per avviare un'azione concreta per la salvaguardia ambientale. Dello problema si occuperanno anche i nostri associati ad Acqui».

In tutte le città piemontesi gli ecologisti scenderanno in piazza dalle 15 alle 19. Ad Alessandria saranno in corso Roma e in piazza Marconi. Spiega Marco Castelli, responsabile alessandrino: «Noi pubblicizzeremo il Progetto Lupo. Si tratta di controllo sistematico della presenza del lupo in provincia, che stiamo compiendo con alcuni studiosi dell'Università di Pavia. Sappiamo che sull'Appennino lupo presente, in pochissimi esemplari, forse meno di dieci. Ultimamente c'è stato un notevole calo. Abbiamo anche qualche segnalazione, ma intendiamo rendere pubblica la zona interessata, per evitare inutili allarmismi».

A Casale il Wwf sarà in via Roma, davanti a S. Croce. Spiega Franco Maroni, sezione cittadina: «Raccoglieremo firme per petizione che invieremo al sindaco. Chiediamo che nelle nuove case e nel restauro di quelle vecchie siano sempre previsti i sottotetti. Sono indispensabili per garantire la nidificazione di piccoli rapaci, ora pericolo. Sono la civetta, il nibbio e il barbagianni, animali che più diffusi farebbero diminuire piccioni e topi».

Il Wwf sarà anche Pinerolo, in Torino; a Cuneo in corso Nizza; a Rivarolo Canavese in corso Torino; a Novi in viale e piazza della Repubblica; ad Asti in piazza San Secondo; a Biella in corso Italia. Altre delegazioni si ritroveranno nei centri Alba, Orbassano ed Aosta.

Spiega Bernardi: «I nostri delegati si occuperanno dei principali problemi di zona, e raccoglieranno firme per petizioni».

Tino Ferrarotti

Giornata di studi dedicata al celebre architetto del re protagonista nel Settecento

Asti si scusa con l'«altro Alfieri»

La riscoperta del conte sabaudo alla corte di Carlo Emanuele III che fu maestro di scalinate e fantasie rococò
Il fascino dei palazzi Ottolenghi, Gazzelli e del seminario. Realizzò il campanile di San Gaudenzio Novara

ASTI
NOSTRO INVIATO

«Un cugino di padre, mio semi-zio, chiamato il conte Benedetto Alfieri era primo architetto del re. Era un degno ed di visceri. amava e accarezzava moltissimo: era appassionatissimo dell'arte sua, e semplicissimo carattere, e digiuno quasi di ogni altra cosa».

Povero primo architetto di Sua Maestà cristianissima Carlo Emanuele III Savoia. Sono state davvero mal spese quelle carezze regalate dal «quasi nipote» di nome Vittorio, se penna del futuro vate è poi uscito questo ritratto agrodolce, con qualche forte pennellata di vele.

Ed infine ecco la stoccata finale: «Era pieno del bello antico; ma pure poi alle volte nel suo architettare prevaricò del buon gusto per adattarsi ai moderni».

stupiamoci, l'Alfieri letterato non poteva non provare un po' di degnazione per quel parente dedito non alle rime, ma a sporcarsi le mani con la calce, a trattare i capimastro e a centine e mattoni.

Adesso, dopo due oli, Asti ha chiesto all'altro Alfieri: con una giornata di studi che ha riunito importanti critici del Ba e la pubblicazione di massiccio volume curato Mirella Macera che documenta, analizza, censisce tutta sua opera città. Senza dimenticare mostra (aperta fino al 30 settembre naturalmente in contenitore alfieriano, Palazzo Mazzetti) dove le foto del cecoslovacco Vaclav Sedy e i plastici degli studenti dell'istituto d'arte scandiscono passo dopo quest'avventura di pietre e di mattoni. Un'occasione importante per riscoprire (o scoprire) un protagonista Settecento non solo italiano, che il Piemonte ha spesso nascosto con eccessivo pudore negli angusti limiti della cultura locale.

La facciata palazzo natale di Vittorio Alfieri, progettato dallo zio Benedetto

Eppure quando Diderot scri che «il bello è composto cinque caratteri, varietà, unità, regolarità, ordine e proporzioni», l'avvocatino passato all'architettura applicava quelle regole su facciate raccolta bellezza, scalinate e saloni limpida simmetria o scatenata fanta Rococò.

Il viaggio attraverso l'architettura del Settecento bisogna davvero farlo fuori dai libri, bisogna vagabondare fra strade, piazze, scenografie urbane. E se da Asti si può ben partire perché regala gioielli come i palazzi Alfieri, Ottolenghi, Gazzelli e il blocco severo del seminario, il percorso alfieriano si allunga per tutto il Piemonte. A Torino, naturalmente, dove l'architetto, gli più larga borsa di quella del re di Sardegna», perpetuava gli splendori predecessore Filippo Juvarra. anche Alessandria, dove regalò ad un altro zio, il marchese Ghilini, le trame dello splendido palazzo omonimo. O a Carignano con la suggestiva pianta della chiesa parrocchiale. O a Novara con il campanile San Gaudenzio.

Perché Benedetto Alfieri era veramente moderno architetto che cucchiaio alla città» de dettare tutte le regole del gusto ad un'aristocrazia, che, anche in provincia, vuole essere a tutti i costi alla moda.

Ma l'iniziativa astigiana è soltanto un contributo scientifico. Coinvolge, con una collaborazione riuscita fra ammini locale, sovrintendenza, scuola, i temi delicati del restauro, del rapporto tra città e il proprio passato troppo spesso lasciato in malinconica agonia. Per l'architetto sabaudo molto è fatto. Palazzo Alfieri esibisce, ad esempio, qualche tempo almeno facciata in ordine. Molto, troppo, ancora da fare. Vera Comoli Mandracci ha ricordato sua avventura di vent'anni fa quando scoprì scenografie vagando con fatica in una chiesa del vecchio «casermone» nel centro di trasformata in carbonaia.

La chiesa resta lì, carbone, Perché anche ai restauratori di oggi manca, come a Benedetto Alfieri, il sostegno di «borsa» generosa.

Quirico

Molte le novità home-video per chi vuole il cinema a casa

Ricco giugno in cassetta

Commedie, polizieschi e musical

COMMEDIE, polizieschi e film musicali nel giugno home-video. Approdano in videocassetta titoli che hanno divertito ed appassionato, lo scorso autunno, il pubblico cinematografico.

All'insegna della comicità demenziale è il fiore all'occhiello dell'emissione Cic Video di questo mese «Una pallottola spuntata 2 e mezzo - L'odore della paura». Dirige David Zucker, con il fratello Jerry e Jim Abrahams autore de «L'aereo più pazzo del mondo».

Bill Murray, uno dei «Ghostbusters», e Richard Dreyfuss («Always») sono rispettivamente il paziente e lo psicoanalista dell'esilarante «Tutte le manie di Bob». La sceneggiatura di Tom Schulman, premio Oscar per «L'attimo fuggente», è resa in immagini dal talentuoso Frank Oz («La piccola bottega degli orrori»). Edita la Touchstone.

L'ennesimo ragazzino (si chiama Ethan Randall) è invece al centro di «Dutch è molto meglio di papà» (Fox), opera seconda dell'australiano Peter Faiman («Mr. Crocodile Dundee»).

Per gli amanti del cinema d'azione, la Warner propone «New York City» di Mario Van Peebles. Film fenomeno negli States con risse dentro e fuori dai locali che lo proiettavano, descrive l'escalation criminale di un gangster di colore. Lui, bravissimo, è Wesley Snipes («Jungle fever»). Demi Moore, la moglie del fantasma di «Ghost», e Glenne Headly, l'ingenua fidanzata del detective «dall'impermeabile giallo» in «Dick Tracy», dominano la scena nel thriller «L'ombra del testimone» di Alan Rudolph. La vicenda si svolge in un commissariato e s'impernia sull'interrogatorio di una donna accusata con l'amica dell'omicidio del marito. Edita la Columbia.

«Era un poeta: questo film mi è sembrato il modo più degno per celebrare il ventennale della sua morte» ha dichiarato Oliver Stone («Platoon», «Wall Street») presentando «The Doors». Il film, proposto dalla Penta, ritrae la breve e tormentata esistenza del cantante Jim Morrison, fondatore e leader dei Doors. Il protagonista è Val Kilmer, rivale di Tom Cruise in «Top gun» ed eroe in «Willow». Attesa anche per un altro film musicale: «The Commitments» dell'eclettico Alan Parker («Fuga di mezzanotte», «Mississippi burning»).

Daniele Cavalla

Maria Doyle e Angeline Ball in «The Commitments», del regista Alan Parker; sopra, Val Kilmer è Jim Morrison nel film «The Doors», la storia della breve e tormentata vita del mitico cantante

RASPELLI CONSIGLIA

Filetto di anatra e robiola, un mito

CASTELLO D'ANNONE (AT)

PER un attimo, sono tornato indietro di 11 anni. Per un attimo, tutto mi è sembrato come la mia prima volta, 30 «chili fa». Sì, il patron di questo ristorante, oggi come allora, a mezzanotte e 20, quando ancora c'erano clienti in sala, accendeva una sigaretta e se la fumava beatamente, tra una chiacchiera e l'altra.

Che ci volete fare, il vizio, evidentemente, è duro a morire, non bastano 11 anni da quella mia lontana prima visita per la Guida dei ristoranti dell'Espresso. E visto che ci siamo, elenchiamo anche tutti gli altri difetti, così non ci pensiamo più: il formaggio che arriva già grattugiato nelle ciotoline, il menu a voce, la mancanza della carta dei vini e della piccola pasticceria.

Ma i difetti, anche se non sono piccoli, poi finiscono qui, perché un pranzo od una cena in questo ristorante ad un pugno di chilometri da Asti, vi riserva una delle più grandi sorprese gastronomiche degli ultimi anni. Sapevo che la Fioraia era ritornato ad essere un buon locale, ma non immaginavo che stesse arrivando ai vertici della gola.

La sede è cambiata da qualche tempo: non è più in mezzo al paese, ma in posizione panoramica, in una bella casetta immersa nel verde.

L'interno, se vogliamo, è più piacevole di giorno che di sera: con la luce, sarà bello mangiare nella comoda sala aperta sul verde con grandi finestre. La sera, l'arredamento post-moderno, dà un'impronta di freddezza, seppur immacolata.

Il patron in sala con una cameriera per un servizio accurato, cordiale e professionale, in cucina la moglie e la figlie per un menu guidato che è una sfilata di leccornie. Volete sapere la mia? Largo agli antipasti, con le terrina di coniglio, la frittatina al formaggio, la squisita giardiniera, il tortino di asparagi con crema al Raschera, la zucchina con il suo fiore farcito, i filetti di anatra con la robiola (i Cornero adoperano quella della cascina Caramello che Giuseppe Nervi manda avanti a Roccaverano), una robiola «da fine del mondo», entrata nella storia della gastronomia con l'inserimento tra le «100 cose buone» scelte in tutta l'Italia da Paolo Massobrio e con la «benedizione» di Giacomo Bologna. Il «mito» di Rocchetta Tanaro disse che «le capre di Giuseppe Nervi quando fa notte lui gli mette il pigiama...» ad intendere la cura di un prodotto inarrivabile.

Dopo il salame locale, ecco le soavi tagliatelline alle verdure, gli agnolotti, il brasato di fassone che è una delizia saporosa di vino, il capretto arrosto, di una bontà senza pari.

Al dessert, dopo le due formaggette meravigliose (sempre dalla Cascina Caramello), la mousse di melone, il biancomangiare, la panna cotta. Vi sorprenderà poter chiudere con ottimo whisky, rhum o bas-Armagnac.

80-90 mila lire, più o meno, per un pranzo medio completo in un ristorante che potrà ancora salire.

(Ultima prova: 16-5-1992)

Edoardo Raspelli

LA FIORAIA
Castello d'Annone (Asti)
Via Mondo 26
Tel. 0141/40.11.06
Chiuso il lunedì
Carte di credito: Bankamericard Visa e Cartasì
Voto: 16/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

IN SETTIMANA

ALESSANDRIA

Gran festa in piazza con i Nomadi

Concerto dei «Nomadi» domenica alle 21 in piazza Duomo ad Alessandria. A Casale domani alle 21 al Teatro Municipale la compagnia novarese «La Goccia» presenterà il musical «Forza, venite gente».

ASTI

Concerti di primavera: ultimo appuntamento

Si conclude domenica sera a Belveglio la rassegna dei «Concerti di primavera». Nel salone in via XX Settembre, alle 21,30 suoneranno Roberto Cognazzo, Marlaena Kessick, Alessandro Pelissero e Renato Zanfini.

CUNEO

Corale polifonica e duo argentino

Alla discoteca Galaxy Pagoda di Caraglio, stasera (ore 22) i Nomadi in concerto. Sempre stasera a Bra nel coro di Santa Chiara, alle 21, si esibiranno la Corale polifonica di Sommariva Bosco e il duo argentino Luis De Oceana e Carlos Alegre.

NOVARA

Tengono banco il teatro e i brani di classica

Domani sera al teatro Galletti di Domodossola la compagnia «Lalo» rappresenterà «Rumori fuori scena». Sempre domani sera a Stresa il terzo concerto del Festival organistico internazionale. Domenica sera, a Novara, nell'auditorium del quartiere Nord suonerà il complesso da camera «Archèe».

VERCELLI

Tutti in discoteca con i rapper americani

Questa sera al «Due» di Cigliano di scena i rappers americani Run-D.M.C. Giovedì sempre al Due continuano le serate delle «posse» con i Nuovi Briganti.

AOSTA

Si ride con il Festival internazionale della satira

Questa sera il grand Hotel Billia di Saint-Vincent ospita la prima serata del Festival della Satira internazionale. Sabina Guzzanti presenta «Con fervido zelo». Domani alle 15,30 sarà la volta dei comici internazionali.

TORINO

Barbarossa al Colosseo poi Enrico Ruggeri

Per i fans della canzone italiana questa sera approda al Colosseo Luca Barbarossa. Domani sera a San Sebastiano Po, sarà la volta di Enrico Ruggeri.

Cinque artisti nostrani al gala di Montecarlo

Jazz piemontese per Natalie Cole

MONTECARLO. Cinque musicisti piemontesi alla corte di Natalie, la figlia del grande Nat «Re» Cole. Lo scenario del concerto è quello della Salle des Etoiles, all'esclusivo Montecarlo Sporting Club, dove domenica sera si svolgerà il gran galà, finale in spettacolo per la giornata del cinquantesimo Grand Prix. Così dopo i motori al massimo di giri delle automobili di Formula Uno, ecco Natalie Cole, «indimenticabile» proprio perché è «Unforgettable» il suo successo personale, da settimane in hit parade. E' il brano che la cantante esegue su disco e video in duetto con la voce del padre «riprocessata» tecnologicamente.

La Cole arriva dagli Usa apposta per l'occasione del galà. Verrà accompagnata, in questa serata speciale, dai violini dell'Orchestre Philarmonique di Montecarlo e dalla sua band. Per potenziare l'organico ci sarà spazio per un quintetto di fiati «all stars» piemontesi. Da Vercelli Gianni Dosio al sax tenore e Sergio Rigon al baritono, da Asti Gianni Basso, sempre al tenore, da Torino Gianfranco Marchesi, al trombone basso. Chiude la serie l'alto-sassofonista casalese (anche se ormai si è stabilito a Sanremo per motivi di lavoro) Livio Zanellato. E' quest'ultimo, sideman nelle orchestre del Casinò di Sanremo e Montecarlo, attualmente insegnante di flauto traverso nei corsi sperimentali alla scuola media sanremese, a raccontare: «E' stato Gilles Marsan, della direzione artistica della Société des Bains de Mer, organizzazione che gestisce le attività dei più prestigiosi hotel e clubs monegaschi, a chiedere il nostro intervento in questa serata decisamente importante». Dopo la performance di Natalie Cole, salirà sul palco dello Sporting Club, The London Express Orchestra di Jilly Jackson. Uno show da non dimenticare: «unforgettable», come canta Natalie Cole nella cover ripresa dal repertorio del padre Nat «King».

Giovanni Barberis

Cuneo, mostra nei locali del Cral della Cassa

Cinquanta ventagli da tutto il mondo

CUNEO. Si possono ammirare appesi alle pareti, racchiusi in preziose cornici; a teatro, agitati da qualche signora insofferente del caldo; esposti nei vari negozi di «souvenir» spagnoli oppure nella mostra che da domani, e fino al 6 giugno, sarà ospitata nei locali del circolo personale della Cassa di Risparmio di Cuneo, via Roma 13, di fronte al municipio.

Il «Ventaglio d'epoca», questo il titolo della mostra, ripercorre il gusto, le espressioni pittoriche e decorative - dal Seicento ai primi del Novecento - del piccolo gingillo. Sono esposti, in teche a doppio vetro, oltre cinquanta capolavori provenienti da Italia, Spagna, Francia, Germania ed Estremo Oriente, realizzati su pregiate stoffe e arricchiti da pizzi e dipinti a mano.

Si va dai minuscoli ventagli che le bambine sfoggiavano il giorno della prima Comunione, a quelli usati dalle donne nel periodo della vedovanza. Vi era infatti un ventaglio adatto ad ogni cerimonia.

La mostra, curata da un privato cuneese, è già stata allestita in alcune importanti città europee riscuotendo sempre grandi consensi, soprattutto tra gli antiquari e gli appassionati di arte.

Ogni pomeriggio (dalle 17,30 alle 18,30) inoltre si potrà seguire una spiegazione artistica sull'evoluzione tipologica del grazioso accessorio che ha segnato due secoli di moda e di costume in Europa. La suggestiva scenografia sarà completata da cinque bambole d'epoca, provenienti dalla Francia e dalla Germania. Il viso è stato realizzato in porcellana «biscuit» e l'ossatura in «papier maché».

La mostra si può visitare, tutti i giorni dalle 16 alle 19,30. L'ingresso è libero. (a. f.)

Stasera, al Jolly di Vercelli, suona la «Piggy Jug Band»

Noi del minstrel show

Giochi di strumentazioni povere (come la fiasca che dà il nome al gruppo) e atmosfere Old America. A Sottopasso i Baked Brains

VERCELLI. Il gruppo si chiama, con cipiglio ironico e farsesco, Piggy Jug Band. I suoi componenti arrivano da Torino, hanno le carte in regola con gli studi musicali al Conservatorio e appaiono estremamente versatili nel loro insolito e divertente repertorio. Sono questa sera sulla pedana del dehors del Jolly Bar di corso Palestro, con inizio previsto per le 22.

Una band che produce un suono d'epoca, «tipico» degli States. Tanto per intenderci, qualche cosa di simile alle skiffle bands, che usavano strumenti poveri. Le atmosfere evocate sono le stesse delle baraccopoli dei nuovi venuti in California durante la depressione, descritte da John Ford nel film «Furore». Le esecuzioni ricordano quelle scandite dalle bandine dell'Esercito della salvezza ad ogni angolo di strada nelle grandi città di un'America dimenticata e scomparsa, satura di colonne sonore di vecchi vaudeville, spettacoli ragtime e minstrel show.

Le strumentazioni povere, per Piggy Jug Band finiscono con l'esaltare il suono del violino, della chitarra e del mandolino, retaggi della tradizione europea passati al country, ma avanti a tutto c'è quel jug che si cita anche nella denominazione. Bricco, letteralmente, e in senso lato anche grossa fiasca di vetro opaco per contenere diversi galloni di whisky. Ebbene: si soffia a viva forza nell'imboccatura e il jug diventa un basso. Proprio questo strano «strumento» balzò alla cronaca del rock negli Anni Settanta quando la band di Mungo Jerry entrò in hit parade con «In The Summertime». Né possono mancare il classico washboard, l'asse da lavare percosso ritmicamente lungo le scanalature con una serie di ditali infilati nelle dita, e il kazoo, cilindretto di metallo dotato di una rudimentale membrana.

Quale sarà il repertorio di questa sera? Si va dal «Madison Street Rag» dei Cannon's Jug Stompers, scritto nel 1927, a «In My Merry Oldsmobile», brano che descrive come si fa l'amore in auto, composto all'inizio del secolo da Vincent Edwards e ripreso sempre nel '27 dalla Goldkette Orchestra. Ma c'è anche il classico «Love Letters In The Sand» che Loots e Kenny scrissero nel 1931 per Lee Worse & The Bluegrass, rivisitato melodicamente da Pat Boone negli Anni Cinquanta. E ancora, tra le altre canzoni, «Goodnight Irene», ballata del profondo Sud scritta da Huddie Ledbetter nel 1943.

La P.J.B. presenta in pedana Paolo Fiori (jug, washboard, armonica, kazoo, bull-fiddle, mandolino e voce), Marina Di Tommaso (vocalist, chitarra, mandolino e kazoo), Claudio Dina (violino, banjo, autoharp e voce), Francesco Fiorri (chitarra ritmica, kazoo e voce), Francesco Colucci (violino e mandolino) e Marco Garri (violino e mandolino).

Il gruppo torinese dei «Piggy Jug Band», in concerto stasera al Jolly bar

Sempre questa sera, altre sonorità al Sottopasso 46 di via Restano dove sono di scena dalle 21,30 i Baked Brains, cervelli al forno di Alice Castello con uso di miscele rock neopsichedeliche. Anche a Santhià, in piazza Aldo Moro c'è un concerto: ecco Karamamma, formazione in bilico tra rock, ska e liscio, già presente alle rassegne di Sanscemo a Torino e ad Arezzo Wave, artefice del recente disco «Panetti di burro».

Giovanni Barberis

ALLA RIBALTA

La mia tesi di laurea? Reggae e «Nesta» Marley

E il reggae entra all'Università. Cristina Ramazzina, biellese, presenterà tra non molto una tesi di laurea sulla dondolante musica che ha sempre rappresentato una forte suggestione per il popolo dei Caraibi. I testi di Bob Marley e di Peter Tosh sono, per chi abita in Giamaica, nei ghetti di Trench-Town, o a Spanish-Town e Negril, molto più di un fatuo completamento dei ritmi per ballare.

La biellese Cristina Ramazzina

Il fascino del mondo dei «rasta» ha condizionato le scelte della studentessa che discuterà la sua insolita tesi, considerando il genere musicale sotto gli aspetti sociali, politici e religiosi. Racconta Cristina: «Claudio Gorlier, il mio insegnante all'Università di Torino, mi ha posto un'alternativa: o prepararmi sulle figure femminili nelle opere di William Shakespeare o svolgere uno studio sull'evoluzione delle ex colonie del Commonwealth. Così ho scelto».

Da una semplice passione per gli esotici ritmi delle Indie Occidentali, Cristina Ramazzina è passata ad una ricerca dettagliata attraverso le varie tracce della storia etnico-musicale, dal «mento» al rock steady, dallo ska al reggae, soffermandosi sulle attività dei sound system men, curiosi dee jay che setacciavano in passato la Giamaica, propagandando i loro dischi. Continua la studentessa biellese: «Sono stata sei mesi in California, all'Università di Berkeley, rovistando da cima a fondo la biblioteca a caccia di notizie».

E Cristina, che sogna ad occhi aperti l'«isola nel sole» (è il titolo di una canzone di Belafonte) senza ancora essere stata in Giamaica, attende il momento di andarci, da laureata. Intanto ripassa la lezione vedendo e rivedendo il video di «The Harder They Come», cult-movie di Perry Henzell, interpretato da Jimmy Cliff. Film che ha divulgato, insieme ai concerti e ai dischi di Bob «Nesta» Marley & Peter Tosh, la filosofia reggae.

[g. ba.]

Stasera la rassegna «Achille Berruti» di Biella propone un insolito accostamento musicale

Corno delle Alpi e organo, uno strano duo

Il tedesco Maurischat suona con Duella alla Santissima Trinità

BIELLA. Dopo il piacevole concerto di Gisèle Guibord, che ha fatto apprezzare i limpidi frasegi bachiani e alcuni nuovi autori canadesi, questa sera la rassegna organistica «Achille Berruti» torna su uno dei preludi di Bach con un insolito accostamento strumentale.

Gli ospiti del concerto, in programma alle 21 a Biella nella chiesa della Santissima Trinità, sono Manfred Maurischat che suonerà il corno delle Alpi, affiancato dall'animatore della manifestazione, l'organista Mario Duella.

Con qualche eccezione, il concerto è strutturato intorno a brani creati appositamente per questi due strumenti. Usato per la musica folkloristica, soprattutto in Svizzera, il corno delle Alpi è stato infatti utilizzato anche dai compositori contemporanei di musica classica. Lo ascolteremo nelle pagine dell'ungherese Ferenk Farkas, ricco di suggestioni magiare come di assonanze stravinskiane e di Isoz, Young e Deatwyler.

Gisèle Guibord ha presentato in rassegna autori canadesi contemporanei

Ma la serata s'inizierà con il Concerto in Re maggiore per corno d'orchestra e organo di Georg Philipp Telemann a cui farà seguito il Preludio e fuga in Do minore per organo di Bach. Un brano che metterà alla prova le qualità timbriche dello strumento della chiesa, costruito nei primi del Novecento e adatto ad accompagnare piccoli gruppi cameristici nell'ambiente raccolto dell'edificio.

Il programma include anche due compositori-innovatori della musica organistica italiana: Oreste Ravenello e Luigi Bottazzo, appartenenti al cosiddetto periodo siciliano, che nei primi anni del secolo inserirono nello strumento registri prima sconosciuti.

Originario di Amburgo, Manfred Maurischat ha vinto nel 1965 il concorso radiofonico di Saarbrucken ed ha poi avviato una vasta attività di concertista nel ruolo di solista in diverse orchestre sinfoniche. Solo nell'81 ha però debuttato come solista di corno delle Alpi, eseguendo molte registrazioni di partiture create per questo strumento, per il corno d'orchestra e l'organo.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — Or.: 21,30 spett. unico
Spiando Marina — *di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92)* — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 **Giallo**

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 21,30 spett. unico
La ragazza dei sogni — *di D. Harris con D. Fletcher, I. Skie (Usa 91)* — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**

Principe — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 21,30 spett. unico
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Viotti — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 21,30 spett. unico
Lionheart - Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Belvedere — Tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 3 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 8000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.106 — Lire 8000/7000 — Or.: 20,30/22
Film vietato ai minori di 18 anni

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire 8000/5000 — Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000 — Orario: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 930.827 — Lire 5000 — Ore 21 spett. unico
Porte aperte — regia di Gianni Amelio (tratto da Sciascia). Penultimo appuntamento della Cinerassegna «Cinema diffuso»

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Informazione orari: tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
La riffa — *di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

Mazzini — Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Odeon — Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Rotta verso l'ignoto — *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

Sociale — Tel. (015) 22.736 — L. 10.000
Delicatessen — *di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

BORGOSESIA

Lux — Tel. (0163) 22.698 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. unico
Il padre della sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.8927 — Lire 8000/7000 — Or.: 22 spett. unico
Tutte le mattine del mondo — *di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '90)* — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' **Storico**

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 78.320 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. unico
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

COSSATO

H. Primavera — Tel. (015) 925.620 — Lire 9000/7000 — Or.: 20,15/22
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 55' **Thriller**

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. cont.
L'amante — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 21
Papà, ho trovato un amico — *di H. Ziff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

VARALLO

Sottoriva — Lire: 7000/5000 — Orario: 20/22 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, con J. March. N. V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Tutti può accadere**. Or.: 17,15; 19; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Mandi baci sulla bocca**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il lungo giorno finisce**. Non vers. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Totò le héros**, di J. Van Dormael. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Innocenza colposa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg. Or.: 16; 19,45; 22,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore**. Col. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Spiando Marina**. Viet. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear il promontorio della paura**, di M. Scorsese. Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Belli e dannati**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il fantasma dell'Opera**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Mancano e 1 sette mari**. Ore 20,10; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Con le **Le migliori intenzioni**. Or.: 16; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **J.F.K. Un caso ancora aperto**, di O. Stone. Or.: 19; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. Soldini. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse**. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Vendita spett. del 5-6-7 giugno **Ifigenia in Tauride** di C. W. Gluck. Opera danzata di Pina Bausch. Solisti, orchestra coro e Compagnia di danza del Wuppertal Tanztheater. Coreog. e regia di Pina Bausch. Biglietti ore 13-18,30. Per inf. tel. 8815 383/209/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 21 **Il flauto magico.** Scherzo teatrale di Massimo Della Rive. Musiche di W. A. Mozart, riduzione per marionette e mimi di A. Cipolla e M. Scaglione. Organizz. Lions Club Torino-Superga. Per inf. tel. 568.2959 - 568.2979.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Maggio/Giugno: Saggi e spettacoli scuole di danza o teatro.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Stasera ore 21 Concerto di Luca Barbarossa. Prev. c. teatro ore 10-13; 15-18. Tel. 669.8034 - 650.5195.
ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 698.5647. Ore 21 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Bellrisa cabaret** con M. Pejrolo e R. Scappin. Bigl. ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 15-22 Locale climatizzato. Ultima settimana.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **S.O.S. polizia**, telefilm
19,30 **Saturdee**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Psychopath**, film
22,30 **Saturdee**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Joe Forrester**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Divina**, sceneggiato
19 — **Rubrica**
19,25 **Tg 4**
20 — **Cuore**, sceneggiato
22,30 **TG 4**
22,45 **Motori non stop**
23,15 **Speciale con noi**
2 — **TG 4**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio tv**
19,30 **Hot Rod**, tutto sul rally
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **Louisiana**, sceneggiato
22,30 **Hot Rod**
24 — **Il generale morì all'alba**, film

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Zorro il dominatore**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23,05 **La poliziotta fa carriera**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoni
19,10 **TGG Special**
20,30 **Love Story**, telefilm
21,30 **Jessica Novak**, telefilm

Quarta Rete Tv
17 — **Voglia di vincere**, miniserie
18,30 **Juventus Camp**
19,30 **TG 4**
20 — **TG 4**
20,25 **TG 4**
20,30 **Non solo bici**
22 — **Calcio 5**
23,25 **TG 4**
24 — **Dolce notte**
0,35 **TG 4**

Quinta Rete
17,30 **Barnaby Jones**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Celebration at big sur**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20,30 **Lilly la cartomante**
21 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Arrivano le spose**, telefilm

Rete 9 Tai
19,50 **Pinocchio**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,27 **TG 9**
20,55 **Confidenzialmente**
21,30 **Obiettivo sport**
23,30 **TG 9**

Tv7 Pathe
18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Charlotte**, cartone
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
0,30 **Varie locali**

G.R.P.
18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor**
19,35 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**
20,30 **San Francisco**, telefilm
21,30 **Un mondo di giustizia**, rubrica
22,30 **Okey motori**
23,30 **G.R.P. monitor**

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, telenovela
21 — **Allarme a Scotland Yard**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18 — **Vita della Chiesa: «La devozione mariana»**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
21 — **Filodiretto: Incontro con il Presidente della Regione Piemonte Gian Paolo Brizio**
22,30 **Pietre vive: «Le O.N.G. un anno dopo»**
23 — **Il Regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
18 — **Barnaby Jones**, telefilm
20,30 **Anzacs - Il sentiero della gloria**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Chopper Squad**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Piero Liatti sta pensando alla seconda uscita dell'anno in un rally mondiale

«La Corsica? Acqua passata»

Dopo le delusioni della tragica gara francese, il pilota di Andorno è pronto per il «Nuova Zelanda» in programma a fine giugno. I suoi avversari saranno Sainz e Vatanen

BIELLA. Dimenticare Bastia, il piazzamento così così, lontano parecchi minuti dai primi, e soprattutto i morti di quella maledetta tribuna provvisoria, crollata sotto il peso di troppi tifosi nello stadio che ospitava la semifinale di Coppa di Francia. Piero Liatti, dal suo ufficio di Vigliano, dove vende (manco a dirlo) automobili, ci sta provando, pensando a tutt'altro. Ma il mondo delle corse non si ferma e fra poco il calendario del pilota andornese offre la seconda prova stagionale in un rally mondiale, nella lontana Nuova Zelanda.

«La Corsica? E' già acqua passata - spiega il driver biellese -. E' stata una gara in cui mi sono divertito poco e non ho guidato al meglio. Ho capito solo che è una competizione dove bisogna davvero andare forte, soprattutto nei tratti su asfalto. Senza contare la tragedia dell'ultima giornata di gara. Ci hanno fermato, ma era una decisione inevitabile. Non aveva più senso correre ancora in quelle condizioni. Anzi, avrebbero dovuto arrestare la corsa ancora prima: dopo il crollo della tribuna, ci hanno lasciato disputare ancora tre prove speciali».

Sul piano strettamente rallystico il Tour de Corse ha comunque riservato anche qualche soddisfazione a Liatti. La sua Lancia Delta Evoluzione del team Art, la scuderia modenese che per il secondo anno lo ha scelto come prima guida, è stata la prima classificata tra le vetture «private», non direttamente supportate dalle grandi case automobilistiche.

Comunque, è meglio pensare al futuro. Il domani si chiama Rally di Nuova Zelanda, inserito nel calendario del Mondiale, in programma dal 24 al 27 giugno, una prova quanto mai «misteriosa». «A quanto mi hanno raccontato - spiega Liatti - somiglia molto al Mille Laghi, la corsa più famosa di Scandinavia. E' una prova impegnativa, tutta su terra, che mette a dura prova le auto e i piloti. Della gara finlandese mancano solo i dossi, spettacolari ma insidiosi».

Il pilota andornese, insieme al suo fido navigatore Luciano «Ted» Tedeschini, sarà in Nuova Zelanda fin dal 10 giugno, per una lunga tornata di prove lungo gli sterrati dell'isola e per abituarsi senza traumi al fuso orario. E' una gara infatti piuttosto importante per Liatti, visto che sarà l'unico portacolori della Lancia nella corsa. «E' una prova valida solamente per il mondiale piloti, non per quello marche - spiega -. Così la casa torinese ha deciso di concentrarsi solo sul rally dell'Acropoli, in programma la prossima settimana».

Gli avversari della sua Delta Evoluzione hanno nomi altisonanti: si va dal duo della Subaru composto da McRae e dal grande Vatanen, allo spagnolo campione del mondo edizione '90 Carlos Sainz, ancora alle prese con la difficile messa a punto della sua nuova Toyota Celica a quattro ruote motrici. Quale migliore occasione quindi per mettersi in mostra, davanti ad avversari così accreditati?

«E' il mio secondo rally mondiale di quest'anno - promette Liatti -. Il mio obiettivo è di stare più vicino possibile ai grandi: proverò con cura e mi impegnerò al massimo come al solito. Speriamo che per una volta stia dalla mia parte anche la buona sorte».

Giampiero Canneddu

Piero Liatti al volante della sua Lancia Delta, in un impegnativo passaggio di una prova speciale del recente rally di Corsica

La stagione

Aveva iniziato con un successo

BIELLA. L'annata di Piero Liatti era cominciata con il piede giusto. Il team Art (e il comparto corse della Lancia) lo avevano inviato a scaldare il motore al rally Corte Inglès, nello splendido scenario delle isole Canarie. Il pilota andornese vinse «con una gamba sola»: pur rallentato da problemi meccanici e anche se disponeva della Delta vecchia versione, ha demolito senza problemi il lotto dei partecipanti, tra cui il suo ex capo squadra Fabrizio Tabaton, team manager ai tempi della scuderia Grifone.

Tutto lasciava presagire in una grande prestazione anche all'esordio mondiale, in Corsica. Invece qualcosa non ha funzionato per il verso giusto: al momento dell'interruzione per la tragedia dello stadio di Bastia, Piero Liatti era classificato al settimo posto, staccato di circa tredici minuti dal vincitore Didier Auriol, pure lui al volante di una Lancia Delta, anche se del team ufficiale, e molto lontano anche dagli uomini sui quali doveva fare la corsa, primo fra tutti quell'Andrea Aghini che teneva regolarmente dietro ai tempi del campionato italiano. [g. ca.]

Piero Liatti

Cerrione, dominio lombardo nelle gare ippiche

Per Sozzi una vittoria che vale le Olimpiadi?

CERRIONE. Gli occhi di tutti sono rivolti a Barcellona, quando i migliori cavalieri del mondo si giocheranno la medaglia d'oro. E il secondo concorso nazionale di F2 (250 iscritti) organizzato dal centro ippico San Giorgio non poteva che svolgersi in chiave olimpica, quasi fosse una prova di selezione per conquistare l'ambito posto nella rosa degli azzurri.

Proprio uno dei papabili convocati si è portato a casa il più importante dei numerosi trofei messi in palio nella tre giorni di Cerrione, baciata anche dal bel tempo e da una notevole affluenza di pubblico. Il lombardo Valerio Sozzi, 24 anni, non ancora aiutato da una grande esperienza ad alto livello, ma supportato da un enorme talento, si è portato a casa il successo nel gran premio, il clou della manifestazione. Alle sue spalle sono finiti Claudio Minardi e il valdostano Alberto Barrovecchio, che era già salito due volte sul podio nei concorsi dei giorni precedenti. Più staccato ancora il trentaquattrenne Emilio Puricelli, pure lui lombardo e come Sozzi pretendente a una convocazione in Nazionale.

Ma il vero dominatore della tre giorni di equitazione si chiama Andrea Montini: lui non fa parte della rosa dei papabili per Barcellona, ma nel giro di un mese si è portato a casa una notevole quantità di allori tra i gran premi di Massazza, Aosta e Cerrione. Il milanese è risultato il migliore cavaliere in assoluto, tenendo conto delle classifiche di tutti concorsi: ha conquistato il gradino più alto del podio nelle gare per cavalli debuttanti del secondo giorno e di categoria D (la massima) del primo e secondo giorno, oltre a una seconda piazza.

Le altre «combinate» sono state vinte da Oscar Medaglia per la categoria F e da Alessandra Landi nella classe S. Il miglior piazzamento biellese invece è un sesto posto ottenuto da Giorgio Zanetta: un risultato forse inferiore alle attese, ma giustificato dai mille impegni di carattere organizzativo (è anche il titolare del circolo).

Da domani Cerrione ospiterà un altro importante appuntamento: il campionato nazionale «Pony club Fiorello», nell'ambito del quale si svolgerà anche una gara di «agility» tra cani e cavalli, la prima della specialità in Italia. [g. ca.]

Lo spettacolare passaggio su un ostacolo di un concorrente a Cerrione

COPPA PIEMONTE

A San Giusto finisce 2 a 2: vittoria a un passo

Cossatese, un pareggio che vale quasi la finale

COSSATO. Probabilmente mister Razzano si aspettava una maniera più tranquilla per cogliere l'auspicato pareggio sul campo della Sangiustese. Invece di un comodo 0-0 per la Cossatese è arrivato un rocambolesco 2-2, condito da pali, traverse e prodezze dei portieri, ma quello che conta è il risultato: gli azzurri ora sono a un passo dalla finale con la vincitrice dell'altro mini-girone. Solo vincendo 3-0 a Barengo la Sangiustese potrebbe superarli.

La partita si era subito messa male per gli ospiti, al 3' castigati da un colpo di testa di Francisca, al 6' graziati dalla traversa su azione simile e al 21' salvati da Duso, rientrato tra i pali dopo l'assenza di domenica. Passata la paura, la Cossatese si è ripresa e al 37' Brancaleon (sempre lui) ha riequilibrato con un beffardo pallonetto il risultato.

Non c'è modo però di mettersi il cuore in pace: dopo il 2-1 di Bedino (nuovamente su un colpo di testa) al 41', è Grupallo in avvio di ripresa a siglare la rete decisiva con un siluro dal limite, imprendibile per il portiere Raschia, che due anni fa provò anche per la Biellese. Da qui in avanti è uno show azzurro, con almeno cinque contropiedi sfumati per un soffio, intervallati da un altro palo della Sangiustese su punizione. La nota più stonata del match è stato il serio infortunio che ha costretto il roccioso Pivano a uscire dal campo nel corso della ripresa: un guaio a un ginocchio potrebbe tenerlo fuori per l'eventuale finalissima. [g. ca.]

TIRO A SEGNO

Un trionfo per i due vercellesi ai campionati dei vigili urbani

Incetta di titoli a Brindisi per Radaelli e Perissinotto

Riccardo Radaelli e Giuseppe Perissinotto, i due civich vercellesi

VERCELLI. Due vigili urbani vercellesi, Riccardo Radaelli e Giuseppe Perissinotto, hanno fatto incetta di titoli nei recentissimi campionati italiani di tiro a segno riservati alle polizie municipali che si sono svolti a Brindisi: ben cinque sono stati questi titoli, tre individuali e due a squadre, ribadendo così la superiorità dei due tiratori in questi concorsi che durano oramai da anni, e che si fa sempre più netta rispetto alle altre formazioni in cui militano noti campioni.

Nella prima giornata di gara, Radaelli vinceva il titolo nella pistola standard con 556 punti. Perissinotto si piazzava ottimamente con 525, per cui la somma dei due punteggi consentiva ai vercellesi di vincere l'oro a squadre. Vercelli era così medaglia d'oro dinanzi a Firenze e Verona.

Nella seconda giornata, Perissinotto era primo in pistola grosso calibro con 542 punti nella Categoria «A». Subito dopo Radaelli bissava il successo, vincendo la Categoria «B» della stessa arma con 562 punti che, assommati a quelli di Perissinotto, portavano in casa vercellese un altro oro a squadre. E stavolta le battute erano le fortissime Foggia e Rimini.

Nell'ultima giornata era la volta della pistola automatica. Radaelli concludeva la sua straordinaria prestazione brindisina classificandosi al terzo posto, anche se si poteva attendere qualche cosa di più dal tiratore vercellese, considerate le sue doti e la sua capacità già ampiamente dimostrate anche in quest'arma. Per i due quasi infallibili tiratori vercellesi, comunque, un'altra pagina di gloria sportiva che merita di essere incorniciata. [f. l.]

SPORT FLASH

PREMIAZIONE

A Marcello Maggioni il trofeo Scirea

Marcello Maggioni, regista dei granata di Arrondini, sarà premiato questa sera da Roberto Grisolito, presidente del Juve club di Borgosesia. Al numero «10» verrà consegnato il trofeo «Gaetano Scirea», per essere stato il calciatore più corretto nel campionato di Eccellenza.

ATLETICA LEGGERA

Successi biellesi ai giochi della Gioventù

Nella fase regionale dei «Giochi della gioventù» sono stati siglati ottimi piazzamenti dagli atleti della provincia. Nei 2000 metri primo posto per Alberto Mosca, portacolori del Lamarmora di Biella, e vittoria del compagno Emanuele Folicante nella marcia. Negli 80 in evidenza Silvia Peuto di Masserano che ha corso la distanza in 10"6.

JUDO

Giornata provinciale in favore dell'Uic

Domenica, al Paladonizetti, si svolgerà la «Giornata provinciale del judo», in collaborazione con l'Unione italiana ciechi di Vercelli. L'incasso raccolto durante la manifestazione verrà devoluto in favore dell'Uic.

GGK

PS/2. L'ufficio a 16 colori.

PS/2 CL57 SX.

Il nuovo PS/2 CL57 SX è un vero e proprio ufficio che viaggia con voi. Permette di portare in una valigetta la capacità elaborativa di un grande personal, per supportare sofisticate applicazioni commerciali e dimostrazioni grafiche dovunque.
Infatti mantiene tutta la forza dei suoi sedici colori, da una tavolozza di 4096, anche alimentato a batterie. Ha il disco fisso da 80 MB, memoria da 2 MB e una potenza per lavorare comodamente con applicazioni a 16 e 32 bit.

Hardware.

Si tratta di una ulteriore proposta che va ad ampliare la già eccezionale gamma di laptop, notebook e personal che fanno di PS/2 l'amico più personal. Insieme ai modelli 386SLC basati sul processore 100% IBM, o ai 50 MHz del PS/2 95 XP ad architettura Micro Channel.

Software.

Anche il nuovo laptop con il nuovo sistema operativo OS/2 2.0 IBM a 32 bit diventa multipersonal.

Helpware.

Dovunque porterete il vostro PS/2 CL57 SX non sarete mai soli. Con l'esclusivo servizio Helpware, IBM è a vostra disposizione 24 ore su 24, 365 giorni l'anno, per assistervi gratuitamente nell'utilizzo del vostro personal.

Concessionari IBM.

Con il valore aggiunto dell'esperienza dei Concessionari IBM, capaci di offrirvi, tra tutti gli innumerevoli programmi applicativi, la soluzione ideale, su misura per voi. Gli indirizzi sono negli elenchi telefonici alfabetici SIP alla voce IBM. Oppure chiamate il numero verde 1678/36020.

IBM